GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 52··· MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*) 2R

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/6568001. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible] FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6508 034/035; 011/535634, FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERO C.C. POSTALE 7104): CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: [illegible]. COPIA ARRETRATA L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. S USA EDITIONS. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cri 3,50; BULGARIA Leva 180; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE [illegible]; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,00; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUINTINO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4828390; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176883. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI. POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 (1.184.000),. VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sfiorata quota 1100 sul marco e il denaro rincara (più 0,75). L'inflazione sale al 4,3%

Affonda la lira, Bankitalia alza i tassi

Berlusconi a Dini: governo impotente, subito al voto

MANOVRA IL TEMPO E' SCADUTO

L'AUMENTO del tasso di sconto che Fazio ha deciso ieri sera ricorda quello che nel settembre '92 decise Ciampi mentre era in corso, sotto la presidenza di Amato, il Consiglio dei ministri che avrebbe dovuto varare una manovra di aggiustamento che poi, invece, rinviò rendendo non più sostenibile la difesa del cambio.

L'analogia è suggerita dalla circostanza che ora, come allora, la decisione di alzare i tassi ufficiali non intendeva tanto modificare le condizioni tecnico-operative dei mercati, quanto richiamare le forze politiche alla responsabilità del loro ruolo. Anche questa volta, infatti, i mercati sono in attesa di una manovra di aggiustamento di una portata, per altro, notevolmente inferiore a quella che doveva affrontare il governo Amato. Ed anche questa volta non si comprendono le ragioni per le quali tecnici come Fantozzi, Masera e lo stesso Dini lascino correre giorni, ciascuno dei quali si chiude puntualmente con deprezzamenti della lira che un mercato attonito e disorientato ratifica su indicazione di chi ha avuto l'interesse ad accrescere il pessimismo e la paura.

In questi frangenti il tasso di sconto non serve a compensare, nel calcolo delle convenienze, i timori che, a torto o a ragione, stanno schiacciando la lira. Ed, infatti, la Banca d'Italia, più che sul cambio, ha posto l'enfasi sul contenimento dell'inflazione. Ritiene che il dato di febbraio possa essere non tanto la conseguenza di rincari di materie prime o di semilavorati di importazione riconducibili alla svalutazione della lira, quanto un più generale effetto della ripresa della domanda interna che consente alle imprese di trasferire sui prezzi rincari di costi che potrebbero essere assor-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

PREVITI VA ALL'ATTACCO

«Dobbiamo votare contro»

ROMA. «Questa manovra è una buffonata. E, per arrivare al voto, bisogna votare contro». Previti (foto) spiega la strategia dei falchi di Forza Italia: andare allo scontro sulla manovra per conquistare le elezioni a giugno. **A. Minzolini A PAG. 3**

ROMA. Fare in fretta e colpire artigiani e commercianti: ieri mattina Dini aveva le idee molto chiare sugli incontri con le parti sociali. La sua voglia di stringere i tempi è andata crescendo di pari passo con la crescita del marco, fino a culminare, in coincidenza con la decisione di aumento del tasso di sconto, nella convocazione di una nottata di riunioni al Tesoro per mettere a punto la versione definitiva dei 20 mila miliardi di misure della manovra. L'annuncio della dura stretta monetaria chiude la giornata in cui il marco tedesco ha sfiorato quota 1100. Nell'arco di dieci ore si sono concentrati tre eventi che segnano una svolta grave per l'economia italiana. Prima l'inflazione che torna bruscamente a crescere, con un 4,3-4,4 per cento annuo a febbraio; poi il calo della lira fino a un nuovo record; infine l'aumento del tasso di sconto all'8,25 per cento, 0,75 punti in più, per «frenare l'inflazione».

F. Amabile, F. Bullo, S. Lapri e S. Luciano ALLE PAG. 2 E 3

Il presidente del Consiglio, Dini

I PUNTI CALDI

SALE L'IVA

QUATTRO NUOVE ALIQUOTE (4, 11, 16 E 19%)
SI PASSA DAL 9 ALL'11% (CARNI BIANCHE, PESCE CONGELATO)
E DAL 12 AL 16 (TESSILI, CALZATURE, SETA)
GETTITO PREVISTO: 6 MILA MILIARDI

CARBURANTE

+100 LIRE BENZINA SUPER; +55 LIRE BENZINA VERDE; +55 LIRE GASOLIO
GETTITO PREVISTO: 4 MILA MILIARDI

IRPEG

RIDUZIONE AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE GIURIDICHE
E TASSAZIONE FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA
GETTITO PREVISTO: CIRCA 5 MILA MILIARDI

AGEVOLAZIONI FISCALI

DETRAZIONI PER I REDDITI SOTTO I 30 MILIONI;
RIDUZIONI E DETRAZIONI PER I REDDITI OLTRE I 30 MILIONI

IRPEF

POSSIBILE CANCELLAZIONE DELLA FASCIA PIU' BASSA
DAI 12 AI 20 MILIONI

INTERVISTA CON I CLINTON

«Vi raccontiamo i nostri errori»

WASHINGTON. «Abbiamo prodotto più di 6 milioni di nuovi posti di lavoro dal giorno della mia elezione, ma i redditi non sono saliti, e un altro milione di persone ha perso ogni forma di copertura finanziaria». Così Bill Clinton, in un'intervista concessa al Los Angeles Times insieme alla moglie Hillary, riconosce gli errori commessi ma promette: «Rimetterò in moto l'America». **Peter Maas A PAG. 7**

Ingresso nel capitale

Alleanza fra La Stampa e Le Monde

L'Editrice La Stampa e Le Monde hanno raggiunto un accordo che prevede l'ingresso de La Stampa nel capitale sociale di Le Monde Presse - una delle tre società che partecipano al capitale di Le Monde - con un investimento di 15 milioni di franchi.

Le Monde Presse è la società dove sono presenti altri gruppi internazionali appartenenti al mondo della comunicazione. Le altre due società che partecipano al capitale del giornale francese raccolgono l'una gli investitori istituzionali e l'altra in particolare i lettori e i giornalisti.

In termini consolidati la partecipazione de La Stampa equivale all'1,7 per cento del capitale della prestigiosa testata francese.

Con questa intesa Le Monde e La Stampa - informa un comunicato congiunto - riprendono e rilanciano i loro antichi legami di collaborazione, dando nuovo impulso alle reciproche integrazioni editoriali e aprendo la possibilità di sviluppo di iniziative giornalistiche congiunte.

Tragica fine di uno scippatore sieropositivo di 37 anni. Il ministro Guzzanti: violata la legge

Regina Coeli, detenuto muore di Aids

In cella perché in ospedale non c'era più posto

ROMA. Era stato arrestato per uno scippo. E' morto in carcere di Aids all'alba di ieri. Giuseppe Fanari, 37 anni, detenuto a Regina Coeli da 5 mesi, era tossicodipendente e sieropositivo. Arrestato e più riprese, l'ultima volta è scattata una condanna a due anni. «Non era affetto da Aids conclamato», si difendono fonti interne al carcere. Era «solo» sieropositivo, infatti. Il magistrato di sorveglianza aveva disposto per lui gli arresti domiciliari, ma nessun famigliare era disposto ad accoglierlo in casa. A trovarlo morto sono stati i compagni dell'infermeria. La notizia di questa nuova morte in cella ha lasciato uno strascico di polemiche. Il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, annuncia che sono già al lavoro da qualche giorno due commissioni miste Sanità-Giustizia: una valuterà il diffondersi dell'Aids nelle carceri, l'altra i problemi della detenzione di persone malate.

F. Grignetti A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Stimo qui inutile di scrivere. E poi, per scrivere bisogna sperare e credere; ed io non ispero nulla e non credo gli uomini di Europa suscettibili di far nulla di bene... Vada il mondo come sa andare, io penso che ormai ho pochi anni da vivere in mezzo a queste pecore. Ho l'anima in cenere, e vorrei vedere l'universo in cenere. Se non avessi la moglie e i guai, sarei in viaggio per l'America, o ritirato in una solitudine tra le montagne. Ti prego dunque di non contar mai su me né per scrivere né per agire. Contami morto. Addio, Giulia ti saluta.

Gustavo Modena
Lettera a Giovanni Grillenzoni
Torino, 19 settembre 1850

Di Pietro: non entro in politica

«Sono un uomo delle istituzioni non da competizione elettorale»

SERVIZIO A PAGINA 6

Si «pente» il boss Maniero

«Dirò tutto sulla mafia veneta ma evitatemi la prigione dura»

di Mario Lollo A PAGINA 11

Il blitz di un baby-detective

Figlio di poliziotto, a 14 anni arresta il ladro del suo motorino

di Giovanni Bianconi A PAGINA 13

BALLADUR E MITTERRAND

LE ILLUSIONI DEI RE DI FRANCIA

PARIGI

ORMAI è chiaro che i due massimi vertici dello Stato francese - la presidenza del Consiglio impersonata da Balladur, la presidenza della Repubblica rappresentata da Mitterrand - sono impelagati in scandali politici che ricordano da vicino l'affare Watergate. Ambedue hanno autorizzato intercettazioni telefoniche illegali presso privati cittadini, destinate a procurare vantaggi politici o a intralciare azioni della magistratura, come nel caso delle intercettazioni che Balladur ha consentito a Charles Pasqua, ministro degli Interni gollista e suo principale sostenitore nella campagna elettorale. Ambedue si sono comportati da monarchi più che da responsabili democratici: monarchi distanti, incuranti, sicuri del proprio diritto solitario all'arbitrio. Balladur e Mitterrand appaiono perversamente congiunti in questa comune deriva monarchica, anche se il prezzo che pagano è assai differente. Mitterrand vive una sua opaca fine di regno, conclude una carriera politica che non sarà più giudicata dalle urne. Mentre Balladur vorrebbe cominciare proprio ora l'ascesa cruciale, e se fino a ieri sembrava fiducioso di poter conquistare l'Eliseo, senza quasi far campagna, alle elezioni del 23 aprile e 7 maggio, ora è un po' meno sicuro. I sondaggi scendono, le sue certezze tremano. Potrebbe vincere ma anche inaspettatamente fallire, a causa del maledetto scandalo e di una eventuale caduta di Pasqua, suo Grande Elettore. Questa è la novità della campagna elettorale francese.

La stessa sua forza potrebbe indebolire il candidato liberal-gollista dato per vincente: la sua stessa virtù di tecnico, non solo estraneo ma fondamentalmente ostile alla politica. Balladur si era appoggiato con indolenza su questa virtù, si era addirittura

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Sotto la regia di Baudo è partito il festival della II Repubblica

Forza Sanremo, il resto è peggio

Anche cosa serve il festival di Sanremo? Non a vendere dischi né a eleggere la più bella canzone italiana, lo sappiamo da anni. Neppure a fare spettacolo, polemica, moda o audience. Per questo, oggi, bastano e avanzano i partiti, le conventions, i congressi, i sondaggi, i cambi d'abito e di sigla. Sanremo non serve a nulla e a nessuno. Anzi a uno solo: Pippo Baudo. E' un festival da seconda Repubblica, come questi partiti senz'anima e senza ideologia che servono all'unico scopo di assicurare la sopravvivenza del Capo. Nelle circostanza, l'onorevole Baudo. Non che ci sia niente di male. Lui almeno è un professionista, un vero tecnico. L'ha dimostrato in questi giorni montando ad arte la panna dei media con tre-quattro trovatine orecchiate come sempre dall'attualità. La presenza dei politici (bella novità, sono dappertutto); la minaccia dell'integralismo islamico sull'eretico bemolle Khaled; la meschia distriba su chi sia più appetibile fra Claudia Koll e Anna Falchi, naturalmente una «di sinistra» e l'altra «di destra», perché sì. Un abile lancio pubblicitario, senza spot.

Del resto, chi si stupisce più la responsabilità di criticare Pippo Baudo, dire che il festival fa schifo, è roba da provincia depressa, andrebbe eliminato? Era un bel gioco d'una volta, il tiro a Sanremo. Certe fulminanti cronache di Natalia Aspesi e Michele Serra, le critiche di Saviane e Placido. Allora si pensava ancora alla magnifiche e progressive sorti dello spettacolo e della tv nazional-popolare. Ora sappiamo che il dopo Sanremo, anzi il dopo Baudo, potrebbe essere terribile. Una via di mezzo fra Champagne e Colpo Grosso arricchita da slalom paralleli sulle braci di Giucas Casella o Ramba Carlucci. Insomma, meglio l'onorevole Baudo, l'unico che abbia mai restituito i miliardi a Berlusconi in cambio della libertà. Sentirlo presentare il festival '95 con le stesse formule di vent'anni fa - «le nuove proposte», «le bellissime madrine», «il festival che si aggiorna», «la scenografia classica ma tendente al moderno» - è una cosa che scalda il cuore. Un giorno o l'altro li rimpiangeremo, Pippo, i «big» e «le nuove proposte», Ravera e Aragozzini che già ci manca, il meraviglioso pubblico dell'Ariston e i capi claque della camorra, e l'*Unità* dedicherà a tutti loro un album di figurine commentato da Minà e da Vincenzo Mollica del Tg1, detto «pezzo di pane», il critico più buono del mondo. Tanto vale farlo subito. Com'era bello quel Sanremo '95.

Curzio Maltese
SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

Salomonica sentenza in Usa. Ma le bambine insorgono: «Non separateci»

E il giudice divise le 2 gemelle

Dopo il divorzio una al papà, l'altra alla mamma

WASHINGTON. Il giudice James Lawton, che sperava forse di passare alla storia come il «Salomone del Massachusetts», è riuscito a produrre una sentenza che ha provocato polemiche e sta facendo arrabbiare molta gente. In apparenza era un normale caso di affidamento, con l'unica particolarità che la prole da affidare al padre o alla madre, o a turno a entrambi, era costituita da due gemelle. Il giudice ha applicato l'aritmetica: una alla madre e una al padre. E adesso tutti lo criticano. Anche e soprattutto le due gemelle, Tara e Sheena Raymond, 10 anni, legate da un rapporto profondo. «Questa cosa è orrenda - protesta Sheena - . Non sono abituata a stare lontana da Tara». E Tara: «Non riusciamo a sopportarlo. Non ce la faccio a stare lontana da Sheena, e il giudice non avrebbe dovuto fare questo».

F. Passarini A PAG. 13

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI

DOTTORE COMMERCIALISTA

Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendono conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.

* ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO
* ORARI FLESSIBILI

Per conseguire una LAUREA PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

Il Sistema CEPU permette a chi lavora o ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI AL SISTEMA CEPU che ti fa recuperare il tempo perduto e conseguire la LAUREA sempre ambita.

CEPU Preparazione Universitaria 58 Sedi in Italia
PIAZZA CASTELLO 29 TORINO

Per informazioni TEL. 011 56.13.110

Moneta da brividi: 1100 sul marco, denaro più caro (0,75%). Cede la Borsa

La lira frana, Fazio alza i tassi

L'inflazione riparte (4,3%)

ROMA. L'annuncio di una dura stretta monetaria chiude la giornata in cui il marco tedesco ha sfiorato quota 1100. Nell'arco di dieci ore, dalle 9,30 del mattino alle 19,20 della sera, si sono concentrati tre eventi che segnano una svolta grave per l'economia italiana. Prima i dati sull'inflazione che torna bruscamente a crescere, con un 4,3%-4,4% annuo per questo mese di febbraio; subito dopo il calo della lira fino a un nuovo record; infine l'aumento del tasso di sconto all'8,25%, 0,75 punti in più, per «frenare la risalita dell'inflazione». Salirà per tutti il costo del denaro.

Per la Banca d'Italia è stata una decisione difficile, sofferta, dibattuta per diverse ore. Ed è più incisiva di quanto sembri a prima vista. I tecnici l'hanno capito subito, quando a ruota del primo annuncio ne è arrivato un secondo: il tasso di anticipazione cresce in misura maggiore, 1,25 punti, e va al 9,75%. Spiegato in poche parole, lo sconto e l'anticipazione segnano il minimo e il massimo tra cui è normale che oscillino i tassi del mercato del denaro. Quindi, i tassi di mercato potrebbero, in caso di maggiori tensioni, salire parecchio, arrivando a poca distanza dal 10%.

Non era mai successo che la Banca d'Italia aumentasse il tasso di sconto alla vigilia di un importante provvedimento economico del governo (la manovra-bis) che invece dovrebbe avere un effetto distensivo sui mercati. Per questo la decisione non è stata facile. Ma poi è prevalso questo ragionamento: siccome un rialzo del tasso di sconto rischia di essere inevitabile, sarebbe peggio deciderlo subito dopo, o anche contestualmente alla manovra; e proprio l'annuncio di una severa scelta anti-inflazionistico di politica monetaria può dare maggiori certezze a chi si preoccupa delle conseguenze dei rincari di Iva e benzina.

Tanto per evitare equivoci il comunicato della Banca d'Italia spiega che l'aumento del tasso di sconto «si iscrive nell'orientamento che la politica fiscale del governo ha assunto». Non danneggia il governo Dini, al contrario lo aiuta. Certo l'aumento del costo del denaro di per sé non fa bene alla ripresa economica; ma è ancora più dannoso l'aspettativa di una elevata inflazione, che potrebbe mettere in moto una reazione a catena di comportamenti sbagliati tra sindacati, imprese, altre categorie sociali.

Da mesi la Banca d'Italia andava avvertendo che occorreva vigilare contro il ritorno dell'inflazione.

Il governatore Antonio Fazio ne parlò già nella relazione annuale del 31 maggio. Il primo aumento del tasso di sconto, dal 7% al 7,5% in agosto, ne fu la prima conseguenza. Poi, per molti mesi, è sembrato che il pericolo si allontanasse. Ma di nuovo nella sua ultima uscita in pubblico, alla riunione di Toronto del G-7 nei primi giorni di febbraio, Fazio era apparso preoccupato delle aspettative di inflazione che percepiva sui mercati (per un aumento fino al 5-6% nell'anno).

Appena arrivati, i dati di ieri mattina sui prezzi nelle grandi città-campione sono stati sottoposti in Banca d'Italia a una rapida, febbrile analisi. Il responso è che «le spinte sono alimentate dalla dinamica della domanda e dalle ripercussioni sui costi dei prodotti importati e sui prezzi alla produzione della debolezza della lira, sempre più sottovalutata»; la stessa produzione industriale in forte salita contribuisce alle tensioni. Ma accanto a questi fattori negativi ne opera ancora uno positivo che va salvato a tutti i costi: «I prezzi sono contenuti dall'aumento della produttività e dal rispetto dell'indirizzo di politica dei redditi».

Va salvato il «patto salariale». In questo senso, conclude la Banca d'Italia, «il provvedimento sul tasso di sconto, contrastando l'inflazione, contribuisce a mantenere l'economia italiana su un sentiero di sviluppo stabile». Molti diranno che l'aumento del costo del denaro danneggia soprattutto lo Stato, che è il maggior debitore; la Banca d'Italia replica che un aumento dei tassi «a breve» (governati dallo sconto) può al contrario far calare i tassi di interesse «a lungo» (quelli dei CcT e dei BTp, stabiliti dal mercato).

La lira era caduta in mattinata fino a 1098,50 sul marco, aveva recuperato a 1094 nel pomeriggio dopo un intervento della Banca d'Italia sui mercati e un rialzo del dollaro per l'accordo Usa-Messico. I primi effetti dell'aumento del tasso di sconto, sul mercato di New York che era ancora aperto, sono stati lievemente negativi, con il marco a 1097.

Stefano Lepri

IL FISCO INCASSA MENO

I sei punti di Fantozzi

ROMA. Il ministro delle Finanze Fantozzi ha annunciato che il provvedimento per la chiusura delle liti pendenti (il cui termine ultimo scade il 31 marzo) ha reso meno di 100 miliardi, contro i 1024 previsti, la conciliazione giudiziale ha assicurato un gettito di due miliardi mentre il cosiddetto concordato di massa non ha ancora potuto produrre gettito. Quanto a Sis e Secit, Fantozzi è convinto che debbano rimanere distinti. Studi di settore serviranno a riorganizzare l'imposizione per i lavoratori autonomi, i professionisti e le imprese ma anche per l'attuazione del concordato. «Occorre accelerare i tempi - ha detto Fantozzi - e bisogna realizzarne almeno 20 entro l'anno su 200 complessivi». I controlli: le verifiche a tappeto «non possono rivolgersi solo ad alcune categorie professioni o d'impresa ma devono interessare un campione generalizzato». Saranno finalizzati a produrre gettito, a fornire elementi per gli studi di settore, come deterrente o per indurre il contribuente ad aderire al concordato. Il contenzioso è in fase di stallo. Fantozzi ha quindi annunciato alcuni aggiustamenti della legge che rinvia l'attuazione della riforma al primo ottobre 1995 per correggerla ed adeguarla anche all'adozione degli strumenti concordativi.

Il governatore Antonio Fazio. A fianco Mario Sarcinelli presidente Bnl

«Ora è in gioco la responsabilità di tutti
Ogni giorno che passa senza decisioni
può aggravare la situazione di lira e tassi»

INTERVISTA

IL BANCHIERE SARCINELLI

«Una stretta inevitabile i mercati non aspettano»

ROMA

L'UNICA morale possibile, da una giornata e da una situazione così complessa, è l'appello al senso di responsabilità di tutte le forze in campo, politiche e sociali, e il richiamo alla massima urgenza del varo delle misure di finanza pubblica allo studio: ogni altro giorno che trascorre invano, si è sempre più esposti all'avverso fortuna».

Mario Sarcinelli, presidente della Banca nazionale del lavoro e già direttore generale di Bankitalia, del Tesoro e vicepresidente della Bers, è alla fine di una giornata di lavoro molto intensa, vissuta tra il telefono e il videoterminale, in presa diretto con la crisi della lira sui mercati valutari e con il difficile svolversi della dinamica dei tassi, sempre più tesa di ora in ora, fino alla decisione serale della Banca d'Italia, dopo una giornata drammatica per la moneta, di innalzare il tasso di sconto.

Dottor Sarcinelli, era inevitabile quest'aumento dello 0,75?

«Sì, la decisione della Banca d'Italia, al punto in cui si era arrivati, era ormai inevitabile. Il cambio della divisa nazionale non può essere lasciato correre in maniera così indiscriminata, pur in presenza di larghissime bande d'oscillazione».

Ma perché aspettare fino ad oggi, allora?

«Perché c'è sempre la speranza del rinsavimento dei mercati, si spera che i flussi di domanda e offerta trovino un loro equilibrio meno sfavorevole, più equo. D'altronde si sperava che la manovra correttiva di finanza pubblica potesse materializzarsi con qualche giorno di anticipo».

Ma è noto a tutti che la manovra è quasi pronta, se ne conoscono ormai tutti i contenuti salienti...

«Questo è vero, è noto che la manovra sta procedendo, ma i tempi dei mercati non si sono rivelati compatibili con quelli politici. L'aumento del tasso di sconto, inevitabile, è tanto più doloroso anche perché verifica in parte gli effetti della manovra».

Ma non è detto che i tassi non possano presto tornare a scendere...

«Ce lo auguriamo tutti, ovviamente: ed è possibilissimo che la decisione si riveli presto reversibile. Ma per poco che duri questo rialzo, sempre che sia possibile farlo durare poco, si tradurrà in un costo per il Tesoro. Già la manovra, come è stata delineata negli ultimi giorni, aveva ricevuto qualche critica perché non scontava interamente le esigenze di risanamento della finanza pubblica...».

Ma di chi è la colpa?

«Direi soltanto che mai come in questo caso si sarebbe dovuto prestare più attenzione, molta più attenzione, a quell'appello al senso di responsabilità lanciato dal presidente del consiglio Dini».

Ma, dottor Sarcinelli, com'è possibile che la lira vada così male in una fase di forte ripresa dell'economia reale del Paese?

«Viviamo ormai in una dicotomia profonda, in cui la situazione della finanza pubblica è del tutto scissa dall'andamento dell'economia reale. I mercati reagiscono in base alle ultime e ultimissime informazioni a brevissimo periodo, non guardano oltre. Che l'economia reale vada bene è ovviamente importantissimo, e si sta rivelando essenziale per la resistenza di fondo del Paese, ma non è un dato sufficiente a contrastare le tensioni a breve termine».

E l'inflazione, che è salita?

«Si è aggiunto alle altre difficoltà: qualche segnale negativo emerso proprio dall'economia reale e l'attesa di un possibile, sia pur modesto, effetto inflattivo di alcune delle misure comprese nella manovra hanno fatto il resto».

Quindi?

«Responsabilità e rapidità: non credo sia possibile trarre alcun'altra conclusione».

Sergio Luciano

REAZIONI

SCONTRO IMMEDIATO

«Così sparisce la manovra»

Abete: subito tasse e riforma pensioni

Luigi Abete presidente Confindustria

L'Abi: segnale forte
Il pds: atto dovuto
Ma An torna
ad accusare Scalfaro

ROMA. Una giornata particolare. Ma soprattutto amara. Sono da poco passate le 20 di ieri quando i big della Confindustria stanno per lasciare il quartier generale dell'Eur. Luigi Abete, il presidente, è sconsolato. Gli imprenditori subiscono proprio quello che non vogliono: l'aumento del tasso di sconto e quindi del costo del denaro.

E' proprio il contrario del desiderio degli industriali. Incontrando in mattinata il presidente del Consiglio Lamberto Dini, Abete sollecita l'immediato varo della manovra economica che deve contenere lo straripante deficit pubblico. Mentre la lira precipita, si riunisce poi il comitato di presidenza della Confindustria. E avverte che la manovra è sempre più urgente anche per evitare interventi sul costo del denaro che risulterebbero dannosi sul piano finanziario e occupazionale.

Ma la corsa verso l'alto dell'inflazione convince il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ad alzare dello 0,75% il tasso di sconto. La notizia si diffonde alle 19,20. E mezz'ora dopo è già pronto il comunicato, pieno di rammarico, emesso dalla Confindustria alla quale non resta che ricordare il «forte timore» espresso in precedenza per il rialzo del costo del denaro.

Ormai, però, l'aumento del tasso di sconto è realtà. Per la Confindustria si rischia di «vanificare gli effetti finanziari della manovra aggiuntiva» che Dini deve varare e che comporta tasse e tagli alle spese dello Stato per ventimila miliardi. In ogni caso, a questo punto, «è indispensabile - dice la nota - che il governo provveda immediatamente alla manovra fiscale» e alla riforma delle pensioni e che le forze politico-parlamentari si impegnino ad approvarle rapidamente».

Ma si poteva evitare l'aumento del tasso di sconto? Nel mondo imprenditoriale forse si sperava di sì. Tancredi Bianchi, presidente dell'Associazione bancaria, parla di «segnale forte» di Bankitalia per «controllare l'andamento del cambio e dell'inflazione». Per una volta, dalla destra alla sinistra dello schieramento politico sono in tanti a sostenere che la decisione era obbligata. Filippo Cavazzuti, per il pds, parla di «atto dovuto». Da tutte le parti le tensioni economiche si fanno risalire al confuso scenario politico. Ma al di là di questa insolita quasi unanimità di giudizio, c'è una profonda divaricazione nei partiti sulle responsabilità della situazione. Tanto che è in corso una specie di caccia al colpevole dell'aumento del tasso di sconto e del deprezzamento della lira. Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, se la prende con chi l'ha spodestato dalla presidenza del Consiglio. Secondo lui c'è «una emergenza economica drammatica» che è l'esito di un ribaltone parlamentare che ha gettato il Paese nell'instabilità e le istituzioni nell'incertezza».

Massimo D'Alema, segretario del pds, accusa invece «la vecchia maggioranza» (cioè Forza Italia, An e Ccd) di continuare «a gridare "elezioni, elezioni"». D'Alema non crede che «le elezioni facciano bene alla lira», mentre «bisognerebbe lasciare governare Dini».

Il coordinatore delle politiche economiche dei progressisti, Vincenzo Visco, ha nel mirino anche le «acrobazie politiche» del segretario del partito popolare Rocco Buttiglione, al quale rinfaccia di dare l'impressione di voler «cacciare via subito» Dini, pur avendo favorito la caduta di Berlusconi: così, afferma Visco, non si capisce «più nulla».

Per Alleanza nazionale, Rastrelli mette sul banco degli imputati il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro addebitandogli di aver favorito la formazione del governo Dini che «non ha» la caratteristica della stabilità. E il popolare Roberto Pinza sostiene che la Banca d'Italia rimedia «ai guasti dell'assenza di una politica economico-finanziaria per ben sei mesi da parte del governo Berlusconi».

Roberto Ippolito

DALLA PRIMA PAGINA

IL TEMPO E' SCADUTO

bili, invece, o con aumenti di produttività o anche - i margini ora ci sono - con riduzione dei profitti.

La Banca d'Italia, insomma, sull'inflazione marca stretto. Lo fa anche nella convinzione che non vi sia affatto un automatico trasferimento del rincaro dei tassi a breve su quelli a lungo termine che incidono sulle decisioni di investimento e sul bilancio dello Stato. Al contrario, la Banca è convinta che proprio dando prova della massima determinazione nel tenere sotto controllo l'inflazione possa restituire fiducia nella stabilità dei titoli a lungo termine favorendone una riduzione dei rendimenti.

La decisione sul tasso di sconto, quindi, è una manovra fredda, scattata con la pubblicazione del dato sull'inflazione di febbraio. Ed è una manovra tutt'altro che drammatica, ma che anzi è stata fatta, forse preparata, nella consapevolezza della sua necessità in funzione di un processo di risanamento non solo avviato, ma che va salvaguardato perché ora più che mai ha la possibilità di compiersi.

Sia per quel che riguarda il cambio che il controllo dell'inflazione, infatti, diverse sostanziali differenze possono essere rilevate rispetto al '92. Intanto c'è una economia reale forte che sta producendo un volume di esportazioni di rara consistenza ed ha spalle per poter sostenere senza difficoltà una manovra come quella che il governo ha annunciato. Altra sostanziale differenza è che, secondo ogni criterio di valutazione che si voglia adottare, oggi la lira è già largamente sottovalutata ed ha già ampiamente scontato le conseguenze che le tensioni e le incertezze politiche possono determinare per l'evoluzione della finanza pubblica. Conseguenze, per altro, che l'esperienze degli ultimi anni non conferma affatto. Un'altra diversità rispetto al '92, infatti, è che allora gli equilibri della finanza pubblica stavano ancora peggiorando, dando la sensazione reale di una assoluta impotenza nel governarli. Oggi, invece, c'è la dimostrazione che, dal '91 in poi, gli squilibri si sono ridotti in virtù di un consistente aggiustamento realizzato non solo in condizioni economiche ben peggiori delle attuali, ma anche in condizioni di incertezza politica non molto dissimili.

La condizione perché il cammino compiuto possa essere valorizzato appieno è, certo, che il governo rompa ogni indugio e si imponga sulle difficoltà politiche che evidentemente sta incontrando. Deve dimostrare non solo che può e vuole proseguire per la sua strada, coerente con il programma presentato al Parlamento, ma anche che, come è già capitato nel recente passato, le esigenze di governo dell'economia e delle finanza pubblica finiscano per affermarsi sulle incertezze, sulle tensioni, sulle dispute della politica.

La Banca d'Italia ha fatto sentire la sua presenza con tempestività; altrettanto deve affrettarsi a fare il governo usando i poteri che proprio a questo fine il Parlamento gli ha conferito. Poi, malgrado tante apparenze contrarie, potremo tutti accorgerci, e i mercati per primi, che non siamo affatto il Paese disastrato che appare sui listini dei mercati valutari e finanziari.

Alfredo Recanatesi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Erio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano
Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autari, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SPT srl, v. C. Peretti 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali uffici commerciali)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 1173/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1993
La tiratura di Martedì 21 Febbraio 1995 è stata di 520.602 copie

Incerta l'imposta sul Tfr, quasi sicuro il rincaro della benzina, nel mirino previdenza e Irpef

Manovra, spunta un condono auto

Iva più cara per caffè e tessuti, norme anti-elusione

ROMA. Pure in fretta e colpire artigiani e commercianti: ieri mattina il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, aveva le idee molto chiare nel dare il via all'ultima fase d'incontri con le parti sociali.

Per quel che riguarda la sua voglia di stringere i tempi, è andata crescendo nel corso della giornata di pari passo con la crescita del marco, fino a culminare, in coincidenza con la decisione di aumento del tasso di sconto, nella convocazione di una lunga nottata di riunioni al ministero del Tesoro per mettere a punto la versione definitiva dei 20 mila miliardi di misure (15 mila di nuove entrate, 5 mila di tagli) della manovra.

I provvedimenti potrebbero, dunque, essere illustrati già questa sera o, al massimo, giovedì. Per rispettare questi tempi, Dini starebbe cercando di evitare un ulteriore incontro con le parti sociali, ma non è detto che ci riesca.

Per quel che riguarda la voglia di colpire artigiani e commercianti, dopo essersi lasciato sfuggire un violento scatto d'ira nel corso degli incontri con Confcommercio e Confartigianato, ha pronunciato un discorso di scuse, poi è andato avanti lo stesso con le misure.

E' molto probabile, dunque, che nonostante le proteste delle associazioni di categoria, un aumento dei contributi previdenziali almeno dell'1% veda la luce. Oppure che venga approvato un innalzamento della fascia più bassa di reddito Irpef, in modo da costringere i lavoratori autonomi a dichiarare almeno 20 milioni di reddito, una sorta di minimum tax, mascherata. Poco gradita, invece, nel governo l'ipotesi di un anticipo dell'1% dell'imposta dovuta sulle liquidazioni, che avrebbe un gettito di circa 2 mila miliardi.

In ogni caso, come ha annunciato ieri il ministro delle Finanze, Fantozzi, nella prossima denuncia dei redditi i lavoratori autonomi saranno obbligati a indicare i contributi previdenziali versati «e questo consentirà di fare un raffronto tra i redditi dichiarati rispetto ai contributi e quelli dichiarati ai fini delle imposte sui redditi».

Per quel che riguarda le misure Iva, il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, ha annunciato la creazione di un'«aliquota-trapletto». Si tratterebbe di una nuova aliquota, del 16%: vi verrebbero portati tutti i prodotti finora al 12% (tessuti, lino, calzature, seta). E, secondo quanto ha spiegato ieri il ministro Fantozzi, servirà «a favorire il processo di spostamento verso l'alto di quei beni che oggi sono ai livelli più bassi e che in futuro dovranno essere sottoposti ad aliquote più elevate, ovvero ad accompagnare il passaggio al ribasso per i beni destinati ad avere un trattamento più favorevole». Intatte, invece, le aliquote attualmente al 4 e al 19%, mentre i prodotti al 9 salirebbero all'11% (carni bianche, pesce congelato, alberghi e biglietti aerei, caffè, miele, tè).

Nella manovra verrà inserito anche un condono sulle tasse automobilistiche. Si tratta, stando a quanto annunciato dal ministro delle Finanze, «di un sistema che consentirà di sanare le pendenze con il fisco a tutti gli automobilisti che volendo vendere la propria auto non avevano in precedenza pagato il bollo».

Nella manovra poi - ha precisato il ministro Fantozzi - ci sarà un intervento sulle imposte di fabbricazione che sarà calibrato in modo tale da incidere di più sui prodotti «maggiormente inquinanti», ma non sarà una «carbontax».

Esiste, poi, un capitolo di norme anti-elusione, fatto di misure destinate a dare un gettito immediato e a diventare strutturali: si tratterebbe della revisione delle norme sulle fusioni societarie, della riduzione delle agevolazioni per le aziende con bilanci ripetutamente in rosso, dell'ulteriore revisione delle norme sulle società di comodo, della modifica delle attuali leggi relative ai prestiti fra le holding che godono di regimi fiscali privilegiati.

La manovra prevede un aumento di 100 lire del prezzo della benzina e di 50 o forse 25 lire circa di quello del gasolio; invariato, invece, il prezzo del metano da riscaldamento.

Esiste poi un capitolo sulla riduzione delle agevolazioni fiscali per le imprese, sull'ampliamento delle possibilità di deduzione fiscale per le fasce di reddito sotto i 30 milioni e sulla riduzione delle possibilità di deduzione fiscale per le fasce di reddito sopra i 30 milioni. Il limite di reddito potrebbe essere portato a 40 milioni, ma i tagli non dovrebbero riguardare i mutui prima casa.

Sistemata la manovra entro questa settimana, più dalla prossima il governo inizierà a lavorare sulla riforma delle pensioni, come ha annunciato il ministro del Lavoro Treu. Il ministro ha prospettato la scelta tra due soluzioni a regime: una rapporta la pensione ai contributi versati (secondo quanto proposto anche dai progressisti), l'altra rappresenterebbe un'accentuazione della riforma Amato «velocizzata e resa più rigorosa», che commisura la pensione all'intera vita retributiva.

Flavia Amabile

RETROSCENA

IL POLO CONTRO IL QUIRINALE

«E' l'ora di votare contro Dini»

Previti: solo così si andrà alle urne a giugno

Cesare Previti
Sopra: Clemente Mastella

ROMA

«ORA dobbiamo puntare i piedi sulla manovra. E' l'unico modo per arrivare alle elezioni a giugno». Cesare Previti, ex ministro della Difesa, è appena uscito dallo Stato Maggiore del palazzo di via dell'Anima, residenza privata e vero quartier generale del Cavaliere. Il «falco dei falchi» di Silvio Berlusconi alterna l'espressione scettica di chi ne ha viste tante con quella tirata di chi si prepara alle grandi battaglie. E dopo qualche attimo di riflessione lancia il grido di guerra contro il governo Dini, contro Scalfaro e contro tutti quelli che non vogliono andare a votare. «Io sono convinto di una cosa - è la tesi di Previti -: l'unica strada che abbiamo di fronte è quella di votare contro la manovra. A quel punto credo che questo governo cadrà, perché non credo che Dini riuscirà a trovare in Parlamento uno straccio di maggioranza. Solo che una mossa del genere dobbiamo spiegarla bene alla gente. Dobbiamo essere chiari giorno dopo giorno».

Siamo davvero alla vigilia dello scontro decisivo, di quella che sarà la madre di tutte le battaglie per il Polo. Silvio Berlusconi stesso è sceso in campo per silurare la manovra di Dini o, almeno, per mettere in relazione l'approvazione delle misure economiche con la sicurezza che si andrà a votare a giugno, un impegno che dovrà essere garantito dalle più alte cariche istituzionali, a cominciare da Scalfaro. E, se ciò non bastasse, torna a far parlare di sé la proposta di Marco Pannella, quella che prevede le dimissioni in massa di senatori e deputati del Polo per spingere il capo dello Stato a sciogliere il Parlamento. Era una «boutade» che rischia di diventare una realtà. Se, invece, Scalfaro accetterà di trattare, se il suo problema di evitare il voto riguarda solo il rischio di essere subito «dimissionato» dal prossimo Parlamento, c'è già chi si propone da garante: «Ieri sera a cena a casa di Casini - racconta Clemente Mastella - abbiamo deciso con Buttiglione che noi cdd e i popolari salvaguarderanno l'attuale Capo dello Stato anche nella prossima legislatura. L'importante è che porti il Paese al voto, non si può andare avanti in queste condizioni».

Proprio perché le cose sono a questo punto, Cesare Previti non ha problemi ad usare l'espressione «crisi di governo», dato che quella è l'arma più diretta che l'ex maggioranza ha a disposizione per arrivare al voto. «Sì, si deve arrivare a tanto - ragiona a voce alta Previti - ma, contemporaneamente, bisogna far capire alla gente che questa manovra è una buffonata. Non è con queste misure che si risolleva la situazione economica del Paese. E' come se una persona che ha trenta miliardi di debiti si preoccupa di un buffo di trenta milioni. Sarebbe una presa in giro, o sbaglio?».

Previti è come un rubinetto d'acqua aperto. Dalla sua bocca sgorgano parole, slogan, immagini. Probabilmente sono le stesse che cadenzeranno la danza di Berlusconi quando dovrà spiegare agli italiani (sempreché Scalfaro non accetti l'idea di andare a votare) i motivi che lo hanno spinto a bocciare in Parlamento la manovra di Dini. Solo che il «falco» ha un linguaggio addirittura più diretto di quello del Cavaliere. Sì, si può dire che Previti è quasi brutale. «La verità è che bisogna far capire agli italiani - spiega - che loro rischiano di pagare di tasca propria questo tentativo di impedire le elezioni. E' l'unico argomento che capisce la gente è quello dei soldi che gli vengono tolti. La verità è che questo Paese non ha bisogno di governi di questo tipo, ha bisogno di interventi strutturali sul debito, ha bisogno di una politica economica di lunga durata e questo, bisogna gridarlo, lo può fare solo un governo di legislatura. Il punto è solo questo. E, invece, in questo Paese si gioca ancora sull'aumento della benzina o su cose del genere. Cose da pazzi».

«Gli italiani rischiano di pagare di tasca propria il no alle elezioni»

«In questo Paese si gioca ancora sull'aumento della benzina. Cose da pazzi»

A destra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Parla Previti e nello stesso tempo cerco di capire se i suoi argomenti convincono. «Vedete - racconta - neppure D'Alema e i suoi se la sentono di dire che questa manovra è necessaria per salvare l'economia del paese. Anche loro sanno che un discorso del genere sarebbe una mezza barzelletta. Anzi, sono stato contento quando l'altra sera Luigi Berlinguer lo ha detto chiaramente. Il loro è un disegno politico ben preciso. Loro vogliono innanzitutto fare le elezioni regionali perché sono convinti di vincerle. Anche se io dico che si sbagliano, se noi non commettiamo degli errori avranno una brutta delusione. Poi, vogliono cambiare la legge regionale e, quindi, andare a votare. Bene che va, si arriva al prossimo anno. Ma come può andare avanti il Paese per un anno in queste condizioni?».

E su quella domanda Previti, ovviamente, perde la pazienza. Sembra che abbia davanti l'immagine di Oscar Luigi Scalfaro che lancia appelli alla responsabilità in difesa dell'economia del Paese e tutte le dissertazioni di Massimo D'Alema che teorizza «patti tra gentiluomini» per la prossima legislatura sulle materie istituzionali, e a questo punto il «falco» finalmente sbotta: «La verità è che questi di patti ne conoscono uno solo: quello di mettercelo in culo a noi».

Augusto Minzolini

«L'Italia? Tutto è troppo confuso»

Modigliani: se non c'è stabilità di governo nel futuro della lira può succedere di tutto

Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia

ROMA. Il futuro della lira? Tutto è possibile. Sembra un luogo comune, ma la diagnosi di Franco Modigliani sulla nostra moneta è chiara: «Il futuro della lira resterà confuso fino a quando lo rimarrà il quadro politico interno». L'economista scarta l'ipotesi che la svalutazione sia unicamente legata alla debolezza del dollaro. «Credo che quanto sta succedendo - dice - dipenda dal fatto che ai mercati internazionali manca la sensazione che il governo Dini abbia un appoggio solido».

Insomma, è un momento senza indicazioni chiare e quindi «non si può dire se la lira è in ripresa o continua a calare». Per arrivare ad una svolta bisogna che Dini faccia ciò che tanto gli italiani quanto i mercati internazionali vogliono: sciogliere i grandi nodi della riforma elettorale, della televisione e del programma finanziario. «Il governo - conclude Modigliani - deve durare fino a che questi problemi non saranno risolti».

E, da New York, il Wall Street Journal rincara la dose: «La mancanza di un quadro politico chiaro e definito rischia di provocare più danni di tangentopoli». Le osservazioni del «WSJ» si basano su una serie di interviste ad alcuni fra i più importanti imprenditori italiani, da Agnelli a De Benedetti. L'Italia, trainata dal boom delle esportazioni, è decisamente avviata verso la ripresa economica, ma instabilità politica e dissesto della finanza pubblica rischiano di compromettere lo sforzo delle imprese. «L'incertezza è tale - scrive il quotidiano - che il rialzo dei tassi di interesse sui Cct è costante, aggravando il peso del deficit e rendendo sempre più difficile qualsiasi sforzo di riduzione del debito pubblico». Ma la «bibbia» della finanza internazionale non mostra di credere ad un'Italia in condizioni messicane. Anzi, compatibilmente con la situazione, il giudizio sul recente passato italiano è positivo, ma il nostro Paese è «il più emblematico dei paradossi europei».

[v. cor.]

Il professore incontra Rutelli, Segni, il suo «centro» e litiga con i cronisti

Prodi: sono un candidato leale

«Non voglio aiuti da Scalfaro»

ROMA. «Ma chi è?». Sono le due del pomeriggio e un capannello di ragazzini, con il naso schiacciato sulla vetrina del caffè Greco, si chiede perché mai le tv stazionino lì davanti. Un papà napoletano corre in aiuto: «Lo conosco, lo conosco - spiega alla figlia - quello è "Buttigliuone"». Sbagliato. E' Romano Prodi. E' conosciutissimo nella sua Bologna, però qui siamo a Roma e anche se il professore gira in lungo e in largo le vie del centro per un'ora abbondante, la gente gli passa accanto veloce e non si volta. Già, l'aria della capitale è diversa. E deve fare un certo effetto pure al Candidato. Nel capoluogo emiliano, Prodi ride e scherza con i giornalisti, a Roma li evita, non risponde alle domande che non gli garbano e per poco non dà la escandescenze, sulle scalinate di piazza di Spagna, quando un cronista gli chiede come farà a rafforzare l'Ulivo per evitare che venga egemonizzato dalla Quercia.

Nella capitale, Prodi, d'abitudine, ci fa un salto un giorno alla settimana. Ma quello di ieri è un po' il suo battesimo politico romano: in mattinata si incontra con gli esponenti di «centro» che sosterranno la sua candidatura. Fa gli onori di casa Vittorio Ripa di Meana: la riunione, che dura circa due orette, si tiene nel suo ufficio, ai Parioli. Ci sono Segni, Adornato, Boselli, Giugni, Zanone, Maccanico, il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi e Luigi Cocilovo, braccio destro di D'Antoni alla Cisl. Si discute il da farsi. Qualcuno preme per le elezioni a giugno. «Così non si può andare avanti, se non si ottiene una tregua - dice Mario Segni - allora meglio le urne». Boselli gli dà ragione. Adornato sottolinea che comunque bisogna prepararsi a questa eventualità. Ma Cocilovo frena: «La Cisl - spiega - preferisce aspettare di capire quello che succede nel ppi». Il Candidato non ha problemi di date. I problemi, però, ce li hanno i suoi due maggiori sponsor. Ossia Scalfaro e D'Alema, e glielo hanno fatto sapere nei giorni scorsi.

Altra nota dolente quella del partito dell'Ulivo. Adornato ha già pronto un nome. «Deve chiamarsi liberal-popolare», propone. Ma il «soggetto politico» che ancora non è nato crea già delle frizioni tra Segni e Prodi. Il primo vorrebbe esserne il capo, lasciando al Professore il ruolo di leader super partes. L'ex presidente dell'Iri, però, preferisce ancorarsi al suo albero. Sull'opzione il «centro», invece, tutti d'accordo. «Con il pds - ripete Prodi - avremo rapporti di collaborazione e di autonomia». Il professore, sotto questo aspetto, è contento: «Potevo apparire - spiega - come il candidato del pds e questo mi avrebbe nuociuto, ma così non è stato».

All'una e mezzo i «prodisti» si lasciano e decidono di rivedersi tra qualche giorno. Il Candidato sbarca in centro, dove ha appuntamento con Giuseppe De Rita, presidente del Cnel. Lo vorrebbe nella sua squadra. I due chiacchierano davanti ad un analcolico e a un caffè, poi Prodi, stufo di essere tallonato dai cronisti, scatta e fugge via di corsa. Ma un giornalista, non giovanissimo e niente affatto sportivo, lo raggiunge: alla fine lui si ferma e accetta di rispondere a qualche domanda, però, resta sul vago. «Povera Italia», sospira promettendo che si darà da fare per risollevarla. Con il Cavaliere non fa polemica: «Devo far correre il Paese - dice - non Berlusconi, e comunque non lo sto inseguendo: io faccio le gare a cronometro e non mi misuro sull'avversario ma sul percorso». E poi assicura che nella tenzone con Sua Emittenza non sfrutterà l'amicizia con Scalfaro: «Sono un candidato leale, io», replica secco.

Nel pomeriggio Prodi continua il suo «tour». Incontra il sindaco Rutelli. C'è chi lo dà con la sinistra del ppi (però manca una conferma ufficiale), chi con Di Pietro, ma la notizia viene smentita. Non intende forse convincere, grazie alla sua faccia pacioso, l'ex pubblico ministero a scendere in campo dalla sua parte? «Ognuno ha la faccia che ha - replica Prodi - e dopo trent'anni ognuno è responsabile della propria faccia...». Quindi parte per Piso: su piazza restano i suoi sponsor. Lombardi per evitare grane, essendo ministro della Repubblica, spiega di essere capitato alla riunione per un «equivoco». Gli altri, che non hanno di questi problemi, tessono le lodi del Candidato. Magari anche in modo bizzarro, paragonandolo a Peter Sellers - «Chance il giardiniere»: «Quanto mi piacerebbe - sospira Ottaviano Del Turco - se per una volta vincesse uno che parla come il protagonista di "Oltre il giardino"...».

Maria Teresa Meli

Romano Prodi Per l'«anti-Berlusconi» ieri una serie d'incontri politici nella Capitale

Il senatore della sinistra democratica è l'unico progressista a dire no alla riforma per le regionali

«Non lasciate il maggioritario alla destra»

Debenedetti: voterò contro, sono stufo di scegliere il male minore

ROMA. «Mi spiace, ma io non ci sto. Lo so che la sinistra è favorevole. Lo so che alla Camera la sinistra ha detto sì. Ma oggi, a Palazzo Madama, io voterò no». Franco Debenedetti, senatore progressista, questa mattina canterà fuori dal coro. Il suo, da sinistra, sarà probabilmente l'unico voto contrario alla riforma del sistema elettorale per le Regionali.

Senatore Debenedetti, Indro Montanelli ha scritto ieri di non voler più difendere il maggioritario. Cos'è, ha cambiato idea anche lei?

«A differenza di Montanelli, e con tutto il rispetto, io non sono affatto un "pentito del maggioritario". Io non voglio lasciare l'uninominale nelle mani della destra. Non è forse anche l'entusiasmo per l'uninominale che ha fatto eleggere tanti sindaci progressisti? Io sono per un sistema che dia al maggioritario quelle correzioni sufficienti per dare al governo i poteri per governare e all'assemblea la capacità di controllarne l'operato. A Roma come nelle Regioni. Vede, sono convinto che valga per noi quello che Bagehot diceva oltre un secolo fa: una democrazia matura non è quella che difende ogni singolo voto perché si rispecchi nell'assemblea, ma quella che porta a un governo che rispecchi il voto della maggioranza».

D'accordo, ma i suoi principi sono gli stessi di chi ha sostenuto la legge. Qualcuno l'ha definita la migliore fusione possibile tra la governabilità del maggioritario e le garanzie del proporzionale. O no?

«Senta, questa legge prevede che l'80 per cento dei seggi sia assegnato con il sistema proporzionale. E questo si commenta da sé. Lo sbarramento? E' fittizio: il limite del 3 per cento su base provinciale cade se il partito è collegato a una lista che raggiunge il 5 per cento. Questo, in sostanza, è un incentivo a presentarsi a chiunque abbia la speranza di raggiungere l'1,5 per cento».

Ma votando contro lei non pensa di fare un favore a Berlusconi?

«Perché secondo lei votare a favore significa fare un favore a Prodi? L'interesse del Professore è formare una maggioranza coesa. Ma se questa legge va proprio nel senso opposto: favorisce la frammentazione. Inoltre il successo di questa riforma potrebbe far venir voglia di introdurre una "svolta" analoga anche per il sistema elettorale nazionale...».

Senta, in questo modo lei va contro la scelta del suo stesso schieramento. Perché?

«Non mi faccia fare polemiche inutili. Io credo che i sostenitori di questa legge siano animati da ottime intenzioni. Però...».

Però?

«Loro dicono: meglio votare con questo sistema, ma votare ad aprile. Rifiuto la logica di dover sempre scegliere tra due mali. Ammettere di non essere riusciti a risolvere il problema è molto meglio che accantonarlo: le questioni mal risolte hanno la brutta abitudine di tornare sempre a galla». **[g. tib.]**

Il senatore Franco Debenedetti

LA VERITÀ

L'EX MINISTRO

«Un liberal che si dice comunista, e un comunista che si dice liberal»

Le maschere della sinistra

Bertinotti e D'Alema, la strana coppia

CARO direttore,
Fausto Bertinotti e Massimo D'Alema sono davvero una strana coppia nella politica italiana. Bertinotti si dice comunista e non lo è. Viene da una formazione e da una cultura socialista e azionista, è allievo di Vittorio Foa, ha passato la vita nel famoso «sindacato unitario», è stato quasi sempre minoranza (nella Cgil, nel pci, poi nel pds); inoltre è un intransigente e insieme un liberal per temperamento, veste velluti, panni e colori morbidi da «visiting professor» del New England. Insomma, un bostoniano con una delicata urre franco-sabauda. Di lui si può dire quel che i benpensanti hanno detto per anni dei comunisti di rango liberale alla Giorgio Amendola: «Ah, caro signore, se tutti i comunisti fossero come lei...». Nella più classica tipologia cinquecentesca del politico, è iscritto nella categoria di chi preferisce essere amato che non temuto.

D'Alema invece nega di essere comunista e lo è. Si apre alla vita d'apparato dal tempo in cui è giovanissimo pioniere, il suo marxismo appena disincantato è il frutto di una accanita tradizione ideologica e di una robusta tessitura dogmatica (l'umanesimo togliattiano nella salsa della Normale di Pisa), ha passato la vita nel palazzo delle Botteghe Oscure: da dove è costretto a traslocare per debiti (non per sua colpa: è stato un buon organizzatore e finanziatore del suo partito); inoltre ha trovato sempre posto nel cuore di tutte le maggioranze che in quel palazzo si sono succedute, è un grande manovratore con tendenze sicarie (celebri l'assassinio di Natta, poi quello di Occhetto), dunque è il contrario di un intransigente e di un liberal, e veste grisaglie grigio ferro con la composta trasandatezza dello stile Politbureau. Insomma, un funzionario senza complessi. Di lui si nota, dietro uno stentato tentativo di sorridere, il timbro di una personalità forzuta. Non ama essere beniamino di nessuno, preferisce la sana funzione dello spauracchio.

Bertinotti, che forzuto non è né tanto né poco, ha però capito una costante dei sistemi maggioritari, anche di quelli impuri e non collaudati come nel caso italiano: le elezioni si vincono al centro, è vero, ma il centro dello scacchiere politico non è più unico, non è più autosufficiente. Le ali radicali, di sinistra e di destra, sono indispensabili per entrambi gli schieramenti della nuova politica bipolare. Il sistema tolemaico della vecchia Italia democristiana, in cui tutto girava intorno a un pianeta centrale, consentiva la doppia esclusione della destra e dell'estrema sinistra. Ora non è più. Così Bertinotti si prende finalmemte il lusso di salire in cattedra, dopo anni passati ad ascoltare la severa lezione di realismo e di storia riservata dal quadro dirigente del vecchio pci a quanti erano estranei alla tradizione esoterica dell'apparato leninista e venivano ospitati nella casa del partito affettuosamente, ma con una qualche degnazione.

Stavolta l'autonomia è garantita dal sistema elettorale, poiché una eventuale divisione nelle candidature e nel voto uccide entrambi gli interlocutori. Il potere di decisione e di veto è alla pari. Quindi no al ribaltone, dice Bertinotti, questo pasticcio centrista neoconsociativo; no alla manovra economica e al governo Dini, questo esecutivo tecnico di destra che è sostenuto dai voti anomali del centro e della sinistra; sì alle elezioni a giugno. E se l'avversario Berlusconi è d'accordo, pazienza: ogni duello è preceduto da un accordo sul luogo e sulla data in cui si incroceranno le spade.

Nasce di qui la tesa asprezza che stanno assumendo le relazioni speciali tra gli ultimi comunisti e i primi postcomunisti. D'Alema, infatti, il maggioritario lo ha subito ma non lo ha compreso e comunque ne rigetta le principali conseguenze. La storia vera della sinistra è fatta di scissioni e annessioni, di fronti unici o di clamorose rotture più che di laiche federazioni tra diversi, tra indipendenti, tra liberi. A questa storia il segretario del pds appartiene con sicumera e anche, perché negarglielo?, con un encomiabile orgoglio. La proliferazione botanica (l'ulivo dopo la quercia) lo fa sorridere, anzi ghignare. Dei simboli, ha detto con malcelato fastidio, si occuperanno i grafici. Il centrosinistra, con Prodi e con Segni, deve poggiar i piedi per terra e la terra sono le masse organizzate, lo zoccolo duro della continuità.

La manovra, per il D'Alema di scuola comunista, viene prima del programma e anzi il programma è uno strumento flessibile della manovra politica. Espugnare la fortezza di Berlusconi val bene una messa. E la messa si canta su ogni altare: va bene l'integralista e papista Buttiglione, va bene il supertecnico della finanza Lamberto Dini, si festeggia e si balla anche con Bossi. Per Bertinotti e la sua cultura azionista, invece, il programma è l'identità nella sua irriducibilità ad altro, nella sua intransigenza. Tutto è sempre riportato alla tassazione sui Bot oltre i duecento milioni, all'ipotesi di una patrimoniale, al sostegno dei più estremi «no» dei sindacati opposti ai prelievi sulle pensioni.

Ora naturalmente i due esagerano un po'. Dall'una parte fioccano le accuse più cocenti: Rifondazione, dice D'Alema, se la intende col nemico, lavora per il re di Prussia, si fa corteggiare e magari finanziare dal Cavaliere. E Bertinotti risponde che il pds vuole distruggere l'ultima testimonianza di un comunismo di cui vuole cancellare perfino la memoria. E Cossutta, dalle quinte, aggiunge una denuncia di atroce violazione delle convenzioni di Ginevra; vogliono pescare ad uno ad uno i nostri parlamentari, come ha fatto il Cavaliere con la Lega. Il rimprovero di lavorare per Berlusconi e come Berlusconi è, come si vede, l'unico vero tratto di unione in questa curiosa coppia della sinistra italiana. Tutto il resto li divide.

Giuliano Ferrara

Rifondazione al pds

«Compagni deponiamo le armi»

ROMA. L'appuntamento è per questa mattina alle 9,30. Bertinotti e Cossutta hanno infatti convocato la riunione delle direzione di Rifondazione per discutere della «situazione interna al partito» e dei «rapporti con il pds». Una riunione importante preceduta da un'escalation di polemiche. A Cossutta che in un'intervista al *Corriere* aveva dichiarato «a sei o sette parlamentari di Rifondazione dissidenti, D'Alema ha promesso l'elezione. Non è la stessa cosa che Berlusconi ha fatto con i parlamentari della Lega?», hanno replicato tredici parlamentari, tra i quali Sergio Garavini, Martino Dorigo e Gianfranco Nappi, che chiedono che nel partito «si possa discutere, senza anatemi e scomuniche, della sua prospettiva, del suo ruolo, in un passaggio così cruciale della vicenda della sinistra, delle classi lavoratrici e della democrazia».

Fin qui la polemica interna. Sul «fronte pds» intanto Fausto Bertinotti lancia una proposta per «deporre le armi» a sinistra e indica in un «programma comune» e nella fine «dell'integralismo e dell'attacco del pluralismo a sinistra» la strada per la pace. «Occorre accettare l'idea - dice Bertinotti - che in Italia esiste una sinistra plurale e partendo da questo mettersi insieme in un programma comune». Immediata la replica di D'Alema: «Io non ho mai impugnato le armi. Il nostro è quello di costruire una coalizione democratica che possa candidarsi al governo del Paese. Siamo mossi da una ispirazione unitaria. Purtroppo Rifondazione ha scelto di contrapporsi alla linea di una coalizione unitaria e da ciò sono derivate discussioni politiche al loro interno che noi seguiamo con rispetto». **[r. i.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 1995

Calderone Marco; **Gabutti** Carolina; **Selvaggi Albanese** Antonella; **Spampinato** Francesco; **Bonomo** Valentina; **Piasco** Matteo; **Clerentino** Marco; **Dolò** Maria; **Di Domenico** Gabriele; **Malengo** Vanessa; **Pasa** Riccardo; **Melara** Stefano Giuseppe; **Moscatello** Erika; **Ferraiolo** Fabia; **Strullino** Andrea; **Saracino** Francesco; **Trapani** Gabriele; **Sarsco** Morena; **De Angelis** Valentina; **Virtuani** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 1995

Presso Case di Cura e di Ricovero: **Cagna** Luigia, v. Cumiana, di anni 77, Casa di Cura Villa Maria Pia.

Presso Ospedali: **Di Meio** Giuseppe, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico; **Persico** Giovanni, a. 87, Molinette; **Berto** Angelo, a. 81, Giovanni Bosco; **Urban** Giuseppe, a. 75, Molinette; **Rossetti** Stella ved. Carnagnola, a. 81, MaurizIano Umberto I; **Longo** Eugenia ved. Boitone, a. 91, MaurizIano Umberto I; **Gallo** Renato, a. 62, Molinette; **Pulla** Giuseppe, a. 83, MaurizIano Umberto I; **Lanza** Sergio, a. 69, Martini; **Grappiolo** Domenica ved. Barbetis, a. 86, Molinette; **Donà** Gino, a. 80, Giovanni Bosco; **Conti** Luigina ved. Riva, a. 75, Oradenego; **Sposato** Luciano, a. 79, MaurizIano Umberto I; **Bassano** Caterina ved. Maniscalco, a. 78, Cottolengo; **Bellano** Nicolò, giorni 7, ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna; **Pollani** Armando, a. 78, Molinette; **Cavallo** Valerio, a. 88, Maurizlano Umberto I; **Galdini** Clarina, a. 70, Koelliker; **Nano** Caterina, a. 75, Martini; **Porcelli** Girolamo, a. 77, Maria Vittoria; **Bugnone** Beppe, ora 13, ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna; **Villa** Bruno, a. 52, Molinette; **Tosi** Pasquale, a. 73, Martini; **Denegri** Luigi, a. 88, Giovanni Bosco; **Migliore** Antonio, a. 73, Molinette; **Bosco** Giuseppe, a. 88, Molinette; **Marino** Salvo, a. 94, Maria Vittoria; **Barbaba** Giovanna Maria ved. Chiaia, a. 83, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mansuetta** Maria ved. Reinaud, a. 90, via Principi d'Acaja 8; **Persico** Margherita ved. Febbraro, a. 87, via Metastasio 27. *Presso residenza*: **Perona** Lodovico, a. 73, corso Giulio Cesare 147; **Cancellare** Antonietta, a. 83, corso Cincinnato 116; **Coanda** Giuseppe, a. 81, corso Sebastopoli 55. **Sartori** Emma ved. Cannariato, a. 67, via B. Luini 126; **Chicco** Luigi, a. 79, via Valgioie 73; **Di Palma** Luciana, a. 70, via Carlo Capelli 17; **De Mari** Claudia, a. 78, corso Duca Degli Abruzzi 88.

Presso Medicina Legale: **Gallo** Giuseppe, a. 61.

Nati 20 - Morti 40

E' mancata
Vittoria Carbone (Cina)

Lo annunciano i nipoti **Gloria** con **Elio** e **Valeria, Roberto** con **Titti, Silvia** e **Manuela**; un particolare ringraziamento alla signora Anna e Maria per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo venerdì 24 ore 10 parrocchia San Carlo. Non fiori ma offerte da devolvere alla Associazione Faro conto 10132 San Paolo Agenzia 32, Torino.
Torino, 21 febbraio 1995

Partecipano dolorosa **Marisa Moschini**, dott. **Andrea Pezzana** con **Daniela** e la piccola **Alice, Luisa** e famiglia

Si associano
Violetta, Roberto Codeni e famiglia
Famiglie **Solfiantino** e **Berlinotti**
Luisa e dott. **Mario Clerico**
Teresina e **Antonia Carlasco**
Adriana De F... nchi e famiglia.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Cesare Goffi
anni 74

L'annunciano: la moglie **Maria** che l'ha assistito amorevolmente; i figli **Livia** con **Pietro** e **Federico, Roberto** con **Silvana** e **Lucia**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale tutto del reparto prof. Ragni dell'ospedale Martini. Un grazie di cuore alla signora Renata Vietti. Funerali giovedì 23 corr. alle ore 11,45 nella chiesa Madonna di Campagna S. Rosario in chiesa mercoledì ore 20,30.
Torino, 20 febbraio 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Bo ved. Pagliano
di anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia **Adriana** con il marito **Giuseppe Bormida**, le nipoti **Annamaria** e **Antonella** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla signora Giusy Chiarella che tanto amorevolmente l'ha assistita, al dott. Giuliani, alla dottoressa Mendini ed al personale infermieristico del 6° Reparto di Villa Iris di Pianezza. Non fiori ma opere di bene. Funerali giovedì 23 alle ore 10 nella parrocchia S. Benedetto (via Delfiani 24).
Torino, 20 febbraio 1995

E' mancato ai suoi cari
cav. Silvio Quaglio

Ad esequie avvenute addolorati lo annunciano: la moglie **Mary**, la figlia **Luisella** con **Mario Filippo**. Un particolare ringraziamento al dott. Riva, al dott. Roggero, alla Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Civile di Pinerolo. La cara salma riposa in pace nella tomba di famiglia in Barge.
Pinerolo, 22 febbraio 1995.

Giancarlo, Carla e **Giuliana, Mariapia** e **Gabriella** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Alaimo in Demaria

Addolorati l'annunciano il marito **Luciano**, i fratelli **Melchiorre, Gianni**, i cognati **Annamaria, Mariangela, Anna** e **Carlo**, i suoceri **Giuseppina** e **Michele**. Ringraziano per l'assistenza tutto il personale medico e paramedico del reparto del prof. Gaidano. Funerali nella Cappella ospedale Molinette giovedì 23 ore 10. Non fiori ma eventuale offerta alla ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 20 febbraio 1995

La **FIAT Sagi s.r.l.** si associa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Anna Alaimo in Demaria
Torino, 22 febbraio 1995

Tutti i colleghi di **Intesa S.p.A.** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa della signora
Anna Alaimo in Demaria
ricordando con affetto gli anni di lavoro trascorsi insieme.
Torino, 20 febbraio 1995.

L'Associazione Italiana Pellicceria si unisce al dolore dell'amico Luciano De Maria per la perdita della consorte.

(Continua a pag. 6)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità sulla digestione

L'antiacido non è il solo rimedio

MILANO - L'acido nello stomaco svolge un ruolo fondamentale per preparare il cibo ingerito all'azione degli enzimi digestivi, ma quando è in eccesso e ristagna può diventare un agente lesivo e irritante capace di provocare danni, soprattutto sulle mucose sensibili.

Tuttavia le ricerche mediche condotte negli ultimi anni hanno fortemente ridimensionato il suo ruolo nell'ulcera e nella digestione difficile ("dispepsia", secondo la definizione medica).

Gli antiacidi sono il rimedio più semplice per neutralizzare l'acido nello stomaco e nell'esofago. Essi offrono un sollievo temporaneo dal bruciore di stomaco e iperacidità, ma risultano di scarsa utilità in altri sintomi dispeptici come dolore, peso, tensione o gonfiore di stomaco, senso di ripienezza che insorgono durante o subito dopo i pasti.

In questi casi l'alterazione principale dipende da un rallentamento dello svuotamento dello stomaco.

La correzione di questo difetto mediante l'uso di farmaci che accelerano lo svuotamento dello stomaco è quindi l'approccio più efficace per aiutare a risolvere i disturbi digestivi.

Tra i preparati disponibili c'è oggi il Digestivo Giuliani a base di Domperidone.

La sua azione infatti consiste nell'accelerare lo svuotamento dello stomaco e nel correggere quelle anomalie motorie così da favorire l'allontanamento del contenuto acido dallo stomaco, riducendo la durata del contatto con le mucose sensibili.

Dopo anni di successo su prescrizione medica, il Domperidone è ora disponibile in Farmacia in bustine effervescenti come farmaco di automedicazione (senza obbligo di ricetta medica).

Allora, in caso di digestione difficile e di acidità, Digestivo Giuliani è un valido ed utile aiuto. Quando prenderlo? Prima dei pasti o subito dopo; in ogni caso, tutte le volte che si manifestano disturbi della digestione. Parlatene con il Vostro Farmacista!

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. N°297 Min. San. dell'11.1.95

E Scalfaro al Polo che gli chiede di sciogliere le Camere: ne parliamo quando torno da Praga

Berlusconi: questo governo non ce la fa

«L'instabilità? Colpa del ribaltone»

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA. La risposta di Scalfaro al Polo delle libertà è arrivata: salite al Quirinale la prossima settimana, quando sarò rientrato dalla visita a Praga. E così Berlusconi e i capigruppo del Polo andranno a chiedere in coro che il presidente della Repubblica sciolga le Camere per permettere di votare a giugno. Berlusconi la chiama «una verifica al più alto livello istituzionale». A sera, Berlusconi e i capigruppo di Forza Italia hanno chiesto di nuovo una data «certa e prossima» per le elezioni per uscire dalla crisi economica. Berlusconi ritiene che l'emergenza economica del nostro Paese sia stata causata dal «ribaltone parlamentare che ha provocato instabilità». Occorre, quindi, per il leader di Forza Italia, votare al più presto per garantire un governo al Paese e per fare una finanziaria che dia fiducia ai mercati. E aggiunge: «Ecco perché occorre votare subito e dare al Paese un governo che governi davvero per cinque anni, introducendo il fattore decisivo per la ripresa di fiducia dei mercati: la stabilità politica». Totarella, capogruppo di An, sta provvedendo a fare il censimento dei favorevoli alle elezioni a giugno per dimostrare a Scalfaro che c'è una maggioranza per andare al voto. E' dato per scontato l'assenso di Buttiglione, il quale ieri ha detto: «Quando il governo Dini avrà esaurito il programma, fosse anche a giugno, si vota». Dà per scontato il sì di Mario Segni. Rimane da convincere il pds spiegandogli, dice Totarella, che «tutta la situazione generale ormai si muove verso le elezioni a giugno».

Tutto deciso, allora? Non si può ancora dire. Il nuovo crollo della lira, l'aumento del tasso di sconto cominciano a provocare preoccupazioni serie e dubbi sulla via da seguire anche all'interno del fronte berlusconiano. E qualcuno, come Publio Fiori di Alleanza nazionale, arriva addirittura a negare l'utilità delle elezioni a giugno: «Purtroppo non abbiamo il tempo per elezioni a giugno, perché con l'attuale accelerazione dei fenomeni finanziari in quattro mesi la situazione potrebbe deteriorarsi in modo irreversibile».

Ci vuole, invece, secondo l'esponente di An, un governo di emergenza (un Dini-bis?) con la partecipazione dei fuoriusciti dalla Lega e dei popolari di Buttiglione «per contrattare con tutti i partiti una grande operazione strutturale di salvataggio della nostra economia».

Martedì prossimo il partito di Fini discuterà ufficialmente la «provocazione» di Fiori che è figlia diretta dell'apertura di D'Alema ad una commissione parlamentare che riveda la seconda parte della Costituzione.

Fini e i suoi sono interessatissimi alla proposta perché sperano di poter fare così approvare l'elezione diretta del capo del governo. Ma anche perché parteciperà, al fianco del pds, alla riscrittura delle regole il libererebbe di fatto dalla tutela politica di Berlusconi.

Massimo D'Alema ieri ha chiarito meglio la sua proposta. Non una assemblea costituente (anon ci sono i tempi») ma una commissione parlamentare di cento membri da scegliere tra i componenti delle commissioni ordinarie. La commissione dovrebbe, secondo il segretario del pds, riformare gli articoli della Costituzione che riguardano i poteri dello Stato centrale e i poteri delle Regioni «in senso federalista solidale». E poi controlli, contrappesi e garanzie per un sistema nel quale si va verso «una scelta più diretta della maggioranza di governo». Si potrebbe anche dare dignità costituzionale al tema della libertà e del pluralismo dell'informazione.

Sono proposte che intrigano Alleanza nazionale e allarmano Berlusconi. Il quale dice che di riforme se ne parlerà dopo il voto. «Ma quello che è irresponsabile - aggiunge in indiretta polemica col suo ex ministro, Fiori - è giocare con le parole, le ambiguità e le tortuosità della vecchia politica per ritardare il voto che è la sola cosa che può far bene ed evitare la bancarotta».

La dichiarazione rilasciata in serata dal capo di Forza Italia ha voluto spegnere sul nascere il focherello del dubbio sulle elezioni che serpeggia in una parte di Alleanza nazionale. Lo stesso Fini aveva detto lunedì che «non è giusto» mettere in relazione l'approvazione della manovra economica e le elezioni a giugno. Comunque, Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di An, ha assicurato ieri a Berlusconi che l'assemblea costituente proposta da D'Alema deve nascere dopo le elezioni «che, a questo punto, diventano sempre più urgenti».

Alberto Rapisarda

Buttiglione lancia l'idea delle intese «a macchia di leopardo». Fini replica «O dappertutto, o niente»

Nel Consiglio si assottiglia il margine del segretario Formigoni: la sinistra bara la maggioranza è con lui

Rocco Buttiglione
A destra: Guido Bodrato

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEI POPOLARI

L'ombra di An spacca il ppi

Troppe alleanze con il pds per le regionali

ROMA

PER rendere l'idea, Rosy Bindi usa lo stesso gergo di Bossi: «Ma lo volete capire che la nostra base non ne vuol sapere di allearsi con i fascisti?». Neanche D'Alema chiama più «fascista» Fini, eppure la Bindi va dritta al cuore del problema: da 48 ore il ppi, l'erede più diretto della vecchia dc, è davanti al grande enigma, allearsi o no con An, l'erede più diretto del vecchio msi? Che è un enigma ideologico, ma fino ad un certo punto. Ed è proprio questa la vera sorpresa con cui ha dovuto fare ieri i conti il professor Buttiglione: dentro il ppi, An non piace perché in molte realtà locali il pds è arrivato prima e ha già ammaliato e «incastrato» i popolari.

Rocco Buttiglione al termine di una lunga «full immersion» con i dirigenti periferici ha scoperto un fenomeno che conosceva sì, ma non del tutto. E cioè che in mezza Italia - Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia, Sardegna, Lazio, Abruzzi - i quadri del ppi hanno già stretto accordi di ferro con il pds in vista delle prossime elezioni regionali e dunque non ne vogliono sapere di fare marcia indietro, di smontare il «giocattolo», anche se qualcuno ammanta la scelta con «pregiudiziali anti-An».

Una sventagliata di no che è stata una sorpresa e complica parecchio la vita al segretario-filosofo. Buttiglione se ne è accorto o ieri sera, messo il naso fuori dalla riunione, ha ammesso: «Ci sono difficoltà e perplessità nel partito per il permanere di vecchie abitudini e convenienze tarate sul vecchio sistema politico». Che è un modo elegante per rinfacciare ai suoi segretari regionali quelle intese col pds, che però posano e rallentano molto il passo di Buttiglione. Due sere fa, in casa di Pierferdinando Casini, Buttiglione era sembrato molto deciso. E infatti aveva raccontato così il suo percorso di guerra agli amici del Ccd: «Ho vinto l'ultimo Consiglio nazionale sulla linea dell'alternativa alla sinistra e ora sono pronto ad affrontare questa nuova accelerazione...». Racconta Francesco D'Onofrio che partecipava alla riunione: «Ho trovato Rocco determinatissimo, pronto ad affrontare la nuova battaglia, anche se è stato lui stesso a dirci che andava a tastare il polso della periferia».

E il segretario-filosofo ha scoperto che il polso del ppi è più «irregolare» di quanto potesse prevedere. Una bella seccatura per Buttiglione che, vista l'aria che tirava, ha ritirato fuori - guarda caso - la proposta delle «alleanze a macchia di leopardo» per le regionali. Un teorema che gli consentirebbe di allearsi con D'Alema in Lombardia e con Fini in Calabria. Un escamotage che gli permetterebbe di rinviare la scelta fondamentale del suo partito. Ma c'è un'incognita nel «teorema di Rocco»: Gianfranco Fini non ne vuol sapere delle «geometrie variabili» e due giorni fa, intuite le difficoltà di Buttiglione, il presidente di An ha fatto diffondere una dichiarazione: «Con ppi gli apparentamenti vanno bene, ma dobbiamo farli dal Piemonte alla Sicilia».

Dunque, si è fatto improvvisamente più stretto il sentiero di Buttiglione, che pure può ancora contare nel consiglio nazionale su un margine di vantaggio sui suoi oppositori. Ma qual margine si è ristretto, prova ne è la gara di *disinformazia* che è andata in scena ieri sera nei corridoi dell'hotel Parco dei Principi mentre la riunione con i segretari regionali era ancora in corso. Ecco Roberto Formigoni: «La linea di Buttiglione è sostenuta dalla maggioranza del partito e la sinistra interna tende a presentare un'immagine capovolta». Ecco i portavoce della sinistra Rosa Russo Jervolino e Guido Bodrato in una dichiarazione comune: «E' significativo che i segretari regionali ed i capigruppo abbiano in larga maggioranza preso le distanze dalla linea proposta dal segretario». E l'unico vero ago della bilancia del ppi, Franco Marini, fa capire dov'è il baricentro di questo partito inquieto: «Io penso che per le elezioni regionali in ogni realtà il partito dovrà scegliere autonomamente quali alleanze fare (che è la linea Buttiglione, n.d.r.), ma penso anche che in nessuna realtà saranno scelte alleanze di centro-destra comprendenti Alleanza nazionale», che è l'auspicio della sinistra interna.

E in questo clima di grandissimo equilibrio, di fatto è già rientrata l'iniziativa disciplinare nei confronti dei capi della sinistra interna, «rei» di aver incontrato Romano Prodi senza aver avvertito Buttiglione. Dice Guido Bodrato: «La vicenda mi sembra esaurita: si è trattato di una schioppa di stalinismo dentro il ppi...».

Fabio Martini

Da sinistra: il responsabile organizzativo del Ppi Franco Marini e Francesco D'Onofrio del Ccd

IL CASO

ONOREVOLI SUL LETTINO

Bindi secondo Freud

Radiouno, è ora della psicopolitica

Sopra: Rosy Bindi, leader della sinistra del partito popolare
A destra: la psicologa Vera Slepoj

PSICANALIZZATI in diretta. Rosy Bindi, Pierferdinando Casini, Walter Veltroni, Francesco Storace, Alessandra Mussolini, Marco Taradash, Giuliano Ferrara, Vittorio Dotti, Alfredo Biondi: tutti «Politici sul lettino» per Radiouno. Lo psicosiparietto, ideato e condotto da Vera Slepoj, parte dall'idea che il politico oggi non è più «un uomo in grigio»: e di lui interessa non tanto l'ideologia, quanto l'essere «personaggio», modello di comportamento, protagonista di lotte interiori ancor prima che sociali.

«E' un fenomeno completamente nuovo - spiega la Slepoj, presidente della Federazione italiana degli psicologi - che vale la pena studiare. La gente sempre più si identifica con i politici, li osserva, li critica, li imita. E' questa la vera rivoluzione italiana: non ideologica, bensì di ruolo nell'immaginario collettivo. Ed è dovuta, ammettiamolo, soprattutto a Silvio Berlusconi: lasciando da parte ogni ideologia, è stato lui il primo a usare un modo nuovo di rapportarsi con la gente, più diretto, sullo stesso piano: e gli altri sono stati costretti a cambiare».

«Politici sul lettino» è una parentesi all'interno dello «Zapping» di Aldo Forbice. Parte con un breve profilo della cavia di turno: «Ne analizzo il linguaggio, l'abbigliamento, la psiche, i pregi e i difetti - spiega la Slepoj -. E' un lavoro necessariamente limitato, perché il politico non si presta molto all'individuazione della sua "anima". Investe tutto sull'esteriorità, sugli obiettivi, lavora poco su se stesso». Poi, gli stessi politici commentano in diretta il ritratto psicologico che ne viene fuori. Infine, gli interventi di ospiti e ascoltatori.

La prima a sottoporsi all'analisi, ieri sera, è stata la «pasionaria» del ppi Rosy Bindi, che commenta con una sorta di rassegnazione: «Certo, è un modo strano di interessarsi alla politica, quello psicologico più che ideologico. Ma l'essenziale è il modo, il garbo che si usa. E poi il ritratto lo facevano comunque. Tanto vale esserci, e dire la propria». «Giustissimo - approva la Slepoj - è importante allenarsi al confronto, è molto arricchente anche per i politici». Nel profilo risulta la competitività della Bindi «donna che emerge con irruenza quando viene contraddetta, il suo lato più affascinante è che "rende" se stimolata dalle sfide». Bindi sta al gioco assai più del prevedibile: «Sì, è vero, sono spesso sulla difensiva: però all'inizio ho un atteggiamento positivo verso la gente, infatti mi prendo delle cantonate... Ed è anche vero che sono timida». «Beh, una timida relativa - interviene Slepoj - il suo carattere è ben più complesso...» Torna alla mente quel sondaggio, pubblicato da «Class» sui «Forrest Gump» della politica italiana, ideato proprio dalla Slepoj, in cui Bindi era la prima donna in classifica. Motivazione? «La sua fede nella causa sociale è a dir poco disarmante. Con il suo fagottino di ferree convinzioni si spezza ma non si piega».

Il bilancio finale è comunque positivo: «Bindi ha adultizzato la sua vita», commenta la Slepoj. Chi sono, invece, gli eterni bambinoni della politica? «Sicuramente Francesco Rutelli - dice la Slepoj - con quel bisogno di piacere a tutti i costi. Ma anche Gianni Letta: la sua famosa diplomazia è una metafora per evitare il contrasto, l'aggressività, che forse non sopporta». E l'amore-odio tra Umberto Bossi e Silvio Berlusconi, come lo vede la psicanalista? E' in grado almeno lei di spiegare le follie dell'Italia del maggioritario? «Sembra un matrimonio mal riuscito, dove le aspettative di entrambi i coniugi sono state deluse. Non sono stati capaci di accettare l'altro per quello che è. Sono personalità che provengono da esperienze e ambienti diversi, ma con alcuni tratti molto simili: due uomini liberi, abituati a essere protagonisti: nessuno dei due ha accettato di cedere il passo». La politica è alla frutta? Forse, ma l'ora della psicopolitica è appena incominciata.

Raffaella Silipo

Sanremo

Deputati-cantanti Ora è polemica

SANREMO. Gli «onorevoli cantanti» finiscono con il litigare per il festival di Sanremo. Sono i progressisti soprattutto a dividersi. Alle critiche del senatore Luigi Manconi - «io con la destra non canto» - hanno risposto ieri Alfonso Pecoraro Scanio dei verdi e Pietro Giurickovich della sinistra democratica: «I bambini abbandonati - ha dichiarato Giurickovich - non sono né di destra né di sinistra. Il coro è un atto politico e morale di grande solidarietà». Giurickovich ha anche proposto di assegnare al "Muro di Berlino d'oro" a chi rapina in questo modo boccone. Per Pecoraro Scanio «sembra del tutto immotivata la presunta contrapposizione tra progressisti che partecipano nel Dopo Festival all'iniziativa di beneficenza a favore dei giovani ed altri che concorrono nella "Riserva indiana"». Pecoraro Scanio ha ricordato che «l'iniziativa di beneficenza ha un obiettivo trasversale ai diversi gruppi. E' necessario il consenso di tutti i parlamentari per tradurre in atti legislativi il progetto». D'altra parte per il parlamentare verde «è giusto che i progressisti si dividano i compiti: alcuni difendano le riserve indiane, altri devono contendere agli yankees le praterie per tentare di capovolgere un risultato finale altrimenti scontato».

Dice Mario Baccini (dc), che è tra i partecipanti al coro: «Leggo con disappunto dichiarazioni negative sulla nostra partecipazione al festival: certe affermazioni non meriterebbero risposta. Vorrei ricordare però che l'iniziativa è nata su proposta dell'Istituto Sacra Famiglia, un ente pubblico di assistenza». Intanto cresce il numero dei «scristi-onorevoli»: ieri hanno comunicato la loro adesione due deputati di Rifondazione ed uno di An: Angelo Altea, Francesco Calvanese e Nicolò Cusumano. [r. i.]

il DIZIONARIO

di F. & L.

SONDAGGIO [s. m.] Colorazione artificiale di una o più parti del corpo praticata dagli amerindi. Variava da tribù a tribù e a lungo si credette che la sua funzione fosse veramente identificatoria, talché ad esempio le guance di un Mohawk risultassero distinguibili a prima vista dalle natiche di un Sioux, e così via. I primi coloni inglesi e francesi ritenevano che, con le sue tinte accese, il sondaggio avesse lo scopo di intimorire il nemico in battaglia, ma il Parkman, che nel 1846-7 condivise la vita quotidiana dei pellerossa lungo tutta la pista dell'Oregon e della California, finì col dubitarne. «Per questi selvaggi il sondaggio è una forma di magia propiziatoria, sebbene io non possa dire di essere riuscito a penetrarne il segreto. Si dipingono la fronte di nero o il petto di verde o il naso di giallo prima di intraprendere qualsiasi cosa, caccia al bufalo, scorreria, l'evacuazione dei visceri, la cottura di un tubero. Ma le corrispondenze tra i diversi colori scelti per le diverse azioni e sparsi sulle diverse membra nei diversi momenti della giornata mi sono, ahimè, sempre sfuggite, e in verità più di una volta ho avuto il sospetto che essi stessi abbiano perso di vista il fine tradizionale, se pur ci sia mai stato, dei loro sondaggi e che s'imbrattino secondo il caso, il puro capriccio, tutto mescolando in modo virtualmente insensato».

DALLA PRIMA PAGINA

LE ILLUSIONI DEI RE DI FRANCIA

sdraiato su di essa, convinto che essa l'avrebbe automaticamente trasportato verso le rive, placide, dell'Eliseo. Si era sdraiato anche sui sondaggi, dimenticando che questi ultimi sono volubili, e non sempre dormienti. Così aveva finito col pensare che l'essenziale per il sovrano democratico non fosse la decisione, ma piuttosto l'attitudine a piacere. E piacere possibilmente a tutti: a Mitterrand con cui occorreva coabitare, al ministro Pasqua che voleva tramite le intercettazioni ostacolare un'inchiesta sulle case popolari nel dipartimento da lui presieduto delle Hauts-de-Seine; ai vari ministri infine che ultimamente hanno dovuto dare le dimissioni perché indagati per corruzione. Piacere ai sondaggi, ai politici, all'establishment: Balladur ha voluto tutto questo, *solo questo*, e questo era il suo modo di agire da tecnico indifferente alla politica, sprezzante della politica. Il suo principale errore è stato la *hybris* del tecnico, la dismisura con cui ha fatto affidamento su un'antipolitica che in realtà era apparente. Chi vuole piacere a tutti non è sopra la politica, ma più che mai affogato in essa. E' quello che gli rimprovera l'ex presidente Giscard d'Estaing in un lucido articolo su *Liberation*: «Lei cerca di piacere, evitando gli atti forti del governo che all'inizio sono sempre impopolari. Lei tace sulle cose difficili da fare nella prossima presidenza, e pensa che in Francia ci sia disgusto della politica. Invece non c'è: c'è piuttosto disgusto per l'*assenza* di politica».

Questa assenza della politica - che è svuotamento dei progetti, decadimento degli atti politici forti - è il frutto di quella che in Francia si chiama coabitazione, e in Italia si chiamerebbe consociativismo. Coabitazione che negli ultimi anni ha visto un governo della destra moderata associarsi per obblighi costituzionali alla presidenza socialista di Mitterrand, e adattarsi ai suoi costumi, perfino alle sue intime convinzioni.

L'intima convinzione di Mitterrand appare chiara da un certo tempo: è la convinzione che non solo le ideologie siano morte, ma anche le idee forti. Che l'arte del politico consista tutta nel cercare il potere per il potere, essendo qualsiasi altro scopo una inutile vacuità, votata a tristemente fallire. Il decadimento della politica è qualcosa di intimamente legato al secondo settennio presidenziale di Mitterrand, e non a caso ha accelerato il disastro elettorale dei socialisti. Un socialismo inghiottito da scandali non meno gravi di quelli della destra, educato al cinismo del potere, a una generale disillusione ideologica, e all'ossequio del padre installato all'Eliseo: ancor oggi, nonostante l'integrità del candidato Jospin, la sinistra fatica a prendere le distanze dalla filosofia della decomposizione politica che è il mitterrandismo. Per esempio, la sinistra attacca Pasqua ma non ha quasi nulla da dire sulle intercettazioni dell'Eliseo: intercettazioni strane, di un collezionista-despota che sembra morbosamente ossessionato, che spia la vita privata di decine di giornalisti, avvocati, attori, per accumulare fascicoli in vista di chissà quali fini.

Di questa filosofia mitterrandiana della disillusione, Balladur è un erede importante, e non stupisce che abbia imitato il portamento del monarca, rassicurante, narcisista, e distante. Non stupisce che sinistra e destra si scontrino nella campagna elettorale ma siano legate l'una all'altra - perversamente appunto - da storie di malcostume che ognuna rinfaccia all'altra, *ad infinitum*.

E' il motivo per cui Jacques Chirac, che incarna assieme alla mente dello sua campagna che è Philippe Séguin l'anima giacobina e volontarista del gollismo, giudica del tutto anacronistica la contrapposizione sinistra-destra, dopo l'esperienza consociativa. Il conflitto decisivo a suo parere è tra il Fronte di Repubblicani, da lui rappresentato, e la tecnocrazia che s'è impossessata dello Stato, con la scusa di governare al centro: tecnocrazia che Chirac chiama *enarchia*, riferendosi ai politici di destra e sinistra formati dall'Ena, la scuola di alta amministrazione. E' il motivo per cui Giscard o Raymond Barre, nella loro qualità di *outsider*, insistono sull'urgenza di uno Stato imparziale, e sui pericoli di un Centro che diventa sinonimo di Vuoto, come dice lo storico Furet, a forza di sfuggire le decisioni e le volontà troppo ambiziose.

Barbara Spinelli

Il magistrato a Montecitorio incontra la Pivetti e il presidente della commissione stragi

Di Pietro, debutto a Palazzo

«Ma non entrerò mai in politica»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non era una visita ufficiale e neppure il primo giorno di lavoro, eppure l'arrivo a Montecitorio del giudice Antonio Di Pietro ha creato parecchio trambusto e molte aspettative (deluse). Il magistrato non si è discostato dal suo stile più recente, tutto ispirato al silenzio e alla discrezione. Ai giornalisti che l'hanno assalito, perciò, Di Pietro ha concesso solo monosillabi. Eppure gli è sfuggita una dichiarazione d'intenti che non gli sarà facile rispettare, viste le pressioni a cui viene sottoposto dal mondo politico, di centro, destra e sinistra.

Ad una giornalista del Tg3, che gli chiedeva se avesse deciso quale schieramento sposare in vista delle prossime elezioni, Di Pietro ha detto: «Non entrerò in politica, stia tranquilla». E poi: «Sono uomo delle istituzioni e per questo non scenderò in politica. Non sono uomo da competizione elettorale». Davvero impegnativa, come promessa presa di fronte alle telecamere, oggi più «sacra» - forse - dei luoghi deputati ai giuramenti.

Il magistrato, da poco tempo «assunto» dal Parlamento come consulente della Commissione stragi dopo una lunga polemica che lo aveva portato persino a pensare di abbandonare la magistratura, è arrivato a Montecitorio intorno alle 10,30. La presenza dell'ex pubblico ministero di «Mani pulite» non è passata inosservata: in breve è diventato il bersaglio di operatori, fotografi e cronisti.

La visita di Di Pietro è stata propedeutica alla discussione che oggi la commissione - presieduta dal sen. Giovanni Pellegrino - affronterà a proposito dell'incarico destinato al magistrato.

Il primo incontro, a Montecitorio, «Tonino» lo ha avuto col presidente della commissione Esteri, Mirko Tremaglia, insieme con Pellegrino - che lo ha voluto ad ogni costo - appassionato supporter del magistrato. Tremaglia - che aveva definito l'arrivo di Di Pietro «una visita inaspettata ma gradita» - ha confermato il carattere «personale» dell'incontro, aggiungendo: «Vi è un tempo per parlare e un tempo per tacere: questo è il tempo di tacere. Posso solo dire che vi è un rapporto che esiste da tempo con il magistrato. E' pacifico che Di Pietro non appartenga allo schieramento di sinistra». «Non è assolutamente vero che Di Pietro entrerà nella squadra di Prodi. Non appartiene certamente a quello schieramento. Di Pietro non è certo persona che si iscriva a partiti politici. Ha il senso dello Stato e potrà essere molto utile nel futuro: per cosa si vedrà e lo deciderà lui».

Successivamente il magistrato è salito nell'ufficio della presidente Irene Pivetti e lì si è fermato per quasi un'ora. Sul contenuto del colloquio non si è saputo nulla, anche se appare evidente che ha riguardato il nuovo impegno di Di Pietro nelle inchieste più scalde» su cui indaga la commissione. Prima di recarsi a San Macuto, per una presa di contatto ufficiale coi commissari, Di Pietro ha avuto anche un breve incontro con Franco Bassanini del pds. Poi si è allontanato tra unapiccola folla che gridava: «Bravo Tonino, ritorna».

Antonio Di Pietro esce dal palazzo di Montecitorio dopo l'incontro con la presidente della Camera Irene Pivetti

«Sono un uomo delle istituzioni non un tipo adatto alla competizione elettorale»

SETTIMO MILANESE

Arrestato sindaco pds

MILANO. Il sindaco di Settimo Milanese, Franco Leofredi, pds, e altre sei persone, in maggioranza ex assessori, sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri del nucleo operativo di Milano su ordine di custodia cautelare del gip Paolo Arbasino su richiesta del pm Napoleone, Rollero e Gittardi. L'accusa è di concorso in corruzione in relazione ad episodi, avvenuti fra il 1990 e il 1993, con i quali avrebbero favorito, dietro compenso, società e cooperative per alcune aree destinate ad edilizia popolare. L'accusa Leofredi si riferisce al periodo in cui era assessore al Comune di Settimo Milanese, di cui poi è stato eletto sindaco. Gli viene contestato di aver ricevuto 40 milioni di lire per agevolare una società. I magistrati sostengono che la cifra deriva da una sorta di tariffario in vigore all'epoca: 4000 lire al metro quadrato dell'area interessata. [Ansa]

IL CASO

COMICITA' E POLITICA

L'attore toscano a «Il fatto» di Enzo Biagi: la mia par condicio è parlar male di tutti, compresi i politici

«Buttiglione? Don Lurio, altro che Don Sturzo»

Benigni scatenato: con Prodi te la godi, Previti? Se lo conosci lo eviti

BUTTIGLIONE? Siccome lui va a destra, a sinistra, di qua, di là, di là e di qua, con tutti questi balletti più che don Sturzo mi ricorda Don Lurio. Dovrebbe cambiare l'effigie, invece di don Sturzo mettere Don Lurio nella sede del ppi e va bene». Ma anche «Con Prodi te la godi» e «Previti, se lo conosci lo eviti». Sono alcune delle battute di Roberto Benigni, intervistato ieri sera da Enzo Biagi su Raiuno per «Il fatto». Presentato come «uno dei più acuti commentatori politici italiani», il comico toscano ha assicurato che avrebbe garantito la «par condicio»: «E' giusto parlar male un po' di tutti alla stessa maniera».

E infatti Benigni, ne ha per tutti: Berlusconi, Fini, Previti, Buttiglione, D'Alema e Veltroni: «Questa deve essere la trasmissione della par condicio - afferma -, una tantum, super partes, anti-media e antitrust. Allora se lo parlo male di Berlusconi bisogna parlar male anche di qualcun altro: A Berlusconi cosa gli chiederei? Cosa mi chiederebbe con tutti i debiti che ha: ho paura che mi chieda dei soldi. Io, quando l'ho incontro, scappo sempre. Però lo gli direi di riposarsi un po'. Gli direi: Berlusconi, ti fa male alla salute, con tutti i lavori che fa, la domenica va a vedere la partita della squadra sua; alla Standa a comprare la roba sua; si compra un giornale, è un giornale suo; va al cinema, è un cinema suo; va alla televisione, la televisione è sua; si piglia le scarpe, sono le scarpe della Fininvest; ci si assicura, l'assicurazione è sua. Si mangia... Si accende un lampadario è suo. Ma aho!! Berlusconi, riposati un pochino. Si dovrebbe riposare una ventina, trent'anni, quaranta, una cinquantina d'anni...».

L'attore Roberto Benigni

E i commenti di Benigni continuano: «E a Fini gli piace Mussolini, e a Pino Rauti gli piace i Crauti. Bisogna andarci cauti con i Crauti e con Pino Rauti». E c'è n'è anche per Romano Prodi. «Il ciclista Prodi è rovinato se fanno le elezioni a giugno, perché c'è anche il Giro d'Italia e quindi non saprebbe a chi presentarsi: se, diciamo, alle elezioni o al Giro d'Italia. E ho anche pronto lo slogan per Prodi: con Prodi te l'ha godi... Poi ha una bella faccione proprio da volergli bene».

Su D'Alema e Veltroni: «Berlusconi ha trovato la maniera giusta di indovinare la compagna elettorale cioè: D'Alema e Veltroni sono comunisti. Secondo me sono comunisti. E ha ragione Berlusconi a dire che sono comunisti veramente...». E poi su Previti: «Ha una faccia, ragazzi, che fa effetto all'intestino, io l'ho conosciuto e non l'ho voluto più vedere Previti: se lo conosci lo eviti».

E Benigni ne ha anche per Enzo Biagi: «Sei pronto a sostituirmi, visto che c'è qualcuno che vuole che io tolga il disturbo dalla Rai?» gli chiede il giornalista. «Biagi - è la risposta del comico - io la sostituirei dappertutto... anche perché mi piacerebbe intervistare Berlusconi senza le domande fatte». [r. l.]

(Segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Noemio Testore
anni 80

L'annunciano la moglie **Angela**, i figli **Massimo, Stefano** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Santo Natale Bello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 20 febbraio 1995

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Noemio Testore
Torino, 21 febbraio 1995

La famiglie **Rubatto** partecipano commosse al dolore della famiglia Testore.

Fabrizio Martini ricorda con stima il signor
Noemio Testore
Torino, 21 febbraio 1995

L'**Impresa Martini s.r.l.** e **tutti i suoi Collaboratori** partecipano al dolore dei famigliari

Partecipano affettuosamente al dolore di Massimo e Stefano per perdita cara **PAPA'** gli amici
Elisabetta
Laura Capello
Pola Castagnori
Helen Costarelli
Patrizia De Virgilio
Graziana Fracchia
Pina Jazzetta
Franco Loiacono
Rita Maschino
Paola Osella
Maurizio Peraldo
Carlo Quaglia
Riccardo Reggio
Gianni Riccardi
Maria Angela Viatti.

Gli amici di Massimo e Stefano sono vicini alla famiglia Testore. **Alessandro** e **Pierpaolo, Andrea** e **Stefano, Aaron** e **Cristina, Fabio, Gianni, Marco, Marco, Patrick** e **Maximilian, Stefano, Yoshi.**

È mancato
Gianfranco Melotti
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Lidia**, il fratello **Maurizio**, cognata e nipote.
Sanremo, 21 febbraio 1995

È mancato
Giuseppe Burzio
anni 72

Addolorati lo annunciano **Onorata Sedda**, zia, zii, figliocci, cugini, parenti. Funerali in Carmagnola, frazione Casanova, martedì 22 c.m. ore 14,15.
Carmagnola, 21 febbraio 1995

«E fattosi sera Gesù disse passiamo all'altra riva»
(Marco 4, 35)
Serenamente si è spento
Gioele Maccarino
anni 65

L'annunciano la moglie e parenti. Un particolare ringraziamento ai Medici e Personale della Dialisi e della Rianimazione dell'ospedale Martini. Funerali ore 10 del 23 Tempio Valdese (corso Filippo Oddone 7).
Torino, 20 febbraio 1995

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
avv. Giorgio Mortarino Majno di Capriglio
Con dolore annunciano la morte **Mariola Gallarati** con **Carlotta** e **Chiara**, la mamma **Camilla Cerlana**, la sorella **Annina** con **Guido** e **Filippo**, le zie, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia dei Santi Angeli Custodi giovedì 23, ore 8,15. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Cameri Monterotondo.
Torino, 21 febbraio 1995

Maria Luisa, Paolo, Silvia, Alberto e **Franca** piangono la scomparsa di **GIORGIO** insieme a Mariola, Carlotta, Chiara e famiglia.

Con affetto infinito **Clara, Roberto, Lino,** e **Ottavia** si stringono a Mariola, Carlotta e Chiara nel ricordo dell'indimenticabile **GIORGIO.**

Fausto Bisi, Cesare Carla ricorderanno sempre il caro **AMICO.**

Massimo Olivieri e **Paola Calciano** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico e collega
Giorgio Mortarino
Torino, 21 febbraio 1995

Gli amici **Michele** e **Mariuccia Berardo, Carmine** e **Dalma Doviale, Giovanni Torretta** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Claudio e **Andreanna Chiavas, Antonio** e **Marina Forchino, Ezio** e **Lietta Gribaudo, Carlo** e **Catina Luda, Gianfranco** e **Valeria Re** partecipano commossi e piangono la perdita del carissimo amico
Giorgio Mortarino
Torino, 21 febbraio 1995

L'Avv. **Giuseppe Re** con **collaboratori** e **segretarie** partecipa con affetto al dolore della famiglia.
Torino, 21 febbraio 1995

Si stringono affettuosamente a Mariola, Carlotta e Chiara:
Igi, Giulia Amerio
Sandro, Francesca Boldi
Giacomo, Donatella Bolinghieri
Lalo, Paola Campanella
Michele, Giovanna Cardone
Elio, Antonietta Cirrici
Fabio Corsi
Maurizio, Franca Ferro
Franco, Giovanna Fino
Carlo, Marica Forchino
Roberto, Graziella Ghirlinghelli
Claudio, Daniela Marini
Riccardo, Ermy Mazzuchetti
Dado, Gabriella Nicola
Lino, Roberta Ponti
Roberto, Luisella Rey
Marco, Agata Ronco
Mario, Vanna Viatti.

Lo Studio degli Avvocati **Capurro Marchini Micheli Raj Tomassini** partecipa al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'
avvocato Giorgio Mortarino
ricordandone le doti di grande umanità e professionalità.
Torino, 21 febbraio 1995

Oreste e **Cristina Marchini** con **Francesco** si stringono con affetto fraterno a Mariola, Carlotta e Chiara e a tutta la famiglia nel ricordo di **GIORGIO** amico di sempre.

Franca e **Alberto** Allanis piangono il caro amico **GIORGIO.**

Franca e **Hans Panizzut, Paola** e **Elio Pierro Humbert, Bruna** e **Bruno Gallesco** sono vicini a Mariola con tanto affetto.

Silvano e **Marisa Soave** con affetto.

Bobo e **Giuseppina, Beppe** e **Lidia, Gianluigi** e **Carola, Carlo** e **Stefania, Lorenzo** e **Paola, Oreste** e **Cristina** partecipano al grandissimo dolore di Mariola, Carlotta, Chiara e tutta la famiglia per la scomparsa di
Giorgio Mortarino
ricordandolo con stima e affetto fraterno.
Torino, 21 febbraio 1995

Partecipano al dolore della famiglia **Maria Magnani Noya, Maura Ciani, Cristina Spedaro.**

Massimo Pinuccia Federica piangono **GIORGIO**, insostituibile amico.

Lo **Studio Levi** si unisce al dolore della famiglia e dello studio Nazzola Mortarino

Paola e **Riccardo Ludogoroff** si stringono con affetto a Mariola e piangono la perdita dell'amico **GIORGIO.**

La **Società Italiana Avvocati Amministrativisti - Sezione Piemontese** - prende viva parte al dolore della famiglia ed esprime il rimpianto di tutti gli associati per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Mortarino Majno di Capriglio
Socio fondatore e membro del Consiglio Direttivo
— Torino, 22 febbraio 1995

L'avv. prof. **Andrea Comba**, l'avv. **Marco Pizzetti**, i dottori procuratori **Marco Coscia** e **Roberta Zanino** ed i **collaboratori dello Studio Comba-Pizzetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed amico
avv. Giorgio Mortarino Majno di Capriglio
— Torino, 22 febbraio 1995

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi
Paolo Monti
Alessandra Carozzo
Giuseppe Greppi
Carlo Renaboldo
Alessandro Crasatti

Si stringono a Mariola e Annina nel ricordo di **GIORGIO** gli amici
Ezio Abeletti
Renato Allasiamo
Filippo Arrigo
Paolo e Nicoletta Castraghi
Giovanni Cassatella
Guglielmo Domicheiis
Giuseppina De Santis
Giuseppe e **Consolata Dondona**
Riccardo Formica
Franco Mellano
Antonio e **Paola Musy**
Enrico e **Giovanna Orsini**
Paola Peveraro
Piergiorgio Re
Nando e **Ada Santoni**
Ermanno Tedeschi
Cesa Trufelli
Roberto Vinchi
Luciana Jona Vitale
Valerio e **Maria Pia Zanone**
— Torino, 21 febbraio 1995.

Gli amici dello **Studio Sarzolo** partecipano al dolore per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Mortarino
— Torino, 22 febbraio 1995

Costernati e profondamente colpiti dalla perdita di un sincero **AMICO** e apprezzato **COLLEGA** partecipiamo al dolore della famiglia e dello studio.
Marco Casavecchia
Alfredo Formentini
Giorgio Santilli
Luisa Semegistris
Margherita Buscaglino
Giulietta Redi
Giorgio Rondolino
Giorgio Guarini
Luigi Giorgi
Francesca Deslossi

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Giorgio Mortarino Majno Di Capriglio
— Torino, 21 febbraio 1995

Si associano i Colleghi:
Erasmo Bassetti
Maurizio Cardaci
Guglielmo Della Corte
Giuseppe Ferraris
Fulvio Gianaria
Umberto Giardini
Alessandro Mazza
Alberto Mittone
Dante Notaristefano
Marina Notaristefano
Claudio Pigitone
Domenico Prato
Domenico Sorrentino
Mario Vecchione
Riccardo Vitale

Paolo Scaparone, con i **collaboratori di Studio**, ricorda commosso l'amico e collega **GIORGIO.**

I consiglieri del **Gruppo Liberale alla Regione Piemonte Sergio Marchini** e **Giuseppe Fulcheri** e la funzionaria dell'ufficio **Livia Lusana** e **Vanda Mignone** partecipano commossi al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'amico
avv. Giorgio Mortarino
ricordandone le doti umane e professionali.
— Torino, 21 febbraio 1995

Stretti accanto a Mariola Carlotta Chiara e famigliari, **Maristarosa Stefano Luca Giulia Pos** piangono l'amico di sempre **GIORGIO**

Mario Lombardi e **Luciano Marchisio** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Carlo Buzzi profondamente addolorato, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **GIORGIO.**

Presidente, Vicepresidenti, le imprese aderenti ed il **Direttore** del **Consorzio CO.N.I.E.P.**, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Mortarino
— Torino, 22 febbraio 1995

L'Assessore all'Assetto Urbano **Franco Corsico**, i **Dirigenti** ed i **Funzionari** del **Settori Urbanistici** commossi per l'improvvisa scomparsa dell'
avv. Giorgio Mortarino
ricordandone la preziosa collaborazione partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 22 febbraio 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** ed i **consiglieri di amministrazione** della **RTM spa** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
avv. Giorgio Mortarino
— Torino, 22 febbraio 1995.

Impresa Fratelli Navone - Società Nadim partecipano commossa per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Mortarino
— Torino, 22 febbraio 1995.

Lo studio **Brunetta-Calvi** partecipa al dolore della famiglia Mortarino.

Il prof. **Claudio Dal Piaz** ed il suo **Studio** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Lo **studio Sansoco Chieli e Associati** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Mortarino
— Torino, 21 febbraio 1995

Sergio Monticone piange la scomparsa del suo maestro
avv. Giorgio Mortarino
— Torino, 21 febbraio 1995

Ci stringiamo con grande affetto a: Mariola, Carlotta, Chiara **Alberto, Valentino, Martina Sovero, Alberto Bugnone, Federico Daniela Vallati, Roberto, Tel, Filippo, Alessandra Bianco.**

Il Titolare e i **Dipendenti dell'Impresa Geom. Meran s.n.c.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia e dello Studio per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Giorgio Mortarino
— Torino, 21 febbraio 1995

L'**Amministrazione Comunale** di **Bardonecchia** si unisce alla famiglia dell'
avv.to Giorgio Mortarino
in questo momento di immenso dolore ricordandolo per le sue doti di umanità e competenza.
— Bardonecchia, 21 febbraio 1995

Il **Comune** di **Cesana Torinese** partecipa al cordoglio per la morte dell'
avv. Giorgio Mortarino
membro della Commissione Edilizia ed apprezzato consulente del Comune.
— Cesana Torinese, 22 febbraio 1995

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'
avv.to Giorgio Mortarino di Capriglio
partecipano al lutto della sua famiglia e di tutti gli amici:
Marco ed **Elisabetta Siniscalco**
Raffaele Inglese
Riccardo Montanaro
Giuliana Ricagni.
Torino, 21 febbraio 1995.

Giuseppe Gallanca ed i **Componenti** lo **Studio** partecipano al dolore dei famigliari.

La **Scuola Media Olivetti** partecipa commossa al dolore della professoressa **Mariola Gallarati.**

Livio e **Luisella, Gigio** e **Maria Pia, Francesca,** sono affettuosamente vicini a Mariola, Carlotta e Chiara.

Luciana e **Andrea Turco** piangono l'amico fraterno e abbracciano con affetto Mariola Chiara e Carlotta

Direzione e **Collaboratori** dell'**Impresa Edilgros Spa** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
AVVOCATO
Giorgio Mortarino
— Torino, 22 febbraio 1995

Ada e **Giuseppe Grosselle** partecipano al dolore della famiglia.

Paolo Vitelli piange l'**AMICO** carissimo, ricordando le grandi doti umane e morali e si stringe alla famiglia così duramente colpita.

Le **Società Azimut S.p.A., Giostel-Marina di Varazze S.r.l.** e **Breithorn S.r.l.**, profondamente colpite dalla scomparsa di
Giorgio Mortarino
loro valente e insostituibile professionista, partecipano al cordoglio della famiglia.
— Torino, 22 febbraio 1995.

Le famiglie **Cravero** e **Liverano** partecipano al lutto per la scomparsa dell'**AMICO.**

Gianfranco e **Citti Putaturo** con **Maria Antonietta Caldo** ricordano con infinito rimpianto il caro **AMICO** e **COLLEGA.**

Titolari e **Dirigenti** dell'**Impresa Ing. Giorgio Gromelto** ricordano con stima e affetto l'
avv. Giorgio Mortarino
— Torino, 21 febbraio 1995.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** del **Lions Club Torino Valentino** partecipano costernati e affranti all'immenso dolore di Mariola e figlie per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico
Giorgio Mortarino Majno di Capriglio
— Torino, 21 febbraio 1995.

Sono vicini a Mariola e Annina:
Aldo Maria Bruno
Roberto Cristina Castraghi
Sandro Silvia Lorenzi
Luisa Olivati
Antonio Marisa Patrian
Bruno Laura Traverso
Riccardo Mamy Vitale.

Presidente, Vice Presidente, Consiglieri e **Coordinatori Tecnici** del **Consorzio Venchi Unica** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la triste e prematura scomparsa di
Giorgio Mortarino
Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore** e **tutti i Collaboratori** del **Consorzio Cedi** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la grave e improvvisa scomparsa dell'
AVVOCATO
Giorgio Mortarino
— Torino, 21 febbraio 1995.

Pierpaolo Ponchia e famiglia partecipano al dolore per la perdita dell'amico **GIORGIO.**

Il geom. **Corrado Corradino** partecipa commosso alla prematura scomparsa dell'
avv. Giorgio Mortarino
— Torino, 21 febbraio 1995.

(Continua a pag. 10)

INTERVISTA

CON I CLINTON ALLA CASA BIANCA

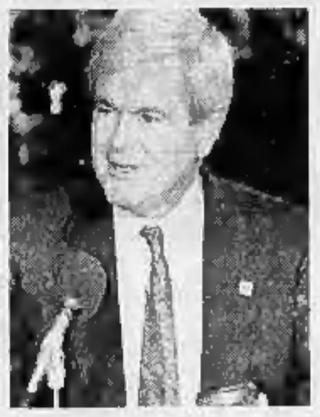
Bill e Hillary Clinton: sopra la figlia Chelsea

Bill & Hillary: America, ci amerai

La First Lady: attaccavano anche Jefferson

«All'inizio ho sbagliato spesso. Ma non bisogna fissarsi sul passato»

"La tv distorce tutto. Mi vedo e penso: non voterei per quello lì"



Da sinistra, i repubblicani Robert Dole (al Senato) e Newt Gingrich presidente della Camera

"Lei: Cambierò ancora pettinatura"

"Lui: «A Chelsea raccontiamo tutto»"

WASHINGTON

NON è un segreto che Bill Clinton stia attraversando un periodo di grave crisi. La sua popolarità precipita. Ma è quasi impossibile rendersene conto, se gli si parla a tu per tu. O nega l'evidenza oppure conosce qualcosa che nessun altro conosce. «A dire la verità - mi dice - fissarsi sul passato è solo una perdita di tempo».

A vederlo in tv si dimentica quanto imponente sia la sua figura, persino nella maestosa «Red Room» della Casa Bianca, dove l'ho incontrato insieme a Hillary Rodham Clinton. Sebbene fosse sera quando ci siamo incontrati (e si sa che le giornate del Presidente cominciano alle 5 e 30 del mattino), appariva in forma smagliante. La First Lady dava l'idea di essere scattante e attenta come un folletto. Durante la nostra conversazione è rimasta sempre accanto al marito, in posa deferente, tenendogli la mano oppure sfiorandogli le spalle. Se si trattava di un'interpretazione a uso dei reporter, è stata recitata in modo perfetto. Quando le ho fatto un complimento sul suo nuovo taglio di capelli, ricordando la fissazione che i media hanno per la sua pettinatura, mi ha detto divertita: «L'unica cosa che posso promettere è che continuerò a cambiarla».

Il Presidente dice di non essere interessato al passato, ma, comunque, non è facile ignorarlo. Dopo tutto - come si ripete spesso - il passato è soltanto il prologo. Non si può ignorare che lo scorso novembre il partito democratico ha conosciuto una sconfitta devastante. Per la prima volta dal 1954 i repubblicani hanno conquistato il controllo sia della Camera dei Rappresentanti che del Senato e sette tra gli otto Stati maggiori hanno eletto governatori repubblicani. Newt Gingrich, il congressista della Georgia, è diventato il potentissimo presidente della Camera ed è tra i candidati per la corsa alla Casa Bianca nel '96. Quando sua madre confidò che Newt considerava Hillary Clinton «una puttana», la notizia ha fatto il giro del mondo. Ho chiesto a Clinton se riesce a intravedere qualche raggio di luce in un quadro per lui tanto fosco. Per un momento ha cercato di prendere tempo, parlando del «momento molto difficile per tutto il popolo americano». Poi, d'improvviso, è partito in quarta. «Il fatto positivo è che non penso assolutamente che il voto dell'8 novembre sia da interpretare come un mandato per ribaltare ciò che abbiamo fatto in questi due anni di presidenza». E aggiunge: «Non credo che la gente abbia votato per far riesplodere di nuovo il deficit, dopo che siamo riusciti a bloccare un trend che durava da 12 anni. Non penso che la gente abbia votato per fare un passo indietro sul crimine. Non penso che abbia votato per cancellare il bando sulle armi d'assalto oppure per impedirci di mandare un maggior numero di poliziotti nelle strade».

A questo punto, continua a elencare i successi della sua amministrazione: l'aumento delle detrazioni fiscali per le famiglie con redditi inferiori ai 25 mila dollari; il programma per vaccinare tutti i bambini americani sotto i due anni; la disponibilità di prestiti a basso interesse per la classe media; il «National Service Program», che prevede aiuti finanziari agli studenti in cambio di lavori socialmente utili; l'iniziativa «Reinventiamo il governo», che ha già permesso di tagliare 100 mila posti nell'amministrazione federale.

Ma c'è anche un secondo raggio di luce: «Sono convinto - mi spiega - che anche questo Congresso sia in grado di far aumentare il reddito del popolo americano, se approverà una nuova legge per la classe media che consenta detrazioni fiscali per tutte le spese scolastiche e universitarie. E penso che il Congresso sia pronto per una riforma dello Stato sociale che valorizzi l'impegno dei più poveri e che permetta loro di affrancarsi dal "welfare", anziché rimanerci prigionieri per sempre».

Il terzo raggio di luce - che, è evidente, il Presidente non vuole citare - è che nel novembre '94 non ha dovuto ripresentarsi davanti agli elettori. Naturalmente, Clinton è convinto che i numerosi interrogativi sul suo carattere - le accuse di essere un «furbo», che gli hanno appiccicato addosso il nomignolo «Slickie Willies», le sue vere o presunte indecisioni, le accuse di molestie e di tradimenti, lo scandalo Whitewater - non abbiano avuto alcun peso sull'esito dell'elezioni di «mid-term» e sulla sconfitta dei democratici. Mentre Hillary fa un cenno d'assenso, spiega: «Tutti e due ci siamo messi a pensare ai nostri predecessori e a come hanno affrontato gli stessi problemi che ci stanno davanti. E' molto interessante scoprire, per esempio, come Thomas Jefferson reagì ai tantissimi attacchi che gli vennero lanciati. Oppure come si comportò Abraham Lincoln quando lo definirono "un babbuino". Non c'è niente di nuovo in questi insulti».

«Allora, lei riesce anche a riderci su?», gli chiedo. Ha fatto una pausa prima che Hillary rispondesse: «Non c'è altra scelta».

«Tutti - incalzo - hanno una loro teoria sul motivo per cui così tante cose sono andate per il verso sbagliato. Qual è la sua, signor Presidente?».

«Non penso ci sia nulla di complicato», ribatte Clinton. «Penso che gli americani non abbiano ancora avuto benefici concreti dalla ripresa economica e dalle iniziative che abbiamo lanciato. Abbiamo prodotto più di 5 milioni di nuovi posti di lavoro dal giorno della mia elezione, ma i redditi non sono saliti, mentre un altro milione di persone ha perso ogni forma di copertura finanziaria. E moltissimi hanno cominciato a temere che anche le loro pensioni possano essere in pericolo». Aggiunge: «In secondo luogo, penso che abbiamo fatto molto a bene, ma che non siamo stati abbastanza efficaci nello spiegarlo. In terzo luogo, sono convinto che nella cultura in cui viviamo gli insuccessi siano più pubblicizzati dei successi. Tantissimi dollari sono stati spesi per affossare la riforma del sistema sanitario e per dipingerla come una forma di gigantismo governativo. Così, è stato semplice battere i democratici, facendoli passare come il partito della burocrazia e delle tasse».

Ma non è possibile che questa amministrazione sia partita con il piede sbagliato, impegnandosi per l'ammissione dei gay nelle forze armate e decretando un aumento fiscale anziché i tagli che aveva promesso? Istantaneamente, Clinton ribatte che fu Bob Dole, oggi leader della maggioranza repubblicana al Senato e uno dei possibili candidati repubblicani alla Casa Bianca, a impedire l'ingresso dei gay nell'esercito, dopo aver messo le mani su un memorandum segreto della presidenza. «Per lui è stato un successo, quanto a me, non posso certo dire che il problema degli omosessuali fosse il più importante tra quelli che dovevo affrontare e, comunque, Barry Goldwater e la maggior parte dei veterani del Vietnam presenti in Congresso si erano schierati dalla mia parte». Una volta di più - ripete - si è trattato di un problema di comunicazione. «In quel caso ho fatto un pessimo lavoro e me ne assumo le responsabilità».

Sulle tasse, osserva: «Ricordiamoci i fatti. Immediatamente dopo le elezioni presidenziali del '92, l'amministrazione repubblicana uscente mi disse: "Ci spiace moltissimo, ma il deficit di bilancio è maggiore di quanto si pensasse". Così mi chiesi: "E adesso cosa faccio? Devo fare ciò che mi può favorire sul breve periodo oppure devo provare a rivoltare l'economia da cima a fondo?". Decisi di scegliere la seconda strada, la più difficile, così da poter guardare al futuro. Dissi a tutti: "Il mio mandato è di quattro anni, perciò datemi quattro anni". Prima di tutto, facciamo calare il deficit e poi aiutiamo la gente che ha più bisogno"».

«E abbiamo fatto esattamente così». Aggiunge: «Adesso, dopo aver gettato le basi per la creazione di nuovi posti di lavoro e per la riduzione del deficit federale, ci stiamo dedicando alla nuova legge per la classe media. Mi spiace che questi sforzi non abbiano funzionato meglio dal punto di vista politico, ma la verità è che la nazione è in forma migliore di quanto non fosse due anni fa».

«E per i prossimi due anni?», chiedo. Di fronte avrò una maggioranza repubblicana che non sarà certo molto amichevole. Ritiene che il tanto vantato monolitismo del «Grand old party» possa cominciare a sgretolarsi, ora che il partito è arrivato al potere? Clinton sceglie le parole con attenzione: «Direi che non lo so. Dipende tutto da loro. Sono bravi. Parlano bene. Perciò, se anche si dovessero dividere, potrebbero comunque continuare a seguire una linea d'indirizzo comune».

A questo punto, osservo che è stata Hillary Clinton che si è assunta tutte le colpe per il naufragio della riforma sanitaria. «Posso dirle - risponde la First Lady - che per la prima volta in 20 anni i costi sanitari hanno cominciato a scendere. Sono ancora troppo alti, ma è dal '72 che non avevamo un calo generalizzato di queste dimensioni».

Passo a un altro argomento e chiedo al Presidente cosa l'ha sorpreso quando è stato eletto. «E' stato proprio come speravo che fosse», mi risponde. «Il fatto è che, nonostante tutti i problemi e le difficoltà, ogni giorno è sempre un'opportunità straordinaria per fare il proprio dovere e per fare qualcosa di nuovo. Direi che ciò che mi ha sorpreso è questo: io ero convinto che, una volta eletto, sarei stato capace di parlare direttamente agli americani e che in questo modo la mia immagine non sarebbe mai stata intaccata. Mi sbagliavo. Adesso, quando mi vedo nei servizi dei notiziari serali, mi dico spesso: "Accidenti, se non conoscessi altro di quel tipo, nemmeno io starei per lui"».

Che impatto ha avuto tutto questo su Chelsea, che sta per compiere 15 anni? «Lei - interviene Hillary - è molto vicina a tutto quanto facciamo. Si è adattata benissimo a vivere alla Casa Bianca. Addirittura, adesso abbiamo più tempo da passare tutti e tre insieme». Aggiunge Clinton: «Abbiamo fatto moltissimo per lasciarle uno spazio solo suo e vorrei dire una cosa: abbiamo momenti di tensione con i media, ma apprezzo il fatto che siano rispettosi della sua privacy. Hanno fatto sì che lei potesse continuare a essere una privata cittadina. Naturalmente, è consapevole dei nostri "up" e "down", ma ha un rapporto strettissimo con noi due e riusciamo a parlare sempre. Le raccontiamo tutto».

Ci salutiamo e mentre lascio Pennsylvania Avenue mi viene in mente la frase di un reporter di Washington: «E' uno sbaglio enorme sottovalutare Clinton. Ogni volta che sembrava al tappeto, si è reinventato».

Peter Maas

Copyright «Parade» - «Los Angeles Times Syndication» e per l'Italia «La Stampa»

La Prima Coppia d'America fotografata in un momento sportivo del loro tempo libero: qui sono in bicicletta sulla spiaggia a Hilton Head Island

«Una legge contro chi usa lavoratori abusivi quando è sciopero»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha aperto un fronte di lotta contro il crumiraggio. E' stato il vicepresidente Al Gore ad annunciare un ordine esecutivo della Casa Bianca che impedirà a tutte le agenzie governative di fare acquisti da aziende che rimpiazzano dipendenti in sciopero con mano d'opera di fortuna.

L'annuncio di Gore è stato fatto nel posto giusto, cioè alla riunione del Consiglio Esecutivo della Afl-Cio, la più potente organizzazione sindacale americana, che ha salutato la misura con estrema soddisfazione.

I sindacati americani stanno attraversando da anni una crisi profonda, che si materializza in un netto calo degli iscritti e di potere. Una parte del consiglio esecutivo, che raccoglie i presidenti di una mezza dozzina di Unions, spinge per ottenere le dimissioni del presidente della Afl-Cio, il settantaduenne Lane Kirkland, e rimpiazzarlo con un presidente più giovane.

Le Unions, ovviamente, stanno lottando strenuamente per uscire dalla crisi e riguadagnare potere contrattuale. Una delle richieste che, a questo fine, hanno avanzato più frequentemente è proprio l'ordine esecutivo promesso ieri da Clinton. Negli ultimi anni, la pratica di rimpiazzare lavoratori in sciopero con mano d'opera temporanea ha dilagato. E' così, per esempio, che i lavoratori della gomma hanno perso una delle lotte più dure degli ultimi anni contro la Bridgestone-Firestone.

Il regalo di Clinton presume implicitamente una contropartita, cioè un forte appoggio delle Unions nella campagna presidenziale del '96, che è già praticamente iniziata domenica scorsa. Nel fine settimana della Festa dei Presidenti ben nove potenziali candidati repubblicani alla «nomination» hanno invaso il New Hampshire, dove tra un anno esatto si terranno le prime e decisive primarie.

La primarie del New Hampshire, sia perché sono appunto le prime sia per alcuni valori simbolico-tradizionali di cui sono caricate (quasi mai un candidato è diventato presidente dopo aver perso in New Hampshire) sono sempre state importanti.

Nel febbraio del '96 lo saranno ancora di più per l'alto numero di candidati repubblicani, attratti dal fatto che la posta finale appare a portata di mano. Ma solo chi si piazzerà bene in New Hampshire otterrà poi i finanziamenti necessari per andare avanti.

Questo spiega perché i candidati repubblicani più forti (i senatori Bob Dole e Phil Gramm) stanno accelerando la partenza. Di conseguenza Clinton, dall'altra parte, sta facendo la stessa cosa. In una sola settimana ha concesso due lunghe interviste televisive ed è apparso (sempre seguito da intervista) sulla copertina del rotocalco settimanale del «Washington Post».

Clinton - ammettono tranquillamente anche alla Casa Bianca - è già in «campaign mode», in «versione elettorale». Ha di fronte una rielezione più che critica e deve raggruppare le truppe. I sindacati vennero accusati da alcuni democratici di essere stati tra i responsabili del tracollo elettorale del novembre scorso a causa del loro scarso sostegno ai candidati del partito che tradizionalmente appoggiano. Clinton vuole prevenire questo rischio.

Paolo Passarini

Il Presidente corteggia i sindacati: basta crumiri

Nuova polemica dopo i misteriosi voli notturni di C-130 sulla città di Tuzla

«La Nato paracaduta armi in Bosnia»

I Caschi blu accusano: missili ai musulmani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Onu e Nato sono di nuovo ai ferri corti in Bosnia. Questa volta sono le forze di pace delle Nazioni Unite ad accusare, anche se indirettamente, l'Alleanza atlantica, che sarebbe coinvolta in rifornimenti illegali di armi alle forze governative bosniache malgrado l'embargo decretato dall'Onu. Nelle ultime due settimane l'Unprofor ha segnalato misteriose violazioni dello spazio aereo della Bosnia nella regione di Tuzla, nel Nord del Paese. In particolare, il 10 e 12 febbraio i Caschi blu stazionati all'aeroporto di questa città hanno rilevato voli notturni, tra i quali un aereo da carico C130 scortato da alcuni caccia, tutti appartenenti all'aviazione americana. Tuzla è controllata dalle forze governative di Sarajevo; lo scalo è presidiato dai soldati Onu, ma nelle vicinanze ci sono altre tre piste che i Caschi blu non tengono sotto osservazione. Dopo i misteriosi voli, il 10 febbraio, nei pressi di una delle piste, l'Unprofor ha avvistato un convoglio di camion militari. Il tentativo degli osservatori Onu di avvicinarsi alla zona è stato respinto dai soldati bosniaci con colpi d'arma da fuoco. Da qui il sospetto dell'Onu che il C130 abbia paracadutato armi e munizioni ai musulmani.

Un aereo con aiuti umanitari all'aeroporto di Tuzla, controllato dai Caschi blu

«Siamo giunti alla conclusione che ci sia stato un rifornimento segreto di armi al governo bosniaco, anche se non ne abbiamo tutte le prove». La dichiarazione sarebbe stata rilasciata inavvertitamente dal portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Hervé Gourmelon. «Non ho mai detto una cosa simile - sostiene Gourmelon -. Abbiamo soltanto riportato quello che ci è stato riferito dai nostri osservatori sul posto. Loro hanno avvistato a più riprese voli di aerei e di elicotteri. Hanno chiesto alla Nato, che ha il compito di pattugliare il cielo bosniaco, di controllare di che cosa si trattasse; ma l'Alleanza non ha trovato nessuna traccia degli aerei misteriosi. Nemmeno gli Awacs, gli aerei di ricognizione elettronica della Nato, hanno registrato voli», ci spiega il comandante francese. Secondo Gourmelon, tutte le ipotesi rimangono aperte: «Non è affatto detto che gli aerei abbiano dovuto atterrare. Se hanno voluto consegnare qualcosa, hanno potuto benissimo farlo volando a bassa quota e paracadutando il carico dal cielo. Ma la Nato non ha trovato niente. In seguito ha fatto sapere che alcuni degli aerei avvistati dai nostri osservatori erano suoi».

L'Alleanza per ora smentisce. Non solo: a quanto scrive il *Washington Post*, l'ammiraglio Smith, comandante delle forze Nato in Sud Europa, è giunto di persona nel quartier generale dell'Unprofor a Zagabria per chiedere al generale De Lapresle, comandante in capo dei Caschi blu nell'ex Jugoslavia, di rilasciare una dichiarazione per smentire i voli misteriosi del 10 e del 12 febbraio. Sempre secondo il quotidiano americano, pochi giorni prima De Lapresle aveva mandato un rapporto all'Onu in cui definiva le due violazioni della zona di non-volo in Bosnia come «rifornimenti clandestini di armi di alto valore tecnologico, come missili anticarro telecomandati o missili terra-aria». Anche se ufficialmente le fonti Onu non hanno indicato chi abbia rifornito di armi i bosniaci, si fanno sempre più insistenti le voci che si tratti degli Usa: un volo notturno a bassa quota può passare inosservato sui radar della Nato, soprattutto se ad eseguirlo sono aerei appartenenti a un Paese dell'Alleanza, a conoscenza della capacità di monitoraggio del sistema. Esperti nelle operazioni di lancio con paracadute, gli americani sono gli unici ad aver proposto la revoca sull'embargo delle armi al governo bosniaco. In vista dell'imminente ripresa della guerra in Bosnia, Washington avrebbe cioè anticipato i tempi fornendo ai musulmani le armi di cui hanno bisogno per difendersi dalle forze serbe, molto meglio equipaggiate. Questo potrebbe spiegare anche la recente scoperta di una base della Cia sull'isola di Brac, in Croazia, dove a più riprese sarebbe atterrato anche un C130.

Ingrid Badurina

MEDIO ORIENTE

Ron Arad era precipitato con il suo Phantom in Libano nell'86

Un segreto fra Israele e Iran

«Trattative per il pilota prigioniero»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sono entrati «in una fase cruciale» a Bonn i negoziati segreti fra Israele e Iran per il rilascio di Ron Arad, il navigatore israeliano fatto prigioniero da sciiti libanesi nel 1986 dopo essere precipitato con il suo Phantom nel Libano meridionale. La sensazionale notizia, pubblicata ieri con grande evidenza dal giornale tedesco Frankfurter Allgemeine, è stata subito ridimensionata in Israele: i contatti, ha precisato il premier Yitzhak Rabin, sono in realtà fra la Germania e l'Iran e la fase attuale è tutt'altro che «cruciale» dato che gli israeliani non hanno potuto nemmeno appurare se Arad sia vivo o morto. «Ad ogni modo consideriamo l'Iran responsabile della sua sorte» ha aggiunto il premier.

Col passare degli anni, la drammatica vicenda di Arad è andata avvincendo sempre di più l'opinione pubblica israeliana: molte automobili esibiscono adesso adesivi con la dicitura: «Ron - nato per essere libero», e un noto cantante gli ha dedicato una canzone e un video-clip.

Nel tentativo di indurre gli sciiti a uno scambio (o, forse, anche per assecondare l'opinione pubblica interna), i successivi ministri israeliani della Difesa hanno provato la carta dei rapimenti: nel 1988 hanno prelevato dal suo villaggio libanese Jawad Kassafi, dirigente locale degli Hezbollah. Poi hanno catturato lo sceicco Abdel Karim Obeid, pure degli Hezbollah (luglio 1989), e Mustafa Dirani, della «Resistenza dei credenti» (maggio 1994). Fu appunto Dirani a prendere in custodia Arad dagli sciiti di Amal che lo avevano catturato e a venderlo, per 300 mila dollari, agli Hezbollah. Da allora la sua sorte è avvolta nel mistero: la sua ultima lettera risale al 1987, la sua ultima foto al 1991.

L'avvocato Wolfang Vogel (della Germania dell'Est) tentò invano di organizzare uno scambio fra Arad e due spie sovietiche detenute in Israele, Marcus Klingberg e Shabtay Kalmanovich, ma il repentino crollo del regime comunista bloccò l'iniziativa. Adesso - secondo la Frankfurter Allgemeine - Israele e Iran sono giunti, con l'aiuto del mediatore tedesco Bernd Schmidbauer (stretto collaboratore del cancelliere Kohl), a un accordo per lo scambio di Arad con Obeid e Dirani, nonché con lo sceicco palestinese Ahmed Yassin. L'Iran chiede poi il ritiro di Israele dal Libano Sud, mentre lo Stato ebraico esige la fine degli aiuti militari di Teheran agli Hezbollah.

L'articolo del giornale tedesco lascia l'impressione che Arad sia vivo: la moglie avrebbe ricevuto infatti una sua lettera e una videocassetta. Ma ieri l'autore dell'inchiesta, Udo Ulfkotte, ha detto di non sapere se si tratti di documenti vecchi o recenti. «In effetti - ha aggiunto - non posso dire con certezza se Arad sia vivo o morto». Ulfkotte ha tuttavia ribadito che a Bonn sono in corso contatti israelo-iraniani, con i buoni uffici della diplomazia tedesca.

Altri contatti segreti sono avvenuti, nei giorni scorsi, a Stoccolma, dove l'empasse nei negoziati israelo-palestinesi è stato discusso - ai margini di una conferenza internazionale dedicata alla coltivazione dei fiori nelle serre - dal viceministro israeliano degli Esteri Yossi Beilin e Nabil Shaath, ministro palestinese per la Programmazione economica.

I COLONI

«Ecco il nome del super 007»

TEL AVIV. Mister K, 44 anni, nominato domenica scorso alla testa dei servizi di sicurezza interni israeliani, ha visto il suo nome e il suo numero di telefono rivelati su poster e volantini diffusi da coloni ebrei di estrema destra. In Israele, l'identità e il volto dei responsabili dei servizi segreti sono sottoposti alla censura. I coloni hanno fatto di «mister K» la loro bestia nera. «E' notoriamente un uomo di sinistra», ha dichiarato Baruch Marzel, ex leader del movimento di estrema destra Kach, che intende chiedere alla Corte suprema israeliana di bloccare la sua nomina. **[e. st.]**

Il premier israeliano Rabin

Venduto dagli sciiti agli Hezbollah (protetti di Teheran) per 300 mila dollari

Shaath ha prospettato a Beilin un quadro pessimistico della situazione: la chiusura dei Territori e il mancato accordo sul ridispiegamento dell'esercito israeliano in Cisgiordania - ha avvertito - rafforzano in seno all'Olp l'opposizione ad Arafat. La corrente più radicale chiede adesso una revisione dell'intero processo di pace con Israele.

Ieri Arafat ha convocato al Cairo il Comitato esecutivo dell'Olp, la più alta istanza dell'organizzazione. Alla vigilia della riunione il segretario del Comitato, Jamal al-Surani, non ha escluso a priori la sospensione dei negoziati con Israele. Le consultazioni sono state ignorate da due personaggi di spicco: Faruk Kaddumi, netto oppositore di qualsiasi apertura a Israele, e Mahmud Abbas (Abu Mazen), che dopo aver lavorato per gli accordi di Oslo, segue adesso con atteggiamento critico la loro realizzazione pratica.

Aldo Baquis

INTEGRALISMO

Gli esperti: nessuna prova contro gli imputati di blasfemia. Appello di Amnesty International

I cristiani del Pakistan: sarà la pulizia etnica

L'Alta Corte decide sul ragazzo condannato a morte con lo zio

In tribunale l'avvocato Asima Jahangir protegge dall'assalto dei fotografi i due cristiani condannati a morte

LAHORE. Nuova tappa del processo di appello a carico del quattordicenne Salamat Malsh e dello zio Rehmat, entrambi cristiani, condannati a morte per avere tracciato scritte contro l'Islam su una moschea. Esperti indipendenti convocati dall'alta corte di giustizia hanno sottolineato ieri l'assenza di qualunque prova concreta nel caso in questione, mentre Amnesty International ha chiesto l'immediato rilascio e la protezione per il ragazzo e il suo parente.

La difesa aveva già sottolineato che la blasfemia per la quale sono stati condannati a morte era conosciuta solo da alcuni testimoni che avevano detto di avervi assistito ma che avevano rifiutato di divulgarla. In Pakistan intanto crescono le paure dei cristiani che temono una «pulizia etnica» verso di loro.

Intanto si è ritirato dal processo il mullah che ha denunciato i cristiani. **[Ansa]**

In collaborazione con Costa Crociere
GRP Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3
Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
16-26 FEBBRAIO 1995
Torino Esposizioni
C.so Massimo D'Azeglio 15
Costa
per gli sposi
La grande Mostra
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA: Expo 2000 SpA
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: FINSERVICE srl - Tel. 011/6966178
INFORMAZIONI
Torino Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Sfilate
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL GIORNO
Mercoledì 22
Ore 17,30: Il maquillage
Giovedì 23
Ore 17,30: Fiori addobbi e ristorazione
Venerdì 24
Ore 17,30: Bomboniere e ristorazione
Il vincitore della crociera estratto il 20 Febbraio è:
LARA ZUCCONELLI

E dopo l'«affaire» il capo del governo gollista è alla pari con Chirac nella corsa all'Eliseo

Watergate telefonica, crolla Balladur

Jospin lo supera nei sondaggi, Pasqua pronto a andarsene

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma quale Watergate!». Ventiquattr'ore dopo il clamoroso benservito al capo della polizia per le intercettazioni telefoniche governative (illegali, beninteso), Edouard Balladur smarrisce la sua abituale flemma per lanciarsi in una veemente autodifesa e accusare, en passant, l'Eliseo che faceva spiare negli Anni '80 reporter e avversari politici. «Quelli sì è vero scandalo», sentenzia acido l'ex premier del fair-play.

L'affaire Schuller-Maréchal gli rode, lo si vede a occhio nudo, e le dimissioni offertogli da Charles Pasqua - secondo il «Canard enchâiné» - non bastano per appagarlo. Scaricare il ministro degli Interni drammatizzerebbe forse ancor più una crisi già durissima, che il portavoce governativo Nicolas Sarkozy definisce - con ottimismo o precipitazione eccessivi - «chiusa».

Per ora, dunque, non partiranno altri siluri. Ma la finora invincibile Corazzata Matignon imbarca acqua e i sondaggi allargano a dismisura le falle. Il premier Edouard affonda il candidato Balladur. Ed entrambi, ormai, annaspano.

Lionel Jospin, l'outsider ps, soffierebbe al primo ministro la vittoria nel primo turno (22%). Balladur si ritrova dietro, ex aequo con il rivale gollista Chirac: 21. Se il leader rpr dovesse ancora avanzare, il premier rischierebbe addirittura una clamorosa estromissione dal ballottaggio. Fantapolitica? Probabile. Ma la rilevazione demoscopica «Bva» era, non dimentichiamolo, anteriore agli ultimi sviluppi sul caso. Balladur arretrava (-5%) per debolezza endemica, lasciando Chirac conquistarsi un punteggio analogo. Travaso di simpatie nell'elettorato rpr, insomma. Con il programma «vitaminico» chiracchiano - riforme a 360 gradi, battaglia antidisoccupazione, populismo - che lo vince sul balladurismo, soporifica Realpolitik non più (si direbbe) à la page. E le cose peggioreranno ancora per Lord Edouard. In due giorni, i francesi hanno visto il loro premier definire «irreprensibili» le intercettazioni (domenica sera), poi (lunedì pomeriggio) far retromarcia sacrificando il funzionario di turno. «La polizia ci mentiva» ripete adesso l'entourage. Ma credere a tale versione esige fideismo militante, non ragionevolezza. Il governo sapeva fin da gennaio che intercettare le conversazioni tra il suocero del giudice Eric Alphen (le cui indagini mettono in causa, attraverso Pasqua e Sarkozy, lo stesso Balladur) e il notabile rpr Schuller al quale avrebbe promesso d'esercitare pressioni favorevoli sul congiunto, costituiva pratica illegale. Ne testimonia un dossier inoltratogli ben prima che lo scandalo esplodesse. Finora se ne ignorava l'esistenza. Ma la commissione che lo produsse l'ha reso pubblico qualche ora fa. Balladur «disinformato» o «bugiardo»? L'ipotesi Numero Due non può più venire esclusa. E nel prossimo sondaggio il premier ne subirà le conseguenze.

Edouard l'Inattaccabile rischia di trasformarsi in Balladur il Suonato. Lo stesso aplomb in apparenza. Ma due realtà ben diverse. E tuttavia, schiavo della sua immagine Balladur non può modificarla senza dar l'impressione che dietro la metamorfosi via sia il panico. Agitarsi, per Chirac, è normale. Impulsivo, bulimico e a suo modo generoso, soffre l'immobilità. Nell'agone becca colpi, ma qualcuno lo restituisce. Ha una formidabile energia psico-fisica - laddove Balladur, tutto casa e bottega, trascorre i dopocena con un buon libro - e la sua ostinazione finisce per commuovere i francesi. E' alla terza sfida con l'Eliseo. Dopo Mitterrand maglia gialla in due riprese, ora che pedala dietro un ex amico succhiaruote i francesi s'inteneriscono per lui. I Poulidor sono in definitiva più facili da amare che gli Anquetil. Ma Balladur di sudarsi la vittoria non ha l'abitudine. Scrive «Le Monde» che la sua pare una campagna per la riconferma. Quasi già fosse Presidente. Buddha immobile che dalla cattedra repubblicana - come Mitterrand nell'88 - osserva affannarsi, giù in basso, gli avversari. «Rimango sereno, ottimista» gli fanno dire i consiglieri. Sarà tuttora vero? E' legittimo dubitarne. Controprova: il Chirac nouveau, quello con le ali del 21 % ai piedi, scopre accenti da Balladur doc. «Non intendo fare polemiche, guardo innanzi». Grazia il primo ministro di ironie, sarcasmi, frasi assassine, e passa oltre. Mai visto.

Jospin, lui, brilla per assenza. Da quando Balladur ha scoperto gli autogol, meglio lasciarlo fare che esporsi. E il ps avanza a stare fermo. Il 14 % nelle Europee '94 diverrà 51 per l'Eliseo? Sarebbe incredibile. Ma qualcuno, e non solo in casa socialista, inizia ad accarezzare l'idea.

Enrico Benedetto

PERSONAGGIO

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Era il favorito come futuro premier Ormai è bruciato

Si ferma la carica di Super Charles

A fianco Pasqua; sopra da sinistra Balladur e Chirac

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ragazzino, sognavo un futuro da generale, con tanto di cavallo bianco. Il mio idolo era Giovanna d'Arco. Ma anche Napoleone». Al secondo modello, perlomeno, Charles Pasqua dovrà ormai rinunciare. Bonaparte, suo conterraneo, divenne Primo Console. Oggi diremmo premier. Ma, salvo miracoli, la strada di Matignon pare ormai inaccessibile per il sessantottenne ministro. Eppure sembrava quasi fatta. Nel totopremier della nuova Presidenza, Pasqua era in pole position. Grand'elettore balladuriano, il suo patron ne avrebbe compensato servigi, lealismo, intraprendenza lasciandogli governare la Francia. Maledette intercettazioni telefoniche! Balladur ci rimedia una pessima figura e nubi sulla carriera presidenziale. Pasqua, ben poggio. Salva la poltrona da ministro degli Interni, però il rendezvous con la storia - in maggio - è annullato. Si consolerà, forse, lanciandosi nella battaglia per conquistare l'rpr, orfano di Jacques Chirac. Ma non è la stessa cosa.

Personaggio anomalo nel panorama politico transalpino e tradizionale bestia nera della Sinistra, Charles Pasqua altro non è, in definitiva, che un super-flic. Tonaco, volenteroso, implacabile come Javert ne «I Miserabili». Quando si fece consegnare dai sudanesi Carlos - l'ritroscena non li conosceremo forse mai - la gioia prossoché infantile gliela si leggeva in faccia, manco l'avesse catturato di persona. E nell'espellere i clandestini ovvero preparare le leggi anti-immigrazione che l'hanno reso ultrapopolare in pochi anni (campione xenofobo e paterno Monsieur Sécurité: i pareri sono controversi) - non lo abbandona un look poliziesco quasi da romanzo. «Ah, mi vedesse il babbo!». Che era guardia comunale. Mentre Charles coltiva al massimo livello intrighi e ambizioni da eminenza grigia pur rimanendo «uomo d'ordine». Lo si direbbe pressoché un Mazzarino in divisa, bicipite gonfio e cazzotto facile. La V Repubblica l'ha voluto superministro - con Chirac a Matignon - e, nell'era Balladur, vicepremier virtuale. Gestisce così oltre a prefetture, polizie e forze extra (ricordiamo i Gign del blitz natalizio marsigliese contro i dirottatori algerini) maxiriforme chiave: esempio, la «programmazione territoriale» cui tocca disegnare la Francia per il III millennio. O, ancora, gli accordi istituzionali con l'Islam. Vorrebbe un Concordato tra la République e la Mezzaluna, che lo incoronasse «pacificatore» delle tensioni religioso-politiche tra i musulmani francesi (ben 4 milioni). Dipingerlo insomma come un «Scelba Anni '80-'90» sarebbe forse riduttivo. Non a caso la sua ultima biografia - 445 pagine, titolo «Pasqua» e null'altro: basta la parola - preferisce farne il «Terzo Uomo» per eccellenza. Tra Chirac e Balladur, ma non solo. Perché Charles Pasqua ha risorse notevoli e un'immagine (finora) inossidabile che gli consentono di giocare ruoli decisivi nei contesti più diversi.

E qui bisogna forse chiamare in causa l'«anima corsa». Burbera ma comunicativa, sensibile alla logica di clan e insieme trascinante. Già la cadenza isolana, quelle vocali larghe da Lino Banfi - altro che Richelieu - gli schiude simpatie popolari inaccessibili per l'elite parigina. Aggiungiamoci che il quindicenne Pasqua raccoglieva informazioni per Londra mentre illustri connazionali - compreso François Mitterrand - erano al servizio di Vichy. E per finire, una lunga carriera nel dopoguerra presso «Ricard». Che contende a «Pernod» l'impero del «pastis» provenzale. Mancano soltanto il basco e la pétanque.

La sua «transalpinità» è oleografica, persino caricaturale. Ma la «Francia profonda» ama riconoscervisi. Lord Balladur - calze rosse, giacche inglesi, lenzuola di seta - ben lo sapeva. E ha corteggiato per mesi Pasqua. Nel «gioco di coppia», il ministro doveva esserne l'alter-ego proletario. Ma ora lo scenario sta cambiando. Da atout a zavorra: per Charles Pasqua un brusco risveglio.

(e. bn.)

La polizia nel cuore d'Europa

Scandalo Agusta, perquisita la Commissione

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato il giorno delle scuse, con Karel Van Miert, Commissario europeo responsabile della concorrenza, che ha dovuto raccontare di come la polizia ha perquisito il suo ufficio e la sua abitazione privata. Mentre Willy Claes, Segretario generale della Nato, si è visto costretto a spiegare agli ambasciatori dei 16 Paesi dell'Alleanza atlantica che no, lui con lo scandalo Agusta non c'entra proprio nulla, e che è pronto a dirlo anche ai magistrati.

Lunedì sera, attorno alle otto, la polizia ha bussato alle porte a vetri della Commissione europea, in rue Belliard, ed è salita all'ottavo piano, dove Van Miert ha il suo ufficio. Il commissario belga ha ancora una volta negato ogni addebito: «Di più, credo di aver capito che se ci sono stati dei pagamenti, o se del denaro è stato versato, dev'essere stato nell'89», quando cioè lui non era più presidente del partito socialista fiammingo, cosa che lo tirerebbe fuori dai guai. Comunque, Van Miert ha detto di aver lui stesso insistito perché la polizia potesse perquisire il suo ufficio, coperto dall'immunità diplomatica di cui godono tutte le istituzioni europee, ed ha anzi invitato gli inquirenti a perquisire anche la sua abitazione privata. L'invito è stato evidentemente subito accolto, perché la polizia ha visitato anche la casa del commissario europeo, sequestrando «alcuni estratti conto».

E Claes? Il segretario generale della Nato, molto emozionato, ha dato la sua «parola d'onore» agli ambasciatori dei Sedici: «Non ho preso soldi e non so nulla», ha detto, affermando di essersi limitato a visionare come di dovere il dossier tecnico per l'acquisto di 46 elicotteri da combattimento Agusta. Gli ambasciatori del resto lo hanno rassicurato: di perquisire i suoi uffici alla Nato, o la sua abitazione, non se ne parla nemmeno, ne va della segretezza dell'Alleanza atlantica.

Sul fronte delle indagini, intanto, qualcosa si è mosso. Ieri il giudice Veronique Ancia ha interrogato Etienne Mangé, che avrebbe gestito i fondi neri (circa un miliardo e mezzo) tra l'89 ed il '91. L'uomo avrebbe dichiarato di non aver comunicato nulla, all'epoca, a Van Miert, che del resto lasciò la presidenza del Ps nell'88, per passare alla Commissione europea. Forte di questa testimonianza, Jacques Santer, il lussemburghese che presiede la Commissione, ha potuto dire: «Non credo ci sia alcun motivo per non aver piena fiducia in Van Miert».

Eppure, come dice un diplomatico, su lui come su Claes «l'ombra resta», tanto più che come ha detto Frank Vandenbroucke, presidente del Ps dopo Van Miert ed attuale ministro degli Esteri belga, «è praticamente impossibile che una somma di 50 milioni di franchi sia arrivata nelle casse del partito senza che nessuno se ne accorgesse». Per Louis Tobback, attuale leader del ps, «quel che accade stravolge tutta la politica democratica. Sono pronto a scusarmi davanti a tutti i democratici di questo Paese».

Tutta la politica: e già, perché fino ad ora l'inchiesta sulle tangenti Agusta ha toccato prima i socialisti valloni (francofoni), poi quelli fiamminghi, ed ora, per la prima volta, un giornale ha fatto emergere la possibilità di un coinvolgimento nell'*affaire* della Cvp: il partito cristiano popolare del premier Jean-Luc Dehane. A proposito: Dehane ha ammesso di aver saputo in anticipo degli ultimi sviluppi dell'inchiesta, ed è per questo che ha deciso di anticipare le elezioni da dicembre al 21 maggio, prima che la bomba scoppiasse.

Fabio Squillante

Il leader cinese Deng Xiaoping sta per morire Sopra, a destra il giudice Eric Alphen

Cina, l'anno delle bustarelle

A Pechino il dopo Deng comincia con il pasticcio dell'oro del Perù

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

Mentre Pechino sta vedendo finire il suo più caldo inverno da oltre 120 anni e il vecchio Deng Xiaoping sta finendo di vivere, la Cina comunista è sconvolta dal più grande scandalo della sua storia. Il partito ora deciso nella lotta alla corruzione ha scoperchiato un nido di vermi: alcuni dirigenti dell'acciaieria modello «Shougang», 260 mila addetti, la più grande della capitale e la seconda della Cina, sono al centro del controverso acquisto di una miniera in Perù e di un grave caso di contrabbando d'oro. Decine di miliardi di lire hanno rimpinguato le tasche di un piccolo gruppo di privilegiati in un Paese dove un buon stipendio sono 100 mila lire al mese.

Ieri il quotidiano ufficiale in inglese «China Daily» annunciava un avvicendamento alla guida della Shougang per questioni di età. Il presidente Zhou Guanwu (77 anni) cedeva il posto a Bi Qun (55 anni). Le dimissioni di Zhou sono in realtà vecchie di qualche giorno dovute all'arresto il 14 febbraio di suo figlio Zhou Beifang, presidente di due consociate della Shougang quotate alla borsa di Hong Kong. Beifang, amico del figlio maggiore del premier Li Peng, Li Xiaopeng, e collega del figlio minore di Deng, Deng Zhifang, dirigente sempre alla Shougang, rischia la pena di morte.

Le indagini sono scattate un anno fa. Autorità di Pechino (il segretario cittadino e Chen Xitong da tempo ostile ai privilegi e all'autonomia di Shougang) cercano di rintracciare senza esito la ditta di consulenza americana che nel 1992 ha trattato per l'acquisto di una miniera di ferro a Sud di Lima in Perù. La ditta aveva presentato una parcella di 800 mila dollari e aveva fissato il prezzo di acquisto a 120 milioni di dollari, cinque volte il valore reale, secondo quanto pensano oggi gli inquirenti. Nel corso dell'inchiesta poi è stato anche scoperto un contrabbando d'oro reso possibile dai privilegi commerciali della Shougang: il prezzo dell'oro in Cina è inferiore a quello internazionale. Seguendo questo filo si è arrivati a Zhou Beifang.

Il 15 febbraio, il giorno dopo l'arresto di Beifang, Li Peng pronunciava un fermo avvertimento contro la corruzione arrivata a livelli tali da minacciare la vita stessa del partito, diceva. In Cina da migliaia d'anni si racconta che i governi e le dinastie cadono per la corruzione. La lotta alla corruzione era stata la parola d'ordine vincente dei comunisti contro Chiang Kai-shek e slogan contro la corruzione nell'89 avevano raccolto folle di cittadini intorno agli studenti di Tienanmen.

Ma il caso di Shougang coinvolge anche il leader morente. Deng era infatti andato a visitare l'acciaieria con grande fanfara nel maggio 1992 e ne aveva lodato i successi. Da allora l'industria aveva ottenuto i suoi numerosi privilegi commerciali. Ora questo scandalo fa «perdere la faccia» al vecchio. E nel 1993 Deng la faccia l'aveva persa già una volta. Un suo amico, capo di un villaggio modello vicino Tienjin, Yu Zuomin, si era opposto per settimane all'arresto del figlio accusato di omicidio. E' troppo perché non pesino sul dopo Deng, sulla sua ora potente famiglia e sugli aspetti più selvaggi dello sviluppo della sua Cina.

La Cina ha bisogno di ordine e stabilità e casi di corruzione tanto gravi che lambiscono casati così importanti, non aiutano il lavoro del Pcc. E il partito ha deciso di porre un freno ai «taizi dang», i figli degli altissimi funzionari. Secondo la vox populi sono loro il vero motore della corruzione del Paese. Prima avvicinarli era garanzia di fortuna, oggi «non c'è niente di buono a farci affari - spiegano le fonti - Se c'è da guadagnarci ci guadagnano loro, se c'è da perderci ci perdi tu».

Francesco Sisci

Il regista di «Assassini nati»: in America la gente è assetata di esecuzioni

«Un canale tv tutto per il boia»

Profezia di Oliver Stone agli studenti di Oxford

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un canale tv dedicato alle esecuzioni, alle ultime ore del condannato a morte, ai torbidi particolari della sedia elettrica o al boia che somministra iniezioni letali? Un mercato di quel genere, ha affermato Oliver Stone facendo rabbrividire i 200 studenti dell'università di Oxford, è dietro l'angolo. «In America - ha detto - abbiamo già un canale giudiziario: quello delle esecuzioni sarà inevitabile. I delitti saranno ricostruiti con nuove tecniche cinematografiche, in qualche caso i programmi saranno interattivi, magari più realistici». Un inno alla violenza? No, ha risposto il regista: «Il mio è un occhio pragmatico sulla realtà del mondo».

Se voleva scagliare il seme della controversia, nel suo applaudito discorso davanti all'Unione studentesca, Stone ci è riuscito in pieno. La sua ricetta è fatta di resoconti spettacolari, cronache particolareggiate di morte: in diretta, naturalmente, dai «bracci della morte» di quella mezza America che sta riscoprendo la pena capitale. Stiamo assistendo, dice, al trionfo della «violenza di stato», vista come ingrediente fondamentale per i mass-media del futuro. Gli indici d'ascolto, insomma, saranno legati ai cadaveri, in una società sempre più impermeabile allo choc e all'orrore: «Avremo una copertura a tappeto degli omicidi». E così, mentre l'Inghilterra si prepara ad applaudire il suo film «Assassini nati» che la censura ha bloccato per mesi e che qui è al centro di aspri dibattiti, Stone sostiene che a scuola, ai bambini, bisognerebbe dare lezioni di violenza, affinché sappiano in che mondo vivono.

«Dovranno prendersi a sei o sette anni - afferma - e spiegare loro per filo e per segno il significato della violenza. Gli insegnanti devono sottolineare che la violenza esiste fin da quando eravamo scimmie: così, la prossima volta che si spaccano la testa fra di loro, almeno potranno dare un significato alla loro esperienza». Ed è sbagliato, a suo avviso, fare come sta facendo la tv. «L'Fbi - dice - risolve soltanto il 20 per cento dei casi. Nei telefilm, invece, i successi sono il cento per cento. In questo modo la gente si convince che c'è bisogno di poliziotti aggressivi per sconfiggere la delinquenza».

E' questo, dice, che alimenta il culto della violenza. E nel suo provocatorio intervento, che ha riflesso le angosce di milioni di persone di fronte a una giustizia che talora uccide, Stone è stato bene attento a non cadere nel tranello di difendere la violenza cieca in nome del suo film, la storia di due giovani che seminando la morte diventano eroi dei mass-media. «La violenza - ha detto - è dentro ciascuno di noi: io ho cercato di raggiungerne la piena consapevolezza. Quando tornai dal Vietnam ero convinto che la guerra fosse finita, ma sulle strade americane vidi un'altra guerra, che provocava un'epidemia di suicidi e di alcolismo».

Né il suo pessimismo è circoscritto alla società americana. «La mentalità della violenza è la stessa su entrambe le sponde dell'Atlantico. La differenza è che in Inghilterra viene repressa, nel senso che non se ne parla». Il Mickey e la Mallory del suo film potrebbero esistere, con l'attenzione dei media «attirata non da chi la merita ma da coloro che alimentano i pettegolezzi della società». E la violenza dei suoi film? «Io non cerco di glorificarla, non la introduco per dare il voltastomaco. Ma i cineasti sono per definizione anarchici: lasciamo cadere nel sistema il seme del dubbio, alimentando i desideri repressi e violando i tabù».

Fabio Galvano

Il regista americano Oliver Stone e, a destra, una scena del suo film «Assassini nati», trionfo della violenza

IL CASO

LA BEFFA DEL KILLER

Caccia allo squartatore

Sparge i pezzi della vittima in 2 Stati Usa

NEW YORK

UNA macabra caccia al tesoro, all'inseguimento dei pezzi del corpo di una donna che il suo assassino è andato seminando fra Texas e New Mexico, dopo averli accuratamente dipinti con della vernice spray e ben sistemati in lenzuola o scatole, anch'esse debitamente colorate. E' l'ultima trovata sul fronte degli immaginifici killer americani, su cui perfino i poliziotti, «rotti a tutte le esperienze che il loro mestiere comporta, non sanno trattenere un senso di nausea. «E' chiaro che ha voluto farci trovare il corpo e che si sta divertendo alle nostre spalle - dice sconvolto il sergente Lalo Balderrama della polizia di El Paso - ed è una cosa inquietante e orribile». I punti scelti per la «semina», infatti, non sono remoti, anzi sono tutti in bella vista, come se il killer-pittore abbia voluto sfidare gli investigatori. Si comincia venerdì, quando in un parco pubblico di El Paso, la città del Texas che è da sempre il principale valico di frontiera fra gli Stati Uniti e il Messico, vengono trovate due braccia e due gambe avvolte in un lenzuolo su cui è stata spruzzata vernice. Alle braccia, anch'esse dipinte, sono ancora attaccate le mani, ma le dita sono state tagliate via.

Arrivano i poliziotti, portano quei resti al County Medical Examiner Center per farli esaminare e si mettono a riflettere sul caso. A chi possono appartenere quelle membra? Chi può essere l'assassino? Perché una tale messinscena? Ma le difficili risposte vengono rimandate. Dal vicino New Mexico arriva la notizia che lungo l'autostrada che parte proprio da El Paso, in una località chiamata Chaparral a poche miglia verso Nord, è stato trovato il torso della donna. E' tutto dipinto in oro, come la ragazza di Golfinger, uno dei più famosi film di James Bond, ed è avvolto in un lenzuolo a sua volta «trattato» con vernice verde e argento. Passa qualche altra ora e di nuovo a El Paso, nel prato davanti a un complesso di appartamenti, viene trovata una scatola con dentro la testa. Anche in questo caso, la vernice colorata abbonda. Non è finita. Ancora poche ore dopo nella parte vecchia della città, quella caratterizzata dall'antica architettura coloniale del tempo degli spagnoli, vengono trovate le dita che nel primo ritrovamento mancavano.

Gli uomini del Medical Examiner Center su cui si sono riversate quelle macabre ondate fanno conoscere i primi risultati del loro esame: quei resti appartengono tutti alla stessa persona: una donna fra i 30 e i 40 anni, alta circa 1,68, di circa 70 chili, dalla carnagione molto chiara e dai capelli castano chiari. E' stata uccisa con vari colpi al petto, sparati da vicino con una pistola di piccolo calibro. I connotati sono «medi», nessun indizio particolare è stato trovato e quindi l'identificazione non è facile. Ma naturalmente i poliziotti fanno ciò che è previsto in questi casi: diffondono i dati nella «rete» nazionale, affinché vengano confrontati con quelli delle donne di cui è stata denunciata la scomparsa.

Ma l'obiettivo principale è ovviamente questo inquietante assassino che «si diverte» a giocare con la polizia e con i colori. Si sente molto sicuro, dicono gli agenti, e proprio questo - sperano - potrebbe alla fine perderlo. A El Paso è già arrivata un'unità speciale dell'Fbi con l'incarico di tracciare un «profilo psicologico» di questo signore, per vedere se corrisponde a qualcuno contenuto in quella «galleria degli orrori» che sono gli schedari dell'Fbi. Ma c'è il problema di quanto tempo è passato dal momento in cui lui ha ucciso la donna al momento in cui ha cominciato a farla a pezzi. Il momento della morte non è ancora stato accertato, per cui non si sa il sezionamento è cominciato subito dopo il delitto o se l'assassino ha «conservato» per un po' la sua vittima. Agli effetti del suo «profilo psicologico», dicono con convinzione professionale quelli dell'Fbi, il dettaglio è importante.

Franco Pantarelli

(Segue da pagina 6)

Partecipano al dolore della famiglia
Maurizio Angiesio
Ezio Audisio
Roberto Calleri di Sala
Marco Fano
Cesare Giordanengo
Claudio Morra
Alberto Piccatti
Cesare Zaccone
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Renato, Raffaella, Francesca Bellavita, Lidia Bianco sono affettuosamente vicini ad Annina, alla mamma ed alla famiglia.
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Maria Teresa e **Pier** abbracciano Annina con l'affetto di sempre.

Lilia ed **Ernesto** con **Giorgio** e **Ferdi** sono vicini alla famiglia del caro **GIORGIO**.

Silvia, Guido, Riccardo e **Valentina** abbracciano con affetto la cugnetta Carlotta e Chiara.

Massimo e **Mariella Fea** con **Silvia, Guido, Riccardo, Valentina, Marzio** e **Furio** partecipano.

Paolo e **Barbara Chiono** sono vicini con affetto

Alberto Ballarini
Paolo Ercolani
Franco Gioja
Andrea Galasso
Beppe Maggiora
Pier Paolo Maggiora
con affetto ed amicizia partecipano commossi al dolore di Mariella, Carlotta e Chiara.
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Lo **studio AschA** ricorda l'
avv. Giorgio Mortarino
e si unisce al dolore della famiglia.
Torino, 21 febbraio 1995.

Ciao **GIORGIO**. La tua simpatia e la tua umanità, la tua saggezza e la tua competenza, la tua sensibilità e il tuo spirito sottile: ti ricordiamo bene e ci mancheranno molto. **Pippi, Franco** e **Paolo**.
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Liliana Ballada è affettuosamente vicina alla famiglia

Laura e **Giovanni** si stringono a Mariola con Carlotta e Chiara, Camilla, Anna nel ricordo del carissimo **GIORGIO**.

Gisella, Dino, Giuditta, Giuseppe sono vicini ad Anna e Filippo

Prospero Orsini e **Massimo Maccagno** commossi partecipano al dolore della famiglia Mortarino

La **Servizi Ecologici SpA** partecipa al dolore per la prematura dipartita dell'
avv. Giorgio Mortarino
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Franco Mellano e lo **Studio Mellano** partecipano commossi alla scomparsa del caro amico **GIORGIO**.

L'avvocato **Giuseppe Fiorito** piange l'indimenticabile carissimo **AMICO**.

L'avvocato **Luciano Nizzola** e l'avvocato **Enrico Isnardi** partecipano al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del fraterno amico **GIORGIO**.

I colleghi dello studio
avv. **Luciano Nizzola**
avv. **Enrico Isnardi**
avv. **Domenico Gives**
avv. **Daniele Pira**
avv. **Paolo Gresy**
dott.proc. **Stefano Pagliasotti**
dott. **Antonio Bertoldini**
piangono per la scomparsa dell'amico **GIORGIO**.

Lo impiegato dello Studio **Mara Tiziana Ornella Lucia** si associano al dolore della moglie e della figlia per la scomparsa del loro insostituibile
avv. Giorgio Mortarino
— **Torino**, 22 febbraio 1995.

L'avvocato **Michele Bianco**, con il **Personale dello studio**, partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega
avv. Giorgio Mortarino
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Con fraterna amicizia piangono il caro **GIORGIO**:
Marco Carlo Armandi
Aldo Lulli Artom
Stella Mavi Cassano d'Altamura
Pippo Simonetta Cugnasco
Beppe Carla Donato
Enrico Lyda Eriksson
Giorgio Mara Gallesio
Paolo Chiara Gallesio
Paolo Anna Thiebat.

Affettuosamente vicini a Mariola, Carlotta e Chiara. **Nando, Giuli, Alfredo, Cristina, Gianfranco, Evi, Tilli, Marina, Guido, Laura.**

Partecipano al dolore **Andrea** e **Cicci Gandolfo, Jean** e **Paola Genti.**

Marina, Federica, Francesca abbracciano Mariola, Carlotta, Chiara

Partecipiamo con grande commozione al dolore di Mariola **Vittoria** e **Mario Viti**

Pompeo Trischuoglio partecipa al dolore per la perdita dell'**AMICO**.

Vicini a Mariola e figlio **Valentino Piera, Paolo Ornella, Carlo Gabriella.**

Piergiuseppe con **Dida** e **Alessio** si stringono forte a Mariola, Carlotta e Chiara

Roberta e **Germana, Dado** e **Chiara** ricordando con infinito rimpianto il caro **GIORGIO** si stringono con affetto alla famiglia.

«E laltezi sera Gesù disse: passiamo all'altra riva»
(Marco 4, 35)
E' improvvisamente mancato
Emma Stallè Bolla
Ad esequie avvenute, lo annunciano con tanto rimpianto la figlia **Vanna** col marito **Benjamin Garnier**, la sorella, i cari nipoti.
— **Torre Pellice**, 19 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gioacchino Valent
anni 80
Funerali giovedì 23 febbraio ore 10 parrocchia S. Giacomo, Beinasco.
— **Beinasco**, 21 febbraio 1995.

Dopo troppo dolore ha trovato la meritata serenità il generoso cuore di
Felice Sacco
Lo annunciano la moglie **Angela Bordone**, la figlia **Lina** con **Valter** e **Miriam Franca** con **Piero** e **Luca**, fratelli, sorelle, cognate e nipoti. Funerali nella parrocchia di Villafranca d'Asti giovedì 23 ore 14.30 partendo da via Santorre ore 13.30.
— **Torino**, 20 febbraio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continuata)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

Il Signore ha chiamato a sé la nostra amata
Vanda Zignin in Tempo
Addolorati l'annunciano i suoi **Gianni** e **Paolo**, il papà **Gigi, Monica, Silvana, Beniamino** e **Vella**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Colin ed all'équipe medica, paramedica e assistenziale del primario dott. Cavaliere dell'ospedale Mauriziano Rep. MA per l'assistenza umana e professionale prestata. Funerali giovedì 23 c.m. ore 8,15 Cappella ospedale Mauriziano. Eventuali offerte prof. Grandi Associazione C.I.E.F. c/c 2139904-57 Cr Ag. 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Sono vicini a Paolo **Carlotta Piergiorgio Monica Giovanni Paola Gigi Giovanna Enrica Monica Rodolfo Alessandro Vittorio Corrado Gianmarco.**

Filippo Jannelli, Dino, Dora e **Clara** partecipano commossi al dolore di Giovanni e Giampaolo per la prematura scomparsa di
Vanda Zignin in Tempo
— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Rimarrà sempre nei cuori cuori **Lucia, Marcella, Barbara, Katiuscia.**

Giovanni Lauria, Rosalia Krogi e **Collaboratori Ark.I. Post** sentitamente partecipano.

Lo **Studio Conforti** partecipa al dolore di Paolo e papà

Il notaio **Paolo Antoniotti** partecipa commosso al dolore della famiglia

Paola Andrea Mariangela Grazia Gianni Stefano sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia.

Lo **Studio Associato Ragionieri Petruzzini e Bardo** partecipano al lutto della famiglia Tempo per la scomparsa della signora
Wanda Zignin
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Alberto e **Mariangela Castellazzo** si associano al dolore per la scomparsa della signora **WANDA.**

La famiglia **Petruzzini** partecipa al dolore per la perdita della signora **WANDA.**

Si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della carissima **WANDA**
Giulio e **Liliana Pronesti**
Silvana Bertella e **Gianni Tesso**
Lidia e **Franco Proietti Ricci.**

Carla, Roberto Boeri, altrettanto ricorderanno sempre indimenticabile **WANDA.**

E laltezi sera Gesù disse: passiamo all'altra sponda»
Guglielmina Garbarino ved. Caponetto
La piangono la figlia **Franca**, il genero **Guido Pastore, Massimo** con **Simin, Zarrin** e **Shirin, Alberto, Andrea.** Il nuora **Mimmi, Barbara** con **Federico, Edoardo.** La cognata **Lidia**, l'affezionatissimo **Michele.** Funerale parrocchia Gesù Nazareno venerdì 24 ore 11,45.
— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Teresina, Nicoletta, Pia partecipano.

Affettuosamente vicini a Franca e Guido partecipano al lutto **Wilma** e **Cesare; Max, Evasio** e **Barbara; Lucia** e **Ugo.**

Partecipano gli amici:
Tonino Galla
Renata Frola
Maryse Rosa
Maurizio Enrico
Franca, Tonino Gatti
Celsina, Luciano Rubietti
Ada, Giorgio Voglietti.

(Continua a pag. 12)

Era stato arrestato per uno scippo, il giudice aveva disposto gli arresti domiciliari

Il ministro Guzzanti «La legge proibisce la detenzione»

Il carcere di Regina Coeli

Morto in cella, per Aids

E a Regina Coeli scatta un'inchiesta

ROMA. Era stato arrestato per uno scippo. E' morto in carcere di Aids all'alba. Giuseppe Fanari, 37 anni, detenuto a Regina Coeli da cinque mesi, era tossicodipendente e sieropositivo. La solita storia dell'eroina: Giuseppe Fanari, trapiantato a Roma dalla Sardegna, era schiavo. Per rifornirsi della dose quotidiana scippava in strada. Arrestato a più riprese, l'ultima volta è scattata una condanna a due anni.

«Non era affetto da Aids conclamato», ci difendono fonti interne al carcere. Era «solo» sieropositivo, infatti. E c'è da aggiungere che il magistrato di sorveglianza aveva disposto per Fanari gli arresti domiciliari. Misura che però non è stato possibile applicare, perché nessun famigliare era disposto ad accoglierlo in casa.

A trovarlo morto sono stati i compagni dell'infermeria. Quando hanno provato a svegliarlo, si sono accorti che per Fanari non c'era più niente da fare. Il suo corpo ora si trova all'obitorio. Ci sarà una autopsia per capire quali sono state le cause della morte. E c'è anche un'inchiesta in corso, affidata al sostituto procuratore Vincenzo Moriace.

La notizia di questa nuova morte in cella ha lasciato uno strascico di polemiche. Il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, annuncia che sono già al lavoro da qualche giorno due commissioni miste Sanità-Giustizia: valuterà il diffondersi dell'Aids nei carceri, l'altra i problemi della detenzione di persone malate. «Sono già d'accordo con Mancuso. L'attività di questo gruppo di lavoro dovrà riguardare tutti i detenuti malati e non solo di quelli affetti da Aids».

Intanto cinque deputati radicali del gruppo Riformatori - Marco Taradash, Elio Vito, Giuseppe Calderisi, Paolo Vigevano, Lorenzo Strik Lievers - chiedono al governo di chiarire perché «il detenuto, nonostante la gravissime condizioni di salute, fosse mantenuto ancora in stato di detenzione». E il professor Fernando Aiuti, immunologo e leader dell'associazione Anlaids, denuncia: «Il 27 gennaio scorso, insieme a Renato Zero e all'associazione Penapoli, eravamo andati a manifestare davanti al carcere. Chiedevamo di poter vedere le condizioni dei detenuti. Se avessi potuto visitare quell'uomo, forse gli si sarebbe potuta garantire una morte più dignitosa fuori dal carcere».

La situazione sanitaria di Regina Coeli, come si ricorderà, è sotto accusa da tempo. L'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, dopo uno dei suoi blitz, annunciò che l'avrebbe chiuso. Poi non se ne fece più niente. «Non a casa sua, almeno avrebbero potuto trasferirlo in una casa-alloggio. Aiuti insiste: «Di case-alloggio per uomini a Roma ce ne sono tre e senz'altro si sarebbe potuto trovare posto».

Invece Fanari è rimasto dentro. «De denunciamo nelle piazze e in televisione il dramma Aids nelle carceri - sostiene Franco Corbelli, presidente del comitato difesa diritti dei detenuti -; proprio venerdì scorso abbiamo rivolto un appello per Ciro Cesario, un detenuto di 33 anni, affetto da virus Hiv. E' in fin di vita a Napoli. Ci auguriamo che non sia lui la prossima vittima».

Ecco le cifre del dramma. «I malati di Aids - dice ancora Corbelli - sono 2987 su un totale di 54 mila detenuti. Sono il 5,52 per cento della popolazione carceraria. Una vergogna. L'Italia è il Paese con il maggior numero di detenuti sieropositivi, al terzo posto per detenuti tossicodipendenti. Sono 15.957, pari al 29,22 per cento». Conferma il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. E dice Vittorio Agnoletto, presidente della Lila: «La letteratura scientifica ha documentato che la detenzione accelera il decesso».

E tanto scalpore, secondo la Caritas, è fuori luogo. «E' inutile e ipocrita - dice don Sandro Spriano, responsabile del settore carcere - andare a cercare ora gli eventuali responsabili di queste morti. Si muore per mille motivi, dentro e fuori il carcere. Un malato grave è di per incompatibile con la detenzione, per cui occorre preoccuparsi di farli venire dentro».

Francesco Grignetti

LA STORIA

«Rischioso tenerlo con noi»

ROMA. Giuseppe Fanari era il terzo di cinque fratelli rimasti orfani da piccoli. Il padre morì per un incidente stradale, mentre il decesso della madre fu procurato da un infarto. A raccontare la vita di Giuseppe è sua cognata, la moglie del fratello più grande, Arnaldo di 42 anni. «Mio marito è sempre occupato di Giuseppe, tanto che fino a tre anni fa ha vissuto con noi». Sul rifiuto di ospitarlo durante gli arresti domiciliari, la donna ha spiegato: «Non è come può sembrare, mio marito ha sempre voluto bene a Giuseppe, ma con quella malattia non potevamo certo ospitarlo in casa, non tanto per noi, ma per i nostri figli. Senza l'Aids lo avremmo ospitato volentieri anche se la casa non è molto grande. Da una parte è stato un bene che sia morto: ha finito di soffrire». [Ansa]

Pentito il capo della mafia del Brenta

L'incubo del carcere duro fa arrendere Maniero

Prime confessioni, catena d'arresti
Superprotette la madre e la fidanzata

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Faccia d'Angelo si è pentito. Il boss della malavita della Riviera del Brenta Felice Maniero, quel biondino col foulard e l'aria da guascone che sfidava le telecamere dopo la cattura a Torino, sta collaborando con i giudici antimafia.

Era stato ripreso dopo una rocambolesca evasione, a suon di telefonini cellulari e guardie carcerarie comprate, il 14 giugno del penitenziario di Padova. Aveva trascorso 8 mesi di latitanza, preparando quella che avrebbe dovuto essere la fuga definitiva: una nuova vita magari in paradiso tropicale, forte di un enorme conto depositato in diverse banche estere, ma debole ormai per la decimazione a suon di arresti di quel che rimaneva della sua banda.

Mancava un soffio per trasformarsi per sempre in un imprendibile, ma sono arrivati prima gli agenti, seguendo - ironia della sorte - un telefonino, quello della sua compagna, bella e incauta.

Dopo l'arresto, Faccia d'Angelo aveva sfoggiato il suo solito sorriso: tutti vi avevano letto la solidità del boss che non si preoccupa mai, la sicurezza di chi conta presto o tardi di riuscire a evadere di nuovo. Invece Maniero fingeva.

Sapeva bene che per lui si sarebbero spalancate le porte di supercarcere: immediatamente, quello di Cuneo, più avanti, magari l'Asinara, come per il capo dei capi di Cosa nostra Totò Riina. Un sostanziale rapporto di isolamento: limitatissimi colloqui con i familiari, rarissime ore d'aria, nessun contatto con gli altri detenuti e - dunque - niente risate, cioè con la banda da tenere insieme. Insomma, una vita da sepolto vivo.

Con l'organizzazione praticamente smantellata, cento arresti eseguiti negli ultimi tre mesi, e la certezza ormai di avere perso da un lato il controllo del territorio e dei traffici, dall'altro persino il futuro, con una condanna a 8 anni da scontare e una serie di processi.

E allora, ecco l'ultimo pensato: prepararsi una nuova vita, dunque programma immutato, passando dall'altra parte della barricata. Cioè: collaborando con la giustizia. Ha ingaggiato ad assisterlo un avvocato di fama e di prestigio, Giuliano Spazzali, il difensore di Cusani al processo Enimont. Ha fatto sapere alla Dda, la Direzione distrettuale antimafia, che aveva intenzione di parlare. E così, da qualche settimana, Faccia d'Angelo affida le sue preziose memorie sulla grande impresa del crimine della Riviera del Brenta - vent'anni costellati di delitti, di sequestri, di rapine, di traffico di droga e di armi, di bische, di prostituzione - ai verbali del giudice Antonio Fojadelli.

Felice Maniero, boss pentito

Ora è detenuto nell'infermeria del carcere di Opera, a Milano, superprotetto. Superprotetti sono anche i familiari più stretti, la madre Lucia Carrain e la sorella Noretta, che vivono nella villa bunker di Piove di Sacco, e poi la sua compagna Marta Bisello e i due figli Elena e Alessandra. Il primo e poi, grazie proprio alle informazioni che sta fornendo alla giustizia su molti di quei crimini irrisolti, Felice Maniero potrebbe conquistarsi il sudato ritorno alla vecchia, in una località segreta, con i soldi passati dallo Stato in base alla legge sui pentiti della mafia. Un'uscita di scena da perfetto opportunista.

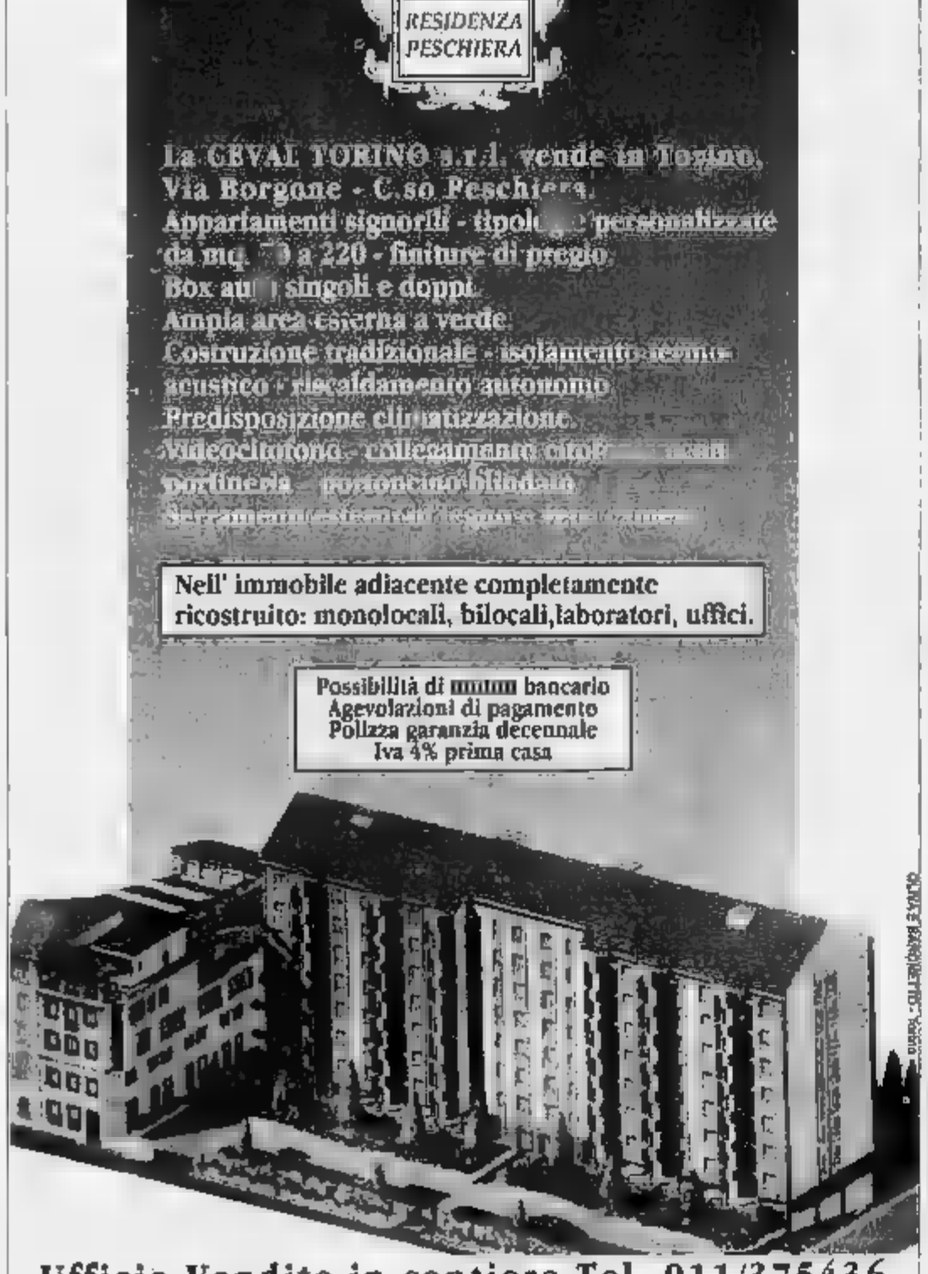
Maria Lollo

RESIDENZA PESCHIERA

La CBVAL TORINO s.r.l. vende in Torino, Via Borgone - C.so Peschiera,
Appartamenti signorili - tipologie personalizzate da mq. 70 a 220 - finiture di pregio.
Box auto singoli e doppi.
Ampia area esterna a verde.
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico - riscaldamento autonomo.
Predisposizione climatizzazione.
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria - portoncino blindato.

Nell' immobile adiacente completamente ricostruito: monolocali, bilocali,laboratori, uffici.

Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima casa



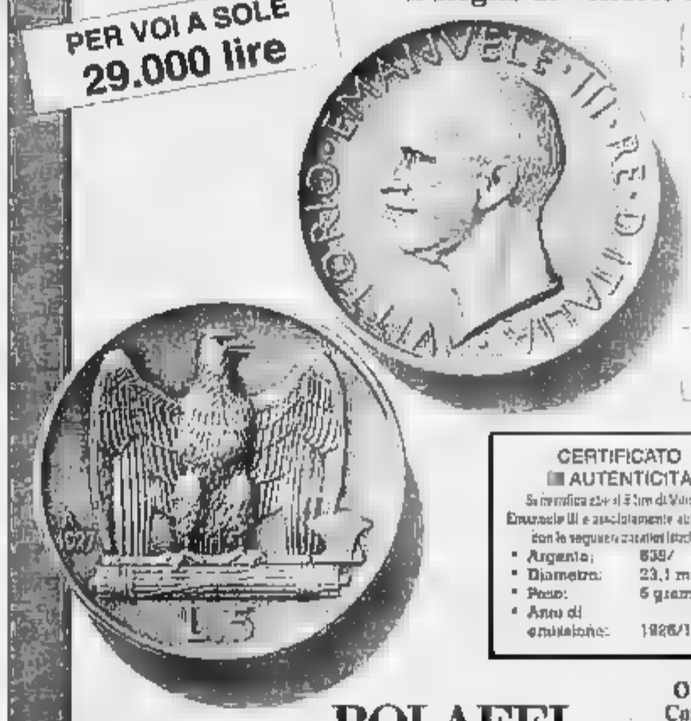
Ufficio Vendite in cantiere Tel. 011/375436
Realizzazione:BORINI COSTRUZIONI S.P.A.

Da BOLAFFI una straordinaria proposta

L'Aquilotto d'Argento

il 5 lire degli anni Trenta emesso durante il Regno di Vittorio Emanuele III

PER VOI A SOLE 29.000 lire



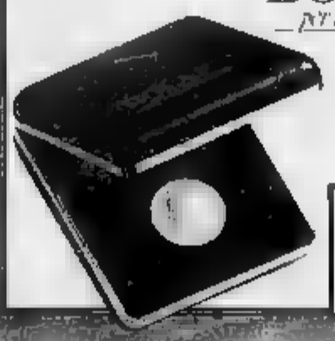
PER RIVIVERE UNA PAGINA DELLA STORIA ITALIANA

"Aquilotto d'argento" è il soprannome di una straordinaria moneta, il 5 lire in argento emesso durante il ventennio fascista. Questo prezioso esemplare testimone di un periodo discusso e controverso della storia d'Italia, contrappone all'effigie di Vittorio Emanuele III l'aquila allegorica sul fascio littorio, simbolo del potere e dell'autorità imperiale.

PER COGLIERE UNA PREZIOSA OPPORTUNITÀ

Ad oltre 60 anni dalla sua emissione, l'Aquilotto d'argento rappresenta una moneta di straordinario fascino per il suo valore storico e collezionistico.
A SOLE 29.000 lire
Bolaffi Vi offre questo prezioso esemplare, assolutamente originale e in perfetto stato di conservazione, nel suo elegante cofanetto e completo di certificato di autenticità e garanzia.

CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ
Si certifica che il 5 lire di Vittorio Emanuele III è assolutamente autentico con le seguenti caratteristiche:
- Argento: 835/
- Diametro: 23,1 mm.
- Peso: 5 grammi
- Anno di emissione: 1926/1930



BOLAFFI per il collezionismo

ORDINATE LA MONETA DELL'ULTIMO RE D'ITALIA
Compilate il coupon qui allegato, oppure ordinate anche per telefono o via fax. La moneta Vi sarà recapitata direttamente a casa.

ORDINATE PER TELEFONO 011-5626074 O VIA FAX 011-5178025

COMPILARE E SPEDIRE A: ALBERTO BOLAFFI - VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO
☐ Desidero ricevere la Moneta Re Vittorio Emanuele III, a sole £. 29.000 (+ £. 5.000 per le spese postali).
Scelgo questa forma di pagamento:
☐ Anticipato con assegno bancario allegato intestato a Bolaffi srl
☐ Anticipato con versamento su Conto Corrente Postale N° 13050109 intestato a: Bolaffi, Via Cavour 17 - 10123 Torino
☐ Contrassegno al postino, al ricevimento del pacco
Cognome Nome
Via N°
Città Cap. Prov.
Professione Tel.
Data di nascita Firma
ST

Sul primo canale tv: così difendiamo i nostri telespettatori

La Russia «oscura» gli spot

«Deludono e irritano il pubblico»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Niente più spot di Mercedes, Marlboro e Martini a Ostankino, il primo canale televisivo russo. Lo ha deciso ieri il consiglio dei direttori della compagnia spiegando che la pubblicità è diventata per i russi motivo di «delusione e irritazione».

E' il secondo colpo duro ai pubblicitari dopo che due giorni fa Boris Eltsin ha bandito dal media russi la réclame dell'alcol e delle sigarette. La clamorosa iniziativa partirà dal 1° aprile. Ma non è uno scherzo. Igor Shabdrasulov, membro del consiglio dei direttori, si affretta però a precisare che gli spot non verranno banditi per sempre dagli schermi di Ostankino.

Si tratta solo di una limitazione temporanea che la compagnia si è autoimposta per elaborare una calma le regole per una pubblicità adeguata ai criteri morali e agli interessi economici del Paese.

In tre anni di mercato la pubblicità ha fatto in Russia milioni di vittime. I russi, completamente privi di immunità contro questo fenomeno, hanno preso gli spot per oro colato. Basti pensare alla tristemente famosa truffa finanziaria della MMM, che con la sua campagna promozionale abilissima e martellante ha convinto ben dieci milioni di russi a comprare a pacchi le sue azioni. Il protagonista degli spot, Lionja Golubkov, un operaio che si è fatto ricco graze alla MMM, è diventato addirittura un eroe popolare. Ma in seguito si è scoperto che le «azioni» valevano meno della carta su cui erano state stampate.

Senza parlare poi della rabbia dei tanti telespettatori che non hanno i soldi per comprarsi i prodotti pubblicizzati.

E l'ira del pubblico esplose contro gli spot che esaltavano un certo prodotto per gatti ricchi in un Paese dove troppe famiglie fanno fatica. Sbarcare il lunario. Ma col tempo i russi si sono abituati e hanno scoperto che per vedere spot auto lussuose e spiagge delle Bahamas bastava cambiare canale.

Difficile immaginarsi però verrà realizzata la buona intenzione di proteggere i cittadini dagli infausti effetti della pubblicità. Ostankino, l'ex tv ufficiale dell'Urss, oggi è un colosso sull'orlo della bancarotta, un canale che si divide tra telegiornali e tribune politiche che ricordano la vecchia televisione di regime sovietico e show di stampo occidentale di dubbio gu-

«Troppe persone sono state ingannate»

Una famiglia russa davanti alla tv: non vedrà più gli spot

sto. Incalzato dalla compagnia indipendente Ntv negli indici d'ascolto, si salva solo con qualche film d'annata, palo quiz e le telenovelas messicane. E con tanta, tantissima pubblicità.

Gli spot sulla tv di Stato sono diventati onnipresenti, al punto che perfino i tg mandano in onda inserzioni pubblicitarie a malapena mascherate da reportage sulle banche o sui supermercati.

Ma ora Ostankino sta vivendo la sua ennesima riforma, la quarta in tre anni. Adesso diventerà la «Televisione pubblica russa». Nessuno, compreso Boris Eltsin, autonominatosi suo presidente onorario, sa bene cosa significhi. Ma la vera novità è che, pur rimanendo un canale di Stato, Ostankino vende pacchetto di azioni a banche private.

E saranno proprio questi nuovi soci - pare - a rimborsare le perdite per la mancanza pubblicità. Bisogno vedere se reggeranno: i direttori calcolano già che si parlerà di somme enormi. C'è da chiedersi però davvero i banchieri russi sono così buoni da salvare i loro connazionali dalla pubblicità a spese proprie, senza chiedere nulla in cambio.

Anna Zafesova

COSTANZO SHOW

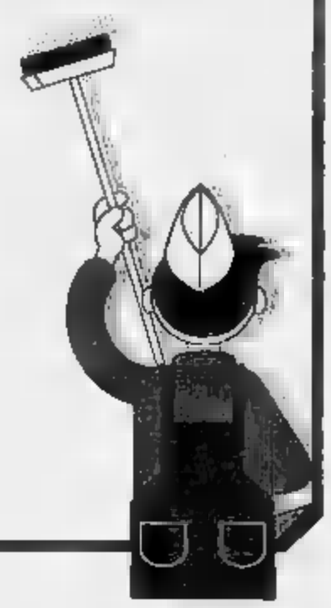
In onda la réclame proibita

ROMA. Disobbedendo a Publitalia, Maurizio Costanzo ha mandato in onda l'altra sera, sul teleschermi di Canale 5, lo «spot dello scandalo» Gavino Sanna e Aldo Biasi per il settimanale «Vita». «Uno spot bellissimo - ha detto Costanzo - e lo trasmetterò di nuovo ogni volta che tratteremo certi . Naturalmente mi assumo ogni responsabilità». Ma prima di Costanzo, il video - nel quale sono montate in sequenza quattro telefoto raffiguranti una donna in Ruanda, una zattera di profughi cubani, ragazzo somalo mutilato che di giocare a pallone e una bambina denutrita del Terzo Mondo - era stato già mandato in onda dalla trasmissione del Tg3 «Insieme», dal tg di Telemontecarlo, da Telenorba e da Videomusic. La Rai, comunque, non ha ancora definitivamente rifiutato la pubblicità di Sanna e Biasi: il dipartimento dell'editoria presso la presidnza del Consiglio scioglierà la riserva nei prossimi giorni.

(Adnkronos)

	VOTI
1) «VAI A TROVARE UN MALATO» (PUBBLICITA' PROGRESSO)	8,6
2) «STOP ALLA DROGA» (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO)	7,7
3) AVIATORE IN URTI A (CORRIERE DELLA SERA-DE AGOSTINI)	7,3
3) SPAGHETTI IN AEREO (BARILLA)	7,3
5) (SWATCH IRONY)	6,7
5) L'ISOLA DEI FRATELLI RUGGERI (TURISMO VALLE D'AOSTA)	6,7
7) THELMA E LOUISE (PEUGEOT 106)	6,6
8) TOM SELLECK IN MONTAGNA (TE' LIPTON)	6,4
8) CELENTANO SUL TRENO (FERROVIE DELLO STATO)	6,4
10) CANONE '95 (RAI)	6,0

FONTE: DATAMEDIA



I DIECI SPOT DI SUCCESSO TRASMESSI NEGLI ULTIMI 3 MESI

Un'immagine della pubblicità contro la droga commissionata dalla presidenza del Consiglio. Da un sondaggio è risultata una delle più gradite ai telespettatori

Il pubblico preferisce le campagne di impegno sociale Relegati in fondo alla classifica Celentano e le altre star degli spot

Nella hit parade dei caroselli vince «Pubblicità Progresso»

ROMA. Consigli per gli acquisti, ma non solo. Ai telespettatori piacciono le cosiddette pubblicità sociali, più di quelle commerciali. Lo dice un sondaggio di Datamedia, che premia la Pubblicità Progresso «Vai a trovare un malato» e boccia la campagna per il pagamento canone Rai e quella delle Ferrovie con Celentano.

Meditate, dirigenti delle reti pubbliche e private che rifiutate di mandare in onda la campagna promozionale del settimanale «Vita»: gli spettatori hanno riscoperto i temi sociali, il lato brutto della vita che la réclame patinata degli Anni Ottanta teneva sto. Gavino Sanna e Aldo Biasi hanno messo insieme quattro telefoto: una donna in Ruanda, una zattera di profughi cubani, un ragazzo somalo mutilato e una bambina del Terzo Mondo denutrito. Troppo forte, secondo Rai e Fininvest. I telespettatori che hanno risposto al sondaggio di Datamedia non la hanno visto. Probabilmente, visti i risultati, la avrebbero apprezzato.

La droga ti vuole da lodi. Rendiamoli forti.

Datamedia aveva messo sotto esame dieci campagne promozionali comparse sui teleschermi negli ultimi tre mesi. Oltre ai consumatori, il sondaggio ha coinvolto le aziende e le agenzie. «Trovare un malato» (agenzia Extra large) ha ricevuto voto medio di 8,6 decimi. Al secondo posto (voto 7,7) si è classificata la campagna contro gli stupefacenti ideata dalla Saatchi&Saatchi e commissionata dalla presidenza del Consiglio. «E' un dato importante - commenta Lillo Perri, direttore del settimanale "Pubblicità Italia", che riportato il risultato del sondaggio -. E' emersa la sensibilità dei telespettatori verso i problemi sociali e il conseguente interesse verso la comunicazione a essi inerente».

La graduatoria prosegue con Corriere della Sera-De Agostini (promozione atlante), Pasta Barilla (aereo), Swatch Irony (fonderia), Turismo Valle d'Aosta (fratelli Ruggeri), Peugeot 106 (Thelma & Louise), Tè Lipton (Tom Selleck), Ferrovie dello Stato (Celentano) e Rai (canone '95). Il voto di aziende e agenzie invece promosso Corsera e bocciato Peugeot e Ferrovie. Quest'ultimo spot, in particolare, ha suscitato le proteste di molti spettatori perché avrebbe rappresentato uno spreco di denaro destinabile altrimenti al miglioramento del servizio. Secondo i promotori del sondaggio è rilevante anche il dato secondo cui i due terzi degli intervistati ha memorizzato le campagne di pubblicità sociale. Un dato di poco conto si considera la frequenza della réclame in tv e la conseguente difficoltà a ricordare gli spot.

Il mondo della pubblicità ha anche assegnato il Grand Prix Uomo dell'anno 1994, messo in palio dal Gruppo pubblicità Italia: per la prima volta se lo è aggiudicato una donna, Maria Clara Iacobelli, responsabile dell'ufficio pubblicità e promozione della Telecom Italia per la campagna «Il telefono allunga la vita». A pari merito è stato premiato Alberto Contri, presidente dell'Assap (l'Associazione delle agenzie pubblicitarie).

[a. mam.]

«Il nuovo proibizionismo che dilaga negli Stati Uniti crea una nuova categoria di disagi mentali»

Troppi divieti, i fumatori impazziscono

Allarme degli psichiatri americani: si sentono frustrati

LA SINDROME «NO SMOKING»

Al cinema, no. In ufficio, anche. Allo studio, in treno, persino in prigione: niente. Al bar una volta si poteva, adesso non più: locale pubblico. «No, non può avere un sigaro, il ristorante è riservato ai non fumatori». «Spenga subito la sigaretta, non ha visto il cartello?». «E la smetta di appestare l'aria con quella pipa!». No, no, no. Da uscire di testa.

Infatti, i fumatori americani stanno impazzendo. A cominciare, ovviamente, dai più predisposti: quelli che già soffrono di stress e problemi psichici. E' la sindrome da «no smoking». Gli psichiatri americani lanciano l'allarme: il nuovo proibizionismo che dilaga negli Stati Uniti sta creando una nuova categoria di disagi mentali.

Lo stress aumenta per tutti i fumatori. Privati uno sfogo, incalzati dai divieti, accumulano la tensione e la rivolgono contro resto dell'umanità: i ladri di tabacco, i nemici delle sigarette. Ma a chi soffre di disturbi psichici, le nuove leggi impongono una tortura insopportabile.

Il problema, sostiene l'associazione dei disagiati mentali, è aggravato dalla legislazione voluta da Clinton, che ha imposto a ospedali e cliniche di vietare le sigarette, ma non di predisporre locali per i fumatori. I pazienti devono rinunciare al loro sfogo abituale proprio nei momenti crisi, quando ne avrebbero maggior bisogno. «Sperare che chi soffre di stress esaurimento nervoso si liberi del vizio del fumo mentre ricoverato, è segno di crudeltà all'ennesima potenza», dice sull'«International Herald Tribune» Ruth Posner, leader dell'Alleanza nazionale per i disagi mentali e madre di uno schizofrenico.

Gli ospedali replicano che il fumo è un rischio inaccettabile per la salute di malati, infermieri e medici. La signora Posner ribadisce: i pazienti finiranno per rifiutare le cure di cui hanno bisogno, pur di poter continuare a fumare. Siate tolleranti.

Un americano su tre è schiavo del tabacco. la percentuale salo alla metà tra chi soffre di stress o di depressioni. E 70-90% tra gli schizofrenici. Il governatore dello Stato di New York, George Pataki, e il sindaco, Rudolph Giuliani, hanno ascoltato il loro grido di dolore. Ora gli ospedali della Grande Mela non sono più obbligati a mettere completamente al bando il fumo, ma possono allestire spazi con uno speciale impianto di aerazione, dove i pazienti che riescono stare senza potranno concedersi sigaretta.

Negli Stati Uniti la battaglia del fumo è appena cominciata. Dall'esito dipende il futuro dell'industria tabacco. Un giudice della Louisiana accoglie le denunce dei fumatori contro alcune grandi multinazionali, accusate di aver falsato le cifre sulla concentrazione nicotina nelle sigarette. In palio ci sono cento miliardi di dollari (più 150 mila miliardi di lire). Se il principio passasse negli altri tribunali, potrebbero finire nelle tasche dei fumatori. Lo Stato della Florida chiede un miliardo e mezzo di dollari (oltre 2.200 miliardi di lire) come risarcimento delle spese sanitarie per curare le malattie da tabagismo. La Philip Morris e la R.J. Reynolds contrattaccano. Ieri si sono rivolte alla Corte Suprema della Florida per chiedere un arbitrato che respinga la denuncia. «Avremmo voluto evitare questo passo. Ma non abbiamo scelta», ha spiegato un responsabile della Philip Morris. La linea è: sono i fumatori che devono preoccuparsi della loro salute. Basta leggere le avvertenze sul pacchetto.

Dal sindaco dal governatore di New York un primo aiuto: autorizzati spazi per il fumo negli ospedali della grande mela

Gli psichiatri americani lanciano l'allarme: i divieti stanno facendo impazzire i fumatori

Aldo Cazzullo

(Segue da pagina 10)

E' mancato
Antonio Micolani
ne annunciano la moglie Lina, il figlio Domenico con Maria Luisa e Fabio. Funerali giovedì 23 ore 8.15 parrocchia Gesù Buon Pastore
— Torino, 17 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ing. Roberto
Ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo in forma privata giovedì 23 corrente al cimitero di Pesaro.
— Verona, 22 febbraio 1995.

E' mancato al
Degrandi (Flavio)
anni 66
Lo ha: la figlia Bruna, il genero Bruno Garberoglio, il nipote Fabrizio. Un grazie al dott. Dino Molinaro. Benedizione giovedì ore 15 ospedale anni Bosco, funerali in Pezzana (VC) ore 15 nella chiesa, a delle Grazie. E' partecipazione e ringraziamento
— San Mauro Torinese, 21 1995.

E' mancato
Giangiuseppe Torchio
anni 67
Lo annunciano: la moglie Sandra, i figli Luciana e Roberto, parenti tutti. Funerali giovedì 23 febbraio alle ore 11,45 nella Chiesa interna dell'ospedale San Giovanni Vecchio.
— Torino, 21 febbraio 1995.

Mariuccia, Ivana e Federico sono vicini a Sandra e famiglia

Vanna e Nino Viganò partecipano affettuosamente al grande di Sandra e famiglia per l'immatura perdita del caro GIANGIU'.

Le famiglie **Pontiselli** e **Balso** partecipano al dolore

Ci uniamo vostro dolore, **Alberdina, Domenico**.
— Torino, 22 febbraio 1995.

Ciao **GIANGIU'**, **Nella e Giovanni**.
— Torino, 22 febbraio 1995.

I Colleghi D.A.S. il con grande stima e affetto
— Torino, 22 .

Carlo, con i suoi familiari, e **Alina** si uniscono al grande dolore di Roberto e della sua famiglia

Andrea e Cristiana, Gianpaolo e Cristina, Massimo partecipano al to di Roberto per la scomparsa del

Giuseppe Giachino e famiglia, **Franco Ferrara** e famiglia, partecipano al dolore di Roberto e familiari per la perdita del papà
Giangiuseppe Torchio
— Torino, 1995

I **Collaboratori** dello **Studio Giachino** e dello **Studio Ferrara** si uniscono al dolore dell'amico e collega Roberto per la perdita del **PAPA'**.

Nonna
Giuditta Zanesi Saracco
anima buona e generosa, esempio di virtù di dedizione alla famiglia ci ha lasciato. Le piangono il figlio Gilbi con Resi, Chicca con Carlo, Bobo, gli adorati pronipoti Filippo e Lorenzo, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia San Giorgio Torino.
— San Carlo Canavese, 20 febbraio 1995.

Franco, Anna, Denise, Massimo, Marisa ricordano affettuosamente nonna **GIUDITTA**

Grivelli partecipano al dolore

Sono vicini a Gilbi e Resi gli amici: **Alessi, Barino, Bertocco, Cerenzo, Chiarello, Corti, Mancini, Picchio, Quaglia, Sebastiani Siri.**

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore partecipano al lutto della famiglia

Gli **Amici** della libreria **Le cRIé del sole** ricordano con affetto e stima il socio
Luciano
— Torino, 21 febbraio 1995.

Alberto e Nicoletta Bobbi ricordano con amicizia
Luciano Pistoi
grande anticipatore e divulgatore di quanto valido nell'arte d'avanguardia
— Torino, 21 febbraio 1995.

Paolo e Sandra Furlotti, Eliana Guglielmi, Guido e Cen Massobrio ricordano con affetto l'indimenticabile amico **LUCIANO**

Enrica, Flavio, Viviana ringraziano per l'amore e il grande insegnamento di vita la mamma
Maria Chiappino Savio
— Torinese, 20 febbraio 1995.

Bel Borini partecipa al lutto per la scomparsa del socio anziano
Primo Chiantaretto
Torino, 22 1995

ANNIVERSARI

1977 1
e Francesco Cavallo
Presenti sempre.

1992 1995
Paola Demarie
Infinito amore e rimpianto.

1992 1995
Paola Demarie
Sempre

1992
Tolmino Gios
Ti amiamo. La tua Franca con la nostra famiglia

1992 1995
Emma
ved. Caramelli
Sei sempre con noi.

1990 1995
Dario Gamba
Il tuo ricordo non sfiorirà mai. Con infinita nostalgia Albertina Valter e .

1991
comm. Emilio Grassi
Sei sempre nei nostri cuori con vivo e profondo rimpianto.

Dolcemente anni sono trascorsi dalla cara dell'
INGEGNER
Luigi Ravelli
Nel rimpianto di sempre e onor presente accanto alla sua famiglia che lo ricorda con la Santa Messa nella chiesa della Gran Madre di , giovedì 23 alle ore 18,30
Torino, 22 le 1995

1995
Giuseppe Fasciola
La famiglia lo ricorda

Figlio di un agente, 14 anni, ha indagato per una settimana

Baby detective mette ko i ladri

Gli rubano la moto, smaschera la gang

Un quartiere della periferia romana, teatro delle indagini personali condotte da un ragazzo di 14 anni per ritrovare il motorino rubato

ROMA. Figlio di poliziotto e poliziotto in erba. A saperlo, chi gli ha rubato il motorino avrebbe cambiato obiettivo. Si perché Alessandro - 14 anni, studente di terza media e futuro investigatore -, dopo il furto s'è messo in caccia, e in una settimana - solo lui ritrovato il motorino, - ha fatto pure - pentire chi l'aveva ricettato.

E' una storia metropolitana di guardie e ladri, dove la guardia è un ragazzino imberbe ma sveglio che ha già deciso di seguire le orme del padre. La parte del ladro, invece, tocca a tal Alvaro Cesetti, classe 1948, vecchia conoscenza di polizia e giudici, con precedenti, per falso, ricettazione e rapina. Insieme al motorino rubato, gli investigatori (quelli veri, arrivati dopo che Andrea li ha chiamati in aiuto) hanno scoperto una vera e propria centrale di falsificazioni, con certificati e diplomi in bianco, timbri a secco, libretti di circolazione pronti per essere accoppiati ad auto e moto. Rubate, naturalmente.

Tutto comincia la sera di martedì 14 febbraio, giorno di san Valentino, in una piazza del quartiere Trieste. Alle otto di sera Alessandro Stuppia - figlio dell'ispettore Salvatore Stuppia, in servizio al commissariato Monteverde - va a chiamare un amico, per andare all'appuntamento in pizzeria. Citofona, ma l'amico non è ancora pronto e gli dice di salire in casa. Alessandro mette il bloccasterzo al suo Aprilia 50 e sale. Dopo dieci minuti è di nuovo in strada con l'amico, ma il motorino non c'è più. Il ragazzo è disperato: «E adesso a papà chi glielo dico?». Più che un consiglio l'ispettore Stuppia gli aveva dato un ordine - «Lo devi legare sempre con la catena, sempre» -, e per una volta che aveva disobbedito...

Ma dopo lo disperazione, viene il momento dell'azione per quel ragazzino che respira aria di commissariato da quando è nato. A papà non dice niente, ma si ricorda che l'anno scorso, quando rubarono il motorino ad un'amica di sua sorella, proprio il padre riuscì a ritrovarlo attraverso gli annunci economici su *Portaportese*.

E così, con la complicità di altri due poliziotti amici di famiglia - quali chiode di mantenere il segreto con papà - gli nascondono anche la denuncia per furto -, Alessandro si mette a spulciare tutte le offerte che appaiono sul giornale, e ogni volta che legge di un Aprilia 50 rosso e viola con un anno di età, proprio come il suo, telefona, chiede notizie e prende appuntamento.

Dopo tre visite andate a vuoto, eccoci a lunedì, quando Alessandro arriva in un'officina alla borgata di Torpignattara. Qui incontra il signore con cui aveva parlato al telefono, Alvaro Cesetti, «un classico uomo di borgata, cicciottello parlata dialettale», e appena quello gli indica il motorino Alessandro ha un tuffo al cuore. «L'ho riconosciuto subito - racconta ricordando il misto di emozione e apprensione che l'ha assalito -, perché aveva un buco sulla sella, il faro aggiustato a la fiancata destra con alcuni graffi. C'era pure un adesivo della Roma, ma l'avevano già staccato». Il ragazzo, da vero investigatore, riesce a far finta di niente. Mantiene la calma e squadra l'Aprilia come un vero acquirente, comincia a trattare sul prezzo, e dai tre milioni di partenza scende fino a due milioni e seicentomila. Poi chiede: «Ce l'ha il libretto?». «Certo - risponde Cesetti - lo vado a prenderlo». «Non si preoccupi, ripasso stasera o domattina, comunque lo compro», ribatte Alessandro prima di salutare e andarsene.

Appena lasciata l'officina, col cuore che batte sempre più forte, telefona al poliziotto amico di papà: «L'ho trovato» «Arrivo subito», risponde quello. In dieci minuti il sovrintendente Bonvissuto raggiunge il ragazzo, entrano insieme nell'officina e trovano Cesetti che stava confezionando il libretto di circolazione falso per quel motorino il cui - già stato cambiato il numero di matricola, con gli xerl trasformati in otto, nel frattempo arriva - Volante, e per il - tore colto in flagranza di reato scatta l'arresto: dalla perquisizione dell'officina saltano fuori altri due motorini rubati e gli attrezzi del mestiere per falsificazioni - tutti i tipi.

Avventura a lieto fine, dunque, ma adesso Alessandro non può sfuggire alla ramanzina del padre. Doppia: per non aver legato il motorino con la catena e per avergli nascosto il furto. Nel cuore dell'ispettore, però, prevale l'orgoglio per quel figlio che a - anni ha messo a segno la sua terza «operazione».

Terza? «Sì» - racconta Alessandro - perché a otto anni feci un appostamento in macchina per segnalare a papà uno che doveva essere arr- . E - un'altra occasione tenni d'occhio un appartamento che doveva - perquisito. Quella volta però trovammo solo la droga, quando siamo entrati l'inquilino non c'era più»

Giovanni Bianconi

CARITAS SOTT'ACCUSA

«Dà lavoro ai clandestini»

ROMA. Due sacerdoti rinviati a giudizio dalla procura di Piacen- . Un altro indagato in provincia di Roma. La Caritas si trova sotto inchiesta e però quasi - ne fa un vanto. Sono accusati, i sacerdoti, di aver trovato un lavoro a immigrati clandestini. Formalmente, il reato ipotizzato è l'intermediazione abusiva di mano d'opera. «Ci equiparano a dei caporali del lavoro - dice monsignor Antonio Pasini, direttore della Caritas nazionale - perché noi diamo una risposta a persone che ci chiedono lavoro. Ma io contesto che la nostra attività sia a scopo di lucro. Io so bene che quanto facciamo, a volte, è fuori dalla legge, ma siamo obbligati a scegliere tra due mali. Che fare? O si rispetta la legge italiana. Oppure si sceglie di dare ugualmente una risposta a un uomo che chiede. E l'ozio è l'anticamera della criminalità». **[fra. gri.]**

Blitz a Catania

Un casinò per riciclare soldi del boss

CATANIA. C'era l'apertura - un casinò, nei programmi di lavoro di Giovanni Cannizzo. Un grande, attrezzato casinò che avrebbe dovuto aprire i battenti a San Marino: fuori d'Italia, così come tutti quelli che la mafia gestirebbe, soprattutto nei Paesi dell'Est, per ripulire il denaro sporco.

I giudici della Direzione antimafia di Catania confermano la cifra, mille e 600 miliardi, che Giovanni Cannizzo, arrestato lunedì mattina, aveva «spostato» nelle ultime setti- in - sola operazione. Una cifra enorme, frutto delle attività del - Santapaola-Ercolano, estorsioni, usura, droga.

Per arrivare a scoprire la vera attività dell'insospettabile signor Cannizzo, ufficialmente imprenditore edile e mediatore - affari, i giudici hanno dovuto chiedere la collaborazione - un funzionario della Banca d'Italia che fosse in grado di leggere nelle carte e nei documenti intercettati, con sofisticate apparecchiature, da uomini del Sisde. Nell'abitazione di Cannizzo, i finanzieri non hanno trovato nulla di compromettente. Il mago del riciclaggio, infatti, si muoveva con molta circospezione. Quando era - Catania telefonava - posti pubblici, cambiandoli più volte se la chiamata superava i cinque minuti. Aveva un fax, - non lo usava in casa. Il Sisde sarebbe però riuscito ad intercettare alcune trasmissioni dalla camera di un albergo di via del Corso, a Roma, che Cannizzo aveva eletto a suo quartier generale. Era da lì che partivano gli ordini, poi perfezionati durante i suoi frequenti viaggi in Svizzera e Germania. Tutto avveniva con transazioni telematiche, attraverso titoli di credito e lettere di garanzia che venivano «movimentate» estero su estero. Secondo il sostituto Nicolò Marino, «solo una parte molto piccola del denaro della cosca rientrava ripulito in Italia. Il resto finiva in altri Paesi, per investimenti». L'inchiesta apre un nuovo fronte nella lotta alla mafia e ha avuto una spinta con le dichiarazioni di due pentiti. Tuttavia, come sottolineano gli stessi investigatori, non è conclusa e per certi versi può considerarsi ancora all'inizio. Si sospetta che vi siano coinvolte molte altre persone, decine di piccoli imprenditori. Sono state compiute decine di perquisizioni, alcune a Catania hanno riguardato due succursali della Banca popolare di Novara.

Secondo i giudici, comunque, non - ancora detto che Cannizzo lavorasse solo per conto della mafia catanese: «Lasciamo aperta la possibilità che potesse operare anche per altri - dice il giudice Marino - allo stato è certo però che lavorava per la famiglia catanese di Cosa nostra. Potrebbe esserci anche - pista che porti ad ambienti massonici.

Cannizzo è sposato - padre di tre figli: «Siamo esterrefatti - dicevano ieri i familiari - perché abbiamo sempre vissuto del nostro lavoro». Uno dei figli, Franz, è presidente dei Giovani industriali di Catania; un altro, Carmelo, gestisce con la madre, Salvatrice Lauria, una profumeria che si trova a pochi metri dalla pasticceria di Peppo Lucciardello, uno dei due pentiti che hanno raccontato ai giudici la «mafia spa»

Fabio Albanese

«SALOMONE» IN AULA

E' polemica in America per la sentenza in una causa di separazione. Le bambine: decisione orrenda, non può dividerci

Il giudice «separa» 2 gemelle

Una affidata al padre, l'altra alla madre

Una scena di «Kramer contro Kramer», storia di genitori in lotta per avere il figlio

WASHINGTON

FORSE il giudice James Lawton sperava di passare alla storia come il «Salomone del Massachusetts». O forse, più semplicemente, - gli è venuto un'idea migliore. Sta di fatto che - riuscito a produrre - sentenza che ha scontentato tutti e sta facendo arrabbiare molta gente. In apparenza era un normale caso di affidamento, - l'unica particolarità che la prole da affidare al padre - alla madre, o - turno - entrambi, era costituita da due gemelle identiche. Il giudice Lawton ha applicato l'aritmetica: una alla madre e una al padre. E adesso tutti - criticano.

Le più critiche, e disperate, sono le due gemelle. Hanno 10 anni e si chiamano Tara e Sheena Raymond. Sono identiche, anche di più simili di quanto non siano molti gemelli mono-ovulari e, ovviamente, sono legate da un rapporto particolare e profondo. «Questa cosa è orrenda - protesta Sheena. - Non sono abituata a stare lontana da Tara». E Tara: «Non riusciamo a sopportarlo. Non ce la faccio a stare lontana da Sheena e il giudice non avrebbe dovuto fare questo».

Ma le due gemelle non sono le uniche a protestare. A guidare l'attacco contro la sentenza del giudice Lawson è James Raymond, il nonno materno delle bambine: «Non avrebbero dovuto essere separate - sostiene anche lui -. I gemelli hanno qualcosa di diverso, un legame particolare».

Dana e Jean Raymond, i genitori di Tara e Sheena, pur trovandosi su sponde opposte da quando, un anno fa, hanno divorziato, concordano anche loro su un punto: la sentenza è sbagliata. Nel loro primo anno di divorzio, i Raymond, che sono di Boston, avevano sistemato le cose diversamente: facevano turni di due settimane e le gemelle pendolavano insieme da una all'altra a intervalli regolari. Poi è stata Jean, la madre, a volere cambiare questa sistemazione e ha chiesto un nuovo pronunciamento del tribunale. Certamente sperava di ottenere l'affidamento di entrambe le bambine, che è del resto la stessa speranza di Dana, il padre. Ma adesso entrambi sembrano preferire una propria sconfitta - una divisione delle gemelle, che sembrano in effetti soffrire molto per la situazione.

L'unico aspetto positivo della sentenza - giudice Lawton è che è provvisoria. In giugno la sua corte tornerà a riunirsi per decidere un assetto definitivo della controversia. Ma, in primo luogo, giugno sembra essere troppo lontano per le ragazze - soprattutto, non c'è alcuna garanzia che, nella sentenza definitiva, il giudice Lawton cambi - sostanza di quella provvisoria. Per questo, attorno al caso delle gemelle Raymond, si sta - sviluppando una discreta campagna di pressione.

Le televisioni si contendono i genitori e il nonno delle gemelle per interviste, mentre i più stimati psichiatri infantili del Paese vengono chiamati a pronunciarsi sui danni effettivi che la decisione del giudice Lawton può arrecare. Nessuno di loro sembra avere dubbi e tutti concordano. «Questa sarà certamente un'esperienza distruttiva per le bambine», ha riassunto alla «Cnn» il dottor Steven Wolin, psichiatra delle George Washington University. I genitori facilitano, per il momento, gli incontri tra le ragazze, che passano insieme la mattinata a scuola e parte del pomeriggio nella casa di uno di loro. Ma poi viene la sera e le gemelle devono separarsi. E tutte le sere quella è l'ora - del pianto - dell'angoscia

Paolo Passarini

PALERMO

Coltellate davanti alla scuola

PALERMO. Maurizio Lombardo, 28 anni, cameriere, da poco separato, va a prendere il figlio di otto anni a scuola: si imbatte nella - moglie (il bambino è stato affidato alla donna) e nel padre di lei, scoppia la lite con l'ex suocero, che accoltella e riduce in fin di vita il marito della figlia. E' accaduto davanti alla elementare «De Amicis», nella periferia orientale di Palermo, davanti a un centinaio di genitori in attesa che tentano inutilmente di separare i contendenti per poi allontanarsi alla vista del coltello e del sangue. Interviene la polizia, l'aggressore, Michele Viscuso, 61 anni, finisce in cella, mentre Lombardo in ospedale - prognosi riservata. Maurizio Lombardo aveva sposato Rosalba Viscuso nove anni fa. - allora un crescendo di incomprensioni, culminate nella separazione quattro mesi fa. **[a. r.]**

LE RAGIONI DEL CUORE

Varese, «I giudici finalmente mi hanno dato ragione, hanno capito che non l'ho mai abbandonata»

«Io, un'estranea per mia figlia: ma la riconquisterò»

Parla la madre naturale della ragazza contesa da due famiglie

VUOLE riabbracciare la figlia dopo 11 anni di separazione anche se lei, ormai adolescente, giura di non amarla più. «Me l'hanno rubata e poi plagiata. Chiedo giustizia. Deve tornare da me». Parla a raffica Bruna Gianolini, 55 anni. Accusa la famiglia a cui diede a balia Maria e che poi rifiutò di riconsegnargliela e accusa i giudici che l'hanno costretta a una disperata battaglia legale prima di ottenere il riconoscimento della patria potestà. Il caso di Maria è esploso sui media con una lettera: «Gentile signora, mi scuso se non riesco a chiamarla - . Io riconosco solo - mamma». Della mamma biologica proprio non vuole sapere, anche se la corte d'appello di Milano ha deciso di separarla dalla famiglia in cui vive da quando aveva sei mesi. «Ogni incontro - la signora Gianolini mi fa - le».

Sono parole terribili, signora Bruna.

«La mia Maria crede di essere stata abbandonata da piccolina ed è convinta di essere stata adottata. Non sa la verità».

Lei ha cercato di spiegarle questa vicenda così sconvolgente?

«L'ho incontrata e le ho parlato a cuore aperto».

Ma non l'ha convinta.

«Maria non vuole parlarmi, è stata plagiata».

Sua figlia è molto determinata. Da quanto scrive, è chiaro che il ritorno nella famiglia biologica sarà uno choc durissimo.

«Lo - . E nella loro sentenza i giudici l'hanno detto in modo chiaro. Per Maria la separazione sarà un trauma, ma non durerà a lungo: sarà appagata dall'amore della sua vera mamma».

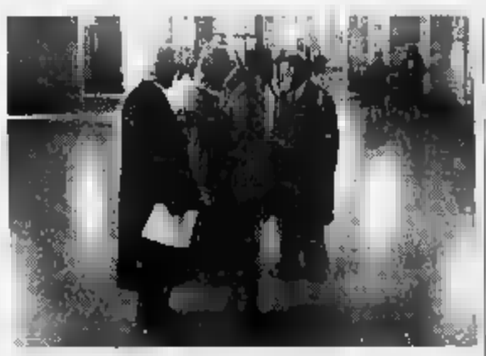
Non è mai stata sfiorata dal dubbio che, forse, Maria avrebbe dovuto restare dov'è cresciuta finora?

«Mai. Non è amore quello che riceve nella famiglia in cui si trova. La sua "madre" affidataria ha già sei figli e - figlia. Non ha bisogno di una figlia in più. Pochi anni e la mia bambina sarebbe diventata la sua donna di servizio».

Lei è pieno d'odio contro chi si è occupato di sua figlia.

«Non voglio fare nomi, ma quella non è una famiglia per bene. Usano - figlia perché vogliono la sua parte d'eredità. E - lasci dire - che la cosiddetta "mamma" pratica la magia e più di una volta mi ha minacciata».

La mamma e il papà acquisiti ribattono che, quando presero Maria, era malaticcia, mentre ora è una ragazza sana e felice.



Il tribunale di Milano in cui si svolge la battaglia legale che ha al centro una ragazza quindicenne

«Non è vero. Era bella e florida. Pochi mesi dopo la nascita la diedi a balia a una - di queste parti, vicino a Varese, perché la allevasse. Pagavo 300 mila - al mese. Io ero rimasta vedova durante la gravidanza, avevo cinque figli tutti minorenni e un negozio da portare avanti. Non - vo scelta. Rimasi d'accordo che appena fosse stata in grado di andare all'asilo me la sarei ripresa. E invece successe che quella signora andò in tribunale, dicendo che la bambina era stata abbandonata, e se la fece affidare. Così dall'85 al '93 non mi è stato più permesso di vedere Maria».

Alla fine i giudici le hanno dato ragione. Ma non è troppo tardi?

«Lo so che sarà difficilissimo riavere l'amore della mia bambina, ma è nel suo interesse scappare - mondo surreale in cui è stata relegata».

- Beccaria

Gela, ora si è pentito e ha confessato i delitti

Killer a quindici anni per obbedire al padre

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Simon tanni, italo-tedesco di 19 anni, si è pentito e ha confessato quattro omicidi riusciti e tre tentati. La sua prima volta fu quando aveva 15 anni. E' stato uno spietato baby-killer il suo primo delitto fu ordinato dal papà, ma ora vuole cambiare vita. La - storia agghiacciante contrassegna a Gela l'ultima operazione antimafia denominata «Azzurra». Sulla base delle dichiarazioni di Simon e di altri pentiti, la magistratura ha emesso 54 ordini di custodia cautelare per 23 delitti che polizia e carabinieri, che hanno arrestato 12 persone e - ricercano tre, hanno notificato ad altri 38 incriminati già in carcere per mafia. Fra gli arrestati, Grazio Trufolo, - assessore comunale liberale, - Gaetano Di Dilio, titolare di una gioielleria - Roma.

La storia di Simon ricorda quella di Ivano Bopisarda, detto «Fistula» per il suo amore sviscerato per le armi che sempre qui, a Gela, sei anni fa, quando aveva 17 anni, ammazzava la gente come se niente fosse. Ora è all'ergastolo. Oppure Emanuela Azzarello che a 20 anni, l'altro giorno, è stata arrestata per l'ennesima volta dopo aver trasformato un magazzino della nonna in un covo di mini-ladri. Emanuela, già a 14 anni, fu capobanda: i suoi complici avevano in media 12 anni. Bambini mandati dai boss a riscuotere il «pizzo» o a incendiare le auto lasciate in sosta dalle vittime che si ostinavano a non pagare. Bambini con pochissime speranze in una Sicilia con 420 mila disoccupati su - milioni di abitanti. E numerosissime vittime nella guerra di mafia che da anni spinge Gela nell'abisso dell'orrore sono al di sotto di 20 anni. **(a. r.)**

Daniel Day-Lewis scrive a Isabelle Adjani: «Ti lascio, non sono pronto a fare il papà»

Un fax tronca la love story

Addio tecnologico tra star del cinema

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un addio per fax non è la stessa cosa: soprattutto dopo un grande amore. Ma il cattivo gusto non c'è mai fine; e in questo ore il dito è puntato con insistenza contro l'attore irlandese Daniel Day-Lewis. Colpevole, appunto, di avere troncato una relazione di quattro anni con l'attrice francese Isabelle Adjani, che fra due mesi avrà il suo figlio: con un foglio infilato nello scanner e trasmesso a cinquecento chilometri - lui in Inghilterra, lei a Parigi - lungo un cavo telefonico. I giornali inglesi ne quelli francesi conoscono il testo esatto dell'addio: ed è già qualcosa, in un mondo che di privato ha ormai ben poco. Ma colpisce il metodo, il distacco totale. Neppure due parole al telefono, altro che una dovuta spiegazione faccia a faccia.

Le cronache dicono che il romanza d'amore fra Day-Lewis e la Adjani sia stato un tempestoso rincorrersi di abbracci e di abbandoni, fin da quando - galeotta fu la cerimonia per l'Oscar che l'attore vinse nel 1991 per «Il mio piede sinistro» - i due ritennero di essere anime gemelle. «E' stata la relazione più "sì-no-sì-no" di questo mondo», avevano più volte ammesso. Lei reginetta del cinema francese, lui aspirante-mostro di quello anglosassone, non hanno saputo reggere alla distanza. E soprattutto lui, uomo di ferro di «L'ultimo dei mohicani» e di «Nel nome del padre», non ha retto alla prospettiva di doversi assumere, con il figlio nascituro, una nuova responsabilità.

I maligni dicono che il fax dell'addio sia in realtà una risposta a un altro fax con cui la Adjani, sapendo quanto poco Day-Lewis desiderasse diventare padre, gli aveva dato la buona novella. Anche lei protetta da qualche centinaio di chilometri, per evitare - non si sa mai - reazioni poco ortodosse. Così, di fax in fax, la grande storia d'amore è finita, coronata da quell'ultimo messaggio. Un sistema non nuovo, nel mondo dello spettacolo, se è vero che già l'avevano adottato Sylvester Stallone per abbandonare la sua compagna Jennifer Flavin, il cantante Phil Collins per dire addio alla moglie Jill, persino - delizia tutta inglese - il campione di cricket Graeme Fowler per divorziare dagli antipodi.

Il pettegolezzo dice che Day-Lewis, 37 anni, aveva telefonato l'ultima volta alla Adjani due settimane fa. E che lei, 39 anni e già madre di un figlio oggi quindicenne avuto dal regista francese Bruno Nuytten, non aveva fatto proprio nulla per smussare gli angoli di una relazione ormai su una china pericolosa. Una telefonata incandescente, insomma, in cui tutto quello che c'era da dire è stato detto. Insomma, una telefonata pre-fax: come dire che l'ultimo atto è stato soltanto il timbro di una situazione già ben definita.

La stampa inglese offre timide scuse per i modi dell'attore. Era già depresso - spiegano i tabloid - per la morte del suo grande amico Julian Belfrage, che era anche suo agente, avvenuta nel dicembre scorso. La paternità gli avrebbe dato la mazzata definitiva: non legge neppure, secondo i giornali, i copioni che gli mandano i produttori. Lei, rimasta di sale dopo il fax del benservito, s'è rinchiusa nella sua casa di Parigi e guarda vecchi film. Ma presto ricomparirà, perché avrebbe deciso che il lieto evento, ad aprile, debba essere ad alto profilo nel mondo della celluloide. Sull'onda del che il film «La regina Margot» sta riscuotendo in America, sarà fra le invitate d'onore alla serata degli Oscar, il 27 marzo. Subito dopo si farà ricoverare in clinica: avrebbe deciso, infatti, che il suo secondo figlio deve nascere americano. Al padre, probabilmente, il lieto evento sarà annunciato per fax.

Fabio Galvano

Isabelle Adjani e, sopra, Daniel Day-Lewis: la love story tra i due attori si è conclusa con un freddo e distaccato scambio di fax

«E' simbolo di freddezza»

Calabrese: la semplicità d'uso ne farà un oggetto indispensabile

E' la rivoluzione del fax: prima strumento di lavoro, ora mezzo di comunicazione sociale. La novità arriva dagli Stati Uniti e, c'è da giurarsi, si diffonderà presto anche in Italia. Il semiologo Omar Calabrese non si meraviglia: «E' un mezzo freddo, più semplice del telefono perché meno responsabilizzante e con una carta ufficialità».

Separarsi via fax: perché si arriva a tanto?

«Il messaggio trasmesso in questo modo non ha un vero e proprio riconoscimento legale, ma nella prassi degli affari, anche in Italia, serve a sancire i tratti e a confermare prenotazioni. Il passaggio alla sfera sociale è breve».

Siamo di fronte a un imbarbarimento?

«Non parlerei di imbarbarimento, quanto di una testimonianza di freddezza, di maggiore distacco rispetto al telefono, che già è "lontano" rispetto al faccia a faccia».

Prossimamente divorzieremo con la posta elettronica di Internet?

«Internet è in lento sviluppo, ma i 40 milioni che lo usano nel mondo sono in realtà una goccia nel mare. Le reti di computer riservate alle classi medie di una certa cultura. E poi costano, ci di là di quel che si dice. Il fax è più semplice: si infila un foglio, si schiaccia un bottone e il messaggio arriva».

Allora la rivoluzione continua?

«Sì. Oggi assistiamo all'invadenza di questo fenomeno, tanto che molti tengono nascosto il numero telefonico. Negli Usa, il tribunale di uno Stato è arrivato addirittura a proibire l'invio del fax se il destinatario non è d'accordo».

[s. man.]

A Sassari, sacerdote accusa: ascoltavano la musica dal registratore. Ma l'agente: la legge deve essere rispettata

Festa dei bimbi, la Siae stacca la spina

Blitz in parrocchia: non avete pagato i diritti

Una festa del carnevale dei bimbi è stata sospesa in Sardegna da un agente della Siae

SASSARI

CARNEVALE è tempo di lie, di burle riuscite e di altre che si ritorcono contro gli autori, finendo per metterli impietosamente alla berlina. Gli scherzi che diventano tali là delle serissime intenzioni degli ideatori. In quest'ultima categoria s'inserisce d'autorità l'iniziativa di uno zelante ispettore della Siae che ha bloccato una festa in una parrocchia di Sassari perché un gruppo di scatenati ragazzini ballava senza che fosse stata chiesta l'indispensabile autorizzazione. E, soprattutto, perché non era stata pagata la tassa agli autori delle canzoni trasmesse da un registratore.

«Stop», ha ordinato «l'agente accertatore» della Società italiana autori editori, dopo un controllo nel salone. In un attimo, nell'ambiente si sente il gelo: nessuno più ha lanciato coriandoli e stelle filanti, le frittelle sono raffreddate nei vassoi, i ragazzini hanno smesso di saltare e, mestamente, hanno ripreso la via di casa.

Inutile dire che lo scherzo ha avuto un bassissimo indice di gradimento.

Racconta il parroco di San Pietro Apostolo, don Giovanni Moretti: «Quando è arrivato quel signore, sono caduto dalle nuvole. Era solo una festicciola per bambini, quella che facciamo tutti gli anni a carnevale, e non era mai successo niente. Prima sfilata in maschera nelle strade del quartiere, poi i giochi nel campetto sportivo dell'oratorio. Infine tutti nel salone per le frittelle e l'aranciata. Uno dei genitori si era portato dietro un radione, qualcuno altro le cassette, ma non so nemmeno che musica fosse. I bambini si divertivano come matti. C'erano anche diversi adulti, ma era una cosa alla buona, non si pagava il biglietto. Verso le 6, c'erano ancora parecchi ragazzini, è arrivato quel signore e, fare molto arrogante, ha bloccato la musica e ha mandato tutti via. E mi ha contestato un'infrazione per il mancato rispetto delle norme che tutelano il diritto d'autore. Insomma - prosegue il sacerdote - non avevamo pagato per ascoltare in pubblico le canzoni. Così sono stato invitato a presentarmi il giorno dopo nell'ufficio della Siae per pagare la multa».

Più soft la versione di Marco Traina, responsabile dell'ufficio Siae di Sassari: «Non ci sono stati diverbi, interruzione della musica. Non è avvenuto niente di speciale. Il nostro agente si è solo limitato a constatare l'infrazione; il parroco è venuto a pagare, è stato tutto già risolto. D'altra parte, la legge è legge. E dobbiamo farla rispettare».

Il parroco è meno accomodante: «Il funzionario ha interrotto la musica con fare molto arrogante e ha mandato tutti a casa. Il giorno dopo sono andato dal dott. Traina e lui, molto generosamente, mi ha fatto riempire il modulo che avrei dovuto presentare per ottenere il permesso per poter trasmettere la musica, lo ha retrodatato e così ho potuto pagare di meno: 216 mila lire, Iva compresa».

Da Roma cerca di buttare acqua sul fuoco della polemica Manlio Mallia, direttore dell'Ufficio Affari Generali della Direzione della Siae: «Era una situazione ai limiti della legalità e noi dobbiamo tutelare i diritti degli autori. Può sembrare strano, ma c'è una legge e va rispettata». Anche per una festa di carnevale, e per di più tra bambini? «Me ne rendo conto - replica Mallia - ma forse avrebbero dovuto ascoltare musica antica, non quella protetta. Comunque, faremo una piccola inchiesta per accertare sono andate realmente le cose. Che vuole che dica, forse il nostro agente è stato un po' incauto». Oppure ha preso troppo alle lettere l'adagio: «A carnevale ogni scherzo vale».

Corrado Grandesso

NEL LIVORNESE

Toscani, guerra al sindaco

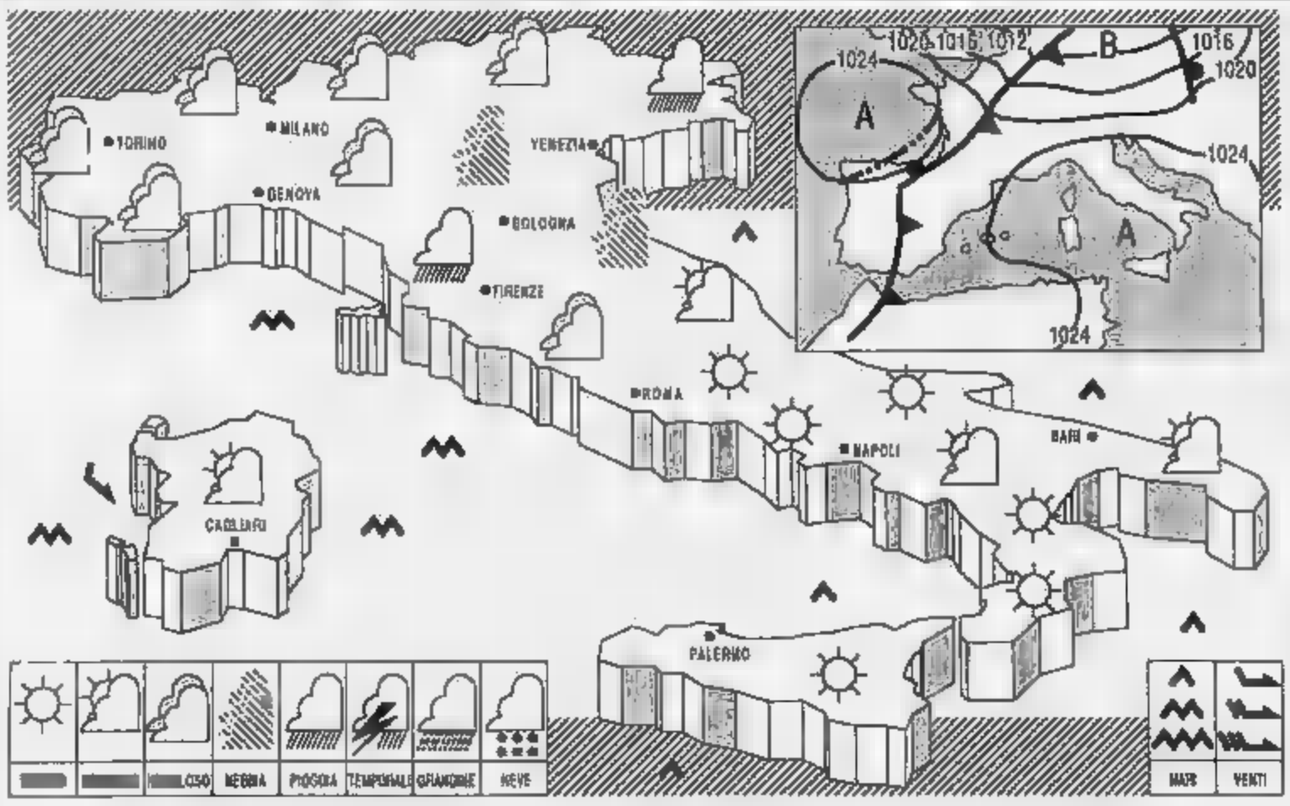
LIVORNO. Oliviero Toscani contro Monica Giuntini, sindaco di Castagneto Carducci. Pietra dello scandalo è la chiusura della scuola elementare di San Guido, paesello in provincia di Livorno a due passi dall'arcinoto «duplice filare» descritto dal Carducci. «Una chiusura dettata dalle ferree norme di razionalizzazione del ministero» spiega la trentunenne sindaco. «Una decisione esclusivamente politica, promossa da politici egoisti e privi lungimiranza - le risponde il fotografo delle pubblicità choc di Benetton -. E' una decisione politica, medievale, fatta da un gruppo di regime. Stanno chiudendo forse la più bella scuola elementare d'Italia». Toscani, che ormai da abita nella zona, è innamorato di quella vecchia fattoria trasformata dal dopoguerra in scuola. ha fatto studiare i suoi tre figli. Secondo Toscani i presupposti per chiudere questa struttura proprio non c'erano. **[f. g.]**

Deciso a La Spezia

«scudo» all'Usl per le telefonate di

LA SPEZIA. Pare ci fosse una linea calda, anzi, surriscaldata nel palazzo della Usl spezzina. Croce e delizia dell'utente in cerca di sesso immaginato e sussurrato, il famigerato 144 doveva aver portato davvero le bollette telefoniche alle stelle se il direttore generale Gianluigi Saraceni si è visto costretto ad escogitare un sistema che cancellasse senza possibilità di trasgressione i messaggi in uscita.

Non poteva trovarne uno migliore: ha disattivato il numero «1» per tutte le telefonate in uscita. Chiunque all'interno del palazzo avrà necessità di formulare un numero telefonico che includa l'«1» dovrà, d'ora in avanti, passare attraverso il centralino oppure, se l'attesa si rivelasse troppo lunga, dovrà uscire e recarsi al bar. Spese, naturalmente, a carico personale, anche qualora si tratti di comunicazioni d'ufficio. **[d. b.]**



l'Italia è sul campo di alta pressione, in ilessione sulle regioni settentrionali dove l'approssimarsi di una moderata perturbazione di origine atlantica

al Nord e sulla Toscana cielo nuvoloso con possibilità di deboli precipitazioni; tendenza a miglioramento sul settore nord-occidentale. Sulla Sardegna e sulle zone centrali nuvolosità variabile, addensamenti più intensi su Umbria e Marche. Sulle rimanenti regioni meridionali cielo poco nuvoloso o velato. Foschie dense sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA: in diminuzione al Nord e sulla Toscana.

VENTI: deboli orientali Settentrione; di direzione variabile sulle altre zone

MARI: mosso l'alto Tirreno; poco mossi i rimanenti bacini.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di nuvolosità variabile con temporanei addensamenti sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche, dove non si escludono isolate precipitazioni

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	14	Firenze	3	16	Bari	3	15
Verona	3	10	Pisa	-2	15	Napoli	4	14
Trieste	5	11	Ancona	1	18	Potenza	1	14
Venezia	1	8	Perugia	4	12	S.M. Leuca	8	15
Milano	3	12	Pescara	0	14	R. Calabria	6	19
Torino	1	14	L'Aquila	-2	14	Palermo	7	15
Cuneo	0	11	Roma Fium.	0	15	Catania	1	16
Genova	12	13	Roma Ciamp.	4	16	Alghero	3	19
Bologna	2	15	Campobasso	4	14	Cagliari	3	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	9	pioggia	Lisbona	10	16	variabile
Atene	5	15	sereno	Londra	7	9	nuvoloso
Bangkok		33	sereno	Los Angeles	17	35	nuvoloso
Berlino	3	15	sereno	Madrid	3	18	sereno
Bruxelles	9	12	nuvoloso	Montreal	-4	no	nuvoloso
Bucarest	3	12	nuvoloso	Mosca	-3	3	nuvoloso
Budapest		12	sereno	New York	2	15	nuvoloso
Buenos Aires		33	nuvoloso	Parigi	8	14	variabile
Copenaghen	1	6	nuvoloso	Pechino	-2	6	nuvoloso
Dublino	0	6	sereno	Praga	5		variabile
Francoforte		10	variabile	Rio de Janeiro	20	32	
Gerusalemme		14	pioggia	Sofia	0	8	nuvoloso
Ginevra	8	13	pioggia	Sydney	17	24	nuvoloso
Helsinki	0	-2	nuvoloso	Tokyo	2	11	sereno
Johannesburg	15	25	sereno	Varsavia	2	9	nuvoloso
Il Cairo	9	17	sereno	Vienna	8	15	variabile

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

'45-'95

ALBUM DI CINQUANT'ANNI

Coppi o Bartali: storia di un Paese che si divide sempre sui suoi campioni

La formazione del Grande Torino, un mito non solo nel mondo del calcio. A destra, Coppi e Bartali.

Dai pugni in bianco e nero di Benvenuti al mito delle Ferrari

BEARZOT

Sport, duelli d'Italia

MILANO

Il viaggio con Enzo Bearzot e il suo calumet. Cinquant'anni di sport, e di costume sportivo. Un affresco. Friulano di scorza dura, studi classici, 67 anni, il Grande Solitario ci guida dentro a «questo mondo alla fine del mondo» che è l'agonismo. Com'era e com'è. Campione mondiale nel 1982, quando guidava la nazionale di calcio, e adesso libero cittadino, fuori del coro. Colui che fa più strada, diceva Cromwell, è spesso colui che non sa dove va.

Cominciamo dalla base. Cominciamo, naturalmente, dallo sport nella scuola, un argomento che ha solcato questo mezzo secolo provocando seminari e scomuniche. Enzo Bearzot sorride: «E' un campo minato. Parlare bene di un certo periodo - e moglie, la cosa fatta bene sotto un certo regime - non è fine, può turbare le coscienze. Pane al pane: ai tempi del fascismo, lo sport scolastico sì che era una cosa seria, altro che le parodie odierne. Io, ragazzino, ignoravo perché me lo somministrassero a dosi così massicce: l'avrei capito dopo. Atletica, soprattutto. I ludi juveniles, per esempio. E poi, a livello universitario, i littoriali. Mentalità polisportiva, filosofia da *college* americano. Oggi non è così. Oggi è tutto calcio-calcio».

La libertà come, e subito un simbolo. Il Grande Torino. Per il calcio, per tutti, per tutto. Ci andiamo con ordine. «Nel '48, a Londra, le prime Olimpiadi del dopoguerra. L'oro della pallanuoto, avevo 21 anni, mi emozionò molto. Cesare Rubini: la sua carriera è un inno all'eclettismo: campione olimpico di pallanuoto a Londra, poi formidabile cestista. Lo sport, allora, ti dava da pensare, più che vivere. Ti sentivi professionista dentro e dilettante fuori. Ricostruivi, costruendoti. Guadagnavi poco, ma non era ancora quello, per fortuna, il padre di tutti i parametri. «Con il Grande Torino la tragedia entra ufficialmente nel nostro mondo. Quattro maggio 1949, Superga, la fine di una squadra e l'inizio di un mito. Fu uno schianto che ci unì. Valentino Mazzola, Loik, Maroso, Bacigalupo: il fascino e la diversità del Toro sgorgano da lì, da quel senso tragico che altre morti e altri pianti (Meroni, Ferrini) hanno offerto all'immaginario popolare, glielo dice uno che quella maglia l'ha indossata e vissuta e patita».

Non solo calcio. Gli anni di Fausto Coppi e Gino Bartali. L'Italia divisa, un tema caro a Bearzot: «Eravamo, e sempre saremo un popolo fondamentalmente "contro". Più che di un campione nel quale riconoscerci, abbiamo bisogno di un "nemico" da demolire. Si parla tanto di maggioritario, oggi di politica, ma nello sport c'è sempre stato, due Poli, due leader, di qua di là, Coppi-Bartali a Moser-Saronni a Trapattoni-Sacchi». Il conto s'inerpica sui tornanti degli Anni Sessanta, gli anni del boom. Anche nello sport. Le Olimpiadi di Roma. Il settebello della pallanuoto. I duecento metri di Livio Berruti. I pugni di Nino Benvenuti. La tv in bianco e nero. I primi trofei continentali di Milan e Inter. L'Italia ha quattro quotidiani sportivi, record del mondo: *La Gazzetta dello Sport* a Milano, *Tuttosport* a Torino, *Stadio* a Bologna, il *Corriere dello Sport* a Roma. Oggi, dopo che *Stadio* è stato assorbito dal *Corriere dello Sport*, ne sono rimasti tre. «Penso che il giornalismo sportivo sia cambiato, addirittura, più dello sport stesso, spiega Bearzot. Nell'atletica, dopo Berruti è nato Mennea, nello sci c'è Tomba là dove c'erano Thoeni e Gros, ma nella letteratura sportiva dove sono gli eredi di Arpino, Brera e Roghi? Il vostro mestiere non è più quello. La tv l'ha ucciso. E se non proprio ucciso, piallato. Ho nostalgia degli scrittori e degli inviati dei miei tempi. Nel raccontare il gesto atletico, il protagonista o ai lettori lasciavano in dote sempre qualcosa. Non assicurando titoli e, dunque, tiratura, la parte didattica è stata annientata. Ci si cibo di processi e di appelli, di moviole adulterate e di sermoni strillati. Un bombardamento selvaggio».

Enzo Bearzot
Sopra, dall'alto Giovanni Agnelli e Massimo Moratti, neopresidente dell'Inter

L'Italia e gli stranieri. La xenofobia ci inchioda. Inguaribili esterofili. Noi, più di altri. Bearzot non si meraviglia: «E' nella nostra indole. Non facciamo mai la prima mossa. Siamo un popolo che nella migliore delle ipotesi è stato aggredito, e nella peggiore si è dato. In questo campo gli stranieri è cambiato poco, dalla liberazione a oggi. Per fortuna, spesso abbiamo buon naso. Platini, Maradona, Zico: non mercenari, ma maestri. E che maestri. La pallavolo deve tutto a un tecnico argentino, Velasco; e la pallanuoto a un serbo-croato, Rudic. Nel calcio, la scuola così detta italiana è la sintesi del fior fiore di altre scuole. L'italiano non era così geometrico come i danubiani, né così potente come gli inglesi, o neppure così "allegro" come i brasiliani. Ha preso un po' da tutti. Colori, malizie, fragranze, sapori. E li ha mescolati. Come fa Missoni con i suoi maglioni».

C'è un anno in cui il campo di Bearzot confluisce nel fiume della storia, il 1982. La sua nazionale si laurea campione del Mondo, a Madrid. E' un risultato che sradica ogni genere di equilibrio. *Gazzetta dello Sport* e *Corriere dello Sport* toccano tirature milionarie. Dalla notte dell'11 luglio, il rapporto calcio-altri sport esce stravolto. «L'urlo di Tardelli. La serietà di Zoff. I guizzi di Rossi. Indimenticabili. La calcistizzazione del Paese raggiunge picchi grotteschi. Il fenomeno tira, ci vorrebbero dirigenti all'altezza». Una parola. Merce rara, in Italia. E' un problema di fondo, di cultura specifica. Sportiva.

«Mi guardo intorno, dice Bearzot, e vedo un allarmante deserto. Il guaio sono gli arrivisti. I politici. Peggio ancora, i politici arrivisti, la genia più viscida».

Lo sport come mezzo, e come fine. «Penso al terrore, spiega Bearzot, alla figura del presidente professionista. Trovo detestabile cambiare squadra o bandiera come un giocatore qualunque. Ferruccio Novo con il Torino e basta. Gli Agnelli con la Juve. I Moratti, l'Inter. I Borghi furono il calcio e il basket di Varese. Borsano no, Borsano il calcio lo ha scalato e usato. Calleri governa il Toro dopo aver pilotato la Lazio. Bisogna adeguarsi, d'accordo, ma è fatico a orientarmi, l'autonomia dello sport in pericolo, un continuo e perverso assalto alla diligenza. Gli sponsor, poi». Già, gli sponsor. Croce e delizia. Bearzot parla in chiave personale, lui, uno dei primi sponsorizzati della storia. Campionato 1958-'59, il Torino diventa Tolmione, ai giocavo anch'io, finimmo in serie B, una stagione tragica. I tifosi ebbero crisi di rigetto, considerarono quella T sulle maglie come uno sfregio». Adesso, invece, comanda proprio lo sponsor, «dà i soldi, condiziona, invade spazi suoi. Pensi lei che, ai mondiali dell'82, ci accusarono di aver "comprato" il Camerun. E perché? Perché, alla vigilia della partita Italia-Camerun, decisiva per l'accesso alla seconda fase, dei non meglio precisati sponsor, così mi risulta, avevano avvicinato gli africani offrendo loro un "ritorno" finanziario in cambio dell'uso delle loro mercanzie, scarpe, tute, casacche. Tirarono in ballo me e la Federazione, seminarono tanto e dubbi Misurie».

E la violenza? «C'era anche ai miei tempi, ma era diversa, commenta Bearzot, meno truce. Se oggi dilagra, è perché anche quello del tifoso è diventato un mestiere. Le società hanno più colpe della società. Si sono prestate al ricatto e alle devianzioni, favorendole. Quando giocavo, o allenavo, il tifoso faceva il tifoso. Ora, invece, la feccia opera in combutta con il club: il famigerato fattore campo, altro non è che il distintivo di questa perversa commistione». E lo spirito di bandiera? In cinquant'anni è cambiato poco. Per Bearzot, «l'Italia è la culla del comunismo e delle leghe. Nazionale non significa nazione. Soprattutto nel calcio. Se vinci, tutti si accodano, ma per ricevere pomodori in faccia, basta arrivare secondi: l'Italia dell'70, per esempio. Da noi, ti fischiano addirittura l'inno. Il tuo. Il nostro. Un rito incivile. Lo sport serve, a niente. Il calcio servì al fascismo, che si annesse i due titoli mondiali del '34 e del '38. Il ciclismo, nella persona di Bartali vittorioso al Tour, aiutò De Gasperi a decongestionare l'ordine pubblico scosso, nel luglio del '48, dall'attentato a Togliatti. In tribuna a Madrid, la sera di Italia-Germania, c'era Pertini». Sino al ciclone Berlusconi. «Il Milan gli ha garantito una formidabile base di lancio. Berlusconi è l'ultimo, grande simbolo. Nello sfidare l'economista Spaventa, "schierò" anche, e soprattutto, scudetti e Coppe. L'argenteria di famiglia. Un caso unico. Televisioni, politica, sport. Un miscuglio diabolico. Di sicuro, ha fatto il bene del Milan. Ma dello sport in generale, temo di no».

Arrivati in fondo al viaggio, si può trarre una morale? «Certo. Il modello italiano non tramonta mai. Siamo dei creativi. Prenda la Ferrari: meno vince, più ce la invidiano. Basta non illudersi. «C'è sempre meno spazio per i missionari. L'agonismo, oggi, è un millimetro difficile. Noi italiani abbiamo un rapporto con le regole del gioco molto, molto, singolare. Un classico: fra il 1939 e il 1961, il presidente della Juventus, Umberto Agnelli, era anche presidente della Federazione. Ma non si parlava ancora di anti-trust. «Saper perdere è un'ipotesi di lavoro per tutti tranne che per noi. Gli stranieri ci guardano con sospetto. Lo scandalo delle scommesse, Anni Ottanta, lo stomacò, prima di incuriosirli. Non dico che si stesse meglio quando si stava peggio. Però lo sport conta sempre meno come fatto e sempre più come impatto. Comanda il telecomando. La differenza fra noi e gli inglesi non la fanno gli hooligans, la fanno le tribune. Lì loro, scuole di lealtà; da noi, palestre di facinorosi in doppiopetto. Sono stati i palchi dei vip ad ammorbare le curve, e non viceversa. Forse, per andare avanti, bisognerebbe fare qualche passo indietro. Le gabbie, le recinzioni nelle arene, per separare le tribù del tifo: mi opporrei, abolirei. Non era così, una volta. Glielo giuro. Non era così».

Roberto Beccantini

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Il bis sta al concerto come la schiuma al cappuccino

Va be' che quelli della Musica classica sono gente sempre un po' strana, ma certo che gli fanno dischi da crederci. Tempo fa ne circolava uno con non so più quante esecuzioni della *Pira* (l'*ouverture* di Verdi, il pezzo col *do* di petto alla fine), una in fila all'altra, per un'ora, roba da uscirci pazzi. Adesso è uscito un disco fatto solo di bis. Si sono messi lì, quelli della Radio Svizzera, e hanno tagliuzzato via da bobine di concerto lunghe così quelle frattaglie finali, di solito destinate al macero. Le hanno messe in fila e alla fine ne son venuti fuori 71 minuti e 22 secondi di schiuma. Nel senso che il bis sta al concerto come la schiuma al cappuccino. Un disco così è come andare al bar e chiedere schiuma senza cappuccino. Va detto che gli svizzeri non sono i primi ad applicarsi a questo singolare esercizio. Qualche anno fa c'aveva provato una casa discografica che si chiamava Claque. Lì era anche più bello: erano i bis di Rubinstein, Richter, Benedetti Michelangeli, Backaus e Horowitz. Si sentiva tutto, anche le grida, gli applausi, i bonti, e a un punto si sentiva la voce di Rubinstein, proprio la sua voce, che annunciava il bis, una cosa che fanno in pochissimi, di solito suonano e basta e tu passi la serata a chiederti che diavolo era, ma lui, Rubinstein, era un signore, era una sorta di maggiordomo di lusso, e aveva quella compiacenza, lo dicevo sta suonando, e lì lo si sente proprio, mentre lo dice: «Scherzo in si bemolle del Chopin», proprio così, «del Chopin», era a Torino, quasi trent'anni fa. Del Chopin.

Si può sempre migliorare. Assurdo per assurdo, feticcio per feticcio, avrei un consiglio. C'è un racconto di Heinrich Böll in cui un tecnico della radio si mette a collezionare i pezzi di nastro che taglia e scarta montando le interviste a intellettuali famosi. Quel che taglia sono i silenzi, le pause di esitazione, tra un pezzo e frase e un altro: quel lavoro di cucito per cui, con un paio d'ore di dedizione, anche Marco Giusti, alla radio, può fare la figura di un fine dicitore. Be', quello incomincia a collezionarli. E a poco a poco mette da parte, con meticoloso ordine, questi pezzetti di nulla: li etichetta: *Silenzio di Elias Canetti* (dico per dire), *Silenzio di Italo Calvino*, e così via. Una collezione memorabile. Nella prassi concertistica c'è un istante che non è un istante qualunque, anche se è silenzio assoluto: quando, all'inizio, il pubblico ammutolisce e l'interprete sta per attaccare: dura un attimo, alle volte, ma ci sono concerti in cui dura anche secondi. Se c'è un silenzio pieno di sensibilissime, quello lo è. Il consiglio lo dò gratis: montatene un po' e fatene un disco. Io 30 mila lire li pagherei per sentire i due secondi di silenzio che sicuramente Glenn Gould avrà fatto prima di attaccare le Variazioni Goldberg. E come ha taciuto la Callas, prima di cantare l'ultimo bis del suo ultimo concerto pubblico. E il silenzio dei Berliner, subito prima di suonare, per l'ultima volta, con Karajan. Io le pagherei.

Comunque, tornando ai bis. Io quel disco me lo sarei comprato, se non me l'avessero cortesemente spedito. Perché per i bis ho un debole. Mi piace talmente quell'aria che c'è quando inizia il rito dei bis, e tutti si stravaccano un po' sulla poltrona, e il musicista sembra in maniche di camicia anche se non lo è, mi piace talmente che a furia di godermela ho finito per elaborare un sogno. Che anche agli uomini normali fosse data una possibilità del genere. Voglio dire, quando è il momento e schiattano, come di dovere, sarebbe bello che i parenti al capezzale incominciassero ad applaudire e chiedere a gran voce il bis, e sarebbe bellissimo se in effetti fosse data facoltà, al morto, di risvegliarsi un attimo, e concederlo, il bis, una piccola, da niente, una smorfia per cui andava famoso in famiglia, o una delle sue frasi celebri, o un giochetto di bravura con le mani, cose così, piccoli bis e poi applausi, e lui che schiatta per sempre, questa volta per davvero. Sarebbe bello. Finisce che ci penso sempre, lì, al concerto, mentre sto a sentire i bis. E una volta che c'era Lazar Berman e non la finiva più di bissare (alla fine ne fece nove, di bis), insomma io lì e non c'era fretta, così mi è venuto da pensare a quale bis concederò io, quando sarà il momento. Sarà stupido, ma mentre ascoltavo non più quale sequenza di Lizst sempre più acrobatica, ho pensato a tutte le possibilità possibili e alla fine ho deciso. Non arriverò impreparato, a quel momento. So cosa farò. Credo che alzerò un po' la testa e dirò lentamente: pizza pazza e pezzi nel pozzo che puzza. E poi via, per sempre.

Quel disco fatto solo di frattaglie

Idea: e se collezionassimo il silenzio?

Alessandro Baricco

IL CASO. Svelati retroscena degli anni prerivoluzionari

Malinovskij, la spia che giocò Lenin

Qui accanto, Vladimir Lenin
In alto, lo zar Nicola II

Sindacalista, dirigente bolscevico, al servizio dello Zar

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roman Malinovskij, chi era costui? Di certo non un Carneade qualunque. Alla luce dei documenti che zampillano come sorgenti dagli archivi ex sovietici, si direbbe che egli fu il paradigma dell'agente provocatore. Perché Roman Malinovskij riuscì a mettere in trappola niente meno che Lenin. Per anni. Menandolo per il naso con infernale abilità anche quando tutto era, o avrebbe dovuto essere, chiaro come il sole.

Su questa strana storia, dai risvolti spesso imperscrutabili, si per uscire negli Stati Uniti un libro, *Lenin sconosciuto*, che comprenderà l'epistolario tra Lenin e Malinovskij e che è destinato a gettare nuova luce tanto sugli anni che precedettero la rivoluzione, quanto sulla psicologia dei due protagonisti: l'ingannatore e l'ingannato.

Malinovskij aveva un passato quanto mai ambiguo. Quattro volte condannato per crimini comuni, comincia la sua carriera politica nel 1906, diventando segretario regionale del sindacato dei metallurgici. La sua popolarità tra i lavoratori di San Pietroburgo è immensa. Forse ricattato per i suoi trascorsi, nel maggio 1910 viene arruolato dall'Okhrana, la polizia politica dello zar. E lavora bene. Stalin e Bukharin - come si scoprirà in seguito - debbono alle sue delazioni la condanna e l'esilio.

In quegli anni bolscevichi e menscevichi si contendono. Avere Malinovskij dalla propria parte significa prestigio e consensi. Qualcuno tuttavia sospetta di lui. Nikolaj Bukharin in prima luogo. Chi invece sospetta di nulla è Lenin, non fa mistero di considerare Malinovskij un «eminente leader operaio». E, quando i menscevichi Martov e Dan (dopo averlo perduto a vantaggio dei bolscevichi) cominciano a spargere la voce che Malinovskij è un agente zarista, Lenin in persona interviene in sua difesa.

Così il nostro uomo sale nei ranghi bolscevichi e, nella Conferenza di Praga (gennaio 1912), viene eletto addirittura nel Comitato Centrale del Partito Socialdemocratico Operaio Russo e viene candidato per l'imminenti elezioni della Quarta Duma. Lenin, ancora in esilio, incontra personalmente per la prima volta in quella occasione. Pochi mesi dopo, nel novembre, Malinovskij è eletto deputato e diventa capo della frazione parlamentare bolscevica nella Duma. L'Okhrana dispone di un agente cruciale proprio dentro il supremo vertice rivoluzionario.

E qui cominciano le stranezze. Il ministro degl'Interni dello zar, Zhunkovskij - forse temendo l'avvicinarsi dello scandalo - gli propone di farsi silenziosamente parte e gli offre 6000 rubli di buonuscita (una cifra per l'epoca). Ma Malinovskij, in un primo tempo, rifiuta. Forse si aveva preso gusto, forse temeva comunque per la sua vita. Zhunkovskij allora lo «scarica» e rivela al presidente della Duma, Rodzianko, il ruolo di Malinovskij.

Tradito dalla stessa Okhrana, Malinovskij si dimette dalla Duma e, con mossa a sorpresa, corre da Lenin, in quel momento in Polonia. Evidentemente vuole anticipare le rivelazioni che, per il momento, sono solo voci, oppure giustificarsi. In ogni caso Lenin è l'unico che può salvarlo. Ma Rodzianko ha informato in modo riservato anche alcuni bolscevichi. Bukharin riesce a imporre una commissione d'inchiesta del partito, presieduto dal polacco Ganetskij e composta da Lenin e Zinoviev. Già questi nomi dicono l'importanza del «caso Malinovskij». Testimoni a carico saranno Bukharin, Rozminovich, Petrovskij, Elizarova, Romanov (anche lui risulterà in seguito un agente zarista).

Ma prove concrete non emergono. La parola decisiva è a Lenin e la Commissione esprime piena fiducia a Malinovskij. Il 14 giugno 1914 *Trudovaja Pravda* pubblica una risoluzione del Comitato Centrale sull'«Affare dei calunniatori», in cui Malinovskij viene definito «l'uomo della verità» e Martov e Dan vengono bollati come «disonesti». Il povero Bukharin - che protesta per l'evidente distorsione della sua deposizione - è rimbrottato da Lenin, che lo accusa di essere «incline al pettegolezzo».

Insomma Malinovskij è di nuovo indenne, anzi riabilitato. Passano due anni e il nostro uomo, ormai non più agente dello zar, si trova al fronte. I giornali russi pubblicano la notizia della sua morte e il primo novembre 1914 l'organo del comitato centrale *Il socialdemocratico* pubblica un necrologio addolorato e encomiastico a firma Lenin e Zinoviev. Ma Malinovskij non è morto. E' solo prigioniero dei tedeschi, da dove riesce a Lenin. Comincia una corrispondenza molto affettuosa, in cui Lenin gli si rivolge chiamandolo «caro amico», promettendogli ogni aiuto, mostrandogli grande stima.

Proprio mentre scoppia lo scandalo nella Duma. Il deputato Martov rivela in un drammatico intervento pubblico che Malinovskij è un agente dell'Okhrana. Non basta. Rodzianko e Martov sono nemici giurati per Lenin. Quanto basta per respingere al nuovo le accuse e ritorcerle su di loro.

Lenin si fa giocare fino all'ultimo su tutta la linea. Saprà la verità solo sul treno blindato che dalla Germania lo porta a Pietrogrado. Zinoviev racconta nelle sue memorie che «alla sua indignazione non ci fu limite». Nella capitale i bolscevichi si erano impadroniti degli archivi della polizia politica e avevano trovato finalmente i «riscontri». Il 26 ottobre 1917 la *Pravda* pubblica un trafiletto intitolato «Giuda» e firmato Ramonov.

Malinovskij è ormai di essere stato smascherato. E' all'estero, potrebbe fuggire. Invece torna a Pietrogrado. Si consegna al potere rivoluzionario. Il 5 novembre lo processano e lo fucilano. L'accusatore di Stato, Krylenko, conclude la sua arringa con queste parole: «Il nodo di questo processo è racchiuso in una sola domanda: perché, essendo conscio dei delitti, il provocatore Roman Malinovskij si è consegnato volontariamente nelle mani dei poteri rivoluzionari?». A quella domanda nessuno può rispondere nemmeno oggi.

Giulietto Chiesa

COME STATE, **VI SERVE?**

Così il capo comunista scriveva al «caro amico» doppiogiochista

Bukharin credeva alla buona fede di Malinovskij

Berna e Alten-Grabov (Germania), campo di prigionia, 13-11-1915.

«Caro amico! Recentemente ho avuto il vostro indirizzo e mi affretto a scrivervi qualche parola. Spero che riceviate questa lettera senza troppo ritardo e mi scriviate come vivete, se siete vivo e vegeto. Non vi serve nulla? Posso inviarvi qualcosa che vi serve? Potete leggere giornali e libri russi?

«Io vivo con mia moglie (la suocera è morta sei mesi fa). Sono qui a Berna già due anni. Mia moglie mi prega di salutarvi con rispetto e gli amici anche. Dagli amici che si trovano in Siberia ho ricevuto recentemente notizie e non brutte. Dunque aspetto una sollecita risposta. Vi auguro salute e forza».

V. Ulianov

(Da Berna a Alten-Grabov)
9-12-1915

«Caro amico Roman Vazlovich!

«Ho ricevuto la vostra lettera e trasmesso al nostro comitato di qui la vostra richiesta di inviare alcune cose. Ho ricevuto risposta, ma amite compagno conosciuto, che la spedizione è stata effettuata. Mi confermi, la prego, se ha ricevuto.

«Siamo stati molto contenti di sapere che avete da fare con la biblioteca e la possibilità di leggere e fare lezioni. Se fosse possibile sarebbe male cercare di distribuire un questionario tra i prigionieri per sapere delle loro opinioni e simpatie politiche in rapporto alla loro condizione sociale. Penso che voi abbiate una gran quantità di materiali e osservazioni interessanti.

«Mi auguro che voi conserviate salute e buon tono fisico. Ci scriva di sé e sia certo della stima dei suoi amici che certo saranno con voi anche in altro sito.

«Noi tutti vi salutiamo»

Vostro V. Ulianov

Infine, nell'articolo edito *Ancora sull'affare Roman Malinovskij*, fi- 1914 Lenin critica Nikolai Bukharin, il quale ha creduto alle sue sull'attività provocatoria di Malinovskij, lo definisce con nostro giovane e inesperto letterato, che si è fatto irretire da ricattatori».

Definisce le accuse contro Malinovskij evidente pettegolezzo di tipi Martov e Dan, una tale infamia, tale stupidità», «insinuazioni dei nemici della classe operaia».

Aggiunge: «Diffondendo notizie che noi (istanze dirigenti) oppure da tempo sapevamo delle chiacchiere, i diffamatori agiscono sistematicamente come ricattatori. Il loro scopo è mantenere l'ambiente operaio in condizione di tensione, eccitare la diffidenza, diffondere calunnie, mai dire nulla di definito, in modo non dover rispondere di nulla». (g. c.)

FATTI

Premio Renzo

AMSTERDAM. Assegnato ieri all'architetto Renzo Piano il premio Erasmo 1995 - la onorificenza olandese in campo culturale - «per la qualità e l'originalità della sua opera e per il suo contributo fondamentale all'architettura moderna» attuato con «tecniche e materiali tra i più avanzati». Una particolare annotazione riguarda «l'impegno di Piano per la dimensione umana e sociale dell'architettura». [Ansa]

, De Kooning il più grande

LONDRA. La Bbc ha scelto il leggendario artista americano di origine olandese Willem De Kooning quale «più grande pittore vivente». Novantun anni, in difficoltà per il morbo di Alzheimer, De Kooning, uno dei maestri dell'action painting, a New York. E' citato nel Guinness dei primati perché il suo *Interchange* fu venduto nel 1989 alla cifra record di milioni di dollari (pari a circa 32 miliardi di lire al cambio attuale), cifra mai raggiunta da alcun pittore vivente. La scelta della è contemporanea a un'importante mostra alla Tate Gallery di Londra, dove sono esposte settantasei tele che ripercorrono il cammino artistico del pittore dagli Anni Trenta alla metà degli Anni Ottanta. [Ansa]

Pubblicato inedito Beckett

PARIGI. La casa editrice francese Editions de minuit ha pubblicato una commedia inedita di Samuel Beckett, *Eleutheria*, che il premio Nobel per la letteratura, morto nel dicembre 1989, non voleva dare alle stampe. Editions de minuit, esecutore testamentario e letterario di Beckett, ha deciso di fare uscire l'opera in lingua d'origine, il francese, dopo che Barney Rossett, americano amico e editore in inglese dell'autore di *Aspettando Godot*, ha annunciato la sua prossima pubblicazione in lingua inglese. «Samuel Beckett non voleva che *Eleutheria* fosse pubblicata», afferma Jerome Lindon, presidente di Editions de minuit, nella prefazione della commedia mai rappresentata, la prima scritta in francese nel 1947 dal commediografo irlandese. La commedia, è stato giudicata un fallimento» dai critici. [Ansa-afpl]

LETTERE AL GIORNALE

Giucas contro il buon senso, il biglietto del treno dal giornalaio

L'ipnosi è un attimo

Guardando *Domenica in* con altri milioni di spettatori e leggendo delle ultime polemiche sulla vicenda «Cannolle» mi sono chiesto se Giucas Casella non sia uno che - dietro regolare licenza Rai - realizzi solo una forma originale di spettacolo attraverso presunte ipnosi di massa con l'accordo tacito del presentatore di turno e dei sottoposti, celebrità dello spettacolo e persone del pubblico.

Ma è davvero possibile una megafarsa così spudorata senza la pronta denuncia da parte di giornali o altri strumenti di indagine? Un'intesa tacita e ostinata che coinvolge tutti i mass media - avidi dissacratori di miti e pazienti demolitori di tanti altari - nel fornire grossolana copertura a un certo Giucas Casella?

Preferisco cedere ad una conclusione di questo genere e alla sua buona dose di paradossalità piuttosto che ammutolire dinanzi alle sbandierate ipnosi di comitive tra i riflettori di studio televisivo febbrile, il brusio del pubblico, le risatine e stento inghiottite di Mara Venier, il vivaio dei cameramen e l'aggravante dei pochissimi secondi entro cui la «scaletta» prevede l'inabissarsi nelle tenebre dell'inconscio!

Scusatemi, ma la mia preziosa razionalità fa più modestamente il mio buon senso mi impone categoricamente di negare che alcuno possa, per mano altrui e in assenza delle condizioni soggettive e oggettive adatte a sperimentazioni paranormali che abbiano un minimo di serietà, improvvisamente scodinzolare come un cane, miagolare come un gatto, grattarsi come una scimmia o... per la felicità dei più, fare spogliarello.

Paola Morelli, Taranto

Cairo Montenotte afflitto dalla stazione

E' una vergogna! Tra i molti problemi che affliggono in questi ultimi anni Cairo, 14.000 abitanti e principale centro della Valbormida, vi è anche quello della stazione ferroviaria. A vederla da vicino, sembra un vecchio posto di blocco e non una stazione dove giornalmente transitano almeno venti treni tra passeggeri e merci. Da un anno esatto gennaio '94) fa servizio a metà; chiusa al mattino e aperta al pomeriggio. La linea Savona-Alessandria è da tempo abbandonata a se stesso e tutte le stazioni ormai chiuse. I biglietti si comprano all'edicola come le sigarette o il giornale. Nonostante gli appelli e le lamentele, nulla fino ad ora si è mosso. Tutte le mattine molti studenti e lavoratori pendolari devono attendere il treno per Acqui e Savona, fuori al freddo, soprattutto in questi rigidi mesi invernali perché non esiste nemmeno una pensilina. La cosa più strana è che la stazione è chiusa al mattino quando intenso è l'afflusso di utenti e di produttività e aperta al pomeriggio, quando il movimento è molto più limitato.

Cairo, inoltre, è sede di una delle più moderne e attrezzate scuole di Polizia penitenziaria e, quasi ogni trimestre, arrivano a Cairo centinaia di giovani da ogni regione per i corsi, utilizzando soprattutto il treno. L'Amministrazione comunale, al di là dei soliti atti formali, non è riuscita a risolvere il problema.

L'aiuto di diverse persone sensibili al problema, abbiamo raccolto 880 firme che nello scorso mese di novembre '94 sono state inviate in copia alla Direzione Compartimentale di Torino, competente per territorio. Risultato finale: nonostante l'impegno, a tutt'oggi Cairo continua ad avere una stazione scandalo.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Quando la gioia rimorso

Sono una che lavora nel volontariato, e che da 35 anni ho dato il suo tempo, la sua mente e il suo cuore a chi soffre, a chi fa fatica, a chi ha più sfortuna. Ho letto l'articolo «Papà, senza te non vivo» di Ferdinando Camon (4 febbraio) e voglio ringraziarlo per quello che dice. Da 13 anni mi occupo solo di questo, appoggio alle famiglie questo problema, e uno degli scopi che abbiamo noi della «Scintilla» è proprio quello di rompere la simbiosi i genitori e quanto soli e insostituibili, abbiamo fatto questa associazione perché viva il ragazzo e vivano i genitori, offriamo assistenza in famiglia, laboratori, e tutte le domeniche pomeriggi con tanti meravigliosi giovani che portano linfa e allegria. Quello che dice Camon è giusto e vero, la vita della famiglia con handicap è tutta per il figlio, fino all'annullamento propri rapporti con l'esterno, e noi con umiltà tentiamo di ricucire rapporti e momenti di uscita fra genitori, per ricostruire anche il rapporto coniugale, che quasi sempre viene accantonato perché quasi con rimorso vivono momenti di gioia.

Loretta De Rossi, Torino

LA LETTERA O.d.B.

Caro OdB, che gusto non riuscire a far breccia nel suo cuore! E che sfortuna che non le sfugga mai qualche una delle nostre malefatte! Ebbene, sì. Telecom ha confuso l'idea a mezzi Milano, indicando un'ora inesatta al 161. E così lei ha dovuto svegliare giornalaio, Linate si è sorprendentemente riempita di viaggiatori ipermattinieri, le macchine dei caffè erano ancora spente quando sono arrivati i primi clienti. Niente scusa. E' successo! Abbiamo cercato comunque di scoprire il perché. Serve a poco, ma una doverosa spiegazione s'impone...

Antonio Concina, Roma
Relazioni esterne Telecom

Che sarebbe la vita senza telefono

GENTILE signor Concina, non è che lo faccio apposta, è che il telefono è il maggior mezzo di comunicazione con la vita di cui mi dispongo. La ringrazio, a ogni modo, per la spiegazione che lei gentilmente mi fornisce.

«Il disservizio lamentato da Oreste del Buono su *La Stampa* del 13/2 è stato originato da una errata manovra sul timer di centrale che governa l'ora fonica del 161. Durante una prova di funzionamento veniva inserita l'ora legale senza provvedere al successivo corretto reset. Automaticamente alle 02,00 del 12/2 veniva attivata l'ora legale che ha provocato il reclamo. L'ora esatta veniva ripristinata alle ore 05,50 a seguito dell'intervento del reperibile Area Impianti di centrale. Durante il disservizio (02,00 -05,50) sono state circa 650 le richieste di servizio», lei mi scrive, gentile Signor Concina. «Ci scusi l'arida terminologia tecnica, ma è certo rigore professionale ce lo impone. Osiamo sperare in sua benevola attenzione. Sappiamo che la qualità del servizio telefonico deve essere altissima. Qualche volta (sempre più rara davvero) abbiamo un problema. E le saremo grati quando lei coloritamente ce lo segnala. E le saremo gratissimi quando, forse, un giorno, lei ci segnalerà, con sorpresa, almeno un suo incontro positivo con i nostri servizi».

Gentile Signor Concina io anelo segnalarle qualcosa di buono. Può valere un incontro positivo il seguente recentissimo episodio? Sto trasmettendo per fax un pezzo a Torino, d'improvviso sento irrompere nel lieve ronzio del fax una vocetta che m'informa con dolce perentorietà: «Telecom, dlin dlon. Comunicazione gratuita. Il numero formato è inesistente». Si tratta del numero della sezione Società Cultura de *La Stampa*. Continuo a vedere i fogli scorrere sino all'ultimo, poi mi arriva il rapporto attività. A quel punto telefono in redazione e so che il pezzo è normalmente arrivato. Telecom funziona anche se il è inesistente. Miracolo.

Oreste del Buono

I sentimenti diventano parole

Leggo e rileggo l'articolo «Papà, senza te non vivo», leggo non il dramma in sé, ma il modo in cui è scritto. Per 10 anni... soli 10 anni... ho lottato accanto a mia figlia Annalisa, che ci ha lasciato il 20 ottobre, all'età di 19 anni, e mai e poi mai avrei saputo trasferire sulla carta i sentimenti che ci hanno legato, se non fosse arrivato questo articolo.

Frady Buscaglione Bonello
Crescentino (Vc)

Chi scrive su un giornale fa intorno a sé la vita, e per trovare le parole guarda la vita: è la vostra vita quindi che genera le parole che poi trovate sui giornali. E' come se fosse voi a scrivere, esattamente in quei termini.

Ferdinando Camon

L'università

La dei concorsi universitari ha assunto aspetti rivoltanti. E' recente la notizia che è stato bocciato Franco Volpi, uno studioso di grande valore. Ricordo una sua conferenza a Vienna, dove lasciò tutti meravigliati sia per la profonda cultura filosofica sia per la perfetta padronanza della lingua tedesca. Non sorprende, dunque, che gli abbiano negato la cattedra: è troppo intelligente.

Qui c'è da chiedersi seriamente se non sia il caso di abolire non solo l'insegnamento statale di filosofia, ma anche delle altre materie umanistiche. La questione fu già dibattuta all'inizio di questo secolo da uomini Croce, Prezzolini e altri, i quali non erano neppure laureati. Il problema è questo: lo Stato ha bisogno di medici, di ingegneri, di fisici e di chimici, ma non certo di storici dell'arte o della letteratura, di critici, di filologi, di linguisti e via enumerando. Quanto alla filosofia, già Platone diceva che questa è una che non si può insegnare. Tanto varrebbe istituire cattedre di estro poetico o di inclinazione mistica. Anche Wittgenstein trovava assurde cattedre di filosofia. Insomma filosofi si nasce, e si diventa, così come si diventa poeti o scrittori, anche se si studia e dieci università. Lo Stato ha già abolito le cattedre di Teologia, ma non per questo è diminuito il numero dei santi. Ecco, un professore di filosofia sta a un filosofo come un prete sta a un santo.

Sentiamo Prezzolini: «Avete mai pensato alla vanità dell'insegnamento delle letterature? Dello scrivere storie? Della critica letteraria ed artistica? Parlo, naturalmente, dal punto di vista dello Stato che spende per queste attività un numero enorme di milioni... Meno lo Stato ha da fare con le arti, più queste ci guadagnano. Le letterature e le arti non si insegnano e non si imparano. Si rivelano con il bisogno di scrivere e di disegnare. Anche la storia non si insegna... Il professore cattedratico dovrebbe quasi scomparire».

Non c'è alcun bisogno di guru o di marabutti statali. Si giustificano solo le cattedre scientifiche. Le altre si possono abolire tranquillamente. E a tutto vantaggio della cultura e dell'erario.

Anacleto Verrecchia, Torino

Una replica sprezzante

Ci congratuliamo con *La Stampa* per la pubblicazione dell'eccellente articolo di Curzio Maltese nel numero di domenica 19 febbraio, cui replica Enrico Mentana nel numero successivo delineando con il solito tono sprezzante il padrone offeso «fesserie» le elementari verità ribadite da Maltese.

Cesare Cases, Renato Solmi
Comitato Mobilitazione popolare non violenta per la difesa della legalità costituzionale
Torino

Psicoanalisti, i nuovi politologi

I voyeurs della politica

NON è solo a partire da oggi che il concerto politico in Francia è una manfrina. A battere il tempo, ci sono quei «direttori d'orchestra» chiamati «politologi», esperti in scienze politiche e contemporaneamente cronisti politici. Onnipresenti, puri prodotti dei media, reclamano inutilmente un «dialogo di idee».

Alcuni rappresentanti della casta degli psicoanalisti stanno ora raddoppiando questa monotona canzone di gesta, che parla solo di personaggi e non di concreti progetti politici. Essi legittimano il loro intervento esibendo lettere di nobiltà ereditate dal nonnino Sigmund Freud, che ai suoi bei tempi aveva prodotto testi teorici sulla politica, prima di scrivere una biografia del presidente Wilson, nella quale dimostrava che il padre della pace del 1919 era semipazzo, cosa che non ha cambiato la Storia né lenito le sue conseguenze. In Francia, alcuni psicoanalisti freudiani si dedicano da una ventina d'anni a esercizi del genere, interrogando gli uomini politici attraverso i loro testi, i loro discorsi e le loro azioni, per trovare una risposta alla domanda: «Che cosa li fa correre?».

Quasi ogni giorno dell'attuale campagna elettorale vede la comparsa di un articolo o di una cronaca che «disossa» le motivazioni psichiche delle parole e delle azioni di un candidato, nell'illusione di mettere a nudo il suo inconscio e trovare una diagnosi della patologia che si nasconde nel suo discorso politico. Spesso la conclusione è molto brillante, suggellata dalla costruzione della sua «evidenza». Ma è giustificata?

In questo filone si colloca il saggio di Jean-Pierre Winter *Les hommes politiques sur le divan* («Gli uomini politici sul divano», edizioni Calmann-Lévy). L'autore ha già dimostrato il suo acume in alcuni commenti sulla Giustizia. Considerando che lo psicoanalista ha «il privilegio, non sempre invidiabile» di saper leggere quello che, tra le pieghe dell'intenzione manifesta, tradisce il discorso inconscio del candidato alla Presidenza della Repubblica, l'autore giustifica il suo proposito di indurre l'elettore a diventare lettore di ciò che egli scrive.

L'ipotesi di lavoro appare nella conclusione: dal momento che il candidato chiede al suffragio universale il diritto di esercitare il ruolo di capo, riconosce a questo suffragio universale la funzione di Padre, fonte dell'autorità. In quanto componente assai concreta di questa entità astratta, il cittadino ha il diritto di essere informato sulle diverse modalità di «rapporto con il Padre» che governano, per ogni candidato, il suo progetto politico e il suo rapporto con il desiderio e il piacere.

Quei «modelli» di Capi di Stato

Senza cadere nel linguaggio analitico, ma anche senza semplificare troppo, J.-P. Winter, appoggiandosi sulle parole stesse dei candidati, finisce per descrivere - forse a sua stessa insaputa - un modello di Capo di Stato che accomuna quegli che lui tenderebbe invece a contrapporre. Balladur, come Mitterrand, non confonde l'uomo con la sua funzione. Entrambi vedono nell'Eliseo, al di là della propria apparizione maestosa, un luogo vuoto, una carica priva di modello, la cui conquista è puramente illusoria, sebbene essi accettino di difenderla. Giscard, in preda alle vertigini, si precipitava a capofitto in questa assenza. Rocard, Delors e ancor più Chirac ne avevano paura, dal momento che non credevano in ciò che inscenavano.

Gérard Miller, psicoanalista pure lui, ben introdotto nella Parigi radical-chic, aggiunge una nuova serie di riferimenti con il suo *La France des bêtisons* («La Francia dei ricci», edizioni Seuil). Questa raccolta di brevi cronache intorno alla campagna presidenziale - si sarebbe tentati di chiamarle «novelle» -, di ritratti al bulino, ricorda al lettore che il suo fascino per il visibile è «oscurantista».

«Non sono un giudice - dice Gérard Miller -. Non è il mio mestiere dire dove comincia e dove finisce quella che si chiama la responsabilità degli uomini. Quello che m'importa è quanto ciascuno ha fatto di ciò che gli deriva dalla sua infanzia, dalla sua vita, quanto ciascuno ha fatto di ciò che l'altro gli ha imposto».

Il candidato e il suo inconscio

I due autori, essendo buoni lettori di Lacan, al quale si riferiscono con diversa fedeltà, mettono in luce la correzza che chiunque, il candidato come il suo elettore, è responsabile del suo inconscio.

E poi? Questi due saggi scintillanti, uno più dotto, l'altro più pirotecnico, ai quali si dovrebbe aggiungere anche quello di Daniel Sibony, pongono alcune questioni di fondo. Non sono in fondo figli dell'illusione della psicoanalisi detta «applicata»? Le sue griglie interpretative, le sue costruzioni, rinunciano allo strumento principale della psicoanalisi, quelle parole che sgorgano «sul divano» nel particolare rapporto - detto «trasfert» - tra chi ascolta e chi parla, nelle associazioni relativamente libere (in mancanza di meglio) suggerite dall'inconscio. Questa «psicoanalisi applicata» è affascinante e Freud stesso ha ceduto al suo richiamo. Essa però risponde soltanto a quel banale desiderio compulsivo di una spiegazione a qualunque costo, di un'autopsia delle origini, il che non è una garanzia di giustezza.

L'obiezione è banale. Un'altra è più attuale: lo psicoanalista che procede in questo modo abusa della sua posizione di potere. Esponendosi in un campo che non è il suo, cade nella trappola di proporsi come «il soggetto che s'immagina sappia», denunciato da Lacan. Quant'è pertinente la decrittazione che si presenta come analitica in una campagna elettorale decisiva come quella che viene proposta ai francesi? Essa risponde soltanto a un'antica moda intellettuale, germogliata da un voyeurismo che non dice il suo nome. Qual è l'effetto del giudizio su che cosa «fa correre» i candidati? Il lettore passivo ricorda soltanto una demistificazione, si fabbrica una valutazione moralizzante, in funzione di un Bene e un Male immaginari, che svelano il giudizio propriamente politico, o lo scoraggiano.

Eppure è proprio questo giudizio a essere chiamato in causa. Ma come stabilirlo, quando i candidati non sono latori di alcun progetto, di alcuna utopia, di alcuna volontà in cui l'elettore possa riconoscersi, identificarsi, senza preoccuparsi della qualità dei rapporti che questo o quel candidato ha avuto con suo padre?

Jacques Nobécourt

Da studente-dandy a nudista: odiava gli abiti e aveva il culto della salute fisica

Kafka, spogliarello contro la burocrazia

Studio inglese svela la sua fede naturista: «Fa bene alla mente e al fisico dell'artista»

Nelle Metamorfosi l'eroe vende vestiti e vince le nevrosi cambiando lavoro

Ogni giorno apriva la finestra si spogliava e faceva ginnastica dietro un paravento

Franz [illegible] da bambino. A sinistra lo scrittore a Praga nel 1922. Sopra un'immagine del film «Il Processo»

LONDRA

SE c'era una che Franz Kafka invidiava al Gregor Samsa trasformato in scarafaggio, questa è il privilegio di non aver niente a che fare con il «traffico dei vestiti» che per lo scrittore era il simbolo del conformismo e dell'autorità paterna. Nudo nella sua animalità, il protagonista della *Metamorfosi* tornava finalmente a una condizione naturale e si liberava dalla snervatezza della sua vita di commesso viaggiatore, guarda caso venditore d'abbigliamento come il vecchio Hermann Kafka.

Il culto della nudità è una cosa seria per l'autore de *Il processo*, entusiasta del programma ginnico di J. P. Müller, il vate danese della corporeità Jugendstil famoso per invitare le donne a dare alle fiamme il corsetto.

Kafka's clothes (I vestiti di Kafka), appena pubblicato in Inghilterra da Oxford University Press, è un appassionante studio sulla devozione dello scrittore al naturismo che avrebbe potuto restituirgli la salute e fortificare le sue abilità artistiche.

Lo storico Mark M. Anderson ricostruisce tutte le fasi del rapporto di Kafka con gli indumenti: dalla sua vergogna di bambino trasandato al suo dandismo costoso di studente, alla sua rinuncia ascetica di inseguitore della parola. Il negozio paterno di *Galanterie-waren*, accessori eleganti, che fu la «prima scuola» del giovane Franz, «e non la peggiore» per sua stessa ammissione, divenne il paradigma di tutte le cose da rifiutare: lo sfruttamento degli impiegati, il perbenismo e la tirannia del padre padrone. Al senso doloroso della propria goffaggine («Ancora a 14-16 anni ero convinto che soltanto indosso a me i vestiti assumevano questa apparenza, prima rigidi come una tavola, poi tutti rugosi... Come risultato, lasciai che gli spaventosi vestiti influenzassero il mio portamento: camminavo con la schiena piegata, le spalle cadenti, le mani e le braccia a strane angolature»), subentrò il gusto di un ragazzo con l'occhio esercitato alla moda, poiché ci aveva sempre vissuto in mezzo.

Nel 1907 il sofisticato Franz poteva così vantarsi con Hedwig Weiler, che gli faceva i complimenti per la sua eleganza: «Cerco in modo soltanto casuale di vestirmi bene», quando in realtà coltivava puntiglio il look del letterato da caffè e amava portare a spasso per i club e cabaret di Praga le sue giacche dal colletto largo, cravatte stravaganti, cilindro, smoking e guanti. L'unica linea di demarcazione era quella che lo separava dagli scrittori «che si dipingono le unghie». Nel contempo però provava disagio per questa moda socialmente codificata e partecipò ai movimenti per scrollarsi di dosso la tirannia dei vestiti. La vera svolta avvenne quando Kafka ripudiò le tossine della città e mise a idealizzare la semplicità della campagna.

L'estetica dello Jugendstil gli fornì il codice per rifiutare le ambizioni sociali dei suoi genitori: la comoda biancheria «riformata» di lino o cotone, il nudismo, le comunità rurali, artisti, l'architettura contadina. Le inibizioni corporee dovevano cadere, e Kafka cominciò a frequentare «riserve» naturiste (tra cui, quando si ammalò, il sanatorio di Jungborn), a fare il bagno e a prendere il sole senza uno straccio addosso. Max Brod ricorda che l'amico Franz, in conformità ai dettami di Müller, teneva sempre aperta la finestra della sua stanza. L'aria fresca era la prima cosa che i visitatori notavano.

Un «sellenico» giorno d'estate, in compagnia di Brod e Werfel, Kafka si svestì nel bel mezzo della foresta e rimase a sguazzare per ore nelle acque della Sazawa.

Anche col freddo si faceva un punto d'onore di vestirsi di leggero, e finché la tubercolosi non lo costrinse a cambiare abitudini, tutti i giorni spalancava i vetri e faceva ginnastica nudo dietro un paravento. Ma ciò che per Brod e Werfel era un'infatuazione salutistica, per Kafka rimase una religione esistenziale. Prese alla lettera gli anatemi di Müller contro gli artisti e gli intellettuali che trascuravano la salute e morivano trent'anni perché «il loro genio non pensava al loro corpo».

Questa cultura del corpo influenzò la sua scrittura, in barba a ciò che certi storici della letteratura hanno sostenuto finora. Gregor Samsa è un povero Fantozzi incartapecorito dal lavoro d'ufficio e da «pasti cattivi e irregolari». E il fatto di essere svestito a letto rende Joseph K. vulnerabile agli sghorri de *Il processo*.

Al Kafka che invocava la svestizione di corpo e anima per arrivare «a ciò che sta sotto la nudità» del sé, gli amici riconoscevano un successo onoroso: «Non è mai fuggito verso un rifugio - scriveva di lui Milena Jesenska a Max Brod -. Ecco perché lui è esposto a tutto ciò da cui noi siamo protetti. E' come un uomo nudo tra gli uomini vestiti».

Maria Chiara Bonazzi

L'AUTENTICITÀ
È IL PRIMO VALORE DELL'ANTIQUARIATO

ARTE ANTICA
BIENNALE DI ANTIQUARIATO

ORARIO: 14.00 - 22.00 FERIALI 10.00 - 22.00 SABATO E FESTIVI
ULTIMO GIORNO 10.00 - 19.00

LINGOTTO FIERE, TORINO
24 FEBBRAIO-5 MARZO 1995

Expo2000 S.r.l.
LINGOTTO FIERE - VIA NIZZA, 294 - 10126 TORINO
TEL. 011/664.4111- FAX 011/664.5542

CON LA COLLABORAZIONE DEL SINDACATO PIEMONTESE ANTIQUARI

Nordstern Colonia Assicurazioni Doria S.p.A.
Referenti: STUDIO TRICOMI s.a.s. Bertolini & Nasari assicurazioni

Roma, si dibatte sui sussidi alla cultura

Benvenuto, mecenate ma attento agli sperperi

GLI artisti nei confronti dei sussidi governativi hanno un atteggiamento ambivalente e nella migliore delle ipotesi li considerano un male necessario. Non solo gli artisti negli Stati Uniti, osserva Marianne Liteman, direttore del National Endowment for the Arts l'ente statale che fornisce i contributi alle attività culturali) sono poco favorevoli a qualsiasi intervento dello Stato. Esiste un diffuso sospetto verso le iniziative federali. Si preferisce il mecenatismo di fondazioni, imprese e privati cittadini che, in seguito alle donazioni, godono di sgravi fiscali.

«Soltanto il cinque per cento dei finanziamenti diretti alle attività artistiche senza fini commerciali è elargito dal governo federale attraverso il National Endowment for the Arts - dice la Liteman - Il 32 per cento proviene dai governi locali. L'83 per cento circa arriva dal settore privato».

Se questo è il modello statunitense, quasi interamente indirizzato verso il sostegno degli sponsor, diverse sono le indicazioni francesi: nel campo dei contributi agli spettacoli, alla danza, alle mostre, la presenza dei privati è molto ridotta. Il modello tedesco si basa sul decentramento e sui lander, mentre in Inghilterra è in vigore un sistema misto una coprosenza di iniziativa privata, e amministrazioni locali.

Per mettere a confronto le esperienze del rapporto tra intervento pubblico e cultura è iniziato oggi a Roma, all'Eur (durerà fino a domani) un convegno della Fondazione «Romaeuropa» di cui è presidente l'ex ministro socialista del Bilancio negli anni del centro-sinistra, il senatore Giovanni Pieraccini: «Arte e spettacolo. Modelli organizzativi internazionali e situazione italiana».

Giovanni Pieraccini

L'Italia federale non è ancora una. Però il decentramento si avvicina ed è necessaria, anche prima che lo Stato federale veda la luce, una riforma della nostra legislazione vecchiata, contraddittoria, burocratica. Uno sguardo all'Europa e agli Stati uniti e un incoraggiamento a questo studio: «Dobbiamo prendere lezioni da tutti questi Paesi nell'opera di riforma - osserva Pieraccini - dal sistema americano, per esempio, dobbiamo imparare ad offrire vantaggi fiscali ai privati. I nostri stanziamenti per la cultura non sono affatto limitati. Il budget dell'intera National Endowment for the Arts corrisponde alla metà di quello che lo Stato italiano dà ai soli enti lirici. Solo che esistono nel nostro sistema infinite incoerenze e dunque molti sperperi». Al convegno parteciperanno oltre al Liteman e allo stesso Pieraccini, Bernard Faivre d'Arcier, direttore del Festival d'Avignone, Hilmar Hoffmann, presidente della rete internazionale Goethe Institut, Roger Lancaster Chief Executive Yorkshire and Humber - side Arts - Dewsbury e Antonio Petreni Griffi, preside della Facoltà di Economia e Commercio e ordinario di Diritto commerciale all'Università Luiss di Roma.

Mirella Serri

Mentre si apre oggi a Milano la Borsa internazionale del turismo

Vacanze, l'industria del futuro

Nel Duemila il volano dell'economia

Si riapre da oggi al 26 febbraio alla Fiera di Milano la Bit (Borsa Internazionale del Turismo), giunta alla quarta edizione. Quest'anno la grande rassegna è dedicata alla natura in [illegible]mitanza con la proclamazione da parte dell'Unione Europea del «1995 anno europeo della natura» e della continuità, visto che la passata edizione era stata dedicata all'ambiente.

Evoluzione logica, dunque, con l'attenzione rivolta a un te[illegible]o nuovo che ha al centro l'importante binomio turismo e natura. In questo modo la Bit rafforza il proprio ruolo di rassegna propositiva in grado di interpretare e rappresentare i «nuovi» che si affaccia nel mondo del turismo.

Le novità proposte in questa edizione 1995 sono numerose e vanno dall'agriturismo al turismo gastronomico; dalle offerte dei parchi di divertimento a quelle legate ai grandi eventi artistici e ai festival; dal turismo equestre a quello in bicicletta; dal turismo estremo, a volte avventuroso, a quello scolastico o di studio, al turismo per i disabili.

Il turismo rappresenta una delle più importanti attività economiche del nostro pianeta: le Nazioni Unite stimano che entro il 2000 produrrà un reddito superiore a quello dell'industria automobilistica, petrolifera e siderurgica.

Di qui l'attenzione e l'interesse con cui economisti ed esperti del settore guardano già da anni al turismo [illegible] al settore da cui nel futuro potrà venire un contributo decisivo alla soluzione dei problemi economici e sociali - spesso drammatici - della comunità internazionale.

Gli uomini che si occupano di turismo, nella consapevolezza di questo ruolo di volano dell'e[illegible] e dell'occupazione, da tempo si interrogano sui modi per assolvere al meglio a questa responsabilità, in particolar modo sollecitando i governi a tenere in maggiore considerazione il settore con precise strategie di sviluppo.

Per quanto riguarda i viaggi verso l'estero [illegible] sono stati raggiunti gli stessi livelli antecedenti il 1992; nel triennio successivo alla guerra del Golfo, si è avuto un calo delle trasferte internazionali valutabili intorno al 12%.

Tra le mete preferite nel 1994 figurano Spagna, Grecia (dove è previsto nel '95 un incremento del 10%) e le grandi capitali europee con un'attenzione crescente per Praga, Varsavia e Budapest, oltre alle «classiche» Parigi e Londra. Sul lungo raggio buona tenuta dei Caraibi, mentre ha subito una flessione l'Oriente.

Le previsioni per il 1995 sono legate all'andamento economico ed al rafforzamento della lira; il cambio [illegible] favorevole porta infatti molti italiani a rinunciare o a ridurre le vacanze anche se il desiderio di viaggiare aumenta [illegible] il progressivo innalzamento del livello culturale.

Il turismo straniero in Italia è, come visto, in costante aumento. Riguarda non solo il turismo d'arte, ma anche quello montano e balneare delle zone nord-est (Veneto - Emilia-Romagna), grazie anche ad un forte incremento delle presenze dei Paesi dell'ex Europa dell'Est. Più contenuto l'aumento nelle località termali.

Forte la crescita al Sud, con la Sicilia che sembra aver superato la difficoltà di ordine pubblico, con un aumento delle presenze straniere che supera il 30%. Inusuali incrementi di presenze [illegible] sono registrati anche nei musei.

Il 1995 si annuncia molto positivo, come previsto dall'andamento delle prenotazioni [illegible] tour operator internazionali che in Italia sembrano aver comprato camere per ci[illegible] il 15% in più rispetto a quelle dell'anno scorso. Il trend positivo dovrebbe quindi continuare.

Fra i motivi dell'incremento [illegible] p[illegible]nza hanno influito l'instabilità di alcuni Paesi dell'area mediterranea. Tuttavia oggi l'Italia è ritenuto un Paese affidabile, il più sicuro di tutta l'area.

Percentuale bassissima nell'Europa Occidentale: raramente si «fugge» per più di 7 giorni

Italiani, ferie molto brevi e fatte solo in casa

Ma in compenso crescono gli arrivi stranieri nel nostro Paese

Gli italiani in [illegible] il 1994 si è chiuso all'insegna delle fe[illegible] brevi e fatte in [illegible]. Ormai la vacanza media si attesta al massimo su 7 giorni, [illegible] il 40% degli italiani non supera questa media e [illegible] dell'80% non va oltre una sola vacanza [illegible] 12 [illegible]. Di fatto un italiano [illegible] due non parte in alcun periodo dell'anno e questa percentuale si colloca tra le più basse nell'Europa Occidentale.

In pratica significa che l'offerta turistica nazionale diventa un prodotto sempr[illegible] meno collocato in termini di domanda interna, mentre diventa un prodotto di larghissimo consumo sul mercato internazionale, tanto che l'Italia risulta seconda nel 1994 per introiti turistici in Europa e terza sul mercato mondiale dopo Francia e Stati Uniti.

Secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, nei primi otto mesi dell'anno scorso l'avanzo [illegible] voce viaggi all'estero della bilancia dei pagamenti italiana si è ampliato di quasi il 58% rispetto allo stesso periodo del 1993: si è infatti passati da un surplus di 7649 miliardi ad un attivo di 12.067 miliardi.

Il turismo nel settore alberghiero, secondo le prime stime elaborate dalla Federalberghi nel 1994, dovrebbe chiudere [illegible] un incremento del 5,3% attestandosi intorno ai 193,3 milioni di presenze complessive contro i circa 185 milioni del 1993. Nel dettaglio, le presenze italiane [illegible] circa 123 milioni (+2,8%), mentre quelle straniere [illegible] 69,6 milioni con una crescita del 10% rispetto il 1993. I dati confermerebbero una ripresa [illegible] turismo dopo anni di perdite e in tutte le località turistiche ci sono stati incrementi, tranne in quelle lacustri.

Secondo l'ultima ricerca condotta dal Wttc - World Travel & Tourism Council, un'associazione della quale fanno parte [illegible] esponenti internazionali [illegible] tutte le categorie coinvolte nell'attività turistica, nel [illegible] [illegible]dello mondiale impiegherà più di 330 milioni di lavoratori, grazie anche al crescente interesse di molti governi i quali hanno capito la mole di lavoro e di capitali che questo comparto [illegible] genera e movimenta.

Il turismo crescerà a un ritmo del 4-6% [illegible]o e, entro la fine del secolo, gli arrivi globali raggiungeranno i 637 milioni.

E stasera parte il Talkshow

Dopofestival o Talkshow che lo vogliate chiamare, parte stasera su Raiuno, dopo la gara di canzoni, la prima delle tre puntate del programma con il quale Pippo Baudo dilata fino a notte l'attenzione sul fenomeno sanremese. Sponsorizzata da Onyx, la formula è sempre più varietà e sempre dibattito sul mondo musicale: Baudo ha annunciato che si limiterà a fare da padrone di casa; protagonisti Fabio Fazio con una sorta di moviolone elettronico sugli esterni del Festival, mentre Luciano De Crescenzo annuncia: «Consolerò gli sconfitti, spiegherò loro che hanno evitato gli arresti domiciliari da successo». Gianni Ippoliti, che ieri alla conferenza stampa esibiva un'enorme paio di tette («visto che è Festival di eccezionali misure») si dedicherà alla sua surreale edicola; Serena Dandini (foto) gli ha guardato il petto controrista: «Credevo di essere l'unica donna in questo Talkshow».

Ray: corressi Cutugno

Ray Charles ha presentato a Sanremo, per la prima volta, la sua «Angelina», brano portante del nuovo album «Strong Love Affair». «Sono qui perché amo l'Italia, il modo rilassato che avete di affrontare la vita e perché proprio qui a Sanremo sei fa ho vissuto una bella serata». Nella prima edizione guidata da Aragozzini 1989, Ray Charles dette strepitosa reinterpretazione della Toto Cutugno «Gli amori» quel brano, che a molti sembrò quasi un'altra canzone rispetto all'interpretazione di Cutugno, Ray Charles ha svelato un piccolo retroscena: «Mi piacque il brano, tranne che in alcune parti, così ci ho messo del mio». Sorridente, rilassato, Ray Charles ha anche commentato con ironia lo spot pubblicitario in cui lui, non vedente, ha guidato un'auto francese su lago salato: «E' stata un'emozione e un divertimento guidare per volta, confesso che ho avuto anche un po' di paura».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 22 Febbraio 1995 19

Ieri la rassegna: con «big», «Nuove proposte» la gara diventa una tribuna per parlare al Paese

Sanremo, oltre le canzoni c'è di più

Cuccarini in scena due volte: «S'è rotto un ripetitore»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Rap come sigla. D'accordo, l'hanno scritta autarchicamente Bardotti e Caruso che hanno compiuto i 50 un pezzo: ma questo Sanremo vorrebbe giovanilista, e ha scelto giurie giovanissime che da qui a sabato potrebbero riservare parecchie sorprese. Fra l'atomica Anna Falchi e la peccatrice Claudia Koll che si è definita spiritosamente «vergine». Sua Pippità ha sfoderato le consuete doti di padrone di casa. E di gran mattone: introducendo i Campioni in ordine alfabetico, ha salvato il fraseggio della prima concorrente Bertè, bloccandola perché stava parlando troppo di «Globo (un tailleurino però potrebbe pur cominciare a metterselo, la pasionaria di Bagnara: ormai ne ha l'età, magari le calmerebbe anche i nervi).

Ha scatenato applausi in sala Boll'Andrea Bocelli con il suo convincente melodramma pop; ha fatto vedere le belle gambe l'adenoidale Gigliola Cinquetti con una canzone che oggi difficilmente qualcuno canterà; e la showgirl Lorella Cuccarini in tailleur pantalone nero ha pomposamente definito «rock melodico» una pallosa e fragile canzone sulla fedeltà che ci è anche toccato di sentire due volte: il ripetitore di Milano saltato, ha detto Baudo; o la par condicio? ha chiesto qualcuno. L'acuto Ippoliti nella sua edicola surreale ha definito lei, Koll e Falchi «Trio Lescanno». Poi Tato régime» Cutugno, piuttosto imbarazzante in un assemblaggio agresto che come contenuti rimanda a Celentano, arrangiamenti per un attimo ad «Azzurro» di Paolo Conte poi sempre ai Gipsy Kings. Ma la prima parte della serata ha rappresentato soltanto il solito gioco sanremese vecchia maniera, una sfilata fra noia e miniplagi. In realtà, quest'anno, oltre le canzoni c'è di più.

Ventisei anni fa, nel '69, tenne prigioniero per due ore in un'aula della Statale il professor Trimarchi; ieri sera sul palco dell'Ariston faceva il grande capo nella Riserva Indiana di Guzzanti/Riondino, serissimo fra i compunti Bruno Voglino e Antonio Ricci. Che differenza c'è, Capanna, fra quell'antico gesto e questa compensata perculto silenziosa? «Nessuna, assolutamente nessuna» sorride il sessantottino parlamentare, presenza fissa nel coro della canzone «Troppo sole». Come volevasi dimostrare. A Sanremo non gioiscono ormai solo canzoni: la parte più interessante sono le metafore e le provocazioni. Il Festival sta diventando una grande tribuna dalla quale si parla al Paese; ogni tribù in gara si rivolge ad un pubblico preciso e «Troppo Sole» è stato il brano più fortemente connotato, come contenuti e come linguaggio televisivo. Uno spot della vecchia Raitre con slogan dichiaratamente antiberlusconiano («Voi volete che tagliamo l'erba voi volete che vendiamo il fieno/ Per diventare sempre più ricchi e per sognare sempre di meno»), un apostrofo rosso in mezzo a tanti individualismi, amori, vestaglie macchiate, videobars e a quel «benedetto tu sia per quel ciuffo di pelo nero/ Che so l'hai fatto tu non è cosa brutta davvero» recitato da Faletti per lo squaw liceali. E Morandi: non è forse uno spot anche la sua canzone «In amore»? In un colpo solo, ci ricorda la sua eterna simpatica giovinezza e fa da testimonial a Barbara Cola: è infatti diventato discografico e lei - bellissima voce - è la prima artista scritturata. Anche l'emozionatissimo Fiorello, gareggiando così serio, assolve molti compiti: esaudire un desiderio del defunto papà ma che traina la sua futura trasmissione del sabato su Canale 5. Ieri, tra l'altro, era arrabbiatissimo perché si era sparsa la voce che avesse svegliato intero albergo con certo grido notturno nella camera in cui stava chiuso con li-

Sopra Fiorello che durante la serata ha a lungo scherzato con Pippo Baudo su chi sarà il prossimo presentatore di Sanremo

Fra le Proposte '94 passano Giorgia, Amerio Lighea e Arancio

Pippo Baudo con Anna Falchi e Claudia Koll. La Falchi era la più disinvolta delle due

dentata Anna Falchi. Il Festival, come si vede, conserva un'innata eleganza: anche Madonna, che sta arrivando oggi a stare nella città blindata per i Take That, per rimanere in tema ieri a Londra si è rumorosamente chiusa in una camera per cinque ore con Terence Trent D'Arby e non riuscivano più a schiodarla per farla partire per Sanremo.

A proposito di eleganza. Per Patty Pravo, è tutto diverso: lei testimonia tout court l'irremovibile del proprio mito, in una minisinfonia sperimentale grande vocalità. Qualche stolto ha commentato: «Questa fa l'audience», far cadere l'audience dell'intelligenza saranno stati piuttosto i cantanti tradizionali, sul palco psichedelico a urlare i loro stanchi brani. si faceva una volta. Povero Drupi con quel brutto testo, povero Ranieri nel maldestro remake di una canzone di Aznavour che ha fatto epoca.

Ma poveracci soprattutto i sette giovani che hanno gareggiato per diventare Campioni: tranne la bravissima Giorgia dalla voce vellutato che non si forma davanti a nessuna acrobazia, hanno tutti dimostrato con le loro canzoni inutili ed incantabili e spesso con voci fastidiosamente alte (vedi Valeria Visconti), come non si possa sempre inventare un Big da un anno all'altro. Al termine di una estenuante attesa sono stati incoronati «big», a tarda sera: prima, naturalmente Giorgia, seguita da Danilo Amerio, Lighea e Antonella Arancio.

Marinella Venegoni

TIVU' IN TV

IVANA SPAGNA
DECO (Nuove proposte)
ANDREA BOCELLI
DANIELE SILVESTRI
883
FLAVIA ASTOLDI (Nuove Proposte)
PER VOCI E MUSICHE DAL MONDO YOUSSOU N'DOUR
LOREDANA BERTE'
NIKI PER CASO
ANTONELLA ARANCIO
GIGI FINIZIO (Nuove proposte)
ARRIVANO i TAKE THAT cantano
TOTO CUTUGNO
FEDELE BOCCASSINI (Nuove Proposte)
GIGLIOLA CINQUETTI
PREFISSO proposta)
RAUPI
RAFFAELLA CARRA'
GIORGIA
GIANNI MORANDI e BARBARA COLA
ARRIVA MADONNA che canta

TIVU' & SANREMO

Baudo for President: o forse dopo il Festival lo fanno santo

MAGARI quei capelli, un po' troppo laccati e tinti: magari quelli no. Per il resto Pippo Baudo è perfetto. Potrebbe fare qualunque cosa, il Capo di Stato, il Capo del Governo, il Capo di un Partito, il Capo della Rai. organizzato tutto alla perfezione, ha organizzato tutto lui, ha scelto i cantanti, l'ordine di apparizione e i «pierini» del Dopofestival. Quando la Dandini e De Crescenzo gli hanno rimproverato di non poter parlare di niente, al talk show, poiché ogni particolare era perfetto, lui sogghignava compiaciuto. Lievemente, legittimamente compiaciuto. Questo Sanremo discinese dal suo cervello come Minerva dalla testa di Giove, doveva essere sopratutto televisivo, e così è stato. Alle sfilate di canzoni ormai siamo abituati, il video ce le serve con grande coerenza ogni volta che può. E allora, sfilata per sfilata, questa almeno è quella giusta, la superclassica, la Milano-Sanremo della canzone. Inoltre, l'esperto Baudo ci ha messo dentro qualcosa, la musica caraibica, a esempio, e l'«Edicola» di Ippoliti, con i suoi titoli tanto inventati da sembrare veri. Gli interpreti hanno fatto compitamente il loro dovere, vestiti con sobrietà. Neppure SuperPippo era in smoking, ma sfoggiava un elegante completo grigio-fumo con panciotto. Qualche vezzo in più soltanto per le presentatrici Anna Falchi e Claudia Koll. Falchi batte Koll, bisogna dirlo. Molto più spigliata, parlava meglio ed era sciolta. Quell'altra, nonostante il passato di hard, nonostante la nuova attività televisiva (presentata all'angelus su Canale 5) pareva paralizzata dalla paura, sul punto di svenire da un momento all'altro. Non è svenuta, buon per lei, peccato per l'ascolto, chissà che punte avrebbe avuto.

(al. co.)

PAPAVERI & PAPERE

Fiorello squalificato? Tutte storie Non era un disco, ma una copertina

RED & MAX. Max «883» Pezzali è un fine conversatore: tiene banco discettando di politica e d'economia, e dice cose sensatissime. Lo ascolta ammirato Red Ronnie: «Ma quanti libri ha letto, quel ragazzo lì!», esclama alla fine della brillante serata. Red Ronnie è a Sanremo in veste del tutto extraprofessionale: ha accompagnato la figlia maggiore, quattordicenne ammiratrice dei Take That. E proprio sui Take That lo scaltro Red posterà la sua controvvensiva allo strapotere sanremese: sabato sera dedicherà il suo «Roxy Bar» alle fans dei «Fab 5». Come alternativa alla finale del Festival, è gran furbata.

FIORELLO Ieri, nelle vetrine dei negozi di Sanremo, occhieggiavano i dischi di alcuni cantanti in gara a Sanremo. In particolare quelli di Massimo Ranieri e Fiorello, distribuiti dalla RTI music. Per un momento si è pensato ad una violazione del regolamento, che vieta la diffusione e la vendita delle canzoni del Festival prima dell'esecuzione sul palco dell'Ariston. Tutte storie, ha puntualizzato la RTI: non c'è trucco e non c'è inganno. Non sono i dischi veri, ma soltanto le copertine, vuote, distribuite a scopo pubblicitario.

IPSE DIXIT. Eterna, Baudo. A raffica. Sui giornali, dalle radio e dagli schermi delle tivù pubbliche e private: «Una volta si guardava all'Isola di Wight, oggi il crocevia della musica del mondo è Sanremo».

CLAUDIA CI CREDE. Ieri sera, a fini propiziatorii, Claudia Koll aveva nascosto sotto i vestiti tre cornetti portafortuna. Di colore rosso vivo. Portava anche biancheria intima nera: a scopi seduttivi. «Il nero è più sexy», ha rivelato.

Loredana Bertè: dopo aver rilasciato dichiarazioni fuoco contro tutto e contro tutti è piombata a Sanremo mettendo sottosopra il suo albergo

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Bertè: crisi di nervi

Sfratta il re del karaoke, urla, polizia

Donna sull'orlo di una crisi di nervi, Loredana Bertè vive a Sanremo un'altra tappa dolorosa della difficile vicenda umana. La quarantaquattrenne cantante di Bagnara Calabro, dopo aver rilasciato dichiarazioni di fuoco contro tutto e contro tutti (dall'ex marito Borg che non le paga gli alimenti alla sorella Mia Martini «che è morta per me, dopo la sua svolta a destra»; a Fiorello «che ha fatto i miliardi usando le nostre canzoni») è piombata a Sanremo all'alba ieri, ed ha «inaugurato» il suo Festival mettendo sottosopra il suo albergo e costringendo Fiorello a traslocare per cedergli le stanze.

La Bertè, reduce da una drastica cura dimagrante e da un inquieto pre-Sanremo pieno di polemiche, parte da Milano alle due di notte accompagnata dal suo manager, e alle 4 approda all'hotel Astoria. Lì, scopre che le hanno rifilato una camera inferiore alle sue aspettative. Lei aveva versato la caparra per la suite: ma la suite è già assegnato. A Fiorello in persona. Non altro per far saltare il fragile equilibrio della Loredana, perennemente in bilico fra divismo estremo e indomito caratteraccio. Dà in escandescenze, urla, minaccia fuoco e fiamme: il portiere dell'albergo, a scanso d'equivoci, preferisce affidare la pratica a personale più qualificato, e chiama il 113. Arriva volante. Gli agenti scendono, tentano di ridurre la cliente insoddisfatta a miti consigli, e aprono la trattativa. Alla fine la spunta l'inarrestabile Loredana. L'ignaro Fiorello, tirato giù dal letto, dà prova di straordinaria galanteria: raccoglie le sue povere cose e si trasferisce, cedendo l'agognata camera extralusso alla scatenata virago. L'incidente sembra chiuso. La Bertè sale trionfalmente in stanza con armi e bagagli, chiude a chiave, e raggiunge il letto. Ma quasi subito riprende l'attività, tempestando di allarmanti telefonate amici e confidenti. «Sono stufa, non ne posso più, lo stasera non canto», annuncia. SuperPippo tira in azione: chiama la Loredana ribelle e con cortese fermezza invita a non combinare altri malestri. «L'ho trovata molto sola e molto depressa», commenterà poi il Salvatore della Patria Festivaliera. La Bertè diserta le prove del pomeriggio, la sera sale regolarmente palco. Canta, scompare dietro le quinte e scoppia in un pianto dirotto. «Era meglio se restavo a letto», singhiozza. Inseguita da una troupe del Tg3 si rifugia camerino, dove ha un lieve collasso nervoso.

Sembra così concludersi via crucis sanremese della Bertè psicodramma cominciato un mese fa, quando Loredana dichiarò ai suoi discografici di volersi ritirare dal Festival. Ci volle del bello e del buono, compreso l'intervento dell'amico Renato Zero, per farla tornare sulla sua decisione. Pare che, allora, la materia del contendere fosse un disaccordo con il manager. Poi, ha litigato anche con Zero.

Fragilissima, con due tentati suicidi alle spalle una storia d'amore - quella con Borg - finita malissimo, la Bertè appare sempre più ingovernabile. E l'imprevedibilità delle sortite loredanesche ha dato esca, ieri, a una ridda di pettegolezzi e leggende metropolitane. Qualcuno accennava a sequestri di cocaina - smentiti dalla polizia -; altri narravano di un confronto quasi comico fra gli agenti della volante e i carabinieri chiamati dalla cantante per scacciare i poliziotti; e taluni descrivevano una Bertè piantonata albergo da terzi tutori dell'ordine. Tutte storie. In realtà non risulta neppure una denuncia per disturbo della quiete pubblica. L'unica tangibile conseguenza della notte brava è un po' di malumore negli ambienti della questura. Ieri pomeriggio un alto funzionario commentava: «Per questa storia, la volante di servizio è rimasta bloccata per tre ore ha pattugliato la città». Fortunatamente, l'ordine regna a Sanremo e per le forze dell'ordine il superlavoro arriva più che altro dalle schegge impazzite della pittoresca tribù festivaliera. L'altra sera era toccato a Mario Capanna, uno dei personaggi della banda Riondino-Guzzanti, lo sgradito ruolo del rissaiolo: sarebbe stato coinvolto in un'accesa discussione con un gruppo di fans troppo insistenti che pretendevano di entrare all'hotel Londra. Intervenuto nel diverbio si sente apostrofare con «stia zitto lei, Catalonia». Scambiato per il «principe dell'ovvio» di «Quelli della notte», Capanna ne poi rudemente spintonato.

Gabriele Ferraris

Pippo Baudo svela il suo festival ideale tra politica televisiva e parlamentari canori

«A Scalfaro farei cantare Azzurro»

Dice: lavoro per la maggioranza silenziosa

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Massì, diamo una benevola assoluzione a questi parlamentari che verranno a cantare! In un momento di massima tensione, d'inquietudine, con la prospettiva di regalare al Paese otto mesi di campagna elettorale e sfibrarlo definitivamente, il Festival di Sanremo aiuta a stemperare gli animi» sospira Pippo Baudo. Lui il suo dovere anche quest'anno l'ha fatto: alla paventata lunghezza della crisi ha risposto duro allungando anche il Festival e aggiungendo al programma una serata di canzoni (non dico che l'ho fatto apposta, perché quando l'ho deciso ancora non si poteva prevedere la fine del governo Berlusconi, ma alla fine anche una serata in più serve, vedrà che serve ...») E ora stempera la personale tensione della prima mangiando banane in camerino.

Dica la verità, Baudo: il coro parlamentare lo manda in brodo di giuggiole.

«Io sono un uomo di spettacolo, se Scalfaro viene qui e mi chiede di cantare "Azzurro" la sera della finale, gli dico di sì. Cosa vuole, lo spettacolarizzazione della politica è un fenomeno del nostro tempo».

I membri della camera dei Lord non cantano...

«Mi correggo: è un fenomeno del nostro tempo italiano».

Lei è solo un uomo di spettacolo, è anche un uomo di centro. Quale, in questo momento?

«Sono un esponente del centro confuso, come tutti: confuso da troppi cartelli. A me piaceva essere democristiano, ma purtroppo non va più di moda».

Cos'ha sbagliato il suo amico» Berlusconi?

«Io, al posto suo, il giorno dopo l'elezione avrei quotato le mie televisioni in Borsa: non farlo è stato un errore».

Se ha consigli anche per Prodi, parli subito, prima che sia troppo tardi.

«Prodi deve diventare televisivo: deve rendersi conto che quando avrà completato il giro dell'Italia col pullman avrà fatto meno pubblico di quanto ne fa Funari in mezza giornata».

Allora facciamo così: Prodi viene a condurre Sanremo, 15 milioni di spettatori come minimo, il vicepresidente della Camera vince il festival al posto di Fiorello, le sinistre candidano Santoro, e lei finalmente va in Parlamento...

«Io in Parlamento ho sempre rifiutato d'andarci, perché non mi piace la gente che fa un mestiere diverso dal suo, e penso che la politica sia un lavoro serio, anche se un po' sputtanato».

Ma allora, scusi, perché mai pensa che Prodi dovrebbe cambiare mestiere e diventare televisivo?

«Ovvio, perché altrimenti non passa! Si ricorda la fine che fece Stevenson, che essendo un intellettuale rifiutò di andare in tv?».

Che fine fece?

«Perdette le presidenziali: mentre Eisenhower, che pur essendo un generale accettò trucco e doppiaggio, le vinse».

Allora mettiamola così: chi, tra i politici italiani, reggerebbe un palcoscenico come questo di Sanremo?

«Fini. Li fregherebbe tutti»

E D'Alema?

«E' un buon improvvisatore, ma un po' troppo acido. Se moderasse potrebbe fare bene».

Battiglione?

«Ha un suo fisico da Bronzolo, si capisce che è una persona per bene... può suscitare una certa simpatia nel pubblico ma... mah! bisognerebbe inventare nuove figure...».

Politiche o televisive?

«Le une e le altre. Io per esempio sto lavorando perché ritorni in auge la maggioranza silenziosa».

Sta scherzando!

«No: la mia trasmissione sugli orafi, le estetiste, i parrucchieri, tutta gente che lavora e va a urlare o piangere in tv, è nel suo piccolo anche un progetto politico, oltre che morale».

A proposito di progetti politici: finalmente ce l'ha fatta a organizzare il primo Festival Rainvest, presentato da lei e vinto da Fiorello. E' contento?

«Fiorello non ha ancora vinto, e mi auguro che le previsioni vengano smentite. Della Fininvest, oltre a lui, ho preso solo la Cuccarini e Massimo Ranieri. D'altronde io non ho mai pensato di fare il festival della Rai, ma di mettere in scena tutte le tendenze».

Televisive? Politiche?

«No. Musicali».

E' stata sua l'idea di affidare il Dopo Festival a quelli di Raitre?

«Certo: io sono il direttore artistico della Rai, non solo della prima rete».

Miretti

La Cuccarini «prelevata» dalla Fininvest. Pippo Baudo del «nemico» Berlusconi. «Io al suo posto avrei quotato le tv in Borsa. Non farlo è stato un errore». Ed a Prodi: «Si faccia vedere di più in tv»

Tutti i fiori di Madonna

I capricci della popstar Take That, assalto di fans

Sopra Take That. Madonna che vuole lenzuola di lino «écru» per il letto del suo albergo

SANREMO. Problemi di ordine pubblico, agitazione, attesa per i teen-idols Take That e Madonna, hanno scatenato il putiferio al Festival, già in preda ad una crisi d'angoscia. Le misure cautelative per far fronte all'assalto degli oltre tremila fans da tutta Italia danno i brividi. «Ci sono 500 agenti fra polizia e carabinieri - dice il questore - dai reparti Celere di Genova e Torino. Poi tre unità speciali, un drappello di carabinieri a cavallo, un'unità della Digos, oltre dell'antiterrorismo e una antisommossa con cani addestrati. Dall'alto sorveglieremo la città con due elicotteri» Basterà? Ma dove metterete i 70 pullman dei fans? «Alle porte della città e dalla stazione», dice la questura.

Questa sera vedremo Madonna un po' delusa. Era convinta di cantare dal vivo e per questo si è portata i quattro musicisti più il produttore Babyface per riproporre «Take a bow» dal vivo. La Rai non ha voluto per le solite ragioni tecniche. Poco male, Miss Ciccone quando si sposta fa le cose in grande e per farle cantare tre minuti in playback la casa discografica ha ufficialmente sborsato 250 milioni.

Le richieste delle star sono degne di Hollywood. La suite dell'albergo deve avere due ampie camere da letto: in una deve essere allestita una palestra con stereo, specchio a figura intera, asciugamani bianchi, acqua minerale di varie marche e succo di frutta. Le lenzuola del letto devono essere di lino colore «écru», con petali di fiori ovunque essenza di tuberosa e gardenia. I camerini dell'Ariston devono essere arredati con due divani da tre metri, fiori, piante verdi, sapone, cuscini rosa, tavolini, lampade da terra, asciugamani, frutta tropicale, argenteria, cestini di lino, specchi a figura intera, ventilatori, acqua minerale, bibite, miele, latte intero; dove esserci «musica soffusa».

Ma al di là dei capricci di Madonna, le vere stelle del momento sono i cinque Take That. Arrivati alle 12 all'aeroporto di Nizza con un volo di linea proveniente da Manchester, i protagonisti dei sogni acerbi di milioni di ragazzine rifuggono qualsiasi contatto e richiesta particolare. Per quanto li riguarda l'unica notizia è che c'è assoluto riserbo sull'albergo dove dormono perché anche in Francia, dove risiedono in questi giorni, le gendarmerie fanno fatica a contenere le migliaia di telefonate dei fans. «Voglio conoscere Madonna», è stata l'unica richiesta fatta da Gary, il cantante, che non ha mai visto la star vicino. Richiesta accolta: e questa sera dietro le quinte potrebbe nascere un nuovo idillio.

Luca Dondoni

SPIO AFFARI

Gli uffici di ordinazione inserzioni sono a: **TORINO**, via Roma 80 - via Mariano 32, t. 65211, **NOVARA**, via G. Cittadini 20, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Cappero 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 66, t. 442543-442544; **ASTA**, località Annunziata 95 Quart, t. 265028; **ASTI**, via Andrea Zecca 3, t. 32232; **BARI**, via Trieste 21, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 15, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Altabella 13, t. 266565; **BRA**, via Verdi 7, t. [illegible]; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Cesare d'Appiano 9, t. 452154; **CATANIA**, piazza Stesicoro 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724050-721129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Cascina 11, t. 630632-699309; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561102-573466; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 10/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 512839; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dello Monaco 6, t. 594674; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930850; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 566142-565567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 32141; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **CALABRIA**, via Ten. Paonda 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cardito Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Goibaldi 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; gli uffici impresa hanno i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Grazie che indirizzerà inoltre la tua richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, [illegible] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo del le inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoro a domicilio o part-time - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. [illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: dalla Mon. o martedì: il doppio. Necrologi urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto fotocopiando la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Centrale n° 4595. **"PRESTITI"** 011 581 7521 (4 linee) Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10.000 milioni. [illegible] o allo 0422 429.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a tutta singola senza cambiali e senza spese anticipate Tel. 011 508.1910 r.a.

A.A. 15.000.000 lira singola velocemente. Funziona dipendenti protetti. Mutui acquisto liquidità immediata. Chiamateci subito 011 771 0936

A. FINCOTEX [illegible] istituzione Ufficio Italiano Cambi N° [illegible]. Denaro immediato anche a fronte singola. Mutui su immobili anche oltre limite italiano bancario. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 433.44203 - 434 4826

[illegible] Barilla di Cuneo con magazzino disponibile di 1000 mq. dotato [illegible] 4 automezzi con portata da 15 a 25 q.li, cerca azienda che necessitano consegne e deposito per la provincia di Cuneo e Asti, tariffe di consegna competitive tra le 48 e 72 ore dall'ordine Tel [illegible] 094 - fax 0172 691 408

FAIT FINANZIAMENTI

autovetture, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 18. Tel. 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, rateo. Operazione nessuna spesa. Tel 02 295 18014

FINANZIAMO immediatamente ogni categoria nessuna spesa anticipata Telefonate allo 0432 282 321

FID [illegible] ta [illegible] bisogno di soldi, Fid li apre la porta! La nostra sede [illegible] è ovunque! Scrivi all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637 Via Cernaia 18 - Torino Tel 011 562 8995 (3 linee)

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e operazione Tel 004 | 91 544 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciale artigianale industriale immobili solo contanti assolutamente [illegible] spese. Monaco Servizi 02 330 03701

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVVIATISSIMA società di servizi cedesi Scrivere Publikompass 7045 - [illegible] Torino.

BAR cittadina centrale con alloggio prima cintura Torino incasso dimostrato ottima personale anticipo [illegible] 385 4810

[illegible] bar [illegible] Santa Rita [illegible] recente 585 mila lit di vendo contanti Telefonare 430 8505

BIRRERIA A pochi di Monchieri 80 posti L. 600 mila mensilmente, cedo L. 140 milioni trattabili Castiglia 530 470

CARTOLIBRERIA giocattoli vendesi, tabella XIV, mq 40 ben avviata. Maniero bagno per persona disertura. Telefonare 011 563 4721 ore [illegible]

CEDESI Lourdes avviatissimo laboratorio personale commerciale contrassegno Agenzia Deca 019 671 604 - 0338 443 158

CREPERIE pizza al taglio, bellissimo ampio locale, zona commerciale, cedesi Tel 504 840 dopo le 21

[illegible] negozio calzoleria ciabatteria articoli sportivi e vari ben avviato Rivoli Vecchia [illegible] 643 1

DISCO pub [illegible] 2 livelli unica in zona altamente [illegible] concordo dal vivo cedesi Tel. 309.7489

EDICOLA [illegible] zona commerciale pagata L. 6/7 milioni settimanali cedesi. Tel 517 6944

[illegible] tabaccheria I [illegible] VII [illegible] Paolo cedesi [illegible] 011 316.2001 per ufficio

[illegible] zona centro privato [illegible] negozio tabelle X e XIV, richiesta interessante Tel 011 837.7200

INTERCOM 653 [illegible] Piemonte Sud ingrosso prodotti alimentari di qualità, avviatissimo reddito, Rif 911

INTERCOM 683.5440 [illegible] Torino Centro abbigliamento casalinghi [illegible] tabelle IX X XIV. Rif 3112

INTERCOM 853.5440 cede Torino Ovest ottima saponetta tabelle IX X XIV. Interno arredato elegante [illegible] 511.

INTERCOM 683.5440 cede Torino salumi e formaggi gastronomia ottima posizione commerciale Rif. 6/10

MONTECARLO [illegible] problemi familiari cedo splendido salone parrucchiere unica nel suo livello professionale Telefax 0033 93.504.071

[illegible] 447.6280 abbigliamento con tabelle [illegible] X XIV zona via Guido Reni attività nuovo cedo causa malattia

STELLA 447 6280 negozio biancheria con alloggio zona piazza Sabotino adatto a due persone 2 vetrine ottimo

[illegible] cedesi parzialmente avviatissima azienda autotrasporti conto [illegible] con magazzino provincia di [illegible] Tel. [illegible] (orario uffici)

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI [illegible]

CERCA pizzaiolo capace massima serietà. Telefonare 822 7014 dalle 14 alle 18

CERCASI aiuto magazzino più commesso [illegible] subito. Presentarsi mercoledì ore ufficio, via Revigliasco 14 Torino

CONCESSIONARIA auto ricerca per [illegible] rappresentanza Ford [illegible] 912 [illegible] 329.9322

ELETTRICISTA abilitato 40/60 azienda installazioni civili/ind. ricerca con urgenza Tel 450.0515

FALEGNAME montatore, assenza obblighi militari, ricerca con urgenza Tel 450.0515

OPERAIO magazziniere, assenza obblighi militari, ricerca con urgenza Tel 450.0515

[illegible] ESERCIZI

CERCASI signorile con [illegible] presenza e spiccata disponibilità al dialogo per mansioni di reception in nota boutique Manzoni via Pubblicompass 2330 - 10100 Torino

[illegible]

CERCHIAMO [illegible] e responsabili ufficio acquisizione immobiliare in espansione contratto oggi. Tel. 434 4480.

CONCESSIONARIA cerca urgentissimamente giovane venditore/trice auto [illegible] con ottima presenza e volontà Tel 10 12 al 335 018

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI

Prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 - Torino Tel 468 994

DIPLOMATAIO cercasi [illegible] ufficio operante promozione clienti [illegible] agenzia rappresentanze [illegible] 011 321 060 335.2227 ore 9 12 lunedì/venerdì

MULTINAZIONALE VPC (vendite per corrispondenza) per proprio consolidato mercato di sbocco esperti marketing [illegible] e listmanagers provenienti settore, leggasi riservatezza. Curriculum a Consulting Tardi Casella Postale 11 - 28045 Meina o fax allo 0322 660.065

SELEZIONIAMO [illegible] impiego presso [illegible] ristorante di prestigioso hotel 4 stelle sito in Torino addetto al ricevimento con esperienza almeno quinquennale e referenze nel settore. Scrivere Pubblicompass 2235 - 10100 Torino

SOCIETA' DI SERVIZI

ricerca diplomati/e 25/35 anni per attività organizzazione commerciale fisso [illegible] incentivi. Formazione interna massima professionalità. Tel 361 7009

TECNICI

ELETTRONICO esperto [illegible] automatismi industriali per [illegible] Torino Sud Telefonare [illegible] 011 619 5810

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA selezione [illegible] fotomodelle/i per sfilate di moda, show-room, servizi fotografici. Tel 011 798.549

CENTRO [illegible] formazione professionale ricerca laureande/i commerciali/economici residenti nelle provincie di: To, Al, As, To, Vc, No. Offriamo un lavoro part-time serale per inserimento nella [illegible] vo bilancio e della dichiarazione dei redditi presso il proprio domicilio. Offriamo compenso. Per informazioni. Telefonare allo 011 643.770

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze da inserire nella moda pubblicità televisione [illegible] 011 537 940.

OPPORTUNITA' [illegible] venditori indipendenti zona regolamentato di legge offresi in esclusiva motivante Tel 433 6433

[illegible]

AZIENDA importante nazionale cerca agenti di vendita settore auto/moto, elettronica, comunità per Alessandria e provincia. Offre: portafoglio clienti. Fisso + provvigioni. Tel per appuntamento in zona Alba 011 358.3310 - 02.281.03456.

CONCESSIONARIA impianti ecologici cerca venditori/trici anche prima esperienza per zona Val Sangone. Offre: fisso più provvigioni. Telefonare 900 2344 ore ufficio

ISTITUTO internazionale lingue concorrenziale seleziona personale addetto alle pubbliche relazioni. Richiedesi: esperienza di vendita maturata nei servizi. Offresi guadagni superiori media. [illegible] ore 011 657 013 749.

TECNOCASA servizi immobiliari selezione operatori diplomati massimo per inserimento proprio organico, ufficio Rivoli Tel [illegible] 1801 - 958 1201 Torino 945.1761

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTROMECCANICO specializzato elettropneumatica pluriennale esperienza programmazione e termoformatura sottovuoto [illegible] per assistenza e manutenzione Tel [illegible]

26ENNE nazionalità cerca lavoro come fattorino patente B o magazziniere, Tel 0337 213.231 o 011 799.066.

40ENNE pensionato statale [illegible] me giovanile desidera come occupazione secondaria. Tel. 606.7898

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

COMMESSA esperienza pluriennale settore abbigliamento adulto/bambino offresi anche come responsabile. Tel 353.186.

CUOCO con esperienza italiano per ristorante [illegible] miglia marina disponibile trasferte offresi Tel 011 967.2281

[illegible]

ABILE lavori ufficio esperienza [illegible], automunita libera subito. Offresi. Tel 011 385.6506.

CONTABILE amministrativo [illegible] registrazione, pluriennale esperienza lavori ufficio, uso PC libero subito. Tel 011 987.5427

[illegible] esperienza venticinquenne contabilità generale clienti fornitori banche uso PC libero subito offresi Tel. 822.079 - 696.0704

CONTABILE quinquennale esperienza fatturazione contabilità magazzino generale (va uso PC valuta proposta passaggio diretto. Tel. 0360 306 067

DISEGNATORE meccanico particolarista con esperienze precedenti disponibile C.F.L. oppure agevolazioni per aziende L.408/90 C.S. Tel. 011 627.5820

ESPERTA guida turistica cerca [illegible] calda occupazione in USA inglese tedesco francese perfetti. Tel. 0141 94.636.

GEOMETRA 30enne [illegible] pluriennale esperienza in cantiere e studio di progettazione, buona conoscenza PC, cerca lavoro Telefonare 650 278?

[illegible] pantofolaia offresi esperienza quindicennale presso studio notarile passaggio diretto disponibile anche part-time Tel 011 433.3305 ore pasti.

IMPIEGATA 30enne pratica triennale lavori ufficio contabile e PC, automunita cerca lavoro anche part time con disponibilità immediata Tel 067.0666

INGLESE banche esperienza pluriennale ufficio commerciale estero passaggio diretto. Tel. 0360 900.325

RAGIONIERA ventiseienne, tecnica EDP, programmatore Cobol, Basic, DBII Plus, inglese, francese, tedesco, offresi a sola città o studio. Tel 0121 514.860.

RAGIONIERA 28enne 6 anni esperienza contabilità generale e cassa uso PC offresi part time. Tel 902 8879

RAGIONIERA, 28 anni, pluriennale esperienza contabile, cerca impiego Torino e zona Asti - Alba Tel. 011 460.382.

RAGIONIERA 32enne pluriennale esperienza contabilità clienti/fornitori, uso PC ivn, banche, lettori d'ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 645.297 ore serali

RAGIONIERA 34enne, 14 anni d'esperienza in contabilità generale prima nota gestione clienti/fornitori agenti, iva banche, approfondita conoscenza elaboratori Olivetti, IBM AS 400 offresi passaggio diretto anche part time Tel. 860.5231

RESPONSABILE di magazzino ufficio acquisti gestione ordini movimento merci e personale offresi Tel. 859.247

RESPONSABILE magazzino gestione garanzie acquisti spedizione merci valuta proposte passaggio diretto Telefonare 650 9464 pomeriggio.

TRENTENNE contabile industriale esperto analisi bilancio scostamenti monitoraggio progetti investimento inglese francese ED#. Tel. 011 932.1434.

VENTIDUENNE diplomata ragioniera esperienza biennale logistica uso P.C. offresi passaggio diretto Tel 957.5523

26ENNE ragioniera contabile, cerca lavoro 1° impiego, come impiegata o commessa, purché serio Tel. 011 405.6018.

22ENNE diplomata ragioniera biennale impiego perfetto [illegible] buon francese e inglesi [illegible] presso sede città Tel 011 778.7188

35ENNE 1 anno esperienza lavori vari ufficio pratica PC conoscenza buona conoscenza inglese francese spagnolo referenziata offresi. Tel. 242.4031.

30ENNE con esperienza decennale ufficio commerciale addetta alla vendita cerca impiego anche part-time [illegible] 295.2505.

30ENNE esperienza contabilità ordinaria offresi passaggio diretto Tel. 944 1718.

32ENNE diplomata prima computer, segretaria/o gestione clienti/fornitori offresi [illegible] diretta part-time. Tel 605 0281.

30ENNE prima nota [illegible] su computer passaggio diretto. Tel 434 2001

PERSONALE [illegible] BABY SITTER

COPPIA lui 55enne lei 47enne [illegible] per lavoro custodia villa, lei lavori in casa lui giardiniere oppure portinaio, con figlio studente Tel 899 3608.

DOMESTICA referenziatissima, pratica di baby anche assistenza anziani. Tel 011 752 955 ore pasti

SIGNORA libera eseguito referenziatissimo referenze controllato assistenza anziani o ammalati, pratica governo casa stiro cucito lavori domestici cerca lavoro a giornata - diurno. Tel. 605 2085

SIGNORA referenziata offresi 4/5 ore al giorno per lavori domestici Tel. 251 116.

SIGNORA si offre per assistenza ore notturne o diurno anziani, lavori casalinghi, referenze. Tel. 590.954 pasti

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CIT TURIN vendesi in casa d'epoca alloggio particolare ristrutturato di mq 100. Tel. 500.179 - 595.652

A.A. [illegible] '91 mezzane 2 [illegible] tinello cottura bagno L. 385 milioni. [illegible] tagliamento 318.2525.

A.A. MANSARDA via Borgaro 4 camere cucina bagno signorile bellissima L. 165 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. PRECOLLINA camera studio tinello cucinino su splendido cortile L. 148 milioni. Casapiemonte 899 2123.

A.A. PRECOLLINA Fiocchi camere soggiorno cucinino bagno e mansardato L. 152 milioni Casapiemonte 318 2525.

A.A. PRECOLLINA piazza Ciriaca in stupendo palazzo 2 mansarde abitabili L. 180 milioni Casapiemonte 819 3636

A. NORDEDIL 561.2760 corso Trapani libero doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi ascensore box auto

A. NORDEDIL 561.2760 corso Vittorio presso libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 250 milioni

A. TECNOKASA 581.9433 corso Montegrappa adiacenze libero decoroso ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni

A. TECNOKASA 581.9433 palazzo Prelibero prestigioso ingresso salone/camera cucina bagno mq 75. Primissimo.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza d'Armi presso libero ingresso camera tinello bagno termoascensore L. 119 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via Bologna libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 156 milioni

A. TECNOKASA 581.9433 via Cigna/piazza Ghirlandino attico signorile 3 camere cucina bagno mq 105 L. 265 milioni

A. TECNOKASA 581.9530 S. Rita via [illegible] grasso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 228 milioni

A. UTIP 547.828 attiguo adiacente via Cigna parco alto termoascensore camera cucina bagno L. [illegible] milioni

A. UTIP 562.9976 Crocetta [illegible] corso Re Umberto appartamento libero salone 2 camere cucina doppi [illegible]

A. VIA Monterosa recente costruzione bella casa soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Giardino 562 7568

A. VIA Monti 180 mq salone [illegible] camere tinello cucinino 2 bagni 2 ripostigli 2 box volendo divisibile Tel. 779.2211

A. VIA Nizza zona Lingotto libero ingresso 1 camera cucina bagno L. 82 milioni Geurn 562.7566

ADIACENTE largo Re [illegible] in stabile signorile splendido [illegible] occupato mq 100 ottimo investimento Tel 504.333

ADIACENTE piazza Carlina privato e prestigioso ingresso 2 camere [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 889.721 ore serali.

ADIACENTE Stati Uniti libero salone 2 camere tinello cucina 2 bagni posto auto lussuoso mq 145. Prezzo 562.9877

ADIACENTE [illegible] Solvay in casa signorile libera [illegible] tinello cucinino servizi primi piani. Ripetimi 434.2377

ADIACENTE via S. [illegible] palazzina di 3 piani 2° piano 3 [illegible] cucina bagno ristrutturato no ascensore. Tel [illegible]0.

ADIACENTE piazza [illegible] Rita alloggio in stabile d'epoca salone [illegible] [illegible] bagno De Sario 544.477.

AFFARE mansarda libera angolo corso Regina acqua [illegible] cristallo. Contanti L. 2 milioni 500 mila. Tel. 011 43[illegible]

APPARTAMENTO signorilissimo zona Auxon [illegible] ristrutturato doppi ingressi terrazzini L. 450 milioni Tel 669 2962.

APPARTAMENTO 2 [illegible] accessori cantina [illegible] piazza Rivoli vendesi Telefonare 817.1353.

BARRIERA DI MILANO signorile salone 2 camere cucina bagno mq 105 soffitta cantina ed eventuale box L. 225 milioni immobiliare Corso 545.388

BIMAR corso Grosseto attico signorile panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Tel 434 5758

B[illegible] Principi [illegible] signorile palazzina di 4 [illegible] indipendente giardino ripostiglio mq [illegible] Tel. 434 5758

BIMAR Regio Parco ristrutturato [illegible] piano ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi quattro persone Tel 434.5758

BIMAR [illegible]nitivo piano alto ascensore 3 camere tinello cucinino servizi 3 balconi pagamenti dilazionati Tel. 434.5758.

CASETTA

in strada Cartman con soggiorno 3 camere cucina bagno cortile a L. 405 milioni. Gabetti 57.67.

CENTRALISSIMO via Lagrange soggiorno living 3 camere cucinino servizi L. 265 milioni Casa & Design 568.1[illegible]

COLLINA

strada del Mainero 161 vendonsi prestigiosi alloggi vista stupenda mq 140/170 tripli servizi buon prezzo mutuo

IMPRESA TOZZINI

Tel. 745.902 - 771.4586

CORSO Bramante (piazza Gran) [illegible] collina libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Baldi 602.518

CORSO CASALE

piazza Modena nuovi signorili saloni 2/3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CORSO Dalmazia [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore. [illegible] 3280

CORSO Peschiera stabile signorile 4° piano salone 3 camere sala pranzo cucina 2 bagni anche mansarda Tel. 385 9070

CORSO Taranto adiacenze Bernini panoramico libero piano alto termoascensore camera cucina bagno servizi, Casadei 301.432

CORSO [illegible]

adiacenze vendiamo nuovi appartamenti in signorile complesso da mq 95 a 240. Gabetti 57.67.

CORSO Toscana spazioso 2 camere ingresso living cucinino bagno mq 67 posto auto coperto rifare [illegible] 545.388.

CROCETTA corso De Gasperi casa Rosazza libero soggiorno 2 camere cucina bagni L. 360 milioni Casadei 331.432

CROCETTA libero sala 2 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato L. 530 milioni Bagnasco 434 2377.

CROCETTA libero via Marco Polo ingresso 2 camere cucina bagno box rivalta termo ascensore De Sario 544.477.

CROCETTA 1° piano alloggio mq 180 da salone 3 camere cucina ingresso box L. 600 milioni "La Borsa" 568 482.

EMMEDUE 562 9487 libero centralissimo ristrutturato monolocale con angolo cottura arredato ingresso e bagno.

EMMEDUE 582.6487 vicino in corso Siracusa 9° piano doppi ascensori 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 260 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero via Filadelfia tramoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 177 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Lanza (adiacenze) libero [illegible] cucinino bagno L. 83 milioni occupato.

GABETTI VI[illegible]

libero via Lancia recente panoramico ben tenuto soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

vicinanze corso Siracusa appartamento libero ben tenuto di 2 camere tinello cucinino. Tel. 57.67.

IT[illegible] '61 stabile recente panoramico libero salone/no camera [illegible] bagno ripostiglio L. 181 milioni Tel 309 6809.

ITALIA '61

via Ventimiglia libero panoramico ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

L.B.A. 748.396 vende in zona Parella (via Michele Lessona) alloggio libero di 80 mq in casa ben abitata L. 210 milioni.

L.B.A. 748.396 vende in zona Parella (via Zumaglia) alloggio libero 1° piano di 120 mq L. 240 milioni.

LIBERI in corso Sebastopoli alloggi 2/3 camere tinello [illegible] ingresso servizi ripostiglio cantina ascensore casa signorile. Da L. 200 milioni Tel [illegible]

LIBERO via Monginevro alloggio mq 58 anno 1960 buone condizioni interni[illegible]. L. 120.000.000 Tel. 647.0074 - 646.504.

LIBERO via Servais villaggio soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina e box. Tel. 715.085 pasti.

(continua)

TIVU' & TIVU'

Violenza di prima sera per Raiuno Gongolanti invece a «Champagne»

SONO tutti contenti e gongolanti, a Canale 5, per il «clamoroso successo», come dicono loro, di «Gole ruggenti», il film-parodia [illegible]-val di Sanremo, interpretato dalla banda del Bagaglino, Pippo Franco, Pamela Prati, Leo Gullotta, Martufello, Valeria Marini & compagnia. Sotto milioni 497 mila spettatori, indubbiamente un buon risultato. Come ottimi punti hanno ottenuto qualche giorno fa [illegible] «Champagne», che pure aveva quale [illegible] addirittura super-Pippo, da ieri trionfatore d'Italia dalle pedane del Festival di Sanremo. Baudo, [illegible] l'alloro sulla testa, ha portato [illegible] sua Raiuno, reduce dalla débâcle del sabato sera operata da «Caro bebè», ad una dignitosa tenuta nei confronti del dirompente «Champagne», sempre attestato ben oltre i nove milioni di ascolto. Il sabato sera del Bagaglino è avanspettacolo, è satira all'acqua di rose, però, [illegible] già per «Stranamore», su [illegible] quel seguito, ci sarà qualche motivo. Che non va disprezzato. Il pubblico ha voglia di divertirsi, di dimenticare i problemi. Che poi lo faccia con le battute poco divertenti del gruppo, è davvero questione di gusti, che come ognun [illegible] vanno rispettati.

E poi c'è di peggio. La violenza è peggio. Su «Full Metal Jeket», il film di Kubrick trasmesso su Canale 5, si sono scatenate tante polemiche, l'«Avvenire», il quotidiano dei [illegible] vi, ha dato battaglia, è stata tagliata una scena particolarmente cruenta. Ma una battaglia avrebbe meritato [illegible] film che Raiuno, [illegible] tranquilla, giocherellona, casalinga Raiuno, ha mandato in onda l'altra sera, «La [illegible] dell'innocente», 6 milioni 215 mila spettatori. Era raccapricciante la scena d'inizio, quella dove la famiglia dell'innocente veniva sterminata: [illegible] il regista Carlo Carlei non ce lo faceva intuire. [illegible] sangue sgorgava, le pallottole perforavano le carni, i banditi [illegible] [illegible] sadica [illegible] la carnefichina. Immagini forti, che possono trovare indubbiamente posto in una sala cinematografica, dove si va per precisa scelta, non su Raiuno, in prima [illegible]. Anche se il film è di valore. Non c'erano i bambini, l'altra sera? Non si è pensato a loro, a quanto potevano essere colpiti da quel liquido rosso che zampillava dagli stomaci, [illegible] come poteva [illegible] re difficile spiegargli che [illegible] soltanto sugo [illegible] pomodoro, che quello è [illegible] cinema, che non c'è niente di vero? Antonino Calderone, il pentito, grande accusatore, [illegible] detto l'altro giorno a Francesco La Licata, sulla «Stampa»: «Certi film dovrebbero proibirli. Trasmettono violenza e qualche volta ti fanno venire cattivi pensieri. Come "Il Padrino". Non era male, però tante [illegible] sono state copiate da lì». Sono parole inquietanti, con un aspro sapor di [illegible] che spaventa. Ma certo [illegible] sono pronunciate da [illegible] che [illegible] sa di [illegible] parla.

Che sarà peggio, lo spettacolo del Bagaglino che addormenta gli animi ma mostra quattro ballerine sgambettanti che danni non ne fanno o il film di Carlei che spaventa i bambini e fa voltare [illegible] sguardo agli adulti? Ma intanto dico: guardate che la mafia [illegible] questo, sappiatelo anche voi che state crescendo? E' difficile rispondere, per tutti. Poi è ora di vedere il Festival di Sanremo...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Animali e tragedie

Eddie Murphy esperto in bimbi scomparsi nel «Bambino d'oro» in onda [illegible] Italia 1 alle 20,45

GORILLA NELLA NEBBIA
1988, alle 20,30 su Raidue; dur. 130'

Di Michael Apted. E' il film più noto del regista e documentarista inglese che porta in questi giorni sugli schermi «Nell», [illegible] ispira alla vera storia dell'antropologa Diane Fossey che andò in Congo per studiare i comportamenti dei gorilla, li difese, ne divenne amica, e poi fu [illegible] dai bracconieri. Nel ruolo dell'eroina, Sigourney Weaver.

LA COLPA DEL MARINAIO
1952, alle 10,05 su Raiuno; dur. [illegible]

Di C. Crichton, con Dirk Bogarde. Chris, marinaio ricercato per omicidio, incontra il piccolo Robbie in fuga da casa, e i due scappano insieme. Ma Robbie [illegible] malato: e Chris si costituisce perché il [illegible] piccolo amico possa essere curato.

IL [illegible] D'ORO
1986, [illegible] 20,45 su Italia 1; dur. [illegible]5'

Di Michael Ritchie. Eddie Murphy è un esperto in bambini scomparsi che va fino in Tibet per trovare un pargoletto destinato a portare la pace nel mondo. Il bambino «magico», portatore di armonia, viene rapito dalle forze del male. In base a un antico oracolo, soltanto il californiano Chandler Jarrell può ritrovarlo...

SACRIFICIO SATANICO
1992, [illegible] 20,45 su Retequattro; dur. [illegible]'

Di John Lieberman. Quasi un remake dei film satanici di Polanski. Con Shirley Knight. In «prima tv». Isabella è in attesa di un figlio e si trasferisce con [illegible] marito Garth nella casa dei suoceri per la nascita ormai imminente. Dopo un'accoglienza calorosa, però, le attenzioni dei suoceri e dell'intera comunità [illegible] la puerpera [illegible] fanno piuttosto ossessive. Una ragazza, Jannelle, mette in guardia Isabella sulle strane usanze [illegible] paese.

ARAGOSTA A COLAZIONE
1979, [illegible] 20,35 [illegible] Tmc; dur. 100'

Di Giorgio Capitani. Brillante commedia all'americana per Enrico Montesano. Al povero protagonista vanno tutte storte: pure un tentativo [illegible] suicidio gli riesce male. Chiede allora aiuto a un [illegible] compagno [illegible] scuola, ricco [illegible] sposato ma donnaiolo impenitente. Questi gli fa «recitare» la parte di marito della propria amante, ma [illegible] risultato è che [illegible] sfortunato protagonista finisce [illegible] nuovi, peggiori, guai.

MIMI' METALLURGICO FERITO NELL'ONORE
1972, alle 22,45 [illegible] Retequattro; dur. 125'

Di Lina Wertmüller. Con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato. Mimì, per le sue idee di sinistra, viene licenziato. Da Catania si trova così a emigrare [illegible] Torino, in [illegible] di lavoro, lasciando la giovane moglie. Qui [illegible] una ragazza lombarda, [illegible] cui intreccia una relazione, e dalla quale ha pure un figlio. Rispedito in Sicilia, si de[illegible] barcamenare tra moglie e amante, ma poi scopre che la prima lo ha tradito [illegible] un brigadiere. Mimì vendica l'affronto seducendo la moglie dell'uomo, [illegible] resta coinvolto in un delitto d'onore, dalle cui conseguenze lo salva la mafia.

Nino Manfredi e Sandra Milo al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,20). Sgarbi e Rutelli a *Parlato semplice* [illegible] tre, ore 17). Mirella Freni [illegible] *Un tocco di classica* (Cinquestelle, ore 20,30). Ippoliti [illegible] il suo speciale Sanremo dedicandolo a Mino Reitano (*Spazio Ippoliti: Re Itano*, Raitre alle 23,50).

[illegible]

Ippoliti s'è detto meravigliato per [illegible] caso di Angela Maltese, la ragazza comparsa nello spot di un 144 erotico e che ha mostrato [illegible] indignarsi, denunciare addirittura sostenendo di essere stata raggirata. «Lo spot girava più di due mesi fa, l'ho mostrato [illegible] stesso in una puntata dello *Spazio*, non ho capito come mai [illegible] si indigna a scoppio ritardato».

E' anche buffo, secondo Ippoliti, che la ragazza adesso caschi dalle nuvole, nel filmato pubblicitario appariva seduta sul divano in uno stile abbastanza inequivocabile. Stessi concetti sono stati ribaditi, l'altra mattina su Radiodue, da Gianluca Nicoletti.

PIPPO BAUDO
Alla domanda: «Siete più affezionati a Pippo Baudo o a Mike Bongiorno?» gli spettatori del *Tappeto volante* di Rispoli hanno risposto per il [illegible] per cento «Pippo» e per il 41 «Mike».

CAPUCCI
Alle 14 su Raiuno servizio [illegible] *Primissima* sui trionfi [illegible] Roberto Capucci in Cina, dove un Paese stupefatto, credendo [illegible] assistere a una sfilata di mode, si trovò innanzi fè storia di pochi giorni fa) sculture [illegible] stoffa, fuochi in movimento, colori che s'aprivano e palpitavano come corolle in fioroscenza primaverili. [illegible]

BARZELLETTA

Sul set dello spot del Tè Lipton le montagne dell'Annapurna in Nepal e poi il deserto rosso australiano, Tom Selleck [illegible] faceva che raccontare barzellette. Per esempio questa: un marinaio fa naufragio con Sharon Stone, capitano su un'isola deserta, pochi giorni e si mettono a far l'amore, passa un mese e il marinaio chiede a Sharon di vestirsi da uomo. Meravigliata l'attrice accetta. Il marinaio le chiede se può chiamarla Francesco. Lei acconsente. Lui: «Francesco, non vedevo l'ora di incontrare un uomo per raccontargli che mi sto portando a letto Sharon Stone».

[illegible]

Un Riccardo, di Roma, ha fatto finta di [illegible] il giornalista [illegible] «Repubblica» Leandro Palestini e ha tentato per quella via di entrare in contatto [illegible] l'amata, la Valentina bruna di *Non è la Rai*.

All'ufficio stampa del programma se ne sono accorti e lo hanno bloccato. Palestini voleva denunciarlo, ma Riccardo (vent'anni, Valentina ne ha 14) gli ha telefonato e lo ha intenerito: «A Valentina ho mandato anche le [illegible], non [illegible] più cosa fare».

I responsabili di *Non è la Rai* stanno valutando la possibilità di permettere un incontro.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Ippoliti, Tom Selleck

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO TRADIZIONALE

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,05; 0,20
6,45 Uno mattina, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (4043532)
7,35 Tgr - Economia (5060006)
9,25 Cuori senza età, telefilm: *Sposa lui, sposa lei* (3295538)
10,55 La colpa del marinaio, film di Charles Crichton, con Dirk [illegible]garde, Kay Walsh (5478754)
11,50 Tutti a tavola, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (3264206)
12,30 La [illegible] in giallo, telefilm (4873754)
14 — Primissima, attualità (40687)
14,20 [illegible] giochi, quiz [illegible] Maria Te[illegible] Ruta (1105193)
14,50 Catwalk, telefilm: *Senza ritorno* (3195209)
15,45 Solleone, varietà (5218209)
15,55 La Sirenetta, cartoni (3244716)
16,25 Biker Mice da Marte, cartoni (2476464)
17,20 Zorro, telefilm: [illegible] *vecchia fiamma* (75716)

SERA

17,35 Oggi al Parlamento (80803)
18,20 Storie incredibili, telefilm. *Cinema segreto* (79939)
18,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (8306687)
20,30 Il fatto attualità Enzo Biagi (56006)
20,40 45 Festival della canzone italiana, musicale con Pippo Baudo. Regia di Luigi Marielli. 2ª serata (23815532)
23,15 DopoFestival, varietà con Serena Dandini, Luciano De Crescenzo, [illegible] Fazio, Gianni Ippoliti (4029838)
0,30 Oggi [illegible] Parlamento (8271304)
0,40 Videosapere, documenti (8519656)
1,10 Sottovoce, [illegible] (8816472)
1,25 Il fatto, attualità [illegible] Enzo Biagi (11630165)
1,30 Le mie prigioni Regia Sandro Bolchi (2772120)
2,40 Canzonissima 1968, varietà con Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli (1674579)
[illegible] [illegible] **Music Club**, musicale (5524052)
4,30 Diplomi universitari a distanza: *Ingegneria del software*, documenti (3158255)
[illegible] — Euronews, attualità (81780014)

RADUE

Telegiornale: 11,45 (7830356); 13 (81938); 15,45 (2009260); 17 (25[illegible] 19,55 (765984); [illegible] (3984)
6,35 [illegible] regno della natura, documenti (9838209)
7 — Quante storie-Orso Yogi, cartoni (93938)
7,25 Gummi Bears, cartoni (2275622)
7,50 Doogie Howser, telefilm (9611930)
8,15 Black Stallion, telefilm (4058603)
8,40 Beautiful (2088342)
10,30 Lo sportello del cittadino, attualità con Anna Bartolini (9864)
11 — Fra le righe, attualità (2223)
11,30 Tg2 - Trentatré (6941687)
12 — I fatti vostri, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (56735)
13,25 Tg2 - Economia (7035990)
13,40 Bibbì compleanno cinema, *Alberto Sordi* (9135174)
13,45 Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry, cartoni (2462529)
14,30 Paradise Beach, [illegible] opera (89919)
14,55 Santa Barbara, soap opera (9778990)

[illegible]

15,40 La cronaca in diretta, attualità (1941718)
17,55 Calcio. Italia-Romania. Under 21. Amichevole [illegible] Prato (2118984)
19,45 Tgs - Sport sera (3013235)
20,25 Tg2 - Lo sport (1592006)
20,30 [illegible]rilla nella nebbia, film [illegible] ventura [illegible] M. Apted, con Sigourney Weaver, Bryan Brown (8011700)
22,45 Ho bisogno di te (4542071)
24 — L'altra edicola, attualità (89304)
0,15 Pugilato. Branco-Wedthall. Campionato europeo pesi medi [illegible]
1,20 [illegible] 6113, telefilm (2356052)
2,05 Musicale: Fabrizio [illegible] André (7475897)
3 — La felicità sta [illegible] piano [illegible] sopra, prosa (26752435)
5,15 Documenti (5501174)
6,10 [illegible] compilation (9824052)

RAITRE

Telegiornale: 12 (44087); 14 (6561551); 19 (209); 19,30 (88988); [illegible] (11532); 0,30 (4474138)
6,45 L'altra edicola, attualità - **Ci svegliavamo alle sette - Filosofia - Passaporto - Il centenario [illegible] - Filosofia - Donne [illegible] musica - Enciclopedia - Euronews** (2506026)
10,15 Fantastica età (3371936)
11,15 Fantas[illegible] menta, attualità (9240613)
12,15 Tgr - Economia (3317648)
12,30 Tgr - Leonardo (88803)
12,40 Dove [illegible] i Pirenei?. [illegible]. Con Rosanna Cancellieri (8706822)
14,50 Tgr - Italia Sud (457342)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (5214754)
15,25 Hockey su ghiaccio. Da Bolzano (8352358)
16,15 Sci di fondo. Dalla Val Casies (297342)
16,30 Scuola aperta, attualità (9356)

[illegible]

17 — Parlato semplice, attualità (11551)
18 — Geo, documenti. *Tra i canyon della Malesia* (4803)
[illegible] **Tg3 - Sport** (55938)
18,35 Insieme, attualità (8442629)
[illegible] **Blob Soup**, varietà (6093358)
20,10 Blob, varietà (5337613)
20,30 Mi manda Lubrano, attualità [illegible] Antonio Lubrano (90754)
22,45 Speciale 3, attualità (762071)
23,50 Spazio Ippoliti (9200803)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste (7269946)
1,45 Blob Tg3 (2219110)
2,30 Cartolina musicale (5112052)
2,45 Inganno, film drammatico [illegible] Gabriele Ferzetti (6427976)
4,35 Le stagioni [illegible] nostro amore, film drammatico con Anouk Aimée (3877255)
5,05 Concerto jazz - Tg3 (9824894)

CANALE 5

Tg5: 13 (35261); 17,59 (409620567); 20 (91613); 24 (54743)
8,30 Tg5 - Prima pagina (5541844)
8,45 Guida al Parlamento (8077193)
9 — Maurizio Costanzo show (24185613)
11,45 Forum, rubrica condotta da Rita Dalla Chiesa (8474396)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3301980)
13,40 Beautiful, soap opera (480986)
14,05 Completo di famiglia, conduce Alberto Castagna (1623990)
15,20 Agenzia matrimoniale, condotto da Maria Flavi, [illegible] di Cesare Gigli (761769)
16 — Cartone animato (5464)
16,30 Mila e Shiro due cuori [illegible] pallavolo, cartoni (7867)
17 — Power Ranger (44358)
17,25 Sorridi c'è «Bim Bum Bam» (4586261)

[illegible]

17,30 Grandi vomiti per grandi idee. *Leonardo da Vinci* (1463)
18,02 Ok il prezzo è giusto!, quiz condotto [illegible] Iva Zanicchi (2000894464)
[illegible] — [illegible] ruota della fortuna, [illegible] condotto [illegible] Mike Bongiorno (3803)
20,25 Striscia [illegible] notizia, show (6383358)
20,40 Tommyknockers, 1ª vis. tv. Parte 1ª: **Le creature del buio**, film fantastico, Usa '95, [illegible] John Power con Jimmy Smits, Narg Helgenberger, Joanna Cassidy, Tracy Lords (886936)
22,20 X files, telefilm. 1ª vis. tv. (6951903)
23,20 Maurizio Costanzo Show (91006)
1,30 Sgarbi quotidiani (4041323)
1,45 [illegible] [illegible] notizia, varietà (9260410)
2 — Tg5 - Edicola (4341887)
2,30 A tutto volume, [illegible] (4328588)
3 — Tg5 - Edicola (4327217)
3,30 Target, attualità (4320304)
4 — Tg5 - Edicola (4321033)
4,40 L'angelo, attualità (8293014)
5 — Tg5 [illegible] (8294742)
5 — Tg5 - Edicola (20741385)

RETE 1

Studio Aperto: 12,25 (8309629); 14 (92532); 18,30 (53483)
6,30 Ciao ciao mattina [illegible] cartoni animati (38493716)
9,20 Chips, telefilm (1035087)
10,25 T. J. Hooker, telefilm (1858938)
11,25 [illegible]ge, news (9113342)
11,30 MacGyver, telefilm (7576342)
12,30 Fatti [illegible] misfatti, news (80342)
12,40 Studio sport, sport (451613)
12,50 Siamo fatti così, esplorando il corpo [illegible], cartoni (7858-03)
13,30 Conan, cartoni (9813)
14,20 Village, news (3603087)
14,30 Non è la Rai, show di Gianni Boncompagni (4252209)
18 — [illegible]lle, show con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (39071)
18,05 Star Trek, *the next generation*, telefilm (1235919)
17 — [illegible]lle, show (85280)
17,10 Talk [illegible], show a cura di Antonio Caprarico (748488)

[illegible]

17,25 Wings, telefilm (1132342)
18 — Smile (27613)
18,10 Superboy, telefilm (697209)
18,45 Village, telefilm (9368803)
18,50 Tutti al College, telefilm (5012803)
18,50 Studio sport, sport (4780445)
20 — Karaoke, [illegible] Fiorellino e Antonella Elia, show (44532)
20,45 [illegible] bambino d'oro, film fantasti[illegible] [illegible] Michael Ritchie con Eddie Murphy, Charles Dance (1156-29)
22,40 Fatti e misfatti, [illegible] (5784754)
22,45 Quelli della Speciale, telefilm (319209)
0,15 Mai visto, news, a cura di Giorgio [illegible] (87255)
0,45 [illegible]a 1 sport (3180859)
1,45 Sgarbi quotidiani, [illegible] [illegible] (9288052)
2 — Star Trek, telefilm (r) (8749385)
3 — Attenti ai ragazzi, telefilm (43-25859)
3,30 — Le signore e il fantasma, telefilm (4328945)
4 — [illegible] grano [illegible] verde, film con Katharine Hepburn. Regia di Geor[illegible] Cukor (8523304)
5 — Talk radio, show (r) (20772255)

RETE 4

Tg4: 11,25 (13557087); 13,30 (5716); 19 (551); 23,45 (4023025)
7,20 Tre cuori in affitto, telefilm (22-62445)
7,55 — Diritto [illegible] [illegible], telenovela (8838822)
8,10 Manuela, telenovela (7629085)
8,05 Guadalupe, telenovela (4051731)
9,30 Catene d'amore, telenovela (6020193)
9,55 Buona giornata festival, rubrica con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (5806528)
10 — [illegible] magazzini, televendite (22760)
10,20 [illegible] giornata (9708464)
11 — [illegible] d'amore, teleromanzo (90280)
12 — Rubi, telenovela (44803)
13 — Sentieri, telenovela (2629)
14 — Naturalmente [illegible] - medicine a confronto, rubrica [illegible]co Daniela Rosati (23990)
14,15 Sentieri, teleromanzo (2138071)
15,20 Cuore selvaggio, telenovela (716006)
16 — Buona giornata festival (5190716)

[illegible]

17 — Perdonami, con[illegible] Davide Mengacci (19193)
18 — Le news [illegible] Funari, conduce Gianfranco Funari (20209)
18,30 Le news di Funari (7023071)
20,45 Sacrifico satanico, film thriller (prima tv) di John Lieberman (Usa '92), con Shirley Knight, Pete Kowanko (661174)
22,45 Tg cinema: gli indimenticabili. **Mimì metallurgico ferito nell'[illegible]re**, film commedia [illegible] Lina Wertmüller. (Italia '72), con Giancarlo Giannini e M. Melato. (8981735)
[illegible] — Tg4 Rassegna stampa (8854269)
1,10 I Jeffersons (4388217)
2,05 Tre cuori in affitto, telefilm (3728236)
2,55 Samurai (0)
2,55 Mai [illegible] sì, telefilm (3721323)
3,45 La banca [illegible] Monate, film commedia di Francesco Massaro. (Italia '75), con Walter Chiari, Magalli Noel (7980217)
5,25 I Jeffersons (2685782)
5,45 Mai dire sì, telefilm (2785168)
5,30 Samurai, telefilm (8406548)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Sautiful; 11,30 Spazio aperto; 12,32 Buongiorno dottore; 13,25 Che si fa stasera, 14,15 Una risposta [illegible] giorno; 15,32 [illegible] Gutenberg; 16,07 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,32 Uomini e camion; 18,07 I mercati, 18,32 Radiohelp!, 19,24 Ascolta, si fa sera; 19,40 [illegible] 21,10 Pianet rock; 23,10 La telefonata; 23,38 Piano bar
RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; [illegible]
7,20 Momenti di pace; 8,05 Gnocchi esclamativi; 9,14 Golem; 9,30 Speciale Giornale Radio; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,54 Il Signor Bonaldtura; [illegible] Ring; 14,35 Radiodiadima; 17,30 Sanremo '95; 20,06 Festival e dintorni; 20,40 In simultanea con Raiuno dal Teatro Ariston [illegible] Sanremo XLV Festival della canzone italiana; 22,18 Panorama parlamentare; 22,40 A [illegible] punto è la notte; [illegible] Stramonotte.
RADIOTRE: [illegible]: 6,45; 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,01 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima, 9,45 [illegible] Tre: Società; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino Tre; 11,05 Il piacere del testo; 11,10 Mattino Tre; 11,30 Balmon; [illegible] Scatola sonora; 12,45 [illegible] Barcaccia; 13,52 Scatola sonora; 14,45 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 16,45 Duomila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 [illegible] suite; 23,45 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 10 (12342); 19,45 (6564803); 20,25 (9147342); [illegible] (3209)
8,30 Agente speciale [illegible]: un [illegible] in licenza, telefilm, *Operazione Polo* (5483)
10 — Chiama la Tv, [illegible] Carla Urban (3764)
10,30 Dallas, serial. *Fatti e misfatti* (77813)
11,30 Chi ama la tv (4570071)
12,15 Sala, pepe e fantasia, con Wilma De Angelis (135532)
12,45 Chiamata Tv (7344754)
13,10 Tmc sport (9567)
14,10 Tre soldati, film [illegible] Tay Garnett, [illegible] Stuart Granger, Walter Pidgeon, David Niven (5681445)
16 — Tappeto volante (6124903)
17,40 Casa: Cosa? (2330469)
19,30 Braccio di ferro, cartone (7261)
20 — The [illegible] Trophy Show (98209)
20,25 Aragosta a colazione, film di Giorgio Capitani, [illegible] Enrico Montesano, [illegible] Brasseur, Jenal Agren (345648)
23 — Le mille e una [illegible] [illegible] Tappeto Volante, con Luciano Rispoli (41260)

TELE +1

21 — Senza [illegible]sa, film (978396)
23 — Giovanni Falcone, film (3572803)
1,10 Come [illegible] donna, film (9982014)
3 — 8[illegible] [illegible] - Ottantametriquadri, film (83262255)

+3

7 — Inferno giallo, film (repl. ore 9, 11, 13, 15, 17,05, 19, 21, 23, 1)
17 - +3 News, news

+2

10 — Coast to coast
13 — Basket, Coppa Europea (534700)
13,30 La grande boxe (717987)
14 — Coast [illegible] Coast (152744-64)
16,30 Obiettivo sci, rubrica a cura di Fabio Guadagnini e [illegible] [illegible] (716939)
19,30 Telesport (282398)
19,35 Sportime (7640813)
20,45 Basket, Eurodub: Paok Salonicco - Scavolini Pesaro (272735)
21,30 Basket, Coppa Korac (63-68990)
23,45 Il grande tennis (8829174)

VIDEOMUSIC

18 — Zona mito/monografia (8523520)
19,25 Pruriti (677990)
19,45 Il formicaio (128209)
[illegible] **— The mix** (6979191)
22 — Jimmy Cliff [illegible] Willy [illegible] Ville (97577358)

RETE A

18,30 I vostri [illegible] (73803)
20 — Shopping [illegible] (2718)
20,30 Altri sguardi (37087)
21,30 I vostri soldi (53071)
22,30 TgA - Tuttoggi (175414-45)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView** stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8, Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 [illegible]; Svizzera 16.

Tra divismo e contestazione riaperta a Bologna la storica sala

Arena del Sole, una sfida

E Dario Fo trascina la platea di vip

DAL NOSTRO INVIATO

Valeria Moriconi ha preferito arrivare a piedi. Ma gli altri divi, da Alida Valli a Nonni Loy, a Piera Degli Esposti, a Alessandro Haber, sono scesi da lucenti, coloratissime auto d'epoca: Torpedo, Rugatti, Balilla, una Ventoux giallonera che fulmina gli appassionati. Comincio con un rito hollywoodiano l'inaugurazione dell'Arena del Sole, il teatro di via Indipendenza che il Comune ha restaurato e affidato in gestione a Nuova Scena. Ma nella festa, oltre alla curiosità e al divismo, s'insinua anche la contestazione. Muggiti di trombe, volantini, uomini-sandwich sono i segni visibili di una protesta che, dicono, cova da tempo. Che succede? Non si condivide la spesa di 22 miliardi? Si sono calpestati diritti inviolabili? Alcuni contestatori rappresentano gli ambulanti della piazza accanto al teatro. Dovrebbero trasferirsi per un anno e consentire la costruzione di un parcheggio sotterraneo. Gli altri protestano perché il Comune medita di vendere un deposito farmaceutico. Irriducibili, i contestatori picchettano l'imponente ingresso neoclassico fino a notte, fino alla chiusura della lunga inaugurazione, trasmessa in diretta da RadioRai.

La riapertura di un teatro, in un'epoca in cui i teatri si chiudono, è un fatto di straordinaria importanza. Che poi si riapra la storica Arena del Sole, è un atto di grande civiltà. Questa sala per spettacoli diurni fu inaugurata nel 1810 e restò attiva fino al 1949, quando l'Arena fu trasformata in cinema. Agiva dalla primavera all'autunno e ospitava compagnie drammatiche, musicali, ma anche spettacoli circensi. Famose restarono le recite del lunedì, detto anche «delle lavandaie», perché il lunedì le lavandaie non lavoravano e al pomeriggio si accalcavano sulle gradinate del teatro. Le cronache raccontano di rappresentazioni molto partecipate, con lanci di boccali e pezzolo di coltelli contro l'attore che aveva la sfortuna di interpretare un «cattivo».

L'Arena del Sole in una foto del 1904: sala stracolma per la centesima replica della «Figlia di Iorio» di d'Annunzio

Oggi, naturalmente, il clima è diverso. E anche la sala. Appare come un cortile rinascimentale, con tanti balconcini al posto dei palchi e, più su, le baracche. Contiene 950 posti, alterna il legno al velluto grigio e, grazie a un meccanismo idraulico, può sollevare la platea al livello del proscenio. Oltre a questa c'è una sala più piccola, di 300 posti; e locali sono stati riservati a libreria, a un archivio audiovisivo ecc. Ecco perché Walter Vitali, sindaco di Bologna, parla di struttura capace di agganciare l'Europa, anche perché promette di investire ancora di più in cultura. Azzarda: «Non vogliamo vivere in una città di sole banche e televisioni». Anche Romano Prodi, arrivato in una fibrillazione di fotografi, affida ai microfoni uno spassato compiacimento. Attualità, speranze, nostalgie. Nanni Loy si augura che lo spettatore torni a frequentare le sale: «La tv ha piallato tutto, ha distrutto un rito sociale».

La consegna dei Premi della critica (a Patrizia Milani, a Giulio Bosetti, a Nanni Garella), la «Lente d'oro» attribuita dai drammaturghi a Odoardo Bertani, il premio De Monticelli assegnato a Sergio Colomba concludono la prima parte della serata, condotta da Giorgio Comaschi. Nella seconda, il teatro va in mano ai teatranti. Ed ecco Dario Fo, che nel '68 fondò Nuova Scena con Franca Rame e Vittorio Franceschi. Propone al pubblico «Il tumulto di Bologna», un grammelot intorno a un episodio che l'attore assicura storico, anche se non si trova sui libri di storia. Nel 1334 - spiega - Bologna fa parte dello Stato pontificio. Il legato decide una spedizione contro Ferrara, per conquistarne i lidi. Ritenendo i soldati provenzali, bretoni e siano insufficienti, arruola anche i bolognesi, che a caso prendono il «cobbligati». La spedizione è un disastro. Le truppe pontificie si rotti si rifugiano in una fortezza, lasciando fuori i poveri bolognesi, che si vendicano bombardando gli avversari con proiettili di sterco. Ecco perché l'episodio è noto anche come il tumulto della merda.

Le onomatopee e la mimica di Fo sono magnifiche; il suo istrionismo, irresistibile. Vero o no, il racconto ha tale evidenza da creare visioni, raccapricci sterculi, lordature osfissianti. Speriamo che il «Tumulto», nato per questa circostanza, venga ripreso e portato in altre città. Ne vale la pena. E chiude in musica con Francesco Guccini, Luca Carboni, Andrea Mingardi, gli Stadio, Jimmy Villotti e Steve Grossman. Buona fortuna anzi, come dicono i teatranti, merda.

Osvaldo Guerrieri

Divi su auto d'epoca ricordi e speranze. Nanni Loy attacca la tv e Guccini chiude in musica

Influenzata la minidiva di «Non è la Rai»

Boncompagni: «Ambra ti prego, torna a casa»

Sostituita da un'impacciata Nicole ed oggi dalla più vivace Joanna

ROMA. Dopo gli attacchi del Telefono Azzurro, di Famiglia Cristiana e di tanti altri detrattori, adesso Ambra deve fare i conti con l'influenza. Un nemico più insidioso di tanti critici tv, capace in un batter d'occhio di cancellare dal video la minidiva di «Non è la Rai» e magari di far emergere una nuova star. D'altra parte la storia dello spettacolo insegna: quante ballerine, quanto cantanti liriche, quanto attrici hanno avuto la loro prima, grande occasione proprio grazie al provvidenziale malore della stella del momento? Al posto di Ambra, costretta a casa da un'influenza trascurata e poi esplosa, da due giorni ai microfoni di «Non è la Rai» c'è Nicole, impacciata ragazzina di Caltagirone, già vincitrice del concorso di bellezza e ora salita agli onori della conduzione.

Ma non è vera gloria: già nella puntata di oggi si cimenterà nel ruolo di Ambra «la pazzesca», la diciannovenne Joanna, originaria di Santo Domingo e residente ad Arezzo; poi, a turno, toccherà alle altre, fino a lunedì, giorno in cui è previsto il ritorno in video della ministar perché, come recitava ieri il sottotitolo della trasmissione, «No Ambra no life». «Oggi ho seguito il programma e ho riso come una disperata - cinguetta al telefono l'adolescente più famosa d'Italia -, vuol dire che funzionai Non considero Nicole la mia sostituta: ha preso in la trasmissione perché qualcuno doveva farlo, sono stata contenta che sia capitato a lei e penso che se la sia cavata benissimo. Oggi vedremo con Joanna: è divertente guardare dall'esterno, mi sento come una maestra che dà i voti». Relegata tra le pareti di casa, pigiamino e felpa bianca, Ambra trascorre il suo tempo rispondendo a telefonate di giornalisti ed amici. Ieri ha anche ricevuto un drappello di fans che hanno voluto portarle di persona i loro auguri di pronta guarigione. E qualcuno ha raccontato di aver visto sul volto della ragazzina alcune, preoccupanti bollicine. Morbillo, varicella? Boncompagni si dispera: «Spero che quelle bollicine non significhino nulla, sarebbe una catastrofe perché senza di lei il programma non esiste. E' irrisolvibile, insostituibile, torna a casa Ambra!».

Ambra

Alla delle bollicine la piccola star risponde con una risata incredula: «Non ho nessuna bollicina, al massimo qualche brufoletto dovuto al fegato. L'influenza mi ha preso allo stomaco e infatti adesso vado avanti a tazze di tè col limone». Ma qual è la vera storia del malore di Ambra, dal suo ricovero all'ospedale romano San Filippo Neri, della gran paura vissuta per via di un persistente dolore al petto? «Tutto è cominciato giovedì scorso - racconta la ragazzina -, mi sono sentita male durante le prove e, quando la sono tornata a casa, avevo quasi 39 di febbre. La dopo, però, mi sentivo benissimo e sono andata a lavorare normalmente, ma il mal di continuava, così sono stata a casa sabato e domenica. Lunedì sono tornata a «Non è la Rai», ma a un certo punto ho sentito forte quel dolore al petto, una specie di fastidio nel respirare. I miei genitori sono venuti a prendermi e mi hanno portata all'ospedale dove ho fatto tutti gli esami, anche quelli per il cuore perché avevo il battito un po' accelerato. Mi hanno dato pure l'ossigeno. Volevano tenermi lì tutta la notte, ma li ho convinti che non era il caso. D'altra parte si sa che Ambra è immortale?».

Fulvia Caprara

Un film inedito

Burton un Amleto ritrovato

LONDRA. L'«Amleto» di Richard Burton, diretto da John Gielgud e filmato vivo a Broadway nel 1964, riemerge dal ventre della storia. La produzione, una delle più grandi di tutti i tempi, era andata perduta quando il tempestoso attore fece bruciare le stampe della pellicola: la sua condizione per permettere le macchine presa in sala era che, dopo la programmazione per due giorni in mille cinema americani, tutte le copie venissero distrutte.

Un produttore e regista statunitense, Paul Brownstein, ha ripescato il negativo, intatto, negli archivi della Warner Bros. Gli ci è voluto anno e mezzo per restaurarlo, ma è pronto e il leggendario «Amleto» presentato in esclusiva mondiale al National Film Theatre di Londra il prossimo aprile.

«E' meraviglioso maneggiare le quel negativo - racconta Brownstein con emozione -. Mi messo sulle sue tracce quando Valerie Douglas, per tanti anni segretaria fedele di Burton, mi ha rivelato la sua esistenza». La nuova stampa è stata tirata a lucido da Sean Coughlin, l'esperto che restaurò «Il mago di Oz»; ha diretto il restauro lo stesso Brownstein, che rimesso a nuovo la colonna nora con la tecnologia digitale e ha collaborato al progetto con il National Film and Television Archive britannico. Gli eredi di Burton non vogliono tuttavia che la pellicola venga trasmessa in tv o riprodotta videocassetta: prima girerà West , quindi Broadway e infine andrà tournée.

«Richard Burton, al quale furono trasferiti i diritti sulla pellicola e distribuzione ultimata, considerava le riprese suo Amleto come un esperimento vederai sola volta e non voleva che competesse con i film», spiega Brownstein. L'attore non decise dunque in un secondo tempo di dare alle fiamme tutte le «spizze» perché insoddisfatto, della propria performance. E' possibile che non lo convinca la qualità tecnica riprese, effettuate con 9 telecamere e con i microfoni ai piedi del palcoscenico. La regia di Gielgud prevedeva attori modernamente vestiti come durante le prove, e una scenografia minima. [m. c. b.]

ROVER 800. IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.

Leasing a costo zero. Esempio Rover 825SD Lusso (valori al netto di IVA)	
Valore del bene	L. 39.175.000
Anticipo (1ª rata)	L. 7.960.714
Valore residuo del bene	L. 31.214.286
Canoni residui	23
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di riscatto	L. 1.441.920
Spese istruttoria	L. 350.000

Salvo approvazione della società di leasing per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Durata 6 mesi fino al 15.3.95

Chi è sensibile al fascino della tecnologia, delle prestazioni e del confort, può ora lasciarsi andare al richiamo invitante della convenienza. Perché la supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, si manifesta anche dal punto di vista economico.

Pensate alla generosità dei motori 2.0 Turbo benzina da 200 CV e 2.5 Turbo Diesel da 118 CV. Alla straordinaria intelligenza del sistema elettronico MEMS, in grado di controllare le più importanti funzioni della vettura.

Immaginate il piacere di un comfort esclusivo, frutto di una dotazione ricchissima. E la serenità generata da una sicurezza, attiva e passiva, assoluta.

Alla fine, tirate le somme. Scoprirete che il fascino della Rover 800, oltre ad essere supremo, è quanto mai tangibile.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO: Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni

ROVERCARD: Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

PROTEZIONE ACQUISTO: Possibilità di sostituire la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, o di ottenere il rimborso (entro 30 giorni o 1000 km). Regolamento presso i Concessionari.

ROVER ASSISTANCE: Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando 167.822840.

PANASONIC SD 35 SHOW VIEW

Videoregistratore show view - fermo immagine - moviola - telecomando - 99 canali - avanzamento fotogramma per fotogramma

£.619.000

PANASONIC SD 44 SHOW VIEW

Videoregistratore show view - 4 testine - fermo immagine - moviola - telecomando - 99 canali - avanzamento fotogramma per fotogramma - doppia velocità

£.689.000

MITSUBISHI HSM 20 V SHOW VIEW

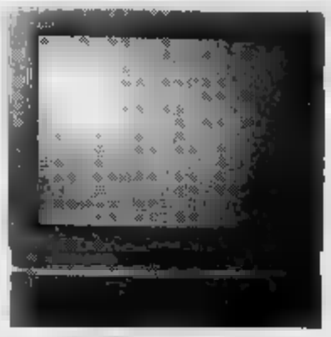
Videoregistratore con telecomando - fermo immagine - 40 canali in memoria - avanzamento fotogramma per fotogramma - sistema show view - programmabile

£.498.000

MITSUBISHI HSM 30 V SHOW VIEW

Videoregistratore con telecomando - fermo immagine - moviola - 40 canali in memoria - avanzamento fotogramma per fotogramma - sistema show view - programmabile - meccanica professionale

£.549.000

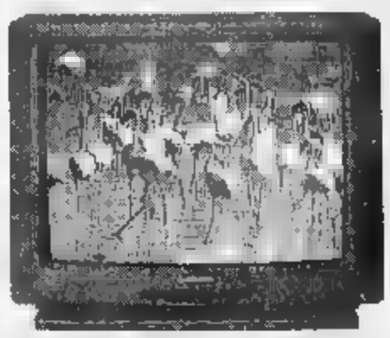


PANASONIC 25 A3 C GA00

TV color 25 pollici - stereofonico 2x20 w - nuovo schermo piatto a matrice nera - telecomando - televideo - 50 canali in memoria - digitale - ricezione PAL – SECAM L - AV - WTSC (mobile optional)

£.1.239.000

VIDEO CITTA'



MITSUBISHI CT 25 B3

TVC 25 pollici stereo 20 w - piano girevole - telecomando unificato TVC + VCR - Televideo digitale con memoria di 4 pagine - schermo piatto - predisposto per TV via satellite

£.1.149.000

PANASONIC NV A1E

Sistema VHSC - autofocus - zoom 10 x - Esposizione automatica a programma AE - Datario

£.1.119.000

PANASONIC NV R10

Sistema VHSC - autofocus - zoom 10 x - esposizione automatica a programma AE - tasto controluce - datario - fuoco automatico e manuale

£.1.249.000

HITACHI VME 54

Sistema video 8 - autofocus - telecomando - zoom 24 x digitale - controllo elettronico di messa a fuoco - illuminazione 2 lux - audio - video dubbing

£.1.298.000

ROADSTAR

Il video per [illegible] - di facile installazione e di semplice utilizzo - adatto per vedere i vostri film e rivedere le vostre cassette.

£.319.000

SABA TV Color

TVC 14 pollici - telecomando - antenna incorporata

£.329.000

SABA CM 9

Sistema VHSC - autofocus - zoom ottico 12 x - sensibilità 2 lux - immagini in controluce - dissolvenza - generatore di titoli - posizione macro

£.1.498.000

Prezzi validi fino all'esaurimento [illegible] salvo errori ed omissioni.

P

[illegible] 1 [illegible] DI POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI NEI [illegible] DI:

- P.zza Lagrange - P.zza C. Felice
- P.zza V. Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U. Rattazzi 4 (sotterraneo)

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

P

[illegible] 1 ORA [illegible] POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI NEI PARKING DI:

- P.zza Lagrange - P.zza C. Felice
- P.zza V. Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U. Rattazzi 4 (sotterraneo)

AUCHAN

Dal 22/2 al 4/3 i 10 giorni del whisky!

Scotch and Irish whisky

TULLAMORE DEW
L. 74.142 al l - **cl 70**
L. 51.900

DALWHINNIE
invecchiato 15 anni, puro malto, delicato di erica e frutta - **l 1**
L. 51.900

CRAGGANMORE
invecchiato 12 anni, puro malto - **l 1**
L. 52.900

OBAN
invecchiato 14 anni, puro malto, prodotto dal 1794 in una delle più antiche distillerie del mondo - **l 1**
L. 56.900

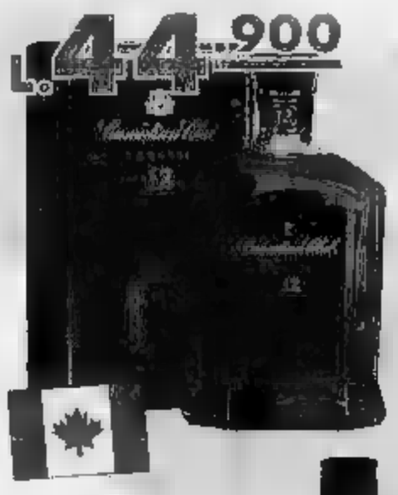
GLEN
invecchiato 8 anni, puro malto, carattere leggero, sapore delicato e corpo pieno
L. 33.928 al l - **cl 70**
L. 23.750

TALISKER
invecchiato 10 anni, puro malto - **l 1**
L. 54.900

LO SAPEVATE?
Whisky giovane.
Viene prodotto nell'unica distilleria esistente sull'isola di Skye. È forse grazie a questi panorami struggenti che Talisker possiede un gusto forte e pieno, unico nel suo genere, delizia degli esperti "marinai". Torbato al punto giusto è l'ideale per un dopocena fuori dal comune.

American bourbon whiskey

CLASSIC
invecchiato 12 anni, Blended
L. 59.866 al l - **cl 75**
L. 44.900



MAKER'S MARK
inv. 5 anni, Kentucky - America
L. 55.000 al l - **cl 70**
L. 38.500

LAGAVULIN
invecchiato 16 anni, puro malto - **l 1**
L. 59.900

LO SAPEVATE?
Molte classico di [illegible]
Molti elementi differenti contribuiscono a dare vita al suo gusto inconfondibile, robusto e torbato. Sicuramente è il malto, particolarmente aromatico che contenuto profondo all'aroma secco e vellutato. Il suo sapore particolarmente potente è degno solo dei palati più esigenti e consocitori.

MAC
inv. 3 anni, Blended
L. 12.900 al l - **cl 70**
L. 8.400

[illegible]
inv. 5 anni, Blended
L. 21.285 al l - **cl 70**
L. 14.900

LANGS SUPREME
inv. 5 anni, Blended
L. 14.142 al l - **cl 70**
L. 9.900

FOUR ROSES
L. 21.785 al l - **cl 70**
L. 15.250

LAPHROAIG
invecchiato 10 anni, puro malto
L. 59.857 al l - **cl 70**
L. 41.900

GLENKINCHIE
invecchiato 10 anni, puro malto - **l 1**
L. 49.900

LO SAPEVATE?
Molto leggero dei bassipiani scozzesi. Questo whisky, indicatissimo come aperitivo, dal gusto gradevolmente secco, nasce nel 1837 nel sud-est della Scozia, luogo ideale per la distillerie. Il terreno di questo stesso, infatti, è estremamente fertile e produce tra i migliori orzi di tutta la nazione

[illegible] 1780
invecchiato [illegible] anni, Blended
l 1
L. 24.900

THE DUFFTOWN GLENLIVET
inv. 10 anni, puro malto, sottile aroma fiorito - **l 1**
L. 32.400

JACK DANIEL'S
inv. 7 [illegible]
L. 34.142 al l - **cl 70**
L. 23.900

JIM BEAM
inv. 4 anni, Kentucky - America
L. 24.985 al l - **cl 70**
L. 17.490

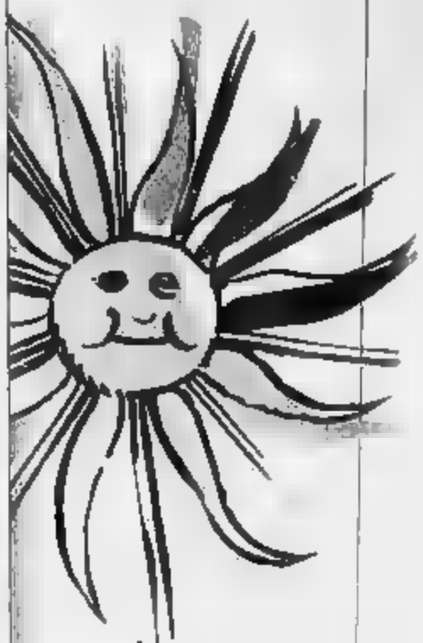
Offerte valide dal 22/2 al 4/3 fino ad esaurimento scorte salvo eventuali aumenti di imposte, errori ed omissioni

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada MI-TO)
Tel. 011/2221311 - Lunedì 12-21/Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

Alla XV edizione della Borsa internazionale del Turismo di Milano l'isola si presenta in abiti «da mezza stagione»

Il consiglio dei sardi è di conoscere non solo le coste, ma anche il cuore dell'isola, che in ogni stagione offre suoni, colori e odori fuori dall'ordinario, oltre ad eventi per vacanze uniche

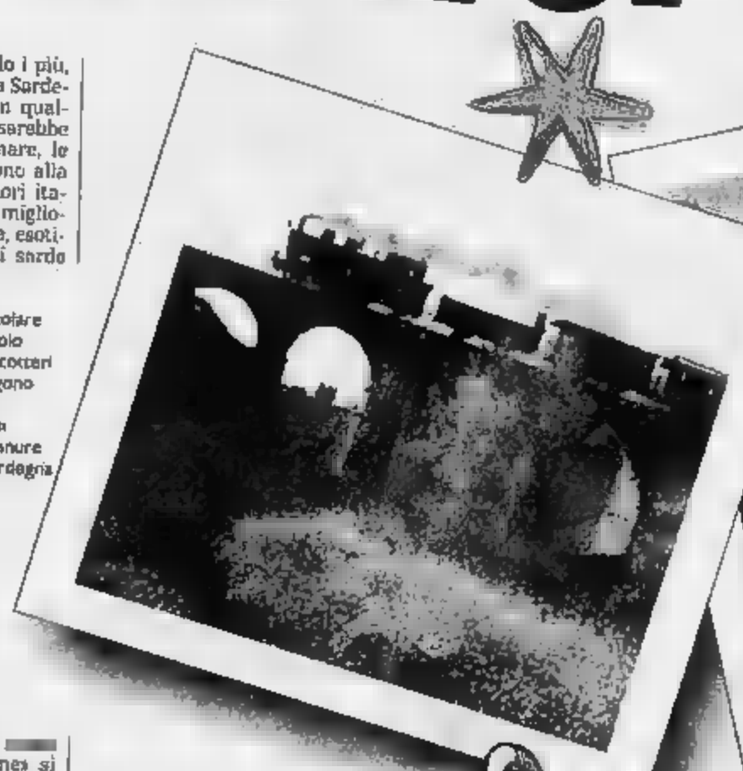


In questa terra le emozioni più vere non si pagano, capitano inaspettate tra le sagre, in pranzi coi pastori dove sei ospite e non turista, incontrando mufloni sul Supramonte o i fenicotteri rosa

Immagini che sono anche simboli dell'offerta turistica dell'isola dei nuraghi

SPECIALE SARDEGNA

L'opera al centro. Secondo i più, se si dovesse descrivere la Sardegna paragonandola ad un qualsiasi quadro, la cornice sarebbe più bella dell'opera. Il mare, le spiagge e la costa appaiono alla maggior parte dei visitatori italiani e stranieri il «pezzo» migliore, quello più appariscente, esotico e suggestivo. Le genti sarde sono dello stesso parere. I più attenti non tarderanno a capire che il mare trasparente non basta per raccontare un'isola che ha avuto due grandi protagonisti: l'uomo e il tempo. Ora ci è più facile spostare l'obiettivo della nostra immaginaria macchina fotografica, dalla cornice all'opera vera e propria. L'isola dentro.



Il particolare spettacolo dei fenicotteri che tingono di rosa gli stagni delle pianure della Sardegna

Facendosi prendere per mano questo inedito «cicerone» si arriva a conoscere i sardi, la loro cultura, le tradizioni che affondano le radici nella storia millenaria: quei sardi che hanno un rapporto particolare con la natura aspra e selvaggia che per tanto tempo ha reso tutto difficile e che ora si fa perdonare offrendo paesaggi spettacolari, segnati tempo e modellati dal vento.

E' il cuore dell'isola, da conoscere in tutte le stagioni, che offre suoni, colori e odori. Fuori dall'ordinario e eventi capaci di offrire emozioni uniche. Come gli incontri con i mufloni negli altopiani innevati del Supramonte o coi fenicotteri che tingono di rosa gli stagni delle pianure o ancora con i macabri personaggi del carnevale barbaricino dove il suono dei campanacci e la vista delle nere maschere lignee, provocano brividi a fior di pelle. L'uomo e il tempo sono sempre presenti dentro tutta l'isola. Migliaia sono i segni sparsi in tutto il territorio, isolati, immersi nella macchia mediterranea come i menhir o maestosi come le regge nuragiche che dalle colline dominano la pianura. Come accadeva ai grandi viaggiatori dell'800 ancora oggi si incontrano casualmente, lungo gli itinerari che suggerisce solo l'istinto e la sensibilità verso l'ignoto.

Già perché la Sardegna, nonostante ogni estate sia presa d'assalto da milioni di turisti, resta ancora sconosciuta, inesplorata, proprio perché non è solo ciò che si vede ma soprattutto ciò che si riesce a conoscere. Ecco perché l'isola va oltre l'estate, lontano dalle folle di bagnanti, quando l'incontro con la cultura e le tradizioni diventa autentico e non mediato dal contratto. In questa terra le emozioni più vere non si pagano, capitano quando meno te le aspetti, le tieni dentro e risalgono alla mente ad ogni incontro con la gente che la abita, nelle corti delle sagre, nei pranzi coi pastori dove sei ospite e non turista.

Così si conservano fede e si tramanda una cultura millenaria offerti da quest'isola che a tutto ciò resta gelosamente attaccata, senza rinunciare alla voglia di riscatto, cosciente che quella del turismo sarà la risorsa su cui contare nel prossimo futuro. Una risorse che oggi vale cinque ma domani potrà valere cento se l'industria del tempo libero sarà a livello mondiale la più importante per fatturato e addetti, più dell'industria informatica e automobilistica.

Ecco perché la Sardegna si presenta a questa XV edizione della Borsa Internazionale del Turismo in abiti «da mezza stagione», affinché la sua offerta turistica risponda in sintonia con le nuove tendenze e i gradimenti della vacanza di italiani e stranieri. La domanda degli ultimi anni è una vacanza più breve, sempre più personalizzata e tagliata verso gusti individuali. L'isola è pronta per accontentare chi chiede di più, chi vuole spiagge bianchissime insieme e montagne selvagge, chi vuole scoprire civiltà antiche ma anche i segni della più importante industria estrattiva dell'Europa moderna, chi vuole issare le vele alla ricerca di cale solitarie e conoscere una terra severa, orgogliosa e unica.

Dal Gennargentu alla Giara: un mare di verde per la primavera e l'autunno

Segreti nascosti tra roccia e lecci

Patrimonio unico protetto con nove parchi

«Non vi è in Italia ciò che vi è in Sardegna, né in Sardegna v'è quel d'Italia». Così, il naturalista padre gesuita Francesco Cetti, annotava alla fine del Settecento in uno dei tre volumi dedicati alla storia naturale dell'isola. Poche parole per avvertire qualsiasi visitatore che [illegible] quanto riguarda l'ambiente naturale, la Sardegna non è [illegible]a regione come le altre. E giù a spiegare che per precise ragioni [illegible] carattere storico [illegible] paleografico, sono sopravvissuti [illegible] miracolosamente conservati fino ai nostri giorni, fenomeni e specie naturali che rivestono interesse ed importan[illegible] primari nel panorama internazionale. Per semplificare molti altri scrittori l'hanno paragonata ad [illegible] continente ma la sostanza non cambia.

La natura in Sardegna ha fatto miracoli [illegible] continuano a ripe[illegible]. per sincerarsene basta una scappata in primavera quando l'esplosione dei colori è al massimo del suo splendore. I testimoni più credibili, ai quali potete chiedere informazioni in merito, sono gli escursionisti del Nord Europa che da molto primavere riempiono il loro zaino per volare in Sardegna. Sembra strano che chi ha a portata di mano montagne da brivido possa esse[illegible] attratto dalle cime isolane che non superano i duemila metri, eppure gli odori della macchia mediterranea e [illegible] fascino di un'isola dove ancora c'è tanto da scoprire, prendono il sopravven[illegible]. E' una febbre che presto contagia anche chi non è un arrampicatore, speleologo o torrentista sfegatato. Proprio per la loro limitata altitudine, le montagne sarde sono alla portata di tutti. E [illegible] clima (compresa la stagione invernale) [illegible] una [illegible] agli avventurosi che vogliono esplorare gli orridi aspri [illegible] selvaggi che con sfacciata ostinazione si spingono a picco sul [illegible] trasparente quasi a voler dire che non [illegible] da meno.

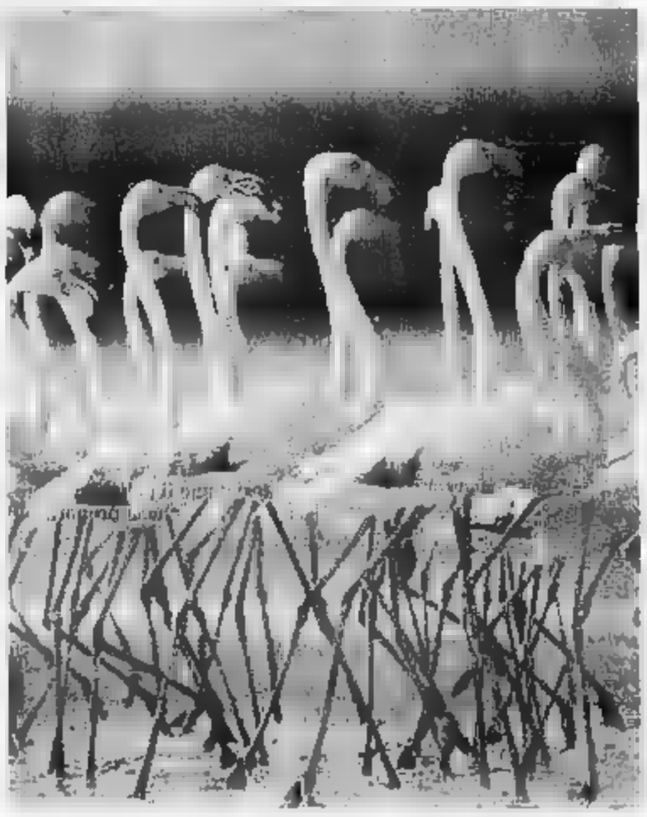
Ad aprire lo scrigno delle montagne sarde è la «porta d'argento». [illegible] Gennargentu, massiccio che sorge nel [illegible] dell'isola [illegible] raggiunge con Punta La Marmora 1834 metri. Area di un parco nazionale che ancora deve prender forma, il Gennargentu conserva i reperti [illegible] [illegible] natura per la quale il tempo si è fermato per migliaia di anni. A cominciare dalla rosa che ha preso il suo nome, la peonia. Il fucsia dei [illegible] petali inizia [illegible] spuntare quando ancora le nevi imbiancano le ci[illegible] dove solo ginepri contorti e tassi secolari riescono a sfidare gli scisti cristallini.

Ma è solo l'inizio dei segreti nascosti nella distesa di roccia e lecci, dove con un po' [illegible] pazienza [illegible] può ammirare il volo dell'aquila reale alla [illegible] di cibo per i [illegible] piccoli. Le vere emo[illegible] arrivano sul Supramonte, quell'altopiano carico di fascino e mistero chiuso da forre, pareti strapiombanti, canyon scavati da torrenti che spariscono nelle viscere della roccia e che in migliaia di anni hanno scavato nel calcare grotte di eccezionale [illegible] teresse naturalistico e scientifico. Fino ad arrivare alla voragine di Tiscali, provocata [illegible] uno sprofondamento tettonico, nel cui incavo l'antica civiltà nura[illegible] nel VI secolo a. C. [illegible] abitò [illegible] villaggio con decine di capanne. Rimasto intatto nel suo naturale involucro fino alla fine dell'800, nonostante [illegible] quella comunità oggi ne restino solo pochi avanzi, rimane un luogo di straordinaria suggestione.

Che questo territorio sia antico, lo si capisce anche dai nume[illegible] endemismi della flora e dagli insediamenti rarissimi di alcune specie botaniche. E' il caso del bosco di tassi dell'altopiano di Tedderieddu, a ridosso del versante sud-orientale del Gennargentu, dove sopravvive una consistente colonia di esemplari pluricentenari, unici superstiti vegetali di una zona che il vento ha reso più simile alla tundra nordica che ai paesaggi mediter[illegible]. Le cartoline turistiche hanno reso più famosi i ginepri contorti, ma state sicuri che l'imponenza degli «alberi della morte» su questi pendii del Gennargentu regalano al visitatore emozioni fuori dal comune. Le impenetrabili foreste di lecci fanno [illegible] resto, insieme agli estesi castagneti di Desulo e Tonara mentre lungo i corsi d'acqua si assiste al fenomeno della «foresta a galleria», di ontano [illegible], spesso associata [illegible] oleandri ed agrifogli. E' questo il paesaggio che porta fino al mare, che accompagna l'escursionista lungo le codule che conducono alle cale del golfo di Orosei (Cala Fuili, Cala Luna, Cala Sisine), senza dubbio il tratto di costa più incontaminato di tutta [illegible] Sardegna.

Inizia [illegible] Gennargentu, ma continua l'incanto di una natura mozzafiato. La Regione Sardegna, oltre al parco nazionale, ha legiferato [illegible] altri 5 parchi regionali, sparsi in tutto il territorio, già patrimonio dell'Azienda delle foreste demaniali. In queste aree sono [illegible] avviate diverse campagne per la conservazione ed il ripopolamento della fauna selvatica. Oltre all'animale simbolo dell'aspra natura della Sardegna, [illegible] muflone, sono diverse le colonie di cervi custodite gelosamente dai volontari del Wwf. Nel Sud dell'isola, nell'oasi di Monte Arcosu vive una folta comunità del Cervus Elaphus Corsicanus, uno dei mammiferi più rari d'Europa che nelle foreste di Pixinamanna e Is Cannoneris ha ripreso [illegible] riprodursi in maniera regolare. Non è facile avvicinarlo, anche perché l'insistente bracconaggio lo ha [illegible] molto diffidente, ma se fra agosto e settembre [illegible] avventurate nella lecceta insieme [illegible] una guida esperta, potrete almeno coglierne l'inconfondibile bramito d'amore.

Le occasioni per naturalisti ed escursionisti non finiscono qui. Una zona particolarmente battuta dagli speleologi è ad [illegible] pio quella dell'Iglesiente, a ridos[illegible] del massiccio del Monte Linas, dove i fenomeni carsici hanno creato grotte profondissime che custodiscono reperti geologici [illegible] e minerali fuori dall'ordinario. Altrettanto suggestivi [illegible] i complessi forestali [illegible] Sette Fratelli, nella regione sud-orientale, dove itinerari completi di trekking partono addirittura dalle coste di Villasimius e Muravera. Se poi è proprio la primavera la stagione prescelta, allora [illegible] d'obbligo una tappa nell'altopiano basaltico della Giara, dove vive una piccola colonia degli ultimi cavalli selvatici d'Europa. Cavalli dagli occhi a mandorla, di taglia piccola, che non è difficile sorprendere mentre pascolano fra i piccoli acquitrini circondati dalle sughere [illegible]o mattone. E' un'isola pensile [illegible] Giara, sospesa sopra le circostanti colli[illegible]e della Marmilla; protegge i piccoli cavalli che nonostante abbiano dei proprietari, rispondono solo alle l[illegible] del branco e della natura. Anche la Giara si unisce a quell'immenso mare di verde che in Sardegna crea gioielli spettacolari, tasselli esclusivi di un patrimonio di enorme valore ambientale, che con il parco nazionale del Gennargentu e gli 8 parchi regionali diventerà fra breve uno dei sistemi di aree protette più estesi del Mediterraneo.



Lo spettacolo [illegible] fenicotteri allo stagno di Molentargius e, in alto, un [illegible] abbarbicato tra le rocce del Supramonte

VICHINGHI, NUOVI CLIENTI

Amano natura e climi tiepidi Cioè l'offerta sarda «fuori stagione»

Stagione lunga. Per gli operatori turistici della Sardegna queste due parole [illegible] diventate quasi un'ossessione. Clima e strutture [illegible] a favore [illegible] una terra che può offrire una vacanza oltre i mesi caldissimi ed ora, le ultime iniziative dell'assessorato regionale al Turismo e del suo braccio operati[illegible] dell'Esit, sembrano accompagnare gli albergatori verso [illegible] nuova stagione dell'industria delle vacanze che nell'isola confluisce a camminare [illegible] le sue gambe.

E la strada la forniscono le indagini di mercato. Dopo quella dello scorso [illegible] che ha sondato le impressioni del turista italiano, [illegible] attualmente in [illegible] lo [illegible]dio [illegible] desideri [illegible] visitatore straniero. Se inglesi e tedeschi [illegible] oggi una parte importante della fetta di forestieri che [illegible] il prodotto turistico sardo, le indagini portano verso i [illegible] del Nord Europa e dell'Est, dove esistono segmenti importanti che gli operatori non vogliono lasciarsi sfuggire. La stagione invernale è stata proficua per gli incontri [illegible] [illegible] questi Paesi. I contatti con i tour operators scandinavi hanno dato conforto ai manager del turismo sardo, incoraggiandoli ad andare fino in fondo nella scelta adottata sull'allungamento della stagione. I desideri di svedesi, finlandesi e norvegesi sono infatti molto lontani dal cliché. Amano la natura senza distinzioni fra mare [illegible] [illegible] tagna, preferiscono [illegible] clima primaverile ed un sole non troppo forte [illegible] infine non amano [illegible] spiagge invase da folle di bagnanti. Praticamente tutto ciò che può offrire l'isola nei [illegible] che vanno da marzo [illegible] giugno e nella coda estiva di settembre [illegible] ottobre.

Rispetto alle vacanze degli italiani, che non [illegible] ancora [illegible] rinunciare [illegible] riposo ferragostano, gli stranieri sembrano invece preferire le ferie, magari più brevi ma distribuite meglio nel corso di tutto l'anno. Nel proseguire la politica dell'allungamento della stagione, il turismo sardo sceglie la stra[illegible] dei Consorzi fra operatori di area e di settore, in grado di progettare offerte mirate e di chiudere pacchetti/proposte altamente concorrenziali. I risultati di qua[illegible] politica si sono già avuti lo scorso [illegible] e la nuova stagione si apre con i migliori auspici. Offrire un prodotto qualitativamente all'altezza dell'alta stagione con prezzi concorrenziali, è [illegible] scommessa che i gestori di alberghi, residences e campeggi hanno deciso di giocare fino in fondo ed i primi riscontri sembrano dare loro ragione.

[illegible] mercato italiano resta un obiettivo importante. Anche in questo [illegible] la barra del [illegible] la posiziona l'indagine di [illegible] che ha fotografato il turista nostrano. Un dato in particolare fa riflettere gli operatori: quel 69,4% di persone che ancora non conosce la Sardegna. Un ampio margine [illegible] decidere di concentrare energie e risorse alla conquista di quei visitatori ignari delle bellezze che può offrire l'isola, molti dei quali (circa il 12%), diventeranno abituali.

Un'oasi per gli zingari rosa

I fenicotteri allo stagno di Molentargius

Per tanti anni lo stagno di Molentargius è stato per loro solo [illegible] fermata nei grandi trasferimenti verso l'Africa. Partendo dalla Camargue francese, i fenicotteri [illegible] sceglievano gli stagni cagliaritani per riposarsi del lungo viaggio che li portava ad ogni stagione nelle terre più calde. Soste stagionali che col tempo sono diventate stanziali fino alla primavera del 1993 quando sono comparse in mezzo allo stagno del Molentargius le tipiche cupole di fango dove questi uccelli dal particolare colore covano le loro uova. Un segnale inconfondibile di un'abitudine che era cambiata.

Come spesso succede alle comunità di nomadi, ora anche gli «zingari rosa» hanno deciso [illegible] fermarsi in questo paradiso naturale [illegible] larghe parti umide, riserva protetta per migliaia [illegible] specie migratorie e stanziali. Un'oasi naturale a due passi dalla metropoli, circondata da canneti e asfalto dove vivono indisturbate ben 160 specie diverse di uccelli.

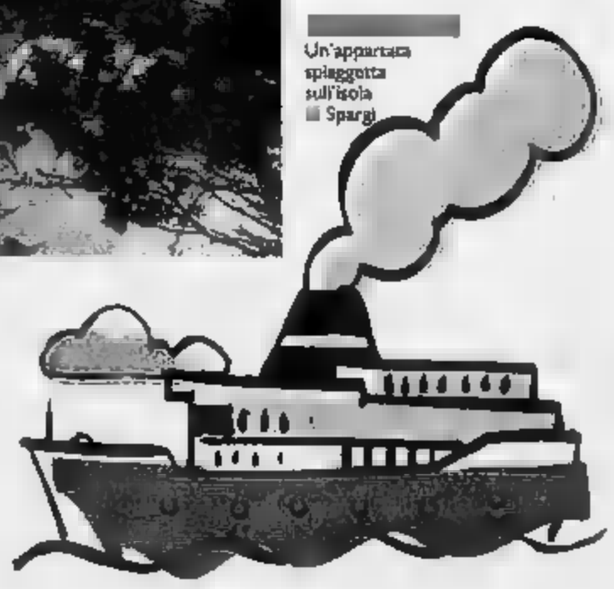
Riconosciute dalla Conven[illegible] di Ramsar come zone umide di importanza internazionale, le vasche del Molentargius si apprestano a vivere una nuova stagione. Con il progetto di risanamento ambientale affidato al Consorzio Ramsar dal ministero per l'Ambiente, insieme alla depurazione delle acque ed alla ripresa produttiva delle saline, nascerà anche un parco naturale, dotato di tutte le strutture ad [illegible] scientifico e didattico.

Sorgerà così [illegible] breve tempo un'area attrezzata che rientra fra gli otto parchi che la Regione ha recentemente istituito. Una nuova proposta compresa nel panorama degli itinerari naturalistici che [illegible] Sardegna offre nelle stagioni meno calde, più adatte all'escursionismo ed al turismo alternativo.

Un'area dove sarà possibile osservare altre specie molto rare dell'avifauna delle aree umide, come ad esempio [illegible] Pollo Sultano, che ha scelto l'isola come unica [illegible] di nidificazione in Italia. Fra i canneti del Molentargius, [illegible] trova la sua roccaforte, anche se è molto difficile avvistarlo. «*Porphyrio porphyrio*», questo il nome scientifico, ha poco in comune con gli altri suoi simili. Egli ha caratteristiche davvero originali; vola per brevissimi tratti ed ha poca dimestichezza con l'acqua, due particolarità che tengono rintanato fra i tifeti, al riparo da presenze indiscrete. Solo il blu cobalto che caratterizza il suo piumaggio, il becco e le zampe rosse lo fanno risaltare quando [illegible] avventura in cerca di cibo - soprattutto radici - fuori del suo habitat più circoscritto.

La possibilità di visitare l'ultimo regno del Sultano blu aumenteranno [illegible] i diversi ospanni di avvistamento che saranno sistemati nelle zone [illegible] interesse naturalistico all'interno [illegible] parco, insieme a tutte le altre strutture che restituiranno tranquillità alle diverse specie che hanno trovato una confortevole casa fra le acque e gli stagni del Molentargius.

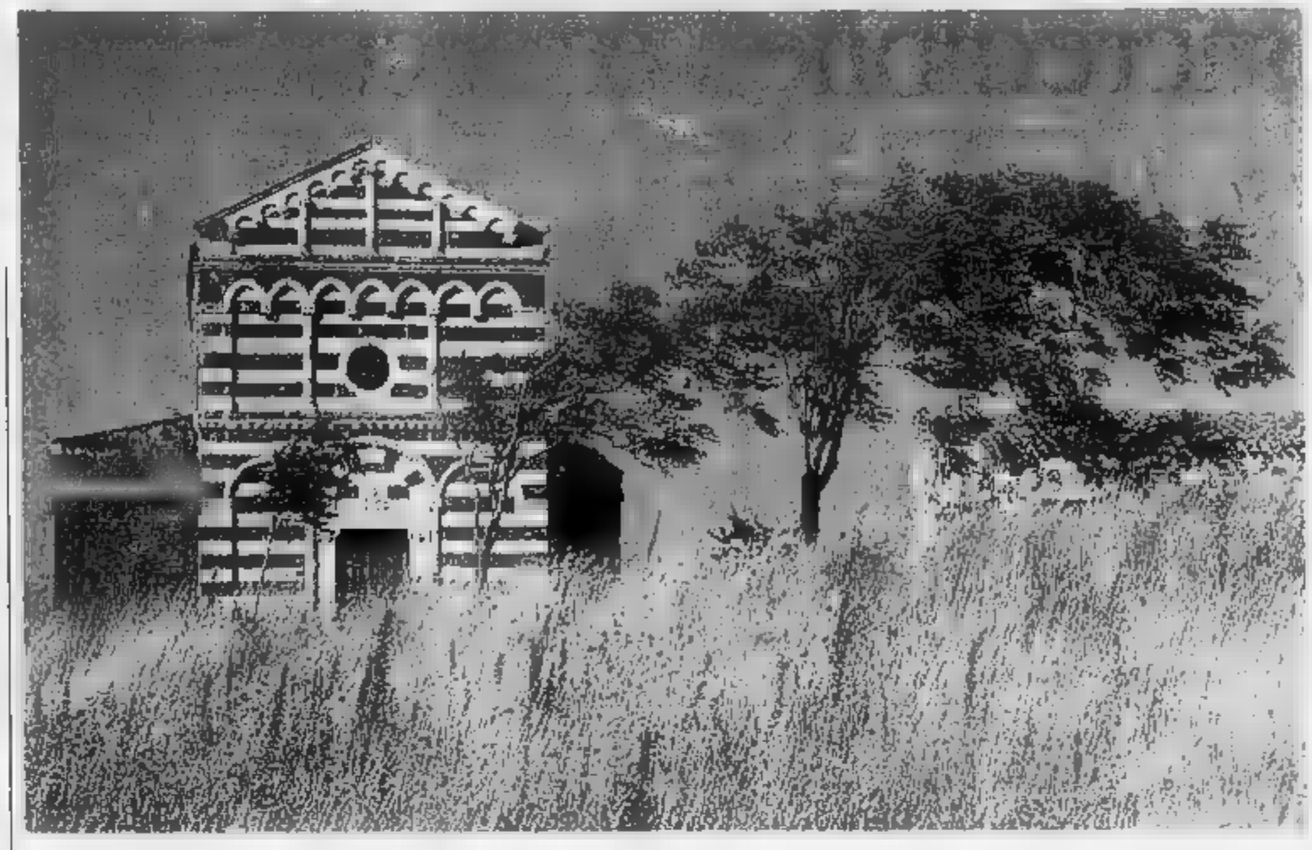
La superficie di questo interessante parco naturale comprende anche il litorale del Poetto, sette chilometri di spiaggia bianca e finissima. Solo venti metri di cintura d'asfalto la separano dalle li[illegible] [illegible] dei fenicotteri che si scorgono [illegible] il collo immerso nell'acqua alla ricerca [illegible] prezioso cibo.



[illegible]
Un'appartata spiaggetta sull'isola [illegible] Spargi

Tutto il territorio sardo offre testimonianze di una storia lunga 500 mila anni

La recente operazione «Nuraghe Mannu» e l'architettura sacra



Museo sotto le nuvole

Non solo fenici ma anche altri secoli

«Un museo all'aperto». Una definizione che ben ronde l'idea ■ la consistenza dei segni che le antiche civiltà hanno lasciato in Sardegna. Nel cuore del Mediterraneo, costituì un punto di riferimento costante per i popoli che solcavano ■ mare; sostà ■ punto d'arrivo nelle rotte commerciali tra Oriente e Occidente. Nella terra che registra la pre- dell'uomo fin dal paleolitico inferiore, circa 500 mila anni fa, i reperti sono sparsi in tutto il territorio.

Queste numerose testimonianze raccontano una regione che al contrario di quanto ■ pensi non è stata sempre isolata che anzi, in alcuni ■l, è stata un crocevia di culture e civiltà che gli ■cheologi di mondo studiano continuamente. Anche perché le scoperte non sono terminate e non si fermano alla campagna. Sono numerosis- ■i i cantieri delle grandi città che, aperti per banali lavori, si trovano a gestire siti archeologici di primaria importanza. E le campagne di scavo, ■ un po' di tempo, non coinvolgono solo i grandi studiosi ma anche chi per passione segue le vicende che ruotano intorno alla scoperta di antiche civiltà. Sperimentata grande successo lo scorso anno, l'operazione «Nuraghe Mannus, per iniziativa dell'Ente Sardo industrie turistiche, verrà ripetuta. Così come il progetto di archeologia subacquea, il «campo» di studio che si articolerà nelle acque intorno all'isola di Tavolara.

Ancora una volta alle meraviglie del mare già abbondantemente conosciute vengono associate tutte quelle iniziative che, nell'intento della politica turistica regionale, mirano ad ampliare l'offerta e a proporre una completa, differenziata e per tutti i gusti.

Gli itinerari alla scoperta delle civiltà del passato, negli ultimi anni, si diversificati e non toccano più solo ■ storia dei popoli nuragici o dei riti macabri dei fenici o ancora degli imponenti resti delle dominazioni romane ■ puniche. C'è anche altro nella storia sarda ed anche ben conservato. Parliamo dell'architettura sacra che va dall'età bizantina fino al neoclassico, passando per i periodi giudicali e le dominazioni pisane e aragonesi. Monumenti che conservano i segni non solo dell'arte del costruire ma anche importanti opere di un'attività pittorica, che testimonia una civiltà perfettamente in sintonia i movimenti artistici e culturali del Medi-

Vengono dalla Spagna quegli «sceneggiati» del '400, i retabli che adornano buie cappelle o chiese campestri, ma in Sardegna hanno fondato una vera scuola, seguita nelle botteghe isolane da numerosissimi anonimi capeggiati dal «Maestro di Castelsardo». Nel secolo XV tutta l'isola fu coinvolta nell'attività artistica che ruotava intorno ■ questi dipinti d'altare di provenienza catalana. Perché il retablo non è solo dipinto ma, di regola, complessa opera collettiva di pittori, ebanisti, scultori e doratori che spesso lavora- su un progetto strettamente legato con l'architettura interna della chiesa.

In città ma soprattutto nella campagna, ■ chiese accompagnano un territorio che ha tanto da raccontare sulle comunità che hanno tracciato secoli di storia in stretto contatto fra loro e allo stesso tempo chiuse e impermeabili alle modificazioni della società moderna. E' questa un po' ■ parabola della cultura espres- della Sardegna che così isolata dal mondo ha saputo dare all'universo artistico personaggi di grande valore, rimasti sempre legati ■ valori della loro terra, pur creando a Roma, Berlino o New York. Cosa tiene insieme Grazia Deledda, Gavino Ledda, Costantino Nivola o Francesco Ciusa ■ proprio quell'identità esile che non riesce a spezzarsi, linfa vitale per l'ispirazione artistica che ha lasciato nell'isola un patrimonio ■ inestimabile valore.

Dai classici itinerari sulle civiltà del passato si discostano anche le dove la cultu- agro-pastorale ha ceduto il campo a quella industriale che ha lasciato segni indelebili nel paesaggio e negli uomini. L'Iglesiente ha un passato diver- da raccontare, anch'esso profondamente legato alla storia d'Europa. E' ancora però tutto da progettare il futuro culturale a turistico dei vecchi insediamenti industriali e minerari che facevano parte ■ una delle regioni estrattive più importanti del vecchio continente.

Anche questa è una carta unica e nel panorama dell'offerta turistica. Quelle morie in galleria, i pozzi, le vecchie macchine e tutti i gioielli tecnologici ■ arte mineraria hanno smesso di funzionare da tempo ma a tantis- gente, sardi compresi, questo immenso patrimonio è ancora sconosciuto. E nel futuro ■ questi capannoni dove si sono sperimentate le più grandi scoperte della scienza e della tecnica, dove si sono riversati gli enormi capitali finanziari delle società minerarie ■ tutto il mondo, c'è solo la carta turistica ma anche ■ possibilità di far rivivere la storia della rivoluzione industriale europea in un grande centro ■ formazione e cultura.

In alto, ■ chiesa di S. Pietro Immagini ■ Bulzi, nella provincia di Sassari. A fianco, suggestiva immagine degli antichi menhir e figure del folclore un esempio ■ architettura sacra

Quelle memorie in galleria: i pozzi e tutti i gioielli tecnologici d'arte mineraria sono un immenso patrimonio da scoprire

Una ricca cultura popolare

Maschere e riti di suggestione

Quasi a sfatare la fama di popolo chiuso in se stesso, dedito solo al lavoro e alla fatica, i sardi sentono le ricorrenze e le feste in maniera particolare. Le feste dove la religiosità sarda mostra più apertamente i caratteri lai- .

A parte qualcuna, che ormai entrata pienamente nel vorti- della pura rappresentazione turistica, le altre conservano ri- e significati che da centinaia di anni rimangono immutati e vengono rispettati in maniera quasi maniacale. La dell'isola è dunque determinante per capire le oltre 1200 feste che durante l'anno si svolgono nei paesi, nei villaggi ■ intorno ai santuari campestri dove gioia e tradizione si mischiano al sacro e al profano.

Maschere ■ gesti a volte inspiegabili accade nel caso dei carnevali barbaricini dove spiccano le maschere tragiche mamuthones o dei boes. Con gli uomini travestiti da animali ■ da demoni mimando antichi scontri tribali, qualcuno stenta ■ riconoscerli come manifestazioni carnascialesche. Di certo per etnografi e semplici visitatori i carnevali di Mamoiada, Ottana ■ Orotelli restano grande fascino ■ suggestione meritando un'attenzione tutta particolare.

Di tutt'altro te- la Sartiglia di Oristano, giostra equestre ■ origine presumibilmente spagnola. La Sartiglia ■ per gli oristanesi come ■ palio per i senesi: una festa che si prepara tutto l'anno, ■ dalla quale derivano gli auspici per quello futuro. Assoluto protagonista è Su Componidori, investito del ruolo dai gremi degli agricoltori ■ dei falegnami. Fra due ali di folla trepidante, accompagnato da trombe e araldi che tanto lo fanno somigliare ad personaggio dei tornei medievali di antica memoria, si lancia con lo stocco teso a centrare la stella propiziatoria appesa al lato del sagrato del Duomo di Oristano. Dopo di lui, tutti gli altri cavalieri, e dal numero delle stelle centrate dipenderà il destino del raccolto.

Prepotentemente ancorate alla tradizione le sagre campestri, che restano immu- anche nel paesaggio che ■ ospita. E' il caso dell'Ardia di Sedilo e della sagra ■ S. Francesco di Lula, per antichi voti dedicate a S. Costantino Imperatore e appunto a S. France-. Ancora i cavalli protagonisti. Nell'Ardia, che si svolge nei primi giorni ■ luglio, centinaia di cavalieri sfidano il destino in una corsa freni per onorare la vittoria ■ Costantino sul popolo degli infedeli. Ogni anno al Santuario di Santu Antine si radunano trentamila persone per festeggiare il difensore della cristianità.

San Francesco di Lula è invece sagra più intima che inizia nella prima decade di maggio (e si rinnova in autunno) e rappresenta una delle più autentiche manifestazioni ■ devozione religiosa popolo se. Il piccolo Santuario fu eretto da Francesco Tolu, famigerato bandito del '600 che scelse i bastioni calcarei del Montalbo per edificare la chiesetta. Questi aveva fatto voto di costruirla, ■ nel processo giudiziario fosse emersa la sua innocenza. Così avvenne ■ dal 1865, quando fu consacrata, San Francesco è meta di devoti pellegrini che per diversi giorni alloggiano nelle caratteristiche cumbessias, mantenendo le tavole imbandite, le tipiche pietanze della cucina barbaricina, di giorno e di notte. Una sagra, quella del «santo dei banditi», che annulla ogni differenza sociale, che ha conosciuto anche devoti illustri co- Grazia Deledda e Sebastiano Satta.

Rito cattolico e rappresentazioni pagane sono al centro delle celebrazioni della Settimana Santa, introdotte in Sardegna durante la dominazione aragonese. Fra le più suggestive da segnalare quelle di Alghero, Iglesias e Castelsardo, in tutta l'isola gli spagnoli hanno lasciato scene e costumi rimasti immutati nel tempo.

Esplosioni di colori e costumi caratterizzano le tre sagre più conosciute Sardegna. Il Primo Maggio a Cagliari in onore di S. Efisio, martire guerriero che salvò la città dalla peste nel 1655 e diventato poi patrono dell'isola, sfilano tutti i costumi della Sardegna. Carri addobbati a festa, colori e mille fogge portano il santo fino all'antica città di Nora.

Ancora sfilate di costumi a Sassari, nella penultima domenica di Maggio, occasione della Cavalcata Sarda e a Nuoro occasione della festa del Redentore il 29 agosto in concomitanza della quale si celebra anche il festival regionale del folclore.

Più che negli spettacoli appositamente organizzati, è proprio durante le sagre campestri e le feste «cittadine» che si possono meglio apprezzare le espressioni della cultura popolare sarda. Musica e canti, strumenti e voci senza dubbio uno degli elementi più interessanti ed assolutamente singolari che la Sardegna può vantare nell'ambito panorama musicale internazionale. Suoni della memoria che affondano le radici nella storia e della civiltà più antica sviluppatasi sull'isola.

Mamuthones, corse di cavalli e artigianato

Scelta tra i 1200 appuntamenti in cartellone da febbraio a settembre

Non solo canti, balli e costumi sono lo scenario delle tante sagre popolari della Sardegna. In queste occasioni, un posto di primaria importanza rivo- espressioni dell'artigianato tradizionale che nell'isola ha assunto un ruolo di primaria importanza anche economica. Dai tappeti ■ gli arazzi, alle ceramiche, dai gioielli ai cestini per arrivare fino alle cassapanche intagliate ed ai coltelli artigianali e alle finiture in cuoio per i cavalli; oggi l'artigianato sardo tradizione ■ fantasia in una produzione ricchissima, apprezzata nei mercati di mezzo mondo e tutelata da un marchio di qualità garantito dall'I.S.O.L.A. (Istituto Sardo Organizzazione Lavoro Artigiano).

Abbiamo detto che le feste che la Sardegna offre durante tutto il dell'anno sono più di 1200. Per ovvie ragioni spazio ci limiteremo ad elencare una scelta tra le più importanti e suggestive.

(carnevali) - Sartiglia di Oristano - sfilata di Mamuthones a Mamoiada (Nu) - Boes e Merdùles a Ottana (Nu) - Thurpos a Orotelli (Nu) - Carri allegorici e carnevali tradizionali sfilano in quasi tutti i centri dell'isola dei nuraghi.

(riti della settimana santa). Di particolare interesse quelli Aggius (Ss), Alghero (Ss), Arborea (Or), Cagliari, Castelsardo (Ss), Iglesias (Ca), Oliena (Nu), Oristano, Oro- (Nu), Santa Giusta (Or), Santulussurgiu (Or), Sarule (Nu), Sassari, Tempio (Ss), Teulada (Ca).

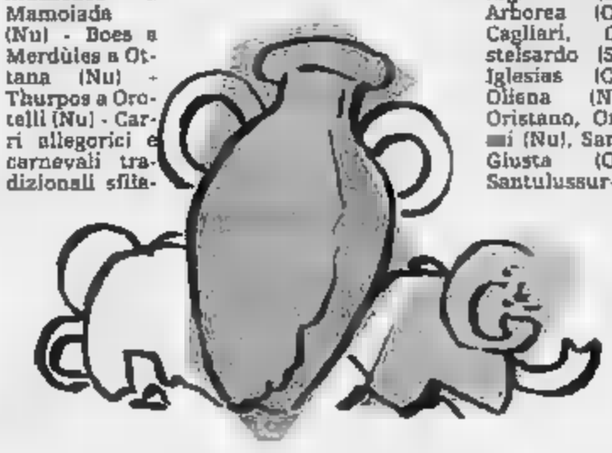
MAGGIO: S. Efisio a Cagliari (1) - S. Francesco di Lula (Nu, 1ª decade) - Cavalcata Sarda a Sassari (il giorno dell'Ascensione) - S. Maria d'Itria e Portoscuso (Ca) patrona dei tonnaroti con processione a mare (27).

Giugno: Mattanza dei tonni a Portoscuso (Ca, tutto il mese) - Madonna dei Ss. Martiri Fonni (Nu, 1ª decade) - Festa del Corpus Domini Desulo (Nu 1ª decade) - S. Pietro patrono dei pescatori Carloforte (Ca, il 29).

Ardia di S. Costantino, Sedilo (Or, 6 e 7) - Festa delle Grotte, Cala Gonone (Nu, 1ª decade). Rassegna delle arti e delle tradizioni popolari, Silanus (Or, 2ª decade) - Fiera del tappeto sardo, Mogoro (Ca).

AGOSTO: Faralda de li Candareri, Sassari (14) - Festeggiamenti in della Vergine Assunta in quasi tutti i centri dell'isola - Sagra del Redentore, Nuoro (29) - Festeggiamenti in ricordo dei moti Giovanni Maria Angioy, Bono (Ss, 30 e 31).

Corsa degli scalzi, Cabras (Or 1) - Festa di S. Maria di Sauccu, Bortigali (Ss, il 7) - Festa campestre in onore N. Signora di Gonare, Orani (Nu, 1ª decade).



A cura dell'**Assessorato al Turismo Artigianato e Commercio, Regione Autonoma della Sardegna**

Numero verde Esit 1670/13153

Un momento di una celebre festa equestre: l'ardia di Sèdilo

Incanti seguendo la linea del mare: dalla selvaggia costa occidentale alle piscine naturali su quella orientale

Nel blu più incredibile

Con spiagge e rocce scolpite dal vento

C'è qualcosa in Sardegna che non ci si può portare via. Il protagonista di quelle innumerevoli opere d'arte della natura che fanno delle coste isolane uno spettacolo forse unico al mondo. E' il vento, unico scultore di rocce dalle mille forme, che piega fortissimi ginepri coi secoli che pesano sul fusto, che crea spiagge dai colori mai visti, dune di sabbia come montagne. Un paesaggio senza eguali, modellato giorno dopo giorno dal principe dei venti che spirano sull'isola, il Maestro.

Maestrale che i pescatori sardi conoscono come le loro tasche. Quando attacca dicono che durerà almeno tre giorni. Se non passa sei, e poi nove e ancora oltre, sempre a multipli di tre, fino alle formidabili stagioni invernali quando gli approdi stringono nel grembo per settimane le imbarcazioni e il mare diventa blu notte anche a mezzogiorno. Il maestrale è di casa su tutta la costa occidentale e nel Nord, quella riviera di rocce e sabbia che da Capo Caccia, vicino ad Alghero, arriva fino alle dune di Porto Pino, nel Sulcis. E' una costa diversa, più selvaggia e

Quella ferrea regola dei multipli di tre, ben nota ai pescatori, secondo cui si muove il Maestrale, che in inverno blocca i porti per più settimane

struggente delle meraviglie che offrono le piscine naturali del versante orientale. Sono i mesi che precedono e seguono la caldissima estate, i periodi in cui questa costa dà il meglio di sé. E' una strada incantevole quella che da Alghero giunge fino a Bosa, panoramica immersa fra le ginestre che si inerpicano fin sui bastioni di Capo Marargiu.

Dopo pochi chilometri la scena si apre su Bosa, graziosa cittadina medievale dominata dal castello dei Malaspina. Divisa a metà dal fiume Temo, Bosa si differenzia da tutti gli altri centri abitati della Sardegna. L'impronta dei marchesi dello Spino Secco che edificarono il castello è ben visibile dando a questa cittadina un «aria» quasi toscana.

Continuando verso Sud si incontrano l'insenature di Santa Caterina di Pittinuri e S'Archittu dove la scogliera è letteralmente trasformato dall'azione naturale dei flutti marini. Superate le bianche spiagge del Sinis, bellissime ed incontaminate dagli intensi flussi turistici, si arriva fino a Capo Frasca dove inizia uno dei tratti di costa più suggestivi di tutta l'isola. Tutto è intatto in questo lato sconosciuto della Sardegna. Dalle dune di Piscinas dove grandi distese di sabbia sono interrotte solo da ginepri e ginepri fino alla costa di Masua e Nebida, ultimo avamposto del paleozoico sardo. Le grandi spiagge di Iglesias e Gonnesa si spingono fino a Portoscuro, distante poche miglia dalle isole di S. Pietro e S. Antioco. L'unico centro della prima è Carloforte, abitato da una colonia di liguri che per tanti anni hanno fatto della pesca ai tonni un'attività redditizia. Oggi il turismo ha preso il sopravvento e «l'isola nell'isola», come amano chiamarla in molti offre ai visitatori un mare incantevole, insenature e fiordi che mozzano il fiato anche ai sardi, che al mare trasparente sono abituati. Più aspra ma altrettanto suggestiva l'isola di S. Antioco che si spinge a Sud fino al golfo di Palmas e alle spiagge di Porto Pino. Qui ricompaiono le dune e l'incantesimo della costa occidentale si rompe.

Un angolo del paradiso marino della Sardegna: la spiaggetta di Cala Domestica, nel Cagliaritano

Viene così sfatato quel luogo comune della vacanza in Sardegna dispendiosa

Una maschera dei mamuthones e una donna in costume al telaio

Spazi ideali per manager e atleti

Proposte e strutture per congressi e raduni sportivi

Fra le opportunità che la bassa stagione e le strutture ricettive hanno a disposizione, si registrano negli ultimi tempi quelle collegate al turismo congressuale e sportivo. I meeting di lavoro, simposi e grandi convegni trovano in Sardegna la loro meta ideale. Giocano un ruolo determinante i grandi alberghi aperti tutto l'anno e dotati di strutture tecniche ad altissimo livello, che offrono servizi per esigenze diverse. Le organizzazioni internazionali hanno trovato nell'isola un'offerta adeguata, accentuata dalla bellezza naturale, unica nel Mediterraneo. A tutto ciò si è aggiunto un forte miglioramento dei collegamenti aerei con le capitali europee. Per incentivare le aziende, i promotori e i responsabili organizzativi delle fiere e degli incontri d'affari, l'Enit ha recentemente censito l'offerta congressuale, al fine di realizzare una guida dove i diversi segmenti di mercato possono trovare la soluzione ideale. Le strutture adatte al settore del turismo d'affari sono sparse lungo tutte le coste dell'isola e in alcune zone dell'interno, e sono capaci di ospitare dai 50 fino a diverse migliaia di partecipanti. Un ulteriore impegno è offerto dall'ente di promozione turistica, che oltre all'assistenza organizzativa, necessaria per gli incontri con un gran numero di partecipanti, mette a disposizione escursioni guidate, via mare o nelle zone montane.

Le stesse strutture sono poi particolarmente adatte ai raduni sportivi, e anni fanno tappa in Sardegna. Hanno aperto la strada i campionati nazionali di basket che nei mesi di maggio e giugno portano centinaia di giovani cestisti nei residences, dotati di campi ed attrezzature ideali per una vacanza sportiva. Sulla «scia» i ciclisti professionisti del team «Polti» che svolgono ormai abitualmente nell'isola l'ultima fase della preparazione invernale, in vista dei primi impegni della stagione agonistica. Ma le possibilità riguardano anche vela, windsurf, golf, tennis, equitazione e tutti gli sport naturalistici e legati all'escursione, in Sardegna praticabili per 12 mesi all'anno.

ISOLE DI CONVENIENZA

Soggiorni con forti sconti fuori dalla grande estate

Qualcuno li ha chiamati stagione, ma la definizione non è certo appropriata. I saldi presentano spesso una scelta condizionata, mentre i pacchetti promozionali, offerti dai vari consorzi turistici, per una vacanza in Sardegna dal marzo fino a metà giugno e da metà settembre fino al 30 ottobre, sono qualitativamente elevati come quelli proposti nell'alta stagione.

I prezzi sono fortemente concorrenziali, con ribassi che arrivano fino al 50% rispetto a quelli praticati nella stagione clou. Viene sfatato così quel luogo comune che dipinge il soggiorno in Sardegna eccessivamente dispendioso. Lo hanno capito i tedeschi che da diversi anni preferiscono sbarcare nell'isola nei mesi più tranquilli. Il Consorzio turistico Olbia Gallura ha chiuso proprio nei giorni scorsi un pacchetto con i tour operators della Germania che porterà in bassa stagione circa mila turisti. Per 750 mila lire (compreso il viaggio in aereo) passeranno una settimana in un albergo a tre stelle a stretto contatto col mare limpido della costa gallurese, con escursioni nelle isole dell'arcipelago de La Maddalena e nelle zone archeologiche dell'interno. Questo è solo un esempio delle vantaggiose offerte disponibili fino al mese di giugno. Tutti i consorzi turistici dell'isola, operanti sia nella costa che all'interno sono in grado di proporre soggiorni di elevata qualità, abbattendo in maniera considerevole i costi di trasferimento con la penisola.

Ogni informazione sulle offerte in bassa stagione può essere richiesta al numero verde dell'Enit: 1670-13153.

Esploratori in ferrovia

Tre itinerari in un'eccezionale natura

«E' una strana ferrovia. Sfreccia su per le colline e giù per le valli attorno a curve improvvise con la massima noncuranza (...). Corre su per la collina come un cagnetto affamato, e si guarda attorno, e parte in un'altra direzione, scuotendoci con grande indifferenza (...)». Sono alcuni passi di David Herbert Lawrence che nel 1921 salì sulle carrozze dell'epoca della ferrovia a scartamento ridotto che entrano nel vivo del «continente Sardegna».

Questa «strana ferrovia» non solo c'è ancora, è l'unico modo per entrare a contatto con quello distesa di verde, laghi, fiumi e viadotti che mettono in mostra una terra ancora sconosciuta. Certo non bisogna avere fretta, considerato che la velocità media del Trenino Verde è di circa 35 chilometri l'ora. Tre linee a scartamento ridotto attraverso l'isola in un viaggio certamente sorprendente.

Da Cagliari a Mandas il primo tratto, che si divide poi in altri due itinerari: il primo prosegue verso l'interno fino a Sorgono, il secondo prende invece la direzione del mare la costa orientale per giugere fino ad Arbatax.

Un'altra linea (che riprenderà il servizio di collegamento quest'anno) percorre le zone centrali con partenza da Nuoro e arrivano fino alla costa occidentale di Bosa. Il terzo troncone si arrampica sui graniti della Gallura, da Sassari fino a Palau, mentre un alto breve tratto collega il capoluogo turritano con Alghero.

Il trenino verde attraversa la splendida natura della Sardegna

Panorami inconsueti tra laghi e fiumi su percorsi centenari

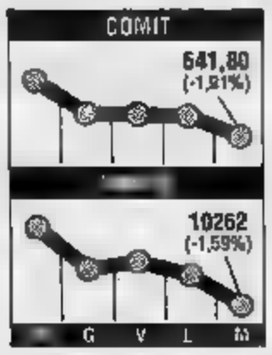
Il trenino verde è insomma straordinaria occasione per fare un viaggio nel tempo, per scoprire quei lati della Sardegna inconsueta dove la natura è interrotta solo da questa piccolissima strada ferrata. Si può scegliere poi uno dei tanti convogli ad orari e prezzi fissi che collegano giornalmente le varie stazioni, oppure, un gruppo consistente, si può noleggiare la vecchia locomotiva a vapore Reggiane 400 insieme alla carrozza d'epoca in legno, decidendo il percorso a piacere per un viaggio degno delle descrizioni di D. H. Lawrence.

Optando per la seconda soluzione, si ha la possibilità di scegliere anche le soste, fermandosi in uno dei diversi locali tipici dove gustare alcune prelibatezze della cucina tradizionale. Sempre lungo il percorso, piccoli alberghi danno la possibilità di dividere il vostro viaggio nel tempo e stretto contatto con la natura. Il trenino verde consente escursioni che sono veramente al fuori delle rotte del turismo convenzionale. Nessun altro mezzo possiede il suo fascino e le capacità di trasmettere emozioni e chi per un giorno è viaggiatore e non turista, dove arrivare prima non conta. Solo queste rotaie, che hanno da poco compiuto i anni di vita, permettono di conoscere un angolo di Sardegna ai confini la civiltà moderna.

Maggiori informazioni su orari e percorsi del Trenino Verde si possono ottenere telefonando al numero verde dell'Enit (1670-13153) e alle Ferrovie della Sardegna (070-499.948).

Domani vanno all'asta i Ctz

Ammonta a 3500 miliardi la prima asta [illegible] Certificati del Tesoro «zero coupon». Avranno decorrenza 28 febbraio [illegible] e scadenza 28 febbraio 1997. Il taglio minimo è di [illegible] milioni. Le domande di partecipazione degli operatori devono [illegible], entro le ore 13 del 23 febbraio prossimo (giorno dell'asta), mediante trasmissione di richiesta telematica, tramite la Rete Nazionale Interbancaria. Il regolamento da parte degli operatori verrà effettuato il [illegible] febbraio in via automatica tramite la procedura giornaliera «liquidazione titoli», al prezzo di aggiudicazione. La provvigione riconosciuta agli operatori per la raccolta delle prenotazioni del pubblico sarà pari allo 0,25%, commisurato sull'ammontare nominale [illegible] titoli assegnati. Gli operatori partecipanti all'asta provvederanno ad attribuire [illegible] sottoscrittori i titoli assegnati senza alcun onere aggiuntivo rispetto al prezzo di aggiudicazione.



Bot per 43 mila miliardi

Il ministero del Tesoro metterà all'asta domani, 23 febbraio, Bot per complessivi quarantatremila miliardi di lire a fronte dei quarantaquattromila miliardi [illegible] titoli in scadenza. L'emissione riguarderà tredicimila e cinquecento miliardi [illegible] Bot trimestrali, quattordicimila e cinquecento miliardi di titoli semestrali e quindicimila miliardi di Bot annuali. La nuova emissione [illegible] disposta dal Tesoro [illegible] inferiore quindi di mille miliardi rispetto ai titoli in scadenza: i titoli che non saranno rinnovati sono Bot annuali, visto che per le altre scadenze le nuove [illegible] riproducono esattamente i quantitativi in scadenza, mentre i [illegible] annuali che scadono a fine mese sono sedicimila. Le domande di sottoscrizione dovranno [illegible] presentate alla Banca d'Italia entro le 12 [illegible] 23 febbraio. A [illegible] febbraio la circolazione di Bot ammontava a quattrocentoquindicimilasettecentocinquanta miliardi.

TELECOM ITALIA

Il debito esplosivo e la guerriglia affondano il Paese latino-americano

Clinton in soccorso del Messico

Gli Usa sbloccano 20 miliardi di dollari

WASHINGTON. Sono stati necessari cinque giorni di negoziati intensissimi al Dipartimento [illegible] Tesoro prima che il governo degli Stati Uniti ritenesse di aver ottenuto le garanzie necessarie per poter consegnare al Messico il promesso pacchetto di aiuti da [illegible] miliardi di dollari. Ieri mattina, finalmente, il Segretario al Tesoro americano Robert Rubin e il suo collega messicano Guillermo Ortiz avevano raggiunto l'accordo in quella che si chiama opportunamente [illegible] «Cash Room», [illegible] Salone della Moneta Corrente. Il grosso interrogativo, adesso, è se il pacchetto di aiuti americani, [illegible] quale si aggiungeranno 20 miliardi di dollari del Fondo Monetario Internazionale e [illegible] miliardi della Banca per gli Insediamenti Internazionali [illegible] Basilea, riuscirà [illegible] frenare la corsa [illegible] il baratro dell'economia messicana.

La situazione in Messico è molto grave. Alla rivalutazione del 40% che ha colpito il Peso negli ultimi due mesi si aggiungono i movimenti [illegible] guerriglia nella regione di Chiapas. La presidenza di Ernesto Zedillo, appena iniziata, è già appesa [illegible] filo.

Il governo ha bisogno di liquidità per evitare una terribile [illegible] finanziaria, che potrebbe esplodere da un momento all'altro [illegible] avendo la banca centrale liquidità sufficiente per coprire la straordinaria emissione di Tesobonos (buoni del tesoro) effettuata nei mesi scorsi. Clinton aveva promesso a Zedillo un pacchetto d aiuti doppio di quello concesso ieri, ma venne bloccato dal Congresso. Il Presidente aggirò l'opposizione con un ordine esecutivo, decidendo di utilizzare per gli aiuti un fondo speciale per il sostegno del dollaro che contiene poco più di 20 miliardi [illegible] dollari. Ma, prima di concederlo, ha chiesto in cambio delle garanzie.

I principali sono due [illegible] stanno già provocando accese polemiche in Messico. Domenica, [illegible] una decisione che ha soddisfatto una precisa richiesta americana, il Banco de Mexico ha annunciato un aumento dei tassi di interesse al 49,7%. Si tratta di un tentativo disperato di mettere sotto controllo inflazione e svalutazione, ma che avrà quasi certamente l'effetto di tagliare le gambe all'economia. Con un'inflazione al 40% e un [illegible] [illegible] del danaro [illegible] al 60% per chi compri a credito, tutti gli economisti messicani prevedono una violenta recessione.

Il governo degli Stati Uniti, inoltre, ha preteso che i messicani offrissero come garanzia per il prestito gli introiti derivanti dalle esportazioni di petrolio. Si tratta di circa 7 miliardi di dollari all'anno, che il governo messicano [illegible] è impegnato [illegible] versare presso la Federal Reserve americana a mano a mano che [illegible] incasserà.

Questa seconda richiesta americana ha sollevato un altro tipo di preoccupazione, che [illegible] «Los Angeles Times», molto attento a quanto succede oltre il confine della California, ha chiamato «un'esplosione di nazionalismo».

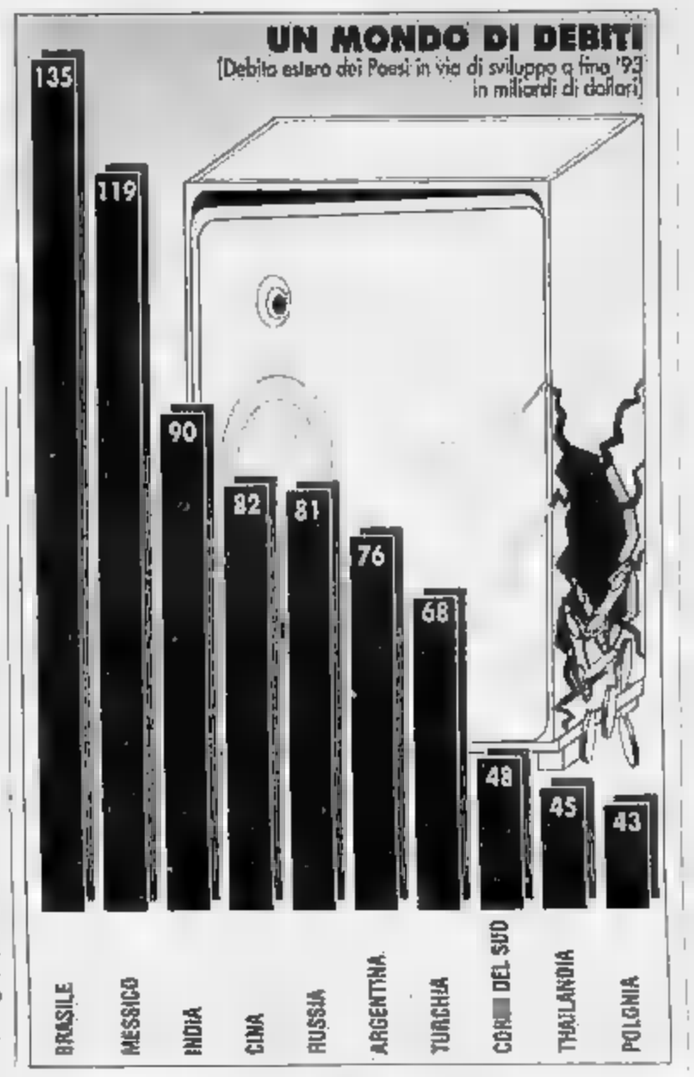
La compagnia di stato «Petroleos Mexicanos» è considerata uno dei simboli dell'indipendenza economica nazionale. Il deposito dei suoi ricavi a New York viene considerato da molti messicani un cedimento a una prepotenza imperialistica da parte degli Stati Uniti. Mentre Clinton vanta l'efficacia di questa seconda garanzia in particolare, alcuni economisti americani hanno fatto notare che se il Messico non riuscirà [illegible] evitare la bancarotta, gli Stati Uniti non potranno permettersi di trattenere quei fondi e si troveranno comunque scoperti.

Paolo Passarini

MERCATI

Wall Street tiene duro

NEW YORK. La chiusura festiva di lunedì ha dato un po' di fiato a Wall Street, che per di più ha beneficiato dell'accordo per la fornitura degli aiuti finanziari americani al Messico, garantiti con forniture annuali di petrolio. A poco più di un'ora dalla chiusura l'indice Dow Jones guadagnava 11,10 punti [illegible] quota 3984,64, poco sotto i massimi). Oltre all'accordo Usa-Messico, la piazza statunitense [illegible] sostenuta costantemente dalla [illegible] che una nuova stretta del credito [illegible] sia più così urgente. Dal canto suo il dollaro resta incerto. Dopo aver toccato [illegible] tetto [illegible] 1,4830 marchi, spinto dall'accordo col Messico, il biglietto verde è ribassato attraverso fasi alterne, fino a regredire verso i minimi della giornata, per portarsi nelle ultime battute ad 1,4735 marchi.



IL CASO

TRA ALLARME E POLEMICHE

La corsa trainata da auto e mobili. Treu e Confindustria: nessun dramma

L'inflazione rialza la testa

E' al 4,3 per cento, come due anni fa

IN febbraio l'inflazione rialza prepotentemente la testa tornando, con un solo balzo, ai massimi non più toccati da oltre tre anni: una crescita che oscilla [illegible] lo 0,8% [illegible] lo 0,9% rispetto al mese precedente. Questi dati arrivano dalle [illegible] «città campione» e, se confermati dalle rilevazioni Istat, porta l'incremento tendenziale su base annua al 4,3%-4,4%, contro [illegible] +3,8% di gennaio. Un nuovo record negativo che ha avuto immediati riflessi sulla lira e sulla Borsa, provocando contrastanti reazioni fra partiti e forze sociali. Un «dato drammatico» dice la Confcommercio, mentre per la Confindustria «non c'è nessun allarme per l'inflazione», e dal canto suo [illegible] ministro [illegible] Lavoro, Tiziano Treu, getta acqua sul fuoco: «Non è il caso di drammatizzare».

Occorre sfatare - ha detto il segretario generale della Confcommercio, Trigona - molti dei «luoghi comuni che attribuiscono ai [illegible] mercianti le cause dell'aumento dell'inflazione; in realtà il prezzo al consumo è solo il risultato finale di [illegible] processo a catena. Per ristabilire la verità [illegible] riattivare l'osservatorio dei prezzi, anche per controllare gli effetti inflattivi degli aumenti dall'Iva verso l'alto prefigurati dalla manovra bis». Il futuro [illegible] per Trigona ancora meno roseo in quanto «il commercio ha fin qui assorbito buona parte degli alti costi della produzione, ma ora si è raschiato il barile, anche per la bassa domanda interna e le incertezze politiche, per cui è probabile che il commercio non [illegible] più [illegible] assorbire gli alti costi [illegible] produzione, e che quindi l'inflazione galopperà sempre di più nei prossimi mesi».

Di diverso avviso il presidente degli imprenditori privati, Luigi Abete: [illegible] c'è nessun allarme per l'inflazione. Questi dati, che dobbiamo comunque considerare parziali, [illegible] hanno corrispondenza con i provvedimenti di carattere fiscale, in termini di imposte indirette, che il governo sta per varare [illegible] che, tra l'altro, sono [illegible] sari per aggiustare i conti pubblici. Non bisogna abbassare la guardia sull'inflazione, [illegible] non dobbiamo usare il "rischio inflazione" [illegible] evitare provvedimenti sulle imposte indirette che sono indispensabili».

Sdrammatizza anche [illegible] ministro Treu. Anche riguardo ai possibili effetti inflazionistici derivanti da [illegible] aumento delle imposte indirette, il responsabile [illegible] Lavoro ha fatto presente che il governo sta esaminando [illegible] soluzione che riduca l'impatto inflazionistico della manovra. Ma, al di là delle parole, per uscire dall'impasse il ministro ha rivolto un appello a tutti gli attori della vicenda: «Tutti devono [illegible] contribuire [illegible] risanamento, altrimenti tutti finiremo per soffrirne pesantemente».

Tornando [illegible] città-campione, è Bologna a guidare la classifica del caro-vita [illegible] un dato anomalo: +1,7%. Sul fronte opposto, con un aumento leggermente inferiore alla media, si collocano [illegible] Genova (+0,7%), Torino e Palermo (+0,8%). Gli incrementi così elevati e superiori alle aspettative - precisa una nota dell'ufficio statistico - [illegible] imputati soprattutto [illegible] trasporti e comunicazioni (soprattutto i listini delle auto italiane e straniere), beni e servizi di uso domestico (in particolare i mobili). Le spese per l'alimentazione appaiono in aumento in quasi tutte le città (carni bovine, parmigiano reggiano, patate) mentre l'abbigliamento mostra solo qualche lieve accenno di ripresa, anche perché stanno appena iniziando gli arrivi sul mercato dei campionari della moda primavera-estate. Le spese per l'elettricità e combustibili presentano variazioni di non eccessivo rilievo (gas in bombole, gasolio).

Le spese per la salute risultano in diminuzione in ben sette delle [illegible] città-campione (ribasso di numerosi medicinali) annullate [illegible] più che compensate nelle restanti città dai rincari degli [illegible] [illegible] medici specialisti (dentisti, cardiologi). Le [illegible] per il tempo libero registrano invece, quasi ovunque, variazioni di modesto entità: [illegible] addirittura in diminuzione a Milano e Napoli (partito di [illegible] e crescono sensibilmente solo a Bologna (biglietto del cinematografo).

Francesco Bullo

ENTI ENERGIA

Arriva Rossoni, Gatti va alle miniere

ROMA. Passa di mano [illegible] direzione per le fonti energetiche del ministero dell'Industria. Il ministro Alberto Clò ha infatti provveduto - si legge in una nota - «a sostituire Giuseppe Gatti [illegible] Ettore Rossoni, già direttore generale delle miniere». Gatti, alla direzione per le fonti energetiche dal 1992, passerà invece alla direzione delle miniere. La decisione - conclude la nota - è stata assunta in seguito alle «dichiarazioni pubbliche formulate da Gatti il 10 febbraio e alle sue dimissioni esecutive dal 16 marzo prossimo». Giuseppe Gatti aveva espresso nelle scorse settimane perplessità sul progetto [illegible] ministro Clò di privatizzare l'Enel in blocco. «Se la formula [illegible] privatizzazione della spa elettrica annunciata dal ministro Clò - aveva sottolineato Gatti intervenendo [illegible] un convegno il 10 febbraio scorso - si rivelasse nei fatti, come un netto cambio di rotta rispetto [illegible] quanto era stato messo a fuoco dal suo predecessore, Vito Gnutti, io non esiterei a presentare [illegible] le mie dimissioni dall'incarico che ricopro». «Non sono un [illegible] per tutte le stagioni - aveva affermato - [illegible] Clò dovrà trovarsi un altro direttore generale». E così è stato.

LA BUNDESBANK [illegible]

Mentre il Pil a fine '94 cresce del 3,5%

Bonn blocca i tassi contro il caro-vita

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Bundesbank spegne le speranze di quanti, in Europa, si aspettavano a breve [illegible] a medio termine una riduzione dei tassi [illegible] interesse tedeschi. Per un periodo che secondo gli analisti è ragionevole considerare «non breve», il Lombard resterà al [illegible] e [illegible] tasso di sconto al 4,5% (due indici fissati nel maggio dello scorso anno dal governatore Hans Tietmeyer). Il rapporto mensile della Banca centrale, reso noto ieri a Francoforte, poche ore prima della decisione italiana di rialzare i tassi, ammonisce che i rischi [illegible] una nuova vampata inflazionistica non [illegible] scongiurati, nel Paese. Al contrario: mentre la ripresa economica si va affermando - dopo il balzo del prodotto interno lordo del 3,5% nell'ultimo trimestre del '94 - alcuni prezzi stanno ricominciando a salire: quelli delle materie prime, per esempio, legati all'accelerazione [illegible] della congiuntura mondiale. [illegible] non solo: numerose imprese, insiste la Bundesbank, cercano di sfruttare l'aumento della domanda per rialzare i prezzi [illegible] vendita.

Di fronte a questi segnali - che rischiano di [illegible] [illegible] dai più recenti dati relativi all'inflazione (l'indice di gennaio, il 2,3%, è [illegible] [illegible] più basso dal giugno del '90) - la Banca d'emissione ricorda con forza la propria principale ragione d'esistenza: controllare la solidità monetaria di un Paese che da oltre sessant'anni porta scritte nei propri geni economici e sociali lo spettro dell'instabilità. «I rischi di nuove impennate nei prezzi sono diventati più evidenti», scrive la Bundesbank, ma «la nostra politica monetaria intende combattere qualsiasi aumento del tasso di inflazione, dal momento che l'obiettivo della stabilità non è ancora stato completamente raggiunto».

Un altro indizio che non c'è spazio per altri ritocchi al ribasso, è il rapporto con gli altri Paesi: la Germania, nota ancora il documento, [illegible] va in questo momento, quanto a tassi di interesse, al livello più basso dello spettro internazionale». Molti partner occidentali - dagli Stati Uniti all'Italia, dalla Gran Bretagna alla Svezia - negli ultimi sei mesi hanno rialzato i propri tassi: se la Bundesbank ha potuto sottrarsi a questo generale spinta all'insù [illegible] stato grazie alla «politica monetaria di forte stabilità» seguita finora. La stessa che i «custodi del marco» continueranno, naturalmente, a seguire con forza e convinzione.

Hans Tietmeyer

Il rapporto sottolinea anche le tendenze positive dell'economia tedesca. La spinta iniziale della ripresa, il traino delle esportazioni, si è ora «ampliate e consolidate», e i rischi di una inversione di tendenza congiunturale sono diventati più deboli». Le prospettive [illegible] buone, dunque, ma i pericoli non sono finiti: un marco troppo forte rispetto alle altre monete può compromettere le esportazioni, e l'aumento delle tasse all'inizio dell'anno non favorisce le vendite sul mercato interno.

Emanuele Novazio

Anche Cariplo sotto osservazione. Venti di guerra per Bna

Si riaccende l'Opa-Rolo

Nel mirino di Standard & Poor's

MILANO. Non c'è pace per le banche al centro di operazioni di acquisizione. Mentre a Roma è al lavoro lo studio Graziadei-Ferreri che difende i soci «storici» di Giovanni Agnelli Armenise in Bna (quelli, per intenderci, che per anni gli hanno consentito il controllo della banca), i fari di Standard and Poor's si sono accesi su Cariplo, Rolo e Credito Italiano. I banchieri coinvolti possono comunque consolarsi: la Standard ha appena retrocesso da «BBB+» a tripla B la giapponese [illegible] e le sue controllate.

L'agenzia ha declassato da «AA» a «A+» il rating Cariplo, ha messo sotto stretta osservazione il rating «A+/A-1» del Rolo e il rating «A-1» sul breve termine del Credit. Per Cariplo, le motivazioni scaturiscono dalla «perdita di buona parte del vantaggio concorrenziale in termini di efficienza dei costi operativi».

La recente espansione della rete della grande Cassa è infatti passata attraverso l'acquisto di numerose casse giudicate «scarsamente efficienti e, in alcuni casi, con deboli quote di risparmio». Cariplo ne risulta quindi a sua volta indebolita nei ratios, benché gli stessi ratios «rimangano relativamente forti in relazione sia agli standard italiani che a quelli internazionali».

Standard tuttavia corregge subito il tiro, osservando che le «prospettive» della cassa rimangono «stabili», tenuto conto della forte posizione in Lombardia e del «solido profilo finanziario» in confronto alla concorrenza. «Il giudizio di Standard va doverosamente rispettato» ha commentato il presidente di Cariplo, Sandro Molinari, aggiungendo che la stabilità, la solidità, l'efficienza e «la capacità competitiva» dell'istituto «non è possono mettere in discussione».

Le acquisizioni di altri istituti avvenute negli ultimi anni corrispondono infatti, secondo Molinari, a «un preciso disegno industriale di espansione dimensionale e territoriale che inevitabilmente si dovrà misurare in termini di risultato economico e di redditività nel medio e lungo periodo». Senza contare la funzione decisiva di stabilità e di razionalizzazione che Cariplo ha giocato all'interno del sistema creditizio, e dalle casse in particolare.

Nel caso del Rolo, il rating non è per il momento cambiato, ma le implicazioni sono state trasformate da «in sviluppo» in «negative», una novità legata all'acquisizione del Rolo da parte del Credito Italiano. Aggiunge Standard che «il Credito Italiano e il Rolo hanno mostrato negli ultimi anni risultati operativi deboli». L'agenzia conclude annunciando che prenderà un decisione definitiva dopo una revisione con il management del Credito italiano dei risultati recenti delle due banche e degli «effetti finanziari e strategici» dell'operazione.

Intanto a Roma affilano le armi gli azionisti di Bna, la truppa di «fedelissimi del conte Auletta» che da anni lo tutelano da ingerenze esterne. Il modo col quale la Bna è passata di mano li esclude dai benefici dell'Opa, sulla quale l'obbligo è, fino ad ora, limitato alla capogruppo Bonifiche Siele. Al grido «Non staremo con le mani in mano» i fedelissimi sono dunque scesi dall'avvocato Giovanni Ferreri, decisi a vendere cara la pelle.

Il primo incontro tra Ferreri e i nuovi clienti (Gradozzi-Mormile, Merlo, Romagnoli, Violante, Giordano, Barilla e Lupi) è già avvenuto, e ora Ferreri è chino sulle carte. Scopo: trovare cavilli e ragioni che obblighino la Banca di Roma a lanciare un'Opa su Bna.

I precedenti non sono a loro favore, nel senso che Bonifiche è una società quotata, e quindi ad essa dovrebbe limitarsi l'obbligo di Opa. Ma c'è dubbio che l'acquisto di Bonifiche da parte della Banca di Roma aveva come unico scopo il controllo dell'Agricoltura.

Con alcuni di questi amici «arrabbiati», ad esempio Aurelio Merlo, Auletta (se andrà) si troverà faccia a faccia domani, al Comitato esecutivo di Bna, convocato anche per spiegare le ragioni della cessione.

Valeria Sacchi

AMBROVENETO

Verso un nuovo «patto»

MILANO. Riunione al completo per il patto di sindacato che governa l'Ambroveneto. L'incontro avrebbe determinato passi avanti verso l'obiettivo di riscrivere i patti parasociali scaduti a fine gennaio e prorogati per un anno. Tra gli argomenti più rilevanti, oltre al peso dei soci in sede di voto, è un possibile avvicendamento alla presidenza del patto. All'incontro partecipavano Giovanni Bazoli, presidente della banca e del patto, Alfonso Desiata, presidente di Alleanza, Christian Merle, rappresentante del Crédit agricole, e Antonio Pedone, presidente del Crediop.

IL CREDITO SCOTTA

Banche	Totale attivo	Mezzi propri	Dipendenti (numero)	Sportelli (numero)
Banca Roma-Bna Banca Mediterranea	[illegible]	[illegible]	31.370	1611
S. Paolo Torino	188.918	8525	19.718	[illegible]
Credit-Rolo	144.644	8642	22.209	[illegible]
4 Cariplo	123.622	[illegible]	14.819	665
5 Comit	116.812	5748	[illegible]	789
6 Banco Napoli	109.226	4671	11.753	[illegible]
7 Bnl	[illegible]	6727	[illegible]	594
Monte Paschi Siena	82.970	[illegible]	13.644	702
9 Crediop	52.038	3453	382	-
10 Banco Sicilia	51.142	1237	[illegible]	388

FONTE: [illegible]

In Italia la Valle d'Aosta è seconda, il Piemonte passa dalla terza all'ottava posizione

Lombardia, Fort Knox d'Europa

Il reddito pro capite è il più alto di tutta l'Unione

MILANO. Lombardia felix. Non ci sono piccoli paradisi che tengano, nemmeno la romantica Austria, né bianca Finlandia o l'efficiente Svezia riescono a battere Milano e dintorni: sotto il famoso cielo manzoniano, così bello quand'è bello, si stende la regione più ricca del Vecchio continente. A dirlo è Eurostat che, sulla base dei dati 1992, ha calcolato lo standard di benessere dell'Europa e ne: il risultato è che un reddito maggiore a quello dei lombardi viene indicato solo per i residenti in aree non paragonabili alla regione italiana. La statistica, realizzata usando come unità di calcolo lo «spa», ovvero lo standard di potere d'acquisto, indica infatti un livello di 133 «spa» per ciascuno degli oltre nove milioni di lombardi, neonati compresi. Livello superato solo dai 196 «spa» della zona di Amburgo, dai 174 di Darmstadt e Bruxelles, dai 155 di Brema, dai 169 della regione parigina o dai 143 «spa» registrati nell'area di Londra.

Naturalmente il primato nell'Unione Europea è confermato dai dati che riguardano specificamente l'Italia. Lombardia in testa alla classifica del reddito pro-capito espresso in Ecu: 20.874 Unità di conto. A ruota segue la Valle d'Aosta, con 20.125 Ecu, terza l'Emilia Romagna a quota 19.949 Ecu, mentre il quarto posto è occupato dal Trentino Alto Adige i cui abitanti vantano un reddito medio pari a 19.320 Ecu. Ma nell'hit parade del benessere italiano ci sono state variazioni non indifferenti rispetto al passato. L'Emilia Romagna perde tre posizioni, precedentemente prima ex aequo con la Lombardia, e anche Piemonte e Toscana sono scivolate indietro, passando rispettivamente dal terzo all'ottavo e dal sesto al nono posto. In alla classifica attuale ci sono tre regioni del Sud, ad ennesima conferma delle diverse velocità cui si muove l'Italia. La maglia nera va alla Calabria con un reddito di 9751 Ecu, appena sopra la Basilicata con i 10.368 Ecu pro-capito, mentre a chiudere il terzetto di coda ci sono i siciliani con 11.292 Ecu ciascuno.

Guardando l'Italia nel complesso Eurostat ha fatto un altro esercizio statistico ed ha calcolato, tornando agli «spa» l'aumento del reddito tra il 1980 e il 1992, il risultato è una crescita da 103 a 105 «spa», un risultato piuttosto deludente, soprattutto se paragonato ai 156 «spa» del Lussemburgo, ai 112 della Francia, ai 109 del Belgio, fino ai 107 di Germania e Danimarca, appena un passo sopra i 106 della Svezia, che ci precede immediatamente. A consolarci, se può servire, è il fatto che superiamo Gran Bretagna, Finlandia, Spagna, Irlanda, Portogallo e Grecia.

E, in tema di aumenti, torniamo un attimo alla classifica per regioni della nostra penisola per vedere che il vero balzo del reddito tra il 1980 e il '92 è stato nel Lazio, dove ogni cittadino è passato da 108 a 120 «spa» in dodici anni. Nello stesso lasso di tempo è invece rimasto invariato il reddito degli abitanti della Valle d'Aosta e della Toscana, peraltro ai livelli nazionali più alti, mentre è diminuito quello di umbri, marchigiani e lucani.

Quindi, Lombardia uber alles nel '[illegible], ma adesso? Eurostat non lo dice, ma è dimostrare che la regione tra Ticino e il Mincio ha le spalle larghe ci sono i dati '94 sul comparto artigiano-manufatturiero, che ha mostrato segni di costante e progressiva crescita per tutto il 1994. E anche l'indagine congiunturale relativa al quarto trimestre '94 di Unioncamere Lombardia conferma tale tendenza in tutti i settori produttivi, già registrata nel resto dell'anno. «La previsione ragionevole - si legge in una nota di Unioncamere - è che la fase di ripresa si consolidi e progredisca anche nel corso del '95».

Vanni Cornero

FLASH

Alla Piaggio si trattano più turni e assunzioni

Il sindacato è disposto ad accogliere la richiesta della Piaggio di aumentare i turni di lavoro per far fronte alla crescita della domanda, in cambio di riduzioni d'orario e contropartite salariali. Antonio Regazzi, segretario nazionale della Uilm, chiede anche la conferma di 400 assunzioni a termine. Il nodo cruciale della vertenza è rappresentato dalla divergenze sul sabato lavorativo.

Honda, [illegible] l'utile [illegible] scende il [illegible]

La Honda Motors ha chiuso il terzo trimestre dell'esercizio 1994-95 (ottobre-dicembre) con un utile lordo raddoppiato su base annua, a 24,4 miliardi di yen (244 milioni di dollari). Anche i profitti netti sono saliti notevolmente (+92%) a 12,9 miliardi di yen, mentre il fatturato è sceso a 904,7 miliardi di yen dai corrispondenti 947,9 miliardi. Il risultato è stato ottenuto contenendo i costi, soprattutto a livello di produzione. Il fatturato dell'auto è calato del 6,4%, quello delle moto è cresciuto dello 0,5% con un incremento del 25% delle unità vendute.

I conti di Ocean sempre in [illegible]

La Ocean ha anticipato alcuni dati sul bilancio '94. Il fatturato consolidato dovrebbe registrare un aumento del 10% sull'esercizio precedente a oltre 3500 miliardi di lire e anche per quest'anno è previsto un aumento di circa il 10%. Nel '92 Ocean ha acquisito la francese Thomson che comprende 4-5 marchi e conta un fatturato annuo intorno a 2000 miliardi di lire. La Ocean copre una quota di mercato del 3,7 in Italia nel settore dei bianchi, esporta circa il 70% della propria produzione.

Exor in Spagna si allea a Fomento

Il Gruppo Exor, ex Ifint (Ifil), entrerà nel capitale della spagnola Grucycsa con una quota del [illegible]. La Grucycsa è una holding di partecipazioni che fa capo al gruppo Fomento de construcciones y contratas, uno dei maggiori nel settore delle costruzioni in Spagna.

RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

HA UN EQUIPAGGIAMENTO CHE LASCIA SENZA FIATO. PER QUESTO HA ANCHE L'ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Da L. 21.600.000*.

Renault 19 Limited. serie:	Cinture con pretensionatore a controllo elettronico.
Aria condizionata con funzione di ricircolo.	Chiusura con comando a distanza.
Air bag.	Funzionalità sedile posteriore 1/3-2/3.
Servosterzo.	Lavatergilunotto.

FINO A 14 MILIONI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

* Renault 19 Campus Limited 3 porte prezzo chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa. Finanziamento: fino a 14 milioni in 18 mesi a tasso zero. Spese istruttoria L. 250.000. Rata mensile L. [illegible] T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 2,3%. Salvo approvazione FinRenault.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT VALIDA FINO AL 26 FEBBRAIO

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il '94 chiude in pareggio. Catania: con Stet si tratta

L'Ibm stringe la cinghia

Altri 500 esuberi in Italia

MILANO. Incrocia le dita, Elio Catania, amministratore delegato di Ibm Semea: «Se tutto va bene - spiega - nel '95 mi aspetto una società in crescita il mercato, più del mercato, una società in grado di dare ritorno».

Un po' d'ottimismo, finalmente. Anche per l'Ibm italiana gli anni bui della crisi sembrano alle spalle. Nel '94 è andato meglio che nel '93: pareggio in bilancio contro i 62 miliardi di perdita, fatturato (8800 miliardi) rimasto più o meno lo stesso, ma quel che conta sono i segnali per il futuro. Vero, assicura Catania, la ripresa comincia a dar frutti, le aziende hanno ricominciato a investire anche in informatica e qualche positivo effetto dati Ibm si è già visto nell'ultimo trimestre '94.

Speranzoso ma prudente, Catania. Il futuro potrà anche riservare soddisfazioni ma la realtà, ahimè, chiede ancora sacrifici. «Lo nostra è una società servizi, siamo legati alla competitività dei mercati», sintetizza. In altre parole, l'intervento sul costo del lavoro che ha portato (nel '94) al taglio di 1753 unità grazie ai prepensionamenti e alle dimissioni incentivate è una che non può considerarsi finita. «Bisogna tagliare altri 80 miliardi», insiste l'amministratore delegato quantificando la manovra in 30 miliardi di nuove uscite incentivate: «Resta da trattare il taglio degli altri miliardi». In sostanza un esubero di 500 persone. Ma con i sindacati, a detta di Catania, la trattativa non sta facendo molti passi in avanti. E invece è proprio indispensabile chiudere in fretta il possato per non perdere le buone occasioni che sembra offrire il domani: un invito esplicito, questo dell'amministratore delegato Ibm, al sindacato per chiudere in fretta il capitolo doloroso dei 500 esuberi. «Se non vi saranno sbocchi - taglio corto Catania - inizieremo nelle prossime settimane con la prima tranche di 200 esuberi».

Guai a perdere di vista i costi, è il che arriva, senza troppi giri di parole, dal vertice di Ibm Semea. Dopodiché, largo al nuovo credo riassunto in una parolina magica che Catania ripete in continuazione: marketing, marketing marketing. I prodotti ci sono, nei personal computer come nei grandi sistemi, nell'hardware come nel software, e persino la piccola rivoluzione di Big blue con tanto di riorganizzazione della struttura, è fatto per essere più vicini alle esigenze del cliente. Cliente, marketing: la nuova filosofia è pronta a dar frutti, si spera. Lo impone la dura legge della concorrenza che nell'informatica è sempre più agguerrita e dove Ibm promette di tirarsi indietro.

E indietro non si tira, l'Ibm, neppure nella corsa agli accordi che stanno rivoluzionando la mappa dei rapporti tra informatica e telecomunicazioni, la nuova frontiera sempre che in questi ultimi tempi sembra aver trovato nuovi punti d'incontro. Quale sia l'accordo che l'Italia sta trattando Ibm è cosa nota: un'intesa globale con Stet Catania così riassume: «Dopo alcuni mesi di dialogo, Ibm e Stet stanno approfondendo alcuni discorsi tecnici, per non c'è nulla di firmato, servirà ancora tempo, poi decideremo cosa fare». [a. z.]

Caio: equilibrio nel '98

ROMA. Il 1998 sarà l'anno dell'equilibrio finanziario di Omnitel Pronto Italia. Lo ha dichiarato Francesco Caio, amministratore delegato della società nel corso di un'intervista al Tg1, aggiungendo che l'azienda sta costruendo la propria rete Gsm in tempi rapidissimi. Caio ha inoltre affermato che l'obiettivo di Omnitel Pronto Italia è la costruzione di una grande infrastruttura digitale per il Paese. Per realizzare questo ambizioso programma l'azienda investirà più di 2400 miliardi nel corso dei prossimi dieci anni, 1200 dei quali solo nel biennio . Omnitel Pronto Italia è un'azienda giovane e dinamica che sta correndo per offrire prima possibile il proprio servizio al cliente italiano - ha aggiunto Francesco Caio -; circa 700 persone con un'età media di 31 anni sono già state assunte su un totale di 1500 previste per fine anno.

Elio Catania

Con i big della comunicazione mondiale

A Bruxelles un «G7» tutto sull'informatica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Gli europei devono essere i guidatori, i progettisti, i costruttori, i fornitori di contenuti, i meccanici ed i finanziatori della società informatizzata globale, e non degli autostoppisti tecnologici nella galassia sbagliata». Jacques Santer, presidente della Commissione europea, ha efficacemente indicato gli obiettivi che l'Unione europea si pone in vista dell'ormai prossima sfida dei mercati mondiali. Ma per ora il vecchio continente è abbastanza indietro, la liberalizzazione delle telecomunicazioni è attesa solo per il 1998, e intanto i nostri diretti avversari economici, Usa e Giappone, avviano già i primi piani concreti per presentarsi preparati all'appuntamento della civiltà del Duemila.

Da venerdì a domenica prossima a Bruxelles si terrà la conferenza dei «sette grandi» (il G-7) sulla «società dell'informazione». Oltre ai ministri dell'industria e delle telecomunicazioni dei Sette, arriveranno nella capitale europea il vicepresidente Usa Al Gore, il vicepresidente sudafricano Thabo Mbeki, e la «crema» dell'imprenditoria mondiale del settore, che si riunirà sabato attorno ad un tavolo rotondo presieduto da Jacques Delors, ex leader della Commissione europea. Per l'Italia ci saranno Carlo De Benedetti, Marco Tronchetti Provera e donna Letizia Moratti. Accanto a loro i presidenti e gli amministratori delegati di Deutsche Telekom, AT&T, Microsoft, Générale de Belgique, Bull, Texas Instruments, Mitsubishi, Nippon Steel, Sega, Nokia, Bbc, Siemens, Ericsson, Apple, Philips, France Telecom via di seguito. In tutto 140 aziende, che allestiranno stand e dimostrazioni di come cambierà la vita con elettronica e informatica. Tra tutti, spicchera il progetto «Televisione interattiva», presentata da Olivetti e Microsoft.

Fabio Squillante

Nasce Interbusiness

Telecom Italia apre le porte a Internet

ROMA. Telecom Italia, a partire da aprile, offre un accesso facile e sicuro alle autostrade informatiche. Nasce così Interbusiness, il nuovo servizio dedicato all'utenza affari che permetterà, tra l'altro, l'ingresso a tutti i servizi della rete mondiale Internet.

Interbusiness, che è solo Internet ma più in generale una piattaforma di servizi di rete orientata ad applicazioni telematiche avanzate, sia interne che esterne all'azienda, sarà offerta ai cosiddetti fruitori diretti e cioè le aziende; agli info-provider (fornitori di informazioni) nonché agli access-provider (rivenditori cioè di connettività verso i servizi Internet). Il progetto Interbusiness sarà offerto con formule a seconda delle esigenze degli utenti. Internet, la rete delle reti» con i suoi 30 milioni di utilizzatori e un tasso di crescita del 15 per cento al mese, è una realtà di prima grandezza nel mondo della telematica mondiale.

Allarme dell'Acea

L'auto europea vuole congelare l'export giallo

PARIGI. Tra il 1993 e il 1995 i costruttori giapponesi hanno venduto in Europa 2,5 milioni di automobili in più del previsto. «L'Acea chiede quindi che le loro vendite globali siano congelate sui livelli dell'anno scorso, a 1,3 milioni d'unità». Lo ha detto Jean Pierre Reynier, segretario generale dell'associazione dei costruttori europei di automobili, in un'intervista al quotidiano «La Tribune Desfosses» precisando che, se quest'anno il mercato dovesse crescere, il tasso di penetrazione delle auto «gialle» diminuirà a fronte del 10,9% del 1994. L'Acea prevede che nel 1995, nei 15 Paesi dell'Ue, il mercato aumenterà del 3% a 13.119.000 di veicoli (automobili e camioncini) rispetto ai 12.724.000 dell'anno scorso. «Non vedo motivi di maggiore ottimismo. Secondo Reynier il mercato dovrà recuperare nel 1995 la di quanto ha perso nel 1993.

A.C.TT.
AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI PUBBLICI DI

Avviso gara per estratto

L'A.C.TT., via Alto Adige 27, Taranto, tel. 099/730.53.22 - fax 099/738.27.47 ha indetto una gara procedura ristretta, da aggiudicarsi servizi dell'art. 34 paragrafo 1 lettera della direttiva 93/37/CEE per la fornitura di 10 autobus nuovi di fabbrica di tipo lungo per percorsi extraurbani ad uso pubblico di linea.
L'importo indicativo complessivo della fornitura è di L. 3.000.000.000 (escluso oneri fiscali). L'avviso di gara è stato trasmesso pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea in data 28 gennaio 1995.
Le domande di partecipazione, redatte conformemente al Bando, dovranno pervenire tassativamente all'indirizzo sopra citato entro e non oltre il 6 marzo 1995.
Informazioni nonché copia integrale del Bando potranno essere richieste direttamente all'Azienda.
La richiesta di invito non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.
IL DIRETTORE
dott. ing. Giovanni Malichecchia
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Carmine Civitano

MINISTERO DELLA DIFESA
COSTARMAEREO

Comunicazione

Questa Direzione Generale ha in programma l'effettuazione di prestazioni di manutenzione programmata ed il supporto industriale non programmabile attinente i motori J.79, RB.199, Spey mk. 807, T.64, Pegasus e le A.P.U. ARGO a trattativa privata con la ditta Fiat Avio.
Eventuali richieste di informazione potranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione esclusivamente da parte di industriali direttamente interessate a: Ministero Difesa - Costarmaereo - 15ª divisione - Viale dell'Università n. 4 - 00100 Roma. Numero di riferimento da citare TP/5005.
IL DIRETTORE GENERALE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 442/93 di **FAVINI Marta**. Curatore: dr. Amilcare Mulassano.
Il Giudice Delegato Dott.ssa Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/03/95 alle ore 11 dei seguenti beni:
In Brandizzo via F.lli Sussetto n. 14, angolo via S. Giacomo 22, appezzamento di terreno su cui insistono n. 2 fabbricati separati da corte:
a) civile abitazione elevata a due piani (1 composta da n. 2 camerette, cucina, ingresso, vano wc, vano al piano terra; due camere, cucina, vano scala, balla al piano primo
b) basso fabbricato composto da n. 1 box a due posti e da un ripostiglio
Prezzo base: L. 150.000.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 14.03.95, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del «controllore». Assegno omesso in Torino e provincia. Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera

PROVINCIA DI TORINO
Presentazione candidature per nomine e designazioni di rappresentanti Provincia di Torino

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento la nomine, si rende noto l'elenco delle nomine/designazioni, da effettuarsi nel dell'anno 1995, negli organi di amministrazione e/o controllo degli enti seguito indicati:
Commissione per il controllo del lavoro a domicilio:
2 rappresentanti;
b) Commissione Tributaria di II Grado di Torino:
3 nominativi per la costituzione di un componente nella 10ª Sezione;
c) Convitto Nazionale «Umberto I» di Torino.
1 rappresentante nel C.d.A.;
d) Ospedaletto «Koelliker» Pro Infanzia spa:
1 rappresentante nel Comitato Consultivo;
e) Autostrada Albenga-Garessio-Ceva sri:
2 rappresentanti nel C.d.A. e 1 nel Collegio Sindacale;
f) SITRA.CI. spa:
1 rappresentante nel C.d.A.
A norma del regolamento possono presentare proposte di candidatura: gli ordini professionali, le associazioni ed enti vari con sede nella provincia di Torino, nonché i singoli cittadini.
Lo candidature di cui sopra devono essere presentate dal 22 febbraio al 24 marzo 1995 presso l'Ufficio Nomine dell'Amministrazione Provinciale (Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, Torino).
La valutazione delle candidature sarà effettuata apposita Commissione in base agli elementi risultanti dal curriculum ai fini della accertamento della professionalità corrispondente all'incarico da ricoprire.
Copia dei modelli di domanda, nonché gli statuti degli enti, le norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia, sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine. (Per informazioni tel. 5756/2235).
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO (E.N.I.T.)
Via Marghera
Tel. 06/49711 - Fax 06/4463379

Avviso di gara

L'Ente Nazionale Italiano Turismo rende noto che intende procedere all'appalto concorso per l'affidamento del servizio di cui all'art. 24 della legge 19/3/90 n. 55 e s.m. per la progettazione e la realizzazione di procedure informatiche relative a:
1) conduzione tecnica e sviluppo del sistema informativo dell'E.N.I.T.;
2) realizzazione del sistema informativo alla «Amministrazione» (I) - Operativo»;
3) realizzazione di procedure informatiche di supporto alle aree «Commercializzazione», «Produzione» e «Pubblicazione e stampa»;
4) realizzazione di procedure informatiche per gli progettazione e realizzazione di reti locali «Uffici»;
5) progettazione di un sistema per l'accesso e banche dati esterne e per la distribuzione e l'acquisizione telematica di informazioni.
6) fornitura di software.
Durata massima dell'appalto 36 mesi. Importo massimo complessivo L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni). Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire alla sede dell'E.N.I.T. entro le ore 13 del giorno 7 marzo 1995.
Il bando della presente gara è stato inviato a mezzo dell'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee in data 14 febbraio 1995, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (parte) n. 23 del 25 febbraio 1995 e sarà inoltre reperibile per visione presso l'Ufficio Stampa dell'E.N.I.T. (Stesso indirizzo telefonico).

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 156/88 promossa da: Nuova Banco Ambrosiano - Rustici Guido contro: D'ANGELO Umberto il Giudice dell'Esecuzione Dottore ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.03.1995 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Sant'Antonino di Susa (TO) - via Torino n. 30 e via delle Fascinette s.n.c. terreno di mq 8067 con entrostanti fabbricati civili con accesso dal n. 30 di via Torino.
Prezzo base L. 700.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare TRASFERIBILE emesso nella provincia di intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Esecutate Immobiliare - via Chiome 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Eni S.p.A.
Roma - P.le Mattei, n. 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI S.P.A. PRIMA EMISSIONE» 1993/2003 a tasso variabile di nominali L. 1000 miliardi

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che il rendimento trimestrale del prestito "ENI S.p.A. 1993/2003 prima emissione", per il trimestre 1° marzo 1995 - 31 maggio 1995, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 6 del regolamento, risulta pari al 2,65%.
I relativi interessi, esigibili dal 1° giugno 1995, sono soggetti alla ritenuta del 1° dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 600 e successive modificazioni.

VENDESI
VILLA SUL LAGO MAGGIORE
A Baveno/Stresa vendesi Villa Blondel costruita nel '700 e appartenuta a parenti del Manzoni. La villa di 800 mq. (12 locali, più servizi, portici e patio) è in ottimo stato di conservazione. Il parco di 14 mila mq. è magnifico. Investimento interessante.
Per informazioni telefonare ore ufficio 02/86.45.48.63

COMUNE DI VERBANIA
P.zza Garibaldi, 2 - Verbania Pallanza

Avviso di gara

E' indetta gara di appalto per il completamento dei lavori di
- Ristrutturazione fabbricato in La - Verbania Intra - Legge 457/78. Importo a base L. 1.503.275.146. Cat. 2 - Class. 3.000 milioni
L'aggiudicazione avverrà dell'art. 1 lett. a) della Legge 14/73 con procedura di esclusione automatica offerte anomale ai sensi art. 9 D.L. 658/84
Il bando è Ufficio Segreteria del Comune - Telefono 0323/5421 - Fax 0323/503371.
La richiesta di partecipazione, legale su legale 15.000, corredata certificato iscrizione A.N.C. dovrà essere presentata il 20 (ventesimo) giorno dalla data pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione (n. A) che avverrà il 22.2.1995.
Verbania, li 8.2.1995
L'ASSESSORE DELEGATO
Lino Saida

COMUNE DI VERBANIA
P.zza Garibaldi, 2 - Verbania Pallanza

Avviso di gara

E' indetta gara di appalto per il completamento dei lavori di
- Recupero ad uso residenziale dell'edificio centrale ex stabilimento Cantoni Conto di Renco - Legge 457/78
Importo a base d'asta L. 2.053.237.960
Oneri edili
Cat. Prev. 2 - Class. 3
Opere specialistiche impianto idrico-sanitario, cat. 5a, classifica 150 milioni; impianto idrico, cat. 5 b, classifica 150 milioni; impianto elettrico, cat. 5c, classifica 150 milioni.
L'aggiudicazione avverrà a sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 14/73 con procedura di esclusione automatica offerte anomale ai sensi art. 9 D.L. 658/84
Per la richiesta di partecipazione, nonché la lettura integrale del Bando e delle prescrizioni dei documenti richiesti per la presentazione dell'offerta alla gara.
Il Bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.95 ed è reperibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune (tel. 0323-5421 Fax 503371).
Verbania, li 16.2.1995
L'ASSESSORE DELEGATO
Lino Saida

COMUNE DI AVIGLIANA
PROVINCIA DI TORINO

Il Comune di Avigliana, sede in p.zza G. Rosso 7 - 10051 Avigliana - Tel. 011/930594 - Fax 011/938601 indice, ai sensi degli artt. 3 e seguenti R.D. 2440/1023 e dal 9 al D. L.vo 358/92, appalto per la Fornitura sistema informatico del Comune completo delle strutture hardware e software e dei servizi per l'avviamento relativo il sistema.
Le domande di partecipazione in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine perentorio del 31 marzo 1995 ore 12.00
Il bando integrale di gara è esposto all'Albo Pretorio del Comune e verrà gratuitamente fornito agli interessati previa richiesta (anche fax).
Avigliana, febbraio 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Lorenzo Mirabile
IL SINDACO
Prof. Claudio Chiaberge

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello n. 165 - Torino
Tel. 011/432.24.22 - Fax 011/433.36.12

Quinto invito ristretto a seguito gara ad appalto concorso ai sensi degli art. 30 della Legge Regionale n. 8 del 21/4/1994
1) appalto-concorso per la fornitura di materiali di riferimento raccolta ed elaborazione dati per l'espletamento del controllo di qualità interlaboratori delle analisi microbiologiche; importo presunto a base d'asta importo presunto L. 50.000.000 IVA inclusa. Le domande di partecipazione, corredate delle dichiarazioni richieste, dovranno pervenire alla per cognizione degli appalti a cui si desidera partecipare, alla Regione Piemonte Servizio Attività Amministrative - Piazza Castello n. 165 - 10122 - Torino, loro sede, tel. 011/432.24.22 fax 011/432.36.12. Entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1995.
I bandi integrali, i capitolati e la modulistica possono essere richiesti al medesimo indirizzo.
IL DIRIGENTE AL BILANCIO
dott. Paolo Ferraris

SEI ELETTRIMMOBILIARE Spa
per incarico dell'ENEL Spa

VENDE ALL'ASTA

IMMOBILE SITO IN BACENO (NO) - Località Dirigio - "Albergo Corvandone"

Complesso immobiliare di proprietà dell'ENEL Spa, libero da affittanze, costituito da di terreno di 10823 mq circa quale insiste fabbricato già destinato ad albergo, corredato di mobili e suddue attrezzature alberghiere, avente superficie coperta di 738 mq superficie lorda complessiva piani 1980 mq circa, volume v.p.p. di 5535 mc circa.
PREZZO BASE: L. 1.325.000.000
Chiusura bando: ore del 31 marzo 1995.
Per informazioni rivolgersi alla SEI Elettrimmobiliare, tel. 02 - 722.48.127
d'asta e regolamento disponibili presso SEI Spa, via Azario 1, Milano e presso ENEL Spa, Segreteria Generale, Unità Patrimonio Immobiliare, Regina Margherita 267, Torino.

SEI ELETTRIMMOBILIARE Spa
per incarico dell'ENEL Spa

VENDE ALL'ASTA

UNITA' IMMOBILIARE SITA IN COURMAYEUR (AO) - Via Circonvallazione
Unità immobiliare proprietà dell'ENEL Spa, libera da affittanze, ubicata al terreno dello stabile condominiale denominato "Condominio Monte Bianco" sito in via Circonvallazione n. 69, è composta 5 locali, da un corridoio e da servizio, con superficie lorda complessiva 118 mq circa, nonché un'area esterna di pertinenza destinata a parcheggio avente superficie di 35 mq circa
PREZZO BASE: L. 500.000.000
Chiusura bando 16 del 31 marzo 1995
Per informazioni rivolgersi alla Elettrimmobiliare, tel. 02 - 722.48.127.
Bando d'asta regolamento disponibili presso SEI Spa, via Azario 1, Milano e presso ENEL Spa, Segreteria Generale, Unità Patrimonio Immobiliare, corso Regina Margherita 267, Torino

SEI ELETTRIMMOBILIARE Spa
per incarico dell'ENEL Spa

VENDE ALL'ASTA

UNITA' IMMOBILIARI SITE IN (TO) - Via Garibaldi
Unità immobiliari attigue (n. 2) di proprietà dell'ENEL Spa, libere da affittanze, ubicate al primo piano dello stabile di via Garibaldi 25, situato centro storico della città, e composte da 13 locali destinati ad uffici, da 2 ripostigli e da tre servizi, con superficie lorda complessiva di 459 mq circa, più due locali cantina con superficie complessiva di 22 mq circa.
PREZZO BASE: L. 650.000.000
Chiusura bando: del 31 marzo 1995.
Per informazioni rivolgersi alla SEI Elettrimmobiliare, tel. 02 - 722.48.127.
Bando d'asta regolamento disponibili presso SEI Spa, via Azario 1, Milano e presso ENEL Spa, Segreteria Generale, Unità Patrimonio Immobiliare, corso Regina Margherita 267, Torino.

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq.
+ balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DI COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, cristalli, giade, cloisonné, malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

IL [redacted]

San Paolo di Brescia 3400; Cassa Risparmio di Bologna 21900; Cassa Risparmio di Pisa 13250; Cassa Risparmio di Pisa ris. 12100; Deutsche Bank 15000; San Geminiano e San Prospero 133600; Banca Nazionale Comunicazioni 1600; Norditalia Assicurazioni 280-300; Electrolux 77000; Almor 300; Carro 3350; Obb. Pop. Cremona 120. **WARRANT:** Cbm Plast 95 6,50/8; Cbm Plast 99 11-12; Premafin 105-110; Sifir 400-450; Fochi 94/95 140-160; Banco Napoli 130; Generali 360-385; Mediobanca 175-190; Olivetti 220-240; Telecom 770-790; Benetton 215-230; Ina 340-360.

[redacted] ESTERE

Amsterdam (Aex) 410,12 (+0,02%); Bruxelles (Bel-20) 1337,57 (-0,43%); Francoforte (Dax) 2097,04 (-0,21%); Hong Kong (Hang Seng) 8082,29 (+2,22%); Londra (Ft-se 100) 3023,40 (+0,15%); Madrid (Generale) 281,87 (+0,06%); Parigi (Cac 40) 1805,02 (+0,18%); Sidney (Generale) 1857,70 (+0,24%); Tokyo (Nikkei) 18096,25 (+0,78%); Zurigo (Swiss Market) 2609,60 (+0,47%); Wall Street (Dow Jones) 3963,97 (+10,43%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-02-95	7	99,85	10,92
[illegible]	21	99,23	[illegible]
[illegible]	44	98,852	[illegible]
[illegible]	76	97,884	[illegible]
[illegible]	107	97,090	[illegible]
[illegible]	135	96,451	[illegible]
[illegible]	165	95,856	[illegible]
[illegible]	214	94,961	[illegible]
[illegible]	255	93,941	[illegible]
[illegible]	283	93,744	[illegible]
[illegible]	321	[illegible]	[illegible]
[illegible]	347	91,983	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Cal	8,625	8,875
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	[illegible]	8,875
[illegible]	9,000	9,125
6 mesi	9,500	9,625
9 mesi	9,875	10,000
12 mesi	10,250	10,500

Elaborazione Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	142 - 151
Sterlina (n.c.)	144 - 150
Sterlina (post.74)	143 - 159
Marengo it.	122 - 130
Marengo sv.	113 - 125
Marengo b.	112 - 124
Marengo b.	111 - 123
Marengo a.	111 - 120
20 Marchi	141 - 168
10 $ liberty	390 - 460
10 $ indiano	515 - 610
20 $ liberty	780 - 700
20 $ St Gaudens	710 - 770
4 ducati Austria	295 - 360
100 corone Austria	595 - 665
100 pesos Cile	360 - 400
Krugerrand	535 - 565
50 pesos Messico	730 - 770

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Valuta: Corrente	Valuta: Precedente
Dollaro Usa	1616,65	1597,70
ECU	2031,12	2014,45
Marco tedesco	1056,95	1053,21
Fiorino olandese	941,36	941,34
Sterlina	2561,39	2533,65
Franco francese	307,51	306,14
Franco belga	51,355	51,384
Peseta spagnola	12,580	12,498
Corona danese	277,15	274,37
Lira irlandese	2546,77	2528,14
Dracma	6,946	6,879
Escudo portoghese	10,548	10,551
Dollaro canadese	1155,75	1138,18
Yen	16,617	16,433
Franco svizzero	1282,96	1269,27
Scellino austriaco	150,58	152,08
Corona norvegese	248,77	246,42
Corona svedese	221,16	219,04
Marco finlandese	354,81	349,39
Dollaro australiano	1197,26	1177,63

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quotazione	
Cr. Agr. Bresciano	5860	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	17600	-1,16
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,14
Banca Pop. Cremona	11750	0,17
Banca Pop. d'Emilia	103000	0,00
Banca Pop. Intra	13000	0,00
Banca Pop. Lodi	12500	1,62
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. [illegible]	14400	0,00
Banca Pop. Novara	8730	-1,91
Banca Pop. Sondrio	62900	-0,15
[illegible] di Bergamasca	224	0,00
Calz. Varese	342	-0,29
Italiana incendio e vita	46510	0,02
Banca Briantea	11500	0,00
Banca Prov. Napoli	3600	-1,80
Condotte Acqua	31	0,00
Crediwest	10000	-1,96
[illegible] ord	7000	0,00
Frette	4400	0,00
Zerowatt	4950	0,00
[illegible]	48,5	-1,00
Ferrovie Nord Milano	1335	-0,37
[illegible]	950	0,00
Broggi Izar	1050	-4,10
N. Edificat.	136	0,00
N. Edific. rnc	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi del lingotto in $ per oncia (Milano in L/gr)

Mercato	21-02-1995	20-02-1995
Londra	378,65	378,95
Zurigo	378,55	379,20
Parigi	379,80	378,20
New York	381,80	381,90
Milano (L/gr)	19488,53	19479,60
Hong Kong	381,50	381,30

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. I	110,45
Enel 85/95 ind. II	109,95
Enel 85/00 ind. III	110,75
Enel 86/01 ind.	109,70
Enel 89/96 ind. III	107,15
Enel 89/95 ind. I	105,90
Enel 89/95 ind. II	106
Enel 89/97 ind. III	108,60
Enel 90/98 ind. I	105,70
Enel 91/01 ind. I	104,50
Enel 91/03 ind. II	100,65
Enel 92/00 ind.	100,80
Enel 93/01 ind. I	103,10
Eni 93/03 T.V.	100,85
IRI 88/95 T.V.	100,65
IRI 88/95 T.V. I	99,55
IRI 88/95 T.V. II	100,55
IRI 88/95 T.V. III	100,10
IRI 91/01 T.V. I	100,10
IRI 91/01 T.V. II	100
IRI 91/01 T.V. III	100,15
CCOP 8% 10/5/2005	87,80
CCOP 8% 10/6/2006	90,50
CCOP Autostr. 8% 84/1997	93,75
CCOP Autostr. 7% 10/98	95,70
AUTO IRI 93/00 T.V.	[illegible]
Az. Fi. SS. 85/95 ind. II	110,40
Az. Fi. SS. 85/00 ind. III	109,10
Az. Fi. SS. 88/98 T.V.	100,85
Az. Fi. SS. 89/99 T.V.	100,30
Az. Fi. SS. 90/01 T.V.	100,35
Az. Fi. SS. 12% 95/96	102,75
Az. Fi. SS. 83/00 ind.	[illegible]
Anas 85/00 ind.	108,10
Enel 88/99 ind.	109,65
Ente FS 87/95 T.V.	100,50
S. Paolo c.f. 6%	102
S. Paolo c.f. 6%	89,50
S. Paolo c.f. 6% Com.	93,50
S. Paolo c.f. 7%	94
S. Paolo c.f. 9%	97,80
S. Paolo o.p. 8% ex 5%	90
S. Paolo o.p. 8%	90
S. Paolo o.p. 7%	98,30
Med. Balneari 7% 89/95	91

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
Cir 9% 88/95	100,55
Conv. B.A.M. 6,50% 95	127,50
Conv. Sadea 8,75% 98	95,12
Conv. Sadea 8,75% 98	98,41
Magneti Marelli 6% 87/95	99,80
Mediob. Attività 4% 93/99	130,38
Med. Cir 7% 89/96	173,05
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	94
Med. Fiat... 6,5% 89/95	112,70
Med. Unicem 7% 86/96	97,75
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	111,16

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 1/3/95	99,99
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,74
C.C.T. 1/4/95	99,90
C.C.T. 1/5/95	99,91
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,00
C.C.T. 1/6/95	99,93
C.C.T. 1/7/95	99,65
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,23
C.C.T. 1/9/95	99,98
C.C.T. 1/9/96	99,95
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,30
C.C.T. 1/10/95	100,26
C.C.T. 1/11/95	100,45
C.C.T. 1/12/95	100,69
C.C.T. 1/1/96	100,72
C.C.T. 1/3/96	100,74
C.C.T. 1/4/96	100,43
C.C.T. 1/5/96	100,51
C.C.T. 1/6/96	100,15
C.C.T. 1/7/96	100,17
C.C.T. 1/8/96	100,11
C.C.T. 1/9/96	100,77
C.C.T. 1/10/96	100,15
C.C.T. 1/11/96	100,36
C.C.T. 1/12/96	100,56
C.C.T. 1/1/97	102,58
C.C.T. 1/2/97	100,45
C.C.T. 18/2/97	100,29
C.C.T. 1/3/97	100,47
C.C.T. 1/4/97	100,18
C.C.T. 1/5/97	100,13
C.C.T. 1/6/97	100,12
C.C.T. 1/7/97	100,06
C.C.T. 1/8/97	100,13
C.C.T. 1/9/97	100,07
C.C.T. 1/3/98	100,45
C.C.T. 1/4/98	100,29
C.C.T. 1/5/98	100,26
C.C.T. 1/6/98	100,50
C.C.T. 1/7/98	100,58
C.C.T. 1/8/98	100,57
C.C.T. 1/5/98	100,47
C.C.T. 1/6/98	100,31
C.C.T. 1/7/98	100,35
C.C.T. 1/8/98	100,47
C.C.T. 1/9/98	100,42
C.C.T. 1/2/99	100,57
C.C.T. 1/3/99	100,64
C.C.T. 1/4/99	100,32
C.C.T. 1/5/99	100,30
C.C.T. 1/6/99	100,41
C.C.T. 1/8/99	100,33
C.C.T. 1/11/99	100,28
C.C.T. 1/1/00	100,34
C.C.T. 1/4/00	100,34
C.C.T. 1/5/00	100,30
C.C.T. 1/5/00	100,28
C.C.T. 1/6/00	100,42
B.T.P. 12% 1/10/95	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/96	100,88
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,12
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,30
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,75
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,75
B.T.P. 12% 1/6/96	100,85
B.T.P. 12% 1/9/96	101,00
B.T.P. 12% 1/11/96	100,85
B.T.P. 12% 1/1/97	101,18
B.T.P. 12% 1/5/97	100,97
B.T.P. 12,50% 1/9/97 em. 90	102,10
B.T.P. 12,50% 1/6/97	101,83
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,70
B.T.P. 12% 1/1/98	100,77
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102,75
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,07
B.T.P. 12,50% 19/3/98	102,21
B.T.P. 12% 20/3/98	100,85
B.T.P. 12% 18/4/98	100,98
B.T.P. 12% 17/1/99	100,97
B.T.P. 12,50% 1/3/01	102,25
B.T.P. 12% 1/6/01	99,85
B.T.P. 12% 1/1/02	99,30
B.T.P. 12% 1/5/02	99,99
B.T.P. 12% 1/9/02	102
B.T.P. 12% 1/1/03	100
B.T.P. 11,50% 1/3/03	97,79
C.T.O. 10,25% 1/10/96	100,92
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,56
C.T.O. 12,50% 18/8/95	100,75
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,84
C.T.O. 12,50% 15/9/95	100,96
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,02
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,13
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,08
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,39
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,41
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,56
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,32
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,68
C.T.O. 12,50% 16/9/96	101,74
C.T.O. 12,50% 20/1/96	101,72
C.T.O. 12,50% 16/1/97	101,61
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,89
C.T.O. 12% 19/6/97	100,99
C.T.O. 12% 19/9/97	100,94
C.T.O. 12% 20/1/98	100,85
C.T.O. 12% 19/5/98	101,25

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	20-02	17-02
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel int	15318	15449
Fondicri 1	11770	11707
Fondicri 2	14384	14414
Fondicri monetar	17066	17075
Fondinvest 1	31174	31104
Fondinvest 2	23575	23580
Fondinvest 3	16477	16005
Genercomit	13273	13277
Genercomit int	18427	18564
Gestielle A	10732	10751
Gestielle B	17771	17785
Gestielle M	14407	14404
Gestiras	31894	31947
Imicapital	20317	20320
Imirend	11484	11490
Nagrarend	13184	13185
Sogefist	14405	14405
Zeta	14183	14233
Zeta obbligaz	13185	13146
Capital italia	66517	68517
Fonditalia	132037	132882
Interfund	65572	66327
Int. Sec. Fund	57331	57811
Sogesfit Doman	217548	217482
Sicav Rolo bond	1297,24	1297,24
Sicav Rolo equity	1215,49	1215,49
Sicav S. Paolo Bond Ecu	942,00	942,00

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	20-02	17-02
Capital italia	66517	68517
Fonditalia	132037	132882
Interfund	65572	66327
Int. Sec. Fund	57331	57811

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-02-95

Le quotazioni [illegible] oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius.	Diff. Lire	Compenso	Max 1995	Minimo 1995	Quantità
A Abeille	71000	—	[illegible]	70500	[illegible]	100
Acq. De Ferrari	5810	—	5882	5133	5990	n.r.
Acq. De Ferrari r	1960	-40	2115	1682	2058	2000
Acqua Marcia	276	—	276	276	276	n.r.
Aedes	11844	+44	13979	10975	12486	7800
Aedes risp	5200	—	[illegible]	5104	5625	n.r.
Alitalia cat. A	840	+6	1135	[illegible]	1504	170000
Alitalia priv	610	+11	905	598	690	n.r.
Alitalia risp n.c.	790	—	815	715	810	n.r.
Alleanza Ass.	16850	-465	17800	16298	17848	375500
Alleanza Ass. risp	14505	-102	15300	13291	15622	82500
[illegible]	5550	+100	5800	5550	6005	15000
Assitalia	10850	+53	10900	8788	11538	29000
Attiv. Immobiliari	2250	+7	2627	2050	2303	27500
[illegible]	8300	+100	9161	8200	9276	n.r.
Autostrade To-Mi	10033	-29	11980	9314	10486	2500
Autostrade Pri.	2110	-38	2110	1999	2390	745000
Avir Finanziaria	10146	+140	7843	8983	10471	n.r.
B Baldugi rnc	102	-3	104	101	111	208000
B.ca Agr. Mantovana	120983	-1803	n.r.	115414	123554	7500
Banca A. Milanese	10437	-459	10336	8631	10855	32500
Banca Carige	10664	-5	n.r.	10658	10891	8000
B. Comm. Ital. ord	3750	-70	3950	3547	4112	1942000
B. Comm. It. r.n.c.	3077	-60	3270	3400	3585	4000
Banca di Legnano	7775	-90	7985	6838	8406	14000
Banca di Roma	1587	-40	1840	1575	1609	1255000
Bayer	387500	+2500	353533	351700	387500	100
Benetton	16884	-191	17580	16494	19410	143500
Bonifiche Ferrar.	15810	-150	18684	15210	16743	500
Breda	350	—	500	335	410	n.r.
C Caffaro ord	2034	-31	2258	1828	2258	5000
Caffaro risp	2300	—	2450	1605	2320	10000
Cementir	1757	-46	1490	1344	1641	200000
Cir ord	1620	-41	1770	1428	2070	1475000
Cir risp nc	973	-33	1030	973	1240	392500
Credito Italiano	1820	-29	1920	1705	2058	4412500
Credito Romagnolo	11054	-124	13900	11705	19870	203000
D Dalmine	390	-1	404	380	427	275000
E Edison ord	7217	-103	7800	6602	7722	250000
Ericsson	23347	-410	32350	21300	24028	20500
F Fiat ord	6379	-116	6550	5875	6717	9042000
Fiat priv	4201	-75	4260	3676	4413	7164000
Fiat risp	4021	-55	4070	3573	4193	754000
Fondiaria SpA	10060	-260	10800	10060	11985	163500
Franco Tosi	17852	+127	18150	17358	18446	7500
G Generali	37625	-583	38500	37317	40183	894500
I Ifil ord	5370	-117	6800	5452	6875	558000
Italcem	9660	-265	10300	9643	10618	226500
Italgas	2139	-53	2230	2080	2300	4390000
J Jolly Hotels ord	1500	-300	6600	5600	6050	1000
L L'Espresso SpA	3264	-43	4500	3204	4175	25000
M Magneti Marelli	2507	-13	4100	2462	2732	15000
Mediobanca	13491	-315	14100	13028	14458	438000
Montedison ord	1191	-23	1250	1156	1359	23530000
N Necchi	364	+11	341	311	397	100000
O Olivetti ord	1832	-45	1930	1812	2295	5925000
P Parmalat Fin	1626	-34	1719	1626	1812	1535000
Pirelli SpA	2269	-60	2390	2123	2443	2495000
R Ras ord	17623	-337	1800	16117	18273	349500
S Sai ord	17754	-691	19000	17242	19774	78500
San Paolo	9271	-348	10100	9209	10197	218000
Sip	3974	-82	3870	3838	4047	402000
Snia Bpd ord	1982	-44	2029	1816	2190	205000
Stet ord	4845	-106	5100	4570	5171	7025000
Stet risp	4044	-117	4220	3670	4234	6845000
T Telecom ord	4764	-123	4500	3858	4599	12455000
Telecom risp	3442	-117	3840	3112	3773	7015000
Toro ass. ord	24625	-577	23900	22192	26794	46500
U Unicem	11265	-64	11750	10165	12110	5000
Unipol ord	12387	+110	[illegible]	10666	[illegible]	3000
V Vetrerie Ital.	8150	—	5010	[illegible]	8150	[illegible]
Volkswagen	450000	—	454575	412000	458000	n.r.
W Westinghouse	4800	—	6262	4210	5000	1000
Z Zignago	8670	—	8020	8500	10051	n.r.
Zucchi	6610	—	6580	6200	6600	1000
Zucchi risp. n.c.	4440	—	3820	4250	4000	6000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Tappeti Orientali Pregiati

PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

N°400/94 del Tribunale di Torino

Antica Ditta Roberto CITTONE

1921

Con provvedimento del Giudice delegato in data 14/11/94 **CITO** é stato autorizzato a vendere i tappeti provenienti dal fallimento insieme ai propri che per tutto il periodo saranno messi in vendita con uno sconto speciale.

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

PAGAMENTO A RATE SENZA INTERESSI

CITO - Via Lagrange angolo via Giolitti - Torino

Orario di apertura: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 19.30

NOVITÀ SPOSI 1995

STUDIO 3

Il grafico rispecchia la composizione reale e le misure della cucina.

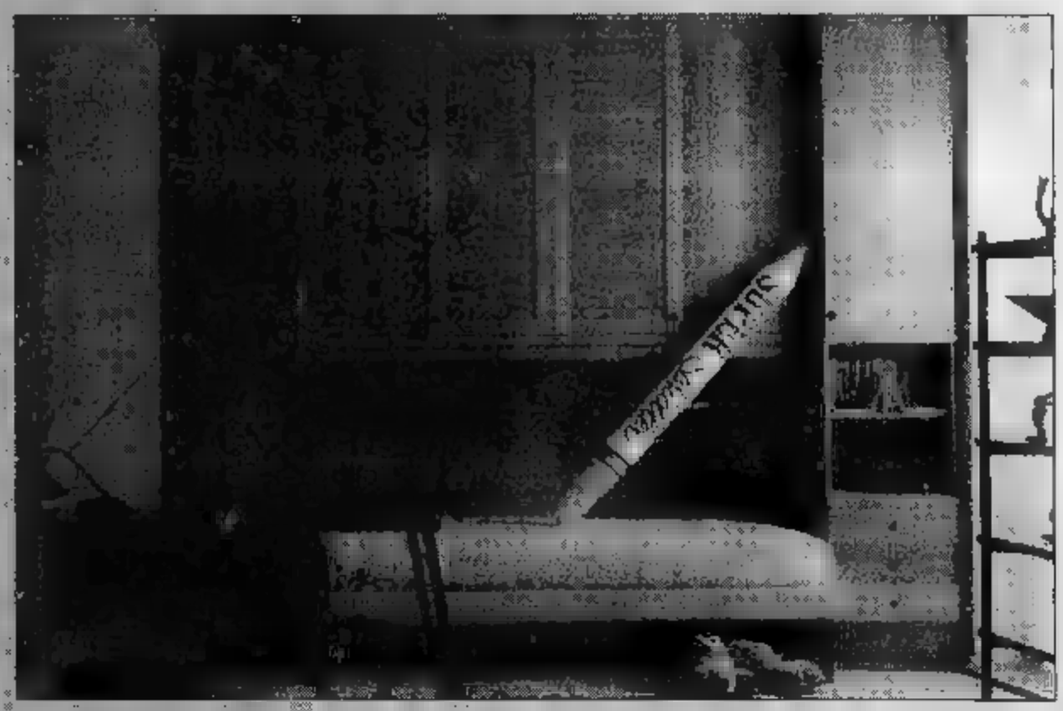
CUCINA "DANIELA" IN LEGNO LACCATO VERDE E NOCE, ALTEZZA PENSILI 71/98 cm.

prezzo scontato
L. 7.150.000

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

CAMERA DA LETTO "METEORA" IN NOCE "ARTE POVERA"



CAMERETTA PONTE IN SVARIATI COLORI A SCELTA

by Modernarredo MIRAFIORI

L. 1.700.000

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759

SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61. 2.38

Arbitri giapponesi studiano i tuffi di Totò

FIRENZE. Totò Schillaci (nella foto) è diventato un prezioso allenatore per gli arbitri giapponesi che grazie alle sue frequenti e non sempre motivate cadute in area hanno imparato a riconoscere le simulazioni e a non credere sempre alla buona fede dei giocatori. Lo hanno raccontato ieri a Coverciano, con un pizzico di ironia, i dirigenti del settore arbitrale giapponese, in Italia per incontrarsi con Casarin e imparare come sono organizzati gli arbitri nel nostro Paese. «Schillaci - ha detto Toshio Asami, presidente della commissione arbitrale nipponica - è un esempio importante per gli arbitri giapponesi perché si tuffa spesso a terra in area simulando un fallo da rigore e l'arbitro deve essere bravo a capire se l'ha subito davvero o no». Proprio le cadute di Totò sono state spesso al centro degli studi degli arbitri della Lega nipponica. Tutti i lunedì, infatti, direttori di gara e guardalinee si riuniscono e guardano i video delle partite che hanno diretto. Così, grazie alle sofisticate tecnologie a disposizione, hanno scoperto che molte cadute di Schillaci erano simulazioni e sono cominciate le ammonizioni: «Quando cascava, l'arbitro gli diceva che aveva simulato, lui protestava ed arrivava il cartellino giallo», ha detto Asami.

OGGI IN TV

7,00	Sportscontor	Tele+2	
10,00	Coast to coast	Tele+2	
12,30	**Basket.** Coppa Europea: Arbitres-Benetton Tv	Tele+2	
12,40	Studio sport	Italia1	
13,00	**Basket.** Coppa Korac: Snaidero Milano-Orthez	Tele+2	
13,30	La grande boxe, rubrica	Tele+2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,30	Football nfl: 8ª giornata	Tele+2	
15,00	**Basket Ncaa:** Charlotte-Louisville	Tele+2	
15,15	Pomeriggio sportivo. Nel programma **Hockey ghiaccio e Sci di fondo**	Raitre	
16,30	Hockey Nhl: Dallas-Los Angeles	Tele+2	
17,55	**Calcio.** Da Prato: Italia-Romania Under 21, amichevole	Raidue	
18,30	Obiettivo sci, rubrica	Tele+2	
19,30	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2	
19,50	Studio sport	Italia1	
20,25	Tg2. lo sport	Raidue	
20,45	**Basket.** Euroclub. Paok Salonicco-Scavolini Ps	Tele+2	
22,30	Il grande tennis, rubrica	Tele+2	
23,00	Volksmania, rubrica	Tele+2	
23,30	Golf. Volvo Tour Lerington	Tele+2	
24,00	Montecarlo nuovo giorno	Tmc	
0,20	**Pugilato.** Da Telford, europeo pesi medi Branco-Woodhall	Raidue	

LA STAMPA

SP

Mercoledì 2

Il jolly francese sarà l'arma in più negli schemi della Juventus di Lippi

DESCHAMPS

Arrivo ultimo sarò primo

Deschamps: «La gente non mi conosce, farà presto ad apprezzarmi. Ogni partita sarà un esame sono pronto Qui in Italia si gioca con lo spirito delle coppe»

«Grazie alla freschezza atletica potrò essere decisivo nel finale»

TORINO. Lippi gli ha telefonato a casa, domenica sera: era contento. Un gesto simpatico che Deschamps ha apprezzato. Dopo la partita con il Napoli non aveva avuto tempo di scambiare neppure una parola con l'allenatore, colpa del controllo antidoping in cui è incappato proprio nel giorno del debutto celebrato anche dai giornali francesi.

E' successo tutto in fretta: l'infortunio di Conte, Lippi che chiama Deschamps e gli chiede: te la senti Didier? «E cosa avrei dovuto rispondergli? No grazie, metta un altro? Non avevo il tempo di pormi troppe domande. Così dopo cinque minuti ho vinto l'emozione del momento e ho cercato di dare una mano alla squadra, anche se non era previsto che tornassi così in fretta».

Per i tifosi si è trattato di una piacevole scoperta. Lei è il capitano della Nazionale francese, ma è soprattutto una specie di oggetto misterioso per il popolo bianconero: acquistato e subito rotto come un giocattolo nelle mani di un bambino.

«La gente non mi conosce e questo è il mio grande rammarico. Ma a giudicare dagli applausi di domenica, credo di aver fatto subito una buona impressione. Però so che il difficile arriva adesso. Ogni partita mi trasformerà in una verifica».

Il peggio è passato, ci sarà stato un momento in cui ha avuto paura.

«I primi due mesi, a differenza di quanto si può pensare, sono stati i migliori. Il difficile è stato il passaggio dalla palestra al campo. Non pensavo che il passo da compiere fosse così grande. Ho stretto i denti, era troppa la voglia di ripartire. Ora da un mese e mezzo mi alleno senza problemi».

Nei giorni scorsi, scherzando, ma forse neppure troppo, ha detto: che bisogno ha la Juventus di nuovi stranieri? Più nuovo del sottoscritto non c'è proprio nessuno.

«Per questo dico che ora sarò sempre sotto esame. La squadra ha trovato un equilibrio senza di me ed io non posso pretendere nulla. Adesso devo dimostrare di essere un giocatore vero».

Ma in breve: chi è Deschamps, cosa deve aspettarsi da lei il tifoso.

«Non mi piace barare. Allora: non sono un fuoriclasse e neppure il giocatore che fa la differenza. Sono un centrocampista garantisco quantità e qualità. Uno di quelli di cui in genere si dice che non si fa notare, ma se c'è si sente».

E ora è arrivato il momento di farsi sentire. Domenica a Genova ci sarà una Juve a pezzi. Ecco che Deschamps, il desaparecido, diventa l'arma in più.

«Sono pronto, anche se non ho ancora i novanta minuti nelle gambe. Magari potessi essere la chiave della Juve nel girone di ritorno. A breve termine abbiamo un ciclo di partite terribile, ma anche a gioco lungo potrei risultare importante sfruttando la mia freschezza atletica».

In questi mesi che idea si è fatto del campionato italiano?

«Che si fatica in maniera tremenda. Ogni partita diventa una battaglia, ci sono difensori arcigni. Ma è soprattutto un fatto di mentalità. Qui il calcio è tutto, se ne parla sette giorni su sette. All'inizio sono un po' frastornato, poi mi sono calato in questo clima nuovo ed ora mi diverto. Ma quello che mi ha impressionato è che qui in Italia si gioca sempre con lo spirito delle coppe europee. Ed è per questa abitudine alla bagarre che le squadre italiane sono da anni ai vertici in campo internazionale».

E la Juve vista da fuori che impressione le ha fatto?

«Viaggio verso lo scudetto, ma senza avere il passo della dominatrice. Non saremo mai la squadra che stravince il campionato. Quello che mi piace è la mentalità vincente che ci ha dato Lippi. Lo so per esperienza nel Marsiglia che ci vuole una certa personalità per puntare in alto e la Juve ha in abbondanza. Basta vedere come ha mascherato le gravi assenze di questi ultimi mesi».

Ma questa è la Juve dei leader o dei gregari?

«E' la Juve e basta. C'è un gruppo molto affiatato, in questo siamo superiori a tutti. Al Parma, per esempio, non c'è lo stesso compattezza da quello che ho capito. E poi è chiaro che servono i fuoriclasse. Baggio sarà la carta in più, Vialli è l'uomo-squadra. Parla molto, mi è stato vicino durante i mesi in cui stavo davanti alla televisione. Ma le due scoperte sono Peruzzi e Del Piero. Il portiere è stata un'autentica rivelazione per me. Del Piero ha classe e soprattutto è molto forte mentalmente».

Fabio Vergnano

DALL'INFERMERIA

Del Piero migliora, Baggio in panchina?

TORINO. Orlando, il difensore juventino che durante la partita con il Napoli ha riportato una lussazione alla spalla destra già infortunata, sarà operato venerdì in una clinica torinese. Per lui campionato finito. Nessuna possibilità di recupero per Conte e Marocchi, che salteranno il match di campionato di Genova con la Samp. Il dottor Agricola ha confermato la diagnosi di risentimento muscolare a un addutore per Conte, mentre per Marocchi, fermo quattro giorni, si tratta di stiramento a un polpaccio. A Marassi li sostituiranno Deschamps e Di Livio.

Notizie meno pessimistiche per Del Piero. L'attaccante non ha lesioni muscolari gravi, come si temeva, ha qualche possibilità di scendere in campo domenica. Ieri s'è allenato solo Baggio, che oggi si aggregherà per la prima volta al gruppo dei compagni. In caso di emergenza potrebbe andare in panchina contro la Samp, mentre il suo rientro a tempo pieno è previsto contro l'Inter. Kohler, che è infortunato e stasera non giocherà in Spagna-Germania, piace al Colonia. I dirigenti tedeschi si sono già incontrati con il difensore. **[f. ver.]**

Accade in Francia

Accoltellato dopo match benefico

Forse il mondo è proprio piccolo, forse tutto il mondo è paese anzi paesaccio: la nostra vergogna per il ragazzo ucciso a Genova da una coltellata è stata subito «riscontrata», nel calcio, dal morto sparato presso Parigi, dai sanguinosi disordini di Chelsea-Londra e specialmente di Dublino, dalla freccia anonima che domenica presso Bordeaux ha trapassato la coscia di un portiere dalle revolverate mortali di Rio. E ieri, ancora dalla Francia, stavolta del Nord, a Feignies, ecco la notizia di un arbitro ferito alla scapola, seppure non gravemente, da un coltello alla fine della finale di un torneo giovanile fra quelli di Feignies, vincitori ai rigori, e quelli di Maubeuge, altra città del carbone.

Ma ci sono le notizie dentro la notizia, sempre si capisce all'insegna dello squallore: si trattava di un torneo con 24 squadre formate di ragazzi tutti espressi da zone povere, dove il calcio è spesso l'unica via di divertimento, l'aggressore ha vent'anni (è stato identificato ed arrestato), l'arbitro è di origine araba, si chiama Ahmed Ouffa. E poi - udite - si giocava per beneficenza: l'incasso del torneo doveva aiutare i più poveri fra i bambini dei cosiddetti quartieri popolari.

A questo punto il cinismo suggerisce solo di attendere e se possibile prevedere il prossimo tragico triste episodio: perché ormai nel calcio c'è l'effetto valanga, ogni notizia trascina, quasi ne crea un'altra (forse per questo noi italiani, che come si sa siamo sempre i più furbi del mondo, abbiamo mascherato, la domenica della ripresa dopo lo stop, la coltellata, chissà se inferta per motivi calcistici o no di Fuorigrotta, prima di Napoli-Cremonese). Per dirlo coi francesi, à la prochaine. Alla prossima.

Gian Paolo Ormezzano

UN

Corioni sospende Lucescu e affida a un vecchio amico la squadra ultima in classifica

Il Brescia va verso la B con Maifredi

Gigi: «La salvezza? Non impossibile, ma difficilissima»

BRESCIA. Fino alla mezzanotte di lunedì, Gigi Maifredi era un allenatore disoccupato, dedito al tennis e alla settimanale partitella a calcio nella sua Lograto, seguita dalla tavolata con gli amici in una trattoria vicino alla stazione di Brescia. Squilla il telefonino. L'Omone perde la propria effervescenza e si alza di scatto: «Devo andare, ho un impegno urgente», dice cercando di non dar troppo nell'occhio.

Gli amici avevano capito tutto: «Se ci pianta in asso nel bel mezzo di una serata, è solo perché l'ha chiamato il presidente Corioni», avevano sentenziato. Detto e fatto. La sera a Ospitaletto, in casa del presidente, e due ore dopo c'è l'accordo: via Lucescu, Brescia a Maifredi.

Dopo la notte del ribaltone, il più scosso di tutti è proprio Corioni. Dev'essere stato difficile per lui «sospendere» (come recita il comunicato della società) il secondo uomo calcistico della sua vita con cui ha conquistato due promozioni in altrettanti campionati di B ed è retrocesso una volta, due anni fa, in maniera immeritata: «Ci ho pensato a lungo - dice Corioni alla presentazione di Maifredi -, ma il fatto che a Brescia ci fosse libero il mio allenatore, mi ha tolto ogni dubbio. A Milano ho notato nei giocatori una rassegnazione che non mi è piaciuta. Da due mesi Lucescu mi diceva che non sentiva più suo questo gruppo. Ho tenuto duro finché ho potuto».

Corioni ha sempre avuto grande stima per il maestro romeno, ma nel suo cuore un posto di riguardo l'ha sempre avuto Maifredi, l'allenatore da lui fatto grande: lo portò a Bologna nell'estate dell'86, quando al suo attivo Maifredi non aveva che una promozione in C1 con l'Ospitaletto, con l'Omone i rossoblù arrivarono in Europa.

Allora si parlava di Maifredi-champagne, alludendo alla vecchia professione di venditore di alcoolici del Gigi sia al gioco spumeggiante praticato dalle sue squadre. Quei tempi sono irrimediabilmente perduti? «Sono un amante del calcio divertente - sentenzia il tecnico -, ma non racconto barzellette, se non a tavola con gli amici. Mi arrabbio moltissimo se un giocatore dà quello che è nelle sue possibilità. Non ho mai misure: dialogo con tutti, ma con uno fa flanella lo caccio fuori. Giocare in A dev'essere un onore, non un onere. Se uno si accontenta di avere il suo stipendio, meglio che cambi mestiere. Questo pretendo dai miei giocatori in questi quattro mesi che ci separano dalla fine del campionato. La salvezza è difficilissima, ma non impossibile».

I tifosi bresciani, terminato l'idillio Lucescu intoccabile fino a pochi mesi fa), hanno accolto Maifredi con scetticismo. Se la prima parte della sua carriera di allenatore è piena di bollicine, la seconda è un concentrato di amarezze: il fallimento con la Juve, l'occasione della sua vita, gli esoneri di Bologna, Genova e Venezia. «Spero di aver pagato il mio tributo alla sfortuna, che ha compensato la fortuna che ho avuto in avvio. Riparto da Brescia, dalla squadra della mia città, dal presidente con cui ho sempre fatto bene».

Maifredi guiderà i lombardi fino alla fine della stagione, cercando di salvare il salvabile. Poi la società farà le sue valutazioni, nelle quali potrebbe rientrare il «sospeso» Lucescu. Dopo aver raggiunto l'accordo con Corioni, Maifredi è tornato dai suoi amici. Chi gli vuole bene lo aveva implorato di non farlo: solo Corioni gli avesse dato prospettive per il futuro. Gigi ha allargato le braccia: «Come potevo dirgli di no, soprattutto in questo momento? Senza di lui allenerei ancora l'Orceana».

Vincenzo Corbetta

Gigi Maifredi, 49 anni, ritorna con Corioni che l'aveva lanciato all'inizio della carriera

I DURI ANNI 90

Gli Anni 90 di Maifredi.
1990-91. Juventus, a fine stagione gli viene rinnovato il contratto, al suo posto Trapattoni.
1991-92. Bologna, in A esonerato dopo 12 turni, subentra Sonetti.
1992-93. Genoa, rileva Giorgis all'11ª giornata, alla 22ª viene sostituito da Maselli.
1993-94. Inattivo.
1994-95. Venezia, serie B, avvicenda Ventura alla 3ª giornata, lo stesso Ventura lo rileva alla 13ª.

INGHILTERRA

Lucrò su un acquisto

L'Arsenal caccia il tecnico Graham per una tangente

LONDRA. L'Arsenal ha esonerato l'allenatore George Graham, inquisito dalla federazione perché avrebbe tratto dei vantaggi economici dal trasferimento dello scandinavo Jensen al club londinese. In dicembre il tecnico avrebbe intascato 285.000 sterline (oltre 700 milioni). Il presidente Hillwood: «Non ha agito negli interessi del club».

Graham arrivò sulla panchina dell'Arsenal nell'86. Sotto la sua gestione la formazione londinese ha vinto gli scudetti '89 e '91, la coppa inglese '93 e la coppa Coppe '94 a spese del Parma. Nella Supercoppa è stato sconfitto dal Milan. Ultimamente l'Arsenal si è trovato al centro delle cronache per la vicenda dell'attaccante Merson, sottoposto a un trattamento di recupero dopo che aveva confessato di assumere eccessi di alcol e droga.

Intanto la federcalcio inglese ha aperto un'inchiesta per accertare se risponde al vero quanto detto da Alan James, uno dei cinque tifosi implicati nelle violenze di Dublino. James sostiene di avere acquistato due biglietti dal portiere dell'Inghilterra, Seaman. Il portiere ha ammesso che i tagliandi erano destinati ad amici. «Ciò che è accaduto a Dublino è terribile, questo fatto li rende peggiori».

COME TI RICICLO L'OMONE

E' veramente l'ora dei segnali forti, come si dice in giro. Luigi Corioni, il presidente del Brescia, non ha voluto sottrarsi a questa responsabilità: dovendo sostituire Lucescu che stava conducendo la squadra alla retrocessione in B, per non sbagliare l'obiettivo ha scelto di affidarla a Maifredi, che in anni ha collezionato tre esoneri per scarso rendimento e un anno di disoccupazione. L'ultima avventura si è esaurita nella stagione in corso al Venezia: lo assunsero dopo la seconda giornata e alla tredicesima era in mezzo alla zona (con l'ingaggio assicurato, però).

Insomma è una garanzia, l'Omone, il tecnico che rischiò il licenziamento dalla Juve, come non capitava dalla stagione di Carniglia, anno 1969, il calcio è buono e misericordioso. Grazie al suo antico pigmalione, Maifredi ritrova un posto e la possibilità di ripartire da zero. Non capita a tutti. C'è chi per un palo di annate storte è uscito dal giro e non si è rivisto più: lui invece rimane a galla ed è la conferma di conti proporsi come personaggio, prima che per i risultati. Provinciale brillante, furbastro, compagnone, uno che parla alla voce. Eravamo convinti che dopo aver sbagliato clamorosamente i toni nella Juventus, Maifredi avrebbe ritrovato le qualità di allenatore che aveva mostrato negli anni di Bologna; avrebbe parlato meno di spettacolo e l'avrebbe praticato, riciclandosi, perché l'uomo possiede certo gomiaccio. Invece ha fallito. Lui che diceva: «Alla Juve ho guadagnato un miliardo, qualunque cosa mi succeda sarà sistemato per la vita», ha poi accettato situazioni a rischio pur di non rimanere a spasso. Gli sarebbe mancata la vetrina. Il tennis con gli amici di Brescia doveva restare un'occasione di relax, non un modo per impegnare il tempo.

Così l'Omone è andato progressivamente a fondo e la scelta bresciana pare il massimo per invertire la tendenza. Ma il vero fenomeno di questa è Corioni: pazienza se avesse scelto Maifredi, pensando già alla B dell'anno prossimo, chiamarlo per evitare la retrocessione ci sembra come quel tale che avendo i soldi per mangiare pensava a comprarsi il paltò. **[m. a.]**

Il Manchester rifiuta di cedere Cantona, che è stato incriminato

Moratti cambia sede all'Inter del futuro

MILANO. E' durata quasi un'ora la prima visita di Massimo Moratti alla sede dell'Inter. Il nuovo «padrone» ha incontrato i funzionari e tutti gli impiegati. La visita è stata definita «rasserenante» ed ha avuto l'effetto di galvanizzare un ambiente che ultimamente era sembrato piuttosto depresso.

Moratti per ora non ha fatto alcun cambiamento, ma sono parecchie le novità in vista. Per tutti i problemi logistici, e per definire in dettaglio l'organizzazione societaria, è stato delegato Massimo Moretti, un personaggio molto noto nell'ambiente sportivo milanese, imparentato con la famiglia Cabassi e già creatore del Forum di Assago, dove oggi si svolgono le principali manifestazioni indoor, convegni e concerti. Moretti è conosciuto inoltre per la presidenza di una società di hockey ghiaccio, il Saima: proprio la squadra che i supporters interisti hanno cominciato a seguire e sostenere in opposizione ai Devils, che erano invece emanazione diretta di Berlusconi «una specie di derby del ghiaccio». Un anticipo dei derby «veri» che adesso Moretti (ex assessore allo sport del Comune di Milano, nella giunta Borghini) si appresta a vivere come principale collaboratore di Moratti. Il braccio destro del «padrone» lavorerà in stretto contatto con il direttore generale Paolo Taveggia.

Tra le novità più stuzzicanti, sul piano logistico, il trasloco della sede che la nuova Inter si prepara a traslocare. Da Piazza Duse andrà in via Pirelli, nei locali di una immobiliare dello stesso Moratti. Il motivo è semplice e curioso: evitare di pagare l'affitto a Ernesto Pellegrini, che comunque resta «padrone» dell'impianto della Pinetina, in cui si allena la squadra.

Intanto Moratti attende la riunione del vecchio consiglio di amministrazione che deve convocare l'assemblea dei soci, alla quale spetterà il compito di ratificare ufficialmente il suo ingresso in società.

Per la squadra è sempre più probabile l'arrivo dell'allenatore uruguagio Tabarez, considerato dai tifosi tecnico ideale: «E' anche un maestro di scuola e l'Inter deve ripartire dall'abc». La scelta del successore di Bianchi pare gradita specialmente a Sosa, che adesso non manifesta più intenzioni di fuga. «Con Tabarez - ha ribadito l'attaccante uruguagio - mi troverei decisamente a mio agio. In particolare saranno preziose le sue doti di esperto in psicologia. Proprio l'ideale, per il nostro ambiente che ha necessità di essere ricaricato».

Complicazioni impreviste sul fronte mercato. Problemi, in particolare, per Cantona e Ince che il Manchester ha definito incedibili: «Siamo un club che compra, non una squadra che vende, e credano dall'Italia di portarci via i migliori talenti», ha tuonato il presidente Edwards, lasciando poche speranze. Ma ogni decisione definitiva, da parte degli inglesi, pare legata anche agli sviluppi giudiziari dei guai in cui è andato a cacciarsi il francese. Cantona è stato incriminato per aggressione: l'attaccante dovrà rispondere in tribunale delle percosse ad uno spettatore durante la partita del campionato inglese del 25 gennaio. Rischia pesanti sanzioni penali, il 23 marzo verrà giudicato. Cantona, che è stato sospeso dal Manchester e dalla nazionale francese, si è presentato ieri al commissariato di polizia di South Norwood, a Londra, dove gli è stata notificata l'incriminazione.

Sormani

ROMA

Fonseca stop 4 settimane

ROMA. Una banale caduta in allenamento, e temuto che l'infortunio di Fonseca fosse davvero brutto. La posizione innaturale del piede, il forte dolore accusato dal giallorosso hanno fatto pensare ad una frattura alla caviglia sinistra. Il giocatore uruguagio è stato ricoverato all'ospedale Sant'Eugenio dove le lastre fortunatamente hanno ridimensionato il danno. Si tratta di una distorsione al collo del piede sinistro che costringerà il giocatore a restare fermo per 4 settimane. A meno di un miracolo del dottor Alicicco, Fonseca non dovrebbe tornare in campionato prima della partita con il Napoli del 2 aprile. Periodo nero per l'uruguagio: dopo aver saltato due domeniche per una contrattura, domenica scorsa Fonseca è stato espulso e lo aspettava, probabilmente, una squalifica di due giornate. **[p. ser.]**

Per Cantona guai in vista

Havelange «Beckenbauer il mio erede»

FRANCOFORTE. Il presidente della Fifa, Joao Havelange, designa Franz Beckenbauer come suo ideale successore alla guida della massima organizzazione calcistica mondiale. All'agenzia sportiva tedesca Sid, Havelange ha rivelato che l'ex campione tedesco ha tutte le qualità per diventare, nel 1998, il prossimo presidente della Fifa. «E' un uomo colto - ha spiegato -, un vero signore dalla testa ai piedi. Il suo maggior vantaggio è che, dopo la straordinaria carriera come giocatore, ha percorso tutte le altre tappe nel mondo del calcio, come allenatore e funzionario, adesso come presidente, sviluppando contatti a livello mondiale. Tutto questo potrebbe rendergli facile la scalata al vertice». Il due volte campione del mondo (come giocatore nel 1974 e allenatore nel 1990) non sembra appassionarsi troppo all'idea: «Il mio futuro? Non sono abituato a pianificarlo con tanto anticipo. Per ora penso solo al Bayern. Poi si vedrà».

Sul difensore pesa l'eredità di Fusi

Torrisi: «Lo ammetto nel Toro ho fallito»

Di sera la gara del 12 marzo a Roma per concomitanza con la maratona?

TORINO. Stefano, discolpati! Torrisi ti fissa negli occhi: tutt'altro che impaurito. Sono piuttosto perplessi, attoniti. Di uomo deluso. Gli sbagli di domenica lo torturano. Ma lui reagisce. E sotto da un'ammissione (di colpa) a una contestazione (a chi lo critica). Parte dagli errori (o orrori con la complicità di Pastine il primo) che hanno dato due volte disco verde a Vlaovic. Il difensore accetta il dibattito a cuor sereno: «E' vero, invece di buttare il pallone sulle gradinate ho esitato. E chi esita paga. Pellegrini e il fuorigioco da lui "invocato" c'entrano nulla. La colpa è soltanto mia. Anche a Cremona sbagliai, ma quella volta non mi ritrovai solo. Allora venni indicato come il capro espiatorio. Io dissi a caldo. E stavolta mi ritrovo a fare i conti con gli errori di Padova».

Fin qui l'ammissione. Subito dopo c'è il Torrisi che contesta, in senso strettamente legale: «Se metto sulla bilancia critiche ed elogi, trovo uno squilibrio troppo forte a danno dei secondi. Mi sono sempre sentito un bersaglio, una buona prestazione era commentata con un tiepido "così, così", una gara negativa era invece etichettata come "disastro totale". L'allenatore mi ha puntualmente rincuorato e quando ha avuto bisogno mi ha ributtato nella mischia».

Il passato contrasta un po' il presente. Da titolare nella Reggiana a rincalzo di Pellegrini, che non è più un giovanotto di primo pelo. E' lo spunto per far ripartire il difensore granata all'attacco: «L'anno scorso la Reggiana - precisa - si è salvata all'ultima giornata. Segno che non era una grandissima squadra, eppure io parte l'ho sempre fatta. E vi metto in fila campioni come Balbo, Gullit, Fonseca, Papin e Valdes, mica scartine di quattro soldi. Il solo Valdes ha segnato mo alle costole. Vuol dire che francobollo non sono male. Il mio posto ideale è comunque quello di centrale da zona. Quest'anno sono solamente un libero sfortunato e non capisco le ragioni. Tiro le somme e i conti non mi tornano».

Su questi consuntivi parziali lei piange oppure medita? «Non piango certo per i vostri voti, per conto il giudizio dell'allenatore. E' lui che mi include nella lista dei convocati. Sono demoralizzato non solo per i due sbagli di Padova ma perché voglio fare bene e non ci riesco. Però la verità è che nel Toro non sono esploso, è stato il mio peggior Dall'inizio mi sono sentito in discussione, anche perché ho dovuto portare sulle spalle il peso di essere l'erede di un certo Fusi».

Sonetti passa, ascolta e commenta a voce alta: «Nel calcio sbaglia solo chi non fa. Per cui la depressione non serve, bisogna reagire». Torrisi gli fa eco, regalando, finalmente, un pallido sorriso: «Io carattere ho l'ho e mi lo gioco come una carta. Gli ostacoli so come superarli. La prospettiva di far panchina mi dà gli stimoli che servono».

Intanto il prefetto di Roma ha chiesto che gara fra i giallorossi e il Toro in programma il 12 marzo, giorno si svolgerà la Maratona della città, venga fatto slittare alla sera. La Lega fa sapere che le due società sono d'accordo (problemi di incassi e in pay-tv c'è Napoli-Lazio). Il Toro anticiperebbe a sabato, la Roma è in sintonia. Vedremo che cosa proporrà il prefetto. **[a. c.]**

CALCIO FLASH

Oggi Italia-Romania Under 21 a Prato

FIRENZE. L'Under 21 di Maldini gioca oggi in amichevole a Prato (ore 18) contro la Romania. Assenti molte stelline, tra cui Castellini, Piero, Falcone, Galante e Vieri. La formazione: Desardo, Cannavaro, Testa, Ametrano, Pavan, Fresi, Tacchinardi, Brambilla, Inzaghi, Bigica, Delvecchio.

Lutto per morta la mamma

BARI. E' morta ieri a Bari, all'età di anni, Elvira Bozo, mamma del tecnico Materazzi. Funerali oggi pomeriggio alle 15 a Roma nella cappella di Prima Porta.

Juve Toro in campo negli ottavi a Viareggio

VIAREGGIO. Oggi si disputano gli ottavi. Programma dei due gironi. A a Fucecchio: Fiorentina-Milan; a Viareggio: Parma-Napoli; ad Arezzo: Lucchese-Perugia. B a Pescia: Torino-Padova; a Massa, Brescia-Palermo; a Calenzano: Juventus-Español.

Niente feste, giocatori puniti Leverkusen

LEVERKUSEN. L'allenatore del Bayer Leverkusen, Stepanovic, ha punito i suoi giocatori per i deludenti risultati. Tassativamente proibito di festeggiare il carnevale: «Festeggio solo chi vince, noi abbiamo perso facendo schifo».

Sei «italiani» giocano in Olanda-Portogallo

Oggi sono in programma tre amichevoli. A Eindhoven, Olanda-Portogallo con Bergkamp, Jonk (Inter), Kruck (Padova), Winter (Lazio), Rui Costa (Fiorentina) e Fernando Couto (Parma). A Jerez de la Frontera, Spagna-Germania: nella rosa tedesca, anche la juventina Kohler, comunque indisponibile. A Fortaleza, Brasile-Slovacchia con Aldair (Roma) e Marcio Santos (Fiorentina). Sempre oggi, a La Valletta, avrà luogo Malta-Lussemburgo (qualificazioni europee, gruppo 5).

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in proprietà signorile via Bidone n. 26
- prossima consegna
ultimi appartamenti di: salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi.
In particolare al piano terreno
1 alloggio, eventualmente divisibile, con giardino privato
1 locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via.
Box singoli e doppi.
Finiture di pregio e personalizzate
Per informazioni e visite in cantiere, anche il sabato mattina
TEL. UFFICIO 503.333

LUCIANA VOLA 436.1365 centrale via Cavour in bella casa monolocale ingresso cottura bagno e balcone
LUCIANA VOLA 436 1395 ex XX Settembre (Repubblica) in bella casa piano alto ingresso 2 camere cucina bagno
LUCIANA VOLA 1555 corso Tolosa in nuova costruzione piano alto salone 2 camere cucina ristrutturato
OCCASIONE causa trasferimento alloggio completamente nuovo videocitofono aria calda centralizzata 2 camere soggiorno cucina servizi Tel. 500 179

OCCASIONE
via Tirreno appartamento in ottime condizioni mq 5° piano posto auto L. 230 milioni. Tel. 562.6216.

PARELLA via Carlo Capelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno 93 G.S.I. 397.1767

PARELLA
via Micomado Bianchi libero camera tinello servizi L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PERSONALCASE 562.7677 Parco sinda libero 3 camere cucina bagno posto auto ascensore L. 235 milioni
PERSONALCASE 562.7677 via Mongrovito libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 118 milioni ristrutturati
PERSONALCASE 562.7677 S. Rita libero camera cucina bagno decoroso L. 78 milioni trattabili

PIAZZA ARBARELLO
prestigiosa in casa d'epoca originalissimo 200 mq su 2 livelli ottime rifiniture. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Statuto in d'epoca signorile appartamento occupati libero vista metro vendesi. Asvin 562 1307
PIAZZA Vittorio adiacenze naturale ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni G.S.I. 397.1767
PRESSI via Po vista Mole mq 115 ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere spogliatoio bagno Tel 669.8766
SAITO prestigioso mai abitato ampio salone 3 camere cucina triplì servizi lavanderia giardino privato box Casadei 337.197.
S. PAOLO alloggio mq 150 salone 3 camere cucina bagni terrazzo stabile d'epoca L. 275 milioni più box Tel. 669.2962.
S. RITA in casa signorile panoramico ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio G.S.I. 397.1767
VALENTINO via Morgari piano alto vista collina salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi box doppio Casadei 337.197

alloggio in corso Belgioino ultimo piano fronte palazzo giudiziario di mq 150 più soffitto commerciale mq 15 L. 550 milioni trattabili più box auto doppio L. 100 milioni Tel 0330 502.399 - 0330 565.040.
VIA De Canal in stabile con portineria giardino comune, alloggio mq 180, L. 390 GR 011 320.524
Gaudenzio 6 appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno Tel 562 7566
VIA Guido Reni (adiacente piazza Omero) libero in palazzina signorile doppi ingressi mq 200 box. Tel 627 4431 sera.

PORPORA
recente libero ingresso 3 camere cucina bagno balconi 6° piano panoramico. Gabetti vende 57.67.

VIA Roma via Amendola signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati Tel. 562 9227
VIA Servais in palazzina signorile giardino 4° ingresso soggiorno camera cucina bagno 3 pari box Asvin 562 1307.

ZONA LUCENTO
via Forlì panoramicissimo libero luminoso camere tinello cucinino 2 balconi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA indipendente (biennale Castelletto Alpignano 1990 mq terreno. Occasione! 300 milioni. Casapiemonte 967 7717
A.A. PALAZZOTTO d'epoca in Riviera splendido centrale con giardino pittoresco L. 395 milioni Casapiemonte 824 4466
A.A. VILLA Volvera 4 camere salone 4 bagni cucina lavanderia L. 450 milioni Casapiemonte 316.2525
A.A. VILLA indipendente rifinitura di pregio zona S. Maurizio (Ceres) L. milioni Casapiemonte 824.4466
A.A. 78.000 mq terreno con cascina 700 mq in Gamalero Bussolino L. lioni Casapiemonte 699
A. AFFARE! Villetta Carnevale (Cuneo) fuori paese mq 250 su 3 piani perfetto panoramica giardino cintato bosco L. 235 milioni Permute mutui Edilmarket 434.1426 434.1315
A. 78.000.000 cascina giardinetto privato in paese servito 8 km da Ciriaco minimo anticipo '95 492
AIRASCA vero affare fine frazionamento alloggi liberi e occupati 2/3/4 camere. Minimo contante Pedone 612 7420
A pochi km Torino signorile a soggiorno 4 balconi, box, giardino privato Bimar
ATTICO Collegno adiacente Francia in casa recente mq più terrazzo mq 320 Cucina Vola 436 1555
BARDONECCHIA via Medail ristrutturato nuovo ampio monolocale 45 mq ottime rifiniture L. 165 milioni Casadei 337 197.
nuovo prestigioso su 2 piani salone doppia cottura 4 camere 2 bagni mq Tecnoclassa 581 9530
O vendesi prestigiosa villa con parco Telefonare 504 333.
CALUSO libera casetta 4 camere cucina servizi latrina cortile 85 nebbi Tel 285 928.
CANTALUPA libera porzione casa ristrutturata cucina 3 camere bagno cantina giardinetto GR 0121 353 211 - 011 529 0421
COLLEGNO libero recente salone con minima cucina 3 camere biservizi ripostiglio cantina volendo box auto GR 320.524
COLLEGNO Terracorta in palazzina tradizionale ingresso su salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni box. Asvin 562.1307.
nuovi alloggi panoramici in piccola palazzina di 4 camere bagno L. 100 milioni Grimaldi 011 920.3192.
EMMEDUE 562.8207 villetta schiera Piossasco 1991 su 3 livelli mq tavernetta box doppio giardino mq 110 vendesi villetta panoramica mansarda garage portico, giardino Telefonare 842.179.
FATO OIKOS 335 6394 Valsalitorre villa recente padronale signorile panoramica unifamiliare giardino mq 3200.
GASSINO in prestigioso complesso del '700 con piscina tennis appartamento mq 300 circa su 3 piani giardino privato box doppio Studio Cerosa 612.6106
GIAVENO eccezionale posizione panoramica villa recente comoda servizi causa trasferimento Tel 937 7082 - 0337 218.176
GIAVENO numeroso alloggio in condominio signorile mq più box cantina orto Tel 0337 218 176

GRUGLIASCO
libero in palazzina signorile ampia camera tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IMPRESA vende in pronta consegna villa alloggi in Savonera (Collegno) con lavori di pregio a prezzi interessanti Tel 0337 217 605 - 011 596.848
IVREA 5 km bella casetta 4 vani terrazzo terreno cantinetto posto macchina servizi L. 35 milioni Tel 011 431 0355
LA LOGGIA 12 km da Torino verde, intimità immediatamente villa a schiera rifinitura di pregio Tel 011 980 9470
L.B.A. 749 396 prenota 5 Mazzucco zona Cascina ville unifamiliari con giardino e ingresso indipendente a L. 360 milioni.
L.B.A. 396 vendita a Druento la bellissima ristrutturata con 600 mq di terreno L. 550 milioni
LOMBARDORE casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi conde L. 50 milioni a dilazioni mensili Tel 285 928.
LOMBARDORE villa indipendente ambientata con 1300 mq di giardino L. 350 milioni. Immobiliare Corso 545 388
LUSERNA S. GIOVANNI padronale mq interno mq 1500 possibili due alloggi mutuo, esamino permuta. Tel 0121 398 595 ufficio 0338 215.498
MAPPANO libero salottino 2 camere cucina bagno termoautonomo box posto auto L. 190 milioni Technoclassa 581.9530.
MONCALIERI centro storico prestigiosa casa indipendente finitura signorili mq 220 L. 580 milioni Balbi 502.518
precollinare luminoso alloggio semiarredo soggiorno 2 camere servizi cucinotto box Tel 549 0775
MONCALIERI ristrutturato ingresso living camera tinello cucinino bagno ripiano L. 118 milioni G.S.I. 397.1767
OULX splendida posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana Svi 011 561.1137 - 0122 831 251
PINO libero prestigioso in villa salone 4 camere cucina studio mq 180 box doppio permutte. Tecnoclassa 581.9530.
PINO TORINESE in palazzina salone 3 camere tinello biservizi box doppio vendo Casadi Immobiliare Tel 433.1414
PRIVATO vende graziosa villetta 190 mq in centro residenziale a Castiglione Giardino garage 2 + 1, rifiniture curate Tel. serale 960 0132 privati

ROSTA
in palazzina salone tinello cucinetta 2 camere bagno ampi terrazzi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANSICARIO a 1 km dal centro minuappartamento arredato posto auto in garage L. 135 milioni. Internet 812.4206
SANTENA casa padronale alloggi sovrapposti 125 mq l'uno cantine taverna L. 360 milioni Tel 941 5157.
SANTENA villa bifamiliare recentissima centrale vendesi anche lezioni. Studio Cassetti 612.6106 - 612.7648
S. BENIGNO alloggi nuovo con possibilità di giardino e abbinamenti da L. 170 milioni. Cenci 545.388.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorile giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 999.8213
VILLA bifamiliare zona Rivarolo Canavese vendo L. 570 milioni od eventuale permuta. Tel. 011 282.900.
VILLA in S. Gillio salone cucina 3 camere 2 bagni seminterrato taverna garage giardino impresa vende. Tel. 957.6752
VILLE a schiera in costruzione a Rivarolo salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino privato. Tel. 779.2211.
VILLETTA a schiera a Pianezza con giardino privato salone cucina 3 camere 3 bagni box taverna Tel. 779 2211
ZONA Moncalieri in borgo residenziale vendesi porzione di villa indipendente appena ultimata di mq 290 cielo con giardino auto, esaminerò eventuali permute. Tel. 500.179 -
270.000.000 Lombardore villa libera 4 lati mq con mq giardino ristrutturata vendesi 858.303

30.000.000 acconto resto rateizzato vendesi casa 6 vani cucina e giardino abitabili 858.255 - 858.303.

Sorgheria, Cerisio, Loano, Tovo S. Giacomo (Pietra Ligure), Diano Marina (Eviano),
stupendi appartamenti nuova costruzione giardini e terrazzi
DILAZIONI DI PAGAMENTO
TEL. 019 675.840

S.S. a mt dal mare ampio bilocale con balcone soleggiato L. 160 milioni L.P.I. 0182 950.726
CERIALE bilocale in residence 70 mq balcone piscina vista mare solo L. 175 milioni Italgest 0184 449.072.
DIANO MARINA impresa vende direttamente bilocali/trilocali/termoautonomi, parcheggio privato, panoramici Tel 019 675 843 - 0339 256 812
IMPERIA mare bilocali in ristrutturazione terrazzi vista mare cantina L. 150 milioni Italgest 0184 449.072
SANREMO vendesi attico mq 112, quattro locali, doppi servizi, terrazzo mq 60, due posti macchina, ampia vista mare Telefonare ab 0379 203.662.
VENDESI Loano bilocale con giardino arredato 200 mt mare scheletro L. 230 milioni. Agenzia 019 671.604 - 0336 443.168.

ITALIA

VENEZIA splendida occasione quota multiproprietà sulle 8 posti letto a Vista Laguna 4 stelle esercita negli scambi internazionali Tel 011 500 179 -

COSTA

A Juan Les Pins, elegantemente provenzale, bilocale L. 150 milioni. Posto auto, giardino privato. Mare 200 metri. Telefonare allo 035 832.268
MENTONE privato appartamento 3 vani bagno cantina fronte mare rimessa nuova FF 1.250.000. Tel 0175 67.578
NIZZA centro soggiorno cottura camera bagno in costruzione a partire da L. 95 milioni Tel. 011 315.7385.
NIZZA 50 mt mare ampi monolocali pieni alti soleggiatissimi pronta consegna da L. 99 milioni Tel. 011 315.7385
NIZZA 700 mt nuovo soggiorno camere cucina 3 bagni 2 L. 240 milioni. Tel. 011 315.7385

CORSICA Porto Vecchio appartamento arredato 4 posti 50 mt mare L. 110 milioni dilazionati. Tel 035 315.810.

UFFICI

AD INVESTITORI
proponiamo in acquisto capannone locato a lettimo strada Cebrosa redditizio 11%. Gabetti 57.67.

Tutelli prestigiosi locali 750/1350 mq composti di mq, uffici 150 mq, semiarredato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente Tel 599.878.
FABBRICATO libero posizione strategica multiuso ferma strada 4800 mq area 2900 mq coperto Tel. 649 0775
NEGOZIO locato bar 100 mq più 100 mq attuale reddito offerta possibile L. 170 milioni trattabili. Casapiemonte 316.2525.
PIAZZA Rivoli adiacente libero locale indipendente fronte strada ristrutturato mq 480 più cortile mq 200 a passo carraio vendesi Saim 568.3283.
SANTENA zona tangenziale capannone mq con palazzina ufficio e alloggio Tel 941.5157.

UFFICI
centralissimi presso via Roma prestigiosi superfici da 100 a 280 mq. Gabetti per l'impresa 57.67.

Via Bottacchi adiacente prenotasi eleganti laboratori uffici magazzini da mq 60 a 500 da L. 1 milione 150 mila al mq immobiliare Corso 545.388

BOX AUTO

BOX auto vendesi zona Mirafiori L. 20 milioni Tel.347 2287

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

CENTRO Crocetta ricerchiamo salone 3 camere cucina servizi anche non libero subito. Viarengo & C. Tel 582 8613
CERCHIAMO appartamenti e ville personale a vostra disposizione per valutazioni e consulenza. Benar 424 5758
RICERCASI camera cucina e tinello Parella Pozzo L. 130 vendita certa. Personalcasa 552.787
TORINO PROVINCIA

A. Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti case rustici con giardino. Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434 1315

UFFICI CAPANNONI

LOCALE INDUSTRIALE
nuovo, recente, cercasi preferenza zona stadio Alpi sud Allamano, mq 1500 più uffici. Furbatto 544.586.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. CORSO Dante via Tirreno ufficio salottino camera tinello cucinino bagno terrazzo arredato Gedim 582.7555
A. PROGETTO affitta o vende in comoda rate mensili appartamento in zona semicentro. Tel 562.7360.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati dami 1/2/3 camere comoda Centro affitta Rubiola Immobili 751.826
e studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione mq 982 4950
AFFITTO via 59, 1° piano in casa decorosa 200 mq ristrutturati a a L. 1.350.000 mensili Tel 593 227.
A privato affitto alloggio vuoto volendo arredato piano alto pari in dimora. G.A. 011 561.3723.
CORSO Peschiera signorile uso abitazione/ufficio 3 camere servizio ingresso. Stanza 326 264 - 367.516.
MINIALLOGGIO arredato camera e bagno terma ascensore corso Tazzoli 170. Di Salvatore 561.7183 - 568.3457.
PIAZZA Bernini 3 camere cucina bagno ripostiglio ascensore signorile anche uso ufficio Tel. 248.7241
PIAZZA Solferino corso Re Umberto appartamento signorile mq 180 piano alto adatto abitazione studio box auto pertinenza. Internet 812.4206.
ZONA Francia affittasi ammobiliato bene, stabile signorile, ampie metrature. Tel. 668 8845

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Torino locali varie altezze varie metrature ampio cortile presso tangenziale liberi subito. Tel 248.7241
AFFITTASI locali commerciali industriali zona mq 700/1.500/3000 Tel. 383 5560
CAPANNONE corso Altamura affittasi nuova costruzione 1200 mq più uffici 400 mq a parcheggio. Saim 568 3283

CAPANNONE
Venaria fronte Stadio mq 800 altre mq 800 area di manovra mq 750. Gabetti affitta. Tel. 57.67.

CORSO Cuoco prestigioso locale mq 120 piano rialzato uso ufficio/studio professionale Tel. 770.8851 pasti
Raffaello affittasi cuoi artigianali e lavorazioni cuoio varie Telefonare 504 333.
STAZIONE presso locale re 1500 mq su 2 piani peso carrato montacarichi adatto varie attività. Tel. 248 7241
VIA P. Micca palazzo portici, negozio, interrato, ammezzato totale mq 300 possibile ampliamento Tel 011 561 9183.
locale angolare 5 vetrine 200 mq ristrutturato vario attività libero subito Tel. 248 7241

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o pari in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Immobiliare I.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241 Tel. 011 351.326.
ACQUISTA autovetture furgonette furgoni camioncini kigo ribaltabili Iveco - Strada Torino 27 Beinasco Tel 397 1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 817.7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel. 011 776 1888 Torino.
AUTOTORTONA acquista di ogni tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 817.1043 - 689.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGO nel centro di Torino ospita anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817.7810
albergo 100 mt mare camere con servizi pensione L. 45 mila bevande Tel. 0183.485.212.
LOANO mila - Residence Nino - bilocali confortevoli nel verde. Tel. 019
LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.388 servizi Tv scelta menù richiesto pensione inverno L. 55 mila
SUL mare, nel dolce clima di Loano - Residence Villa Chiara - appartamenti confortevoli. Tel 019 668 067.

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club selezionati partner con video per persone libere Via Cernaia 14 Tel 562.0850.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e riservatezza. Possibile visite a domicilio Tel. 817 0100 lasciv 0360 201.819 (9/13: 15/20).

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. - 382.0665 acquista argenteria monete gioielli prezzi corso Peschiera
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista argenteria monete prezzi alla valutazione Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.
materassi anche ortopedici ampia scelta. Prezzo, qualità, misura artigianale in fabbrica. Tel. 749 5286

E' caduto il velo anche dalla FW17, attesa protagonista del Mondiale di F1

Williams, per vincere si cambia

Il patron: il vero rivale? Schumacher
«In Brasile senza Senna: sarà dura»

DIDCOT
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri è caduto il velo da un'altra delle attese protagoniste del prossimo Mondiale di F1: la Williams ha presentato la sua ultima nata, la FW17. E non sono mancate le sorprese. Lasciando da parte la sua tradizionale politica dei piccoli passi, la scuderia che lo scorso anno si è aggiudicata il titolo costruttori ha realizzato una monoposto completamente differente dalle precedenti. Una linea già vista nella parte anteriore (ricorda da vicino la Benetton, col musetto alzato e l'alettone basso, tipo squalo, o pesce martello). Ma nel complesso la forma è molto affusolata, come un missile e mantiene il posteriore a «coca cola». Solo i colori dello sponsor principale, la Rothmans, sono rimasti uguali. Così come i nomi di quello che c'è di italiano sulla Williams: Magneti Marelli, Ruote Oz, Sparco e Segafredo.

«Per progettare la FW17 - ha detto Frank Williams - il nostro aerodinamico, Adrian Newey, è stato praticamente chiuso in galleria del vento dal mese di giugno. Abbiamo finito il montaggio stanotte. La vettura mi sembra molto bella, non vuole dire nulla, è solo un giudizio estetico, bisognerà vedere come andrà in pista».

Qual è la filosofia che ha ispirato i vostri tecnici?

«Con i nuovi regolamenti siamo stati obbligati, tutti, a ripartire da zero. Così abbiamo cercato di recuperare in qualche maniera l'appoggio aerodinamico che avremmo perduto con le norme 1995. E non è detto che dopo le prime prove - saremo a Silverstone oggi e domani, poi ci fermeremo a Jerez dal 26 febbraio sino al 4 di marzo - non saremo costretti a cambiare qualcosa».

Che cosa pensa dell'ala posta sulla capote del motore dalla McLaren?

«Anche noi abbiamo studiato qualcosa del genere. Noi crediamo che vantaggi e svantaggi si sommino. Comunque è risultato la McLaren lo ha già ottenuto: non si è mai sentito parlare tanto di un'ala così piccola. Noi la notte dopo averla vista abbiamo dormito regolarmente...».

Come giudica le altre vetture già presentate?

«Bisognerebbe sapere cosa c'è sotto carrozzeria e telaio. Anche noi abbiamo qualche sorpresa. Dito che la nostra vettura assomiglia alla Benetton? Boh, vado d'accordo con Briatore, m'ha passato i disegni, così abbiam diviso le spese...».

Rimpianti per avere perso Mansell?

«Abbiamo optato per Coulthard, per ragioni che non voglio spiegare. Ma sono convinto che Nigel sarà un rivale temibile. Ai nostri piloti lasciamo carta bianca, partono alla pari. Mi auguro che se uno dei due prenderà del vantaggio, l'altro l'aiuterà. E che non facciano stupidaggini».

E la Ferrari?

«Voglio chiedere ad Alesi se è ad essere così amico con Berger. Vorrei che i miei due, Coulthard e Hill, imparassero da lui e non si dessero battaglia oltre misura. Ieri ho telefonato a Le Castellet per avere notizie, ma la mia spia si era dimenticata i tempi...».

Oltre agli avversari tradizionali; chi teme?

«Sarà un campionato duro e incerto. Dovremo stare attenti pure a Tyrrell, Ligier e Jordan. E mi auguro che le gare non si decidano nelle soste ai box».

Nel '94 ci sono state polemiche e sospetti. E' storia che potrà ripetersi?

«Ho molta fiducia nella Fia e nei suoi controlli».

E poi avete sempre l'appoggio della Foca, l'associazione costruttori...

«La Foca non esiste più, ci sono due soli padroni: Mosley ed Ecclestone».

Dopo tanto tempo non ci sarà Senna...

«Non lo abbiamo dimenticato. Attendiamo con serenità il giudizio dei magistrati. E non abbiamo paura di venire in Italia. Certo, per noi sarà psicologicamente molto difficile gareggiare in Brasile».

C'è un uomo da battere?

«Senza dubbio, Schumacher; è davvero un asso».

Il fatto di avere lo stesso motore della Benetton?

«Non ci piace, ma la Renault può fare quello che vuole».

Obiettivi?

«Vincere il Mondiale, prima costruttori e poi piloti».

Cristiano Chiavegato

Damon Hill e Coulthard con il gioiello della Williams. Accanto Alesi a Le Castellet

Bene Alesi

E' il più veloce a Le Castellet

LE CASTELLET. Primo passo avanti della nuova Ferrari 412T2. Ieri, nelle prove al Paul Ricard, la vettura non ha fatto registrare problemi evidenti e ha potuto girare regolarmente. Sulla pista, un po' rallentata rispetto ai giorni scorsi, con le chicane più strette, Alesi ha fatto registrare il miglior tempo, compiendo 44 passaggi, il più veloce dei quali in 1'05"92.

«Abbiamo fatto un buon lavoro - ha detto il pilota francese - anche se siamo solo all'inizio e dovranno esserci diversi sviluppi. Resto dell'opinione che questa monoposto sia valida e più facile da regolare, molto migliore di quella del '94».

Buon debutto anche della Benetton, con Schumacher, che ha segnato 1'10"003, mentre il suo compagno di squadra Johnny Herbert non è andato oltre l'1'11"51. Piuttosto lontano Katayama con la Tyrrell: il giapponese ha ottenuto 1'11"83. Ha continuato a macinare chilometri.

Oggi avvicendamento alla Ferrari: a Le Castellet arriva Berger, che concluderà i test domani sera. [r. s.]

Dall'Australia

Comprati i segreti dell'Urss

In vista dei Giochi di Atlanta 1996 e soprattutto di quelli in casa, cioè Sydney 2000, l'Australia ha comprato dalla Russia, pagando un milione di dollari Usa (oltre un miliardo e mezzo di lire) tutto il vasto know-how dello sport d'élite: cioè macchine speciali per la preparazione dei campioni, nozioni e prodotti medici, tecniche raffinate di allenamento, ed anche (con paghe orarie, viene precisato) atleti, tecnici e scienziati, per imparare i segreti della dieta, della cosiddetta medicina sportiva. Nonché - alzi la mano chi dice di non averci subito pensato - uno dei più sofisticati sistemi di doping del mondo.

L'accordo è stato firmato fra il Coni australiano e il direttore della squadra olimpica russa, Kolosev, che nell'Urss è stato vice primo ministro dello sport. Sono toccate dal contratto sei specialità: atletica leggera, tiro a segno, pugilato, lotta, judo, sollevamento pesi. In un residuo di pudore, gli australiani non chiedono aiuto in nuoto, canottaggio o tennis, dove furono maestri.

L'obiettivo sono 60 medaglie (20 d'oro) ad Atlanta, ed ovviamente qualcosa o molto di più a Sydney. A Barcellona 1992 l'Australia, decima, conquistò 27 medaglie (7 d'oro, 9 d'argento, 11 di bronzo), precedendo l'Italia (6-5-8). In sostanza, gli australiani chiedono ai russi poveri e fanatici il miracolo.

Ma torniamo al doping. Si sa di «programmi medici» dell'ex Urss, simili a quelli già venuti alla luce in Germania Est. La domanda non è tanto se l'Australia sappia cosa compera, ma se ci sia o no una precisa volontà di rilanciare una storia di sport «fair» e di entrare nel Duemila con la spinta di muscoli artificiali. Non è una curiosità, è un triste incubo. [g. p. o.]

SPORT FLASH

Basket: la Stefanel finalista in Korac

Battendo anche al ritorno il Pau-Orthez (90-85) la Stefanel Milano, trascinata da un grande Bodiroga (34 punti), si è qualificata per la finale della Coppa Korac. In Coppa Europa la Benetton Treviso ha vinto ad Antibes 99-93 e domani, sempre in Costa Azzurra, disputerà la bella con i francesi. Oggi, nell'Euroclub, la Scavolini conclude il girone a Salonicco, contro il Paok. I pesaresi, vincendo, conquisterano uno dei primi 2 posti.

Una caldaia difettosa ha ucciso Mitchell?

FABRIANO. E' stata forse una caldaia difettosa a uccidere Sam Mitchell? L'ipotesi è emersa dai risultati delle analisi sul sangue del centista. Gli esiti parlano infatti di tracce di ossido di carbonio e il magistrato ha ordinato il sequestro dell'appartamento, nella cucina si trova una caldaia a gas.

Ciclismo: 3 colombiani uccisi da un camion

MEDELLIN. Gravissimo lutto per il ciclismo colombiano: Mora Triana e Patino, della Postobon, sono stati travolti e uccisi da un camion mentre si allenavano. Il loro compagno è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

Canottaggio: torna Agostino Abbagnale

ROMA. Agostino Abbagnale, secondo la commissione medica federale, è guarito e può tornare a remare. La carriera del più giovane dei fratelli di Castellammare era stata interrotta dopo la vittoria col «quattro di coppia» a Seul '88, quando gli venne scoperto un rubinetto ad un braccio.

Darnyi e Farkas indagati per furto

BUDAPEST. La polizia ha aperto un'inchiesta sugli olimpionici Darnyi (oro) e Farkas (bronzo) avrebbero fatto sequestrare i beni a una persona cui avevano prestato denaro. Accusa: furto.

PRENOTA IL MARE.
ALPITOUR TI REGALA
L'EUROPA.

Prenota, entro il 30 aprile, una vacanza estiva dai cataloghi Mare Italia, Mare Estero, Mari e Paesi Lontani, Mar Rosso ed Egitto, Automare: ricevi subito in omaggio EuroPass.

EuroPass è un esclusivo cornet, valido fino al 20/12/95, che ti offre [illegible] a sconto per [illegible] da Parigi, Londra, Dublino, Praga, Barcellona [illegible]. Inoltre [illegible] regalato gratuito da e per l'aeroporto per chi [illegible] anche [illegible] il Tour Ticket, esclusivo [illegible] 0 km complessiva di sconto su qualsiasi prenotazione in formula stand-by "dal [illegible] topa in Autopullman" [illegible] su l'escursione gra [illegible] Club Alpitour, che riserva ai suoi soci una serie di privilegi. Tutti i [illegible] Quest'anno tramite Alpitour hai l'Europa in più. [illegible] mento delle prenotazioni lo trovi sui cataloghi [illegible] estate Alpitour.

*Prenotazione, per minimo 2 persone, effettuabile nei sette giorni precedenti la partenza.

alpitour

TORNA FELICE, PARTI ALPITOUR.

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA RADDOPPIA

SUPER UNION 2

INAUGURAZIONE
Sabato 25 FEBBRAIO
via Valperga Caluso, 18
(angolo v. Madama Cristina)
Tel. 011/6509531

UN SIMPATICO
OMAGGIO
A TUTTI I PRESENTI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

1 anno ASSISTENZA a domicilio

9 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO

3 ANNI DI GARANZIA SU TUTTI I DESKTOP PC

intel inside

The Intel Inside Logo is Trademark of Intel Corporation.

Prezzi iva esclusa

PERSONAL UNION

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.690.000

PC UNION
486 DX4 75
486 MAINBOARD
DX 4 75MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTW
L. 1.790.000

PC UNION
DX 100
486 MAINB
DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTW
L. 2.190.000

PREMIUM PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L.

UNION PREMIUM 90 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L.

PC UNION PREMIUM 100 PCI
ENTIUM™ 100 MHz
8 MB - HD 1 GIGA - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 4.484.900

SABATO 25 FEBBRAIO
PER OGNI PC PREMIUM ACQUISTATO
UN LETTORE CD-ROM IN
OMAGGIO

Tasso 0%
finanziamenti a 6 mesi

NUMEROSI PC

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SO
L. 331.500 mese

DX4 100
486 MAINBOARD DX4 MHz
MB - HD 420 MB - GA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9
L. al

PC UNION
75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB -
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 mese

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

Prezzi iva esclusa

L. 1.690.000 + IVA

STAMPANTE HP 560 C
getto d'inchiostro, mono e colori, 600x300 dpi

CD ROM DOUBLE SPEED + CD MICROSOFT IN OMAGGIO
L. 249.000

STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR
getto d'inch. colore/bn, 720 dpi, 80 col
L. 998.000

TUTTE LE SOUND BLASTER E I KIT MULTIMEDIALI
CONSEGNA
L.149.000

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD
Max. 10 pz. per persona
L. 590 + IVA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA

SUPER UNION
SUPERMERCATI DELL'INFORMATICA

OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO1	Via Oulx, 14/c	tel. 011/7715658
TORINO2	Via Valperga Caluso, 18	tel. 011/6509531
MILANO	Via S. Galdino, 5	tel. 02/33105690
RIMINI	Via Melozzo da Forlì, 38	tel. 0541/782540

Le riserve si vanno esaurendo, l'inquinamento produce nuovi danni

Allarme acqua, bene prezioso

E i depuratori ormai sono una necessità

Allarme acqua: la disponibilità mondiale sta lentamente scemando, buona parte delle utenze civili in Italia non dispone di acqua in [illegible] conveniente per quantità e qualità. Le riserve si esauriscono [illegible] l'inquinamento delle acque di superficie e [illegible] falde sotterranee si [illegible] avanti prepotente.

Il problema-Italia è dato dal fatto che manca una seria politica idrogeologica. Si continua ad andare avanti [illegible] finanziamenti straordinari ed urgenti per riparare [illegible] danni p[illegible] dalla siccità [illegible] dalle alluvioni. E la crisi sul nostro territorio diventerà sempre più grave se non si interverrà tempestivamente [illegible] una gestione delle risorse che sappia operare in modo ecologicamente razionale. [illegible] devono, in pratica, scoraggiare gli sprechi per [illegible] industriali, mettere [illegible] punto adeguate tecniche d'irrigazione per usi agricoli ed evitare che solventi clorurati, atrazina, nitrati, solfati, ammoniaca, ferro, manga[illegible] [illegible] quant'altro finiscano con l'alterare le risorse idriche.

Nostro dovere [illegible] quello di utilizzare l'acqua [illegible] curo perché, quando sarà restituita, non comprometta la vita dell'ambiente. Fiumi ribollenti di schiuma so[illegible] purtroppo sotto gli occhi di tutti [illegible] pensare che, in condizioni di normale attività biologica i fiumi stessi sono dei buoni «depuratori» delle sostanze che ricevono. L'acqua ha infatti la capacità di rinno[illegible] mediante l'azione fisica delle correnti.

Le sostanze di sintesi, [illegible] sconosciute alla vita dei microbi, difficilmente si riescono [illegible] degradare, restano nell'acqua e provocano danni all'ambiente e ritorsioni sull'uomo.

Il problema della depurazione delle acque, quindi, diventa di estrema attualità, anche se di difficile soluzione. [illegible] vi fosse una coscienza ecologica tutto sarebbe più semplice; invece ritardi, insufficienza negli interventi e soprattutto negligenza rendono vani gli interventi.

E così l'acqua, diventata «potabile» per decreto, non fa che accrescere lo scetticismo della popolazione che non fa altro che spendere miliardi [illegible] acqua minerale, appesantendo sensibilmente il proprio bilancio familiare.

Abbiamo chiesto alla A.P.E. Italia, un'azienda leader nel trattamento dell'acqua ad uso domestico, quali rimedi e quali soluzioni potessero garantire [illegible] privato un'acqua pura e gradevole al palato. Il dottor Lazzarino, direttore tecnico, [illegible] ha voluto calcare la [illegible] su alcune situazioni [illegible] troppo gravi, ma si è limitato a dirci che ormai sono sempre più numerose [illegible] persone che si rivolgono a loro per consigli e soluzioni che, a quanto pare, non [illegible] poi così costose e [illegible] rivelano invece un investimento quanto mai azzeccato nel tempo.

[illegible] parole povere, con i sistemi di trattamento dell'acqua della A.P.E. si può ritrovare nell'acqua quel grado [illegible] purezza, anche alle soglie [illegible] Duemila, che sembrava far parte del mondo dei nostri avi.

Iniziativa per i grandi alberghi, gli ospedali, le industrie

Disinfestare in modo pulito

L'obiettivo: prevenzione e sicurezza

Parola d'ordine: igiene innanzitutto. Alberghi, presidi ospedalieri e industrie alimentari sono da sempre al centro dell'attenzione, mentre l'ormai diffusa «coscienza ecologica» porta l'opinione pubblica (o almeno gran parte di essa) a giudicare benevolmente l'operato delle singole aziende solo se queste dimostrano realmente la loro volontà di [illegible] in regola [illegible] l'igiene e nel contempo di non inquinare il territorio.

Già, l'impresa non è delle più semplici, perché se è facile [illegible]insinfestare stabili, è altresì facilissimo inquinare.

Per questo motivo la Geem (Gestione Ecologica Ambientale) ha dato vita ad una iniziativa del tutto nuova. Il dottor Graziano Dassi è infatti il coordinatore della Gestione Disinfestazione di qualità: [illegible] sostenia[illegible]mo - dice Dassi - che [illegible] servizio di disinfestazione deve basarsi principalmente sul controllo dei parassiti, la prevenzione che è la parte più importante e la sicurezza dell'ambiente».

Tutto questo oggi è possibile grazie [illegible] nuovi concetti di ecotossicologia. «Oggi la scienza - continua Dassi - ci consente [illegible] poter misurare il rischio ed evitarlo». Ecco quindi che questo tipo di [illegible] diventa importantissimo [illegible] basilare ad esempio per le grandi industrie alimentari, per i grandi presidi ospedalieri, gli alberghi e per la difesa del territorio in generale.

La guerra ai parassiti [illegible] conosce soste [illegible] continua incessante con tutti i mezzi messi [illegible] disposizioni delle più recenti ricerche.

«La tecnica oggi - continua Dassi - ha davvero fatto passi da gigante [illegible] ci consente [illegible] utilizzare strumenti [illegible] gli insetticidi biologici e i feromoni, che sono sostanze naturali che vengono immesse nell'ambiente per creare "confusione [illegible]suale" nei confronti dell'insetto bersaglio. E questo procedimento ci permette [illegible] ottenere il risultato [illegible] nessun tipo di inquinamento».

«Questo [illegible] quindi il principale obiettivo del nostro gruppo di lavoro. Abbiamo personale estremamente specializzato, che esce da corsi di formazione, [illegible] tengono costantemente aggiornati soprattutto verso quelle aree nuove che [illegible] appunto gli insetticidi biologici».

Un discorso nuovo nel mondo della disinfestazione, porta [illegible] anche una buona dose di scetticismo. Come hanno reagi[illegible] le aziende, la clientela, [illegible] questa ventata di novità? «Con le nuove [illegible] introdotte dalla Cee, un aumento dei costi è inevitabile non foss'altro perché è cambiata l'operazione dello smaltimento che deve essere fatto presso discariche autorizzate. Il nostro personale, poi, è in regola con [illegible] normative vigenti [illegible] questo perché uno dei nostri obiettivi è la sicurezza. Misurarne il costo diventa molto difficile: il cliente deve, in pratica, avere coscienza che la sicurezza presuppone impegno e dei costi che [illegible] [illegible] trascendentali [illegible] che comunque fanno la differenza da un prodotto meno sicuro. Il nostro è [illegible] prodotto completo, [illegible] alta tecnologia. Prendere un elicottero e spargere insetticidi costa molto [illegible] ma [illegible] anche molto più inquinante». Tenere il mondo pulito usando metodi puliti: una bella sfida.

ASSOCIAZIONE SERVIZI DISINFESTAZIONI di QUALITA'

Premesso che i servizi di disinfestazione e igiene ambientale sono, [illegible] ben utilizzati, la somma di competenza scientifica, [illegible] attrezzature adeguate, di buoni prodotti e di volontà imprenditoriale [illegible] consegue la necessità di divulgare e promuoverne le [illegible] guida affinché ognuno operi nel rispetto delle leggi [illegible] della sicurezza: ecco spiegato [illegible] perché dell'ASDQ.

L'associazione servizi [illegible] disinfestazioni [illegible] Qualità richiede ai propri soci un codice [illegible] autoregolamentazione [illegible] da assicurare il committente sul rispetto delle [illegible] di legge e il tutto è certificato [illegible] garanzia [illegible] rispetto della Qualità totale.

Per informazioni [illegible] [illegible] disposizione, rivolgetevi [illegible] fiducia ai [illegible] promotori, [illegible] so[illegible] sostenitrici, alla segreteria. Troverete competenza [illegible] cortesia.

SOCI [illegible]

Via Cumiana 45
Telefono 011/3850029
Fax 011/3850046
10141 TORINO

CIADIT TORINO
Via Pozzo [illegible] 25
Telefono 011/7793715
Fax 011/715131
10139 TORINO

ANTONIO CALLEGHER & C. s.n.c.
[illegible] PER LA LOTTA ANTIPARASSITARIA
10135 TORINO - VIA PLANTERI, 10
TEL. e FAX (011) 397.69.66

IGIENE E AMBIENTE
IGIENCONTROL
Via Cuneo 27
Telefono
011/2487052 - 858281
Fax 011/859491
10152 TORINO

SIAD
Via Rueglio [illegible]
Telefono
011/2264322
10148 TORINO

sidam
Corso A. Claudio 229/5
Telefono 011/724897
Fax 7790683
10146 TORINO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

Copyr s.p.a.
compagnia del piretro
[illegible] [illegible] (MI)
Via dei Giovi 6
Tel. 02/615.0365
00198 ROMA
Lungotevere A. [illegible] Brescia 9
Tel. 06/3811041

LEICA
INDUSTRIA CHIMICA LEICA s.p.a.
Stabilimento e uffici:
viale dell'Appennino 457
47100 FORLI'
tel. (0543) 84747

SEGRETERIA
C/O GEAM
Via Caronni [illegible]
21047 SARONNO (VA)
Tel. 02-96702511
Fax 02-96702515
Il coordinatore:
DR. GRAZIANO DASSI

APE ITALIA
depuratori d'acqua

A.P.E. ITALIA S.A.S.
VIA ROVERETO, 14
10136 TORINO
011/3241790-1
FAX 011/3241352

Al fine di ridare all'acqua le sue doti organolettiche, inodore, insapore e incolore, A.P.E. ITALIA ha creato l'impianto di trattamento che in futuro tutti dovremo prendere in considerazione.

Si tratta di un "trattamento speciale" tramite il quale l'acqua viene filtrata e purificata da qualsiasi agente inquinante sia chimico che batteriologico.

Questo tipo di impianto è di piccole dimensioni ed è facilmente installabile sotto il lavello della cucina disponendo di un rubinetto separatore dal quale si ottiene acqua pura per cucinare [illegible] bere.

A.P.E. ITALIA mette [illegible] Vostra completa disposizione più di 110 agenti pronti a dare chiarimenti gratuiti [illegible] chiunque ne faccia richiesta.

Ford

Fiesta

Prima in Europa non solo perchè è...

Bella

1ª IN EUROPA 1990-1991-1992 1994

Mod. Ghia PRO

a L. 13.980.000

Versione Cayman '95 1.1/ 1.3 3p.
Airbag - FIS - Guscio di sicurezza - Cinture inerziali

Prezzo al netto dell'imposta I.P.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

IFAS.GRUPPO COMMUNIGATION

PRESSO LE CONCESSIONARIE

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TEL. 295 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TEL. 336732
VIA 69 - TEL. 6505525
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23-2962

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TEL. 521
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - TEL.

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9598218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL.
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404035/43

ifas GRUPPO

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SALDI DAL 20% AL [illegible]
TUTTE LE TAGLIE ANCHE CALIBRATE DAL 46 AL 64
Via Pragelato n. 19 - TORINO
Orario 15.30-19.30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì [illegible] Febbraio 1995 PREZZO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO
SALDI DAL 20 AL 50%
SULLE MIGLIORI MARCHE
Via Pragelato n. 19 - TORINO
Tel. 38.33.707
Orario 15.30-19.30

Piazza Pitagora, 350 operai Fiat bloccano i pullman che li portano al lavoro

«Sugli autobus come sardine»

«Paghiamo l'abbonamento per stare in piedi 40 minuti»
Trattativa con la Satti, ora il servizio sarà potenziato

«Siamo stufi [illegible] viaggiare [illegible] sardine: non possiamo [illegible] con le ossa [illegible] pezzi in fabbrica». Inviperiti contro [illegible] Satti - esasperati da quei pullman in più che la società di trasporti [illegible] vuole concedere loro - ieri pomeriggio 350 operai degli stabilimenti Fiat Rivalta sono scesi, per protesta, dagli autobus in piazza Pitagora.

E pur di ribadire il [illegible] diritto a viaggiare dignitosamente, hanno rinunciato a [illegible] giornata di lavoro. Non [illegible] [illegible] prima volta che gli operai si ribellano a quel sistema di trasporto che definiscono «indegno». I disagi da sovraffollamento cominciarono nell'agosto [illegible]: «Nonostante parecchi dipendenti fossero rientrati dalla cassa integrazione - spiegava Leonardo Vagaperla, 40 anni - la Satti [illegible] ci [illegible] concesse un altro pullman». E Assunta Di Giampaolo: «Paghiamo 17 mila lire [illegible] settimana per restare 40 minuti in piedi, ma è un servizio questo?». Così, mentre i sei pullman della Satti restavano incolonnati in corso Orbassano (attesi invano dagli altri operai che da Rivalta dovevano rincasare) una rappresentanza di operai veniva ricevuta dall'amministratore delegato Satti, Giovanni Mezzano. La trattativa è durata due [illegible]. Da una parte [illegible] dirigente [illegible] corso Turati a sostenere che quel lunedì rappresentava un'eccezione alla regola di [illegible] trasporto efficiente: «Lo dicono [illegible] nostre tabelle: Sì ma [illegible] può capitare che restino in piedi quattro persone a pullman. E poi [illegible] molto difficile programmare questa tratta. Assenteismo [illegible] "infedeltà" alla stessa linea [illegible] ci permettono un calcolo preciso». Dall'altra parte del tavolo gli operai, che invitavano il dirigente [illegible] provare di persona quell'efficienza [illegible] che costringe i passeggeri a viaggiare [illegible] piedi anche [illegible] pullman non omologati».

Alla fine l'amministratore delegato ha dovuto cedere: e da oggi i 350 operai avranno il loro pullman [illegible] più. Ma, avverte Mezzano, sarà un esperimento: «Se viaggerà mezzo vuoto, lo sospenderemo: la Satti deve ripianare il bilancio, [illegible] sono questi i tempi più adatti allo spreco». [e. min.]

VOLONTARI ATM

Contro gli scrocconi della sera

Primo blitz notturno dei controllori Atm. Lunedì scorso la task-force di [illegible] Turati (62 dipendenti volontari) ha controllato 3101 passeggeri saliti [illegible] mezzi pubblici dalle 19,30 in poi. Risultato? Ne sono stati multati 277, [illegible] una sanzione amministrativa da 60 mila lire. «Il dato - dicono all'Atm dimostra che l'evasione nelle [illegible] serali [illegible] ben maggiore: dal 3,5 per cento della fascia pomeridiana, infatti, si è passati al 9 per cento di quella notturna». In effetti, la sera, specialmente [illegible] certe tratte, accadeva che tram [illegible] bus risultassero a completa disposizione [illegible] chi non paga: dagli extracomunitari ai ragazzini. «D'ora in poi questo malcostume calerà sensibilmente - dicono alla direzione di [illegible] Turati - perché abbiamo intenzione di intensificare i controlli, ma soprattutto di organizzarli a singhiozzo: magari per tre sere di seguito».

Un momento [illegible] manifestazione inscenata ieri dai lavoratori [illegible] Fiat di Rivalta, che si sono recati alla direzione della Satti per discutere l'aumento degli autobus a loro disposizione

IN PRIMO PIANO

Smog, domani si circola

Domani si circola. E' stato revocato il «giovedì del pedone» che limita il traffico tra le ore 10 e le 17. Ieri in nessuna delle centraline è stato superato dagli inquinanti i livelli di attenzione. La lotta allo smog prosegue con l'operazione motore pulito «bollino verde», che prevede il controllo obbligatorio dei gas di scarico per gli autoveicoli cittadini. Entro il 31 [illegible] dovranno sottoporsi ai controlli [illegible] le auto immatricolate fino al 1986. Dal prossimo ottobre al 31 dicembre toccherà alle vetture immatricolate tra [illegible] 1987 e 1992.

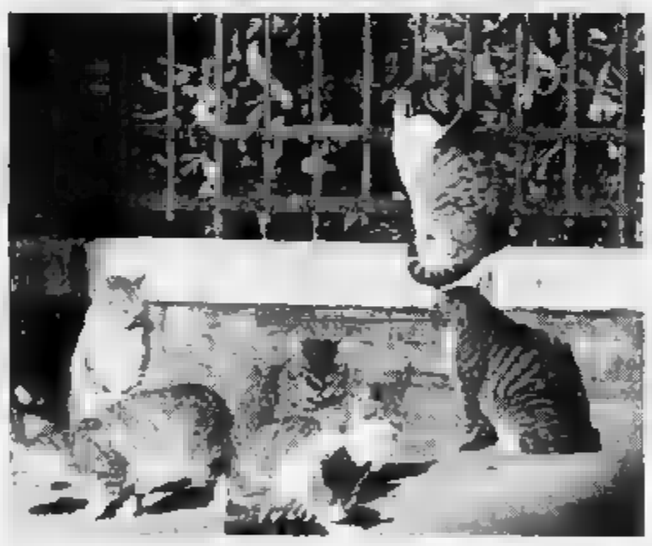
IL CASO

PERICOLO IN CITTA'

I gatti sono 100 mila: troppi, rischiano di morire di fame e di trasmettere malattie

Programma sterilità per i randagi

Il progetto riguarderà 800 esemplari l'anno
Le colonie feline affidate a gruppi di volontari



Il presidente [illegible] commissione animali del Comune Giorgio Diaferia (verdi)

Il Comune applica una legge della Regione

CENTOMILA gatti randagi. Più [illegible] uno ogni dieci torinesi. Troppi. Quando [illegible] fa sera, girovagano da [illegible] angolo all'altro del rione alla ricerca del cibo portato da qualche caritatevole mano. Finiscono anche in prossimità di scuole, asili, ospedali, [illegible] Luoghi che possono diventare a rischio, con pericolo di trasmissione di malattie (la zoonosi è la più temuta) per gli animali stessi e per i cittadini. I mici più fortunati trovano ricovero [illegible] presso qualche casa trasformata in galleria da persone sole. Ma anche questo [illegible] un rifugio che dura poco: i gatti si moltiplicano, il sovrappopolamento provoca l'intervento dell'igiene pubblica, e lo sfratto colpisce tutti, senza che in città esista un «gattile» pronto a ospitarli.

La legge regionale 34/'93 impone ai Comuni di dotarsi di un progetto di censimento, affida[illegible], controllo e sterilizzazione chirurgica delle colonie feline. E, a Palazzo Civico, la commissione sanità sta lavorando per cercare un'intesa tra tutti i soggetti pubblici e privati che operano per [illegible] tutela e per il benessere di animali liberi della nostra città. Ieri [illegible] presidente Giorgio Diaferia, i responsabili del servizio veterinario comunale, Filippin e Muratore, il presidente dell'Ordine veterinari, Borio, la consulente Bonello hanno elaborato [illegible] proposta che sarà sottoposta all'attenzione dell'assessore Angela Migliasso. C'è il consenso delle associazioni volontarie perché diventi delibera.

Prima [illegible] tutto si farà un censi[illegible]. [illegible] utilizzeranno i dati [illegible] servizio veterinario Usl 4 (corso Lanza 75) e della associazioni. La raccolta sarà curata da Informambiente, con l'ausilio di volontari. I veterinari del Comune effettueranno sopralluoghi nelle cosiddette colonie, [illegible] attualmente [illegible] causa [illegible] disagio.

I [illegible]erioni dei gatti [illegible] affidati» alle [illegible] per la protezione degli animali, le quali dovranno vigilare sulle condizioni [illegible] benessere dei randagi e riferire periodicamente all'usl e all'assessorato all'ambiente. La Città si riserva di erogare contributi per favorire il mantenimento dei felini. Nelle situazioni di incompatibilità tra colonie di gatti e insediamenti umani, nei [illegible] di rischi di epidemie, il [illegible] daco disporrà la cattura e la [illegible]collocazione degli animali in sedi più idonee.

«E' indispensabile una consistente sterilizzazione dei gatti, maschi [illegible] femmine» dicono i veterinari. Da una coppia possono nascere 12 mici in un anno, la moltiplicazione è impressionante. Ecco perché il piano prevede [illegible] interventi, ogni anno. Il servizio veterinario del Comune dovrà farne [illegible], l'Ordine (attra[illegible] 80 iscritti che hanno già dato disponibilità con i propri ambulatori) altri 400. Tutti gratuiti. Sono [illegible] allo studio le soluzioni per la degenza, una delle ipotesi è di realizzare un ricovero in via Germagnano, dove c'è [illegible] il canile municipale. Un ruolo fondamentale lo svolgeranno le associazioni volontarie, che dovranno occuparsi anche della cattura e [illegible] trasporto.

[l. bor.]

ALLARME

Espianti

Brusco stop ai consensi

Ecco [illegible] sindrome da risveglio. Da giorni i parenti dei potenziali donatori di organi si oppongono all'espianto, nella speranza che il loro caro possa tornare a vivere. Tutto colpa di una falsa notizia proveniente dagli Stati Uniti. Intanto, [illegible] allarme per i trapianti. A. Conti A PAG. 36

PROCESSO

Baritono

Chiuso il coro fa l'autista

Un baritono del coro Rai, sciolto nel '92, è stato riciclato come autista. Ha fatto causa all'azienda con 8 colleghi che hanno subito analoga sorte, per essere reintegrato nel ruolo di cantante e nello stipendio, «adeguato» alle nuove mansioni.

A. Galno A PAG. 37

[illegible]

Pensionato

Ucciso a bastonate

Due bastonate, [illegible] cranio spaccato. [illegible] è stato ucciso Carmine Pratto, 57 anni, originario di Cropani, pensionato Lancia, nella sua casa di Caluso, in frazione Arè, via Actis Perino 3/A. L'assassino, ancora sconosciuto, lo ha colpito con ferocia.

D. Andrà A PAG. 37

GUYANA

Torinese

Re nell'isola di Papillon

Ad impedire l'abbraccio ottundente della giungla c'è un uomo, un torinese di [illegible] anni, che si chiama Carlo Calcagni. Ha costruito un albergo sui ruderi della prigione che fece da sfondo al romanzo Papillon, nelle Isole della Salute, in Guyana.

V. Cornero A PAG. 40

Interrogazione dei comunisti: «Mobilità solo per belli e sani»; l'assessore: «E' stato un errore»

«Mandatemi un impiegato, [illegible] handicap»

E' polemica in Comune per la lettera firmata da una dirigente

«Siete alti, biondi e con gli occhi azzurri? Allora potete far domande di trasferimento da un settore all'altro del Comune». Lo scrive Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione comunista in Sala Rossa, per [illegible]mentare, con ironia, un episodio [illegible] «discriminazione», [illegible] confronti [illegible] portatori di handicap, che lui definisce «gravissimo».

Il fatto. Un'impiegata, che chiedeva di [illegible] trasferita dalla Viabilità ad altro incarico, ebbe il nulla osta del dirigente con una «postilla» scritta che, dice Ferrero, «consente di gridare allo scandalo». Perché lo spostamento di mansione era [illegible]dizionato al fatto che l'interessata fosse «preventivamente sostituita da [illegible] dipendente dello [illegible] livello e non affetto da "handicaps" né fisici né psichici».

«Pura follia», dice Ferrero. L'assessore Giorgio Donna ammetta che quell'affermazione «dev'essere considerata inammissibile», [illegible] sottolinea che il caso denunciato adesso da Rifondazione è avvenuto a luglio, mese nel quale fu presentata l'interrogazione, firmata oltre che [illegible] capogruppo, [illegible] Eleonora Artesio, Giovanni Alasia [illegible] Lorenzo Simonetti.

Perché, dunque, il problema affiora soltanto alla vigilia di carnevale? «Per il fatto che - precisa Ferrero - non mi è stata mai data risposta». «Non è vero - ribatte Donna -: ne parlammo e mi parve [illegible] reciproca soddisfazione. Tanto più che quella dirigente [illegible] in pensione da settembre».

[illegible] dimostrazione che ci fu il chiarimento, l'assessore [illegible] [illegible] risposta dell'allora responsabile del personale Carlo Aprile (oggi capo dell'ufficio elettorale), il quale, proprio per evitare che la querelle «cadesse nel ridicolo», ci scherzò sopra chiedendo di consentire, a lui «quasi nero e alto quanto un tavolino», di astenersi «da qualsiasi [illegible]mento».

Diversa l'interpretazione di Paolo Ferrero: «Aprile, interpellato [illegible] giunta, evidentemente non sapeva che dire e [illegible] l'è cavata con quella battuta, pi[illegible] di umorismo, che tuttavia la dice lunga sull'imbarazzo per un atteggiamento che [illegible] vorremmo dilagasse».

L'assessore sdrammatizza [illegible] afferma: «Non accetto che quell'episodio, sicuramente riprovevole [illegible] [illegible] da un dirigente ormai in pensione, venga interpretato come un fatto [illegible] [illegible]. Trovo assurdo e strumentale che a questa storia venga data un'importanza certamente superiore al dovuto».

Da sinistra il capogruppo [illegible] Rifondazione comunista **Paolo Ferrero**, che attacca duramente il Comune, e l'assessore al Personale **Giorgio Donna**

Giuseppe Sangiorgio

Prezzi al consumo

In febbraio spesa più cara per [illegible] famiglie

La rilevazione [illegible] prezzi al consumo [illegible] questo mese ha fatto registrare numerose ed elevate variazioni in aumento. Rispetto a gennaio, i dati del Settore Amministrativo XXX-Statistica del Comune, indicano una crescita del + 0,6 %. Il tasso annuale è risultato del + 3,5 %. Rispetto a gennaio, [illegible] l'altro, [illegible] settore alimentare è aumentato dello 0,8, combustibili ed elettricità dello 0,4, i trasporti del 1,6.

«L'aumento di febbraio - scrive in [illegible] nota l'Unione Industriale - è uno dei più alti degli ultimi mesi, anche [illegible] [illegible] dato di Torino è il più basso tra le città campione. L'aumento è significativo in quanto riferito a beni [illegible] largo consumo. Al [illegible] non vi sono segnali importanti di [illegible] possibile ripresa dell'inflazione: nei primi due mesi dell'anno i prezzi sono cresciuti dell'1,2 %. Nel '94, nello [illegible] periodo, erano cresciuti della medesima entità».

Già 5 espianti negati dopo la falsa notizia dagli Usa del «risveglio» di un ragazzo in coma

«Trapianti bloccati, torna la paura»

Salizzoni lancia l'allarme

I trapianti sono fermi, a Torino e in Italia. I parenti dei potenziali donatori, in coma irreversibile e cerebralmente morti, da venerdì negano sistematicamente l'assenso al prelievo. In Piemonte è già [illegible] cinque volte, l'ultima ieri mattina. I mancati donatori erano giovani, quasi tutti vittime di incidenti stradali, a Torino ma anche in provincia di Novara e Cuneo. [illegible] intanto, [illegible] reparti, i malati muoiono.

Mauro Salizzoni, responsabile della divisione trapianti di fega[illegible] delle Molinette che ha la migliore casistica italiana (139 interventi, 13 quest'anno) denuncia. «E' tutta colpa di una notizia falsa, uno scoop inventato che giornali e televisioni hanno enfatizzato, senza controllare: il risveglio di un ragazzo dal [illegible]. Ora nessuno si sente di [illegible]zare l'espianto degli organi, di fronte all'eventualità di un risveglio, che per chi si trova in stato di morte cerebrale resta impossibile». Salizzoni si era rifiutato di credere sin dall'inizio alla versione riportata dai giornali ed è arrivato alla verità dopo personali indagini in Usa.

Salizzoni, cosa l'ha insospettita in quegli articoli? Perché ha subito pensato che non fossero veritieri?

«Un fatto che un mio collega del Marin General Hospital di San Francisco, aveva spiegato alla mamma di quel ragazzo che l'encefalogramma era piatto. E' scientificamente impossibile che una persona, con encefalogramma piatto, si possa risvegliare. Quando la macchina non registra attività elettrica c'è una sola spiegazione: il cervello è morto, non rivivrà mai più. Se quel ragazzo [illegible] era svegliato voleva dire che le [illegible] non stavano [illegible].

E [illegible] stavano, nella realtà?

«Quel ragazzo aveva subito un trauma cranico quindici giorni prima, al quale erano seguite due operazioni. Per tutto questo tempo è stato assistito da un respiratore automatico che, ad un certo punto, i medici hanno deciso di staccare. E lo hanno fatto perché il ragazzo respirava autonomamente. Ciò che ha sorpreso, che ha fatto gridare la madre al miracolo, è che dopo pochi minuti il paziente ha cominciato ad articolare qualche parola».

Quindi niente miracoli?

«Niente miracoli. I medici americani hanno testualmente riferito che quel che era successo è "pleasantly fortuitous, but it's not rare". In altre parole questo ragazzo ha avuto fortuna, ma il suo risveglio non è fatto raro, [illegible] neppure eccezionale».

Ma allora, perché questa interpretazione enfatizzata di un fatto del tutto spiegabile sotto un profilo scientifico?

«Evidentemente la madre era sotto choc. [illegible] risveglio di un figlio che credeva perduto le è apparso come miracolo. La scelta del medico di rinunciare al respiratore può essere comprensibile perché si è in America: qui si cerca, talvolta, di stimolare la ripresa delle persone in coma prima vendole dell'ausilio meccanico. Sarà brutale ma è spesso questione di dollari: tenere in vita un malato con macchine sofisticate può costare sino a 5000 dollari al giorno».

Quindi non c'è nessuna possibilità che una persona, dichiarata clinicamente morta, possa riprendersi.

«Un uomo che non ha attività elettrica per sei ore consecutive, che [illegible] il minimo riflesso, [illegible] pupille dilatate, che [illegible] respira se viene staccato dalle macchine è cerebralmente morto. Lo sarà per sempre».

Qual [illegible] il danno di questa falsa notizia?

«Enorme. Purtroppo i trapianti, in mancanza di una legislazione seria, vivono di emozioni. Dopo l'esempio dei genitori di Nicholas Green c'è stata una grande disponibilità [illegible] organi, le liste d'attesa si sono assottigliate. Ma ora questo scoop fasullo ci ha fatto tornare indietro, alle difficoltà di prima. I parenti non danno l'assenso e la madre di un giovane, morto il mese scorso e poi espiantato, ha minacciato più volte [illegible] suicidio: dice di aver[illegible] sbagliato a darci quell'autorizzazione. Anche i malati sono disperati. Nel mio reparto ho una ragazza di 28 anni, in condizioni critiche, che aspetta un fegato. Da venerdì, quando ha letto la notizia e sentito le televisioni, si è chiusa in un mutismo quasi totale. Ieri mi ha confidato di non avere più alcuna speranza e mi ha chiesto di poter tornare a casa: vuole morire nel [illegible] letto».

Angelo Conti

RESUSCITATO

Un miracolo solo per la madre

Il chirurgo Salizzoni accusa un'agenzia dell'Associated Press, ripresa [illegible] tv e giornali italiani (non da quelli americani), secondo la quale un ragazzo di San Francisco con encefalogramma piatto, si sarebbe miracolosamente risvegliato quando i medici hanno staccato il respiratore automatico. La notizia era falsa: le condizioni del ferito erano molto migliori di quelle riportate dai mass-media italiani e il «distacco» dal respiratore non era la [illegible] [illegible] fronte ad [illegible] presunta morte cerebrale, ma una scelta terapeutica. False anche [illegible] parole attribuite al primario dell'ospedale californiano: «L'encefalogramma è piatto: non ci sono più speranze, la medicina deve arrendersi, stacchiamo la spina». Quel risveglio era possibile, il cervello non era morto. Solo la madre ha creduto a un miracolo.

Mauro Salizzoni è responsabile trapianti di fegato [illegible] Molinette

Ai MartedìSera

L'impegno nella lotta al cancro

Allegra Agnelli vicepresidente Associazione italiana per la ricerca sul cancro

«Progressi ed obiettivi della ricerca sul cancro»: attorno a questo tema si è sviluppato ieri presso [illegible] Centro Congressi dell'Unione industriale un dibattito cui hanno preso parte Allegra Agnelli ed i professori Alberto Pier Mario Cappa, Felice Gavosto [illegible] Umberto Veronesi. L'incontro, promosso nell'ambito del ciclo [illegible] MartediSera» presentato dalla Sai in collaborazione con La Stampa, ha indagato tra i timori e le speranze che accompagnano l'impegno della [illegible] scienza in questa lotta che ha fatto registrare passi avanti straordinari ma che, ancora, è ben lontana da un traguardo di vittoria. Allegra Agnelli, vicepresidente dell'Aire (Associazione Italiana per la ricerca sul cancro), ha rilevato che la ricerca non può basarsi esclusivamente sulle [illegible] pubbliche e sulle capacità di quanti operano nei laboratori: «Determinante è l'ambiente nel quale la stessa ricerca si muove, la possibilità di scatenarla con fondi rilevanti, provenienti dalla sensibilità dei privati, e l'impegno personale dei cittadini». E ha sottolineato [illegible] particolare entusiasmo con cui è stata seguita la nascita ed [illegible] crescere [illegible] Comitato Piemonte e Valle d'Aosta dell'Aire: dal '79 ad oggi sono stati raccolti fondi per oltre 100 miliardi. Questa risposta così imponente ha spinto, nel 1986, a dar vita alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, il cui obiettivo era la realizzazione di un Istituto per la ricerca e la cura.

Il professor Alberto Pier Mario Cappa, primario di anatomia patologica del dipartimento oncologico di Torino, ha ripercorso lo sviluppo della ricerca negli ultimi 30-40 anni: da quando la neonata Aire, patrocinata da imprenditori come Pirelli e Falk, si avvaleva del lavoro di piccoli gruppi e di «elementi isolati», sino al vero decollo grazie a laboratori sempre più sofisticati e a proficui rapporti con istituzioni straniere.

Ampio anche l'excursus [illegible] professor Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto ricerca [illegible] cura del cancro, il quale ha sottolineato le luci e le ombre delle statistiche: da [illegible] lato la mortalità da tumore che negli ultimi 50 anni è scesa dal 95 al 50%, dall'altro l'aumento dell'incidenza della malattia dovuto, sì all'allungamento della vita media, ma anche a fattori ambientali. E proprio di elementi esterni ha parlato il professor Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia [illegible] Milano: molte di queste cause sono state eliminate, ma altre, il fumo da sigaretta ad esempio, an[illegible] resistono sulla spinta di motivazioni psicologiche personali o favorite dagli interessi di potenti industriali del tabacco.

I medici dell'Oftalmico minacciano di fermarsi

Il professor Giorgio Bellone in alto l'assessore [illegible] Cucco

Sfidano la Regione «Vogliamo garanzie» Cucco: c'è una legge

DOPO gli interrogatori in procura, dopo lo scandalo sui giornali, si abbatte sulla Regione l'ira dei medici dell'ospedale Oftalmico di Torino. In una lettera inviata venerdì all'assessorato alla Sanità, primari e aiuti minacciano il blocco dell'attività di trapianto se l'amministrazione [illegible] offrirà loro misure che possano garantirli di fronte a eventuali azioni della magistratura.

«Una lettera dovuta, per un chiarimento necessario» sbotta [illegible] professor Giorgio Bellone, [illegible] primario di Traumatologia indagato insieme con sette colleghi per una serie di reati che va dal falso alla sottrazione di parti di cadavere, dal prelievo abusivo di cornee alla truffa. Ma anche vuin ricatto inaccettabile» come subito ha replicato Enzo Cucco, l'assessore alla Sanità. «Se vogliono essere ricevuti, ben volentieri: [illegible] a patto che non sospendano i trapianti, altrimenti resteranno fuori dalla porta del mio ufficio».

Alla fine, grazie alla mediazione del direttore generale dell'Oftalmico, Gian Luigi Boveri, e del direttore sanitario Marcello Lombardo, l'incontro è stato fissato: appuntamento per il 7 marzo presso l's[illegible]nto di corso Regina. In questo periodo, i medici continueran[illegible] a svolgere regolarmente il loro lavoro. L'assessorato, da parte sua, si impegna a cercare di risolvere [illegible] conflitti, «senza comunque entrare nel merito dell'inchiesta condotta in piena autonomia dalla procura della Repubblica».

Tutto a posto? Mica tanto. Racconta il professor Bellone che la categoria intende chiedere direttive più precise alla Regione: «Perché l'attività va sì avanti, ma in un clima difficile, [illegible] grande ostilità. Temo che se le cose [illegible] cambieranno in fretta ci saranno grosse ricadute in negativo sui pazienti». Una posizione che l'assessore Cucco non condivide: «Le norme, in realtà, ci sono già e valgono per tutti. Gli oculisti [illegible] operano in un regime da Far-West, ma all'interno di precise disposizioni di legge a cui devono attenersi».

Due voci che parlano lingue diverse. Come se non bastasse, sul tavolo dei rapporti tra assessore e medici dell'Oftalmico c'è pure la faccenda dei finanziamenti all'ospedale (in totale circa 8 miliardi) congelati ad agosto dalla Regione per la mancanza di precisi progetti di sviluppo e per i risultati, piuttosto deludenti, dell'attività dei reparti. Ma almeno su questo punto p[illegible] ci sia uno spiraglio: «Gli effetti della nuova gestione - dice Cucco - cominciano a vedersi, tra breve quei [illegible]di saranno disponibili».

Più difficile [illegible] sbrogliare appare la vertenza sulle cornee, con i medici che auspicano maggiore garantismo da [illegible] assessore che, anche volendo, non glielo può offrire. Una [illegible] è certa: le ripercussioni cominciano a farsi sentire sui malati che aspettano, in lista d'attesa, di [illegible] sottoposti a intervento. Sono più di [illegible] centinaio.

Racconta uno di loro, Giorgio Vicendone, assicuratore: «L'attività prosegue, ma tra mille cautele. I medici che mi hanno in cura non osano fare espianti nel timore di compiere qualche irregolarità. La Regione mi ha consigliato di rivolgermi ad altri centri specializzati: Ivrea, Savigliano, Novara. Ma significherebbe ricominciare daccapo l'odissea». Sbuffa: «Aspetto anch'io l'esito dell'incontro del 7 marzo». E dovesse andare male? «Mando tutti al diavolo, salto su un'aereo e vado a farmi operare a Baltimora».

Gianni Armand-Pilon

ANORESSICO

Due mesi perché si possa curare

Paolo Paganoni, il giovane anoressico detenuto prima a Fossano e poi nel centro clinico di San Vittore, potrà curarsi in ospedale. [illegible] presidente del tribunale di sorveglianza, Pietro Fornace, ha accolto ieri la richiesta di «differimento pena». Per ora [illegible] detenuto ha due mesi di «sospensione» per rimettersi in forze in una struttura sanitaria: tra 60 giorni il suo caso sarà riesaminato. Soddisfatto il difensore Tom Servetto, che ha sollevato il [illegible] caso davanti alla Corte di Cassazione: «E' importante che l'ordinanza di ieri riconosca che Paganoni è malato, ma [illegible] pazzo. La sua anoressia ha origine fisica, non nervosa». E fra due mesi? Servetto: «Sarà tutto da decidere. Se Paganoni si sarà rimesso bene tornerà in carcere (dove sta scontando 5 anni e 8 mesi per una storia di droga ndr). Se avesse bisogno di un periodo di convalescenza più lungo potrebbero prorogargli il differimento pena. Infine, se il controllo medico dovesse stabilire che ha bisogno di un contatto continuo [illegible] l'ospedale, allora faremo un'altra istanza [illegible] arresti domiciliari».

«Per quel ragazzo che non era morto chi è in fin di vita ora rischia di morire»

UN OSPEDALE NELLA BUFERA

Specchio dei tempi

«Non può curarsi perché è assistito da una Usl più severa delle altre?» - «Occorre più tolleranza verso i nostri amici a quattro zampe» «Gpl, in tre mesi, aumento [illegible] 150 lire» - «Grave è perseverare!»

Un lettore ci scrive:

«La nostra Conferenza [illegible] San Vincenzo de' Paoli segue da diversi anni nella zona parrocchiale tre ammalati di sclerosi multipla, ed è ben consapevole dei difficili, complessi e costosi problemi di questi malati [illegible] degli enormi sacrifici morali ed economici che sopportano le relative famiglie. Per uno di questi, di 32 anni, secondo le indicazioni del medico curante sarebbe possibile praticare per un lungo periodo di tempo la terapia a base di "Referon-A", un farmaco in grado di rallentare l'evoluzio[illegible] della malattia, per la quale non esiste al momento attuale altra valida terapia. Ma la nostra Usl rifiuta di passare questo medicinale, peraltro molto costoso, ed il nostro assistito e, perciò, costretto a rinunciarvi, con le conseguenze facilmente intuibili.

«Altre Usl in Piemonte (la IX [illegible] la XXVI) hanno dato parere favorevole alla dispensazione gratuita dello [illegible] farmaco a pazienti affetti da sclerosi multipla. Come mai queste sperequazioni sulla salute di questi poveri disgraziati? Vi pare giusto che si debba rinunciare a cure importantissime soltanto perché, per sfortuna, si dipende da una Usl più severa delle altre? E' mai concepibile che si debba cambiare quartiere per avere [illegible] diritto alle medicine che servono per [illegible] morire?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Tra qualche [illegible] probabilmente riprenderà la consueta, campagna estiva contro l'abbandono dei cani. Durante tutto l'anno, però, i padroni sono oggetto di continue manifestazioni di intolleranza da parte di cittadini che non ammettono che i cani sporchino i pneumatici delle loro macchine, i muri delle loro case, ecc... A queste [illegible] [illegible] proprie aggressioni verbali si aggiungono da qualche tempo pesanti sanzioni, tra le [illegible]ali ultima, per noi particolarmente sconcertante, quella sui cani lasciati un momento liberi di scorrazzare su un prato senza guinzaglio. [illegible] qual [illegible] il motivo per cui viene negata al cane questa fisiologica libertà, anche quando è innocuo, provvisto di tatuaggio, medaglietta, paletta e sacchetto per raccogliere i bisogni, ed è continuamente sotto la sorveglianza del padrone?

«Una valida campagna a fa[illegible] dal cane non dovrebbe solo essere limitata [illegible] periodo estivo, ma dovrebbe puntare tutto l'anno sull'educazione alla comprensione e alla tolleranza, sia da parte dei privati cittadini che della civica amministrazione, alla quale chiediamo [illegible] di revocare [illegible] regolamento sul guinzaglio, [illegible] di praticarlo solo se il cane rappresenta un reale pericolo pubblico».

Consolata Tizzani

Un lettore ci scrive:

«Come mai il prezzo del combustibile "ecologico" Gpl ha subito negli ultimi 2-3 mesi un aumento di circa 150 lire al litro (equivalente ad almeno 300 lire di benzina!!) senza che nes[illegible] organo di stampa o tv abbia non dico protestato, ma nemmeno dato comunicazione in modo che qualcuno potesse almeno scandalizzarsi? Il Gpl è il combustibile dei poveri, [illegible] dei nababbi».

Carmelo Russo

Una lettrice [illegible] scrive:

«Da circa un anno, soffro di una "ciste" nell'apparato genitale, la quale mi porta in determinati giorni del [illegible] ad una parziale immobilità e forti dolori. Mi [illegible] rivolta in diversi ospedali (pronto soccorso) nei quali i medici, nelle loro possibilità, mi avevano prescritto antibiotici [illegible] antidolorifici, poiché necessitavo [illegible] urgenza di una completa visita ginecologica con i rispettivi esami. Mi sono recata circa sei mesi or sono al Consultorio familiare di viale dei Mughetti (Usl V), ho esposto a grandi linee i miei problemi alle operatrici dopo aver constatato l'impossibilità di parlare con la ginecologa, [illegible] ecco [illegible] "roseo trattamento": lunga lista d'attesa nonostante fossi un caso urgente, ma soprattutto per ben tre volte hanno sbagliato a fissarmi l'appuntamento (a me nel foglietto segnavano una data [illegible] nell'agenda ne era segnata un'altra). Alla terza volta, dopo uno sfogo d'ira, le operatrici mi rammentavano "E' umano sbagliare..." [illegible] il tutto si è giustificato così, ma non è peggio perseverare?

«Ho segnalato il caso alla [illegible] responsabile Usl V, ovviamente [illegible] ho avuto grandi risposta, poiché mi sono sentita dire che [illegible] ci sono sufficienti finanziamenti per migliorare la struttura. Forse non è [illegible] compreso il problema: l'imbarazzo non è causato dalla modesta struttura [illegible] dall'inefficienza delle dottoresse, bensì dalla scarsa [illegible] capacità organizzativa e la negligenza degli operatori nel fissare gli appuntamenti ai pazienti».

Segue la firma

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 22 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso; aumento della nuvolosità dal pomeriggio. Venti deboli orientali. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura in diminuzione.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	15,1
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

1/NO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,1 mm
MEDIA (1913-1988)	39,6

Osservatorio Meteo Pazzi di Asti

[illegible] DI CASE[illegible]

MASSIMA	14	MINIMA	1
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN[illegible]

MASSIMA	8,2	MINIMA	-2,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 20 minuti tramonta alle ore [illegible] e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 15 minuti; cala alle ore 11 e 3 minuti.

- Primo quarto 7 febbraio ore 14
- Luna piena 15 febbraio ore 13
- Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

[illegible]: a 126 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento

VENERE: brilla nella parte nord-orientale della costellazione [illegible] Sagittario.

[illegible] presenta una luminosità 17 volte maggiore di quella della Polare

[illegible] sono sufficienti 52 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: [illegible] in direzione Ovest-Sud Ovest 40 minuti dopo il Sole.

IL [illegible]: la Luna calante, proiettata nella costellazione dello Scarabeo, alle ore 14 e 4 minuti passa per la fase di ultimo quarto

Vittima un pensionato che da 15 giorni non viveva più con moglie e figli

Massacrato a bastonate in casa

Brutale delitto nella notte a Caluso

Due bastonate, il [illegible] spaccato. Così è stato ucciso Carmine Fratto, 57 anni, originario [illegible] Cropani (Catanzaro), pensionato Lancia, nella sua [illegible] Caluso, in frazione Arè, via Actis Perino 3/A. L'assassino lo ha colpito [illegible] ferocia, forse approfittando dell'oscurità. Presumibilmente intorno a mezzanotte e mezzo, lunedì sera.

I carabinieri della compagnia di Chivasso stanno seguendo più di [illegible] pista; il caso è difficile, ma [illegible] sembra impossibile. Vediamo la ricostruzione di quanto sarebbe accaduto l'altra notte. Carmine Fratto, che da due settimane vive solo nella sua casa-cascina di Arè dopo che moglie e figli lo hanno abbandonato, rientra a casa verso mezzanotte e mezzo. Il vicino di casa, Gino Borgia, lo sente mentre richiama il cane: «Rambo stai buono. Non abbaiare». Ma a quella frase non seguono battibecchi e litigi.

Aperta la porta, il pensionato ha girato a sinistra, entrando nel tinello. Sulla sinistra un caminetto, di fronte [illegible] mobile, a destra il divano. Qui ha incontrato il suo assassino che l'ha colpito, forse alle spalle, con almeno due bastonate. Carmine Fratto, che non è morto subito (come dimostra la notevole emorragia), è cascato in terra ed ha forse cercato di trascinarsi verso il telefono, trovato staccato e rovesciato sul pavimento, ma ha perso presto conoscenza. L'assassino, gettato [illegible] terra il bastone (recuperato sotto il cadavere), si è allontanato con calma, presumibilmente a bordo della Uno grigia del pensionato, che è sparita.

Chi era Carmine Fratto? A sentire gli amici ed i parenti un uomo dalla doppia personalità. Calmo, sereno, affabile quando al Bar del Peso giocava interminabili partite a scopetta con i soliti amici. Irascibile, scontroso, manesco quando aveva a che fare con la moglie ed i due figli. In famiglia [illegible] convivenza [illegible] diventata impossibile: la moglie aveva trovato un alloggio nel centro di Caluso e vi si [illegible] trasferita [illegible] i figli. Tracce di un carattere piuttosto vivace emergono anche dal lontano passato del Fratto, oggetto [illegible] quattro denunce dei carabinieri, per episodi di risse e lesioni, quando si trovava [illegible] in Calabria. Salito in Piemonte, [illegible] sposatosi [illegible] Felicina Salomone, anch'essa calabrese, aveva trovato lavoro alla Lancia [illegible] Chivasso e [illegible] era tranquillizzato. Dall'unione sono nati due figli: Salvatore, che ha adesso 24 anni [illegible] fa il piastrellista, e Teresa, 13 anni, terza media [illegible] Caluso.

I carabinieri hanno interrogato ieri i vicini di casa e la moglie. In serata è stato sentito anche il figlio Salvatore. Elementi utili sono stati forniti da alcuni amici dell'ucciso. Ma a tradire l'assassino potrebbe esser[illegible] l'impronta della sua scarpa: l'hanno rilevata i carabinieri, nell'orto di casa.

Diego Andrà

La casa-cascina in frazione Arè di Caluso dov'è avvenuto il delitto. Sotto, Eugenio Gualtieri un cugino della vittima

Carmine Fratto d'origine calabrese [illegible] un ex operaio Lancia La moglie ha dichiarato che la convivenza con l'uomo era diventata impossibile

I parenti: era affabile con gli amici irascibile e manesco in famiglia
Gli inquirenti: «Presto il caso risolto»

«Oggi con LA STAMPA uno speciale dedicato alla SARDEGNA»

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
Assessorato Turismo Artigianato e Commercio

IL CASO

DALL'AIDA AL VOLANTE

Dopo lo scioglimento del coro il cantante fa causa assieme a otto compagni

Baritono Rai riciclato come autista

«Ma io non ci sto: l'azienda mi deve reintegrare»

Questa [illegible] l'avevamo ancora sentita sui misteri della Rai: un baritono del coro, sciolto nel '92, è stato riciclato come autista. E adesso ha fatto causa all'azienda insieme [illegible] otto colleghi, che hanno subito un'analoga sorte, per essere reintegrato nel ruolo [illegible] cantan[illegible] e nello stipendio (ridotto nel frattempo e «adeguato» alle nuo[illegible] mansioni).

La sbandierata e auspicata austerità della Rai pare abbia colpito solo pochi «tapini», e fra questi il baritono Alessandro Carenzi, 53 anni; la soprano Giuseppina Rogliardi, passato all'ufficio personale di [illegible] Verdi; Annamaria Gandolfo, contralto, anch'essa trasformata in impiegata, e gli altri dieci superstiti del coro composto sino alla fine [illegible] 35 elementi. I più avevano accettato gli incentivi dell'azienda e se ne sono andati da tempo in pensione.

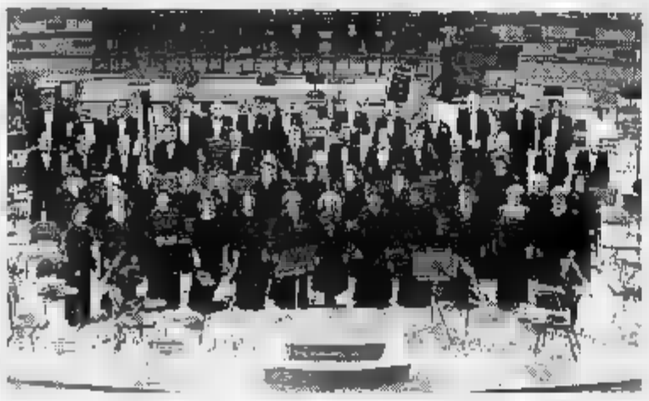
«Loro potevano, io no. E pensare che l'assunzione in Rai l'avevo inseguita per anni proprio per rendere più consistente la mia pensione - racconta l'autista Carenzi. - Prima del 1980, quando entrai a far parte del coro, ero idraulico. Avevo cominciato presto a lavorare, perché mio padre era morto giovane e soldi in famiglia non ce n'erano. Cantare era la mia grande passione, [illegible] e quel tempo non potevo prendere lezioni e imparare [illegible]. Sono stato un autodidatta che [illegible] un certo punto si è messo in [illegible] un futuro da corista. E il posto [illegible] Rai mi assicurava più di una certezza. Eh, insomma: se lo sapevo che finiva così, [illegible] continuato a fare l'idraulico. Anche perché avrebbe guadagnato di più: [illegible] [illegible] stipendio è di un milione e 586.913 lire lorde, più l'indennità di contingenza.

Nei ricorsi presentati in pretura dall'avvocato Vittorio Negro a nome [illegible] nove cantanti c'è scritto chiaro e tondo che è stato un corso attitudinale [illegible] «riqualificare» i coristi. In realtà, il baritono Carenzi è stato mandato [illegible] cantare per i tecnici Rai che trasporta in giro per il Piemonte a controllare impianti di trasmissione perché aveva [illegible] patente per fare l'autista. Qualcun altro, non avendo [illegible] quella, è finito in portineria, o in magazzino. Ma ci sta pure chi non si lamenta come assistente di regia [illegible] consulente musicale.

Il fatto è che il coro Rai di Torino è stato cancellato - è scritto nei ricorsi - ma l'azienda continua [illegible] scritturare complessi stranieri e italiani. Segue un nutrito elenco di cori: quello della Filarmonica Slovacca, la Società Corale Pedagogica Morava, il Coro della Radio Bavarese, il Coro Nazionale Ungherese di Budapest, il Coro del Teatro Regio di Torino, il Coro delle Voci Bianche Magnificat, il Coro dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia. «E noi, chi eravamo?»: in fondo a quelle pagine l'interrogativo aleggia come un fantasma pronto a materializzarsi davanti al pretore del lavoro Ermanno Cambria il prossimo 3 maggio, per i ricorsi di Carenzi e Rogliardi.

Per quella data la Rai, citata nella pe[illegible] del suo rappresentante legale, la presidente Letizia Moratti, avrà qualcosa da dire. Ieri non siamo riusciti a parlare con alcun dirigente torinese: chi era troppo impegnato e chi ha fatto riferire dalla segretaria che non poteva rilasciare dichiarazioni. Ufficialmente perché non conosceva il contenuto dei ricorsi.

Alberto Gaino



Altri colleghi soprani e bassi sono finiti in portineria o nei magazzini

[illegible] Rai, sciolto nel 1992 per questioni di bilancio, [illegible] formato da 35 elementi

Le norme si applicano [illegible] 70 mila alloggi in Piemonte: 8800 famiglie torinesi pagheranno meno

Case popolari, nuove regole per gli affitti

La novità: un canone ridotto per chi ha a carico più persone

Case popolari, si cambia. Ieri il Consiglio regionale ha approvato le nuove regole per [illegible] calcolo degli affitti dei settantamila alloggi di edilizia pubblica del Piemonte. Il criterio fondamentale? «A parità di reddito - spiega l'assessore Ugo Cavallera - il canone sarà inferiore per chi ha a carico più persone, [illegible] essi figli o altri parenti». Le conseguenze? Eccole: [illegible] studio sui 31 mila alloggi popolari di Torino rivela [illegible] 8800 famiglie godranno di [illegible] riduzione dell'affitto e ai vedranno anche restituire un conguaglio. Le restanti famiglie, invece, si vedranno aumentare il [illegible] di una percentuale variabile tra il sette e l'otto per cento. Per Cavallera, però, «il provvedimento fissa regole di [illegible] maggiore equità nel calcolo degli affitti nonostante i recenti ed obbligatori aumenti».

Regole più eque che secondo l'assessore sono legate all'introduzione di due criteri fondamentali: reddito pro capite e composizione del nucleo familiare. Regole valide anche per la definizione del diritto all'assegnazione delle case popolari e per l'eventuale decadenza. Il reddito familiare imponibile per poter accedere agli alloggi popolari viene così regolato per livelli diversi di reddito compresi tra i [illegible] e i 45 milioni annui. Saranno costrette a lasciare l'alloggio quelle famiglie che nel corso degli anni hanno migliorato il loro reddito: la cifra limite è adesso fissata nel doppio della quota [illegible] so. «In pratica - spiega Cavallera - una famiglia [illegible] persone con un reddito di 45 milioni adesso ha il diritto [illegible] entrare in un alloggio popolare. Lo scopo delle [illegible] regole [illegible] quello [illegible] consentire ai lavoratori dipendenti, che [illegible] fatto finanziano tutta l'attività di settore [illegible] il fondo Gescal, di concorrere effettivamente alle assegnazioni degli alloggi pubblici».

L'assessore regionale Ugo [illegible] «I [illegible] parametri nel calcolo degli affitti [illegible] più equi»

Tra le novità della legge c'è anche l'assunzione generalizzata dell'ex «equo canone» quale base di riferimento per applicare gli abbattimenti [illegible] gli incrementi in relazione al reddi[illegible]. «A questo proposito - spiega Cavallera - chi ha un solo stipendio o una sola pensione compresa tra i 17 e i 30 milioni annui non dovrà pagare un affitto superiore all'8 per cento dell'importo, cifra che scende [illegible] 6 per cento per chi ha un reddito inferiore ai 17 milioni.

La l[illegible] è stata approvata con il voto favorevole di pds, ppi, anti-proibizionisti, socialisti e verdi. Contrari Rifondazione, An, Carolina Pozzo (verdi-misto) [illegible] dell'ex leghista Vaglio. Astenuti i gruppi di Forza Italia e Ccd. Secondo Pino Chiezzi di Rifondazione «la giunta regionale ha deciso per un appesantimento delle condizioni sociali delle gente che abita le [illegible] popolari. Persino i garage vanno a libero mercato». Soddisfatto il Sunia, [illegible] sindacato inquilini: «Nella sostanza si tratta di una legge equa che accoglie quanto i sindacati [illegible] gli inquilini chiedevano da dieci anni, cioè che venisse introdotto il riferimento al reddito pro capite in luogo dell'attuale reddito complessivo del nucleo familiare».

Maurizio Tropeano

Sostituisce Faraoni

Giovanni Calesini è il nuovo capo della Criminalpol

Giovanni Calesini, vicequestore a Biella, è [illegible] nuovo capo della Criminalpol al posto [illegible] Aldo Faraoni, destinato alla direzione centrale di Roma. L'avvicendamento alla Criminalpol arriva piuttosto improvviso, anche perché il trasferimento [illegible] Faraoni risale appena [illegible] qualche [illegible] fa. Il trasferimento si colloca in un ampio rinnovamento che sta cambiando fisionomia alla polizia torinese. Faraoni lascia Torino dopo oltre un decennio di eccellente attività: prima come funzionario, poi come capo della Squadra omicidi [illegible] poi [illegible] dirigente della Mobile (per 7 anni) ha diretto indagini che hanno segnato la società torinese, prime fra tutte quella contro il clan dei catanesi, partita proprio dalle dichiarazioni del pentito Parisi [illegible] Faraoni. Calesini ha tutti i numeri per sostituirlo bene: [illegible] a fondo Torino (do[illegible] ha lavorato per anni) ed anche numerose realtà provinciali.

CITTA' DI TORINO

Nomine

Il Sindaco: ai sensi della legge 25 marzo 1993 n. [illegible], nel rispetto degli [illegible] deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre [illegible]3 (CO.RE.CO. 3-11-1993 n. 15102/93/Bis), dovrà prossimamente procedere alle nomine o designazioni nei seguenti Enti:
- **Associazione Museo Ferroviario Piemontese:** 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo;
- **Consorzio intercomunale Torinese:** 4 rappresentanti nel C.D.A.;
- **Convitto Nazionale Umberto I:** 1 rappresentante nel C.D.A.;
- **Convitto Sordo Muti [illegible] Torino:** 1 rappresentante nel C.D.A.;
- **Fondazione Guido [illegible] Ettore De Fornaris:** 2 rappresentanti nel C.D.A.;
- **Tiro a Segno Nazionale:** 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo;
- **Università degli Studi [illegible] Torino:** 1 rappresentante nel C.D.A.

Gli interessati potranno ritirare il modulo [illegible] la dichiarazione di disponibilità [illegible] nomina, unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, presso l'ufficio Gabinetto [illegible] Sindaco dalle ore 9 [illegible] i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'Ufficio Informacittà.
Al nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.
In base all'art. 45 comma 7 dello Statuto, i nominati saranno invitati, prima della nomina ed annualmente, a dichiarare [illegible] strutture associative alle quali aderiscono e dovranno comunque dichiarare, in tale occasione, l'adesione a strutture associative attinenti l'incarico.
Si invita a presentare o far pervenire le dichiarazioni di disponibilità [illegible] le ore 9 alle [illegible] 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato (l'ufficio competente non rilascerà alcuna ricevuta), al Comune di Torino - Protocollo Generale - [illegible] Nomine - Piazza Palazzo [illegible] Città 1 - 10122 Torino.
Le dichiarazioni [illegible] disponibilità dovranno comunque pervenire entro [illegible] ore [illegible] [illegible] 1995
Le dichiarazioni pervenute successivamente [illegible] prese in [illegible]derazione solo nel casi in cui ciò sia compatibile con [illegible] singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine.
Per informazioni tel. 442.30.31 - 442.25.02
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Incandela

IL SINDACO
Valentino Castellani

STUFE
tirolesi, in ceramica e di tutti i tipi
provero & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

OTTIMO INVESTIMENTO
Box auto, Via Negarville (Mirafiori) vendiamo in nuova costruzione da L. 28 milioni mutuo 15 anni dilazioni
[illegible] in cantiere GIS. tel. 956 6010

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21.1 - FAX 6521600

COMUNICA IN LIBERTÀ! SERVIZIO PERSONALE E RISERVATO ONLY GAY 144.11.41.51
Maledetti con GAY to GAY 144.11.41.91
NUOVO DAL VIVO 144.11.49.12

«Le libere alleanze sono un'eccezione»

Buttiglione avverte i popolari piemontesi

A fianco: Picchioni
In alto: Morgando

«L'autonomia dalle scelte elettorali del ppi nelle singole regioni deve essere un'eccezione, non una regola», così Rocco Buttiglione ha risposto a Gian Paolo Brizio, Gianfranco Morgando, Rolando Picchioni che ieri mattina erano partiti per Roma per partecipare all'incontro tra il leader filosofo e i vertici dei popolari di tutte le regioni d'Italia. Un chiaro avvertimento per la sinistra. Lo spiega lo stesso Picchioni: «Certo adesso non accetteremo più diktat né prevaricazione da nessuno, tantomeno dalla sinistra del partito». E che ci fosse maretta tra i popolari lo si intuiva nei corridoi di Palazzo Lascaris dove tra un commento alla nuova legge elettorale e le simulazioni dei risultati elettorali, assessori e consiglieri popolari si interrogavano sulla riunione. Da una parte i «falchi» come Montabone che guardano verso Forza Italia e che subito spiegano: «Brizio a Roma non porta certo la posizione di tutti gli assessori popolari, io mi sento rappresentato solo da Picchioni»; dall'altra la sinistra. Allora parte in faccia all'accordo con i progressisti? «Vedremo», spiega Picchioni. Lui, insieme al circolo «Rocco Buttiglione» di Torino (Cerchio, Leo, Chiavarino, Battuello e altri) ha convocato per lunedì gli amici. «Sarà - dice - il momento della scelta. Per questo vogliamo sentire lo zoccolo duro dei nostri elettori». E la sinistra? Rilancia. Guido Bodrato infatti spiega: «E' significativo che i segretari regionali ed i capigruppo abbiano, in larga maggioranza, preso le distanze dalla linea proposta dal segretario. I popolari che vivono direttamente le realtà regionali si rendono conto che una alleanza con An è, per il ppi, innaturale. Al segretario spetta gestire la linea del partito, non imporre una linea al partito».

Insomma, per i popolari si annunciano ancora giorni di passione. E mentre a Roma gli ex democristiani discutevano le scelte future, con le mani dei consiglieri giravano anche foglietti stampati o scritti a mano con la simulazione del parlamentino regionale. Un «gioco» ottenuto adattando il risultato del voto proporzionale del 27 marzo alla nuova legge.

I risultati del Toto-seggi? Eccoli: Forza Italia tredici; pds e Lega otto; ppi sei; Alleanza Nazionale quattro; Rifondazione tre; Unione dei Riformatori (Pannella) due; Rete, socialisti, verdi e Alleanza democratica un seggio. [m. tr.]

Provincia

Fax sospetto assessore nei guai

Livio Besso Cordero

Uno o più fax, trasmessi dall'assessorato alla Cultura della Provincia per invitare all'appello costitutivo di «Piemonte democratico», riunione svoltasi sabato scorso alla Galleria d'arte moderna nel nome di Romano Prodi, potrebbero essere «un indiretto finanziamento, con denaro pubblico, di una parte politica». E l'assessore Livio Besso Cordero, ora del gruppo Si (Socialisti italiani) e delfino del canavesano senatore Eugenio Bozzello, dovrà spiegare al Consiglio provinciale perché ha usato «personale, mezzi e quant'altro a spese dell'amministrazione provinciale per fini di parte».

Lo chiede, in una interrogazione, il consigliere di An Ludovico Boetti Villanis che, qualora il fatto fosse accertato, invita ad inviare all'autorità giudiziaria «l'interrogazione, la risposta e la relativa documentazione», cioè il fax trasmesso il 16 febbraio alle 13 5755447, numero che corrisponde a quello della segreteria dell'assessore Besso Cordero. In passato per semplici lettere spedite con denaro pubblico ebbe grossi guai un assessore regionale (Elettra Cernetti) e qualche disturbo un consigliere provinciale (Giacomo Bottino). Muta la tecnica, dalla lettera al fax, ma non la sostanza. [g. b.]

Un convegno

«Del Noce aprirebbe alla destra»

Augusto Del Noce

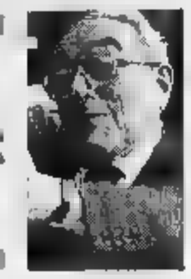
Augusto Del Noce, il filosofo «attraverso la storia», come lui stesso amava definirsi, «se fosse tra noi, oggi approverebbe la scelta di Buttiglione»: quella di un grande centro rivolto a destra. Fabrizio Del Noce, giornalista e deputato di Forza Italia, lunedì sera ha parlato dell'opera di suo padre, scomparso nel 1989, affermando che tra le tante interpretazioni del pensiero, probabilmente quest'ultima sarebbe la più fedele.

Al dibattito, organizzato all'Unione Industriale da Associazione per Torino, «Sicomoro» e Ucid, di fronte ad un pubblico che gremiva il Salone dei Cinquecento dell'Unione Industriale, hanno partecipato, oltre a Fabrizio Del Noce, il deputato del Ccd, Michele Vietti, Massimo Introvigne, l'assessore regionale Giampiero Leo, moderati da Pierluigi Siliquini.

Quello di Augusto Del Noce fu «un anti-comunismo etico», della classe borghese che, sull'onda della «moda di sinistra», considerava l'esperimento sovietico «incompiuto ma positivo» e che, al crollo del comunismo, uscì impreparata e delusa. Di quella classe, che ancor oggi tende a dominare nella cultura e nei media, Augusto Del Noce direbbe no. D'accordo con il «discepolo più»: Rocco Buttiglione.

Vittorio Foa

«Difendiamo gli ideali di sempre»



Foa

«Italia repubblicana - Cinquant'anni di storia», il ciclo di lezioni organizzato dalla fondazione istituto Gramsci il patrocinio del Comune, ha raccolto oltre 800 adesioni tra insegnanti e studenti delle superiori. E lunedì, al primo incontro, le sale del cinema Massimo non sono state sufficienti a contenere la folla.

Paolo Barile, Vittorio Foa, Claudio Pavone e Francesco Traniello hanno ragionato sui valori fondanti della Repubblica, sulla loro validità e sugli aspetti che, alla luce della nuova situazione, debbono essere adeguati.

Foa: «Voi giovani avete ragione a pensare che vi parli di cose che non vi riguardano se vi conto ho combattuto contro il fascismo. Così non vi fornisco alcun aiuto a capire le cose di oggi». Ha aggiunto: «Il mondo è completamente cambiato; ma restano quegli ideali da difendere che sempre gli stessi: libertà, giustizia, eguaglianza».

Paolo Barile ha spiegato la nascita e i valori della Costituzione «quella che molti vorrebbero gettare nel cestino mentre in tanti Paesi di recente democrazia, la studiano e la copiano». I professori Claudio Pavone e Francesco Traniello hanno affrontato i temi della Resistenza.

SINISTRA DIVISA

«Usa firme raccolte a gennaio per sostenere la candidatura»

Tifa Prodi: scomunicato

Rifondazione contro l'ex deputato Azzolina

Angelo Azzolina

COME si possono utilizzare le trentila firme raccolte a gennaio per sostenere la candidatura di Romano Prodi-premier, quando l'ex presidente dell'Iri è sceso in campo il 6 febbraio? E' scorretto». Con queste parole Cataldo Ballistreri, segretario del circolo Fiat-Mirafiori di Rifondazione comunista, sconfessa Angelo Azzolina, ex deputato, il quale, «iscritto al circolo, non riveste nessun incarico nel partito», e che, di conseguenza, ha aderito al comitato Prodi a titolo personale: «Ogni accostamento degli organi di informazione con Rifondazione comunista è del tutto strumentale».

Ballistreri contesta l'iniziativa di Azzolina anche nel merito. «Perché - scrive - alla richiesta del nostro circolo a quel comitato di inserire nel programma la questione delle pensioni ci è stato risposto che ciò ne avrebbe pregiudicato la costituzione. Di fronte a queste scelte il nostro dissenso è totale».

Angelo Azzolina cade dalle nuvole: «E' vero non ho incarichi di partito, ma dov'è scritto che un militante "semplice" non può esprimere opinioni? Quanto sta accadendo, purtroppo, mi sembra in linea con altri episodi che hanno coinvolto protagonisti illustri (Carpi, Garavini, Dorigo): in Rc chi esprime punti di vista diversi tradisce o, peggio, sta cercando un posto in lista per le future elezioni». Sulla firma l'ex deputato ammette che a gennaio s'iniziò una campagna di sostegno all'unità delle sinistre, «poi uscì la candidatura Prodi e a quel punto i "sì" arrivarono a quota tremila».

La questione crea imbarazzo - anche un po' di fastidio - nella sede comunista di corso Regio: il segretario provinciale Danilo Ortolano afferma di non voler scendere in polemica con Angelo Azzolina. E si limita a ribadire la posizione ufficiale del partito: «Siamo aperti al confronto per creare un ampio cartello a grado di battere la destra. Sui contenuti siamo disponibili a discutere con Prodi e con altri, senza programmi, entreremo in comitato». [g. san.]

Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT

16.050.000

possibilità di pagamento con
L. 3.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 295.000

completabile in 4 anni
18.150.000

Offerte valide per ordini pervenuti entro il 28 febbraio 1995

Prezzo bloccato fino alla consegna

SU TUTTI I MODELLI FIAT
Campagna promozionale: interessi
fino a 25 milioni in 24 mesi - 1ª rata 4° mese
o finanziamento SAVA fino a 48 mesi al tasso del 6%

CINQUECENTO 7-1 CAT

11.300.000

possibilità di pagamento con
L. 2.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000

completabile in 4
12.542.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/02/1995 salvo approvazione Sava. Spese pratica L. 250.000. Prezzi chiavi in mano IVATA L. 1.500.000 TAN 9,9% per pagamenti dilazionati in cento rate mensili anticipi escluso

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN CORSO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOVETTURE GARANTITE
TUTTE LE MARCHE DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI
LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI TORINO TUTTA AL COPERTO
LA VOSTRA VECCHISSIMA AUTO VE LA SCONTIAMO FINO A L. 2.000.000
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Commercialisti e fiscalisti in carcere ammettono: «Dovevamo pagare i finanzieri»

A Pinerolo la «mazzetta» era legge

Confessa anche l'ex sindaco Camusso
Taglieggiati decine di imprenditori

Nega tutto il capitano Rinaldi, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Pinerolo, arrestato lunedì con l'accusa di concussione e [illegible] delinquere per avere taglieggiato gli imprenditori del Pinerolese. Dopo l'interrogatorio l'ufficiale è stato trasferito al carcere militare di Peschiera.

Ben diverso l'atteggiamento di commercialisti e fiscalisti finiti in carcere per aver [illegible] un ruolo di collegamento [illegible] i finanzieri e [illegible] imprendi[illegible]. Il primo ad [illegible] interrogato è stato Francesco Camusso, ex sindaco [illegible] Pinerolo, difeso dall'avvocato Costanzo. Ha confermato al procuratore [illegible] dalena di aver preso parte attiva al passaggio [illegible] denaro: in [illegible] delle bustarelle c'erano 45 milioni.

Ha ammes[illegible] anche Mauro Casalis, titolare [illegible] più grosso studio di consulenza di Pinerolo, con oltre 600 clienti, al quale sono stati contestati cinque episodi. Secondo i magistrati i consulenti fiscali avrebbero avuto il ruolo di «cattivi consiglieri» [illegible] confronti dei clienti e [illegible] convincevano a pagare una tangente per evitare guai peggiori.

Nega tutto invece il capitano Rinaldi che è stato trasferito al carcere militare di Peschiera

Da sin. il capitano **Antonio** [illegible] che nega [illegible] accuse e il fiscalista **Mauro Casalis**

E di imprenditori che hanno pagato fior di milioni ce ne sono diversi. La Samarmo ha dato 15 milioni, l'Edil Pellice 12, Piscina Carni 4, la Prealpina 10, l'Intercamp 60, la Ce Pi 50, la Comaco 20, l'Autosalone Granero 50, Armar 10, Vilpak 5, [illegible] None Petroli 10, Al Pi [illegible], Carimex [illegible]. Il capitano Rinaldi, iscritto al Rotary Club [illegible] Pinerolo, non avrebbe neanche risparmiato i soci del [illegible] stesso club come Ugo Spialtini, titolare della Natura Holding, un'azienda di Luserna trasferita in questi ultimi anni [illegible] Candiolo, che avrebbe [illegible] una tangente di 30 milioni. E se in carcere è finito solo il loro comandante per tutti gli altri militari sono arrivati i trasferimenti d'ufficio con incarichi non più ispettivi, in attesa che ogni singola posizione venga chiarita dai magistrati.

Sotto inchiesta sono finiti: il tenente Paolo Vuerich, il sottufficiale Pietro Caboni, che si era già dimesso dal Corpo, il maresciallo Giovanni Banjan e i finanzieri Antonello Barchi, Rolando Pennucci, Giuseppe Bravi, Franco Campisi, Marco Gaido, Andrea' Santoro, Roberto Celi, Nicola Gervasi e Giacinto D'Auria. I loro ruoli risultano comunque sempre subordinati alle decisioni prese dal capitano Rinaldi. Secondo l'accusa era l'ufficiale a decidere come dividere e [illegible] che proporzioni le bustarelle; sulla spartizione giocava un ruolo fondamentale il grado. Le prove del vorticoso giro d'affari sono state portate in procura ieri dai finanzieri del capitano Paolo Cussotto, che hanno iniziato in numerose banche del Pinerolese un [illegible] contabile per ricostruire tutto il patrimonio della famiglia Rinaldi. Dopo il sequestro di tutti gli immobili del finanziere, tutti i conti correnti, compreso quello intestato al club Forza Italia gestito dal figlio Aldo, sono al vaglio dei magistrati i depositi bancari, [illegible] cassette di sicurezza, i conti dello studio medico pinerolese, amministrato dal figlio.

Antonio [illegible]

Il giallo della donna sgozzata

Maria Augiello venne assassinata al termine [illegible] un rapporto sessuale

Quattro perizie per un delitto

Quattro perizie per scoprire chi ha [illegible] Maria Augiello, la giovane prostituta sgozzata in un garage di via Rattazzi nella notte tra [illegible] 28 e il [illegible] gennaio. Il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che conduce le indagini su questo omicidio, ha disposto altri accertamenti, e li ha affidati al Centro Investigazioni scientifiche dell'Arma dei carabinieri, a Roma. Le perizie saranno effettuate dal maggiore Luciano Garofano, biologo, [illegible] dal capitano Luigi Ripani, chimico.

I due ufficiali lavoreranno su quattro fronti. Innanzitutto individueranno il Dna dalle tracce [illegible] sperma trovate sul luogo del delitto. Questo verrà messo [illegible] confronto con il Dna di Francesco Buonanese, 30 anni, amico di Maria Augiello, in carcere per il tentato omicidio di un'altra prostituta. L'uomo, che era stato arrestato e interrogato anche per [illegible] delitto, aveva già dichiarato [illegible] sua disponibilità a sottoporsi all'esame.

La seconda perizia, sempre basata sul Dna, verrà eseguita [illegible] un giubbotto verde sequestrato [illegible] [illegible] di Buonanese: sulla [illegible] sinistra vi sono alcune macchie che potrebbero essere di sangue. Un altro indumento appartenente [illegible] Buonanese verrà esaminato [illegible] fondo. Si tratta di un paio di pantaloni bianchi, sporchi [illegible] rossetto [illegible] di fard all'altezza di un ginocchio. I carabinieri confronteranno quelle macchie con i prodotti da trucco contenuti in una trousse appartenente a Maria Augiello. E ancora: vicino al cadavere della donna la polizia trovò una camicia da uomo, anche questa sporca [illegible] sangue. Pare improbabile che l'assassino della prostituta se la sia sfilata (in una notte di gennaio) e l'abbia lasciata lì, nel garage di via Rattazzi. E' invece possibile che l'omicida l'abbia trovata in qualche angolo, e l'abbia usata come straccio, per pulirsi le mani dal sangue? A queste domande risponderanno i carabinieri.

Francesco Buonanese

Intanto Buonanese, dal carcere, continua a proclamarsi innocente. «Sì, conoscevo Maria, è venuta due volte [illegible] casa mia, ma non l'ho uccisa. Non potevo, le volevo bene». In questi giorni [illegible] polizia ha passato al setaccio il suo alibi. Buonanese aveva detto: «Soffro di tubercolosi, e il giorno prima della morte [illegible] Maria mi [illegible] sentito male. Un amico mi ha portato [illegible] ospedale. Poi sono tornato a casa, [illegible] per tre giorni non mi sono più mosso. Lo può testimoniare mia madre, e quell'amico». Ma qualcosa, in questa versione, non ha convinto gli investigatori.

Davanti agli agenti del commissariato San Paolo sono passate molte persone, tra cui molte prostitute che frequentano [illegible] la [illegible] intorno a Porta Nuova. Ma ci sono anche altri testimoni importanti, in questa inchiesta, le cui deposizioni hanno indirizzato il magistrato [illegible] una pista sicura.

L'INFERNO IN CASA

Finora l'uomo, un sarto invalido, è sempre stato assolto, ma la donna non demorde: «La pagherà»

Botte e insulti, «Guerra dei Roses» a Balangero

Lui e lei litigano da cinque anni e hanno collezionato 4 processi

MINACCE, insulti, botte e avvocati, giudici e carabinieri a scandire l'esistenza di entrambi. Così, ormai da cinque anni, [illegible] sarto Michele Nifo Serra Pocchiello e la moglie Rosa Branco. Accade [illegible] Balangero ed è [illegible] sarta [illegible] riedizione [illegible] della «Guerra dei Roses», il famoso film sugli atroci dispetti che si infliggevano Michael Douglas e Kathleen Turner.

L'altro ieri in pretura a Cirié [illegible] è chiuso l'ennesimo capitolo della «guerra» che divide la coppia di Balangero. Anche questa volta ha «vinto» lui: Serra Pocchiello, difeso dall'avvo[illegible] Gribaudi, è stato assolto dalle accuse di sequestro di persona, minacci [illegible] maltrattamenti nei confronti della [illegible] sorte. Analogo esito ebbe un altro processo durato ben tre anni [illegible] mezzo.

Ma la «guerra» non è finita. Continua il [illegible] [illegible] quando [illegible] sarto di Balangero dovrà nuovamente difendersi dall'accusa di aver minacciato con una pistola la moglie e che gli era costato anche qualche ora d'arresto.

«Sono stato assolto per la seconda volta - dice l'uomo che ora svolge l'attività di consulente presso una sartoria [illegible] Cirié, dopo [illegible] chiuso il negozio [illegible] Balangero - ma non [illegible] ancora contento. Sono travolto dalle calunnie. A novembre comparirò davanti al giudice [illegible] dovrò rispondere di ben 39 capi d'accusa, sempre le solite cose, s'intende, ma non [illegible] posso più».

La moglie, difesa dall'avvocato Matilde Chiadò, non demorde [illegible] nell'ultima udienza [illegible] è costituita parte civile. «Quello che ho dovuto sopportare in questi anni io [illegible] solo io - dice battagliera - avevo già chiesto il divorzio nel 1975, vivere con quell'uomo era diventato impossibile: è un violento».

Una [illegible] della «Guerra [illegible] Roses». Sopra, Michele Nifo Serra Pocchiello

Continua: «Io dimostrerò tutto, nonostante lui abbia vinto queste cause minori. Ho referti medici che parlano chiaro, traumi e lesioni che lui mi provocava prendendomi a botte. Una volta mi sono pure fatta 15 giorni di ospedale».

Il marito ancora oggi abita sullo [illegible] pianerottolo di via [illegible] Copperi 61 a Balangero. La porta di fronte alla sua [illegible] quella dell'alloggio che la moglie divide con la figlia Stefania. «Io per mia moglie ho anche fatto due infarti - precisa il sarto - sono invalido civile al 70 per cento, a [illegible] delle mie condizioni di salute ho anche cessato l'attività».

La signora, alcune settimane fa, ha raccontato la sua «battaglia» alla trasmissione della Rai «I fatti vostri» condotta da Giancarlo Magalli. «Sarei potuto andare anch'io in televisione - replica il marito - ma non ne vedevo assolutamente la necessità, queste cose [illegible] risolvono sui banchi [illegible] un tribunale e attualmente le sentenze [illegible] dànno ragione. Ho un nome da difendere. Nel mio lavoro mi sono sempre distinto raggiungendo buoni risultati, [illegible] testimoniano i clienti che continuano [illegible] cercarmi nonostante mia moglie negli ultimi anni abbia addirittura cercato di impossessarsi della mia attività». I coniugi Nifo [illegible] troveranno nuovamente di fronte nelle aule del tribunale il 7 marzo. [g. gia.]

Parte il progetto rivolto alle scuole

«Ragazzi, adottate un monumento»

Conoscere, la propria città per rispettarla. Magari scoprendola a «pezzettini» così come suggerisce «La scuola adotta un monumento», iniziativa lanciata dal Comune, assessorato per le risorse culturali e la comunicazione. Un'avventura nata a Napoli, tre anni fa, che ha fatto proseliti in una decina di città. Ora approda a Torino «in offerta» ai docenti e ai ragazzi della fascia dell'obbligo.

«Non chiediamo agli studenti di pulire o restaurare - ha spiegato l'assessore Ugo Perone -, quello è compito nostro. Al contrario invitiamo le scuole che aderiscono al progetto a scoprire, studiare, produrre materiale fotografico e suggerire i modi per valorizzare un monumento situato preferibilmente nel quartiere». Una statua, una piazza, un edificio, o semplicemente un'area giudicata interessante sotto il profilo storico o sociale. Non necessariamente un'opera d'arte, è sufficiente che sia «una situazione significativa» per Torino nel degli anni.

Come dire: non pensate soltanto alla Fontana delle Quattro Stagioni al Valentino o al Monumento all'Alpobrigo a Superga, che di amore hanno senza dubbio tanto bisogno. Pensate anche al piccolo giardino rionale, al vecchio edificio accanto alla scuola che forse nasconde una storia. Insomma una caccia al tesoro.

Esperienza già concretizzata a Napoli e in via di realizzazione a Genova, Roma, Udine, Venezia, Palermo, Siracusa, Salerno, Corignola e Ostuni. E si sta avviando in Europa.

Ugo Perone: «Credo che i ragazzi debbano avvertire che la città appartiene a tutti e quindi anche a loro . Devono impa a identificarsi con l'ambiente che li circonda per amarlo e per apprezzarne l'importanza». Collaboreranno nella ricerca le Soprintendenze per i Beni Ambientali, per i Beni Artistici e Storici, per l'Archeologia, il Politecnico, il Provveditorato.

L'assessore Ugo Perone

In concreto l'operazione scatterà il 3 marzo, quando le scuole dovranno comunicare l'intenzione di aderire all'iniziativa (corso Francia 285, tel. 725.051). Il 20 marzo i docenti dalle 9 alle 17 potranno seguire una serie di conferenze di preparazione alla Galleria d'Arte Moderna. A dicembre '95: appuntamento con i progetti dei ragazzi che spiegheranno perché hanno scelto di adottare certo monumento. E diranno il loro parere per valorizzarlo.

La seconda fase prevede incontri e scambi con scuole di località italiane ed europee per presentare quel pezzetto di città che si è deciso di amare e di curare. «Verrà affidato e consegnato con una cerimonia simbolica ai ragazzi che l'hanno scelto - ha promesso Perone -. Saranno loro a fare da guida anche nel corso delle manifestazioni pubbliche o delle visite guidate».

Maria Valabrega

A Monasterolo tutta la corrispondenza si è fermata nell'ufficio postale

Niente lettere, il postino è malato

Da 6 giorni paese isolato in Val di Lanzo

Nell'ufficio postale un piccolo paese della Val Lanzo raccomandate, pacchi, lettere e cartoline stanno crescendo di giorno in giorno. Quintali di carta che da giovedì avrebbero dovuto essere recapitati ai destinatari, che tutte le mattine delusi aprono le cassette delle lettere e non ci trovano niente. Monasterolo, una frazione del Comune di Cafasse, da sei giorni è rimasto isolato: inutile aspettare il messaggio d'auguri per il compleanno o la fattura commerciale per saldare un conto. Nulla di nulla: il black-out della corrispondenza incia a infastidire gli abitanti del paesino.

All'origine del disservizio c'è un taglio di personale una catastrofe naturale, una frana o una strada interrotta. Più semplicemente Piercarlo Giachetti, il postino della frazione, è influenzato.

«E' una ricaduta - si giustifica l'uomo che per la febbre alta è costretto a rimanere coricato nel letto della sua casa di via Monasterolo 48 - tutti gli inverni la solita storia. Quando ritorno all'ufficio postale mi ritrovo quintali di materiale da consegnare».

Fino ad alcuni anni fa in questi casi si adottava una semplice soluzione, il centro scorta del Comune di Cafasse mandava sostituto. Oggi manca personale e la soluzione non si è trovata. Non sono arrivati segnali positivi nemdalla direzione torinese di via Alfieri.

In più, come se non bastasse, anche la direttrice delle poste Rosa Cavallo in questi giorni non lavora per dei seri problemi di famiglia. La gente, a questo punto, si augura che Piercarlo Giachetti guarisca al più presto, in questo modo finiranno anche le processioni che tutte le mattine raggiungono l'ufficio postale.

«Ho cercato di resistere fino all'ultimo - dice il postino con la voce roca - ma non ce l'ho fatta, ero troppo debole. Sapevo che se mi fossi fermato per alcuni giorni sarebbe successo tutto questo». Il signor Giachetti fa il postino da 25 anni e questo lavoro lo conosce bene: il motorino percorre le strade del piccolo paese senza sbagliare indirizzo e per aiutare il collega che lo sostituisce durante le ferie ha addirittura preparato dettagliate cartine che indicano strade principali e secondarie.

«L'ho fatto per facilitargli il compito - dice -, di solito la direzione manda da Torino questi ragazzi che non sanno dove andare». Poi confida: «In tutti questi anni di lavoro ho sempre tenuto diario dove ho annotato tutti gli accorgimenti necessari per fare bene questo mestiere, una volta però mi dava delle soddisfazioni diverse».

Gianni Giacomino

LA STORIA

NELL'INFERNO DELLA CAYENNA

Il governo francese ha dimenticato l'ex colonia penale della Guiana

Torinese il re dell'isola di Papillon

Vuole salvare le vestigia della vecchia prigione

SOLE della Salute, Guiana. Oggi un territorio metropolitano francese, a otto ore di volo da Parigi, un tempo l'inferno. più spietata prigione del mondo era lì, una prigione fatta di mura, di foresta di oceano gremito da squali. vederle queste isole sembrano un paradiso tropicale, ma a leggere «Papillon» (dal quale venne tratto il celebre film con Steve McQueen) o «Ghigliottina secca» c'è da rabbrividire al pensiero di quali atrocità su questi palmi di terra. E a ricordare il passato ci sono ancora le terribili gabbie o le tombe buie e asfissianti venivano segregati per mesi

L'attore Steve McQueen interpretò il film sulla fuga da Papillon

i «fort à bras» più ribelli. Rovine agghiaccianti, la cui vista cancella ogni romanzo. Rovine come rimorso di che la Francia preferisce dimenticare. Ma ad impedire l'abbraccio della giungla c'è uomo, un torinese di 63 anni, che si chiama Carlo Calcagni. Se gli parlate in piemontese si scusa: «Non me lo ricordo il dialetto, sono partito da ragazzino». Storia di ordinaria emigrazione, prima in Canada, poi un amico gli chiede se vuol tentare l'avventura con una flottiglia da pesca Guiana, lui va. E scopre le «isole». Rimette in sesto i ruderi, ne fa un albergo e lotta contro l'oblio. L'isola del diavolo è a un tiro di fionda, ma lontanissima per la tremenda corrente, lì ha vissuto l'inferno Dreyfus, ci si poteva arrivare solo con una teleforica. «Parigi ha speso un milione di franchi per restaurare la capanna in cui viveva quest'uomo simbolo dell'ingiustizia regime - dice Calcagni - ma tutto è finito . Lui, invece continua, fra ombre dei forzati sepolti in mare, fra i messaggi graffiati sulle pareti, fra i verbali di condanne incredibili a raccontare le storie di Cayenna. ascoltarlo rimasti soltanto i legionari di guardia alla base missilistica di Kourou, che vengono a prendere il sole in licenza a qualche turista romantico in vena di «frissons» con biglietto di ritorno.

Vanni Cornero

RIVOLI E NOLE

SUPPLENTI

Venti assunzioni alle scuole materne

Il Comune ha assunto venti nuove supplenti (sono 120 dall'inizio dell'anno) per garantire il funzionamento delle 91 scuole materne. Costo complessivo dell'operazione: 264 milioni.

UNIVERSITA'

Al Collegio Einaudi studenti inglesi del

Da questa settimana sono ospiti del Collegio Universitario «Renato Einaudi» 25 studenti inglesi della Scuola per Esperti della Produzione Industriale, nata dalla collaborazione tra Politecnico e Università di Brighton.

CARNEVALE

Domani festa per gli anziani al Palazzetto dello Sport

Organizzata dal Comune si svolgerà domani pomeriggio dalle 15 alle 18 la Festa di Carnevale per gli anziani al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini (ingresso gratuito). Parteciperanno Giandoja e Giacometta della Famija Turineisa e la Banda della polizia municipale.

PSI

Una linea telefonica contro gli abusi

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ha istituito linea telefonica contro gli abusi della psichiatria: messaggi alla segreteria del 248.23.25.

PROCESSO

Condannato per i furti l'antiquario Molino

L'antiquario Luigi Molino, 53 anni, di Cumiana, è stato condannato a un anno e quattro mesi, la condizionale, in tribunale: secondo l'accusa era il capo una banda di ricettatori di mobili antichi rubati in Francia, smantellata dopo aver compiuto decine di «colpi». Altri due imputati Carlo Borello, anni, e Francesco Gerbaldo, 82 anni, stati assolti.

DE FAZIO

VIA BOTTICELLI 2 - TORINO - TEL. 011 266166 - 2054054 - TEL/FAX 011 2420420 C.SO DE GASPERI ANG 183 - TORINO - TEL. 011 3293457 - FAX 011 7604420

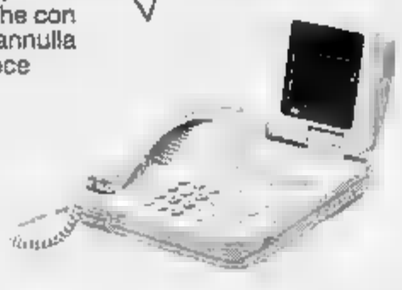
NOVITA'

VIDEOTELEFONO SIP

Apparecchio telefonico che con una semplice telefonata annulla le distanze dona alla voce il calore e la vicinanza del volto dei propri cari

L. 1.350.000 1 PEZZO

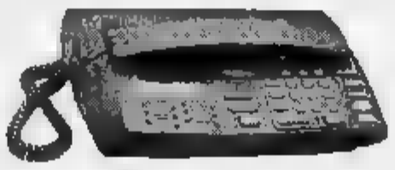
L. 2.500.000 LA COPPIA



TELEFONO/FAX SIP

Multifunzione e segreteria statica con ascolto anche a distanza. Ricezione automatica e manuale. Colore bianco -

L. 1.080.000



NOVITA' MICROTAC VIP

IL CELLULARE PIU' PICCOLO LEGGERO BATTERIE AL NICKEL + CARICA BATTERIE

TELEFONO CELLULARE AMICO

2 batterie + carica batt. rapido + valigetta porta telefono accessori

L. 1.070.000

FAX SIP

Commutazione automatica Fax - telefono. Colore: bianco

L. 598.000

OFFERTA SPECIALE

TELEFONO CELLULARE PLIPHONE

1 batt. + 1 carica batt.

L. 690.000

TELEFONO CELLULARE INTERNAZIONALE

GSM 7200

L. 1.290.000

COMPRESI NEL PREZZO

CONSEGNA E INSTALLAZIONE A DOMICILIO (Per Torino 1ª cintura)

PER PRENOTAZIONI TELEFONARE AI NUMERI

011- 266166 - 2054054 - 3293457

PAGAMENTI RATEALI

CONTRATTO TELECOM

E ATTIVAZIONE IN SEDE IMMEDIATO

NEGOZIO AFFILIATO TELECOM

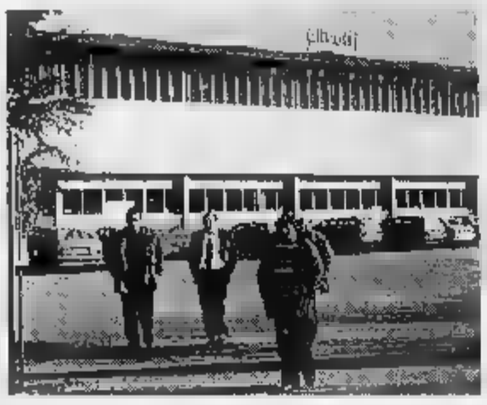
San Bernardo, l'azienda: «Intesa entro marzo o non assumiamo»

Braccio di ferro sul sabato

Olivetti-sindacato, trattativa ferma

Intesa entro marzo oppure l'accordo per i fine settimana lavorativi alla Olivetti rischia di saltare. Lo ha chiesto lunedì sera l'azienda in un incontro con le organizzazioni dei lavoratori cercando di stringere i tempi e far decollare il progetto dei 18 turni di lavoro settimanali. In caso contrario le conseguenze sarebbero gravissime: le assunzioni preventivate alla Olivetti di San Bernardo e di Arnad verrebbero immediatamente cancellate. Tradotto in numeri significa un centinaio di nuovi posti di lavoro in meno (63 a Ivrea e 40 in Valle d'Aosta). Ma non è tutto. Senza sabati lavorativi e l'aumento della produzione di testine «bubble» l'impianto di produzione di San Bernardo (oggi in gran parte inutilizzato) rischia la chiusura definitiva, ipotesi già avanzata in passato ma sempre accantonata.

I sindacati adesso parlano di «presa di posizione ingiustificabile in questa fase della trattativa». «Siamo soltanto all'inizio - spiegano - e le questioni da discutere con i lavoratori sono ancora tantissime». Il primo aspetto riguarda il trattamento economico: il tetto delle 500 mila lire come tantum» e aumento dell'indennità per il lavoro notturno, è giudicato irrisorio. «Non c'è nessuno di noi - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - che neghi la validità, soprattutto dal punto di vista occupazionale, dell'intesa. Ma dobbiamo pensare anche alle condizioni di vita dei lavoratori. Dobbiamo garantire un ritorno a questi operai che accetteranno di entrare in fabbrica durante i fine settimana, cambiando così il loro modo di vivere». Si discute anche sulla riduzione degli orari di lavoro. Le sette ore nei due turni del sabato oramai sono cosa assodata. Il nodo rimane la domenica quando si dovrebbe lavorare dalle 22 alle 6. «Stiamo valutando ipotesi - dice Laura Spezia - che ci consentano di far diminuire il delle domeniche da passare in fabbrica per ogni singolo operaio. Ci sono strumenti a cui si potrebbe far ricorso».



Lavoratori all'ingresso dello stabilimento Olivetti di San Bernardo: l'accordo che prevedeva un centinaio di assunzioni, a condizione che si lavorasse anche il sabato e la domenica, rischia di saltare

Ma i tempi per una trattiva sono lunghi e l'ipotesi salta, sia per lo stabilimento eporediese che per quello della bassa valle, ci saranno seri problemi. La produzione di testine «bubble» per stampanti verrebbe, infatti, affidata ad altri impianti: in parte aziende dell'indotto canavesano della Olivetti che già oggi producono questo particolare e in parte allo stabilimento «Cannon» di Agliè. «Per quanto ci riguarda - dice Gianni Marchetti segretario della Uilm - faremo il possibile per non perdere quest'opportunità di lavoro e sviluppo. Parallelamente, però, si cercherà di portare a casa risultati positivi per i lavoratori». Sulla tiva, però, aleggia anche un'altra spettro: quello della rottura d'intesa tra sindacati, specie tra quelli del Canavese e quelli della Valle d'Aosta. «Il rischio - dicono - è che per l'eccessiva rigidezza si faccia perdere al Canavese quest'opportunità. In un momento delicato come quello attule è un rischio che non si può e non si deve correre».

Lodovico Poletto

EX ILVA

Sciopero per l'operaio morto

Manifestazione ieri mattina nei pressi degli stabilimenti della ex Ilva di c Regina Margherita 400. Motivo dello sciopero, che ha causato ingorghi e lunghe colonne di automobili, è la morte di un operaio, Salvatore Fiandaca, 39 anni, che domenica mattina, mentre stava andando al lavoro, è stato travolto da una Bmw. Secondo i dipendenti dell'ex Ilva (attualmente l'azienda si chiama Asti), nella zona ci sono seri problemi di viabilità, con gravi rischi per la sicurezza di pedoni e automobilisti. Sul corso le auto sfrecciano ad alta velocità e ad aumentare il traffico contribuisce anche l'attività delle prostitute che «esercitano» in Regina Margherita.

BIANCA & NERA

REGIONE

Telefono Rosa chiede un'indagine sugli abusi

Le nove consigliere regionali, la presidente Carla Spagnuolo e l'assessore Rossa, hanno incontrato ieri le responsabili di Telefono Rosa, che ha presentato al sindaco petizione a per il fenomeno violenza sessuale a Torino. Il 7 febbraio il Consiglio Regionale aveva approvato un ordine giorno che impegna la Giunta a svolgere un censimento degli abusi sessuali.

FURTO

La banda del buco svaligia un'oreficeria

Hanno lavorato tutta la notte nella cantina di Maria Vittoria 31: sfondata una porta blindata, si sono trovati nel magazzino dell'oreficeria di Fedele Jovine. I ladri hanno disattivato l'allarme, poi sono saliti nel negozio. Con la fiamma ossidrica hanno sventrato una cassaforte e hanno svuotato anche le vetrine, portando via oro e argenti per decine di milioni. Il furto è stato scoperto da Jovine all'apertura del negozio.

MAPPANO

Terminato l'ampliamento della chiesa parrocchiale

Sono terminati i lavori di ampliamento della chiesa di San Giuseppe Cottolengo, a Mappano. E' stato pure creato un salone polivalente. Il costo dei lavori è stato milioni.

VENARIA

Sospeso nel vuoto salvo per miracolo

Sospeso nel vuoto, da un'altezza di quasi dieci metri, è salvato per miracolo. Vittorio Addesi, 55 anni, a bordo di un furgoncino «Ford Bedford», a Venaria stava per precipitare sulla passerella pedonale Filzi, ancora in costruzione.

DRAMMA

Minaccia di uccidersi a P Nuova

Si è sporta da una finestra della stazione di Porta Nuova, sul lato di via Sacchi. E ha gridato la sua disperazione: «Mi uccido». Tempo Maria B., 45 anni, che lavora per una impresa di pulizie, soffre di esaurimento nervoso. Due sottufficiali della polfer l'hanno salvata. La donna è ora ricoverata al Maurizio.

COLLEGNO

Mille scout al palazzetto ricordano il fondatore

Sarà devoluto in beneficenza, per una missione brasiliana, l'incasso della manifestazione stasera a Collegno, nel palazzetto dello sport. Oltre mille scout della cintura Ovest celebreranno il «Thinking Day», in ricordo di Baden Powell, fondatore dei boy scout.

IL CASO

AZIENDA DOLCIARIA IN CRISI

Per la prima volta bilancio in passivo e dipendenti a casa, possibile anche il trasloco

«La Galup? La difenderemo ogni costo»

Voci di vendita della storica azienda di Pinerolo

LA DITTA di «Monssù Ferrua» in crisi? Peggio, in vendita? La Galup, un pezzo di storia di Pinerolo e del Piemonte, caduta a chissà chi. La notizia ha fatto il giro di Pinerolo in un baleno. E' arrivata in Comune e nelle piazze, è circolata negli ambienti finanziari e industriali. Una notizia triste, per i tanti golosi affezionati allo storico marchio. Un nome che per i piemontesi è legato al volto di Macario, che fu «testimonial» dell'azienda negli Anni Settanta. Notizia che la famiglia Ferrua ieri ha smentito: anche se, nella fabbrica di panettoni, i segnali di crisi ci sono. E i compratori si sarebbero già fatti avanti.

Lo scorso anno tornati al timone della ditta di via Fenestrelle Fiorenzo e Giancarlo Ferrua, «Renzo» e «Gian» per mezza Pinerolo. Sono i figli di Pietro e Regina, che fondarono l'azienda nel 1922. Gente abituata ad alzarsi alle 4 di mattina per lavorare 18 ore di fila. Hanno 73 e 67 anni, avevano da tempo lasciato le redini ai figli. E a Pinerolo si dice che sono tornati di corsa, a salvare l'azienda a un passo dal baratro: a fine '94 il bilancio ha chiuso in passivo, e 6 dipendenti sono finiti in mobilità. Non era mai successo.

Il passivo è piccolo piccolo: poco più di 200 milioni (un terzo del capitale sociale), a fronte di un fatturato annuo di 20-22 miliardi. Segnali di crisi, comunque. Si parla di investimenti sbagliati, di prestiti, di voglia di vendere. Fiorenzo e Giancarlo sorridono: «Vendere? Ci danno 40 miliardi, ci potremmo anche pensare. Cedere l'azienda, in realtà, non ci interessa. Vogliamo che la portino avanti i figli, i nipoti e i bisnipoti. Quando abbiamo messo quei dipendenti in mobilità, qualcuno ci ha creduto decotti: si è fatto avanti qualche sciacallo, ma hanno subito girato i tacchi».

C'è stata pure una serie di offerte sull'area di via Fenestrelle. Una (ma i Ferrua non confermano) sarebbe arrivata dal costruttore edile Lorenzo Griotti, arrestato l'altro ieri dalla Criminalpol. «Abbiamo ricevuto pressioni - dicono i Ferrua - per vendere i terreni su cui è situata l'azienda, e abbiamo consegnato i bilanci a palo di gruppi interessati all'acquisto. Il Comune ci invita da tempo a traslocare. Per invogliarci, ci ha anche offerto una grossa cubatura sull'area, che diventerebbe residenziale. Ma noi resteremo qui».

I fratelli Fiorenzo e Giancarlo Ferrua (nell'ordine da sinistra a destra) titolari della Galup di Pinerolo

8 mila metri quadri sorge lo stabilimento in pieno centro, fronte a parco, e sono assai appetibili per qualunque gruppo di costruttori. In Comune sta definendo il nuovo piano regolatore, che sarà approvato a maggio: i terreni della Galup sono stati inizialmente inseriti come industriali, ma sono successivamente diventati residenziali. Infine, novembre, sono tornati industriali su richiesta dei Ferrua. Il sindaco Livio Trombotto e il suo vice Pietro Rivo confermano le dicerie sulla vendita della Galup: «Le abbiamo sentite anche noi». Ma dicono di non aver chiesto all'azienda di traslocare: «Anche se, in pieno centro com'è, crea qualche difficoltà al traffico. Il fatto è che i Ferrua volevano spostarsi in una zona agricola, perché avevano necessità di ampliarsi. Abbiamo negato il permesso, concludendo il trasloco nella nuova area industriale, alla Casina Porporata. Sembravano decisi, e abbiamo modificato la destinazione dei terreni di via Fenestrelle. Poi hanno cambiato idea, e l'area è tornata industriale».

In via Fenestrelle ieri si preparavano le colombe. In ciascuna impastatrice c'erano farina, lievito, 29 chili di tuorli d'uovo, 20 di canditi, 30 di uvetta, 30 di burro. «Gian» Ferrua spiegava la ricetta tra i nastri trasportatori che volteggiavano carichi di dolci sopra e sotto le teste dei dipendenti. «Tutto questo è opera della mia famiglia. Dei miei genitori, mio fratello, i nostri figli. E lo difenderemo fino all'ultimo».

[g. fav.]

Ieri Collegno

Tenta suicidio un bancario accusato di furto

Licenziato dalla banca perché accusato di aver rubato del denaro, ha cercato di uccidersi. Un impiegato di Collegno, M.M., 33 anni, è ancora ricoverato in prognosi all'ospedale «Molinette». «Mio marito è stato cacciato ingiustamente - spiega la moglie S.F., 34 anni -, per questo è stato sopraffatto dalla disperazione».

Il bancario, ieri mattina, ha collegato il tubo di scappamento all'abitacolo della sua «Uno», si è seduto al posto di guida ed ha inalato il monossido di carbonio. Ma la combinazione ha voluto che un passante notasse il corpo del giovane riverso sul volante e avvertisse i carabinieri di Collegno.

M.M. è stato immediatamente trasportato all'ospedale dall'elisoccorso del «118». Le condizioni sono ancora gravi, perché prima di intossicarsi con i gas di scarico ha ingerito mezzo flacone di sonniferi.

Centomila dollari ai terremotati: «Li useremo per i giovani di Kobe e Osaka»

l'imperatrice ringrazia il Sermig

Una telefonata dal Giappone per gli aiuti inviati

Un «grazie» Giappone a Torino. Un «grazie» dall'imperatrice in persona, per gli aiuti che sono arrivati dopo il violento terremoto che ha messo in ginocchio il Paese. Chi li ha mandati? Ernesto Olivero e il Sermig. Cento mila dollari, 160 milioni circa. Una goccia nel mare, certo. Eppure una goccia che ha commosso i giapponesi. Per questo l'imperatrice Michiko ha alzato ieri il telefono e ha cercato padre Giuseppe Pittau, rettore della Pontificia Università Gregoriana, un gesuita che è stato per trent'anni in Giappone e conosce bene il Paese.

«Mi ha telefonato - dice padre Pittau - per esprimere la sua ammirazione per il Sermig. E non solo per il lavoro i progetti che comunità ha realizzato in più di trent'anni di vita, soprattutto per gli ideali di solidarietà, giustizia e di pace che sono alla base di tali progetti».

La solidarietà targata Torino ha attraversato l'oceano ed è sbarcata in Giappone. «L'imperatrice ha anche espresso il suo profondo ringraziamento per la generosa offerta del Sermig ha manifestato il suo desiderio usare i 100 mila dollari per progetto culturale per i giovani di Kobe e Osaka. Appena ci sarà una chiara decisione sul progetto - conclude padre Pittau - lo comunicherà. L'imperatrice Michiko ha anche voluto che comunicassi a Olivero e a tutti i membri del Sermig i più saluti la profonda gratitudine».

Ernesto Olivero fondatore del Sermig e l'imperatrice del Giappone Michiko

Perché quegli aiuti al Giappone? Ernesto Olivero non nasconde la sorpresa: «Non mi aspettavo che l'imperatrice intervenisse di persona per dirci grazie. Siamo un gruppo di fraternità, il nostro Arsenale della Pace lavora e agisce per alleviare la sofferenza. Ci siamo mossi per Vietnam, la Cambogia, abbiamo mandato aiuti in Brasile, in Bosnia, in Africa. Quando in tv apparse le strazianti immagini di quel disastro, abbiamo capito che anche i nostri fratelli giapponesi avevano bisogno noi. E ci rimboccati le maniche».

Era appena finito l'emergenza alluvione in Piemonte, il Sermig aveva raccolto pochi giorni aiuti per milioni. L'Arsenale della Pace era diventato centro di raccolta e punto di riferimento per i volontari-soccorritori. «Dopo aver lavorato per il Piemonte, non ci siamo fermati. A migliaia chilometri di distanza c'erano dei fratelli che soffrivano. Noi - conclude Olivero - abbiamo solo cercato di aiutarli».

Malumore tra i lavoratori

I sindacati criticano le quattro Spa

I sindacati criticano la decisione del consiglio comunale trasformare in società per azioni le quattro aziende municipalizzate.

Cgil, Cisl Uil avevano espresso in un documento «di non essere pregiudizialmente all'ingresso di capitali privati nella gestione dei servizi pubblici, ma di credere che la strada migliore fosse la trasformazione in aziende speciali».

Le tre confederazioni sindacali ribadiscono il loro impegno per garantire che l'assetto definitivo delle quattro aziende «possa garantire occupazione, qualità e prezzi adeguati ai servizi».

Ma il malumore, anche tra i lavoratori, è notevole. Stamane ci sarà un'iniziativa dei dipendenti dell'Amiat con presidio di Palazzo Civico che durerà per alcune ore.

Il consigliere comunale Balma (gruppo umanista, eletto nei Verdi) informa di non aver partecipato al voto perché non ha condiviso la scelta della giunta fatta senza aver consultato i dipendenti delle municipalizzate. Anche secondo il rappresentante degli Umanista «era più opportuno creare aziende speciali».

Entra nel mondo di Macintosh.

Si comincia da qui.
Macintosh Performa 475 4/250
+ tastiera AppleDesign
+ monitor Performa Plus 14"
+ HomePublisher
+ ClarisWorks
= lire 2.130.000*
(invece di lire 2.480.000*)

Oppure da qui.
Con PowerBook 150 4/120, avrai in più ClarisWorks, preinstallati a lire 1.990.000* (invece di 2.520.000*)

O si ricomincia così.
Scegli uno dei modelli PowerBook della linea 500 con WordPerfect 3.0 e il tuo vecchio computer si rivaluta fino a lire 1.000.000

Su Macintosh LC 475 e 630 e su Macintosh Performa 475 troverai preinstallati HomePublisher e ClarisWorks per dare una veste professionale a lettere, documenti e presentazioni, archiviare, fare calcoli e molto, molto di più. Le offerte sono valide fino al 15 aprile. Se prima d'ora non avevi mai provato Macintosh, sarai felice di fare la sua conoscenza: è un tipo molto amichevole! Chiedi tutti i dettagli a:

EQUIPE INFORMATICA
10128 Torino c.so G. Ferraris 75 Tel. 011/590378 Fax 011/5819158 A. Link ITA0496
14100 Asti c.so Savona 200 Tel. 0141/599100 Fax 0141/599086

Il benvenuto è scontato.

*IVA esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono valide fino ad esaurimento prodotti. Apple, il marchio Apple Macintosh e PowerBook sono marchi registrati di Apple Computer. Performa è un marchio di Apple Computer. Altri marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori.

Juve-Español e Torino-Padova negli ottavi del «Viareggio»

Torinesi, giù la maschera

Cuccureddu e Sala: pronti a vincere

VIAREGGIO. Dopo un esordio brillante, Juventus e Torino oggi affrontano gli ottavi di finale della Coppa Carnevale. I bianconeri, impegnati a Calenzano, ovvero di fronte l'Español, unica squadra straniera superstite, mentre in granata, che giocheranno a Pesria, è toccato il Padova, che guida la classifica del proprio girone nel campionato Primavera. Le gare di oggi qualificheranno, oltre alle sei vincitrici, anche le due sconfitte col punteggio meno pesante, così da formare le otto squadre che si affronteranno nei quarti di finale.

Cuccureddu e Sala stilano un primo bilancio della manifestazione, sottolineando pregi e difetti delle rispettive squadre. Il tecnico bianconero ha un solo rimpianto: quello di dover assistere alle partite dalla tribuna [illegible], un fatto, questo, che gli ha dato tremendamente fastidio. Comunque, Sacco fiorini ha sostituito degnamente e spero possa continuare fino alla finale». Le prestazioni della squadra, invece, lo hanno pienamente soddisfatto: «Stiamo andando benissimo in campionato, siamo ad un passo dalla qualificazione in Coppa Italia e ora negli ottavi del Torneo di Viareggio: il tutto ottenuto con una squadra nuova per dieci undicesimi. Ho formato un gruppo molto unito, che è poi la nostra vera forza. Sono sicuro che nel corso di questa stagione potremo toglierci grosse soddisfazioni».

Cuccureddu: «Un attacco perfetto»

Sala: «L'attacco per ora stenta»

L'unica preoccupazione del tecnico bianconero riguarda il reparto arretrato: «Spesso subiamo gol su palle inattive. Un difetto rimediabilissimo, basta migliorare alcuni schemi difensivi, su calci d'angolo e punizioni. Grabbi e Fantini sono i suoi gioielli, ma è il collettivo il vero punto di forza della squadra: «Indubbiamente l'attacco è il nostro reparto migliore, ma la più grande soddisfazione me l'hanno regalata i giovani che ho lanciato in Primavera, tutti ragazzi del '77 al loro primo anno da titolari e già pronti per il grande salto. Mi riferisco a Martini, Rocchi, Consonni, Peccarisi, Baccin e Trotta». Il segreto di Cuccureddu è la vittoria-bis al Viareggio: «Sarebbe fantastico, anche se non sarà facile ripetersi».

Decisamente diverso l'umore di Sala. Il tecnico granata è soddisfatto della qualificazione ottenuta, ma con molta sincerità sottolinea i difetti della squadra: «Sì, il pareggio con lo Yokohama mi ha preoccupato molto, ma è stato il campo a penalizzarci più del dovuto. In condizioni normali non saremmo certo incappati in un risultato così deludente. Ben diversa la prestazione offerta con la Lazio - prosegue Sala - dove ho rivisto la squadra che piace a me, determinata e grintosa. Una partita da incorniciare. Ecco, oggi con il Padova dovremo ripetere quella prestazione; so che non sarà facile, ma dobbiamo riuscirci nella qualificazione. A questo punto sarebbe un vero peccato uscire di scena».

Per Sala «l'attacco è il reparto che fino ora ha deluso di più. Foglia, ad esempio, deve giocare più convinto dei suoi mezzi, sbaglia troppi gol, anche i più facili. Bernardi, invece, ha tutte le qualità per diventare il nostro uomo determinante. I problemi, infatti, vengono evidenziati negli ultimi metri. E' in quelle zone del campo che occorrono fantasia, personalità e potenza. Sono queste doti che diventano indispensabili per vincere le partite. Lui queste doti le ha, ma deve esprimerle in campo e nelle gare che contano». Quanto ai singoli, Sala non ha dubbi: «Mi ha sorpreso la personalità di Mercuri, un ragazzo del '78 che ha annullato un giocatore vero come Di Vaio. Mi pare giusto premiarlo con la convocazione in prima squadra».

E conclude con un pronostico: «Con il Padova sarà gara dura, difficile, ma abbiamo un solo obiettivo: puntare alla qualificazione».

Aurelio Benigno

Il confortevole impianto ospiterà nel fine settimana la manifestazione indoor

Gli arcieri assediano il Lingotto

Da venerdì oltre 700 atleti lottano per il tricolore

I campionati nazionali indoor di tiro con l'arco ritornano a Torino in questo fine settimana dopo la positiva esperienza del '[illegible]. Ad accogliere le gare individuali e a squadre è stato scelto il Padiglione 1 del Centro Fiera del Lingotto, fra le pochissime strutture al coperto capaci di offrire una linea di tiro di oltre 150 metri.

Un particolare di grande importanza per questo sport che deve, nelle parole del presidente federale Gianni Mattielli «spettacolarizzare al massimo le prove e annullare i tempi morti». Il programma ingresso gratuito) prevede il via venerdì alle ore 14,30: saranno assegnati i titoli maschili e femminili per classe (veterani senior, junior, allievi e ragazzi); sabato dalle ore 9 ottavi, quarti e semifinali per il titolo assoluto individuale e qualificazione a squadre; chiusura domenica, dalle ore 9, con le finali [illegible] a squadre e individuale maschile e femminile.

Mattielli, appena rientrato da Parigi, ha ancora negli occhi la scena di una finale di un torneo internazionale cui ha assistito un pubblico di oltre cinquemila persone. «In Italia è difficile avere un tale seguito popolare. Il nostro obiettivo è di riuscire ad eguagliare, almeno nella promozione i cugini d'Oltralpe».

Le gare sono affascinanti: nel girone eliminatorio individuale ogni arciere tira una serie di tre frecce nel tempo massimo di due minuti; nel girone finale quattro serie di tre frecce alternandosi con il suo avversario e nel tempo limite di 40 secondi per ogni freccia. Nelle prove a squadre ogni incontro è costituito da tre serie di nove frecce tirate nel tempo limite di tre minuti.

«Per chi è bravo tecnicamente - spiega Alessandro Rivolta, novarese, campione italiano indoor in carica dal 1991 - la divisione olimpica ed ex campione mondiale all'aperto - non cambia molto. Hai meno frecce a disposizione, devi variare più volte posizione del braccio, dimostrare insomma che sei arciere completo e non uno primula rossa».

La divisione olimpica e la specialità più famosa del tiro con l'arco, ma grande successo sta riscontrando (soprattutto in America dove si contano 8 milioni di praticanti), la divisione compound che ci allontana anni luce dall'immagine di Guglielmo Tell.

Infatti l'arco, da semplice pezzo di legno con un filo di nailon, come quello «nudo», si evolve nella divisione olimpica introducendo due o più bilancieri sino a tecnologizzarsi nelle gare di «compound», con tre fili differenti per appaggiare la freccia e una miriade di lenti e mirini.

A Torino saranno presenti 737 arcieri, 316 per le prove individuali e 410 per le prove a squadre. La sfida per il titolo tricolore nella divisione olimpica sarà tra Rivolta, Parenti (entrambi sono già stati selezionati per le prove di qualificazione ai Giochi di Atlanta) e Frangilli.

Il grande favorito nel «compound» infine è Ambrogiani, il campione in carica. L'incertezza invece caratterizza i pronostici che riguardano le categorie femminili, dove potrebbero riconfermarsi le campionesse uscenti Maria Rachele Testa nell'olimpica e Biagia Sambataro nel compound.

Silvia Garbarino

SPORT FLASH

CALCIO

Dilettanti, i calendari di marzo

La giornata non disputata il 5 febbraio (stop del Coni allo sport nazionale) sarà quasi certamente recuperata il 12 marzo. La decisione dovrebbe essere ratificata domani dal Direttivo regionale Figc. A marzo i calendari dovrebbero pertanto essere così strutturati. Domenica 5: Eccellenza e Promozione, 5ª di ritorno; Prima e Seconda categoria, 4ª di ritorno. Domenica 12: Eccellenza e Promozione, 2ª ritorno; Prima e Seconda categoria, 1ª di ritorno. Domenica 19: Eccellenza e Promozione, 6ª di ritorno, Prima e Seconda categoria, 5ª di ritorno.

CALCIO

Serie D: il Montalto Dora prende il largo

Il Montalto Dora ha preso il largo nel primo girone della serie D. Nel secondo duello a distanza tra Agnelli e Ginnastica. Girone A: Lucciola Nocivelli-Cisalpina 68-67; Borgosesia-Chivasso 75-77; Trecatese-Novara Nord 85-75; Montalto Dora-Vercelli 84-63; Cigliano-Castelnuovo Scrivia 64-62; Sandigliano-Valenza 67-72; Domodossola-Saronno Al 70-[illegible]. Ha riposato: Idroservice Ivrea. Classifica: Montalto Dora 28; Idroservice 24; Casale e Borgosesia [illegible]; Castelnuovo, Vercelli, Saronno e Lucciola [illegible]; Chivasso e Valenza [illegible]; Cigliano 12; Trecatese 10; Domodossola 4; Sandigliano 0. Girone B: Venaria-Beinaschese 70-59; Teonocar To-Agnelli To 80-95; Sviluppo Ginnastica To-Asti 79-69; Teen Pino-Centotorri Albu 96-84; Cierre At-Dogliani 108-101 [illegible]; Michelin To-Susa 76-67; Publigem Collegno-Masini Pianezza 82-95; Ceva-Avigliana 72-86. Classifica: Agnelli 32; Ginnastica 30; Cierre 26; Michelin 24; Teen e Dogliani 22; Venaria 20; Albo e Avigliana 14; Susa, Teonocar e Asti 12; Publigem 8; Pianezza 7; Beinaschese 6; Ceva [illegible]. Pianezza penalizzato di 5 punti.

SCI

Trofeo Cinzano di Claviere

Sulle piste di Claviere si è disputato il 3° trofeo Cinzano di slalom gigante. Questi i vincitori. Maschili: Gianluca Olivero (baby), Andrea Codeluppi (cuccioli); femminili: Eleonora Vallerino (baby), Erica Tessore (cuccioli). Nello slalom per la Coppa Dobel a Sauze vittorie di Silvia Lagnì (Sci club Sansicario) negli juvenes; Monica Siciliano (Sci club Pragelato) e Gianluca Nouro (Sci club Bardonecchia) allievi; Barbara Borsello (SC Sauze d'Oulx) e Gualtiero Brasso (Sci club Sestriere), ragazzi.

HOCKEY

Allo Sporting le finali del Trofeo Farolfi

Questi i risultati delle finali del trofeo Farolfi disputato allo Sporting. Domani, ore 0: Chicco-Barbero 4-6, 7-6, 6-1; cat. NC: Berzero-Guerriero 6-0, 6-1. Donne, cat. C: Hadziosmanovic-Guglandi 6-1, 7-6.

HOCKEY ROTELLE

Draghi, [illegible] sul Vevy Genova

Nella 7ª giornata del campionato di serie C, girone A, i Draghi hanno sconfitto in casa 12-4 i genovesi del Vevy Europe. Un brillante successo che si aggiunge a quello del derby con l'Auduces Vercelli; nel match contro i liguri a segno Bosio (5 reti), De Grandis (3), Iuliano (2) e Labruto (2). Sabato i Draghi ospiteranno (via Trecate, ore 17,30) l'Ambrosiana di Milano sconfitto all'andata per 9-7.

EQUITAZIONE

Indoor di salto ostacoli a Nichelino

Nella seconda giornata dell'indoor di salto ostacoli della Società ippica torinese, a Nichelino, vittoria di Gaydou (su Morelon) nella categoria A2 precisione, di Colaneri (Admiral) nell'A2 equitation, Sestini (Quintilis), A3 precisione, Rabbo (Moniveal), A3 equitation, De Filippi (Ideal), C1, Giuliani (Ower de Wave), C2, Bovet (Lucciola III) C3 1° grado e Grossato (Usofruit Trefle) C3 2° grado. Domenica (ore 11), sempre a Nichelino, terza ed ultima giornata.

Colpo da 700 milioni

Vinovo, indagini dopo megavincite Gara truccata?

Colpo da 700 milioni nell'ultima corsa di venerdì scorso a Vinovo. Lo denunciano le agenzie ippiche che hanno invitato un esposto all'Unire affinché venga avviata un'inchiesta sull'eccessivo numero di bollette vincenti pagate per il successo di Roof Garden, sino allora un onorato brocco.

Le agenzie hanno anticipato che, in mancanza di azioni adeguate, si rifiuteranno di accettare il gioco sulle corse di Vinovo. Con gravissimo danno economico per le casse dell'ippodromo. L'evento che ha provocato danni per centinaia e centinaia di milioni ad agenzie ippiche di Lombardia, Toscana ed Emilia, è la prima vittoria in carriera di Roof Garden, soggetto che fino a venerdì aveva messo insieme una lunga serie di rotture.

Il cavallo ha pagato al totalizzatore 619 per il vincente e 41 per il piazzato. (a. con.)

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Ci sono molti modi di arrivare,
il migliore
è di non partire.

Ennio Flaiano

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, nautici, accessori

LANCIA [illegible] 2000 XL edizione benzina del '71 colore blu scuro perfetta vendo L. 2 milioni Tel 011 [illegible]0 pasti

1B - arredamenti, elettrodomestici

DIVANO matrimoniale con reti a doghe, moderno, Lire 300.000 Telefonare 011 597.5804 ore pasti

INGRESSO [illegible] color noce, attaccapanni a pianiera, specchio, base con cassetto L. 350.000 Tel 011 342.657.

INGRESSO classico color noce, attaccapanni a pianiera, specchio, base con cassetto L. 350.000. Tel 011 342 657.

LETTO in ottone cm 110x210, rete, inoltre [illegible] ortopedico, trapunta in lana. Lire [illegible]000 Tel. 0172 55 032 ore pasti

SCRIVANIE (n. 5) metaliche [illegible] ufficio con relativa sedia a rotelle, vendo [illegible] singole [illegible] Tel 011 963.2045.

SGABELLI bacculi [illegible] per bar [illegible] lotto, lire [illegible] trattabili Tel 011 393.957

STUFA elettrica modello termoconfort, 8 elementi. Lire 120.000 Telefonare 011 645.611.

TINELLO componibile, tavolo rotondo, 6 sedie, mobile ingresso. Telefonare 011 782.079 ore pasti.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

BICICLETTA corsa Colombo, 54, attacchi Shimano [illegible] A7, reppe [illegible], nuova [illegible] completa (14-28) [illegible]. T. 712.966.

BICICLETTA da passeggio nera [illegible] cestino, Lire 150.000. Telefonare 0121 514.467.

[illegible] donna camuffato 1g. 44 nuovo L. 80 mila; completo in pietro Sangallo bianco per bimba. Tel. 929.5210.

CATENE auto da neve [illegible] Telefonare allo 011 663.2193

GIACCA in pelle donna seminuova verde oliva [illegible] 44 L. 70.000 Tel. 011.049 ore serali.

KIT bambino di bicicletta 16" con cambio Boeris; moto elettrica mod Tenevè 600 Perego senza batt. Tel. 663.8408 pasti.

MOTOSCAFO Cranchi vetroresina mt [illegible], perfetta, motore fuoribordo Yamaha cv 20 (8 sec.), ottimo stato, T. 965.1347.

MULINELLI (n. 2) per pesca d'altura, Lire [illegible]. Telefonare 011 387 052 ore pasti.

PATTINI a rotelle [illegible] California Taifun n. [illegible] come nuovi, L. 75.000. Telefonare 011 397.1307.

SCARPE chiodate da calcio (16 fissi) della Diadora, nere e righe grigie/rosse, nuove n. 37, L. 30 000 Tel. 011 899 [illegible].

SCARPONI da sci modello B. Maico, misura n. 44, frigo da campeggio funzionante a 220 v. e 12 v. Tel 011 205 1680

1D - foto, video, musica, hifi, computer

COMPUTER Sinclair [illegible] K di ram+rom supplementare, manuali in italiano, libro giochi vari. Tel. 986 2923.

[illegible] Sharp Pocket: computer PC 1500 32 KB estendibile fino a 96 KB L. 300 mila. Tel. 820.6990.

CUBO Hi-Fi Kenwood 60+60 W doppia piastra CD equalizzatore telecomando ilmio sparimmo. Tel. 990.9718 pasti.

DISCHI discoteca 93/94. Telefonare allo 0141 922.144 dalle 19,30 alle 20

INGRANDITORE foto Durst 609 completo accessori sviluppo stampa foto, prezzo [illegible] comperare. Tel 317.0388 pera.

MACCHINA fotografica AF Nikon 301 S con ob. 35-135, [illegible] 5825 e relativi filtri L. 2 milioni non trat. Tel. 956.682 Lello

1E - editoria, collezioni, giocattoli

CORSO di inglese, enciclopedia 'Europa domani', 20 VHS videoworld, tutto imballato a prezzo interessante. T. 985 0368.

1G - varie

[illegible] n. 4 da neve, 2 [illegible] nuovi 165/65 R 14 L. 100 mila; un paio di sci L. 50 mila. Tel. [illegible] 625.036 pasti

[illegible] da 54 litri a bassorilievo Telefonare allo 011 845 2081

GENERATORE Yamaha 600 benzina. Telefonare allo 011 845 548.

PORTE N. 2 per interno legno mogano naturale con vetro. Telefonare allo 011 [illegible].

PORTE N. 5 misura noce inglesina, 4 lineate, 3 porte lineare Douglas doppi vetri, 6 radiatori in ghisa Tel 011 858.4288.

PORTONI per garage in ferro e portoni componibili di lattaio, misura 2,25x2,40 e 4,25x2,00. Tel. [illegible]5 [illegible].

RADIATORE ROV Gamma 250, L. 250 mila. Telefonare allo 011 901.5332.

TECNIGRAFO Sacchi m. 1,20x1,70 ottimo stato Telefonare allo 011 375.506

[illegible] vorrei augurare... compleanno, onomastici, feste, tutte le volte che ce n'è bisogno

A Giuseppe Bellato, il mio caro papà che oggi compie 64 anni, tanti auguri dalla sua petite mère. [illegible]

in tre righe vorrei presentarmi... domanda di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

AUTISTA [illegible] patente D [illegible] per incarichi vari, accompagnamento privati o come fattorino Tel. 011 397.9792

AUTISTA per presidente 35enne, attività sociali, cultura, stradale della presenza, libero subito Tel. 0337 201.076

8B - personale per pubblici servizi

SARTA eseguo lavori di cucito e riparazioni. Telefonare allo 011 815.406

8C - impiegati

DATTILOGRAFA esperienza, quarantenne, esegue lavori al proprio domicilio. Telefonare allo 011 688 9756

GIOVANE pensionata cerca lavoro part-time presso studio medico ufficio o negozio zona Torino Nord. Tel. 218 0719

RAGIONIERA ventenne primo impiego max serietà conoscenza inglese e tedesco, [illegible] P.C. Tel. 011 748 775

RAGIONIERA 31enne pratica ufficio P.C. vendita cerca impiego part-time anche [illegible] commessa. Tel 936.6856 pasti

[illegible] lunga pratica CO.GE fiscale libero subito, offresi urgentemente anche part-time Tel. 314 1714.

8E - collaborazioni domestiche

RAGAZZA automunita [illegible] [illegible] collaboratrice domestica presso sola famiglia Moncalieri. Tel. 982.9171 dopo le 21

SIGNORA offresi 4 ore per altre 4 piccoli [illegible] domestici, in [illegible], [illegible] Collegno, Grugliasco. Tel. 011 780.2743.

8F - lezioni private, corsi

[illegible] in matematica impartisco ripetizioni di matematica, fisica e statistica. Telefonare allo 011 900.5148

PROFESSORE di [illegible] impartisce lezioni di pianoforte armonica teoria musicale, chitarra classica. Tel 011 027 2544

STUDENTESSA universitaria impartisce ripetizioni [illegible] francese e matematica a studenti medio inferiori Tel. 027 0085

STUDENTESSA universitaria 23 anni esperienza negli Usa, impartisce lezioni di inglese. Tel. 382 3070 ore pasti

[illegible] universitaria buona preparazione impartisce lezioni tecnica ragioneria calcolo matematica Tel 749 0750 pasti

[illegible] in economia e commercio [illegible] lezioni di italiano ragioneria tecnica inglese a studenti Tel 329.7949.

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TUO [illegible] OGNI [illegible] D'UN [illegible] COMPILARE

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, SUBAFFITTO

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° [illegible] SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA SULLA BASE DELL'ELENCO SOTTOSTANTE

SCRIVI IN STAMPATELLO

1 VORREI VENDERE: Auto, moto, nautici... 1A; Arredi, elettrodomestici 1B; Abbigliamento, sport... 1C; Foto, video, hifi, computer... 1D; Libri, collezioni, giocattoli... 1E; Animali, giardinaggio 1F; Varie 1G; 2 VORREI TROVARE; 3 VORREI AUGURARE; 4 VORREI CONGRATULARMI; 5 VORREI ANNUNCIARE; 6 VORREI INCONTRARE; 7 VORREI INVITARE; VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, autisti...; 8B Pubblici servizi; 8C Impiegati; 8D Quadri, dirigenti; 8E Collab. domestiche; 8F Lezioni private, corsi; 8G Servizi artigianali; 9 VORREI DIRE; VORREI RINGRAZIARE

OGNI 4 RIGHE O FRAZIONE AGGIUNTA L'ANNUNCIO SARÀ PUBBLICATO PER UN'ALTRA SETTIMANA. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN GRASSETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _____

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOPRA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI INSERTA) _____

La data di pubblicazione dell'annuncio deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

- se consegnato il *lunedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- se consegnato il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
- se consegnato il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
- se consegnato il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- se consegnato il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- se consegnato il *sabato e domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente in stampatello. Ritaglia lo coupon di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome _____ Cognome _____ Via _____ n. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Cod. Fiscale _____

Doc. identità _____ n° _____ Rilasciato da _____ il _____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il mittente della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e tecnici riportati nonché la compilazione del testo dell'inserzione, sollevando la Pubblicazione e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi a vario titolo (civile e penale) ritenuti la Pubblicazione da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione della Direzione Pubblicazione. Essa ed omissione di qualsiasi tipo nella stampa della [illegible] della e ripetizione gratuita. Avendo gli ordinativi non possono essere stabilite a tempo. In caso di soppressione per cause [illegible] l'importo può essere pubblicato e quello successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà [illegible] previo la sospensione della pubblicazione di via Marenco 32 - Torino. Non si corrisponderà copia bollettino a quietanza. Il committente prende atto che l'organizzazione dell'annuncio è subordinata [illegible] sopra [illegible] condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Si sta allestendo una mostra al Museo di Scienze Naturali

Se amate anfibi e licheni

Pezzi rari da aprile a metà ottobre

Dopo «Lepidoptera» e i dinosauri cinesi «Mamenchi & Tsintao» il Museo delle Scienze Naturali di Torino proporrà dal mese di aprile un'altra collezione «invisibile» di importante valore scientifico: **Amphibia & Licheni**. E sarà questa una delle poche occasioni per varcare il portone del palazzo barocco di via Giolitti 36, l'ex ospedale San Giovanni Vecchio, trasformato dal 1980 in museo regionale. Passerà ancora del tempo però prima che l'istituzione venga aperta al pubblico definitivamente: gli assessori regionali Ferraris e Leo hanno stanziato 10 miliardi ma la sede, che probabilmente ospiterà una Fondazione, è ancora in fase di ristrutturazione (il progetto è affidato all'architetto Andrea Bruno, lo stesso che ha curato il ripristino del Castello di Rivoli) e l'unica parte agibile ai visitatori è la sala espositiva (mille metri quadrati) ricavata in un seminterrato proprio sotto uno dei cortili interni.

Nell'attesa che il panorama museale torinese venga stabilmente incrementato, la Regione ha programmato una serie di esposizioni con cadenza annuale: le collezioni cosiddette «invisibili» (perché da decenni non sono più visibili ma riservate a studiosi e ricercatori) fanno parte del patrimonio di proprietà dell'Università di Torino (dipartimenti di Biologia Animale, Scienze della Terra, Mineralogia e Petrologia) altre appartengono invece alla Regione Piemonte frutto di acquisti e campagne di ricerca. «In totale si tratta di oltre 4 milioni di esemplari - al momento - spiegano al museo - in parte sottoposti a recupero conservativo. Con «Amphibia & Licheni», un pezzetto di questo tesoro verrà però riportato alla luce: dal aprile al 15 ottobre la mostra dedicata alla storia naturale di organismi pionieri, quali anfibi, primi vertebrati sulle terre emerse, e i licheni, prime presenze biologiche, presenterà per la prima volta ai non addetti ai lavori, una selezione di salamandre, tritoni, rospi, cecilie (3 mila esemplari in tutto) che provengono da spedizioni scientifiche risalenti al secolo scorso. Per quanto riguarda i licheni, gli organismi di tipo vegetale costituiti dall'unione di un fungo e un'alga utilizzati da secoli nella preparazione di cibi, veleni, medicinali, coloranti e profumi, ne verranno proposti centinaio essiccati e altrettanti modellini in scala. Insomma, un percorso scientifico-didattico di piacevole (e facile) lettura, completato da due video della durata di 15 minuti ciascuno, in proiezione continua. Un'anticipazione: per il 1996 è già in programma un'altra mostra inedita «Le pietre figurate e i minerali piemontesi». Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/432.30.61.

Esposizione di organismi «pionieri» con selezione di rospi, rane e antiche cecilie

Del Santo

Come coinvolgere i giovani

L'arte è amica degli studenti

Scoprire l'arte contemporanea attraverso un percorso didattico che cominci negli spazi museali e si possa poi sviluppare sui banchi di scuola. Far avvicinare i giovani e giovanissimi ad opere ed artisti è l'obiettivo del **Museo di Rivoli**, perseguito con la creazione di una Sezione didattica interna che, per ogni allestimento, organizza cicli di visite guidate e laboratori rivolti agli studenti e iniziative specifiche per gli insegnanti.

Per un approfondimento scolastico è certo un'occasione importante quella offerta dalla mostra «L'orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg», esposta sino al 23 aprile, e infatti questa volta, oltre ai consueti progetti, il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea dedica ai ragazzi un'iniziativa in collaborazione con La Stampa. Le scuole elementari, medie e superiori di Torino e provincia possono partecipare a quest'idea realizzando lavori creativi ispirati dalla visita della mostra.

«Un modo diverso per ammirare i grandi maestri come Chagall - dice Massimo Melotti del Castello di Rivoli - ma anche per conoscere le ultime tendenze, che spesso i programmi didattici non riescono a completare». Libera creatività quindi, con disegni, collage, sculture, immagini, dipinti o qualunque altra forma artistica (realizzazioni individuali o di gruppo), fra i quali verranno selezionati trenta lavori (dieci per ciascun grado scolastico) che saranno esposti nella sala didattica del Museo nel mese di aprile. La Stampa pubblicherà i migliori. «Riconoscimenti importanti per i ragazzi, che potranno vedere le loro creazioni all'interno di un luogo deputato per l'arte e sulle pagine di un quotidiano. E' la prima volta che tentiamo questo tipo di esperienza, ma sicuramente le scuole risponderanno in modo positivo», dice ancora Melotti, che sottolinea inoltre la disponibilità della Sezione didattica a offrire agli insegnanti il materiale di supporto utile al lavoro in classe.

«Il violinista» di Marc Chagall

La giuria che sceglierà gli autori più meritevoli sarà composta da un incaricato del provveditorato, da un rappresentante della sovrintendenza scolastica, dal presidente del comitato insegnanti Castello di Rivoli e dal critico Angelo Mistrangelo. Le realizzazioni ispirate alle opere dello Stedelijk Museum di Amsterdam dovranno pervenire entro il 30 marzo al Museo o alla sede de La Stampa, in via Marenco 32.

Informazioni: 011/968.72.56.

DOVE *andiamo*

TEATRO. La stagione dell'Unione Musicale presenta stasera all'Auditorium Rai il concerto dell'Orchestra della Toscana diretta da Gyorgy Gyorvanyi. Al pianoforte, Andrea Lucchesini. Pagine di Haydn e Schumann. Prime note 21. Biglietti: posti numerati a mila, ingressi a 22 mila.

Per il consueto appuntamento del mercoledì pomeriggio all'Alfieri, Caterina Vivaldi esegue al pianoforte brani di Beethoven, Bach e De Falla. S'inizia alle 16.

TEATRO. Seconda sera al Carignano per Glauco Mauri in «Edipo». Il sipario si alza alle . Prezzo biglietti: platea e palchi a 36 mila lire, galleria a 20 mila.

BOSCO. Mario Scaccia è il protagonista stasera dello spettacolo «Galantuomo per transazione». di una commedia scritta alla fine 1.700 Giovanni Giraud. Appuntamento alle 21 al Don Bosco. Rivoli nell'ambito della rassegna «Voglia di teatro». Biglietti mila lire (ridotti 28 mila).

Scartato dall'Academy Awards nella corsa all'Oscar quale miglior film straniero, «Lamerica» di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso e Michele Placido è comunque uno dei film italiani più apprezzati della stagione. Oggi è in cartellone al Massimo Tre (via Montebello 8) 16, 18,10, 20,20 e 22.30. Ingresso: 7 mila lire.

Prosegue oggi all'Adua 200 la rassegna «Effetto Cinema»: in programma «Donne senza trucco», opera prima di Katya Von Garnier. Spettacoli alle 18, 18,45 e 21,30. Ingresso a 7 mila lire (ridotti Aiace e nulla).

La cerimonia conclusiva al Museo Martini

I big della cucina premiati a Pessione

Un gruppo di vincitori fotografati lunedì sera alla «Martini&Rossi»

Si è svolta lunedì sera al Museo Martini di Pessione la cerimonia di premiazione del concorso **I big della cucina** organizzato da «TorinoSette» de «La Stampa» e Epat.

I premi sono stati assegnati ai ristoranti («La cloche», «Marco Polo», «Ca' Rossa», «A la renda sinoira», «Il moxipiatto», «L'angolo greco») preferiti dai lettori in sei categorie e ai secondi classificati («La prima smarrita», «Delfino blu», «Le capricciose», «Hastian Contrario», «Gran Carlo», «Sabor Tropical») in ciascuna.

Ha presentato Bruno Gambarotta. Da ottobre la seconda edizione del concorso.

Martin Margiela, stilista di Anversa, presenta i suoi modelli in una boutique

Quando la moda si fa trasgressiva

Una formula alternativa per presentare i capi Vino bianco e rosso nel corso dell'happening

Torino come New York e Parigi. Arriva anche da una formula «alternativa» per presentare la moda che già ha affascinato le due capitali dello stile. A mutuarla è stato Martin Margiela, il trasgressivo stilista di Anversa. Vale a dire l'antimodaiolo per eccellenza, il dissacratore del fashion-system.

Niente passerelle e platee chic. Margiela le odia. L'ultimo exploit è avvenuto nei corridoi di un ex ospedale parigino. Lì nel '93 aveva fatto sfilare le sue «vergini pazze», vestite con lunghe tuniche bianche, gli occhi emarciati, i capelli arruffati. Fu un trionfo di pubblico mai visto, la gente faceva pugni per vedere questo stravagante spettacolo tutto destinato a «invecchiare», e al passo le avanguardie non è un giochetto da ragazzi. Lo stilista voleva un'idea nuova. E naturalmente la trova. Vedere per credere. L'appuntamento è fissato per domani, dalle 18 21, presso la boutique Jana, in piazza Vittorio Veneto 3. Come si svolgerà il tutto? Il creatore - che mai si è fatto fotografare e intervistare - da adesso comunica soltanto attraverso i mezzi multimediali. E detta legge: «Durante l'happening si deve soltanto servire vino bianco o rosso, tutti i capi del negozio devono essere coperti da teli grezzi, 8 ragazzi, possibilmente bruttini, indosseranno alcuni modelli e si mischieranno al pubblico dando informazioni tecniche sulla collezione a chi le richiede». Così ordina Margiela, salutato l'unico grado franturnaismi gli schemi tradizionali della moda. talento che non manca mai di stupire con proposte che definire oltraggiose sarebbe riduttivo.

I temi della collezione primavera estate, presentati domani, più stravagante dell'aluro. Ci le riproduzioni degli abiti ispirati alla gente che Margiela ha visto per la strada. Esempio: giacca chiamata «Serge Gainsbourg» (autore della canzone «Je t'Aime non Plus», defunto '91) realizzata con una vistosa gobba sulla schiena, come quella del suo proprietario, mentre i pantaloni, visto il pancione, sono enormi e cintura. Interessanti anche gli abitini di Barbie e Ken, ingranditi di volte e mezzo nei dettagli. Leggi bottoncini, macro zip e mega automatici. Seguono le fodere staccate dai capi e trasformate in abito. Prezzi a partire da 50 mila. domani sera niente vendite, soltanto una piccola kermesse, assaggio di follia per chi uno stile sopra le righe.

Un modello firmato da Martin Margiela dissacratore «fashion» tradizionale rappresentata da sfilate sofisticate

Antonella Amapane

MUSICA *dove*

La seconda serata del festival di Sanremo che ha indotto alcuni gestori a organizzare concerti nei loro locali ne deriva una panorama abbastanza limitato di offerta musica vivo. Gli amanti del jazz possono tuttavia scegliere tra due appuntamenti: l'Andrea Vera Quartet è di scena all'«Eclisse Club» (via Vittorio Amedeo II 6a), il Gigi Cavicchioli Quartet al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13). In entrambi i locali, s'inizia suonare alle .

Samba, salsa e reggae zano la serata al «Café Procope» (via Juvarra , ore 22,30): sul palco, il Cico Moreno Band (oltre al leader Alfredo Matera alle tastiere, Luciano Saracino al basso, Mario Bracco alla batteria, Luis Casihi).

Rock dal vivo al «Sottovoce» (via Rossini 12, ore 22) con i Diva, «Mery Gio» (via Montanaro 66, ore) i Papeatanateppo, all'«Es- (via dei Mercanti 3/a, ore 22) con i Questionmarks.

Al «Miro» (strada Settimo 15/1) gli Scrambled Eggs ripropongono dal- i brani portati al successo Nirvana.

A Candia Canavese la nuova birreria «La Rata Vulcina» inaugura questa sera una serie di concerti sul palco, a partire dalle 22. Mao e la voluzione.

PASO. Musica punk e hardcore dagli Stati Uniti al centro sociale «El Paso» (via Passo Buole 47): alle 22 sono attesi i Juice apprezzato gruppo texano formatosi agli inizi del decennio e attualmente al primo tour europeo.

Proseguono stasera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bligliore 24) le selezioni piemontesi per prendere parte al festival «Arezzo Wave 1995». Il cartellone odierno prevede l'esibizione «live» dei seguenti gruppi: Hisonz Street Band, Apple Core, Jadeit Abend, Fondo Cuzco. Maschere Cominciano a alle 22.

PAOLI.
Sono in corso le prevendite biglietti per assistere al recital di Gino Paoli, in programma mercoledì 1 marzo al Teatro Colosseo. Prezzi: 40 mila lire per la poltronissima in platea, 35 mila per la poltrona in platea e in galleria, mila per la poltroncina in galleria. Da aggiungere i diritti di prevendita. I biglietti si trovano alla cassa del locale e da Hot Point.

DEVILLE. Sono già in vendita anche i biglietti per il concerto di Willy Deville, per la prima volta a Torino lunedì 6 marzo al Big Club. Costano mila lire (esclusi i diritti) e si acquistano da Rock&Folk, Off- Ricordi, Maschio e Videomusic.

DISCOTECA. Si balla al «Palace» (viale Crivelli 19) con «Made in Italy», «Salsalabor- il dj. Roby Arsenico al «Big Club» (corso Brescia), il connubio «Disco e spettacolo» al «Tempio» di Moncalieri.

Nella foto: Gino Paoli

Danza da questa sera al Teatro Juvarra

E Castello ora ci riprova con il Duca delle Prugne

Roberto Castello ci riprova. L'estate scorsa per TorinoDanza al Piccolo Regio il coreografo av fatto scalpore il suo spettacolo di teatrodanza «Siamo qui solo per i soldi». Adesso quel progetto ha una seconda fase intitolata «Il Duca delle Prugne» che va in scena da questa sera al 25 febbraio alle ore 21 al Teatro Juvarra.

«Siamo qui solo per i soldi» era una riflessione molto ironica con punte grottesche sulla situazione della danza in Italia, sulla colonizzazione delle compagnie straniere, strapagate, sui limiti sopravvivenza cui è costretta la danza di nostra sovvenzioni ed aiuti pressoché inesistenti.

Questo secondo studio «Il Duca delle Prugne» spiega Castello «nasce da un sentimento di ribellione, dalla forte necessità mettere in luce l'atteggiamento "poco professionale" che ha contraddistinto la gestione della cultura italiana a partire dopoguerra ad oggi».

Il ballerino Roberto Castello

In scena: Maurizio Arena, Massimiliano Barachini, Nicoletta Bertorelli, Monica Bianchi, Roberto Castello, Piero Leccese, Marco Mazzoni, Paolo Mereu, Gina Monaco, Alessandra Moretti, Irene Pulzoni, Maria Cristina Rizzo. [s. t.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

dalla Regione, dall'Istituto Storico della Resistenza, Comunità ebraica, Società di studi valdesi e Istituto Luigi Sturzo. Per partecipare telefonare allo 011/562.85.36.

Alle ore 16.30 al Centro Incontri Cri, in Unità 23, l'Unità organizza la conferenza sul tema «Altri piemontesi doc». Partecipano Carlo Moriondo, Celestina Costa e Giovanni Morello.

Questa sera alle 21 all'associazione «Sogni ad occhi aperti» a San Mauro Torinese, Martiri Libertà 153, sarà presentato il «corso di stauro mobili». Comincerà a marzo, telefonare allo 011/69.86.826.

«Il ruolo e l'importanza della pubblicità nella società d'oggi, qualità della comunicazione» è il titolo dell'incontro organizzato questa alle 20,30 Centro Culturale Ceko Italiano Doba, via Accademia delle Scienze 11. Intervengono esperti dell'agenzia pubblicitaria Dwa.

Domani Centro Incontri Cri, corso Stati Uniti 23, inizia alle il convegno economia «I mutamenti interni internazionali». E' organizzato dall'Uciim. Tel. 011/561.19.23.

Prima giornata-studio domani, alle 9, del ciclo sul tema «Comunità religioso, guerra e resistenza 1939-1945». L'iniziativa, che si tiene a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 16, è pro-

Alle 17,30 all'Istituto Bancario Paolo, in via Santa Teresa 1/g, conferenza di Silvano Scannerini su «Le biotecnologie verdi». Fa parte del ciclo «I mercoledì dell'Accademia delle Scienze».

ANGELI E

A Palazzo Lascaris alle 17, in via Alfieri 15, Riccardo Dalisi parlerà sul tema «Angeli, diavoli, cavalli, tiere». L'incontro è organizzato dalla Regione e dall'Ordine Mauriziano in occasione rassegna «La sindrome di Leonardo. Arte e design in Italia 1940-1975».

EGITTO

Alle 17,15 all'Archeotaca, in Bodino 15, proseguono i laboratori lettura su antichi testi dell'Egitto faraonico: Franco Poggi parlerà «Il principe predestinato» e «Il racconto verità e menzogna».

All'associazione Russkij Mir, via Lagrange 7, questa sera alle 21 proiezione di diapositive sulle isole Solovki (il monastero-lontezza trasforma in gulag negli Anni 20-30». Interviene Mirella Cassarino.

Dalle 21 alle 23,30 alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, incontro con artisti Alessio Averone, Enrico De Benedetti e La Pisana. E' il nuovo d'apertura serale ledì, che si e quello consueto: dalle 10 alle 12,30 e dalle alle 19,30 esclusi la domenica e il lunedì mattina.

BELLE EPOQUE

Domani alle 18,30 alla Libreria Le Città del Sole, in via Po 57, Guido Davico Bonino presenta il libro di Marina Pagliari «Torino Belle Epoque» (Lindau). Partecipa l'autrice.

UN

Domani sera alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentato il libro di Cristina Frua De Angeli «Ma chi è questa bella principessa?» (edilrice Spirali-Vel). L'incontro è organizzato dall'associazione culturale Scienza della Parola.

ISCRIZIONI

Sono aperte le iscrizioni all'Accademia , in via Lancia 103, si di danza classica e modern jazz tenuti da Grazia Negro. Prime due lezioni gratuite. Tel. 011/38.95.04.

UN

All'Hotel Concord, in via Lagrange 47, verrà presentato il 1° alle 19 il corso di counselling professionale proposto da Giorgio Bert e Silvana Quadrino, responsabili dell'Istituto di Counselling sistemico Change. E' ancora possibile iscri- tel. 011/86.09.278.

ENERGETICA

Sono ancora aperte le iscrizioni per il di perfezionamento in energetica «G. Agnelli» che si terrà Dipartimento Energetica del Politecnico, in Duca degli Abruzzi 24. Le domande laureati in ingegneria, architettura, matematica, fisica, chimica e chimica industriale devono pervenire entro il febbraio.

Questa sera alle a Carmagnola, piazza Martiri, serata danzante per i festeggiamenti del carnevale. Alle 21,30 d'investitura di Re Peperone e della Bela Povronera. Ingresso libero.

Stasera, 21, nel Salone Azzurro della Famija Turineisa in via 43, Giulio Cesare Bertolucci, presidente dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, parlerà su «L'acqua a Torino e in Piemonte».

All'Erba fino al 26 con Passatore ■ Torino Spettacoli

«Un milione» di risate

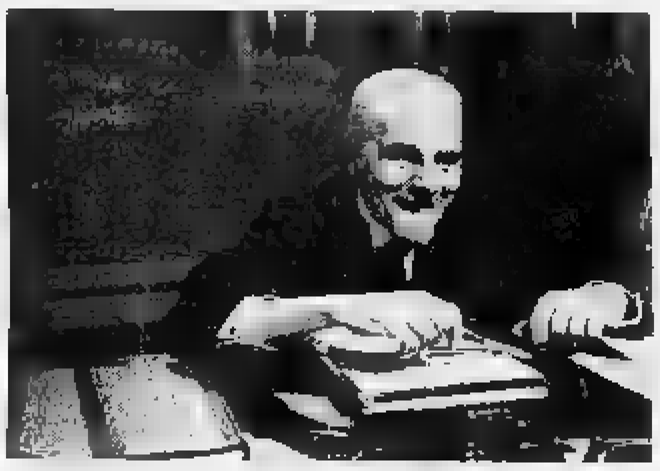
Bonaventura di Sto, che garbo

[illegible] amore ha messo Franco Passatore nell'allestimento di «Una commedia [illegible] la ventura del signor Bonaventura», prima delle sei commedie con cui Sergio Tofano [illegible] la strampalata avventurosa saga di [illegible] che [illegible] entrava [illegible] e attraversava [illegible]. La commedia prodotta dalla Torino Spettacoli e interpretata da [illegible] giovani [illegible] all'Erba fino al 26.

[illegible] che tra Passatore e Tofano il vincolo è saldo. [illegible] perché Passatore [illegible] bonaventuriano, [illegible] particolare affinità col mondo [illegible] stilizzato che Tofano [illegible] e rese popolarissimo attraverso le pagine del «Corriere dei Piccoli». Da questo [illegible] uno spettacolo che sotto la superficie divertente e leggera, nasconde un'armatura di fil di ferro. Infatti non [illegible] Tofano se non si sono acquisite regole terribilmente serie. Il suo Teatro discende dal ceppo della Commedia dell'Arte e, insieme, non ignora la lezione delle avanguardie storiche. Ecco perché, chi lo affronta, deve avere consapevolezza di lazzi e atletismo, ma deve anche impadronirsi di quel [illegible] che fa schizzare le gag verso un universo astratto e meccanico.

«Qui comincia la sventura» è una storiella quasi da niente. Bonaventura fa il fattorino nella casa di mode di Madama Tuberosa. Quando non dorme, provvede alle pulizie o alle consegne. [illegible] pazzo (che dura da un pezzo). In schiena mi spezzo, ma spazzo, ma spazzo...». Madama gli ordina di portare un cappello alla marchesa Pastasciutta. Ma nella cappelliera si è nascosta la Piccinina, [illegible] figura di apprendista che non volta frequentava ogni modisteria: la cappelliera è pesantissima, si sfonda lasciando a terra cappello e Piccinina. L'ignaro Bonaventura trascina per la città una cappelliera vuota e incorre in vari incidenti. Nel frattempo il bellissimo Cecè ordina una «toletta» per la Contessa della Ciambella. Sprovvista di stoffa, Madama Tuberosa fa un abito di [illegible], subito [illegible] da Cecè e dal Barone Partecipazio. La spunta il bellissimo Cecè grazie a Bonaventura che, entrato nell'armatura dell'abito, lo anima neanche fosse un fantasma e terrorizza il barone. Gratitudine di Cecè, della Contessa della Ciambella e immancabile ricompensa: un milione.

La favola ha la forma della commedia musicale e della commedia-balletto, è fortemente ritmata da un suono di batteria che, a sua volta, dà il tempo a una recitazione secca e spigolosa. Gli ambienti (di Enrica Campi e Massimo Voghera) sono deliziosamente finti e riproducono con fedeltà i disegni di Tofano, così come sono copie fedeli i costumi di Alessia. Tra atelier di moda e strade percorse da spiritosissime auto di cartone, gli attori sviluppano magnificamente il loro gioco. Sono Riccardo Gili (Bonaventura), Emanuele Rizzi (il Bassotto), Fabio Rossini (il bellissimo Cecè). E poi Maria Paola Bardelli, Vincenzo Santagata, Esther Ruggiero, Francesca Rizzotti, Daniela Calo, Emanuela Currao, Iris Fusetti e Salvatore Della Villa. Alla batteria c'è Claudio Mosso. Le coreografie sono curate da Anna Cuculo. In sala molto divertimento e nel foyer una illuminante mostra su Tofano e su Bonaventura con materiali forniti dal Museo dell'Attore di Genova.



Qui sopra un'immagine del Signor Bonaventura. Accanto Sergio Tofano (Sto)

Osvaldo Guerrieri

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze. L. 6000.
ARLECCHINO. Ore 15.30 Rocky.
CLUB 84. Chiuso. Domani 15.30 Orsini liscio Doc by Franco Orsini
DU PARC 521.5275. Ore 21 Edo Puma. Domani tradizionale ballo in maschera, un migliore [illegible] di premi.
[redacted] v. Goboni 9, Ivrea. Anni 60/70
HAPPY [redacted] CLUB per coppie single sabato 25 ballo in maschera. Tel. 780.1652.
INVIDIA + PATIO: sera ore 22.30, festivi pom. 16-19. Tel. 661.4841
LA LUCCIOLA LA [redacted] PLUS ULTRA C. Taranto 206; t. [redacted] 097. 15.15 Paolone.
LE ROI. Ore 15.15. No ci rinnoviamo sempre
TROCADERO DANCE. Oggi [redacted], domani serata in maschera fino a martedì 28/2. Premiazione costumi [redacted] originali (1° premio soggiorno alle Canarie per 2 persone). Musica dal vivo. Pren. tel. 562.0966
[redacted] Ristorante (Pinerolo) Gran [redacted] di Carnevale sabato 25 [redacted] L. 60 [redacted]. Tel. 0121-374.115
SAN GIORGIO Rist. Piano bar-ballo La Piana's e Argentina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB V. Della Rocca 39. t. 836.331. Nunzio Gulino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Anna Maria Giraudo. Acquarelli
BIASUTTI: Enrico Paulucci.
DAVICO: Maura Chessa
FOGLIATO: Bruno Coppo
LA BUSSOLA: Enrico Baj.
MICRO' (p. Vittorio 10) [redacted] Albenone
NARCISO: Enrico Allimandi
PIRRA (tel. 540.390) Adalberto Frassati Ametis.

REPOSI

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura

SUCCESSO ALL'OLIMPIA 1

JODIE FOSTER: 1988 premio OSCAR miglior attrice protagonista per «SOTTO ACCUSA»
JODIE FOSTER: 1991 premio OSCAR miglior attrice protagonista per «IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI»
JODIE FOSTER: 1995 candidata all'OSCAR miglior attrice protagonista per «NELL»

DA VENERDI' ALL'ARLECCHINO

DA VENERDI' IN TUTTA ITALIA
IL FILM CHE AFFRONTA IL TORMENTO DELLA SESSUALITA' GIOVANILE

DOMANI ALL'ELISEO
STRANE STORIE STANNO PER ACCADERE

IMMINENTE A TORINO

Fino ad aprile sul palco di Cab 41 comici e «aspiranti» alla riscossa

Cabaret: attenti, ciak, si prova

Tre giorni alla settimana per «Ridi a Ponente»

Cabaret, che passione! Sono aperte le iscrizioni ai provini per la quarta edizione di «Ridi a Ponente», festival nazionale del cabaret ideato e diretto da Mauro Giorcelli. I provini sono gratuiti e si svolgeranno fino ad aprile, per tre giorni alla settimana, al giovedì, al venerdì e al sabato, al locale torinese «Cab 41». I partecipanti potranno presentare fino a tre brani della durata di circa 10 minuti ciascuno. La dimostrata attività cabarettistica (curriculum, recensioni, rassegna stampa) costituirà un titolo preferenziale. Ogni richiesta di partecipazione ai provini dovrà essere preventivamente concordata e calendarizzata telefonando al numero 011-386.231 (dalle ore 18 alle ore 21).

La voglia di cabaret è grandissima, di questi tempi. «Per "Ridi a Ponente" ogni anno - spiega Mauro Giorcelli - riceviamo oltre duecento richieste di partecipazione al festival». Più di Sanremo... Il genere, a Torino, ha comunque sempre più seguito. Oltre alle stagioni «classiche» di spettacoli comici, ora il cabaret è approdato persino nelle sale teatrali normalmente dedicate a forme artistiche più «serie»: all'Adua, ad esempio, o al Piccolo Regio. Una stagione che invece punta sull'esperienza, è proprio quella del Cab 41, «luogo appositamente creato e attrezzato per ospitare il cabaret», ricorda Giorcelli. Quest'anno il cartellone della sala ha proposto 96 spettacoli interpretati da una trentina di artisti provenienti da tutta Italia. I prossimi appuntamenti sono con il torinese Pippo Romano (domani, 24 e 25 febbraio), e con la milanese Marina Thovez (2, 3 e 4 marzo). **[cr. c.]**

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale [redacted]91
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisambulanza 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted]; Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce v[redacted] [redacted]
Croce bianca 317.71.27
[redacted]
Asido 54.04.69
Asir 958.93.31
[redacted] 619.18.20
Aldesoro 63.01.56
[redacted] 33.13.01
Assist. inferm. 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve [redacted]
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
piazza Massaua 1 779.33.08
S[redacted]
C. Cardiopatici. 43.64.873
Federazione Sportive Disabili [redacted]
S.O.S. Casalinga 669.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 202.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM [redacted]
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboltino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276.
Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] **ALI DELLA LIBERTA'**. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune [redacted] dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) [redacted] un ergastolano [redacted] lunga data (Freeman). **[Olimpia 2]**

[redacted] **AL BAR**. Commedia. Benvenuti (anche regista) marito in crisi intrigato dall'incontro [redacted] una donna misteriosa [redacted] Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con la Robin's. **[Cristallo]**

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di [redacted] ristorante sul mare in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno [redacted] fuoco: il cliente [redacted] ha mai ragione. **[Centrale]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Dépardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, la contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta una vita **[Kong]**

COLPO [redacted] LUNA. Drammatico. Opera prima [redacted] Simone. La storia di uno scienziato che, venuto a contatto [redacted] una comunità terapeutica per malati mentali, [redacted] fredda inutilità dei [redacted] studi, e vi rinuncia. Con Manfredi **[Studio Ritz]**

DONNE [redacted] **TRUCCO**. Commedia. Una giovane regista per un film sorridente su due donne e la ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia **[Adua 200]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve vacanza all'insegna [redacted] rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga **[Arlecchino]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di [redacted] scemo geniale che attraversa [redacted] Storia [redacted] poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua [redacted] che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lillipul]**

[redacted]. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce [redacted] storia della Shelley la [redacted] originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma è sconfitto lo stesso. De Niro è la sua stupefacente e tragica «creatura» **[Adua 400, [redacted] Grande, [redacted] 1]**

[redacted] Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv **[Capitol]**

[redacted] Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica [redacted] si trasforma in supereroe **[Empire]**

NELL. Drammatico. [redacted] Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. [redacted] Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare [redacted] gangster. L'ultima fatica [redacted] Woody Allen **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino la storia vera [redacted] un giovane poliziotto che, sconvolto per [redacted] lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido **[Lux, Fiamma]**

[redacted] Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria [redacted] un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in [redacted] tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità **[Etoile]**

IL [redacted] **DI YVONNE**. Commedia. Un'amicizia [redacted] un giovane che sembra fuggire da qualcosa, una ragazza bellissima, [redacted] omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50 **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma [redacted] '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino [redacted] risate, sangue, violenza e caricatura **[Erba, Massimo 1]**

[redacted] **MATRIMONI E UN FUNERALE**. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin [redacted]]**

QUIZ SHOW. Commedia. [redacted] candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro [redacted] Robert Redford, premiato anni fa per «Gente [redacted] mune». Ambientato alla fine degli Anni 50, il film racconta [redacted] un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo Usa **[Vittoria]**

IL [redacted] **LEONE**. Cartoni animati. L'ultima [redacted] Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma [redacted] molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro [redacted] una mostra **[King]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) [redacted] egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano [redacted] «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre situata ad anni luce di distanza **[Ambrosio 1, Ideal]**

[redacted] **SULL'ORLO DI** [redacted] **DI NERVI**. Commedia. La bella Claudia Koll telefonista squillo e una serie [redacted] uomini d'oggi alle prese con i difficoltosi rapporti con l'altro sesso, tra incomprensioni, follie ed egoismi. **[Eliseo Blu]**

L'anteprima del film «Strane storie», poi un ciclo sulla diversità

Non ho pagato la bolletta dell'aria

E al Goethe una rassegna di cinema tedesco

Un'anteprima, [redacted] serie [redacted] film tedeschi, l'inizio di un cineforum nella ricca giornata cittadina sul grande schermo.

L'Aiace organizza all'Eliseo la «prima» del grottesco «Strane storie». Esordio alla regia di Sandro Baldoni, ex autore di spot pubblicitari per «il manifesto» e la «Pioneer», si dipana attraverso le [redacted] storie che un padre racconta alla figlia durante un viaggio in treno: un uomo rischia di morire soffocato perché non ha pagato la bolletta dell'aria; una donna va a scegliersi il compagno adatto al supermercato; due famiglie, una settentrionale e l'altra del Sud, litigano in un condominio mentre la tv trasmette notizie sui conflitti etnici.

Costato circa 500 milioni, il film sta diventando [redacted] piccolo fenomeno nel mediocre panorama nazionale. Appuntamento alle 21 all'Eliseo, intervengono il regista e gli attori Ivano Marescotti e Silvia Cohen. Ingresso libero su inviti da ritirarsi all'Aiace in Galleria Subalpina 30 (telefono 53.89.62).

«Noi e loro» è la rassegna che il Goethe Institut propone al Massimo Due, via Montebello 8. Eloquente il sottotitolo: «Il rapporto con l'altro tra i giovani in Germania». In cartellone documentari, cortometraggi e film [redacted] produzione tedesca [redacted] un unico comune denominatore: il razzismo. Nel programma odierno spiccano, rispettivamente alle 20,30 e 22,30, i film «Nordkurve» (Curva Nord) e «Dunkle Schatten der Angst» (Le ombre scure della paura). Il primo, girato nel 1992 da Adolf Winkelmann, s'incentra sull'attesa di un'importante partita di calcio da parte dei tifosi e delle società sportive. Il successivo racconta invece [redacted] una donna che, entrata clandestinamente a Berlino, dà segni di squilibrio mentale e viene ricoverata in una clinica psichiatri[redacted]. La regia [redacted] di Konstantin Schmidt. Precede il film il cortometraggio «Jagdszene» (Scene di caccia) di Nicole Woegmann. La rassegna prosegue sino a venerdì 24, biglietti a 7 mila lire.

Una scena di «Strane storie», l'esordio di Sandro Baldoni: tre racconti di un padre a [redacted] figlia durante un viaggio [redacted] treno

Al Massimo Uno, via Montebello 8, s'inaugura oggi alle 17,30 il ciclo di proiezioni «Cinema del[redacted] diversità» a cura degli studenti di psicologia del gruppo Psicolista. Apre «Family life» di Ken Loach, segue un dibattito a cui partecipano lo psichiatra Daniele Sorrentino e Silvana Cottino dell'associazione «Lotta contro le malattie mentali». Ingresso libero.

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI

[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rassegna Effetto Cinema: **Donne senza** [redacted] di Von Garnier con K. Riemann, N. Kronnjager Germ. '92, 1h 15'. Or. 16; 18,45; 21,30. Ingr. 7000 Aiace 5000

[redacted] Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Frankenstein**, di [redacted] Branagh, con R. De Niro. [redacted] '94, 2h 10'. N. V. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro.

[redacted] MULTISALA 1 T. 547.007 C. V. Emanuele [redacted] **Stargate**, di R. Emmerick, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94. 2h 08'. Or. 14,45, 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] **MULTISALA 2**. T. 547.007 C. V. Emanuele 57 [redacted] **Gump**, di R. Zemeckis, [redacted] Tom Hanks. [redacted] agli Oscar. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,[redacted]. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] MULTISALA 3. T. 547.007 C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Firstein. Usa '94 [redacted] 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The River Wild - Il** [redacted] **paura**, di E. Hanson, [redacted] Streep. Usa '94. 1h 52'. N. V. Or. 15,45; 18; [redacted],15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] Telefono 540.605. **Kika**, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93. 1h 56'. Viet. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] v. [redacted] 27. Tel. 540.110 **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, [redacted] J. Anderson. [redacted] Cannes [redacted] Viet. 14 Usa '94. 1h 35'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723 [redacted] **Broadway**; di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94 N. V. 1h 35'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

C. [redacted] **2** v. [redacted] 32/E. Telefono 436.0723. [redacted] **matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. [redacted] G. B. '94, 1h 55'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CRISTALLO via Gobetti 5. Telefono 650.7100. [redacted] **al bar**. [redacted] A. Benvenuti, Eva [redacted], Andrea Brambilla. [redacted] 14. Ita '94. 1h 50'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94 N. V. 1h [redacted]. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein**, di [redacted] K. Branagh, con R. De Niro. H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Tel. 447.5241 [redacted] **sull'orlo di una** [redacted] **di nervi**, di A. Capone, con P. Amendola. Ita '94, 1h 45'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 [redacted] **Re Leone**, di R. Allers. Usa '94. 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50. Ingr. 10.000 Agis 7000. **Strane** [redacted] **(Racconti di fine secolo)** di S. [redacted] Or. 21 ant. ad inviti

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The Mask**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. [redacted] '94, 1h 30'. N. V. Or. 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

[redacted] c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447 **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, [redacted] Thurman. Usa '93, [redacted] 35'. [redacted] 18. Or. 19,15; 22. Ingr. [redacted] rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il prete**, di Antonia Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Ingh. '93. Viet. 14. 1h 45'. [redacted]. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo.

[redacted] corso Trapani [redacted] Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. Base, [redacted] C. Amendola, M. Placido. Ita '94. 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL [redacted] Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate**, di Ronald Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Or.. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**, di John Duigan, con Hugh Grant, Sam [redacted], Elle MacPherson. Austral/G.B. '93. 1h 38'. N. V. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614 **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fran. '93, 1h 50'. N. V. Or.. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. 2h 22'. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

LUX Gal. [redacted] Federico. Tel. 541.283. **Poliziotti**, di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or. 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] v. [redacted] 817.1048. «Il cinema della diversità». Cineforum Psicolista. **Family** [redacted] Loach. Or. 17,30. Ingr. lib. **Pulp** [redacted], di Tarantino. Ore 22. Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7 [redacted] 812.4173 **Il profumo** [redacted] **Yvonne**, di P. Leconte, con J. P. Marielle, H. Girardot. Fra. '94, 1h 30'. N. V. [redacted]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted] Tel. 532.448. **Nell**, regia Michael Apted, [redacted] Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94. N. V. 1h 47'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted] Tel. 532.448. [redacted] **ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. N. V. Usa '94. 2h 17'. Or. 14,45, 17,20, 19,55. 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] via [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94. [redacted] 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, [redacted] Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. [redacted] '94, 1h 42'. [redacted] N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Colpo di luna**, di A. Simone, con T. Karyo, [redacted] Manfredi. (Pasco. Ita/Fra/Ola., 1h 25'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [redacted]

VITTORIA [redacted] Roma 336. Telefono 562.1789. **Quiz Show**, regia [redacted] Robert Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. [redacted] Usa '94. 2h [redacted] 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted]

ALEXANDRA Via Sacchi [redacted] Tel. 562.1293. **Casa d'appuntamento** [redacted] Viet. 18. Apertura 14,30 ultimo 22,30

[redacted] **PUSSICAT** Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.671. [redacted] **lussuriose di una coppia infedele**, con Savannah, J. Spark. Ap. ore 15. ult. 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 571.2385. **Tarzan e la giungla proibita**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura ore 10; ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono [redacted] Prima visione. **Indecent carnality**. Con Susan Hart, Christy Canyon. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

[redacted] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. [redacted] **proibite di** [redacted] **prostitute** con Costance Money, Annette Haven. [redacted] Viet. 18. Ap.: ore 15; ult. 22,30

[redacted] Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **L'infermiera e l'analista**, [redacted] Shirley P. Armand. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

REGINA C. Regina Margherita 173. Tel. 436.2092. Prima visione. **Palestra attrezzi per signora**, con Luana Borgia. Ap. ore 10; ult. 22,30

[redacted] Via [redacted] Donato [redacted] Tel. 487.765. **Operazioni** [redacted] **nel** [redacted] **di piacere a Las Vegas**. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono [redacted] **Artista per cameriere di notte**, con Ginger Lynn. Apertura [redacted] 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario [redacted] Tel. 749.2907. 1ª visione. **Viaggi caldi in autostop**, con Eva Orlowsky, Julia Sew. Viet. 18. Ap. ore 15. ultimo 22,30

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800 [redacted] 23 febbraio [redacted] 15,30. **Molto rumore per nulla** con Kenneth Branagh e Emma Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. - Domani e venerdì ore 21 **[redacted] ingannatore**. Sab. e dom. **Nightmare before christmas**. L. 6000, Aiace 4500. 2 film L. 9000

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65 - Riposo

CHORE v. Nizza 56, telefono 668.7668. **In the** [redacted] **of the father (Nel nome del padre)**. Versione originale inglese. Or.: 20; 22,30.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2317. Vedi teatro.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVO via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Prossimamente dal 25 al 27 febbraio **The Flintstones**. Basato sui cartoni animati Gli Antenati.

MASSAIA piazza Massaia. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. XXVI Rassegna Corazzata Potemkin, ore 21,15 **Prima della pioggia** di M. Manchevski. Tessera 3 film L. 10.000 [redacted] singolo L. 5000.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. **L'alba** di E. Gronnenborn, **le sedie**, or. 16,10. [redacted] **- Crede** [redacted], **spe**[redacted] or. 18. [redacted] **Nord** di Winkelmann, or. 20,30. **Scene di caccia - Le** [redacted] **scure** [redacted] **paura** (v. o. sott. it.), or. 22,30

MASSIMO TRE via Montebello 8. t. 817.1048. **Lamerica** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, M. Placido. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Pallottole su Broadway - Quiz Show - Nell - Il prete - Camerieri - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Stargate - Kika - Clerks - Le ali della libertà - Poliziotti - Colpo di luna - The River [redacted] / Il fiume della paura - Timecop - The Mask - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Il Re Leone - Il colonnello Chabert

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Ore 18 Conferenza. Cours Public de letterature. La littérature d'Afrique [redacted] Nord d'Expression française.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] **River Wild**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **Riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Bisogiare bere uomo donna**

[redacted] **VICA**
DON BOSCO: **Riposo**

CHIERI
MARILYN: **Rivelazioni**
[redacted] **Pallottole su Broadway**

[redacted]
CINECITTA': **Jona che visse** [redacted]
MODERNO: **The Mask**
POLITEAMA: **Riposo**

[redacted]
NUOVO: **Riposo**

[redacted]
PRINCIPE: **Rivelazioni**
[redacted] UNO: **Forrest Gump**
REGINA DUE: **Stargate**
STAZIONE: **Pallottole su Broadway**
STUDIO LUCE: **Riposo**

[redacted]
MARGHERITA: **Riposo**
PERONA: **Riposo**

GIAVENO
TEATRO S. [redacted] **Riposo**

[redacted]
ROMA: **Riposo**

LEINI'
AUDITORIUM: **Riposo**

IVREA
ABCINEMA: **Pallottole su Broadway**
BOARO: **Riposo**
POLITEAMA: **Rivelazioni**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Fantasmi** [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: **Riposo**

NONE
[redacted] **Riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **Riposo**

[redacted]
HOLLYWOOD: [redacted]
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Frankenstein**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Clerks - Commessi**
[redacted] **Cineforum**

RIVOLI
GIOIELLO: **Stargate**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Riposo**

[redacted]
FRAITEVE: **Riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Riposo**

SUSA
CENISIO: [redacted] **sentimentali**

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted]

VALPERGA
AMBRA: **Film erotico**

VINOVO
AUDITORIUM: **Riposo**

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3. **Simon Boccanegra**: di G. Verdi. Con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. [redacted] straordinaria il 4/3 ore 20.30. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo - guida all'ascolto delle incisioni discografiche del **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. A cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero. Inf. Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.363/210. Numero Verde 167.80764

[redacted] Corso G. Cesare 67. [redacted] 28 febbraio il Gruppo della Rocca [redacted] coproduzione con il Teatro Biondo Stabile di Palermo, presenta **Rinoceronti**, di E. Ionesco, regia R. Guicciardini. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19, sab. 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.278-248.7871

ALFA [redacted] Per il grande successo ottenuto a grande richiesta dal 24/2 riprende la [redacted] **Tutti a bordo... per qualche porta in più** di G. Palazio e A. Grilli, con M. Marchetti e grande serata di Carnevale il 25. Reg. S. Versace, coreog. A. Cedroni. Inf. e pren. 819.3529

[redacted]. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo [redacted] le famose pornostar: Sonia, Miss Erotica Parigi, Loren Lee per la [redacted] volta a Torino, Fenix, Elena e [redacted] Ingr. V. M. 18. [redacted] Mm: 15 e 21. Orario spett.: 17,30 e 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Oggi ore 16 Caterina Vivarelli pianoforte: musiche di J. S. Bach, L. V. Beethoven, Manuel de Falla, stasera e domani ore 20,45 **Arianna** - Il linguaggio della sfinge - Coreografia Carlotta Ikeda. Bigl. tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiomonte [redacted] Rassegna Teatro in tre: sabato ore 20,30. domenica [redacted] 16,30. Fontanateatro presenta **I tre porcellini**. Pren. ore 9-16, tel. [redacted]

[redacted] **RAI** Piazza Rossaro [redacted] Musicale ore 21 serie pari. O.R.T. Orchestra della Toscana Gyorgy Gyorivanyi Rath. Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di Haydn, Schumann. Biglietti numerati L. 30.000, ingressi L. [redacted] all'Auditorium dalle 20,30. Informaz. tel. 544.573 - 517.5184

CARIGNANO [redacted] Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino». Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)**. [redacted] Sofocle, regia Glauco Mauri, con Glauco Mauri, Roberto Sturno. Bigl. del T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562

[redacted] Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21 e fino al 26/2 Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante in **[redacted] relazioni pericolose**. [redacted] Christopher Hampton, regia di Mario Monicelli, musiche di M. D'Amico, scene e costumi di R. Gastani. Prevendita cassa teatro [redacted] 10-13, 15-19. Telefono 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in **Qui comincia [redacted] sventura [redacted] signor Bonaventura**, di Sto (S. Tofano), regia F. Passatore. Recite [redacted] su prenot. mattino ore [redacted]. Stagione in abb. 7 spettacoli a scelta: commedia brill., teatro [redacted], cabaret, danza. Inform. e prenot. 9-13 e 15-23.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Domenica 26-2 due spettacoli per bambini: ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi. Ore 17 comp. Alteriteatro in **Il visconte dimezzato** [illegible], da I. Calvino. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 15-18

[redacted] Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore 21 Il Piccolo Parallelo presenta **Il mio Mishima** di Enzo Cecchi, con Enzo Cecchi e Pierangelo Vacchelli, regia, spazio scenico, colonna sonora di Enzo Cecchi. Inf. 20.000 [redacted] 14.000-10.000. Inf. e pren. 497.1746 - 497.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI» Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 debutta **Il duca delle prugne** secondo studio per «Siamo qui solo per i soldi» di Roberto Castello, musiche di Frank Zappa. Prenotazioni obblig. [redacted] Procope Cico Moremo Band in concerto. Ingresso libero

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2317. Ore 10 Stagione Teatrale 1994/95. 4ª settimana di repliche. La Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con G. [redacted] Martino e M. Peirolo. Regia di W. Manfrè. Scuole e Teatro prenotazioni aperte

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto [redacted] 95». Spettacoli per le scuole [redacted] la compagnia di danza Teatro Nuovo **Piemonte [redacted] festa**, 26-27 aprile. Coreogr. Marina Fissi. Mus. tradizione popolare

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111. Domani ore 21,15 il cabaret di Beppe Braida in **Macromania**. Ingresso L. [redacted] Dall'1 al 9 marzo a Teatro delle religioni, spettacoli [redacted] incontri. Per informazioni tel. 437.6230. Orario uff. [redacted] 10-17

TEATRO MACAIRO. Via Santa Teresa [redacted] telefono 561.3694 - 561.3655. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne. [redacted] segreteria 10-12 e 16-20

[redacted] **TEATRO**, corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.03. XII Stag. di [redacted] La Comp. di danza per le scuole, III età ed alunni presenta il mattino ore 10 **Bazzaro [redacted] del '900** (3/3) e **La bella addormentata nel bosco** (23/3) con L. Furno, J.-Pierre Martal, Yuanhe Wang. Pren. e inf. 473.0189

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, [redacted] 257.881. Dal 3/3 al 12/3 R. De Vita in **Vipere**, pianoforte A. Rindone, chitarra S. Sicbalb, scenografia V. Fiorito

TEATRO DEGLI ILLUMI. Via San Martino 19, Moncalieri, telefono 645.274. A richiesta mercoledì 22 e giov. 23 **L'uomo dal fiore in bocca** [redacted] L. Pirandello con A. M. Lo Faro. **Mascandighi** [redacted] ven. 24 e sab. 25 Anna Maria Barbera (finalista a Rock a Ponente) in Una, nessuna, centomila

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Domani [redacted] 21 **Il paese dei campanelli**, operetta in 2 tempi di Carlo Lombardo e Virgilio [redacted] Compagnia Torinese di Operette [redacted]

BRAVELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 25 dalle 19,30 [redacted] Teatro Magicabula **Dietro il velo dell'Islam** Festival della Cultura e [redacted] tradizioni [redacted] ore 21,30 proiezione del film **Bezza** [redacted] **Gallica e Les balleuses du désert**. Ingr. L. 15.000. Per inf. e pren. tel. 606.1334 - 682.2122.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 19,25 Tg 4; 20,30 Un tocco di classica; 21,30 Cronaca di un processo mobile, [redacted] al processo Cassan; 22,30 Tg 4; 23,30 Video Top, musicale; 2 Tg 4

TELESTAR [redacted] Crazy Dance, musicale; 20 Tg [redacted]; 20,30 Effetto notte, film; 22,30 Alice, tf.; 23 Amichevolmente... con voi, attualità. 23,30 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,30 Detective per amore, tf..

VIDEOGRUPPO 19 Dalam [redacted] cartoni. 19,30 Orchestra compilation. 20 Videonotizie; 20,30 Masquerade, tf.. 21,30 Soul night; 22— Adorabili creature, tf.; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 MTV speciale.

TELECITY 19 Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punto alle [redacted], sit. com.. 20,30 Identità bruciata, miniserie. 22,30 Freddy's nightmare, tf.; 23,30 Salto nel buio, tf.; 0,30 Alice, tf.; 1,15 Crazy dance, programma musicale.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Peyton Place, tf.; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con

QUARTA RETE TV: [redacted] Boomer, tf.; 19,30 Tg 4, 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Azzurro Italia; 0.15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati, 3,30 Ai confini della realtà tf.; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni, 20 Torino magica; [redacted] Telenews; 20,30 A che prezzo la vittoria, film, 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show, 24 Blue jeans, rotocalco, 1,30 Fausto Terenzi show.

QUADRIFOGLIO ODEON. 17,05 Casa Capozzi, sit. com.; 17,45 Marilena, telenovela; 19,30 Una scarpa = Assassino, film; 21,30 Partita di calcio amichevole: Spagna-Germania; 23,15 Pescare insieme; 24 I classici dell'erotismo.

RETE 1 TAI: 20,05 Qui Piemonte, documentario, 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun dei barbutin; 21,30 Franco Rosso, sportivo, 23 Telegiornale 9; 23,22 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun dei barbutin, 23,45 Trauma center, tf..

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Piazza Affari; 21,50 Business; 22 Andiamo al cinema, rubrica; 22,30 Non solo noia.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese [redacted] 20 [redacted] 21 La carte parlino, programma di cartomanzia. 22,45 Canavese notizie. 24 Notturno.

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes, rubrica, 19,45 Good Times, tf.: 20,30 Rubrica di Pallavolo; 22 Rubrica di [redacted] 23 Grp monitor. 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Ilo di testa, rubrica di karaoke; 3 Passaporto rosso, film.

TELESUBALPINA 19 Leggende metropolitane: speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,30 Sciverdu [redacted], film; 22,30 Pietre vive. Piccoli tesori sconosciuti; [redacted] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 [redacted] 20,40 L'amico silenzioso, film, 22,20 Parlamone, I parte, 22,40 Informasette, 23 Parliamone, II parte; 23,40 Informasette; [redacted] Conviene far bene l'amore, varietà; [redacted] Informasette; 1,50 Conviene far bene l'amore, varietà; 2,15 Informasette.

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela. 20,30 [redacted]. 23,30 [redacted] 21. 24 Notturno.

[redacted] **ALPI**: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Bra radioamatori, cartoni; 18 [redacted] news, tf.; 18,50 Block notes; 20,30 Film. 22,05 Block notes.

TEFFE [redacted] 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Fiori di zucca; 20 Cartoni; 20,10 Tg 9; 20,30 La fine del mondo nel [redacted] tutto in una notte piena di pioggia, film; 22,30 La auto della settimana. 23,15 Calda notte

TELE VOX 19,40 Videogiornale, 20,05 Beverly Hillbillies, tf.; 21 A[redacted] '93, reportage; 22,30 [redacted]; 23 [redacted] stampa estera. 23,50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, tf.; 1 Consulenza finanziaria.

SESTA RETE: 15,45 Lendi miracle girl, cartoni; 16,15 Pinocchio, cartoni; 19,50 Tg 6; 20 Giulia Corallo. 20,30 Il paese della cuccagna, tras. folk; 1 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,40 Ore 17 quando suona la campana [redacted], 20,30 Agguato sul fondo, film; 22,30 Tg time, 0.450 Teletime by night.

TELESTUDIO. 17 Film rassegna [redacted] italiani: 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale. 20,30 Reato d'innocenza, film. 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super Zap.

[redacted] Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] STATO (piazza C. [redacted] 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889) [redacted] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] **SAVOIA** (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA [redacted] (via Magenta 31. telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole [redacted] 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): [redacted] martedì a domenica [redacted] ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

[redacted] **CASA** [redacted] **MARIONETTE** (via Casalborgone 16/1. 812.6114). Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito

[redacted] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

[redacted] **DELLA** [redacted] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum [redacted] Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17, sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità [redacted] 40. telefono 011.677.666). [redacted] i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo [redacted] - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] **CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (958.7256). Orario [redacted] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

[redacted] **ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, tele[redacted] 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì [redacted]

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; [redacted] 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica. Fino al 28 febbraio. Lunedì [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [redacted] (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [redacted] «Il popolo Inuit. Arti e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video. «Le Ladakh. Petit Tibet. La vita in una delle regioni più isolate della Terra». Fino al 26/2.

[redacted] **NAZ. DEL** [redacted] (piazza Carignano, tel. 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). [redacted] lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7. telefono 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle [redacted] 9 alle ore 19. giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

[redacted] **MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome [redacted] Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975. ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Orario 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

Il Carnevale di Grugliasco comincia a Le Gru.

LANDÒ MARDI

Con un trucco!

Altro che trucco.
La Clinica del Trucco!
Dal 23 al 28 febbraio dalle 15 alle 19
venite in maschera a Le Gru,
e i nostri specialisti completeranno
la vostra "mascherata"
con un trucco professionale,
che non vi costerà nulla.
Il tutto condito con animazioni,
giullari, menestrelli, lazzi,
frizzi e... tutto ciò che serve
per stare allegri. A Carnevale
a Le Gru il trucco c'è, e si vede!

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

a domicilio

9 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL

3 ANNI DI GARANZIA su tutti i Distretori PC

intel inside

The Intel Inside Logo is Trademark of Intel Corporation.

PERSONAL COMPUTER UNION

PC
DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB
- 9 PACCHETTI
L. 1.493.000

PC UNION
486 75
486
DX 4 (INTEL)
4 MB - HD 420 - SVGA
- 9 PACCHETTI
L. 1.790.000

PC
486 DX4 100
486 MAINBOARD
DX4 100 MHz (INTEL)
- HD 420 MB - SVGA
L. 2.190.000

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

PREMIUM 90
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
- 9 SOFTWARE
L. 3.590.000

PREMIUM 100 PCI
8 MB - GIGA - SVGA - PCI
- 9
L. 4.484.900

SABATO
25 FEBBRAIO
PC PREMIUM
ACQUISTATO
LETTORE CD-ROM IN
OMAGGIO

TASSO 0%
per finanziamenti a 6 mesi

PC
TRA CUI:
DX2 66 (INTEL)
- HD 420 -
CD ROM DOUBLE SPEED
- SOFTWARE
L. 331.500

UNION
486 DX4 100
486 MAINBOARD DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- SOFTWARE
L. 414.900 al mese

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

Prezzi iva esclusa

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA RADDOPPIA

SUPER UNION 2

INAUGURAZIONE
Sabato 25 FEBBRAIO
via Valperga Caluso, 18
(angolo v. Madama Cristina)
Tel. 011/6509531

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA

SUPERMERCATI

OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO 1	Via Oulx, 14/c	tel. 011/7715658
TORINO 2	Via Valperga Caluso, 18	tel. 011/6509531
MILANO	Via S. Galdino, 5	tel. 02/33105690
RIMINI	Via Melozzo da Forlì, 38	tel. 0541/782540

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

L. 1.790.000 + IVA

STAMPANTE HP 560 C
getto d'inchiostro, a colori, 600x300 dpi

CD ROM DOUBLE SPEED + CD SAMPLER MICROSOFT IN OMAGGIO
L. 249.000

STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR
getto d'inch. colore/bn, 720 dpi, 80 col
L. 998.000

TUTTE LE SCHEDE E I KIT MULTIMEDIALI
CONSEGNA
da L.149.000

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD
Max. 10 pz. per persona
L. 5.900 + IVA

San Bernardo, l'azienda: «Intesa entro marzo o non assumiamo»

Braccio di ferro sul sabato

Olivetti-sindacato, trattativa ferma

Intesa entro marzo oppure l'accordo per i fine settimana lavorativi alla Olivetti rischia di saltare. Lo ha chiesto lunedì sera l'azienda in un incontro con le organizzazioni [illegible] lavoratori cercando di stringere i tempi [illegible] far decollare il progetto dei 18 turni di lavoro settimanali. In [illegible] contrario [illegible] conseguenze sarebbero gravissime: le assunzioni preventivate alla Olivetti Baluna di San Bernardo e di Arnad verrebbero immediatamente cancellate. Tradotto in numeri significa [illegible] centinaio di nuovi posti di lavoro in meno (53 a Ivrea e 40 [illegible] Valle d'Aosta). Ma non è tutto. Senza sabati lavorativi e l'aumento della produzione di testine «bubble» l'impianto di produzione di San Bernardo (oggi in gran parte inutilizzato) rischia la chiusura definitiva, ipotesi già avanzata in passato [illegible] sempre accantonata.

I sindacati adesso parlano [illegible] «presa di posizione ingiustificabile in questa fase della trattativa». «Siamo soltanto all'inizio - spiegano - e le questioni da discutere con i lavoratori sono ancora tantissime». Il primo aspetto riguarda [illegible] trattamento economico: il tetto delle 500 mila lire [illegible] «una tantum» e aumento dell'indennità per il lavoro notturno, è giudicato irrisorio. «Non c'è nessuno di noi - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - che neghi la validità, soprattutto dal punto di vista occupazionale, dell'intesa. Ma dobbiamo pensare anche alle condizioni di vita dei lavoratori. Dobbiamo garantire un ritorno a questi operai che accetteranno di entrare in fabbrica durante i fine settimana, cambiando così il loro modo di vivere». [illegible] discute anche sulla riduzione degli orari di lavoro. Le sette ore [illegible] due turni del sabato [illegible] sono cosa assodata. Il nodo rimane la domenica quando si dovrebbe lavorare dalle 22 alle [illegible]. «Stiamo valutando ipotesi - dice [illegible] Laura Spezia - che [illegible] consentano di far diminuire il numero delle domeniche [illegible] passare in fabbrica [illegible] per ogni singolo operaio. Ci sono strumenti a cui si potrebbe far ricorso».

Lavoratori all'ingresso dello stabilimento Olivetti di San Bernardo: l'accordo che prevedeva un centinaio [illegible] assunzioni, a condizione che si lavorasse anche il sabato [illegible] [illegible] domenica, rischia di saltare

Ma i tempi per una trattiva so[illegible] lunghi e [illegible] l'ipotesi salta, [illegible] per lo stabilimento eporediese che [illegible] quello della bassa valle, [illegible] saranno [illegible] problemi. La produzione di testine «bubble» per stampanti verrebbe, infatti, affidata di altri impianti: in parte [illegible] aziende dell'indotto canavesano della Olivetti che già oggi produ[illegible] questo particolare [illegible] in parte allo stabilimento «Cannon» [illegible] Agliè. «Per quanto ci riguarda - dice Gianni Marchetti segretario della Uilm - faremo il possibile per non perdere quest'opportunità [illegible] lavoro e sviluppo. Parallelamente, però, si cercherà [illegible] portare a casa risultati positivi per i lavoratori». Sulla trattativa, però, aleggia anche un'altro spettro: quello della rottura d'intesa tra sindacati, specie tra quelli del Canavese [illegible] quelli della Valle d'Aosta. «Il rischio - dicono - è che per l'eccessiva rigidezza si faccia perdere al Canavese quest'opportunità. In un momento delicato come quello attuale è un rischio che non si può e non si deve correre».

Lodovico Poletto

EX ILVA

Sciopero per l'operaio morto

Manifestazione ieri mattina nei pressi degli stabilimenti della [illegible] Ilva [illegible] [illegible] Regina Margherita [illegible]. Motivo dello sciopero, che ha causato ingorghi [illegible] lunghe colonne [illegible] automobili, è la morte di un operaio, Salvatore Fiandaca, 39 anni, che domenica mattina, [illegible] tre stava andando [illegible] lavoro, è stato travolto da una Bmw. Secondo i dipendenti dell'ex Ilva (attualmente l'azienda si chiama Asl), nella zona ci sono seri problemi di viabilità, con gravi rischi per la [illegible] di pedoni [illegible] automobilisti. [illegible] corso [illegible] auto sfrecciano ad alta velocità e ed aumentare [illegible] traffico contribuisce anche l'attività delle prostitute che «esercitano» in corso Regina Margherita.

PROVINCIA FLASH

BUTTIGLIERA ALTA

Agli arresti domiciliari evade ma [illegible] riacciuffato

Era agli arresti domiciliari per ricettazione ma [illegible] riuscito ad evadere. Giampiero Salmasso, [illegible] anni, residente a Buttigliera Alta in via Cagliari 41, è [illegible] riacciuffato l'altra sera dai carabinieri di Rivoli.

[illegible]

La Camera [illegible] commercio aprirà uno sportello

Aprirà [illegible] Susa fra circa due mesi un ufficio decentrato della Ca[illegible] di commercio di Torino. Due impiegate saranno a disposizione dei valsusini in corso Trieste 15 dove il Comune ha [illegible] a disposizione due uffici e altri locali nel seminterrato.

[illegible]

«Una bomba in Municipio» E' uno scherzo di carnevale

Allarme oggi pomeriggio nel municipio [illegible] Pinerolo: alle 16,15 [illegible] telefonata anonima giunta [illegible] carabinieri aveva segnalato una bomba nascosta nel cortile. Le ricerche [illegible] scattate ma era solo un brutto scherzo di Carnevale.

[illegible]

Arrestato spacciatore mentre vende alla stazione

Manette per Luciano Buono, 34 anni, via Busca 15. I carabinieri l'hanno sorpreso alla stazione nell'atto di vendere [illegible] busta di eroina ad un drogato.

[illegible]

«La Costituzione» Incontro all'Auditorium

Alle 16,45 all'Auditorium comunale di corso Piave nell'ambito dei cicli di incontro su «Fascismo-Resistenza-Costituzione», organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Pinerolo, [illegible] preside della Facoltà di Scienze Politiche Alfonso Di Giovine parlerà di: «Le riforme istituzionali ed i principi della Costituzione».

BARDONECCHIA

Bastonate ad un [illegible] condannato [illegible] sei mesi

Luciano Desiderato, 60 anni, residente [illegible] Bardonecchia in [illegible] Giolitti 12, è stato condannato dal pretore [illegible] Susa a sei mesi di reclusione più [illegible] spese processuali per lesioni. In stato [illegible] ebbrezza [illegible] colpito al capo con un bastone Guido Guillaume, di Bardonecchia, che lo [illegible] invitato ad uscire da un locale pubblico.

CAVAGNOLO

Costerà 217 milioni il [illegible] campo sportivo

L'amministrazione comunale ha affidato (importo 217 [illegible]ioni e mezzo) alla ditta Marabutti di Borgaro i lavori per la costruzione del nuovo campo sportivo comunale che sorgerà [illegible] via della Dossola.

AZIENDA DOLCIARIA IN CRISI

Per la prima volta bilancio in passivo e dipendenti a casa, possibile anche il trasloco

«La Galup? La difenderemo a ogni costo»

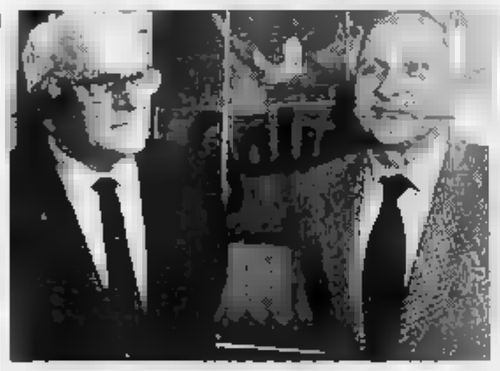
Voci di vendita della storica azienda di Pinerolo

LA DITTA di «Monsù Ferrua» in crisi? Peggio, in vendita? La Galup, un pezzo [illegible] storia di Pinerolo [illegible] del Piemonte, ceduta a chissà chi. La notizia ha fatto il giro di Pinerolo [illegible] un baleno. [illegible] arrivata in Comune e nelle piazze, è circolata negli ambienti finanziari e industriali. Una notizia triste, per i tanti golosi affezionati allo storico marchio. Un nome che per i piemontesi è legato al volto [illegible] Macario, che fu «testimonial» dell'azienda negli Anni Settanta. Notizia che la famiglia Ferrua ieri ha smentito: anche se, nella fabbrica di panettoni, i segnali di crisi ci sono. E i compratori si sarebbero già fatti avanti.

Lo [illegible] anno sono tornati al timone della ditta di via Fenestrelle Fiorenzo e Giancarlo Ferrua, «Renzo» e «Gianni» per mezza Pinerolo. Sono i figli [illegible] Pietro e Regina, che fondarono l'azienda nel 1922. Gente abituata ad alzarsi alle 4 di mattina per lavorare 18 ore di filà. Hanno 73 e 67 anni, avevano da tempo lasciato le redini ai figli. E a Pinerolo si dice che sono tornati di corsa, a salvare l'azienda a un passo dal baratro: a fine '94 [illegible] bilancio ha chiuso in passivo, e [illegible] dipendenti sono finiti in mobilità. Non era mai successo.

Il passivo è piccolo piccolo: poco più di 200 milioni (un terzo del capitale sociale), a fronte [illegible] un fatturato annuo di 20-22 miliardi. Segnali di crisi, comunque. Si parla di investimenti sbagliati, [illegible] prestiti, di voglia di [illegible]. Fiorenzo e Giancarlo sorridono: «Vendere? Se [illegible] danno 40 miliardi, ci potremmo anche pensare. Cedere l'azienda, in realtà, non [illegible] interessa. Vogliamo che la portino avanti i figli, i nipoti e i bisnipoti. Quando abbiamo messo quei dipendenti in mobilità, qualcuno ci ha creduto decotti: si è fatto avanti qualche sciacallo, ma hanno subito girato i tacchi».

C'è stata pure una serie di offerte sull'area di via Fenestrelle. Una (ma i Ferrua [illegible] confermano) sarebbe arrivata dal costruttore edile Lorenzo Griotti, arrestato l'altro ieri dalla Criminalpol. «Abbiamo [illegible] ricevuto pressioni - dicono i Ferrua - per vendere i terreni su cui è situata l'azienda, e abbiamo consegnato i bilanci a un paio di gruppi interessati all'acquisto. Il Co[illegible] ci invita [illegible] tempo [illegible] trasferire. Per invogliarci, ci [illegible] anche offerto [illegible] grossa cubatura sull'area, che diventerebbe residenziale. Ma noi resteremo qui».



I fratelli Fiorenzo e Giancarlo Ferrua (nell'ordine da sinistra a destra) titolari della Galup di Pinerolo

Gli [illegible] mila metri quadri su cui sorge lo stabilimento [illegible] in pieno centro, di fronte a un parco, e sono assai appetibili per qualunque gruppo di costruttori. In Comune si [illegible] definendo il [illegible] piano regolatore, che sarà approvato a maggio: i terreni della Galup sono stati inizialmente inseriti come industriali, [illegible] [illegible] successivamente diventati residenziali. Infine, a novembre, sono tornati industriali [illegible] richiesta dei Ferrua. Il sindaco Livio Trombotto e il suo vice Pietro Rivo confermano le diceria sulla vendita della Galup: «Le abbiamo sentite anche noi». Ma dicono di non aver chiesto all'azienda di traslocare: «Anche se, in pieno centro com'è, crea qualche difficoltà al traffico. [illegible] fatto è [illegible] che i Ferrua volevano spostarsi in una zona agricola, perché avevano necessità di ampliarsi. Abbiamo negato il permesso, [illegible] sigliando il trasloco nella [illegible] industriale, alla Casina Porporata. Sembravano decisi, e abbiamo modificato la destinazione dei terreni di via Fenestrelle. Poi hanno cambiato idea, e l'area è tornata industriale».

In via Fenestrelle ieri si preparavano le colombe. In ciascuna impastatrice c'erano farina, lievito, 29 chili [illegible] tuorli d'uovo, [illegible] di canditi, 33 di uvetta, 30 di burro. «Gianni» Ferrua spiegava la ricetta tra i nastri trasportatori che volteggiavano carichi di dolci sopra e [illegible] le teste [illegible] dipendenti. «Tutto questo è opera della mia famiglia. Dei miei genitori, mio fratello, i nostri figli. E [illegible] difenderemo fino all'ultimo». **[g. fav.]**

Ieri a Collegno

Tenta suicidio un bancario accusato di furto

Licenziato dalla banca perché accusato di aver rubato del denaro, ha cercato di uccidersi. Un impiegato di Collegno, M.M., 33 anni, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Molinette». «Mio marito [illegible] stato cacciato ingiustamente - spiega la moglie S.F., 34 [illegible] -, per questo è stato sopraffatto dalla disperazione».

Il bancario, ieri mattina, ha collegato il tubo di scappamento con l'abitacolo della sua «Uno», si è seduto al posto di guida ed ha inalato il [illegible]sido di carbonio. Ma la combinazione ha voluto che un passante notasse [illegible] corpo del giovane riverso sul volante e avvertisse i carabinieri [illegible] Collegno.

M.M. [illegible] stato immediatamente trasportato all'ospedale dall'elisoccorso del «118». Le [illegible] condizioni [illegible] ancora gravi, perché prima di intossicarsi con i gas di scarico ha ingerito mezzo flacone di sonniferi.

Cresce la protesta per l'aumento della tassa sull'uso del suolo pubblico

Pinerolo, la ribellione dei taxisti

«Tariffe troppo basse, il Comune non ci aiuta»

Protestano i taxisti di Pinerolo, non rappresentati da nessuna categoria e con poco potere contrattuale. Diciannove [illegible] tutto. Sostengono di es[illegible]e in una posizione economica eccessivamente svantaggiata rispetto ai loro colleghi di Torino. E per dar forza alle loro lamentele, dal cassettino dell'auto estraggono i moduli [illegible] la nuova tassa da pagare per l'utilizzo del suolo pubblico: 324 mila lire, [illegible]ntre i loro colleghi torinesi ne pagano soltanto 70 mila.

«Due [illegible] e due misure che non ci [illegible] bene - afferma Marco Boaglio, che con il suo ta[illegible] stazione abitualmente nella centralissima piazza Cavour davanti al bar Master -. Svolgiamo un servizio pubblico e [illegible] riusciamo a capire per quale [illegible]tivo il Comune di Pinerolo non ci venga incontro».

La causa forse è anche [illegible] po' da cercare nell'incapacità dei taxisti [illegible] organizzarsi con [illegible] li[illegible] di condotta unica. «Tanto testo, tanta idee - sintetizza [illegible]aglio - ma soprattutto c'è [illegible]fficoltà nell'adottare strategie di lotta [illegible]. Se però non ci ascolteranno, siamo disposti a fare quello che hanno fatto i colleghi di Torino, quando hanno paralizzato il traffico davanti al palazzo municipale».

L'assessore Alessandro Buffa

«E' fuor di dubbio che da parte di qualcuno manca la sensibilità verso [illegible] nostra categoria - rincara Claudio Becchero, un altro taxista -. Per quale motivo gli autobus possano beneficiare di contributi regionali che incidono anche sino al 70 per cento sull'acquisto del mezzo, mentre noi, non solo non abbiamo contributi, ma dobbiamo subire anche la concorrenza sleale? Proprio in questi giorni, infatti, un pulmino, di quelli che usufruiscono di contributi, sta effettuando un servizio per trasportare gli anziani dalla casa [illegible] riposo Jacopo Bernardi al centro di Pinerolo, togliendoci una fetta [illegible] clientela».

Quotidianamente i taxisti pinerolesi [illegible] trovano a dover fare i conti [illegible] un lavoro che è calato del 70 per cento, con il prezzo della [illegible] fissata in 8 mila lire [illegible] con la crisi [illegible] alcune aziende [illegible] Pinerolese, che prima utilizzavano [illegible] più disinvoltura i taxi per le commissioni a Torino.

In Comune, nell'ufficio [illegible] l'assessore al bilancio Alessandro Buffa, responsabile delle attuali tariffe, ben conoscono il problema. «Il nocciolo della questione - spiega Buffa - è costituito dalla posizione che questa categoria occupa: vengono chiamati taxisti, ma di fatto nulla hanno a che vedere [illegible] i loro colleghi torinesi. Infatti il servizio di Pinerolo rientra nella regolamentazione di autonoleggio con autista, [illegible] stazionamento in piazza. Per assurdo potrebbero tenere la loro auto [illegible] [illegible] senza pagare [illegible] suolo pubblico. Abbiamo applicato semplicemente le tariffe di legge. Una volta si pagava in base alla cilindrata e [illegible] la tassa è calcolata sulla lunghezza dell'auto. Si paga 54 mila lire al metro quadro».

È così capita che la Cronta dei taxisti vengono inquadrate, ne più ne meno, [illegible] i [illegible] dei bar. **[a. gia.]**

Leinì, in Consiglio

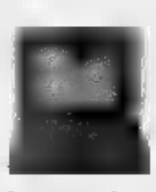
Minoranza scatenata [illegible] il progetto della palestra

Poco di polemiche in consiglio comunale a Leinì contro il progetto di ricollocazione del palazzetto [illegible] sport. Doveva sorgere [illegible]to alla scuola elementare [illegible] [illegible] Torino, [illegible] il sindaco Nevio Coral e la maggioranza hanno deciso di trasferirlo in strada Valpiano. «Per la poca compatibilità con la scuola materna - spiegano -. E poi manca lo spazio per i parcheggi: insufficienti sia per la scuola che per il palazzetto». «Non capiamo l'urgenza della ricollocazione - contano dai banchi di minoranza il progressista Giancarlo Novero, di "Trasparenza per Leinì" -. Così si anticipano le linee del nu[illegible] piano regolatore». Secondo la mappa rivista dalla maggioranza, l'impianto sportivo sorgerebbe accanto alla ditta Coral di proprietà del sindaco. «Un caso?», attaccano le opposizioni. «Cosa volete dire? Non ho alcun interesse nella zona destinata alla costruzione dell'impianto. La vicinanza con la mia azienda è casuale. Non capisco che interessi potrei avere».

Secondo Nevio Coral «la [illegible] Campo M[illegible] dove [illegible] sorgendo l'asilo e si pensava di costruire anche il palazzetto potrebbe diventare una specie di cittadella scolastica. Al posto dell'impianto sportivo sarebbe più adatta una scuola elementare. La palestra [illegible] benissimo altrove». **[c. odd.]**

Entra nel mondo di Macintosh.

Si comincia da qui.
Macintosh® Performa™ 475 4/250
+ tastiera AppleDesign
+ monitor Performa Plus 14"
+ HomePublisher
+ ClarisWorks
= lire 2.130.000*
(invece di lire 2.480.000*)



Oppure da qui.
Con PowerBook® 150 4/120, [illegible] in più ClarisWorks, preinstallati a lire 1.990.000*
(invece di lire 2.520.000*)

O si ricomincia così.
Scegli uno dei modelli PowerBook della linea 500 con WordPerfect 3.0 e il tuo vecchio computer si rivaluta fino a lire 1.[illegible]

Su Macintosh LC 475 e 630 e su Macintosh Performa 475 troverai preinstallati Home Publisher e ClarisWorks: per dare una veste professionale a lettere, documenti e presentazioni, archiviare, fare calcoli e molto, molto [illegible] più. Le offerte sono valide fino al [illegible] aprile. Se prima d'ora non avevi mai provato Macintosh, sarai felice di fare la sua conoscenza: è un tipo molto amichevole! Chiedi tutti i dettagli a:

EQUIPE INFORMATICA
10128 Torino c.so G. Ferraris 75 Tel. 011/590378 Fax 011/5819158 A. Link ITA0496
14100 Asti c.so Savona 200 Tel. 0141/599100 Fax 0141/599086

Il benvenuto è scontato.

*IVA esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono valide fino ad esaurimento prodotti. Apple, il marchio Apple Macintosh e PowerBook sono marchi registrati di Apple Computer. Performa è un marchio di Apple Computer. Altri marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori.

San Bernardo, l'azienda: «Intesa entro marzo o non assumiamo»

Braccio di ferro sul sabato

Olivetti-sindacato, trattativa ferma

Intesa entro marzo oppure l'accordo per i fine settimana lavorativi alla Olivetti rischia di saltare. Lo ha chiesto lunedì l'azienda in un incontro con le organizzazioni dei lavoratori cercando di stringere i tempi e far decollare il progetto dei 18 turni di lavoro settimanali. In caso contrario le conseguenze sarebbero gravissime: le assunzioni preventivate alla Olivetti Baltea di San Bernardo e all'Arnad verrebbero immediatamente cancellate. Tradotto in cifre significa un centinaio di nuovi posti di lavoro in meno (53 a Ivrea e 40 in Valle d'Aosta). Ma non è tutto. Senza sabati lavorativi e l'aumento della produzione di testine «bubble» l'impianto di produzione di San Bernardo (oggi in gran parte inutilizzato) rischia la chiusura definitiva, ipotesi già avanzata in passato ma sempre accantonata.

I sindacati adesso parlano di «presa di posizione ingiustificabile in questa fase della trattativa». «Siamo soltanto all'inizio - spiegano - e le questioni da discutere con i lavoratori sono ancora tantissime». Il primo aspetto riguarda il trattamento economico: il tetto delle 500 mila lire come «una tantum» e aumento dell'indennità per il lavoro notturno, è giudicato irrisorio. «Non c'è nessuno di noi - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - che neghi la validità, soprattutto dal punto di vista occupazionale, dell'intesa. Non dobbiamo pensare anche alle condizioni di vita dei lavoratori. Dobbiamo garantire un ritorno a questi operai che accetteranno di entrare in fabbrica durante i fine settimana, cambiando così il loro modo di vivere». Si discute anche sulla riduzione degli orari di lavoro. Le sette ore nei due turni del sabato orami sono assodate. Il nodo rimane la domenica quando si dovrebbe lavorare dalle 22 alle 6. «Stiamo valutando ipotesi - dice ancora Laura Spezia - che ci consentano di far diminuire il numero delle domeniche da passare in fabbrica ogni singolo operaio. Ci sono strumenti a cui si potrebbe far ricorso».

Lavoratori all'ingresso dello stabilimento Olivetti di San Bernardo: l'accordo che prevedeva un centinaio di assunzioni, a condizione che si lavorasse anche il sabato e la domenica, rischia di saltare

Ma i tempi per una trattiva sono lunghi e se l'ipotesi salta, sia per lo stabilimento eporediese che per quello della bassa valle, ci saranno seri problemi. La produzione di testine «bubble» per stampanti verrebbe, infatti, affidata ad altri impianti: in parte ad aziende dell'indotto canavesano della Olivetti che già oggi producono questo particolare e in parte allo stabilimento «Cannon» di Agliè. «Per quanto ci riguarda - dice Gianni Marchetti segretario della Uilm - faremo il possibile per non perdere quest'opportunità di lavoro e sviluppo. Parallelamente, però, si cercherà di portare a casa risultati positivi per i lavoratori». Sulla trattativa, però, aloggia anche un altro spettro: quello della rottura d'intesa tra sindacati, specie tra quelli del Canavese e quelli della valle d'Aosta. «Il rischio - dicono - è che per l'eccessiva rigidezza si faccia perdere al Canavese quest'opportunità. In un momento delicato come quello attule è un rischio che non si può e non si deve correre».

Lodovico Poletto

La strada era stata interrotta da una frana

Ribordone, è finito il lungo isolamento

Costruiti una pista e un ponte nuovi I lavori costati un miliardo e mezzo

La sbarra che bloccava l'accesso alla provinciale per Ribordone, interrotta da una gigantesca frana poco prima del Natale dello scorso anno. Per l'isolamento degli abitanti si è dovuta costruire una nuova strada

Ultimi giorni di isolamento per Ribordone, il paese in Alta Valle Orco irraggiungibile da prima da Natale. Le ruspe della Provincia hanno, infatti, completato la costruzione di una pista alternativa alla provinciale che collega il paese con Sparone. Giovedì mattina verranno effettuati i collaudi su ponte e strada: se non ci saranno problemi il transito potrà iniziare immediatamente. Per Ribordone è la fine di un lunghissimo periodo di disagi e problemi iniziato il 19 dicembre quando venne bloccata la circolazione. Una gigantesca frana da 50 mila metri cubi, minacciava, infatti, di staccarsi dalla montagna da un momento all'altro e cadere sulla carreggiata. I tecnici ne avevano ordinato la chiusura per ragioni di sicurezza. Il 28 dicembre scorso, invece, erano cominciati i lavori di costruzione della strada alternativa che corre sul lato destro del Rio Bordone e di un ponte sul corso d'acqua: sono costati circa un miliardo e mezzo.

IN BREVE

PONT CANAVESE

Soldi per il ponte di via Roma

Un contributo di 73 milioni è stato erogato dalla Regione all'amministrazione comunale per la sistemazione del ponte sul torrente Orco, il «ponte della Feitoria», in via Roma. Il viadotto era stato danneggiato dall'alluvione di due anni fa ed era stato per diversi giorni chiuso al transito, col traffico spostato sul «ponte dell'Asilo». Ora gli abitanti attendono che si intervenga anche per il «ponte della Fornace», che era stato danneggiato nella stessa occasione, per il quale non si è ancora fatto niente.

IVREA

Esce un nuovo libro sullo storico Carnevale

Viene presentato venerdì alle 18 alla libreria Ferraro di via Arduino il libro «Lo storico carnevale di Ivrea» di Rolando Argentero. Il volume composto da testi e fotografie vuole essere un omaggio a questa manifestazione che vanta otto secoli di storia.

SAN [illegible]

Concorso teatrale destinato ai ragazzi

E' stata bandita la XII edizione del premio «Giacomo Bardesono», concorso per un'opera teatrale destinata ai ragazzi. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione che porta il nome del medico e scrittore, scomparso anni fa. Termine ultimo per la presentazione delle opere il 31 maggio prossimo. I plichi, contenenti sei copie dattiloscritte dell'opera, dovranno essere recapitati presso l'ufficio segreteria del Comune.

[illegible]

Contributo per l'alluvione di mezzo miliardo

Un contributo di 500 milioni è stato concesso dal ministero dell'Interno all'amministrazione comunale. I soldi serviranno per pagare i danni arrecati ai privati dall'alluvione dello scorso novembre. La cifra rappresenta il 30 per cento del contributo richiesto in base all'autocertificazione; il restante 70 per cento dovrebbe arrivare prima della fine dell'anno. Soddisfatto il sindaco Carluccio Saroglia: «Se siamo riusciti ad ottenere questi contributi è grazie al lavoro dei funzionari comunali che si sono attivati ha inoltrato le richieste in tempi strettissimi».

[illegible]

Giovane arrestato Rubò un'autoradio

Diego Cattarello, 22 anni, di Frassinetto, è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato. Il giovane è stato trovato in possesso di un'autoradio, una ricetrasmittente e un telefonino cellulare risultati rubati.

IL CASO

TRADIZIONE CONTESTATA

L'accusa in una fotografia di un libro per le scuole medie

«Che spreco quelle arance!»

La storica battaglia del Carnevale di Ivrea? «Simbolo degli sperperi alimentari nel mondo»

A sinistra una scena della «battaglia delle arance». Sopra, il «generale» Renzo Sabolo, uno dei personaggi del Carnevale

UN normale libro per gli studenti delle scuole medie, il titolo è «La tecnica al servizio dell'uomo», la casa editrice è Il Capitello di Torino. A pagina 432 si parla dei prodotti alimentari e di risorse sprecate. La foto che accompagna il testo è inconfondibile: un paio di anfibi su una distesa di arance semidistrutte. La didascalia è ancora più esplicita: «Esempio di spreco di prodotti alimentari: arance calpestate durante una festa di carnevale». E lì è di nuovo polemica sugli arancieri, la componente di maggior richiamo turistico del carnevale di Ivrea, ancora una volta segnati a dito.

«Prima ci cuciono addosso la campagna antiviolenza - dicono, esasperati - Poi ci affibbiano divisioni politiche inesistenti. Adesso siamo diventati la causa della fame nel mondo!». Ma non è solo storia di oggi. Già in passato c'è stato chi ha storto il naso pensando agli oltre quattromila quintali di arance «spremuti» dalla battaglia.

Loro, i lanciatori di agrumi («Sovente in prima fila - sottolineano - se c'è da fare beneficenza»), non ci stanno. «Le arance che utilizziamo - spiega Augusto Chasseur, degli Scacchi - non sono di prima scelta. Al 50 per cento, addirittura, già destinate al macero». Edy Perini, degli Arduini, contesta l'accostamento del carnevale d'Ivrea con l'argomento trattato: «In Italia - dice - ci sprechi ben maggiori. Gli autori del libro potevano scegliere altre foto, molto più significative».

E' polemico anche «Cesco» Menon, dei Credendari: «Spendiamo 130 mila lire a testa per tirare le arance, così come qualcuno le spende per una partita di calcio». E aggiunge: «Non siamo violenti e neppure spreconi: queste sono parole usate da chi cerca di farsi della pubblicità gratuita».

Ammetto lo spreco di arance il presidente del consorzio organizzatore, Pietro Ramella: «Ma è una tradizione, che dev'essere portata avanti. E comunque - conclude - si tratta di un problema che investe tutta l'economia mondiale. In America bruciano i cereali: mi sembra uno scandalo molto più rilevante». **[m. rev.]**

Arancieri indignati «La metà dei frutti è destinata al macero»

DOVE & QUANDO

FILM IN INGLESE. Continua a Ivrea la rassegna organizzata dal Comune e dall'Olivetti, al Centro «La Serra». Oggi si proietta «Reality Bites» (Giovani, carini e disoccupati). Orari: alle 15,15, 17,15, 19,15 e 21,15. L'ingresso è riservato ai soci.

[illegible]CO. Giuseppe Perotti, Maria Teresa Ghiglione e il gruppo Coscienza dell'Albatros saranno ospiti al «Salotto Poetico» in programma domani a Castellamonte, alle 21 al ristorante «Tre Re». La serata, cui partecipa la cantante eporediese Laura Conti (accompagnata dal bassista Aldo Mella), è organizzata dall'associazione Genius Loci. L'ingresso è libero.

[illegible]. E' in corso la prevendita per «Les souvenirs oubliés», l'opera-balletto, in scena l'8 marzo all'Anfiteatro di Montalto, a cura della Compagnia di danza di Torino. Il biglietto costa 35 mila lire; rivolgersi alla videoteca Carillon, a Ivrea in via Garibaldi 12, tel. 0125/425.133.

MO[illegible] SUL[illegible]. A Ivrea sono aperte due rassegne sul tema del carnevale. Nella chiesa di Santa Croce gli artisti de L'Incontro presentano «Rosso e verde», fino al 5 marzo, tutti i giorni dalle 17 alle 19. In Sala Santa Marta l'Azienda di promozione turistica di Bergamo propone «Maschere, burattini e burattinai»: oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 21; da domani fino al 28 dalle 11 alle 22. L'ingresso è libero.

[illegible]O POLITICO. I responsabili eporediesi di An incontrano i cittadini di Burolo, oggi alle 21 nella sala consiliare del Comune. Vengono presentate le linee politiche del partito.

[illegible]I. Il Comune di Orio e le locali sezioni Anpi e Ana celebrano sabato prossimo il cinquantesimo anniversario della morte del partigiano Giuseppe Ponzetto. Raduno alle 14,30, in Municipio.

MAESTRI [illegible] Sono in distribuzione presso l'Azienda di promozione turistica pt del Canavese, a Ivrea in corso Vercelli 1, i moduli per partecipare al corso di formazione professionale per maestri di sci di discipline alpine. La scadenza di presentazione delle domande è fissata per il 15 marzo.

Issiglio, lei gli aveva anche promesso di sposarlo

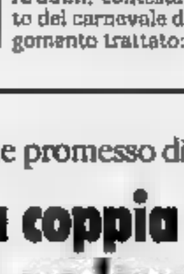
In tribunale la coppia che raggirò un vedovo

Era convinto di aver trovato degli amici, in quella coppia conosciuta a Milano poco più di un anno fa. Lei, addirittura, gli aveva anche fatto capire che avrebbero potuto sposarsi. Ma l'illusione era durata poche settimane per Giuseppe Fiora, 67 anni, vedovo, disoccupato, sofferente di poliomielite, residente nel capoluogo lombardo, che per lunghi periodi veniva ad abitare a Issiglio.

Nel marzo scorso i suoi due «amici» erano finiti in manette; ieri mattina sono comparsi davanti ai giudici del tribunale di Ivrea (presidente Boggio) per rispondere di furto, rapina e circonvenzione d'incapace.

Si tratta di Eustachio Morgese, 39 anni, di Milano (difeso dall'avvocato Ferrero), e Carolina Longo, 43 anni, abitante in provincia di Varese (avvocato Lecisi). Il pm Fornaca ha sentito i primi testimoni di questa vicenda, compreso lo stesso Fiora; l'udienza è stata quindi aggiornata al 27 marzo, per l'esame degli imputati e le conclusioni di accusa e difesa.

I fatti risalgono ai primi mesi del '94. Morgese e Longo avrebbero raggirato l'anziano di Issiglio, approfittando della sua buona fede. E della sua invalidità. «Mi dei soldi per pagare le bollette - gli avrebbe detto la donna -. Prestameli, ti restituirò tutto».



Carolina Longo, 43 anni, arrestata per aver circuito un anziano vedovo

Sul libretto di risparmio, depositato alla banca Crt di Vistrorio, la somma iniziò così a diminuire costantemente: di solito erano prelievi di 100, 200 mila lire, ma si sono arrivati anche a tre milioni.

La situazione non sfuggì però al sindaco di Issiglio, Pietro Fioccone, tutore di Fiora e cointestatario del libretto. Una segnalazione del primo cittadino ai carabinieri di Vico fu sufficiente a far scattare le indagini: i due, subito individuati, vennero quindi denunciati per circonvenzione d'incapace e possesso di auto rubata. Due giorni dopo, però, Morgese e Longo raggiunsero l'invalido nel bar di Issiglio, portandogli via i soldi che aveva nel portafoglio. E a questo punto scattarono le manette.

Echi della tangentopoli eporediese nell'udienza

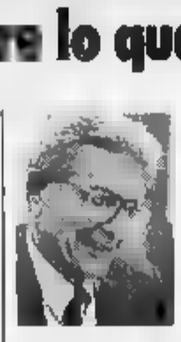
«Diffamato dall'architetto» L'ex assessore lo querela

C'erano gli echi dell'operazione Mani pulite di due anni fa, ieri mattina nelle aule della pretura di Ivrea. Un processo per diffamazione: l'ex presidente della commissione edilizia ed ex assessore Giampiero Garelli ha trascinato davanti al pretore Grimaldi un ex membro della stessa commissione, l'architetto Enzo Vigo, 42 anni, di Chiaverano (difeso dall'avvocato Zancan).

La vicenda nasce nei mesi successivi agli arresti e alle indagini per le mazzette in città, un ciclone che si è abbattuto sull'ufficio tecnico e sulla giunta tra la primavera e l'estate del '93. A far scattare la querela di Garelli erano state alcune frasi contenute in un'osservazione a una variante di piano regolatore (per un progetto dell'architetto Fausto Maga, il professionista arrestato nel giugno '93 per tangenti), che Vigo aveva inviato al sindaco Stratta. «In quell'esposto - aveva spiegato l'allora assessore al procuratore Tinti - l'architetto Vigo mi addebita un comportamento intimidatorio e, sembrerebbe, connivente con l'architetto Maga, al momento notoriamente inquisito».

Nel documento, il professionista chiaveranese aveva dichiarato che in almeno tre occasioni Garelli aveva sentito il dovere di «informare» la commissione edilizia su alcune questioni riguardanti l'architetto Maga. «Una volta - aveva scritto Vigo - ci disse che Maga non capiva perché lo stavamo trattando così. Poi, di attenti a motivare bene i nostri pareri, specificando però che non voleva intimorirci». ,

In realtà, l'azione di Vigo era indirizzata all'abolizione di una variante al prg che «cancellava» un precedente sbaglio in un progetto presentato da Maga (e approvato dalla commissione edilizia) per conto della Pin Edil, ditta di Montalto che aveva appena acquistato un terreno comunale nel quartiere Ballevisto. Ieri mattina sono stati sentiti i componenti della precedente commissione edilizia: quasi tutti hanno confermato le [illegible] di Garelli, senza però evidenziarne un tono intimidatorio. Il processo riprenderà il marzo.



Giampiero Garelli, presidente della commissione edilizia a Ivrea

Entra nel mondo di Macintosh.

Si comincia da qui.
Macintosh Performa 475 4/250 + tastiera AppleDesign + monitor Performa 14" + HomePublisher + ClarisWorks = lire 2.130.000* (invece di lire 2.480.000*)

Oppure da qui.
Con PowerBook 150 4/120, avrai in più ClarisWorks, preinstallati a lire 1.990.000* (invece di lire 2.520.000*)

O si ricomincia così.
Scegli uno dei modelli PowerBook della linea 500 con WordPerfect 3.0 e il tuo vecchio computer si rivaluta fino a lire 1.000.000

Su Macintosh LC 475 e 630 e su Macintosh Performa 475 troverai preinstallati Home Publisher e ClarisWorks per dare una veste professionale a lettere, documenti e presentazioni, archiviare, fare calcoli e molto, molto di più. Le offerte sono valide fino al 15 aprile. Se prima d'ora non avevi mai provato Macintosh, sarai felice di fare la sua conoscenza. È un tipo molto amichevole! Chiedi tutti i dettagli a:

EQUIPE INFORMATICA
10128 Torino c.so G. Ferraris 75 Tel. 011/590378 Fax 011/5819158 A. Link ITA0496
14100 Asti c.so Savona 200 Tel. 0141/599100 Fax 0141/599086

Il benvenuto è scontato.

*IVA esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono valide fino ai esaurimento prodotti. Apple, il marchio Apple Macintosh e PowerBook sono marchi registrati di Apple Computer. Performa è un marchio di Apple Computer. Altri marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22.30, Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/18.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [redacted] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. [redacted]99.01. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. [redacted] Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: [redacted] 16.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un[redacted] che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato [redacted] tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30 [redacted]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: [redacted] 17.30/20/22.30, Ingr. 8000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30, Ingr. 8000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V. M. 14 2h 15' — Dramm.

[redacted] 1 — p. Barberini [redacted], Tel. 482.7707. Or.: 16.10 18.10/20.15[redacted], Ingr. 8000
[redacted] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
The [redacted] Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. [redacted] 1h 52' — Thriller

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16.05 18.15/20.25/22.30, Ingr. 8000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16 17.30/20/22.30, Ingr. 8000
[redacted] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. [redacted]herland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
[redacted] Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [redacted] di gommagr[redacted] [redacted] [redacted]schera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, [redacted] 679.6957 [redacted].: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30, Ingr. 8000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, [redacted] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.26.1607. Or.: 17 20/22.30, Ingr. 8000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

[redacted] 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18.50/20.40/22.30, Ingr. 8000
Clerks (Commessi) — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15.30 18/20.15/22.30, Ingr. 8000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. [redacted] 1h 52' — Thriller

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Thumbelina (Pollicina), ore 17. **Go Fish**, ore 19.30; 21; 22.30.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449 Or.: 16.15 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
[redacted] sull'orlo di [redacted] crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15 17.30/19.50/22.30, Ingr. 8000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Ore [redacted] 17.30/20/22.30, Ingr. 8000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.09.52. Or.: 15 17.30/20/22.30, Ingr. 8000
[redacted] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. [redacted] 14 2h10' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125 Or.: [redacted] 17.30/20/22.30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[redacted] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15 17.40/20.05/22.30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con [redacted] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Europa — c. [redacted] 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16.45 18.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
[redacted] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora [redacted] cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15.15 17.40/20.05/22.30, Ingr. 8000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla [redacted] lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, [redacted] 482.7100. Or.: 14.30 17.10/19.50/22.30, Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden — v.le Trastevere [redacted], Tel. 581.2848 Or.: 15.30 17.20/19/20.45/22.30, Ingr. [redacted]
Omicidio [redacted] vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle [redacted] di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or. 15.30/18/20.15/22.30, Ingr. 8000
Mangiare [redacted] [redacted] donna — di A. Lee, con S. Lung, [redacted] Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, [redacted] pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' [redacted]

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. [redacted]: 14.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 8000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. [redacted] V. 2h 10' — Horror

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or: 14.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 8000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — [redacted] giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[redacted] Cesare — SALA TRE. Tel. [redacted], v. G. Cesare 259, [redacted] 14.45/17.20/19.55/22.30, Ingr. [redacted]
Colpo di luna — di A. Simone, con T. Karyo, [redacted] Manfredi, I. Pasco (Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' — Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 15/17.30/20/22.30, Ingr. [redacted]
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa: [redacted] di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Greenwich [redacted] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or. 15.45/18/20.15/22.30, Ingr. [redacted]
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' [redacted]

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 17.30/20/22.30, Ingr. [redacted]
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. [redacted], Tel. 574.2778 - Or.: 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
Prima [redacted] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco ortodosso, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2n — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII [redacted], Tel. [redacted]. Or.: [redacted] 17.30/20/22.30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignit[redacted] lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/19.30/22.30, Ingr. [redacted]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[redacted] — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16.15/18.10/20.05/22[redacted], Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo [redacted] scomp[redacted] [redacted] padre, è destinato a superare [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32 Or.: 15.30 18/20.10/22.30, Ingr. 8000
Pallottole su Broadway — di W. [redacted], con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo [redacted] a Broadway, ma quanta fatica mettere d'acco[redacted] gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. [redacted] 7966, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[redacted] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 8000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e ve[redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, [redacted]. 541.7966. Or.: 16.15 18.20/20.30/22.30, Ingr. 8000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino [redacted] non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966 Or.: 16.10 18.15/20.20/22.30, Ingr. 8000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

[redacted] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.30 17.20/19.55/22.30, Ingr. 8000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

[redacted] Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 8000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del [redacted] e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 8000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30, [redacted]r. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/19.30/22.30, Ingr. 8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17.40/20.05/22.30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con A. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493 Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30, Ingr. 8000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

New York — [redacted] Cave 36, Tel. 781.02.71 Or.: 16 19.30/22.30, Ingr. [redacted]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, T. 581.8116, Or. 15.30/17.50/20.10/22.30, Vers. orig. sott., Ingr. 8000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — [redacted] messinscena teatrale [redacted] «Zio Vanja» di Cechov, [redacted] da Mamet sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15/17.30/20/22.30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede [redacted], Tel. 580.3622. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30

[redacted]le — v. Nazionale, Tel. 488.2653 Or. 16.15 18.30/20.30/22.30, Ingr. [redacted]
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, [redacted] dico omosessuale. Le loro vite si intre[redacted] sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30 — Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, [redacted] 679.0012, Or.: 15/17.30/20/22.30, Ingr. 8000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni [redacted]: il concorrente di [redacted] programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. [redacted] 2h 12 — Commedia

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 15/17.30/20/22.30, Ingr. 8000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa [redacted]) — Un uomo, che ha [redacted] la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. [redacted] romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

[redacted] — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. [redacted]: 16.10 18.30/20.30/22.30, Ingr. [redacted]
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '[redacted]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando tutti i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

[redacted] — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato [redacted] a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30 — Dramm.

[redacted] — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83 [redacted] 16.30 [redacted], Ingr. 8000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — [redacted] eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vi[redacted]. Da Balzac. N. V. 1h 50 — Dramm.

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84 - Or.: 15.30 17.25/19/20.40/22.30, Ingr. [redacted]
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le [redacted]sone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30 — Comm.

Rouge et Noir — v. Salaria [redacted], Tel. 855.4305, Or.: 15/17.30/20/22.30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto [redacted], Tel. 7047.4549 Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, [redacted] [redacted]ido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [redacted] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30 — Dramm.

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53 [redacted]: 15.30 17.15/19/20.45/22.30, Ingr. [redacted]
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. [redacted] T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di [redacted] l'[redacted] della famiglia lottando [redacted] degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. [redacted] 1h 40' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Or.: 15.30/17.45/20/22.30, Ingr. 8000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale — di M. Newell, con H. Grant, [redacted] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un [redacted], di un gruppo di amici, di confusioni del [redacted] e incertezze, che [redacted] dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, [redacted] 15.30/17.45/20/22.30, Ingr. 8000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette [redacted] tracce di una banda di stuntmen paracadutisti [redacted] crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, [redacted]. 853.00.948, Or.: 15.30/17.45/20/22.30, Ingr. 8000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze [redacted] privatissimi. V. M. 14 1h 56 — Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16 Or. 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato [redacted] riesce a fug[redacted] le due guardie [redacted] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30 — Dramm.

Vip — via Galla e Sidama [redacted], Tel. 862.08.806. Or. [redacted] 18.40/20.40/22.30, Ingr. [redacted]
Clerks — di K. Smith, [redacted] O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

IL TACCUINO

CINEMA - [redacted] (via Perugia 34), ore 19 «Gilda» di F.Regueiro e alle 21 «Cantinflas parodia de los tres mosqueteros» di M. Delgado. **Mignon** (via Viterbo 11), «Vanya sulla 42ª strada» di L.Malle. A [redacted] **Esposizioni** (via Nazionale 194), si inaugura la rassegna «Ritorno al futuro - Il cinema nell'epoca della sua riproducibilità elettronica», [redacted] un convegno coordinato da Alberto Abruzzese. Chiusura il 27, informazioni al 474.59.03. **LIVE** - Mario Donatone Trio al **Green Four Fields** (via Costantino Morin 42). **Alpheus** (via del Commercio 36), Garibaldi, Jose Carambia Trio, Bianca Blues e i 7 Soul, cabaret [redacted] Antonio Rezza. [redacted] (via Crescenzio 82/a), la band Latte e i suoi Derivati. **Gilda** (via Mario dé Fiori 97), festa teatrale con la partecipazio[redacted] [redacted] Arturo Brachetti. **Big Ma**[redacted] (vicolo S.F.a Ripa 18), Riding Sixties. **Saint** [redacted] (via del Cardello 13/a), Riccardo Fassi Trio. **INCONTRO** - «Sur: ideario di una rivista culturale» è il titolo dell'incontro in omaggio a Victoria Ocampo che si tiene presso la sede dell'Istituto **Italo Latino** [redacted] (piazza G.Marconi 26, [redacted] 18). [redacted] - Al [redacted] (via Montezebio 14), 21.15, Mediascena presenta gli Artoons e Maria Grazia Galante in «Mask work in concert». [redacted] - Al via i lavori del convegno «Arte e spettacolo: modelli organizzativi internazionali e situazione italiana» promosso dalla fondazione «RomaEuropa». Due giorni di studi nella sala Conferenze della [redacted] di [redacted] (v.le Primati Sportivi 12). Informazioni al 4890.4024. (m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 700.00 333. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10 telefono 700.35 27 [redacted] **adulti** Orario 15.30 22. Ingresso 6000
MODERNE piazza della Repubblica 44, [redacted] 488 02.85 [redacted] **adulti** Orario 16; 22.30 Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488 0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Orario: 15.30; [redacted] Ingresso [redacted]
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10.30; 23. Ingr. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600 0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or. 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO [redacted] [redacted] 1/a, telefono 440.2719. Riposo. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. L. 7000
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, tel. 841.6062. Riposo. Orario: 20.30. L. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. L. 7000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, [redacted] 4423.6021. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.4644. Riposo. [redacted]: 16; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.980. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Bardel**. Or.: 17; 18.50. 20.40; 22.30. L. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono [redacted]. Film per le scuole. Ore 10. L. 6000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Vivere**. Or.: 16.15, 22.30. L. [redacted]
TIZIANO D'[redacted] v. G. Reni, telefono 392.777. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. L. 8000.
[redacted] **CLUB CINE TEATRO** p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre presenta **Shakespeare for sport!**, in lingua inglese. Proveniente dal Festival di Edimburgo 1994
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Gruppo Studi Ettore Petrolini presenta la Compagnia Tuttinsieme in **La strana coppia** di Neil Simon con F. La Paglia, A. Pera, E. Parisi, E. Berti, D. Gavazzi, L. Fuser, E. Gentiles
ANTICO CIRCO ORFEI piazzale Clodio, tel. 39.74.1951. Tutti i giorni ore 16.30 e ore 21.15. Festivi ore 15 e ore 17.45 **Omaggio a Federico Fellini**. Commenti di Federico Fellini. Fino al 26/2
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, telef. 49.91.4689. Ore 21 Comp. Teatrale Morgan presenta **Ager sanguinis - Federico II e la fondazione dell'impero** di A. Pera e da testi di C. Quarzo e di C. Tato, con C. Tato
[illegible] v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 prima. Il Centro Sperimentale del Teatro presenta **La morte di Maupassant** drammaturgia e regia L. Chavarria, con M. Gasperi
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Ore 21.15 Operetta che passione. Carlo Molfese in **La vedova allegra in 10 minuti** di Eduardo De Filippo, con Elena Bevera, Carlo Cornero, A. Spaccesi, regia R. Siena
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense 106, tel. 687.54.45. Riposo
CLUB I ARTI via B. Franklin 7, tel. 57.58.845
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Beat 72 Passepartout Teatroh presentano **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia G. D'Avino. Agevolazioni per il 2° abbonamento 1994/95, tel. 78.32.65.46
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 Antonello Avallone in **Legati da legare** [redacted] Mare. Regia A. Avallone.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta [redacted], tel. [redacted]. Ore 20.45 **La scuola delle mogli** di Molière, con Gogol, F. Merlo, R. Amendola, O. Arpetti, Angelino, S. Mazzana, U. Cardinali
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22.30 **Il sesso della rana** di R. De Liguoro, con E. Siravo, S. Molinari, C. Sebalo, T. D'Aquino, M. L. Ranaldo, O. Becardi, O. Tucciarone, M. Casalino. Regia A. Lezzi
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 17 su prenotazione per **L'asta sala** manifestazione Internet di Francesco Sforza. Ore 21 prima F. Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrassia in **Lux** di Murray Schisgal, reg. P. Rossi Gastaldi
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La presidentessa**, regia Geppi Di Stasio.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.75.12. Martedì 7 marzo ore 10 Teatro Prova [redacted] **viaggio** con S. Barbieri, M. [redacted], E. Mecca, M. Hecia. Regia C. Castagna
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 [illegible] Teatro D [redacted] [redacted] A. Giordana, G. Bianchi in **L'ammalato il poeta e la signora** di A. De Benedetti, regia Antonio Calenda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro [redacted] 23, tel. 6880.2794. Ore 21 ultimi 3 giorni Coop. Teatro per l'Europa pres. M. Aerimuller, A. Sandrelli in **Gianni, Ginetta e gli altri** commedia musicale da canzoni scritte e curate da Lina Wertmuller
FLAIANO via S. Stefano del Cacco [redacted], tel. 47.96.404. Ore 21 Comp. Teatro dell'Albero [redacted] senza Yves Lebreton in **Eh?...**
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello a cura di C. Gassman
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 45.55.930. Ore 21 Comp. La Camera Rossa **C'era una volta la** di Rodan Petrus. Regia A. Perro
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 487.3164. Ore 21.30 **Ricominciamo da Capo...cabaret** di Amendola-Corbucci con O. Di Nardo, L. Perrone, A. Covazza e i Nerami Senecidi
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Peer Gynt** di H. Ibsen. Compagnia Teatro [redacted] La Bottega delle Maschere. Regia di Marcello Amici
MANZONI via M. Zoboli 14, tel. 322.3634
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 21 [redacted] Arturo Brachetti in **F**[redacted] con B. Lalli, S. Manconi, R. Lombardi, A. Veranga, B. Casale, A. Traversa, S. Februn, [redacted] Salzi Amato
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** ore 14.15 e ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13ª tessera**. **Sala B:** Ore 21 turno M19. Aggiornamento A. Francesco in **La misteriosa scomparsa di** [redacted] [redacted] Regia Ruggero Cara
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Tutte le domeniche ore 17 precise, spettacolo di burattini per adulti e bambini, tel. 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 18-19.30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Riposo
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino (Gelsi), tel. [illegible]. Ore 17.30 **Romani de Roma (all'Osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di Paolo Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Scandalosa Italia** di Castellacci e Pingitore. Regia P. Pingitore
SPAZIO PAESI NUOVI piazza Montecitorio 60, telefono [illegible]. Ore 21 [illegible] La Casa Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e vita opere dai cinque Continenti**. Letture sceniche e musiche della Nuova Zelanda. Regia Carlo Maria Pierini. Inaugurazione
SPAZIOUNO v. dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Gianny lool** di A. Berman. Regia G. Mardon, con G. Harmon, F. Scotti Di Tella, E. Cantieri
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Scialoja 6, t. 32.10.241. Ore 21 T. Mega Appartamento. Caffiero [illegible] e con S. Benedetto [redacted] Macchiavelli [redacted] [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Comp. [redacted] presenta **Lautrec au bordel** di [redacted] Mosetti con M. Margine, S. Michelotti, C. [redacted] R. P. Bontempo, C. Gonella. Dom. ore 18
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), 509.8636. Ore 21 La Gioconda Accademia presenta [redacted] Rodari con F. Ferrari, F. Catteloni, F. [redacted], F. [redacted] M. Mondia, S. [redacted] F. [redacted]
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo [redacted] [redacted] 372.00.28. Riposo
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina [redacted] 6880.4601/2. Ore 20.30 ME **Re Lear** di William Shakespeare. Regia Luca Ronconi
TEATRO SPERONI v. L. Speroni 13, tel. 411.2287. Giovedì 2 marzo ore 20.45 prima **Diritto al cuore** di Longo Cavaleto Da [redacted]. Regia G. Calvano e E. De Marco.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. F2. Paolo Ferrari, G. Palumbo in **The entertainer (Il comico)** di J. Osborne
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. 2. **Anima nera** di Giuseppe Patroni Griffi, regia, scene e costumi R. Falk. Prenotazione con carta di credito tel. 3938.7797
VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Ore 18.30 ingresso solo 24 spettatori e ore **La confessione** di Aurio, ieri salsano tragedia e regia Walter Manfrè. Ore 21 **Ritratto di cronista** di J. F. Wenzel
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano [redacted], telefono 396.26.35. Venerdì ore 21 **La creazione** di F. J. Haydn con V. Hernandez, R. Kluth, H. Jering. Coro e Orchestra Internazionale Novum Comitum Musicum, direttore M. Lino Bellini
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.064.60. Ore 21 Compagnia Nuovo Musical presenta **Scuola d'arte**
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361.1501. Ore 21 **Zona franca** di G. Sorafini con C. Di Mayo e M. La Rana, regia G. Serafini
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 17 **Lassateme passà sotto Romano** di Spaziani con A. Alfieri, R. Mattero, E. Oreste Frenzi per la sprn della Compagnia Checco Durante al tel. 68.80.27.70
SPAZIO ZERO via Galvani 65, t. 57.56.211. Ore 21 **Peccato che fosse puttana**. Testo di J. Ford, regia M. Ferau con P. Favino, L. Ferlazzo Natoli, L. Mazzi, E. Piccioni, R. Sconia. Allestimento Ferau e Marchio. Trad. N. Fusini
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, [redacted] [redacted] 1078 - 571.1107 [redacted] 30 prenot. abbon. **L'uomo ombra** di D. Hammett con S. Abbati, M. Ferrari, T. Rizzo, D'Agata, T. Cacciatore, L. Mancinelli, R. Castro, E. Oppenheim. Prenot. abbon.
TEATRO ITALIA Ore 21 **Morgan O... Morgana?** di A. Ronchetti, regia S. Resi con L. Bellone, V. Sacchi
TEATRO TIRRENO via S. Dorotea 8, tel. 37.01.841. Tutte le domeniche ore 19 spettacolo cena e dopocena **Lizzi l'inesauribile voglia di essere**. Musica comica con Elena Bonelli
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 la Comp. I Pupi Di Stac presentano **Cappuccetto rosso**. Regia Enrico Spinelli
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 ultima settimana F. Reggiani in **Aggiorni prima dell'uso** di V. Lucci e F. Reggiani
TEATRO DEL CENTRO v. degli Americani 2, tel. 538.7412. Riposo
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.46.950. Ore 10.30 La compagnia Souvenir presenta **Infinito** omaggio ai Romani come **Se la fossi faccia** voce e sento del 200 al 900. Fino al 30/3. Ore 21.30 tutte le sere la compagnia del Serraglio pres. **Al Ristorante - ovvero... Tanto vale vivere** regia di M. Bartelli. Prenotazioni dal 10 al 28/2
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbano 107/107a, tel. 48.83.408. Sabato ore 21 L'Arte del Teatro presenta **Le sere... Fedra di Europa**. Seneca, Racine, D'Annunzio. Con F. Marchesi, R. Morbelli, O. De Vico, D. De Nunzio, F. Del Vecchio, E. Manca, A. Sara. Regia Franco Marchesi

De Capitani mette in scena il dramma

Il mostro di Mestre rivisitato da Koltès

Da stasera «Roberto Zucco» all'Elfo un percorso a stazioni tipo Via Crucis

MILANO. Mestre 1981, la Laguna si tinge di sangue. Un giovane, Roberto Succo, uccide madre e suo padre e finisce in un manicomio criminale. Poi evade e riprende ad uccidere: altre 7 vittime prima che lo arrestino a Vicenza. E infine il suicidio, ultimo atto di una tragedia della follia, durata 7 anni, tra il Veneto e la Francia. Una storia, vera, balzata dalla cronaca alla scena. Elio De Capitani la porta sul palco dell'Elfo (da oggi al 19 marzo), su testo di Bernarde-Marie Koltès, a 5 anni dalla versione presentata da Peter Stein a Berlino. «Roberto Zucco», ovvero la storia del «Mostro di Mestre», è considerata una le opere più importanti del teatro contemporaneo.

«Questo spettacolo è nato sull'essere», dice De Capitani, reduce dalla tournée di «Amleto II», elaborazione in chiave esistenzialista del dramma di Shakespeare, a cui il testo di Koltès sembra riagganciarsi. «La capacità di agire di Zucco - spiega - è simmetrica all'incapacità di agire di Amleto». 15 scene, in un percorso a stazioni tipo «via Crucis», dove gli attori che escono mai dall'orizzonte del pubblico. «Questo è un viaggio nella morte addosso - continua il regista - e per renderlo evidente abbiamo mantenuto anche didascalie e titoli di Koltès. Koltès ha disegnato una struttura forte, di un linguaggio per niente astratto ma denso».

C'è una frase nell'«Amleto»: «E' la dolcezza che mi fa crudele», e dallo sguardo dolce di ragazzo per bene, sulla foto segnaletica della polizia, Koltès ha trovato ispirazione per questo che è considerato il suo capolavoro. Avverte De Capitani: Koltès era malato di Aids e la sua visione della realtà è dilatata, come quella di chi sta per lasciare il mondo. Per questo un approccio razionalista al testo potrebbe sortire un effetto clinico».

Sul binario attrazione-paura si gioca il lavoro che la scenografia, curata da Andrea Taddei, ha trasformato in una pagina bianca, senza paesaggio, sulla quale si proiettano le parole dell'autore. Un allestimento che ha trasformato il Teatro dell'Elfo e che promette di essere colossale come finora tutti gli allestimenti di «Roberto Zucco» (Berlino, Parigi, Genova, Lubiana). La pedana bianca invade l'arena delle poltrone, il pubblico è coinvolto dentro la scena. Come in un dramma espressionista, la storia di Succo (qui ribattezzato Zucco) rivive dall'evasione iniziale al suicidio, rappresentato come un volo simbolico fuori tutto della prigione, senza tralasciare lo strangolamento della madre, la violenza su una ragazzina, il bimbo: non si vuole l'omicidio, ma la forza drammatica del personaggio, che poteva anche essere immaginario - precisa De Capitani -. L'attualità è solo uno spunto. La realtà e le immagini poetiche scelte da Koltès in questo dramma finiscono per coincidere. E questa è la magia del teatro». [o. p.]

Elio De Capitani

Comincia oggi da Cremona la tournée del grande mimo

L'ossessione di Marcel

Marceau in «Le manteau», da Gogol

Marcel Marceau: «Il mio Akakia rappresenta tutta l'umanità»

Per l'Italia, è in arrivo un ospite «di riguardo». Partirà dal Teatro Ponchielli di Cremona questa sera la tournée italiana di Marcel Marceau, il grande mimo francese, che porterà in esclusiva per il nostro Paese la nuova produzione «Le manteau», liberamente tratta dal «Cappotto» di Gogol. In programma nella serata, anche «Les Pantomimes de Style» e «Les Pantomimes de Bip», insieme con alcuni dei lavori più applauditi del suo vasto repertorio: «Le bureau», «L'atelier du tailleur», «La loge de l'opera», «Le jeu de cartes au cabaret russe», «La boutique du tailleur», «Le cauchemar», «La soirée mondaine».

In scena, accanto a Marceau, ci sarà la Nouvelle Compagnie de Mimodrame, fondata nel 1978 a Parigi. Tra gli interpreti del gruppo, Blanca Del Barrio, Valerie Moinet, Judith Nab, Lionel Menard, Elionnie Bonduelle, Fumihiro Matsuda, Pierrich Malebranche, Carlos Agudelo-Plata.

«"Le manteau" di Gogol? E' il racconto di un'ossessione, di un sogno mai realizzato, di un incubo che si materializza in un'esistenza drammatica e grottesca - ha spiegato in un'intervista all'agenzia di stampa Adnkronos Marceau, che ritorna dopo 10 anni ad esplorare l'universo del drammaturgo russo -. In fondo Akakia Akakiewitch, il protagonista, rappresenta tutta l'umanità, lotta per un domani migliore, crede nella giustizia, in principi inviolabili, è chiuso, egocentrico, ma testardo. Desidera un cappotto come Segno di stima da parte dei colleghi, di velata, taciuta invidia. Fa il possibile per averlo. Straordinari gli ufficio, immani sacrifici, quando riesce ad acquistare un cappotto di pelliccia dopo anni di privazioni, di umiliazioni (ha rinunciato ad una famiglia, ad un amore), Akakia può ritenersi finalmente un uomo soddisfatto».

«Non sa però che il destino riserva sempre sorprese inaspettate - continua il mimo - e dopo una serata passata con alcuni amici tra musiche e canti, ormai senza un soldo, decide di ritornare a casa a piedi. Viene assalito da un gruppo di malviventi, che gli strappano con forza la pelliccia, l'unico bene che possedeva. La sua felicità, così, è durata pochi istanti, illuminata da una luce flebile. Distrutti i suoi sogni, la vita non ha più alcun senso. Akakia aspetta la morte». «E la tragedia si abbatte su lui come si abbatte da secoli sui potenti di questo mondo, scrive Gogol.

Il giro italiano di Marcel Marceau e della sua compagnia, dopo Cremona toccherà Siena (il Teatro dei Rinnovati 24, 25 e 26 febbraio), Livorno (Teatro La Gran Guardia 27 febbraio), Roma (Teatro Olimpico dal 1 al 5 marzo). E poi ancora Bari (Teatro Team, il 7 marzo), Alessandria (Teatro Comunale, il 4 aprile), Lonigo (Teatro Comunale, il 5 aprile), Conegliano (Teatro Accademia il 6), Messina (Teatro Vittorio Emanuele, l'8 aprile), Palermo (Teatro Massimo 9, 10 e 11 aprile) e Bergamo (al Teatro Donizetti, il 13 aprile).

Non mancherà, nella tournée, un momento «didattico». Roma dal 2 al 5 marzo nelle sale del Renato Dance Studio (in via Ruggero Leoncavallo 16), Marcel terrà infatti uno stage di mimo aperto ad allievi e uditori. Per informazioni si può telefonare allo 039/ (organizza Cappa Teatro). [cr. c.]

All'Umanitaria

A Milano si fa storia col cinema

MILANO. «C'era una volta il Barcone. La dietro la macchina da presa». Il titolo strano per una rassegna cinematografica che vuole festeggiare i cento anni del cinema. Invece l'Umanitaria che da oggi propone in dieci incontri sorta di mini-storia della nona anche un recupero archeologico in casa propria. Il Barcone infatti antico espediente studiato dalla Umanitaria ai primi del secolo. Con questo singolare battello fluviale le prime pellicole della nuova arte per le campagne della Padania. Dalle origini fino ai giorni nostri, si muove il viaggio, curato da Lorenzo Vitalone, per festeggiare il secolo di vita.

Si parte con il leggendario «Abraham Lincoln», di David Griffith, datato 1930 (stasera), poi proseguire «L'emigrante» di Charlie Chaplin, il 17, proiettato insieme a «Nel paese dei sordi», pellicola firmata nel '92 Philibert (28 febbraio). Di seguito, «Los Olvidados» di Louis Bunuel, del '50 (7 marzo) e, il 14 marzo, l'intramontabile «America America» che Elia Kazan scrisse e nel '63, come tributo all'Armenia, suo Paese d'origine. E, dopo «Umut» di Guney (1968) (21 marzo), dei capolavori del neorealismo italiano, quell'«Umberto D.», diretto nel '52 da Vittorio De Sica (28 marzo). Dello stesso filone «Italiani, brava gente» firmato nel '64 da Giuseppe De (4 aprile).

Poi un tuffo nella commedia «I compagni» (1963), di Mario Monicelli, interpretato da Marcello Mastroianni e Annie Girardot (11 aprile). Si chiude con «Il sapore di (1962), dell'olandese Orlow Seunke (18 aprile). Inizio proiezioni ore 20,30; ingresso 5 mila. [o. p.]

Oggi e domani

Per Grillo Forum & Internet

MILANO. L'ultima volta fu allo Smeraldo con l'incredibile successo di «Recital». Ma il teatro, a Beppe Grillo, non basta più. E per il suo ritorno sulle scene, il creatore della «satira ecologica» chiama il suo pubblico niente meno che al «Forum» di Assago, oggi e domani (ore 21), oltre 20 mila biglietti già venduti.

Lo spettacolo, senza titolo, ha debuttato in questi giorni a Pordenone e proseguirà in fino a marzo. Uno schermo gigante, qualche oggetto su un tavolino, l'immancabile bottiglia di acqua minerale: la è quella di sempre. Una è tribuna multimediale, a cui stavolta il comico ha aggiunto che l'Internet, computer per collegarsi col mondo e inviare messaggi a 30 milioni di persone. Più facile del telefono, più veloce del fax: «Il massimo della democrazia - dice Grillo -; chi vuole risponde. Perché dovrei rompere le scatole in tv?». Già, la tv. Un anno fa, in diretta dal Palalido di Milano, Grillo lanciò dal video anatemi al «144» scatenando un putiferio. Oggi, torna sul palco con nuove invettive, battute sagaci e quella morale - il pezzo forte - è lo strapotere della pubblicità, «la barbarie della tecnologia», l'«indifferenza ecologica». «E' uno spettacolo a velocità della luce», aveva detto Grillo alla vigilia della tournée. E la nuova frontiera della comunicazione fanno di lui conduttore a tutto show. L'ultima apparizione di Grillo in tv, nel 1994, fu seguita da 15 milioni di spettatori. Nonostante le sue scarse sortite televisive, già nel '91 risultò il comico italiano più popolare (sondaggio Abacus). [o. p.]

Tour: Roma (27 e febbraio al Palaeur), Napoli (1 e 2 marzo), Bari (3), Cagliari (7), Bologna (10), Torino (12), Novara (20).

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. . **Carnevale.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 7000.

v. Mezzo 9, . 659.77.32. **Strane storie.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, telefono - **Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, . 2940.6054. **Rivelazioni.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; . L.

Gal del Corso 1, telefono 7602.3806. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 7000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . L. 6000.

c. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. L.

BRERA MULTISALA 1 c. 99, tel. 29001890. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 6000.

BRERA MULTISALA 2 v. Garibaldi 99, telefono 29. 99. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 6000.

p.za Cavour 3, . 659.5779. **Pallottole su Broadway.** Prima visione. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 7000

COLOSSEO v.le Monte- , tel. 5990.1351. **Sotto il sangue pericolo.** Or.: , 17,10; 19,50; 22,30. L. 6000.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1351. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

VISCONTI viale M. Nero tel. . **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 6000.

l.go C. 9, . G. Corso, tel. 7600.2164. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

via Torino 64, . 669.2752. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 6000.

. Corso 4, telefono 7600.2354. **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. . **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7602.0650. vuoto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 7000.

corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Le ali della libertà.** Or.: 15,45; 18,15; 22,15. L.

METROPOL Piave 24, tel. . **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 6000.

Galleria del Corso 4, tel. . **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

NUOVO via Mascagni 7602.0048. Il . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

NUOVO via Terraggio 3, telef. 875.369. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.

5 Sale 1 Multisala - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Frankenstein.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

5 Sale 2 via S. Redegonda tel. 874.547. **Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 6000.

6 3 via S. Redegonda 6, telefono 874.547. **Forrest gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,20. Lire 6000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, 874.547. **Colpo di luna.** Or. 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; L. 6000.

ODEON 6 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 15,10; 19,10; 22,10. L. 6000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35; L. 6000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telef. 874.547. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 6000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel . **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14, 17,20; 19,50; 22,35. L. 6000.

C. Zugna 50, telefono 8940.3038. Il **pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 7000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0767. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 7000.

PLINIUS v.le Abruzzi 29, telefono 2953.1103. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17, 20,10; . L.

l.go Augusto 1, telefono 7602.2180. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; L. 7000.

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, telefono 236.5124. Or.: 20,10; 22,30. L. 7000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario spettacoli: 20,10; 22,30. Lire 7000.

VIP via Torino 21, telefono . **Ladri di cinema.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 7000.

TEATRI

- piazza della Scala - . 72.00.37 44. Ore 21 serata riservata a Snam: **La notte diffonde gli incanti.**

- via Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 21 Concerto pianista Arnaldo Cohen.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - telefono 83.75.696. Ore 21,15 Compagnia Nuove Parole presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco.

CARCANO - c. di P. Romana 63 - t. 551.61377. Ore 21 Gianrico Tedeschi in **Enrico** di Luigi Pirandello.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Giobbe Covatta in **Prima assoluta.**

v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. 22 Teatrosempre - Corso di avviam. alla professione di attore.

- via Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. Ore 21 Renzo Giovampietro in: tra cielo e terra.

LIRICO - via Larga - tel. 86.64.18. Ore 15,30 Laboratorio Shakespeariano: **Hamlet** (1948) di L. Olivier. Ore 20,30 T. S. di Genova pres. **Il realistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht, regia M. Sciaccaluga.

MANZONI - v. Manzoni 40 - tel. 7600.0231. Ore 20,45 Plexus T presenta: **Twist** di Clive Exton.

NAZIONALE - . Piemonte 12 - t. 48.00.77 00. Ore 21 Nostra Signora Srl presenta: C. Bene in **Canti orfici**, di Dino Campana, regia Carmelo Bene.

- p.zza S. 37 - . 7600.0088/7. Ore 21 Diana Org. presenta Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con la effe maiuscola** di E. De Filippo.

TO - v. Cimarosa 8/a - tel. 55.185. Dalle ore 9-11 e 15-18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.62. Ore 21 Teatro Out-Off presenta: **Edipo re** di Sofocle.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222. 20,30 - Centro Teatrale Bresciano presenta: **La sposa** Wycherley.

PICCOLO T. - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.39. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa : **Libro di Ipazia** di Mario Luzi.

SAN BABILA - c. Venezia - tel. 760.029.85. Ore 21 T. S. di pres.: **La locandiera** di C. Goldoni.

- p. XXV Aprile - tel. 2900.6787. Ore 10 e 17 Artestro Scuola . **La commedia della vita da L'Inferno di Dante**, reg. L. Borsieri. Ore 21 Duetto pres.: **Dance Theatre** in un nuovo spettacolo.

TDI ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 pres. **Roberto Zucco** di B.M. Koltès.

TDI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - Ore 20,45 Franca Rame **Sesso? Grazie, tanto piacere** di Jacopo Fo, Dario Fo.

TEATRO MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - t. 469.6550. Ore 9,30 e 14,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla pres.: **Le avventure di Pinocchio.**

TEATRO - . Greco - 55.70.895. Ore 21 Comp. Malebranche presenta: **Mercedes** di T.

TEATRO LIBERO - v. Savona - 1.83.23.126. Ore Teatro Libero Progetto presenta: **Momenti: Sesso** di H. Fierstein e **Un'ora a maggio** di S. Botolussi.

VERDI - via Pastrengo 16 - tel. 60.71.695. Ore 10,30 Teatro del Buratto: **Quando nasce l'amore.**

RITROVI

Al piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via di Lana 3. Telefono 6940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Telefono 6912.5777. Ore 22 **Grandi**

CAFE' TE via Ascanio Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 6912.2024. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

DERBINO CABARET via del Missaglia 146/3b. Tel. 846.47.31. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI LATINA p. XXIV Maggio Telefono 58.10.23.66. Riposo.

GRILLO LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 96. Telefono Ore Quantaplano band / funky soul.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. il Moro 131. Telefono 6912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO IN dei Missaglia 46/3. Tel. 86.84.731. Riposo.

DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NO SICA viale Ortles 62. Tel. 53.33.68. Ore 21,30 Free karaoke.

galleria Manzoni. Telefono 7600.0526 - 7602.1071. Riposo.

via delle 18, telefono 58.31.55.45. Ore 22,30 Musica latino americana.

A. Sforza 49. Telefono 89.40.26.74. Ore 22,30 Latin combo band salsa e merengue.

Pezzotti 52. Telefono . Ore 22,30 Visibelli presenta **parole**, ospite A. Braido.

TEATRINO Lgo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3 Ore 16; 21,30; Sexy show.

viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cabaret Giorgio Melazzi in «Blues appunti» e Giorgio Centamore in «L'uomo invisibile».

D'ESSAI

ARIOSTO Ariosto . Tel. 4800.3801. L. 7000. Or.: 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

1 via Torino Tel. 874.3 L. 15,30; ultimo spett. 22,30. **Bere come donna.**

CENTRALE Torino 30. T. 874.3 L. 7000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sola ingannatore.**

via Sangallo Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. DEL- Cialla 10. Telefono 26.82.05.92. L. 5000 + tessera ore 20; Rassegna: Edgar Reitz: cinema è patria: **Helmut 2 - Colonia e orgoglio.** Versione originale sott. in italiano.

AMICIS via Cantinadella 15. Tel. 8645.2718. L. + tessera dalle 21 alle 24. Inaugurazione Internazionale film turistico.

MEXICO Savona 57. Telefono 489.5102. L. Ore 20,15; 22,30 -David Cronenberg - Il dell'horror- **Il pasto nudo.**

ENZO corso di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 **Le médecin de garité**, regia M. Diop.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono . Riposo.

AUDITORIUM DON via M. Gioia 48. Telefono Ingresso ore Cinetorium: **Benny & Joon.**

AUDITORIUM DON FEDELE via Hoepli 3/b. Tel. 86.35.22.51. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA DUGNANI v. 2/a. . 6707.1772. L. 4000 ore 17,30. Rassegna: Gli europei hanno fatto grande Hollywood e **Il diavolo**, con G. Garbo.

LUCI

ACADEMY v. Monza 101. L. **Rosse.**

Ottimo angolo via dova. Telefono Apertura 14,30. **Rosse.**

ARGO v. . L. corso . Lire . Apertura ore 13. se.

v. Monterosa 55. Lire 10.000. **Rosse.**

ATLAS Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

7 via Paolo Sarpi 8. Apertura ore 15,30. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

CIELO viale Premuda . Ap. ore . L. 12.000. **Luci Rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci Rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10. **Luci Rosse.**

7 via Faà di Bruno 8. Lire **Luci Rosse.**

via C. . Lire 10.000. + film.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

LORETO via 10. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

via R. Sanzio . Lire 10.000. **Luci Rosse.**

via degli Imbriani Lire 10.000. **Luci Rosse.**

ROXY corso Lodi 126. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Luci Rosse.**

SOLARIS via Padova 178. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci Rosse.**

ARLECCHINO • COLOSSEO • ELISEO

«Il fiume della paura» per Meryl

Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve vacanza all'insegna del rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. Ma alla fine, i «buoni» avranno la meglio

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[redacted]
[redacted]ALE. Stagione d'opera, 3 marzo ore 20, [redacted] di Bizet, direttore Garcia Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografia Miche Van Hoevke, mezzosoprano Elena Zaremba, soprano Maria Bayo, tenore Sergej Larin, baritono Urs Markus. Repliche il 5, 7, 9, 12 (ore 15,30), 14, 16 (ore 18) e 18 marzo.
TEATRO D[redacted] Fino a domenica, **Così è se vi** [redacted] Pirandello, con Alida Valli.
ARENA DEL SOLE. Via Indipendenza 44: fino a domenica **Dario Fo recita Ruzante.** 28 f[redacted] - 5 marzo **Broken Glass**, regia di Mario Missiroli. Con [redacted]ria Moriconi.
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.
TEATRO [redacted]. 2 marzo con[redacted] **Gino Paoli**. 18 marzo concerto **Riccardo Cocciante**. [redacted] marzo concerto **J.J. Johnson Quintet**. 10/4 concerto **Barry White**. 28/4 **Jerry Mulligan Quartet**. 15/5 **John Scofield group.**
SALA B[redacted] (p. Rossini 2). Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE (via della Moline 1, telef. 235.288). Riposo.
[redacted] **DI** [redacted] (v. del Pratello 90, tel. 522.032). Fino a lunedì ore 21 compagnia teatrale inglese «Aids Positive Underground Theatre Company» in **In** [redacted] **take**, [redacted] John Roman Baker. Prima nazionale.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna jazz, 28/2, **Guglielmo Pagnozzi Ensemble.**
TEATRO [redacted] 24 febbraio-5 marzo, Guido Ferrarini in **Enrico IV** [redacted] Pirandello, studenti ingresso L. 12.000.
[redacted] **EUROPA.** Domani ore 21 concerto **Joe Jackson.**
MULTISALA. Rassegna jazz, 7 marzo concerto **Carla Bley-Ste**[redacted] **Swallow** e orchestra **Ofp.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, [redacted] **mento e jazz.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
RUVIDO. Rassegna «Musica [redacted] consumare»: ore 22,30 con[redacted] Gap Band **Omaggio a Nino Rota**; [redacted] marzo **Movie Movie** [redacted]. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
PALASPORT: riposo.

[redacted]
[redacted] **CONSORZIALE.** Riposo.

[redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted] **DI** [redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.
PALASPORT. 24-26 febbraio ippica, Coppa del Mondo di salto [redacted] ostacoli. 27 febbraio concerto **Rem**. 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.** [redacted] aprile concerto **Megadeth**. 19 aprile concerto [redacted]**ple Minds.** 21 aprile concerto **Take That.**

[redacted]
TEATRO DADA. Riposo.

[redacted]
[redacted] **BORGATTI.** Riposo.

[redacted]
TEATRO [redacted] Venerdì ore 21 con[redacted] **Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, solista W. Meier, musiche di Haydn, Mahler e Schubert. Domenica ore 17, Aterballetto in [redacted].

[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** Fino a domenica, **Il tacchino** di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodi[redacted]
[redacted] **CREUS.** 4 [redacted] concerto **Willy De Ville.**

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[redacted]**ANGELO.** Fino a domani **Uomini senza donne**, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi.
[redacted] Il 24 e 27 febbraio, **Porcile**, di Pier Paolo Pasolini, compagnia I Magazzini, regia Federico Tiezzi. 27 marzo concerto **Enrico** [redacted]
SAN GEMINIANO. Riposo.
[redacted] Riposo.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, recital pianista Andrei Gavrilov.
[redacted] **AL PARCO.** Fino a sabato [redacted] 10, [redacted] - [redacted] **silenzio al silenzio**, regia Maria Rita Alessandri. Domenica [redacted] 16 **Concerto** [redacted] **e il lupo**, [redacted] Prokofiev, direttore Alessandro Nidi.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Litfiba.**
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.
PIACEN[redacted]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
REGGIO [redacted]
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO [redacted]**O.** Riposo.

[redacted]

[redacted]

[redacted] v. S. Felice 28, t. 227.911. Or. fer.: 20,30; 22,30. [redacted] 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar** di A. Benvenuti. [redacted] Agis.
[redacted] **D'ESSAI** via S. Felice 52, tel. 555.127. Or. fer.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Strane storie** [redacted] Sandro Baldoni. Rid. Agis.
APOLLO via XXI Aprile 8. Tel. 6142034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [redacted] **ad Hanging Rock**, di Peter Weir. Dom. 26: **Viaggio in Inghilterra**.
ARCOBALENO 1 p. [redacted] 1/d, [redacted] 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sabato ult. spett. ore 0,30. **Poliziotti.**
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.829. Orario fer. e fest. 18 ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **I camerieri.**
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. [redacted] e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Sab. 0,30. **Clerks - Commessi.** V.M. 14. Premio della critica festival Cannes.
CAPITOL [redacted] v. Milazzo 1, telefono 248.258. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab: 0,30. **Pallottole** [redacted] **Broadway**. Sospesi ingressi [redacted] favore.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. fest. 15,45 ult. 22,30. **Il colonnello Chabert.**
[redacted] [redacted] Milazzo 1, telefono 248.258. Fer. e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sesso bendato**. V. M.
[redacted] p. Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Riposo;
[redacted] **MULTISALA -** [redacted] **Federico.** V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show** [redacted] da [redacted] con John Turturro, Rob Morrow, Ralph Fiennes. Sospesi ingressi di favore.
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580.034. Fer.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. **Il re leone.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Sab. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30. Fer. [redacted] 22,30. [redacted] **su Broadway** di W. Allen.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30, sab. ult. 0,3, **Omicidio nel vuoto.**
[redacted] via Oriani 37/2, t. 343.441. Sab e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. Fer.: 20; 22,30. Il film candidato a [redacted] premi **Oscar Quiz Show.**
IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. Sab. ult. spett. [redacted] 0,45. **Rive**[redacted]
ITALIA NUOVO [redacted] E. Lepido 222, tel. 401.357. [redacted] 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ultimo. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
MANZONI via Monari 3, telefono [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] ultimo spettacolo: 0,45. **Stargate.**
[redacted] 849.2374. Sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. Fer.: 19,30; 22,30. Il film candidato a 7 premi Oscar **Pulp Fiction -** [redacted] **criminale** [redacted] Quentin Tarantino con John Travolta, Uma Thurman, Bruce Willis. V.M. 18.
MEDICA [redacted] v. Montegrappa [redacted] 232.901. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 **Frankenstein,** [redacted] Mary Shelley.
METROPOLITAN v. Indipendenza [redacted]. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted]. ult. spett. 0,30.**Nell.** Sospesi ingressi di favore.
[redacted] **NUOVO** v. Matteotti 36, [redacted] 367.061. Fer 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Timecop - Indagine dal futuro.**
MODERNO v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer. 15,30 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**
NOSADELLA [redacted] Nosadella 21, [redacted] 331.506. Fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Frankenstein di Mary** [redacted] con Robert De Niro, Kenneth Branagh.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Sirens -** [redacted] di J. Duigan.
[redacted] **SETTEBELLO** v. Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15,30 - 22,30. **Colpo di** [redacted]**na.**
[redacted] [redacted] v. [redacted] 51, [redacted] 331.099. Riposo.
ODEON SALA A [redacted] Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Pal**[redacted] **su Broadway.** Sosp. tessere e ingr. fav.
ODEON [redacted] piazza [redacted] 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30: sab. ult. spett. 0,30. [redacted]. V.M. [redacted].
[redacted] **SALA C** p. Mascarella 3, [redacted] 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084 Fer. 20; 22,30. [redacted]. 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; [redacted]. Riposo; domani **Forrest Gump.**
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
RIA[redacted] **STUDIO 2** via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
[redacted] **D'ESSAI** via Fondazza 4, [redacted] 347.470. Or.: fer. e fest.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 **Mangiare** [redacted] **uomo donna.**
[redacted] via Toscana 125, telefono 473.959. Feriali: 20,15; 22,30; sabato e festivi: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30 **The River Wild - Il fiume della paura** con Meryl Streep, Kevin Bacon. Rid. Agis.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, [redacted] 585.253. Or.: 20,30; 22,30. Rassegna film in lingua originale. **The Lion King.** Domani: **Il colonnello Chabert.**
PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, [redacted] 644.6940. Fer. 20; 22,30; [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.405. Ore 16 Teatro: Riposo.
[redacted] via Cimabue 14, telefono 382.403. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20; [redacted]. 15 ult. 22,30. **Il mostro.**
CINECLUB
[redacted] v. Pietralata 55/A, tel [redacted]. Ore 16 **Eroe per caso** di S. Frears. Ore 18,30 **A ciascuno il** [redacted] di E. Petri. Ore 20,20; 22,30 **Prima della pioggia** di M. Minchewski (sott. it.).
LUCI [redacted]
ACTOR'S STUDIO. Or. fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30 **Il r**[redacted] **tico di Angel Cash**. Viet. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **C**[redacted] **agenzia offresi** con Vampirella.
[redacted]: Fer.: [redacted]; fest. 15; ult. 22,30. **Piaceri contronatura e magiche perversioni.**

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **The River Wild.**
APOLLO [redacted] v. Mair 69/p, telefono [redacted]. [redacted] 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni.**
[redacted] **2** v. Mair 69/p, tel. [redacted] Fer. 20, [redacted] 16, fest. 15, ult. 22,30 **Pallottole** [redacted]**y.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Colpo** [redacted] **luna.**
[redacted] Riposo
MANZONI v. Mortara 173, t. 20[redacted]. Film rassegna. Or.: 20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato**
[redacted]. Spettacolo teatrale.
RISTORI v. Turco 5, tel. 206.879. Riposo
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.550. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Stargate.**
SALA BOLDINI. Spett. unico ore 21,30 **A est di ovest e Il fascino discreto del media** (versione originale)
S. BENEDETTO. Riposo.
[redacted] Riposo.
DIANA. Riposo

MODENA

[redacted] v. Selmi, [redacted]. Or. 14,30; ult. 22,30. **Giochi particolari**
ARENA MULTISALA viale Tassoni 5, tel. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,30; sabato ult. 0,45. **Stargate**
ASTRA via Rismondo 2. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; [redacted] 22,30: **Frankenstein.**
[redacted] v. Università 9, tel. 222.411. Orari: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Stargate.**
[redacted] **80.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.
EMBASSY vic. Albergo 8, tel. 225.187. Or.: 18,30; 20,20; 22,30 **Terminal velocity** (in lingua originale).
FILMSTUDIO 7B. Fer. 20,40; 22,30; fest. 15,15; 22,30 **Clerks - Commessi.**
METROPOL MULTISALA - [redacted] v. Gherarda 10. tel. 223.102. Prossima apertura.
[redacted] - [redacted] 2 v. Gherarda 10. tel. 223.102. Fer.: 16,30; 18,30; 20;30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Brodway.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, telefono 343.662. Programmazione teatrale
NUOVO SCALA [redacted] - [redacted] Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14,30; 22,30; sab. ult. 0,30 **The River Wild.**
[redacted] **MULTISALA -** [redacted]**verde.** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: fer. 15; fest. 20; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: [redacted]. **Forrest Gump.**
ODEON. Or.: 14; ult. spett. 22,30. V.m. [redacted]. **Peccati di una vergine.**
[redacted] via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Quiz Show.**
[redacted] piazzale Bruni, t. 243.361. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato spettacolo: 22,30. **Rivelazioni.**
[redacted] via Formigina 380, t. 357.502. Fer.: 16,25; 18,20; 20;15; 22,30 Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. [redacted]
SPLENDOR Orario feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30: [redacted] **Mask.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel 236.288. Riposo.

IMOLA

[redacted] Fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 22,30 **Nell.**
[redacted] v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**
[redacted] v. Appia 30, t. 23.033. Fer. 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. [redacted] **su Broadway.**
[redacted] v. Troni 16, tel. 22.794. Fer. 19,30,22,20; Fest. 16,30; 19,30; 22,20. **Pulp fiction.**
[redacted] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate.**

[redacted]

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono [redacted]. Fer. 19,45 fest. 15 ult. 22,30. [redacted]
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. [redacted]. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Pallottole** [redacted] **Broadway.**
[redacted] **2** via M. S. Pietro 51, [redacted] 46 281. Fer. [redacted] fest. 15 ult. spett. 22,30. **Clerks - Commessi.**
AMBRA 1 via San Rocco 8, [redacted] 436.657. Riposo.
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Riposo.
BOIARDO via San Rocco 1/b, tel. 435.782. Riposo.
CAPITOL. Or.: 20,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. [redacted].
D'ALBERTO 1 via E [redacted] Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. [redacted]
[redacted] via E. San Pietro 17/b, tel. [redacted]. Fer. 20 fest. 15,30 ult. 22,30. **Kika - Un corpo** [redacted] **prestito.**
OLIMPIA via Tassoni, tel. 292 894. Or.: 20,30; 22,30 **Maverick.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Ore 20,30, 22,30 **Macbeth.**
[redacted] Fer. ore 20,30; 22,30; [redacted]. ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **River Wild - Il fiume** [redacted] **paura.**

[redacted]

APOLLO v. [redacted] 79, [redacted]. 24.655. Riposo
CORSO c. V. Emanuele II 81, t. 21.995. **Viaggio in Inghilterra.**
[redacted] corso V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Rivelazioni.**
[redacted] largo Matteotti 15, telefono 25.728. Riposo
[redacted] via [redacted] Siro 7, telefono 25.840. **Stargate.**
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, tel. 25.840. **Nell.**
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, tel. 25.840. **Camerieri.**
[redacted] Manfredi 30, telefono 458 2154. **Pallottole su Broadway.**

[redacted]

ARISTON v. Petrarca 11/c, tel. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. **Nell.**
[redacted] piazza Volta 15, tel. 582.178. Or. 20,30 e 22,30 **Once** [redacted] **Warriors.**
CAPITOL [redacted] Petrarca 11/c, telefono 232.216. Orario spettacoli: 20,15; 22,30 **The River Wild.**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. [redacted] 20,30; 22,30 **Pallottole su Broadway** di W. Allen
LUX SALA 2 p. Bernier 1, [redacted]lefono 237.525. Or. 20,15; 22,30. **Prima della pioggia** di Milcho Manchevski.
NUOVO PICCOLO TEATRO. Riposo
ORFEO v. Oberdan 5, tel. 230.203 Riposo
RITZ. Or.: 16; ult. 22,00. **Porco e selvaggio.** V.M. 18.
ROMA via Tanara 5, t. 230.028. Feriale: 16; 22,30; festivo 14; ultimo spettacolo: 22,30. **Stargate.**
TRENTO v. Trento 4, telefono 771.206. Ore 20,30; 22,30 **Sesso** [redacted] di L. L. Simeone
[redacted] **SALA 1** via Paciaudi 10, t. 230.476. Riposo
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, t. 230.476. Riposo

IN PROVINCIA

[redacted]
APOLLO: [redacted] **la regina del deserto**
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: **Pallottole su Broadway**
STAR: **Rivelazioni**
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Once were warriors**
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO [redacted]
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: **Il toro**
LAGARO
VITTORIA: **The Mask**
[redacted]
DUCALE A: **The Mask**
DUCALE B: **The River Wild**
LOIANO
VITTORIA: riposo
[redacted]**LIA**
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
[redacted]**O**
ZACCONI: **The river Wild**
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: **Quattro matrimoni e un funerale**
[illegible]
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: **Priscilla la regina del deserto**
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Strane storie**
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
[redacted] riposo
SASSUOLO
CARANI: sala riservata
S. FRANCESCO: **spettacolo di carnevale**
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: **The piano, Lezioni di piano** (lingua originale)
[illegible]
BELVEDERE: ripos
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[redacted]
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.308. **Amateur.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.184. **The Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

[redacted]

[redacted] via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 17.
ARCOBALENO v. Reni 2, t. 600.820. [redacted] **Broadway.** Ap. ore [redacted].
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Naked**. Or.: 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, [redacted] 778.169. **Stargate.** Ap. ore 17.
MIGNON v. Cassan 2, t. 875.20.67 **Pallottole su Broadway.** Ap. ore 16.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. [redacted] **show.** Ap. ore 17.
[redacted] v. E. Filiberto, t. 875.0720. **Rivelazioni.** Ap. ore 17.
[redacted] via [redacted] Martino, tel. 875.1009. **Frankenstein.** Ap. [redacted] 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. [redacted] **lena.** Or.: 17; 19; 21,15.
[redacted] San [redacted] 1659, tel. 52.28.201. Chiuso per lavori.
[redacted] San [redacted] 1094, telefono 520.5439. **Il giardino** [redacted] **grato.** (Vers. orig.). Or.: 17; 19; 21,15.
[redacted] 617, t. 520.4429. [redacted] **Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI [redacted] Marco 3988, [redacted] 523.0322. Ore 19 **Cenerì.** Ore 19,45 [redacted]. Ore 21,15 [redacted] **da Gabler.** Ore 22 **Gran Varietà.**

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Quiz show.** [redacted]: 17,45; 20,20; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Frankenstein.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Pall**[redacted] **su Broadway.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO c.so del Popolo 28, tel. [redacted]. **Nell.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] l.go Altinia, [redacted]. 542.624. **Rivelazioni.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
[redacted] p.za Crispi 5, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
[redacted] **EDERA** p. Martiri di Belfiore 2, t. 300.224. **Pulp Fiction.** Or.: 19,30; 22,15.

ROVIGO

[redacted] corso del Popolo 150, tel. [redacted]. **Forrest Gump.** Ore 21.
ODEON via Manzoni 18, t. 24.837. Riposo. Domani: **Una vita al** [redacted]**simo.**

[redacted]

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] via [redacted] Spade 19, tel. 595.990. [redacted] **Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Cera, t. 8002.050. **Smoking**. Or.: 15,30; 18; 21.
FILARMONICO via Roma 3, tel. 596 926. **Frankenstein.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22.15.
[redacted] p. Viviani 10, tel. 800.6100. [redacted]. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
[redacted] via Sabotino 2, tel. 913.591. [redacted] **straordinaria.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
[redacted] p.zza Bra, t. 590.855. **Rive**[redacted] Or.: 15,30; 16; 20,15; 22,30.

MESTRE

[redacted] [redacted] Carducci, [redacted] telefono 980.834. **Pallottole su Broadway.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] **MARCO** viale San Marco, tel. 531.7886. **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSO via del Popolo [redacted], tel. 988.722. [redacted]. Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] via Semeglia 12, tel. 538.1655. [redacted] **su Broadway.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] p.zza Ferretto, telefono 988.664. **Frankenstein.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. [redacted] **show.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Rivelazioni.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
[redacted] corso Del Popolo 30, telefono 988.722. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 19,20; 22.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 18, t. 530.320. [redacted]**ka.** Or.: 17,30; 19,15; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.263. **Stargate.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.148. **Pallottole su Broad**[redacted]**way.** Or.: 17; 19,45; 20,30; 22,15.
CORSO [redacted] Fogazzaro, telefono 321.820. [redacted] Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Pallottole** [redacted] **Broadway.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] c. [redacted] 176, t. 543.482. [redacted] Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 8, tel. 321.420. **Fran**[redacted] Or.: 16; 18; 20; 22.15.
[redacted] str. Filippini [redacted], tel. 321.908. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
EXCELSIOR via [redacted] 2, telefono 767.300. **Rivelazioni.** [redacted]: 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] [redacted] XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Or.: 16.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 30, t. 635.163. [redacted] **show.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,15; 21,45
[redacted] 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Omicidio** [redacted] **vuoto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, [redacted]. 767.300. **Clerks - Commessi.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini 58, telefono [redacted]. **Frankenstein.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CENTRO A. [redacted] **(Cordenons)**, telefono 932.725. [redacted]ovedì 23. **Visitatori.**
ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Insalata russa.** Or.: 20; 22.
[redacted] **- Sala Pas.**, piazza Maestri del [redacted] 3, telefono (0434) [redacted]. **Casanova.** Ore 19.
[redacted] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Camerieri.** Or.: 18; 20; [redacted].

[redacted]

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Camerieri.** Orario: 16; 18; 20; 22,15
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. [redacted]**ni.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono [redacted] 504.240 - 297.497. **Frankenstein.** Or.: 17; 19,30; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,20; [redacted].
[redacted] **D'ESSAI** via Cernaia, t 504.874. **Little Odessa.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Stargate.** Or.: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono [redacted]. [redacted] **dway.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted]
[redacted] **GOLDONI.** Venerdì 24 [redacted] 10 e [redacted] Spettacolo di marionette **I piccoli di Podrecca.**
[redacted] **LA** [redacted] Domani [redacted] **Il** [redacted] **di Siviglia**, di Gioacchino Rossini, dirige Marco Armiliato.
TEATRO [redacted] **NUOVE.** Oggi ore 20,30 **Lieto Fine**, regia di L. [redacted].
[redacted] **A L'AVOGARIA.** Lun. 27 [redacted] 21 **Mishima-Dalla parte degli Dei**, regia di T. Piscitelli; in collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese di Roma.
TEATRO [redacted] (piazza Toniolo, Mestre, tel 041-971.666). Oggi [redacted] 10 **La storia di tutte le** [redacted]**rie**, favola teatrale [redacted] Gianni Rodari. Ore 20,30 **Il** [redacted] **muto** [redacted]**poletano,** [redacted] Mario Merola.
[redacted] **CORSO.** Martedì 21 marzo ore 21 **La danza delle libellule**, di Franz Lehar.
TEATRO SOCIALE (Portogruaro) (telefono 0421 71.125). Il 2 marzo alle [redacted] 21 **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di Pedro Almodóvar.
VILLA [redacted] **(Mirano).** Telefono [redacted]41 431.028. Oggi ore 21 **La Cavatina**, compagnia Teatro Ingenuo.
TREVISO
[redacted] **COMUNALE** (t. 0422 410.130). Venerdì 24 ore 20,30 Mario Scaccia [redacted] **Galantuomo** [redacted].
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 11 [redacted] ore 20,30 **So**[redacted] **di** [redacted] **notte di mezza estate,** [redacted] William Shakespeare.
VERONA
TEATRO FILARMONICO. Oggi ore 15,30 **La vedova allegra**, di Franz Lehar, orchestra e coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Istvan Denes.
TEATRO [redacted] (tel. 045 80.08.100). 7 [redacted] ore [redacted] Gabriele Lavia in **Il sogno** [redacted] **uomo ridicolo** di F. Dostoevskij.
[redacted] (tel. 045 84.00.848). Domani [redacted] 21 [redacted]. Kustermann in **La sposa di Parigi**, di G. Manfridi.
ROVIGO
[redacted] **ODEON** (tel. [redacted] 24.837). [redacted] marzo ore 21 V. Ciangottini in [redacted] **al letto**, [redacted] Guy Maupassant.
[redacted]
AUDITORIUM CANNETI. Domani ore 21 Virgilio Pavarana e Sergio Torri al pianoforte, Saverio Tasca e Massimo Pastore [redacted] percussioni, musiche [redacted] Bartok.
TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 38.99 42). Venerdì 24 ore 20,30 Pino Micol in **Don Giovanni involontario.**
[redacted]
[redacted] [redacted] (tel. 0437 94.03.49). [redacted] marzo ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal.**
TEATRO [redacted] - Feltre (tel 0439 2364). 2 marzo ore 20,30 **Strana**[redacted] Stefano Benni.
[redacted]
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040 36.78.16). Oggi [redacted] 20 **Il turco in Italia**, di Rossini, dirige Donato Renzetti, regia [redacted] Ste[redacted] Vizioli.
T[redacted]. Sabato 25 ore 20.30 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre**.
[redacted] **ROSSETTI** (tel. [redacted] 56.72.01). Domani [redacted] 21 Turi Ferro in **Servo** [redacted] **scena**, di R. Harwood, regia di G. Ferro.
GORIZIA
COMUNALE (Monfalcone). Domani ore 20,30 Riccardo Zadra al pianoforte, musiche di Debussy e Messiaen.
CASA DELLA [redacted] **KULTURNI DOM** (tel. 0481 33.288). Venerdì 24 [redacted] 20,30 **Honved Ensemble** in concerto, musiche tzi[redacted]
[redacted]
CENTRO CULTURALE [redacted] **MORO - Cordenons**, tel. 0434 932.725. Venerdì 24 ore 21 Giuseppe Pambieri in **Tre** [redacted]**ne.**
AUDITORIUM CONCORDIA. Tel. 0434 521.217. Sabato 25 [redacted] 20.45 **Novecento**, di A. Baricco, regia di G. Vacis.
[redacted]
T[redacted]. Oggi [redacted] 20,45 Paolo Poli in **L'asino d'oro.**
[redacted]
TEATRO PALAMOSTRE (tel. 0432 271.564). Domani 20,45 O. Piccolo e V. Gazzolo in **Intrigo e amore**, di F. Schiller.

LE TV PRIVATE

Teletna

13 Noi oggi, rotocalco
13.05 nel corso del programma: Falcon Crest, serial tv
Siciliauno, telegiornale
14,30 Noi oggi, seconda parte
15,15 Proposte commerciali
Falcon Crest, serial tv
19 - Sono le diciannove, rubrica
19,30 Sicilia Flash, notiziario
20,15 Siciliasera, telegiornale
Cari miei, storie di ogni giorno. A cura di Marina Cosentino, regia di N. Zennaro
21,55 Siciliaflash, notiziario
22 Insieme... fino a mezzanotte
23 - Siciliasette, telegiornale
23,20 Insieme... fino a mezzanotte
24 Ieri e oggi, il tg della notte
Programmazione notturna

Video 3 TCI

12,30 Rubrica esoterica
14 Oggi notizia
14,30 E' gradita la mancia
15 Rubrica commerciale
16 Rubrica esoterica
18,45 Il fantastico mondo di Paul, cartoni
19,30 Oggi cara
20 - Rubrica esoterica
20,30 Villaggi Sicilia dossier, settimanale di Telecolor video 3
22,15 Speciale spettacolo
22,30 Oggi notte
23 E' gradita la mancia
24 Informazione ieri
0,15 Alice, situation comedy
0,45 Cartomanzia, rubrica
Programmi non stop

TG Sicilia

9 Storia della pop music
9,30 Commerciali
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Tgs studio, rubrica
15,05 Notiziario
15,30 Spazio commerciale
17,30 Professione pericolo, telefilm
18,30 Dynasty
19,25 Notiziario
19,45 Non mangiate le margherite, telefilm
20,25 Notiziario, 3ª edizione
20,45 Kazinsky, telefilm
21,30 Tgs studio
23 - L'isola dei tesori, rubrica
23,30 Lady Barbara, rubrica
0,10 Notiziario
1,30 Programmi non stop

TRM Odeon

14 Mediterraneo notizie
14,30 Sport reporter
15 Proposte commerciali
16,45 Speciale spo
17,05 Casa Capozzi
17,45 Rosa Tv
19 Mediterraneo notizie
19,30 Tg Rosa
20 - Sonny and Cecil
Una scarpa per l'assassino, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Pescare insieme
23,30 Crazy love, film
1,30 Vip menia
2,30 Telefilm

TC

13 - Giotto, notiziario
13,30 Punta alla alta
14 Panoramici
18 - Rubrica commerciale
17,45 I grandi veggenti d'Italia, rubrica
18,20 Alice, situation comedy
Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20 Punta alla 8
20,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Freddy's nightmare
23,30 Salto nel buio
24 - Oggi notte
0,15 Hollywood best
1 - 6 Programmi non stop

Telescirocco

12 - Starlandia
14 - Tsi
15 - Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,15 Di classe
18,30 Maxivetrina
19 Tiassol Satie
20,30 Un tocco di classica, musica classica
21,30 Cronaca di un processo multiplo, speciale
Programmi non stop

Tele+1

11 - Roxanne, film
12,50 +1
13 - Il mio amico scongelato, film
15 Chi ha rotto papà, film
17 Telepiù bambini
19 - Swing Kids - giovani ribelli, film
21 - Senza difesa, film
23 - Giovanni Falcone, film
1,10 Come una donna, film
3 - 80 mq Oltantamatriquadri, film
4,55 Tartufo, film

TV Agrigento

10,05 Rosa de lejos, telenovela
10,55 Cara dolce Kioko, cartoni
11,25 Muteking, cartoni
12, Commerciale
14,05 Notiziario, informaz.
14,40 Porte aperte, musicale
16 - Commerciale
16,40 Supermusic Videosee
17 - Notiziario
17,25 Oroscopo
18 - Cara dolce Kioko, cartoni
18,30 Muteking, cartoni
18,50 YOG Special, informazione
19,05 Balla Comigo, telenovela
20,05 Notiziario, informazione
20,30 I violenti, film
22,50 Notiziario, informazione
23,25 Tva speciale
23,50 Madison sposa, rubrica
0,25 Notiziario, informazioni
1,10 La vergine di Tripoli, film
2,30 Peyton Place, racconti
Programmi non stop

Vuellesette

7 — VL7 news, notiziario
8 — V.P.
14 VL7 news, notiziario
14 Vip in Calabria
15 V.P.
15 Maxivetrina, rubrica
15,15 Starlandia, giochi
17 - Di classe - Il buongusto ha il suo perché
18 — Maxivetrina, rubrica
19 - VL7 news, notiziario
20,30 Un tocco di classica
21,30 Processo Kassam
— Telenews
22,15 Giardinaggio
22,30 VL7 news, notiziario
23,15 Vip in Calabria
23,30 VL7 no stop

Tele+3

7 - Inferno giallo, film drammatico (Italia, 1942), con Fosco Giachetti, Maria De Tasnady, Tino Tosi, regia di Geza Radvany (in replica alle 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 News, n

Antenna

8,30 Telefilm
9 Proposte commerciali
12 - Insieme fino a mezzanotte, rubrica
14,30 Siciliauno, telegiornale
15 - Proposte commerciali
16 Starlandia, varietà per i piccini
17 - Di classe - Il buongusto ha il suo perché
18,30 company, rubrica
— Proposte commerciali
Un tocco di classica
21,30 Processo Kassam
Siciliasera, telegiornale
23 — Viaggio ad Orienia
23,30 Sicilianotte, telegiornale
0,30 Programmazione notturna

Canale 21 Palermo

9,30 Tg 21
10,20 Donne senza uomini, film
12,30 Gli speciali di Andrea, sceneggiato
13 The Sweeney - Ispettore Regan, telefilm
13,30 Le storie di Nano Pallino, cartoni
14,15 Tgl 21, telegiornale
14,40 Fbi operazione Las Vegas, film
16,50 Tgl 21, telegiornale
17,10 Bravo Dick, film
18,15 That's amore, animali e cartoni
19,15 Garrison comando,
19,40 Tgl 21, telegiornale

TELE +3

Due medici nell'inferno della giungla

Va in onda dalle 7, con varie repliche durante il giorno (9-17,05-19-21-23) il film di Geza Radvany «Inferno giallo» con Fosco Giachetti (foto) e Maria De Tasnady. Nella giungla un medico lavora in un laboratorio tropicale e salva un collega che si ammala

LE TV PRIVATE

20 — Grand Hotel
Luigi, rubrica
24 — The Sweeney - Ispettore Regan, telefilm
Tgl 21, telegiornale

Antenna Uno

7,30 Cara dolce Kioko
8,15 Rosa de lejos
9 — Il filotto
14,05 Prima pagina
14,30 Video One, musicale
19,35 Prima pagina
20,30 Balla comigo, telenovela
21,30 Il filotto, gioco a premi
23,30 Petali di rosa, rubrica sportiva
1,30 Programmi non stop

Videomusic

7 — Cornflakes
9 — The mix, rotazione video
12 — Cornflakes
13 — Il formicaio
14 — Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri, video italiani
Clip to clip, presenta R. Reggio
17,30 Caos time, presenta M.
18 — Zona mito, The Doors
19,25 Pruriti, anteprima informazione
19,30 Vm - giornale
19,45 Il formicaio, attualità
20 — The mix, rotazione video
Jimmy Cliff e Willy De Ville, concerti
23,55

Video Mediterraneo

13 — Professione pericolo, telefilm
14 — Vm giornale
15 — Bazar, televendita
16,30 Zecchino d'Oro
18 — Piazza Montecitorio
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Vm giornale
20,30 Grand Hotel, varietà
22 — Documentario
22,30 Vm giornale
23 - , televendita
23,30 Emotions, sexy rubrica

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 Orotredici
14 - Videogiornale
15,10 Baby show
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show
17,10 Pugwall
18,10 Shell, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Telespazio

6,45 Block notes, rubrica
8 — Telefilm
9 — Telefilm
10 — Proposte commerciali
13,15 Professione pericolo, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 diretto, rotocalco
16,20 Spazio Commerciale
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Joe Forrester, telefilm
21,30 Boomer intelligente, film
22,30 Filo diretto
24 — Telegiornale
0,30 Programmazione notturna

Video

14,20 Match ,
14,45
17,05 Casa Capozzi, sit.
17,45 Tv,
19 — music, rubrica
19,25 Video news, notiziario
19,45 , musicale
20,15 Tg rosa, attualità
20,40 Una scarpa per l'assassino, film
22,30 Video news
22,50 Pescare insieme, rubrica
Erotico, film

Tele+2

13,30 La grande boxe, replica
14 — Cosi to cosa, sport made in Usa
16,30 Obiettivo sci
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportima, magazine, talk
20,45 Basket, Pack Salonicco-Scavolini Pesaro, diretta
23,45 Il grande tennis, rubrica
0,15 Volleymania
0,45 Golf

Tele Acras

14,15 Vg + Approfondimento
15,30 Televendita
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendita
18 — Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19,15 Di classe, rubrica
19,45 Tg rosa, informazione
20,10 Vg sera
20,40 L'amico silenzioso, film
22,30 Programmi non stop

Telejonica

13,10 Telefilm
13,40 Tg, telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam
15,20 Affari in tv
16,50 Telefilm
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte, telegiornale
23,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **Il furgisru** [illegible] commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, [illegible] ca ore 18. Tel. 343015-340896.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Pa[illegible] **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane, scene e costumi L. Spanetelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchiare, O. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Turnegian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva di** F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dil, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizza, dirett. del balletto G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.426. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanta, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 6375338. **Saponaia.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21, [illegible], sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546 985 - 0330 663.451

TEATRO [illegible]ANTE: via Lombardia 25, T. 625.9223. Sab. ore 22 - Dom. ore 18 **Cabaret** con G. Scirè

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola. **Quando c'era lui...** Sabato 22.30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.7666. **Pidocchi risolti** con Carisia, Café, Salami, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Buruno, Speranzeo, Ranieri.

[illegible] FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto [illegible]u** «Fantoso». Prenotare tel. 312.918.

DA [illegible]: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 18. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI [illegible] «Stagione 1994/95 [illegible] ca lirica, sinfonica e di [illegible]. OPERA E BALLETTO». P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni** Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreogr.: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995 **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T [illegible] C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galatea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Paglia[illegible]. Orch. da Camera di Roma. [illegible] (T.no B) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Bolla, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eaoss-T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regalità delle rose** Dir. G. Gavazzeni, Reg.: F. Crivelli, Orch. Filarm. Veneta, Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. [illegible]233.

[illegible] **TEATRO [illegible] MESSINA** Virgilio [illegible]eni Danza. Dal [illegible] al 17 febbraio, nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

[illegible] **LAUDAMO** Concerto dell'Orchestra da camera della Filarmonica di Lvov diretta da F. Abbanese; musiche di Mozart, Foote Sirenko, Ciaikovski. [illegible]. 19/2 alle 21 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI M[illegible] RIUNITE Concerto della violinista pianista Natalia Preshepenko; [illegible]o di Bach. Sabato 18 febbraio alle [illegible] nel Teatro Savio. Per inf. tel. 090/343.420.

[illegible]

ENTE [illegible] DI [illegible] Il bar sotto il mare di S. Banni. Allestimento del T. dell'Archivolto; regia di G. Gallione. [illegible] 16 al 18/2 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/345.233.

TEATRO V. EMANUELE. Venerdì 24 febbraio ore [illegible]: **The Parsons Dance Company.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano
v. O. Colombo 36
Tel. 537.902
Or.: 18;30/20,30/22,30

Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. [illegible]. V. 1h 38' [illegible].

CALTANISSETTA

[illegible]
scalia Malleotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905

Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un [illegible] si ritrovano dal cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [illegible]

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055

Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera ritma per lei tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. [illegible] 1h 56' **Commedia**

CATANIA

[illegible]fferi
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, B. [illegible]'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Tiffany
v. F. Agnelli (ang. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30

Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pedofoba. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ariston
v. Balsamo 17
Tel. 441.717
Cine[illegible]ub

Capitol
v. Vicenza 10
Tel. 506.471
[illegible].: 16,30/22,30

Rivelazioni [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. [illegible]
[illegible].: 18/22,30

Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Cinici e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
[illegible]
Or.: 16.30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Polizziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) - Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Golden
v le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Or.: 16/22,30

Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordata. [illegible] V. 2h 12' **Commedia**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30

Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra [illegible] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Metropolitan

La governante
Teatro

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
[illegible]. 326.324

Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che [illegible] sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' [illegible]

Ritz
v. Ibla 5
Ore 17,30/21

Pallottole su Broadway [illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Sciara
p. Reggimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40

RIPOSO

ENNA

Super. Grivi
p. Ghilain 2
Tel. 500.903.
[illegible].: 17/20/22

RIPOSO

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.685 Or. 16/22,30

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Lux
Lgo Seggiola, n. 188
Tel. 718.296
Or.: 16/22,30

Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.038
Or.: 18/22,30

Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Orione
v. S. Martino 335
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio
v. Pecoraio Frumentario
Tel. 717.348

Quiz Show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordata. N. V. 2h 12' **Commedia**

[illegible]

Abc
v. Emerico Amari 165
Tel. 329.246
Or.: 17.30/20/22,30

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo l'imbecillità, attraversa mezz'secolo di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice [illegible]. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston
v. Piandolello 5
Tel. 625.8547. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30

Uomini sull'orlo [illegible] una crisi di nervi
di A. Capone, con C. Noll, P. Aristodemo, V. Ciocotti (Ita. '94) - Quattro [illegible], una partita a poker i discorsi su loro problemi con le donne. Per salvarsi il morale telefonano a una provocante ragazza . N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

[illegible]llottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192 Cineclub
Or.: 20,15/22,30

Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, [illegible]. O'Halloran, J. Anderson, [illegible]. Ghiglotti (Usa '94) Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Fiamma
Lgo degli Abati 6
Tel. 625.1866
Or.: 17.30/20/22,30
Ing. [illegible]

Nell ☎
di M. Apted, [illegible] J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible].

Gaudium
v. Domenico Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Omicidio [illegible] vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, [illegible] morto sulle tracce di una banda di sbandati parracadutisti sui cieli di Detroit ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Igiea [illegible]o
v. Amm. Rizzo 10
Tel. 545.551. Or.: 16.30 18,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000

Il colonnello Chabert [illegible]
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, E. Luchini (Francia '93) — Un [illegible] ufficiale napoleonico. [illegible] morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perdita moglie si è rifatta una vita. Da Balzac N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany
v.le Piemonte [illegible]
Tel. 625.8974
Or.: 18/18.10/20.20/22.30
Ingr. 10.000

Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno [illegible]-«costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. [illegible] V. 2h 10' **Horror**

Rouge et Noir
p. Verdi 92
Tel. 587 268
Or. 16/18.10/20,20/22,30

Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Sheen, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King
V. Autonio 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000

RIPOSO

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 508.290
Or.: 17/19.45/22,30
Ingr. 10.000

Tre vedove [illegible] delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) - Manda [illegible], una giovane donna brava a scrivere un libro imbattibile di poliziesche vedove si scatenano invece, dipecha tre ci scappa il morto N. V. 1h 38' **Comm.**

Marconi
Or.: 17,30/20/22,30

RIPOSO

Metropolitan
V.lo Strasburgo 358
Tel. 668.65.32
Or.: 16,30/20/22,30

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 **Drammatico**

Jolly
V. Costantino 54, I 341.283
Cineclub. Or. 16,30
[illegible].20/20.20/22.30
Ingr. 10.000

Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: [illegible] concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordata. N. V. 2h 12' **Commedia**

Nazionale
V. E. Amari 188
Tel. 588.260
Or. 17/19.45/22.30
Ingr. 10.000

Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. M. 14 1h 30' **Dramm.**

Ri[illegible]
V. Imp. Federico 12
Tel. 362. [illegible] Or.: 16 - [illegible].10/20.20/22.30
Ingr. 10.000

RIPOSO

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
[illegible]. 17.30/23

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Duemila
Ingr. 10.000

Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

RIPOSO

Mignon
Tel. 61.122

[illegible]

Vasquez
Tel. 36.823

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo l'imbecillità, attraversa mezz'secolo di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

Verga
Tel. 68.042

Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mosseri (Italia '94) Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che di sabato di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760

Nell ☎
di [illegible] *Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston
Tel. 21.059

Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo

CHIUSO

Argentina
v. Venasco, 10
Tel. 322.030

CHIUSO

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192

CHIUSO

Odeon
Mondello

CHIUSO

Favorita
v.le Resurrezione [illegible]
Tel. 671.02.69

CHIUSO

La Sirenetta
Valdesi - Mondello

CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia
s. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.161

RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241

[illegible] Instinct
di C. Reiner, con S. Penn, A. Assante (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto appetibili. Parodia [illegible] thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984

Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Masciari
p. La Pera
Tel. 728.390

Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie» a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, [illegible] morto sulle tracce di una banda di sbandati parracadutisti sui cieli di Detroit ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden [illegible]
SS 19 bis (Rende)
[illegible]. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Sheen, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Il colonnello Chabert ☎
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, E. Luchini (Francia '93) — Un [illegible] soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa [illegible] molti anni ma la perdita [illegible] glie si è rifatta una vita. Da Balzac N. V. 1h 50' [illegible]

Isonzo
v.le [illegible]nzo 15
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
[illegible]

Rivelazioni [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Raimondi
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) - Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]a

REGGIO CALABRIA

Margherita
p. Garibaldi 59
Tel. 20.042

Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Comunale
p. Mazzini
Tel. 23.952

CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
p. Vittorio Veneto
[illegible]

CHIUSO

Aurora
[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mosseri (Italia '94) - Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che di sabato di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000

[illegible] per adulti

Nuova Pergola
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo [illegible] classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' [illegible]rror

VIBO VALENTIA

Moderno
Il toro
di C. Mazzacurati, con [illegible] Abatantuono, [illegible] Citran, M. Mosseri (Ita '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro di monta prezzolissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria coi sogni di riuscirlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183

Film per adulti

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Cagliari 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. [illegible]
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido [illegible] donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato chi ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.

Capitol — Via Roma [illegible]. Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Rivelazioni ☎
di [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.788. Or.: 16/16,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura [illegible] di vita [illegible] poi sfugge [illegible] controllo. Dal classico [illegible] Mary Shelley. [illegible], V. 2h 10' Horror

Nuovo [illegible] — Via Roma, 81 Tel. 668.059 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a [illegible].212.020 Or.: 17/19,30/22 Lire 5000/6000
Sotto il segno del pericolo
[illegible] P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la [illegible] in mano [illegible] numero 2 della Cia [illegible] a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. [illegible] Spionaggio

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2 Tel. [illegible] Or.: 17/19,30/22
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti [illegible] Francia del '500. [illegible] [illegible] Dumas; premio Giuria a Cannes [illegible]. V. 2h [illegible] storico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 291.273 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Nell [illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Moderno — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rivelazioni [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000 - 6000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]. Eulalia — Vico Collegio 2. T. 659.392 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/8000
Strane [illegible]
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (ita. '94) N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — **[illegible]ale di partita**
[illegible] Beckett, interpretato e diretto da C. Cecchi, presentato dal Teatro Stabile di Firenze. Ore 17, Turno M, L. 22/20/16.000 - [illegible] 21, Turno B, L. 27/24/22.000.

Cripta S. [illegible] — Via 24 Maggio Or.: 21. Turno C L. 19.000/16.500
RIPOSO

[illegible] Civico — via Sant'Alenixedda. Tel. 40.82.230
[illegible]

[illegible] Tenda — Fiera campionaria (lato Cen) Tel. 341.418 [illegible] Ore 5.000
Il circo delle [illegible]
Rassegna multimediale

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30 Lire 4000
[illegible] a Colazione
presentato dalla Compagnia [illegible] botte e il cilindro, di Francesco Enna, [illegible] di Pier Paolo Conconi, per la Rassegna «A scuola a Teatro».

Teatro Verdi — Or.: 20,30 Lire 10.000
[illegible]

SARDEGNA 1

Alla Rochelle c'è [illegible] guardiano di colore

Va in onda alle [illegible] il film di David Greene «L'amico silenzioso», con Martin Sheen (foto), Louis Gosset, Arthur Hill, Kate Lynch. Nel condominio «La Rochelle» arriva un vigilante di colore (John Gosset): l'ordine torna ma [illegible] prezzo della libertà [illegible] condomini

IL [illegible]

Conferenza

Al Comunale di Cagliari, Angelo Foletto (critico [illegible] Repubblica e [illegible] Musica Viva, collaboratore della Rai) presenta oggi «La voix humaine» di Francis Poulenc. La conferenza è alle 18,30 nel foyer del teatro. La tragedia lirica composta nel 1959 sul testo [illegible] Jean Cocteau verrà proposta in forma di [illegible] sabato e domenica, con l'orchestra dell'Istituzione diretta da Daniele Callegari e il soprano Anna Steiger.

[illegible] il sipario

La cooperativa Il Teatro [illegible] in scena al Comunale [illegible] Olbia (ore 21) con «Il medico dei pazzi» di Edoardo Scarpetta, in [illegible] libero adattamento firmato da Laura Angiulli. Fra gli interpreti Tonino Taiuti, Enzo Decaro, Mario Santella e Alessandro D'Elia. [illegible] [illegible] Scarpetta [illegible] trapiantato [illegible] Napoli e vivacizz[illegible] in chiave comica un testo di commediografo tedesco, Karl Laufs, che ruotava attorno alle truffe architettate da uno studente col vizio [illegible] gioco per spremere soldi all'ingenuo zio. All'Alfieri [illegible] Cagliari doppia rappresentazione per «Finale [illegible] partita» di Samuel Beckett, con Carlo Cecchi interprete [illegible] regista. Quattro personaggi senza speranza in una stanza che potrebbe essere un bunker risparm[illegible] dalla catastrofe nucleare. Nel teatro della base militare di [illegible] Lorenao (alle 21) Stefano Nosei fra i protagonisti del musical «Dolci vizi al foro», con le coreografie di Beayork Lee e la regia [illegible] Saverio Marconi per la Compagnia della Rancia.

Cineclub

E' arrivato al 1965 «Heimat 2» [illegible] Edgar Reitz, proiettato [illegible] alcu[illegible] settimane all'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4). L'episodio sullo schermo [illegible] [illegible] domani è [illegible] matrimonio»; unica proiezione alle 21,15, ingresso gratuito per i soci. [illegible] Sant'Eulalia di Cagliari Ivano Marescotti salta [illegible] un personaggio all'altro nelle «Strane storie» di Sandro Baldoni. [illegible] Vicoletto una commedia che sogna l'Oscar, «Quattro matrimoni e [illegible] funerale», con la MacDowell e Grant; [illegible] 20,45, via San Giacomo 80.

Meraviglie

Domenica prossima i ragazzi delle scuole del [illegible] storico [illegible] [illegible] daranno vita [illegible] «La Piazza delle Meraviglie», una manifestazione che vuole raccogliere fondi [illegible] informare sulle iniziative dell'Associazione Talassemici e del Gruppo Down. Dalle 10,30 in piazza Sassari verrà allestito un mercatino [illegible] cui saranno in vendita oggetti fabbricati [illegible] raccolti dai ragazzi: maschere, figurine, giocattoli, vecchie foto, disegni, un po' [illegible] tutto. Il coordinatore [illegible] [illegible] Maurizi, della compagnia teatrale La botte e il cilindro. Hanno già aderito diversi enti [illegible] associazioni. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, [illegible] edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Bene grazie**, settimanale di medicina
22 — **Sardegna che c'è di nuovo?**, con Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione [illegible]: politica, [illegible], [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 **Sardegna che c'è di nuovo?** [illegible]
1,45 **Programmi** [illegible]

Tele Sardegna

10 — **Alazzone**
12 — **Video v[illegible] Paul Progress**
12,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
12,40 [illegible] **Paul Progress**
13,10 **Per favore non mangiate...**, telefilm
13,30 [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 [illegible] **lepore a carru**, rubrica (R)
14,20 [illegible] [illegible] **cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Sport e dintorni**, rubrica
15,30 **Libertas Oristanese - S. Orsola**, basket
17 — **Vendita Vapor Casa**
17,30 [illegible] **storie fantastiche**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd: tutto sulla danza**
19 — **Notiziario in lingua sarda**
19,10 **Le spie**, telefilm (1ª parte)
19,45 **Notiziario in lingua sarda**
19,55 **Le spie**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Film**
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Vendite Ass.ne [illegible] Idea**
23,30 **Tsd: tutto sulla danza**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, [illegible]
[illegible] — **Alice**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,30 [illegible] **alla 5**, telefilm
14 — **Supermicki**, [illegible] animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Hollywood Beat**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punto [illegible] 5**, te[illegible]
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, [illegible]
23,30 [illegible] **buio**, telefilm
24 — [illegible] **notizie**
0,30 **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 [illegible]
12 — **Di [illegible]sa**, rubrica
[illegible] — **Tg** [illegible] informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Casa Capozzi**, situation comedy
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Marilena**, novela
19 — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Una sciarpa - assassinio**, film
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Pescara [illegible]**, rubrica
[illegible] **Crazy love**, [illegible] di D. Deruddere ('87)
1,30 **Sardegna [illegible] news**, [illegible]

Cinquestelle Sardegna

9 — [illegible] **video hit**
10 — **Video classic**, musicale
11 — **Internazionali video hit**
12 — **Video classic**, musicale
13 — **Rubrica**
13,30 **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17 — **Di classe - Il buongusto [illegible] il suo perché**
18 — [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di classe**
22 — [illegible]
22,30 **Telegiornale** (3ª edizione)
23 — **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggeria**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
[illegible] **Televendita**
13,15 **Ribelle**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
18 — **Senza spogliatoio**, [illegible] sportivo
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il Riccanaso**, rubrica
21 — **Sardegna Mediterraneo**, documentario
22 — **Argo**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'amico silenzioso**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**
2,30 **Colpo [illegible] Stato**, film (1° tempo)
3,16 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Colpo [illegible] Stato**, film [illegible] tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Napoli serenata calibro 9**, film
5 — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, [illegible]
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose [illegible] della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]

Telegamma

14,10 [illegible] [illegible]
14,25 [illegible]: [illegible] [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — [illegible] **commerciali: Seiko**
15,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
15,55 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
16,30 [illegible]
17 — [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
18,55 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
19,20 [illegible]
20 — **Andiamo [illegible] cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg** [illegible]
23,30 [illegible]

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Videoshop**
12,30 **Redazionale Emmerre**
13,30 **Telegiornotizie** (4 edizioni)
15,30 **Sherlock** [illegible], telefilm
16 — [illegible]
17 — **Videoshop**
19,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
21 — **Primo piano**, con l'avvocato Giovanni Sassu, pres. prov. Confedilizia: **I problemi della casa**, conduce in [illegible] Antonio Sarais
21,30 **Parliamone insieme: I** [illegible] **mani e il Ramadan**, a cura di Tiziana Sacchi
22 — **Riptide**, telefilm
24 — **Calda notte**
2 — **Fine** [illegible]

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalle reti competitive comunicazione [illegible]

Raiella Cagliari e Sassari

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere [illegible] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione [illegible] film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-256, con 14 illustrazioni nel testo, L. [illegible]00

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Self
Grande Centro del Fai da Te

EFF. COM. L.656E 80 DEL 19/350

Fedeli al nostro marchio "il fai da te" abbiamo fatto da noi. Oggi a 4 mesi dall'alluvione siamo nuovamente qui al servizio del "far da sé" della nostra clientela.

IL FAI DA TE RIAPRE IL 23 FEBBRAIO

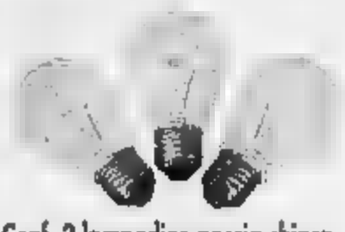
PIU' GRANDE, PIU' BELLO, CON PIU' SERVIZI

Offerte valide dal 23 Febbraio al 11 Marzo fino ad esaurimento scorte.

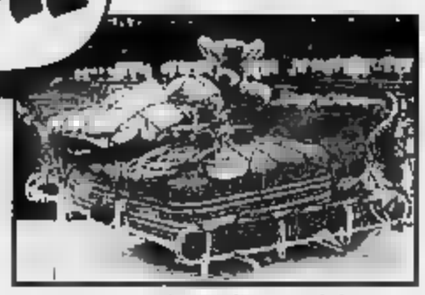
PREZZI NON PAROLE

Offerte valide dal 23 Febbraio al 18 Marzo

Set 2 vasi decorati
L. 8.300 - L. 4.150



Conf. 2 lampadine goccia chiara da 60W o 100W "ORION"
L. 2.300 - L. 1.150



Rete portabagagli estensibile
L. 11.900 - L. 5.950

Porta musicassette ■ posti
L. 9.900 - L. 4.950

"TURTLE WAXER" tampone cera per auto anche metallizzate
L. 2.960
L. 1.480

Conf. 2 ganci (giganti) adesivi
L. 2.300
L. 1.150

Conf. 5 ganci adesivi in acciaio
L. 2.900
L. 1.450

SCONTO 50%

RACK 3 piani con ruote mod. "KOALA" lamiera forata o piena; col. bianco, ■■■ mis. cm 41x64x94 h
L. 97.000 - L. 48.500

TAPPETI AUTO ANTERIORI mod. "VIP"
L. 31.800 - L. 15.900

Etichettatrice "ROTEX HANDY"
L. 31.800
L. 15.900

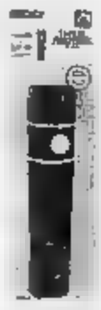
Smacchiatore a secco per tessuti

Impermeabilizzante per tessuti e cuoio

Lubrificante universale
L. 5.500 - L. 2.750 cad.

TO■■A IN METALLO
L. 6.200
L. 3.100

TORCIA "WATERPROOF" mis. media
L. 6.900
L. 3.450



■■CIA "WATERPROOF" mis. grande
L. 7.300
L. 3.650

STRADA PER TORINO 12/C ZONA ASTUTI ALESSANDRIA

Conoscere almeno due lingue straniere è diventata una «base» essenziale

Linguistica, tra studio e lavoro

Si moltiplicano i corsi sperimentali sia nelle scuole pubbliche che in quelle private. Nelle superiori ci si può perfezionare ottenendo un diploma utile per accedere a qualsiasi facoltà

Un moderno laboratorio per l'insegnamento delle lingue straniere. A fianco studenti impegnati in una prova d'esame: magistrale iscritti in oltre millecento

E' diventata quasi un'esigenza conoscere le lingue straniere per gli studenti di tutte le scuole. In molti corsi sperimentali, sia nel pubblico che nel privato, è stato introdotto lo studio di due o più lingue straniere, senza contare che da qualche anno è attivo anche nelle elementari.

Per coloro invece che desiderano fare della conoscenza delle lingue un vero e proprio piano di studi, per approdare poi ad un settore di lavoro specifico, sia gli istituti pubblici che i privati offrono diverse possibilità.

All'istituto magistrale «Saluzzo», ad Alessandria, da anni ormai è stata attivata la maxisperimentazione linguistica. Quest'anno sono 14 le classi dell'istituto di via Faà Di Bruno, per 298 studenti e quattro sezioni approderanno all'amaturità. Il corso di studi del «Saluzzo» è di quattro anni, alla fine dei quali di ottiene il diploma equiparato a quello di un liceo linguistico.

Le ore di studio settimanali variano dalle 34 alle 35, tre lingue straniere studiate a scelta tra: inglese, francese, spagnolo e tedesco. Le prime due obbligatorie nel biennio le altre ascelte negli anni successivi.

Al conseguimento del diploma sono numerosi gli sbocchi professionali, anche per la presenza di altre materie con programmi approfonditi come la matematica con nozioni di informatica e la disciplina di diritto ed economia.

Agli istituti «Canina» ed «Einaudi» di Casale è possibile iscriversi ai corsi del Liceo linguistico Europeo. «Offre una formazione polivalente - spiegano i responsabile delle scuole - che può dare immediato inserimento nel mondo del lavoro, sia nel settore scolastico, turistico e del terziario. Si possono praticare le professioni di interprete, traduttore, agente turistico e culturale».

Con il diploma di liceo linguistico si può accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Negli istituti casalesi sono attivati anche i corsi tradizionali come l'istituto tecnico commerciale (ragionieri con indirizzo amministrativo). Tra le novità si possono seguire le attività di laboratorio e integrative come: laboratorio teatrale, educazione alla salute, educazione all'immagine, laboratorio linguistico, e attività sportive. E' possibile anche avviare laboratori più specifici rispetto alle discipline e ai tempi di attuazione.

Il termine per le iscrizioni nelle scuole pubbliche scade il 28 febbraio. [a. m.]

OGGI IL CONCORSO PER MAESTRI

Poco prima delle otto di questa mattina di apriranno i portoni della media «Vochieri» e dell'istituto tecnico «Vinci» per ospitare gli oltre mille e cento aspiranti maestri. Di questi dieci per cento proviene dal Sud, e alcuni dalla Liguria. Per ora nessun posto è disponibile, anche se i sindacati e i funzionari del Provveditorato confidano nei pensionamenti che dovrebbero liberare un cospicuo numero di cattedre per i vincitori di concorso.

L'inizio della prova scritta è fissato per le 9,30, ma gli aspiranti maestri dovranno trovarsi nelle sedi del concorso alle 8, per l'appello e il riconoscimento. Nelle aule del «Vinci», in via Trotti, si troveranno i candidati il cui cognome s'inizia per lettere comprese fra la A e la L, mentre alla scuola media «Vochieri», in piazza Massimo D'Azeglio, faranno capo coloro il cui cognome s'inizia con le lettere dalla M alla Z. I elenchi dei candidati sono comunque esposti in Provveditorato. Tutti i concorrenti dovranno presentarsi un documento di riconoscimento. [a. m.]

ial FORMAZIONE

Alessandria - piazza Bini 8 - tel. 253788

Casale Monferrato - piazza S. Francesco 16 - tel. 79060

Tortona - via Mirabello 31 - tel. 863808

UN SALTO NEL MONDO DEL LAVORO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

ARREDO OFFICE
ARREDAMENTO
UFFICIO - COMUNITA' e SCOLASTICO
15100 ALESSANDRIA - C.SO BORSALINO 8 - Tel. 0131 254.286-443.505

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE «D. R. Saluzzo»
CON MAXISPERIMENTAZIONE
Via Faà Di Bruno 85 - 0131/252276 - ALESSANDRIA

LA SCUOLA SI FA IN TRE

MAXISPERIMENTAZIONE LINGUISTICA (dal 1989)
Titolo di ammissione: LICENZA MEDIA
Durata: 5 ANNI
Titolo finale: LICENZA LINGUISTICA
Sbocchi e Professioni: INTERPRETE-TRADUTTORE IMPIEGO IN AZIENDE TURISTICHE IN ISTITUTI BANCARI NELL'INDUSTRIA
ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

ISTITUTO MAGISTRALE (dal 1923)
Titolo di ammissione: LICENZA MEDIA
Durata: 4 ANNI
Titolo finale: MATURITA' MAGISTRALE
Sbocchi e Professioni: MAESTRO - CORSI DI MAGISTERO CORSI UNIVERSITARI (dopo un anno integrativo; questo corso può essere frequentato presso il nostro istituto) CORSI PARAMEDICI E PARAUNIVERSITARI

MAXISPERIMENTAZIONE SOCIO-PSICO PEDAGOGICA (dal 1992)
Titolo di ammissione: LICENZA MEDIA
Durata: 5 ANNI
Titolo finale: MATURITA' MAGISTRALE COMPRENSIVA DELL'ANNO INTEGRATIVO
Sbocchi e Professioni: MAESTRO-TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE ACCESSO AI CORSI PARAMEDICI E PARAUNIVERSITARI

Enaip PIEMONTE
UNA FORMAZIONE DIVERSIFICATA PER IL LAVORO
IL PROGETTO «EUROQUALIFICATION», IL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, I CORSI RETRIBUITI, L'AREA POST-SECONDARIA

Il Centro En.A.I.P. è presente ad Alessandria con la propria attività di Formazione professionale da 22 anni. Nacque per soddisfare una duplice esigenza: da un lato quella dei giovani che non volendo percorrere gli studi superiori, tendevano a immettersi nel mondo del lavoro senza alcuna qualificazione e che oggi, sicuramente, sarebbero andati ad ingrossare la fila del lavoro precario e marginale. Altro, l'esigenza di molte piccole e medie imprese, artigianali e industriali, di trovare operai qualificati, già avviati alla conoscenza delle nuove tecnologie.
Risulta così evidente il ruolo dei Centri regionali di Formazione quali mediatori e punti d'incontro tra scuola e mondo del lavoro, tra giovani e mondo del lavoro.
Inutile forse sottolineare la completa gratuità di tutti i Corsi realizzati in convenzione con la Regione Piemonte.
Da molti anni le attività formative dell'En.A.I.P. si sono diversificate e ampliate, spostandosi sempre più nelle aree dei corsi di seconda qualifica e dei corsi post-diploma, tanto che questi rappresentano oggi due terzi circa del totale delle attività.
L'area post-diploma è quella alla quale si rivolge un sempre maggior numero di studenti che, terminati gli studi nelle Scuole superiori, intendono cercare un ingresso nel mondo delle imprese tramite la specializzazione e quindi per mezzo di una certa «professionalizzazione» in un determinato settore tecnico.
Un rilievo del tutto particolare vogliamo dare al recentissimo «Progetto En.A.I.P. per l'alternanza scuola-lavoro» e alle aziende del settore metalmeccanico che lo hanno reso concretamente possibile. Tra le motivazioni sottolineate dai progettisti dello stesso, l'idea di proporre ai ragazzi un ventaglio di esperienze più diversificato dei Corsi «di base». Ci sono così, secondo le intenzioni del Progetto, a una forte interazione fra operatori della scuola e imprenditoria locale.
Non potendo entrare nel merito di ogni singolo aspetto della sperimentazione, evidenziamo la progettazione di un sistema di valutazione dei risultati raggiunti e il collegamento diretto con le figure individuate tra i tecnici dell'azienda come «tutor aziendali» soprattutto in veste di docenti. In particolare vanno segnalate per la loro gentile disponibilità le aziende: Vector, C.V.L., F.D.R., Pivano, Gefit, Tecnical, Panelli, Domicheli, M.D.M., Bisio, Posca, F.lli Bigaran, Abbrista
L'En.A.I.P. svolge poi Corsi retribuiti nell'ambito della riqualificazione di personale in mobilità o in cassa-integrazione; inoltre Corsi nel comparto distribuzione commerciale per qualificare settori di manodopera femminile adulta non occupata.
E' indispensabile ricordare la presenza del Centro nei progetti «Euroqualification», della quale è testimonianza in questi giorni un convegno internazionale promosso dall'En.A.I.P. nella nostra città. Si tratta di progetti dell'Unione Europea grazie ai quali ogni anno tre gruppi di studenti alessandrini effettuano uno stage di studio-lavoro in tre diversi Paesi della Comunità, mentre l'En.A.I.P. e le aziende alessandrine ospitano tre gruppi di studenti di quei Paesi.
In sintesi l'En.A.I.P. si prepara a recitare un ruolo di formazione diversificata e non separata dall'evoluzione socio-produttiva di Al. Anche l'apertura della sede, in via di ristrutturazione, vuole un po' essere simbolo di questo rinnovamento: un vestito nuovo, senza perdere di vista l'ispirazione e gli obiettivi di sempre.
Per informazioni
Segreteria En.A.I.P. - P.zza S. M. di Castello, 14 - Alessandria - Tel. 0131/223563

PRENOTA IL TUO FUTURO

Punto informazioni scuole
Tel. 0142/781.087

ISTITUTO LUIGI CANINA
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
51 VIA SALETTA
15033 CASALE MONF.TO
TEL. 0142/55764

ISTITUTO LUIGI EINAUDI
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
28 VIA LANZA
15033 CASALE MONF.TO
TEL. 0142/452212

LICEO LINGUISTICO EUROPEO
LICEO ARTISTICO (UNICO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA)
RAGIONIERI
CORSI DIURNI E SERALI

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

FOTO QUICK
Alessandria
APERTO
PUNTO
Via Dante, 131 - Tel. 0131/238294

Mercoledì 22 Febbraio 1995 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E' stato sospeso il recupero delle sostanze tossiche disperse nelle campagne

Alluvione, stop alla bonifica

Il servizio finora è stato svolto dalla Provincia, ma spetta per legge ai Comuni. Ora sarà la Regione a dover decidere chi se ne occuperà. Smaltiti finora 40 mila chili di rifiuti speciali

ALESSANDRIA. Moderato allarme in Provincia - «ma confidiamo che la Regione, infine, ci autorizzi a continuare» - per il problema dei rifiuti dispersi sui terreni e lungo i corsi d'acqua dell'Alessandrino dall'alluvione del 6 novembre.

Il loro recupero, che fino ad ora è stato curato dai tecnici dell'ente, rischia di diventare di pertinenza dei singoli Comuni, con conseguenti gravi ritardi nel completamento delle operazioni.

I danni ai centri abitati, infatti, sono stati solo la parte più spettacolare della piena dell'autunno scorso, che ha anche trascinato e sparpagliato per decine di chilometri nelle campagne ogni genere di rifiuti o rottami, ma soprattutto gasolio, nafta e contenitori di sostanze spesso tossiche: una vera bomba a orologeria per l'ambiente.

In regime di emergenza, nel periodo successivo all'inondazione, è stata la prefettura, in collaborazione con la Provincia e con il Comune, a occuparsi della bonifica.

I dipendenti dell'amministrazione provinciale hanno recuperato durante il loro intervento in tutto il territorio alluvionato - pari al 5 per cento nel Comune di Alessandria - 450 metri cubi di liquami contenenti idrocarburi e circa 40 mila chili di rifiuti speciali o tossico-nocivi. Si tratta soprattutto di sostanze chimiche di varia natura, originariamente materie prime destinate alle lavorazioni dell'industria.

«Si è agito - dice il dottor Giuseppe Puccio, dall'assessorato provinciale all'Ecologia - sia dietro segnalazione, sia in seguito a sopralluoghi. I materiali raccolti sono stati depositati all'ex Baratta e successivamente avviati allo smaltimento finale».

Un lavoro che deve essere completato al più presto: i contenitori rimasti potrebbero spaccarsi o essere manomessi e causare ulteriori, imponderabili danni.

Dalla fine di gennaio, però, questo servizio è sospeso. In base al decreto 646 ora convertito in legge, il cosiddetto «decreto Maroni», è la Regione a cui spetta decidere come continuare le operazioni.

«Abbiamo trasmesso a Torino tutta la documentazione sul lavoro svolto. Ora attendiamo istruzioni», specifica Puccio. L'operazione di disinquinamento può essere finanziata con il ricorso ai fondi stanziati per l'alluvione, ma è basilare che di competenza dei Comuni.

Quindi, se la Regione confermerà l'incarico a un ente specifico, entro uno o tre mesi, garantiscono gli esperti, la pulizia potrebbe essere completata. In caso contrario, il compito passerebbe automaticamente alle singole amministrazioni comunali. E in questo caso la questione diventerebbe più complessa e potrebbe andare piuttosto per le lunghe.

Un'eventualità che viene considerata un potenziale pericolo per la salvaguardia dell'ambiente, peraltro già maltrattato, della provincia.

Carla Fleschia

Dopo l'alluvione quintali di rifiuti

INCHIESTA

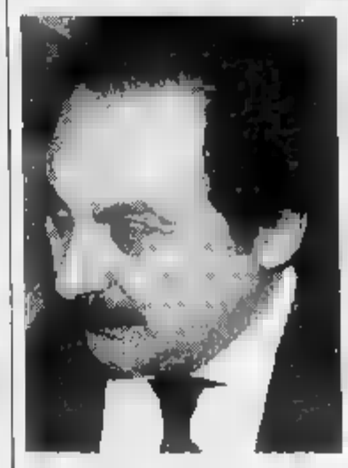
Da Asti avviso di garanzia al Magispo

ASTI. Disastro colposo. E' l'ipotesi di reato contenuta nell'avviso di garanzia inviato dal pm Carlo Condorelli, 43 anni, Magistrato del Po di Alessandria (ha competenza anche su Asti). Il provvedimento è stato emesso dalla Procura di Asti, nell'ambito dell'inchiesta aperta dal pm Sebastiano Sorbello e dal sostituto David Monti, sul mancato allarme e i ritardi nei soccorsi del dopo alluvione. La stessa accusa era stata rivolta, il 12 novembre, all'allora prefetto di Asti, Mario Palmiero, una settimana fa trasferito ai servizi archivistici del ministero degli Interni.

Sono stati i carabinieri a notificare, nella mattinata, l'informazione di garanzia a Condorelli, nel suo ufficio alessandrino. Il Magistrato del Po (ha la sede centrale a Parma) è un organo tecnico: si occupa della gestione dei corsi d'acqua che interessano il più lungo fiume italiano e tutti i suoi affluenti. Condorelli sarebbe finito sotto inchiesta per presunte omissioni negli interventi di manutenzione lungo il Tanaro. Il dirigente avrebbe anche sottovalutato i segnali di pericolo conseguenti alle lunghe piogge che avevano preceduto il disastro. Inoltre l'inchiesta della magistratura astigiana si starebbe allargando pure alla discussa gestione delle dighe del bacino di Entracque. [L. n.]

Arrestato a Pinerolo: concussione

Commercialista interrogato ieri


Egidio Rangone, 45 anni

ALESSANDRIA. Ha destato scalpore in città la notizia dell'arresto, nell'ambito di un'inchiesta sulla Guardia di Finanza di Pinerolo, del commercialista Egidio Rangone, 45 anni, di Cassine, con un avviato studio in via Dante 49.

Rangone, assieme ad altri sei colleghi, deve rispondere di concussione. Secondo l'accusa i sette avrebbero fatto da tramite fra i loro clienti e un ufficiale della Guardia di Finanza, l'allora tenente Antonio Rinaldi, per incassare e consegnare «pizzetti» in cambio di accertamenti più morbidi.

Egidio Rangone, difeso dall'avvocato Roberto Covallone, ieri è stato interrogato dai magistrati pinerolesi, che conducono l'indagine. Niente trapela sulla sua posizione. Si è soltanto appreso che dovrebbe essere interrogato dal Gip entro venerdì: è quell'occasione, probabilmente, potrebbero arrivare i primi chiarimenti.

Rangone abita a Cassine, in via Alessandria 59/b, con la moglie e due figli. Si è laureato in scienze economiche a Pavia, dopo il diploma da ragioniere conseguito all'istituto «Da Vinci» di Alessandria - a Cassine aveva frequentato invece la media inferiore -, dalla fine degli Anni Settanta è iscritto all'albo dei dottori commercialisti e a quello dei revisori dei conti.

Aveva aperto dapprima uno studio in piazza Matteotti, ma da diversi anni l'ha trasferito negli eleganti locali di via Dante 42, al primo piano.

Aveva esordito come revisore di contabilità aziendali e aveva anche svolto consulenze per il tribunale. «Poi - dicono i colleghi - è decollato». Fino ad arrivare tra i dieci commercialisti alessandrini più conosciuti e apprezzati.

Oggi è anche amministratore di società, alcune di tipo finanziario. Un'attività, questa, che è ormai diventata preponderante rispetto a quella tipica del commercialista. Per i colleghi la notizia dell'arresto del dottor Rangone è stata una vera sorpresa: «Ci siamo rimasti molto male» dice il dottor Roberto Cairo, uno dei più affermati ed anziani commercialisti alessandrini.

Bella presenza, baffetti neri, look da uomo di successo, Egidio Rangone si fa notare in città anche per gli ampi cappelli Borsalino neri che indossa solitamente. Politicamente era stato impegnato con l'ex dc. Il padre è stato bidello alla scuola media di Cassine.

L'inchiesta di Pinerolo è denominata «operazione tramontana»: vi hanno collaborato le stesse Fiamme Gialle che hanno anche eseguito gli arresti. [r. al.]

Furono arrestati

I due negano l'incendio «La Baita»

ALESSANDRIA. Restano in carcere Giacomo Nigido e Franco Pisano, di 37 e 46 anni, abitanti a Spinetta (via Lecce) e a Frugarolo (cascina Guastagnotto 43) arrestati dalla polizia la notte dell'11 febbraio dopo che pochi ricatti hanno dato fuoco ad un bar. I due, che hanno precedenti penali e sono accusati di concorso in incendio doloso e reati minori, interrogati dal gip Marozzo alla presenza dei difensori hanno escluso di essere responsabili del grave episodio ai danni del bar «La Baita» di Lungo Tanaro Solferino.

Già gravemente danneggiato dall'alluvione, il locale è stato incendiato: stava ancora bruciando quando la polizia ha notato nei pressi una tanica di benzina. Nigido e Pisano, che pure il proprietario, Giorgio Gonta, aveva visto tornare verso il bar. Erano indispettiti in quanto il titolare si era rifiutato di servirli essendo trascorsa l'ora di chiusura. [e. c.]

Ieri a S. Stefano i funerali della bimba sieropositiva, uccisa da una banale influenza

Addio Valentina, morta a 5 anni

«C'è stata una gara di solidarietà di amore intorno a lei» ha detto il sacerdote. Adottata da due dipendenti Usl. La piccola aveva perso tutte le difese immunitarie. Ha una sorellina di 2 anni

ALESSANDRIA. Una folla commossa e silenziosa ieri ai funerali di Valentina L., la bimba di poco più di cinque anni, sieropositiva, morta sabato all'ospedale infantile per le conseguenze dell'influenza.

Nella chiesa di Santo Stefano c'erano tutti gli amici e i colleghi di lavoro di Gianfranco e Consuelo L. (entrambi dipendenti dell'Usl) i genitori adottivi di Valentina, che da sempre avevano accolto la piccola con amore e dedizione.

«C'è stata una gara di solidarietà e di amore intorno a Valentina - ha detto il sacerdote - Valentina è nata questa mattina alla luce di Dio dopo l'attesa fruttuosa della sua vita».

La piccola era sieropositiva dalla nascita, i coniugi Gianfranco e Consuelo non potevano avere figli loro e più di tre anni fa si decisero per l'adozione senza porre condizioni. «Avrebbero accettato qualsiasi bimbo - ha raccontato Don Rino parroco di Santo Stefano - la fede ha consentito loro di superare tutte le difficoltà».

Una piccola folla ieri pomeriggio nella chiesa di S. Stefano ai funerali di Valentina. La bimba si era ammalata all'inizio della scorsa settimana

La bimba è ammalata all'inizio della settimana scorsa, dell'influenza che in questi giorni ha colpito molti altri bimbi. La famiglia sapeva però che per la piccola le febbre poteva voler dire qualcosa di più pericoloso. Dopo qualche giorno c'è stato il ricovero all'ospedale Infantile. Sabato Valentina è spirata. Ieri la notizia della sua morte si è diffusa in città.

«Cosa si dice questa morte? Ci parla di vita, di affetto, di amicizia, di solidarietà, di amore», così durante l'omelia l'altra sera, per la liturgia di solidarietà il giorno precedente al funerale. Valentina ha una sorellina, Margherita, di circa 2 anni, nata dopo un anno dall'adozione. [a. m.]

ROMANO BRUNO
Via di Brodofini 7, Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

NORDAUTO
Via Maranzana Zona D3 - Tel. 0131-249411
ALESSANDRIA

AUTOGRUP
Via Emilia 373 - Tel. 0131-263448
TORTONA

Seat Ibiza.
La gamma delle emozioni.

DA L. 14.900.000*
PREZZO PROMOZIONALE FINO AL 31/03/1995

Desiderio, passione, soddisfazione. Le emozioni più belle sono tutte nella tecnologia tedesca di Seat Ibiza, in una gamma completa da 1.000 a 1.900 cm³, benzina, diesel e turbodiesel, fino alla potenza della nuova Ibiza GTI 16 valvole. Per sicurezza, confort e prestazioni, Seat Ibiza è sempre una grande emozione. E alla sua guida ci sei tu.

SEAT Automobili

FINANZIAMENTO FINO A 10.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI

Offerta valida fino al 28/02/95 - Fingerma finanzia la tua Seat - *chiavi in mano esclusa I.V.A.

Esempio ai fini della legge 154/92: Ibiza 1.400 Freeway 5 p. - Prezzo L. 16.257.000 - anticipo L. o 257.000 - Importo finanziato L. 16.000.000 - finanziaria L. 390.000 - N° 18 rate da L. 555.555 T.A.N. 0% - T.A.E.G. 3,27% Escluso 3-0)d GL e 1.800 GTI 16v Salvo approvazione FINGERMA. Per ulteriori informazioni consultate i fogli analitici pubblicati a termine di legge

Agenzia Autorizzata di Assistenza SEAT SERVICE 24 ORE

Gli allestimenti proposti sono di serie e disponibili su richiesta a seguito delle versioni. I colori non è garantito che siano in stock ed è valido solo sulle vetture disponibili presso la Concessionaria fino esaurimento

Soldi agli alluvionati: in Consiglio chiesta più «elasticità»

«Meno severi sui danni»

Un ordine del giorno con varie proposte: dagli sgravi fiscali al rimborso delle bollette. Bocciata la proposta di 200 milioni per la protezione civile

ALESSANDRIA. Le perplessità sono state manifestate dal presidente Teresa Curino e dal consigliere Claudio Capra della Circoscrizione Nord, preoccupati dalla restrittiva interpretazione alla legge che provede il rimborso dei danni agli alluvionati che hanno perso la casa oppure beni mobili. I consiglieri comunali Pierluigi Cavalchini, Piercarlo Fabbio ed Ernesto Pisani si sono fatti allora promotori di un ordine del giorno presentato in Consiglio raccogliendo le firme di altri colleghi.

L'autocertificazione. Sono centinaia gli alluvionati già «passati» in Comune

[redacted] impegnano sindaco, giunta e commissione emergenza a chiedere al governo, tramite la conferenza Stato-Regione, co[redacted] sia possibile superare alcu[redacted] vincoli nel risarcimento. A partire dai danni provocati, indirettamente ma rilevanti, agli alloggi [redacted] a piano-terra e dal vincolo del risarcimento limitato al 75 per cento.

Si chiedono interventi per sgravi fiscali (Ici, Iva, tassa raccolta rifiuti, Irpef e altro), per il rimborso o la riduzione delle bollette Enel e Amag [redacted] altre agevolazioni ancora.

Alle 2,10 [redacted] ieri mattina, intanto, il Consiglio comunale [redacted] approvato il bilancio preventivo '95. Hanno votato [redacted] favore 22 consiglieri - [redacted] leghisti e gli indipendenti Pietro Caramello ed Angelo Faccini - oltre al sindaco Francesca Calvo. Contro 14 consiglieri: la leghista Cinzia Capra - dopo questo voto si profila per lei l' espulsione dalla Lega Nord -, gli ex leghisti Massa e Silvani e i rappresentanti di tutte le opposizioni.

Malgrado tre dissidenti e l'assenza del consigliere Liviana Colosimo, influenzata, la Le[redacted] ha mantenuto la maggioranza, senza scossoni dopo il congresso e la defezione in provincia di due parlamentari.

Il voto favorevole di Caramello [redacted] Faccini ha indotto però i capigruppo ppi Fabbio [redacted] pds Bellotti - il primo più soft, il secondo duro - ad accusare la giunta di [redacted] «comprato [redacted] dignità di qualcuno». Il sindaco potrebbe inviare [redacted] registrazio[redacted] alla procura della Repubblica, al magistrato sembra voler[redacted] rivolgere Angelo Faccini.

Duri sul bilancio gli attacchi delle opposizioni. «La giunta è insofferente e indecisa» [redacted] do Cavalchini, mentre Rovito ha chiesto le dimissioni del sindaco. Per Vergagni «il bilancio è l'inutile ruggito del topo», mentre l'ex leghista Silvani ha detto «che niente è più dannoso dell'ignoranza attiva».

«Accuse pretestuose e demagogiche - dice il sindaco -, la maggioranza vuole ricostruire [redacted] città vivibile usando i finanziamenti post alluvione, dando un'immagine migliore alla città». Duri attacchi alla giunta anche durante la discussione della decina di emendamenti presentati dal pds, tutti respinti: in qualche caso i leghisti Varvello, Drigo e Pisani si sono astenuti [redacted] sono rimasti fuori aula al momento del voto.

Particolarmente accesa la discussione sull'emendamento che chiedeva di stanziare [redacted] milioni per l'acquisto di attrezzature per la protezione civile. Secondo l'assessore Pavanello è inutile fare acquisti senza avere [redacted] la struttura per utilizzarli: «Si decida bene [redacted] si intende fare e poi, a giugno, c[redacted] variazione di bilancio si può anche stanziare un miliardo».

Le opposizioni hanno insistito, invano: secondo la Lega «è inutile stanziare fondi prima di sapere [redacted] fare» e l'emendamento è stato respinto. Per [redacted] pidiessino Bellotti «è una cosa grave, dopo l'alluvione è un'offesa ai cittadini».

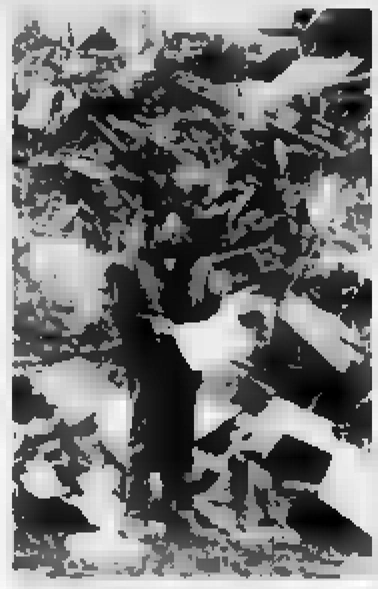
Il consiglio, infine, [redacted] si, 12 no e 2 astenuti ha definitivamente approvato le indennità mensili al sindaco Calvo, [redacted] milioni 921 mila, al vice sindaco Morettini, 5.190 mila, agli as[redacted] Berri [redacted] Melchiorre, 2.076 mila, Pavanello, Borromeo, [redacted] Manzone, 4.152 mila.

Franco Marchiaro

ALTRO ELENCO DI INDENNIZZATI

Prosegue la pubblicazione degli elenchi [redacted] privati che hanno ricevuto dal Comune [redacted] Alessandria [redacted] anticipo del trenta per conto sugli indenizzi messi a disposizione per chi ha subito danni nell'alluvione del sei novembre scorso.

Erogati il 17 febbraio. Anna Abba, viale Michel 26/6, [redacted] milioni 250 mila; Anna Abba, viale Michel 26/6, 1 milione 500 mila; Elio Abba, via Bologna 8, [redacted] mila; Paola Abbaneo, via Della Cappelletta 39, 3 milioni; Giovanni Abbattiscianni, piazza Carducci 14, 1 milione [redacted] mila; Enzo Carlo Abbiati, via della Cappelletta 39, 4 milioni 500 mila; Laura Abbiati, via Remotti 5/B (San Michele), 19 milioni 236 mila; Laura Abbiati, via Remotti [redacted] (San Michele), 30 milioni; Pierino Abbiati, via della Cappelletta 39, [redacted] milioni 100 mila; Dino Abbondio, via Dossena 4, 1 milione 250 mila; Mario Albertazzi, via [redacted] Marzo 71, 3 milioni 600 mila; Michelangelo Abbruzzo, via Milano 91, 1 milione 250 mila; Emilia Abelli, via Saluzzo Torino 47, 900 mila; Emilia Abelli, via Saluzzo Torino 47, 14 milioni [redacted] 400 mila; Giuseppina Lingua, via 28 Marzo 26, 18 milioni; Luisa Abrate, corso Roma 9, 2 milioni [redacted] mila; Bruno Abre, spalto Borgoglio 91, 1 milione 250 mila; Maria Acampora, via Asti 13, 750 mila; Carlo Acampora, Lungotanaro Magenta 24, 1 milione 500 mila; Renata Acampora, Lungotanaro Magenta 22, 21 milioni; Renata Acampora, Lungotanaro Magenta 22, 71 milioni; Ausilia Accardo, viale Milite Ignoto 46, 1 milione 800 mila; Giovanni Pietro Accatino, spalto Gamondio 20, [redacted] mila; Vito Acciarino, via Righi 5, 3 milioni [redacted] mila; Ernesto Accornero, via Giordano Bruno 100, 13 milioni 500 mila; Ernesto Accornero, via Giordano Bruno 100, 1 milione 250 mila; Vittorio Accornero, via 1821 n. 6, 1 milione 500 mila; Aldo Acuto, via Remotti 36 (San Michele), 2 milioni 209 mila 800 lire, Aldo Acuto, via Remotti 34 (San Michele), 3 milioni 24 mila. Aldo Acuto, via Remotti 34 (San Michele), 6 milioni 300 mila; Dario Acuto, via 28 Marzo 26, 9 milioni; Bianca Allegri, via Dossena 14, 1 milione 250 mila; Bianca Allegri, via Dossena 14, 1 milione 250 mila; Iolanda Cerruti, [redacted] Giordano Bruno 100, 600 mila; Iolanda Cerruti, via Giordano Bruno 100, 15 milioni; Abdelkader Yakine, spalto Borgoglio 82, 1 milione 250 mila; Giuseppe Zanlungo, via Rossini 14, 19 milioni 680 mila; Giuseppe Zanlungo, via Rossini 14, [redacted] milioni; Mario Zito, via Monteverde 6, [redacted] milioni; Manuela Zuliani, via Casale 47 (San Michele), 1 milione [redacted] mila; Gio[redacted] Lanzavecchia, corso [redacted] Settembre 26, 750 mila; Ubaldo Adamo, via Vecchia Torino 37, 10 milioni 500 mila; Ubaldo Adamo, via Vecchia Torino 37, 27 milioni; Antonio Adani, Lungotanaro S. Martino 25, [redacted] mila; El Mahai Adardour, via Casale 2 (San Michele), 330 mila; Felice Addeo, via Rapisardi 8, 1 milione 250 mila; Franco Affini, via Vecchia dei Bagliani 1, 1 milione [redacted] mila; Enzo Agazzi, viale Michel 26/7, 2 milioni 500 mila; Marco Giulio Agazzi, via 28 Marzo 20/C, 22 milioni 500 mila; Marco Giulio Agazzi, via [redacted] Marzo 20/C, 21 milioni; Mario Albertazzi, [redacted] 28 Marzo 71, 15 milioni; Paola Zanellato, via Poligonia 78, 7 milioni 500 mila; Osvaldo Daniele Accursi, via Pastrengo 1, 600 mila; Giosuè Agnolin, via Tortona 84, [redacted] milioni.



Un risarcimento per gli alluvionati

Erogati il [redacted] febbraio. Giorgio Abbondio, via della Cappelletta 45, 6 milioni; Graziella Agosto, [redacted] Galade 66, 600 mila; Graziella Agosto, via Galate 66, 300 mila; Giuseppe Aguglia, piazza Torriani 16, 750 mila; Maria Rosaria Agus, via Mazzini 81, [redacted] mila; Cinzia Aiello, via Vecchia Torino 15/H, 30 milioni; Cinzia Aiello, via Vecchia Torino 15/H, 15 milioni; Carlo Alberto Aime, viale Michel 26/21, 1 milione 250 mila; Lino Aime, viale Michel 26/21, 960 mila; Margherita Aimo, piazza Carducci 3, 1 milione 200 mila; Mariota Giovanni Aimone, viale Michel [redacted] milioni; Ajse Ajdini, via Venezia 9, 1 milione 200 mila; Giuseppe Albani, via Fiume 2, 1 milione [redacted] mila; Ernesta Albera, via Rettoria 62/C, 30 milioni; Ernesta Albera, via Rettoria 62/C, 60 milioni; Alessia Albero, via Porcellana 11, 7 milioni 500 mila, Vincenza Albero, via Tiziano 15, 900 mila, Sergio Albertario, via Sella 1, 1 milione [redacted] mila; Carlo Albertazzi, via Lombroso 3, 150 mila; Elda Albertazzi, via Poligonia 97, 45 milioni; Elda Albertazzi, via Poligonia 97, 21 milioni; Gian Mario Albertazzi, corso Monferrato 123, 600 mila; Elisio Alessio, via Donizetti 16, 1 milione [redacted] mila; Giulietta Alessio, via Milazzo 4, 1 milione [redacted] mila; Massimo Allineri, via Acqui 51, [redacted] milioni; Carmela Maria Catino, via Maggioli 72, [redacted] mila; Vito Drago, [redacted] Marini 50, 1 milione 500 mila; Lorenzo Gregori, via Rettoria 62/C, 2 milioni 100 mila; Moni[redacted] Vacotti, Lungotanaro San Martino 35, 1 milione 620 mila; Adriana Verardi, via Roma 51, 14 milioni 700 mila; Adriana Verardi, [redacted] Roma 51, 6 milioni [redacted] mila; Biagio Verde, [redacted] Di Vittorio 8, 2 milioni 500 mila; Claudina Vescovo, via Casale 19, 6 milioni 450 mila; Filadelfo Vinci, via Vochieri 90, [redacted] milioni 400 mila; Giuseppe Viscardi, via Pistoia 25, 1 milione; [redacted]ario Viscardi, via della Cappelletta 42, 50 milioni; Mario Viscardi, via della Cappelletta 42, 27 milioni 900 mila; Mario Viscardi, via della Cappelletta 42, 9 milioni; Duilio Zanotti, via Mazzini 38, 900 mila; Duilio Zanotti, via Mazzini 38, 450 mila; Michele Vallino, largo Catania 8, [redacted] milioni 700 mila; Santina Albertazzi, via Rosselli 13/17, [redacted] mila.

[r. al.]

(continua)

Udienza preliminare fissata il 20 marzo

Sei ditte di farmaci nei guai col primario

ALESSANDRIA. Sei ditte farmaceutiche italiane pagavano un medico alessandrino perché con le sue relazioni scientifiche o sperimentali divulgasse i loro farmaci? E il professionista effettuava sperimentazioni senza autorizzazione incamerando i proventi che [redacted] parte spettavano all'Usl?

E' su questi e altri interrogativi che il 20 marzo si pronuncera il gip in merito alla vicenda riguardante il dottor Renato Rovera, primario di fisiopatologia respiratoria dell'ospedale cittadino, e i responsabili delle ditte farmaceutiche.

Sono Emilio Lepetit, Diana Bracco, Paolo Pagliani e Massimo Sordi di Milano, Domenico Simone di Pisa e Alberto Aleotti di Fiesole. A tutti, legali rappresentanti rispettivamente delle ditte «Lepetit», «Bracco spa», «Beyropharm italiana srl», «Nuo Abello spa» e «Menarini» (Aleotti è titolare e Simone vice presidente e procuratore), il pm Tramontano contesta di aver utilizzato complessivamente otto fatture per 25.839.825 lire emesse dal dottor Rovera per prestazioni diverse da quelle indicate nei documenti.

Inoltre i sei sono imputati [redacted] aver corrisposto al primario quelle somme - da un minimo di 500.000 lire [redacted] un massimo di [redacted] milioni 700.000 lire - per favorire la diffusione di proprie specialità medicinali.

Renato Rovera è indagato di abuso d'ufficio per essersi fatto consegnare quel denaro, approfittando della sua qualifica professionale, e di evasione fiscale.

Negano tutti gli indagati, difesi da un pool di legali fra cui gli alessandrini avvocati Boccassi, Caniggia, Gastini e Pozzi.

I responsabili delle ditte farmaceutiche sostengono che dovendo fare della sperimentazione [redacted] avvalgono, ovviamente, [redacted] medici specialistici ai quali va un compenso. Il dottor Rovera ribadisce che si tratta di una diversa interpretazione delle norme che disciplinano la fatturazione delle relazioni mediche su farmaci.

Emma Camagna

Entro fine anno il progetto per le scuole al Norberto Rosa

Promesse sulla Gandolfi

Ieri un incontro tra genitori e sindaco. «Non sarà accorpata alla Straneo» ha detto la Calvo. Domenica sfilata di carri con il «funerale» della scuola

ALESSANDRIA. Entro la fine dell'anno sarà localizzata l'area dove costruire l'edificio scolastico per il quartiere Norberto Rosa, e sarà affidato l'incarico per [redacted] progetto. E' la promessa [redacted] sindaco Francesca Calvo ai genitori del comitato per salvare la scuola media «Gandolfi». L'amministrazione comunale aveva deciso infatti, di rescindere il contratto con il proprietario dei locali dove sono le classi della media, [redacted] via Pietro Nenni, per risparmiare così sul costi [redacted] gestione.

Una scuola che vuol sopravvivere

Le classi dovrebbero trasferirsi - dal prossimo anno scolastico - nell'edificio della «Straneo», con un servizio di scuolabus messo a disposzione dal Comune. Questo ha allarmato le famiglie su un possibile accorpamento dei due istituti, ed è nato un Comitato di genitori per «salvare [redacted] Gandolfi». Il distretto scolastico aveva dato parere positivo al trasferimento, ponendo la condizione della costruzione di un edificio scolastico nel quartiere. Ieri si sono incontrati a Palazzo Rosso i genitori del Comitato con il primo cittadino, che ha promesso la costruzione di un edificio dove troverebbero la [redacted] le scuole elementari, materne [redacted] media. «Non è nella voltà dell'amministrazione fondere le due [redacted] le» ha ribadito la Calvo.

Al quartiere perdendo la media mancherebbe l'unico centro di aggregazione, dopo la parrocchia. «Più volte sono stati stanziati i finanziamenti a vantaggio delle due scuole della zona - hanno detto i genitori durante l'incontro -, poi sono sempre state preferite altre realtà cittadine».

Entro giovedì [redacted] venerdì il sindaco ha intenzione di verificare il rapporto tra i costi dell'affitto dei locali della «Gandolfi», e il trasporto degli alunni con lo scuolabus allo «Straneo». Inoltre sarebbe possibile stipulare un contratto rinnovabile ogni [redacted] con il proprietario per mantenere la media dov'è in attesa della costruzione dei nuovi edifici. Intanto per [redacted] è prevista una sfilata di carri in maschera al Norberto Rosa [redacted] ce [redacted] sarà uno anche dedicato alla situazione della «Gandolfi». «Celebriamo il funerale della scuola - raccontano gli organizzatori - Abbiamo costruito un carro che simboleggia la scuola [redacted] sule, che sarà seguito [redacted] un sacerdote».

[a. m.]

Incontro pubblico

Il presidente di Ac oggi apre il Sinodo

ALESSANDRIA. Primo appuntamento pubblico di rilievo nell'ambito del Sinodo diocesano. Questa sera, alle 21 al Teatro Arnoldi (via Vescovado), terrà una relazione il presidente nazionale dell'Azione cattolica, Giuseppe Gervasio. Tema dell'incontro: «I laici [redacted] il Sinodo diocesano». Alla serata presenzierà il vescovo Fernando Charrier.

Il Sinodo, che si concluderà [redacted] tre anni, entra dunque nel vivo. La riflessione comincia prima di tutto sullo [redacted] si [redacted] operare la Chiesa alessandrina. Proprio per conoscere la realtà locale saranno interpellati e coinvolti [redacted] solo gruppi ed associazioni ecclesiali, ma anche realtà «laiche» quali esponenti del mondo della scuola e della cultura, sindacalisti, imprenditori e così via.

A dare un apporto significativo saranno chiamati anche esponenti di spicco del mondo cattolico, come [redacted] sociologo Franco Garelli e, stasera, il presidente dell'Ac, Giuseppe Gervasio.

[m. fa.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] Gavonata vogliono proposte concrete

In risposta alla lettera pubblicata su La Stampa del 10 febbraio, «Acqui, scelta tecnica per la discarica», il Comitato tutela ambientale di Gavonata intende ricordare e precisare quanto segue:

Per quanto riguarda l'accusa di «spreco di denaro pubblico» [redacted] ritiene che tale affermazione abbia un grosso fondamento in quanto [redacted] sito «Cava di Gavonata» nessun tecnico è mai pervenuto per sopralluoghi, rilievi, sondaggi e quanto altro necessario per uno studio serio, concreto, affidabile atto a redigere un progetto di tale portata. Tale affermazione [redacted] può essere smentita, in quanto, il sito è stato presidiato continuamente impedendo l'accesso a qualsiasi estraneo da quando si è avuto sentore della probabile scelta di insediarvi una discarica. I tecnici incaricati si sono limitati, dunque, [redacted] valutazioni di comodo fatte sulla carta [redacted] addirittu[redacted] per corrispondenza [redacted] mezzo fax o riesumando precedenti relazioni anch'esse di parte o prive di ogni fondamento tecnico. Orbene, lo spreco di denaro pubblico denunciato a quale ente è da attribuirsi?

Si chiede, inoltre, al gruppo consiliare progressista, in riferimento alla citata «posizione giusta» quale possa essere la connotazione di giustezza [redacted] soprattutto in casa d'altri.

Il Comitato prende atto sia delle dichiarazioni pubbliche del sindaco Bosio (incontro tenutosi [redacted] 26/1/95 a Cassine) sia delle affermazioni ribadite dal gruppo consiliare progressista nella succitata lettera che la scelta [redacted] tale sito è stata sponsorizzata dall'assessore regionale Marino. Il Comitato si chiede allora per motivi politici o ...?

Il Comitato ritiene sia ormai giunto [redacted] momento di invitare il gruppo consiliare progressista di Acqui [redacted] suggerire proposte concrete e intelligenti da attuare nel proprio territorio poichè più volte gli stessi nella presunzione [redacted] essere depositari del «vero», hanno indicato in modo demagogico, soluzioni personali, arbitrarie [redacted] non richieste.

Il Comitato tutela ambientale di Gavonata

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 677.
Bassignana: Avis 926 641
B[redacted] S. Martino: Croce [redacted]
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642 283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 080.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 837[redacted].
Voghera: Croce Rossa 45.686.

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 45 (265.677). Dalle 12,30 [redacted] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci o ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgente.
Acqui T.: Bollente, corso Italia 38 (322.747)
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150)
[redacted] **L.:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21 66).
[redacted] Gardelli, [redacted] Saracco [redacted] (80.224).
Tortona: Centrale, [redacted] Emilia [redacted] (861 403)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537. **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Fabio Dylan Tropiano, [redacted] Maimonte, Sara Buletto, [redacted] Laguzzi, Michela Caretti

SI SPOSERANNO. Francesco Giuseppe Modestini, impiegato, con Luisella Giani, impiegata; Mario Giuseppe Candela, operaio, con Valentina Tomova Damallova.

MORTI. Emilia Luigina Demaestri, di 67 anni; Maria Erminia Ferrari, 87; [redacted]la Luigia Maria Garbagna, di [redacted]; Luigia Giobbi, di 84; Francesco Re, [redacted] 73; Felice Aurelio Olderico Lisio, [redacted] 76; Angelo Gioia, [redacted] 76; Marziano Agosti, di [redacted]1; Arturo Francesco Manasso, di 81; Domenico Alnasini, di 85; Giuseppe Bensi, di 56; Luigi Primo Landini, [redacted] 84.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Saranno più agevoli gli interventi nella zona industriale generica D4: il Consiglio comunale [redacted] **Valenza** ha approvato [redacted] variante normativa, che permette di ridurre i limiti [redacted] fabbricazione, quando esistono oggettive difficoltà, accertate dall'ufficio tecnico.

[redacted] Il Consiglio Comunale di **Novi** [redacted] affidato all'«Azienda Consortile Acqua e Gas» la gestione del servizio di erogazione idrica e [redacted] gas. Hanno votato a favore Pds, Psi, Psdi e Rifondazione, contrario il Ppi, astenuti Forza Italia e Alleanza Nazionale.

GLI APPUNTAMENTI

UNIONE INDUSTRIALE

Oggi si parla di finanziamenti

Riunione informativa sui finanziamenti alle industrie oggi all'Unione Industriale di Alessandria (via Legnano 34) in [redacted]casione dell'assemblea Confidi. Si parlerà di [redacted] e declino industriale, finanziamenti alle aziende alluvionate, legge 598/94, finanziamenti con garanzia consortile. [m. ru.]

[redacted]

Una conferenza sullo [redacted]

Prosegue ad Alessandria il ciclo di lezioni organizzato dagli Amici del Piano. Oggi alle 15, nell'aula magna del liceo classico, il prof.Gian Luigi Beccaria, ordinario di storia della lingua italiana all' università di Torino parla di «Pavese e Fenoglio, stile e linguaggio». [b. v.]

[redacted]

La scienza dell'alimentazione

Per le lezioni di scienza dell'alimentazione dell'Unitre [redacted] Casale oggi alle 18 al Centro Buzzi il dottor Paolo Tofanini parla di «Patologie dell'apparato digerente e diete». [t. f.]

INTERNET

A Casale si presenta progetto

Oggi alle 18,30 [redacted] palazzo san Giorgio l'ente manifestazioni [redacted] il Comune di Casale presentano «Progetto per un nodo Internet Casale». E' [redacted] incontro preparatorio per la costituzione di un centro di collegamento telematico con il programma Internet. Partecipa l'ing. Defilippis. [t. f.]

[redacted]

Come far fiorire anche un muro

«Come far fiorire un [redacted] è il tema dell'incontro di oggi alla società Orticola casalese. Alle 17, in vicolo Olper. Interviene il dottor Emilio Gola. [t. f.]

CROCE ROSSA

[redacted] via i corsi per i «pionieri»

Alla sede casalese [redacted] Cri si raccolgono adesioni ai corsi che prepareranno il nuovo persona[redacted]le del corpo militare della Cri e i nuovi «pionieri». Informazioni 0142/452258. [t. f.]

Clamorosa decisione del giudice dopo l'arresto di un industriale vinicolo albese

Vino sofisticato? Paga l'enologo

Sospeso per due mesi: è il primo provvedimento del genere mai adottato. L'inchiesta rientra nell'operazione «Dolce notte». Coinvolta la «S. Orsola», azienda molto nota in Piemonte

COSSANO BELBO. Fa discutere il nuovo arresto dell'industriale vinicolo Gianni Enrico Martini e fa discutere anche la clamorosa sospensione dall'attività lavorativa per due mesi del enologo Roberto Sarotto, direttore tecnico della «S. Orsola», lo stabilimento da quale ogni anno milioni di bottiglie di spumante, ma anche Barolo, Gavi, Frascati, Dolcetto

Lunedì mattina quando la notizia dell'arresto è diffusa tra gli ottanta dipendenti dell'azienda, c'è chi ha pianto per rabbia e paura sulle sorti della cantina. Un umanissimo sfogo e testimonianza della grande tensione che l'operazione «Dolce notte» sta alimentando negli ambienti enologici della Valle Belbo. La «S. Orsola» è un nome grosso e non solo per i quasi miliardi di fatturato, ma perchè rappresenta il marchio capofila di certo modo di intendere l'enologia. Grandi volumi, affari internazionali, prezzi al limite del verosimile e poi nicchie di prestigio e di qualità.

Oggi Gianni Enrico Martini, 42 anni, industriale conosciuto sulle piazze finanziarie di mezza Europa, sarà interrogato in procura, ad Asti dal giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri. Le accuse formulate dal pm David Monti sono pesanti: sofisticazione vinicola, per delinquere e ricettazione, intesa nel senso dell'utilizzo materiale di frodo proibito in enologia (zucchero di contrabbando, ma anche acidi, ceneri e altre sostanze che vengono solitamente impiegate nella «costruzione» dei vini). Gli ispettori del servizio regionale che hanno condotto lunghissima indagine, d'intesa i Nas dei carabinieri, avrebbero accertato forniture settimanali di materiali proibiti.

Lo stabilimento della S. Orsola, a Cossano Belbo, nell'Albese. L'industriale Gianni Enrico Martini e l'enologo Roberto Sarotto

Una accusatoria fermamente respinta dall'amministratore delegato della S. Orsola e dal suo legale l'avvocato nicese Giuseppe Gallo, il quale contesta le motivazioni che hanno portato all'arresto di Gianni Martini. La S. Orsola, è rimasta così senza guida manageriale e tecnica. La sospensione per due mesi dell'enologo Sarotto, ha colto sorpresa gli ambienti enologici.

Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale di categoria, e componente del comitato nazionale vini doc, dalla Sardegna commenta: «Non ho elementi per nel merito della vicenda. Il provvedimento di sospensione nella facoltà del magistrato, anche se la prima volta che risulta venga applicato a carico di un iscritto». Una legge del 1986, subito dopo lo scandalo del metanolo, prevede la responsabilità giuridica dell'enologo, oltre che del proprietario della cantina, in caso di sofisticazione accertata. In questo siamo comunque ancora nellafase delle ipotesi accusatorie.

«La nostra associazione su questi temi è sempre stata stata chiara - aggiunge Martelli - lo spartiacque tra il fattibile e l'illecito è nella legge. Ci sono norme che possono andar bene e ci battiamo perchè vengano cambiate, ma finchè sono in vigore vanno rispettate». Secondo alcune Sarotto, che è di fatto il numero due in azienda, si occupava ormai poco degli aspetti tecnici, pur considerato uno dei più preparati enologi dell'ultima leva.

Sergio Miravalle

IN BREVE

E' morto Gianni Alasia dipingeva volti di donna

E' morto ieri all'ospedale Alessandria, il pittore acquese Gianni Alasia, 36 anni, noto per i suoi quadri raffiguranti volti femminili. I funerali si celebrano in forma privata nella cappella dell'ospedale. [g. l. f.]

Scontro «Pacto» tra Uno e autocarro

Incidente in Spalto Marengo, Alessandria. La Uno condotta da Marina Rossi, 33 anni, si è scontrata uscendo dal parcheggio del centro commerciale «Pacto» un autocarro Iveco. Nell'urto la ragazza è rimasta ferita: guarirà in un paio di settimane. [a. m.]

Acqui

Incontro sull'informazione venerdì a palazzo Robellini

Il direttivo provinciale dell'Associazione Stampa subalpina, il sindacato che riunisce i giornalisti pubblicisti e professionisti, indice per venerdì prossima, Acqui, alle 21, a palazzo Robellini, una riunione aperta a quanti, iscritti e non iscritti, operano nel mondo dei mass media nell'Acquese e nell'Ovadese. [c. re.]

Furto in casa da 15 milioni rubati oggetti preziosi

Leopoldo Bergantin, anni, Vignazzolo, Marconi 15, denunciato ai carabinieri un furto messo a segno nella propria abitazione. I ladri gli hanno rubato oggetti in oro e argento per 15 milioni. [m. t. m.]

Market ad Ovada

Revocata ingiunzione per la Lidl

OVADA. Le opere relative alla trasformazione un alloggio in magazzino, realizzate a suo tempo nel fabbricato di via Novi dov'è stato attivato il punto di vendita della società «Lidl Italia», hanno comportato mutamento di destinazione d'uso. questa conclusione è giunta l'Amministrazione comunale dopo successive valutazioni supportate pareri legali, tanto che il sindaco ha ora revocato l'ingiunzione di demolizione delle opere allora ritenute abusive.

Quindi è stata chiarita un'altra questione relativa al «supermercato dei tedeschi» come è comunemente definito il punto di vendita via Novi, al quale erano mancate le vicissitudini iniziali, con apertura abusiva, ordinanza di chiusura, rilascio della autorizzazione amministrativa e riapertura. Con a margine, da una parte, la petizione dei consumatori che non avevano gradito il provvedimento di temporanea chiusura, e dall'altro, proteste dei negozianti, costretti a subire la trasformazione del sistema commerciale.

Anche ad Ovada commercio è di fronte ad una evoluzione ed alla prospettiva di nuovi insediamenti. Spicca la recente proposta della società Belforte che ha iniziato le pratiche per attivare ipermercato di ben 7000 metri quadri, alla sinistra della strada di accesso al casello.

[r. bo.]

Raddoppia il numero delle ditte interessate un insediamento nella zona industriale

Novi, in arrivo altre sette aziende

Si candida per un'area vicino all'Ilva anche la «Italo-Belga» specializzata in vernici. Ora è attesa la decisione di giunta. Ai finanziamenti di Regione e Cee possono accedere anche gli imprenditori

NOVI. Raddoppia il delle aziende interessato all'insediamento nella zona industriale di Novi. Dopo la «Proteo» e le imprese di sei operatori economici della provincia, altre sette ditte hanno chiesto Comune la «riserva d'area» per realizzare un'unità produttiva in strada Boscomarengo.

La principale è la Italo-Belga, specializzata in colori, smalti e vernici anticorrosive per l'edilizia e l'industria. Attualmente, è collocata al Cipian, il titolare, Nicolino Massa, presentato istanza per ottenere 10 mila metri quadrati nella zona adiacente l'Ilva.

Analoga procedura (per 3000 mq) è stata avviata dalla «Scosa», una cooperativa novese di servizi che ha sede in via Verne. Un lotto terreno di 20 mila mq è stato richiesto dalla ditta di trasporti «Marenzana», che si occupa di spedizioni nazionali e internazionali.

Puntano insediarsi nell'area anche un'azienda produttrice di collant, la «Eurocompany» (ha avanzato istanza per 4 mila mq), e ditta materiale odontoiatrico, la «Dentalnovi Srl», il cui rappresentante in città, Saverio Chirico, ha chiesto di poter usufruire di 3500 mq. Le altre domande sono state presentate dalla «Merlo Gomme» e dalla «Transider», due società già insediate strada Boscomarengo e che intendono ampliare l'attività. In particolare la «Transider», che si occupa trasporti, intende realizzare un'officina e un parcheggio per 90 semi-rimorchi e 40 trattori stradali.

La giunta deciderà nei prossimi giorni se accogliere le richieste degli imprenditori, ma sembra scontato il parere favorevole. Sarà poi l'acquisizione dei terreni, attualmente di proprietà privata.

Per il potenziamento dell'area industriale, il Comune ha ricevuto dalla Regione finanziamenti per 500 milioni, e altri fondi saranno stanziati dalla Cee. Anche i titolari aziende potranno accedere ai contributi, presentando i progetti per il rilancio produttivo. [m. d.]

Morteo di Pozzolo, ieri Roma un «faccia a faccia» con Iritecna

POZZOLO. Importante incontro ieri a Roma per il futuro della Morteo: l'azienda produttrice di container, barriere stradali, cassonetti, con uno stabilimento a Pozzolo (250 addetti) ed un altro a Sessa Aurunca (350 dipendenti). L'incontro è avvenuto fra i che detengono il pacchetto azionario dell'azienda: i gruppi privati Interagen di Genova e Dogliani di Torino con il 78 per cento e l'Iritecna, per la parte pubblica, il restante 22 %. E' iniziato alle 11 e si è protratto fino a tarda serata.

Si doveva discutere delle soluzioni alla crisi finanziaria che sta attraversando l'azienda, esposta nei confronti di banche e fornitori per circa un centinaio miliardi. I privati che hanno acquisito la gestione di Morteo a fine '92, lamentano un comportamento poco attivo da parte di Iritecna e chiedono intervento per ricevere, presso la finanziaria dell'Iri, agevolazioni su linee di credito o facilitazioni per quanto riguarda l'ottenimento commesse, «come avevano stabilito - dicono - gli accordi sulla privatizzazione».

Iritecna, di minoranza, ha sempre sostenuto che è suo compito partecipare alla gestione dell'azienda. Dopo l'esito del faccia a faccia «romano» i sindacati daranno il via ad serie di incontri «istituzionali», il primo dei quali programmato in Regione, oggi alle 17: una delegazione ricevuta dagli assessori Coppo e Marenco. Poi la richiesta di un incontro con il Prefetto. [m. pu.]

L'episodio 15 giorni fa a Serravalle: avevano rischiato la vita

Famiglia intossicata dal gas fa causa al padrone di casa

SERRAVALLE. Ci sarà quasi certamente una coda giudiziaria all'episodio intossicazione da monossido di carbonio che ha avuto come sfortunata protagonista la famiglia Spagnolo di Serravalle, circa 15 giorni fa.

I coniugi Vittorio Spagnolo, 34 anni, e Silvia Bolti, di 33, ora fuori pericolo ma che, insieme alla figlia Manuela di 6, hanno rischiato di morire per il cattivo funzionamento della caldaia a metano, stanno per formalizzare una denuncia ai carabinieri nei confronti del proprietario dell'alloggio in via Monterotondo 1 in cui abitano dell'installatore della caldaia.

Nel procedimento giudiziario i coniugi Spagnolo saranno assistiti dall'avvocato Gianfranco Chiessa. Nel dibattimento si dovrà chiarire in particolare, oltre eventuali carenze nell'installazione della caldaia a metano, l'idoneità degli impianti di riscaldamento che servono l'intero condominio.

Si fa l'ipotesi che l'inconveniente si sia verificato perchè la cappa dell'immobile, alla quale sono allacciati in modo autonomo i vari impianti, non aveva le caratteristiche tecniche per scaricare in modo adeguato all'esterno il pericoloso ossido carbonio. Si sarebbe così creato «ingorgo di fumo» di cui ha fatto le spese la famiglia Spagnolo.

Intanto continua anche l'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Alessandria sull'episodio: è ancora sotto sequestro la «caldierina» e per questo motivo la famiglia Spagnolo è costretta ad alloggiare da alcuni parenti. Torna nella propria abitazione soltanto per consumare i pasti [m. pu.]

TORNA LIBERO

In auto aveva scimitarra

ALESSANDRIA. Il tipografo Salvatore Raimondo, 43 anni, abitante in via Siri a Ovada, arrestato nei giorni scorsi da agenti della polstrada, è tornato in libertà e può patteggiare pena per possesso d'arma (una scimitarra e un pugnale), resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Il gip Antonio Marozzo ha convalidato il provvedimento della polizia, ha ordinato la scarcerazione dell'uomo, che fra l'altro è incensurato, e, d'accordo con pubblico ministero e difesa, ha optato per chiudere la vertenza penale con un patteggiamento: quattro di reclusione col benefici di legge. Salvatore Raimondo, che viaggiava su un'Elba guidata da Mauro Lineri, 43 anni, piazza Garibaldi 13, è stato fermato a un casello dell'A26. Sull'auto gli agenti hanno trovato una scimitarra e un pugnale: gli hanno contestato la violazione e il tipografo ha dato in escandescenze colpendo al naso un agente con una gomitata [e. c.]

IL CASO

L'ARTE SU ETERNIT

Comprato nove anni fa dal Comune di Acqui, il dipinto di Ferrazzi è rimasto a villa Ottolenghi

Quell'affresco è su una lastra d'amianto

Rischiosa la rimozione: «Ci vorrà del personale specializzato»

ACQUI TERME. Dov'è finita «La nascita di Venezia» del pittore Ferruccio Ferrazzi? E' l'interrogativo che si pongono gli appassionati d'arte, alla ricerca, ormai da anni, di una delle opere più singolari del grande maestro .

Una ricerca che dura dal 1985, quando l'affresco - che faceva parte degli arredi di villa Ottolenghi - fu battuto all'asta per circa 13 milioni.

Fortunatamente, il «quadro» di Ferrazzi (1891-1978) è rimasta nella città termale, ma il fatto davvero curioso è che - a differenza di altre opere finite all'asta - «La nascita di Venezia oltre a lasciare Acqui non si è mai mossa da villa Ottolenghi. Ma ha acquistato quell'olio su tavola, che misura quattro metri per tre? «E' stata comperata dalla giunta comunale di allora, con alcuni bozzetti delle decorazioni pittoriche del Mausoleo. Queste ultimi si trovano nella sala del Consiglio comunale - spiega Gianfranco Cuttica di Revigliasco, alla Cultura, -. Mi risulta però che "La nascita di Venezia", dipinta una lastra di Eternit sia ancora al suo posto, in una sala di villa Ottolenghi. Per la sua rimozione è necessario un intervento di personale specializzato, in quanto la tavola ancorata saldamente al

Un problema di non semplice soluzione: «Considerato che prima di staccare l'affresco - aggiunge Cuttica - bisogna compiere una serie di accertamenti, molto accurati».

Ma non è tutto, visto di mezzo si anche l'amianto. Scoperto che l'affresco è stato realizzato su una lastra di eternit, ed è quindi difficile trovare qualcuno disposto a svolgere le delicate operazioni di rimozione, rischiando anche di venire a contatto con la micidiale fibra dell'asbesto.

«L'acquisto di quell'affresco è frutto delle passate amministrazioni - dice il sindaco Bernardino Bosio -. In caso di rimozione, bisognerà adottare molte precauzioni per evitare che dal pannello possano liberino polveri pericolose. Forse, la soluzione migliore è di lasciare "La nascita di Venezia" dove si trova. poi qualcuno vorrà ammirarla, si potranno programmare visite guidate».

Difficile, però, prevedere «tour turistici» in casa d'altri. Perciò qualcuno in città ha già suggerito, scherzosamente, un'alternativa singolare: sistemare il quadro «inquinato» su uno dei treni all'amianto sigillati in qualche stazione, in attesa di trovare un'adeguata sistemazione a un importante frammento del patrimonio artistico della città termale.

Gian Luca Ferrise

«La nascita di Venezia» di Ferrazzi è stata dipinta su una lastra di eternit

MOLARE

La gente protesta

Nuovo «raid» di teppisti nelle

MOLARE. Altra incursione notturna con atti di teppismo nell'edificio scolastico di Molare.

Attraverso la scala esterna i vandali saliti nel sottotetto e sfondando una porta sono entrati nei locali della scuola media. Qui, oltre a sporcare vari locali, si sono impossessati un videoregistratore. Scesi nel seminterrato e di nella mensa, hanno rotto uova e sparso generi alimentari.

Già a novembre i teppisti fatto irruzione nell'edificio: allora anche aperto gli idranti antincendio allagando le aule.

Gli abitanti del rione si lamentano perchè l'edificio è dotato di sistema di allarme e per l'assenza di recinzione. Ogni notte pressi delle scuole si danno appuntamento comitive di giovani che disturbano chi abita nelle zona. La gente ora chiede che il Comune faccia qualcosa. [r. bo.]

NOVI

Non si paga la «mora»

Tassa insegne accordo i negozianti

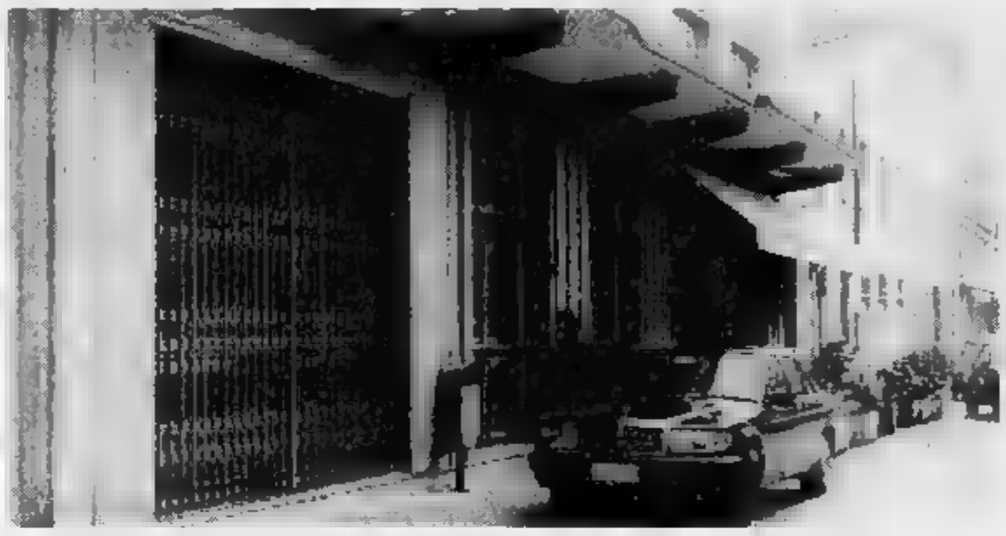
NOVI. Intesa tra Comune e commercianti sulla «tassa insegne». I critori per il pagamento dell'imposta sulla pubblicità nei negozi, relativa al '93, sono stati fissati ieri dall'assessore Giuseppe Ponto in un incontro in municipio i rappresentanti di Ascom e Confesercenti. I negozianti che due anni fa avevano pagato la quota stabilita dalla società che gestiva il servizio pubblicità le che aveva erroneamente applicato una tariffa inferiore) dovranno versare il conguaglio e la sovratassa per cento, dimezzata se l'adeguamento sarà fatto entro 60 giorni ricevimento bollettino.

In pratica, il Comune ha riscontrato che l'errore non era stato compiuto dagli esercenti, e ha deciso di non applicare la multa e gli interessi di mora, previsto inizialmente. La decisione accolta con soddisfazione. [m. d.]

Casale, scommesse clandestine o regolari giocate a un'agenzia di Londra?

La difesa dei bar «Totonero»

I tre denunciati respingono le accuse. «Le quotazioni pubblicate sui giornali specializzati» Però i carabinieri richiedono al sindaco la chiusura dei due locali pubblici, in via Morini



In via Morini (foto) si difendono i titolari dei due bar e nella vicenda spunta anche il nome dell'agenzia di Londra

CASALE. La vicenda delle presunte scommesse clandestine su partite di calcio disputate in Italia e all'estero ha avuto molta risonanza in città e nel circondario. Gli investigatori, che hanno inviato un rapporto al sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, in cui ipotizzano un giro di «Totonero» allestito in città, hanno spedito ieri una raccomandata al sindaco, Riccardo Coppo, chiedendo che vengano chiusi i due bar, il Poli e quello interno al centro di Bowling, entrambi in via Morini, dove secondo la denuncia si raccoglievano le [illegible]. La chiusura potrebbe oscillare da uno a 6 mesi: gli investigatori chiedono che non sia inferiore a tre.

Ai titolari dei locali, Luigi Bianco, 40 anni, corso Giovanni XXIII, e Mauro Pane, 32 anni, di Trino, via Di Vittorio, è già stata elevata contravvenzione di due milioni e [illegible] lire ciascuno, contro la quale hanno subito presentato [illegible]. I due baristi, denunciati con Ugo Groppo, 44 anni, viale Marchino 34, respingono le accuse.

Groppo cade dalle nuvole: «Non ho fatto niente di illegale. Ho giocato per [illegible] conto e, qualche volta, per conto di qualche amico, semplicemente seguendo le istruzioni contenute su giornali specializzati, quali il Totocorriere e il Totoguida-sport, dove vengono indicate le varie quotazioni. Facendo il numero verde pubblicizzato nella pagina dedicata alle quotazioni della nota agenzia londinese "William Hill" ho aperto [illegible] conto intestato laggiù a mio nome, su cui avvenivano le giocate e recapitate le eventuali vincite. E' tutto regolare, l'ho verificato subito, mettendomi in contatto con l'agenzia William Hill». Poi aggiunge con rammarico: «Più di tutto mi dispiace che siano rimasti coinvolti i due baristi che hanno come unica colpa il fatto che [illegible] sono un loro cliente».

Bianco e Pane sono amareggiati: «Quando sono venuti i carabinieri per la perquisizione, solo in negozio e non in casa - precisano - si [illegible] stupiti. Non abbiamo mai preso soldi da qualcuno per le giocate, non [illegible] mai ritirato denaro per conto di qualcun altro».

Groppo precisa: «Non sono stati sequestrati 800 moduli di giocate, avevo in tasca alcune fotocopie dei facsimile di schedina, [illegible] certamente 800, con le quotazioni di William Hill copiate dai giornali». Nei due bar, invece, [illegible] state trovate due o tre: «Un paio erano vecchissime, dimenticate lì» precisa Bianco. Anticipano che qualora il sindaco decida la chiusura dei locali, opporranno immediato ricorso al Tar.

[illegible] Mossano

A giudizio

Per la canapa nel maneggio

CASALE. Luciano Costa, 38 anni, di Pontestura, frazione Villarda, molto conosciuto come musicista sia come istruttore di equitazione, è stato rinviato a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo, per una vicenda che lo [illegible] concotto agli arresti domiciliari.

Nella sua abitazione a Rosignano, in frazione San Martino, via Castello, dove gestisce [illegible] maneggio, era stata sequestrata canapa indiana, in semi e in foglie già essicate e divise in sacchetti. E' accusato di detenzione di [illegible] stupefacente a scopo di spaccio.

L'imputato si è difeso: «Servivo solo per mio [illegible] personale, non ho [illegible] ceduto canapa a nessuno». Il musicista, che suona nel gruppo «Branco Selvaggio», soffre da tempo di [illegible] disfunzione renale e, secondo le testimonianze degli amici, usava questa sostanza per lenire i dolori talora acutissimi.

Sarà processato in tribunale il 6 luglio prossimo. **[a. m.]**

Polemica: false svendite in città?

Casale, i saldi sotto controllo

CASALE. E' polemica sul proliferare delle svendite commerciali nel centro storico. Un massiccio aumento di vendite promozionali, nei negozi casalesi, si era registrato durante i mesi scorsi, soprattutto in concomitanza con il periodo prenatalizio, in cui le vendite a saldo non sono ancora [illegible] legge prevede che siano compiute solo dopo le festività natalizie e nel periodo estivo, per quanto riguarda i saldi di metà anno).

Ma in Comune molte richieste di svendite [illegible] comunque presentate, motivate soprattutto da chiusure e ristrutturazioni dei locali. Erano così scattate le proteste da parte di altri commercianti che, invece, le vendite scontate non le hanno inaugurate che all'inizio dell'anno.

Del problema si è discusso durante l'ultima seduta del Consiglio comunale. I consiglieri comunali Mario Oddone ed Enrico Scoccati hanno presentato un'interpellanza per chiedere maggiori controlli da parte del Comune.

«Perché prima di Natale sembrava che la città stesse per chiudere definitivamente, tanti erano i negozi [illegible] le vetrine tappezzate di manifesti che spiegavano che erano iniziate vendite scontate per chiusure o ristrutturazioni di locali - dicono i due consiglieri -, [illegible] in realtà ben pochi di quei negozi hanno poi chiuso. Forse solo uno. Cambiare l'arredamento interno o la disposizione della merce non giustifica la proposta di prezzi scontati, prima degli altri [illegible]. Situazioni di questo tipo danneggiano poi intere zone commerciali».

Secondo i due consiglieri, è necessario che il Comune si faccia sentire: «Magari spiegando a chi chiede di fare le liquidazioni prima del tempo di prorogare di qualche settimana le svendite, per non danneggiare l'immagine della città».

Da parte comunale si promette un intervento: «Il comando della polizia municipale è stato avvisato di intensificare i controlli e di verificare il rispetto della legge, cioè se veramente chi ha fatto la liquidazione per chiusura o ristrutturazione dei locali poi effettivamente chiude o ristruttura - spiega l'assessore al Commercio Salvatore Sanzone -. Ma è chiaro che la nostra possibilità di azione non risolve definitivamente il problema».

E aggiunge: «Se peschiamo qualcuno che [illegible] ha rispettato la legge sulle svendite, possiamo fare la contravvenzione, ma non possiamo fargli chiudere il negozio, né impedire la liquidazione, già avvenuta. Insomma il Comune potrà solo controllare che tutto si svolga nel rispetto della legge, [illegible] però prevede la possibilità che a certe condizioni si svolgano vendite scontate anche prima di Natale».

Tino Ferrarotti

CASALE

Spese militari

Si giudica l'obiettore Gianni Calvi

CASALE. Il consigliere comunale Gianni Calvi (pds) si dovrà presentare venerdì prossimo di fronte alla commissione tributaria di Casale per rispondere di obiezione di coscienza alle spese militari. Cioè del fatto che, nel 1988, sulla dichiarazione dei redditi non versò circa 40 mila lire, corrispondenti alla percentuale di tasse che sarebbe spettata al ministero della Difesa per spese militari.

Non è la prima volta che Calvi, come altri casalesi che praticano questa forma di obiezione, si deve presentare di fronte alla commissione tributaria. Perché l'obiezione alle spese militari non è prevista dalla legge, e quindi chi non paga è poi sottoposto a pignoramento. «Sia chiaro che non siamo evasori, perché i soldi che non abbiamo versato sulla dichiarazione dei redditi li abbiamo comunque dati allo Stato - dice Calvi -, [illegible] capitolo di entrata diverso, quello relativo alla pubblica istruzione, e in particolare alle spese da devolvere per l'educazione alla pace». **[t. f.]**

CASALE

Premi Euroscuola

Due liceali in visita a Strasburgo

CASALE. Due studenti del liceo scientifico Palli, Francesco Ronco e Sandra Bianco, che frequentano la classe quinta C, sono partiti ieri mattina accompagnati dall'insegnante, Anna Maria Ariotti, per raggiungere Strasburgo. Sono tra i 35 alunni piemontesi delle scuole medie superiori che hanno vinto il concorso indetto dalla Consulta europea sul tema «Diventiamo cittadini europei».

Il viaggio, vinto grazie a un lavoro didattico presentato nel[illegible] scorso anno scolastico, avrebbe dovuto svolgersi a novembre, ma era stato rinviato a causa dell'alluvione. I due studenti casalesi e l'insegnante saranno di ritorno venerdì.

A Strasburgo parteciperanno, con molti ragazzi di altre nazioni, al programma Euroscuola. Tra l'altro, per un giorno «sostituiranno» gli eurodeputati e, divisi in gruppi, affronteranno due tematiche: «L'Europa in crisi, disoccupazione povertà, problemi sociali», e «Quale Unione europea per i giovani». **[s. m.]**

Astigiana nei guai

False [illegible] al direttore della banca

CASALE. L'astigiana Gianfranca Bò, 58 anni, piazza Statuto 1, è rinviata a giudizio per calunnia. Sarà processata il [illegible] luglio, per una vicenda iniziata nell'estate dello scorso anno.

La donna avrebbe accusato falsamente il funzionario di banca casalese Giorgio Roncarolo, direttore delle filiali di Vignale e di Casorzo della Cassa [illegible] Risparmio di Torino, di aver apposto variazioni di cifra, data e luogo su [illegible] fidejussione.

La donna [illegible] denunciato Roncarolo. «Sono andata in banca a Vignale per concedere un prestito a Felice Bruno Buzio, di Vignale». La donna aveva [illegible] sciuto Buzio come esperto d'arte che le aveva promesso di allestire una mostra alla figlia, pittrice dilettante. Poi l'aveva convinta a farsi fare il prestito, regolarizzato in banca.

Ma, secondo la donna, il funzionario aveva modificato alcuni dati, tra cui la cifra: da 39 a 90 milioni. Le indagini non hanno confermato le accuse e Gianfranco Bò ora deve rispondere di calunnia. **[s. m.]**

Casale, consigliere leghista denuncia rischio per l'ambiente

Allarme: liquami nel Po

«Scarichi a cielo aperto, lungo il tratto cittadino del fiume». Ma la giunta respinge le ipotesi di accusa su fanghi del depuratore e lavori per le fogne

CASALE. «Ci [illegible] almeno quattro o cinque scarichi di liquami a cielo aperto, lungo il [illegible] cittadino del fiume Po». Lo ha denunciato al Consiglio comunale Giampiero Gillone, consigliere della Lega Nord, chiedendo un immediato intervento del Comune per bloccare la situazione.

«Affacciandosi sul Po, anche dal ponte, ci si accorge facilmente che [illegible] cittadino ci sono scarichi di liquami nel fiume, sopra i quali volteggiano continuamente stormi di gabbiani - dice Giampiero Gillone -. Ce ne sono almeno quattro tra il ponte e la ferrovia, sul lato della città, e uno dalla parte di Oltrepontes».

Poi, aggiunge il consigliere: «Non so a che cosa siano dovuti. Non credo a scarichi abusivi, perché sono visibili a tutti. Forse sono dovuti a lavori nelle fogne che sono stati fatti male? Proprio in quella [illegible] sono stati fatti interventi nella rete fognaria, pochi mesi fa».

Ma Gillone non esclude neppure un'altra possibilità: «Forse [illegible] invece - dice il consigliere - sono dovuti allo scarico dei fanghi che non riescono a entrare nel depuratore, e che sono rimandati indietro nella rete. In ogni caso, è necessario intervenire [illegible] urgenza per eliminare gli scarichi nel fiume».

Scoperti liquami nel fiume Po

Da parte del Comune, interventi correttivi sono già stati avviati da tempo. Gillone ha risposto l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Gli scarichi non [illegible] dovuti di certo al funzionamento del depuratore che riesce ad accogliere tutti i fanghi che arrivano all'impianto. Né a lavori effettuati male nelle fogne. Ma piuttosto a situazioni residue che il Comune [illegible] correggendo».

Ad esempio, l'assessore ricorda le nuove fogne [illegible] si stanno costruendo in via Visconti: «Convoglieremo nella [illegible] cittadina anche alcuni scarichi privati [illegible] andavano finora direttamente nel canale. Poi c'è il problema di una vecchia fogna privata che era stata costruita negli Anni 60. Sono in [illegible] le pratiche per acquisirla alla proprietà comunale per regolarizzarne il funzionamento, ma purtroppo non [illegible] ancora concluse. Tutto sarà sistemato non appena si regolarizzerà la pratica di acquisizione». **[t. f.]**

IN BREVE

CASALE

Arrestato per l'hashish patteggia quattro mesi

Il giovane arrestato dai carabinieri di Ozzano, perchè trovato in p[illegible] di 30 grammi di hashish è comparso ieri mattina davanti al [illegible] Gennaro Di Bernardo. Alessandro De Francisci, 22 anni, di [illegible] Giorgio, strada Casale-Asti, ha patteggiato la pena a 4 mesi di reclusione e a un milione di multa. **[s. m.]**

Un impresario a giudizio dopo infortunio in cantiere

L'impresario casalese Bruno Poncina, 60 anni, frazione Rolasco, è rinviato a giudizio dal gip. E' accusato di aver com[illegible] infrazioni nell'allestimento di un cantiere a Frassinello. Venendo a [illegible] le condizioni di sicurezza, l'operaio Maurizio Brugnone, nel novembre '94, era caduto riportando gravi lesioni. **[s. m.]**

CASALE

In allarme il sindacato per i metalmeccanici

Preoccupazione tra i sindacalisti casalese del [illegible] metalmeccanico «per l'aumento delle ore straordinarie prestate dai dipendenti della maggior parte [illegible] aziende». I sindacalisti lamentano che ad un aumento degli straordinari non corrisponda anche un aumento di occupazione e promettono iniziative in proposito. **[t. f.]**

[illegible]

Venti milioni dal Comune per la chiesa di S. Francesco

Verrà ristrutturata la chiesa di San Francesco che, a Castelletto Monferrato, fiancheggia la strada del Giardinetto. Il Comune ha stanziato un contributo di venti milioni per rifacimento di intonaci e pavimenti. **[r. c.]**

CASALE

Dopo quindici anni Pesce lascia la segreteria Cgil

Alla Camera del lavoro di Casale è stato convocato il direttivo sindacale che lunedì prossimo dovrà scegliere il sostituto di Bruno Pesce, segretario generale della Cgil casalese da 15 anni. Pesce è molto conosciuto in città, soprattutto per le sue battaglie contro l'amianto. **[t. f.]**

CASALE

Un nuovo presidente alla Casa di riposo

L'ingegner Giorgio De Mezzi di Frassineto è il nuovo presidente della Casa di riposo di piazza Battisti. Sostituisce Maurizio Scagliotti, insegnante, giunto al termine del mandato. **[t. f.]**

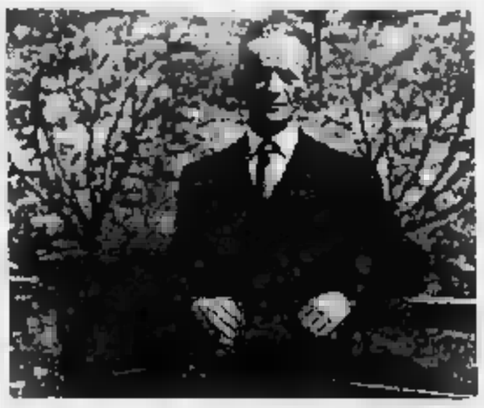
[illegible]

INIZIATIVA EDITORIALE

Monastero Bormida: aiuto per il monumento danneggiato dall'alluvione

Un libro per riparare l'antico ponte

Ripubblicato a mille lire un testo di Augusto Monti



Lo scrittore monasterese Augusto Monti A fianco del titolo, il ponte medioevale gravemente danneggiato durante l'alluvione

MONASTERO BORMIDA. Un libro per ricostruire un ponte. E' l'idea che propone Fabrizio Dutto, titolare della casa editrice «Araba Fenice» di Cuneo, ricordando la disastrosa alluvione di novembre.

L'editore cuneese, proprietario dei diritti sulle opere di Augusto Monti, uno dei più importanti scrittori del '900 italiano (fu anche insegnante in un liceo di Torino) originario di Monastero Bormida, ha deciso di ristampare in tremila copie il più famoso romanzo dell'autore monasterese, «I Sanssossi», e di devolvere il [illegible] in favore della ricostruzione del ponte medioevale di Monastero, distrutto dalla piena del fiume Bormida.

E così, da qualche giorno, è apparso nelle principali edicole e nelle librerie di tutto il Piemonte, un «mille lire» del tutto particolare.

Si tratta di «Non tornate a Monesiglio», [illegible] capitoli più belli del romanzo di Monti.

Spiega l'editore: «Abbiamo deciso di pubblicare quel capitolo per invogliare il pubblico ad acquistare tutto il [illegible] (costa mille lire, e comprende anche un omaggio. Prenotazioni al numero verde 1670/15396, ndr) che - a torto - sostiene Fabrizio Dutto - è considerato un'opera prettamente piemontese».

«Non tornate a Monesiglio» è quindi un espediente per far conoscere di più lo scrittore Augusto Monti, e per raccogliere fondi per ricostruire il ponte monumentale di Monastero Bormida.

L'antico manufatto, risalente ai primi del Millennio è considerato [illegible] simbolo dell'arte romanica in valle Bormida), fu travolto dagli alberi sradicati dalla furia del fiume Bormida, durante la piena del 6 novembre. Ma la struttura della arcata ha resistito.

«Per ora collaboriamo, divulgando l'iniziativa dell'Araba Fenice - dice Sergio Novelli, universitario e presidente del circolo culturale «Monti» di Monastero -, ma per il futuro abbiamo intenzione di arricchire il nostro centro studi [illegible] Monti, magari cominciando dagli atti, su cui proprio lo scorso [illegible] è caduto il segreto di Stato, del processo per antifascismo a cui lo scrittore fu sottoposto nel '36 dal tribunale speciale che lo condannò a cinque anni di carcere duro».

Insomma una vera campagna di rivalutazione per un'autore poco conosciuto fuori dall'ambito strettamente letterario e spesso accusato di troppa piemontesità.

«E pensare - afferma Fabrizio Dutto - che fu una singolare figura di intellettuale e maestro di personaggi importanti della letteratura italiana; da Cesare Pavese a Massimo Mila, da Ginzburg a Pajetta a Foa».

Filippo Largesi

AZIENDE

SINDACATO E RIPRESA PRODUTTIVA

A Cuneo il segretario nazionale Fulc traccia un bilancio sull'occupazione negli stabilimenti

Michelin, il contratto è al traguardo

E per il 1995 non è prevista la cassa integrazione

CUNEO. «Negli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia" ci sono le prospettive per una qualificata ripresa produttiva e occupazionale»: lo ha ribadito ieri mattina Tiziano Rinaldini, segretario nazionale Fulc, durante una visita a Cuneo, per illustrare le bozze del contratto aziendale.

Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte: Cuneo, Alessandria, Torino Dora, Torino Stura; per un totale complessivo di addetti di cui 1709 impiegati - 4199 operai).

«L'ultima vertenza di gruppo era stata siglata nel 1990 - dice il segretario nazionale dei chimici -. Nell'arco di questi cinque anni il settore della gomma ha subito profonde modifiche, dovute alla difficoltà registrate dal mercato delle auto. La crisi ha colpito tutti gli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia", in modo particolare la sede di Alessandria dove, tra il '92 e il '93, c'è stata la perdita di circa 300 posti. Senza dimenticare lo stabilimento di Cuneo dove, nello stesso periodo, si è fatto ricorso a circa 40 settimane di cassa integrazione. In quattro anni i dipendenti del gruppo sono diminuiti di 1434 unità a fronte però di un aumento della produttività pari al 10%».

«A questo punto, grazie anche alla ripresa del mercato dell'auto - spiega Rinaldini -, riteniamo che ci siano le condizioni per impostare un serio confronto con l'azienda e per arrivare quindi a concordare l'efficienza degli stabilimenti con il salario degli addetti, nel pieno rispetto dell'accordo del 3 luglio. I nostri obiettivi sono: avviare una discussione positiva con la direzione del gruppo e consolidare l'occupazione nelle sedi. Nel caso di Alessandria vanno salvaguardati i mille posti già esistenti. In altre situazioni, come alla sede di Cuneo, l'azienda sta procedendo a nuove assunzioni (100 posti), un dato sicuramente importante, che potrebbe però essere migliorato, visto che, nello stesso stabilimento, si continua a fare ricorso al lavoro straordinario».

Un dipendente «Michelin», impegnato sui tre turni, guadagna circa 1.700.000 al mese; mentre un addetto al servizio giornaliero può arrivare su paga media mensile di 1.500.000 Lire.

L'approvazione del contratto di gruppo faciliterebbe sicuramente la soluzione anche delle varie vertenze aperte a livello aziendale. Nello stabilimento di Cuneo i sindacati chiedono una regolamentazione del ricorso al lavoro supplementare. Nelle torinesi sono aperte invece questioni legate alla situazione ambientale e alla ristrutturazione tecnologica.

Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte

La «ripresa» è confermata anche dai dati forniti recentemente dall'azienda relativi al ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Nel 1993, nel gruppo, si erano utilizzate 804.748 ore, nel 1994 solo 253.620 ore. Per il 1995 non sono invece previsti ricorsi a questo tipo di ammortizzatore sociale.

Carlo Giordano

Alla Ferrero in arrivo gli aumenti

In due anni previste 150 mila lire in più al mese
Si riduce a 36 ore l'orario medio settimanale

ALBA. E' stata definitivamente approvata dall'assemblea delle rappresentanze dei lavoratori delle industrie alimentari, tenuta a Chianciano, l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che riguarda 350 mila persone in Italia. Le richieste verranno presentate alla Federalimentare in settimana: ai primi di dovrebbero avviarsi le trattative.

Fra le aziende più importanti interessate al rinnovo contrattuale, c'è la dolciaria «Ferrero con sede ad Alba e oltre cinquemila lavoratori in Italia. Il gruppo, che occupa complessivamente più di dodicimila persone, si colloca al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario.

I punti principali della piattaforma riguardano un aumento salariale medio di mila lire mensili come obiettivo da raggiungere in due anni.

In relazione alla riforma del sistema di previdenza pubblica, è prevista l'istituzione di un Fondo nazionale di previdenza complementare con adesione a base volontaria per tutti i lavoratori del settore. Tale fondo dovrà essere alimentato da quote a carico dell'azienda, dei lavoratori e attinte dal «trattamento di fine rapporto». La normativa contrattuale dovrà definire i criteri per la costituzione del fondo.

I lavoratori delle industrie alimentari hanno approvato il nuovo contratto

Per quanto riguarda l'orario, sono previste 39 ore settimanali per i giornalieri. Per i lavoratori a ciclo continuo e semicontinuo (sabato compreso), l'orario medio settimanale si riduce a 36 ore. Secondo l'ipotesi di piattaforma, la promozione e il sostegno dell'occupazione devono diventare obiettivo prioritario. In particolare si chiede che sia consentito alle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di verificare e negoziare l'utilizzo dei contratti a termine, di formazione lavoro, il ricorso al lavoro stagionale, l'estensione del «part-time».

Altri punti della piattaforma riguardano i diritti e la tutela delle pari opportunità per tutte le figure presenti nel mondo del lavoro; ambiente, salute e sicurezza; nuovi sistemi di inquadramento basati su aree professionali e relazioni industriali.

Si chiede che sia affermato il ruolo della formazione ai fini dell'aggiornamento e riconversione professionale dei lavoratori. Infine, si auspica l'istituzione dei Comitati europei d'impresa.

A proposito della «Ferrero», a questo scopo, è fissato per il 29-30 e 31 marzo, ad Alba, un incontro delle rappresentanze dei lavoratori degli stabilimenti europei (italiani, tedeschi, belgi, irlandesi, francesi). Altre riunioni si sono già svolte negli ultimi due anni per dar vita al Comitato d'impresa Ferrero, il sindacato aziendale europeo, che possa far da interlocutore con la direzione del Gruppo.

Giuseppina Fiori

I nuovi concorsi della Regione Piemonte

Borse di studio Usl a medici e ricercatori

Come di consueto il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi i bandi di provenienti dalle varie province piemontesi. Pochi gli enti pubblici che risolvono i problemi di organico aggirando il blocco delle assunzioni. Numerosi, al contrario, gli incarichi a tempo determinato, i trasferimenti e le borse di studio per ricercatori.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl 20 (piazza Cavallotti 7): 1 assistente amministrativo, trasferimento.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 1 direttore sanitario e 1 primario radiodiagnostica per Nizza Monferrato, supplenti; 8 incarichi medicina fiscale, 8 mesi.

Biella. Occhieppo Inferiore, Comune: 1 vigile urbano.

Cuneo. Borgo Dalmazzo, Azienda Usl 15 (piazza don Viale 2, tel. 0171/261.919) incarichi temporanei a 8 assistenti: 1 di organizzazione servizi sanitari di base, 1 di medicina generale e 1 recupero e riabilitazione funzionale. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6): 1 assistente tecnico sostituto. Bra, Azienda Usl 18 (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201), incarichi: 1 tecnico di radiologia, 1 vigilatrice d'infanzia.

Novara. Oleggio Castello, Comune: 1 impiegato 6ª qf.

Torino. Azienda ospedaliera Cirm/Sant'Anna (corso Spezia 60): 2 borse studio 12 mesi di medici per «Progetto informatizzazione cartella ostetrica e ginecologica» e «Fibrinolisi intraventricolare nel trattamento dell'emorragia intraventricolare del neonato prematuro»; 2 borse studio per assistenti sociali su «Salute dei bambini extracomunitari» e «Tutela materno infantile in situazione a rischio sociale»; 1 borsa studio per diplomati trilingue (italiano, arabo, inglese), tema «Impatto dell'emarginazione sociale sui servizi sanitari». Azienda Usl 1 (via San Secondo 29): 4 terapisti della riabilitazione a tempo determinato; 8 farmacisti supplenti. Azienda Usl 8 (via Tofane 71): 2 aiuti medicina generale, 1 primario psichiatria. Azienda Usl 3 (via Foligno 14): 1 aiuto anestesia e rianimazione; 1 vice direttore sanitario per l'Amedeo di Savoia in trasferimento; 1 direttore sanitario supplente. Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente cardiologia, sostituzione. Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (Regione Gonzole 10): 8 tecnici anatomia e istologia patologica. Carmagnola, Comune (piazza Manzoni 10) addetti dalla all'8ª qualifica funzionale. 5ª qf: 1 operatore su computer, 1 stenodattilografo, 1 dattilografo, 1 aiuto archivista, 8 autisti com-, 8 aiuti educatori, 1 muratore responsabile, 5 vigili urbani; 6ª qf: 1 ragioniere, 1 geometra, 3 amministrativi, 5 brigadieri, 1 capomesso; 7ª qf: 1 istruttore direttivo servizi demografici, 1 al personale e 1 all'edilizia privata, 1 assistente sociale; 8ª qf: 1 vicecaporipartizione servizi tecnici, 1 direttore museo di Storia naturale. Condove, Comune (telefono 011/964.31.02): 1 istruttore amministrativo 6ª qf a tempo determinato. La Loggia, Comune (tel. 011/982.72.65): 1 ingegnere 7ª qf., 12 mesi. Sauze d'Oulx, Comune: impiegato 5ª qf, 5 mesi. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1, tel. 0121 / 233.850): 1 direttore amministrativo.

Vercelli. Borgosesia, Azienda Usl 11 (via Marconi 30, telefono 0163/203.111): 1 dirigente presidi ospedalieri 8 mesi. [c. n.]

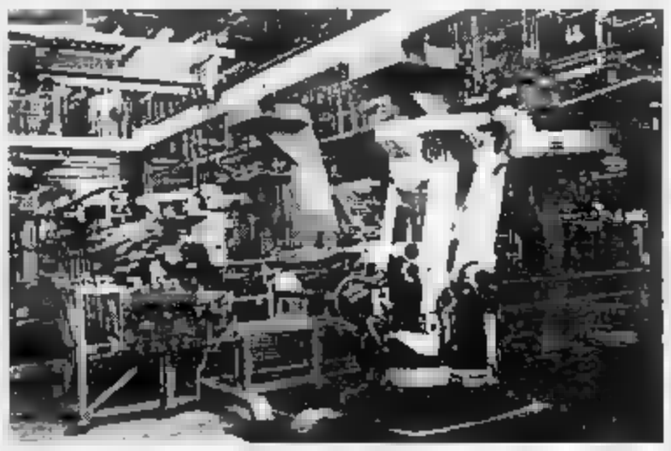
Ad Albano la società «Ge.c.ma» si stabilisce nei capannoni dell'ex cartiera

Nuovi posti di lavoro nel Vercellese

Sarà trasferita una parte dell'attività collaterale al gruppo Fiat che riguarda selezione e verifica dei materiali. Entro maggio saranno assunti circa 50 nuovi dipendenti. Già avviate le selezioni

ALBANO VERCELLESE. Si amplia ad Albano Vercellese, nei capannoni dell'ex cartiera, e diventerà operativa entro i primi giorni di maggio, l'attività della «Ge.c.ma srl», la società che si occupa di gestione computerizzata dei magazzini con settori di competenza che spaziano dalla meccanica all'elettronica, dall'informatica alla componentistica e ricambistica per il settore auto, con attività diagnostica e di analisi tecnica dei particolari. Fa capo alla cooperativa vercellese «L'Arciere» che ne è la maggiore azionista, ed è presieduta da Paolo Ambrosini.

Finora ad Albano lavorava una mezza dozzina di persone impegnate da anni nel settore tessile per le gestioni di magazzino, degli ordini e delle spedizioni: da maggio, però, quando inizierà la nuova attività, il numero dei lavoratori è destinato a decuplicarsi passando da 5 a 50: i dipendenti si occuperanno anche della selezione e del controllo dei materiali connessi con l'industria automobilistica.



L'attività della «Ge.c.ma», collaterale al gruppo Fiat nel settore auto, si amplierà anche nel Vercellese

In pratica ad Albano si trasferirà parzialmente un settore dell'attività che attualmente la «Ge.c.ma» svolge a Chivasso, nel comprensorio industriale dismesso dallo stabilimento «Lancia». Gli altri poli in cui la sua attività è articolata si trovano a San Giorgio Canavese, dove ci si occupa esclusivamente di materiali Olivetti; ed a Torino, in via Medardo Rosso.

Sia a Chivasso sia a Torino l'attività dell'azienda è assorbita interamente dal settore auto del gruppo Fiat e lo stesso verrà ora per Albano, dove sarà trasferito tutto il lavoro con la selezione ed il controllo dei materiali.

Attualmente sono in avanzata fase di realizzazione i lavori di ristrutturazione e sistemazione in alcuni capannoni dell'ex azienda cartaria.

A differenza di quanto è avvenuto a Chivasso, dove in base a precisi accordi sindacali la «Ge.c.ma» ha dovuto assorbire 150 operai che erano stati licenziati dalla «Lancia» e collocati in cassa integrazione, ad Albano gli avviamenti al lavoro saranno liberi e seguiranno le normali procedure previste per questo tipo di assunzioni.

Date le condizioni in cui versa l'economia del capoluogo e del suo hinterland, non saranno assolutamente difficoltà per selezionare il personale necessario: i primi colloqui di selezione sono già in corso.

Walter Camurati

Novara, l'Istituto diventerà leader indiscusso nel mercato della cartografia

De Agostini conquista il mondo

Un accordo con il maggior editore americano

NOVARA. De Agostini diventa leader mondiale nella cartografia. L'Istituto geografico di Novara ha siglato un accordo con la Rand Mc Nally di Chicago, la maggiore editrice del settore negli Stati Uniti, costituendo una joint venture che porta a Vignale nuove tecnologie e dalla sede di Londra proietterà i due partner alla conquista dei mercati di tutto il pianeta.

Dall'intesa, l'azienda di via Giovanni da Verrazzano acquisisce infatti in esclusiva per l'Italia i diritti del «World Digital Data Base». E' il più sofisticato sistema cartografico digitale, capace di produrre con la massima qualità atlanti e carte geografiche di tutto il mondo, in varie scale e con differenti colorazioni.

De Agostini manterrà comunque l'esclusiva sul mercato nazionale, così come la Rand Mc Nally conserverà quella nord americana. L'accordo nasce da un collaudato rapporto tra le due società: «E' da oltre 40 anni che intratteniamo cordiali relazioni commerciali - ricordano a Novara -: nell'82 la magnifica cartografia dell'Istituto è stata scelta per il Grande Atlante geografico, commercializzato dalla Rand Mc Nally negli Usa e in tutti i mercati di lingua inglese». Ora si allargano ad uno sfruttamento commerciale senza confini e aperto al futuro: riguarderà tutti i prodotti derivati in forma stampata o in elettronico multimediale.

I termini dell'accordo sono già stati illustrati alle organizzazioni sindacali dal direttore generale dell'area libri, dottor Andrea Boroli. Positive le prime valutazioni. «E' un accordo importante - dice Clementino Villaraggia, segretario provinciale della Fis Cisl -, determinante per lo sviluppo delle strategie De Agostini. In azienda, l'introduzione delle nuove tecnologie comporterà modifiche nei metodi e nei flussi di lavoro, nuove figure professionali nel campo della cartografia. Come sindacato possiamo che attenderci adeguati benefici in termini di nuovi posti di lavoro».

Aspetti occupazionali che il direttore Boroli, pur tenendoli in considerazione, al momento preferisce non affrontare. «E' prematuro - dice -, prima bisognerà attendere l'arrivo del data base, previsto entro il '95, che implica adeguati periodi di addestramento del personale e attente valutazioni sul impatto nell'organizzazione del lavoro. Molto dipenderà anche dai risultati di marketing che si otterranno all'estero. Sono prospettive a medio si andrà a regime fra quattro o cinque anni».

Con l'accordo americano la De Agostini avrà i diritti del «World Digital Data Base», sofisticato sistema cartografico

Pietro Benacchio

Anticipazioni su Vignaledanza in scena al Comunale

«Grass» in anteprima

Prova generale con artisti e organizzatori della nota coreografia di Mats Ek. Sarà una delle novità al prossimo festival monferrino

ALESSANDRIA. La Compagnia del Teatro Nuovo di Torino a Vignaledanza '95 ballerà «Grass», una celeberrima coreografia ideata dal grande Mats Ek che l'etoile torinese Pompea Santoro, del Cullberg Ballet di Stoccolma, ha portato con successo su palcoscenici internazionali. Un evento di cui il Teatro Comunale di Alessandria ha ospitato in anteprima la prova generale.

C'erano i ballerini, Luca Martini, il cubano Antonio Aguilo, Marisa Milanese, Stefania Ricatti, Elena Schneider, ma c'era anche Pompea Santoro, a cui il coreografo Mats Ek ha affidato il compito di curare il montaggio del balletto, concesso in esclusiva per l'Italia al Teatro Nuovo.

C'erano anche Gian Mesturino, patron del Teatro Nuovo e del festival Vignaledanza, e la moglie Germana Mesturino, che si occupa dell'aspetto stagistico della kermesse estiva vignalese.

Mesturino ha annunciato, al termine della prova generale, che «Grass» sarà uno dei pezzi forti del cartellone della diciassettesima edizione del festival di Vignale, in programma dal 10 al 5 agosto.

«Si tratta di un pas de deux - ha spiegato Pompea Santoro - in cui vengono rappresentati tre stadi importantissimi della vita: l'infanzia, l'amore, la vecchiaia. A interpretarli sono un uomo e una donna, immersi in un prato d'erba altissima, che esprimono emozioni ora tenere ora violente, cadenzate dalle note di Sergej Rachmaninov».

Pompea Santoro non sarà a Vignaledanza soltanto come supervisore di «Grass», ma anche come interprete di uno spettacolo insieme a un gruppo di solisti del Cullberg Ballet. Inoltre condurrà uno stage riservato ai ballerini professionisti e ai giovani allievi che supereranno una severissima selezione. Patron Mesturino ha poi annunciato che, dopo il successo raccolto lo scorso anno con «Il tango delle ore piccole», portato poi in tournèe in diversi teatri e piazze, Roberth North creerà appositamente per la Compagnia di danza del Teatro Nuovo una nuova coreografia intitolata «Animali metropolitani»; un'altra pagina inedita da portare in scena sotto la grande vela bianca di Vignale.

(s. m.)

La ballerina torinese Pompea Santoro etoile del Cullberg Ballet di Stoccolma sarà una delle protagoniste alla prossima edizione di Vignaledanza

Indetto dal Lions

Un concorso per studenti tortonesi

TORTONA. «I Lions per i giovani 1995» è il titolo del concorso indetto dal Lions Club Tortona Castello sulla vita di provincia nel Tortonese e sull'aspetto turistico della zona.

Il concorso è aperto agli studenti della scuola media superiore della città, di età compresa tra i 17 e i 19 anni. Il vincitore sarà premiato con un viaggio e un soggiorno di due settimane negli Stati Uniti, ospite di strutture Lions organizzate nell'ambito degli «Scambi giovanili» del Lions International. La prova consiste nella trattazione di uno di due temi.

Il primo riguarda gli «Aspetti caratteristici, curiosità e tradizioni della vita di provincia, colti nella realtà del Tortonese».

Il secondo tema è «Illustra gli aspetti di Tortona e del Tortonese che potrebbero interessare un turista». Gli elaborati dattiloscritti e anonimi dovranno essere accompagnati da una busta chiusa con nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e scuola frequentata.

Dovranno inoltre pervenire entro e non oltre il 10 marzo alla segreteria del Lions Club, e dovranno essere indirizzate a Maria Teresa Amelotti, via Devani 38, 15057 Tortona. I lavori, corredati da una sintesi nella lingua straniera conosciuta avranno titolo preferenziale. Al vincitore verrà data comunicazione tramite la presidenza della scuola.

(m. l. m.)

Aperte iscrizioni

«Il gabbiano» forma animatori

Ci sono ancora pochi giorni per iscriversi ai corsi di formazioni per animatori della cooperativa «Il gabbiano»: le adesioni saranno accettate fino a martedì 28 febbraio in via Galilei 38, sede della Cooperativa: l'iscrizione costa 100 mila lire. La frequenza ai seminari consente di assimilari nozioni di teoria e pratica per esercitare l'attività di animatore in soggiorni o centri estivi che ospitino giovanissimi: requisiti essenziali, oltre a una certa motivazione, sono la maggiore età e un diploma di scuola media superiore.

I corsi sono distinti in due livelli: uno di base, l'altro riservato a chi è alla prima esperienza nel settore. Per i principianti sono 70 le ore di lezione, con tirocinio pratico finale. Saranno fornite nozioni di grafica, teatro ed espressione corporea, tecniche manuali, canti e danze popolari. Il seminario impartisce anche lezioni di primo soccorso e come gli animatori devono strutturare il loro lavoro all'interno di un'équipe. Il corso-base durerà da marzo a maggio, con numero chiuso di partecipanti, non superiore a 25.

Nel corso di approfondimento (45 ore), l'obiettivo sarà puntato soprattutto sull'aspetto educativo e quello organizzativo. Per informazioni, si può telefonare alla cooperativa «Il gabbiano», al numero 0131/232.404.

(h. v.)

ITALIA AL CINEMA

Riservato
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,50/22,30
L. 10.000/8000

Rivelazioni 2R
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ambra
252.079
Or.: 19,45/22,20
L. 8.000 (posto un.)

Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. 2h 15' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel.
Or.: 21,15 L. 15.000
Solo posti in piedi

Salone Meraviglia

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000

Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio fesce e fugge; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Camerieri 2R
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 8000 posto unico

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000

Stargate 2R
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

252.707
Or.: 19,50/22,25
Lire 10.000 posto unico

CASALE
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 15
Lire /8000

OGGI CHIUSO

Cristallo
(0144) 322.400
Or.: 21
Lire

OGGI

CASALE
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Camerieri 2R
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Poli
Tel. 0142 452.081
Or. 20,10/22,20
L. 10.000 (posto unico)

Martha
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, L. Cavani (Germ. '73) — La storia di un medico sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla , tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno
Tel. (0142) 452.618
L. 10.000/7000

Frankenstein 2R
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Una scienziato «costruisce» una creatura dotata che poi sfugge al controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.200
Ore 20,20, 22,20
L. 10.000/8000

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa al gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81411
Or.: 21
L. 9000/8000

Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'

Lara
Tel. 0143 82.895
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 posto unico

OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Ore 20; 22,30
L. 8000/6000

2
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/640.124
Or.: 21,15
Lire 9000 posto unico

Insalata
di Y. Maimine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ivatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella favola Parigi. Due mondi a confronto fra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Bilancio molto positivo dopo le polemiche

Più classi e più allievi rivive la scuola «Rebora»

OVADA. All'inizio dell'anno scolastico '93-'94, molti avevano visanto apprensione le vicende della scuola di musica «Rebora»: cambio del coordinatore, cambio del direttore del corpo bandistico, assunzione diretta della presidenza da parte del sindaco.

La vice presidente Vittoria Tasca, facendo un bilancio, ha voluto ricordare il contributo del maestro Giacomo Soave che per oltre 15 anni ha curato la direzione della scuola, ora sostituito dal maestro Andrea Basevi. «La procedura - osserva - seppur necessaria, è stata certamente un po' affrettata, ma va ricordato il lavoro positivo svolto da Soave, tanto che la scuola, anche col nuovo direttore, ha mantenuto la stessa impostazione, sia per i corsi sia per la concertistica».

«Non va dimenticata - prosegue - la crescita che ha avuto; passata da 7 cattedre a 22, dove sono ora impegnati 19 insegnanti per 140 allievi».

Col passare degli anni, inoltre, si è concretizzata sempre più la tendenza a dare una qualificazione locale, utilizzando insegnanti locali, ex allievi ora diplomati. In questo quadro è attuato anche il cambio del direttore del corpo bandistico che ha visto arrivare al posto del maestro Renato Bellaccini, una sorta di istituzione della banda ovadese, il giovane Giovanni Battista Olivieri.

Una scelta felice: il corpo bandistico, con il giovane maestro, è ringiovanito, attirando anche le nuove leve. Infine non vanno dimenticati il corso per i bimbi dai 3 ai 6 anni e le lezioni nelle scuole elementari, a cui sono interessate 15 classi del 1° circolo e 5 del 2°.

(r. bo.)

OGGI E NOTTE

Si replica «Salone Meraviglia»

Si replica stasera al Comunale di Alessandria (inizio ore 21,15) «Salone Meraviglia - Storia d'amore, di frutta e di capelli», con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito. I posti sono tutti esauriti. Per informazioni e eventuali disponibilità telefonare 0131/234240. (r. al.)

Film d'autore da tutto il mondo

All'Arlecchino di Voghera, per Grande Schermo, stasera sarà proiettato «Insalata russa», di Youri Mamine. Al Comunale di Ovada la rassegna «Da Cannes a Venezia» prosegue (spettacolo 21) con «Prestazione straordinaria» di Sergio Rubini. Poli di Casale per «Anteprime di cinema» si proietta «Martha» di Rainer Werner Fassbinder. Proiezioni alle 20,10 e alle 22,20. (r. al.)

CARNEVALE

In festa con l'Aido a Pontechino

Alla discoteca Ok Pontechino di Morsasco, sulla statale Acqui-Ovada-Genova, domani festa in maschera organizzata dall' Aido di Acqui: musica dal vivo con Stefano Vinci. (b. v.)

Un successo per Antonio Albanese

NEI LOCALI

Dal punk rock al piano bar

Arrivano da Latina i «Mondo topless», band di punk rock che suona stasera al Thunder road di Codevilla. Al disco bar Mixer viale Saffi, a Novi, «Night music party» con Roberto Rossi alla consolle. Al Saint Paul suona tutte le sere Fabio Tolu: repertorio internazionale, soprattutto grandi successi, con un pizzico di ritmo. (b. v.)

DANZA

A lezione di tango dall'etoile

La ballerina sudamericana Andrea Man, etoile di danza moderna, coreografa e insegnante alla scuola comunale di danza del Teatro Nuovo di Casale, organizza il secondo corso di tango argentino. Le lezioni sono cinque, ogni mercoledì alle 20, nella sala della scuola di danza, a palazzo «Trevisio», in via Trevigi. (s. m.)

Al via con il Ops

Comincia sabato a Casale il laboratorio artistico dei mimi Ops, che si terrà al Centro giovani di via Crove e sarà aperto a tutti. Per informazioni Mauro Coppa, 0142/77396. (t. f.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 T. 856.521 **Rossa - Effetto Cinema - Donne senza trucco** di K. Von Gamer con K. Remmers. N. Kronjäger. Or.: 16, 18.45.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Frankenstein** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
AMBRA c. C. Salute 77, tel 210.985. Vedi spettri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel Sala 1. **Stargate** Or. 14.45, 17.20; 19.55, 22.30. Sala 2. **Forrest Gump**, 13 nomination agli Oscar. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala3. **Pallottole su Broadway**. Or. 14.30, 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **The River Wild - Il fiume della paura** Or. 15.45; 18;
CAPITOL via San Dalmazzo 74 **Kika**. Or.: 15.45, 18, 20.15.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. **Clerks (Commessi)**. Or. 15.30, 17.15, 19; 20.45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gambaldi 32/e **Pallottole su Br y**. Or. 15; 16.50, 18.40, 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gambaldi 32/e **4 matrimoni e un funerale**. Or. 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650 7100. **Balle al bar**. VM 14. Or. 16.30; 18.30, 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or. 15.45; 18, 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Frankenstein**. Or. 15, 17.30, 20; 22.30
ELISEO BIJU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or. 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15.10, 17, 18.50 **Strane storie (racconti di fine secolo)**. 21 anteprima ad invito.
EMPIRE p. P. Veneto 5 **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15.10, 16.55; 18.45; 20.35 - 22.30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20.20; 22.30
FARO v. Po 30 T. 817 33 23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 87. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Benzoni 4 **Stargate**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
KING via Po 21 tel 812 5866 **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 16,50, 18.40, 20.30.
KONG v. S. Teresa 5. Il **coloncello Chabert**. Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 nomination. Or.: 14.45; 17.20, 19.55; 22.30
LUX Gall. San Federico **Poliziotti**. Or.: 15.10, 17.05, 19, 20.55, 22.50
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cinema della diversità** a Cineforum Psicoletto: **Family Life** (id.) Or. 17.30 Ore 22 **Pulp Fiction**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Or. 17.50; 20,10; 22.30
NAZIONALE 2 v. 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15.30 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15.30; 17.50, 20,10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14.45; 17,20; 19.55; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Rivelazioni**. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Tel. 562 0145 **Camerieri** di L. Pompucci Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 238. **Quiz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: (tel 23/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recite straordinaria il 4/3 ore . Biglietteria ore 10-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab di Torino 20,45 va in scena **Edipo** (Edipo re e Edipo a Colono) di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Biglietteria del T.S.T., via Roma 48 (ore 12-18, lun. riposo). 817.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Torino), reg. F. Passalore. Recite scol. su pren. mattino 10. Stag. in abb. 7 spett. a comm. brill.; teatro contemporaneo, cabaret, ra. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**, relativo al processo Cassan
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top**, musicale
2 - **Tg 4**

Telestar

19 - **Crazy**, musicale
20 — **Tg 6**
20,30 **Effetto notte**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23,— **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo

19 — **Daltam III**, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquorade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22— **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Sempel il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alla 8**, sit.
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23.30 **Sotto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros**
1,45 **music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Primantenna Supersix

18,45 **Tg sera**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta

19 — **Quinta**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il che prezzo la vittoria**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Tarenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio

17,05 **Casa Capozzi**, sit.
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Una Assassinio**, film
21,30 Partita di calcio amichevole: **Spagna-Germania**
23,15 **Pescar**
24 — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tal

20,05 **Qui Piemonte**, documentario
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei Elle ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 , sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantur der barbutin**
23,45 **cantar.**

Telecampione

20,45 **Business**
20,55

21,50 **news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non sola nota**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
20,30 **Rubrica di Pallavolo**
22 — **Rubrica di Cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, programma di cartomanzia
22,45
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Leggende metropolitane**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gioventù ribelle**, film
22,30 **Pietre vive: Piccoli tesori sconosciuti**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **L'amico stravagante**, film
22,20 **Parliamone, I parte**
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone, II parte**
23,40 **Informasette**
24 — **Cantano far bene l'amore**
1,20 **Informasette**

● **Eventuali e variazioni programmi sono causati dalle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MISTRAL CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
MERCOLEDI' 22
dalle 21.30
ingresso riservato ai gay
obbligatoria
Via Pavesi 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
0131 60.139 - 0339 131 43.669

Intensi allenamenti per preparare la trasferta di Leffe: domani amichevole a Savona

Grigi da record anche col Totocalcio

Il primo successo interno del girone A in 12ª casella

ALESSANDRIA. Ripresa, ieri pomeriggio, degli allenamenti per i grigi: la trasferta di Leffe è alle porte e capitan Zanuttig e compagni intendono allungare la breve, per ora, «striscia» di risultati positivi consecutivi che ha raggiunto quota tre.

In giornata si conosceranno le condizioni fisiche del centrocampista Paolo Perugi. Il giocatore, nativo di Pistoia, ci teneva domenica a fare bella figura davanti agli ex compagni, ma uno stiramento muscolare lo ha costretto fuori dopo tre minuti di gioco. La sua sostituzione è avvenuta al 5° minuto, esattamente come era accaduto lo scorso 4 ottobre a un altro centrocampista dei «mandrogni», David Fiorentini, costretto ad uscire, per infortunio, nella gara di Monza.

Il buon momento dei grigi è anche confermato dalle cabala. Domenica l'Alessandria era inserita nel concorso pronostici del Totocalcio numero 27, in dodicesima casella. E per la prima volta al Moccagatto, nell'attuale stagione, l'Alessandria è consentito agli scommettitori di giocare il segno 1, che in tale posizione era in ritardo da tre settimane. La presenza dei grigi in schedina non è comunque l'unica. Nel concorso numero 13 del 4 novembre, ora in programma la sfida contro il Bologna, rinviato per l'alluvione. E, successivamente, Zanuttig e compagni tornati alla ribalta del Totocalcio a fine anno: ma il 30 dicembre la partita disputata a Casale, contro il Fiorenzuola, registrò solo un X (la gara si concluse sul punteggio di 1-1).

Il segno 1 in dodicesima casella è uscito soltanto 4 volte nelle precedenti settimane e, caso singolare, mai una formazione del girone A della C1 aveva fatto sognare gli scommettitori con il successo in casa: le vittorie, da settembre a domenica, avevano, infatti, premiato Reggina, Empoli, Casarano, Juve Stabia e Nola (tutte squadre che militano nell'altro raggruppamento della C1) oltre il Fano (serie C2, girone B) il 15 gennaio scorso.

Domani, con inizio alle 15, è prevista un'amichevole per i grigi che scenderanno in campo in Liguria allo stadio Bacigalupo di Savona contro i biancoblù che giocano nel campionato nazionale dilettanti.

Intanto, ieri pomeriggio a Castellazzo Bormida si sono svolti i funerali di Girolamo Alessio, padre di Agostino, da anni magazziniere dell'Us Alessandria.

Roberto Gelato

Il capitano dei grigi, Andrea Zanuttig (nella foto), al rientro dopo avere scontato un turno di squalifica è stato protagonista di un ottimo secondo tempo nel match la Pistoiese. La «prima volta» in schedina per l'Alessandria allo stadio Moccagatta ha portato fortuna alla squadra del trainer Motta

Podismo: in 150 a Tortona

Premiazioni volanti all'arrivo s'impone l'arquatese Simeoni

TORTONA. Ha vinto il favorito, tra i 150 podisti che hanno gareggiato nel campionato provinciale di corsa campestre, Denis Simeoni, arquatese di 31 anni, ha tagliato per primo il traguardo, dopo 8 giri del circuito della «colonia solare del castello»: mille metri di saliscendi, curve secche e fango quanto basta. Per un dettaglio (corre per un club di Bologna), Simeoni non potrà fregiarsi del titolo seniores, che invece è andato ad Antonello Parodi, dell'Ata Acqui: in casa Parodi avranno brindato, perché anche Chiara - sorella di Antonello - è stata prima fra le seniores.

Alle spalle di Simeoni, e davanti a Parodi, si è classificato il tortonese Roberto Ghirotto, che ha vinto il titolo fra gli Amatori B, dai 30 ai 39 anni.

Nel bilancio finale, spicca un rilievo: erano pochissimi i ragazzini. Cinque tra allievi e allieve, una ventina di cadetti: davvero poca linfa in una specialità, il cross, dove abbondano figure romantiche, personaggi d'altri tempi. Come Gianfranco Toschi, uno che preferisce le corse di lunga durata: a Tortona, per lui, è stata solo una sgambata. Arrivava da Avignone, dove si era cimentato in una «cento chilometri»: chi lo conosce giura che, in 35 anni, avrà percorso più di una volta il giro del mondo.

Intanto, ha vinto il suo quinto titolo consecutivo Dino Bellinzona, 56 anni: è stato il primo nella categoria che va dai 50 anni in su (i Veterani B), ma si è lasciato alle spalle non pochi quarantenni.

Gli altri titoli sono andati a Roberto Orsini e Simona Caligiuri (Esordienti), Alessandro Segato e Ilaria Currò (Ragazzi), Andrea Saidu ed Erica Caviglio (Cadetti), Emanuele Orlando e Federica Seymandi (Allievi). E poi, ancora: ad Andrea Sciutto e Vania Baldizzone (Juniores), Adriano Gemme (Amatori A), Marina Cutela (Amatori femminile) e Rosario Donato (Veterani). Qualcuno penserà al tempo perso per le premiazioni: macché, con grande spirito pregustano un ufficiale di gara metteva la medaglia al collo del vincitore, subito dopo il traguardo.

La gara tortonese è valida anche per il Trofeo Cross, che sarà assegnato dopo le prove di Novi (recupero fissato per l'11 marzo) e di Monte Valenza, il 19 marzo. **[b. v.]**

In provincia si disputa il trofeo Cross

CALCIO AMATORI

Uisp: frenata della Cral l'Ovma rimane in vetta

NEL campionato di Super Eccellenza Uisp la capolista Autosalone Ovma rinvia la gara di Piovera, le contendenti ne approfittano solo in parte: la Cral dipendenti comunali si fa imporre il pari casalingo dal Mede (2-2) mentre Bozzolo Paola gioielli e Valenza calcio perdono in casa con Pensiero fiorito (3-4) e Arci Pecetto (1-1). Vanno a mille solo l'Avis valenza (che strapazza il Pedron calzature, 6-1) e il Mandrogne che supera il Cova di Cova (2-0).

In Eccellenza, la Soms Cristo Arezzoli non perde un colpo (ha vinto con la Safa 84 per 2-1), ma molla il Francavilla che ha regolato con lo stesso punteggio il coriaceo Strovi. Fermi Bermar reporter-Motor bike Lancia e Anspi Cassano-Come Campo Ligure, che hanno giocate altre due gare, terminate in parità: Avis Valenza-Girasole (0-0) e Voghinese-Cost (2-2).

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, rallenta la Soms Ovada, che si fa bloccare nel derby con la Croce Verde ovadese (1-1) e il Roccagrimalda, battendo il Carpeneto (1-0), balza al comando. A stretto contatto, anche il Predosa (3-0 sull'Impresa Bovio) e il Cadepiaggio cantina Divano (1-1 a Sezzadio).

Nel girone di Novi-Tortona, il pareggio della Real junior con la Cebal italiana, consente all'Aurora, vittoriosa su Primantenna (2-0), di affiancarla in vetta alla graduatoria. Può dire la sua il Real Villa (2-1).

Nel raggruppamento Novi-Tortona-Alessandria-Casale-Valenza, La Cooperativa raccolta latte ha inflitto severo 4 a 1 allo Sporting 91, mentre è tornata alla vittoria l'Associazione Marocchini (2-1 sul bar Cristallo). Punteggio tennistico dell'Alpla Milano sull'Atletico Bettale (6-2) e divisione della posta tra Delta Line Computer-Polizia penitenziaria Voghera (2-2). Questi infine, i risultati dei cuperi: Avis Valenza-Mandrogne 3-1; Cantina Divano-Silvanese 1-1; Mornese-Impresa Bovio 1-0; Scuola Polizia-Marocchini 1-0.

Aics. Circolo Cral a valanga: ha superato per 4-0 la Fraschetta, staccando di una ulteriore lunghezza l'inseguitrice Lobbi, che non è andato oltre il pari con Lauria pentofoleria (3-3). Bene la Plastal Castelceriolo, che ha espugnato il terreno del Luciano Eco (3-2) e la Soms Pietramarazzi, che ha affossato l'Assibar (3-1).

Vincenzo Milone (Bozzolo)

Nel girone B, l'incontro abbigliamento si è concesso una pausa, dividendo la posta col Solero 90 (0-0) permettendo all'Archidea 2000, vittoriosa di misura sulle Cabanette (1-0) di ridurre lo svantaggio a 4 lunghezze. Il bottino più vistoso è dello Soms Valmadonna, che ha rifilato un poker di reti al Millepiedi Fubine.

Ancol-Uisco. Grande incertezza nell'Eccellenza, dove il Cabrino Gusmano, prevalendo sull'Ideal Mobili (2-1), si è portato in vetta alla classifica. Nel girone B, la Ferramenta Garoppo continua la marcia: questa volta a cadere sotto i suoi colpi è maglio è stato la Monferrina Corrina (2-0). Insegue il Balzola, che ha diviso punti e reti con la Croce Rossa (2-2).

Acsi. Un bottino di 43 reti nel campionato di calcio a 5, in scena al palasport di Stazzano: tutte le squadre impegnate hanno segnato a raffica, a cominciare dalla capolista Atletico Vignole (8-1 all'Abeille Casale). Scatenate anche la Cooperativa novese Csm sulle Costruzioni Bailo Borghetto (8-5) e l'Impresa Gualco A, nel derby con i in formazione B: 8-4. In quest'ultima gara, Repetto ha segnato poker di gol. L'ultimo successo è del Forno Fresonara sulla Pizzeria del Ponte Serravalle (5-4).

Intanto, si è giocato un recupero del ventesimo campionato provinciale di 11 giocatori, che riprende nel fine settimana: la Pro Norma Acqui ha superato per 2-1 l'Inter club Novi.

Rodolfo Castellaro

BASKET

Serie D: gli ovadesi di nuovo al comando

Tre Rossi a bomba aggancia il Loano

OVADA. La Tre Rossi Basket Ovada che gareggia in serie D ligure, nell'ultimo turno, al «Geirino», ha battuto il Loano ed è tornata al comando della classifica. Attualmente gli ovadesi condividono il primo posto con i liguri che però hanno giocato una partita in più e nel prossimo turno sono a riposo.

A fine settimana, quindi, la parte alta della classifica assumerà un aspetto quasi definitivo, anche se mancheranno ancora 5 giornate alla conclusione del campionato. Anche perché la Tre Rossi (24 punti) giocherà sul campo del Pegli, attestato in terza posizione con il Granarolo (20 punti), impegnato sul parquet dell'Asso Savona, attestato a quota 18. Proprio in base agli incontri da disputare, sembrano favorite per l'accesso ai play off la Tre Rossi, il Loano e il Granarolo. E non bisogna dimenticare che questa prima fase del campionato serve proprio a determinare le tre squadre che parteciperanno - con le tre protagoniste dell'altro girone, agli «spareggi» finali per la promozione.

Nella classifica del girone conclusivo si terrà conto dei risultati che le finaliste hanno acquisito negli scontri diretti della prima fase: la Tre Rossi ha 6 punti all'ottivo, avendo superato due volte il Loano e una volta il Granarolo.

L'incontro con il Loano, concluso il successo degli ovadesi (72-65) se ha lasciato un po' a desiderare sul piano tecnico, non ha certo difettato di agonismo, com'era prevedibile, considerata la posta in palio.

E' stata la Tre Rossi, trascinata da Ponta, a guadagnare terreno nella fase iniziale (14-7). Hanno immediatamente risposto gli ospiti: dopo l'aggancio (14-14, 16-16 e 18-18), sono riusciti a passare al comando: 18-20. Determinante poi il contributo di Celada, e gli ovadesi hanno chiuso il primo tempo in vantaggio: 32-26.

Nella ripresa, i locali hanno incrementato il loro vantaggio: prima un divario di dieci punti (40-30), poi i tredici (55-42). Il tecnico Gatti ha saputo disporre opportunamente i cambi e gli assalti degli avversari sono stati contrastati con efficacia.

Finale di gara condito: al nervosismo dei giocatori si sono aggiunti errori di valutazione da parte degli arbitri. D'altra parte, non era per nulla semplice dirigere un match decisivo per il primato. **[r. bo.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Sei alessandrini convocati nella selezione regionale

Ancora un raduno-allenamento per la rappresentativa regionale di Giancarlo Bertolini, che parteciperà al trofeo Franchi. L'incontro si svolge oggi al campo di via Bellacomba a Torino: vi partecipano gli alessandrini Giraud (Acqui), Castagnone e Varzi (Casale), Menditto (Fulvius), Morando (Libarna) e Mautone (Novese). **[r. c.]**

PRIMA CATEGORIA

Un rilancio ad Arquata per il capolista Comollo

Pronto riscatto del Comollo Novi, che espugna Arquata e mantiene il comando del girone H di Prima categoria. Alle sue spalle sono impegnati nell'inseguimento il Carrosio di Molinari (autore di una doppietta) e il San Carlo di Ferrando, mentre perde un punto il Cassine di Popalla, fermato dal Sale. Quattordici le reti segnate. **[r. c.]**

RECLAMO

Ora il Carrosio rischia una sconfitta a tavolino

Per aver schierato Maurizio Venturi, inibito sino al 28 febbraio (come allenatore della squadra Esordienti), il Carrosio (Prima categoria) rischia di perdere la gara vinta per 1-0 a Sale. L'avversario infatti ha presentato reclamo. **[r. c.]**

VOLLEY

Juniores: alla Plastipol il titolo provinciale

Vincendo per 3 a 0 il recupero con la Banca del Monte lombardia, la Plastipol Ovada si è aggiudicata il titolo provinciale nel campionato juniores di volley maschile. **[b. v.]**

PGS

A Valenza premiazione dello slalom gigante

Premiazione della seconda gara provinciale di slalom gigante questa sera al Centro comunale di cultura, a Valenza (ore 21,30). La organizza il Gs Alpini e vi partecipano i circa 200 atleti alessandrini che hanno dato vita alla competizione sulle nevi di La Thuile. **[r. c.]**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Fuoricinema" (un spettro di recensioni da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani. 10 anni di recensioni pubblicate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una storia davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000. *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 23.000. *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000.

LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Manuela Cagliardi Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO [illegible] 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Aldo Zanca - Monia Santa Maria (VC) - Antonio Bertolo - Mondovì (CN) - Ludovico Andaloro - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Rua (TO) - Mario Aldo Navarra (TO) - Claudio Bolle - Avigliana (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 16° [illegible]:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cerrato - Oleggio (NO) - Mario Mollo - Busano (TO) - Valerio Borriano - Druglia (VC) - Giuseppe Cutidi (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Florindo Silvanello (TO) - Rosina Nese Arnaci (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Perrighone (TO) - S.I.A.S. Filiale di Asti (AT) - Maria Cioccolata Varetto - Settimo Tse (TO) - Giovanni Boggio - San Ghisolfo Canavese (TO) - Dario Bapolo - Rivalta (TO) - Dino Zanolino - Volo (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Andisio - Savigliano (CN) - Domenico Giovanelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Barbavello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetti (TO) - Oscar Mannucchi (TO) - Anna Semeraro - Ciselette (TO) - Sariva & Associate S.p.A. (TO) - U.S.A. Cooperativa Servizi (AL) - Matilde Montani (TO) - Luigi Spagnesi - Castiglione Tse (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanni Dicia (TO) - Francesco Parmesa (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Notarti - Cuneo Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° [illegible]:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zanca - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fiora (TO) - Angela Colla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Bruno Navetta (TO) - Bar 80 di Poletti (TO) - Gran Circondariale Imperia (IM) - Pietro Pesciello (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Pinnata - Pertusio (TO) - Alpina Promotion - Donnas (AO) - Delfina Berard (TO) - Angelo Pisoni - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonello Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Viassi (TO) - Ferramenta Vinaia - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Aglietti - Mesa Montferrato (AT) - Vittorina Tessa - Giaveno (TO) - Giuseppe Avataneo (TO).* **DAL 62° AL 80° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Piovano (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Borasi - Villanovamagnola (AL) - Dario Fornatto (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiametti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Sandrino (TO) - Margherita Cuenca - Isabea Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orlera - Moldasio (NO) - Sergio Rosso - Piossasco (TO) - Alda Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Lucrezia Bruno (TO) - Elena Rocca (TO) - Francesco Pongallo - Sanremo (IM) - Francesco Rocco - Brossasco (CN) - Carla Cordero Cortesia (TO) - Anselmo Capelletti - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 116° [illegible]:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Micronovation S.p.A. (TO) - Angela Pinna (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Peirani (TO) - Giampiero Acquadro - Scagliano Micca (VC) - Lorenzo Andisio - Alba (CN) - Giuseppina Danil Bizzi (TO) - Ilario Olivero - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marina e Pierluigi Recchetta - Verrano (NO) - Delta Rosella S.p.A. (AT) - Armando Garbana - Bra (CN) - Claudio Del Bon - San Ponsiano (VB) - Maurizio Valliori (NO) - Chiaffredo Villar - Vinzigliasco (CN) - Ugo Bertolo - Alpignano (TO) - Bernardino Borgliesio - Cambiano (TO) - Bruno Nese - Ivrea (AO) - Ercole Gonella - Olivetta San Michele (IM) - Annalisa Bijon (TO) - Giuseppe Criscillo (TO) - Giuseppe D'Errico - Vasto (CH) - Alfredo Elio Antisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Ivana Furgo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Salvaglio (VC) - Claudia Pastoris - Cuneo Vica (TO) - Mauro Bergnet - Brusson (AO).* **DAL 117° AL [illegible]:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viola - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rino Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Secondo Provera (TO) - Roberto Busiglio (TO) - Ubello Zaniata (TO) - Elio Dalmasso - Pinerolo (CN) - Bartolomeo Anguissola (TO) - Mopt snc di Marchini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giuppone - Corsico (MI) - Carlo Scagno (TO) - Franca Beccaria - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Tesetna (TO) - Renato Bini - Castelnovetto (VA) - Ezio Valeri (TO) - Renata Buonora - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mulo (TO) - Panerazio Balangero (TO) - Renata Morando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Bruno (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fasel - Battigliera Alta (TO) - Carlo Garc[illegible] - Boccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Novarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI CITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 14/234 del 2/9/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994 (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 230.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
con assegno con addebito sul mio conto corrente bancario o "Edicole La Stampa Spa"
Per informazioni
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero Verde 1678 - 03005
Nome Via
Cognome N. CAP
Società/Ente Città
P. IVA e cod. fisc. Tel
Firma
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 - Torino
Distribuzione Esg. Pero Mygli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
LA STAMPA

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare NUMERO VERDE 1678 - 02005

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.58
IVREA

Mercoledì 22 Febbraio 1995 ao 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sergio Maccagnan, 53 anni, spostava una cassaforte nella palazzina Cogne

Cade dal terzo piano e muore

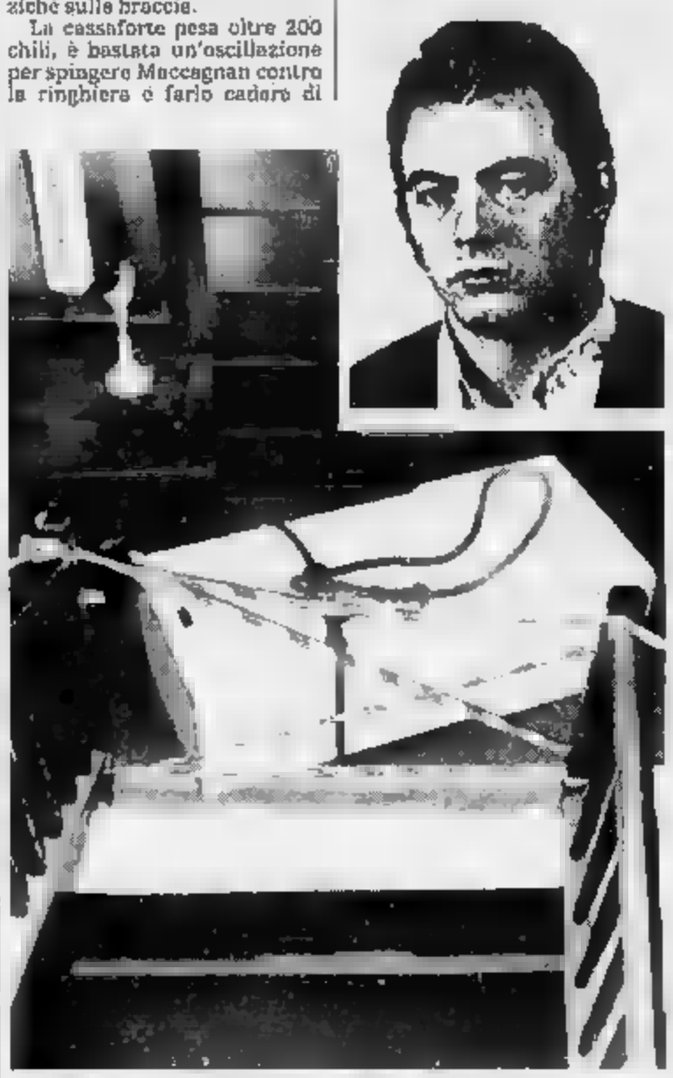
L'armadio di acciaio pesa oltre 200 chili ha spinto l'operaio contro la ringhiera di legno sul lato del pianerottolo. E' precipitato per 11 metri. Le indagini di magistratura, polizia, carabinieri e Usl

AOSTA. Si è appoggiato la schiena a una ringhiera di legno per tenere ferma la cassaforte che stava spostando assieme ad altri tre operai: il mobile d'acciaio ha oscillato spingendo contro la ringhiera Sergio Maccagnan, 53 anni, di Saint-Vincent, via Stazione 29. L'operaio è caduto per oltre 11 metri nella tromba delle scale. La morte è stata istantanea.

L'incidente è avvenuto ieri mattina alla Cogne. Maccagnan era negli uffici dell'azienda siderurgica assieme ad altri 3 operai della ditta «Reco Service» di Pont-Saint-Martin: avevano l'incarico di spostare un mobile-cassaforte alto un metro e mezzo dagli uffici ormai dismessi del terzo piano a quelli dell'amministrazione, un piano più in basso. La ringhiera delle scale è quasi tutta in ferro battuto con il corrimano di legno; soltanto il tratto del pianerottolo dove è accaduto l'incidente e quello al piano superiore non sono di metallo.

Per il lavoro, gli operai avevano imbragato l'armadio d'acciaio con una fune che a sua volta era legata al gancio dell'argano al centro della «tromba» delle scale. Una cinghia era ad «U» intorno al collo di un operaio sarebbe poi stata agganciata all'imbragatura attorno alla cassaforte per sollevarla facendo leva sulle gambe anziché sulle braccia.

La cassaforte pesa oltre 200 chili, è bastata un'oscillazione per spingere Maccagnan contro la ringhiera e farlo cadere di



In alto, l'operaio Sergio Maccagnan. Sopra, il pianerottolo dell'incidente

sotto. «Eravamo lui - spiega Luigi Perron, 55 anni, anche lui operaio della "Reco Service" -. Sergio la stava tenendo ferma, si è appoggiato alla ringhiera. Stavamo cercando di alzarla sopra la balaustra per poterla calare fino al piano di sotto. La cassaforte si è forse spostata un po' e la spinta ha ceduto la ringhiera».

Nemmeno il tempo di accorgersi che stava accadendo: l'operaio è caduto all'indietro ed è finito sul pavimento dei piani più in basso. L'urto è stato violento, la testa è rimasta schiacciata dal peso del corpo. L'imbragatura e la fune erano ancora agganciate alla cassaforte quando sono arrivati i soccorsi. La direzione della Cogne ha subito chiamato il «113»; sul posto sono arrivate un'ambulanza dell'Usl con il medico, una pattuglia dei carabinieri e la «Volante» della polizia. Agenti e militari hanno fatto i primi accertamenti, fino all'arrivo della polizia scientifica. Dopo poco più un'ora è arrivato anche il sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza, che ha fatto un sopralluogo di qualche minuto e se n'è andato dopo aver dato il nullaosta per il trasporto del corpo dell'operaio.

Gli ispettori dell'Usl hanno poi fatto i rilievi nella palazzina degli uffici della Cogne: misurazioni dell'altezza del pianerottolo da cui era caduto Maccagnan, qualche controllo sulle assi di legno della ringhiera e sulle staffe che la tenevano agganciata al pavimento, fotografie del pianerottolo e della cassaforte. Nel primo pomeriggio, gli ispettori dell'Usl hanno anche interrogato i compagni di lavoro di Maccagnan.

La magistratura ha avviato un'inchiesta sull'incidente; in questi giorni il sostituto procuratore Celenza esaminerà i rapporti di polizia, carabinieri e Usl. E' probabile che il magistrato decida poi di sentire gli altri testimoni dell'incidente: gli inquirenti dovranno accertare se sono state commesse imprudenze nello spostamento della cassaforte e se qualcuno potrà essere ritenuto responsabile della morte di Maccagnan.

Claudio Laugeri

I precedenti

Due vittime in cinque anni

AOSTA. Sergio Maccagnan è il secondo operaio morto alla Cogne negli ultimi cinque anni. Nel febbraio del '90, Franco Vaudan, 49 anni, dal '79 «fonditore» nell'azienda, era stato investito da una fiammata mentre lavorava alla fase «insufflaggio» in un reparto dell'acciaieria. Il pretore di Aosta aveva poi condannato quattro persone per quella morte sul lavoro, ritenendo insufficienti le misure di prevenzione.

Nel gennaio '92 e nel luglio '93 ci sono poi stati due incidenti che hanno avuto conseguenze permanenti per gli operai coinvolti. Il primo è avvenuto alla macchina per le «billette» d'acciaio: i rulli hanno stritolato una gamba a Antonio De Masi, 41 anni, che stava cercando di togliere dalla zona di lavorazione un pezzo di sbarra incandescente. Nell'altro, Antonio Romeo, 16 anni, è stato ferito mentre lavorava alla «modulazione» delle polveri. La macchina (una sorta di vite coperta da una protezione) ha «risucchiato» il braccio del giovane che stava versando in un imbuto un composto chimico per l'abbattimento dei fumi.

Per l'incidente in cui è morto Maccagnan, la Fim e il consiglio di fabbrica della Cogne hanno emesso ieri un comunicato per chiedere alla direzione aziendale «garantire ai lavoratori delle imprese appaltatrici, troppe volte sfruttati, le più ampie garanzie in materia di sicurezza sul lavoro». Il sindacato annuncia poi «azioni anche di lotta per il rispetto delle normative di sicurezza». [c. l.]

Operazione di polizia a Gressan

Quattro fermati per una rapina

AOSTA. Pistola alla gola per farsi consegnare mila marchi, poco più di 2 milioni di lire: l'accusa di rapina sono finiti in carcere a Brissogne Nolne Bala, 27 anni, di origine albanese e da qualche tempo in Valle; Ylli Basha, anni, anche lui di origine albanese e domiciliato a Jovençan, frazione Pessolin 3; Stephan Gustave Ythier, 23 anni, francese di Nevers; Suko Adrovic, 20 anni, di origine slava e residente in Francia. Ieri pomeriggio i quattro sono stati interrogati dal sostituto procuratore del tribunale David Monti, che ha convalidato il «fermo» fatto dalla polizia.

L'episodio è avvenuto ieri notte a Gressan. Hetem Shabani, 44 anni, originario del Kossovo, era assieme al figlio Irfan, 15 anni. I due erano diretti in Germania da alcuni parenti. L'uomo aveva in tasca due banconote da mille marchi tedeschi. Shabani e il figlio erano stati «agganciati» dal quattro a Torino: il gruppo aveva offerto al duo un passaggio fino in Valle. Padre e figlio hanno accettato e sono saliti sulla «Renault 25» di Ythier.

Arrivati a Gressan, i sei sono andati a mangiare in un locale lungo la strada comunale che collega Pont Suaz a Aymavilles. Poi, il gruppo ha deciso di passare da casa di Basha, a Jovençan. Padre e figlio hanno raccontato agli inquirenti di essere rimasti in auto ad aspettare, forse assieme a un componente del gruppo che aveva dato loro un passaggio. Sono tornati una mezz'ora dopo con una pistola. Uno l'ha puntata alla gola di Hetem Shabani, minacciando di sparare se non avesse consegnato il denaro. L'uomo e il figlio sono stati «scaricati» dall'auto poco dopo. I due hanno fermato un automobilista, che ha avvertito il «113». La pattuglia della «Volante» ha fermato Ythier e Adrovic sulla «Renault 25» a Sarre; gli agenti della squadra mobile hanno bloccato gli altri due a casa di Basha. [c. l.]

Sul caso del «Signor G» interviene il segretario nazionale del sindacato autonomo

Sciopero dei Casinò per Governale?

Lo Snalc incontra domani mattina il commissario della casa da gioco di Saint-Vincent Alberto Arrigoni che ha avviato procedura disciplinare nei confronti del croupier. «Vogliono impedirmi di fare il sindacalista»

SAINT-VINCENT. Sciopero al Casinò per l'«affaire Governale»? Forse, non ora. L'assemblea del sindacato autonomo Snalc deciderà «a fronte di eventuali provvedimenti disciplinati di qualsiasi tipo e natura». Ha poi respinto le dimissioni del segretario Vincenzo Governale e ha deliberato un incontro tra i propri vertici e il commissario del Casinò, Alberto Arrigoni. Incontro già fissato per domani mattina.

Ma vi è anche una presa di posizione del segretario nazionale dello Snalc-Cisal, Giovanni Possamai, che «dà mandato a tutti i vice segretari nazionali e ai segretari aziendali di attuare, per l'immediato futuro, tutte le forme di lotta che si renderanno opportune, compresa l'eventualità di uno sciopero totale delle 4 case da gioco».

La vicenda «Signor G», il giocatore torinese preso ad esempio da Governale come il «ricco» trattato male dall'azienda Casinò, sfocia dunque in una querelle sindacale. Da un lato una dura lettera di contestazione del commissario Arrigoni al dipendente Governale, dall'altra la risposta delle segreterie regionale e nazionale dello Snalc che ricordano il diritto di critica.

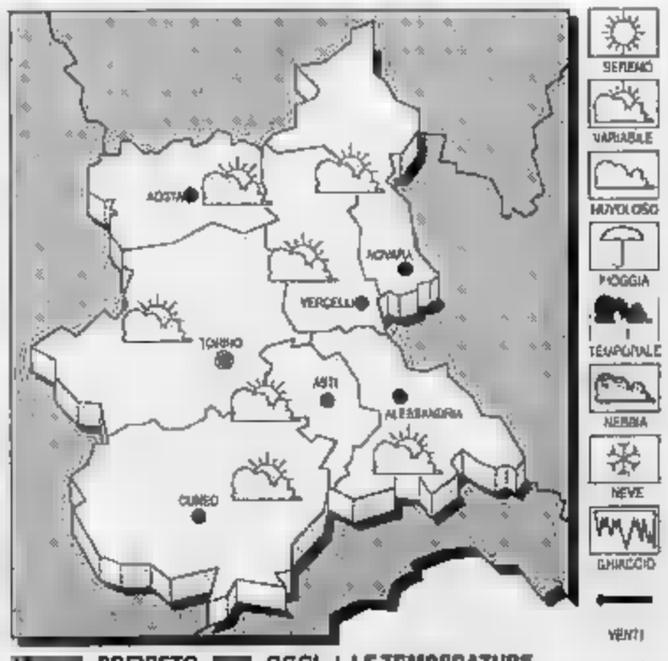
Da sinistra il croupier Vincenzo Governale e il capo del personale Fabio Manenti

Il sindacato parla di «proprio ruolo calpestato». Il segretario nazionale Possamai scrive: «Che cosa ha fatto Vincenzo Governale? Ha analizzato, producendo una articolata relazione ad un congresso di delegati, le manchevolezze, le carenze ed i vizi di una gestione aziendale non sempre attenta, nel tentativo, perfettamente legittimo, di dare soluzione a una serie di problemi. Vincenzo Governale svolge il suo ruolo di sindacalista in un'azienda in cui è dipendente e per questa ragione è stato oggetto di sanzioni disciplinari. L'episodio è gravissimo, non consente al dipendente-sindacalista di svolgere il lavoro di denuncia».

Neppure una parola però sul fatto contestato a Governale, cioè di aver diffuso notizie su cliente. È questo perché la lettera di procedura disciplinare firmata da Alberto Arrigoni configura la violazione di quattro commi del contratto aziendale. Tra questi figura il comma «m» che prevede per il dipendente «l'obbligo di riferire ai preposti ai servizi, o direttamente alla direzione, fatti e inconvenienti da lui rilevati dai quali derivi danno o pregiudizio all'azienda». «Cosa - scrive il commissario a Governale - da lei non fatta nel caso in questione».

Il sindacalista-croupier dice: «Così m'impediscono di fare il sindacalista». Ma il responsabile del personale, Fabio Manenti, risponde: «No, noi critichiamo le sue critiche, è diverso, ma non le contestiamo. La lettera è precisa, viene contestato il comportamento riguardo alla diffusione di notizie che dovevano rimanere riservate. Spero che la vicenda si chiuda in fretta, sono amareggiato, qui si respira un clima di disagio». [e. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 13; min: -1; media: 7

Max: 10; min: -3; media: 2

TEMPERATURE
Torino 13,8; Alessandria ; Asti 12; Cuneo 10; Novara 9; Vercelli 10.

Agli abbonati «La Stampa» tagliandi della lotteria

I biglietti della fortuna Quattro sono in Val d'Aosta

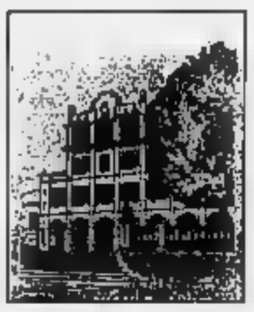
TRA i 148 abbonati a «La Stampa» più fortunati del mese di gennaio vi sono anche quattro valdostani che vincono in tutto 300 biglietti della «lotteria nazionale ad estrazione istantanea», il più conosciuto «Gratta e vinci».

La campagna abbonamenti de «La Stampa» offre al fortunatissimo, cioè al primo estratto un'auto, ai 2° mille tagliandi della lotteria, il 3° e 4° 500 biglietti. L'ultima estrazione ha portato in casa di Enrico Delfino, abitante a La Loggia, in provincia di Torino, insieme al quotidiano una Fiat «Punto 55S 3P». Mille biglietti del «Gratta e vinci» sono andati invece a Albano Laziale (Roma), 500 a Torino e a Robassomero, sempre nella provincia del capoluogo piemontese.

E in Valle i tagliandi gratuiti per l'abbonamento a «La Stampa» sono andati a un'azienda, alla filiale di Aosta della Siae, la Società italiana autori e editori che si è piazzata al 21° posto, vincendo così 100 biglietti della lotteria. Ottanta tagliandi del «Gratta e vinci» sono stati vinti da Albino Pramotton, di Donnas, che è stato estratto come numero 51.

Due i premiati l'87° e il 116° posto, il grande campione di rebatta, Bruno Nex, di Doues, e un residente del Comune di Brusson, Mauro Berguet. Nex e Berguet possono ora sperare di vincere grattando i 60 tagliandi di premio che ha portato loro l'abbonamento a «La Stampa».

Tutti i premi saranno comunicati per posta ai vincitori e «La Stampa» spiegherà come ritirarli. Come riuscire a vincere questo concorso a premi? Semplice, basta abbonarsi. Non ci sono altro. Anzi, ci vuole fortuna, bisogna cioè che il proprio nome venga estratto. E le estrazioni non sono concluse. Ne sono ancora tre in programma, oltre 444 possibilità di vincere, se non un'auto, qualche biglietti della lotteria.



Salesiano
Cardinal Cagliero
Via S. Giovanni Bosco 60 - 10015 Ivrea
Tel. (0125) 641170 / 424267

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Per formare "Onesti cittadini e buoni cristiani" secondo lo stile di Don Bosco

Scuola Media
Liceo Scentifico

Legalmente riconosciuti - per ragazzi e ragazze

A tutti gli allievi la scuola offre:

- Una scuola seria
- Un ambiente educativo sereno
- Doposcuola, sostegno, recupero
- Mensa con cucina propria
- Ampi spazi ricreativi
- Attività extradidattiche: sport, musica, informatica, ecc.
- Momenti di riflessione e di preghiera

Per informazioni, chiedere telefonicamente appuntamento con il direttore.

A più di tredici mesi dall'istituzione il servizio non è ancora in funzione

«118», compleanno con ritardi

Il numero dell'emergenza sanitaria non è collegato, poiché la centrale operativa non è stata attivata
Mancano gli ambulanzieri, in attesa del concorso. Il primario: «La speranza è di partire entro il '95»

AOSTA. L'Unità operativa «Soccorso sanitario», meglio conosciuta 118, compie un anno. Istituita dall'Unità sanitaria locale il primo gennaio 1994, ha destato molte aspettative, ma se si prova a comporre quel numero telefonico, dall'altro capo della linea una voce femminile dice: «Attenzione, il numero selezionato non è attivo». Eppure, entrando in ospedale, si vedono dei pannelli segnaletici indicanti il 118. Stessa cosa si può dire per le ambulanze. Su molti automezzi compare già la scritta «118 Soccorso sanitario». In realtà tutto ciò appare più che altro un contenitore vuoto.

Paolo Ferrero, responsabile della nuova unità operativa, non è d'accordo con questa introduzione e dice: «Lavorare nell'emergenza è talmente delicato che non si può pensare di istituire, di punto in bianco, un settore complesso. Certo, ci sono stati ritardi rispetto ai tempi di attivazione originariamente previsti, ma questo non ha spostato di molto i termini della questione perché, comunque, per poter sincronizzare tutti i meccanismi connessi all'attivazione del 118 ci sarebbero voluti, ugualmente, diversi mesi. Basta pensare che si tratta di far collaborare figure eterogenee che vanno dal medico all'ambulanziere, dall'infermiere al centralinista, dalle guardie mediche ai volontari, dall'elisoccorso alle guide alpine».

Il primario del «118», Paolo Ferrero
A destra, la sede centrale del servizio sanitario, all'ingresso dell'ospedale di viale Ginevra

In effetti l'area di azione dell'unità di soccorso è molto articolata. Comprende una centrale operativa in ospedale, quattro centri di soccorso interdistrettuali (Csai), diciotto distrettuali (Csad), dotati di proprie ambulanze e dodici guardie mediche. Le maggiori critiche riguardano il fatto che, a tutt'oggi, questo nuovo servizio è servito a creare, soprattutto, nuovi posti di lavoro per il personale medico. Tutto il resto è ancora fermo. O quasi.

Mentre da più di un anno quattro sanitari operano, non si sa bene in che modo, all'interno di questo «servizio fantasma», una trentina di ambulanzieri aspettano da più di due anni di poter partecipare al concorso dopo che sono stati giudicati idonei alla selezione abilitante al ruolo di soccorritore.

«Ancora una volta non concordo su queste affermazioni - riprende il primario del 118 -, perché nel 1994 l'équipe medico e paramedica, nonostante sin in fase di completamento, ha già tangibilmente operato sul territorio garantendo, per esempio, 9 mila 854 trasporti di vario tipo, spesso con medicalizzazione dell'intervento già in ambulanza o in elicottero (350 interventi). Inoltre è partita la fase di coordinamento dell'intero sistema comprensiva della formazione rivolta alle guardie mediche e ai volontari. L'unica struttura che non è ancora decollata è la centrale operativa la cui apertura è prevista nel prossimo autunno».

Complessivamente, nel 1994, hanno usufruito del servizio di trasporto ambulanza 10 mila pazienti, una media di 30 interventi al giorno. Tutto ciò significa che, quotidianamente, per l'emergenza territoriale 118, sono impegnate circa 60 persone. Resta il problema degli ambulanzieri.

«Il concorso è ormai imminente - conclude il dottor Ferrero -. Speriamo di assumerli entro l'anno per poter partire a pieno regime il nuovo servizio. Ci sono stati contrattempi dovuti anche a problemi giudiziari che ormai quasi tutti conoscono. La verità è che ogni volta che si superava un meglio l'blocco assunzione, test selettivi) se ne presentava uno nuovo. Ora dovrebbe tutto a posto per gli aspiranti soccorritori, in lista di attesa effettivamente da troppo tempo».

Blessent

NOTIZIE DALLA VALLE

SOCCORSO

Bambino cade mentre scia a Gressoney-La-Trinité

L'elicottero della protezione civile è intervenuto ieri pomeriggio piste sci del comprensorio del Gabiet. Un bambino di Panama è caduto mentre stava sciando e ha riportato un forte trauma dorsale e lombare. E' Charles Zelenca, 8 anni e mezzo, che è stato trasportato all'ospedale di Aosta.

IDRICA

Domani alcune della città senza acqua

Per consentire l'esecuzione lavori manutenzione alle rete idrica l'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa dalle 9 alle 14 di domani in piazza Chanoux, via Xavier de Maistre e via Charrey.

VOLONTARIATO

Corsi di formazione della Lega contro i tumori

Sono aperti fino al 28 febbraio i termini per l'iscrizione al corso di formazione per volontari organizzato dalla sezione di Aosta della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

VIABILITA'

Sei vie diventano da oggi «zone a traffico limitato»

Entra in vigore oggi l'istituzione delle «Zone a traffico limitato», in sei vie di Aosta: Ribitel, tra l'intersezione con Promis e il lato Nord di piazza Narbonne; piazza Narbonne, via Duc, de l'Archet, Frutaz e Antica Zecca. Con questo provvedimento, il Comune intende disciplinare la circolazione delle auto, concedendo ai residenti delle vie pedonalizzate sosta massima di 30 minuti.

PROBLEMI CASA

Assemblea di «Casa per tutti» su canoni e aumenti

L'associazione «Casa per tutti» ha convocato per questa sera, alle 20,30, nel salone del Cral, una assemblea degli abitanti delle case popolari per discutere cinque importanti argomenti: aumento dei canoni Iacp, richiesta di aumenti arretrati, bozza di legge regionale Borre che prevede altri aumenti, legge 560 per la vendita delle case popolari e ricorso al Tar per annullare gli aumenti arretrati.

POLITICA

Borluzzi nominato presidente regionale di an

Giancarlo Borluzzi è stato nominato dal presidente di allenza nazionale Gianfranco Fini, presidente regionale della Valle d'Aosta del movimento politico nato dalle ceneri del msi-dn al congresso di Fiuggi. La federazione della Valle d'Aosta di allenza nazionale ha comunicato che sono in fase di costituzione circoli, in Alta, Media e Bassa Valle, affidati ai coordinatori Walter Ameglio, Roberto Duc e Antonio Sella.

In seguito alla morte di Marco Cerisey

Gignod, carnevale annullato per lutto

GIGNOD. In segno di lutto per la morte di Marco Cerisey, gli organizzatori del Carnevale di Varney, Signayes e Gignod hanno deciso di sospendere i festeggiamenti. Il carnevale organizzato dal Comité di Poudzo avrebbe dovuto svolgersi nelle giornate di sabato 25, domenica 26, lunedì 27 e martedì 28 febbraio.

Secondo la tradizione, le maschere avrebbero dovuto sfilare ballando e suonando nei villaggi della comunità montana, dove la popolazione li attende offrendo cibi e bevande davanti alla porta di casa. Resta in programma soltanto l'estrazione della lotteria legata al carnevale che si farà martedì 28 febbraio alle 21 al bar La Gabolla di Gignod.

Profondo cordoglio ha suscitato nel Comune di Gignod e in tutta la Comunità montana del Grand Combin la prematura scomparsa di Marco Cerisey, morto a soli 28 anni colpito da un male incurabile. Marco Cerisey era molto conosciuto, suonava spesso in occasione di feste e incontri nel comprensorio del Grand Combin.

Marco Cerisey, 28 anni

I funerali del giovane si sono svolti martedì 14 febbraio con una grandissima partecipazione di amici e conoscenti, che sono arrivati da tutta la Valle d'Aosta. La decisione di sospendere il carnevale ha trovato il consenso unanime della Comunità montana del Grand Combin. **(b. bas.)**

Dalla periferia al centro, la mappa degli angoli di Aosta «rischio di infezioni»

In città troppe siringhe e sporcizia

Nelle zone divenute mete abituali dei tossicodipendenti gli abitanti chiedono una pulizia più assidua e maggiori controlli. Una campagna di disinfestazione organizzata da un gruppo di nonni in regione Saumont

AOSTA. Di notte la droga, giorno siringhe e sporcizia. «I tossicodipendenti conoscono il limite della decenza, né si preoccupano di salvaguardare la salute degli altri e l'igiene pubblica» è la lamentela di molti cittadini. Via Crétier, di fronte al Convitto, il cortile retrostante l'Istituto d'arte e ancora, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto lungo le aiuole a ridosso delle mura romane, la centralissima via Torino; senza contare, poi, il vicolo a lato della Torre dei Balivi, via Guido Rey e regione Saumont, sono luoghi trasformati in ricettacoli di siringhe e altri oggetti usati dai tossicodipendenti per drogarsi, dove al degrado e allo squallore si aggiunge il pericolo di bucarsi e contrarre un'infezione.

Siringhe abbandonate da tossicodipendenti nel cortile della ex maternità

Domenica, in regione Saumont, un gruppo di nonni ha organizzato una raccolta per disinfestare un luogo immerso nel verde, méta di sportivi e gente desiderosa di passeggiare in un'area tranquilla. Iniziative che, comunque, continuano a essere limitate alla sfera privato, ai volontari disorientati di fronte al disinteresse delle istituzioni.

«E' urgente predisporre una pulizia più assidua nel cortile dell'Istituto d'arte, in via Saint-Martin - sottolineano gli abitanti quartiere -. La vicinanza una scuola media, uno studio di logopedia e il continuo andirivieni nel reparto psichiatria dovrebbero incentivare un controllo igienico-ambientale più accurato. E' sconvolgente vedere siringhe conficcate nella rete metallica e sparse ovunque».

Nella mappa degli angoli di Aosta, ritrovi abituali di chi si droga spicca la stradina sterrata che corre lungo il muro di cinta delle ex carceri. In questo sentiero appartato non è difficile camminare su «tappeti» di siringhe, di carte stagnole; scivolare su bottiglini di acqua distillata e mezzi limoni. In molte vie del centro, il rischio di inciampare in un ago ancora insanguinato è così raro. L'allarme si amplia in estate, quando si indossano sandali e scarpe in tela leggera, facilmente perforabili.

Compete ai vigili sanitari il riordino delle zone «sculdo». I vigili urbani, invece, hanno la facoltà di segnalare e, se necessario, sequestrare uno stabile occupato da tossicodipendenti. Il caso più recente si riferisce a casa Rollino, l'edificio abbandonato di fronte alla Torre di Bramafan, divenuto rifugio di sbandati, drogati ed emarginati.

Sandra Lucchini

Per la terza età

Corsi di sci e di primo soccorso

AOSTA. Sono aperte le iscrizione al corso di sci da fondo, per adulti principianti, a Flassin, organizzato dalla sezione regionale dell'Auser, l'associazione a carattere nazionale che promuove attività socio-ricreative per la terza età. Gli appassionati di questo sport potranno avvalersi dell'insegnamento di un maestro di sci, della scuola Etroubles, per sei lezioni di due ore ognuna.

Una seconda iniziativa dell'associazione riguarda il settore sanitario, con particolare riferimento alle situazioni di emergenza in caso di incidenti stradali e domestici, bruciature, slogature e altre eventualità. Chi è interessato ad apprendere le tecniche di primo soccorso può iscriversi al corso tenuto da Flavio Jammarino (medico dell'ospedale di Aosta) e in programma il martedì e venerdì, dalle 10 alle 12, nella sede del «Filo d'Argento», in via Grand Eyvia, oppure in un'aula di un istituto scolastico a seconda del numero di adesioni. Il termine scade il 28 febbraio.

LETTERE AL GIORNALE

Piste riservate per i surfisti

Vorrei sollecitare urgentemente una nuova disciplina sulle piste di discesa, concernente sia gli sciatori tradizionali che i surfisti. Cito un caso tipico, accaduto lo scorso mese di marzo 1994 a Pila nella discesa sottostante l'arrivo della funivia (discesa obbligata per gli sciatori diretti sia al Gran Grimod che al Ouiss 2 o alla pista del bosco). E' risaputo che, purtroppo, tale pista è frequentatissima dagli appassionati di «snow-board» (spesso principianti... pericolosi!). Mio nipote, provetto discesista, è stato investito lateralmente, con estrema violenza, da uno sprovveduto surfista. Il braccio sinistro è gonfiato, in pochi minuti, come la zampa di un elefante, con un enorme, immediato ematoma. Mio nipote ha voluto recarsi al pronto soccorso, nonostante il fortissimo dolore. Si riteneva fortunato per non avere avuto, in quell'occasione, la sua bimba di due anni nell'apposito «sacco» sul dorso: la piccola sarebbe stata ferita gravemente o uccisa. E di questo genere di investimenti sia a Pila che a La Thuile e a Courmayeur ne ho visti e ne vedo continuamente. Urge perciò l'introduzione di chiare regole che dirigano il surfismo su piste riservate: si deve invocare l'ipocrita convivenza fra surfisti e discesisti, basata sull'eterna legge del profitto a ogni costo. Vogliamo che anche in questo campo ci scappi il morto? Ho sciato anni fa, a Livigno: per gli appassionati, come me, lo skibob (sport notoriamente meno pericoloso dello snowboard) era riservato un'unica pista, sopra la località Tre Palle e si doveva sottostare a un severo test di discesa, prima di accedervi. Pensateci, per favore; fate in modo che lo sport della neve non provochi stress e danni irreparabili, anziché favorire gioia e salute.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 40 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238.238/300.455
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35 656
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 554/551.555; Centro Emergenza
Châtillon: (0166) 61 800
Courmayeur: Volontari del (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires du secours (0166) 79.456
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Aosta (Distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, Torino. Per gli altri sarà la regione le farmacie osserveranno il turno di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil - Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint Vincent* 10: *Chiuropolac*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney - Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 febbraio 1995
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra, *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina (Arsene)*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via Libertà; *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

Nati. David Marchesi; Myriam Nex; Silvia .

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aymavilles. E' stato convocato per oggi alle il Consiglio comunale. Si parlerà delle modificazioni della delibera consiliare 46 16 novembre, in merito all'assunzione del mutuo Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di una discarica per inerti a Plan.
La Thuile. Con un finanziamento di 112 milioni, la giunta regionale ha contribuito all'organizzazione del «Rencontres physique e Vallée d'Aoste», che si svolgeranno a La Thuile dal 6 all'11 . Sono previsti seminari di ricerca su soggetti scientifici.
Aymavilles. Il Consorzio dei Comuni ha concesso oltre 70 milioni per revisione di un progetto Fio e pagamenti di onorari.
Aosta. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha stanziato 327 milioni per la gestione delle piscine regionali coperte di Pré-Saint-Didier, Aosta, Verrès e del complesso «Glomain» di Valtournenche, per i primi mesi di quest'anno.
Issogne. E' stata concessa una sovvenzione di 63 milioni alla parrocchia, per la ristrutturazione dell'edificio «Les Ecuries du Château».

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT
Educazione bilingue a scuola

L'Ipr della cittadina termale ospita domani e venerdì un seminario intitolato: «Educazione bilingue nella scuola media». L'iniziativa è alla sua quarta edizione. Domani alle 8,45 cominceranno i lavori, che si concluderanno nel pomeriggio di venerdì.

AOSTA
Corsi di francese per adulti

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha organizzato corsi di francese per adulti, della durata di 50 ore. Le iscrizioni si ricevono all'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, fino a venerdì, dalle 8,15 alle 12 e dalle 15 alle 18.

AOSTA
Dispositive sul deserto Negev

L'auditorium del Liceo scientifico di via Conseil des Commis ospita domani alle 15,30 il quinto incontro aggiornamento dell'associazione insegnanti di geografia, sezione valdostana. Si parlerà sul tema: «Negev, il deserto che vive». Parlerà Carlo Lyabel, vice presidente della «Société de Flore». Saranno anche raccolte le iscrizioni per le gite a Borgamo, lago di Como, Saint-Moritz, Gstaad.

AOSTA
Incontro Delattre

In occasione della presentazione della commedia «Le manteur» di Corneille, l'Alliance Française ospiterà domani alle 17, nella sede di via Porta Pretoria 19, Catherine Delattre, collaboratrice del regista, che presenterà lo spettacolo.

Mostra di architettura

La Tour Fromage di Aosta ospita fino a domenica la mostra intitolata: «La maison dans les Alpes. Disegni di architettura alpina». L'esposizione raccoglie i lavori di studenti frequentanti il corso di architettura e arredamento degli interni di Arturo Dell'Acqua Bellavitis, del politecnico di Milano. La tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

UN PIANO REGIONALE PER IL RILANCIO

Una serie di incontri per illustrare le novità nei trasporti

Nuovi treni in Valle «Veloci e puntuali»

L'assessore Elio Riccarand

AOSTA. Nuovi treni, più veloci e più frequenti, con garanzia di regolarità e pulizia, che si fermeranno in stazioni tirate a lucido.

Non sono sogni di pendolari, ma le proposte dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, nell'ambito della modifiche dell'orario delle Ferrovie e del potenziamento dei servizi.

Questo sarà possibile a partire dal maggio, con l'entrata in vigore del nuovo orario e grazie a una prima attuazione, concreta, degli indirizzi di rilancio del trasporto pubblico, compresi dal piano di bacino di traffico approvato tempo fa dal Consiglio regionale.

Per spiegare le novità che dovrebbero rivoluzionare il trasporto ferroviario in Valle, l'assessorato regionale all'Ambiente Elio Riccarand, in collaborazione con la Direzione delle Ferrovie dello Stato, ha organizzato un ciclo di incontri rivolti a studenti e lavoratori pendolari.

Il primo si è svolto ieri sera a Porta Nuova, domani ci saranno i primi due appuntamenti valdostani: alle 18 ad Aosta, nella sala riunioni dell'assessorato in via Cerise 1 e alle 21 nella biblioteca di Morgex. «Sono incontri che ci serviranno per capire le necessità degli utenti ferroviari» dice Riccarand. Ma sono già piovute le prime lamentele sul nuovo orario.

A Saint-Vincent c'è già una petizione, firmata da 27 «pendolari» che abitano in frazioni vicine alla stazione: «Siamo rimasti sbalorditi, sull'orario non compare la stazione di Saint-Vincent.

Ci sorgono spontanee tre domande: perchè solo la nostra è stata abolita? Forse è meno importante di Saint-Marcel? La Regione stanzia una grande somma per garantire un servizio ferroviario, alla quale concorriamo anche noi contribuenti. Per noi non esiste la "par condicio"?

L'assessorato parla tanto di servizio metropolitano per l'utenza. Questo è l'esempio?». Elio Riccarand risponde: «La stazione di Saint-Vincent, una novità, verrà accorpata a quella di Châtillon, che diventerà la seconda più importante della Valle. Gli utenti della cittadina termale, lo garantisco, ci guadagneranno in comodità. Saranno potenziate le navette, per quella che si chiamerà stazione di Saint-Vincent/Châtillons. Come l'uscita autostradale, quindi. In passato le polemiche non sono mancate per la chiusura della stazione di Saint-Vincent. E finora si fermavano solo i treni locali, in futuro nemmeno più quelli. Le proposte di Riccarand, che hanno ricevuto un'intesa di massima dalle Ferrovie, prevedono 10 coppie di treni al giorno Aosta-Torino, con precedenza in tutte le corse, percorrenza inferiore alle 2 ore e coincidenze con Milano e con il Sud Italia. Altre 10 coppie di treni Aosta-Chivasso, 7 Aosta-Ivrea e 12 Aosta-Pré-Saint-Didier. In futuro dovrebbero poi essere integrati i servizi ferroviari con quelli di autobus regionali, creando un'unica tariffa valida per tutti i trasporti pubblici. E arriveranno anche garanzie di qualità, nell'ambito di pulizia, riscaldamento, illuminazione, regolarità.

Stefano Sergi

La stazione ferroviaria di Aosta: fine maggio nuovi treni e più frequenti

Per l'incidente di Christian Mondet

I vigili urbani cercano testimoni

AOSTA. Cercasi testimoni per l'incidente a Christian Mondet, il calciatore Sarre/Cogne ancora in gravi condizioni dopo essere caduto dalla moto in via Piccolo San Bernardo. I vigili urbani di Aosta stanno cercando due auto: una, forse una Citroën di colore grigio o bianco, potrebbe essere quella che ha urtato la potente Suzuki 250 di Mondet.

Ma c'è un'altra auto che interessa i vigili urbani: è una Fiat Uno di colore blu o azzurro. L'uomo alla guida domenica pomeriggio si è fermato per prima a soccorrere il ragazzo ferito. Ora potrebbe dare preziose indicazioni ai vigili urbani, per rintracciare la «probabile» Citroën incriminata. Ci sono poche certezze, sulla dinamica dell'incidente.

Un testimone ha assistito alla scena, ma non è riuscito a vedere se l'auto abbia o no toccato la moto di Mondet. E soprattutto è riuscito a vedere bene l'auto in fuga verso Courmayeur. L'uomo alla guida della Fiat Uno, arrivato subito dopo, potrebbe invece dare informazioni più precise. Per questo i vigili urbani gli chiedono di presentarsi al comando di Aosta.

Christian Mondet è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. E' sempre collegato al respiratore automatico. Dovrebbe essere operato a un braccio, fratturato in due punti. Ma i medici aspettano un miglioramento delle sue condizioni, preoccupati soprattutto da un grave ematoma e un polmone. Mondet non ha comunque lesioni alla testa e non è in coma, anche i medici lo tengono sotto continuo effetto di sedativi. [s. ser.]

Courmayeur, sequestro della Finanza lungo la strada per Dolonne

Scoperta una discarica abusiva

Sono stati trovati anche rifiuti speciali e tossici

COURMAYEUR. Tre persone denunciate alla magistratura per trasporto e deposito abusivo di rifiuti speciali. Una discarica non autorizzata a Courmayeur, in strada Dolonne, sequestrata. E' il bilancio di uno dei controlli compiuti in questi giorni dalla tenenza della guardia di finanza di Entrèves.

Nella discarica abusiva sono stati trovati una ventina di veicoli semirottamati, batterie, fusti con sostanze oleose oltre a rifiuti speciali e anche tossici.

La guardia di finanza di Entrèves, impegnata per lo più nei controlli doganali al traforo del Monte Bianco, ha intensificato, anche a scopo preventivo, il pattugliamento sulla statale 26. Durante uno di questi controlli lunedì scorso i militari hanno notato un camion con un carico di rifiuti ferrosi. La normativa attualmente in vigore (legge 915 del 1982, articoli 25 e 26) classifica questo tipo di rifiuti come «speciali» per i quali è previsto in primo luogo il trasporto con mezzi idonei e autorizzati, quindi il deposito in un luogo autorizzato.

La pattuglia della guardia di finanza ha seguito il camion. Quando lo hanno visto fermarsi, i militari si sono appostati poco lontano e hanno assistito allo scarico di 10 quintali circa di residui di ferro.

A questo punto si sono avvicinati e hanno scoperto la discarica abusiva, situata sul greto della Dora, con grave pericolo di inquinamento anche per le acque.

E' scattata quindi la denuncia per violazione della normativa sulla tutela ambientale nei confronti dell'autista, del proprietario del camion (titolare anche dei residui ferrosi trasportati) e del proprietario del terreno. Pare però che l'autista fosse in buona fede: degli accertamenti dei finanzieri risulterebbe infatti non sapesse che la discarica non era autorizzata.

L'operazione si inquadra in un più vasto piano di controllo del territorio che la guardia di finanza sta portando avanti in questi ultimi tempi rivolto soprattutto al delicato problema della tutela dell'ambiente. [g. l. m.]

Una parte dei rifiuti trovati dai finanzieri nella discarica abusiva di Courmayeur

Incontro «Olivetti»

La Fiom chiede di ridurre i turni alla Balma Disk

ARNAD. «Prospettive di sviluppo eccezionali, ma turnazioni gravose non possono essere una scusa sull'occupazione che deve gravare solo sulle spalle di alcuni lavoratori».

Parole dei sindacalisti Fiom, impegnati a Torino nella trattativa con la Olivetti per l'istituzione dei 18 turni alla Balma Disk (del gruppo di De Benedetti) negli stabilimenti di San Bernardo d'Ivrea e di Arnad.

Ecco i turni proposti dall'azienda: sabato 6-13 e 13-20, domenica dalle 22 alle 6 di lunedì.

La Fiom chiede una riduzione di mezz'ora per i turni del sabato e meno domeniche in fabbrica per ogni lavoratore. Poche anche le 500 mila lire offerte dall'azienda.

Presentati ieri i risultati di una serie di indagini naturalistiche

Cinque studi per il Parco

La collaborazione tra l'ente del Gran Paradiso e la Regione ha fruttato importanti informazioni su lince, marmotta, lontra, castoro e su un progetto cartografico

AOSTA. Sono stati presentati ieri ad Aosta i primi risultati della collaborazione scientifica avviata nel 1993 tra l'assessorato regionale all'Ambiente e il Parco nazionale del Gran Paradiso. I settori di studio sono stati quelli della reintroduzione dei carnivori, in particolare della lince, delle abitudini di vita della marmotta, con particolare riferimento all'alimentazione e alle tane, della possibile riproduzione della lontra, con una analisi storica sulle ragioni della scomparsa del castoro e con un progetto di «computarizzazione» della cartografia.

Per il progetto di studio sulla lince è stata già stampata una pubblicazione con un'accurata indagine su biologia ed ecologia della specie, finalizzata soprattutto all'analisi dell'impatto che il carnivoro predatore potrebbe avere sulla fauna autoctona, dentro e fuori il parco. La «brochure» è stata curata dal veterinario del Parco Vittorio Peracino con i contributi scientifici di Bruno Bassano, Ivana Grimod e Toni Mingozzi e pubblicata a cura degli studi sulla fauna alpina. Alla presentazione di ieri, oltre a Peracino, ha partecipato il direttore del Parco Luciano Rota e per l'assessorato all'Ambiente l'assessore Elio Riccarand e il dirigente Nicola Tartaglione.

Per quanto riguarda la marmotta, sono state fatte ricerche, in via di pubblicazione, che hanno quasi dell'incredibile. Un veicolo simile a un trattore, in miniatura, è stato telecomandato all'interno di tane di marmotta e grazie a una mini-videocamera è stato possibile carpire immagini delle «gallerie» scavate dai roditori, elemento importante per studiarne le abitudini di vita. Il roditore è molto comune ma, come è stato detto ieri, non si hanno ancora dati rigorosamente scientifici sui comportamenti. I primi risultati dello studio sulla marmotta sono stati presentati al convegno internazionale di Assuan, svoltosi qualche mese fa. Il lavoro di ricerca, hanno detto Rota, Peracino, Riccarand e Tartaglione, è stato possibile grazie alla collaborazione tra corpo del Parco e del Corpo forestale valdostano. Le spese di ricerca sono state divise fra Regione e Parco, con 130 milioni stanziati ciascuno.

Per quanto riguarda la lontra, sono stati identificati i luoghi dove potrebbero essere reintrodotti esemplari per la riproduzione. Per il castoro è stata invece avviata una analisi storica per capire le ragioni della sua scomparsa e, anche in questo caso, nell'ottica di una eventuale futura reintroduzione. Per la cartografia è stato detto che ormai l'informatica è un elemento dal quale non si può prescindere: al momento sono state realizzate mappe areali dello stambecco, seguiranno quelle del camoscio e della marmotta. Sulla questione delle carte è intervenuto il presidente della Comunità montana Grand Paradis Eugenio Bovard, che ha voluto essere rassicurato (lo ha fatto il direttore Rota) sull'uso esclusivamente scientifico delle mappe, senza implicazioni politico-amministrative sulla questione dei confini. Anche la Comunità e i Comuni del comprensorio hanno collaborato alla ricerca.

Bruno Baschiera

Due marmotte del Parco nazionale del Gran Paradiso. A destra il veterinario Vittorio Peracino

QUART

Nelle vie del Villair

Sfilata serale con maschere e fiaccole

QUART. Il carnevale del Villair de Quart, dopo la serata d'inaugurazione svoltasi il 14 gennaio, con la presentazione dei principali protagonisti del corteo storico, domani sera suggestiva fiaccolata dei personaggi del gruppo storico «Les Seigneurs de Quart». La fiaccolata si svolgerà con inizio alle 20,30 nelle vie del Villair. Sempre nella stessa serata, dopo la presentazione alla popolazione del corteo, nell'auditorium delle scuole medie si svolgerà una rappresentazione teatrale del gruppo «Les Comédiens d'Iveullia».

Sabato nel pomeriggio, il padiglione «La Vallée» nel centro del Villair accoglierà il «Quarto carnevale dei bimbi» con giochi, sorprese, l'esibizione dei Mano Mana Clowns e dell'Orso di Quart; la serata, sempre nel padiglione sarà animata dalle con l'orchestra «La Romagna Express».

Il «clou» dei festeggiamenti si avrà domenica alle 14 con la tradizionale sfilata accompagnata dalla banda di Quart, che vedrà l'esibizione delle «Landzettes» di Bionaz, del gruppo e dei carri del comitato del Carnevale di Les Cleyves, degli amici di Brissogne e dei gruppi mascherati spontanei a far corteo al gruppo storico.

Il corteo, aperto dal gonfalone e dalle guardie e paggetti, rievocherà i personaggi illustri della cassata: i primi signori di Quart.

Seguirà la sfilata una generosa distribuzione di prodotti tipici e del favoloso «minestrone dello chef Renzo» durante la quale funzionerà una fornitissima buvette. Porrà fine ai festeggiamenti un veglione danzante al padiglione «La Vallée» con l'orchestra Concorde, a partire dalle 21.

PROGETTO POLO
Orientamento e formazione gratuiti per ragazzi dai 15 ai 20 anni
Laboratori tirocini aziendali scambi formativi con l'estero
Per informazioni telefonare al 0165/23.92.31

AOSTA
Regione Tzambarlet
Affittasi magazzino 400 mq. prezzo interessante.
Tel. 0165/34.569
dalle 7,30 alle 10,0 ore pasti.

Michelangelo Due
TAPPETI PERSIANI

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, senza sfoggio.
Audi

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.
Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.
Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.
La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.638

San Bernardo, l'azienda: «Intesa entro marzo o non assumiamo»

Braccio di ferro sul sabato

Olivetti-sindacato, trattativa ferma

Intesa entro [illegible] oppure l'accordo per i fine settimana lavorativi alla Olivetti rischia di saltare. Lo ha chiesto lunedì sera l'azienda in un incontro [illegible] le organizzazioni dei lavoratori cercando di stringere i tempi e far decollare il progetto dei 18 turni di lavoro settimanali. In caso contrario le conseguenze sarebbero gravissime. Le assunzioni preventivate alla Olivetti Baltea di San Bernardo e di Arnad verrebbero immediatamente cancellate. Tradotto in numeri significa [illegible] continuo di nuovi posti di lavoro in [illegible] (53 a Ivrea e 40 [illegible] Valle d'Aosta). Ma non è tutto. Senza sabati lavorativi e l'aumento della produzione di testine «bubble» l'impianto di produzione [illegible] San Bernardo [illegible] oggi in gran parte inutilizzato rischia la chiusura definitiva, ipotesi già avanzata in passato ma sempre accantonata.

I sindacati adesso parlano [illegible] «presa di posizione ingiustificabile in questa fase della trattativa». «Siamo soltanto all'inizio - spiegano - e le questioni da discutere con i lavoratori sono ancora tantissime». Il primo aspetto riguarda il trattamento economico: il tetto delle 600 mila lire come «una tantum» [illegible] aumento dell'indennità per [illegible] lavoro notturno, è giudicato irrisorio. «Non c'è nessuno di [illegible] - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - che neghi la validità, soprattutto dal punto [illegible] vista occupazionale, dell'intesa. Ma dobbiamo pensare anche alle condizioni di vita dei lavoratori. Dobbiamo garantire un ritorno a questi operai che accetteranno di entrare in fabbrica durante i fine settimana, cambiando così il loro modo di vivere». Si discute anche sulla riduzione degli orari di lavoro. Le sette ore nei due turni del sabato oramai sono cosa assodata. Il nodo rimane la domenica quando [illegible] dovrebbe lavorare dalle [illegible] alle 6. «Stiamo valutando ipotesi - dice ancora Laura Spezia - che [illegible] di far diminuire il numero delle domeniche da passare in fabbrica [illegible] per ogni singolo operaio. Ci sono strumenti a cui si potrebbe far ricorso».

Ma i tempi per una trattiva sono lunghi e se l'ipotesi salta, sia per lo stabilimento eporediese che per quello della bassa valle, ci saranno [illegible] problemi. La produzione [illegible] testine «bubble» per stampanti verrebbe, infatti, affidata ad altri impianti: in parte ad aziende dell'indotto canavesano della Olivetti che già oggi producono questo particolare e in parte allo stabilimento «Can[illegible] di Agliè. «Per quanto ci riguarda - dice Gianni Marchetti segretario della Uilm - faremo [illegible] possibile per non perdere quest'opportunità di lavoro [illegible] sviluppo. Parallelamente, però, [illegible] cercherà [illegible] portare a casa risultati positivi per i lavoratori». Sulla trattativa, però, aleggia [illegible] che un altro spettro: quello della rottura d'intesa tra sindacati, specie tra quelli del Canavese e quelli della valle d'Aosta. «Il rischio - dicono - è che per l'eccessiva rigidezza si finccia perdere al Canavese quest'opportunità. In un momento delicato come quello attule è un rischio che non si può e [illegible] si deve correre».

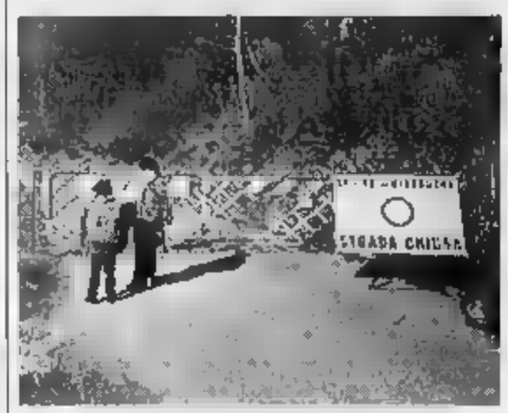
Lodovico Poletto

Lavoratori all'ingresso dello stabilimento Olivetti [illegible] San Bernardo: l'accordo che prevedeva un centinaio di assunzioni, a condizione che si lavorasse [illegible] il sabato e [illegible] domenica, rischia [illegible] saltare

La strada era stata interrotta da una frana

Ribordone, è finito il lungo isolamento

Costruiti una pista e un ponte nuovi I lavori costati un miliardo e mezzo



[illegible] sbarra che bloccava l'accesso [illegible] provinciale per Ribordone, interrotta da una gigantesca fr[illegible] poco prima del Natale dello scorso anno. Per evitare l'isolamento degli abitanti si [illegible] dovuta costruire [illegible] [illegible] strada

Ultimi giorni di isolamento per Ribordone, il paese in Alta Valle Orco irraggiungibile da prima [illegible] Natale. Le ruspe della Provincia hanno, infatti, completato la costruzione di una pista alternativa alla provinciale che collega il paese con Sparone. Giovedì mattina verranno effettuati i collaudi su ponte e strada; se non ci saranno problemi il [illegible] potrà iniziare immediatamente. Per Ribordone è la fine di un lunghissimo periodo di disagi e problemi iniziato il 19 dicembre scorso quando venne bloccata la circolazione. Una gigantesca frana da 60 mila metri cubi, minacciava, infatti, di staccarsi dalla montagna da un momento all'altro e rovinare sulla carreggiata. I tecnici ne avevano ordinato la chiusura per ragioni di [illegible]. Il 28 dicembre scorso, invece, erano cominciati i lavori di costruzione della strada alternativa che corre sul lato destro del Rio Bordone e di un ponte sul corso d'acqua: sono costati circa un miliardo e mezzo.

[illegible]

[illegible] CANAVESE

Soldi per il ponte di via Roma

Un contributo di 73 milioni [illegible] stato [illegible] dalla Regione all'amministrazione comunale per la sistemazione del ponte sul torrente Orco, il «ponte della Feiteria», in via Roma. Il viadotto era stato danneggiato dall'alluvione [illegible] due [illegible] fa ed [illegible] stato per diversi giorni chiuso al transito, col traffico spostato [illegible] «ponte dell'Asilo». Ora gli abitanti attendono che si intervenga anche per [illegible] «ponte della Fornace», che era stato danneggiato nella stessa occasione, ma per il quale non si è ancora fatto niente.

IVREA

Esce [illegible] nuovo libro sullo storico Carnevale

Viene presentato venerdì alle 18 alla libreria Ferraro di via Arduino il libro «Lo storico carnevale di Ivrea» di Rolando Argentero. Il volume composto da testi e fotografie vuole [illegible] un omaggio a questa manifestazione che vanta otto secoli di storia.

SAN GIORGIO

Concorso teatrale destinato [illegible] ragazzi

E' stata bandita la XII edizione del premio «Giacomo Bardesono», concorso per un'opera teatrale destinata ai ragazzi. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione che porta il nome [illegible] medico [illegible] scrittore, [illegible] parso [illegible] anni fa. Termine ultimo per la presentazione delle opere il 31 maggio prossimo. I plichi, contenenti sei copie dattiloscritte dell'opera, dovranno essere recapitati presso l'ufficio segreteria del Comune.

[illegible]

Contributo per l'alluvione di [illegible] miliardo

Un contributo di 500 milioni è stato concesso dal ministero dell'interno all'amministrazione comunale. I soldi serviranno per pagare i danni arrecati ai privati dall'alluvione dello scorso [illegible] novembre. La cifra rappresenta [illegible] il 30 per cento del contributo richiesto in base all'autocertificazione; [illegible] restante 70 per cento dovrebbe arrivare prima della fine dell'anno. Soddisfatto il sindaco Carluccio Saroglia: «Se siamo riusciti ad ottenere questi contributi è grazie al lavoro dei funzionari comunali che [illegible] sono attivati [illegible] hanno inoltrato [illegible] richieste in tempi strettissimi».

[illegible]

Giovane arrestato Rubò un'autoradio

Diego Cattarello, 22 anni, di Frassinetto, è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato. Il giovane è stato trovato in possesso [illegible] un'autoradio, una ricetrasmittente e un telefonino cellulare risultati rubati.

TRADIZIONE CONTESTATA

L'accusa in una fotografia di un libro per le scuole medie

«Che spreco quelle arance!»

La storica battaglia del Carnevale di Ivrea? «Simbolo degli sperperi alimentari nel mondo»

A sinistra una [illegible] della «battaglia [illegible] arance». Sopra, [illegible] «generale» Renzo Sabolo, [illegible] dei personaggi del Carnevale

UN normale libro per gli studenti delle scuole medie. Il titolo è «La tecnica al servizio dell'uomo», [illegible] casa editrice è Il Capitello di Torino. A pagina 432 si parla di prodotti alimentari e di risorse sprecate. La foto che accompagna il testo è inconfondibile: un paio di anfibi su una distesa di arance semidistrutte. La didascalia è ancora più esplicita: «Esempio di spreco di prodotti alimentari: arance calpestate durante una festa di carnevale». [illegible] è di nuovo polemica sugli arancieri, la compo[illegible] di maggior richiamo turistico del carnevale di Ivrea, ancora una volta segnati a dito.

«Prima ci cuciono addosso la campagna antiviolenza - dicono, esasperati - Poi ci affibbiano divisioni politiche inesistenti. Adesso siamo diventati la causa della fame nel mondo!». Ma non è solo storia di oggi. Già in passato c'è stato chi ha storto il naso pensando agli oltre quattromila quintali di arance «spremuti» dalla battaglia.

Arancieri indignati «La metà dei frutti è destinata al macero»

[illegible]

Loro, i lanciatori di agrumi (Sovente in prima fila - sottolineano - se c'è da fare beneficenza), non [illegible] stanno. «Le arance che utilizziamo - spiega Augusto Chasseur, degli Scacchi - non sono [illegible] prima scelta. Al 50 per cento, addirittura, sono già destinate al macero». Edy Perini, degli Ardoini, [illegible]ta l'accostamento del carnevale d'Ivrea con l'argomento trattato: «In Italia - dice - ci sono sprechi ben maggiori. [illegible] autori del libro potevano scegliere altre foto, molto più significative».

E' polemico anche «Cesco» Menon, dei Credendari: «Spendiamo 130 mila lire a testa per tirare le arance, così come qualcuno le spende per una partita di calcio». E aggiunge: «Non siamo violenti [illegible] neppure sprecon: queste [illegible] parole usate da chi cerca di farsi della pubblicità gratuita».

Ammette lo spreco di arance il presidente del consorzio organizzatore, Pietro Ramella: «Ma è una tradizione, che dev'essere portata avanti. E comunque - conclude - si tratta di [illegible] problema che investe tutta l'economia mondiale. In America bruciano i cereali: mi sembra uno scandalo molto più rilevante». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

FILM IN [illegible]. Continua a Ivrea la rassegna organizzata dal Comune e dall'Olivetti, al Centro «La Serra». Oggi si proietta «Reality Bites» (Giovani, carini e disoccupati). Orari: alle 15,15, 17,15, 19,15 e 21,15. L'ingresso è riservato ai soci.

SALOTTO [illegible]ETICO. Giuseppe Perotti, Maria Teresa Ghiglione e [illegible] gruppo Coscienza dell'Albatros [illegible] ospiti [illegible] «Salotto Poeti[illegible] in programma domani a Castellamonte, alle 21 al ristorante «Tre Re». La serata, [illegible] partecipa la cantante eporediese Laura Conti (accompagnata dal bassista Aldo Mella), è organizzata [illegible] l'associazione Genius Loci. L'ingresso [illegible] libero.

ANFITEATRO. E' in corso la prevendita per «Les souvenirs oubliés», l'opera-balletto, in scena l'8 marzo all'Anfiteatro di Montalto, a cura della Compagnia [illegible] danza [illegible] Torino. Il biglietto costa [illegible] mila lire; rivolgersi alla videoteca Carillon, a Ivrea in via Garibaldi 12, tel. 0125/425.133.

[illegible] SUL [illegible]. A Ivrea sono aperte due rassegne sul tema del carnevale. Nella chiese di Santa Croce gli artisti de L'In[illegible] presentano «Rosso [illegible] verde», fino al 3 marzo, tutti i giorni dalle 17 alle 19. In Sala Santa Marta l'Azienda di promozione turistica di Bergamo propone «Maschere, burattini e burattinai»: oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 21; [illegible] domani fino al [illegible] dalle 11 alle 22. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible] O POLITICO. I responsabili eporediesi di An incontrano i cittadini di Burolo, oggi alle 21 nella sala consiliare [illegible] Comune. Vengono presentate le linee politiche del partito.

PARTIGIANI. Il Comune [illegible] Orio e le locali sezioni Anpi e Ana celebrano sabato prossimo [illegible] cinquantesimo [illegible] della morte del partigiano Giuseppe Ponzetto. Raduno alle 14,30, in Municipio.

MAESTRI DI SCI. Sono in distribuzione presso l'Azienda di promozione turistica pt del Canavese, a Ivrea in corso Vercelli 1, i moduli per partecipare [illegible] [illegible] di formazione professionale per maestri di sci di discipline alpine. La scadenza di presentazione delle domande è fissato per il 15 marzo.

Issiglio, lei gli aveva anche promesso di sposarlo

In tribunale la coppia che raggirò un vedovo

Carolina Longo, 43 anni, arrestata per aver circuito un anziano vedovo

Era convinto di aver trovato degli amici. [illegible] quella coppia conosciuta a Milano poco più di un anno fa. Lei, addirittura, gli aveva anche fatto capire che avrebbero potuto sposarsi. Ma l'illusione [illegible] durata poche settimane per Giuseppe Fiora, 57 anni, vedovo, disoccupato, sofferente di poliomielite, residente nel capoluogo lombardo, ma che per [illegible]nghi periodi veniva ad abitare ad Issiglio.

Nel marzo scorso i suoi due «amici» erano finiti in manette; ieri mattina sono comparsi davanti al giudice del tribunale di Ivrea (presidente Boggio) per rispondere di furto, rapina e circonvenzione d'incapace.

Si tratta di Eustachio Morgese, 39 anni, di Milano (difeso dall'avvocato Ferrero), [illegible] Carolina Longo, 43 anni, abitante [illegible] provincia di Varese (avvocato Leccisi). Il pm Fornace ha sentito i primi testimoni di questa vicenda, compreso lo stesso Fiora; l'udienza [illegible] stata quindi aggiornata [illegible] 27 marzo, per l'esame degli imputati e le conclusioni di accusa e difesa.

I fatti risalgono ai primi mesi del '94. Morgese e Longo avrebbero raggirato l'anziano di Issiglio, approfittando della sua buona fede. E della sua invalidità. «Mi servono dei soldi per pagare le bollette - gli avrebbe detto la donna -. Prestameli, poi [illegible] restituirò tutto».

Sul libretto di risparmio, depositato alla banca Crt [illegible] Vistrorio, la somma iniziò così a diminuire costantemente: di solito erano prelievi di 100, 200 mila lire, ma si era arrivati anche a tre milioni.

La situazione [illegible] era però sfuggita [illegible] sindaco di Issiglio, Pietro Fioccone, tutore di Fiora e cointestatario del libretto. Una segnalazione del primo cittadino ai carabinieri di Vico fu sufficiente a far scattare le indagini: i due, subito individuati, vennero quindi denunciati per circonvenzione d'incapace e possesso di auto rubata. Due giorni dopo, però, Morgese e Longo raggiun[illegible] l'invalido nel bar [illegible] Issiglio, portandogli via i soldi che aveva nel portafoglio. E a questo punto scattarono le manette.

Echi della tangentopoli eporediese nell'udienza

«Diffamato dall'architetto» E l'ex assessore lo querela

Giampiero Garelli, ex presidente della commissione edilizia a Ivrea

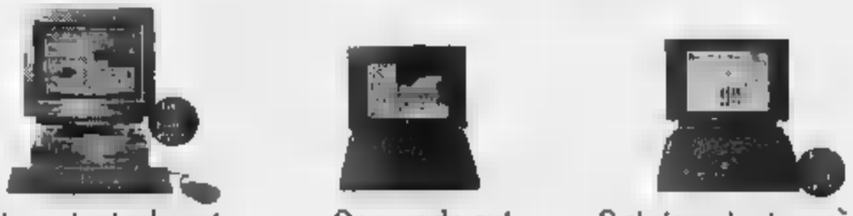
C'erano gli echi dell'operazione Mani pulite [illegible] due anni [illegible], ieri mattina nelle aule della pretura di Ivrea. Un processo per diffamazione: l'ex presidente della commissione edilizia ed ex assessore Giampiero Garelli ha trascinato davanti al pretore Grimaldi un ex membro della stessa commissione, l'architetto Enzo Vigo, 42 anni, di Chiaverano (difeso dall'avvocato Zoncan).

La vicenda [illegible] nei mesi successivi agli arresti e alle indagini per le mazzette in città, un ciclone che si era abbattuto sull'uffi[illegible] tecnico e sulla giunta tra la primavera e l'estate del '93. A far scattare la querela da Garelli erano state alcune frasi contenute in un'osservazione ad una variante di piano regolatore (per un progetto dell'architetto Fausto Maga, il professionista arrestato nel giugno '93 per tangenti), che Vigo aveva inviato al sindaco Stratta. «In quell'esposto - aveva spiegato l'allora assessore al procuratore Tinti - l'architetto Vigo mi addebita un comportamento intimidatorio [illegible] sembrerebbe, connivente con l'architetto Maga, al momento notoriamente inquisito».

Nel documento, il professionista chiavarenese aveva dichiarato che in almeno tre occasioni Garelli aveva sentito il dovere di «informare» la commissione edilizi[illegible] su alcune questioni riguardanti l'architetto Maga. «Una volta - aveva scritto Vigo - ci disse che Maga non capiva perché lo stavamo trattando così. Poi, di [illegible] attenti a motivare bene i nostri pareri, specificando però che non voleva intimorirci».

In realtà, l'azione [illegible] Vigo [illegible] indirizzata all'abolizione di una variante al prg che «cancellava» un precedente sbaglio in un progetto presentato da Maga (e approvato dalla commissione edilizia) per conto della Fin Edil, ditta di Montalto che aveva appena acquistato un terreno comunale nel quartiere Bellavista. Ieri mattina sono [illegible] sentiti i componenti della precedente commissione edilizia: quasi tutti hanno confermato le frasi di Garelli, [illegible] però evidenziarne un tono intimidatorio. Il processo riprenderà il [illegible] marzo.

Entra nel mondo di Macintosh.



Si comincia da qui.
Macintosh® Performa® 475 4/250
+ tastiera AppleDesign
+ monitor Performa Plus 14"
+ HomePublisher
+ ClarisWorks
= lire 2.130.000*
(invece di lire 2.480.000*)

Oppure da qui.
Con PowerBook® 150 4/120, avrai in più ClarisWorks, preinstallati a lire 1.990.000*
(invece di lire 2.520.000*)

O si ricomincia così.
Scegli uno dei modelli PowerBook della linea 500 con WordPerfect 3.0 e [illegible] tuo vecchio computer si rivaluta fino a lire 1.000.000

* Su Macintosh LC 475 e 630 e su Macintosh Performa 475 troverai preinstallati Home Publisher e ClarisWorks per dare una veste professionale a lettere, documenti e presentazioni, archiviare, fare calcoli e molto, molto di più. Le offerte sono valide fino al 15 aprile. Se prima d'ora non avevi [illegible] provato Macintosh, sarai felice di fare la sua conoscenza: è un tipo molto amichevole! Chiedi tutti i dettagli a:

EQUIPE INFORMATICA
10128 Torino c.so G. Ferraris 75 Tel. 011/590378 Fax 011/5819158 A. Link ITA0496
14100 Asti c.so Savona 200 Tel. 0141/599100 Fax 0141/599086

Il benvenuto è scontato.

*IVA esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono valide fino ad esaurimento prodotti. Apple, il marchio Apple Macintosh e PowerBook sono marchi registrati di Apple Computer. Performa è un marchio di Apple Computer. Altri marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori.

SINDACATO E RIPRESA PRODUTTIVA

A Cuneo il segretario nazionale Fulc traccia un bilancio sull'occupazione negli stabilimenti

Michelin, il contratto è al traguardo

E per il 1995 non è prevista la cassa integrazione

CUNEO. «Negli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia" ci sono le prospettive per una qualificata ripresa produttiva e occupazionale»: lo ha ribadito ieri mattina Tiziano Rinaldini, segretario nazionale Fulc, durante la visita a Cuneo, per illustrare le bozze del nuovo contratto aziendale.

Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte: Cuneo, Alessandria, Torino Dora, Torino Stura; per un totale complessivo di addetti (di cui 1709 impiegati - 4199 operai).

«L'ultima vertenza di gruppo era stata siglata nel 1990 - dice il segretario nazionale dei chimici -. Nell'arco di questi cinque anni il settore della gomma ha subito profonde modifiche, dovute alle difficoltà registrate dal mercato delle auto. La crisi ha colpito tutti gli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia", in modo particolare la sede di Alessandria dove, tra il '92 e il '93, c'è stata la perdita di circa posti. Senza dimenticare lo stabilimento di Cuneo dove, nello stesso periodo, si è fatto ricorso a circa 40 settimane di cassa integrazione. In quattro anni i dipendenti del gruppo sono diminuiti di 1434 unità a fronte però di un aumento della produttività pari al 10%».

«A questo punto, grazie anche alla ripresa del mercato dell'auto - spiega Rinaldini -, riteniamo che siano le condizioni per impostare un serio confronto con l'azienda per arrivare quindi a concordare l'efficienza degli stabilimenti con il salario degli addetti, nel pieno rispetto dell'accordo del 23 luglio. I nostri obiettivi sono: avviare una discussione positiva con la direzione del gruppo e consolidare l'occupazione nelle varie sedi. Nel con Alessandria vanno salvaguardati i mille posti già esistenti. In altre situazioni, come alla sede di Cuneo, l'azienda sta procedendo a nuove assunzioni (100 posti), un dato sicuramente importante, che potrebbe però essere migliorato, visto che, nello stesso stabilimento, si continua a fare ricorso al lavoro straordinario».

Un dipendente «Michelin», impegnato sui tre turni, guadagna circa 1.700.000 al mese; mentre addetto al servizio giornaliero può contare su una paga media mensile di 1.500.000 Lire.

L'approvazione del contratto di gruppo faciliterebbe sicuramente la soluzione anche delle varie vertenze aperte a livello aziendale. Nello stabilimento di Cuneo i sindacati chiedono una regolamentazione del ricorso al lavoro supplementare. Nelle sedi torinesi sono aperte invece questioni legate alla situazione ambientale e alla ristrutturazione tecnologica.

Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte

La «ripresa» è confermata anche dai dati forniti recentemente dall'azienda relativi al ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Nel 1993, nel gruppo, si erano utilizzate 804.748 ore, nel 1994 solo 253.620 ore. Per il 1995 non sono invece previsti ricorsi a questo tipo di ammortizzatore sociale.

Carlo Giordano

Alla Ferrero in arrivo gli aumenti

In due anni previste 150 mila lire in più al mese Si riduce a 36 ore l'orario medio settimanale

ALBA. E' stata definitivamente approvata dall'assemblea delle rappresentanze dei lavoratori delle industrie alimentari, tenuta a Chianciano, l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che riguarda mila persone in Italia. Le richieste verranno presentate alla Federalimentare in settimana: ai primi di dovrebbero essere le trattative.

Fra le aziende più importanti interessate al rinnovo contrattuale, c'è la dolciaria «Ferrero spa» sede ad Alba e oltre cinquemila lavoratori in Italia. Il gruppo, che occupa complessivamente più di dodicimila persone, si colloca al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario.

I punti principali della piattaforma riguardano un aumento salariale medio di 150 mila lire mensili come obiettivo da raggiungere in due anni.

In relazione alla riforma del sistema di previdenza pubblica, è prevista l'istituzione di un Fondo nazionale di previdenza complementare con adesione su base volontaria per tutti i lavoratori del settore. Tale fondo dovrà essere alimentato da quote a carico dell'azienda, dei lavoratori e attinte dal «trattamento di fine rapporto». La normativa contrattuale dovrà definire i criteri per la costituzione del fondo.

I lavoratori delle industrie alimentari hanno approvato il contratto

Per quanto riguarda l'orario, sono previste 39 settimanali per i giornalieri. Per i lavoratori a ciclo continuo e semicontinuo (sabato compreso), l'orario medio settimanale si riduce a 36 ore. Secondo l'ipotesi di piattaforma, la promozione e il sostegno dell'occupazione devono diventare obiettivo prioritario. In particolare si chiede che sia consentito alle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di verificare e negoziare l'utilizzo dei contratti a termine, di formazione lavoro, il ricorso al lavoro stagionale, l'estensione del «part-time».

Altri punti della piattaforma riguardano i diritti e la tutela delle pari opportunità per tutte le figure presenti nel mondo del lavoro: ambiente, salute e sicurezza, nuovi sistemi di inquadramento basati su aree professionali e relazioni industriali.

Si chiede che sia affermato il ruolo della formazione ai fini dell'aggiornamento e riconversione professionale dei lavoratori. Infine, si auspica l'istituzione dei Comitati europei d'impresa.

A proposito della «Ferrero», a questo scopo, è fissato per il 29-30 e 31 marzo, ad Alba, un incontro delle rappresentanze dei lavoratori degli stabilimenti europei (italiani, tedeschi, belgi, irlandesi, francesi). Altre riunioni si sono già svolte negli ultimi due anni per dar vita al Comitato d'impresa Ferrero, il sindacato aziendale europeo, che possa far da interlocutore con la direzione del Gruppo.

Giuseppina Fiori

I nuovi concorsi della Regione Piemonte

Borse di studio Usl e medici e ricercatori

Come di consueto il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi i bandi di concorso provenienti dalle province piemontesi. Pochi gli enti pubblici che risolvono i problemi di organico aggirando il blocco delle assunzioni. Numerosi, al contrario, gli incarichi a tempo determinato, i trasferimenti e le borse di studio per ricercatori.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl (piazza Cavallotti 7): 1 assistente amministrativo, trasferimento.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 1 direttore sanitario e 1 primario radiodiagnostica per Monferrato, supplenti; incarichi medicina fiscale, 9 posti.

Biella. Occhieppo Inferiore, Comune: 1 vigile urbano.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Azienda 16 (piazza don Viale 2, tel. 0171/261.919) incarichi temporanei 3 assistenti: 1 di organizzazione servizi sanitari di base, 1 di medicina generale e 1 recupero e riabilitazione funzionale. Alba, Azienda 18 (via Romita 6): 1 assistente tecnico sostituto. Bra, Azienda Usl 18 (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201), incarichi: 1 tecnico di radiologia, 1 vigilatrice d'infanzia.

Novara. Oleggio Castello, Comune: 1 impiegato 6ª qf.

Torino. Azienda ospedaliera Cirm/Sant'Anna (corso Spezia 60): 2 borse studio 12 mesi a medici per «Progetto informatizzazione cartella ostetrica e ginecologica» e «Fibrinolisi intraventricolare nel trattamento dell'emorragia intraventricolare neonato prematuro»; 2 borse studio per assistenti sociali «Salute dei bambini extracomunitari» e «Tutela materno infantile in situazione a rischio sociale»; 1 borsa studio per diplomati trilingue (italiano, arabo, inglese), tema «Impatto dell'emarginazione sociale sui servizi sanitari». Azienda 1 (via San Secondo 29): 4 terapisti della riabilitazione a tempo determinato; 2 farmacisti supplenti. Azienda Usl 2 (via Tofane 71): 2 aiuti medicina generale, 1 primario psichiatria. Azienda Usl (via Foligno 14): 1 aiuto anestesia e rianimazione; 1 vice direttore sanitario per l'Amedeo di Savoia in trasferimento; 1 direttore sanitario supplente. Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente cardiologia, sostituzione. Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (Regione Gonzole 10): 2 tecnici anatomia istologia patologica. Carmagnola, Comune (piazza Manzoni 10) addetti dalla 5ª all'8ª qualifica funzionale. 5ª qf: 1 operatore computer, 1 stenodattilografo, 1 dattilografo, 1 aiuto archivista, autisti messi, aiuti educatori, 1 magazziniere, 1 muratore responsabile, 5 vigili urbani; 6ª qf: 1 ragioniere, 1 geometra, 3 amministrativi, 5 brigadieri, 1 capomesso; 7ª qf: 1 istruttore direttivo servizi demografici, 1 al personale e 1 all'edilizia privata, 1 assistente sociale; qf: 1 vicecapopartizione servizi tecnici, 1 direttore museo di Storia naturale. Condove, Comune (telefono 011/964.31.02): 1 istruttore amministrativo 6ª qf a tempo determinato. La Loggia, Comune (tel. 011/962.72.65): 1 ingegnere 7ª qf., 12 mesi. Sauze d'Oulx, Comune: impiegato 5ª qf., mesi. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1, tel. 0121 / 233.850): 1 direttore amministrativo.

Vercelli. Borgosesia, Azienda Usl 11 (via Marconi 30, telefono 0163/203.111): 1 dirigente prosi di ospedalieri 6 mesi. **(c. n.)**

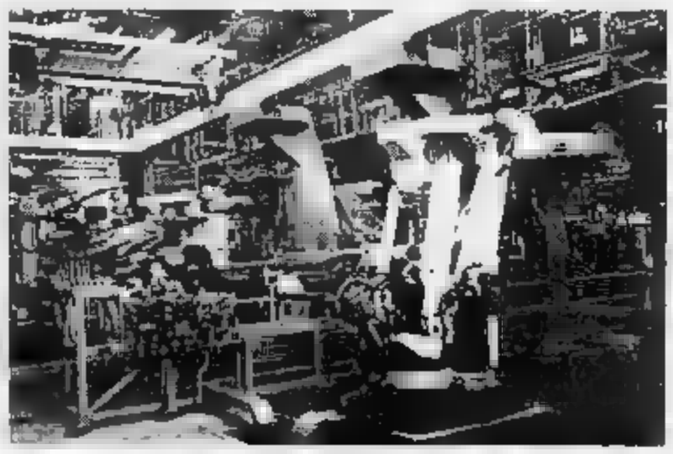
Ad Albano la società «Ge.c.ma» si stabilisce nei capannoni dell'ex cartiera

Nuovi posti di lavoro nel Vercellese

Sarà trasferita una parte dell'attività collaterale al gruppo Fiat che riguarda selezione e verifica dei materiali. Entro maggio saranno assunti circa 50 nuovi dipendenti. Già avviate le selezioni

ALBANO VERCELLESE. Si amplia ad Albano Vercellese, nei capannoni dell'ex cartiera, e diventerà operativa entro i primi giorni di maggio, l'attività della «Ge.c.ma srl», la società che si occupa di gestione computerizzata dei magazzini con settori di competenza che spaziano dalla meccanica all'elettronica, dall'informatica alla componentistica e ricambistica per il settore auto, attività diagnostica e analisi tecnica dei particolari. Fa capo alla cooperativa vercellese «L'Arciere» che ne è maggiore azionista, ed è presieduta da Paolo Ambrosini.

Finora ad Albano lavorava una mezza dozzina di persone impegnate da tre anni circa nel settore tessile per le gestioni magazzino, degli ordini e delle spedizioni: maggio, però, quando inizierà la nuova attività, il numero dei lavoratori è destinato a decuplicarsi passando da 5 a 50: i dipendenti si occuperanno anche della selezione e controllo dei materiali connessi con l'industria automobilistica.



L'attività della società «Ge.c.ma», collaterale al gruppo Fiat nel settore auto, si amplierà, ora, anche nel Vercellese

pratica ad Albano a trasferirà parzialmente un settore dell'attività che attualmente la «Ge.c.ma» svolge a Chivasso, nel comprensorio industriale dismesso dallo stabilimento «Lancia». altri poli in la attività è articolata si trovano a San Giorgio Canavese, dove si occupa esclusivamente di materiali Olivetti; ed a Torino, in via Medardo Rosso.

Sia a Chivasso o Torino l'attività dell'azienda è assorbita interamente dal settore auto del gruppo Fiat e lo stesso avverrà ora per Albano, dove sarà trasferito tutto il lavoro connesso la selezione ed il controllo dei materiali.

Attualmente sono in avanzata fase di realizzazione i lavori di ristrutturazione e sistemazione in alcuni capannoni dell'ex azienda cartaria.

A differenza di quanto è avvenuto a Chivasso, dove in base a precisi accordi sindacali la «Ge.c.ma» ha dovuto assorbire 150 operai che erano stati licenziati dalla «Lancia» e collocati in integrazione, ad Albano gli avviamenti al lavoro saranno liberi e seguiranno le normali procedure previste per questo tipo di assunzioni.

Date le condizioni in cui versa l'economia del capoluogo e del suo hinterland, ci saranno assolutamente difficoltà per selezionare il personale necessario: i primi colloqui di selezione sono già in corso.

Walter Camurati

Con l'accordo americano De Agostini avrà i diritti del «World Digital Data Base», sofisticato sistema cartografico

Novara, l'Istituto diventerà leader indiscusso nel mercato della cartografia

De Agostini conquista il mondo

Un accordo con il maggior editore americano

NOVARA. De Agostini diventa leader mondiale nella cartografia. L'Istituto geografico di Novara ha siglato un accordo con la Rand Mc Nally di Chicago, la maggiore editrice del settore negli Stati Uniti, costituendo una joint venture che porta a Vignale nuove tecnologie e dalla sede di Londra proietterà i due partner alla conquista dei e di tutto il pianeta.

Dall'intesa, l'azienda di via Giovanni da Verrazzano acquisisce infatti in esclusiva per l'Italia i diritti del «World Digital Data Base». E' il più sofisticato sistema cartografico digitale, capace di produrre le massime qualità atlanti e carte geografiche di tutto il mondo, in varie scale e differenti colorazioni.

De Agostini manterrà comunque l'esclusiva sul nazionale, così la Rand Mc Nally conserverà quella nord americana. L'accordo nasce da un collaudato rapporto tra le due case: «E' da oltre 40 anni che intratteniamo cordiali relazioni commerciali - ricordano a Novara -: nell'82 la magnifica cartografia dell'Istituto è stata scelta per il Grande Atlante geografico, commercializzato dalla Rand Mc Nally negli Usa e in tutti i mercati di lingua inglese». Ora si allargano ad uno sfruttamento commerciale confini è aperto al futuro: riguarderà tutti i prodotti derivati in forma stampata o in elettronica multimediale.

I termini dell'accordo sono già stati illustrati alle organizzazioni sindacali dal direttore generale dell'area libri, dottor Andrea Boroli. Positive le prime valutazioni. «E' un accordo importante - dice Clementino Villaraggia, segretario provinciale della Fis Cisl -, determinante per lo sviluppo delle strategie De Agostini. In azienda, l'introduzione delle nuove tecnologie comporterà modifiche nei metodi e nei flussi di lavoro, con nuove figure professionali nel campo della cartografia. Come sindacato non possiamo che attenderci adeguati benefici in termini di nuovi posti di lavoro».

Aspetti occupazionali che il direttore Boroli, pur tenendoli in considerazione, al momento preferisce non affrontare. «E' prematuro - dice -, prima bisognerà attendere l'arrivo del data base, previsto entro il '95, che implica adeguati periodi di addestramento del personale e attente valutazioni sul suo impatto nell'organizzazione del lavoro. Molto dipenderà anche dai risultati di marketing che si otterranno all'estero. Sono prospettive a medio termine: si andrà a regime fra quattro o cinque anni».

Renato Bertacchio

Commedia, horror, thriller e un po' di cinema d'autore disponibili in cassetta

Ecco i video inediti di febbraio

Da non perdere «Londra mi fa morire» e «Fantasma innamorato». E, ancora, il femminista «Angie una donna tutta sola», il boccaccesco «Night's Terror» e l'ultracensurato «Assassino senza colpa?»

AOSTA. Commedia, horror, thriller e anche qualche spruzzata di cinema d'autore: in questi campi si muove la più [illegible]te andata di inediti in videocassetta, così come si possono trovare nelle migliori videoteche regionali.

Un film da non perdere è **«Londra mi fa morire»** (Gran Bretagna, 1993, 106' - Penta Video) di Hanif Kureishi, interpretato da Justin Chadwick, Steven Mackintosh e Emer McCourt. E' la versione filmata dell'omonimo romanzo dello scrittore anglo-pakistano, qui al suo esordio dietro la macchina da presa.

Per questo suo primo film, Kureishi (già sceneggiatore di «My Beautiful Laundrette» e «Sammy & Rosie vanno a letto», entrambi di Stephen Frears) ha scelto di raccontare la storia tragicomica di uno spacciatore di Portobello Road. Fra scontri razziali, disoccupati, musica etnica e amori etero e [illegible]li

Una commedia femminista è, invece, **«Angie, una donna tutta sola»** (Usa, 1990, 103' - Buena Vista Home Video) di Martha Coolidge, interpretato da Geena Davis, James Gandolfini, Aida Turturro e Stephen Rea. Diretto dalla regista di «Rosa Scompiglio e i suoi amanti», è il ritratto scanzonato e favolistico di una donna dall'esistenza piuttosto tormentata.

A sinistra, un'immagine del film «Angie, una donna tutta sola» con Geena Davis. Sopra, Hanif Kureishi regista di «Londra mi fa morire»

Abbandonata dalla madre a tre anni, Angie non sopporta il legame di suo padre con un'altra donna e scappa più volte da casa. Più avanti si fidanza con un «bravo ragazzo», ma non si decide a sposarlo. Nel frattempo si innamora di uno sconosciuto, rimane incinta e viene a sua volta abbandonato. Quando il bambino nasce con gravi malformazioni, fugge ancora una volta. Ma questa volta per fare i conti con [illegible] stessa, col proprio passato. [illegible] per tornare sui propri passi, decisa a prendersi le proprie responsabilità, lottando insieme a suo figlio.

Un nuovo personaggio femminile, ma di ben altro genere, è la protagonista di **«Night's Terror»** (Usa, 1993, 100' - Univideo) di Tobe Hooper, interpretato da Robert Englund, Zoe Trilin e William Finley. Qui siamo in pieno atmosfera horror, alla vigilia della Rivoluzione francese, quando il Marchese de Sade, chiuso alla Bastiglia, lancia una maledizione infernale sulla stirpe dell'amante che lo ha fatto condannare al carcere e alla tortura.

Qualche secolo dopo la maledizione si compie, ad Alessandria d'Egitto, nel bel mezzo di un cantiere archeologico. Un pronipote del Marchese corrompe la discendente americana di quell'antica cortigiana, introducendola al piacere dei sensi tramite la somministrazione di potenti droghe afrodisiache. Un [illegible] di terrore e di erotismo, consigliabile ai fan di Englund, al di là dell'ingenuità della storia e del suo sapore decisamente boccaccesco.

Una bella commedia che sconfina nel soprannaturale è **«Fantasma innamorato»** (Gran Bretagna, 1991, 103' - Penta Video) di Anthony [illegible]nghella, con Alan Rickman, Juliet Stevenson e Bill Paterson. E' un film che avrebbe meritato assolutamente un'uscita cinematografica, non fosse altro che per i premi [illegible] e vari festival e per la considerazione della critica straniera che lo ha paragonato a «Ghost», in versione comica.

Qui il fantasma infatti torna sulla terra, per disturbare i sogni dei suoi «amici». E in maniero ben «visibile».

Un thriller ultracensurato è infine **«Assassino [illegible] colpa?»** (Usa, 1987, 97' - Penta Video) di William Friedkin, [illegible] Michael Biehn, Alex McArthur e Nicholas Campbell. Chi ha visto e amato «Il silenzio degli innocenti», sappia che questo è il prototipo cui Demme si è ispirato, proponendo l'inquietante ritratto di un serial killer, chiamato a collaborare alle indagini della polizia, per metterla sulle tracce di un altro [illegible] spietato e pericoloso quanto lui.

Luciano Barisone

GIORNO E [illegible]OTTE

AOSTA
Concerto vocale e strumentale

La cattedrale di Aosta ospita questa sera a partire dalle 21 il concerto dell'ensemble vocale e strumentale «Mini-Ilosanna». Sono quaranta coristi, dagli 8 ai 18 anni, diretti da Christine Berenton, che ogni domenica si esibiscono alla chiesa di Sant'Ignazio [illegible] Parigi. Il «Mini-Ilo[illegible]» proporrà un repertorio di canti liturgici religiosi e spirituali.

COGNE
Rassegna di cabaret

Domani sera prosegue nel salone del municipio di Cogne la rassegna di cabaret dal titolo «Risate in... Paradiso». Sul palco ci sarà il duo torinese Patrizio & Plebon, che presenteranno il loro ultimo spettacolo dal titolo «Robertas». L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

QUART
«Blu live» al «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» è in programma per oggi un altro appuntamento per il «Blu live». Nel locale il mercoledì sera si esibiscono i migliori gruppi del momento per proporre il meglio del rock, del funky e della discomusic. Al «Vecchio blu» invece musica revival selezionata dal dee-jay Jean Paul.

[illegible]
«Le [illegible]enteur» domani al Giacosa

Il «Théâtre national della Communauté française de Belgique» porterà in scena domani sera alle 21 al Teatro Giacosa «Le menteur» di Pierre Corneille, per la regia del francese Jean-Marie Villégier. I biglietti si potranno [illegible]are domani, a partire dalle 19, alla cassa del teatro.

SAINT-VINCENT
Jazz al femminile

Al «Club 33» del Casinò di Saint-Vincent prosegue domani sera la rassegna «Jazz ladys». Di scena [illegible] il «Laura Fedele jazz quartet»: Laura Fedele [illegible]calist, Marco Bianchi al pianoforte, Stefano Dall'Ora al contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria. L'ingresso è libe[illegible] L'obbligo la cravatta.

Documentari, inchieste e cinema oggi sulle televisioni francofone

Mel Gibson è «Mad Max» su Tsr

Viaggi nel tempo, se ne parla in «Bas les masques!»

In serata, alle 20,10, **Tsr** propone *«Passe-moi les jumelles»*, [illegible] trasmissione turistico-geografico-culturale condotta da Pierre-Pascal Rossi e Benoît Aymon. La puntata odierna, dal titolo «Chemins [illegible] contrabande et route du rêve», ripercorrerà un impervio cammino di montagna della regione di Champéry percorso, durante la seconda guerra mondiale, dai contrabbandieri che trafficavano oro e tabacco fra Svizzera e Francia. Poi [illegible] occupa della «Route [illegible]u rêve» che attraversa la Vallée [illegible] la Brévine nel Giura francese.

Alle 20,55 **France 2** presenta *«Douche anglaise»*, [illegible] film televisivo di David Pharao, con Vanessa Wagner e Vincent Bisaux. Ne è protagonista Oxygène, una ragazza diciassettenne, folle per il rock. Animatrice di una trasmissione radio, sogna di andare in giro alla scoperta di nuovi talenti. Un giorno convince il suo principale ad acconsentire. Tuttavia questi, un po' timoroso che la gio[illegible] vada in giro da sola per il mondo, le affianca [illegible] figlio Simon. [illegible] ragazzo [illegible] però dei gusti distanti anni luce da quelli di Oxygène e la loro convivenza si preannuncia difficile.

Mel Gibson, stasera in un film su Tsr

Alle 21,05 anche **Tsr** propone un film, *«Mad Max»* (Australia, 1979, 85'), diretto da George Miller e interpretato da Mel Gibson. E' il prototipo di una fortunata serie, [illegible] ha come protagonista un poliziotto motociclista australiano, una [illegible]o di cavaliere [illegible] venture del postatomico. Qui Mad Max dà la caccia a un'automobilista pazzo, responsabile di numerosi incidenti stradali. Poi si occupa di una banda di «hell's angels».

Alle 22,35 **France 2** manda in onda *«Bas les masques!»*, trasmissione di inchiesta sociale condotta da Mireille Dumas. Tema della serata: «Je voyage [illegible] le temps». Alle 22,35 **Tsr** trasmette, infine, *«Lebensborn: les enfants de la honte»*, un documentario [illegible] Chantal Lasbats sul folle progetto nazista di creare la perfetta razza ariana. **(l. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67 T. 856 521 **Rassegna Effetto Cinema - Donne senza trucco** di K. Von [illegible]er con K. Rasmunsen, N. Kinnaiger. Or. 16, 18.45, 21.35

AQUA 400 corso Duca Cesare 67 **Frankenstein** Or. 15,30, 17.50, 20,10, 22.30

AMBRA c. C. Salute 77, tel. 210 985. Vedi locale

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Stargate** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 2 **Forrest Gump**, 13 nomination agli Oscar. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3 **Pallottole su Broadway**. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561 7150. **The River Wild - Il fiume della paura** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CAPITOL via San Donnazio 24 [illegible] Or. 15,45, [illegible] 20,15, 22.30

CENTRALE v. G. [illegible] 27 tel. 540 119. **Clerks** (Commassi) Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Pallottole su Broadway**. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Il matrimonio e un funerale**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CRISTALLO v. [illegible], tel. 650 7100. **Belle al bar**. V.M. 14. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA via Gramsci 8. **Pallottole su Broadway**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or. 15.30, 17.50, 20.10 [illegible]

ELISEO [illegible] **Il re Leone**. Or. 15.10, 17, 18.50 **Strano** [illegible] **(racconti di fine secolo)**. Or. 21 anteprima ad invito

EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible] **musk - Da zero a mito**. Or. 15.10, 16,55, 18,45, 20,35 - 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V.M. 18. Or. 19.15, 22

ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [illegible] **Il grinta** V.M. 14. Or. 15.50, 18.10, 20.20, 22.30

FARO v. Po 30 T. 817.33.23. Riposo [illegible] Trapani [illegible] **Poliziotti**. [illegible] 14.50, 16,45, 18,40, 20.35, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

KING via Po 21 tel. 812 5998 **Sirens - Sirene**. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22.30.

KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Il colonnello Chabert** Or. [illegible]6.30, 18.30, 20.30, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 28 bis **Forrest Gump** 13 nomination Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30

LUX Gall. San Federico **Poliziotti** Or. 15.10, 17.05, 19, 20.55, 22.50

[illegible]O UNO v. Montebello 8 **Il cinema della diversità** a cura del Cinedrum Piccolissa; **Family Life** (ore) Or. 17.30 Ingr. libero Ore 22 **Pulp Fiction**.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein**. Or. 15,30; 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Il profumo di Yvonne**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Nell**. Or. 15,30; 17.50, 20,10, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Le ali della libertà**. Or. 14,45; 17.20, 19.55, 22.30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni**. Ver. 14. Or. 15; 17.30, [illegible]

ROMANO Gall. Sub. Tel. [illegible]145 **Camerieri** di L. Pomponi. Or. 16.15, 18,20, 20,25, 22.30

STUDIO FITZ via Acqui 2 **Colpo di** [illegible], [illegible] 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

[illegible] [illegible] Roma 335 **Quiz Show**. Or. 15; [illegible] 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera dal [illegible] 15) **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 [illegible] 20.30 [illegible] ore 13 18.30. Tel. 8815.241/242

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Maori, R. Sturno. Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, [illegible] riposo). Tel. 517 6245 - 544 562

[illegible] C.so [illegible] 231 T. 661 5447 [illegible] ore 21, comp. Tonnis Spettacoli in: **Qui comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. [illegible] Recita scol. su prenotazione ore [illegible] Stag. in abb. T. [illegible], o scelta [illegible] (inf. teatro contemporaneo, [illegible], [illegible] ini. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19.30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12.10. **La voix de la Vallée**
14.14 **Tra monti e campi** a cura di K. Pailot
14.30 **Be let sun poca** a cura di C. Rosa

Suisse Romande
6.10 **Top models**
9.30 **Temps présent**
10.30 **A bon entendeur**
10.50 **Vive les animaux**
12.20 **Extrême limite**
13.45 **Tj-midi**
13 **Les femmes de sable**
14.35 **Corky**
14.25 **Le trésor de la tempe perdue**, film
16.15 **La petit maison [illegible]ns la prairie**
17.10 **Les contes du chat perché**
17.35 **Code quantum**
19.30 **Tj-soir**
20.10 **Passe-moi les jumelles**
21.05 **Mad Max**, film
22.35 **Sydney police**
22.25 **Tj-Nuit**
23.35 **Eurofilms**

Rete 1 [illegible]
18; 19; 20; 22.40; 23.40 **Informazioni**

Primantenna Supersix
12.30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **3648510, La tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Lo più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10, 21 **News locale**
16 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
[illegible] **Liscio doc**

Tele Alpi
12,40; 19, 22,15; 24 **Alpilive**, regionale
13 — **Non solo scuola**, rubrica
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantalalia**, rubrica musicale
17 **Ruote roventi**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Sirene**, telefilm
20,30 **Vediamoci al bar**, attualità

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Aosta Stereo Italiavera
[illegible] 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7 — [illegible]n gala Anni [illegible]0
7,30; 9,15; 16 **Gli anonimi di** [illegible]
9; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
8,30 **100% di grandi successi**
11,30; 16,30, 16,30; 17,30 **News Radio Svizzera internazionale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night white**

[illegible] Valle d'Aosta 101
8 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30, 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 16 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Lin[illegible]**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con** [illegible]
19 — [illegible] **non stop**, di Luca Attuoci

Radio Monterosa
7,08, 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista** con L. Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digli Valle**, flash locale
17,15 **Rock Café**, con A. Marisa
18,15 **Liscio in allegria** con Manuela

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Di classe**
18,25 **Telemeteo**, notiziario nazionale
20,30 **Un tocco di classica**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL [illegible]

AOSTA
Corso [illegible] OGGI CHIUSO
[illegible] (0165) [illegible]
[illegible]: 19,30/22
L. 10.000

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 OGGI CHIUSO
L. 7000

CHAMP[illegible]
S. Anna CHIUSO
Tel. (0125) 307.463
Ore 21
[illegible]e 10.000

COURMAYEUR
Monte Bianco OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
L. 10.000

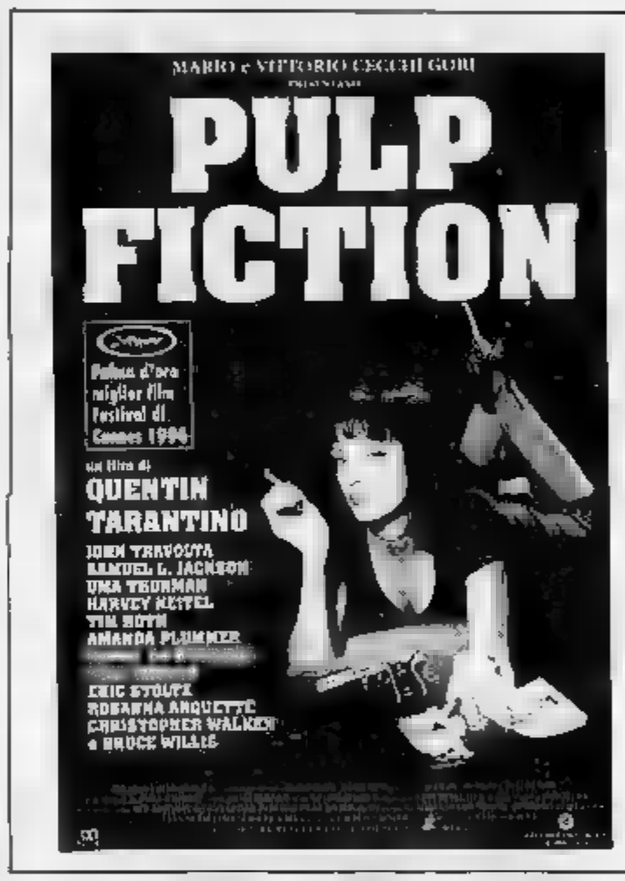
CERVINIA
Des Guides OGGI CHIUSO
Tel. [illegible] 949.473
Or.: 15,30/22
Lire 12.000

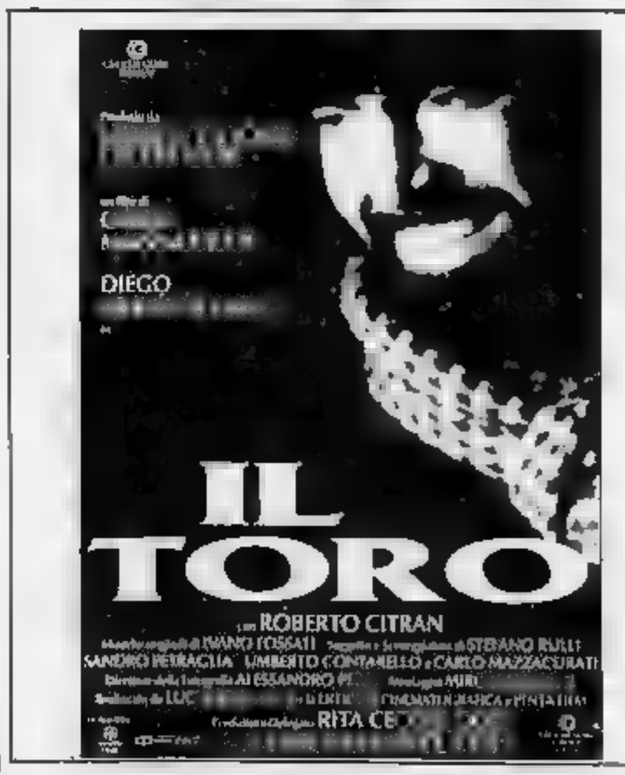
COGNE
Gran Paradiso CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641 480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Politeama **Rivelazioni**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 16,50/22.10
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**





CHIEDETELO A LA STAMPA
CORSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0610
892 al minuto + (iva)

Bocce, ancora un successo della Nitri Auto nel campionato di serie A2

A due passi dalla promozione

I valdostani hanno battuto per 16 a 3 la Cumianese e a due turni dal termine del torneo guidano la classifica con cinque punti di vantaggio sugli Amici Chiavazza. Record personale di Roberto Favre

AOSTA. La Nitri Auto allunga il passo nel campionato di A2 per società di bocce e vede sempre più vicino il traguardo della promozione. Gli aostani si sono imposti per 16-3 in trasferta sulla Cumianese e hanno portato a 5 punti il vantaggio sugli Amici Chiavazza, a due giornate dalla conclusione del torneo.

La sfida con i torinesi ha confermato il buon diritto dei biancoverdi a occupare la vetta della classifica. Nella partita a terne Paolo Contoz, Flavio Ariaudo e Giuseppe Micheletta hanno dovuto impegnarsi a fondo per superare Moncero, Vittino e Bocco (11-10). Più agevole il successo nelle coppie per Lorenzo De Petris e Guido Ducourtil su Palazza e Amé (7-3). Parità nell'individuale tra Marco Adorno e Asinari: 10-10.

Nel tiro progressivo non c'erano problemi per Roberto Favre 34-14 su Carello. Anche Marco Adorno nel tiro di precisione aveva vita facile contro Palazza: 45-32. Nella staffetta i giovani Roberto Favre e Andrea Peaquin ribadivano di essere in gran forma, imponendosi con l'eloquente punteggio di 65-30 su Carello e Amé. L'unica sconfitta parziale giungeva nel punto tiro obbligato, con Flavio Ariaudo che cedeva per 22-20 a Bocco. Nella quadretta Marco Adorno, Guido Ducourtil, Lorenzo De Petris e Giuseppe Micheletta chiudevano agevolmente sul 13-4 contro Amé, Vittino, Palazza e Moncero.

La «postazione» della Nitri Auto. La squadra è sempre al comando della A2

«Anche a Cumiana la squadra si è espressa su livelli ottimali - spiega l'addetto stampa Ercole Perruchon -. Siamo in testa dalla prima giornata, non è facile mantenere una condizione ideale per tutta la stagione per via delle pressioni psicologiche e della necessità di poter commettere errori. I ragazzi stanno mantenendo una costanza di rendimento invidiabile. Non dimentichiamo che siamo una matricola, che non era certo partita con l'obiettivo di assicurarsi il successo finale».

«Contro la Cumianese sono emerse note positive in tutte le specialità - aggiunge Perruchon -, con Roberto Favre che ha fatto registrare il proprio record personale nel tiro progressivo con 34 punti. Guido Ducourtil è poi tornato il grande giocatore che tutti conosciamo. Nel punto e tiro obbligato Ariaudo ha sostituito Marco Cotto, che è in condizioni fisiche e di forma ottimali. Speriamo sabato di aumentare il distacco sugli Amici Chiavazza, per poter giocare l'ultima giornata con la massima tranquillità».

Nelle altre partite si sono registrate le vittorie degli Amici Chiavazza sull'Auxilium per 13-6, della Pantec sull'Alpignano per 14-5 e del Valpellice Carmagnola sul Rovorino per 13-6. In classifica la Nitri Auto, a quota 155, precede gli Amici Chiavazza (150 punti), il Valpellice Carmagnola (138), l'Auxilium Saluzzo, la Pantec (129), il Rovorino (89), l'Alpignano (58) e la Cumianese (57). Sabato per la Nitri Auto ultimo impegno casalingo contro l'Alpignano, mentre gli Amici Chiavazza ospiteranno il Rovorino.

Sigfrido Beneyton

Judo, exploit del giovane valdostano

Duguet è terzo agli Italiani

SAINT-VINCENT. Podio tricolore per Raffaele Duguet, il giovane speranza del judo valdostano. L'atleta ha vinto la medaglia di bronzo ai campionati italiani assoluti disputatisi lo fine settimana a Ostia (Roma).

Erano presenti i più forti specialisti nazionali del judo. E Raffaele Duguet non ha deluso le aspettative. Ottenuta da poche settimane la cintura nera, l'atleta di soli 16 anni ha disputato cinque incontri, vincendo quattro e perdendone uno. Tra i combattimenti vincenti, c'è anche quello contro Igor Lambertucci, di Savona, campione italiano uscente.

In semifinale l'atleta di Saint-Vincent è stato fermato più dalla sfortuna che dalla bravura altrui. Contro un rappresentante del Piemonte, nella gara valida per l'ingresso in finalissima, Raffaele Duguet è stato colpito da violenti crampi. «Tanti incontri di seguito, la tensione, sempre in piedi - ha raccontato l'atleta valdostano -, mi hanno provocato questi crampi, altrimenti sarei potuto arrivare primo o secondo. Comunque sono molto contento della mia prestazione; è la prima volta che vinco una medaglia dei campionati italiani».

Per Raffaele Duguet quella di domenica scorsa è stata la terza finale dei campionati italiani. Allenato da Luigi Rindone e Giovanni Cremona, ha gareggiato nella categoria Speranze fino a 76 chilogrammi di peso.

Partecipava una società piemontese, anche al campionato a squadre. Si è guadagnato altri applausi, vincendo il suo incontro pur gareggiando, per mancanza di altri atleti, nella categoria superiore da 5 chilogrammi. Ma non è stato aiutato dai quattro compagni di squadra, tutti sconfitti. Ora per l'atleta del Budo Kai di Châtillon si aprono prospettive internazionali, con gare in Italia e all'estero. «Scuola permettendo», dice Raffaele.

(s. ser.)

Promozione, pari del Fenusma. Domenica il derby valdostano

Sarre/Cogne s'impone per 3-1 e si avvicina alla salvezza

AOSTA. Turno favorevole alle squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Fenusma ha colto un buon pareggio a San Mauro, mentre il Sarre/Cogne si è imposto sul Venaria. I biurchiati hanno chiuso sullo 0-0 la sfida in terra torinese, mantenendosi a due lunghezze di distacco dal terzetto di testa formato dal Castellamonte, dal Donato --Mongrando» e dalla Vaudese. I bianconazzurri hanno, invece, fatto due importanti passi avanti verso la salvezza, superando per 3-1 il Venaria.

La divisione della posta non soddisfa comunque il Fenusma, che ha saputo dare lezza alla superiorità territoriale. «Abbiamo fallito tre ghiotte occasioni per centrare il colpaccio - dice mister Walter Carlotto -. Salmin, e soprattutto Cramarossa, hanno avuto l'opportunità di sbloccare il risultato, ma non sono riusciti a trovare la via gol. Nel primo tempo abbiamo dominato la partita, mentre nella fase centrale della ripresa non siamo stati molto brillanti. Zubiena, in ogni caso, è mai stato chiamato seriamente in causa».

«Dagli altri campi giunte buone notizie, che ci consentono di rimanere in corsa per la vittoria finale - aggiunge Carlotto -. Contro il San Mauro ho dovuto, tra l'altro, fare a di Adamo e Luca Vallet, che spero di poter recuperare per domenica prossima, quando giocheremo il difficile derby contro il Sarre/Cogne».

Sarre/Cogne che ha avvicinato il traguardo della permanenza nel campionato di Promozione, superando il Venaria per 3-1.

Dopo essere stati colpiti a freddo dal gol di Osella, i blancazzurri hanno ribaltato i sorti della partita grazie ai gol messo a segno da Giovétti e alla doppietta realizzata da Clerino. E domani sera la squadra del presidente Sterpone giocherà il recupero contro la capolista Donato Mongrando (inizio alle 20,30).

«Dopo tre buone prestazioni esterne - dice il tecnico Nando Statti -, abbbiamo colto un prezioso casalingo. Il gol incassato dopo pochi minuti il gioco ci ha creato diversi problemi, però siamo usciti bene alla distanza, meritando la vittoria. Abbiamo creato una notevole mole di gioco, mettendo in chiara difficoltà gli ospiti. Stiamo attraversando un buon momento e speriamo di confermarci nella doppia sfida interna contro la capolista e nel derby con il Fenusma».

(s. b.)

Prima categoria, dopo la sconfitta dell'Aymavilles/Gressan contro la capolista

L'allenatore Chicco Bonin se ne va

Dice il tecnico: «A farmi prendere la drastica decisione è stato soprattutto l'arbitraggio scandaloso. Inoltre non sono arrivati i risultati che speravo». Lo Charvensod/Sant'Orso si aggiudica il derby contro il Quart

AOSTA. Il debutto sulla panchina dell'Olimpique Châteaux di Giulio De Ceglie e le dimissioni di Chicco Bonin da tecnico dell'Aymavilles/Gressan sono stati i fatti salienti nel campionato di Prima categoria, che ha riservato poche soddisfazioni alle squadre valdostane.

Al termine della sfida tra la capolista Chiavazza e l'Aymavilles/Gressan, finita 3-1, l'allenatore dei giallorossi ha rassegnato le dimissioni. «A farmi prendere la drastica decisione - afferma Chicco Bonin - è stato soprattutto l'arbitraggio scandaloso. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio, nella ripresa è successo di tutto. Il direttore di gara ha fischiato a senso unico, concedendo alla battistrada un rigore ed espellendoci quattro giocatori: Battillon, Menegolo, Talesfora e Casetta».

Chicco Bonin si è dimesso

Giulio De Ceglie all'Olimpique

«Per un momento ho anche provato il desiderio di picchiare l'arbitro - aggiunge Bonin -, ma mi sono trattenuto per rispetto alla società. Sono veramente amareggiato per quanto successo a Chiavazza, per questo ho deciso di lasciare. Non sono, tra l'altro, arrivati i risultati che speravo».

Il ritorno sulla panchina di Giulio Ceglie ha fruttato un punto all'Olimpique Châteaux. Chiamato a sostituire il dimissionario Marco Jans, De Ceglie ha guidato per la prima volta la formazione della bassa Valle nella trasferta a Gaglianico. In vantaggio a fine primo tempo per il gol messo a segno da Berton, l'Olimpique Châteaux veniva raggiunto nella ripresa dalla rete di Donato.

Il derby valdostano tra il Quart e lo Charvensod/Sant'Orso si è risolto a favore dei giallobiù. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte della formazione di Gaglianone è stato Fabrizio Bosonin. Per il Quart un brutto passo falso. E' finita, invece, in parità la sfida tra il Pont Donnaz e il Quincinetto, con i rossoblù a segno con Berton e con i canavesani capaci di agguantare l'1-1 all'ultimo minuto con l'ex Balagna.

(s. b.)

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Assegnata la Coppa Sportneige

Le piste di Crevacol hanno ospitato domenica una gara di slalom gigante valida per l'assegnazione della «Coppa Sportneige». Nella giovani vittoria di Annalisa Cerese (Gressoney) e nei giovani il primo posto è andato a Emanuele Rovano (Courmayeur). Nella categoria seniores successo di Anna Comune (Gressoney) tra le donne e di Christian Cerese (Gressoney) tra gli uomini. Tra i veterani il migliore è risultato Enrico Voyat (Avvenire) e nei pionieri primo posto per Giuseppe Perrod (Courmayeur).

CALCIO

Il primo «Memorial Eugenio Norbiato» per i pulcini

E' in programma domani la prima edizione «Memorial Eugenio Norbiato» di calcio a cinque, manifestazione organizzata dalla Polisportiva Aupi Sport Giorgio Elter. Il torneo è riservato alla categoria pulcini si svolgerà alla palestra dell'Ipr di viale Chabod in occasione dell'apertura della scuole di calcio a cinque. Alla competizione parteciperanno Saint-Vincent/Châtillon, Fenusma, Saint-Christophe e Aupi Elter.

FONDO

La squadra Asiva ai campionati italiani aspiranti

La squadra del comitato Asiva di fondo è partita per Isolaccia in Valdidentro dove domani, sabato e domenica verranno recuperati i campionati italiani aspiranti già programmati a Subiaco nel Lazio.

Pareggio nel derby tra Chambave e Valle del Lys

Si è concluso in parità (2-2) il derby valdostano tra lo Chambave e la Valle del Lys nel campionato di Terza categoria. Gli altri risultati: Samone-Villeneuve 1-0, Foglizzo-Nitri Renault 3-3, Valle d'Aosta-Borgofranco 2-6, Settimo Vittone-Lessolo 1-2, Montalto-Vischese 1-4 e Chioverano-Coluso 2-4.

CALCIO A CINQUE

Successi convincenti

Serie B, vincono sia l'Aosta sia l'Aymavilles

VERRES. Dopo la sconfitta subita il Settimo 91, l'Aymavilles è tornato alla vittoria nella prima ritorno campionato cadetto di calcio a cinque con l'Arzignano. La vittoria è stata netta (8-2) al termine di una gara non bella in cui gli ospiti hanno dimostrato superiorità in tutto: tecnica, tattica e atletica. Raffaelli e compagni sono passati in vantaggio al 12' con Gentili e hanno chiuso la prima frazione sul 3-1 grazie a una punizione di Malacrinò. Nella ripresa i ragazzi di Osvaldo Chabod dilagavano reti di Ducoli due volte di Malacrinò, la seconda delle quali in superiorità numerica per l'espulsione un vicentino. Dopo aver subito il secondo gol ara la volta di Aimone e Raffaelli su rigore.

Perentoria anche la vittoria dell'Aosta sul forte Settimo 91. Rossero e compagni, privi di Spallo, hanno giocato una splendida gara, forse la migliore della stagione, dimostrando di poter concludere il torneo a ridosso dei primi. La presenza in campo del moluochese Maqui è determinante sia per il gioco espresso, sia per la fiducia che infonde ai compagni. In particolare Pino Sai, il bomber della squadra, finalmente i giusti spazi per affondare. Le reti: al 3' in vantaggio gli ospiti Sacro, pareggio di Maqui su passaggio di al 12', gol del vantaggio di Adorni al 25' a cui faceva seguito la doppietta di Cappellino al 27' e 31'. Al 37' ancora in gol Tacchella assist di Maqui e sul finire il 5-2 di Basile.

Rinviate altre 2 gare

Il Trofeo Grande Rousse allo Ski club Drink

AOSTA. Un'ottantina di concorrenti ha partecipato domenica a Rhêmes-Notre-Dames, sulla pista «Pré du Bois» al Trofeo Grande Rousse, gara tecnica classica valida per il circuito Buckler.

Tra gli juniores ha vinto Carlo Christille (Brusson) che ha preceduto Daniele Fantino e Juri Jerusel. Negli aspiranti successo di Dennis Brunod (Châtillon) davanti a Marco De Rosso e a Enzo Crétier. Nei seniores vittoria per Massimo Borrettaz (Grand Paradis) davanti a Roberto Maguet e a Edy Guala.

Nella gara per i veterani primo posto per Giuseppe Ouvrier (Grand Paradis), che sul 15 chilometri ha fatto registrare il miglior tempo assoluto e ha preceduto Gianlino Da Canal e Nilo Fiellor. Tra i cadetti il migliore è risultato Davide Tonini di Rhêmes. Nei pionieri vittoria di Valentino Stella.

In campo femminile tra aspiranti ha vinto Moira Truc (Drink), tra le juniores ha prevalso Arianna Follis (Mont Nery), mentre nelle dame ha vinto Nelly Scala (Drink). Il Trofeo Grande Rousse è stato assegnato allo Ski club Drink per merito di Giglio, Da Canal, Jerusel e Ducrot.

La prima edizione della «Grand Fondo Saint-Bernard» di 25 chilometri, già programmata per il 6 gennaio e poi rinviata a domenica febbraio a Etroubles, è stata annullata per problemi di innevamento. Per la stessa ragione è stato rinviato anche il trofeo delle Regioni di fondo.

La Vostra Linea è ad una Svolta

Finalmente anche ad Aosta c'è "TIMODELLA CLUB".

Un'équipe di esperti, con speciali apparecchiature, Vi aspetta per presentarVi il metodo rivoluzionario per modellare il corpo, garantendoVi i risultati per iscritto.

Per modellare la Vostra bellezza, per mantenere la Vostra linea, "TIMODELLA CLUB" è aperto dalle 10.00 alle 23.00 Per ogni esigenza, Femminile - Maschile.

"Timodella Club"

TI MODELLA CLUB
Centro Direzionale Le Miroir, Regione Borgnalle 10 - 11100 Aosta tel. 0165/238844

GIARDINAGGIO
Professionisti
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, rasat
Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, cimiteri, parchi
Numerosissime referenze
TEL. 0165/44.220

Società commerciale primaria importanza ricerca
PERITO INDUSTRIALE ELETTROTECNICO
massimo 25 anni
Tel. 0165/76.55.59 ore ufficio

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
DANIELE fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

SARRE
Affittansi per brevi e lunghi periodi
nuovi
MONO-BILOCALI
completamente arredati
Tel. 0165/257433-257866

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, - Tel. 40.232

Gabriella Cagliardi Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

5° AL 8° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucco - Monte Santa Maria (VC) - Antonio Berada - Montiboli (CN) - Ludovico Andaino - Alpignano (TO).* **DAL 9° AL 11°** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Bao (TO) - Maria Aldo Novarin (TO) - Claudio Bolle - Avigliano (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 19°** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costantino - Vigliano Biellese (VC) - Celso Carugno - Oleggio (NO) - Mario Molle - Busano (TO) - Valeria Borriano - Cirglio (VC) - Giuseppe Galdi (AL).* **DAL 17° AL 26°** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Floriano Stronello (TO) - Rossana Neve Arnaci (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Perrighone (TO) - S.I.A.E. Filiale di Aosta (AO) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tse (TO) - Giovanni Boggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Rapelo - Rivalta (TO) - Dino Zanino - Pelo (SV).* **DAL 27° AL 41°** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetta Audisio - Sacigliano (CN) - Domenico Ghiarmelli - Grugliasco (TO) - Giuseppe Barbanello - Moncalieri (CN) - Camillo Guglielmetti (TO) - Oscar Mammoccli (TO) - Anna Senestraro - Grugliasco (TO) - Sarten & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Sera.Al. (AL) - Matilde Montati (TO) - Luigi Squeezer - Castiglione Tse (TO) - Elvezia Galli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Parisato (TO) - Graziella Dianea (TO) - Ezio Nolfatti - Cuneo Vica (TO).* **DAL 42° AL 87° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zona - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fiora (TO) - Angelo Colle (TO) - Antonio Canessa (TO) - Remo Noretto (TO) - Bar 80 di Peletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Polimelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Pomato - Pertusio (TO) - Albino Francotto - Donnas (AO) - Delfina Berard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinai (TO) - Ferruccio Vinzio - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Tesio - Giaveno (TO) - Giuseppe Antonino (TO).* **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Piscano (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Barani - Villanovaglauna (AL) - Dario Fornatto (TO) - Cristina Cerli (TO) - Giuseppe Chiavetti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Sandrino (TO) - Margherita Costa - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Ortolo - Nebbiuno (NO) - Sergio Bussi - Piossasco (TO) - Alda Magliano - Cassano Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Bocco (TO) - Francesco Pangallo - Sanremo (IM) - Francesco Bovero - Bernezzo (CN) - Carla Cordero Cermenino (TO) - Anselmo Cajelletti - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 40 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Mercurcolor S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Peirani (TO) - Gianpiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Danh Rissi (TO) - Doria Oliveria - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bracciotto - Verrua (NO) - Dalo Rubatella S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Ben - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valtieri (NO) - Chiaffredo Villar - Venigiausco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Cambiano (TO) - Bruno Nasi - Desio (MI) - Ercole Canaldi - Oleggio San Michele (IM) - Annibale Bijen (TO) - Giuseppe Criscillo (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Amisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Ivana Fanga (TO) - Anna Berta (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Mauro Bolgiat - Brusson (AO).* **117° AL 140° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viola - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rina Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Ecosio Provera (TO) - Roberto Braiglia (TO) - Ubello Zanotta (TO) - Elio Dalmasso - Piasco (CN) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mobili rue di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giupponi - Carisio (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franca Beccaria - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Testona (TO) - Renato Bini - Castelvecchio (VA) - Ezio Poleri (TO) - Renata Bonanno - Pinerolo (TO) - Pierginglio Mulo (TO) - Panificio Bolangero (TO) - Renata Marcello (TO) - Damiano Giorgio (TO) - Lidia Broda (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fassi - Battiglieri Alto (TO) - Carlo Garelli - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armenzano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Saccarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO)*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con [illegible]

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

La **SEZIONE PODISTICA** del *dlf* - ASTI con il patrocinio del Comune di Asti

ORGANIZZA

VENERDI' 24 FEBBRAIO 1995 - ORE 21

presso il Dopolavoro Ferroviario in via al Lavoro 8 - ASTI

FESTA DELLO SPORT

Serata benefica con la partecipazione di:

I TRE CASTELLI
PINUCCIA e ROMANO

Presenta: **CLAUDIA PENONI** di Telestudio
Ospiti d'onore: **GELINDO BORDIN** e **OSVALDO FAUSTINI**

Per prenotazioni:
DLF - ASTI - Via al Mulino, 8
Tel. (0141) 531660

INGRESSO LIRE 10.000

Si ringraziano per la collaborazione: SARA ASSICURAZIONI ▪ EDILVETRO
SARA ASSICURAZIONI • ONLV SPORT • EDILVETRO ▪ KISS VIAGGI

TI MERITI UNA BELLA VACANZA.

NON ASPETTARE!!

La KISS VIAGGI ha il piacere di comunicare che nell'ambito della propria struttura è stato creato un settore specializzato nella programmazione ed organizzazione di VIAGGI DI GRUPPO

ECCO ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

partenza 12/3 Soggiorno in **SICILIA:** due settimane in pensione completa (bevande incluse) in hotel tre stelle a **CEFALU'** viaggio in treno (cuccetta) L. 940.000 (minimo 35 persone)

partenza 24/4 **TUNISIA** soggiorno ad **HAMMAMET** 7 gg pensione completa (bevande incluse) in Club volo speciale ITC da Malpensa L. 700.000 (minimo venti persone)

partenze 24/5 - 3/6 - 10/6 **CROCIERA NEL MEDITERRANEO** 7 gg pensione completa partenza da Genova sistemazione prevista in cabine doppie a letti bassi con servizi privati. Quota individuale L. 1.350.000.

Ed in collaborazione con I VIAGGI DELLE PLEIADI... Vi proponiamo:
7 gg. in pensione completa in Hotel tre stelle superiore (bevande incluse) in SPAGNA a LLORET DE MAR viaggio in Autopullman Granturismo L. 395.000; partenze 12/19/26 maggio.

KISS VIAGGI

Per informazioni:
Via XX Settembre, 33 - 14100 ASTI
Tel. 0141/43.71.64
Fax 0141/59.92.85

A richiesta si predispongono viaggi su misura per qualsiasi destinazione in Italia e all'Estero

Da L. 3.000.000

FINANZIAMENTO IN 12 MESI SENZA INTERESSI A

L. 250.000 AL MESE
(Iva e immatricolazione compresa)

KYMCO

光陽 KWANG YANG MOTOR COMPANY

SNIPER 50

- MOTORE POTENTE, SILENZIOSO ▮ PROGRESSIVO
- AVVIAMENTO ELETTRICO E ACCENSIONE ELETTRONICA
- VANO CASCO EXTRA LARGE SOTTO LA SELLA
- IMPIANTO FRENANTE SOVRADIMENSIONATO CON FRENO A DISCO ANTERIORE
- PORTAPACCHI IN LEGA LEGGERA
- VERNICE METALLIZZATA
- GARANZIA 12 MESI
- DOPPIO FARO ANTERIORE
- CAVALLETTO CENTRALE ▮ LATERALE
- FORCELLA ANTERIORE TELESCOPICA CON AMMORTIZZATORI IDRAULICI

CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA

auto 3

Loc. S. Marzanotto, 322 tel. 59.78.22/59.78.25
ASTI - C.so G. Ferraris, 58 tel. 35.25.80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) ...

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Mercoledì 22 Febbraio 1995 AT 37

Redazione: via De Gasperi 8, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Oggi alle 18 Consiglio aperto

Nuovo ospedale è la volta buona?

GIA'

PROGETTO:	ACQUISTATO DALLA BORINI (IMPRESA DI TORINO) PER UN MILIARDO 380 MILIONI (PIU' IVA)
SEDE:	AREA DEL FONTANINO (TRA VIA CONTE VERDE E L'ISTITUTO AGRARIO)
POSTI:	700 LETTI
COSTO IPOTIZZATO:	SPESA MASSIMA 180 MILIARDI (CIFRA COMPRENSIVA DEGLI ARREDI)

DA DECIDERE

FINANZIAMENTI:	ORA DISPONIBILI 30 MILIARDI DI FINANZIAMENTO STATALE UN INTERVENTO GARANTITO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI 15 MILIARDI
ALTRE:	AVRANNO L'ATTUALE STRUTTURA DI VIA BOTTALLO, DEI », LA «MATERNITA'»?

ASTI. Sarà una sorta «battesimo» in pubblico: l'appuntamento è per le 18 nella sala Consiglio comunale. Padrino della cerimonia, l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria Enzo Cucco: da lui gli astigiani si aspettano buone notizie per il nuovo ospedale.

La prima, però, la potranno già dare Ezio Robotti e Bruno Vogliolo, direttore generale e direttore sanitario dell'Usl 19. Proprio ieri hanno firmato l'affidamento ai tecnici della stesura del progetto esecutivo dell'opera.

Il Consiglio aperto. Si inizierà alle 18; oltre all'assessore regionale e ai vertici dell'Usl astigiana, è prevista la presenza in sala di rappresentanti medici e di associazioni che si sono battute per la costruzione della nuova sede. L'assemblea sarà presieduta da Antonio Ferrero. Sono previsti interventi del sindaco Alberto Bianchino, dei vari capigruppo; la seduta, «aperta» permetterà l'intervento degli esterni: l'assessore Cucco, e gli altri invitati.

Il Comune, proprio nei giorni scorsi, ha confermato la propria collaborazione con l'Usl. E' stato messo a disposizione un funzionario comunale per consulenze e disbrigo delle pratiche tecnico-urbanistiche.

Il progetto. E' quello della «Borini»: il futuro ospedale avrà la forma di due «E» rovesciate l'una rispetto l'altra, unite da un cortile interno. Circa 700 i posti letto. Sorgerà, come previsto, al Fontanino un'area acquistata questo scopo una ventina anni Comune, Provincia e Cassa risparmio. Al Comune toccherà l'onere dell'urbanizzazione dell'area (previsti ventina di miliardi di spesa per strade, allacciamenti idrici, etc.).

I finanziamenti. E' il nodo aperto. La delibera dell'Usl per l'affidamento di progetto esecutivo prevede una spesa massima di 180 miliardi, esclusi gli arredi e le apparecchiature mediche. Da Cucco, questa si attendono indicazioni. Per il momento di certo ci sono 30 miliardi, stanziati da una legge statale dell'88, più l'impegno Fondazione di risparmio per 16 miliardi. La Fondazione era nell'ipotesi che la Regione fosse disponibile ad anticipare un mutuo per coprire la spesa, in attesa del finanziamento dello Stato.

Poi è arrivato il decreto Maroni sull'alluvione. L'ospedale Asti non era stato danneggiato. «Però lo stesso decreto - spiega il direttore sanitario Bruno Vogliolo - invitava Regioni colpite a predisporre entro 180 giorni progetti esecutivi riferiti alla legge sull'edilizia sanitaria».

La Regione entro il 25 maggio deve inviare tutti gli elaborati al Cipe, per l'approvazione dell'ammissione al finanziamento. Dicono all'Usl: «I tempi per consegna progetto esecutivo sono stretti, ma contiamo di farcela». Ma sulla possibilità di finanziamento tutto da decidere.

Futuro. Il ospedale, per il momento, è ancora un forte desiderio. Ma già si inizia a discutere sul futuro. Che dell'attuale sede? Che fine faranno gli edifici che ospitano i Comboniani e la Maternità? Sono scelte importanti su cui si aprono diverse ip...

Fulvio Lavina

Un'altra pagina «nera» per l'azienda che nel '77 fallì (1700 dipendenti licenziati)

Chiude l'Ib-Mei, 300 in mobilità

Lo ha comunicato la proprietà spagnola adducendo i forti aumenti dei costi delle materie prime
Una nuova società iberica rileverà lo stabilimento? Intanto Waya e Rft discutono di sabati lavorativi

ASTI. Le preoccupazioni di un mese fa sul futuro della Nuova Ib-Mei sono diventate certezza: la proprietà spagnola ha deciso di chiudere lo stabilimento di viale del Lavoro (non lontano dalle statale per Al...).

I circa 300 addetti (260 quelli «fissi», oltre ai 35 assunti a tempo determinato) saranno posti in mobilità: lo ha comunicato lunedì sera al sindacato José Maria Martinez Trancho, amministratore delegato della Ib-Mei Corporation, che d'ora in poi gestirà soltanto lo stabilimento vicino a Madrid.

La decisione del gruppo spagnolo dipenderebbe essenzialmente da ragioni economiche. Il forte rumento dei costi delle materie prime (l'azienda produce motorini elettrici per tosaerba ed elettrodomestici) avrebbe compromesso i bilanci, ponendo la proprietà in fortissime difficoltà e inducendola, alla fine, a cedere lo stabilimento.

Maestranze della Nuova Ib-Mei in corteo durante uno sciopero del '92. L'azienda di motorini elettrici occupa 260 dipendenti e 35 persone a tempo determinato. Andranno in mobilità

Una nuova società (anch'essa spagnola) si sarebbe già fatta avanti per rilevare l'azienda astigiana: è chiaro, tuttavia, quanti addetti potrebbe eventualmente ripartire. Incognite pesanti, che sembrano riportare al 1977, quando l'Ib-Mei andò fallimento. Allora furono licenziati 1700 lavoratori, 600 dei quali vennero riassunti successivamente quando la Gepi rilevò lo stabilimento (poi passato, alla fine degli Anni Ottanta, agli spagnoli).

Dinanzi al provvedimento della proprietà (che ha già avviato la procedura per la dismissione dello stabilimento e la conseguente messa in mobilità delle maestranze), ieri Fiom-Fim-Uilm non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Un commento sarà espresso stamane, alle 10 in Cgil, durante conferenza stampa sull'ipotesi di accordo (assunzioni e lavoro straordinario) alla Way-Assauto.

La chiusura dell'azienda di motorini elettrici cade in un momento di ripresa per l'industria astigiana, soprattutto per il settore dell'auto. Il ricorso al lavoro straordinario viene da qualche mese praticato massicciamente da numerose aziende.

Proprio stamane alle 9 aprirà alla Rft di Villanova, una delle realtà produttive più grandi della provincia (360 addetti), la trattativa per praticare, fino alla ferie estive, il lavoro straordinario nella giornata del sabato. [L. n.]

Inchiesta alluvione. Nel provvedimento emesso dalla procura di Asti si ipotizza il reato di disastro colposo

Avviso di garanzia al Magistrato del Po

Coinvolto Carlo Condorelli di Alessandria. Sviluppi anche sulle dighe?

Il Tanaro in piena prima dell'alluvione. Chi doveva intervenire e non lo ha fatto?

ASTI. Disastro colposo. E' l'ipotesi di reato contenuta nell'avviso garanzia inviato a Carlo Condorelli, anni, Magistrato del Po di Alessandria (ha competenza anche Asti). Il provvedimento è stato emesso dalla Procura di Asti, nell'ambito dell'inchiesta aperta dal pm Sebastiano Sorbello e dal sostituto David Monti, sul mancato allarme e i ritardi nei soccorsi del dopo alluvione.

La accusa era stata rivolta, il 12 novembre, all'allora prefetto di Asti, Mario Palmiero, una settimana fa trasferito ai servizi archivistici del ministero degli Interni.

Sono stati i carabinieri a notificare, ieri mattina, l'informazione di garanzia a Condorelli, nel suo ufficio alessandrino. Il Magistrato del Po (ha la sede centrale a Parma) è un organo tecnico: si occupa della gestione dei corsi d'acqua che interessano il più lungo fiume italiano e tutti i suoi affluenti.

RISCHIATO DANNI

C'è tempo fino al 17 marzo

C'è ancora poco meno di un mese di tempo per presentare la denuncia dei danni subiti in seguito all'alluvione. La proroga dei termini sino al 17 marzo, è contenuto nella delibera della Conferenza Stato-Regioni. Gli interessati che non hanno ancora provveduto a compilare la dichiarazione (il precedente termine scadeva a fine dicembre) possono presentarsi nei municipi. Ad Asti, la dichiarazione viene raccolta all'Ufficio ricostruzione, in via Carducci 54, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e sabato dalle 8 alle 12. Oltre ad un documento riconoscimento è necessario presentare, per i beni immobili, il codice fiscale del dichiarante e degli eventuali comproprietari, la superficie abitativa complessiva e la parte di superficie alluvionata, i dati catastali. Per gli arredi e materiale vario è richiesta l'indicazione dei vani catastali corrispondenti ai locali alluvionati.

Condorelli sarebbe finito sotto inchiesta per presunte omissioni negli interventi di manutenzione lungo il Tanaro.

Il dirigente avrebbe anche sottovalutato i segnali pericolo conseguenti alle lunghe piogge che avevano preceduto il disastro. Inoltre l'inchiesta della magistratura astigiana starebbe allargando pure alla discussa gestione delle dighe del bacino Entracqua.

Pochi giorni fa lo Magistrato era stato chiamato in causa dai sindaci dell'Astigia- che avevano polemizzato sulla mancata messa in sicurezza del fiume nel dopo alluvione.

Il primo cittadino di Isola, Piero Vastadore, aveva polemicamente dichiarato: «Qualche tempo fa ho parlato con alcuni tecnici del Magistrato del Po - racconta - mi annunciarono un pronto intervento per ripristino delle difese spondali. Chiesi di farmi vedere in quali tratti intendessero intervenire a Isola. Ecco, punto è questo: non hanno neanche una cartina che indichi precisamente dove sono gli argini. Insomma, brancolano nel buio». Amara la conclusione di Vastadore: «A qualcuno nemmeno l'alluvione ha insegnato qualcosa».

L'operato del Magistrato del Po era già stato contestato dalle associazioni ambientaliste per gli interventi di manutenzione lungo Tanaro: il Wwf astigiano, negli anni scorsi, gli aveva polemicamente consegnato il «Premio Attila». [L. n.]

Magistrati astigiani

Massobrio Ferrua oggi a Milano davanti al giudice

ASTI. Nuova udienza preliminare oggi, alle 15, a Milano per i giudici astigiani Renzo Massobrio, trasferito a Genova a luglio e sospeso dal servizio e il procuratore presso la pretura di Asti Aldo Ferrua. I magistrati compariranno davanti al gip Maurizio Grigo che la scorsa settimana aveva aggiornato l'udienza per consentire l'acquisizione altri atti.

Con loro ci sarà anche l'imprenditore castagnolese Roberto Spessa, 31 anni, accusato false informazioni al pm.

Massobrio è accusato di atti di libidine, abuso d'ufficio e favoreggiamento. Ferrua (i due casi sono distinti) di concussione e abuso d'ufficio.

Stralciata invece la p... dell'ex procuratore della Repubblica Mario Bozzola, accusato di non segnalato un'irregolarità che riguardava Massobrio: il magistrato, in pensione dal '93, sarà processato il maggio con il rito del giudizio immediato. [r. gon.]

Annone, proseguono le indagini dei carabinieri

Omicidio della prostituta interrogati alcuni «clienti»

CASTELLO D'ANNONE. Continuano le indagini dei carabinieri sul feroce delitto che ha avuto per vittima Piera Melania Vi... 41 anni, la prostituta massacrata colpi di coltello domenica 12.

Ieri sera, notizia agenzia aveva annunciato fermo per alcune ore di un agricoltore Annone, poi rilasciato. La notizia stata smentita dagli inquirenti, che confermano invece l'intensificarsi dei controlli e delle verifiche. Le indagini coordinate dal procuratore Luciano Tarditi.

In particolare, si starebbe stringendo il cerchio a persone conosciute come abituale clienti di Piera Vico. Tra queste, para, ci sarebbero anche alcuni agricoltori zona. L'attenzione dei carabinieri, in questo momento, è rivolta alla scoperta dell'auto utilizzata dall'assassino. Nel cortile dove era stato trovato il cadavere, i militari rilevato alcune tracce di pneumatici.

Piera Melania Vico, 41 è stata uccisa una decina di coltellate

Nei giorni scorsi sono state ascoltate anche le colleghe della donna uccisa. In viottolo di campagna, poco distante da dove è avvenuto il delitto, è stato rinvenuto maglione sporco: le analisi dovranno accertare se l'eventuale presenza macchie di sangue.

Piera Melania Vico abitava a Roccaforte di Mondovì (Cuneo) e ogni giorno raggiunge la statale che da Asti va ad Alessandria la sua Opel Corsa nera. Lo aveva fatto venerdì 10: da quel giorno non ha più fatto ritorno a casa. [r. a.]

INSIEME PER CONTINUARE...

LA «...OZZELINO S.N.C.»
PARTECIPA ALLA ... DELLE ... CON DUE INIZIATIVE
VALIDE FINO AL 30/04/1995 PER L'ACQUISTO
DI ... E MOTOAGRICOLE

1) Pagamento per gli alluvionati
3 anni al tasso 0% con 6 rate costanti

2) Pagamento per i non alluvionati
2 anni al tasso 0% con 4 rate costanti

...LA «...OZZELINO S.N.C.» OFFRE PARTICOLARI SCONTI PER FORNITURE DI ... DI RICAMBIO E RIPARAZIONI DI MACCHINE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE

GOZZELINO

COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale C. Bianco, 21
Tel. (0141) 966041 - Fax 966159

...
Quarto Inferiore, 275
Tel. 293629

Mentre venerdì si elegge il nuovo segretario cittadino

Da una costola del Carroccio sta per nascere la Lega bis

ASTI. Dal pianeta Lega Nord continuano a staccarsi frammenti: si parla della Lif (Lega italiana federalista), i Federalisti liberaldemocratici e l'Unione federalista di Miglio. In Piemonte è in pieno svolgimento il tentativo di accorpare le tante anime «ostili» a Bossi, in un unico movimento federalista che si presenti con simbolo unico alle prossime amministrative (Regionali e Provinciali); se ne fanno portavoce quindici parlamentari leghisti della regione che hanno rotto con il vecchio movimento lumbard.

Ad Asti dopo il congresso nazionale di Milano, i leghisti hanno perso due dei loro quattro esponenti in Consiglio comunale: l'ex capogruppo Silvio Paracchino e il collega Salvatore Lioce che, dopo essere usciti dal gruppo, si sono momentaneamente «parcheggiati» tra le fila degli indipendenti. Paracchino è un convinto sostenitore del Polo del buon governo, col quale ritiene si debba continuare a lavorare; Lioce, al di là delle valutazioni di merito, contesta i sistemi definiti «antidemocratici» con cui la Lega Nord, anche durante il congresso, ha gestito il dissenso interno.

«Stiamo considerando - spiega Paracchino - insieme con altre persone di formare un gruppo ad Asti, in modo da essere presenti alle prossime consultazioni con una componente federalista».

L'ex consigliere leghista promette che la nuova formazione è aperta solo ad esponenti del «Carroccio» che hanno rotto con Bossi «ma anche a rappresentanti di altre politiche che hanno a cuore - spiega Paracchino - l'idea federalista e che siano convinti, come noi, che il discorso del federalismo si possa portare avanti».

Ma come ha reagito la Lega bossiana alla probabile nascita di un nuovo movimento federalista locale? Il segretario provinciale Roberto Conti lascia intendere che esistono cose più importanti a cui pensare. «Non voglio fare alcuna polemica: stiamo lavorando molto sul territorio e questa è l'unica cosa che ci interessa in questo momento». Altre voci interne al movimento pare abbiano invece chiesto la testa dei due dissidenti e cioè le loro dimissioni dalla Lega; è proprio la Lega «ufficiale» sarà chiamata dopodomani ad eleggere il nuovo segretario cittadino in sostituzione di Antonio Ferrero giunto al termine del suo mandato annuale. Per statuto è possibile presentare le candidature sino a 24 ore prima delle votazioni; per ora sono in lizza Giovanni Arnaldi, ex segretario provinciale e il medico dentista Ivano Maraschio.

Franco Cavagnino

I dissidenti Silvio Paracchino e Salvatore Lioce daranno vita al gruppo federalista?

DONNE E POLITICA

Un convegno del Ppi

«I tempi e i modi della politica», ovvero come favorire la partecipazione delle donne alla vita pubblica. È il tema dell'incontro promosso dal consigliere comunale e capogruppo del ppi, Mariangela Cotto, rivolto alle astigiane impegnate nei partiti, movimenti, associazioni sindacali o del volontariato. L'appuntamento è per le 21 di venerdì 10 marzo in municipio. All'iniziativa hanno già aderito Vivere la città, Alleanza nazionale e Rifondazione. Scrive Mariangela Cotto nella presentazione del convegno: «La difficoltà di amministrare causata da una normativa complessa e poco chiara che a volte permette errori e abusi, allontana sempre più i cittadini che potrebbero essere utili alla comunità. Ci vuole coraggio - afferma l'esponente del Ppi - Per questo, riflettendo sull'8 marzo e sui significati attribuiti alla ricorrenza, si propongo questo incontro». [l. n.]

MONGARDINO

Oggi i funerali della prostituta suicida

Si svolgeranno oggi alle 14,15 nella parrocchia di San Martino, ad Asti, i funerali di Luigina Stella Marica, 32 anni, la prostituta di Mongardino, trovata morta sabato sera nella sua auto in un pioppeto ad Isola. L'autopsia ha confermato che la donna, madre di tre bambini, è stata uccisa dai gas di scarico dell'auto. [r. gon.]

ASTI

E' condannato per osceni

Un impiegato astigiano, Luciano F., 30 anni, è stato condannato con il rito del patteggiamento dal gip della pretura a giorni di reclusione sostituiti da una multa di milioni. L'uomo era accusato di atti osceni in luogo pubblico. [r. gon.]

ASTI

Irruzione dei ladri alla elementare «Gramsci»

Nuovo raid dei ladri nella scuola elementare «Gramsci» di via Fenoglio. Gli sconosciuti hanno forzato degli armadietti e messo a soqquadro alcune aule. Ancora incerto il bottino: la denuncia in questura è stata presentata da Franca Bernulfo, collaboratrice amministrativa. [r. gon.]

SETTIME

Aveva emesso assegni a vuoto per circa 3 milioni

Mario Caccia, 42 anni, residente a Settime in via Castello, ha patteggiato in pretura un mese 14 giorni di reclusione sostituiti da tre milioni 300 mila lire di multa. Aveva emesso assegni a vuoto per circa tre milioni. [r. gon.]

ASTI

L'assessore Tollemeto incontra le Circoscrizioni

Si concluderanno stamane gli incontri avviati dall'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto, con le Circoscrizioni cittadine. Alle 12, convocati in municipio i rappresentanti di Variglie; domani, alle 10, toccherà ad Asti Centro. Venerdì ultime riunioni con Asti Ovest (9) e Montemarzo (10). [l. n.]

ASTI

Asti-Mare e palasport in Consiglio provinciale

Le pratiche sui Consorzi palasport e biblioteca Consorziale Astense torneranno a essere discusse nella seduta di domani del Consiglio provinciale. I lavori s'inizieranno alle 15,30. L'assemblea tratterà anche il passaggio (da strada provinciale a statale) della «Asti Mare» nel tratto compreso tra Isola e frazione Opessina, intervento strettamente legato alla realizzazione della tanto «variante». [l. n.]

POLTRONE

L'ex procuratore della Repubblica Mario Bozzola eletto presidente dell'Utea

Utea. È riunito il direttivo dell'Utea di Asti (Università della Terza età) per l'elezione delle cariche sociali per il triennio 1995-98.

Risultano eletti: l'ex procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola che ricopre la carica di presidente; Viviano Ghia, vice presidente; Pier Aldo Verri, economo; Franco Ferraro, tesoriere.

Castelboglione. Nuovi incarichi alla Pro-loco del paese: presidente del sodalizio è stato eletto Luigi Faudella, vice sarà Marino Stella. Il segretario è Walter Faudella ed il tesoriere Arturo Rovela. Il Consiglio direttivo è formato da Pier Luigi Abate, Ugo Berta, Giovanni Fornaro, Massimiliano Fornaro, Gianmarco Romano, Pietro Quercia, Franco Rivera, Franca Bianchi, Francesca Bertin, Roberto Fornaro.

Il programma per il 1995 è intenso: al 19 marzo la Pro-loco parteciperà alla trasmissione «Il paese della cuccagna», il 9 aprile organizzerà una festa in piazza ed il 20 e 21 maggio darà ospitalità a gruppi di alpini che raggiungeranno Asti per l'adunata nazionale. Seguiranno in giugno serate gastronomiche e ad agosto i festeggiamenti patronali.

Bruno. Antonella Ivaldi è stata riconfermata alla presidenza della Pro-loco del paese. Per i prossimi tre anni Ivaldi si occuperà dell'organizzazione delle manifestazioni locali, mentre il suo vice Emiliano Gallone. Nel direttivo sono stati inseriti rappresentanti di ogni associazione, da quelle sportive a quelle culturali. Non mancheranno pensionati, casalinghe, musicisti e, per finire, gli alpini.

Come segretario della Pro-loco continuerà la sua opera Margherita Baldizzone. Il primo appuntamento dell'anno per i brunesi è la festa delle bugie, fissata alla prima domenica di maggio.

Revigliasco. Il maresciallo Francesco Balladelli è stato chiamato a guidare la Pro loco di Revigliasco (una trentina di soci).

Il direttivo è formato da Piero Gavassa (vice), Anita Conti (segretaria), Adriana Contorno (economo). Consiglieri sono stati nominati Paolo Maccario, Flavio Veiluva, Giuseppe Montrucchio, Luigi Fasen, Roberto Boggio, Donato D'Elia, Giulio Nosenzo, Walter Gerbo.

Buttigliera. Tempo di rinnovo delle cariche alla Pro Loco di Buttigliera d'Asti.

Dopo tre anni alla presidenza Corrado Meliga ha ceduto la carica a Luciano Demo, 44 anni, dipendente cartotecnica «Cochis». Vicepresidente è stata Patrizia Goffi mentre Walter Posco ha assunto l'incarico di segretario.

Il nuovo direttivo è così formato: Antonio Cottino, Enzo Caviglione, Sergio Dezzani, Debora Dezzani, Giuseppe Gallo, Pier Franco Gramaglia, Marino Marzano, Anna Stura e Paolo Rizzato.

ASTI STONATA

Pubblicità e antichi merletti

Ampliando piazza Castigliano era stato risparmiato un corto e pendente muro merlato che la divide da via Millefavacca. La nuova piazza è molto bella, quando non ci sono auto in sosta riacquista il sapore di antico con lo scorcio inedito della Cattedrale. Ma chi arriva a piedi da piazza Catena per via Carducci, girato l'angolo trova, prima del muro due contenitori metallici con dentro chissà quali congegni e un «tabernacolo» luminoso alto due metri e mezzo, nel quale «gira» un nastro di pubblicità. Davvero poco medioevale [a. b.]

L'invito alla lettura frutto di un accordo tra Biblioteca Astense e casa circondariale

I «best sellers» entrano in carcere

Per i 260 detenuti a Quarto sarà possibile scegliere tra i 70 mila volumi della Consorziale. La consulenza degli obiettori di coscienza. Il 10 marzo convegno sul lavoro penitenziario. Una lettera di «Vivere la città»

ASTI. Biagi, Bocca, Le Carrè: le ultime novità degli scrittori più famosi sono da ieri disponibili al carcere di Quarto. L'accordo tra Biblioteca consorziale Astense e casa circondariale è entrato nel vivo: i 260 ospiti potranno d'ora in poi leggere i best-sellers dell'ultimo anno, consultare enciclopedie, sfogliare testi di narrativa, saggistica e gialli.

Il penitenziario, diretto da Pietro Buffa, dispone già di una biblioteca interna (3 mila volumi); per gran parte, però, si tratta di libri datati. La dotazione dell'Astense consentirà d'ora in poi di «aggiornare» la possibilità di scelta dei detenuti. «Inizialmente - spiega Anita Bogetti, direttrice dell'Astense - il nucleo fondo fisso sarà costituito da 200 volumi introduttivi alle varie discipline cui si aggiungeranno altrettanti, rinnovabili trimestralmente».

In più i detenuti avranno a disposizione un elenco ben più ampio di proposte: potranno infatti scegliere tra i 70 mila titoli che compongono il patrimonio librario dell'Astense e che stanno terminando di informatizzare.

«Soprattutto - aggiunge Anita Bogetti - puntiamo alle scelte individualizzate: attraverso un questionario i detenuti potranno indicare gli argomenti preferiti». Tre obiettori di coscienza, in servizio all'Astense, forniranno anche consulenza.

Il carcere di Quarto «apre» ai libri dopo l'accordo con la Biblioteca Astense

L'avvio dell'esperienza di lettura costituirà il primo momento di comunicazione concreta tra carcere e città e l'occasione per occupare proficuamente il tempo nel periodo della detenzione. In futuro un progetto della Croce Verde potrebbe portare all'allestimento, all'interno del penitenziario, di un laboratorio di falegnameria.

Di «formazione professionale e lavoro penitenziario durante l'esecuzione della pena» si parlerà il 10 marzo al Centro giovani, quando si svolgerà il seminario promosso da Regione, Provincia e Comune.

Intanto, in una lettera, il movimento astigiano «Vivere la città» ricorda che «tutte le moderne strutture carcerarie sono più vicine come la nostra: esteticamente più accettabili e distanti quanto si può dal cuore della città». «Ad Asti - dice la lettera - non si fa pressochè nulla per accorciare le distanze. Eppure tutti ormai possiamo capire che la detenzione punitiva, solo segregativa, non ha altro effetto che aumentare rabbia ed emarginazione». «Anche il carcere più pulito ed efficiente diventa un contenitore vuoto e dannoso - scrive Vivere la città - se i cittadini non fanno un passo in più e non ricompongono l'isolamento, tentando di concretizzare davvero l'integrazione tra 'chi ha sbagliato' e chi si considera 'normale'». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per gli alpini niente mercato?

Vorrei sapere se corrisponde al vero la voce sull'intenzione da parte dell'Amministrazione comunale di non far svolgere regolarmente il mercato il giorno 20 maggio, in cui si terrà il raduno nazionale degli alpini. La «calata» dei 500 mila alpini sarà un'occasione storica per la nostra città sotto l'aspetto culturale, turistico ed economico e si chiede come mai i mercati di piazza Alfieri, Libertà e Campo del Palio non debbano contribuire alla festa con la loro presenza.

Si evidenzia come già troppe volte le piazze in questione siano state penalizzate da esigenze varie (Palio, visita papale, alluvione e altro) quasi che ogni occasione fosse buona per non far svolgere il mercato.

Giovanni Boccia
consigliere comunale Polo
buon governo

Caso liceo di Nizza «Siamo soddisfatti»

L'amministrazione provinciale ha preso atto, con soddisfazione, dell'esito del procedimento penale relativo alle presunte irregolarità nella costruzione del liceo scientifico di Nizza Monferrato: procedimento terminato con il proscioglimento più ampio di tutti gli amministratori.

Anche nei confronti dei tecnici non è stata accertata nessuna responsabilità.

L'amministrazione riconferma piena solidarietà e fiducia alle singole persone, amministratori e tecnici, ingiustamente coinvolti in una vicenda giudiziaria che li ha duramente provati sotto l'aspetto umano ma che, alla fine, ha finalmente potuto ristabilire la verità.

A tutti è stata restituita la serenità necessaria per lavorare con rinnovata fiducia, impegno ed entusiasmo al servizio della collettività astigiana.

ing. Luciano Grasso
presidente
della Giunta provinciale

Le lettere vanno inviate alla Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova:

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31, (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

STATO CIVILE

ASTI

SI Massimiliano Gambia, veterinario, e Giuliana Acquaviva, imprenditrice; Giuseppe Rolando, operaio, e Paola Vitale, operaia; Carmelo Rositano, agente P.S., con Caterina Sacchetto, ausiliaria scolastica; Giovanni Di Niso, ufficiale carabinieri, e Rosalba Allota, insegnante; Franco Masino, operaio, con Teresa Minola, commessa; Massimo Semenzato, commerciante, con Sonia Marello, operaia; Fulvio Bragagnolo, artigiano e, con Patrizia Vitarengo, impiegata; Franco Lindo, impiegato, con Claudia Marchisio, cameriera; Pier Giorgio Scorcucchi, decoratore, e Maria Concetta Patano, commessa; Gianni Carosone, gestore distributore benzina, e Ala Antonietta Boccia, addetta pulizie.

NATI: Daine Talia, Giolito, Andrea Sciutto, Gloria Porello, Simone Fiasco, Luisa Zucco, Cristiano Sanina, Matteo Schierano.

MORTI: Romano Forte, 73 anni; Giuseppe Pietro Massia, 59; Luigia Giolito, 80.

PUBBLICAZIONI: Maurizio Poggio, commerciante con Ornella Bonaventura, casalinga; Rahim Ardel Badewiyah, medico con Ornella Restorino, educatrice d'infanzia.

SI SPOSERANNO: Pierluigi Rizzotto con Sara Scaglione; Massimo Lovisolo con Cristina Forno.

CANELLI

NATI: Federico Di Paola Ficarella; Matteo Duretto.
MORTI: Luigi Mennillo, 73 anni.
MATRIMONI: Maurizio Poggio, commerciante, e Ornella Bonaventura, casalinga.
SI SPOSERANNO: Marco Vercellino, operaio, con Sonia Castello, operaia; Claudio Forno, liquorista, con Paola Bosi, [illegible]

MORTI: Beccio, 78 anni.
SI Giuseppe Accattino, autista e Ilaria Borio, insegnante.

OFFERTE DI LAVORO

● **Comune di Quattordio.** Un operaio specializzato, conducente scuolabus, messo, cantoniere, necroforo. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore+patente D CAP; scadenza: 31/3/95.
● **Comune di Pinerolo.** un geometra; età: 18-40 anni; titolo di studio: dipl. geometra; scadenza: 26/2/95.
● **Ministero delle Finanze** (G.U. del 27/1/95) Guardia di Finanza. 1600 allievi finanzieri. Età: 18-26/27 (non compiere i 28 anni prima del 20/9/96); titolo di studio: licenza media; scadenza:

APPUNTAMENTI

LEGA LATTE

Appuntamento al Punto Incontro

Nuovo incontro, oggi, della Lega del latte. Alle 17,30, al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12, si affronterà il tema: «Alimentazione della madre che allatta e introduzione dei primi cibi solidi per il bambino».

AGRARIO

Ultima lezione sulla potatura

«Forme di allevamento» è il tema dell'ultima lezione teorica del corso di potatura organizzata della Regione (settore decentrato Agricoltura), in collaborazione con l'istituto «Penna» e la facoltà di Agraria dell'università di Torino. La lezione si terrà oggi, alle 14, nella sede dell'Agrario, in località Viatosto.

CONCORSO

Prova scritta per i maestri

Prova scritta, stamane, per 780 candidati impegnati nel concorso per insegnanti elementari. La sede è l'istituto Giobert di via Gandolfino Roreto. Le operazioni d'appello s'inizieranno alle

«Dolce notte»: fa discutere l'arresto dell'industriale Gianni Martini

Cantina vietata all'enologo

Oggi il gip interrogherà il responsabile della «S. Orsola» accusato di sofisticazione
Confermata la sospensione per due mesi del direttore tecnico. Una consulenza prestigiosa

COSSANO BELBO. Fa discutere il nuovo arresto dell'industriale vinicolo Gianni Enrico Martini ■ fa discutere anche la clamorosa sospensione dall'attività lavorativa per due mesi del ■■ enologo Roberto Sarotto, di Neviglie, direttore tecnico della «S. Orsola», lo stabilimento ■ quale escono ogni anno milioni di bottiglie di spumante, ■■ anche Barolo, Gavi, Frascati, Dolcetto ecc.

Lunedì mattina, quando la notizia dell'arresto si è diffusa tra ■ ottanta dipendenti dell'azienda, c'è chi ha pianto per rabbia e paura sulle sorti della cantina. Un umanissimo sfogo ■ testimonianza della grande tensione che l'operazione «Dolce notte» ■■ alimentando negli ambienti enologici della Valle Belbo. La «S. Orsola» è un nome grosso e non solo per i quasi cento miliardi ■ fatturato, ■■ perchè rappresenta il marchio capofila di un certo modo di intendere l'enologia. Grandi volumi, affari internazionali, prezzi al limite del verosimile, ma anche nicchie di prestigio e qualità.

Oggi Gianni Enrico Martini, 42 ■■, industriale conosciuto sulle piazze finanziarie ■ mezza Europa, sarà interrogato in p■■■, ad Asti dal giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpintori. Le accuse formulate dal pm David Monti so■■ pesanti: sofisticazione vinicola, associazione per delinquere e ricettazione, ■■■ nel senso dell'utilizzo di materiale di frodo proibito ■ enologia (zucchero di contrabbando, ma anche acidi, ceneri e altre sostanze che vengono solitamente impiegate nella «costruzione» ■■ vini). Gli ispettori ■■ servizio regionale che hanno condotto la lunghissima indagine, d'intesa con i Nas dei carabinieri, avrebbero accertato forniture settimanali di materiali proibiti.

A sinistra Giuseppe Martelli, direttore dell'associazione nazionale enologi. Sotto l'enologo Roberto Sarotto e qui ■■■ l'industriale Gianni Enrico Martini. Entrambi sono coinvolti nell'inchiesta «Dolce Notte».

Una tesi accusatoria fermamente respinta dall'amministratore delegato della S. Orsola e dal suo legale, l'avvocato nicese Giuseppe Gallo.

La sospensione per due mesi dell'enologo Sarotto, ha colto di sorpresa gli ambienti enologici.

Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale di categoria, e componente del comitato nazionale vini ■ doc, dalla Sardegna commenta: «Non ho elementi per entrare nel merito della vicenda. ■ provvedimento di sospensione ■ nella facoltà del magistrato, anche se è la prima volta che ci risulta venga applicato a carico di un nostro iscritto».

Una legge del 1986, subito dopo lo scandalo ■■ metanolo, prevede ■ responsabilità giuridica dell'enologo, oltre che del proprietario ■■■ cantina, in caso di sofisticazione accertata. In questo ■■■ ■■■ comunque ancora nella fase delle ipotesi accusatorie.

«La nostra associazione su questi temi è sempre stata ■■■ chiara - aggiunge Martelli - lo spartiacque tra il lecito e l'illecito è nella legge. Ci sono norme che possono non andar bene e ci battiamo perchè vengano cambiate, ma finchè sono in vigore vanno rispettate».

Sarotto ■ considerato uno dei più preparati enologi dell'ultima leva. Tanto da aver indotto il leghista Domenico Comino, quando era ministro alle Politiche comunitarie, ad avvalersi della sua consulenza sui temi enologici.

Sergio Miravalle

Uno dei pullman trasportava studenti pendolari

Scontro tra bus in stazione ferita giovane di Calliano

I due pullman dopo lo scontro. Accanto Barbara Musso, 18 anni di Calliano ■■■ ferita (nervosa)

ASTI. Una manovra forse un po' azzardata, poi lo scontro tra due corriere nel piazzale della stazione, davanti a numerosi testimoni. E' accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le 14.

Nell'urto ■ rimasta ferita una studentessa ■ Calliano, Barbara Musso, 18 anni. La ragazza era in piedi, sul pullman dell'Arfea carico di pendolari. Ha raccontato: «Eravamo appena partiti: ho sentito un gran botto e poi sono stata scaraventata contro il parabrezza».

La giovane è stata soccorsa e trasportata in ospedale, dove è stata medicata e quindi subito dimessa. Ha riportato solo una contusione al setto nasale: guarirà in pochi giorni.

La dinamica dell'incidente dovrà essere chiarita dagli agenti della polstrada di Asti.

Secondo ■■■ prima e ancora sommaria ricostruzione il pullman Arfea, condotto da Alessandro Colombo, 44 anni, di Moncalvo, è partito proprio nel momento in cui un altro bus, della ditta «Geloso», guidato da Massimiliano Corroggia, 30 anni, di Agliano, stava uscendo ■ sua volta, pure in retromarcia, dal proprio stallo.

L'urto, nonostante la bassa velocità, è stato comunque piuttosto violento: il pullman Arfea ha avuto un finestrino sfondato. Molta paura tra gli oltre 40 pendolari, quasi tutti studenti, che stavano per tornare a casa sulla linea Calliano-Moncalvo.

Illesi i due autisti che sono stati interrogati dagli agenti della polstrada. In base alle loro dichiarazioni ed ai rilievi verrà ora ricostruita la dinamica ■■ accertate le eventuali, rispettive responsabilità.

[f. b.]

Lunedì affollata assemblea sul dopo alluvione. Polemica a Cerro

Da Annone un appello per il fiume «Intervenga il Magistrato del Po»

CASTELLO D'ANNONE. Salone gremito, lunedì sera, al centro comunale; per quasi tre ore si è parlato del dopo alluvione, degli interventi urgenti, dei rapporti difficili con il Magistrato del Po, della variante al piano regolatore che l'Amministrazione comunale ha in corso. Coordinatore dell'incontro, a cui hanno partecipato molti annonesi, oltre al sindaco Sandro Valenzano ■ ad alcuni amministratori, ■ stato Francesco Mai, geometra, ■■■ dente ■ Annone, componente del comitato astigiano del Ppi.

Grande protagonista della riunione è stato il Tanaro, con tutti i ■■■ problemi derivanti in massima parte dall'incuria dell'uomo. Valenzano ha spiegato che «è aperto un ampio dibattito tra i sindaci del bacino astigiano. Abbiamo chiesto interventi precisi per migliorare ■ condizioni ■ vita ■ questo fiume e stiamo mettendo a punto un progetto globale di salvaguardia». Continua il primo cittadino: «E' ■■■ interpellato ■ Magistrato del Po; è da lì che deve partire un'azione concreta, ■■ per ora non abbia■■ avuto risposta. Non per questo ■ perdiamo d'animo; ■■ il silenzio perdura, già dalla prossima settimana torneremo alla carica».

■■ amministratori hanno chiesto la collaborazione del comitato alluvionati per portare avanti ■■■ maggior forza la richiesta di intervento del Magistrato. Sono molti, secondo i Comuni ■■ bacino astigiano del Tanaro, gli interventi da mettere ■ cantiere per evitare altre catastrofi ■■■ quella ■ novembre.

■■ documento messo a punto si richiede lo sgombero dei detriti dall'alveo del fiume, dall'«isolone» ■ Asti, dalle ■■■ di Isola, da quelle all'altezza del carcere di Quarto e dall'area oltre il ponte ■ Roccheta Tanaro. Sono necessarie anche numerose operazioni di rifaci■■■ delle sponde del fiume.

■ ■ parlato anche della variante al piano regolatore, che l'amministrazione sta perfezionando, dopo l'alluvione. La variante prevede la possibilità di espansione dei nuclei abitati, sia nel concentrico che nelle frazioni; in particolare a Poggio e Monfallito.

Ieri sera, in paese, si è tenuta una riunione, organizzata dal Comune, sulle modalità di assegnazione agli alluvionati dei fondi elargiti dal governo.

Anche gli alluvionati di Cerro Tanaro tornano a farsi sentire e polemizzano con il proprio Comune, contestando ■ «discutibile criterio di distribuzione ■■ denaro in solidarietà agli alluvionati da parte di enti ed organizzazioni varie». Insistono: «Chiediamo agli amministratori locali più trasparenza sui fondi di solidarietà giunti sul conto corrente del Comune e sul perchè questi giacciono ancora immobilizzati nelle casse comunali». «Inoltre - concludo■■ - vogliamo sapere perchè nonostante ■ Prefettura, nella notte ■■ il 5 e il 6 novembre, avesse contattato telefonicamente le autorità locali, nessuno in paese è stato avvisato».

Brunella Mascarino

Giovane tunisino

Era nel giro della droga Arrestato

Thalbi Jalel 30 anni ■■■ dalla Polizia in via delle Quaglie

ASTI. Un tunisino, Thalbi Jalel, ■■ anni, domiciliato a Torino, è stato arrestato da agenti delle volanti. L'extracomunitario era ricercato dalle questure di Asti ■ Torino: non aveva rispettato l'obbligo di recarsi in questura ogni giorno per la firma. In passato era stato coinvolto in vicende di droga: si sospetta che ■■ stato legato al giro di extracomunitari che gestiva il mer■■■ della droga nei giardini pubblici di viale alla Vittoria. Nelle scorse settimane erano stati arrestati altri due extracomunitari. Jalel è stato bloccato in via delle Quaglie (zona San Fedele) dagli agenti di una volante. **[r. gon.]**

Prima le buone notizie:
c'è un finanziamento
di 8 milioni a tasso zero
su Twingo

Poi le cattive:
è valido solo fino al 28 febbraio.

C'è un finanziamento unico come la Twingo, con rate piccole come lei. È l'occasione per partire bene con l'anno nuovo. Infatti, si parte ■■■ la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli e i retrovisori elettrici di serie. E su richiesta: ■■■ condizionata, tetto apribile e ABS

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME

Fino a 8 milioni in ■■ mesi a tasso zero. Twingo base: prezzo chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa, L. 14.950.000. Spese istruttoria: L. 250.000. Rata mensile: L. 444.400, T.A.N.: 0%; T.A.E.G.: 4,10%. Salvo approvazione Fin-Renault. Offerta valida fino al 28 febbraio. Esclusivamente ■■■ vetture disponibili in Concessionaria.

Concessionario per ASTI ■ PROVINCIA

ERREBI srl
Corso Alessandria 445 - ASTI
Tel. 0141/275412

RENAULT

Domani sera, ■ centro giovani verrà presentato ■ corso che inizierà in piscina il 1° marzo

Una discesa per «riconquistare» il Tanaro

Riprende l'attività il Canoa club astigiano dopo l'alluvione

ASTI. Il Canoa club, dopo i danni subiti nell'alluvione, vuole riconciliarsi con il Tanaro, tornando all'attività. Lo ■ presentando, domani ■■■ alle 21, al Centro giovani ■■ via Goltieri, il cor■■ per ■■ vuole ■■■■■■■■ a questo sport: nella serata verranno proiettate anche le diapositive scattate da alcuni soci del sodalizio, protagonisti di avventure in Honduras ed in Cile.

■■ prima parte del corso (che s'inizia il 1° marzo) si terrà nella piscina comunale ■ via Gerbi; più avanti, poi, ci ■■■■■ ■ uscite in fiume.

I dirigenti del club, intanto, hanno definito il programma della stagione 1995: il ■■ marzo si terrà ■■■ gara a livello interregionale, anticipata quest'an■■ rispetto all'anno scorso, ■ causa delle richieste della federazione. Il percorso si snoda nel tratto compreso tar Motta di Costigliole ■■ Isola d'Asti.

La premiazione si terrà nella sede del Lungotanaro, rimessa a nuovo dopo l'esondazione di novembre che ha distrutto il deposito dove erano custodite le canoe ed altre imbarcazioni.

Una lezione ai principianti ■■ canoa. Le prime uscite sono in piscina

Tra le iniziative del sodalizio astigiano, c'è una mostra fotografica: «E' un modo per far co■■■■■ ai nostri amici e agli altri atleti - spiegano al Canoa club - ■ perdite subite».

Ma ■ tragedia ■ novembre ha spinto gli appassionati astigiani (33 i soci), a rivedere ancora una volta il loro rapporto con il fiume.

■ 12 maggio verrà organizzata una suggestiva discesa notturna. ■ terrà il 27 e 28 maggio, invece, il classico «Incontro con il Tanaro» che quest'anno si trasformerà in ■■a discesa turistica ■■ ecologica aperta ■ tutti. «Abbiamo pensato ad una manifestazione turistica per far sì che gli astigiani conoscano meglio il fiume ed imparino a rispettarlo. E' un ■■■■ per convivere con ■ Tanaro e cercare di ■■■ guastare l'ambiente - spiega Paola Guarnieri, tesoriere del sodalizio -. E' necessario evitare che, nelle piene, si formino dighe che aumentano la furia delle acque».

A giugno, inoltre, verrà organizzato anche un giro fluviale in bicicletta: il percorso, però, non è ancora stato definito.

[d. cot.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casale, scommesse clandestine o regolari giocate a un'agenzia di Londra?

La difesa dei bar «Totonero»

I tre denunciati respingono le accuse. «Le quotazioni pubblicate sui giornali specializzati» Però i carabinieri richiedono al sindaco la chiusura dei due locali pubblici, in via Morini

CASALE. La vicenda delle presunte scommesse clandestine su partite di calcio disputate in Italia e all'estero ha avuto vasta risonanza in città e nel circondario. Gli investigatori, che hanno inviato un rapporto al sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, in cui ipotizzano un giro di «Totonero» allestito in città, hanno spedito ieri una raccomandata al sindaco, Riccardo Coppo, chiedendo che vengano chiusi i due bar, il Poli e quello interno al centro di Bowling, entrambi in via Morini, dove secondo la denuncia si raccoglievano le scommesse. La chiusura potrebbe oscillare da uno a 6 mesi; gli investigatori chiedono che non sia inferiore a tre.

Ai titolari dei locali, Luigi Bianco, 40 anni, corso Giovanni XXIII, e Mauro Pane, 32 anni, di Trino, via Vittorio, è già stata elevata contravvenzione di due milioni e mezzo lire ciascuno, contro la quale hanno subito presentato ricorso. I due baristi, denunciati con Ugo Groppo, 44 anni, viale Marchino 34, respingono le accuse.

Groppo cade dalle nuvole: «Non ho fatto niente di illegale. Ho giocato per mio conto e, qualche volta, per conto di qualche amico, semplicemente seguendo le istruzioni contenute su giornali specializzati, quali il Totocorriere e il Totogu... sport, dove vengono indicate le varie quotazioni. Facendo il numero verde pubblicizzato nella pagina dedicata alle quotazioni della nota agenzia londinese "William Hill" ho aperto un conto intestato laggiù a mio nome, su cui avvenivano le giocate e recapitate eventuali vincite. E' tutto regolare, l'ho verificato subito, mettendomi in contatto con l'agenzia William Hill». Poi aggiunge con rammarico: «Più di tutto mi dispiace che siano rimasti coinvolti i due baristi che hanno come sola colpa il fatto che io sono un loro cliente».

In via Morini (foto) si difendono i titolari dei due bar e nella vicenda spunta anche il nome dell'agenzia Hill di Londra

Bianco e Pane sono amareggiati: «Quando sono venuti i carabinieri per la perquisizione, solo in negozio avevamo - precisano - ci siamo stupiti. Non abbiamo mai preso soldi da qualcuno per le giocate, non avremmo mai ritirato denaro per conto di qualcun altro».

Groppo precisa: «Non sono stati sequestrati moduli di giocate, avevo in mano alcune fotocopie dei facsimile di schedina, non certamente 800, con le quotazioni di William Hill copiate dai giornali». Nei due bar, invece, sono state trovate due o tre: «Un paio erano vecchissime, dimenticate lì» precisa Bianco. Anticipano che qualora il sindaco decida la chiusura dei locali, opporranno immediato ricorso al Tar.

Silvana Mossano

A giudizio

Per la canapa nel maneggio

CASALE. Luciano Costa, anni, di Pontestura, frazione Vialarda, molto conosciuto sia come musicista sia come istruttore equitazione, è rinviato a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo, per una vicenda che aveva condotto agli arresti domiciliari.

Nella abitazione a Rosignano, in frazione Martino, via Castello, dove gestisce un maneggio, stata sequestrata canapa indiana, in semi e in foglie già essicate e divise in sacchetti. E' accusato di detenzione stupefacente a scopo di spaccio.

L'imputato si è difeso: «Serviva solo per mio personale, non ho mai ceduto canapa a nessuno». Il musicista, che suona nel gruppo «Branco Selvaggio», soffre da tempo di una disfunzione renale e, secondo le testimonianze degli amici, va questa assenza per lenire i dolori talora acutissimi.

Sarà processato in tribunale il 6 luglio prossimo. **[s. m.]**

Polemica: false svendite in città?

Casale, i saldi sotto controllo

CASALE. E' polemica sul proliferare delle svendite ciali nel centro storico. Un massiccio vendite promozionali, nei negozi casalesi, si era registrato durante i mesi scorsi, soprattutto in concomitanza con il periodo prenatalizio, in cui le vendite a saldo non sono ancora concesse (la legge prevede che siano compiute solo dopo le festività natalizie e nel periodo estivo, per quanto riguarda i saldi di metà anno).

Ma in Comune molte richieste di svendite erano state comunque presentate, motivate soprattutto da chiusure e da ristrutturazioni locali. Erano così scattate le proteste da parte di altri commercianti che, invece, le vendite scontate le hanno inaugurate che all'inizio dell'anno.

Del problema si è discusso durante l'ultima seduta del Consiglio comunale. I consiglieri comunali Mario Oddone ed Enrico Scoccati hanno presentato un'interpellanza per chiedere maggiori controlli da parte del Comune.

«Perché prima di Natale sembravo che la città per chiudere definitivamente, tanti erano i negozi con le vetrine tappezzate di manifesti che spiegavano che erano iniziate vendite scontate per chiusure o ristrutturazioni di locali - dicono i due consiglieri -, in realtà ben pochi di quei negozi hanno poi chiuso. Forse solo uno. Cambiare l'arredamento interno o disposizione della merce giustifica la proposta prezzi scontati, prima degli altri negozi. Situazioni di questo tipo danneggiano poi in zone commerciali».

Secondo i due consiglieri, necessario che il Comune si faccia sentire: dicendo agli spiegando a chi chiede di fare le liquidazioni prima del tempo di prorogare qualche settimana le svendite, per non danneggiare l'immagine della città».

Da parte comunale si promette un intervento: «Il comando della polizia municipale stato avvisato di intensificare i controlli e di verificare il rispetto della legge, cioè veramente chi ha fatto la liquidazione per chiusura e ristrutturazione dei locali poi effettivamente chiuda o ristrutturi - spiega l'assessore al Commercio Salvatore Sanzone -. Ma chiaro che la nostra possibilità di azione non risolve definitivamente il problema».

E aggiunge: «Se peschiamo qualcuno che non ha rispettato la legge sulle svendite, possiamo fare la contravvenzione, ma non possiamo fargli chiudere il negozio, né impedire la liquidazione, già avvenuta. Insomma il Comune potrà solo controllare che tutto si svolga nel rispetto della legge, che però la possibilità che a certe condizioni si svolgano vendite tate anche prima Natale».

Tino Ferrarotti

CASALE

Spese militari

Si giudica l'obiettore Gianni Calvi

CASALE. Il consigliere comunale Gianni Calvi (pds) si dovrà presentare venerdì prossimo di fronte alla commissione tributaria di Casale per rispondere di obiezione di coscienza alle spese militari. Cioè dal fatto che, nel 1988, sulla dichiarazione dei redditi versò circa mila lire, corrispondenti alla percentuale di tasse che sarebbe spettata al ministero della Difesa per spese militari.

Non è la prima volta che Calvi, come altri casalesi che praticano questa forma di obiezione, si deve presentare di fronte alla commissione tributaria. Perché l'obiezione alle spese militari non è prevista dalla legge, e quindi chi non paga è poi sottoposto a pignoramento. «Sia chiaro che non siamo evasori, perché i soldi che non abbiamo versato sulla dichiarazione dei redditi li abbiamo comunque dati allo Stato - dice Calvi -, ma su un capitolo di entrata diverso, quello relativo alla pubblica istruzione, o in particolare alle spese da devolvere per l'educazione alla pace». **[t. f.]**

CASALE

Premi Euroscuola

Due liceali in visita a Strasburgo

CASALE. Due studenti del liceo scientifico Palli, Francesco Ronco e Sandra Bianco, che frequentano la classe quinta C, sono partiti ieri accompagnati dall'insegnante, Anna Maria Ariotti, per raggiungere Strasburgo. Sono tra i alunni piemontesi delle scuole medie superiori che hanno vinto il concorso indetto dalla Consulta europea sul tema «Diventiamo cittadini europei».

Il viaggio, vinto grazie a un lavoro didattico presentato nello scolastico, avrebbe dovuto svolgersi a vembre, era stato rinviato a causa dell'alluvione. I due studenti casalesi e l'insegnante saranno di ritorno venerdì.

A Strasburgo parteciperanno, con molti ragazzi di altre nazioni, al programma Euroscuola. Tra l'altro, per un giorno «sostituiranno» gli eurodeputati e, divisi in gruppi, affronteranno due tematiche: «L'Europa in crisi, disoccupazione povertà, problemi ...ali», e «Quale Unione europea per i giovani». **[s. m.]**

CASALE

Astigiana nei guai

False accuse al direttore della banca

CASALE. L'astigiana Gianfranca Bò, anni, piazza Statuto 1, rinviata a giudizio per calunnia. Sarà processata il 6 luglio, per una vicenda iniziata nell'estate dello scorso anno.

La donna avrebbe accusato falsamente il funzionario di banca casalese Giorgio Roncarolo, direttore delle filiali di Vignale e Casorzo della Cassa di Risparmio di Torino, di aver apposto variazioni cifra, data e luogo su una fidejussione.

La donna aveva denunciato Roncarolo. «Sono andata in banca a Vignale per concedere prestito a Felice Bruno Buzio, di Vignale». La donna aveva conosciuto Buzio come esperto d'arte che le promesso di allestire una mostra alla figlia, pittrice dilettante. Poi l'aveva convinta a farsi fare prestito, regolarizzato in banca.

Ma, secondo la donna, il funzionario aveva modificato alcuni dati, tra cui la cifra: da 90 milioni. Le indagini hanno confermato le accuse e Gianfranca deve rispondere di calunnia. **[s. m.]**

Casale, consigliere leghista denuncia rischio per l'ambiente

Allarme: liquami nel Po

«Scarichi a cielo aperto, lungo il tratto cittadino del fiume». Ma la giunta respinge le ipotesi di accusa su fanghi del depuratore e lavori per le fogne

CASALE. «Ci almeno quattro o cinque scarichi di liquami a cielo aperto, lungo il corso cittadino del fiume Po». Lo ha denunciato al Consiglio comunale Giampiero Gillone, consigliere della Lega Nord, chiedendo immediato intervento del Comune per bloccare la situazione.

«Affacciandosi sul Po, anche dal ponte, ci si accorge facilmente che nel tratto cittadino scarichi di liquami nel fiume, sopra i quali volteggiano continuamente stormi di gabbiani - dice Giampiero Gillone -. Ce ne sono almeno quattro tra il ponte e la ferrovia, sul lato della città, e uno dalla parte di Oltreponte».

Poi, aggiunge il consigliere: «Non so a che cosa siano dovuti. Non credo a scarichi abusivi, perché sono visibili a tutti. Forse sono dovuti a lavori nelle fogne che sono stati fatti male? Proprio in quella zona sono stati fatti interventi nella rete fognaria, pochi mesi fa».

Gillone non esclude neppure un'altra possibilità: «Forse, invece - dice il consigliere - sono dovuti allo scarico dei fanghi che non riescono a entrare nel depuratore, e che sono rimandati indietro nella rete. In ogni caso, è necessario intervenire con urgenza per eliminare gli scarichi nel fiume».

Scoperti liquami nel fiume Po

Da parte del Comune, interventi correttivi già stati avviati da tempo. A Gillone ha risposto l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Gli scarichi non dovuti di certo al funzionamento del depuratore che ad accogliere tutti i fanghi che arrivano all'impianto. Né a lavori effettuati male nelle fogne. Ma piuttosto a situazioni residue che il Comune sta correggendo».

Ad esempio, l'assessore ricorda le nuove fogne che stanno costruendo in via Visconti: «Convoglieremo nella rete cittadina anche alcuni scarichi privati che andavano finora direttamente nel canale. Poi c'è il problema una vecchia fogna privata che era stata costruita negli Anni . Sono in corso le pratiche per acquisirla alla proprietà comunale per regolarizzarne il funzionamento, ma purtroppo sono concluse. Tutto sarà sistemato appena si regolarizzerà la pratica acquisizione». **[t. f.]**

IN BREVE

CASALE

Arrestato per l'hashish patteggia quattro mesi

Il giovane arrestato dai carabinieri di Ozzano, perché trovato in possesso 30 grammi di hashish è comparso ieri mattina davanti al Gennaro Di Bernardo. Alessandro De Francisci, 22 anni, di San Giorgio, strada Casale-Asti, ha patteggiato la pena a 4 mesi reclusione e a un milione di multa. **[s. m.]**

FRASSINELLO

Un imprenditore a giudizio dopo infortunio in cantiere

L'imprenditore casalese Bruno Pancina, 60 anni, frazione Rolasco, è rinviato a giudizio dal gip. E' accusato di aver commesso infrazioni nell'allestimento di un cantiere a Frassinello. Venendo a mancare le condizioni sicurezza, l'operaio Maurizio Brugnone, nel novembre '94, era caduto riportando gravi lesioni. **[s. m.]**

CASALE

In allarme sindacato per i metalmeccanici

Preoccupazione tra i sindacalisti casalesi del settore metalmeccanico «per l'aumento delle ore straordinarie prestate dai dipendenti della maggior parte delle aziende». I sindacalisti lamentano che ad un aumento degli straordinari non corrisponda anche un aumento di occupazione e promettono iniziative in proposito. **[t. f.]**

CASTELLETTO

Venti milioni dal Comune per la chiesa di S. Francesco

Verrà ristrutturata la chiesa di San Francesco che, a Castelletto Monferrato, fiancheggia la strada del Giardinetto. Il Comune ha stanziato contributo di venti milioni per rifacimento di intonaci e pavimenti. **[r. c.]**

CASALE

Dopo quindici anni Pesce lascia la segreteria Cgil

Alla Camera del lavoro di Casale è stato convocato il direttivo sindacale che lunedì prossimo dovrà scegliere il sostituto Bruno Pesce, segretario generale della Cgil casalese da 15 Pesce molto conosciuto in città, soprattutto per le sue battaglie contro l'amianto. **[t. f.]**

CASALE

Un presidente alla Casa riposo

L'ingegner Giorgio De Mezzi di Frassineto è il nuovo presidente della Casa di riposo di piazza Battisti. Sostituisce Maurizio Scagliotti, insegnante, giunto al termine mandato. **[t. f.]**

IL CASO

INIZIATIVA EDITORIALE

Monastero Bormida: un aiuto per il monumento danneggiato dall'alluvione

Un libro per riparare l'antico ponte

Ripubblicato mille lire un testo di Augusto Monti

MONASTERO BORMIDA. Un libro per ricostruire un ponte. E' l'idea che propone Fabrizio Dutto, titolare della editrice «Araba Fenice» di Cuneo, ricordando la disastrosa alluvione di novembre.

L'editore cuneese, proprietario dei diritti sulle opere di Augusto Monti, uno più importanti scrittore del '900 italiano (fu anche insegnante in liceo di Torino) originario di Monastero Bormida, ha deciso ristampare in tremila copie il più famoso o dell'autore monasterese, «I Sansossìs», e di devolvere il ricavato in favore della ricostruzione del ponte medioevale di Monastero, distrutto dalla piena del fiume Bormida.

E così, da qualche giorno, è apparso nelle principali edicole e nelle librerie tutto il Piemonte, un «mille lire» del tutto particolare.

Si tratta di «Non tornato a Monasiglio», uno dei capitoli più belli del romanzo di Monti.

Lo scrittore monasterese Augusto Monti A fianco del titolo, il ponte medioevale gravemente danneggiato durante l'alluvione

Spiega l'editore: «Abbiamo deciso di pubblicare quel capitolo per invogliare il pubblico ad acquistare tutto il costa mila lire, e comprende anche omaggio. Prenotazioni al numero verde 1670/15395, ndr] che a torto - sostiene Fabrizio Dutto - è considerato un'opera prettamente piemontese».

«Non tornate a Monasiglio» è quindi un espediente per far conoscere di più lo scrittore Augusto Monti, e per raccogliere fondi e ricostruire il ponte monumentale di Monastero Bormida.

L'antico manufatto, risalente ai primi del Millennio (e considerato uno dei simboli dell'arte romanica in valle Bormida), fu travolto dagli alberi sradicati dalla furia del fiume Bormida, durante la piena del novembre. Ma la struttura delle arcate ha resistito.

«Per ora collaboriamo, divulgando l'iniziativa dell'Araba Fenice - dice Sergio Novelli, universitario e presidente circolo culturale «Monti» di Monastero -, ma per il futuro abbiamo intenzione di arricchire il nostro centro studi su Monti, magari cominciando dagli atti, cui proprio lo anno è caduto il segreto di Stato, processo per antifascismo a cui lo scrittore fu sottoposto nel '36 dal tribunale speciale che lo condannò a cinque anni di duro».

Insomma vera campagna rivalutazione per un'autore poco conosciuto fuori dall'ambito strettamente letterario e spesso accusato troppa piemontesità.

«E pensare - afferma Fabrizio Dutto - che fu una singolare figura di intellettuale e maestro di personaggi importanti della letteratura italiana; da Cesare Pavese a Massimo Mila, da Ginzburg a Pajetta e Foa».

Filippo Larganà

AZIENDE

SINDACATO E RIPRESA PRODUTTIVA

A Cuneo il segretario nazionale Fulc traccia un bilancio sull'occupazione negli stabilimenti

Michelin, il contratto è al traguardo

E per il 1995 non è prevista la cassa integrazione

CUNEO. «Negli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia" ci sono le prospettive per una qualificata ripresa produttiva e occupazionale»: lo ha ribadito ieri mattina Tiziano Rinaldini, segretario nazionale Fulc, durante una visita a Cuneo, per illustrare le bozze del contratto aziendale.

Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte: Cuneo, Alessandria, Torino Dora, Torino Stura; per un totale complessivo di 5908 addetti (di cui 1709 impiegati - 4199 operai).

«L'ultima vertenza di gruppo era siglata nel 1990 - dice il segretario nazionale chimici -. Nell'arco questi cinque anni il settore gomma ha subito profonde modifiche, dovute alle difficoltà registrate dal mercato auto. La crisi ha colpito tutti gli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia", in modo particolare la sede di Alessandria dove, tra il '92 e il '93, c'è stata la perdita di circa 300 posti. Senza dimenticare lo stabilimento di Cuneo dove, nello stesso periodo, si è fatto ricorso a circa 40 settimane di cassa integrazione. In quattro anni i dipendenti del gruppo sono diminuiti di 1434 unità a fronte però di un aumento della produttività pari al 10%».

«A questo punto, grazie alla ripresa del mercato dell'auto - Rinaldini -, riteniamo che ci siano le condizioni per impostare un serio confronto con l'azienda e per arrivare quindi a concordare l'efficienza degli stabilimenti con il salario degli addetti, nel pieno rispetto dell'accordo del 23 luglio. I nostri obiettivi avviare una discussione positiva la direzione gruppo e consolidare l'occupazione nelle varie sedi. Nel di Alessandria vanno salvaguardati i mille posti già esistenti. In altre situazioni, come alla sede di Cuneo, l'azienda sta procedendo assunzioni (100 posti), un dato sicuramente importante, che potrebbe però essere migliorato, visto che, nello stabilimento, si continua a fare ricorso al lavoro straordinario».

Un dipendente «Michelin», impegnato sui tre turni, guadagna circa 1.700.000 al mese; mentre un addetto al servizio giornaliero può contare su una paga media mensile di 1.500.000 Lire.

L'approvazione del contratto di gruppo faciliterebbe sicuramente la soluzione anche delle varie vertenze aperte a livello aziendale. Nello stabilimento di Cuneo i sindacati chiedono una regolamentazione del ricorso al lavoro supplementare. Nelle sedi torinesi sono aperte invece questioni legate alla situazione ambientale e alla ristrutturazione tecnologica.

Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte

La «ripresa» è confermata anche dai dati forniti recentemente dall'azienda relativi al ricorso alla integrazione ordinaria. Nel 1993, nel gruppo, si utilizzate 804.748 ore, nel 1994 solo 253.620 ore. Per il 1995 non sono invece previsti ricorsi a questo tipo di ammortizzatore sociale.

Carlo Giordano

Alla Ferrero in arrivo gli aumenti

In due anni previste 150 mila lire in più al mese Si riduce a 36 ore l'orario medio settimanale

ALBA. E' stata definitivamente approvata dall'assemblea delle rappresentanze dei lavoratori delle industrie alimentari, tenuta a Chianciano, l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che riguarda 360 mila persone in Italia. Le richieste verranno presentate alla Federalimentare in settimana: ai primi di marzo dovrebbero iniziare le trattative.

Fra le aziende più importanti interessate al rinnovo contrattuale, c'è la dolciaria «Ferrero spa» con sede ad Alba e oltre cinquemila lavoratori in Italia. Il gruppo, che occupa complessivamente più di dodicimila persone, si colloca al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario.

I punti principali della piattaforma riguardano aumento salariale medio di 150 mila lire mensili come obiettivo da raggiungere in due anni.

In relazione alla riforma del sistema previdenza pubblica, è prevista l'istituzione di un Fondo nazionale di previdenza complementare adesione su base volontaria per tutti i lavoratori del settore. Tale fondo dovrà essere alimentato da quote a carico dell'azienda, dei lavoratori e attinte dal «trattamento di fine rapporto». La normativa contrattuale dovrà definire i criteri per la costituzione del fondo.

Per quanto riguarda l'orario, sono previste ore settimanali per i giornalieri. Per i lavoratori a ciclo continuo e semicontinuo (sabato compreso), l'orario medio settimanale si riduce a 36 ore. Secondo l'ipotesi di piattaforma, la promozione e il sostegno dell'occupazione devono diventare obiettivo prioritario. In particolare si chiede che sia consentito alle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di verificare e negoziare l'utilizzo dei contratti a termine, di formazione lavoro, il ricorso al lavoro stagionale, l'estensione del «part-time».

Altri punti della piattaforma riguardano i diritti e la tutela delle pari opportunità per tutte le figure presenti nel mondo del lavoro; ambiente, salute e sicurezza; nuovi sistemi di inquadramento basati su aree professionali e relazioni industriali.

Si chiede che sia affermato il ruolo della formazione ai fini dell'aggiornamento e riconversione professionale dei lavoratori. Infine, si auspica l'istituzione dei Comitati europei d'impresa.

A proposito della «Ferrero», a questo scopo, è fissato per il 29-30 e 31 marzo, ad Alba, un incontro delle rappresentanze dei lavoratori degli stabilimenti europei (italiani, tedeschi, belgi, irlandesi, francesi). Altre riunioni si sono già svolte negli ultimi due anni per dar vita al Comitato d'impresa Ferrero, il sindacato aziendale europeo, che poi far da interlocutore con la direzione del Gruppo.

I lavoratori delle industrie alimentari hanno approvato il nuovo contratto

Giuseppina Fiori

I nuovi concorsi della Regione Piemonte

Borse di studio Usl a medici e ricercatori

Come consueto il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi i bandi di provenienti dalle varie province piemontesi. Pochi gli enti pubblici che risolvono i problemi di organico aggirando il blocco delle assunzioni. Numerosi, al contrario, gli incarichi a tempo determinato, i trasferimenti e le borse di studio per ricercatori.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl 20 (piazza Cavallotti 7): 1 assistente amministrativo, trasferimento.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 1 direttore sanitario e 1 primario radiodiagnostica per Nizza Monferrato, supplenti; 2 incarichi medicina fiscale, 9 mesi.

Biella. Occhieppo Inferiore, Comune: 1 vigile urbano.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Azienda Usl 15 (piazza don Viale 2, tel. 0171/261.919) incarichi temporanei a 8 assistenti: 1 di organizzazione servizi sanitari di base, 1 di medicina generale e 1 recupero e riabilitazione funzionale. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6): 1 assistente tecnico sostituto. Bra, Azienda Usl 18 (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201), incarichi: 1 tecnico di radiologia, 1 vigilatrice d'infanzia.

Novara. Oleggio Castello, Comune: 1 impiegato 6ª qf.

Torino. Azienda ospedaliera Cirm/Sant'Anna (corso Spezia 60): 2 borse studio 6 mesi a medici per «Progetto informatizzazione cartella ostetrica e ginecologica» e «Fibrinolisi intraventricolare nel trattamento dell'emorragia intraventricolare del neonato prematuro»; 1 borse studio per assistenti sociali su «Salute dei bambini extracomunitari» e «Tutela materno infantile in situazione a rischio sociale»; 1 borsa studio per diplomati trilingue (italiano, arabo, inglese), tema «Impatto dell'emarginazione sociale servizi sanitari». Azienda Usl 1 (via San Secondo 29): 4 terapisti della riabilitazione a tempo determinato; 8 farmacisti supplenti. Azienda Usl 2 (via Tofane 71): 2 aiuti medicina generale, 1 primario psichiatria. Azienda Usl 3 (via Foligno 14): 1 aiuto anestesia e rianimazione; 1 vice direttore sanitario per l'Amedeo di Savoia in trasferimento; 1 direttore sanitario supplente. Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente cardiologia, sostituzione. Azienda ospedaliera San Luigi Orbassano (Regione Gonzole 10): 2 tecnici anatomia e istologia patologica. Carmagnola, Comune (piazza Manzoni 10) addetti dalla 5ª all'8ª qualifica funzionale. 5ª qf: 1 operatore su computer, 1 stenodattilografo, 1 dattilografo, 1 aiuto archivista, 2 autisti commessi, 8 aiuti educatori, 1 magazziniere, 1 muratore responsabile, 5 vigili urbani; 6ª qf: 1 ragioniere, 1 geometra, 3 amministrativi, 5 brigadieri, 1 capomesso; 7ª qf: 1 istruttore direttivo servizi demografici, 1 al personale e 1 all'edilizia privata, 1 assistente sociale; 8ª qf: 1 vicecaporipartizione servizi tecnici, 1 direttore museo Storia naturale. Condove, Comune (telefono 011/964.31.02): 1 istruttore amministrativo 6ª qf a tempo determinato. La Loggia, Comune (tel. 011/962.72.65): 1 ingegnere 7ª qf., 12 mesi. Sauze d'Oulx, Comune: impiegato 5ª qf., 8 mesi. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1, tel. 0121 / 233.850): 1 direttore amministrativo.

Vercelli. Borgosesia, Azienda Usl 11 (via Marconi 30, telefono 0163/203.111): 1 dirigente presidi ospedalieri 8 mesi. (c. n.)

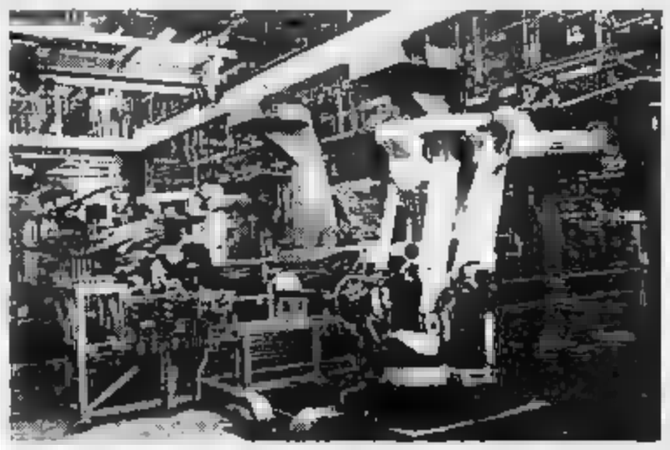
Ad Albano la società «Ge.c.ma» si stabilisce nei capannoni dell'ex cartiera

Nuovi posti di lavoro nel Vercellese

Sarà trasferita una parte dell'attività collaterale al gruppo Fiat che riguarda selezione e verifica dei materiali. Entro maggio saranno assunti circa 50 nuovi dipendenti. Già avviate le selezioni

ALBANO VERCELLESE. Si amplia ad Albano Vercellese, nei capannoni dell'ex cartiera, e diventerà operativa entro i primi giorni di maggio, l'attività della «Ge.c.ma srl», la società che si occupa di gestione computerizzata dei magazzini con settori di competenza che spaziano dalla meccanica all'elettronica, dall'informatica alla componentistica e ricambistica per il settore auto, con attività diagnostica e di analisi tecnica dei particolari. Fa capo alla cooperativa vercellese «L'Arciere» che ne è la maggiore azionista, ed è presieduta da Paolo Ambrosini.

Finora ad Albano lavorava una mezza dozzina di persone impegnate da tre anni circa nel tessile per le gestioni del magazzino, degli ordini e delle spedizioni: da maggio, però, quando inizierà la nuova attività, il numero dei lavoratori è destinato a decuplicarsi passando da 5 a 50; i dipendenti si occuperanno anche della selezione e del controllo dei materiali nell'industria automobilistica.



L'attività società «Ge.c.ma», collaterale al gruppo Fiat nel auto, si amplierà, ora, anche nel Vercellese

In pratica ad Albano si trasferirà parzialmente un settore dell'attività che attualmente la «Ge.c.ma» svolge a Chivasso, nel comprensorio industriale dismesso dallo stabilimento «Lancia». Gli altri poli in cui la attività è articolato si trovano a San Giorgio Canavese, dove si occupa esclusivamente di materiali Olivetti; ed a Torino, in via Medardo.

Sia a Chivasso sia a Torino l'attività dell'azienda è assorbita interamente dal settore auto del gruppo Fiat e lo stesso avverrà ora per Albano, dove sarà trasferito tutto il lavoro connesso la selezione ed il controllo dei materiali.

Attualmente in avanzata fase di realizzazione i lavori di ristrutturazione e sistemazione in alcuni capannoni dell'ex azienda cartaria.

A differenza di quanto è avvenuto a Chivasso, dove in base a precisi accordi sindacali la «Ge.c.ma» ha dovuto assorbire 150 operai che erano stati licenziati dalla «Lancia» e collocati in cassa integrazione, ad Albano gli avviamenti al lavoro saranno liberi e seguiranno le normali procedure previste per questo tipo di assunzioni.

Date le condizioni e versa l'economia capoluogo e del suo hinterland, non si saranno assolutamente difficoltà per selezionare il personale necessario: i primi colloqui di selezione sono già in corso.

Walter Camurati

Novara, l'Istituto diventerà leader indiscusso nel mercato della cartografia

De Agostini conquista il mondo

Un accordo con il maggior editore americano

NOVARA. De Agostini diventa leader mondiale nella cartografia. L'Istituto geografico Novara ha siglato un accordo con la Rand Nally di Chicago, la maggiore editrice del settore negli Stati Uniti, costituendo una joint venture che porta a Vignale nuove tecnologie e dalla sede di Londra proietterà i due partner alla conquista dei mercati di tutto il pianeta.

Dall'intesa, l'azienda di via Giovanni da Verrazzano acquisisce infatti in esclusiva per l'Italia i diritti del «World Digital Data Base». E' il più sofisticato sistema cartografico digitale, capace di produrre con la massima qualità atlanti e carte geografiche di tutto il mondo, in varie scale e con differenti colorazioni.

De Agostini manterrà comunque l'esclusiva sul mercato nazionale, così come la Rand Mc Nally conserverà quella nord americana. L'accordo nasce un collaudato rapporto tra le due società: «E' da oltre 40 anni che intratteniamo cordiali relazioni commerciali - ricordano a Novara -; nell'82 la magnifica cartografia dell'Istituto è stata scelta per il Grande Atlante geografico, commercializzato dalla Rand Mc Nally negli Usa e in tutti i mercati di lingua inglese». Ora si allargano ad uno sfruttamento commerciale senza confini e aperto al futuro: riguarderà tutti i prodotti derivati in forma stampata e in elettronica multimediale.

I termini dell'accordo sono già stati illustrati alle organizzazioni sindacali dal direttore generale dell'area libri, dottor Andrea Boroli. Positive le prime valutazioni. «E' un accordo - dice Clementino Villaraggia, segretario provinciale della Fis Cisl -, determinante per lo sviluppo delle strategie De Agostini. In azienda, l'introduzione delle nuove tecnologie comporterà modifiche nei metodi e nei flussi di lavoro, con figure professionali nel campo della cartografia. Come sindacato non possiamo che attenderci adeguati benefici in termini di nuovi posti di lavoro».

Aspetti occupazionali che il direttore Boroli, pur tenendoli in considerazione, al momento preferisce affrontare. «E' prematuro - dice -, prima bisognerà attendere l'arrivo del data base, previsto entro il '95, che implica adeguati periodi di addestramento del personale e attente valutazioni sul impatto nell'organizzazione del lavoro. Molto dipenderà anche dai risultati di marketing che si otterranno all'estero. Le prospettive a medio termine: si andrà a regime fra quattro e cinque anni».

Con l'accordo americano la De Agostini avrà i diritti del «World Digital Data Base», sofisticato sistema cartografico

Pietro Benacchio

Mercoledì 22 Febbraio 1995

Un giro in giostra

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI dove consegnare questo annuncio

ottovolante aeroplani ◆ telecombattimento ◆ pubblic volanti go-kart ◆ autoscontro ◆ chis monster ◆ miniscontro bimbi ◆ tonni aerei ◆ giostra bimbi ◆ trenino bimbi ◆ baby kart ◆ mini ottovolante ◆ mini seggiolini ◆ giostra draghetto ◆ salta giochi castello incantato ◆ labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni. Un pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro.

L'iniziativa non è valida la domenica.

Un giro in giostra in più ai lettori de «La Stampa»

ASTI. Un invito al luna park. Lo offre l'edizione astigiana de «La Stampa» fino alla fine di febbraio, in accordo con un gruppo di giostrai che hanno installato le loro attrazioni nella piazza d'Armi (zona viale Pilone) in occasione del Carnevale. Il luna park aprirà ufficialmente domenica, anche se buona parte delle attrazioni sono già in funzione da una settimana, e rimarrà ad Asti fino al 7 marzo. L'invito (come quello stampato qui sopra) sarà pubblicato dal nostro quotidiano tutti i giorni, tranne la domenica. Consegnandolo alla cassa di una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio e acquistando un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio.

L'orario di apertura del luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi.

L'area è servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: per l'occasione sono state previste anche fermate pomeridiane straordinarie.

I giostrai hanno inoltre distribuito nei negozi astigiani e alle scuole altri buoni omaggio per alcune attrazioni.

Da lunedì la rassegna di prosa di Comune e gruppo «Alfieri»

Nizza torna a teatro

Aprirà la Banda Osiris, seguono altri cinque appuntamenti
In programma anche il lavoro «Fango» ispirato all'alluvione

NIZZA. Anche quest'anno gli appassionati di prosa potranno assistere ad una serie di spettacoli al Teatro Sociale e al Verdi (con inizio il 27 febbraio), per la rassegna «I Teatri». L'esperimento felice dell'anno passato (oltre duecento abbonamenti venduti), ha indotto il Comune a ripetere l'iniziativa. «Abbiamo scelto una serie di spettacoli che possano offrire al pubblico un assaggio di ogni genere teatrale», spiega Maurizio Agostinetto della società Alfieri, che con il Comune ha organizzato la rassegna.

L'esordio è affidato alla Banda Osiris, che aveva ottenuto un grande successo due anni fa a Colmandrana. Il gruppo di musicisti-attori-comici, lunedì 27 febbraio al Sociale presenterà «Le quattro stagioni da Vivaldi». Giancarlo Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti, propongono gags e felici momenti musicali e di vita del grande Vivaldi.

La rassegna prosegue, sempre al Sociale, lunedì 6 marzo con il Teatro dell'Archivolto, già noto al pubblico astigiano. Il gruppo propone «Coccodrilli», di Giorgio Gallione, con Ruggero Cara, Giusi Cataldo e Giuseppe Cederna. Una grottesca commedia che parla dell'approccio di tre sopravvissuti con il mondo esterno. L'opera è ambientata in Italia, il giorno dopo la Grande Ritirata.

Lunedì 20 marzo al cinema teatro Verdi sarà di scena il gruppo Teatro Settimo con «Liquori fatti in casa» Rostagno con Beppa Rosso, per la regia di Gabriele Vacis. Un paese immaginario del Piemonte negli Anni 50 fa da sfondo ad una vicenda semplice che vuole porre l'accento su come il boom di quegli anni fu vissuto nella profonda provincia italiana.

Martedì 4 aprile al Sociale la società Alfieri presenterà «Maudie e Jane», liberamente ispirata a «Il diario di Jane Somers» di Doris Lessing. Interpreti Judith Malina e Lorenza Zambon. E' la storia del rapporto difficile tra una donna di successo e una anziana signora, che vive ai limiti della sopravvivenza. Al teatro Verdi l'11 aprile debutto dello spettacolo «Fango» del Gruppo Teatro Nove di Canelli, scritto da Adriano Salvi e Alberto Maravalle, che ha curato anche la regia. Un teatro-verità sul dramma dell'alluvione, con i ricordi dei protagonisti, «per non dimenticare».

Infine 4 e 5 aprile si ride con l'ultimo spettacolo in cartellone, al Sociale: è «La bela Maria» della compagnia dialettale nicese «L'Erca», una commedia musicale in tre atti di Carlo Gallo, rivisitata da Nino Aresca e Domenico Marchelli. Un gradito ritorno, dopo il successo dell'autunno scorso.

Gli abbonamenti per i sei spettacoli costano 90 mila lire (intero) e 60 mila (ridotto per ragazzi ed anziani). Il biglietto d'ingresso sarà in vendita a 15 mila (ridotto 10 mila). Per le prevendite occorre rivolgersi al Comune (segreteria 0141 sindaco). [s. ce.]

La Banda Osiris lunedì 27 febbraio al Sociale presenterà «Le quattro stagioni da Vivaldi»

DICONO DI LUI

L'ex infermiere dona le sue poesie al Papa

Luigi Bacci ha 81 anni

ASTI

DICE di essere chiuso e taciturno, invece quando comincia a raccontare è un fiume in piena, sottolinea le sue parole con ampi gesti per dar loro maggior significato. E spiega che «la mia vita è stata rocambolesca».

Si chiama Luigi Bacci, ha 81 anni, è nato a Livorno: oggi è ospite della «Casa di riposo città di Asti», insieme alla moglie Rosa Spinaci. Ha un figlio, Gian Franco, e tre nipoti.

Per trent'anni ha lavorato alla Way Assauto come infermiere, nel piccolo pronto soccorso dell'azienda. Ha prestato i primi soccorsi a centinaia di operai infortunatisi nella «fabbrica di bulloni». E' stato compagno di lavoro della «mitica» Agnesina, che ne sapeva quasi quanto un dottore.

«Nel mio lavoro, oltre che medicare la gente, facevo anche un po' lo psicologo, raccoglievo sfoghi, confidenze, stati d'animo dei miei colleghi di lavoro».

La sua è stata veramente una vita intensa. Da ragazzo, agli «Artigianelli» di Torino ha imparato a fare il legatore di libri. Nel '42, sul treno diretto ad Alessandria, conobbe don Mori che lo convinse a scendere ad Asti. Lo portò alla tipografia San Giuseppe, dove gli diedero un posto da legatore. «Ricordo con grande affetto Bruno Saracco, che dirigeva il reparto legatoria. Fu per me come un fratello».

Il suo secondo impiego astigiano fu all'ospedale, come infermiere. Militò nella Resistenza (45ª Brigata Garibaldi), venne catturato e riuscì a fuggire. Il dopoguerra venne assunto alla Waya.

Da qualche tempo scrive poesie. Ne ha consegnate alcune al Papa, in occasione della sua venuta ad Asti e il Pontefice gli ha scritto. Ha recitato alla Casa di riposo, durante la festa per il giornalino «La voce».

«Le mie poesie parlano di libertà, di solidarietà e di Gesù. Vorrei essere libero, andare a rivedere i posti della mia vita. Ma non posso, devo stare vicino a mia moglie, che è malata».

Armando Brignolo

Appuntamento col karaoke

Cantanti protagonisti col karaoke, stasera, a Moncalvo. L'appuntamento è come sempre al bar Roma di piazza Garibaldi. Musica dalle 21,30.

ASTI

Replica «Il postino» al Troisi

Replica stasera, al Don Bosco, «Il postino», l'ultimo film interpretato da Massimo Troisi. La proiezione, fissata per le 21,30, si tiene nell'ambito della rassegna sul film d'autore. Costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti 5 mila).

CASTELLO

Cinque pub astigiani in gara

«Ragazze a tutta birra» è il titolo dell'appuntamento stasera, alle 23, alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone. Parteciperanno alla prima serata 5 locali astigiani: Carillon (Castagnole Lanze), Daniele e Liliana (Cortanze), John Lennon's (Motta di Costigliole), Perky's (San Damiano), Robin Hood (Asti). Seconda selezione il 1° marzo; finale il 9.

La simbologia del fuoco

«Attraverso il fuoco» è il tema dell'incontro fissato per stasera al «Giardino della vita» in corso Alfieri 12. L'appuntamento è per le 20,30: si parlerà in particolare della simbologia del fuoco, da molte civiltà vissuto come elemento purificatore. L'incontro è promosso dall'associazione «Età dell'oro».

ASTI

«Atlante sentimentale» di Morra

Fino al 15 marzo resterà in esposizione nella sede dell'Unione artigiani (Cna) di corso Alfieri 412 la mostra «Atlante sentimentale» del fotografo astigiano Giulio Morra. L'esposizione raccoglie una cinquantina di fotografie ed è visitabile tutti i giorni (tranne sabato e domenica): 9-12/14-17.

CASSINASCO

I «Foundation» in birreria

Il sestetto canellese dei «Foundations» suonerà domani, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c.so G. Cesare 67 T. 521 **Rassegna Effetto Cinema - Donne senza trucco** di K. Von Gerner con K. Reinmann, N. Kastenjager. Or. 16; 18,45; 21,30

ACQUA 400 Giulio Cesare 57 **Frankenstein** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBRA v. G. Sauro 22, tel. 210.935

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8, 52 547.007. Sala 1 **Stargate** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2 **Forrest Gump**, 13 nomination agli Oscar. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Pulp fiction**. Or. 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 1 561.7190, **The River Wild - Il fiume della paura** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via Balzaretto 24 Or. 18; 20,15; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Clerks (Commessi)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Gobetti 5. **Bella di giorno** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Cosmo 8 **Pulp fiction** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Solferino **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU piazza Solferino **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** Or. 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO p. Solferino **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50 **Strane storie (racconti di fine secolo).** Or.: 21 anteprima ed inviti.

EMPIRE p. V. Venezia 6 **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.

Mongiofferi 241 **Pulp fiction.** V.M. Or.: 19,15; 22.

ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V.M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30

FARO v. Po 30, T. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57 **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

Beccaria 4 **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KING via Po 21, 812.5996. **Stress - Stress.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

KING v. S. Teresa 5, T. 534614. **Il coloncello Chabert** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** (9 nomination). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Gal. San Federico **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.

MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Il cinema della diversità** a cura del Centro Psicologia **Family Life** (d.). Or.: 17,30. Ingr. libero. Dal 22 **Pulp Fiction.**

1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

OLIMPIA 1 v. Mol. Or.: 17,50;

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La all della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15. 531.400. Vist. Ven. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpino. Tel. 562.0145. **Camerieri.** di L. Pomponi. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 25/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore Biglietteria 13-18.30 tel. 8815.241/242.

P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle; regia G. Maun con G. Maun, M. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18 riposo). Tel. 517.6246 - 544.

ERBA. C.so Moncalieri 241 T. 661.6447. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Bilo (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scol. su prenotazione ore 10. Stag. in abb. Il spett. e sosta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**, relativo al processo Cassani
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top**, musicale
2 - **Tg 4**

Telestar

19 — **Crazy Dance**, musicale
20 — **Tg 9**
20,30 **Effetto notte**, film
22,30 , telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **per amore**, telefilm

Videogruppo

19 — **Datam lit.** cartoni animati
19,30 **compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade,**
21,30 **Sonl night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, sit. com.
Identità bruciata,
Freddy's nightmare, telefilm
Salto nel buio, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg 4**
Nella vecchia fattoria
22,30 **Azzurro**
0,15 **Emotions**

0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Primantenna Supersix

18,45 **Tg sera**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Quarire diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete

19 — **Rete news**
19,30 **Pinocchio,**
20 — **Tattoo magica**
Telenews
20,30 **A che prezzo la vittoria**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi**
24 — **Blue jeans,**

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Capozzi**, sit.
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **= Assassinio**, film
21,30 **amichevole: Spagna-Germania**
23,15 **Pescare insieme**
24 — **I classici dell'erotismo**

Tai

Qui Pie, documentario
20,25 **Telegiornale 8**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Franco Rosso**, sportivo
23 — **Telegiornale 8**
Telegiornale 9
23,35 **cantun der**
23,45 **Trauma center**, telefilm

Telecampione

20,45 **Business news**
Piazza Affari
21,50 **news**
22 — **cinema,**
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
20,30 **Rubrica di Pallavolo**
22 — **Rubrica di Cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo**, rubrica

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le parlano**, programma di cartomanzia
22,45
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Leggende metropolitane**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gioventù ribelle**, film
22,30 **Pietre Piccoli tesori** nascosti
— **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **L'amico silenzioso,**
22,20 **Parliamone**, 1 parte
Informassetta
23 — **Parliamone**, II parte
23,40 **Informassetta**
24 — **Conviene far l'amore**
1,30 **Informassetta**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

MISTRAL CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO ore 21,30
Ingresso riservato al gay
Tessera obbligatoria
Via Marconi 40 (Zona Canelli) ALESSANDRIA 0131 66.229 - fax 0338 131 45.469 0330 68 08 00

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0619 (lire 952 al minuto + Iva)

CINEMA A ASTI

ASTI

Lux — RIPOSO
Tel. 594.147
Or.: 18/20/22,30
Lire 9000/6000

Politeama — **Timecop**
Tel. 530.066.
Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/6000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40'

Ritz — **Il fiume della paura**
Tel. 530.085.
Or.: 20,05/22,30
Lire 9000/6000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori decisa di sfuggire alla polizia. N. V. 52' — Thriller

Nuovo Splendor — **Pallottole su Broadway**
Tel. 595.040.
Or.
L. 9000/6000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando la sua opera mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' — Commedia

Sala Pastrone
Tel. 557.667
17,10/18,40/22
Lire 90

Don — **Il postino**
Tel. 410.358
Ore 21,30
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

CANELLI

CHIUSO

Tel. 701.498
Or.: ap. 15
L. 6000/7000

Lux
Tel. 702.788.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 6000/5000
RIPOSO

Film a luce rossa
Tel. 701.496.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459.
Or.: ap. 20

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
Tel. 975.124 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire

Lux
Tel. RIPOSO
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire

Splendor
Tel. 982.286. Or.: 14,30 RIPOSO
16,
Lire 7000/8000

Calcio tra appuntamenti e curiosità: stasera i «galletti» giocano a Carmagnola. Domenica inedita coincidenza: padre e figlio espulsi

L'Asti punta sulla linea verde

I biancorossi devono difendere il 2-0 dell'andata: un pari per passare il turno di Coppa
In campo i giovani Bronzino, Paro e Monticone che sostituiscono i titolari squalificati

ASTI. Si gioca, questa sera, la sfida valida per il ritorno della semifinale della Coppa Italia dilettanti tra Carmagnolese e Asti: l'incontro si disputa alle 20,30 a Racconigi e non a Carmagnola, perché il campo è sprovvisto di illuminazione.

Un nuovo impegno, dunque, per i galletti che devono difendere il 2-0 dell'andata: a Falzone e compagni basta un pareggio per passare il turno e comunque perdere non più di tre gol di scarto.

Impresa che non appare difficile, vista l'inferiorità tecnica messa in mostra al Comunale dalla formazione torinese che milita nel torneo di Promozione.

Gli avversari applicano un gioco duro, basato sul pressing ed i biancorossi dovranno solo fare attenzione e non lasciarsi innervosire, come è invece capitato nella partita precedente, in cui è stato espulso Gallo.

Sarà un undici molto giovane, quello che Gerardo Bochicchio schiererà a Racconigi: il tecnico non potrà disporre di ben quattro giocatori, tutti squalificati, i difensori Farello e Gallo; il regista Schiavone e l'attaccante Marioni. Al loro posto, l'ex mister Moncalieri dovrebbe inserire Bronzino, Paro e Monticone.

Una squadra baby quindi, che sarà interessante vedere all'opera in questa gara che, non bisogna dimenticarlo, è accesso alla finale della competizione.

La panchina dell'Asti: alle riserve Bochicchio affiderà un ruolo importante nella partita di Coppa Italia di stasera

La vincente della sfida dovrà incontrare Verbania od Ivrea, che si affrontano anche loro questa sera.

All'andata, gli eporediesi si imposti per 1-0.

«A questo punto, visto che siamo in corsa, ci piacerebbe arrivare fino in fondo - avverte Bochicchio: la sua compagine resto è in testa alla classifica Eccellenza e ad un passo dalla finalissima di Coppa.

Erano anni che l'Asti non competeva, a questo punto della stagione, per raggiungere due traguardi così prestigiosi.

In campionato, la società presieduta da Gian Maria Piacenza è isolata in vetta alla classifica, in virtù della vittoria domenica sull'Arona, mentre in Coppa Italia è ancora imbattuta: finora ha ottenuto sei successi e tre pareggi, eliminando nell'ordine Sandamianferrere, Libarna, Casale e Chieri. Due, i cannonieri: Falzone e Schiavone, autori di cinque reti ciascuno. I tifosi tornano a sognare ai tempi belli della fantistica cavalcata in serie C2 a metà anni Ottanta.

La squadra che dovrebbe scendere in campo: Biasi; Restivo, Bronzino; Cacciola, Palermo, Bochicchio jr.; Zara, Bucciol, Falzone, Paro, Monticone.

Enzo Armando

Una giornata da «cattivi» per la famiglia Delledonne

ASTI. Accomunati da un ironico destino, Gianfranco e Rossano Delledonne, padre e figlio, domenica stati espulsi.

Gianfranco Delledonne, 45 anni, da venti giorni è l'allenatore del Canelli: ha raccolto un fardello pesante, con una squadra in piena crisi. Domenica, gli spumantieri erano impegnati a Castellazzo (Alessandria): al novantesimo, sullo 0-0, l'ex giocatore di Atalanta e Torino veniva invitato dall'arbitro a lasciare il campo di gioco, perché il tecnico aveva protestato su un fuorigioco fischiato contro la sua formazione.

Dieci minuti prima aveva raggiunto anzitempo gli spogliatoi anche Rossano, ventiquattrenne «figlio d'arte», attuale attaccante del Sandamianferrere e capocannoniere del campionato di Promozione.

A San Damiano si giocava la sfida di vertice tra i rossoblù astigiani e l'Acqui: Delledonne junior era stato martoriato per tutta la gara da un arcigno difensore ospite e, dopo l'ennesimo fallo da dietro, era sbottato. La reazione, un invito nemmeno troppo garbato al suo marcatore di farla finita, è stata colta in pieno dalla giacchetta nera, che gli ha immediatamente intimato il cartellino rosso.

«A casa, la sera, abbiamo preferito evitare l'argomento - spiega Gianfranco Delledonne - Non avevamo voglia di parlare. Posso solo dire che mi sembra siano state due espulsioni ingiuste».

Rossano Delledonne in azione. A fianco il padre Gianfranco allenatore

Dunque, i Delledonne non sono poi così cattivi: «Assolutamente. La mia cacciata è stata un'invenzione dell'arbitro, mentre riguardo Rossano ho visto le immagini in televisione e penso che fosse più giusto espellere il difensore» conclude mister canellese, domenica dovrà guardare la partita dalla tribuna. Magari, in compagnia del figlio.

[e. a.]

Serie Fipt, resi noti i calendari dei tornei di A. La formazione alessandrina si presenta ancora fortissima

Castelferro, uno squadrone targato Asti

Il Camerano e l'Antignano giocheranno invece in serie A2 Figt

ASTI. Fischio d'inizio, il prossimo 2 aprile per i principali campionati di tamburello. La Fipt (Federazione italiana palla tamburello) ha reso noto, in questi giorni, i calendari dei campionati di A1 e A2.

Nella massima divisione, sarà ancora Castelferro campione d'Italia in carica, la squadra da battere. Anche quest'anno, il quintetto alessandrino è l'unica della A1 a rappresentare il Piemonte.

Nessuna novità per la formazione che ripropone i pluricampioni, tutti astigiani, Beppe Bonanate, Andrea Petrosolli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, allenati da Giorgio Valle. Nel '94, il Castelferro ha messo a segno un bel tris, aggiudicandosi scudetto, Coppa Italia e Supercoppa; riuscirà a fare altrettanto bene quest'anno? Le avversarie cercheranno di formare gli alessandrini.

Sono in tutto dodici, come nel '94, le società iscritte al massimo campionato; alle riconfermate Castelferro, Bardolino, Tueno, Cerro di Bottanuco, Medole, Fumane, San Paolo d'Argon, Castellaro, Bonate Sotto e Aldeno, si aggiungono le due neo-promosse, San Pietro in Cariano e Cunevo. Mancano all'appello Cavalcaselle e Botti Capriano, retrocesse in A2 al termine della scorsa stagione.

Il campionato di A1 terminerà, dopo giornate, il 24 settembre. Quattro, in tutto le soste per far posto ad altrettante manifestazioni sportive: il 14 maggio per la disputa della seconda fase di Coppa Italia, il 16 luglio per manifestazioni internazionali, il 13 agosto per la finale di Coppa ed il 20 agosto per la Supercoppa. Le ultime due classificate retrocedono in serie A2.

Stesso scadenzo per i campionato di A2, in cui il Piemonte è rappresentato dal «Camerasti», società nata dalla fusione di Asti e Comerano; quest'ultima, lo scorso anno, si era aggiudicata il titolo di vice campione d'Italia di serie B e la promozione alla serie superiore.

Sarà in campo Aristide Cassullo, Enrico Dellavalle, Paolo Cardona, Enrico Berruti, Ezio Peretti, Giuseppe Bertone; la squadra è allenata da Bruno Bonanate. Il Camerasti giocherà le partite casalinghe di sabato, sullo sferisterio Lungotanaro.

Non parteciperà al campionato di A2 il Castellero, che, nel '94, si piazzato al quarto posto di questa divisione. Nella prossima stagione militerà, per propria scelta (ha fatto la fusione con il Reviglasco), in serie B, dove ritroverà il «nemico» di sempre, il retrocesso Monale.

Dodici le squadre di A2, sette le riconfermate dallo scorso anno: Mezzolombardo, Bassa, Borgosatollo, Cavrianese, Cortefranca, Filago e Castiglione, a cui si affiancano le neo promosse Ronzo Chienis, Camerasti, la ripescata Negarine e le retrocesse Cavalcaselle e Botti Capriano.

Al termine del campionato, la squadra prima classificata sarà proclamata campione d'Italia di A2 e, la seconda in classifica, verrà promossa in A1; le ultime due retrocedono in B.

Sempre in serie A, ma di marca Figt (Federazione italiana gioco tamburello), militerà l'Antignano, con un quintetto ambizioso, formato da Aldo Marello, Paolo Cerrato, Osvaldo Mogliotti, Andrea Morrone, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni. Il dt è Carlo Campia.

Brunella Mascarino

Beppe Bonanate in azione. Il campione astigiano giocherà nel Castelferro di A1

I bancari collezionano il quarto successo consecutivo battendo la Doglianese

Cornero l'uomo in più della Cierre

Il Leon d'Oro ha invece perso un'altra occasione

ASTI. Prosegue il momento positivo della Cassa di Risparmio, la squadra astigiana di serie D che ha conquistato, sabato sera contro la Doglianese, il quarto successo consecutivo, vincendo per 108-101. Una prestazione sofferta, terminata dopo un tempo supplementare, con i bancari che hanno recuperato nei 5' finali sedici punti agli ospiti.

Ancora una sconfitta, invece, per il Leon d'Oro, che è stato battuto in trasferta, senza demeritare, dalla forte Ginnastica Torino per 79-69.

La Cassa è sceso in campo al palazzetto senza tre titolari: Gianuzzi, infortunato, e Caracciolo e Caldera, influenzati.

Il primo tempo si è chiuso con i langaroli in vantaggio per 45-42. Nella ripresa, la Doglianese ha preso il largo, fino a portarsi al 15' sull'94-68.

Da quel momento, è cominciata la fantastica rincorsa degli astigiani ed è salito in cattedra Pippo Cornero, che ha rimediato e recuperare palloni palloni. All'ultimo minuto, i doglianesi avevano ancora nove punti di vantaggio: grazie al pressing ed al fallo sistematico la Cierre ha raggiunto la parità al fischio della sirena canestro di Simone Allara. Gli avversari, frastornati, sono crollati nei supplementari, nonostante la compagine di Ciavarella avesse perso Cornero, uscito per cinque falli.

Il tabellino della Cierre: Cornero 19, Montrucchio 21, Sciuto 4, Penna 23, S. Allara 4, D. Allara 4, Ugaglia 6, Avidano 2, Azzaretti 12, Agostinetto 2.

Nulla da fare, per il Leon d'Oro, che ha un calendario davvero tutto in salita. Ma la formazione di Tartarone riesce ad esprimersi sempre bene contro squadre di livello e classifica più alte, come questa Ginnastica Torino, attuale seconda forza del campionato.

Sotto sette punti, alla fine della prima frazione (37-30), il distacco dei leoni è salito fino a 14 punti. Quindi v'è stata una rimonta che ha portato la compagine astigiana a -3 (58-55 all'8'). La stanchezza, però, ha cominciato a farsi a sentire e la Ginnastica ha potuto nuovamente allungare.

Tabellino: Agostinetto 5, Biamino 4, Bosticco 7, Murrau, Ravalico 10, Salasco 17, Fea 5, Frediani 16, Pettenuzzo 6, Bossolino.

Nel prossimo turno il Leon d'Oro ospiterà (ore 21,15) il Pinerolo Torinese; mentre la Cierre sarà impegnata venerdì sera alle 21 a Ceva.

Classifica: Agnelli Torino 32 punti; Ginnastica 30; Cierre 26; Michelin 24; Dogliani, Pino 22; Venaria 20; Avigliana 14; Leon d'Oro, Susa, Alba, Kolbe 12; Leuman 8; Pianezza 7; Beinaschese 6; Ceva 5.

[e. a.]

Davide Caldera, uno dei punti di forza della Cierre Basket, a canestro

SPORT FLASH

CALCIO CSI

Risultati e classifiche nei quattro gironi degli Amatori

Girone A (primo turno di ritorno): Giraudi-Novafer 4-1; Astigranata-Sport Follie 0-0; Lamp-Sacro Cuore 3-0; Costigliole-Gymnasium 3-0; Amatori Canelli-Bar Principe 2-2; Fons Salutis-Rocchetta Tanaro 4-2. **Classifica**: Lamp 23; Astigranata, Sport Follie 19; Fons Salutis, Punto Pizza 17; Costigliole 13; Giraudi 12; Bar Principe, Amatori Canelli 11; Rocchetta 7; Gymnasium, Novafer, Sacrocuore 0.

Girone B: La Monferrina-Club 88 Valverde 2-1; Blu Luna-Geas 1-1; Sport Follie-Barbero 3-1; Villafornanda-Boursier 2-1; San Vincenzo-Viatosto 91 0-0; Cunico-Montiglio 0-1. **Classifica**: Geas 22; La Monferrina 21; Montiglio, Villa Fernanda 18; Blu Luna 17, Viatosto 12; Cunico, Sport Follie 11; Boursier, Bar Omnibus 10; San Vincenzo 7; Club 88 5; Barbero 0.

Girone C: Da Vittorio-Mombercelli 2-0, Torretta Nsl-Ingrao 6-2; Edilvioglio-Q8 non disputata; Peretti-Montemarzo 0-1; Cinaglio-Dente 3-0; Cisterna-L'Approdo 4-1. **Classifica**: Cinaglio 22; S.Pietro 20; Q8 Oils 18; Peretti 17; Torretta 16, Cisterna 13; Montemarzo; Da Vittorio 12; Edilvioglio 10; Mombercelli 7; Ingrao 6; L'Approdo 4; Dente 3.

Girone D: Fast Food-Usc At89 4-0, Codif-Pizza E 5-0; Langhe-Calamandrana 0-4; Sammarzanese-New Athletic 2-0; Penitenziaria-Refrancorese 0-2; Pac-Don Bosco 3-0. **Classifica**: Acm 28 punti; Refrancorese, Codif 19; Sammarzanese 18; New Athletic, Penitenziaria, Calamandrana 15; Caffè del Teatro, At89 10; Don Bosco 8; Pac 6; Langhe 4; Pizza E 0.

BASKET FEMMINILE

Futura Inelpi ko contro il Vallette Torino (57-27)

La Futura Inelpi è stata sconfitta, in trasferta, dal Vallette Torino per 57-27, nel campionato di basket Promozione. Nel prossimo turno (giovedì 2 marzo, ore 21,15) le astigiane affronteranno alla palestra della Cassa, il Kolbe Torino. Tabellino: Bertolino, Canale 2, Colonnello, Garramone, Gianotti, Musso 6, Ravalico 9, Rebandendo 2, Ruzzon 8.

[o. a.]

ATLETICA

Roberto Gianotti, oro nel criterium dei lanci

Roberto Gianotti, atleta della Vittorio Alfieri, ha vinto la seconda fase Assoluti del criterium invernale di lanci, svoltasi a Novara. Gianotti si è imposto nella gara del martello con la misura di 44,20 m. A Busto Arsizio, ai campionati Italiani allievi di prove multiple, Annalisa Maggiorotto (Alfieri) si è classificata al 16° posto con 1962 punti, precedendo la compagna di squadra Claudia Pecorelle, che ha collezionato 1721 punti.

[e. a.]

NUOTO

Astigiani al torneo internazionale di S. Margherita

Quattro scacchisti astigiani del circolo Sempre Uniti hanno preso parte al torneo internazionale «semilampo» a Santa Margherita Ligure. Il migliore è risultato Carlo Girino, undicesimo assoluto e secondo nella categoria Prima nazionale. Gianluca Turchetta ha vinto nella categoria Terza nazionale (ventisettesimo assoluto). Buone le prove di Luca Ronzano e Fabrizio Tartaglino. La gara, novantadue gli iscritti, è stata vinta dal gran maestro Igor Naumkin.

[r. gon.]

STUDENTESCHI

Il Liceo Scientifico vince «a tavolino»

Si sono svolte, lunedì, le gare del girone del torneo femminile di pallavolo dei campionati Studenteschi. Il Liceo Scientifico Vercelli è passato il turno vincendo a tavolino (il Morello ed il Monti hanno schierato giocatrici non in regola con il tesseramento). Oggi, si disputerà la partita Jona-Baldichieri (alle 14,45). Si è ritirata la Leonardo da Vinci.

[r. s.]

CARTE

Gare di Scala 40 al bar Roma di Calamandrana

Il bar Roma, a Calamandrana, organizza una gara a coppie di Scala 40 (che è iniziata il 14 febbraio): si gioca il martedì ed il mercoledì, alle 20,30. Sono previsti 32 gironi da 16 giocatori. In palio monete d'oro, sterline e posos per i giocatori che si piazzeranno dal terzo al trentaduesimo posto. Continua, intanto, l'altro torneo di Scala organizzato dal ristorante del Quartino. In palio sterline d'oro per le coppie migliori classificate, fino al quarto posto. I giocatori disputeranno gli incontri in 4 gironi. Le partite proseguono questa sera, giovedì e venerdì.

[e. ce.]

Pubblicità

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S

Vince

Enrico Delfino

La Loggia (TO)

DAL [illegible] AL 7° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zarcco - Moana Santa Maria (VC) - Antonio Bertolo - Monticelli (CN) - Ludovico Andriano - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° P[illegible]** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Rao (TO) - Mario Aldo Novarra (TO) - Claudio Balle - Avigliana (TO) - Luigi Perrone (TO).* **[illegible] AL 15°** [illegible] 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagno - Oleggio (NO) - Mario Molla - Busano (TO) - Valeria Borrione - Ciriglio (VC) - Giuseppe Galdi (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Floriano Sciranello (TO) - Rosina Neve Armet (AT) - Giovan[illegible] Jacomero (TO) - Eugenio Bertolino - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Perriglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tse (TO) - Giovanni Reggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Rapella - Rivalta (TO) - Dino Zanino - Pula (SV).* **DAL 27° AL 41°** [illegible] 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Andisio - Savigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Bordonello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetti (TO) - Oscar Mannocchi (TO) - Anna Senesigh - Caselette (TO) - Sarien & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Serv.Al. (AL) - Matilde Mantiani (TO) - Luigi Sangiorgio - Castiglione Tse (TO) - Elveno Galli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Parmiso (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Neirotti - Cuneo Vico (TO).* **DAL 42° AL 81° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zema - Arnasco (SV) - Soc. Bocc. La Fiona (TO) - Angela Colla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Remo Stretto (TO) - Bar Sì di Peleti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Pesciulli (TO) - Comunità Samaritane (BA) - Domenico Paimato - Perosa (TO) - Albino Promotion - Donnaz (AO) - Delfina Bernal (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagno (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinzel (TO) - Ferruccio Vinaia - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Tessa - Carcoro (TO) - Giuseppe Attanasio (TO).* **DAL 82° AL 88° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pivano (TO) - Francesca Albertazzi (TO) - Marco Borasi - Villaromagnano (AL) - Dario Formato (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chimenti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Spadaci (TO) - Giuseppe Sondrino (TO) - Margherita Cucino - Isiglia Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orligo - Nebbiuno (NO) - Sergio Rossi - Peveragno (CN) - Aldo Maglione - Cassano Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciano Bracco (TO) - Elena Bocca (TO) - Francesco Pongallo - Saluzzo (CN) - Francesco Rotondi - Brusasco (CN) - Carla Cordero Geruscino (TO) - Aurelio Capelletti - Villarotta Chivasso (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Mercurcentro S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Moncalieri (CN) - Carlo Peirani (TO) - Giampiero Avignolo - Saglione Micca (VC) - Lorenzo Andisio - Alba (CN) - Giuseppina Dondi Rissi (TO) - Dario Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marina e Pierluigi Bocchetta - Verrua (NO) - Della Roscalla S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valtieri (NO) - Chiaffredo Villar - Venigiunco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardina Borghesio - Castelnuovo (VC) - Bruno Nese - Ivrea (AO) - Ercole Castaldi - Oliveria San Michele (IM) - Annalisa Bijau (TO) - Giuseppe Oriodo (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Amisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calusso - Portacomaro (AT) - Ivana Fungo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Salmaggia (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Mauro Bergner - Brusson (AO).* **DAL 117° AL [illegible]° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Valla - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Toni (TO) - Rino Bombieri (TO) - Biadilo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Ennio Provera (TO) - Roberto Buggio (TO) - Otello Zanardi (TO) - Elio Balmassa - Pinerolo (CN) - Bartolomeo Amperore (TO) - Mapi [illegible] di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giapponi - Carisio (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franca Boccaccio - Villafalletto (CN) - Piero Cr[illegible] - Testona (TO) - Renato Bini - Castelnuovo Don Bosco (AT) - Ezio Paderi (TO) - Renata Bonnata - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Panoramio Balangero (TO) - Renata Marendo (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Bersia (TO) - Centro Ricreativo Oligi Pina - Bernezzo (CN) - Roberto Fissel - Battiglieri Alta (TO) - Carlo Garelli - Boscofarne Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Novarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Compra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Vittorio Pesciallo

Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Renato Delbosco

Torino

Francesco Tarricone

Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 96/1524 del 13.1.1995 - Fasc. 1/95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

VITA PRIVATA, VITA BEATA

Mobili Tre Di
ARREDA LA VITA

NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi

Incrocio SS 72/28 - Uscita Corni (TO-SV)

La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il [illegible] show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

Saiz S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

PER UN CAFFÈ NON BASTANO MILLE LIRE AL GIORNO.

PER AIUTARE LUI, SÍ.

Non nascondiamoci dietro finte scuse. Aiutare un bambino del Terzo Mondo che soffre, che non ha mezzi per studiare e per guadagnarsi da vivere non è un lusso di pochi. È un piccolo impegno quotidiano che costa meno di [illegible] caffè consumato frettolosamente al bar. Grazie ad AZIONE AIUTO infatti puoi aiutare un bambino come Nuri Juhar e la sua comunità in modo diretto e personalizzato: dal tuo contributo sapendo dove va, ricevi un dossier del bambino e una sua fotografia, sei periodicamente aggiornato sui suoi progressi. Se lo desideri, puoi anche scrivergli.

Con 30.000 lire al mese puoi dare un contributo mirato a chi ha veramente bisogno di costruire un futuro migliore per sé e per la sua comunità. AZIONE AIUTO è presente in Italia e in molti Paesi europei con un'efficiente organizzazione internazionale.

Se desiderate ricevere del materiale informativo su AZIONE AIUTO, compilate e spedite questo tagliando a:
AZIONE AIUTO Via Trincea delle Frasche, 2 - 20136 Milano - Tel. 02/8356706

Nome..... Cognome.....
Via..... n°.....
C.A.P.....Città.....(Prov.....)

SP001

grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Riceve con [illegible] venusiana
qualsiasi problema [illegible] fatture [illegible]
[illegible] riavvicina [illegible] costruisce
[illegible] per ogni [illegible]

☎ 0171 695417

CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible]
CAIRO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

ORGANIZZ. ZIONE RAD. CUNEONOFILO

do.mi.to.
caffè espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.852

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Febbraio 1995 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - 0171/41.22.84

Un'intesa fra otto consiglieri

Grande Centro alla Provincia

CUNEO. Grandi manovre anche in Provincia in vista delle elezioni amministrative: otto consiglieri - provenienti da diversi versanti politici - hanno costituito un nuovo raggruppamento, che si chiamerà «liberal-democratico». Il movimento farà parte integrante del Polo della libertà. I componenti della nuova formazione sono il vicepresidente della Provincia Giacomo Rossi (udc, di Magliano Alpi), Lorenzo Borio (ex leghista, di Mombarcaro), Mario Fracchia (ex dc, albese), Pietro Fraire (ex dc, ora leader del ccd, di Bra), Claudio Lingua (ex Lega nord, indipendente, dronerese), Eros Massarengo (udc, di Narzole), Giacomo Paire (udc, di Bagnolo), Giuseppe Roscieno (ex psi, braidese).

L'iniziativa è frutto della convergenza politica e programmatica della segreteria provinciale dell'Unione di centro e del Centro cristiano democratico. «Si sta componendo un'area che fa riferimento ideale alla liberal democrazia - dice uno dei principali ispiratori del raggruppamento, l'onorevole Raffaele Costa -. Con questo gesto, che ha soprattutto valenza politica, si intende avviare un processo di aggregazione all'interno delle forze politiche provinciali. Il confronto che proponiamo si fonda da un lato sui problemi della società, dall'altro sul dialogo, civile e, se necessario, anche di forte confronto con le forze della sinistra».

Gli otto consiglieri provinciali hanno già annunciato che non confluiranno formalmente in un gruppo unico, a così breve distanza dalla scadenza elettorale, e che non toglieranno il loro appoggio alla maggioranza che attualmente governa la Provincia. «Non è nostra intenzione - hanno sottolineato - scuotere gli attuali equilibri politici, chiedere rimpasti, domandare verifiche. Ci siamo, più semplicemente, uniti perché le nuove leggi elettorali premiano le aggregazioni, rispondendo a criteri maggioritari e inducono all'alleanza più ampia. Siamo aperti a nuove adesioni, senza guardare al passato, ma chiedendo solo una forte e decisa adesione ai valori social-democratici».

«L'attuale fase - aggiunge Costa, dato anche per possibile candidato alla presidenza della Regione - potrà chiudersi soltanto se l'espressione politica saprà rinunciare alla quota non indispensabile della propria peculiarità, nel nome di interessi più vasti e generali».

Da sin. Pietro Fraire e Giacomo Rossi

Il raggruppamento nato in Provincia sosterrà comunque la lista del Polo della libertà: [illegible] premature anticipazioni sul possibile candidato alla presidenza della Provincia, anche se circola il nome di Pietro Fraire. Giacomo Rossi sarà in lista per il consiglio regionale. **[m. bo.]**

Disoccupato arrestato a Cuneo mentre smerciava droga all'ingresso del «S. Croce»

Eroina davanti all'ospedale: preso

L'uomo vendeva le dosi ai tossicodipendenti all'uscita dagli ambulatori per il ritiro del metadone
Ha cercato di nascondere la sostanza stupefacente ingoiando il sacchetto di nylon che la conteneva

CUNEO. Approfittando della confusione della gente che entra e esce dall'ospedale ora riuscito ad organizzare un «punto fisso» per incontrare tossicodipendenti e vendere «quartini» di eroina. E' stato smascherato dopo un [illegible] indagini e pedinamenti.

In carcere, ieri mattina, è finito Angelo Spinelli, [illegible] anni, disoccupato, originario di Taranto e abitante in via Tetti Pesio 8, a Cuneo. I carabinieri del Reparto operativo del capoluogo, con i colleghi della compagnia di Saluzzo, l'hanno sorpreso mentre consegnava le dosi di eroina.

L'uomo è stato bloccato, intorno alle 9, in via Michele Coppino, angolo via Matteotti (la strada che collega l'ospedale con corso Galileo Ferraris). I militari si sono appostati dopo aver seguito i movimenti dello Spinelli che, come ormai avveniva da settimane, attendeva i tossicodipendenti all'uscita dal day-hospital, dove, sotto controllo medico, viene distribuito il metadone per le terapie di disintossicazione.

Angelo Spinelli (38 anni)

L'uomo è arrivato davanti all'ospedale intorno alle 8,15, dopo aver raggiunto il centro cittadino con il pullman di linea. Ha avvicinato alcuni giovani e con ognuno ha scambiato poche parole, il tempo di contrattare il prezzo della dose, farsi consegnare il denaro e poi mettere in mano o nella tasca dell'acquirente il «quartino».

I carabinieri di Cuneo e Saluzzo hanno deciso di intervenire durante una delle fasi dello [illegible]: l'uomo è stato bloccato, evitando che potesse tentare la fuga. Contemporaneamente sono stati fermati per l'identificazione due giovani tossicodipendenti, usciti dall'ospedale e avvicinatisi allo Spinelli.

Il disoccupato ha tentato di nascondere la droga ingoiando un pacchetto di sostanza stupefacente, avvolta in nylon, chiuso e caldo. In tasca il trentottenne nascondeva banconote per circa un milione che, secondo le forze dell'ordine, rappresenterebbe l'incasso di mezz'ora di spaccio.

Lo Spinelli è stato invitato a espellere il sacchettino e poi è stato portato in caserma per gli accertamenti, per poi essere trasferito al carcere del Cerialdo. I carabinieri, oltre all'identificazione di cinque persone, hanno anche denunciato C. M., ventiduenne, residente a Cuneo, che aveva appena acquistato alcune dosi di eroina.

Nei giorni scorsi i carabinieri [illegible] arrestato Emanuela Cavallo, 34 anni, abitante in frazione Roata Canale di Cuneo. La donna, in casa, nascondeva alcune dosi di hashish, oltre a banconote di medio taglio per circa un milione e mezzo, probabile provento della vendita della droga, e una pistola a tamburo che deteneva illegalmente. Davanti alla sua abitazione erano stati identificati alcuni giovani, appena usciti dall'appartamento. **[g. p. m.]**

Ricette false

Acquistavano stupefacenti

BORGO SAN DALMAZZO. In tre falsificavano ricette per procurarsi una sostanza stupefacente: scoperti, sono stati denunciati. L'operazione, condotta dai carabinieri di Borgo e dai colleghi del Nucleo operativo di Cuneo, è scattata [illegible] giorni [illegible], dopo circa cinque mesi di indagini.

Accusati di illecita acquisizione di sostanze stupefacenti, falsità materiale e [illegible] di atto falso sono i cuneesi Franco Paco, 19 anni, abitante in corso Gramsci 15, studente; Giovanni Chiri (26), via Cavallotti 13, imprenditore; e Paola Degiovanni (23), [illegible], Santarosa, studentessa.

L'inchiesta dei carabinieri è partita in seguito alla segnalazione di un farmacista, insospettito da una ricetta. La prescrizione medica è risultata staccata da un bloccchetto intestato al dottor Mauro Fontana, endocrinologo di Torino. I militari hanno subito svolto accertamenti all'Ordine dei medici di Roma: il nome dello specialista è però risultato inesistente.

L'inchiesta ha interessato farmacie di Cuneo, Roccavione e Bernezzo, e riguarda le ricette per l'acquisto di «plegine», un medicinale consigliato dai dietologi per la funzione «anoressante» (che aiuta a dimagrire), ma che per le sue componenti compare nell'elenco delle sostanze stupefacenti.

Il «plegine» veniva acquistato dai tre giovani attraverso ricette che loro stessi si compilavano.

Le forze dell'ordine hanno anche perquisito le abitazioni dei denunciati: nell'alloggio di Chiri hanno trovato un ricettario al quale mancavano 21 fogli, mentre nella [illegible] della Degiovanni c'erano quattro bloccchetti e una confezione del medicinale.

L'inchiesta sul «giro» delle ricette false continua. Gli inquirenti non escludono che potrebbero essere coinvolte altre persone. Si sta anche indagando sull'uso che veniva fatto del medicinale. **[r. s.]**

La procura di Asti indaga sull'alluvione

Avviso per disastro al Magistrato del Po

ASTI. Disastro colposo. E' l'ipotesi reato contenuta nell'avviso di garanzia inviato ieri a Carlo Condorelli, 43 anni, Magistrato del Po di Alessandria (ha competenza anche su Cuneo e Asti). Il provvedimento è stato emesso dalla Procura di Asti, nell'ambito dell'inchiesta aperta sul mancato allarme e i ritardi nei soccorsi del dopo alluvione. La [illegible] è stata rivolta al prefetto di Cuneo Luigi Sciolè.

Sono stati i carabinieri a notificare, ieri mattina, l'informazione di garanzia a Condorelli, nel suo ufficio alessandrino. Il Magistrato del Po (ha la sede centrale a Parma) è un organo tecnico: si occupa della gestione dei corsi d'acqua che interessano il più lungo fiume italiano e tutti i suoi affluenti.

Condorelli sarebbe finito sotto inchiesta per presunte omissioni negli interventi di manutenzione lungo il Tanaro: avrebbe anche sottovalutato i segnali di pericolo conseguenti alle lunghe piogge che avevano preceduto il disastro. Inoltre l'inchiesta si starebbe allargando pure alla gestione delle dighe del bacino di Entracque. Pochi giorni fa lo stesso Magistrato è stato chiamato in causa dai sindaci dell'Astigiano che avevano polemizzato sulla [illegible] in sicurezza del fiume nel dopo alluvione.

Il primo cittadino di Isola, Piero Vastadore, aveva polemicamente dichiarato: «Qualche tempo fa ho parlato con alcuni tecnici del Magistrato del Po - racconta - mi annunciarono un pronto intervento per il ripristino delle difese spondali. Chiesi di farmi vedere in quali tratti intendessero intervenire a Isola. Non hanno neanche una cartina che indichi precisamente dove [illegible] gli argini. Insomma, brancolano nel buio». L'operato del Magistrato del Po è già stato contestato dalle [illegible] ambientaliste per gli interventi di manutenzione lungo il Tanaro. **[l. n.]**

Indagini condotte da Guardia di Finanza e procura monregalese

Nel «crack» del gruppo Turco fatture false per 20 miliardi

MONDOVI'. Fra i segreti dei fallimenti a catena che hanno [illegible] in ginocchio il colosso edilizio dei fratelli Turco ci sarebbero anche venti miliardi di fatture e note di credito false.

E' quanto emerso da mesi di indagini della Guardia di Fi[illegible] sia del nucleo di polizia tributaria di Cuneo sia della tenenza di Mondovì. «L'attività investigativa - ha spiegato gli inquirenti - ha consentito di accertare una singolare procedura basata sulla sistematica emissione e utilizzazione di fatture e altri documenti per operazioni inesistenti che ha consentito di accertare l'emissione di fatture e note di credito false per quasi 21 miliardi e annotazioni per circa 16 miliardi e [illegible].

Il colosso edilizio che fino all'inizio degli Anni Novanta ha realizzato decine di edifici sia pubblici sia privati in molte regioni del Nord Italia, sta attraversando un momento difficile. Alcune società, fra [illegible] la capofila «Lobera e Turco» sono fallite; altre sono in difficoltà. Il timone delle aziende famigliari è nelle mani di Aldo e Sergio Turco; Franco, il maggiore dei tre fratelli, è deceduto tragicamente a Bastia durante l'alluvione del 5 e 6 novembre.

Da sinistra Aldo e Sergio Turco in carcere a Cuneo dove vengono serrati dal magistrato nell'inchiesta sul crollo del colosso edilizio monregalese

I due imprenditori sono stati arrestati la settimana scorsa su ordine della Procura di Mondovì, titolare dell'inchiesta, e [illegible] in carcere al Cerialdo di Cuneo. Nei loro confronti i capi d'imputazione sono una ventina; fra gli altri figurano associazione a delinquere, false comunicazioni in bilancio e bancarotta fraudolenta. Il provvedimento di custodia cautelare è stato emesso temendo che i fratelli Turco fuggissero all'estero (l'«EdilSonrocco», una delle loro società, ha sede e capitale a Lugano) oppure inquinassero le prove sui magistratura e Guardia di Finanza stanno indagando. **[l. f.]**

Nuova legge regionale

Comunità [illegible] potrà riaccorpare Ceva e Lesegno

CEVA. Il Consiglio comunale ha approvato lunedì sera un documento a sostegno del disegno di legge della giunta regionale, che prevede il reinserimento di Ceva e Lesegno nella Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta.

I due centri erano stati esclusi dall'ente, del quale facevano parte fin dalla costituzione, in quanto la loro percentuale di territorio montano era stata ritenuta insufficiente.

«Un'esclusione immotivata, un errore del quale finalmente ci si è accorti - ha commentato il sindaco Gianni Taramasso - anche se la parola definitiva spetta al Consiglio regionale. Così come a quest'ultimo tocca decidere se accettare la richiesta di dieci Comuni di costituire una nuova Comunità della Langa monregalese, lasciando quella di appartenenza, l'Alta Langa; le due parti sono state sentite giovedì a Torino, dall'ufficio di presidenza della Regione. **[p. s.]**

KIRMAN - SCIÀ
TAPPETI [illegible] L... ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
[illegible] VALUTATI... SERIAMENTE PREZZATI
per consulenza e prova
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, [illegible] - tel. 0171 48.345
CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

Fiordi Usato
[illegible] DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	
AUTOBIANCHI Y 10	BIANCO	1200	1992	SELECTRONIC
FIAT CINQUECENTO	BIANCO	900	1994	—
FIAT TIPO 1.4 5P	BIANCO	1400	1992	VETRI ELETTRICI
FIAT [illegible] 1.7 D	AZZURRO	1700	1992	VERSIONE 5 PORTE
FIAT PANDA	BIANCO	999	1993	[illegible] VAN
FIAT DUCATO 74 Q.LI	BIANCO	2.500	1990	[illegible] VOLUME
IVECO DAILY 35.10	BIANCO	2.500	1991	IDROGUIDA [illegible] 3550

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO s.p.a.
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA FIAT AUTO
[illegible] BRA, 2 - TEL. [illegible] 12020 MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

Ogni mattina i bambini fanno un lungo percorso

San Paolo, senza strada per le scuole elementari

Il quartiere «San Paolo» è abitato da un'alta percentuale di giovanissimi

CUNEO. Un'attenzione particolare ai problemi del sociale e alle persone in difficoltà: l'appello è del comitato di quartiere «San Paolo», i cui componenti l'altra sera si sono incontrati con rappresentanti dei gruppi di volontariato che operano nel quartiere di Cuneo Due. «Abbiamo voluto avere un quadro di quel lavoro che fa clero, ma è garantito da decine di persone che dedicano parte del tempo libero ad aiutare gli altri - spiega Antonietta Ferrari Bernard, dal 17 giugno presidente del comitato di quartiere -. E' stata presentata l'attività della Caritas di "San Paolo". Il lavoro riguarda soprattutto l'assistenza a persone sole, un servizio di infermeria, accoglienza temporanea di minori e addifomento di ragazzi, il sostegno scolastico, un guardaroba a disposizione (dalle 9 alle 12, in parrocchia) delle persone in difficoltà». La Caritas organizza anche i volontari alla casa di riposo Mater Amabilis e un servizio mensa.

L'altra organizzazione di volontariato è la cooperativa «San Paolo» che ha scopi assistenziali e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il gruppo gestisce «Passa parola», un negozio (ora ospitato nel centro commerciale) dove si possono acquistare oggetti fatti da portatori di handicap, oltre pubblicazioni e materiale sul mondo del disagio. Il negozio presto di sposterà vicino al Sacro Cuore, dove già è attivo un laboratorio femminile. C'è poi anche «San Paolo '93» che gestisce la prima accoglienza di extracomunitari, alcolisti e disoccupati. Il gruppo è alla ricerca di un capannone.

Intanto il consigliere Elio Rostagno ha presentato al sindaco un'interpellanza per sottolineare la necessità di una strada di collegamento fra via Fenoglio e la nuova zona dietro la Croce rossa. «I pedoni che vogliono raggiungere la chiesa e la scuola sono obbligati a un lungo percorso che potrebbe essere ridotto se venisse aperto in passaggio fra i palazzi, esistente, ma di proprietà privata». [g. p. m.]

Domani sera avvocati e procuratori del Foro di Cuneo saluteranno il giudice

«Grazie presidente Maroglio»

Il magistrato lascerà l'incarico martedì prossimo dopo quarantanove anni di carriera
Il Csm designa il consigliere di corte d'appello Aurelio Squarciafichi che vive a Dronero

CUNEO. Domani sera gli avvocati e i procuratori dell'Ordine forense si incontrano al ristorante «Da Felix», a Madonna dell'Olmo, per salutare il presidente del tribunale Carlo Maroglio, che martedì prossimo, dopo quarantadue anni di impegno nella magistratura (ma sono 49 gli anni di lavoro nell'amministrazione della Giustizia, in quanto ha iniziato la carriera giovanissimo come cancelliere al tribunale di Torino), lascia l'incarico per la meritata pensione.

Spiega l'avvocato Giancarlo Toselli, presidente del consiglio dell'Ordine: «Il nostro non è un saluto formale, ma vogliamo esprimere il rincrescimento per decisione che, pur attesa, comunque ci . Aggiunge l'avvocato penalista Bruno Dalmasso: «Cuneo deve essere grata al dottor Maroglio anche per riuscito a risolvere il problema della ristrutturazione del palazzo tribunale, rendendo più funzionale e decorosa l'amministrazione della giustizia».

In questi giorni si susseguono intanto i saluti delle rappresentanze elettive e istituzionali al presidente Maroglio, che tra pochi giorni sarà magistrato in pensione. I giudici del tribunale hanno salutato il dottor Maroglio ieri sera, con cena al ristorante «Due Palme» di Centallo. Martedì, ultimo giorno di lavoro, sarà volta di tutto il personale del palazzo di Giustizia.

Il presidente Carlo Maroglio

Commosso per le affettuose attenzioni, così commenta il dottor Maroglio: «Certo anch'io rattristato per l'evento che conclude la mia vita di lavoro. comunque orgoglioso di avere sempre fatto solo il mio dovere, di non avere mai lucrato neppure una caramella. Se mia permanenza a Cuneo prima come giudice e poi come presidente verrà ricordata simpatia è il migliore riconoscimento». Come successore la commissione per gli incarichi del Csm ha indicato il dottor Aurelio Squarciafichi, già pretore di Dronero, poi al tribunale di Cuneo, e ora consigliere di Corte d'Appello. La nomina ufficiale è imminente. [g. d. m.]

Missente a capo di Mondovì

Originario di La Morra (54 anni) ha lavorato a Saluzzo e Cuneo

MONDOVI'. Questa mattina il plenum del Consiglio superiore della magistratura riunito a Roma approverà la nomina del dottor Giuseppe Masante, 54 anni, cuneese, a presidente del tribunale di Mondovì.

Il provvedimento è dato comunque per sicuro in quanto il magistrato è l'unico candidato all'incarico. Inoltre giorni scorsi la commissione per gli incarichi direttivi è era già pronunciata favorevolmente all'unanimità per la nomina, che diventerà ufficiale solo dopo la registrazione del decreto alla Corte dei conti. Il dottor Masante, ieri a Cuneo, dove vive con la moglie Maria Grazia e la figlia Simona, patrocinatore legale, ha commentato: «Lasciamo che il Csm si pronunci».

Il dottor Giuseppe Masante è nato a La Morra, ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Chiusa Pesio, dove il papà Giorgio era segretario comunale. Il suo primo incarico come magistrato è stato al tribunale di Saluzzo, quindi al tribunale di Cuneo dal quale, nominato consigliere di Cassazione, è stato trasferito alla Corte d'appello di Torino. Commenta l'avvocato Augusto Launo, presidente dell'Ordine forense di Mondovì: «Siamo contenti per l'arrivo del dottor Masante, perché è un ottimo magistrato e la nomina ci conforta anche sulla permanenza del nostro tribunale». [g. d. m.]

Il magistrato Giuseppe Masante

GRANDE CUNEO

Apre il centro prelievi dell'Avis

Oggi, a partire dalle 8, nei locali dell'ospedale Sant'Antonio, sarà in funzione il centro prelievi della sezione Avis. [c. g.]

Ricordati i partigiani uccisi a Sant'Antonio di Aradolo

Si è svolta domenica a Sant'Antonio di Aradolo la cerimonia in ricordo dei sei partigiani uccisi dai fascisti il 20 febbraio '45. Nella foto di Andrea Podda un momento della manifestazione.

La biblioteca ha cambiato locali

Nuova sede della biblioteca comunale. I volumi sono stati trasferiti dal municipio nei locali di villa Marsiglia, in corso Dante Livio Bianco 3. L'orario di apertura è al sabato dalle 15 alle 18.

Interpellanza sul progetto di circonvallazione

Alberto Sclandra e Piercarlo Malvolti, capigruppo di Lega nord e «Sì», hanno presentato al sindaco di Cuneo un'interpellanza, per conoscere il giudizio del Comune sul progetto della Provincia di circonvallazione della città. [g. p. m.]

DRONERO

In viale Stazione

Artigiani Inaugurata la nuova sede

DRONERO. E' stata attivata la nuova sede dell'«Associazione artigiani». Gli uffici, allestiti in viale Stazione 10, sono aperti al pubblico tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 17,15 (chiuso il mercoledì pomeriggio). I locali della nuova sede sono di proprietà dell'Associazione. Fino a poche settimane fa la «Confartigianato» aveva la sua sede dronerese in via IV Novembre 50, nelle vicinanze di piazza Marconi.

«La strutturazione dei nuovi locali - spiegano i responsabili - permette una migliore organizzazione del servizio; oltre ai consueti sportelli sono infatti stati attrezzati anche un archivio dati e un'area incontri».

La sede dronerese dell'«Associazione artigiani» copre il territorio delle Valli Maira e Grana, compresi i Comuni di Busca e Bernezzo. In zona sono circa 1300 gli iscritti all'albo delle imprese artigiane, l'80% dei quali aderito all'«Associazione artigiani della provincia di Cuneo». [c. g.]

Un artista di 13 anni

Il vincitore del concorso sul Carnevale

Fabrizio D'Angelo allievo della «Da Vinci» ha disegnato il manifesto per il Carnevale di Cuneo

CUNEO. chiama Fabrizio D'Angelo e frequenta la 3ª A della scuola media «Da Vinci»: è l'autore del manifesto del «Carnevale dei Ragazzi» che in questi giorni colora la città. «L'idea mi è venuta vedendo una maschera veneziana in film», racconta, felice di aver sbaragliato 130 concorrenti, che hanno partecipato concorso indetto dal Comune.

Fabrizio fa parte di una classe di «disegnatori»: l'anno scorso con i compagni aveva vinto il primo premio al concorso Monforte d'Alba «Ambiente e salute». [r. s.]

Per gli allevatori

Arriva fondo di mutua assistenza

ROBILANTE. In un momento di difficoltà per la zootecnia di montagna, la Comunità montana Valli Gesso, Pesio e Vermenagna ripropone l'iniziativa del fondo di mutua assistenza. «Non abbiamo la pretesa di risolvere tutti i problemi - dice il presidente Ugo Boccacci -, ma siamo consapevoli che la solidarietà rappresenta un aiuto volte determinante per la sopravvivenza di molte aziende». Il progetto ha obiettivo di garantire un'adeguata copertura finanziaria in presenza di mortalità negli allevamenti. Le quote di adesione previste per il '95: 20-23 mila lire per ogni capo bovino e equino, 4-5 mila lire per gli ovini e i caprini. I contributi erogati sono di 400 mila lire per la morte di un capo bovino o equino, da 500 a 700 mila lire per la sostituzione di bovino morto e 40 mila lire per la morte di ovino o caprino o da a 50 mila lire per la sostituzione. Le iscrizioni scadono il 31 marzo. Per informazioni rivolgersi alla Comunità montana, piazza Regina Margherita. [g. p. m.]

MONTANERA

In Rianimazione

Sempre grave il chierichetto investito

Alberto Boveri è stato travolto da un'auto mentre in bici viaggiava sulla statale per Fossano

. Rimangono gravi le condizioni di Alberto Boveri, il chierichetto di 11 anni, di Montanera, travolto un'auto, mentre in bici tornava dalla messa. L'incidente è avvenuto domenica intorno alle 12, all'incrocio fra la statale per Fossano e la strada che conduce all'abitazione ragazzino in via Circonvallazione 9. Il bambino è stato investito da un'auto che viaggiava nel suo stesso senso di marcia. E' ricoverato in prognosi riservata reparto di Rianimazione del «Santa Croce» per politrauma e un ematoma alla testa. [r. s.]

CUNEO

Appello ai cattolici

Patto Segni «Solidali con Prodi»

CUNEO. Il Patto Segni della «Granda» ha aderito all'impegno di Romano Prodi e al progetto di ricostruire un nuovo forte centro riformatore, aperto a cattolici e laici, alternativo alla destra.

«La vera espressione del centro - spiega Carlo Benigni, esponente cuneese del Patto Segni - non è il polo della Libertà, la cui leadership politica reale sarà da Alleanza nazionale. Il Paese ha bisogno di uscire dal clima di arroganza e improvvisazione: abbiamo rischiato di essere emarginati dall'Europa, si affacciate insidiose tentenze verso la democrazia plebiscitaria. Il mondo dell'imprenditoria e delle professioni ne è consapevole». Sul piano provinciale è importante che i dirigenti più autorevoli ppi abbiano espresso il proprio impegno a favore di Prodi, respingendo una prospettiva di alleanza con il Polo della libertà che riserverebbe ai cattolici democratici un ruolo marginale, in contraddizione con la loro storia». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tifosi «ultrà»

Sono il padre di uno degli ultrà di Villafalletto processati il 26 gennaio in pretura a Cuneo ed assolti per non aver commesso il fatto. Faccio riferimento all'articolo de «La Stampa» del 28 gennaio «Ultrà di Villafalletto tutti assolti per i danni allo stadio»: sembrerebbe preoccupante istigazione alla violenza (tanto arriva l'assoluzione). Non era così che si doveva titolare l'articolo, tendenzioso e non condivisibile.

Lo stadio di Chiusa Pesio è stato distrutto come par di capire, ma state rotte 4 o 5 sedie di plastica, un piccolo tratto della rete recinzione: l'autore è peraltro un minore, reo confesso. I danni sono stati risarciti.

Non si è giunti all'identificazione di tutti i colpevoli poiché alcuni di loro se ne andati con mezzi propri, mentre tutti i passeggeri del pullman stati denunciati almeno mezz'ora dopo la partita.

Tanti agnelli vanno presi con beneficio d'inventario: ciò non toglie che notizie non precise e allarmistiche possano influenzare in modo negativo l'opinione pubblica, ma anche determinare in tanti lettori irritazione ed insofferenza verso le informazioni poco attendibili.

Romolo De Stefanis
Villafalletto

Alla scuola materna recita genitori

Seguendo il percorso scolastico dei nostri figli ci siamo piacevolmente trovati, quest'anno, inseriti in un cammino, caratterizzato da metodi e rapporti interpersonali. Un esempio: in questo periodo di carnevale le maestre ci hanno proposto gestire un momento di festa, rappresentare una favola. Ci sembrato importante poter esser proprio noi ad esibirci per i bambini. L'iniziativa ha favorito anche la conoscenza di nuove persone, la voglia comunicare e di cooperare.

I genitori
materna di viale Angeli
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, : 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 01.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moretta:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.497; **Nizza M.:** 796.388; **Peagno:** 94.264; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551 02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (la serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie che svolgono anche il regolarità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Dian Maestro*, corso Piave 70, tel. 29.41.61.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.67.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.

Balbo, Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Paschetta*, piazza rossa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl 5.111.
Usl 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.533; 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Cava:** 71.162; **Saluzzo:** 42.118. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 695.248.

APPUNTAMENTI

CUNEO

Si parla adozioni

Stasera, alle 20,30, nella sala piazza don Viale, riunione sull'adozione, dal titolo «I figli sono», indetta dall'Usl 15.

BOVES

Diapositive sullo Yemen

Domani, alle 21, all'auditorium Borelli, il club Totem Tabù propone diapositive «Yemen: il paese delle mille e notte».

BRA

Montagna ed energia

Sabato alle 15, nella sala della Provincia, a Cuneo, si terrà un convegno «Montagna e centraline idroelettriche. Quale equilibrio tra ambiente e sfruttamento dell'acqua?».

MADONNA DELL'OLMO

Corso di fotografia

Stasera, alle 20,45, nel salone vicino alla chiesa di Madonna dell'Olmo, incontro del corso di fotografia, promosso dall'associazione Kairos e coordinato da Giorgio Olivero. [g. p. m.]

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. De Renzis Stefania; Solavo Arianna; Emanuel Ella; Garlanda Lorenzo; Costamagna Marco; Liu Ying Ming; Giordano Alberto; Cogno Giorgio; Dutto Valentina; Ballatore Federico; Giordano Andrea; Ghiglia Davide; Borra Morano, Giorgio, Simone.

MORTI. Mordani Francesco, 79 ni (residente a Cuneo), pensionato; Tomatis Tomaso, 70 anni (residente a Savigliano), pensionato; Ghisolfi Lucia, 88 anni (residente a Ceva), pensionata; Biengio Carlo, anni (residente a Cuneo), ferroviere; Peano Agostino, anni (residente a Cuneo), pensionato; Giordano Giuseppe, 68 anni (residente a Cuneo), geometra; Caula Teresio, anni (residente a Cuneo), ferraiolo edile; Susenna Alberto, 68 anni (residente a Cherasco), pensionato; Fenero Margherita, 74 anni (residente a Peveragno), pensionata; Amedeo Pietro, 72 anni (residente a Cuneo), pensionato; Carletto Caterina, 66 anni (residente a Cuneo), casalinga; Pirotto Giorgio, anni (residente a Cuneo), pensionato; Tordo Marjesa e, anni (residente a Cuneo), casalinga; Morello Ferdinando, 46 anni (residente a Ormea), pensionato; Rebuffo 71 anni (residente a Roccabruna), pensionata.

I Colleghi dell'Ospedale «S. Croce» di Cuneo partecipano al dolore della dr.ssa Anna Maria Zecchino per la perdita papà sig

Giovanni Zecchino

Giovanni Albertino
Maria Gabriella Aragno
Arrigo Bignardi
Giorgio Borretta
Maria Cristina Bosco
Ambrogio Botto
Franco Capucci
Diego Civalli
Pierluigi Cocito
Fausto Damaris
Gianfranco Ferro
Eugenio Gallo
G. Andrea Galvagno
Carmelo Ginardi
Giovanni Golfè
Marisella Grasso
Catia Lovino
Francesco Lupo
Giampaolo Magro
Mauro Medicgo
Antonello Molano
Ugo Milanese
Gabriella Nallino
Giorgio Nava
Sergio Panfone
Antonio Pellissero
Paolo Pellegrino
Livio Perotti
Luigi Quaranta
Nicoletta Romeo
Sergio Rattino
Gabriella Saghetto
Alberto Silvestri
Luigi Spagna
Ugo Stariano
Eugenia Ustenghi
Dante Zanoni.

Cuneo, 21 febbraio .

SANITÀ

LA LOTTA AGLI ALLEVAMENTI SOFISTICATI

Animali di razza esposti al Foro boario e (nel riquadro) Gilberto Barale dell'Usl

Speciale servizio dell'Usl di Cuneo controllerà macelli e stalle

«Task-force» contro le frodi nell'allevamento dei bovini

CUNEO. Si chiama «operazione stalle pulite» e prevede la creazione di un servizio per il controllo degli allevamenti zootecnici e i macelli pubblici e privati: la lotta contro l'uso degli anabolizzanti e altre sostanze ormonali per l'ingrasso degli animali da macello, nocive alla salute dell'uomo.

Il dottor Gilberto Barale, responsabile dei Servizi veterinari di Cuneo spiega: «L'Usl di Cuneo può ora contare su 42 veterinari tutti molto preparati e attivi. Adeguandoci alla normativa vigente, stiamo creando tre aree funzionali. La prima si occuperà della Sanità animale, la seconda degli alimenti di origine animale, la terza appunto in modo specifico della repressione delle frodi nell'ingrasso dei vitelli destinati alla macellazione. Purtroppo il nostro è un impegno immane perché le multinazionali dei farmaci per uso veterinario immettono in commercio sempre nuove sostanze che non sempre, per carenza di adeguate strutture, riusciamo a scoprire e perseguire i responsabili».

La «task force» dell'Usl di Cuneo impegnata nell'operazione «stalle pulite» sarà formata da sei veterinari scelti tra i funzionari con maggiore esperienza nel comparto e da 5 vigili sanitari guidati da un dirigente che deve essere ancora nominato.

Il gruppo operativo dovrà controllare periodicamente gli allevamenti, la maggior parte di bovini. Ci sono però anche 217 aziende che producono carne suina, 845 di ovini, 543 equini, 106 ovoi e pollame. Tra i dati curiosi da segnalare che sono 300 i produttori di miele e 4 specializzati nell'allevamento di cinghiali. Particolarmente seguiti comunque i 126 mila capi bovini e i mila suini presenti sul territorio.

Continua il dottor Gilberto Barale: «Gli ormoni e le sostanze betagoniste sono ormai molte decine, nessuna delle quali può essere adoperata nell'ingrasso dei vitelli. Solo in casi particolari, e sotto il controllo veterinario, alcuni prodotti possono essere impiegati nella cura di specifiche malattie di animali adulti, da allevamento. Per oltare un esempio di attualità, gli ormoni maschili sono gli stessi che taluni sconsiderati utilizzano per gonfiare i muscoli del torace mettendo a repentaglio la propria vita. Costoro però sono consapevoli del pericolo cui vanno incontro mentre i consumatori di carne trattata con le stesse sostanze purtroppo rischiano gravi conseguenze, senza saperlo».

Fortunatamente i veterinari dell'Usl spesso intervengono in tempo e con successo il caso più clamoroso, scoperto alla fine di dicembre, è quello che ha per protagonisti un allevamento di Sanfront gestito da Irma Rubiolo e dal soccidario Pietro Mulatero, entrambi denunciati alla magistratura perché al macello di Centallo undici loro vitelli, già macellati, sono risultati positivi alla prova del «nandrolone», una sostanza androgena rigorosamente vietata. Mentre la pratica giudiziaria va avanti, il Servizio veterinario ha ora ordinato il sequestro della carne valore di circa 20 milioni che nei prossimi giorni sarà trasformato in mangime. Senza l'intervento dei veterinari la stessa carne sarebbe invece finita sulle mense dei consumatori.

Continua il dottor Barale: «Abbiamo un numero di veterinari sufficiente a stroncare le attività degli avvelenatori della salute mentre ci mancano ancora gli apparecchi più sofisticati per accertare tutti i casi sospetti di uso di anabolizzanti e sostanze estrogene. Non solo, ma il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo rischia di chiudere a fine mese perché non si trovano i soldi per pagare lo stipendio al funzionario incaricato. In un territorio che ha un carico imponente di bestiame e altri animali questo servizio è non solo necessario, ma indispensabile. Spero che qualcuno intervenga per evitarne la chiusura».

Secondo i funzionari del Servizio veterinario dell'Usl di Cuneo non basta perseguire gli allevatori disonesti, che sono comunque e fortunatamente pochi e quasi sempre scoperti, ma occorre che polizia, carabinieri e Guardia di finanza intercettino e blocchino i corrieri degli estrogeni e i laboratori, spesso clandestini, che fabbricano i veleni.

Conclude il dottor Gilberto Barale: «Abbiamo anche bisogno delle collaborazione dei consumatori e delle loro organizzazioni. Lavorando insieme potremmo mettere fine al fenomeno, tutelare gli allevatori onesti, che sono la grande maggioranza, ma soprattutto salvaguardare la salute delle persone, molto spesso ignare dei rischi che possono correre».

Gianni Matteis

Iniettavano anabolizzanti

Sorpresi tre allevatori cuneesi
Hanno patteggiato in pretura

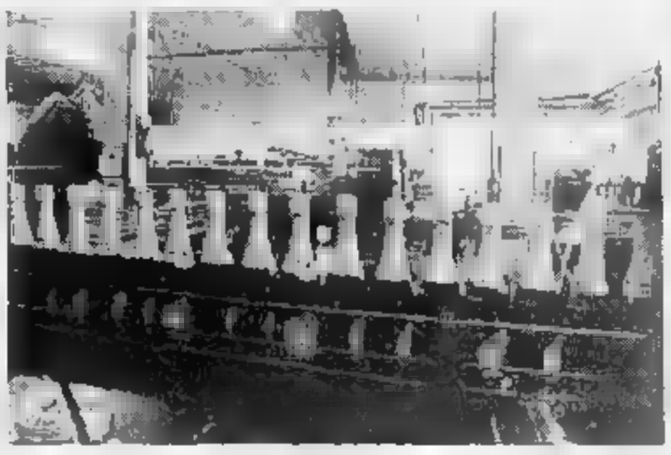
CUNEO. Due processi contro allevatori industriali e soccidari, sorpresi a ingrassare vitelli con sostanze anabolizzanti, si sono conclusi davanti al pretore Paolo Perlo (canc. Guido Marchetti) con il patteggiamento della pena, con il pm Marco Andrighetti. A un imputato, Osvaldo Tortore, 44 anni, abitante a Pradleves la pena detentiva di 3 mesi è stata sostituita in libertà controllata per sei mesi soggetta a particolari, rigorosi vincoli. L'uomo dovrà ogni sera presentarsi nella caserma dei carabinieri per firmare un apposito registro. Potrà inoltre allontanarsi dal Comune per motivi di lavoro solo dopo essere stato autorizzato dal magistrato.

Osvaldo Tortore e il soccidario Giuseppe Peyracchia, 54 anni, residente in frazione Bosco di Busca, erano accusati di avere somministrato il «clembuterolo» a 21 animali. L'illecito era stato scoperto dai veterinari di Dronero il 16 dicembre 1993. Il soccidario, difeso dall'avv. Vercellotti, ha patteggiato 2 mesi e 7 milioni di ammenda, pena sospesa. Osvaldo Tortore ha patteggiato 3 mesi e 10 milioni. La reclusione è stata sostituita per decisione del dottor Perlo, un magistrato particolarmente impegnato nel perseguire gli avvelenatori della salute, con la libertà controllata.

Il secondo processo riguardava Giovanni Barbero, 40 anni, abitante a Castelletto di Dronero, difeso dall'avvocato Oppio ha patteggiato un mese di arresto e 4 milioni di ammenda, pena sospesa, per avere iniettato a tre vitelli il «clembuterolo». Il fatto era stato accertato dai veterinari dell'Usl il 25 maggio 1993. **[g. d. m.]**

«Sant'Orsola» sotto accusa

Oggi interrogatorio di Martini
Timori per ottanta dipendenti



Gli interni dello stabilimento Sant'Orsola (uno dei «colossi» della spumantistica italiana) e (dall'alto) l'amministratore delegato Gianni Enrico Martini e l'enologo Roberto Sarotto

COSSANO BELBO. Fa discutere il nuovo arresto dell'industriale vinicolo Gianni Enrico Martini e fa discutere anche la clamorosa sospensione dall'attività lavorativa per due mesi del enologo Roberto Sarotto, direttore tecnico della «S. Orsola», lo stabilimento da quale escono ogni anno milioni di bottiglie di spumante, ma anche Barolo, Gavi, Frascati, Dolcetto.

Lunedì mattina quando la notizia dell'arresto è diffusa tra gli ottanta dipendenti dell'azienda, c'è chi ha pianto per rabbia e paura sulle sorti della cantina. La «S. Orsola» è un nome grosso: quasi cento miliardi di fatturato, marchio capofila di un certo modo di intendere l'enologia. Grandi volumi, affari internazionali, prezzi al limite del verosimile e poi nicchie di prestigio e di qualità.

Oggi Gianni Enrico Martini, 42 anni, industriale conosciuto sulle piazze finanziarie mezza Europa, sarà interrogato in procura, ad Asti dal giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri. Le accuse formulate dal pm David Monti sono pesanti: sofisticazione vinicola, associazione per delinquere e ricettazione, intesa nel senso dell'utilizzo di materiale di frodo proibito in enologia (zucchero di contrabbando, ma anche acidi, ceneri e altre sostanze che vengono saltuariamente impiegate nelle «costruzioni» dei vini). Gli ispettori del servizio regionale che hanno condotto le indagini, d'intesa con i Nas dei carabinieri, avrebbero accertato forniture settimanali di materiali proibiti. Una tesi accusatoria fermamente respinta dall'amministratore delegato della S. Orsola e dal suo legale, l'avvocato nicese Giuseppe Gallo, il quale contesta le motivazioni che hanno portato all'arresto di Gianni Martini.

La S. Orsola, è rimasta così senza guida manageriale e tecnica. La sospensione per due mesi dell'enologo Sarotto, ha colto di sorpresa gli ambienti enologici. Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale di categoria, e componente del comitato nazionale vini a doc, dalla Sardegna commenta: «Non ho elementi per entrare nel merito della vicenda. Il provvedimento di sospensione è nella facoltà del magistrato, anche se è la prima volta che ci risulta venga applicato nei confronti di un nostro iscritto».

Secondo alcune voci Sarotto, che è di fatto il numero due in azienda, si occupava ormai poco degli aspetti tecnici, pur essendo considerato uno dei più preparati enologi dell'ultima leva. Tanto da aver indotto il loghista Domenico Caviglia, quando era ministro alle Politiche comunitarie, ad avvalersi della sua consulenza sui temi enologici.

Sergio Miravalle

DALLA GRANDA

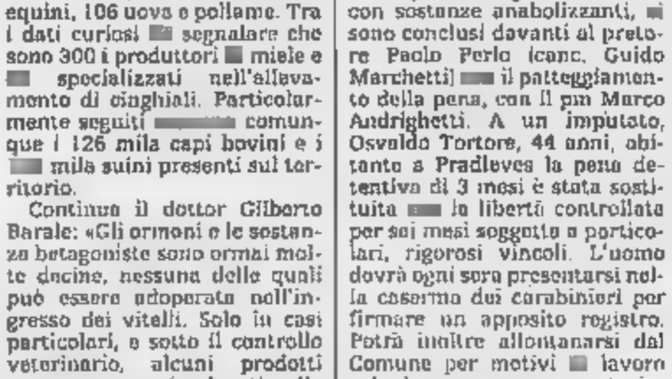
Il rettore dell'Università di Torino per il Rotary

Stasera, ore 20, all'hotel «La Ruota», il professor Mario Dianzani, rettore dell'Università di Torino, parlerà su «Gli insediamenti universitari in provincia Cuneo». L'incontro è stato organizzato dal Rotary di Cuneo. **[r. s.]**

Mercantour, impatto ambientale tracciato

Oggi in municipio, si riunirà la Commissione italo-francese per l'esame tracciato del Mercantour. Partecipano il presidente (ingegner Macorl), il segretario Franco Revelli i sindaci di Borgo (Marco Borgogno), Demonte (Mario Bortoldi), Aisone (Franco Armando), Vinadio (Angelo Giverso) e il presidente della Comunità montana Valle Stura Livio Quoranta. Si parlerà dell'impatto ambientale dell'autostrada internazionale e sulle ipotesi tracciato tra il traforo sotto Vinadio e la Bassa Valle. **[g. p. m.]**

Le piste sci per discesa e fondo



L'attività sulle piste di sci prosegue con neve programmata. Impianti agibili a Limone (con Pian del Leone collegamento Limonetto), Entracque, Pontechianale, Artesina, Prato Nevoso e Frabosa Soprana. Fondo a Bagni di Vinadio e Panice di Limone. Discreto anche al Vars e nell'Ubaye (Foto Murialdo). **[r. s.]**

Nuovo parco regionale nel Cuneese

La riserva naturale delle Alpi Marittime è il nuovo parco regionale della provincia di Cuneo: deriva dall'accorpamento dell'Argentera, riserva del bosco e dei laghi Palanfrè. L'approvazione del Consiglio regionale è stata unanime. «Abbiamo creato - ha detto l'assessore ai Parchi, Mercedes Bresso - a una delle aree naturali protette più grandi Piemonte». I confini interessano i Comuni Aisone, Entracque, Valdieri e Vernante. **[r. s.]**

SALUZZO

Accusato di usura

Incontrerà i famigliari in carcere

SALUZZO. Lamberto Nata, il cinquantasettenne esperto d'arte, in carcere dall'11 febbraio per usura continuata e aggravata, domani potrà incontrare i familiari. Il colloquio avverrà alla «Felicina». Il permesso per l'incontro è stato concesso, lunedì scorso, dal gip presso il tribunale saluzzese, Fabrizio Pasi.

Nei giorni scorsi, la figlia di Nata, Camilla, aveva dichiarato: «Purtroppo non siamo ancora riusciti a ottenere alcun colloquio nostro padre, anche l'avvocato ci ha detto che abbiamo diritto ad averne quattro al mese».

Al termine di questa settimana, la difesa, formata dagli avvocati Sergio Badellino di Torino e Franco Zali di Saluzzo, dovrebbe presentare al giudice Pasi istanza di libertà o quanto meno di degli arresti domiciliari.

Sul fronte delle indagini, il sostituto procuratore della Repubblica saluzzese, Diamante Minucci, sta proseguendo, a ritmo serrato, le indagini. Martedì e mercoledì scorsi, nel carcere della «Felicina» si è svolto il lungo interrogatorio fra i magistrati e l'esperto d'arte, assistito dai suoi legali. Nata risulta già titolare di società consulenze finanziarie.

L'esperto d'arte, residente a Torino in via Cassini 25, domiciliato a Saluzzo, all'ultimo piano di un condominio di Roma 12, ha fornito ai magistrati tutte le spiegazioni sugli episodi tuttora sotto inchiesta **[r. s.]**

CUNEO

Rubata in cantiere

Denunciato per furto di betoniera

Romano Debar (34 anni) denunciato alla polizia dal proprietario della betoniera e dell'altro materiale edile sparito da Roccabruna

CUNEO. Dopo avere subito un furto nel suo cantiere di Roccabruna, si è messo alla ricerca del possibile nascondiglio del materiale sparito: una betoniera, un flessibile e decine di listelli in legno. L'indagine privata ha dato buoni risultati: Costanzo Aimar, 49 anni, abitante in via Foglianzane 28 a Roccabruna di Dronero, ha notato la betoniera vicino a un edificio in ristrutturazione nella frazione Passatore di Cuneo. Dopo la segnalazione alla Questura, è riuscito a tornare in possesso del materiale.

L'attrezzatura è stata ritrovata a distanza di alcuni giorni dal furto, subito l'11 febbraio. Il proprietario della betoniera e degli altri attrezzi ha avvertito la polizia. Immediato è scattato l'intervento degli uomini delle Volanti e dei colleghi della Squadra mobile. Le forze dell'ordine, dopo un sopralluogo nella frazione alla periferia del capoluogo, hanno denunciato per ricettazione Romano Debar, 34 anni, residente in via del Passatore 92. **[r. s.]**

MISTRAL CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO
dalle ore 21.30
Ingresso riservato al gay
Tessera obbligatoria
Via Pergolesi 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
0131 60.320 - cell 0330 131 43.669
0330 68 06 00

ECONOMICI

PRIMARIA azienda alimentare assume subito di buona presenza di età non superiore a 30 anni preferibilmente con patente C. Disponibilità a lavorare in trasferta occasionale. Offresi: ottimo stipendio, rimborso spese, ambiente dinamico. Per appuntamento telefonare 0173 262 037.

CITTA' DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso licitazione privata
- Fornitura piante per sostituzione quelle essiccate ed integrazione degli esistenti in alcune vie alberate
- Importo base di gara: L. 16.000.000 I.V.A. esclusa
- Requisiti: iscrizione Camera Commercio
- Modalità: aperta - ind. b) - R.D. 23.05.1924, n° 827.
- Termine ricezione domande di invito (carta legale), indirizzate a: Comune Savigliano, c.so Roma 36 - 12038 SAVIGLIANO (Tel. 0172/710111 - Fax 712467), ore 12 del 27 febbraio 1995.
- Si rende noto che saranno ammesse alla gara esclusivamente le ditte iscritte, previa verifica della conformità della domanda di invito alle prescrizioni del bando di gara, in corso di pubblicazione all'Albo.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Boffentini dr.ssa Gaudiana
Comunici dr.

CERCHI AUTOVETTURE FUORISTRADA
DIRETTAMENTE DA PRIVATI
RIVOLGERSI: CUNEO AUTO 2 s.r.l.
CUNEO - VIA VALLE MAIRA 56 - TEL. 0171 - 612067

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nei fallimenti: 1 - n° 10/94 di s.n.c. ORCHIDEA BERTELLO Francesco & C. Curatore: Dott. B. Stombellner; 2 - n° 401/93 di s.n.c. MONFRUTTA SANDRI C. & P. Curatore S. Taverna
Il Presidente del Tribunale e Giudice Delegato dott. L. Panzani ha disposto la concomitanza ed in modo inscindibile per le due quote la vendita con incanto per il giorno 14.03.95 alle ore 12.15 dei seguenti beni:
Lotto unico (in perizia identificato come lotto I)
In Montaldo Roero (CN), via Casolari Superiori n. , n. 2 quote di comproprietà pari al 100% di unità immobiliare civile abitazione a due i.i. (quota al 50% già di proprietà Sandri Claudio di pertinenza del fallimento n. 401/93, e quota pari al già di proprietà Bertello Francesca di pertinenza fallimento n. 10/94), così composto: - al piano terreno: ingresso, soggiorno-pranzo, disimpegno, tinello-cucinino, tavernetta, bagno di servizio a lato scala, bagno di servizio a lato della tavernetta, forno a legna, serra locali di sgombero, centrale termica, porticato e patio; - al primo: corridoio, quattro camere, due bagni, terrazzo coperto.
In Montaldo Roero (CN), via Casolari Superiori n. , n. 2 quote di comproprietà pari al 100% di appezzamenti di terreno adiacenti il fabbricato sopra descritto. (quota 50% già di proprietà di Sandri Claudio di pertinenza del fallimento n. 401/93, e quota pari al già di proprietà Bertello Francesca di pertinenza del fallimento n. 10/94).
Prezzo base: L. 137.500.000 (centotrentasettemilionicinquecentomilalire) per ogni quota L. 275.000.000 (duecentosettantacinquemilioni) per l'intero lotto.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13.03.95, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al -Cassiere Provinciale PP.TT. Alba concorso del curatore». Assegno in Cuneo o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - piazza Medford - Alba.
Il
Dott.

I contributi assegnati da Roma al Comune sono circa la metà di quelli che erano stati sollecitati

Alba, 8 miliardi per le opere pubbliche

I fondi serviranno al ripristino delle strade danneggiate dall'alluvione, alla sistemazione di ponti e acquedotto e per gli interventi sui fabbricati. Annunciato un incontro Regione-sindaci sulla situazione di fiumi e torrenti

ALBA

Contributi del Rotary Club a commercianti e artigiani

Il Rotary Club ha consegnato un cospicuo contributo a commercianti, artigiani e alla comunità di via Vivaro, danneggiati dall'alluvione. Hanno contribuito il distretto 2030 Italia del Rotary International e club italiani e stranieri [g. f.]

S. STEFANO BELBO

Primo lotto della rete idrica «Sì» al piano finanziario

Il Consiglio ha approvato il piano finanziario del primo lotto da 2 miliardi e mezzo del nuovo acquedotto, che sostituirà l'impianto spazzato via dall'alluvione. A fornire 25 litri al secondo sarà l'acquedotto delle Langhe. Il tratto cancellato dalla piena verrà ricostruito più a monte. Non saranno necessari gli impianti di sollevamento perché l'acqua arrivando dall'alto avrà caduta spontanea. E essendo di ottima qualità, non serviranno neppure i potabilizzatori. [r. s.]

CERRETTO

Protesta anti-discarica si trasferisce in Provincia

«Il presidente della Provincia e l'assessore all'Ecologia non vogliono riceverci, andremo noi da loro lunedì, in occasione del Consiglio provinciale». Quella annunciata dal Comitato antidiscarica sarà una protesta «pacifica ma decisa»; per solidarietà con gli agricoltori lunedì porteranno i negozi Ceresole saranno chiusi. [r. a.]

ALBA. Sette miliardi e 700 milioni Roma al Comune: serviranno al ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione. Rappresentano circa la metà della cifra richiesta, pari a 15 miliardi e 733 milioni. Della somma, due miliardi e 800 milioni sono destinati alla viabilità, al ripristino delle strade. Un miliardo e 600 milioni ai ponti danneggiati. Due miliardi e 500 verranno utilizzati per l'acquedotto: di questi un miliardo e mezzo sarà speso per l'allacciamento all'acquedotto del Roero, che integrerà l'approvvigionamento idrico di Alba. Il nuovo allacciamento con le sorgenti roerine consentirà di chiudere i pozzi che alimentano ancora alcune zone della città.

Sempre nel settore acquedotti, un miliardo sarà speso per la nuova presa dell'impianto di potabilizzazione del Tanaro. Per interventi sulla rete fognaria sono stati concessi 800 milioni, ai fabbricati comunali 350 milioni. Il Comune ha anche chiesto al governo 2 miliardi e 300 milioni per i servizi in concessione (gas, teleriscaldamento), ma non ha ottenuto risposte.

Erano anche stati chiesti 8 miliardi e 650 milioni, indispensabili agli interventi sui torrenti. Sono stati stanziati 4 miliardi per il Riddone (da ripartire con i Comuni interessati), altri fondi sarebbero in arrivo. Il 1° marzo si terrà in municipio un incontro con rappresentanti della Regione e sindaci, per fare il punto sulla situazione dei corsi d'acqua, responsabili del disastro di novembre.

Intanto, continua il lavoro del Coordinamento dei comitati alluvionati, che aveva già sollecitato provvedimenti con la grande manifestazione di protesta del 4 febbraio. [g. f.]

La manifestazione di protesta degli alluvionati il 4 febbraio ad Alba (FOTOALBA)

IMPRESE

Come ottenere gli aiuti

L'Unione Industriale di Cuneo con il Mediocredito centrale organizza per venerdì ad Alba e Ceva due incontri per le aziende alluvionate. Il primo è in programma alle 10 nel capoluogo delle Langhe. Gli operatori economici sono invitati nel palazzo di piazza Medford, dove saranno informati su procedure e modalità per ottenere le provvidenze previste dal decreto 691, convertito in legge. Lo stesso tema sarà affrontato alle 16, a Ceva, nella Comunità montana (via Consolata 11). All'incontro sono invitate le banche dei territori alluvionati: la loro collaborazione con il Mediocredito sarà importante per il sostegno alle imprese danneggiate. [g. fe.]

Statale 28

L'Anas «frena» Niente galleria

GARESSIO. La telenovela della statale 28 lunedì sera, in riunione pubblica indetta dal pds bocciodromo comunale, ha proposto l'annesima puntata. questa occasione è stato annunciato che la galleria di 300 metri, promessa dall'Anas (costo 8 miliardi) per superare il tratto franoso in «zona Rocchini» non si farà più. «La notizia - ha detto il sindaco Luigi Sappa agli intervenuti - è contenuta in un fax datato 15 febbraio, dove l'onorevole Raffaele Costa ha espresso al commissario Anas di Roma la "meraviglia e l'indignazione per gli impegni assunti e non mantenuti"».

«La situazione vi in Tanaro è sempre più insostenibile - ha aggiunto Sappa - e la Provincia dovrà farsi carico della progettazione del tratto Ceva-Nucetto, punto focale di un'arteria indispensabile per la sopravvivenza economico-industriale della zona». Il primo cittadino di Ormea Giorgio Ferraris ha rilevato come, nonostante l'impegno degli amministratori, le riu- in prefettura, gli incontri con l'Anas, gli esposti e le denunce alla procura, manchino progetti, stanziamenti, soluzioni per affrontare il problema. «Per questo - ha detto - chiediamo alle forze politiche, sociali, sindacali e soprattutto alla popolazione di attivarsi per formare, entro il marzo, un comitato unitario». [a. c.]

Le medie sono ancora sistemate nei container allestiti in piazza dalla Cri

Santo Stefano, gli alunni tornano nelle loro scuole

SANTO STEFANO BELBO. I 183 bambini delle elementari sono tornati nella loro sede: dopo l'alluvione erano stati trasferiti nel municipio e nell'ex pretura. La piena del Belbo aveva devastato il complesso scolastico di via Roma, distruggendo anche arredi e materiale didattico. Al momento sono utilizzate le aule del primo piano, perché il seminterrato e il piano terra rimangono inagibili. Per superare l'emergenza hanno contribuito l'Istituto Geografico De Agostini di Novara con la collaborazione di Specchio dei tempi. Sono stati ripristinati gli impianti elettrico, idraulico, la fognatura, il riscaldamento. Ritinteggiate le pareti.

Una ditta vercellese ha pensato alla pulizia, mentre gli arredi e il materiale didattico sono giunti da enti e scuole di tutt'Italia: il Comune di Sospiro (Cremona) ha comprato banchi, cattedre e lavagne; Bra ha regalato suppellettili. Delegazioni di ragazzi provenienti dalle province di Milano e Como hanno fatto visita agli amici di S. Stefano, mentre dal capoluogo lombardo sono in arrivo vocabolari. «La solidarietà è tanta e ci ha dato la forza per ripartire» dice la direttrice Pasqualina Diotto. I ragazzi delle medie, invece, sono ancora sistemati nei container della Cri. [r. s.]

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIU' CONOSCI LE AUTO, PIU' APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE. **La apprezzi per lo stile:** il nuovissimo design del frontale rende Opel Astra '95 ancora più bella e distintiva. E arricchisce la personalità di un'auto che è già un grande successo.

La apprezzi per le prestazioni: l'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 2.0 16V 150 CV, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6 16V da 100 CV e al brillante 1.7 diesel turbo. Due nuove creazioni tecnologiche studiate per darvi una coppia ottimale fin dai bassi regimi, potenza più elevata ed emissioni ridotte fin del 20%.

La apprezzi per la sicurezza: la dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alla cellula di sicurezza rigida, alle cinture di sicurezza con pretensionatore, al retroscocca rinforzato, ai sedili antiscivolo. E a tanti altri accorgimenti pensati per farvi apprezzare tutto il piacere di guidare.

La apprezzi per la facilità d'acquisto: Astra è vostra a partire da lire 22.460.000* con prezzo bloccato fino alla consegna ed eccezionali offerte:

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
14.000.000
A TASSO ZERO IN 36 MESI
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
CLIMATIZZATORE
COMPRESO NEL PREZZO
E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

Venite a conoscerla da:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

AZIENDE

SINDACATO E RIPRESA PRODUTTIVA

A Cuneo il segretario nazionale Fulc traccia un bilancio sull'occupazione negli stabilimenti

Michelin, il contratto è al traguardo

E per il 1995 non è prevista la cassa integrazione

CUNEO. «Negli stabilimenti del "Michelin Italia" ci sono le prospettive per una qualificata ripresa produttiva e occupazionale»: lo ha ribadito ieri mattina Tiziano Rinaldini, segretario nazionale Fulc, durante una visita a Cuneo, per illustrare le bozze del nuovo contratto aziendale.

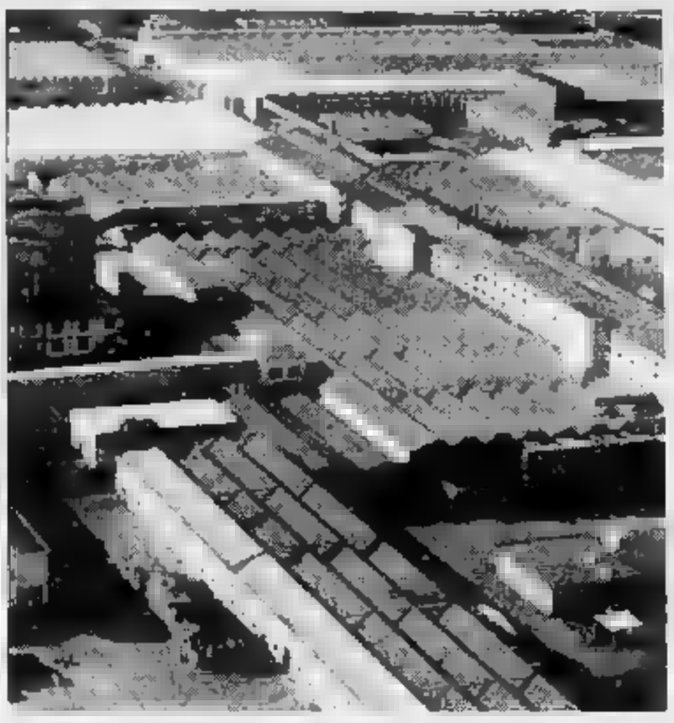
Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte: Cuneo, Alessandria, Torino Dora, Torino Stura; per un totale complessivo di 5908 addetti (di cui 1709 impiegati - 4199 operai).

«L'ultima vertenza di gruppo era stata siglata nel 1990 - dice il segretario nazionale dei chimici -. Nell'arco di questi cinque anni il settore della gomma ha subito profonde modifiche, dovute alle difficoltà registrate dal mercato delle auto. La crisi ha colpito tutti gli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia", in modo particolare la sede di Alessandria dove, tra il '92 e il '93, c'è stata la perdita di circa mille posti. Senza dimenticare lo stabilimento di Cuneo dove, nello stesso periodo, si è fatto ricorso a circa 40 settimane di cassa integrazione. In quattro anni i dipendenti del gruppo sono diminuiti di 1434 unità a fronte però di un aumento della produttività pari al 10%».

A questo punto, grazie anche alla ripresa del mercato dell'auto - spiega Rinaldini -, riteniamo che ci siano le condizioni per impostare un confronto con l'azienda e per arrivare quindi a concordare l'efficienza degli stabilimenti con il salario degli addetti, nel pieno rispetto dell'accordo del 23 luglio. I nostri obiettivi sono: avviare una discussione positiva con la direzione del gruppo e consolidare l'occupazione nelle varie sedi. Nel caso di Alessandria vanno salvaguardati i mille posti già esistenti. In altre situazioni, come alla sede di Cuneo, l'azienda sta procedendo a nuove assunzioni (100 posti), un dato sicuramente importante, che potrebbe però essere migliorato, visto che, nello stesso stabilimento, si continua a fare ricorso al lavoro straordinario».

Un dipendente «Michelin», impegnato sui tre turni, guadagna circa 1.700.000 al mese; mentre un addetto al servizio giornaliero può contare su una paga media mensile di 1.500.000 lire.

L'approvazione del contratto di gruppo faciliterebbe sicuramente la soluzione anche delle varie vertenze aperte a livello aziendale. Nello stabilimento di Cuneo i sindacati chiedono una regolamentazione del ricorso al lavoro supplementare. Nelle sedi torinesi sono aperte invece questioni legate alla situazione ambientale e alla ristrutturazione tecnologica.



Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte

La «ripresa» è confermata anche dai dati forniti recentemente dall'azienda relativi al ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Nel 1993, nel gruppo, erano utilizzate 804.748 ore, nel 1994 solo 253.620 ore. Per il 1995 non sono invece previsti ricorsi a questo tipo di ammortizzatore sociale.

Carlo Giordano

Alla Ferrero in arrivo gli aumenti

In due anni previste 150 mila lire in più al mese Si riduce a 36 ore l'orario medio settimanale

ALBA. E' stata definitivamente approvata dall'assemblea delle rappresentanze dei lavoratori delle industrie alimentari, tenuta a Chianciano, l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che riguarda 350 mila persone in Italia. Le richieste verranno presentate alla Federalimentare in settimana: ai primi di marzo dovrebbero iniziare le trattative.

Fra le aziende più importanti interessate al rinnovo contrattuale, c'è la dolciaria «Ferrero spa» con sede ad Alba e oltre cinquemila lavoratori in Italia. Il gruppo, che occupa complessivamente più di dodicimila persone, si colloca al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario.

I punti principali della piattaforma riguardano un aumento salariale medio di 150 mila lire mensili come obiettivo da raggiungere in due anni.

In relazione alla riforma del sistema di previdenza pubblica, è prevista l'istituzione di un Fondo nazionale di previdenza complementare con adesione su base volontaria per tutti i lavoratori del settore. Tale fondo dovrà essere alimentato da quote a carico dell'azienda, dei lavoratori e affinte dal «trattamento di fine rapporto». La normativa contrattuale dovrà definire i criteri per la costituzione del fondo.

I lavoratori delle industrie alimentari hanno approvato il nuovo contratto

Per quanto riguarda l'orario, sono previste 39 ore settimanali per i giornalieri. Per i lavoratori a ciclo continuo e semicontinuo (sabato compreso), l'orario medio settimanale si riduce a 36 ore. Secondo l'ipotesi di piattaforma, la promozione e il sostegno dell'occupazione devono diventare obiettivo prioritario. In particolare si chiede che sia consentito alle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di verificare e negoziare l'utilizzo dei contratti a termine, di formazione lavoro, il ricorso al lavoro stagionale, l'estensione del «part-time».

Altri punti della piattaforma riguardano i diritti e la tutela delle pari opportunità per tutte le figure presenti nel mondo del lavoro; ambiente, salute e sicurezza; nuovi sistemi di inquadramento basati su aree professionali e relazioni industriali.

Si chiede che sia affermato il ruolo della formazione ai fini dell'aggiornamento e riconversione professionale dei lavoratori. Infine, si auspica l'istituzione dei Comitati europei d'impresa.

A proposito della «Ferrero», a questo scopo, è fissato per il 30 e 31 marzo, ad Alba, un incontro delle rappresentanze dei lavoratori degli stabilimenti europei (italiani, tedeschi, belgi, irlandesi, francesi). Altre riunioni si sono già svolte negli ultimi due anni per dar vita al Comitato d'impresa Ferrero. Il sindacato aziendale europeo, che possa far da interlocutore con la direzione del Gruppo.

Giuseppina Fiori

I nuovi concorsi della Regione Piemonte

Borse di studio Usl a medici e ricercatori

Come consueto il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi i bandi di concorso provenienti dalle varie province piemontesi. Pochi gli enti pubblici che risolvono i problemi di organico aggirando il blocco delle assunzioni. Numerosi, al contrario, gli incarichi a tempo determinato, i trasferimenti e le borse di studio per ricercatori.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl 20 (piazza Cavallotti 7): 1 assistente amministrativo, trasferimento.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 1 direttore sanitario e 1 primario radiodiagnostica per Nizza Monferrato, supplenti; 2 incarichi medicina fiscale, 1 medi

Biella. Occhieppo Inferiore, Comune: 1 vigile urbano.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Azienda Usl (piazza don Viale 2, tel. 0171/261.919) incarichi temporanei a 3 assistenti: 1 di organizzazione servizi sanitari di base, 1 di medicina generale e 1 recupero e riabilitazione funzionale. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita): 1 assistente tecnico sostituto. Bra, Azienda Usl (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201), incarichi: 1 tecnico di radiologia, 1 vigilatrice d'infanzia.

Novara. Oleggio Castello, Comune: 1 impiegato 6ª qf.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm/Sant'Anna (corso Spezia 60): 2 borse studio 12 mesi a medici per «Progetto informatizzazione cartella ostetrica e ginecologica» e «Fibrinolisi intraventricolare nel trattamento dell'emorragia intraventricolare del neonato prematuro»; 1 borse studio per assistenti sociali su «Salute dei bambini extracomunitari» e «Tutela infantile in situazione a rischio le»; 1 borsa studio per diplomati trilingue (italiano, arabo, inglese), tema «Impatto dell'emarginazione sociale sui servizi sani». Azienda Usl 1 (via San Secondo): 4 terapisti della riabilitazione a tempo determinato; 2 farmacisti supplenti. Azienda Usl 2 (via Tofane 71): dicina generale, 1 primario psichiatria. Azienda Usl (via ligno 14): 1 anestesia e rianimazione; 1 vice direttore sanitario per l'Amedeo di Savoia in trasferimento; 1 direttore sanitario supplente. Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente cardiologia, sostituzione. Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (Regione Gonzole 10): tecnici anatomia e istologia patologica. Carmagnola, Comune (piazza Manzoni 10) addetti dalla 5ª all'8ª qualifica funzionale. 5ª qf: 1 operatore su computer, 1 stenodattilografo, 1 dattilografo, 1 aiuto archivista, autisti commessi, 3 aiuti educatori, 1 magazziniere, 1 muratore responsabile, 5 vigili urbani; 6ª qf: 1 ragioniere, 1 geometra, 3 amministrativi, 5 brigadieri, 1 capomesse 7ª qf: 1 istruttore direttivo servizi demografici, 1 al personale e 1 all'edilizia privata, 1 assistente sociale; 8ª qf: 1 vicecapopartizione servizi tecnici, 1 direttore museo di Storia naturale. Condove, Comune (telefono 011/964.31.02): 1 istruttore amministrativo 6ª qf a tempo determinato. La Loggia, C (tel. 011/962.72.65): 1 ingegnere 7ª qf., 12 mesi. Sauze d'Oulx, Comune: impiegato qf, 5 mesi. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1, tel. 0121 / 233.850): 1 direttore amministrativo.

Vercelli. Borgosesia, Azienda Usl 11 (via Marconi 30, telefono 0163/203.111): 1 dirigente presidi ospedalieri 8 mesi. [c. n.]

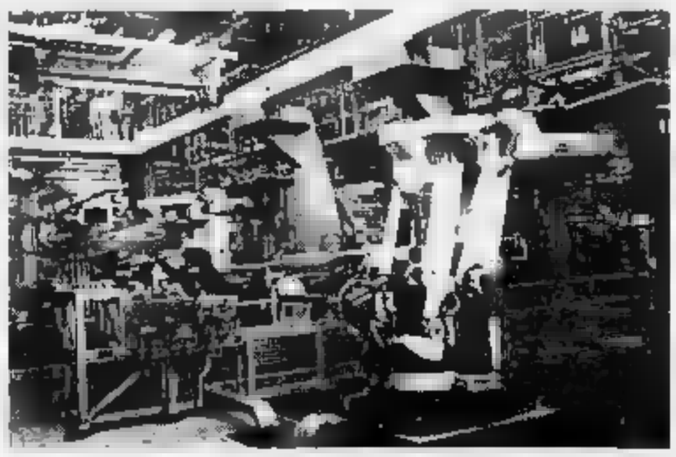
Ad Albano la società «Ge.c.ma» si stabilisce nei capannoni dell'ex cartiera

Nuovi posti di lavoro nel Vercellese

Sarà trasferita una parte dell'attività collaterale al gruppo Fiat che riguarda selezione e verifica dei materiali. Entro maggio saranno assunti circa 50 nuovi dipendenti. Già avviate le selezioni

ALBANO VERCELLESE. Si amplia ad Albano Vercellese, nei capannoni dell'ex cartiera, e diventerà operativa entro i primi giorni di maggio, l'attività della «Ge.c.ma srl», società che si occupa di gestione computerizzata dei magazzini con settori di competenza che spaziano dalla meccanica all'elettronica, dall'informatica alla componentistica e ricambistica per il settore auto, attività diagnostica e di analisi tecnica dei particolari. Fa capo alla cooperativa vercellese «L'Arciera» che è la maggiore azionista, ed è presieduta da Paolo Ambrosini.

Finora ad Albano lavorava una mezza dozzina di persone impegnate da tre anni circa nel settore tessile per le gestioni di magazzino, degli ordini e delle spedizioni: da maggio, però, quando inizierà la attività, il numero dei lavoratori destinato a decuplicarsi passando da 5 a 50: i dipendenti si occuperanno anche della selezione e del controllo dei materiali connessi con l'industria automobilistica.



L'attività della società «Ge.c.ma», collaterale al gruppo Fiat settore auto, si amplierà, ora, anche nel Vercellese

In pratica ad Albano si trasferirà parzialmente un settore dell'attività che attualmente la «Ge.c.ma» svolge a Chivasso, nel comprensorio industriale dismesso dallo stabilimento «Lancia». Gli altri poli in cui la sua attività è articolata si trovano a San Giorgio Canavese, dove ci si occupa esclusivamente di materiali Olivetti; a Torino, in via Medardo Rosso.

Sia a Chivasso sia a Torino l'attività dell'azienda è assorbita interamente dal settore auto del gruppo Fiat e lo stesso avverrà ora per Albano, dove sarà trasferito tutto il lavoro connesso con la selezione ed il controllo dei materiali.

Attualmente sono in avanzata fase di realizzazione i lavori di ristrutturazione e sistemazione in alcuni capannoni dell'ex azienda cartaria.

A differenza di quanto è avvenuto a Chivasso, dove in base a precisi accordi sindacali la «Ge.c.ma» ha dovuto assorbire 150 operai che erano stati licenziati dalla «Lancia» e collocati in cassa integrazione, ad Albano gli avviamenti al lavoro saranno liberi e seguiranno le normali procedure previste per questo tipo di assunzioni.

Date le condizioni in cui versa l'economia del capoluogo e del suo hinterland, non ci saranno assolutamente difficoltà per selezionare il personale necessario: i primi colloqui di selezione sono già in corso.

Walter Camurati

Con l'accordo americano la De Agostini avrà i diritti del «World Digital Data Base», sofisticato sistema cartografico

Novara, l'Istituto diventerà leader indiscusso nel mercato della cartografia

De Agostini conquista il mondo

Un accordo con il maggior editore americano

NOVARA. De Agostini diventa leader mondiale nella cartografia. L'Istituto geografico di Novara ha siglato un accordo con la Rand Mc Nally di Chicago, maggiore editrice del settore negli Stati Uniti, costituendo una joint venture che porta a Vignale tecnologie e dalla sede di Londra proietterà i due partner alla conquista dei mercati di tutto il pianeta.

Dall'intesa, l'azienda di via Giovanni da Verrazzano acquisisce infatti in esclusiva per l'Italia i diritti del «World Digital Data Base». E' il più sofisticato sistema cartografico digitale, capace di produrre con la massima qualità atlanti e carte geografiche di tutto il mondo, in varie scale e differenti colorazioni.

De Agostini manterrà comunque l'esclusiva sul mercato nazionale, così come la Rand Mc Nally conserverà quella nord americana. L'accordo nasce da un collaudato rapporto tra le due società: «E' oltre anni che intratteniamo cordiali relazioni commerciali - ricordano a Novara -; nell'92 la magnifica cartografia dell'Istituto è stata scelta per il Grande Atlante geografico, commercializzato dalla Rand Mc Nally negli Usa e in tutti i mercati di lingua inglese». Ora si allargano ad uno sfruttamento ciale senza confini e aperto al futuro: riguarderà tutti i prodotti derivati in forma stampata o in elettronica multimediale.

I termini dell'accordo già stati illustrati alle organizzazioni sindacali dal direttore generale dell'area libri, dottor Andrea Boroli. Positive le prime valutazioni. «E' un accordo importante - dice Clementino Villaraggia, segretario provinciale Fia Cisl -, determinante per lo sviluppo dalle strategie De Agostini. In azienda, l'introduzione delle nuove tecnologie comporterà modifiche nei metodi e nei flussi di lavoro, con nuove figure professionali nel campo della cartografia. Come sindacato non possiamo che attenderci adeguati benefici in termini di nuovi posti di lavoro».

Aspetti occupazionali il direttore Boroli, pur tenendoli in considerazione, al momento preferisce non affrontare. «E' prematuro - dice -, prima bisognerà attendere l'arrivo del data base, previsto entro il '95, che implica adeguati periodi di addestramento del personale e attente valutazioni sul suo impatto nell'organizzazione del lavoro. Molto dipenderà anche dai risultati di marketing che si otterranno all'estero. Sono prospettive a medio termine: si andrà a regime fra quattro e cinque anni».

Pietro Benacchio

In piazza Santarosa stasera c'è il karaoke di «Italia Uno»

Fiorellino a Savigliano

Lo showman e Antonella Elia a tu per tu con i fans della «Granda»
Oltre 800 le richieste di partecipazione giunte agli organizzatori

SAVIGLIANO. Dopo piazza XX Settembre a Bra, stasera saranno le immagini di piazza Santarosa a fare da sfondo al karaoke condotto da Fiorellino e Antonella Elia. La troupe di «Italia Uno» si sposta, alle 18, a Savigliano per la seconda tappa del viaggio cuneese della trasmissione, che si concluderà domani nel capoluogo.

Oltre ottocento aspiranti karaoker hanno chiesto di poter partecipare alle riprese, ma solo una settantina circa riusciranno a salire sul palco, nelle tre puntate. «La risposta che c'è stata in provincia ha confermato che anche con Fiorellino il karaoke continua ad avere successo», commenta Silvia Gerbotto che si è occupata dell'organizzazione logistica delle riprese. «Ho visto l'entusiasmo dei ragazzi e quello dei loro genitori: questa trasmissione piace perché si mantiene "pulita", genuina, adatta alle famiglie».

L'alto numero delle richieste di partecipazione pervenute al numero verde è sintomo del consenso che la trasmissione ha registrato dalla fine dell'anno scorso, a dispetto del calo di audience iniziale, in autunno. Dopo oltre 150 trasmissioni, la fine del viaggio musicale nella penisola sembrava inizialmente decisa per metà febbraio: il prolungamento a giugno ha consentito di effettuare le riprese nelle tre località della «Granda».

Merito del rialzo dell'ascolto, la simpatia del conduttore Fiorellino e il garbo di Antonella Elia che ha portato un tocco di rinnovamento al copione. Per i karaoker poi i tre minuti in cui compaiono sullo schermo sono un ricordo indimenticabile.

Veicolo pubblicitario turistico, il karaoke, ha già portato sui teleschermi le immagini di Trentino, Lombardia, Emilia, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Calabria. Per ogni tappa la troupe ha scelto panorami particolarmente suggestivi, come lo è appunto piazza Santarosa che con la sua struttura «chiusa», fa da perfetto palcoscenico per le riprese.

Le tre serate di Bra, Savigliano e Cuneo andranno in onda dal 28 febbraio al 9 marzo: ogni spettacolo servirà a riprendere tre show televisivi per un totale di nove esibizioni dal Cuneese.

Vanna Pescatori

Fiorellino e Antonella Elia stasera come sfondo il suggestivo scenario della grande piazza saviglianese

EDITORIA LOCALE

Un monregalese racconta i personaggi del suo mondo

UNA lunga serie di personaggi anima le pagine di questi racconti che ci riportano a un passato di semplicità, di vita campagnola e di contatto totale con la natura». Inizia così la breve scheda di presentazione di un bel volume edito da «L'autore libri Firenze» titolato «Il posto delle felci». Autore è un monregalese, Giuseppe Barberis.

Ambientato principalmente a Rocca dè Baldi, paese d'origine dello scrittore, il volume raccoglie ritratti di personaggi caratteristici di un'epoca e di un mondo. «Incontriamo Vittoria la beghina, Michel di sépp, Canun, il Peru e tanti altri nomi che, nella concretezza del dialetto, diventano l'emblema delle persone a cui appartenevano», prosegue la scheda. Sono 92 pagine (prezzo di copertina 17 mila lire) in formato tascabile. Da leggere, tutto d'un fiato. «Giuseppe Barberis è osservatore appartato e profondamente partecipe delle vicende che toccano tutti e ciascuno: capace d'indignazioni e di disincanti, d'ironie e di provocazioni, mai di rinunce», sostiene nella prefazione il professor Ernesto Billò, attuale assessore alla Cultura di Mondovì. Aggiunge: «Proprio dal rigore sull'osservazione venata di un realismo tendente al pessimismo, le sue parole traggono una particolare positività, fino a farsi suscitatrici d'impegno civile».

Certo è che a leggere i racconti di Barberis ci si ritrova a scoprire personaggi davvero unici, a rivedere accadimenti di pochi anni con occhi diversi. Ne è esempio il primo racconto: «La macchina è piazzata». E' la ricostruzione della trebbiatura del grano quando erano ancora le vacche a trasportare da una scina all'altra quel mastodontico macchinario che divideva la pula dai chicchi, che accumulava la paglia. Una gioia, una festa collettiva. Ricordata da un ragazzo. «Eravamo tutt'occhi: non ci stancavamo di seguire ogni operazione e la fatica delle nostre incombenze: versare l'acqua nella biconcia del locomotore, o levare la pula da sotto la trebbia era resa leggera dall'evento più atteso dell'anno».

Barberis disegna personaggi con una delicatezza, un'attenzione che colpiscono. Come nella «Cantatrice sotto la finestra» o ne «I versi del mercialo» dove racconta dei bisticci tra il venditori di piccoli oggetti e il parroco. Filippo, soprannominato Turututela, aveva inventato rime baciate per propagandare la merceanzia che portava di paese in paese, di cascina in cascina. Ma non gli riusciva una rima per i «Sigalin da sigale», (bocchini per sigari). Di qui sfottò e risate da una parte, rabbia dall'altra fino al giorno della rivalsa quando la rima gli sbocciò violenta e feroce «Sigalin e sigale o papin per i bale» (...e impocchi per le palle). «E da allora don Giubergia smise di sfotterlo».

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

CUNEO

C'è l'operetta

Al teatro Toselli, per la stagione concertistica, stasera (ore 21,15) la «Compagnia italiana di operette» presenta «Sogno di un valzer» di Oscar Straus.

PIOZZO

Folk a «Le Baladin»

Folk inglese stasera, ore 22,30, alla birreria «Le Baladin» con gli «Stumble».

[illegible]

Rock melodico

Al «Gorby pub», per la rassegna live, stasera dalle 21,30 [illegible] to del «Dean Moriarty group». La formazione è composta da Dario Penone, Flavio Lucarna, Riccardo Carta, Bruno e Giovanni Longo. Il gruppo propone rock melodico.

CENTALLO

Blues con il duo

Al circolo [illegible] «El loco» stasera dalle 21, intrattenimento musicale con i «Bullfrog blues». Il duo è composto da Andrea Scagliarini e Beppe Belnero. Il repertorio spazia nei [illegible] blues degli Anni Venti.

BRA

Film di D'Alatri

All'auditorium Arpino, per la rassegna «Al cinematografo», stasera (ore 21) verrà proiettato «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri. Biglietto 7 mila lire.

CUNEO

L'Alternativa

Domani, dalle 9, sono in vendita negli uffici dell'assessorato per la Cultura del Comune, gli abbonamenti alla stagione teatrale «Alternativa» e a quella cinematografica di primavera al Monviso. La tessera per entrambe le rassegne costa 75 mila lire (ridotto 70 mila), solo cinema 25 mila.

ALBA

Pellicola inglese

Per la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo» stasera (ore 20,30) alla sala Ordet verrà proiettato il film «Piovono pietre» di Loach.

«El ciochè» in scena

Pièce in dialetto per festeggiare 25 anni di teatro

BUSCA. La filodrammatica «El ciochè» festeggia 25 anni di attività: un lungo periodo di rappresentazioni teatrali prima in italiano e poi, dal '77, in piemontese, che hanno raccolto intorno al gruppo uno stuolo di sostenitori e di amici. Oltre cento attori si sono avvicendati sul palcoscenico, contribuendo a dar lustro alla compagnia.

Per festeggiare l'avvenimento domani sera, venerdì, lunedì 27 e martedì 28, ore 21, al cinema-teatro Lux, «El ciochè» proporrà una divertente commedia di Dino Belmondo «Paletto Gianin american 'd Mongardin» che riprende il tema dello zio d'America. Al pubblico verrà regalata una litografia ricordo incisa dall'attore (e artista) Ivo Vigna. I biglietti (10 mila lire, ridotto 5 mila) sono in prevendita alla cartolibreria Bottero. Parte dell'incasso sarà devoluto al Centro coordinamento volontariato buschese. **[v. p.]**

Al circolo Internodue

Jazz d'autore con Gianni Negro e i suoi compagni

Il pianista Gianni Negro suonerà con Sergio Bevione al basso e Sandro Campana alla batteria. Il concerto s'inizierà alle 22

SALUZZO. Dopo l'entusiasmante performance al Politeama civico di Tullio De Piscopo, mercoledì scorso, la rassegna jazz organizzata dal circolo Internodue, Comune, Amuse e Jazz club Saluzzo, ritorna stasera nella sede di via Martiri della Liberazione 2. Si esibirà, alle 22, il trio del pianista Gianni Negro, un altro grande nome del jazz, che avrà al suo fianco Sandro Campana (batteria) e Sergio Bevione (basso). **[v. p.]**

LIMONE

Da domani sera

«Il Boccaccio» invita alle danze latinoamericane

LIMONE. La discoteca «Il Boccaccio» inaugura domani sera «il giovedì [illegible]». Dalle 23, ballerine e ballerini brasiliani trascineranno il pubblico nei più sfrenati balli dai ritmi tropicali. Ad animare la serata ci saranno inoltre il dj Renato della discoteca «Gunas» di Torino e il percussionista Luis, già collaboratore di Tullio De Piscopo e Pino Daniele. L'appuntamento con la musica latinoamericana si rinnoverà ogni giovedì sera, con una parentesi carnevalesca in programma martedì.

Venerdì invece il locale ospiterà una delle selezioni piemontesi per la 19ª edizione di «Una modella per l'arte», prestigiosa manifestazione nazionale, premio André Maurice. La pista ospiterà belle ragazze tra le quali una giuria di esperti dovrà scegliere la migliore.

L'ingresso a entrambe le serate è libero. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 855.521. **Rassegna Effetto Cinema - Donne senza trucco di K. Von Gerlan** con K. Fiemmarri, N. Kinskejager. Or.: 18; 18.45; 21.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.965. Ventisette
AMBROSIO MULTISALA v. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Stargate.** Or.: 14,45; 17.20; 19,55; 22.30. Sala 2. **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7180. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
CAPITOL via San Domenico 24. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] (Commessi). Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CRISTALLO v. [illegible]5, tel. 650.7100. **Bella al bar.** V.M. 14. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Giannone 9. **Pallottole [illegible] Broadway.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Maniaci sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Lear.** Or.: 15.10; 17; 18.50. **Strane storie (racconti di fine secolo).** Or.: 21 anteprima ad invito.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15.10; 16.55; 18.45; 20.35 - 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V.M. 18. Or.: 18,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V.M. 14. Or.: 15,50; 18.10; 20,20; 22.30.
FARO v. Po 30. T. 817.00.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Pallottole.** Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20.35; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Sirena - Sirene.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Forrest Gump.** 13 nomination [illegible]: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Pallottole.** Or.: 15.10; [illegible]; 18; 20.55; 22.50
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cinema delle diversità** a cura del Cineforum Psichiatria: **Family** [illegible] (ad.) Or.: 17.30. Ingr. libero. Ore 22 **Pulp Fiction.**
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Frankenstein.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
NAZIONALE 2 via Pombe 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La all'ella libertà.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vict. 14. Or.: [illegible]; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** [illegible]: 16.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Gale Show.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gaifa e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20.30. Bigl. ore 13-18,30 Tel. 8815.241/242
[illegible]. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20.45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, P. Storino. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ma 12-18, lun. [illegible]). Tel. 517.6248 - 544.552.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 681.5447. [illegible] ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Toiano), reg. F. Passatore. Recite scol. su prenotazione ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza, lirica e prem. 9-12 e 15-20.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Un rocco di classico**
21,30 **Cronaca di un processo surrealista**, relativo al processo Cassan
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top**, musicale
2 — **Tg 4**

Telestar

19 — **Crazy Dance**, musicale
20 — **Tg 5**
20,30 **Effetto notte**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo

19 — [illegible]rn III, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 [illegible] night
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — [illegible] video
[illegible] **Videonotizie**

Telecity

[illegible] — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Pensa alle 6**, sit. com.
[illegible] **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23 [illegible] **Sette nel buio**, telefilm
0,30 [illegible]lo, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fatt**[illegible]
22,30 **Azzurra Italia**
0,15 [illegible]one
0,45 **Eros Grafiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Primantenna Supersix

18,45 **Tg sera**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**
[illegible],45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete

19 — [illegible] **Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **A che prezzo la vittoria**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Tenesi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Casa Capozzi**, [illegible]
17,45 **Marilena**, [illegible]
19,30 **Una scarpa = Assassinio**, film
21,30 **Partita di calcio amichevole: Spagna-Germania**
23,15 **Pescare insieme**
24 — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai

20,05 **Gli Piemonte**, documentario
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Franco Rosso**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma center**, telefilm

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
20,30 **Rubrica di Paravolo**
22 — **Rubrica di Cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, [illegible] di cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Leggende metropolitane**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gioventù ribelle**, film
22,30 [illegible] **vivai: Piccoli** [illegible] **cresciuti**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **L'amico silenzioso**, film
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, II parte
23,40 **Informasette**
24 — [illegible] **Per bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei [illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GUIDA AL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.338. Or. fer. 16-20. Fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.534. Fer. 20/22. Sab. e fest. 15.30/17.40 19.50/22. L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 692.951
Or.: fer. e fest. 17/19.30 22. Lire [illegible]

Don Bosco — [illegible] RIPOSO
Or.: 16.30 e 21
Lire 6000

[illegible] — **La regina Margot**
Tel. 363.021
Ore 21
L. 6000/9000, rid. 7000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [illegible] storico

[illegible]
Ore 20,45
fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — **Stargate** 2P
Tel. 348.901. Or.: 21
fest. 15/17/19/21
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vanta un pertone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

[illegible]
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 282.211

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

BUSCA
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
L. 6000/4000

CANALE
Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
festivi 15/17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

DRONERO
Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 916.093
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22

[illegible]
Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 82.407. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22
Lire 8000/10.000

GARESSIO
Excelsior — [illegible]
Ore 21
Lire 7000

LIMONE
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.634
Lire 10.000

[illegible]
Bertola [illegible] **1** — OGGI RIPOSO
Tel. 47.888
Lire 8000/7000

Bertola Sala 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 47.888
Lire 8000, rid. [illegible]

[illegible]
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

ROBILANTE
Roby — **L'uomo in uniforme**
Or.: 21; sab. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000
di D. Wellington, con T. McComas, B. Bako, D. Hamblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, libero al tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' [illegible]

SALUZZO
Civico — **Wyatt Earp**
Tel. 43.758. Or.: 19,45/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 8000/10.000
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua scarsa caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Italia — Film a [illegible]
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000

[illegible]
Reburent — [illegible] RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

[illegible]
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477
Feriale L. [illegible]

INGRESSO CON TESSERA

CUNEO
Monviso — CHIUSO
Tel. 831.771. Or.: 20/22
sab./fest. 18/18/20/22
Ingresso con tessera

Basket: nel settimo turno di ritorno della C2 spicca un clamoroso risultato

Savigliano ribalta il derby

Con una prestazione super la Cassa di risparmio si è imposta sulla Fibrac Fossano 106-84
Cavallo e Ramonda trascinatori. Importanti e meritati successi anche di Cover e Icap

SAVIGLIANO. Il derby della settima giornata di ritorno del campionato di C2 di basket tra Cassa di risparmio e Fibrac Fossano è stato vinto dalla formazione saviglianese che si è imposta di punteggio 106-84.

Sovvertendo ogni pronostico, il quintetto di Enrico Testa ha ottenuto un successo che, come ha detto lo stesso coach «non servirà per la classifica, ormai compromessa in questa prima fase, ma sicuramente per il morale. Ci siamo resi conto finalmente che se riusciamo a esprimerci con ordine, possiamo anche battere delle squadre che sulla carta sono più forti di noi. Se giochiamo bene, vinciamo: e questo ci aiuterà certamente nella seconda fase quando dovremo lottare per la salvezza».

«Non ci siamo espressi ai nostri soliti livelli specie all'inizio, quando un parziale di 20-7 ci ha tagliato le gambe - rispondono i dirigenti fossanesi -. Forse siamo scesi in campo deconcentrati e abbiamo pagato». Nelle fila della Cr Savigliano i migliori sono stati Cavallo, che ha segnato 32 punti e distribuito «assist», e Ramonda che ne ha messi a segno 31 catturando anche moltissimi rimbalzi. «Finalmente siamo riusciti a gestire una partita fino alla fine, non perdendoci negli ultimi minuti com'era accaduto molto spesso - ha detto ancora Enrico Testa -. Quando a metà ripresa i nostri avversari si sono portati a -7, c'era il rischio che perdessimo nuovamente la testa; invece siamo riusciti a riportarci a distanza di sicurezza. Anche Bertaina e Socchi hanno dato un grande contributo al nostro successo».

Anche Icap Cuneo e Cover Saluzzo hanno vinto. La formazione cuneese ha battuto l'Uclt Biella per 89-86 con una buona prestazione di collettivo. Il margine ridotto si spiega con un certo rilassamento finale a risultato acquisito, ma l'esito dell'incontro non è stato mai in discussione. Grossi con 24 punti è stato il miglior realizzatore, seguito dall'ottimo Intennimeo con 15, da Minardi con 12 e da Dalmasso con 11.

CAMPIONATO DI C1

I braidesi dell'Abet vedono la salvezza

L'Abet ha vinto con l'Olimpia Legnano facendo un passo forse decisivo verso la salvezza. Il Giornalino Alba ha interrotto la serie di 5 vittorie consecutive, rimandando l'avvicinamento alla zona «play-off» della C1. Il quintetto di Borlengo ha vinto 100-81 dopo un incontro a senso unico. I ragazzi del presidente Riccardo Bigone hanno sempre condotto, raggiungendo anche un vantaggio di 30 punti. «E' stata una gara facile, abbiamo difeso bene con buone percentuali di realizzazione dalla distanza» dice il vice-allenatore Alberto Farinasso. Decisivo per l'Abet il ritorno in piena efficienza fisica di Bigone e Paglieri che nella giornata precedente si erano espressi sotto tono. Bigone ha segnato 23 punti nel solo secondo tempo con percentuale di 4 su 5 da tre punti e 7 su 9 nei tiri liberi; Paglieri è stato il miglior realizzatore con 39 punti (14 su 15 ai liberi, 5 su 12 nel tiro da 2). Bravo anche Sanino che ha messo a segno 20 punti (8 su 10 da due) e catturato 8 rimbalzi. Si ferma a Cassano (93-73) il Giornalino. E' stato in partita nel primo tempo (sotto 40-37); poi si è smarrito. Porcella ha non buone condizioni e Burdese (laringite) con giustificano la prova opaca. «Dobbiamo essere più concentrati - spiega il dirigente albese Walter Bolla -: ci impegneremo nelle prossime gare». [s. s.]

La Cover ha espugnato il campo di Moncalieri, imponendosi per 90-70. «Non è stata una bella partita - ha detto l'addetto stampa Carlo Ravazzi -. Il primo tempo è stato molto equilibrato, 36-33, e solo nella ripresa, con le "bombe" del giovane Calderoni, siamo riusciti a chiudere l'incontro».

La Cover Saluzzo si trova in terza posizione con 24 punti; l'Icap Cuneo è quarta staccata di due lunghezze, mentre la Fibrac è quinta a quota 18. La Cr Savigliano è sempre ultima.

Aldo Scavino

CALCIO BABY

Anche l'erede di Ardiles nella famiglia del Toro

La rubrica «Calcio baby» prosegue con due promesse granata.

AUBRIT

Ha classe argentina

Il papà giocava nelle giovanili del «Rosario Central», Argentina; avversario Ardiles, iridato '78. Da 4 anni in Italia, ha dato una mano alla Saviglianese, allenando i Pulcini e ha il figlio Pablo tra i «maghi». Pablo Aubrit, classe '83, è diventato il perno del centrocampo rossoblu. Poi è scovato dagli osservatori granata e il Toro lo blocca subito, interessato alla sua bravura: adesso Pablo Aubrit gioca con gli Esordienti guidati da Michele Ciocciola. [g. fr.]

FINOCCHIARO

Mancino goleador

Diversa la storia di Fabio Finocchiaro, classe '83, Esordiente del Torino. Provò due volte per i granata, ebbe un responso difficile da interpretare: «Ti rivedremo in autunno». Spese l'estate a perfezionare i fondamentali. E nel «provino» autunnale i tecnici del Toro ingaggiarono il ragazzo saviglianese.

Fabio viaggia 4 volte la settimana a Torino. Mancino, è il più eclettico della squadra: gioca libero e centrocampista, al bisogno, è schierato in attacco: a Sottimo ha vinto il titolo di capocannoniere. [g. fr.]

Dall'alto Pablo Aubrit e il compagno di squadra in granata Fabio Finocchiaro. Arrivano entrambi dalla Saviglianese

Volley: cuneesi in crescita, domenica arriva Bologna

La Fochi sfida l'Alpitour meno Ganev-dipendente

CUNEO. L'Alpitour ha travolto Parma come un purosangue batte un mulo in una gara di velocità. Il paragone è di Silvano Prandi e spiega come non si sia stata partita contro Giani e compagni: «La pallavolo è impietosa - dice il "professore" -. Loro sono in serie A, non usciti dal precampionato, mentre l'Alpitour è prepotentemente in gioco: ha la sua volta e il suo stile».

Le difficoltà di Parma potrebbero portare al clamoroso esonero di Bebeto. «Non è nel merito del fatto specifico - dice Prandi -, ma in generale penso che il cambio di allenatore possa essere utile, soltanto quando, però, i dirigenti hanno fatto il possibile per garantire tranquillità a squadra e tecnico».

La panchina, comunque, è fondamentale per costruire una squadra vincente. A Cuneo Silvano Prandi ha iniziato in estate il cammino per far aumentare l'efficienza della sua formazione. L'obiettivo era indirizzato soprattutto sulla «fase-punto», un momento in cui - soprattutto sulle palle «sporche» - l'Alpitour era abbastanza Ganev-dipendente. «Abbiamo imparato a utilizzare meglio i nostri giocatori nelle fasi punto e cambio palla - spiega ancora l'allenatore cuneese -. Stelmach e Papi sono diventati più affidabili di Ganev perché le squadre avversarie tendono a soprattutto il nostro opposto. Una situazione che continua a verificarsi e quindi diminuiranno palle servite al bulgaro. D'altra parte, quando si hanno schiacciatori che attaccano con percentuali sopra il 60 per cento, anche le palle difficili vanno ignorate».

Le scelte tattiche dipendono anche dai rivali. Contro la Fochi (domenica, ore 17,30, al Palazzetto: la prevendita continua) Cuneo potrebbe scoprire un Alpitour Ganev dipendente, sempre che Mario e Roberto Santilli, collegati in panchina con il «vice» Roberto Bernardi, non diano indicazioni di- ad esempio che i bolognesi marchino più Stelmach e Papi che il «Lupo». [l. f.]

Nelle ultime gare in aumento le «palle-punto» affidate a Stelmach [BEDINO]

La Mondo Alba batte e vola in B2 Varesine per 3-0

ALBA. La sosta di due settimane non ha arrugginito la Mondo, che nella prima giornata del girone di ritorno ha superato facilmente in casa per 3-0 (15-6, 15-2, 15-7) il Varese.

Le langarole hanno giocato con continuità, senza perdere concentrazione di fronte a un sestetto piuttosto modesto. La Mondo ha messo in difficoltà le rivali con la battuta e lo ha «marcato» bene a muro. Buona la prestazione di tutto il sestetto. Nel finale del match è entrata in campo anche la giovane Corino, che ha firmato l'ultimo punto del match.

Sempre nel campionato di serie B2 femminile grande occasione sciupata per l'**Atelier della Sposa Savigliano** che in vantaggio contro la capolista Maurina Imperia per 1 set a 0 (15-10) e 14-12 nel secondo (con un set-ball a disposizione), s'è fatta rimontare cedendo 16-14, 15-10 e 15-7. Nel finale le saviglianesi si sono smarrite anche a causa del nervosismo. Vittoria scontata per l'**Ita Ilva Racconigi**, che si è imposta a Vigevano per 3-0. In B2 maschile sconfitta per la **Pallavolo Alba**: 3-0 a Segrate. «Ci ha annientati la ricezione» ammette il presidente Fulvio Trosso.

Nella B1 femminile la **Libertas Bieffe Marcopolo** ha battuto Cassano 3-0. [r. s.]

CRONACA SPORT

PALLANUOTO

Cuneesi travolti a Novara «Va cercata l'intesa»

Clamorosa sconfitta (22-2) per i cuneesi della Gis (a segno solo con Fratini e Coraglia) in trasferta contro la Libertas Novara. «Ci vuole più concentrazione» dicono i dirigenti. Ora l'obiettivo è cercare l'affiatamento fra i 13 atleti che partecipano costantemente agli allenamenti (soltanto 13 di solo vengono convocati per le partite di pallanuoto). [r. s.]

ATLETICA

L'albese Cristina Bordin argento nel lancio del disco

Al Criterium invernale regionale di lanci che si è svolto a Novara, Cristina Bordin dell'Atletica Alba Mondo ha conquistato la medaglia d'argento nel lancio del disco: la promettente atleta ha ottenuto la misura di 31,02 metri. [a. s.]

La Tonoli Verzuolo leader nel torneo di serie B

La Tonoli Verzuolo è sempre più saldamente in testa alla classifica del campionato di B1 maschile ed è avviata alla promozione in A2. Nell'ultimo turno la formazione verzuolese ha battuto il Bolzano col punteggio di 5-2, mantenendo i 6 punti di vantaggio sugli immediati inseguitori. In A1 femminile l'incontro tra la Bcc Bene Vagienna e il Verona è stato rinviato al 9 aprile. [a. s.]

RADIO STEREO

La rubrica settimanale si occupa di twirling

Ospiti di Lamberto Giusti a «Sport Time» in onda stasera dalle 20 su Radio Storco 5 saranno Anna Rabezzana (presidentessa Club Twirling Bra), Andrea Falco (salto in alto), Gigi Catalfamo (tecnico dell'Atletica Cuneo), Luca Mantoan (giocatore dell'Alpitour Tracol e Mario Plassio, leader dei «Blu brothers». [r. s.]

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

Civic

Nuova Civic 5 porte: perché mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i SOHC 16 valvole che a 80 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perché mai gli Addams dovrebbero consigliare un auto che potrebbe farli fare? E perché invece non dovrebbe farlo il [illegible] già in una Concessionaria Honda?

9. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa

Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgeteVi ad un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.
Non è necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia ed esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel cuore di Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori è spostato per Voi: un centro **esclusivo** di tappeti

HESAM
MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 E 41
(ex Area Besio fianco Bar Statuto) TEL. **0174/552233**

LA STAMPA
ogni sabato

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 2° AL 7° [illegible] 600 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucca - Mussa Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Audano - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Bau (TO) - Maria Aldo Nosenzo (TO) - Claudio Rolle - Avigliana (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cravegna - Oleggio (NO) - Mario Mollo - Busano (TO) - Valerio Borrione - Graglia (VC) - Giuseppe Galdi (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florindo Stievanello (TO) - Bussina Nove Arenel (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Pratiglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tor. (TO) - Giovanni Boggio - San Donato Canavese (TO) - Dario Bogolo - Rivalta (TO) - Dino Zanino - Pulo (SV).* **DAL 27° AL 41° [illegible]** 20 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetta Audisio - Scarigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Dordonello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetti (TO) - Oscar Mantovelli (TO) - Amos Senestro - Usseglio (TO) - Sorien & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Sociale (AL) - Matilde Mantanti (TO) - Luigi Spanjaer - Castiglione Tor. (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanna Dyta (TO) - Francesco Parussa (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Neirotti - Caselle Vca (TO).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zona - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fiora (TO) - Angela Colla (TO) - Antonio Canevese (TO) - Remo Saretto (TO) - Bar [illegible] di Pulcini (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Palmelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Pomatto - Perosa (TO) - Albino Pramaggion - Buonas (AO) - Delfina Bernard (TO) - Angelo Piaco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Viazzi (TO) - Ferruccio Vanzia - Madonna del Sasso (NO) - Francesca Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Tessore Giaveno (TO) - Giuseppe Avolanico (TO).* **DAL 62° AL 80° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Piccono (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Borasi - Villamarzana (AL) - Dario Furlanetto (TO) - Cristina Uccli (TO) - Giuseppe Chiametti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bassano - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Scaglione (TO) - Margherita Cantino - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orlato - Nebbiuno (NO) - Sergio Busto - Pocapaglia (CN) - Aldo Maghino - Cossano Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Beloseta S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciano Bruno (TO) - Elena Bocca (TO) - Francesco Pangallo - Sanremo (IM) - Francesco Bovero - Brossasco (CN) - Carla Cordero Cortemiglia (TO) - Anselmo Capelletti - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Gino - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 81° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Mercatocasa S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Peirani (TO) - Giampiero Acquadro - Scalenghe Musa (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Dondi Rissi (TO) - Dario Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Stella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bracchetta - Veruno (NO) - Delta Ruscalla S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valtieri (SO) - Chiaffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Alonzo (TO) - Bernardino Borghesio - Candiolo (TO) - Bruno Nese - Donaz (AO) - Ercole Casadei - Oliveto San Michele (IM) - Annalisa Bijon (TO) - Giuseppe Grivello (TO) - Giuseppe D'Errico - Vasto (CH) - Alfredo Elia Antiquario - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Joana Fargio (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Scalenghe (VC) - Claudio Pastoris - Caselle Vca (TO) - Mauro Berguet - Brusson (AO).* **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adelberto Valla - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rina Bonfanti (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Banca (CN) - Ecuadio Provero (TO) - Roberto Battiglio (TO) - Giulio Zovatto (TO) - Elio Dalmasso - Pinerolo (TO) - Bartolomeo Amperone (TO) - Mopi [illegible] di Maschino - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giuppone - Carisio (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franca Boccarla - Villafalletto (CN) - Piero Crocero - Tortona (TO) - Renato Bini - Castelnovetto (VA) - Ezio Pederi (TO) - Renata Bonnano - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Pancrazio Balangero (TO) - Renata Morando (TO) - Domenico Giorgio (TO) - Lidia Busato (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fusci - Battiglieri Alta (TO) - Carla Ciandli - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentaro - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Navarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi effettuato con DM n. 6/0231 del 29/11/1994

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 56/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/868.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 22 Febbraio 1995 pv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

L'azienda più antica di Genova estromette dal lavoro 250 impiegati in città

All'Ansaldo 1000 posti in meno

Gli altri 750 sono concentrati nella zona di Milano. Inutile una riunione a Roma con i rappresentanti della Regione, del governo e della «task-force». Oggi nuovo confronto. Incertezze per Piaggio e siderurgia

GENOVA
DAL [illegible] NTE

Si addensano le nubi sull'avve[illegible] dell'Ansaldo. L'azienda più antica di Genova aveva annunciato nelle scorse settimane [illegible] esubero di oltre mille posti di lavoro in tutta Italia, [illegible] soprattutto raggruppati tra la Liguria e la Lombardia (250 a Genova, tra antichi cassaintegrati [illegible] nuovi esuberi, quasi tutti impiegati generici; 750 a Milano).

Poi si [illegible] svolto a Roma un incontro [illegible] la direzione dell'azienda, i sindacati e l'assessore al lavoro della Regione Liguria, Mario Margini, presso la Presidenza del consiglio, alle presenza dell'ex «capo» della «task force» dei governi Amato e Ciampi, Gianfranco Borghini. L'incontro ha dato un cattivo esito e [illegible] aperto nuove, allarmanti prospettive.

«In parole povere - ha detto ieri l'assessore Margini - [illegible] presidente dell'Ansaldo Bruno Musso ci ha prospettato la questione degli esuberi, senza che siano emersi pacchetti compensativi». Le proposte che il governo e l'Iri [illegible] disponibili ad avanzare sono state modeste: ipotesi di impiego nei lavori socialmente utili, istituzione di [illegible] imprese, possibilità di dar vita [illegible] società miste pubbliche-private.

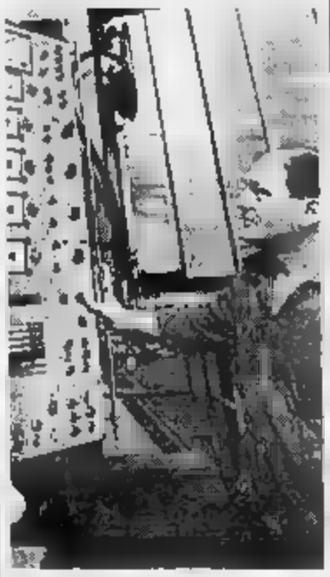
In sede governativa s'è parlato anche di [illegible] [illegible] riqualificazione del personale, con l'ipotesi, già adombrata nei giorni [illegible] d'u[illegible] possibile trasformazione di impiegati generici [illegible] tecnici-qualificati. S'è anche discusso l'evantualità di accelerare assorbimenti di personale da impiegare nelle costruende centrali elettriche di Gioia Tauro e di Pietrafitta nel Mezzogiorno. In parole povere [illegible] «carriere» dell'assessore [illegible] preoccupantemente [illegible]. Le iniziative alternative sono vaghe, generiche [illegible] poco costruttive. Nè [illegible] dimenticato che per chi [illegible] trova da lungo tempo in cassa integrazione, le garanzie e gli ammortizzatori sociali si chiuderanno [illegible] il 31 dicembre [illegible] quest'anno.

Per oggi è previsto un [illegible] confronto diretto tra l'assessore Margini e [illegible] stesso ing. Musso. L'Ansaldo ha attualmente oltre 7 mila dipendenti, 4800 dei quali operativi in Liguria, quasi tutti a Genova. La parte [illegible] è [illegible] Milano.

Oltre all'Ansaldo, la situazione è preoccupante in non poche al[illegible] imprese genovesi: mentre stentano a decollare i progetti imprenditoriali nell'area di Campi e mentre la trasformazione in impresa della Culmv in porto segna il tempo per una serie di contraddizioni [illegible] di intoppi burocratici ed economici, resta ancora incerta la situazione generale della siderurgia, perché non si è ancora chiarito il rapporto tra il gruppo Riva, gli enti locali, nè si è concluso l'acquisto dall'Ilva-Iri del settore Laminati Piani.

Resta, infine, drammatica [illegible] vicenda della «Piaggio Aeronautica» di Genova-Sestri Ponente e di Finale Ligure. L'azienda «fluttua» priva di licenze per i motori, mentre sulle sue macerie si addensano gli «avvoltoi» che tendono a smembrarla, considerato che lo Stato italiano, tra i milioni di miliardi sperperati dalle Partecipazioni Statali e dalla cassa del Mezzogiorno, senza che sia mai stato realizzato un polo aeronautico nazionale.

Paolo Lingua


La crisi colpisce l'Ansaldo

Si tornerà a nascere in [illegible]

Approvata una legge regionale che prevede aiuti alle mamme

Regione: [illegible] legge per [illegible] maternità

GENOVA. La Regione è Mamma: [illegible] i piccoli liguri, se verranno potranno tornare, come ancora accadeva mezzo secolo fa, a nascere nel «lettone» dei genitori, nel quadro d'uno complessa rete di tutele, controlli [illegible] garanzie.

Ieri mattina è stata approvata dal Consiglio regionale a larghissima maggioranza una legge che, impropriamente, passa alla storia come [illegible] legge «del parto in [illegible]». La nuova normativa regionale prevede, invece, nella sua filosofia una serie [illegible] disposizioni che prevedono la possibilità di ampliare al limite del possibile l'assistenza domiciliare alle madri e ai bimbi, sin dalla gravidanza sino all'età evolutiva.

Ha detto la relatrice della legge, Maria Paola Profumo, pds: «Il settore della sanità ha subito pesanti tagli finanziari, mentre il Piano sanitario regionale. Per questo, la legge conta di «recuperare» in margine ai servizi, considerato che la Liguria [illegible] la regione italiana con il più basso indice di natalità».

La legge approvata ieri mattina consta [illegible] tredici articoli, di cui i primi quattro sono [illegible] carattere generale. E' l'art. 5 che prevede [illegible] disciplinala possibilità [illegible] «sperimentare», sulla falsariga d'un costume consilidato nel passato, il «parto a domicilio», realizzando una specie di «ospedalizzazione domiciliare», trasferendo nell'abitazione pri[illegible] tutte quelle strutture immunologiche e asettiche che esistono in ospedale o [illegible] clinica. La legge disciplina anche i rapporti - che possono insorge[illegible] - tra il servizio ospedaliero e l'Università.

Con la normativa che da ieri fa parte del sistema legislativo regionale si è anche deciso - spiega Maria Paola Profumo - da far adottare [illegible] tutta la regione (ospedali [illegible] ambulatori privati compresi) una cartella clinica standard, oguale per tutti, di carattere ostetrico-pediatrica. La cartella farà parte d'una nuova realtà del settore sanitario, [illegible] le «unità operative» ostetrico-pediatriche che dovranno [illegible] realizzate in tempi stretti da tutte le Usl e da tutte le direzioni generali degli ospedali-azienda.

Non ci saranno aggravi di spesa: agli impegni finanziari si farà fronte con i fondi ordinari del Servizio sanitario regionale. [illegible] pensa che non dovrebbero esservi aggravi di bilancio, perchè le spese in più saranno compensate dai risparmi legati alla soppressione di periodi di degenza negli ospedali.

La legge prevede anche corsi di preparazione e di specializ[illegible] per il personale, oltre che corsi di informazione [illegible] taria per le future madri e per i loro familiari. Saranno svolte ogni anno, sulla base d'uno preciso programmazione, anche conferenze [illegible] relazioni sull'andamento della sperimentazione [illegible] sul raggiungimento dei fini e degli obiettivi che il consiglio regionale ha prefissato. «La norma - ha concluso Profumo - avrà, lo speriamo, anche una ricaduta umana».

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

UNIVERSITA'

Ruba un giaccone in via Balbi, è denunciato

Nel giro di un'ora, per la testimonianza dei bidelli, un tossicodipendente, Danilo S., [illegible] 23 anni, è stato identificato e denunciato per aver sottratto con destrezza un giaccone elegante a una studentessa di Giurisprudenza in via Balbi. L'ha rivenduto in pochi minuti a una ricettatrice della zona di via Balbi, che è stata identificata. Il giaccone è stato restituito in meno di mezz'ora **[p. c.]**

[illegible]

Senegalesi bloccati dalla polizia con eroina

Una «volante» ha bloccato [illegible] portato a Marassi [illegible] [illegible] notte due senegalesi che avevano rapinato un tossicodipendente al quale avevano venduto poco prima una dose di eroina contraffatta. **[a. l.]**

FURTO

Un bottino di prosciutti [illegible] formaggio grana

Trenta prosciutti, tra crudi e cotti, e sette forme di grana sono il furto subito [illegible] notte da una salumeria di piazza Terralba. Il titolare lo ha scoperto ieri mattina, aprendo il suo esercizio. **[p. c.]**

INDAGINI

La banda del buco in [illegible] tabaccheria

I carabinieri hanno impedito un colpo della «banda del buco» in [illegible] tabaccheria di via Balbi: un inquilino dell'edificio al civico n.9 ha udito nella notte rumori provenire da [illegible] il suo appartamento e ha chiamato una «gazzella». I carabinieri hanno trovato le tracce dello scavo, piccozze e picconi **[p. c.]**

[illegible]

Strada chiusa per lavori dalle 22 alle 4

A partire da ieri sera sino al 28 febbraio la strada Sopraelevata [illegible] sterà chiusa al traffico dalle 22 alle 4 del mattino. La chiusura s'è resa necessaria per effettuare urgenti lavori di manutenzione. **[a. l.]**

Dal 1986 al '93 gli imputati avrebbero ricevuto denaro da aziende nazionali e liguri

Tangenti, finanzieri alla sbarra

Prima udienza preliminare per l'inchiesta sulle «mazzette» miliardarie. Imputati, accanto a 16 tra marescialli capitani e colonnelli delle Fiamme Gialle, anche alcuni notissimi imprenditori. Oggi le sentenze per i riti abbreviati

GENOVA. L'inchiesta sulle mazzette miliardarie alla Guardia di Finanza è giunta ieri alla prima udienza preliminare davanti al giudice Paolo Gallizia. Nel buco nero delle tangenti sono finiti [illegible] imputati fra imprenditori, consulenti legali, commercialisti, marescialli, capitani e colonnelli.

Molto diversificate le richieste rivolte al giudice Gallizia. Alcuni chiedono di essere processati in [illegible] pubblico dibattimento, altri con [illegible] rito abbreviato e c'è anche chi indica il patteggiamento come soluzione per uscire dall'inchiesta.

Stamane si conosceranno le sentenze dei riti abbreviati, mentre per i patteggiamenti o i rinvii a giudizio sono state fissate le udienze dell'8 e del 23 marzo. L'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi, che ieri mattina si è costituito parte civile, si è opposto alla concessio[illegible] delle attenuanti generiche agli imputati che non intendono risarcire il danno morale.

MAXIPROCESSO

Si ritira la parte civile

Giuseppa Giambusso, madre di Juliano Giuliana, 26 anni, ucciso a Prà a colpi di pistola il 13 ottobre '91, ha ritirato ieri, nel corso di un'udienza del maxiprocesso di mafia, la sua costituzione di parte civile. «Non me la sento di continuare - ha spiegato la donna - perché sono previste troppe udienze. Non ho ricevuto minacce. Posso solo dire che non bisogna fidarsi dei pentiti, perché sono bugiardi. Uno di loro, Di Pasquale, mi ha anche accusato di aver preso 50 grammi di droga». La Giambusso, assistita dall'avvocato Gianfranco Pagano, si era costituita parte civile - l'unica - nel processo in cui sono alla sbarra, imputate a vario titolo di associazione a delinquere di stampo mafioso, omicidi, rapine, droga e armi, 33 persone, tra cui il presunto boss Giuseppe «Piddu» Madonia. **[p. l.]**

I finanzieri sono accusati di avere preso bustarelle dal 1985 fino al '[illegible] (in piena Tangentopoli) anche da società di livello nazionale come Palmera, Mira Lanza, Piaggio e pure dall'imprenditoria ligure. Molti hanno ammesso, altri continuano a negare [illegible] forza ogni loro coinvolgimento nelle indagini svolte da tre sostituti procuratori Vito Monetti, Andrea Becconi [illegible] Mario Morisani.

Numerosi imprenditori e professionisti hanno chiesto di poter usufruire del rito abbreviato per l'accusa di corruzione. Fra di loro nomi noti come Rinaldo Piaggio, Adriano Calvini o Luigi Beone, e poi Carlo Rocco, Ugo Nisari, Gianenrico Peruzzo, Roberto Bini, Lorenzo Roffinella, Gianluigi Diaz, Giancarlo Camera, Giorgio Militolo, Remo Berluti, Giuseppe Boccolini, Luciano Zerbone.

Ieri mattina il pubblico ministero Andrea Becconi al termine della sua requisitoria ha prospettato al giudice Gallizia che per la maggior parte di loro si dovrà applicare la prescrizione perché i reati di cui sono accusati risalgono anche al 1985-86.

Sono sedici i finanzieri imputati di corruzione. Sette di loro, inoltre, sono anche accusati di concussione per una presunta tangente da 60 milioni che, secondo i pubblici ministeri, avrebbero ricevuto dai responsabili della Bailey Esacontrol.

Si tratta del colonnello Claudio Rinaldi, del capitano Giuseppe Affinito (entrambi hanno sempre negato) e del maresciallo Antonio Cammarota (anch'egli negal Francesco Pilleddu, Francesco Udo, Franco Urbanetti, Matteo Del Duca. **[a. l.]**

GIUSTIZIA

ARAGOZZINI IN AULA

Continuano le udienze a Genova per il caso delle tangenti alla rassegna canora di Sanremo

Festival story, il processo cala a Roma?

Lo chiedono i difensori, domani la Corte si pronuncerà

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Per Severino Scala, il procuratore generale, [illegible] ci sono dubbi: tutte le eccezioni procedurali sollevate dai difensori devono [illegible] respinto, perchè infondate. Non c'è, a suo avviso, incompetenza territoriale, quindi il Tribunale [illegible] Sanremo era legittimato a giudicare gli imputati del processo per le tangenti al Festival, edizione '89, ed è stata lecita l'attività integrativa [illegible] pm Calieri, durante il dibattimento di primo grado. Parla per ultimo il dottor Scala, nell'udienza di ieri mattina in Corte d'Appello [illegible] Genova, [illegible] in un'ora respinge al mittente, [illegible] per uno, le osservazioni degli avvocati.

E il processo, adesso, giunge a una svolta. Tra ieri pomeriggio e la giornata [illegible] oggi, secondo il programma indicato dal presidente Vignale, la Corte si riunisce in camera di consiglio per valutare le eccezioni: [illegible] domattina, alla ripresa, si saprà se il processo continua a Genova [illegible] si trasferisce a Roma, come invocano i legali. Ma, qualora si prosegua con l'appello, toccherà poi alle eventuali dichiarazioni spontanee degli imputati, [illegible] successivamente la parola tornerà [illegible] Procuratore generale. Dopo [illegible] udienze interlocutorie, inizia insomma il procedimento vero e proprio.

Il primo [illegible] intervenire, ieri mattina, in un Palazzo di Giustizia blindato per un concomitante processo [illegible] mafiosi, è stato Franco Coppi, uno dei difensori di Adriano Aragozzini (a Roma, in questi giorni, assiste anche il senatore Andreotti, ac[illegible] [illegible] collusioni con la mafia), e pure lui ha eccepito sulla competenza territoriale: «Per noi, non [illegible] alcun disegno criminoso. Ma la tesi accusatoria, secondo cui Sanremo sarebbe [illegible] luogo del reato, perchè lì risiedono corrotti e intermediari, sul piano logico è troppo fragile, e ribaltabile con il conforto di puntuali riferimenti».

L'ex patron Adriano Aragozzini

Quali? «Se c'è incertezza sul posto dove sarebbero avvenuti gli accordi preliminari, [illegible] momento in cui l'atto si è perfezio[illegible] [illegible] identificabile [illegible] l'apertura di libretti di banca e cassette di sicurezza. E, per quanto spiaccia indicare Roma come un "vaso di Pandora", raccoglitrice [illegible] tutti i mali e gli illeciti, è proprio nella capitale che si ha la prova dell'intesa raggiunta. E la competenza a giudicare è determinata dalla località dove il reato è stato consumato». E' Roma, dunque, ripete l'avvocato Coppi: «L'unica cosa sicura di questa vicenda è che l'atto ultimo si è avuto lì».

E' la stessa linea dell'avvocato Alfonso Riccioni, che a proposito dell'ex assessore Giuseppe Fassola spiega: «I quattro libretti al portatore sono stati accesi o estinti a Roma. E la sua posizione non può dirsi connessa a quella degli altri, poichè non è legata al faccendiere Taurini». Con eloquio forbito e mimica d'attore, Riccioni contesta pure «la frenetica attività indagativa del pm, mentre non poteva più aver luogo». [illegible] anche per Giovanni Maria Vitali, legale di Armando Bordoni, il commercialista di Aragozzini, «la competenza di Sanremo è derivata da deduzioni e filazioni».

Ma entra in campo il procuratore generale Scala, e cerca di scardinare uno dopo l'altro i motivi della difesa: «L'apertura dei libretti e delle cassette di sicurezza è la prova dell'accordo delittuoso: altrimenti, [illegible] fosse una semplice storia d'affari tra i soci Aragozzini e Gerini, come si spiega la presenza di Taurini, l'emissario degli intermediari? Se esiste incertezza sul luogo, l'unico criterio certo da seguire [illegible] quello dell'iscrizione della notizia di reato da parte [illegible] pm: quindi, Sanremo. Inoltre, come può esistere corruzione [illegible] concorso? E' come in una rissa, o nell'adulterio di una volta».

Il dottor Sala si oppone anche alle altre richieste, come quella sull'illeggittima attività integrativa del pm. Il rappresen[illegible] dell'accusa prima e il Tribunale poi, secondo il pg, «hanno agito correttamente».

Stefano Delfino

Crescita dello 0,7%

Inflazione, in città aumento inferiore al resto d'Italia

GENOVA. Cresce l'inflazione in tutta Italia, ma a Genova la crescita rimane tutto sommato contenuta. Infatti, nel mese scorso, [illegible] fronte a un aumento medio nazionale dello 0,9, Ge[illegible] si è attestata allo 0.7 per cento.

Anche per quel che riguarda l'inflazione annua programmata, Genova è ferma per il momento al 3,7% è nettamente inferiore a quello di grandi città del centro-nord omologhe dove [illegible] oscilla tra il quattro e il cinque per cento.

Per quel che riguarda le specifiche voci merceologiche, [illegible] è da notare che due voci sono rimaste ferme, [illegible] alcun aumento: il settore immobiliare e quello tessile-abbigliamento. Le spese sanitarie sono addirittura scese dello 0,5%.

L'aumento più significativo riguarda i trasporti e le comunicazioni, con una crescita dell'1,6 per cento. Aumento dello 0,6% degli alimentari e dello 0,4% per gli spettacoli. **[p. l.]**

Convenzione siglata

Informagiovani [illegible] i primi centri della provincia

GENOVA. [illegible] Consiglio provinciale ha approvato, nella seduta di ieri, il testo della convenzione tra la Provincia e il Comune di Genova per l'organizzazione della rete dei centri [illegible] informagiovani su tutto il territorio provinciale. Il progetto, messo a punto dall'assessore Roberta Pinotti, attiverà sportelli di servizi informativi per i giovani, nella prima fase, in undici località: Chiavari, Lavagna, Borzonasca, Rapallo, S. Margherita, Borgagli, Cogoleto, Arenzano, Serra Riccò, Campomorone [illegible] Busalla. «Questi centri - si legge in una nota della Provincia - forniranno ai giovani informazioni nei settori della scuola e della formazione, del lavoro e delle professioni, della vita culturale, sociale e per il tempo libero».

Per la realizzazione del progetto, [illegible] Provincia si avvarrà della collaborazione e del supporto organizzativo del Comune di Genova che opera già da anni nel settore. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Europa, Europa 676.
Ghersi, Buenos Aires - Corso Lamaruschin.
Pascetto, via Balbi 185.

Conti, via Colombo.

San, via Cesoli 15, telefono 700.532.

RECCO

Felgui, via Roma 8, telefono 74 155

CAMOGLI

Maldi, via della Repubblica 4, telefono 771 081.

S. MARGHERITA

Pennino, via Pescino 2, telefono 287 077

RAPALLO

Montallegro, via Libertà 106, telefono 53.395.

ZOAGLI

Valsiro, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA

Montevarde, via Grimaldi II, telefono 309 946

SESTRI LEVANTE

Garino, via 25 Aprile 94, telefono 41.131

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 505.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Rute:** telefono 771 119; **Recco:** telefono 74.234, **S. Margherita:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322 422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620, **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri L.:** telefono 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** telefono 81.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.395. **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35 351; telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448 941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico), telefono 58.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 91 83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure; Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542 778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 00 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefono 340-239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.872.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 695 - 47.751.
Rapallo: telefono 54 506 - 51 305 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284.081. **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134. **Santa Margherita:** 285 520. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.350. **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392 151; **Sestri Ligure:** 41 650, 41 050; **Riva Trigoso:** 82.306. **Cogoleto:** 9181 785; **Moneglia:** 49 705 -

Lunedì, P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Trigoso. **Martedì,** Pinzalle Palermo, p.le Giusti Oregina, Nervi, via Anzani, Camogliano Volturi **Mercoledì,** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Vinci **Giovedì,** P.za Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa,

TAXI

Genova Radiotaxi: 2896; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 285508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50847; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 393 **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

DI

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-566553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92 035.
Rezzoaglio: 97.049.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.687
Or.: 20,30
L. 115/85/65.000

T. della Corte — **I giganti montagna**
Tel. 570.2472.
Ore 20,30
L. 40.000/26.000
di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Strehler. Teatro di Milano.

Teatro Duse — **Tartufo**
Tel. 531.18.91
Ore 20.30
Lire 40.000/26.000
Molière. Laboratorio Teatro Settimo

Pol. Genovese — **La donna serpente**
Tel. 539.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
Regia di Egisto Marcucci. Con Marcello Bartoli, Emanuela Moschin, Tiziana Bagatella.

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 32.000
Sala Aldo Trionfo: **Momix in passion**, musiche di Peter Gabriel. Sala Dino Campana: **Frambolesi trivole in allegro con... futuro**, Sala Agorà: Riposo.

CINEMA

Ariston 1 — **Stargate**
T. 209.649 - 14,35/16,40 - 19,45/20,50/22,55. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — **Forrest Gump**
Tel. 230.549
Or.: 15,10/17,35 20,10/22,35. L. 10.000
sab.-dom. ; ;
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa (nell'arco di) anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — **Il fiume della paura**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Haroson, con M. Sheen, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — **Pallottole su Broadway**
Tel. 586.419. Or.: 15 18,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
sab./dom. ; mer. 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta tattica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corallo 2 — **Vanya sulla 42ª strada**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La rappresentazione teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Grattacielo — **Frankenstein**
Tel. 564.403. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Lux — **Pulp**
Tel. .591
Or.: 16/19/22
Lire
sab.-dom. 12.000; . 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a raffica in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia**

Odeon — **Omicidio nel vuoto**
Tel. 362.8298
Or.: 15/17/18,50/20,40 22. L. 10.000
sab.-dom ; mer.
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di spietati paracadutati dotati di crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia — **Rivelazioni**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — **Le ali della libertà**
Tel. 564.849
Or.: 14,45/17,30/19,55 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Palazzo — **Clerks**
Tel. 565.5121
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Universale — **Camerieri**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.451
Or.: 15/16,55/18,50. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di L. Pampucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Universale — **Pallottole su Broadway**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.451
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta tattica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — **Quiz Show**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.451
In. 15, ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia truffe a domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Verdi — **Poliziotti**
Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 19, 40/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. 14 1h 30' **Dramm.**

Centrale — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiebrera — **Film a luce rossa**
Tel. 261.566

Eldorado

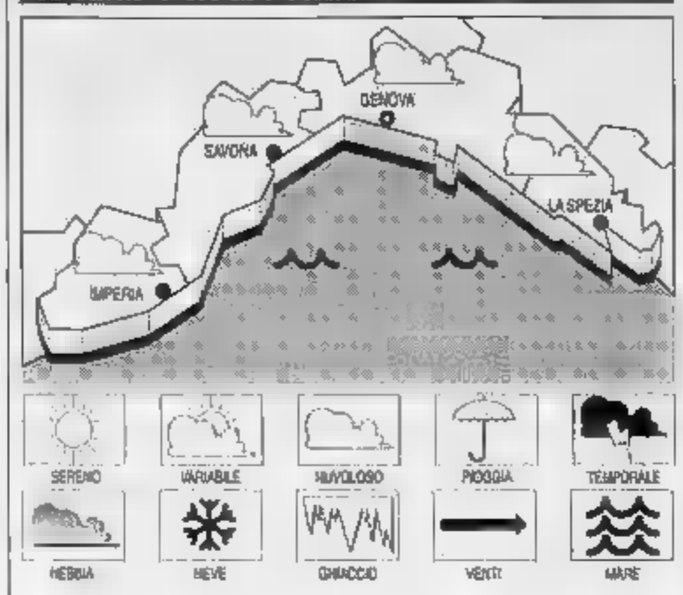
Amici cinema — Rassegna Nalion
Tel. 413 838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

Carignano — **Othello**
Tel. 570.23.45
Or.: 21,15
Lire 10.000
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare, il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Scene matrimonio**
Tel. 505 935
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000
prima visione 7000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare e tratti consistente, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h, mare mosso, temp. senza variazioni. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni.
IERI. Temperatura del mare 13° C, umid. 65%, vento Est 10-15 km/h, mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI

Genova	max **15**	min **12**
Savona	max **13**	min **9**
Imperia	max **13**	min **9**

UN ANNO FA IMPERIA
Max: **12**; min: . Temp. mare **12**.

Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 18,06. La **Luna** si leva alle 1,09 e cala alle 11,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 883.029. Pogliciriama
Or.: 20,30/22,10
L. 9/6000, lun. a soci 6000

CASELLA

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 21,15
Lire 5000/4000

S. MARGHER

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
Ore 16/18,05/20,10 22,20 Lire 10.000

RAPALLO

Augustus — OGGI RIPOSO
51.951.
Or.: 15/17,30/20/22,20
Lire 6000

CHIAVARI

Cantero — **Sta**
Tel. 309.930
Or.: 15/18,10/20,15/22,30
L. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,30/17,45/20 22,30 L. 10.000
OGGI RIPOSO

LEV

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505.
Or.: 16,30/17,45/20 22,20. Lire 6000

SAVONA

Teatro Chiabrera — **L'attesa**
Tel. 820.408
Sperlacolo di prosa, con Elisabetta e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. 39.000 e 30.000.

Rivelazioni
Tel. 854.927
Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 — **Frankenstein di Mary Shelley**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 — **Camerieri**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22.30. L. 10.000/7000
di L. Pampucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3 — **Nell**
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Eldorado — **Stargate**
. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Filmstudio — **OcchioPinocchio**
Or.: 15,30/20/22,30
Lire 5000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ashland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Tel. 813.542.
Ore 21, Fest. ore 16
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo — **Nell**
Tel. 840.283. Or.: 20,20 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz — **Frankenstein Mary Shelley**
T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 22,30. Lire
OGGI RIPOSO

TOR
Tel. 50.697. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,30/17,45/20 . L.
OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M.

Abba — OGGI RIPOSO
Ore: 20/22
spett. festiv dalle 16
Lire 6000/5000

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. L. 10/6000
Or.: 15,30/17,15/20,15 22,30; fest. 15, ult. 22,30

LOANO

Loanese — **Stargate**
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 18,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLEFIORI

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 16 a 21
fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000

VARAZZE

1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Cavour — **Recital Imaginaire**
Tel. 81.978. Ore
Platea 35.000; gall. 25.000
Pren. 9,30-12,30/16,30-19

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Martedì cinema Lire 7000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: inizio 15,30/ult. 22,
Lire 8000/6000
rid.
OGGI RIPOSO

A. Di TA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15/ultimo 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — **La signora ammazzatutti**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; rid. 4000
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di ben lon, in realtà ultima vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' **Commedia**

BOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario 15/21,15
Lire 6000

DIANO MARINA

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20.45
Cinelorum
10 spett. lire 20.000

SANREMO

Ariston — **45° Festival Sanremo**
Ore 20,30

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 . 6000
OGGI CHIUSO

Ariston Roof Sala uno — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000

Ariston Roof Sala due — CHIUSO PER SALA STAMPA F IVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000

Ariston Roof Sala tre — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000

Centrale (Sala A)
L. 10.000 / rid. 6000
Ore 17: **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**; ore 20/22,30: **Frankenstein.**

Tabarin (Sala
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid.
Poliziotti
di . Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Ven. 14 1h 30' **Dramm.**

Sanremese — **Il fiume della paura**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di C. Haroson, con M. Sheen, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Orfeo — **Rivelazioni**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua po, lotta strenuamente per difendere dignità e Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
.. COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 6611
(lire 952 al minuto + Iva)

Oggi si apre a Milano la Bit: la Regione è presente con le sue cinque «aziende»

In Liguria boom di stranieri

L'assessore Crespi: nel '94 bilancio turistico positivo, ma attenzione ai facili entusiasmi
Gli arrivi sono aumentati del 5,27 per cento, le presenze del 2,56. In calo gli ospiti italiani

GENOVA. Il 1994, dal punto di vista dell'andamento turistico, è stato un anno positivo. Ma, fanno sottolineare l'assessore regionale Eraldo Crespi e i suoi collaboratori, va tenuto che il 1993 è stato un anno particolarmente «depresso». Quindi, occorre moderare gli eccessi di ottimismo. I dati completi e «ponderati» saranno resi noti alla fine del prossimo mese: l'Ires li sta elaborando e confrontando. Ma già si può dire che si è registrata, in tutta la Liguria, una crescita negli arrivi del 5,27%, dato confermato anche da un aumento del 2,56% delle presenze.

Una delle cause principali della ripresa d'un settore che aveva destato non poche preoccupazioni è il cambio favorevole della moneta. La lira, infatti, ha cominciato a scendere e il cambio favorevole ha attratto più il mercato estero che quello interno.

I turisti provenienti dai paesi esteri sono infatti cresciuti del 10,31% per quanto concerne gli arrivi, mentre sono cresciute del 14,7% le loro giornate di presenza. E' in base all'elaborazione dei dati relative alle pre- degli italiani, che però presentano mediamente un calo significativo una punta preoccupante in provincia di Imperia.

Il comportamento del turismo nazionale - ha spiegato ancora Crespi - è apparso in cre- nei tre mesi estivi centrali: luglio, agosto e settembre, molto concentrato, mentre sta flettendo in maniera preoccupante il turismo invernale. La sensazione è che le fasce della terza età stiano risparmiando oppure dispongano di minori risorse di reddito, anche per via delle strette economiche e per le preoccupazioni connesse alle pensioni.

Turisti a Rapallo: nel '94 in Liguria c'è stato un boom degli stranieri

Non solo: i dati non ancora definiti sottolineano una crescita degli arrivi e delle presenze negli alberghi di categoria superiore: quattro e cinque stelle. Sono stazionari gli alberghi a tre stelle, mentre in netto calo presenze e arrivi negli alberghi e nelle pensioni più modesto.

Si ha dunque la precisa sensazione che il segmento marginale delle fasce economicamente più deboli stia abbandonando via via l'area ligure forse perchè troppo cara.

Nel piano di rilancio del turi- comunque, nella prospettiva l'assessore Crespi ha ricordato che la Liguria sarà presente alla Borsa Internazionale del Turismo che si apre oggi a Milano e si chiude il 26. Lo stand della Liguria sarà sovrastato da un originale «dogo», il pellegrino medievale che percorreva le celebri vie «Francig- e «Romea» (per Roma per il Giubileo e verso la Francia, sede grandi fiere commerciali).

La Liguria era una delle regioni attraversate anche da pellegrini provenienti dall'Inghilterra e dal Nord dell'Europa continentale. Per questo lo stand della Liguria sarà sovrastato da grandi pannelli luminosi che illustrano cinque punti emblematici della Liguria: le spiagge del savonese, l'Acquario di Genova, i borghi di Portofino, Portovenere e Sanremo. Saranno distribuiti dépliant informativi delle cinque aziende di soggiorno della Liguria, con la presenza di ben cinquanta operatori turistici della regione.

Sarà anche lanciata la nuova iniziativa messa a punto dalla Unioncamere e dalle Ferrovie dello Stato con i treni internazionali che da Stoccarda e da Basilea raggiungeranno la Riviere a partire dalla prossima estate. [p. l.]

Lungomare: polemiche per un appalto da 450 milioni

Chiavari, fa discutere il «giallo» delle ringhiere

CHIAVARI. Un «errore» tecnico, una «leggerezza» amministrativa, un «caso» politico? Il «pasticcio delle ringhiere» sul lungomare Chiavari sta appassionando l'opinione pubblica, anche a costo di causare qualche imbarazzo all'amministrazione leghista che ha fatto della «managerialità» delle sue scelte un fiore all'occhiello.

Scoprire - per ora è un sospetto, anche se suffragato da relazioni tecniche - che il Comune stava per pagare mi- lioni le nuovissime ringhiere in acciaio inox del lungomare, mentre il valore dell'opera sarebbe inferiore almeno ottanta milioni, non depone a favore della bontà di certe scelte. E potrebbe anzi diventare un cavallo di battaglia delle opposizioni che da sempre contestano il «decisionismo» del sindaco-manager Vittorio Agostino.

A far scoppiare la «grana», nelle sedi istituzionali (la II commissione Lavori Pubblici) presieduta dall'on. Maurizio Balocchi, è stata infatti Elisabetta Sannazzari Torre, eletta come indipendente nelle liste dc, poi coadiuvata da altri due consiglieri d'opposizione: Arnaldo Montoverde (lista civica progressista) e Marco Bertonati (Rifondazione comunista).

L'esame della documentazione prodotta, tanto di relazione tecnica commissionata a perito di fiducia, ha portato ad una decisione unanime: vederci chiaro. E di conseguenza i commissari, sia di maggioranza che di maggioranza, hanno chiesto alla giunta di attivare due perizie, una amministrati- l'altra tecnica.

Dal punto di vista te- le perplessità sono pesanti: le ringhiere giù posizionate mostrano evidenti tracce di ruggine in corrispondenza della linea di saldatura. E in base ad alcuni studi risulterebbe che ciò è accaduto perchè le saldature non sono state eseguite, sarebbe necessario per prevenire l'ossidazione, in atmosfera inerte. La ruggine, poi, potrebbe intaccare anche altri punti dei tubolari d'acciaio.

Ovvio che se le barre inox fossero state piene, invece che cave, il problema delle saldature non si porrebbe. Così non si porrebbe la questione economica: oggi invece qualcuno dovrà spiegare perchè le ringhiere vuote costano «soltanto» 15 milioni in meno di quelle piene, e dire chi ha autorizzato la ditta installatrice a proporre di compensare lo «sconto» con un lavoro di pulizia della fascia di pavimentazione.

Altri dubbi, infine, questa volta di natura amministrativa, sul balletto di capitolati, delibere, «concordamenti prezzi», contratti firmati, registrati e «dimenticati». Per le opposizioni è un invito a nozze. Per l'amministrazione, che finora non ha commentato la vicenda, un passo falso sul quale far chiarezza al più presto. [m. r.]

DALLA RIVIERA

Telefono distrutto dal fuoco nel posto pubblico Telecom

Ieri notte un incendio ha distrutto completamente degli apparecchi telefonici «Rotor» installati posto pubblico della Telecom di piazza della Libertà a Lavagna. L'allarme è scattato poco dopo le 21. Una telefonata ha avvertito il «115» e una squadra dei vigili del fuoco è intervenuta nel giro di pochi minuti. Il rogo è stato spento in mezz'ora. [f. gr.]

Fiamme nell'entroterra devastano un appartamento

Un incendio, di probabile origine dolosa, ha distrutto una ba- nell'entroterra di Chiavari danneggiando un alloggio sprastante. I vigili del fuoco sono intervenuti poco dopo l'una di ieri notte in località Breccanecca. Il rogo è stato spento nel giro di tre ore. L'abitazione di Francesco Raffo è stata dichiarata inagibile. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Apparecchio per laserterapia è stato donato all'ospedale

L'ospedale di Santa Margherita avrà una moderna apparecchiatura specialistica. La macchina per «laparovideochirurgia», cui operazioni a raggi laser permette di ridurre i tempi di degenza e i dolori post-operatori. L'apparecchio costato settanta milioni sarà donato sabato dal comitato del Tigullio per la lotta contro i tumori. La cerimonia di consegna si svolgerà sabato alle 11 alla presenza del direttore generale della Usl 4 Domenico Crupi. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Pensionato in bicicletta investito al semaforo

Incidente stradale ieri pomeriggio all'incrocio tra via Nazionale e via San a Sestri Levante. Agostino Mussucco, 72 , residente in via Pontino, è rimasto investito da un'auto mentre si trovava fermo a un semaforo. Il pensionato è caduto dalla bicicletta riportando un trauma cranico e ferite lacerocontuse alla testa. [f. gr.]

Cabaret, 4 appuntamenti da marzo al teatro Ariston

L'assessore comunale alla Cultura di Sestri Levante, Roberto Santi, ha presentato ieri un ciclo di spettacoli dal titolo: «Cabaret Italia» che si svolgerà al tro Ariston dal 14 marzo al 4 aprile. Il primo appuntamento vedrà salire sul palcoscenico il cabarettista Teo Teocoli. Si proseguirà con Massimo Ghiani (21 marzo), Roberto «Freak» Antoni (28 marzo) ed Enio Drovandi (4 aprile). [f. gr.]

Primo esempio

Lotta al fumo in una discoteca della Riviera

GENOVA. Dopo la sentenza del pretore di Torino, che impone il divieto di fumare nella sede centrale de «La Stampa», anche i proprietari delle discoteche stanno correndo ai ripari. Una pista da ballo per non fumatori è stata realizzata a andora, in provincia di Savona, dal responsabile di una discoteca accanito non fumatore. L'idea gli è venuta nel corso dei lavori di ristrutturazione del locale che è frequentato da giovanissimi e che in questo momento sta avendo un grande successo.

In un locale, che in precedenza ospitava un bar, adiacente alla discoteca vera e propria, il gestore ha realizzato una pista da ballo con luci psichedeliche, poltroncine e tutta l'attrezzatura da discoteca e nel quale diffusa la stessa musica dell' adiacente locale assai più vasto e aperto sia ai fumatori che ai non fumatori; su una parete è stata sistemata grande scritta luminosa: «Saletta per non fumatori». Tutta la clientela del locale sarà così accontentata. [p. c.]

Dramma ieri a Genova per una giovane savonese: forse le cause sono da addebitarsi a una broncopolmonite

Bimba muore a 12 anni per una crisi cardiaca

Fatale un'infezione virale, inutile il trasferimento al «Gaslini»

GENOVA. Morire a dodici anni per un un'infezione virale, per una terribile malattia che colpisce il cuore fino a indebolirlo irrimediabilmente.

E' il tragico destino di una bambina di dodici anni, Micol Godani, che frequentava la conda B nelle scuole medie «Guidobono» in via Machiavelli e abitava con i genitori in Vittorio Veneto (il padre, Silvano, insegna Latino e Greco al Liceo Classico; la madre, Sonia Revello, è proprietaria di un negozio di articoli regalo in via Saredo).

E' morta, l'altra notte, nel reparto di osservazione dell'ospedale «Gaslini» di Genova dove stata ricoverata d'urgenza venerdì scorso. Una miocardite acuta (come si legge nel referto medico), forse provocata da una broncopolmonite virale, non le ha dato scampo.

Il dramma della piccola Micol inizia nei primi giorni della settimana. La bimba, che è seguita fin dalla nascita da un pediatra, accusa piccoli malesseri accompagnati da una febbre leggera che fanno pensare a un attacco di influenza.

Le condizioni peggiorano nel pomeriggio di venerdì e i genitori chiedono l'intervento del medico di famiglia. Il dottor Giovanni Minuto si rende subito conto della gravità della situazione: visitando la bambina si rende conto che il battito cardiaco non è regolare. Il medico non perde attimi preziosi e si mette subito in contatto con l'equipe di Pediatria.

Dopo poche decine di minuti, la bimba è già nell'ospedale San Paolo. A visitarla è il primario, Renato Panconi, che fa sottoporre la bimba ad accurati esami radiologici che mettono in luce una sospetta miocardite acuta: una patologia, di natura virale, molto rara nei bambini ma che quando colpisce non dà scampo.

Non c'è tempo da perdere. E' necessario l'immediato trasferimento nel più attrezzato Gaslini di Genova.

Micol è cosciente. Sorride. Fa, persino, i capricci perchè non vuole salire sull'ambulan-, «Ho paura - ripete a medici e infermieri - preferisco andare l'auto di papà».

La piccola Micol Godani, la bambina di 12 anni morta per una cardiaca

Ma i medici le spiegano che è meglio utilizzare l'autolettiga: «Perchè se c'è traffico, non ri- bloccati» spiegano alla bimba, che si convince. Nulla lascia presagire la tragedia che sta per consumarsi.

Un'ambulanza trasporta Micol nell'ospedale genovese.

I medici la sottopongono subito a una terapia intensiva: gli esami clinici confermano la prima diagnosi dei colleghi di Savona.

Passano i giorni. Le condizioni sembrano migliorare. Il destino della bambina è, però, segnato. La morte arriva all'improvviso mentre, nella piccola cameretta, sta facendo un disegno. Il cuore le si ferma proprio sotto gli occhi del padre. Micol chiude gli occhi e si accascia sul lettino.

I medici tentano inutilmente di rianimarla. Purtroppo ogni tentativo risulta inutile. Non c'è nulla da fare. La piccola non reagisce.

Ora la parola passa ai medici che, se il magistrato lo riterrà opportuno, svolgeranno l'autopsia per accertare le cause esatte del decesso.

E' già comunque stata stabilita la data dei funerali che si svolgeranno alle 11 di giovedì nella parocchia Nostra Signora della Neve di Savona

Emilio Vimercati

Lavagna, iniziativa del tribunale del malato

Danni da trasfusione Si presentano le domande

LAVAGNA. Il marzo scade il termine per la presentazione delle domande di indennizzo da parte dei pazienti che hanno subito un danno irreversibile a trasfusioni di sangue, somministrazioni rivati o vaccinazioni avvenute prima del 21 1992, data di entrata in vigore della legge a favore dei colpiti da contagio di epatite «C».

La sezione lavagnese del Tribunale per i diritti del malato, in accordo con i m- e farmacisti Tigullio, fornirà la necessaria informazione per le domande di indennizzo. E' sufficiente presentarsi presso l'ospedale in via Don Bobbio il mercoledì dalle 10 alle 11,30 e il giovedì dalle 18,30 alle 19,30 telefonare al numero 0185/329591.

A partire da oggi, inoltre, il Movimento federativo demo- realizzerà un monitoraggio dei reparti dell'ospedale di Sestri Levante. L'operazione si svolgerà seguendo i criteri già usati l'anno scorso per la struttura ospedaliera di Lavagna. Saranno esaminate con periodicità prestazioni ricettive e alberghiera: igiene, vitto, alloggio, orari, spazi di socializzazione. Ma saranno anche raccolte le segnalazioni dei pazienti circa eventuali violazioni dei diritti all'assistenza e della dignità dei pazienti. La sezione lavagnese invita chiunque sia a conoscenza particolari casi, a segnalare le irregolarità. Da lunedì 27, inoltre, il Tribunale segnala che finalmente gli esiti delle analisi cliniche saranno consegnate a Chiavari evitando disagi per la popolazione.

E' il risultato della battaglia avviata dai volontari dell'associazione alcune settimane fa. Il Tribunale raccolto centinaia firme cui si chiedeva l'istituzione di questo importante servizio. [f. gr.]

L'alluvione del 1992 aveva provocato gravi danni, dopo due anni e mezzo si comincia a lavorare alla foce del torrente

Trenta mesi per un ponte, ma è all'avanguardia

A Recco soddisfazione e polemiche per la nuova passerella di Punta S. Anna

RECCO. A due anni e cinque mesi dall'alluvione del 1992 finalmente la passerella di punta S. Anna Recco è stata ricostruito. tratta del ponte che collega la passeggiata di lungo- Bettolo alla piscina comunale.

La struttura, lunga 31 metri, è stata realizzata secondo criteri avveniristici al prezzo di sette milioni metro. Il Comune ha speso circa duecento milioni di lire.

Dopo il primo collaudo e gli ultimi ritocchi, tra pochi giorni i recchesi potranno attraversare la foce del torrente.

Il ponte, la sua struttura in è campata unica, è stato posizionato sui due argini già da un mese. Ieri si è proceduto alla tinteggiatura e quindi alla pulizia della struttura. Adesso toccherà alla pavimentazione e quindi al montaggio delle ringhiere.

Ma la nascita del nuovo ponte è stata segnata da polemiche contestazioni in città. Secondo alcuni commercianti si è subito un ritardo di almeno un anno sull'inizio dei lavori. Risponde il sindaco Giovanni Rainero: «Abbiamo impiegato più tempo del previsto perchè abbiamo voluto dare a Recco una struttura all'avanguardia. Secondo i tecnici infatti non era assolutamente consigliabile realizzare una struttura in cemento armato. E comunque si sarebbe risparmiato altro tempo. L'opera di risanamento della foce del torrente Recco proseguirà comunque con la modifica dell'argine del torrente sotto il bar "Faro" il cui basamento aveva ceduto sotto la forza dell'acqua nell'alluvione del '92». Il nuovo ponte che assomiglia a una delle strutture di Brasilia, la città del Duemila, è stato costruito con una lega metallica leggera e resistente.

Il nuovo ponte sul torrente Recco è quasi finito: sarà inaugurato quanto prima

Inoltre, sempre utilizzando le più moderne tecnologie anticorrosione, i tubi impiegati per le ringhiere e le altre infrastrutture sono state riempite un gas: l'azoto. Questa nica dovrebbe impedire l'insorgere della ruggine.

Il ponte è sospeso i due argini senza alcun sostegno che gravi sull'alveo del fiume. Un sistema che permette di aumentare scorrevolezza dell'acqua evitando così l'effetto «tappo» proprio alla foce del torrente. Conclude il primo cittadino Giovanni Rainero: «La costruzione del nuovo ponte tra lungomare Bettolo e punS. Anna è soltanto il primo passo per il risanamento dell'intera zona a mare della città. Una volta inaugurata la struttura, tra pochi giorni, ci occuperemo degli altri problemi urbanistici per rilanciare una delle aree di maggior pregio Recco». [f. gr.]

In molte scuole della provincia

Corsi di recupero quante difficoltà

Il provveditore Gennaro Javerone ha bandito il concorso a 10 posti per maestri elementari che si svolgerà questa mattina

SAVONA. I corsi di recupero partono con il piede sbagliato. Nella maggior parte delle scuole savonesi, gli insegnanti hanno offerto solo una limitata disponibilità a effettuare le lezioni pomeridiane per studenti rimasti in arretrato con i programmi. E quasi tutti gli istituti dovranno fare ricorso alla collaborazione di insegnanti esterni, reclutati nelle graduatorie dei supplenti.

I problemi più gravi sono al «Patetta» di Cairo, dove gli insegnanti disponibili sono meno di una decina. La scuola sarà costretta a fare ricorso a una cinquantina di precari. Al «Boselli» di Savona i primi corsi hanno preso il via a metà gennaio e per poter avviare l'intero «pacchetto» di recupero saranno indispensabili i supplenti. All'Artistico «Martini» le lezioni supplementari hanno preso il via solo lunedì e potranno proseguire con l'aiuto di esterni. Un caso anomalo alle magistrali «Della Rovere» dove, anziché la mancanza di insegnanti, si segnalano difficoltà con gli ausiliari. Positiva risposta all'Itis «Ferraris»: oltre il 50 per cento dei docenti effettuerà i corsi di recupero.

Il classico «Chiabrera» si conferma un'isola di efficienza. La preside Franca Ferrando ha reso noto che il corpo docenti ha offerto ampia disponibilità allo svolgimento delle lezioni supplementari. Allo scientifico «Grassi» i corsi di recupero si sono iniziati da circa 15 giorni e riguardano una novantina di studenti. Per seguire tutti, il preside Luigi Leoni sarà costretto a ingaggiare una ventina di insegnanti esterni. Stessa situazione all'istituto per segretarie d'azienda «Mazzini», dove i corsi di recupero si stanno svolgendo già da dicembre. All'Ipsia «Da Vinci» viene adottata una formula diversa: le lezioni si tengono per 4 ore alla settimana e al mattino. Così è più facile ottenere la disponibilità degli insegnanti. All'Odontotecnico «Gaslini» i corsi hanno preso il via solo questa settimana mentre al Nautico «Pancaldo» le lezioni di recupero si svolgono già da metà gennaio.

Intanto per questa mattina alle medie Guidobono è prevista la «carica» dei 500 aspiranti maestri che si contenderanno i 10 posti nelle elementari banditi dal provveditore agli Studi, Gennaro Joverone. [e. b.]

IL CASO

GIANNINO INNOCENTOPOLI NATURA IN CORSIA

Accertamenti dei carabinieri nei reparti e presso la direzione

Santa Corona, ancora blitz

Sarebbero stati sentiti tre medici della sezione del professor Spotorno Potrebbero aver spiegato come si eludevano le lunghe liste d'attesa

PIETRA L. Doppio blitz dei carabinieri di Pietra e dei Nas di Genova, l'ennesimo, ieri mattina nei reparti e nella direzione del Santa Corona. I Nuclei antisofisticazione dei carabinieri avrebbero raccolto le testimonianze di tre medici del reparto di ortoprotesi del profesor Lorenzo Spotorno, sembra in merito alle liste d'attesa e alle presunte tangenti pagate proprio da alcuni pazienti per «scavalcare» le lunghe liste d'attesa. Per questo episodio è in corso da dieci giorni la capomsala del reparto, Luisa Gamba di Pietra, con l'accusa di concussione aggravata.

I carabinieri di Pietra, che qualcuno ha notato aggirarsi in divisa tra i viali del nosocomio, si starebbero invece occupando di una nuova inchiesta, tuttora «top secreta», avviata dalla magistratura savonese in un altro reparto del Santa Corona. Qualcuno avrebbe visto i militi entrare nell'ufficio del direttore amministrativo Giovanni De Lucis ma da palazzo di giustizia non ci sono conferme.

I due episodi di ieri confermano, qualora ve ne fosse bisogno, che l'ospedale di Pietra è più che mai nel mirino della magistratura. Molti medici e infermieri respingono, anche sdegno, le accuse generalizzate a tutto l'ospedale, ma è innegabile che i casi su cui si sta indagando sono numerosi.

L'ospedale Santa Corona continua ad essere nel mirino della magistratura

Intanto si ricorda che l'ospedale di Pietra era già coinvolto in un'altra importante inchiesta dei giudici savonesi che si erano occupati dello smaltimento dei rifiuti del nosocomio: tre anni fa, finì in manette anche l'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, ex presidente della V Usl del Finalese.

I tre medici ascoltati ieri dai Nas sarebbero Vittorio Morasso, Claudio Ameri (primario facente funzioni del reparto di chirurgia protesica da quasi due anni) e Sergio Romagnoli. Si tratta di chirurghi che sono da anni nel reparto di Lorenzo Spotorno. Sull'interrogatorio, che sarebbe avvenuto nella caserma dei carabinieri di Pietra in via XXV Aprile, non si sono indiscrezioni.

E' probabile che le forze dell'ordine abbiano chiesto ulteriori ragguagli sulle lunghe liste d'attesa e sul presunto sistema delle tangenti pagate da molti pazienti per ottenere trattamenti di favore. In diverse circostanze, anche con dichiarazioni ai giornali, i medici avevano escluso categoricamente coinvolti in questo giro illecito.

In difesa del Santa Corona, il 5 scese in campo nei giorni scorsi Alfredo Azzarello, del sindacato dei medici secondari, il quale precisa: «Non volevo dire che tra medici ci controlliamo a vicenda. Ho voluto tutelare l'immagine dell'ospedale contro certe generalizzazioni. Tra noi non c'è un clima di omertà. Quando è stato il momento, come è avvenuto per il concorso per la nomina del nuovo primario di chirurgia generale (il caso-Gramegna, ndr), non ci siamo tirati indietro».

Ovviamente, nelle corsie dell'ospedale non si parla d'altro anche se molti dipendenti rifiutano di fare commenti. «La giustizia deve fare il suo corso - dice, accalorandosi, uno degli infermieri più arrabbiati - ma non possiamo finire tutti nel calderone e soprattutto con accuse tanto gravi. Come se al Santa Corona le mazzette fossero un sistema».

Augusto Rembado

A Varazze

Laboratorio Caso risolto?

VARAZZE. Il laboratorio analisi non è trasferito a patto che l'amministrazione comunale contribuisca ai costi di gestione. E' l'ipotesi prospettata ieri mattina al sindaco Parodi dal direttore generale dell'Usl 4 Savona, Roberto Cuneo.

«Nell'incontro, estremamente costruttivo - commenta il sindaco - Cuneo si è mostrato interessato all'intenzione del Comune di acquistare l'immobile delle Boschine per sistemarvi il distretto sanitario nel quale l'Usl potrebbe potenziare i servizi ambulatoriali. Per quanto riguarda il laboratorio analisi e il gabinetto radiologico dell'ospedale - ha aggiunto - Cuneo è disponibile a spostare radiologia al piano terra della casa di riposo collocandovi anche il laboratorio analisi che dopo la trasformazione dell'ospedale in Rsa potrebbe restare in attività a condizione che il Comune si accolli i maggiori costi rispetto a una gestione centralizzata a Savona». [a. z.]

S. Maria in Bethlem

Medici assenti I pazienti senza cure?

VARAZZE. Blitz dei carabinieri al Santa Maria in Bethlem. I militari avrebbero controllato gli uffici amministrativi, ma sulla vicenda viene mantenuto il più stretto riserbo. S'ipotizza che il blitz dei militari sia stato compiuto in seguito a una serie di esposti presentati da parenti dei ricoverati alla caserma di Varazze, nei quali si denunciava l'assenza dei medici durante l'orario di lavoro.

Sembra infatti che per gravi e motivate ragioni di salute, i due medici titolari del servizio siano rimasti assenti dalle corsie della divisione distaccata di Medicina dell'Usl del San Paolo di Savona, dalla metà di febbraio. Ma, a fronte dell'assenza per malattia dei dottori, la direzione sanitaria, non avrebbe provveduto alla sostituzione del personale, limitandosi a rifornire agli infermieri di turno i numeri di telefono di medici savonesi reperibili, con gravi disagi per i 31 lungodegenti ricoverati al Bethlem. [a. z.]

Sorpreso al volante in stato di presunta ubriachezza rifiutò il test dell'etilometro

E Skuhravy «dribbla» il processo

Il caso risolto con un patteggiamento a porte chiuse

CELLE L. La partita con la giustizia la giocherà «a tavolino», Thomas Skuhravy - contravvanti del Genoa - sorpreso la notte del 15 gennaio al volante della Opel Frontera sospetto stato di ebbrezza. Sarà un patteggiamento a porte chiuse, senza processo e senza pubblico in aula, a chiudere la disavventura del bomber boemo. La proposta di un rito alternativo davanti al pretore Picozzi è stata presentata dall'avvocato Carlo Conigliò, che ha accompagnato il calciatore negli uffici della pretura di Savona.

Tutto comincia con un controllo dei carabinieri sull'Aurelia, poco lontano dallo svincolo autostradale di Celle Ligure. E' notte fonda, e Skuhravy è quasi arrivato alla sua villa. Rientra da una cena in compagnia di giocatori del Padova, Lalas e Kreek, e con l'amico Vant'Ship, pure del Genoa. Purtroppo per lui, ai militari non interessano le mille ragioni che potrebbe aver avuto per festeggiare. Alla vista di patente e divise Skuhravy deve accostare, consegnare i documenti e rispondere alla richiesta di seguire la pattuglia in caserma per sottoporsi al test dell'etilometro.

Skuhravy di scena, ma in pretura

Il «gigante boemo» non ci pensa neppure. E il ritiro della patente scatta inesorabile. L'attaccante non cede di millimetro: nessuna sbronza, neanche un bicchiere di troppo. Nient'altro che una serata con gli amici dopo la dura partita contro il Padova. Ma non è tutto. Secondo il bomber, l'incidente sarebbe scaturito da un'incomprensione con i militari. La patente cèka sarebbe stata esaminata con diffidenza dai carabinieri, giunti alla decisione che il documento non era uniforme alle leggi europee. Ora, resta un imperativo categorico: evitare i flash dei fotografi, chiudere il caso. [m. p.]

ELLE LIGURE

Sindaco ragazzi, elezioni

CELLE L. Conto alla rovescia per l'elezione del «Sindaco dei Ragazzi» che verrà scelto domenica tra gli studenti delle quinte elementari e delle medie. Tutti gli elettori sono candidati e ogni singolo votante potrà assegnare 5 preferenze tra i compagni della stessa classe. Se nessuno dei candidati otterrà la maggioranza assoluta, i giovani torneranno alle urne il 5 marzo.

L'iniziativa, prima in Liguria, è era iniziata con l'amministrazione Carbone che aveva recepito l'invito dell'Unicef a dedicare ai bambini un consiglio comunale degli adulti. In quell'occasione si era adottata la carta dei diritti del bambino e si era scelto di connotare Celle come «Città Ragazzi». La proposta successiva, accolta benevolmente dall'attuale commissario prefettizio Andrea Santonastaso, era stata la creazione di una vera e propria consulta dei ragazzi con possibilità di formalizzare proposte tramite regolari delibere di consiglio votate dai giovani. [a. z.]

TEATRO CAVOUR - IMPERIA
REPLICA
MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO - ore 21.00
Recital Invisible
Victoria CHAPLIN — Jean-Baptiste THIERREE
AVVENIMENTO D'ECCEZIONE:
IN PRIMA ASSOLUTA IL DUETTO DELLA COPPIA PIU' GIOIOSA E MAGICA CHE CIRCOLA NEI PALCOSCENICI EUROPEI

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto di avviso di gara
(art. 7 comma 3 della legge n. 80 del 17/02/1987)
Il Comune di Vado Ligure procederà mediante appalto concorso all'aggiudicazione di concessione di fondo comunale da destinare a discarica per rifiuti speciali inerti, finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.
Saranno ammesse alla gara le imprese con:
- iscrizione all'A.N.C. per L. 6.000.000.000 nella 1ª e per L. 1.200.000.000 nell'11ª cat. In caso di A.T.I. si applica l'art. 22 e seguenti D.L. n. 406/1991;
- esercizio di discarica nell'ultimo quinquennio per rifiuti speciali e rifiuti speciali inerti.
In caso di ATI e Consorzi potrà farsi riferimento anche alle referenze delle Imprese consorziate.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale raccomandato al Comune di Vado Ligure - Piazza S. Giovanni Battista - entro trenta giorni dalla data di emanazione presente avviso.
La richiesta è invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.
L'avviso di gara integrale è pubblicato in data 22/02/1995 sul F.A.L. e all'Albo Pretorio del Comune di Vado Ligure.
Vado Ligure, 22 febbraio 1995
IL SINDACO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

ECONOMICI
PRIMARIA ditta leader zona Sanremo cerca provetto elettricista con conoscenze meccanici. Scrivere Publikompass 1715 - 10100 Torino.

AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Ferrapoela, 3 - Tel. 824.606

Il nuovo regolamento del Corpo savonese punterà particolarmente sulla cura della persona

Vigili, addio orecchino e capelli lunghi

Il comandante Ratto: «Più ordine equivale a maggior prestigio»

SAVONA. A Milano, un regolamento in vigore da qualche giorno proibisce ai vigili di andare in giro con il codino o gli orecchini. Basta con gli agenti municipali che si mostrano trasandati, non curano la persona e portano i capelli lunghi. E' una rivoluzione che fa discutere i «ghisa» milanesi, ma che presto potrebbe interessare anche i loro colleghi di Savona.

Il comandante, Sergio Ratto, sta infatti lavorando da qualche settimana alla stesura del nuovo regolamento di polizia municipale. E fra gli articoli in discussione ci sono anche quelli riguardanti «l'ordine delle persone». Il regolamento attualmente in vigore è piuttosto vago su questo punto. Proibisce ai vigili di fumare in pubblico. Li invita ad essere in ordine. Devono indossare indumenti e oggetti prescrizione.

Ma il regolamento è vecchio (ha compiuto ventidue anni) è la rielaborazione di un vecchio testo che risale agli Anni 40. I tempi sono cambiati. E anche i vigili si sono adeguati. Basta fare quattro passi in città per rendersene conto. Non si può dire che gli agenti abbiano poca cura di se stessi o siano trasandati. Però qualche «trasgressione» c'è: a qualcuno piace portare l'orecchino. C'è chi i capelli li porta un po' più lunghi.

Il comandante Sergio Ratto ha le idee molto chiare: «Personalmente - dice - ritengo che l'aspetto esteriore di una persona in uniforme debba essere particolarmente curato e non debba essere caratterizzato da accessori e acconciature che risultino in contrasto stridente con l'abbigliamento, appunto, uniforme». E prosegue: «Credo che sia necessario disciplinare l'aspetto esteriore degli agenti e pretendere la massima cura nel vestire e nel comportarsi, non per ottenere la militarizzazione "strisciante" del Corpo, ma per concorrere al conferimento di maggiore dignità e prestigio agli operatori nei confronti degli utenti».

Conclude Ratto: «Perciò credo che, al di là dell'orecchino, non si addicano al vigile in uniforme la barba incolta, i capelli eccessivamente lunghi o disordinati, i bottoni dell'uniforme slacciati, la divisa trascurata e magari sporca, le scarpe sfondate».

I vigili di Savona sono dunque avvertiti. E, intanto, si registrano le prime reazioni. In attesa del nuovo regolamento (potrebbe questione di settimane) c'è chi anticipa un commento polemico: «Accorciare i capelli? - dice un vigile -. E perché mai? Se le donne li portano lunghi non vedo perché ciò venga proibito agli uomini. Per la legge delle pari opportunità». [c. v.]

Il look dei vigili è sotto controllo

Sull'area dell'ex ferrovia

Conduse le liti Albisola passeggiata

ALBISOLA S. Albisola Capo avrà la passeggiata a mare. Dopo anni di controversie, si è finalmente definita la pratica per l'acquisizione delle aree dell'ex ferrovia. Il sindaco Gibi Durante ha ricevuto copia della lettera inviata dalla direzione delle Metropolis (che cura la gestione e le dismissioni delle aree FFSS) al responsabile dell'ufficio territoriale di Genova. Nel documento si parla del decreto di esproprio delle aree FFSS in favore del Comune.

Grazie al decreto, la giunta di Albisola potrà concludere l'iter iniziato nel '91 e bloccato per oltre tre anni dal ministero delle Finanze che rivendicava competenza sulle aree. «Finalmente - ha commentato il sindaco - si potrà realizzare il terzo lotto della passeggiata. Sarà impegno di questa amministrazione avviare tutte le procedure per ottenere dalla capitaneria di porto i permessi». [a. z.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Migliaia di fans sono a Sanremo, pronte a far follie per vedere i Cinque di Manchester

Trucchi da controspionaggio per «stanare» i Take That

NOSTRO SERVIZIO

Sono tante ■ scatenate. Pronte ■ fare follie pur di vedere da vicino i loro idoli. Per ■ fans dei Take That è il giorno più lungo ed emozionante, quello dell'«incontro ravvicinato del terzo tipo». Oggi, sbarcano al Festival i cinque ■ Manchester che fanno impazzire le adolescenti. Prove a porte chiuse nel pomeriggio e la sera l'esibizione ■■■ i riflettori dell'Ariston. Quanto basta per mobilitare migliaia ■ ragazzine (previsto l'arrivo di una trentina di pullman soprattutto dalla Lombardia), che minacciano di «occupare» gli ingressi ■■ teatro ■ di presidiare i punti strategici lungo il probabile tragitto del gruppo inglese, giunto ieri via aereo a Nizza. Scarse, quasi nulle, le chances delle cacciatrici d'autografo: I ■■■ That h■■■ scelto di stare lontani (almeno cinquanta chilometri) dalla bolgia di Sanremo. Meglio la tranquillità dell'hotel Metropol ■ Montecarlo, sempreché le irriducibili non decidano di varcare la frontiera.

La band del momento è attesa all'Ariston per le 18, quando s'inizieranno le prove «blindate» (dureranno poco meno di un'ora). Niente pubblico, sala vietata a giornalisti e fotografi. E fuori, ■■■ imponente schieramento ■ forze dell'ordine.

E allora, ■■■ fare per avvicinare i Take That? La soluzione più impegnativa è il pedinamento stile 007, «controspionaggio» permettendo. Prime mosse: trasferta lampo nel Principato e paziente attesa davanti ■ Metropol. Con molto tempismo e un po' di fortuna, può anche scapparci l'autografo o la foto da custodire gelosamente. Jason, Mark e gli altri «mitici» dovrebbero lasciare l'albergo monegasco intorno alle 17. I bene informati rivelano che viaggeranno in furgone, rigorosamente scortato dal servizio di sicurezza, ma non ■■■ escluse operazioni di depistaggio (qualcuno ha azzardato un improbabile viaggio in elicottero), quasi si trattasse della visita di un capo di Stato.

I Take That e Madonna sono le stelle più attese dal pubblico

Scontato (o quasi) il trasferimento ■ autostrada. Sull'Aurelia, sarebbe sufficiente un ingorgo per far saltare la tabella di marcia o allentare il cordone di protezione. Un quarto d'ora, venti minuti al massimo, per raggiungere il valico ■ Ventimiglia. Qui, ■■■ breve sosta è d'obbligo. Un invito a nozze per le supporter dei Take That. La tappa successiva è ■ svincolo di Coldirodi (possibile ora d'arrivo 17,30 - 17,45), dove già ieri sera le fans hanno sistemato cartelli e striscioni: «Jason I love you»; «Howard show me your arse»; «Rob we are your pervert girls»; «Welcome Take That». Altra fermata obbligata, altra chance per le scatenate ragazzine.

Infine, l'arrivo all'Ariston (17,50-18), con ingresso da via Roma, sul retro del teatro. E' il momento clou, quello più atteso dalle fan e più temuto dalle forze dell'ordine. Un'ora di prove ■ un nuovo tuffo nella bolgia del centro, ■ attesa dell'esibizione. La scaletta della serata, fissa l'Evento per le 22,02. ■ brano scelto ■■■ Take That per il passaggio festivaliero? «Sure». Tre minuti e via, verso la Costa Azzurra, dove il Festival è solo un'eco lontana. Notte ■ albergo e poi un aereo per Londra, mentre a Sanremo ■ consuma il rito ■■■ «campionato della canzonetta».

E' Festival «blindato» anche per Madonna, «scomunicata» dal vescovo e altra grande protagonista della seconda giornata. Anche lei è arrivata ieri a Nizza, tra l'indifferenza dei francesi. Quartier generale nella solita Montecarlo, e una fugace quanto «storica» apparizione sulla scena sanremese. Prove per pochi intimi dalle 17 alle 18,15, capricci da diva per il camerino, e alle 23 l'Apparizione, ■■■ la benedizione di Superpippo.

Gianni Micaletto

Pippo Baudo con Gigliola Cinquetti durante le prove del Festival

FUORICAMPO

Carabinieri a cavallo e guardie del corpo

SANREMO discute dell'ex mercato dei fiori e su come potrà risolvere il problema parcheggi. ■■■ corrente di pensiero che sembra orientare il Festival n. 45 («Tanta tv, ma forse un ulteriore colo di auten■■■ ■■ confronti della città» si replica) e dei fiori sul palco, pare all'altezza della fama e dell'occasione. ■ spazio. ■■■ confini e senza verdetti definitivi. A riconciliare la città ■■■ ■■ stessa e con ■ musica, almeno per qualche istante, giunge la voce di Ray Charles. Parla di tradizioni, sfiora l'anima. Ora, vinca chi vuole. Il ghiaccio è rotto, seconda puntata.

BAUDO E PORTE CHIUSE. Tra le fans di Take That e Madonna c'è chi ne farà una malattia: avere a portata di mano gli idoli a lungo sognati e non poterli vedere neppure ■ sfuggita. Nemmeno durante le prove, rigorosamente a porte chiuse. Sanremo do■■■ pensarci prima e proporre spazi adeguati, adesso non re■■■ che il telecomando. Comunque, se può consolare chi resterà a bocca asciutta, capita anche ai «pesi massimi» del Festival trovare qualche porta sbarrata. Ieri all'Ariston, sono rimasti chiusi fuori Baudo e Mal Tucci. Mal ■■■ ne ...

PETTO IN FUORI. Una delle figure emergenti del Festival Anni Novanta è la guardia del corpo, genericamente utilizzata per tenere a distanza curiosi e macchine fotografiche. Anni addietro figure similari si potevano trovare all'ingresso delle feste ritenute più esclusive. In special modo se organizzate da ■■■ twork radiofonici padani. Ora la moda tocca i ristoranti, con prenotazioni e piantonamento a petto gonfio. C'è chi pensa con un po' di nostalgia alla spallina scivolata sui pettorali di Patsy Kensit.

■■■ DI PSICOLOGIA. L'annunciato play-back dei big lascia l'amaro in bocca, anche perché nella qualificatissima truppa straniera ci sono ■■■ merosi ■■■ che la scena di Sanremo (Ariston o meglio ■■■ Polarock) saprebbero illuminarla anche senza «basi» preconfezionate. Ma le opportunità per la musica dal ■■■ ■■■ sempre più cosa rara nella città della musica. Lo sanno perfino gli strimpellatori: per esibirsi negli esercizi pubblici in questi giorni sono costretti a prenotare. La richiesta suona più o meno così: «Suoneremmo ■■■ po', problemi psicologici?». Il comico è che spesso la risposta è sì.

VOCI E VOLTI. Le prime, perlomeno per il momento, prevalgono sui secondi, e non risparmiano il carrozzone degli addetti ai lavori e il Palazzo. Sicché un litigio per una stanza rischia di essere trasformato nel supertelefono senza fili del Sanremo in no blitz antidroga. A proposito di pettegolezzi, il momento dolciario del Comune, con frizioni e forse qualcosa in più, tiene banco come e più del flirt Fiorello-Falchi. Per i due artisti però nessuno si chiede per quanto resteranno insieme.

MILANO-SANREMO. La classicissima e la bicicletta non c'entrano nulla. Arrivano dal capoluogo lombardo i carabinieri a cavallo in bella vista nei pressi dell'Ariston. Non distante anche pattuglie ■ carabinieri e polizia con i cani. La loro presenza è stata accolta con simpatia e non solo da chi ama gli animali.

Fulvio Damele

LA ■■■

UNA VIGILIA DI BONACCIA

La Berté tiene svegli

Scenata per la camera d'hôtel

SANREMO. Notte al Festival. Notte frizzante, notte ■ lustrini, ■■■ di stelle. No, tutt'altro, almeno per ora: la vigilia è stata caratterizzata da una calma piatta, alle camomille. Una bonaccia che sembra lo specchio reale ■ questo Festival al Valium. Chiuso per riposo settimanale (sic) l'Ambaradam, l'ultima nata fra ■ discoteche di Sanremo, punto ■ ritrovo dei giovani della Riviera nei fine settimana. E chiuso l'Hemingway per l'eccessiva distanza dal centro. La parte ■■■ leone l'ha fatta l'Odeon, la discoteca di via Matteotti, a due passi dal Teatro Ariston, che ha ospitato numerosi protagonisti del Festival.

Franco Fasano si è esibito proponendo una compilation dei suoi successi più recenti. Poi è stata la volta dei Farinei d'la brigna. Applauditissimi. Per finire è stata jam-session con Fasano ■ le coriste del gruppo.

Poi tutti assieme appassionatamente per il divertimento dei giovani e meno giovani presenti. Prima «Mi manchi» ■ poi «Pompa la musica». E via così, con due repertori tanto diversi nello stile, ma così uguali ■■■ contenuti.

Doveva esibirsi anche Silvia Cecchetti, esclusa da «Sanremo '95» per la ■■■ partecipazione autunnale al Festival Italiano di Canale 5. Baudo le ha negato il passaporto per Sanremo e lei l'ha presa talmente male che lunedì sera non è riuscita neppure a cantare all'Odeon. «Ha la febbre, colpa ■ Baudo» hanno detto i suoi amici.

Fra il pubblico in sala Min Martini, l'unico «big» della serata; Gian Piero Galeazzi, alle prese con una mega-torta inaugurale, e un gruppo ■ giovani promesse che vedremo sul palco dell'Ariston: I Dhamm, Mara, I Prefisso, Gianluca Grignani, il più bello, l'idolo delle giovanissime.

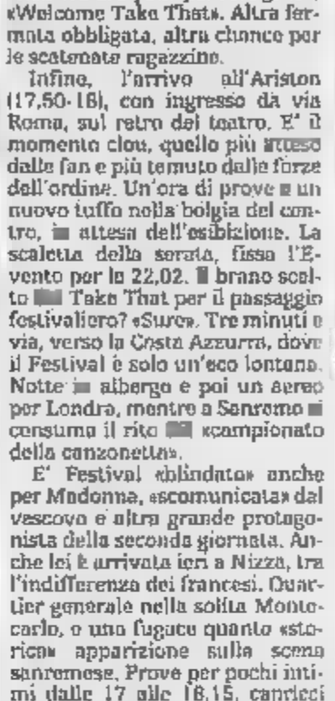
Per il resto nulla. Vita notturna zero. L'unico impennata verticale nel grafico dell'interesse l'ha fatta registrare una Loredana Berté infuriata per problemi ■ camera d'albergo. Ha chiesto l'intervento della polizia, è arrivata una volante. Conclusione? Tutti svegli in albergo fino all'alba.

Prima c'era stata ■■■ certa tensione ■ piazza Sardi per la presenza, ■ ristorante Lo Pignese, della coppia del Festival: Fiorello ■ Anna Falchi. Cena a lume di candela e conferma di una relazione che ormai ■■■ no vuole più nascondere: un piatto ghiotto per ■■■ ■ fotografi decisi a immortalare i due, dall'antipasto alla frutta. Le guardie del corpo hanno fatto bene il loro lavoro e lo scatto della foto «galeotta» è stato rimandato ad altra data.

Le notti brave dei Festival targati Aragozzini, Ravera e Bixio sono lontane anni luce dalla burocratica perfezione del «Sanremo» dominato dalla Rai.

I gestori dei locali pubblici si affannano per ricordare la loro presenza: «Ci siamo anche noi» dicono al Whisky a go go; «Siamo aperti tutta la notte» sottolineano al Parisienne. I sanremesi ce l'hanno messa tutta per adeguarsi alle esigenze del Festival. Ma la risposta non è stata proporzionata alle aspettative. Mancano ancora quattro giorni alla proclamazione del vincitore. Chissà che le cose non cambino.

Gian Piero Moretti



Loredana Berté fa sempre notizia

VETRINE

La boutique contestatrice

SANREMO. Tutto ■■■ città si ispira al Festival. Anche quest'anno i ■■■ozzi di Sanremo, «istigati» da «Sorrisi e Canzoni», mostrano le loro ■■■■■ in tema con la kermesse e con i colori del noto settimanale. La gara all'ultimo cimelio festivaliero e alla trovata più entusiasmante è iniziata già da giorni, e il panorama delle vetrine conferma l'adesione pressochè totale dei commercianti sanremesi. Tutti hanno detto «sì» al classico concorso, tranne uno. «Anna Mode», una delle boutique più prestigiose della città, ha attuato una forma di protesta nei confronti della giuria delle vetrine, rea di non averla premiata in nessuno dei precedenti anni di concorso. «Sì al rispetto della tradizione che vuole una vetrina in tema con il Festival, ma» al giallo-blu, colori ufficiali del settimanale che impone come leit-motive delle vetrine. La boutique espone rose fatte a mano dai colori giallo e rosa che spuntano, come note, da un grosso disco. **(d. bo.)**

IL ■■■ DEL FESTIVAL

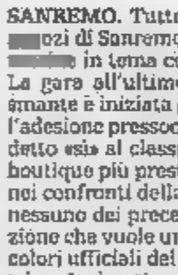
Nel pomeriggio sono chiamati alle prove Nuove Proposte ■ presentatori

«Infuria» la conferenza stampa

Oggi gli incontri con i giornali sono tredici

SANREMO. Continuano e si intensificano gli appuntamenti.

Conferenze stampa. Oggi saranno addirittura tredici. Alle 10,30, all'Ariston Roof, «L'altrofestivalo» si presenterà agli addetti ai lavori. Alle 11, seguirà l'incontro con Massimo Ranieri; alle 11,30, Sabina Guzzanti e la «Riserva indiana» mentre, alle 12, solito appuntamento con la conferenza stampa di Comune ■ Rai: di rigore ■■■ bilancio della prima serata televisiva. Alle 13, sempre all'Ariston Roof, ■ casa discografica Fonit Cetra presenta i suoi artisti: Danilo Amerio, Valeria Visconti, Gigi Finizio e Drupi. La maratona al «Roof» continua con le interviste dei giornalisti a Max «883» Pezzali, alle 13,30, seguito, mezz'ora più tardi, dall'amico Fiorello. Alle 15,30, l'Imaie, Istituto per la tutela dei diritti degli artisti interpreti esecutori, si presenterà ■■■ li addetti ■ lavori.



Ivana Spagna è una delle cantanti che stasera si esibiscono per la gara sanremese

Le conferenze stampa si svolgono anche fuori dall'Ariston: alle 11,30, al cinema Ritz, protagonisti i cantanti della Fonit Cetra. Alle 12, all'Hotel Londra, Gianni Morandi e Barbara Cola. All'hotel Miramare, alle 17,30 si potrà incontrare Lorella Cuccarini seguita, alle 18, da Massimo Ranieri.

Le prove. Dalle 14 alle 15 si alterneranno le prime otto «Nuove proposte '95», nell'ordine di esecuzione della ■■■ Seguirà, dalle 15, ■ prova dei presentatori ■ del collegamento con Paola Perego. Dalle 16,30 alle 17 sarà la volta di Youssou N'Dour, seguito da Madonna che avrà il palcoscenico dell'Ariston e una platea rigorosamente vuota a disposizione fino alle 18,15. Lascerà ■ posto agli attesissimi Take That, che pro■■■■■ fino alle 19.

La serata. Ivana Spagna, Deco, Andrea Bocelli, Daniele Silvestri, 883, Flavia Astolfi, Youssou N'Dour, Loredana Berté, Neri per caso, Gigi Finizio, Take That, Toto Cutugno, Fedele Bocassini, Gigliola Cinquetti, Prefisso, Drupi, Raffael■ Cavalli, Gianni Morandi ■ Barbara Cola, Madonna. Poi il «Dopofestival», gli appuntamenti ■■ discoteca: l'«Odeon» ■■ strumenti e impianto a disposizione degli artisti che vogliono esibirsi.

Daniela Borghi

E DEL FESTIVAL

Il «dietro le quinte»

Studentesse per le pubbliche relazioni

SANREMO. Sorrisi e disponibilità nella sala stampa e nel Sanremo «dietro ■ quinte». Continua la carrellata dei protagonisti meno noti ma importanti per la riuscita della kermesse.

Si parte con Lara Cecere di Sanremo (in alto da sinistra), 23 ■■■, studentessa all'Università di Imperia e appassionata ballerina, nonché esperta cuoca (di dolci), che a metà febbraio diventa preziosa collaboratrice nell'Ufficio stampa ■■■ del Festival. Renzo Balbo, 38 ■■■ è il responsabile delle pubbliche rela■■■ del Comune. Accanto c'è Geneviève Rabe, 34 anni, addetta stampa di Raluno. Sotto, da sinistra, Marusca De Menech, 28 anni, di Sanremo, hostess della Sala stampa; Giovanni Stella, medico del Festival ■ Daria Maiano, ■■ anni, di Sanremo, universitaria a Trieste, hostess di Sala Stampa; ■■■ diverse esperienze come collaboratrice al Festival di Sanremo. **(d. bo.)**

Aldo Bennici, direttore artistico, parla dei programmi di «apertura» della stagione

La Gog punta sui nuovi talenti

Millequattrocento abbonati, un record: la Giovine orchestra genovese ha molti progetti per il suo futuro
Sì alla musica contemporanea, se ben preparata. No alle serate monografiche. E tanta curiosità per il '900

GENOVA. «L'arrivo di un nuovo direttore artistico non vuole certo significare il totale mutamento di rotta. La Giovine Orchestra Genovese ha un tale successo che non c'è bisogno di rivoluzioni». Aldo Bennici commenta così la sua nomina a responsabile artistico della Giovine Orchestra Genovese. Viola di fama internazionale, direttore artistico dell'Ort, Orchestra della Toscana, Bennici sostituisce Bruno Canino che da alcuni mesi si è dimesso dopo un'attività quasi decennale.

Una curiosità. La designazione di Bennici è arrivata quasi in contemporanea a quella di Sergio Escobar alla sovrintendenza del Comunale dell'Opera. Artefice di entrambe, Nicola Costa, in qualità di presidente della Gog e di vicepresidente del Carlo Felice.

«In questi ultimi anni - spiega Costa - abbiamo lavorato con attenzione facendo crescere sensibilmente la G.O.G.. Millequattrocento abbonati costituiscono un buon patrimonio soprattutto se si considera il dato in rapporto alla popolazione e, soprattutto, alla provincia. Ad esempio, a Torino il numero di abbonati è molto più alto ed il bacino d'utenza è di tutt'altra consistenza. Dobbiamo, comunque ancora migliorare. A Genova ci sentiamo sempre un po' periferici. Con Bennici vogliamo entrare meglio nel circuito musicale italiano».

Aldo Bennici, direttore della Gog

Bennici è chiamato dunque a far fare alla Gog il salto di qualità. L'artista parla con prudenza, riconosce i meriti di una Società che obiettivamente ha conquistato un prestigio considerevole a livello nazionale, ma non nasconde i propri, ambiziosi progetti: «Vorrei un diverso inserimento della G.O.G. nel contesto musicale. Credo sia un dovere puntare sui giovani, cercando i talenti e aiutandoli a farsi conoscere. Voglio insomma utilizzare le forze locali dopo averle selezionate e valutate per realizzare programmi da poter mettere in circuito».

Da decenni Bennici costituisce un punto di riferimento fondamentale per la musica contemporanea. La letteratura per viola si è arricchita enormemente proprio grazie alla sua collaborazione con compositori italiani e stranieri che hanno scritto per lui: «Oggi ho rallentato questa attività. Credo di aver fatto molto ed è giusto che ora se ne occupino strumentisti più giovani. La musica contemporanea non è trattata bene per diverse ragioni. E' difficile ascoltare una buona esecuzione di un brano sinfonico perché l'organizzazione è tale da non consentire più di tre, quattro giorni di prove per un concerto: assolutamente insufficienti per maturare una partitura nuova e complessa. In questo modo allo spettatore arriva il cinquanta per cento di quelle che erano le intenzioni dell'autore. Nel campo della musica da camera, invece, c'è la mania di puntare su serate monografiche che sono un vero orrore. Occorre, invece, saper variare. Sono del resto convinto che, arrivati quasi al Duemila, il nostro secolo andrebbe riletto completamente.

Roberto Iovino

Grande musica dall'Est

Orchestra da Camera di Praga protagonista al Carlo Felice

GENOVA. Con Praga la Gog ha quest'anno un filo diretto. Nel novembre scorso il Coro da camera di quella città ha tenuto due serate dedicate essenzialmente a Bach.

Lunedì, ancora da Praga, è arrivata al Carlo Felice l'Orchestra da Camera che ha sostituito la «Franz Liszt Chamber Orchestra» in un primo tempo inserita nel cartellone. Il pubblico purtroppo non ha potuto ascoltare l'interessante programma bartokiano previsto. Ma il nuovo Complesso ha ugualmente saputo offrire uno spettacolo di eccellente levatura.

L'Orchestra da Camera di Praga (primo violino, Karel Stadlherr) suona senza direttore il che, soprattutto in certe partiture, potrebbe apparire un azzardo.

In realtà ha mostrato una solidità e una compattezza straordinari: affiatamento perfetto, bel suono, dinamiche variate. Un bel saggio di bravura, insomma, che ha saputo rendere gradevoli anche brani non proprio felici.

E' il caso dell'iniziale Petite Symphonie per fiati, di Gounod, partitura non entusiasmante, a tratti malsana eseguita però in modo inappuntabile per fraseggio e vitalità.

Poi, la Serenata per archi di Dvorak, un gioiello di ispirazione, risolta con eleganza e intelligenza interpretativa.

E, infine, clou della serata, la Sinfonia n. 41 in do maggiore «Jupiter» di Mozart, capolavoro assoluto che, senza una bacchetta direttoriale, pone non pochi problemi esecutivi, soprattutto in quel vorticoso finale fugato, esplosione incontenibile di suoni.

La lettura dell'orchestra di Praga è parsa entusiasmante. Applausi calorosi e due bis: il delizioso finale della Sinfonia n. 88 di Haydn e un morbido pizzicato con un diminuendo magistralmente eseguito fino allo smorzamento totale del suono.

[r. i.]

Cosa fare stasera

GENOVA
Funk-rock con i «Fock totum»

Concerto dei «Fock Totum», alle 22.30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori. Suonano: Andrea Bezzante (voce e chitarra), Alain Faure (chitarra), Francesco Pagnotta (basso) e Walter (batteria). [m. b.]

GENOVA
Jazz dei Blue angels

Serata jazz al Booze 'n' Blues, in via Montevideo, alle 22,30, con i «Blue Angels». [m. b.]

GENOVA
Canzoni dal vivo

Musica e canzoni dal vivo, alle 22,30, al music-bar La Vecchetta, in via Piacenza, a Staglieno con Marco Zocchedda. [m. b.]

GENOVA
Il tram che si chiama..

In scena alle 21, al teatrino della Corte dei Miracoli, in salita Inferiore San Rocchino, «Un tram che si chiama...», di Guido Lamberti. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Welles

Omaggio a Orson Welles, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Ro.Go.Pa.G.» Episodio «La ricotta», per la regia di Pier Paolo Pasolini. [m. b.]

GENOVA
In scena l'opera lirica

Torna in scena domani sera, alle 20,30, al Carlo Felice l'opera lirica Don Chisciotte. Musiche di Julios Massenet. [m. b.]

GENOVA
Spettacoli erotici

Sexy show dal vivo, domani alle 16,10 e 22 al cinema teatro Alcione, in via Canevari, con Ivonne e Ornella. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
L'Academy quartet

Concerto jazz dell'«Academy Quartet», domani sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con la «New Academy Quartet», nell'ambito della rassegna «Swingando». [m. b.]

Festa mascherata

Festa mascherata stasera alla discoteca dello Yacht Club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo. Apertura alle 22,30. Disco music e revival anni Sessanta. [r. gr.]

Pubblico entusiasta per i ballerini Usa

Grandissimi Momix al «Verdi» di Sestri

GENOVA. Un lunghissimo, caloroso applauso ha salutato ieri sera i Momix, al termine dello spettacolo «Passione», presentato dal Teatro della Tosse al «Verdi» di Sestri Ponente.

Passano le mode, cambiano i gusti del pubblico, ma questi ballerini-acrobati guidati da Moses Pendleton che giocano sulle loro potenzialità fisiche muovendosi con la musica di Peter Gabriel sono inossidabili.

«Passione» non è, comunque, un fatto di resistenza e di prodezze sceniche e coreografiche. E' quanto di meglio uno può aspettarsi da uno spettacolo basato sulla tecnica e sull'espressione corporea, tra effetti speciali e immagini che si sovrappongono al corpo dei cinque bravissimi ballerini.

Sulla carta, «Passione» non ha riferimenti precisi, è una sorta di viaggio dentro il corpo dell'Uomo, alla Natura dove lo spettatore è libero di ricercare simbologie e riferimenti religiosi e profani.

«Se esplori il tuo corpo con attenzione, noterai tracce del tuo passato animale - avverte Pendleton - e se ti abbandoni alla danza comincerai a muoverti come qualcosa che non è precisamente umano». E' partendo anche da concetti come questi che questo personaggio mitico della danza contemporanea incuriosisce e cattura milioni di fans in tutto il mondo.

Poi, in teatro, la controprova che dietro le parole e le proprie convinzioni ci sono anche i fatti, come questo splendido «Passione». Bravissimi i ballerini Brian Simerson, Steve Gonzales, Jo'hain Clork, Lisa Nafugor e Giulia Staccioli, quest'ultima ex componente della Nazionale di ginnastica ritmica che ha partecipato alle Olimpiadi di Los Angeles.

«Passione» resterà in scena al teatro Verdi di Sestri Ponente fino a sabato febbraio, tutte le sere alle 21. Sabato 25 è in programma una replica straordinaria alle 16.

Per prenotazioni e informazioni aperti ogni giorno i botteghini del Teatro della Tosse, in Sant'Agostino. [m. b.]

Debutta «La Volpe»

Al «Garage» il dramma di due donne

GENOVA. Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage sale Diana - in via Paggi, a San Fruttuoso, lo spettacolo «La volpe», di Daniela Corri e Monica Remetta, liberamente ispirato a D. H. Lawrence, per la regia di Roberto Tomasello. Lo spettacolo è interpretato da Daniela Corri, Monica Remetta e Vito Luigi Romita.

«La volpe» è la storia di due donne, Jill Bandford e Nellie March, che vanno a vivere insieme in una fattoria della campagna inglese.

Un rapporto di solidarietà e complicità, ma anche di ambiguità e morbosità che viene messo in crisi dall'arrivo alla fattoria di un uomo, un terzo incomodo che farà precipitare la situazione e a farla concludere tragicamente.

«La volpe» fu portata sullo schermo in una pellicola degli anni Sessanta che suscitò polemiche e scandalo per il rapporto fra le due donne.

Lo spettacolo resterà in scena al Teatro Garage fino a domenica 26 febbraio. [m. b.]

Stasera alle televisioni locali

Primocanale
- 7 Circuito Junior tv
- 11 Market
- 11,30 Cartoni animati
- 12 Rituale
- 13 Notiziario
- 13,15 F.B.I., telefilm
- 14 Arlus
- 15,30 [illegible]
- 17,30 Circuito Junior Tv
- 19 Match music
- 19,30 Primogiornale
- 20 — Spazio sperto
- 20,30 L'uomo che morì due volte, film
- 22,15 [illegible]urro Italia, programma sportivo
- [illegible] Auto tv
- 0,30 Primogiornale

Retemia
- 9,30 Casa mia
- 12 - Al vostro servizio
- 15 Pronto... vial
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,10 Primo piano, notiziario
- 21,30 Sottilmente vostro, talk show
- 22 Primo piano, notiziario
- 23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
- 1,30 Notturno per l'Italia

Telestar
- 13,30 Tg 8 flash, telegiornale
- 14 — Detective per amore, telefilm
- 15 — Hollywood Best, telefilm
- 16 — Amichevolmente con noi
- 17,15 Il mondo intorno a noi
- 17,45 Amichevolmente con noi
- 18,10 Crazy dance, musicale
- 18,35 California
- 19,30 Equipaggio tutto matto
- 20 Tg 8, telegiornale
- 20,30 Branco selvaggio, film
- 22,20 Programmi non stop

Telegenova
- 7,30 Buongiorno con Cinquestelle
- 7,40 Starlandia
- 9,25 Tg flash mattina
- 10,30 Radici, sceneggiato
- 12 La salute è importante
- 12,15 Arte in Liguria
- 13 - Starlandia
- 14 Due ore di relax
- 16,30 Arreda la tua casa
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18,15 Mestretina, rubrica
- 19,05 L'angolo della poesia, rubrica
- 19,20 Tg notizie, telegiornale
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20 Cara Francia ti scrivo... epistolario
- 20,15 I politici e la città
- [illegible] Un tocco di classica
- [illegible] Processo [illegible]
- 22 - Genova opinione
- 23 - Momenti preziosi
- 1,10 Telegenova non stop

Pri[illegible]
- 15,30 La vetrina
- 16,30 [illegible]ca
- 17,30 Cara dolce Kioto, cartoni
- 18 Trapper John, telefilm
- 19 — Telefilm
- 19,45 Tg sera
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Situation comedy
- 21,45 Peyton Place, telefilm
- 22,45 Quattro in diretta
- 23,45 Programmi non stop

Rete A
- 15 Di tasca vostra
- 16 - Amori, cronache del sentimento
- 17 — Nero su rosa
- 18,30 I vostri soldi
- 19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
- [illegible] Altri sguardi
- 21,30 I vostri soldi
- 22,30 TgA - Tuttoggi

Telecupole
- 13 — Crazy dance, musicale
- 14,30 Cantalitalia, musicale
- 16,15 Starlandia
- 17,30 Di classe, rubrica
- 18,15 Cartoni animati
- 18,30 Rubriche
- 20,30 Un tocco di classica
- 21,30 Cronaca [illegible] processo mutilato, Kassam
- 23,30 Programmi [illegible] stop

Canale [illegible]
- 9,50 Orchestracompilation
- 10,15 La ribelle, telenovela
- 11 Telefilm
- 12 - Arabesque, telefilm
- 12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
- 13,15 Capitan Futuro, cartone animato
- 15 - Liguria flash
- 15,03 Appuntamento con i gioielli
- 16,05 La ribelle, telenovela
- 17,05 Appuntamento con la magia
- 17,15 Telefilm
- 18,05 Documentario
- 19 — Tg Liguria
- 19,30 Linea Sport Liguria
- 19,45 [illegible]
- 20,10 Capitan [illegible]turo, cartone
- 20,30 I miei quartieri, i fatti del giorno
- 22 — Brava Dick, telefilm
- 22,30 Canale 7 non stop

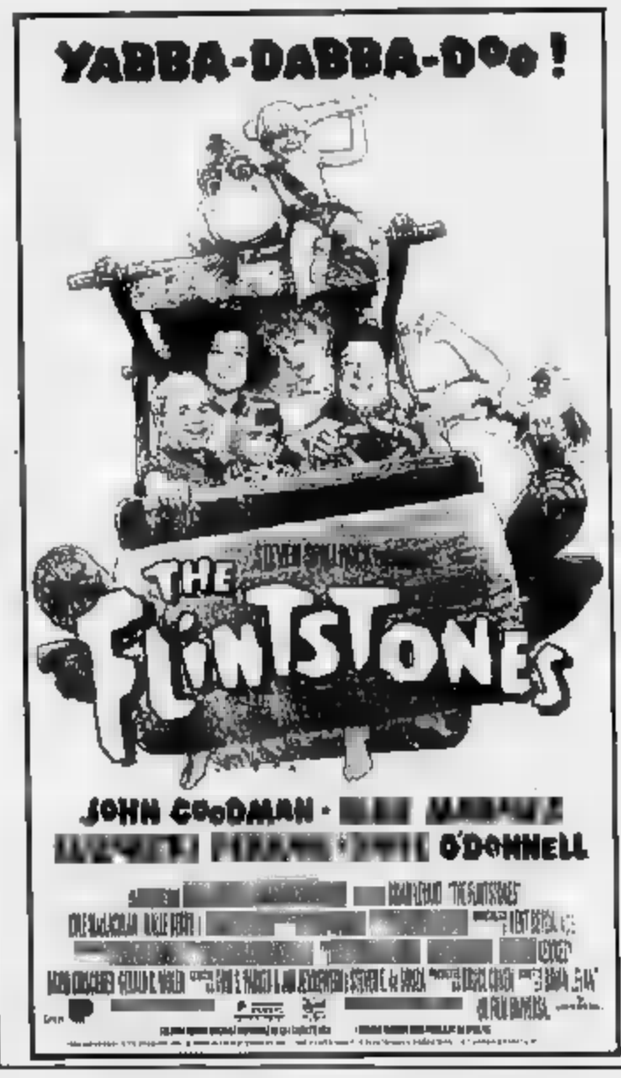
Teleregione
- 13 - Rubriche
- 14 - Telegiornale
- 15 — Televendita
- 16,15 Starlandia
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18 - Rubriche
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Un tocco di classica
- 21,15 Processo Kassam
- 22 — Rubrica
- 22,30 Telegiornale
- 23,30 Programmazione notturna

Tv Arcobaleno
- 13,35 Match music, rubrica
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior tv, programma per ragazzi
- 18,15 Lo sport
- 19,22 Borsa [illegible]
- 19,30 Tga, [illegible]
- 19,55 L'opinione
- 20 - Match music, rubrica
- [illegible] Film
- [illegible] Tga, notiziario
- 23,15 Lo sport, replica

Euro Mixer Tv
- 12,55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
- [illegible] — [illegible] Imperia
- 19,10 Cartoni animati
- 19,45 Tg Liguria
- 20,15 Telenews
- 20,30 Time out
- 21,15 Tuono blu, telefilm
- 22 — TN4, telegiornale
- 22,30 Motor shop, rubrica
- 23 — Time out, telefilm
- 23,45 Programmi non stop

Telenord
- 10 — Happy End
- 11,45 [illegible]chestra compilation
- [illegible] Tg Liguria
- 18 — Happy End
- 17,30 Tn4 flash
- 19,15 Tele news
- 20,15 Linea sport
- [illegible] Telenews
- 23 — Motor shop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



Otto undicesimi della selezione di questa settimana vengono dal Tigullio

Una «Squadra Ideale» levantina con Franco Viviani come profeta

Questa settimana la Squadra ideale prende la via del Levante. Sono infatti ben dieci gli elementi del Tigullio presenti in questa squadra che rappresenta il meglio della domenica calcistica. Inoltre, una formazione che sa andare in rete facilmente, viste le 8 reti messe a segno dai suoi elementi. I pochi infiltrati tra le fila «genovesi» provengono dall'altra riviera, tre giocatori della Sanremese e Ventimiglia. Poi trovano posto il portiere della Migliarinese e il bomber dello Loanesi, Formoso, l'unica savonese capace di cogliere un risultato positivo.

Portiere. Ancora una volta **Ancona** della Sanremese riesce a trovar posto in formazione. Il portiere ponentino, con alcuni pregevoli interventi, ha permesso alla formazione allenata da tre settimane da Angelo Moroni di cogliere una preziosissima vittoria sul campo della capolista Albenga. Due punti che danno un po' di tranquillità ai biancazzurri, che non erano certo in un periodo facile.

Difensori. Sulla fascia destra trova posto una vecchia conoscenza dei campi dilettantistici liguri: il **Barberi** del Lavagna che con la sua esperienza ha permesso alla compagine di Della Bianchina di vincere il derby col Sestri Levante e di portarsi in una situazione di classifica più tranquilla. Nel reparto difensivo trovano posto poi due elementi della rinata Entella, che dopo l'arrivo di Viviani hanno colto due vittorie su altrettanti incontri. Sono **Schenone** e **Gandolfo**: due giocatori dalla notevole esperienza, che hanno reso praticamente insuperabile la difesa.

Libero. E' stato il vero motore del Ventimiglia nella vittoriosa sfida contro il Finale. Il tecnico Pisano ha piazzato in ultima battuta, ma **Novaro** non ha perso l'abitudine a far «viaggiare» i compagni. Con lui Pisano può stare tranquillo, visto che unisce all'esperienza accumulata in questi anni di Eccellenza e Interregionale la mobilità di un ragazzino.

Franco Viviani guida l'Entella

Centrocampisti. Nel ruolo di mediano un altro elemento del Lavagna, **Alessi**, che nel derby col Sestri Levante, dopo una prestazione eccellente, ha avuto anche l'opportunità di mettere a segno il gol della vittoria, quando mancavano solo dieci minuti alla fine. Una gioia immensa, condivisa col compagno di squadra **Baldi**, che aveva invece aperto le marcature dell'incontro sfruttando al meglio un'errore della difesa rossoblù. A dare ordine alla manovra ecco **Pastine** della Samm: il giocatore di Pertusi, nonostante non sia andato in rete è stato il migliore dei suoi, costruendo trame di gioco che hanno permesso agli arancione di mettere a segno un'altra vittoria e di portarsi a due punti dalla vetta.

Tornante. Ancora una volta per l'Entella la vittoria arriva allo scadere, e sempre grazie all'ottimo **Palmieri** che castiga l'Imperia con una punizione battuta in maniera perfetta, e che ha colto impreparata tutta la retroguardia nerazzurra, Vaccarezza in testa. Per i chiavaresi due vittorie, sempre allo scadere: chissà, magari è un modo per tenere i tifosi allo stadio fino alla fine, e per puntare ad una posizione di classifica migliore di quella attuale.

Attaccanti. La coppia d'attacco di questa settimana fu davvero poura. Come contravanti trova posto il bomber

Ancora, portiere della Sanremese

principe del campionato, **Fossa** della Samm, che ha il gol segnato al Vado ha raggiunto quota dieci nella classifica dei cannonieri. Al suo fianco un campione ritrovato dopo un periodo sfortunato: si tratta di **Calabria** della Sanremese, che contro l'Albenga ha dimostrato di essere ancora un elemento utilissimo per Moroni e per tutta la squadra.

Allenatore. Non può non essere **Franco Viviani**, neomister dell'Entella. L'ex allenatore del Genoa, arrivato da un paio di settimane sulla panchina chiavarese, ha colto due vittorie su altrettanti incontri. Un biglietto da visita davvero importante per un allenatore che comunque non aveva bisogno. L'Entella si sta togliendo dalle zone calde della classifica anche se per raggiungere un gioco brillante c'è ancora da lavorare: comunque l'importante è aver ricominciato a vincere.

In panchina. Questa settimana la «panchina ideale» è composta in gran parte da giocatori molto esperti e con il vizio del gol. Come secondo portiere trova spazio **Panfietti** della Migliarinese: se domenica gli spezzini sono usciti imbattuti dal terreno dall'altra capolista Pogliese, il merito è anche e soprattutto suo. Ecco poi il «cervello» della Samm, **Pertusi**, che oltre ad allenare la squadra insieme al «secondo» Di Marco, domenica è anche andato a segno. Idealmente seduti al fianco del «mister ideale» Viviani, altri due bomber di razza come **Ferraris** del Pontedecimo (che ha segnato il gol vittoria alla Cairese ed è secondo in classifica cannonieri) e **Formoso** della Loanesi, giunto al settimo gol sugli 11 segnati complessivamente dalla sua formazione. Infine un giovane che si sta mettendo in mostra nel Ventimiglia: è **Priano**, che entrato domenica nel secondo tempo al posto di Palmitano si è dimostrato assai brillante.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Pastine, centrocampista della Samm in grande evidenza domenica contro il Vado

Gli 11 in campo

1 [SANREMESE]
6 **NOVARO** [VENTIMIGLIA]
[LAVAGNA] 5 [ENTELLA] 3 [ENTELLA]
4 **ALESSI** [LAVAGNA] [LAVAGNA]
7 [ENTELLA] [SAMM]
9 **FOSSA** [SAMM] 11 [SANREMESE]

ALLENATORE: Viviani [Entella].
IN 12 **Panfietti** [Migliarinese]; 13 **Pertusi** [Samm]; 14 **Ferraris** [Pontedecimo]; 15 **Formoso** [Loanesi]; 16 **Priano** [Ventimiglia].

Riparte la stagione dell'«Italiano», grandi speranze per le Toyota Celica genovesi

Scuderia Grifone, rombano i motori

Tabaton e Pianezzola al via del Rally del Ciocco

GENOVA. Ricomincia l'avventura della Scuderia del Grifone al Campionato Italiano assoluto. Dopo la presentazione del team, alcune settimane fa, è il momento di dar la parola ai motori. Che rombano già, nella zona di Lucca, in vista della prima prova, il Rally del Ciocco di sabato e domenica. L'obiettivo della Grifone è portar via il titolo a Gianfranco Cunico, nella sfida Ford Escort-Toyota Celica che sarà il tema dominante.

Nella passata stagione il duello si era concluso in perfetta parità: a Cunico il titolo piloti, alla Toyota il «marche». Nel team genovese hanno programmato il debutto fino nei minimi particolari. Ad iniziare dalle gomme, le Michelin. Una serie di prove, negli ultimi giorni, presenti i tecnici della Michelin e i piloti Fabrizio Tabaton e Gibo Pianezzola, ha portato alla decisione di debuttare con una «slick» scolpita da 17 pollici, con mescola e disegno particolare. Un dettaglio, potrebbe apparire ai profani delle 4 ruote. Una chiara decisione di non voler assolutamente improvvisare, questa la realtà.

Le Toyota Celica della Scuderia Grifone, all'attacco fin Rally Ciocco

A tal punto che Pianezzola avrebbe dovuto portare al Ciocco la nuova Toyota Celica, mentre si è preferito poi puntare sulla vecchia e al momento più affidabile Celica 185 4wd. Pianezzola al fianco il navigatore Loris Roggia, mentre il secondo equipaggio Grifone sarà formato da Andrea Dallavilla, «navigato» da Danilo Fappani. La Grifone vuol partire con il piede giusto nel team genovese confermano: «Lo scorso anno in Toscana riuscimmo ad ottenere un fantastico on-plein con Longhi primo e Pianezzola secondo. Gibo, dopo una stagione altalenante, vuol candidarsi a riconquistare il titolo già vinto nel '93; Dallavilla lo scorso anno ha debuttato in maniero più che competitiva alla Targa Florio, ad essendo molto giovane punta a diventare un protagonista del rallismo italiano».

Non c'è più Longhi, a difendere i colori genovesi, all'undicesimo anno di abbinamento Fo Esso. Proprio lui, lo scorso anno irriducibile avversario di Cunico, è andato ad affiancare il «capitano» nel team Ford Italia-Totip. Uno squadrone, quindi, quello gestito dal Jolly Club, con l'ambizione di vincere i titoli piloti e marche. Ma la Grifone non parte certo battuta: anzi, la doppia coppia di vertice in casa Ford, potrebbe costituire lo stimolo giusto per Pianezzola. E chissà che in qualche occasione un aiuto non arrivi da Navarra, che ai Memorial Bettega ha la sua vettura davanti a quella di Cunico. Fra i «giganti» Ford e Toyota, potrebbe inserirsi il terzo incomodo, Piero Liatti con la Subaru Impreza. [g. s.]

Debutta la «nuova» Nazionale, del Recco c'è solo Temellini

Pallanuoto, tensioni azzurre e liguri incerte al via della A2

Stasera nella piscina olimpica di Barcellona (ore 21) la «nuovissima» Nazionale di pallanuoto fa il suo esordio ufficiale: amichevole di lusso con la Spagna di Estiarte e Gomez. Gli azzurri sono nel capoluogo catalano da lunedì pomeriggio, hanno sostenuto esami clinici, test e hanno «assaggiato» gli iberici in tre partite di allenamento.

Ratko Rudic ha a disposizione Attolico, Giustolisi, Vittorioso e Francesco Postiglione della Roma; Bovo, Petronelli, Angelini e Ghibellini del Savona; Temellini del Recco; Silipo del Posillipo; Sottani della Florentia; Pomilio, Roberto e Alessandro Calcaterra del Pescara. Gerini del Como. Non si sono ancora spente le polemiche sulla rinuncia a Ferretti, ai fratelli Porzio e Gandolfi (oltre che ad Averaimo, Campagna, Fiorillo e D'Altrui), che si accendono quelle sulle mancate convocazioni di Manganiello, Riccadonna e Vio del Recco.

Il presidente Consolo, che sarà a Barcellona, in un comunicato ha annunciato di voler «sgombrare il campo dalle molte illazioni fatte sulle scelte del C.t.». I sette esclusi da questa trasferta potrebbero essor convocati per la prossima partita ufficiale, il 21 marzo ad Imperia contro la Croazia.

Rozdestvenskji, il Bogliasco in A2

Serie A2. La prima giornata è andata malissimo per le liguri. Considerando anche il forfait sport Spezia nel girone Sud, le uniche due ad essersi salvate sono state Sturla e Nervi, che hanno vinto alla grande i derby con Bogliasco e Camogli. Nulla da eccepire sullo Sturla che ha confermato di essere la favorita del girone Nord: una nello scontro al Parioclolo di Nervi, invece dei tanti campioni che militano nelle file sturline, si è messo in evidenza una ex grande promessa, Jerebic.

Il Nervi ha mal malleggiato contro una Juniores: il Camogli è un'Under 18 «rafforzata» da Vicevca. A Ponta S. Anna, nessuna traccia di Ghio e Casazza: per i giovanissimi bianconeri si annuncia un calvario. Il Chiavari ha perso la partita ma guadagnato fiducia: a Bergamo contro una rivale più forte del previsto, i verdeblù han retto tre tempi. La preparazione di Pizzo e Zanari punta a far esplodere la squadra nel ritorno. Qualche nube sul Lavagna: la squadra c'è ma si perde in un bicchier d'acqua. Col Torino ha «regalato», manca l'intesa, troppi personalismi. [d. s.]

Calcio femminile: giornata-no delle chiavaresi

Levante, 0-4 a Modena Espulsa la Longinotti

CHIAVARI. Una brutta giornata, la quarta di ritorno, per la Levante Chiavari in B. Non tanto per la sconfitta, prevista, a Modena contro la terza in classifica (4-0), quanto per l'espulsione della punta Daniela Longinotti e i risultati delle dirette rivali per la salvezza.

«Le avversarie di coda hanno tutte vinto, tranne Juventus e Vittorio Veneto. Ora dovremo affrontare ancora una partita proibitiva, ad Imola: poi, dopo le due trasferte consecutive, dobbiamo assolutamente battere il Trecate. Sperando di avere a disposizione Daniela, che a Modena si è fatta espellere in maniera veramente stupida: a tre minuti dal termine, con il punteggio ormai acquisito a favore delle nostre avversarie, non serviva proprio niente protestare in quel modo. Se l'arbitro calcherà la mano, saranno sicuramente due giornate», dice il dirigente Luca Rivara.

Mister Edoardo Longinotti ha dovuto presentare una formazione largamente rimaneggiata, con solo 11 ragazze presenti. Sono quindi scese in campo: L. Longinotti; S. Musante, Zoppi; Parodi, Ottonello, Mel; E. Musante, Lapi, Silingardi, Podestà, D. Longinotti. Altri risultati: Ambrosiana Milano-Calendasco 2-3; Juventus-Cascine Vica 0-1; Paros Milano-Germignano 1-2; Rivaltese-Imola 1-4; Cuneo-Segratese 1-0; Vittorio Veneto-Trecate 1-3; Flumini-Zelarino 1-0.

Questa la classifica: Cascine Vica p. 31; Ambrosiana 28; Modena e Imola 25; Paros 22; Trecate 20; Calendasco 19; Zelarino 18; Segratese 17; Cuneo, Flumini e Germignana 16; Vittorio Veneto 14; Levante Chiavari 13; Juventus 12; Rivaltese 6. La prima classificata sarà promossa in serie A, le ultime tre retrocederanno in C regionale. [g. s.]

Volley: nei campionati regionali una giornata negativa per il Levante, a cominciare dalle esponenti di maggior qualità

Pro Recco e Chiavari, sono arrivati i primi dispiaceri

Le squadre di Falsini e Marina ora dovranno subito dimostrare di saper reagire

La caduta degli intoccabili: Pro Recco e Chiavari 90 che parevano avviate a dominare i loro tornei hanno incassato tra lo stupore generale la prima sconfitta della stagione. In C2 maschile il Recco ha iniziato nella maniera peggiore il «ritorno»: ad Imperia ha ceduto due preziosi punti alla inseguitrice più pericolosa, il Primavera.

La battuta d'arresto è grave, non preoccupante: la squadra di Giorgio Falsini pur perdendo il primo posto (il Molinari Spezia l'unica squadra imbattuta) conserva 4 punti, proprio sul Primavera. Buon per i recchesi che la capolista spezzina abbia spento le velleità del Mabor Lavagna: il team di Russo scivola ancora più giù e della squadra che doveva dominare il torneo c'è più traccia. La Pallavolo Lavagna ha conquistato due importantissimi punti salvezza col Firex Albenga.

In C2 femminile il Chiavari chiude il girone di andata con una sconfitta: la formazione verdeblù ha perso in casa al tie-break con il Cv Sestri Ponente. Resta in testa ma la Fabianese torna a farsi sotto (e due punti dietro) e il gruppo delle terze non è lontano (a 4 punti). Adesso sarà decisivo il comportamento di Pizzoni & C. nella gara di sabato prossimo. L'allenatore Mauro Marina aveva profetizzato, i tempi non sospetti: «Viene tutto facile quando si fila a gonfie vele. La nostra prova del fuoco sarà all'indomani della prima sconfitta. Saremo da promozione se riusciremo a reagire nella maniera giusta».

La giornata negativa del levante si completa con la sconfitte del Latte Tigullio Rapallo che vede allontanarsi la zona promozione, e della Maber Lavagna che non si schioda dall'ultimo posto della classifica. Niente da fare neppure in D femminile: il Tre Stelle Moneglia incappa in un'imprevista sconfitta a Quiliano (il secondo posto si allontana) e il Villaggio può molto contro l'Ushi Genova (e il pericolo di retrocessione torna a farsi concreto).

Intanto il 3° torneo amatoriale maschile del Gs Amatori Rivarolo '82 è arrivato alla 10ª giornata. Risultati: Boca-Animals 1-2; Morteo-Italia Navigazioni 3-0; Vobbia-Gastaldi 0-3; Cpa-Cella 2-1. Classifica: Morteo p. 24; Animals p. 19; Ca e Gastaldi 17; Vobbia 13; Cpa 10; Italia Navig. e Boca 7. Quattro i turni alla conclusione del 17 marzo. [d. s.]

BASKET

Villaggio, addio sogni di gloria

Quinta di ritorno in D maschile, e il Villaggio battuto dallo Spezia '93 (58-51) deve abbandonare i sogni di conquistare una delle prime tre posizioni e il conseguente accesso alla poule finale. La «partita della verità» si è risolta per i villaggini con una sconfitta, rimane comunque come obiettivo quello di chiudere alle spalle del terzetto di testa. Lo stesso Spezia '93, Pontremolese e M.F. Genova, infatti, con 32 punti sono ormai difficilmente raggiungibili. Seguono il Cus con 18 e il Villaggio con 16, in lotta per la quarta piazza. Più staccate Ardita Nervi 12, Audace 10, Champagnat 9, Virtus e Sestri Ponente 8, Pool Genova 2.

Nell'altro girone, Loano e Rossiglione sono praticamente qualificate con 24 punti; arrivo in volata per il terzo posto fra le genovesi Granarolo e Pegli (20) e l'Assobasket Savona (18). Seguono King con 14, Sanremo 10, Ventimiglia 8, Cairo 7, Nova Savona 4 e Rollo Imperia 0. E' partita intanto la Prima divisione maschile, strutturata su due gironi. Nel girone A sono presenti Vallestura, Libertas Busalla, Cogoleto, Rivarolo e Sestri Ponente; nel B Ardita Nervi, Alpini, Scat, Pool Genova e King. I primi risultati sono stati Vallestura-Sestri Ponente 75-42 e Ardita-King 91-59. Dopo la fase eliminatoria, verranno giocate gare di classificazione dal 1° al 10° posto fra le squadre pari classificate nei due gironi. [g. s.]

Fabbrica Gazzetta Sottili

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO [illegible] 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

[illegible] 2° AL 7° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Alda Zucco - Museo Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Andruna - Avigliana (TO).* **DAL [illegible] AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Ilan (TO) - Mario Alla Nevegna (TO) - Claudio Bolle - Avigliana (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cravegna - Oleggio (NO) - Mario Motta - Busano (TO) - Valerio Borriane - Giaglia (VC) - Giuseppe Galdi (AL).* **DAL 17° [illegible]:** [illegible] biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Fiorindo Stroncello (TO) - Bussolo Nove Arnaci (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Pentiglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tor. (TO) - Giovanni Boglio - San Giusto Canavese (TO) - Doria Rapelli - Rivalta (TO) - Dina Zunino - Pelo (SV).* **DAL [illegible] 27° AL [illegible]** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato [illegible]. *Vincono: Benedetto Andisio - Savigliano (CN) - Domenico Giannelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Barbatello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielmaccini (TO) - Oscar Manocchi (TO) - Anna Senesino - Cuneo/etto (TO) - Sartea & Associate S.p.A. (TO) - U.S.A. Cooperativa Sere/Al. (AL) - Matilde Maniaci (TO) - Luigi Spangaro - Castiglione Tor. (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanni Dicia (TO) - Francesco Parussa (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Notiziati - Cuneo Vico (TO).* **DAL 42° AL 61°** [illegible] 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zona - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fiora (TO) - Angelo Colla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Ilona Noretta (TO) - Bar 80 di Peletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Palanelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Pennato - Perosa (TO) - Albina Prapotnon - Damiani (AO) - Delfina Bernal (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinai (TO) - Ferruccio Vinaia - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Tessa - Chieveno (TO) - Giuseppe Assumma (TO).* **DAL 62° AL 80° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazio[illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Piovano (TO) - Francesco Alberizzati (TO) - Marva Berardi - Villanovaglauno (AL) - Dario Furnato (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiavetti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Sundiano (TO) - Margherita Cocino - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orioni - Nebbiuno (NO) - Sergio Rossi - Pecetto (TO) - Alda Moglione - Cassano Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Bocca (TO) - Francesca Pangallo - Saluzzo (CN) - Francesco Rocero - Brusasco (TO) - Carla Cordero Germana (TO) - Anselmo Capellenti - Villareto Chivese (TO) - Gianna Gina - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL [illegible]:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazio[illegible]ne istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microtecnica S.p.A. (TO) - Angelo Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Petrini (TO) - Giampiero Acquadro - Saglione Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Bondi Rizzi (TO) - Dario Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Boniardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bacchetta - Verzuno (NO) - Dello Ruscalla S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Vallieri (NO) - Chiaffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Cantarana (VC) - Bruno Nex - Dusca (AO) - Ercole Castaldi - Olivetta San Michele (IM) - Annalisa Bijon (TO) - Giuseppe Criscito (TO) - Giuseppe D'Errico - Vasto (CH) - Alfredo Elio Amisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Colasso - Portacomaro (AT) - Ivana Fargo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barbieris - Solonghe (VC) - Claudio Pautasso - Cuneo Vico (TO) - Mauro Berguet - Brusson (AO).* **DAL 117° AL 148°** [illegible]: 32 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Valle - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginio Tua (TO) - Rino Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Ernesto Pirrera (TO) - Roberto Bisiglio (TO) - Otello Zanuso (TO) - Elio Dalmasso - Pinerolo (CN) - Bartolomeo Annovazzi (TO) - Mop snc di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanna Giuppani - Carisio (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franca Beccaria - Villafalletto (CN) - Piero Crescero - Tenuta (TO) - Renato Bini - Castelveccana (VA) - Kate Valeri (TO) - Renata Boirivant - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Pancrazio Balmigero (TO) - Renata Morenda (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Brocio (TO) - Centro Ricreativo Gi[illegible] Pen - Barolo (CN) - Roberto Fasel - Buttiglieri Alta (TO) - Carla Carelli - Racconforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Rinaudo - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Compri (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ [illegible] POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con [illegible] del 24/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 22 Febbraio 1995 - 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Entra nel vivo l'appello per la vicenda Festival: duello tra accusa e difesa

Tangenti story, processo a Roma? In arrivo la decisione della Corte

C'è Aragozzini

Terza udienza arriva il patron

GENOVA. E' comparso in aula alla terza udienza, proprio mentre comincia il Festival. Adriano Aragozzini, imputato eccellente al processo d'appello, non vuole parlare. Assediato dai cronisti, per sfuggire ai quali finisce per infilarsi nell'aula sbagliata, si limita a qualche battuta: «Non ho niente da dire. Non mi sembra proprio il caso». Cortese, ma muto come un pesce. Anche sulla manifestazione canora, di cui per tanti anni è stato il «patron». Si deduce che neppure sia intenzionato a parteciparvi, perchè al cellulare si informa l'Alitalia sugli orari dei voli pomeridiani per il ritorno a Roma.

Qualcuno gli chiede se non sia bizzarra la coincidenza che, ogni volta che inizia il Festival (ora già accaduto in primo grado al Tribunale di Sanremo), per lui scocca l'ora di un processo, risponde: «Traetene voi le conseguenze». E' elegante, per questo suo «debutto genovese», Aragozzini: indossa completo color fumo di Londra, camicia azzurra, cravatta e «pochette» bordeau. Segue il dibattimento con attenzione e, di quando in quando, prende appunti su di un bloc notes, o ne strappa i fogli per trasmettere messaggi a Carlo Biondi, uno dei suoi legali, o a Leone Pippione, l'ex sindaco di Sanremo, ora consigliere regionale, che è un altro degli imputati presenti.

E' apparentemente tranquillo, e composto. Si agita soltanto quando il procuratore generale Scala definisce «assurdo» le cose dette da Aragozzini durante il confronto con il marchese Antonio Gerini, suo grande accusatore, al dibattimento di Sanremo. Durante l'intervallo, passeggia e giù per il corridoio, il telefonino incollato all'orecchio, a confabula a luogo con l'ex ministro Alfredo Biondi, un altro dei suoi avvocati. «Come faccio adesso? Nulla», replica all'ennesimo tentativo di scucirgli qualche dichiarazione. E alla fine dell'udienza, è tra i primi a uscire, insieme all'avvocato Coppi. [s. d.]

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Per Saverino Scala, il procuratore generale, non ci sono dubbi: tutte le eccezioni procedurali sollevate dai difensori devono essere respinte, perché infondate. Non c'è, a suo avviso, incompetenza territoriale, quindi il Tribunale di Sanremo era legittimato a giudicare gli imputati del processo per le tangenti al Festival, edizione '89, è stata lecita l'attività integrativa del pm Calleri, durante il dibattimento di primo grado. Parla per ultimo il dottor Scala, nell'udienza di ieri mattina in Corte d'Appello a Genova, e in un'ora respinge al mittente, una per una, le osservazioni degli avvocati. E il processo, adesso, giunge a una svolta. Tra ieri pomeriggio e la giornata di oggi, secondo il programma indicato dal presidente Vignale, la Corte si riunisce in camera di consiglio per valutare le eccezioni: e domattina, alla riprese, si saprà se il processo continua a Genova o si trasferisce a Roma, come invocano i legali. Ma, qualora si prosegua l'appello, toccherà poi alle eventuali dichiarazioni spontanee degli imputati, e successivamente la parola tornerà al Procuratore generale. Dopo udienze interlocutorie, inizia insomma il procedimento vero e proprio.

Il primo a intervenire, ieri mattina, in un Palazzo di Giustizia blindato per un concomitante processo a mafiosi, è stato Franco Coppi, uno dei difensori di Adriano Aragozzini (a Roma, in questi giorni, assiste anche il senatore Andreotti, accusato di collusioni con la mafia), e pure lui ha eccepito sulla competenza territoriale: «Per noi, non esiste alcun disegno criminoso. Ma la tesi accusatoria, secondo cui Sanremo sarebbe il luogo del reato, perchè lì risiedono corrotti e intermediari, sul piano logico è troppo fragile, e ribaltabile con il conforto di puntuali riferimenti». Quali? Non c'è incertezza sul posto dove sarebbero avvenuti gli accordi preliminari, il momento in cui l'atto si è perfezionato è identificabile con l'apertura di libretti di banca e cassette di sicurezza. E, per quanto spiaccia indicare Roma come un "vaso di Pandora", raccoglitrice di tutti i mali e gli illeciti, è proprio nella capitale che si ha la prova dell'intesa raggiunta. E la competenza a giudicare è determinata dalla località dove il reato è stato consumato». E' Roma, dunque, ripete l'avvocato Coppi: «L'unica certezza di questa vicenda è che l'atto ultimo si è avuto lì».

L'ex patron Adriano Aragozzini

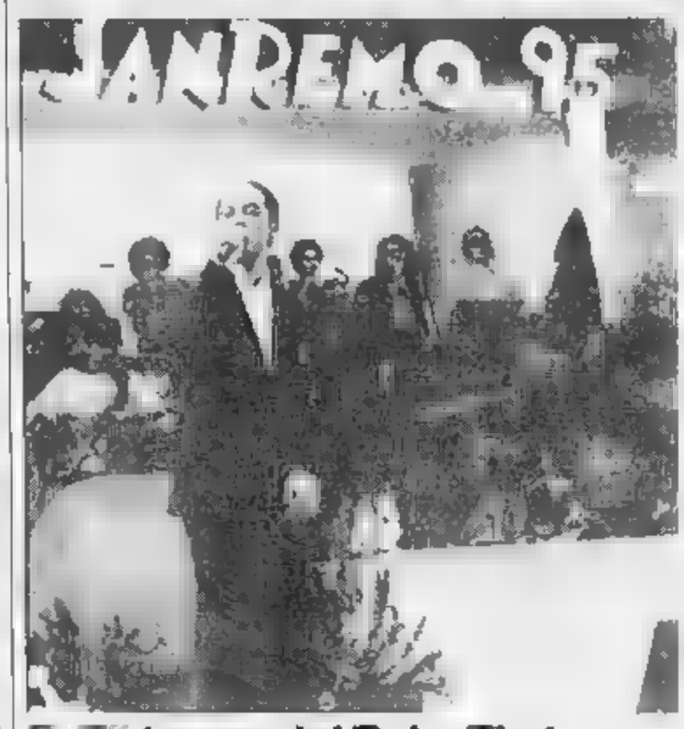
E' la stessa linea dell'avvocato Alfonso Riccioni, che a proposito dell'ex assessore Giuseppe Fassola spiega: «I quattro libretti al portatore sono stati accesi o estinti a Roma. E la posizione non può dirsi connessa a quella degli altri, poichè non è legata al faccendiere Taurini». Con eloquio forbito e mimica d'attore, Riccioni contesta pure «la frenetica attività indagativa del pm, mentre non poteva più aver luogo». E anche per Giovanni Maria Vitali, legale di Armando Bordoni, il commercialista di Aragozzini, «la competenza di Sanremo è derivata da deduzioni e illazioni».

Ma entra in campo il procuratore generale Scala, e cerca di scardinare uno dopo l'altro i motivi della difesa: «L'apertura dei libretti e delle cassette di sicurezza è la prova dell'accordo delittuoso: altrimenti, se fosse una semplice storia d'affari tra i soci Aragozzini e Gerini, come si spiega la presenza di Taurini, l'emissario degli intermediari? Se esiste incertezza sul luogo, l'unico criterio certo da seguire è quello dell'iscrizione della notizia di reato da parte del pm: quindi, Sanremo. Inoltre, può esistere corruzione senza concorso? E' come in rissa, o nell'adulterio di una volta».

Il dottor Scala si oppone anche alle altre richieste, prima tutte quella sull'illeggittimo attività integrativa del pm: «Si dovevano acquisire prove nuove, e rilevanti: se, esempio, a dibattimento per omicidio si viene a sapere che il cadavere è stato sepolto sotto il pavimento della cucina, si può forse disporre degli scavi, per verificarne la veridicità? D'altra parte, lo interessato, cioè Gerini, non ha eccepito». Il rappresentante dell'accusa prima e il Tribunale poi, secondo il pg, «hanno agito correttamente, con ogni garanzia».

Stefano Delfino

IL FESTIVAL S'ACCENDE



Sulle tracce dei Take That

Sanremo pronta all'invasione dei fans del gruppo inglese e Madonna. In città la caccia all'autografo e ai punti dove incontrare i vip. Tra i più applauditi Fiorello. Il programma della seconda puntata e le indicazioni per il doposerata. Le fotografie sono di Manrico Gatti.

SERVIZI A PAG. 29 E NEGLI SPETTACOLI NAZIONALI

I genitori hanno sperato sino all'ultimo di poter portare il piccolo negli Usa per un difficile trapianto

E' morto il bambino nato con metà cuore

Riccardo Sartori, due anni e mezzo, si è spento al Gaslini

IMPERIA. Il cuore si è infranto. La possibilità di raggiungere il Minnesota per tentare un ultimo intervento, in un centro all'avanguardia nelle patologie cardiache, è rimasta una chimera. Anche il trapianto è stato impossibile. Riccardo Sartori, 2 anni e mezzo, il bimbo di Imperia nato con metà cuore, non ha retto all'ultima crisi. Si è spento lunedì intorno alle 23 all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova, nello stesso nosocomio dove era stato operato ai primi di giugno dall'equipe del professor Lucio Zanini.

Riccardo Sartori è spirato al Gaslini

La mamma Michela Broccini, 22 anni, casalinga e il papà Simone, 24 anni, falegname della ditta di Imperia Metroquadro, abitanti in via Privaga Risso, si struggono nel dolore. Anche il fratellino Alex, di quattro anni e mezzo, è stordito da un fatto che non riesce ancora a comprendere nei suoi giusti connotati. Anche se, con il passare del tempo, i problemi di salute di Riccardo si facevano sempre più preoccupanti i genitori non avevano mai cessato di sperare. Confidavano in un miracolo. Da tempo avevano in programma di portare il loro piccino nato con una brutta malformazione cardiaca, nel centro specializzato di Rochester, in Minnesota. Per affrontare le ingenti spesi, circa 150 milioni, era stata avviata anche una sottoscrizione. Ma i fondi raccolti non erano stati sufficienti. Si era interessata del problema anche la povera Maja Ambrosetti. La giovane imperiese mancata a soli 18 anni, prima che si sottoponesse al trapianto di midollo a Parigi, risoltato purtroppo vano, aveva lasciato tra le sue volontà quella di aiutare il piccolo Riccardo Sartori. Un desiderio che è stato soddisfatto. Gli oltre cento milioni che avanzati dalla gara di solidarietà fatta per lei erano stati destinati, appunto, al viaggio del piccino negli Usa.

Malgrado questo generoso contributo, i fondi a disposizione non sono stati, però, sufficienti nè per assicurare l'intervento nè per garantire il soggiorno dei genitori in America. Allora i genitori si erano aggrappati disperatamente alla possibilità di salvare il loro figlioletto con un trapianto. Si erano occupati di mettere in lista Riccardo nei vari centri. Ma, come sempre in questi casi, gli interventi sono difficili perchè mancano i donatori. Bisogna attendere molto tempo. Troppo per la malattia del bambino. Riccardo, intanto, continuava le sue sofferenze con un cuore senza un ventricolo.

A giugno dell'anno scorso il piccino era stato operato al Gaslini di Genova. A questo primo intervento ne avrebbe dovuto seguire un altro, non appena possibile. Ma un crudele destino non ha voluto che questo avvenisse. Il 29 gennaio Riccardo era stato trasportato a Genova per un controllo. I disturbi si facevano più evidenti e spesso il piccino diventava cianotico.

[a. b.]

CRONACA

Infezione, muore a 12 anni

Morire a dodici anni per un'infezione virale, per una terribile malattia che colpisce il cuore fino a indebolirlo irrimediabilmente. E' il tragico destino di una bambina di dodici anni, Micol Godani, che frequentava la seconda B nelle scuole medie «Guidobono» in via Machiavelli e abitava con i genitori in corso Vittorio Veneto. E' morta, l'altra notte, nel reparto di osservazione dell'ospedale «Gaslini» di Genova dove era ricoverata d'urgenza venerdì. Una miocardite acuta, forse provocata da una broncopolmonite virale, non le ha dato scampo. Il dramma della piccola Micol inizia nei primi giorni della scorsa settimana. Nonostante le cure dei medici dell'ospedale savonese prima e quelle più intensive del Gaslini per la piccola non c'è stato nulla da fare. [m. v.]

A Milano le cinque nuove Aziende promozionali

Alla Borsa del turismo nuovo look della Riviera

GENOVA. La Regione Liguria prenderà parte all'edizione 1995 della borsa internazionale del turismo che si inaugura oggi a Milano e resterà aperta fino al 26 febbraio.

Hanno aderito numerosi operatori liguri che potranno proporre la loro offerta turistica all'interno dello stand regionale situato quest'anno vicino al salone dove si terrà, nei giorni 23 e 24, il workshop «Buy Italy», ovvero acquista l'Italia.

Nello stand sarà curata la distribuzione del materiale informativo e illustrativo riguardante gli ambiti delle cinque neocostituite aziende di promozione turistica.

Attraverso cinque grandi pannelli luminosi saranno rappresentati alcuni dei più prestigiosi richiami turistici della Liguria: lo scoglio del Savonese, l'acquario di Genova, i borghi marinari di Portofino e Portovenere e una veduta di Sanremo.

«Inoltre - si legge nel comunicato della Regione - trova collocazione nello stand il logo, costituito dalla sagoma di un pellegrino, del progetto europeo a cui la Regione partecipa, denominato «la via francigena», strada che i pellegrini fin dall'alto medioevo percorrevano da Canterbury per raggiungere Roma, attraversando gran parte della Riviera di Levante».

Sono circa cinquanta gli operatori turistici liguri che hanno chiesto l'accreditamento per partecipare al «Buy Italy» allo scopo di incontrare gli oltre duecento tour operator provenienti dai principali mercati esteri.

E' anche la prima volta che la Riviera si presenta ad un appuntamento internazionale dopo l'ennesima riduzione delle Aziende promozionali turistiche che dovrebbero garantire maggiori risorsi economiche per la promozione e il coordinamento delle iniziative sul mercato italiano ed estero.

[e. f.]

Il caso della truffa all'Inps di Imperia, il difensore: «Accusa infondata»

Dagnino di nuovo in manette

Il magistrato: «Inquinamento delle prove»

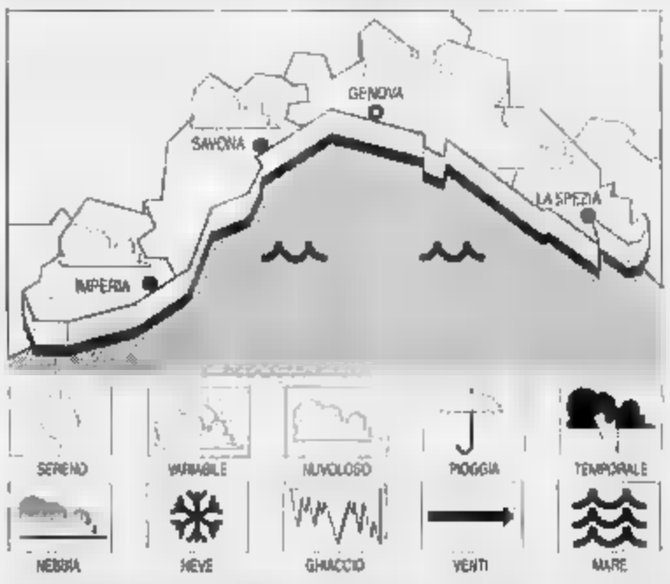
Il funzionario Luciano Dagnino

IMPERIA. Luciano Dagnino, anni, di nuovo in carcere per la truffa all'Inps, ha fatto pressione alcuni testimoni? O lo stava forse per fare? E' quanto sospetta il Bruno Novella, il magistrato che ormai da due anni conduce un'inchiesta sugli ammanchi nelle casse dell'Istituto di previdenza. Il giudice, ritenendo tutt'altro che campata in aria l'ipotesi di un inquinamento delle prove, ha affidato l'incarico di riarrestare l'ex funzionario dell'ente, finito in manette una prima volta nel febbraio '[illegible] e poi scarcerato, agli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale, diretti dal maresciallo Elio Di Sabatino.

Il difensore di Dagnino, l'avvocato Giovanni Rimolla, respinge con sdegno le accuse: «Perché metterlo in cella proprio adesso? Se avesse voluto "corrompere" i testimoni avrebbe avuto più di anno di tempo per farlo». Secondo gli inquirenti però, l'ex dipendente Inps avrebbe potuto contattare i commercianti e gli artigiani a cui aveva spillato denaro cambiando le posizioni contributive, perché modificassero la propria versione dei fatti. Con quali vantaggi? C'era forte il rischio di vedersi accollare anche l'addebito della corruzione, più grave della truffa e dei falsi già contestati.

Dagnino - è il teorema della magistratura - avrebbe agito su tre piani distinti: sarebbe fatto dare quattrini da commercianti e artigiani per pagare i contributi, ma non avrebbe versato una sola lira all'Inps; avrebbe "truccato" i computer dell'ente per poi farsi dare le somme mancanti dagli assistiti, a cui venivano comunicati dati errati; sarebbe stato avvicinato da utenti che gli chiedevano sconti. E' in quest'ultimo caso che si ravviserebbe il reato di corruzione. Per il pm Bruno Novella c'era il rischio che Dagnino «intorbidisse» le indagini. E l'ha fatto arrestare. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato locali rinforzi fino a 40 km/h, mare mosso, temp. senza variazioni. **Tendenza per domani:** irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni

RILEVAZIONI Temperatura del mare 13° C, umid. 65%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1023 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI

Genova	max 15	min 12
Savona	max 13	min 9
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA
Max: 12; min: 7. Temp. mare .

Il Sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 18,06. La Luna si leva alle 1,09 e cala alle 11,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Un incontro tra l'Enas e il sindaco di Ormea

Richiesti 19 miliardi per finire la Statale 28

IMPERIA. In primo piano i problemi legati al traffico stradale. Lungo la Statale 28, che collega la provincia di Imperia al Basso Piemonte, sono in programma interventi di rifacimento per i tratti danneggiati dall'alluvione di novembre, mentre nel centro di Diano Marina cambia la viabilità e a Imperia sarà ampliata una via.

Per la Statale, il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, si è incontrato con i tecnici dell'Enas per il recupero della strada da Lesegno al centro principale. Per le opere di ripristino, è stato chiesto un finanziamento di 19 miliardi e nei giorni scorsi è stata avviata la costruzione di muri sotto la carreggiata in località Orse, fra Garessio e Ceva, oltre alla pulizia del versante franoso al Rocchini, fra Ceva e Nucetto. L'Enas ha deciso altri interventi ai Rocchini, dove esiste il progetto di una galleria artificiale di 120 metri per un costo di 4 miliardi, nell'abitato e vicino alle cave di Bagnasco. «L'incontro è servito a un chiarimento completo. Ora attendiamo lavori tempestivi», osserva Ferraris.

Novità anche a Diano Marina, dove da ieri via Campodonico, tra viale Kennedy e via Saponiere, prima a senso unico, è percorribile nelle due direzioni. A Imperia, la Giunta ha approvato l'allargamento del tratto di via Casarini, che per ora non è transitabile dai veicoli. Il costo è di 225 milioni. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

SOCCORSI

Colpito da infarto, è salvato da corridori professionisti

E' stato soccorso da un gruppo di ciclisti della squadra Mappei, che è alloggiata a Diano Marina. L'imprenditore milanese Carlo Maurizio Castelli, 48 anni, anche lui in bici, si è sentito male all'improvviso ed è finito a terra nelle vicinanze del bivio per Civezza, coinvolgendo nella caduta anche i corridori. Mentre alcuni gli praticavano il massaggio cardiaco, altri sono corsi fino a San Lorenzo a cercare aiuto. Castelli si trova ricoverato in condizioni gravissime nel reparto di rianimazione dell'ospedale d'Imperia. I medici parlano di infarto. **[m. v.]**

[illegible]

Ladri in azione nelle frazioni e a San Lorenzo

Raffica di furti nelle zone periferiche d'Imperia. I soliti ignoti, probabilmente zingari o slavi, hanno colpito in via Sant'Agata, ai Piani, in frazione Clavi e a San Lorenzo al Mare. Le denunce sono state tutte presentate alla polizia. Scarso il bottino: in un caso i malviventi hanno arraffato persino la biancheria. **[m. v.]**

[illegible]

Messa per le vittime imperiesi dei bombardamenti

Don Tonino Suetta, cappellano delle carceri e i parroci delle chiese dell'Alta Valle Impero hanno celebrato una Messa in memoria dei caduti durante i bombardamenti aerei. La cerimonia si è svolta nella cappella di Borgoratto dove è sepolto don Abbo il Santo, che trovò la morte tra le macerie del penitenziario. **[b. v.]**

[illegible]

Mette in discussione l'operato dei vigili: assolta

E' stata assolta dai giudici d'Imperia perché il fatto non costituisce reato, Caterina Calabrò, del negozio Alibi Creazioni di Arma (difesa dall'avv. Roggero) aveva smentito alcune sue dichiarazioni contenute nel verbale dei vigili, che l'avevano denunciata per calunnia. Il pm Novella aveva chiesto un anno e 4 mesi. **[m. v.]**

E' il Dianese a detenere il record della spazzatura più «cara» in provincia

Per i rifiuti tariffe super

Le quote annuali pro capite per la raccolta e lo smaltimento degli scarichi raggiungono il massimo a San Bartolomeo, con 372 mila pro-capite. Per Ponticelli si discute sabato in Consiglio

BARTOLOMEO. E' il Dianese a detenere la palma della spazzatura più «cara» in provincia. Secondo le cifre esaminate nel vertice indetto nei giorni scorsi dall'assessore regionale Giuliano Gallanti, le quote annuali per capite per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti raggiungono il massimo a San Bartolomeo, 372 mila, mentre in generale la provincia d'Imperia supera tutte le altre in Liguria. Le tariffe sono destinate a salire in maniera vertiginosa, se non si troveranno alternative alla discarica di Ponticelli. Sabato, nel prossimo Consiglio comunale di Imperia, si discuterà l'argomento.

Tariffe. Anche se non si raggiungono casi limite quello di Portofino, a 600 mila lire l'anno per ogni cittadino, nel Dianese la presenza di molte seconde case porta in alto gli importi da pagare. A Diano Marina, la media è di 312 mila. Commenta Vittorio Panizza, segretario della Cisl: «La cifra è legata al rapporto spesa-residenti. Zone con alti flussi turistici hanno costi superiori».

Per questi motivi, la provincia d'Imperia ha la media più alta di tutta la Liguria (170 mila lire annue), davanti a Savona (162 mila), La Spezia (134 mila) e Genova (109 mila). Per Ponticelli sono previsti ancora due anni di vita. Se non ci saranno nuove possibilità, dal '97 bisognerà «esportare» la spazzatura.

Rifiuti troppo nella provincia

Comune. Sabato verrà discussa una mozione del pds, firmata da Fulvio Vassallo e Carla Nattero. Dicono: «Considerate le posizioni dell'assessore Gallanti che richiede un indirizzo chiaro, esprimiamo parere contrario all'allargamento della Ponticelli. Chiediamo inoltre alla Provincia l'individuare un'unica discarica in posizione baricentrica nel territorio ed escludere che sia un'inceneritore». **[e. f.]**

Amat-Rt, fusione più vicina

Incontro azienda sindacati ma le perplessità rimangono

IMPERIA. L'accorpamento Amat-Rt è sempre l'argomento del giorno nel capoluogo. Ieri i rappresentanti dei sindacati autonomi per la municipalizzata si sono incontrati con il direttore della Riviera Trasporti, Carlo Conti, che ha illustrato i contenuti della lettera appena inviata al sindaco di Imperia, in cui si chiede di avviare le procedure per la fusione delle due aziende. Venerdì, inoltre, i sindacalisti presenteranno una serie di proposte alla direzione, chiedendo l'introduzione di nuove corse.

Secondo Conti, con questo passo «sarà possibile un utilizzo proficuo e integrale per le strutture della Rt e dei servizi amministrativi, eliminando doppioni professionali come il responsabile del servizio movimento, pulizia e rifornimento degli autobus». Il direttore prospetta facilitazioni per i viaggiatori: «Ci sono troppe giustificazioni favorevoli: una politica tariffaria più morbida rispetto a quanto previsto nel piano di risanamento, la sicurezza non il potenziamento del servizio nelle frazioni, il recupero di spazi». Per quest'ultimo particolare, si sono già compiuti passi avanti: la Riviera Trasporti ha messo a disposizione la sala congressi della sede in via Nazionale a una scuola professionale della Regione che si è trasferita dalle Ferriere, mentre sotto i locali di Vallecrosia sarà costruito un parcheggio e il deposito di Taggia accoglierà un centro commerciale.

Questi argomenti non hanno però convinto i dipendenti dell'Amat. Afferma Augusto Wolff, della Cisas: «Nella riunione assieme a Conti abbiamo confermato i dubbi già espressi in precedenza. Vogliamo che l'Amat resti una municipalizzata, con l'aggiunta però di servizi remunerativi. Per questo, venerdì abbiamo in programma un incontro con l'amministrazione, in cui proporremo una corsa in più al mattino, tra Porto e Oneglia. Per l'accorpamento, attendiamo le decisioni politiche. Ci devono dire che cosa si intende fare». **[e. f.]**

Dura azione di bande di giovinastri nel centro di Porto Maurizio

Teppisti in via Cascione

I vandali hanno preso di mira alcuni negozi. Oltre alle immancabili bombolette spray, hanno usato anche la benzina. Incendiate le tende a balconcino. Le proteste

IMPERIA. Teppisti scatenati l'altra notte in via Cascione, il salotto commerciale di Porto Maurizio. Presi di mira i negozi. Puntualmente le rivendite diventano bersaglio preferito dei gruppi di vandali che imperversano in centro e che approfittano della carenza d'organico delle forze dell'ordine per sfuggire ai controlli. Questa volta i «guerrieri della notte» hanno alzato il tiro, usando il fuoco oltre alla solita maleducazione e l'immancabile vernice spray. Colpiti il punto vendita del presidente della Confesercenti Umberto Volponi, la tabaccheria, il giornalaio, tutti vicini all'orologio. Nei giorni scorsi era toccato a Soprano, negozio che tratta oggetti da regalo, e sono state imbrattate le pareti e la saracinesca.

Il fenomeno ha registrato l'altra notte un'intensità mai raggiunta prima, per la qualità dell'attacco. Con il fuoco sono state distrutte le tende a balconcino della tabaccheria Agnesi e del negozio di articoli in pelle Volponi. Nel primo caso

Via Cascione, a Porto Maurizio

sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, avvertiti da un vicino, che abita proprio sopra il tabacchino. Il quale ha chiamato i pompieri dopo aver provato invano a spegnere il rogo gettando secchiate d'acqua dalla finestra. Se non si fosse svegliato a causa del crepitare delle fiamme poteva svilupparsi un incendio molto più vasto, con conseguenze peggiori.

Minore il danno subito da Volponi (in questo caso il riparo in plastica a forma di cupola è rimasto annerito solo da una parte) che, preso dallo sconforto, ha rinunciato a sporgere denuncia. Si sfoga la moglie Rosa: «Tanto non serve a niente. E' possibile che via Cascione, la più illuminata, sia anche la più esposta ai blitz dei teppisti?». Aggiunge Bruno Ferrante, vice presidente della Confesercenti e titolare di «Soprano»: «Bisogna che tutte le forze sociali si mettano intorno a un tavolo a discutere il problema, per trovare una soluzione. E' indubbio che debba aumentare il controllo del territorio».

A fare le spese della furia dei vandali l'edicola di Emanuela Mietto. Le sono state portate via le locandine, strappati i manifesti. **[m. v.]**

Per la ex Jugoslavia

Caritas e Comune raccolgono contributi

IMPERIA. Quattro appuntamenti in occasione del carnevale per raccogliere fondi a favore dei bambini dell'ex Jugoslavia sono stati predisposti dal Comune in collaborazione con il Centro Caritas: i punti di raccolta dei fondi, l'assistenza di un rappresentante della Caritas, saranno animati dagli alunni dei vari doposcuola comunali i quali, con l'aiuto delle loro maestre, si esibiranno in canti, balli e filastrocche.

La manifestazione prosegue l'azione filantropica nata a coinvolgere gli scolari con la collaborazione già stata organizzata lo scorso anno l'accoglienza ad Imperia dei bimbi di Mostar. Queste le date: 23 febbraio doposcuola di piazza Roma; 24, doposcuola di Largo Ghiglia e doposcuola di Caramagna in via Scarlucio, Borgo Marina; 27 febbraio, doposcuola di Pinni e di via degli Ulivi in Largo Varese a Borgo Foce.

L'orario di raccolta dei fondi andrà dalle 14,30 alle 16. **[b.v.]**

Diano Marina, la pena per un traffico fantasma di bovini

Evade il fisco per 2 miliardi condannato a otto milioni

DIANO MARINA. Aveva evaso il fisco per due miliardi e 384 milioni, commerciando carichi fantasma di bovini. Il Tribunale d'Imperia gli ha inflitto una multa di otto milioni (la condanna prevede anche quattro mesi di reclusione, ma gli è stata concessa la condizionale), che a mala pena servirà a pagare le spese giudiziarie, il lavoro degli agenti delle Fiamme Gialle che avevano seguito il caso, e a risarcire le casse del fisco. L'unica, magra consolazione per lo Stato: Enzo Nigra, 47 anni, titolare della Liguria Commercio Alimentare di Diano Marina, che aveva sede in via Genova 41, non potrà fare appello. Nessuno gli potrà scalare ancora di più la sanzione. D'accordo coi legali Roberto Trevia e Gianni Agnese ha patteggiato la pena e ciò gli impedisce di fare ricorso ai giudici di secondo grado.

Nigra era accusato di reati finanziari. Secondo quanto aveva messo in luce la polizia tributaria, trattava carichi di bovini in Francia. Sulla carta gli animali passavano da Diano Marina ma, regolarmente, Nigra li rimandava indietro con la scusa che era merce di qualità scadente. «Sono vitelli denutriti, tutti pelle e ossa». Il viaggio di ritorno però non era mai compiuto. Era una finta. Ogni camion, per cui Nigra avrebbe dovuto sborsare centinaia di milioni di Iva, si dirigeva nelle aziende di macellazione di Modena e Ferrara. Lo Stato non sapeva nulla e lui intanto intascava miliardi.

Controlli della Guardia di Finanza

Ieri c'è stato il processo, dopo che, nel settembre scorso, il pm Novella aveva chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio. Per la frode, organizzata contro il fisco (all'udienza era stato chiamato a testimoniare il dipendente dell'ufficio Iva Antonio Pastorello), Nigra ha «concordato» una pena di 4 mesi e una multa di 8 milioni. A qualcuno la multa apparirà sproporzionata rispetto alla cifra evasa: che sono 8 milioni di fronte ai due miliardi e mezzo milioni sfuggiti ai controlli? Non è la prima volta. Tempo fa due antiquari che esercitavano abusivamente e che avevano evaso 5 miliardi, si erano visti annullare la sentenza dalla Commissione tributaria. Giudicate nulle le verifiche della Finanza. **[m. v.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

L'Anffas chiede aiuto per 20 milioni

Sono un'associata dell'Anffas - Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali - sezione di Imperia, profondamente delusa per la mancanza di sensibilità dimostrata da alcune autorità e dagli stessi genitori di figli handicappati che sembrano estranei al problema proprio ora che è avviato a soluzione.

Grazie alla solidarietà di alcuni privati e allo stanziamento di fondi pubblici, la sezione di Imperia, sita in Artallo, tel. 297.729, potrebbe essere inaugurata tra breve. Purtroppo per fare questo occorrono ancora alcuni fondi - pochi in confronto all'opera già esistente e ristrutturata da parte di volontari e soprattutto del sig. Ottonello che, pur estraneo al problema, si è adoperato con mezzi propri - ma tali da costituire per noi un grosso problema: mancano ancora circa venti milioni. Mi rivolgo qui alle autorità competenti ed ai singoli privati perchè si facciano promotori di iniziative per agevolare la nostra associazione.

Giovanna Bonino Rossignoli, Imperia

Le idee per Sanremo c'è ancora da fare

Ho letto di recente che la giunta comunale farà presto partire i lavori di ristrutturazione dei due pannelli prospicienti la passeggiata delle Nazioni, distrutti dalle mareggiate e terminati i suddetti lavori verranno posti accanto alle scogliere due enormi zampilli. L'idea è bella e grandiosa. Ma io suggerisco quanto prima di valorizzare maggiormente il centro cittadino ora trascurato e con l'aria di paesone.

Perchè non viene, per esempio, messa in funzione e illuminata la fontana del Rigolet che è muta, triste e la statua della Primavere che potrebbe essere arricchita con luci e fiori? Perché non viene alzato il getto dello zampillo di via Roma così basso e inelegante e sempre nascosto dietro alle auto parcheggiate? Perché non liberare la fontana di piazza San Siro soffocata dai brutti box e dalle automobili?

Maria Colle, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via [illegible] 1, e Sanremo via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 262.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cipressa - Bartolomeo: telefono 40[illegible].
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.678.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano e Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: Gibelli, corso Belgrano 5, telefono 23.668.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.248.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Sanf, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: Guglielmi, via [illegible] 83, telefono 496.085.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcaz, via Matteotti 106/108, telefono 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Boso 42, telefono 485.754.
Santo [illegible]nò Al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: Moderna, via Dante Alighieri 131, telefono 501.248.
Arma di Taggia: Zagonio, piazza Erol Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: [illegible], piazza Costituente 22, telefono 351.140.

[illegible] SOCCORSO Imperia: telefono 7941. [illegible] 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA [illegible] Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

21 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Luca Di Tolve.
MORTI. A Imperia: Giovanna Verda (81 anni); Luisa Lagorio (85); Giovanni Belgrano (83).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Dall'inizio dell'anno è entrato in vigore il regolamento Cee del 27 giugno '94, che istituisce misure tecniche per la [illegible] delle risorse della pesca nel Mediterraneo. Il provvedimento modifica le taglie minime. Questi i limiti: spigola 36 centimetri; sarago 15; occhiata 8; cernia 45; rana pescatrice e pesce rospo 30; merluzzo o nasello 20; cefalo 16; triglia 11; pagelli 12; pargo 18; sgombro 18; sogliola 20; orata 20; tonno 70 o 6,4 kg., sugarello 12, pesce spada 120. Nei crostacei, le lunghezze minime sono 24 per l'astice, 7 per gli scampi e 24 per l'aragosta. Nei molluschi, 2,5 per le vongole. E' stato inoltre fissato per il 31 marzo il termine di presentazione delle domande di condono previdenziale all'Inps: sono interessate aziende, artigiani, commercianti, datori di lavoro domestico, liberi professionisti. Il pagamento può essere effettuato in un'unica soluzione oppure in 5 rate, con scadenze il 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre. All'Inps di viale Rimembranze, a Imperia, sono in distribuzione moduli per ogni categoria.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Si parla di olivicoltura

Oggi, alle 15,30, nei locali della Croce Rossa, in via Trento, si tiene una nuova lezione dell'Unitre imperiese. Il tema dell'incontro è «La vegetazione dell'ulivo». **[e. f.]**

CERVO

Comitato pro restauri

Continuano le iniziative degli Amici di San Sebastiano, il comitato a favore dei restauri di questa chiesa di Tovetto, a Villa Faraldi. Il prossimo appuntamenti è per il 15 e 16 aprile, con il secondo mercatino di Pasqua. **[e. f.]**

SANREMO

E' nata l'associazione Pigna

La tutela del centro storico e il miglioramento della qualità di vita sono gli obiettivi dell'associazione la Pigna. Il nuovo sodalizio è presieduto da Cristiani. **[g. ga.]**

IMPERIA

Il Carnevale dei bambini

Il Circolo Borgo Pondura organizza la [illegible] edizione del Carnevale dei bambini. La manifestazione si svolgerà sabato, 14-17, nei campetto dei Giuseppini, a Porto Maurizio. In programma, nei sacchi e indovinelli. **[e. f.]**

[illegible]

Incontro con l'Alfapp

Seconda giornata di apertura per la sede provvisoria dell'«Alfapp», l'associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. **[g. ga.]**

[illegible]

Medicina per l'Unitre

«Vertigine e cefalea viste dall'otorinolaringoiatra» è il tema della lezione dell'Unitre in programma alle 16 alla sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. La relazione è a cura del professor Alberto Tombolini. **[g. ga.]**

IMPERIA

I Giovedì dell'Uniu

Domani, alle 17.30, si tiene un nuovo «giovedì culturale» della Compagnia de l'Uniu. In via Des Geneys 8, a Oneglia, De Ghetaldi presenterà il suo libro «La storia della Confraternita di San Martino e della Chiesa di Borgo Peri», edito da Dominici. **[e. f.]**

Migliaia di fans sono a Sanremo, pronte a far follie per vedere i Cinque di Manchester

Trucchi da controspionaggio per «stanare» i Take That

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Sono tanti e [illegible]. Pronte a fare follie pur di vedere da vicino i loro idoli. Per le fans dei Take That è il giorno più lungo ed emozionante, quello dell'incontro ravvicinato [illegible] terzo tipo. Oggi, sbarcano al Festival i [illegible] que di Manchester che fanno impazzire le adolescenti. Prove a porte chiuse nel pomeriggio e la sera l'esibizione sotto i riflettori dell'Ariston. Quanto basta per mobilitare migliaia [illegible] ragazzine (previsto l'arrivo di una trentina di pullman soprattutto dalla Lombardia), che minacciano di «occupare» gli ingressi [illegible] e di presidiare i punti strategici lungo il probabile tragitto [illegible] gruppo inglese, giunto ieri via [illegible] e Nizza. Scarse, quasi nulle, le chances delle cacciatrici d'autografo: i Take That hanno scelto di stare lontani (almeno cinquanta chilometri) dalla bolgia di Sanremo. Meglio la tranquillità dell'hotel Metropol [illegible] Montecarlo, sempreché le irriducibili non decidano di varcare la frontiera.

La band del momento è attesa all'Ariston per le 18, quando s'inizieranno le prove «blindate» (dureranno poco meno di un'ora). Niente pubblico, sala vietata a giornalisti e fotografi. E fuori, un imponente schieramento [illegible] forze dell'ordine.

E allora, come fare per avvicinare i Take That? La soluzione più impegnativa è il pedinamento stile 007, «controspionaggio» permettendo. Prime mosse: trasferta lampo nel Principato e paziente attesa davanti al Metropol. Con molto tempismo e un po' di fortuna, può anche scappare l'autografo o la foto da custodire gelosamente. Jason, Mark e gli altri «mitici» dovrebbero lasciare l'albergo [illegible] intorno alle 17. I bene informati rivelano che viaggeranno in furgone, rigorosamente scortato [illegible] servizio di sicurezza, ma non [illegible] escluse operazioni di depistaggio (qualcuno ha azzardato un improbabile viaggio in elicottero), quasi si trattasse della visita di un capo di Stato.

I Take That e Madonna sono le «stelle» più attese dal pubblico

Scontato (o quasi) il trasferimento [illegible] in autostrada. Sull'Aurelia, sarebbe sufficiente un ingorgo per far saltare la tabella [illegible] marcia e allentare il cordone di protezione. Un quarto d'ora, venti minuti al massimo, per raggiungere il valico [illegible] Ventimiglia. Qui, una breve sosta è d'obbligo. Un invito a [illegible] e per le supporter dei Take That. La tappa [illegible] lo svincolo di Coldirodi (possibile ora d'arrivo 17,30 - 17,45), dove già ieri sera le fans hanno sistemato cartelli e striscioni: «Jason I love you»; «Howard show me your arse»; «Rob we are your pervert girls»; «Welcome Take That». Altra fermata obbligata, altra chance per le [illegible] ragazzine.

Infine, l'arrivo all'Ariston (17,50-18), con ingresso [illegible] Roma, sul retro [illegible] teatro. E' il momento clou, quello più atteso dalle fan e più temuto dalle forze dell'ordine. Un'ora di prove e un nuovo tuffo nella bolgia del centro, in attesa dell'esibizione. [illegible] scaletta della serata, fissa l'Evento per le 22,02. Il brano scelto dai Take That per il passaggio festivaliero? «Sure». Tre minuti e via, verso la Costa Azzurra, dove il Festival è solo un'eco lontana. Notte [illegible] albergo e poi un aereo per Londra, mentre a Sanremo si consuma il rito del «campionato della canzonetta».

E' Festival «blindato» anche per Madonna, «scomunicata» dal vescovo e altra grande protagonista della seconda giornata. Anche lei è arrivata ieri a Nizza, tra l'indifferenza dei francesi. Quartier generale nella solita Montecarlo, e una fugace quanto «stonata» [illegible] apparizione sulla [illegible] sanremese. Prove per pochi intimi dalle 17 alle 18,15, capricci da diva per il camerino, e alle 23 l'Apparizione, con la benedizione di Superpippo.

[illegible] Micaletto

Pippo Baudo con Gigliola Cinquetti durante le prove del Festival

FUORICAMPO

Carabinieri a cavallo e guardie del corpo

SANREMO discute dell'ex mercato dei fiori e su come potrà risolvere il problema parcheggi, della [illegible] di pensiero che sembra orientare il Festival n. 45 («Tanta tv, [illegible] forse [illegible] ulteriore calo di attenzione nei confronti della città» si replica) e dei fiori sul palco, pare all'altezza della fama e dell'occasione. Si spazia, senza confini e senza verdetti definitivi. A riconciliare la città con se stessa e [illegible] musica, almeno per qualche istante, giunge la voce di Ray Charles. Parla di tradizioni, sfiora l'anima. Ora, vinca chi vuole. Il ghiaccio è rotto, seconda puntata.

BAUDO E PORTE CHIUSE. Tra le fans di Take That e Madonna c'è chi ne farà una malattia: avere a portata di mano gli idoli a lungo sognati e non poterli vedere neppure di sfuggita. Nemmeno durante le prove, rigorosamente a porte chiuse. Sanremo doveva pensarci prima e proporre spazi adeguati, adesso non resta che il telecomando. Comunque, se può consolare chi resterà a bocca asciutta, capita anche ai «pesi massimi» [illegible] Festival trovare qualche porta sbarrata. Ieri all'Ariston, sono rimasti chiusi fuori Baudo e Maffucci. Mal comune ....

PETTO IN [illegible]. Una delle figure emergenti del Festival Anni Novanta è la guardia del corpo, genericamente utilizzata per tenerne a distanza curiosi e macchine fotografiche. Anni addietro figure similari si potevano trovare all'ingresso delle feste ritenute più esclusive, in special modo se organizzate da network radiofonici padani. Ora la moda tocca i ristoranti, con prenotazioni e piantonamento a petto gonfio. C'è chi pensa con un po' di nostalgia alla spallina scivolata [illegible] pettorali di Patsy Kensit.

[illegible] DI [illegible]. L'annunciato play-back dei big lascia l'amaro in bocca, anche perché nella qualificatissima truppa straniera [illegible] sono numerosi assi che la scena di Sanremo (Ariston o meglio ancora Palarock) saprebbero illuminarla anche senza «bassi» preconfezionate. Ma le opportunità per la musica dal vivo sono sempre più cosa rara nella città della musica. Lo sanno perfino gli strimpellatori: per esibirsi negli esercizi pubblici in questi giorni sono costretti a prenotare. La richiesta suona più o meno così: «Suoneremmo un po', problemi psicologici?». Il comico è che spesso la risposta è sì.

[illegible] E VOLTI. Le prime, perlomeno per il momento, prevalgono sui secondi, e non risparmiano il carrozzone degli addetti ai lavori e il Palazzo. Sicché un litigio per una stanza rischia di [illegible] essere trasformato nel supertelefono senza fili del Sanremo in [illegible] blitz antidroga. A proposito di pettegolezzi, il momento [illegible] fatato dal Comune, [illegible] frizioni e forse qualcosa in più, tiene banco come e più del flirt Fiorello-Falchi. Per i due artisti però nessuno si chiude per quinto resteranno insieme.

[illegible]. La classicissima e la bicicletta non c'entra nulla. Arrivano dal capoluogo lombardo i carabinieri a cavallo in bella vista [illegible] pressi dell'Ariston. Non distante anche pattuglie di carabinieri e polizia con i [illegible]. La loro presenza è stata accolta con simpatia e non solo da chi ama gli animali.

Fulvio Damele

LA NOTTE

UNA VIGILIA DI BONACCIA

La Berté tiene svegli

Scenata per la camera d'hôtel

SANREMO. Notte [illegible] Festival. Notte frizzante, notte [illegible] lustrini. Notte di stelle. No, tutt'altro, almeno per ora: la vigilia è stata caratterizzata da una calma piatta, alla camomilla. Una bonaccia che sembra lo specchio reale di questo Festival al Valium. Chiuso per riposo settimanale (sic) l'Ambaradam, l'ultima nata fra le discoteche di Sanremo, punto [illegible] ritrovo dei giovani della Riviera nei fine settimana. E chiuso l'Hemingway per l'eccessiva distanza dal centro. La parte del leone l'ha fatta l'Odeon, la discoteca di via Matteotti, a due passi dal Teatro Ariston, che ha ospitato numerosi protagonisti del Festival.

Franco Fasano si è esibito proponendo una compilation dei suoi successi più recenti. Poi è stata la volta dei Farinei d'la brigna. Applauditissimi. Per finire è stata jam-session con Fasano e la corista del gruppo.

Poi tutti assieme appassionatamente per il divertimento dei giovani e meno giovani presenti. Prima «Mi manchi» e poi «Pompa la musica». E via così, con due repertori tanto diversi nello stile, ma così uguali nei contenuti.

Doveva esibirsi anche Silvia Cecchetti, esclusa da «Sanremo '95» per la sua partecipazione autunnale al Festival Italiano di Canale 5. Baudo le ha negato il passaporto per Sanremo e lei l'ha presa talmente male che lunedì [illegible] è riuscita [illegible] pure a cantare all'Odeon. «Ha la febbre, colpa di Baudo» hanno detto i [illegible].

Pro il pubblico in sala Mia Martini, l'unico «big» della serata; Gian Piero Galeazzi, alle prese con una mega-torta inaugurale, e un gruppo [illegible] giovani promesse che vedremo sul palco dell'Ariston: I Dhamm, Mara, I Prefisso, Gianluca Grignani, il più bello, l'idolo delle giovanissime.

Per il resto nulla. Vita notturna [illegible] L'unica impennata verticale nel grafico dell'interesse l'ha fatta registrare [illegible] Loredana Berté infuriata per problemi di camera d'albergo. Ha chiesto l'intervento della polizia, è arrivata [illegible] volante. Conclusione? Tutti svegli [illegible] albergo fino all'alba.

Prima c'era stata una certa tensione in piazza Sardi per la presenza, al ristorante La Pignese, della coppia del Festival: Fiorello e Anna Falchi. Cena a lume di candela e conferma [illegible] una relazione che [illegible] nessuno vuole più nascondere: un piatto ghiotto per decine di fotografi decisi a immortalare i due, dall'antipasto alla frutta. Le guardie del corpo hanno fatto bene il loro lavoro e lo scatto della foto «galeotta» è stato rimandato ad altra data.

Le notti brave dei Festival targati Aragozzini, Ravera e Bixio sono lontane [illegible] luce [illegible] burocratica perfezione del «Sanremo» dominato dalla Rai.

I gestori dei locali pubblici si affannano per ricordare la loro presenza: «Ci siamo anche noi» dicono al Whisky a go go; «Siamo aperti tutta la notte» sottolineano al Parisienne. I sanremesi ce l'hanno messa tutta per adeguarsi alle esigenze del Festival. Ma la risposta [illegible] è stata proporzionata alle aspettative. Mancano ancora quattro giorni alla proclamazione del vincitore. Chissà che le cose non cambino.

[illegible] Piero [illegible]

Loredana Berté fa sempre notizia

VETRINE

La boutique contestatrice

SANREMO. Tutto in città si ispira al Festival. Anche quest'anno i negozi di Sanremo, «istigati» da «Sorrisi e Canzoni», mostrano le loro vetrine in tema [illegible] la kermesse e [illegible] i colori del noto settimanale. La gara all'ultimo cimelio festivaliero è alla trovata più entusiasmante è iniziata già [illegible] giorni, e il panorama delle vetrine conferma l'adesione pressoché totale dei commercianti sanremesi. Tutti hanno detto «sì» al classico concorso, tranne uno, «Anna Mode», una delle boutique più prestigiose della città, ha attuato [illegible] forma [illegible] protesta nei confronti della giuria delle vetrine, rea di non averla premiata in nessuno dei precedenti anni di [illegible]. «Sì» al rispetto della tradizione che vuole una vetrina in tema [illegible] il Festival, [illegible] al giallo-blu, colori ufficiali del settimanale che impone [illegible] leit-motiv delle vetrine. La boutique espone rose fatte a [illegible] dei colori giallo e [illegible] che spuntano, come note, da un grosso disco. **[d. bo.]**

IL PROGRAMMA

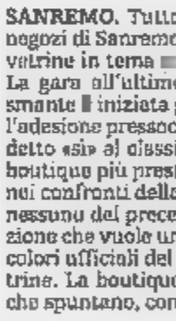
Nel pomeriggio sono chiamati alle prove Nuove Proposte e presentatori

«Infuria» la conferenza stampa

Oggi gli incontri con i giornali sono tredici

SANREMO. Continuano e si intensificano gli appuntamenti.

Conferenze stampa. Oggi saranno addirittura tredici. Alle 10,30, all'Ariston Roof, «L'altrofestival» si presenterà agli addetti ai lavori. Alle 11, seguirà l'incontro con Massimo Ranieri; alle 11,30, Sabina Guzzanti e la «Riserva indiana» mentre, alle 12, solito appuntamento con la conferenza stampa [illegible] Comune e Rai: di rigore un bilancio della prima serata televisiva. Alle 13, sempre all'Ariston Roof, la [illegible] discografico Fonit Cetra presenta i suoi artisti: Danilo Amerio, Valeria Visconi, Gigi Finizio e Drupi. La maratona al «Roof» continua [illegible] le interviste dei giornalisti a Max «883» Pezzali, alle 13,30, seguito, mezz'ora più tardi, dall'amico Fiorello. Alle 15,30, l'Imaie, Istituto per la tutela [illegible] diritti degli artisti interpreti esecutori, si presenterà agli addetti ai lavori.



Ivana Spagna è una delle cantanti che stasera si esibiscono per la gara sanremese

Le conferenze stampa si svolgono anche fuori dall'Ariston: alle 11,30, al cinema Ritz, protagonisti i cantanti della Fonit Cetra. Alle 12, all'Hotel Londra, Gianni Morandi e Barbara Cola. All'hotel Miramare, alle 17,30 si potrà incontrare Lorella Cuccarini seguita, alle 18, [illegible] Massimo Ranieri.

Le prove. Dalle 14 alle 15 si alterneranno le prime otto «Nuove proposte '95», nell'ordine di esecuzione della [illegible]. Seguirà, dalle 15, la prova dei presentatori e del collegamento con Paola Perego. Dalle 16,30 alle 17 sarà la volta [illegible] Youssou N'Dour, seguito da Madonna che avrà il palcoscenico dell'Ariston e una platea rigorosamente vuota a disposizione fino alle 18,15. Lascerà il posto agli attesissimi Take That, che proveranno fino alle 19.

La serata. Ivana Spagna, Deco, Andrea Bocelli, Daniele Silvestri, 883, Flavia Astolfi, Youssou N'Dour, Loredana Berté, Neri per caso, Gigi Finizio, Take That, Toto Cutugno, Fedele Bocassini, Gigliola Cinquetti, Prefisso, Drupi, Raffaella Cavalli, Gianni Morandi e Barbara Cola, Madonna. Poi il «Dopofestival», gli appuntamenti in discoteca: l'«Odeon» ha strumenti e impianto a disposizione degli artisti che vogliono esibirsi.

Daniela Borghi

GENTE

Il «dietro le quinte»

Studentesse per [illegible] pubbliche relazioni

SANREMO. Sorrisi e disponibilità nella sala stampa e nel Sanremo «dietro le quinte». Continua la carrellata dei protagonisti meno noti ma importanti per la riuscita della kermesse.

Si parte con Lara Cecere di Sanremo (in alto da sinistra), 23 anni, studentessa all'Università di Imperia e appassionata ballerina, nonché esperta cuoca (di dolci), che a metà febbraio diventa preziosa collaboratrice nell'Ufficio stampa Rai del Festival. Renzo Balbo, [illegible] anni: è il responsabile delle pubbliche relazioni del Comune. Accanto c'è Geneviève Rabe, 34 anni, addetta stampa di Raiuno. Sotto, da sinistra, Marusca De Menech, 28 anni, di Sanremo, hostess della Sala stampa; Giovanni Stella, medico del Festival e Daria Maiano, 20 anni, di Sanremo, universitaria a Trieste, hostess [illegible] Sala Stampa, con diverse esperienze [illegible] collaboratrice al Festival di Sanremo. **[d. bo.]**

Dalla commercializzazione dei fiori a un impianto polivalente, ecco il piano

Ex mercato, via al recupero

Primo progetto da mezzo miliardo per rendere più sicuro l'edificio. L'assessore: «Illuminazione a giorno contro la microcriminalità». Previsti il raddoppio dei posti auto e un auditorium

SANREMO. Cinquecento milioni per rendere più sicuro l'ex mercato dei fiori. Scatta, finalmente, la prima fase del piano di ristrutturazione globale del vecchio edificio di corso Garibaldi trasformato in parcheggio. Ieri, l'ingegnere Gian Luigi Patrini, di Imperia, ha consegnato all'amministrazione comunale il progetto per il rifacimento degli impianti elettrici (quelli attuali sono più o norma di legge) e il potenziamento dell'illuminazione interna, come forma di prevenzione per la microcriminalità, che ha trovato terreno fertile nei punti più bui dei piani interrati.

L'estate scorsa, una donna è stata derubata della borsetta e ferita con un mattone da uno scippatore. E pochi mesi dopo, nella spirale di violenza è finita una ragazza, aggredita da due malviventi. Entrambe stavano andando a ritirare l'auto parcheggiata all'ex mercato.

«I tre piani saranno illuminati a giorno - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo - E' il primo passo per garantire più sicurezza agli automobilisti che utilizzano la struttura. Il progetto prevede anche la revisione dei quadri elettrici, delle linee che assicurano il funzionamento di porte e sbarre meccaniche, e il rifacimento dell'impianto audio. Ora sarà portato all'esame della seconda Commissione consiliare. Poi, verrà finanziato e deliberato dalla giunta. Vogliamo fare presto: l'appalto deve decollare nell'arco di un anno».

Entro l'anno dovrebbe invece scattare la seconda fase del piano di ristrutturazione dell'ex mercato, quella legata agli impianti di prevenzione degli incendi, alla tinteggiatura e alla sostituzione dei vetri rotti e delle strutture metalliche danneggiate. «Ogni piano avrà un colore diverso, secondo lo stile adottato con ottimi risultati dai francesi», dice Puppo, che sta anche pensando alla terza e definitiva tranche: «Un architetto sarà presto incaricato di studiare il recupero funzionale dell'immobile, con soletta intermedia per aumentare la capienza del parcheggio: dai 450 posti auto attuali si dovrà arrivare ad almeno 800».

Ma non è tutto: «Dovranno essere realizzati un auditorium nell'area del mercato ortofrutticolo, che sarà trasferito in Valle Armea, e una sala espositiva con superficie di quattromila metri quadrati, per ospitare mostre o fiere», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici.

L'ex mercato diventerà quindi un impianto polivalente a tutti gli effetti. Già ora viene utilizzato saltuariamente per ospitare mostre e iniziative varie, ma con molti problemi strutturali e un generale stato di squallore sul pianterreno degradato, dove fino a pochi anni fa si consumava il rito della commercializzazione dei fiori.

L'intervento deciso dal Comune avrà anche una ricaduta sui parcheggi: diventeranno tutti a pagamento, per coprire parzialmente le spese di ristrutturazione e favorire il turnover.

Ora c'è chi lascia l'auto in sosta anche per giornate intere, senza pagare nulla. E non è escluso che la terza fase sia attuata con il concorso dei privati.

Gianni Micaletto

L'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi sarà finalmente ristrutturato

A S. Tecla in isolamento, trasferito sotto scorta

Interrogato in carcere il braccio armato di Riina

SANREMO. Cella di isolamento per Giovanni Indelicato, 37 anni, da Trapani, arrestato sabato dai carabinieri dopo mesi di latitanza e accusato di associazione delinquere di stampo mafioso insieme a personaggi del calibro di Totò Riina e Leoluca Bagarella. Ieri mattina Indelicato ha incontrato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco incaricato, per rogatoria della magistratura siciliana, del primo interrogatorio. Indelicato, secondo quanto trapelato finora questo momento, ha risposto alle domande ma il loro contenuto resta ancora coperto dal segreto istruttorio. Le straordinarie misure di sicurezza adottate per il periodo di detenzione a Santa Tecla non sono particolarmente evidenti anche se gli agenti di custodia lo tengono d'occhio giorno e notte.

Il suo trasferimento in Sicilia dovrebbe avvenire nei prossimi giorni, appena ne saranno definiti tutti i particolari. L'ipotesi più probabile è che il viaggio avvenga a bordo di mezzo blindato dell'Arma scortato a sua volta da una decina di pattuglie. Indelicato è infatti considerato un personaggio di spicco della mafia, il «killer» della cosca trapanese di «Cosa Nostra». Giovanni Indelicato secondo gli inquirenti sarebbe il responsabile dell'assassinio di Gaspare Zecchitella, appartenente ad un clan nemico. Nell'autunno scorso avrebbe ingaggiato inoltre un conflitto a fuoco ad un posto di blocco.

Restano invece ancora da definire i particolari e i motivi del suo soggiorno sanremese. E' probabile che l'alloggio di via Mazza dove è stato catturato, messo a disposizione da un'amica, rappresentasse solo una tappa di trasferimento e avvicinamento al confine con la Francia. Le sue speranze di «esistere dormito» in Costa Azzurra non sono però rotte quando alla porta si sono presentati i carabinieri. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Cade dal motorino al Rossat e si frattura una spalla

Intervento della Croce Verde, ieri pomeriggio, per un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, nei pressi del quadrivio Rossat di Arma di Taggia. L'ambulanza ha caricato Emanuele Crusco, 20 anni, di Taggia, che cadendo dal motorino si è provocato la sospetta frattura di una spalla. **[g. ga.]**

LAVORI

E' arrivato il nulla osta per il sagrato di Arma

Sarà rifatto il sagrato della chiesa parrocchiale di Arma di Taggia. Il nulla osta definitivo, dopo il progetto del Comune, spetta alla Soprintendenza e alla Comissione diocesana per l'arte sacra. **[g. ga.]**

SCUOLA

Lavastoviglie per la mensa finanziamenti Comune

Quattro lavastoviglie per le cucine delle scuole di Arma di Taggia. La spesa è stata disposta dal Comune nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria. **[g. ga.]**

LOTTERIA

E' slittata al 30 marzo l'estrazione per l'Ancora

Una serie di motivi tecnici ha portato al rinvio dell'estrazione della lotteria di beneficenza a favore dell'«Ancora». L'associazione «Famiglie Ponente Ligure» comunica che la serata per la determinazione dei biglietti è fissata per il 30 marzo all'«Ambaradan». **[g. ga.]**

TELEVISIONE

Concerto di Sanremo oggi su Canale 7

E' in programma oggi pomeriggio, intorno alle 15,30 la trasmissione televisiva del «Concerto di Sanremo» registrato al Piccolo Regio di Torino. L'evento musicale, proposto dall'emittente «Canale 7», ha riscosso un notevole successo di pubblico per la bravura degli interpreti e la decorazioni floreali del palco. **[g. ga.]**

Gli sviluppi del maxi-blitz dei carabinieri: un solo patteggiamento. Le registrazioni telefoniche

Estorsione in gelateria, sei rinviati a giudizio

A Ospedaletti prestito di 5 milioni triplicato, poi le minacce

SANREMO. Sei rinvii a giudizio e un solo patteggiamento per il caso di estorsione ed usura tra Bordighera ed Ospedaletti che aveva portato nei mesi scorsi ad un maxi-blitz dei carabinieri della città delle palme. Ieri mattina, davanti al gup Ugo Bellini, si sono presentati sette imputati: Celea Salvatore, 41 anni, residente a Ventimiglia in via Gallardi, accusato di estorsione ed usura, difeso dagli avvocati Natale De Francisi e Marco Bosio; Pasquale Celea, 30 anni, via Aurelia 10, estorsione e favoreggiamento, avvocato Marco Rosio; Elia Romano, 34 anni, via XX Settembre a Ospedaletti, usura, estorsione e minacce, difesa da Eugenio Aluffi; Vera Bonfante, 41 anni, via IV Novembre a Imperia, estorsione, avvocato Gianni Agnese; Mario Federico, 34 anni, via Padre Semeria a Ospedaletti, estorsione, difeso da Bruno di Giovanni; Umberto Misitano, 64 anni, via Comunale a San Biagio della Cima, estorsione, avvocato Ersilia Ferranto; e Monia Possamai, 28 anni, via Aurelia a Bordighera, favoreggiamento, assistita dall'avvocato Marco Bosio.

Il gup Ugo Bellini ha disposto il rinvio a giudizio per tutti gli imputati tranne per Elia Romano per la quale è stata accordata la richiesta di patteggiamento avanzata dall'avvocato Aluffi. L'udienza relativa al patteggiamento è stata fissata per il 7 marzo. E' stata inoltre respinta la richiesta di rito abbreviato avanzata dal legale di Mario Federico, Bruno di Giovanni, per il rito abbreviato. La prima udienza del processo davanti al tribunale di Sanremo si terrà il 4 aprile. I legali di Salvatore Celea, l'unica persona in carcere, hanno avanzato anche la richieste di libertà provvisoria.

La vicenda che vede coinvolti gli imputati ha inizio nel luglio scorso ad Ospedaletti. Sono Salvatore Celea e Elia Romano, in concorso, a prestare cinque milioni ad una coppia di giovani titolare di una gelateria. Il patto usuraio è chiaro: entro sei mesi dovranno restituire in totale 15 milioni. Ogni mese una cambiale da due milioni più 500 mila lire. Gli altri personaggi entrano in scena quando dall'usura si passa all'estorsione. Scattano infatti, puntuali, le minacce per il pagamento regolare. Nelle registrazioni telefoniche, che saranno trascritte da un perito per il processo, figurano frasi del genere «non fare il furbo se no succede qualche cosa a te e a tua moglie e non m'importa niente che lei sia incinta. E Salvatore Celea, secondo il pubblico ministero Marcello Basilico, era il «regista» dell'operazione, il mandante di quelle persone che chiedevano ai commercianti i soldi con le minacce. Un altro caso (tra il '93 e il '94) riguarda un prestito fatto sempre da Salvatore Celea ad un tasso del 15 per cento mensile. E poi ancora testimoni intimiditi. **[g. ga.]**

COCA AL VALICO

Caccia ai mandanti

Resta nel carcere di Santa Tecla l'uomo fermato l'altro giorno dalla Finanza al valico autostradale di Ventimiglia con una partita di cocaino. Roberto Garcia Dolo Fuente, anni, ieri mattina è stato interrogato dal gip Eduardo Bracco alla presenza dell'avvocato Luigi Patrone. Lo spagnolo, che era trovato in possesso di tre pani di cocaina purissima per un peso complessivo di due chili, ha confermato di essere stato contattato a San Sebastian per effettuare la consegna del «pacco» in Italia. Dove? A Milano, in un grande albergo del centro che avrebbe dovuto raggiungere a bordo dell'auto presa a nolo. Sarebbero stati gli acquirenti a farsi vivi per la consegna. E ora le indagini sembrano spostarsi in Lombardia per individuare il capolinea della «cocca». **[g. ga.]**

VALLE ARMEA, PREZZI IN CALO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 21-2-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	—	—	—
Rosa	Anna	prima	—	—	—
Rosa	Ortega	extra	—	—	—
Rosa	Ortega	prima	—	—	—
Ginestra	Bianca	extra	600	18.000	15.000
Ginestra	Bianca	prima	900	12.000	8.000
Ginestra	Colorata	extra	500	20.000	16.000
Ginestra	Colorata	prima	600	13.000	8.000
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Concorde	extra	—	—	—
Rosa	Concorde	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	4.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	20.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	60.000	2.000	300
Anemone	—	extra	15.000	150	150
Anemone	—	prima	45.000	100	100
Bocca di Lupo	—	extra	20.000	900	600
Fresia	—	extra	7.500	650	600
Fresia	—	prima	15.000	500	400
Gerbera	—	prima	30.000	600	500
Lilium	Fregiato	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comune	prima	12.000	1.800	1.300
Calla	—	prima	5.000	1.800	1.600
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	1.000	800
Ranuncolo	—	extra	10.000	700	500
Strelitzia	—	extra	2.000	1.600	1.500
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	150
Eucaliptus	Silveriana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 500	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 770

— Valore stimato delle contrattazioni ieri L. 446.560.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Poca merce sul mercato e prezzi in diminuzione. Quelle arrivate stamattina da Valle Armea non sono state buone notizie. Per la floricoltura sanremese si è trattato della prima significativa battuta d'arresto del '95, un inizio positivamente con la speranza una ripresa di uno dei settori economici più importanti per la Riviera. Gli operatori sostengono che si è trattato solo una flessione temporanea, un problema dovuto ad un calo della richiesta di merce da parte dei mercati. La flessione generale delle valutazioni si è attestata in modo preoccupante intorno al 10%. **[g. ga.]**

Sarà espulso dall'Italia

Ladro di fiches condannato otto mesi

SANREMO. Condanna a otto mesi e decreto di espulsione per il ladro di fiches del casinò. L'udienza di ieri ha permesso di chiudere il procedimento a carico di Siderow Entchev Ognion, 30 anni, bulgaro bloccato alla roulette che in un primo momento si era qualificato come cittadino lussemburghese e poi come polacco. Ognian, come ha confermato un rapporto dell'Interpol, non è legato a «trame oscure» ma a suo carico risultano serie di precedenti per furto e truffe in alcune case da gioco della Bulgaria. Insomma, una volta raggiunta l'Europa Occidentale si era messo a girare i casinò: una vita basata sul gioco d'azzardo e probabilmente su altri furti. E' in Italia, prima di arrivare alla roulette di Sanremo era già al casinò di Campione.

Il pretore Vittorio Spirito ha condannato per il furto aggravato e le false dichiarazioni rese nel corso delle passate udienza in pretura dove era stato il pubblico ministero Luca Fucini a smascherare nel corso di un «interrogatorio poliglotta» la vera origine bulgare. L'avvocato difensore, Massimo Donzella, è riuscito a far cadere invece l'accusa per la ricettazione del documento falso. Ognian non aveva nemmeno alterato il passaporto lussemburghese presentato all'ingresso del casinò che presentava la fotografia e i dati di una persona completamente diversa da lui. Dopo la condanna è stato rimesso in libertà in attesa che diventi esecutivo il decreto di espulsione. **[g. ga.]**

La base a Portosole

Problemi al cuore E' soccorso dall'elicottero

SANREMO. L'elicottero dei Vigili del fuoco, nome in codice «Drago 54», ha fatto la sua comparsa ieri pomeriggio nel cielo della città dei fiori per il trasporto urgente a Genova di un paziente che era ricoverato presso l'Unità Coronaria dell'ospedale. Vincenzo Altobelli, 53 anni, abitante a Sanremo in via Borgo Opaco, è stato affidato all'equipe volante dei pompieri che in meno di un'ora lo ha trasportato nel capoluogo dove, in caso di complicazioni, potrebbe essere sottoposto nei prossimi giorni ad un intervento di cardiochirurgia.

La chiamata di soccorso partita ieri da Sanremo è scattata solo quando le condizioni di Altobelli sono peggiorate. E' stato comunque a titolo precauzionale che i sanitari, dopo un ulteriore consulto, hanno deciso di ricorrere all'areomobile dei Vigili del fuoco. E l'elicottero, per la sistemazione del palatenda del Comune sul piazzale di Portosole, ha avuto qualche problema in fase di atterraggio al quale si è potuto ovviare cambiando la pista.

Una squadra pronta ad intervenire in caso di pericolo ha controllato ogni fase dell'operazione. Tutto si è svolto in pochi minuti. Poi, con il paziente diretto all'ospedale «San Martino» di Genova, l'elicottero dei pompieri ha ripreso il volo. La rotta della speranza tra Sanremo e Genova, percorsa ancora una volta da «Drago 54», si è confermato l'unico valido collegamento per far fronte all'emergenza sanitaria nell'estremo Ponente. **[g. ga.]**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

Torna alla ribalta uno dei problemi più annosi della città di confine

Via Tenda, strozzata dal treno

Gli abitanti sono isolati: una delle principali vie d'accesso è sbarrata da un passaggio a livello
La gente chiede che venga costruito un sottopasso pedonale. «Ma finora sono state fatte soltanto parole»

VENTIMIGLIA. Un sottopasso pedonale, per evitare lunghe code davanti alle sbarre del passaggio a livello. Lo chiedono gli abitanti del quartiere di via Tenda. «Da troppi anni ormai - commenta Bruno Strangio - in questo lungo tempo abbiamo solo sentito parlare di progetti: non abbiamo visto niente di concreto. Siamo stanchi di aspettare. Adesso, poi, che è entrato in attività il Parco merci del Roia, continuano a transitare treni e, di conseguenza, il passaggio a livello è chiuso».

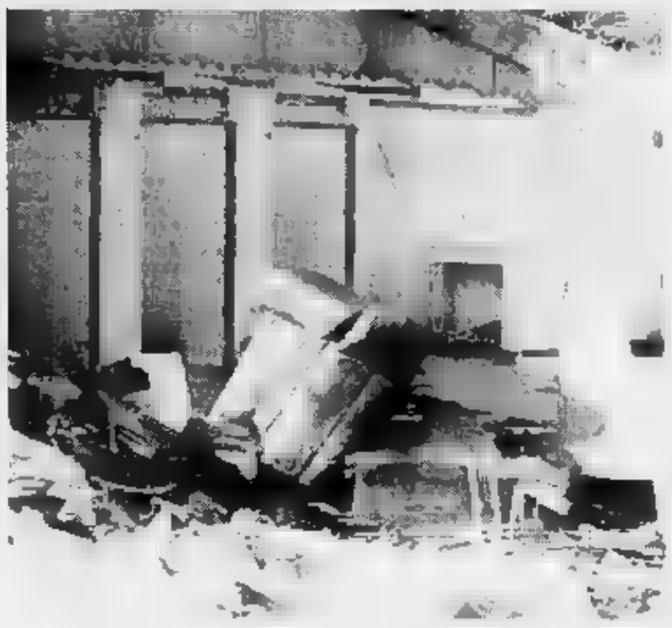
«Come possono fare anziane che, anche due volte al giorno, vanno a trovare i loro cari al cimitero? E gli abitanti del quartiere che devono andare a fare la spesa al centro commerciale?».

Gli abitanti di via Tenda non chiedono opere faraoniche e difficilmente realizzabili: «Basterebbe un semplice sottopasso, non una mostruosa sopraelevata che deturpi il paesaggio. Del resto, le auto non sono isolate: possono transitare attraverso la sopraelevata. Il problema è per i pedoni, costretti a rischiare di passare sotto le sbarre nel caso abbiano fretta». Negli ultimi vent'anni sono morti sotto o otto sotto le rotaie. Mentre dal lato Francia si possono intravvedere da lontano, quando arrivano dal lato stazione, invece, è sempre una sorpresa.

Ma via Tenda deve fare anche i conti con una illuminazione carente e con due piazzali sporchi e abbandonati, spesso meta di nomadi che portano malcontento e insicurezza nel quartiere.

«Siamo rimasti più volte vittime di furti negli appartamenti - continua Strangio - Il piazzale dogana è mal tenuto, ma nessuno si è mai preoccupato di sistemarlo nonostante tratti della prima zona che si incontra appena arrivati a Ventimiglia dall'autostrada. Come biglietto da visita non è certo entusiasmante». Gli bagni pubblici, inoltre, uno squallore indescrivibile. «Un tratto di marciapiedi è stretto circa sessanta centimetri: da una parte ci sono i bidoni dell'immondizia, dall'altra le catene che delimitano una proprietà privata. Le carrozzine sono costrette a passare sulla strada», dice Strangio.

Il Comitato di quartiere aveva espresso tutti i desideri in una lettera a Babbo Natale: «Chiediamo l'acquedotto nuovo, un vigile di quartiere, il gabinetto a gettoni, gli arredi urbani e la pulizia quotidiana del quartiere». E ancora, gli abitanti di Tenda sollecitano il controllo delle discariche abusive, ormai diffuse in ogni angolo dei piazzali, la derattizzazione e la demolizione degli edifici pericolanti.



L'ex piazzale della dogana di via Tenda trasformato in un'enorme discarica

«L'immagine del quartiere è una periferia dimenticata, mentre invece si tratta zona molto frequentata e in continua espansione», dicono gli abitanti.

Afferma il presidente del Comitato di quartiere, Attilio Bosio: «Abbiamo bisogno di contenitori per la raccolta differenziata, di un centro ricreativo polivalente, e devono essere asfaltate le vie traverse. E ancora, chiediamo nuovi tombini, panchine, animazioni estive, cestini portacarta lampadine per via Sospello».

Daniela Borghi

«Consulenze, ecco perché»

Il sindaco replica alle accuse
«Responsabilità del commissario»

VENTIMIGLIA. Consulenze: il sindaco Claudio Berlengiero replica al consigliere Gaetano Scullino, che aveva accusato la sua amministrazione di aver speso centotrenta milioni in incarichi e una settantina per consulenze varie. E si scopre che una parte delle consulenze era stata affidata dal commissario prefettizio Elio Maria Landolfi e, un paio, dall'amministrazione Ballestra del '90.

«L'incarico professionale tecnico-estimativo per accertare l'equo indennizzo dei terreni alla ditta Mario Oxenda di quattordici milioni, è stato conferito dal commissario prefettizio, così come quello di assistenza direzione lavori di realizzazione loculi, ossari e aree tombe nel cimitero alla ditta Teodoro Turone di milioni delibera numero 695 del 1° gennaio '94», dice il sindaco.

«Anche l'incarico professionale all'architetto Andrea Folli relativo al recupero dell'ex chiesa di San Francesco, di altri 11 milioni, è stato conferito dal commissario straordinario con delibera 749 del 10 giugno '94», replica Berlengiero.

Il sindaco precisa inoltre che «la convenzione all'architetto Paolo Stringa per la revisione del Piano regolatore del Comune, che ammonta a 480 milioni, è stata conferita al professionista genovese dall'allora amministrazione Ballestra con deliberazione del Consiglio comunale 102 bis del 4 settembre '90 e della giunta municipale numero 949 del 9 novembre '90. Infine, la consulenza all'architetto Carmen Lantori per 41 milioni è stata affidata dal commissario Landolfi con delibera 544 del 6 maggio '94».

Commenta: «Questo per ristabilire la verità rispetto alle affermazioni del signor Scullino, che alimenta pretestuosamente polemiche falsando anche le scelte effettuate dall'amministrazione». **(d. bo.)**

UGUZZOLI FLASH

OLIVETTA

Per bloccare passeur sparati colpi in aria

Inseguimento con colpi di pistola in aria per fermare tre passeur che cercavano di entrare in Italia clandestinamente a bordo di tre auto rubate. E' successo l'altra mattina al valico di Olivetta San Michele. Il primo è stato fermato dagli agenti del commissariato: un poliziotto si è attaccato alla maniglia dell'auto e, dopo una sterzata, è stato scagliato contro un muro. Il secondo ha cercato di forzare il posto di blocco; è iniziato l'inseguimento e sono stati sparati alcuni colpi di pistola in aria.

Il marocchino è riuscito ad abbandonare l'automobile ed è stato trovato un'ora più tardi. Il terzo è riuscito a fuggire. Ieri mattina si è svolto il processo a Ventimiglia: i due clandestini, difesi da Alberto Pezzini, sono stati condannati a 6 mesi con la condizionale e rimessi in libertà.

POLITEAMA

Incarico confermato giura vicepretore

Ieri mattina l'avvocato Gianfranco Locuratolo ha giurato, davanti al pretore dirigente Gianfranco Boccalatte, per la conferma del suo incarico di vicepretore a Bordighera per il triennio '95-'97. Erano presenti il cancelliere Maria Teresa Giannoglio Coppola e il presidente dell'ordine degli avvocati Elio Spitali. Locuratolo sarà affiancato dal vice pretore onorario Roberto Decesare che, a loro volta, si alterneranno ai due pretori titolari, Paolo Luppi (penale) e Gianfranco Piragine (civile).

La bambina scomparsa da casa a Ventimiglia undici giorni fa e della quale non si hanno più notizie

Due ispettori in Francia sulle tracce di Evelin

Un filmato girato nelle vie di Montecarlo non svela il mistero

VENTIMIGLIA. La polizia continua le ricerche a gradi. Ma, per il momento, di Evelin Bassingha, la bambina di dodici anni da Ventimiglia ormai undici giorni fa, nessuna traccia.

Undici giorni di angoscia per una famiglia che si aggrappa disperatamente all'ipotesi della fuga anche se la pubblicazione della foto di Evelin su diversi giornali, l'affissione a Ventimiglia, Bordighera e Sanremo, e la partecipazione a «Chi l'ha visto?» non hanno portato, purtroppo, ad alcuna novità sostanziale.

Per verificare al meglio la pista francese, sollevata da alcuni conoscenti della ragazzina, due ispettori del commissariato di Ventimiglia sono stati accreditati dal Ministero alla polizia di Montecarlo e Mentone.

L'altro giorno, alla presenza del padre di Evelin, Germain, gli agenti hanno guardato i filmati delle strade del Principato dell'ultima settimana: per motivi di estrema sicurezza, infatti, diverse telecamere puntate sulle vie Montecarlo registrano tutto, il passaggio della gente, i negozi e tutto quello che, per esempio, in un caso come questo può tornare utile alle indagini.

La piccola Evelin Bassingha scomparsa da casa undici giorni fa (FOTO M. GATTI)

«La persona che era stata segnalata, però, era un ragazzino di colore - dice Germain - Bisogna anche ritenere non attendibili le segnalazioni di alcune ragazzine che fanno sport assieme ad Evelin: agli inquirenti hanno detto di non conoscerla bene e che, molto probabilmente, erano sbagliate. Noi, non sappiamo più cosa pensare: nostra figlia potrebbe essere così in Italia come in Francia, conosceva bene entrambe le lingue».

Per le ricerche si sono mobilitati anche i compagni di classe e le insegnanti di Evelin: «Ieri mattina siamo tornati a trovarli, e si sono messi a piangere: sono commossi come noi - afferma il padre - Non è possibile che Evelin sia ospitata di nascosto da uno dei suoi compagni: potevamo pensarlo all'inizio, ma adesso sono passati troppi giorni perchè la fuga venisse a sapere. Se qualcuno nascondesse Evelin, è una persona che non riusciamo proprio a identificare».

La ragazzina originaria del Camerun viveva a Ventimiglia, in via Veneto, e andava a scuola a Mentone, nello stesso istituto dove insegna sua madre Marta. Frequentava la «cinquième», che corrisponde alla terza media, al «Collège Guillaume-Ventos» ed è considerata un'alunna seria e applicata.

Proprio per questo motivo la bambina potrebbe essersi sentito particolarmente offeso quando suo padre, sabato 11 febbraio, l'aveva rimproverato per non aver svolto con sufficiente impegno uno dei quattro esercizi di matematica.

«La seguivamo molto nei suoi studi, e io sono stato sempre rigoroso: lei lo sapeva che era per il suo bene, e non è mai parso che se la fosse presa più di tanto quando la sgridavo», dice il padre.

Intanto, un quotidiano francese ha pubblicato il numero di telefono degli zii che abitano a Nizza, Francois e Isabelle Cluzel-Martinot. E' lo 00.33.93.88.31.43 +

«Se per caso Evelin leggesse questo articolo, che la aspettiamo a braccia aperte: se non volesse tornare a casa, la preghiamo, almeno, di dare sue notizie al più presto. Siamo disperati», continua a ripetere la mamma. **(d. bo.)**

TEATRO CAVOUR - IMPERIA
REPLICA
MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO - ORE 21.00
Recital Invisible
Victoria CHAPLIN — Jean-Baptiste THIERREE
UN AVVENIMENTO D'ECCEZIONE:
IN PRIMA NAZIONALE IL DELLA COPPIA PIU' GIOIOSA
MAGICA CIRCOLA PALCOSCENICI EUROPEI

Ventimiglia, altra imputazione relativa un appezzamento del padre

L'ex assessore di nuovo nei guai

Riccardo Bosio deve rispondere di abuso d'ufficio

VENTIMIGLIA. Nuova imputazione abuso d'ufficio per l'ex assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata del Comune di Ventimiglia Riccardo Bosio. A contestare nuove accuse, ieri mattina nel corso dell'udienza processo relativo alla bretella di Roverino, è stato pubblico ministero Ubaldo Pelosi.

Bosio, secondo l'ipotesi accusatoria, attraverso atti formali riunioni con funzionari dell'Autostrada dei Fiori avrebbe abusato del suo ruolo di amministratore per trarne un ingiusto profitto. L'ex assessore della città di confine avrebbe condotto la pratica relativa allo svincolo assicurandosi l'esistenza di un raccordo stradale tra lo e un terreno di proprietà del padre. Un'area di circa 16 mila metri quadrati, a futura destinazione artigianale e industriale, valore e prezzi di vendita che sarebbero «lievitati» dopo la realizzazione dell'opera da parte dell'Autofiori. Quella strada, quel raccordo, sono stati fatti a regola d'arte. Dalla bretella di Roverino si dirama, infatti, una rotabile asfaltata che percorre una proprietà e che, come ha specificato ieri il pubblico ministero Pelosi, «si arresta proprio davanti al terreno di Riccardo Bosio».

Quella di ieri si è rivelata quindi un'udienza chiave del processo contro l'ex amministratore. Sul banco dei testimoni sono passati l'ex sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra, chiamato a deporre dalla difesa, e tre testi della pubblica accusa, il presidente dell'«Autostrada dei Fiori» Alfredo Borchi, l'ingegner Cesare Cigna, dell'ufficio tecnico del Comune e il perito di parte, l'ingegnere Andrea Sicca.

Il colpo di tribunale, la contestazione della nuova accusa, permette ora inquadrare meglio vicenda che vede coinvolto l'ex amministratore tra l'89 e il '92. In un primo momento, Bosio avrebbe «pilotato» la bretella su parte del terreno del padre per averne un profitto nel corso delle procedure di esproprio ma il terreno in un secondo momento non sarebbe stato toccato dal progetto esecutivo. E allora, ed la nuova accusa, si sarebbe garantito un altro ingiusto vantaggio attraverso i lavori dell'«Autostrada dei Fiori» relativi raccordo: quella strada che collegando il terreno sulle de del Bevera alla bretella di Roverino ne avrebbe fatto lievitare notevolmente il prezzo di vendita o comunque il valore. Alla luce di quanto emerso nel corso dell'udienza ieri mattina il presidente del tribunale Aldo Bochicchio ha rinviato il processo al 21 marzo prossimo quando saranno ascoltati altri testimoni. **[g. ga.]**

Gennaio positivo, potrebbe andare meglio

Il turismo è in crescita ma l'Enit adesso frena

VENTIMIGLIA. Turismo: il primo mese dell'anno ha segnato un piccolo saldo positivo sia per il movimento dei veicoli in entrata sia per quanto riguarda i turisti che si sono rivolti agli enti preposti. Continua, in questo modo, l'andamento in crescendo che si è verificato durante il 1994. «Non dobbiamo, ad ogni buon conto, farci delle illusioni perchè, vista la situazione dei cambi delle valute sulla lire, dovremmo registrare risultati migliori. Teniamo presente, però, che gennaio è mese propizio per le vacanze e che comunque la situazione generale non presenta aspetti favorevoli», dicono all'Ente Nazionale Italiano per il Turismo. I dati del movimento dei veicoli forniti rispettivamente dal comando dei carabinieri per Ponte San Ludovico e dalla società Autostrade dei Fiori per il valico autostradale.

Si segnala che anche il movimento in uscita dall'Italia è aumentato: per Ponte San Ludovico più 0,84% e per l'Autofiori più 8,02% (in inverno questo valico viene maggiormente utilizzato). Al valico di Ponte San Ludovico (strada statale), i veicoli entrati a gennaio sono stati 103.019 con un aumento dell'1,06% rispetto allo stesso mese del 1994: al valico dell'Autofiori i veicoli entrati sono stati 186.860 con un aumento dell'1,08%, per coincidenza, stessa percentuale di Ponte San Ludovico. I turisti informati negli Uffici Enit risultati 515 a Ponte San Ludovico (più 1,17%) e 2.803 all'Autostrada (più 1,08%): per un totale di 3.318 (più 1,08% rispetto all'anno precedente).

L'analisi dei turisti «informati» riserva una sorpresa: quelli in auto calati del 24,12%, mentre quelli a seguito di pullman aumentati dell'83,2%. **[m. r.]**

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto di avviso di gara
(art. 7 comma 3 della legge n. 80 del 17.02.1987)
Il Comune di Vado Ligure procederà appalto all'aggiudicazione di una concessione di fondo comunale da destinarsi a discarica per rifiuti speciali inerti, finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico
Saranno ammesse alla gara le imprese con:
- iscrizione all'A.N.C. per L. 6.000.000.000 nella 1ª e per L. 1.200.000.000 nell'11ª cat. In caso di A.T.I. si applica l'art. 22 e seguenti D.L. n. [illegible]:
- esercizio di discarica nell'ultimo quinquennio per rifiuti speciali o rifiuti speciali inerti.
In caso di ATI e Consorzi potrà farsi riferimento anche alle referenze singole imprese consorziate.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale raccomandato al Comune di Vado Ligure - Piazza S. Giovanni - entro trenta giorni data di emanazione presente avviso.
La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.
L'avviso di gara integrale è pubblicato in data 22/02/1995 sul F.A.L. e all'Albo Pretorio del Comune di Vado Ligure.
Vado Ligure, 22 febbraio 1995
IL SINDACO

COMUNE DI SOLDANO
PROVINCIA DI IMPERIA
Oggetto:
Avviso di deposito atti relativi al Piano Regolatore Generale del Comune di Soldano
IL SINDACO
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1061 in data 20.09.1994, con cui è stato approvato il Piano Regolatore Generale di questo Comune.
Visto l'art. 10, 6° comma, della Legge 17.08.1942, n. 1150
RENDE NOTO
che gli atti relativi al Piano Regolatore Generale di questo Comune rimarranno depositati presso la Segreteria di questo Comune a libera visione del pubblico a decorrere da oggi e per tutto il periodo di validità del Piano.
Soldano, 6 febbraio 1995
Marcenaro Sergio

ECONOMICI
PRIMARIA azienda zona Sanremo cerca privato disoccupato con conoscenza impianti elet. Scrivere Pubblicompass 1215 10100 Torino
IMPERIA collina Oneglia alloggio 120 mq giardino vendo. Scrivere Elemedia Via Fiume posta 18100 Imperia

Per la pubblicità STAMPA
PK publikompass
Via Bonfante, 1 - 18100 Imperia
Tel. (0183) 273.371

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Due appuntamenti con la scuola Ottorino Respighi

Gli studenti di Sanremo diventano concertisti

SANREMO. La musica classica come veicolo culturale per i giovani. E' alla luce di questo nuovo messaggio che la scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo presenta oggi e domani due appuntamenti dei quali sono protagonisti gli alunni di diverse classi di strumento. Il primo, alle 15,30, nel salone di Villa Zirio, è non il gemellaggio tra la «Respighi» e il liceo scientifico «Saccheri». Una lezione concerto presentata dalla direttrice, la professoressa Mirella Salesi. Domani, invece, l'attenzione si sposta nella vicina Costa Azzurra, a Vence, per un altro gemellaggio tra l'istituto sanremese e il Conservatorio.

Il programma del concerto in programma oggi pomeriggio vede impegnati soprattutto i giovani. Lidia Bianchi e Massimo Alcino, chitarra, in «Andante in mi minore per due chitarre» di Vivaldi; Massimo Alcino, chitarra, «Studio n 5» di Sor; Valeria Cecchetto e Anna Leone, flauto, e Jean-Pierre Morel al pianoforte in «Trio sonata in re maggiore» di Loeillet, Fabrizio Palmero al clarinetto in un «capriccio» di Sutermeister; Jean-Pierre Morel al pianoforte in «Bourrée Fantasque» di Chabrier e nel «Notturno» op. 32 n. 1 di Chopin; Teresa Cristina Grillo al sassofono in «Strangers in the night» di Kaempfert. Il gemellaggio con il «Saccheri», arrivato al suo secondo anno, ha già visto una serie di attività collaterali presentati ai giovani come le lezioni di storia della musica maestro Mario Molinari e la creazione del coro dell'istituto superiore.

La giornata di domani sancisce un altro successo per la professionalità della «Respighi» di Sanremo. Alla cerimonia del gemellaggio con il Conservatorio di Vence prenderanno parte l'assessore provinciale Lorenzo Viale, il sindaco di Imperia Claudio Scajola e l'assessore sanremese Marco Medlin. Dopo le cerimonie di rito e una visita alle bellezze del paese della Costa Azz gli allievi della scuola di musica Sanremo si esibiranno nella «Salle Falcon» del Conservatorio. Il programma punta sulla lirica con pr Manuela Gaslini e il pianista Jean-Pierre Morel: «Porgi Amor» dalle «Nozze Figaro» di Mozart, «La Chanson de l'adieu» di Tosti e «O mio babbino caro» da «Gianni Schicchi» di Puccini. Il secondo tempo vede impegnato il duo flauto-pianoforte formato da Silvano Dematteis e Marco Zaccaria in «Fantasie sulla Carmen di Bizet» di Borne e Giovanna Litardi alla chitarra ne «Variazioni op. 112» di Giuliani. [g. ga.]

CANNES

Il Festival della classica

Da venerdì 24 febbraio a domenica 5 marzo, il Palais des Festivals e il Theatre Debussy di Cannes ospitano IV Festival internazionale di musica classica. Si esibiranno le migliori orchestre d'Europa, scelte dal direttore artistico Gabriel Tacchino. In calendario l'orchestra filarmonica di Novosibirsk diretta da Arnold Katz, l'orchestra filarmonica di Nizza diretta da Klaus Weise, l'accademia di «Saint Martin In the Fields» diretta da Neville Marriner, l'orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Angelo Cavallaro e l'orchestra nazionale di Lille, direttore Jean Claude Casadesus. I primi due appuntamenti sono venerdì sabato, alle 20,30, con l'orchestra filarmonica di Novosibirsk. La prima sera eseguirà opere di Rimski-Korsakov, Saint-Saens e Moussorgsky; la seconda di Strauss e Tchaikovsky. Per informazioni rivolgersi alla Semec, allo 00.33.92.99.31.08. I prezzi dei biglietti vanno da 200 100 franchi. Abbonamenti 480 420 franchi (3 concerti) e a 840 a 780 franchi (6 concerti). La tariffa ridotta è concessa ai gruppi per l'acquisto di oltre dieci posti. Le prenotazioni possibili allo 00.33.92.98.62.77. [d. bo.]

ALLA RIBALTA

Stragi del sabato sera Un «cd» made in Imperia

IMPERIA

UNA canzone dedicata alle vittime delle «stragi del sabato sera»: Il brano di punta del Compact disc di Gregorio, d'arte Giuseppe Gregorio, 24 anni, che uscirà il 25 marzo. Il cantante, imperiese nascita ma calabrese d'adozione, scende in campo con il suo primo lavoro, che prende il nome dal pezzo «apripista»: «Insieme noi». Il Cd è stato inviato addirittura al Papa dalla discografica, la Gold.

E' una grande soddisfazione per un artista che ha cominciato a mettersi in luce a soli diciassette anni, partecipando a manifestazioni dedicate ai nuovi talenti come «Imperia fans». All'epoca alternava gli impegni in pizzeria alle canzoni. Ora, trasferitosi in Calabria, può dedicarsi con assiduità alla grande passione, la musica.

In «Insieme a noi», musiche di Filippo Scordino, Gregorio parla direttamente ai ragazzi della generazione. Su un ritmo dance canta «Non voglio, non posso dire "Dai, non bere" se sudi, se ti diverti e lo vuoi fare, ma quando esci, quando si spengono le luci, ragazzo, non fare gare in auto per tornare, per sognare». E ancora: «Lascia stare la gioventù bruciata di James Dean, balla la tua vita, però poi non mandarla in fumo».

Osserva Francesco Italiano, della Gold: «Non è un pezzo contro le discoteche o i loro orari di chiusura. non è neppure contro James Dean. Se la prende con il mito della "Gioventù bruciata" che fa morire inutilmente troppi giovani».

La prossima estate, l'interprete si esibirà nelle maggiori discoteche italiane, presentando anche le altre canzoni del Cd, dalla ballabile «Uno» alla melodica «Donna tua», che ricorda lo stile di Riccardo Fogli. C'è anche una «Lucio Battista, dedicata al cantautore di Poggio Bustone, e «Mamma, cara mamma», una tematica cara alle kermesse sanremese. Voglia di Festival?

Il cantautore Giuseppe Gregorio

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Recital imaginaire
Tel. 61.978. Ore 21
Platea 35.000; galleria 25.000
Prenotazioni 9,30-12,30/16,30-19

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Martedì cinema Lire 7000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
rid. anziani 4000

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Lire 8000/6000
rid. anziani 4000

A. DI TAGGIA

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15/ultimo 22,30
Lire 6000

BORDIGHERA

Olimpia — La signora ammazzatutti
Or.:
Lire 6000; rid. 4000
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di buon tono, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V., 1h 36' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cris — OGGI RIPOSO
Orario 16/21,15
Lire 6000

DIANO MARINA

Diana —
Or.: 20,45
Cinelarum
Tessera 10 spett. lire 20.000

SANREMO

Ariston — 46° Festival di Sanremo
Ore 20,30

Ariston — OGGI CHIUSO
Tel. 507.070
Or.: m. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 8000

Ariston Roof Sala uno — CHIUSO SALA STAMPA FESTIVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 8000

Ariston Roof Sala due — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 8000

Ariston Sala tre — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 8000

Centrale (Sala A) — Ore 17: **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**; ore 20/22,30: **Frankenstein.**
L. 10.000 / rid. 6000

Tabarin (Sala B) — Poliziotti
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 8000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) - - Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire. Le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

Sanremese — Il fiume della paura
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di C. Hanson, con M. Sheen, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Orfeo — Rivelazioni
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Don — OGGI RIPOSO
Or.: 16/17
L. 5000; rid. 4000

SAVONA

Colombo — Nell
Tel. 840.263. Or.: 20,30
22,30; fest. prel. 16,30
18,30; L. 9000/6000/4000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano vicino trovano una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Frankenstein di Mary Shelley
T. 840427. Or.: 20,30/22,30
fest./prel. 16/18.10/20,20
22,30. L.
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419 Or.: 15/22,30
fest. e pref. dalle 16
alle 22,30. Lire 6000/6000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30
fest./prel. 15,30/17,45/20
22,30. L. 5000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: I giganti della montagna di Luigi Pirandello, con Ettore Conti, Giancarlo Dettori, Franco Graziosi, Andrea Jonasson, 20,30, lire 40.000/28.000.
Teatro Duse: Tartufo di Molière, Compagnia Teatro Settimo, ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Teatrina Genovese: Le donne serpente di Carlo Gozzi, con Marcello Bertoli, Tiziana Bagatella, Emanuela Moschin, regia di Egisto Marcucci, 21, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Allegro con... futuro, 21, lire 28.000/18.000. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. *Agorà.* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: The river wild.
Corallo 1: Pallottole su Broadway.
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada.
Grattacielo: Frankenstein.
Lux: Nell.
Odeon: Omicidio nel vuoto.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Le ali della libertà.
Palazzo: Clerks. Commessi.
Universale 1: Camerieri.
Universale 2: Pallottole su Broadway.
Universale 3: Quiz show.
Verdi: Poliziotti.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna Nation.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Scene da un matrimonio.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO PER GIORNO

DIANO MARINA
Franchino suona al Quaver's

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, si esibisce il chitarrista Franchino Tripodi, che suona e canta su basi ritmiche preregistrate. In scaletta, figurano successi di cantautori italiani e brani rock di gruppi famosi. [e. f.]

DIANO CASTELLO
Musica e sport Bowling

Partite a calcetto, corse sui go kart e serate con il karaoke. Sono alcune proposte del Bwling di via Diano San Pietro, a Diano Castello, che costituisce un punto di riferimento per i giovani [e. f.]

DIANO MARINA
Musica registrata al bar

Oggi il bar Gatto Nero via Aurelia, a Diano, punta sui brani d'atmosfera. Per tutta la serata verrà proposta musica registrata. [e. f.]

IMPERIA
Replica al teatro Cavour

Oggi, alle 21, si replica il lavoro «Recital imaginaire», con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierree. Lo spettacolo è stato presentato ieri in prima nazionale. [e. f.]

RIVA LIGURE
Musica latina all'Hola Hola

Un'orchestra cubana anima la serata al dancing «Hola Hola» di Villaregia. In programma musica afro-cubana e latino-americana. [g. ga.]

Cocteau a teatro

«I cavalieri della tavola rotonda» di Jean Cocteau è di scena alle 21 al teatro «Princesse Grace». [g. ga.]

SANREMO
Gare sull'autopista

Appuntamento serale al minioutodromo «Il Cavallino» del «Ferrari club Sanremo». Le gare si svolgono al bar «Il Covo» di via Corradi. [g. ga.]

O
Musica e animazione al casinò

Ancora spettacolo alla «Sala Liberty» del casinò. Canzoni d'autore e il repertorio di Leonardo De Santis. [g. ga.]

SANREMO
Animazione al nuovo Tnt

Appuntamento con la buona musica questa sera al «Tnt» di via Escoffier [g. ga.]

Corso di aggiornamento per insegnanti

Imperia, i maestri a lezioni di piano

IMPERIA. Si intitola «Il pensiero musicale, immagine sonora, e il suo divenire in movimento», ed è un corso di aggiornamento per insegnanti di pianoforte che si tiene in questo settimane a Imperia. E' un'altra delle iniziative del Collegium Musicum «Luciano Berio», l'associazione culturale che tra i suoi scopi ha anche l'offerta a docenti e diplomati «di occasioni di scambio, di approfondimento e di aggiornamento su temi fondamentali della musica. Docente d'eccezione è la professoressa Lidia Baldecchi Arcuri, una delle insegnanti più brave e apprezzate del Conservatorio Paganini di Genova.

Un paio di lezioni si sono già tenute, le prossime sono in programma il 26 febbraio e il 13 marzo. Un successo, sinora: «I partecipanti sono una decina, e non sono soltanto imperiesi: alcuni sono venuti anche da altre province liguri», spiega Marina Romoggi, presidente del Collegium Musicum. L'intenzione è di ripetere ogni anno l'esperienza, perché «gli interessati possano proseguire l'approfondimento del proprio percorso strumentale a livello individuale». Il 13 marzo, a conclusione del corso, presso la sede di via Acquarone, sul Parrasio, concerto di Giovanni Doria Miglietta, sedicenne promessa imperiese del pianoforte, che eseguirà, tra gli altri brani, anche una Sonata di Prokofiev.

A tenere a battesimo la fertile attività dell'associazione musicale, lo scorso settembre, era stato proprio lo stesso maestro Luciano Berio, il compositore conosciuto in tutto il mondo, che aveva voluto intervenire al concerto tenuto all'Oratorio di San Pietro dal genovese Andrea Bacchetti, «enfant prodigue» pianismo, allievo anch'egli della professoressa Arcuri, come Doria Miglietta. Il Collegium Musicum, sempre con la prestigiosa collaborazione del Conservatorio Paganini, ha tenuto anche corsi di base per la scuola dell'obbligo, di preparazione agli esami di Stato, e individuali di vari livelli (anche di chitarra e clarinetto). [s. d.]

Il 1° marzo a Genova

La prevendita per il concerto dei Litfiba

GENOVA. Conto alla rovescia per il concerto dei Litfiba, uno dei gruppi rock più amati dai giovani, in programma mercoledì 1° marzo al palasport Genova. Il concerto è organizzato dallo «Little Things» in collaborazione con il Circolo Arte e Musica di Genova. I Litfiba presenteranno il loro migliore repertorio compresi i brani più noti quali «El Diablo» e «Il Vento». Il gruppo ha molti estimatori anche nel Savonese dove ha tenuto numerosi concerti in questi anni ad Albenga e Quiliano. I biglietti (30 mila, più diritti di prevendita) si possono acquistare da ieri anche nella Riviera di Ponente. Questi i punti di prevendita: «Charleston» dischi in piazza Chabrol a Savona, «RMa dischi in viale D'Aste ad Albenga, «Koncerto» in corso Dante a Cairo Montenotte, «Lollipop» in via Garibaldi a Loano, «Il Disco» in via Castelli a Finale Ligure, «Etlim Viaggi» in viale Gibb ad Alassio e da «Love Musica» in via Roma a Sanremo. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Asius**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **L'uomo che morì due volte**, film
22,15 **Azzurro Italia**, programma sportivo
24 — **Auto tv**
0,30 **Primogiornale**

Retemia

9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
21,30 **Settimanale vostro**, talk show
22 — **Prima pagina**, notiziario
23,20 **Con simpatia...** casa vostra, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telestar

13,30 **Tg 6 flash**, telegiornale
14 — **Detective per amore**, telefilm
15 — **Hollywood**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Il mondo intorno a noi**
17,45 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**
19,30 **Equipaggio tutto matto**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,20 **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**
9,25 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 — **La salute è importante**
12,15 **Arte in Liguria**
13 — **Starlandia**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua**
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,05 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
L'opinione di Umberto Bassi
20 — **Cara Franca ti scrivo...** epistolario
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Processo Kassam**
— **Genova opinione**
23 — **I preziosi**
1,10 **Telegenova non stop**

Primantenna

15,30 **La vetrina**
16,30 **Rubrica**
17,30 **Cara dolce Kioto**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Programmi non stop**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**
21,30 **I vostri**
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalitalia**, musicale
15,15 **St**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18, **Rubriche**
20,30 **Un tocco di**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato. Kassam**
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone animato
15 — **Liguria flash**
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
15,05 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
Documentario
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20,10 **Capitan Futuro**, cartone
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno
22 — **Bravo Dick**, telefilm
22,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

13 — **Rubriche**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di**
21,15 **Proces**
22 —
Telegiornale
Programmazione notturna

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
L'opinione
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
Tga, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Euro Mixer Tv

12,55 **Collegamento via satellite Mtv Europe**
18 — **Tg Imperia**
19,10 **Cartoni animati**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Telenews**
20,30 **Time out**
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 — **TN4**, telegiornale
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

10 — **Happy End**
11,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**
16 — **Happy End**
17,30 **Tn4 flash**
19,15 **Tele news**
20,15 **Linea sport**
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Otto undicesimi della selezione di questa settimana vengono dal Tigullio

Una «Squadra Ideale» levantina con Franco Viviani come profeta

Questa settimana la Squadra ideale prende la via del Levante. Sono infatti ben dieci gli elementi del Tigullio presenti in questa squadra che rappresenta il meglio della domenica calcistica. Inoltre, la formazione che sa andare in rete facilmente, viste le 8 reti messe a segno dai cinque elementi. I pochi infiltrati tra le fila «genovesi» provengono dall'altra riviera, con giocatori di Sanremese e Ventimiglia. Poi trovano posto il portiere della Migliarinese e il bomber della Loanesi, Formoso, l'unica [illegible] cogliere [illegible] risultato positivo.

Portiere. Ancora una volta **Ancona** della Sanremese riesce a trovar posto in formazione. Il portiere ponentino, con alcuni progevoli interventi, ha permesso alla formazione allenata da tre settimane da Angelo Moroni di cogliere una preziosissima vittoria sul campo della capolista Albenga. Due punti che danno un po' di tranquillità ai biancazzurri, che non erano certo in un periodo facile.

Difensori. Sulla fascia destra trova posto una vecchia conoscenza dei campi dilettantistici liguri: il **Barberi** del Lavagna che la esperienza ha permesso alla compagine di Della Bianchina di vincere il derby col Sestri Levante e di portarsi in una situazione di classifica più tranquilla. Nel reparto difensivo trovano posto

Franco Viviani guida l'Entella

poi due elementi della rinata Entella, che dopo l'arrivo di Viviani hanno colto due vittorie su altrettanti incontri. **Schenone** e **Gandolfo**: due giocatori dalla notevole esperienza, che hanno reso praticamente insuperabile la difesa.

Libero. E' stato il vero motore del Ventimiglia nella vittoriosa sfida contro il Finale. Il tecnico Pisano lo ha piazzato in ultima battuta, ma **Novaro** non ha perso l'abitudine a far «viaggiare» i compagni. Con lui Pisano può stare tranquillo, visto che unisce all'esperienza accumulata in questi anni di Eccellenza e Interregionale la mobilità di un ragazzino.

Centrocampisti. Nel ruolo di mediano un altro elemento del Lavagna, **Alessi**, che nel derby col Sestri Levante, dopo una prestazione eccellente, ha avuto anche l'opportunità di mettere a segno il gol della vittoria, quando mancavano dieci minuti alla fine. Una gioia immensa, condivisa col compagno di squadra **Baldi**, che aveva invece aperto le marcature dell'incontro sfruttando il meglio un'errore della difesa rossoblù. A dare ordine alla mezzvra ecco **Pastine** della Samm: il giocatore di Pertusi, nonostante non sia andato in rete è stato il migliore dei suoi, costruendo trame di gioco che hanno permesso agli arancione di mettere a segno un'altra vittoria e di portarsi a due punti dalla vetta.

Tornante. Ancora una volta per l'Entella la vittoria arriva allo scadere, e sempre grazie all'ottimo **Palmieri** che castiga l'Imperia con una punizione battuta in maniera perfetta, e che ha colto impreparata tutta la retroguardia nerazzurra, Vaccarezza in testa. Per i chiavaresi due vittorie, sempre allo scadere: chissà, magari è un modo per tenere i tifosi allo stadio fino alla fine, o per puntare ad una posizione di classifica migliore di quella attuale.

Attaccanti. La coppia d'attacco di questa settimana fa davvero paura. Come centravanti trova posto il bomber

Ancora, portiere della Sanremese

principe del campionato, **Fossa** della Samm, che con il gol segnato al Vado ha raggiunto quota dieci nella classifica dei cannonieri. Al suo fianco un campione ritrovato dopo un periodo sfortunato: si tratta di **Calabria** della Sanremese, che contro l'Albenga ha dimostrato di essere ancora elemento utilissimo per Moroni e per tutta la squadra.

Allenatore. Non può non essere **Franco Viviani**, neomister dell'Entella. L'ex allenatore del Genoa, arrivato da un paio di settimane sulla panchina chiavarese, ha colto due vittorie su altrettanti incontri. Un biglietto da visita davvero importante per un allenatore che comunque non ne ha bisogno. L'Entella si sta togliendo dalle zone calde della classifica anche se per raggiungere un gioco brillante c'è ancora da lavorare: comunque l'importante è aver ricominciato a vincere.

In panchina. Questa settimana la «panchina ideale» è composta in gran parte da giocatori molto esperti e con il vizio del gol. Come secondo portiere trova spazio **Panfietti** della Migliarinese: se domenica gli spezzini sono usciti imbattuti dal terreno dell'altra capolista Pegliese, il merito è anche e soprattutto suo. Ecco poi il «cervello» della Samm, **Pertusi**, che oltre ad allenare la squadra insieme al «secondo» Di Marco, domenica è anche andato a segno. Idealmente seduti al fianco del «mister ideale» Viviani, altri due bomber di razza **Ferraris** del Pontedecimo (che ha segnato il gol vittoria alla Cairese ed è secondo in classifica cannonieri) e **Formoso** della Loanesi, giunto al decimo gol sugli 11 segnati complessivamente dalla sua formazione. Infine un giovane che si sta mettendo in luce nel Ventimiglia: è **Priano**, che entrato domenica nel secondo tempo al posto di Palmitano si è dimostrato assai brillante.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Pastino, centrocampista della Samm in grande evidenza domenica contro il Vado

Così in campo

1 [illegible] (SANREMESE)
6 **NOVARO** (VENTIMIGLIA)
[illegible] (LAVAGNA) 5 **GANDOLFO** (ENTELLA) [illegible] (ENTELLA)
4 **ALESSI** (LAVAGNA) 8 **BALDI** (LAVAGNA)
7 **PALMIERI** (ENTELLA) 10 **PASTINE** (SAMM)
[illegible] (SAMM) 11 [illegible] (SANREMESE)

ALLENATORE: **Viviani** (Entella).
PANCHINA: 12 **Panfietti** (Migliarinese); 13 **Pertusi** (Samm); 14 **Ferraris** (Pontedecimo); 15 **Formoso** (Loanesi); 16 **Priano** (Ventimiglia).

Molti i protagonisti di una manifestazione che ha soddisfatto atleti ed organizzatori

Tappa a Lanteri, vittoria a Galizzi

Si è concluso il «Challange Invernale» del Vc Riva

Cicloamatori

Domenica parte il «Criterium»

RIVA LIGURE. La terza edizione del Criterium di Primavera aprirà domenica le corse amatoriali Udace su strada in provincia di Imperia. La manifestazione sarà articolata in 6 tappe e si protrarrà fino al 2 aprile sotto il controllo del Velo club Riva Ligure, che organizza la [illegible] la collaborazione delle amministrazioni comunali di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Terzorio e Pompeiana.

Franco Del Piazzo, responsabile tecnico del sodalizio rivese: «Memori delle precedenti esperienze, abbiamo deciso di apportare qualche variazione alla formula del Criterium di Primavera. Si correrà soltanto alla domenica, per evitare di costringere gli atleti ad impegni gravosi nel fine settimana, con inevitabili ripercussioni sulle attività lavorative dei ciclisti. Il nostro fiore all'occhiello è tuttavia il patrocinio recentemente concesso alla manifestazione dalla Regione Liguria. Si tratta di un riconoscimento al grande lavoro svolto negli anni passati, che ci sprona a cercare di migliorare ancora».

Il Criterium si dividerà in tre corse in linea, di cui due con arrivo in salita, e tre circuiti cittadini, che si svolgeranno a S. Stefano e a Riva Ligure. I percorsi scelti dagli organizzatori ricalcano le precedenti edizioni, gli arrivi in salita a Terzorio e Pompeiana e la presenza della temibile salita di Vasia nella prima tappa di 65 km., con partenza e arrivo a Riva Ligure. Il primo appuntamento col Criterium di Primavera è fissato per le 7,30 di domenica [illegible] febbraio, con partenza alle [illegible] da piazza Matteotti a Riva Ligure, mentre la seconda tappa si svolgerà il 5 marzo con partenza ed arrivo a Santo Stefano al Mare.

Aggiunge Del Piazzo: «Abbiamo approntato ricchi premi per i vincitori e ci attendiamo una notevole risposta da parte dei cicloamatori del ponente ligure, che avranno un'ottima occasione per iniziare la stagione agonistica con una manifestazione prestigiosa». **[l. a.]**

RIVA LIGURE. Oltre cento bikers hanno preso parte all'ultima tappa del secondo Challenge di mountain bike, organizzata dal Vc Riva Ligure. La gara, denominata 3° Trofeo Comune di Riva Ligure, si è svolta su un percorso di 8 km da ripetere tre volte, che ha impegnato a fondo i corridori e divertito il numeroso pubblico. Già al primo passaggio Marco Lanteri, tra i favoriti della vigilia, era solo al comando davanti ad Oddone, Tempo, Gaglio, Rodolico, Rella e a tutti gli altri, compreso il redivivo Paolo Galizzi.

Nei giri successivi non si registravano variazioni nelle posizioni di testa e al traguardo Lanteri precedeva di 1'30" Oddone e Tempo, mentre al quarto posto si classificava Gaglio davanti a Rodolico, Rella, Galizzi, Giani, Erca e Trovia. La classifica ha consacrato il ritorno alla vittoria di Paolo Galizzi (Spidy for Moto), che si è aggiudicato il primo posto con 1600 punti davanti ad Alessandro Oddone (Sanremo Bici), che nelle 4 tappe ha totalizzato 1470 punti. Al terzo posto assoluto Marco Lanteri (Sanremo Bici), che ha tenuto a distanza in graduatoria Richard Gaglio (Team Action), Maurizio Rodolico (Pro Bike Racing), Michele Rella (Velo Team S. Giacomo) e Marco Tempo (Sanremo Bici).

Proprio il Sanremo Bici ha vinto la classifica riservata alle società. Maria Luisa Bianchi, presidente del Vc Riva Ligure, è soddisfatta: «In tre anni di attività abbiamo raggiunto risultati organizzativi eccellenti e le 436 presenze totalizzate nel Challenge Invernale testimoniano la fiducia che circonda le manifestazioni che proponiamo agli appassionati». **[l. a.]**

GRAND PRIX

Appuntamento a marzo

SANREMO. Il secondo «Grand Prix Sanremo-Combinata Mountain Bike» si svolgerà dal 17 al 19 marzo, in considerevole anticipo rispetto all'edizione 1994 che si disputò a settembre. La gara, organizzato dal Gs Villetta 90, sarà inserita in una ricchissima settimana ciclistica, che comprenderà tra l'altro il tradizionale arrivo della classicissima Milano-Sanremo (sabato 18 marzo) e un'inedita Castellania-Sanremo, gran fondo cicloturistica intitolata a Fausto Coppi, oltre ad una gara internazionale militare «interforze». Il Grand Prix, dotato di un montepremi di 5 milioni di lire, scatterà venerdì 17 con il cross-country di 38 km a S. Romolo, e proseguirà sabato 18 con la cronometro di 2,5 km a Pian di Poma e domenica 19 con la spettacolare discesa, dal 1300 metri di Monte Bignone ai 900 metri di S. Romolo. Vincerà la «combinata» chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti in almeno due prove su tre. **[b. m.]**

Benetto e soci hanno superato sul filo di lana il Val Merula

Bocce, ora l'Armese prepara lo spareggio per salire in A2

ARMA DI TAGGIA. La lotta a distanza tra Armese e Val Merula per la qualificazione alla finale-spareggio per l'accesso alla A2 ha premiato la costanza e le qualità dell'Armese che si è aggiudicata il proprio girone del torneo di B, precedendo di due lunghezze la formazione di Andora. Le due compagini erano giunte all'ultimo turno stagionale appaiate, e hanno dovuto affidare tutte le loro speranze alle sfide che vedevano opposte Armese e Voltrese, e Sampierdarenese e Val Merula.

L'Armese ha ritrovato la forma migliore, dopo un avvio di stagione piuttosto stentato, e con un secco 10-2 ha liquidato sui campi di Andora la Voltrese, scesa in riviera con l'obiettivo di raccogliere un risultato di prestigio. Perata e compagni non hanno però dato tregua agli avversari e già in apertura di incontro, con Benetto, hanno cominciato a raccogliere punti nel tiro tecnico, ai danni del genovese Piccardo (46-33).

Nella staffetta Bianchi e Longagnani, straordinari per precisione, hanno piegato la resistenza di Maragno e Marrè (68-54), mentre l'Armese ha trionfato anche nelle partite tradizionali individuali con Amati su Doglioli (13-10), e coppia con Perata e Panizza, opposti ai fratelli Piccardo (13-3) e a terne, dove Anfossi, Costa e Longagnani hanno ottenuto un sofferto 13-11 contro Maragno, Spotorno e Righetti. I due punti della Voltrese sono giunti per merito di Damonte nel tiro obbligato, per 25-22 contro Bianchi.

L'Armese conta sull'esperto Costa

Nell'altro importantissimo incontro della giornata il Val Merula ha vinto 8-4 in trasferta sui campi della Sampierdarenese, ma il risultato non è stato sufficiente alla compagine di Andora per passare il turno. Il girone si è quindi chiuso con il trionfo dell'Armese (50 punti), davanti a Val Merula (48), Voltrese (28) e Sampierdarenese (18).

L'Armese dovrà ora incontrare, con partite di andata e ritorno, l'Ardita Juventus di Genova Nervi, vincitrice del girone levantino del torneo di serie B. La squadra di Carlo Conte sta attraversando un eccellente momento di forma e i sostenitori armesi sperano di poter festeggiare la promozione in serie A2, che coronerebbe una stagione ricca di successi, e caratterizzata da una costante crescita dell'Armese. **(l. a.)**

Presentato il programma per il decennale della corsa matuziana: il percorso e le prove speciali

Il Rally Storico presenta numeri da record

Sanremo, saranno centotrenta gli equipaggi al via il 10-11 marzo

Quest'anno al Rally Storico sono attese anche vetture del tipo della Lancia Hf

SANREMO. Saranno 130 gli equipaggi in gara al decimo «Sanremo Rally Storico» e alla nona «Coppa dei Fiori» di regolarità, che si disputerà in parallelo, in programma il 10 e 11 marzo. L'hanno annunciato gli organizzatori alla chiusura delle iscrizioni. Un successo di numeri per una competizione che festeggia quest'anno i dieci anni, proprio come farà il «Club Italia», il più prestigioso sodalizio italiano del settore, le cui vetture storiche saranno esposte in piazza Colombo per tutta la durata della gara (ma è prevista anche una sfilata per le principali vie cittadine).

Il programma dello «Storico» prevede un percorso complessivo di 370,95 km di cui 62,86 ripartiti sulle 11 speciali che diventeranno altrettante «prove di precisione» nella gara di regolarità. Sede di partenza e arrivo sarà la spianata di Portosole. Il via alle operazioni giovedì 9 marzo con le verifiche tecnico sportive, dalle 15 alle 20, delle vetture partecipanti al rally. Venerdì, dalle 8,30 alle 11,30, ci saranno le verifiche per le auto partecipanti alla Coppa dei Fiori; alle 14 partenza della prima tappa con 4 speciali (slalom sul circuito di Ospedaletti, S. Romolo, Colle Langan e Monte Cappol e arrivo alle 17,53. Conclusione sabato con la seconda tappa da Sanremo a Sanremo, 7 speciali che sconfineranno nell'entroterra di Albenga [illegible], Romolo, Colle Langan, Colle d'Oggia, Onzo, altro slalom a Villanova d'Albenga dove ci sarà un riordino, Passo Ginestra e Passo Ghimbegnai; arrivo definitivo a Sanremo alle 15,40. Al rally storico saranno ammesse vetture costruite fino al '71, divise in 5 categorie a seconda dell'«età»; la Coppa dei Fiori sarà aperta ad auto immatricolate fino al '79, anch'esse suddivise in 5 categorie. **[b. m.]**

RUGBY

Bene invece i giovani

Il Delta battuto di misura dall'Ivrea: 8-6

IMPERIA. Ancora una sconfitta per il Delta. Domenica gli imperiesi si sono dovuti inchinare all'Ivrea, che si è imposta con uno scarto minimo: 8-6 per i piemontesi. Ancora una volta, si è fatta sentire la scarsa esperienza di molti giovanissimi, alle loro prime partite. Cima era addirittura all'esordio assoluto. I biancoverdi sono stati anche perseguitati dalla sfortuna: all'ultimo minuto, un calcio di punizione di Reitano è finito contro la trasversale. Dall'Under 18 arrivano invece buone notizie. Il Delta, che gioca assieme al Rocco per la mancanza di impianti a Imperia, ha battuto il Valledora 36-17. Ottima prova di Lisco, autore di una meta, e degli esordienti Longuesco, Maglinno, Piacenza e Bert. Il prossimo appuntamento della prima squadra, domenica alle 15 contro il Savona. La giovanile giocherà invece a Torino alle 13. **[e. f.]**

CALCIO

Sanremese in lutto

E' morto Gelio grande mezzala degli Anni 50

SANREMO. Se n'è andato un altro dei protagonisti della Sanremese degli Anni Cinquanta, squadra, unica in Italia, che disputò tutte le edizioni del «folle» girone nazionale di C: Renato Gelio, classe 1933, è morto a Nichelino, in provincia di Torino, dove si era stabilito da molti anni. A Sanremo, nel ricordo dei tifosi più anziani, Gelio resta una delle più interessanti mezze ali viste in biancazzurro. Con Rao costituì una coppia di interni di grande valore. Veneto d'origine, approdò alla Sanremese nel '53-'54 e vi restò anche nel '54-'55: in tutto, 55 partite e 9 gol. Quindi passò alla Triestina con cui giocò in A, prima di sei stagioni in B con Catania e Brescia. Dopo una parentesi alla Cremonese tornò a Sanremo dove aveva anche trovato moglie, nel '59-'60, chiudendo la carriera qualche stagione dopo proprio in biancazzurro. **[b. m.]**

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO [illegible] 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL [illegible] AL 7° [illegible] 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Alda Zucco - Massa Santa Maria (VC) - Antonio Bertolo - Mondovì (CN) - Ludovico Audisio - Alpignano (TO).* **[illegible] 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Bao (TO) - Mario Alla Nocera (TO) - Claudio Bolle - Avigliana (TO) - Luigi Perone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 500 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Ostanman - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cravagna - Oleggio (NO) - Mara Mollo - Bussoleno (TO) - Valerio Barriano - Ceriale (SV) - Giuseppe Caridi (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florinda Stefanello (TO) - Rosalba Neve Arona (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bergliano - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Bolgardo - Pratiglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tse (TO) - Giovanni Boggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Rejodo - Rivalba (TO) - Dian Zuniov - Pola (SV).* **DAL 27° AL 41° [illegible]:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Audisio - Semigliana (CN) - Domenico Giacomelli - Crescentino (TO) - Giuseppe Berdanello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetti (TO) - Oscar Monnovchi (TO) - Anna Senesiga - Casalette (TO) - Sartea & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Sere.Al. (AL) - Matilde Manfiori (TO) - Luigi Sguazzer - Castiglione Tse (TO) - Elveco Galli (TO) - Giovanni Ducu (TO) - Francesco Parmesa (TO) - Graziella Bianco (TO) - Elio Nebiati - Cossine Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zino - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Pisca (TO) - Angelo Colla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Remo Narzisi (TO) - Bar 80 di Poletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Pelsinelli (TO) - Comunità Sommarivese (RA) - Domenico Donadio - Pertusio (TO) - Albino Promotion - Donnas (AO) - Delfina Bernard (TO) - Angelo Pisco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonello Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinzzi (TO) - Fermeria Vinyia - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Aglardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Rosa - Giaveno (TO) - Giuseppe Avenoso (TO).* **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbera (TO) - Andrea Perona (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Bonati - Villamiroglio (AL) - Dario Fermanto (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chimenti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillari (TO) - Giuseppe Sandrino (TO) - Margherita Cocino - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orioto - Nebbiuno (NO) - Sergio Bosia - Pecetto (CN) - Alda Maglione - Cossano Canavese (TO) - Luisa Goffina (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Int. Ant. Cuoc Popolari (SV) - Luciano Bruscio (TO) - Elena Rocca (TO) - Francesco Pongello - Savoreno (IM) - Francesco Rozzero - Brusasco (CN) - Carla Cordero Clemente (TO) - Anselmo Capellari - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Gian - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 106° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Alleanza Toro S.p.A. (TO) - Angelo Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Petrini (TO) - Giampiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Luciano Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Donati Rizza (TO) - Dario Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bianardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marina e Pierluigi Bacchetta - Verona (NO) - Delio Rosetta S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Vallieri (NO) - Chieffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Cambiarzano (VC) - Bruno Rex - Domo (AO) - Ercole Gosaldi - Oliveto San Michele (BO) - Annalisa Bilia (TO) - Giuseppe Criscillo (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Audisio - San Salvatore Monferrato (AL) - Irmat Caldesio - Portacomaro (AT) - Beatrice Fuligo (TO) - Anna Borra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pestarin - Cascine Vica (TO) - Mauro Bergucci - Brusson (AO).* **DAL 107° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viola - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginio Tosa (TO) - Bino Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Renato Prevera (TO) - Roberto Basiglio (TO) - Ondo Zavatta (TO) - Elio Dalmasso - Busca (CN) - Bartolomeo Amporore (TO) - Mopi [illegible] di Musiciani - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zorli Lanza (TO) - Giovanni Chiappani - Carisio (VC) - Carla Scagno (TO) - Franco Boccardo - Villafalletto (CN) - Piero Grocero - Tenaun (TO) - Renato Bini - Castelnovetto (VA) - Ezio Poleri (TO) - Rosalia Bonanno - Pinerolo (TO) - Pierglorgio Mola (TO) - Parrocchia Balangero (TO) - Renata Morando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Rosso (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fusci - Bottiglieria Alba (TO) - Carlo Garelli - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Novarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 011234 del 2.9.1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Vittima un pensionato che da 15 giorni non viveva più con moglie e figli

Massacrato a bastonate in casa

Brutale delitto nella notte a Caluso

Due bastonate, il cranio spaccato. Così è stato ucciso Carmine Fratto, 57 anni, originario di Cropani (Catanzaro), pensionato Lancia, nella sua casa di Caluso, in frazione Arè, via Actis Perino 3/A. L'assassino lo ha colpito con ferocia, forse approfittando dell'oscurità. Presumibilmente intorno a mezzanotte e mezzo, lunedì scorso.

I carabinieri della compagnia di Chivasso stanno seguendo più di una pista: il caso è difficile, ma non sembra impossibile. Vediamo la ricostruzione di quanto sarebbe accaduto l'altra notte. Carmine Fratto, che da due settimane vive solo nella sua casa-cascina di Arè dopo che moglie e figli lo hanno abbandonato, rientra a casa verso mezzanotte e mezzo. Il vicino di casa, Gino Borgis, sente mentre richiama il cane: «Rambo stai buono. Non abbaiare». Ma a quella frase non seguono battibecchi e litigi.

Aperta la porta, il pensionato ha girato a sinistra, entrando nel tinello. Sulla sinistra un caminetto, di fronte un mobile, a destra il divano. Qui ha incontrato il suo assassino che l'ha colpito, forse alle spalle, con almeno due bastonate. Carmine Fratto, che non è morto subito (come dimostra la notevole emorragia), è caduto in terra ed ha forse cercato di trascinarsi verso il telefono, trovato staccato e rovesciato sul pavimento, ma ha perso presto conoscenza. L'assassino, gettato in terra il bastone (recuperato vicino il cadavere), si è allontanato con calma, presumibilmente a bordo della Uno grigia del pensionato, che è sparita.

Chi era Carmine Fratto? A sentire gli amici ed i parenti un uomo dalla doppia personalità. Calmo, sereno, affabile quando al Bar del Peso giocava interminabili partite a scopetta con i soliti amici. Irascibile, scontroso, manesco quando aveva a che fare con la moglie ed i due figli. In famiglia la convivenza è diventata impossibile: la moglie aveva trovato un alloggio nel centro di Caluso e vi si era trasferita con i figli. Tracce di un carattere piuttosto vivace emergono anche dal lontano passato del Fratto, oggetto di quattro denunce dei carabinieri, per episodi di risse e lesioni, quando si trovava ancora in Calabria. Salito in Piemonte, e sposatosi con Felicina Salomone, anch'essa calabrese, aveva trovato lavoro alla Lancia di Chivasso e lì ora tranquillizzato. Dall'unione sono nati due figli: Salvatore, che ha adesso 24 anni e fa il piastrellista, e Teresa, 13 anni, terza media a Caluso.

I carabinieri hanno interrogato ieri i vicini di casa e la moglie. In serata è stato sentito anche il figlio Salvatore. Elementi utili sono stati forniti da alcuni amici dell'ucciso. Ma a tradire l'assassino potrebbe essere l'impronta della scarpa: l'hanno rilevata i carabinieri, nell'orto di casa.

Diego Andrà

La casa-cascina in frazione Arè di Caluso dov'è avvenuto il delitto. Sotto, **Eugenio Gualtieri** cugino e vittima

Carmine Fratto d'origine calabrese un ex operaio Lancia La moglie ha dichiarato la convivenza e l'uomo era diventata impossibile

I parenti: era affabile con gli amici irascibile e manesco in famiglia
Gli inquirenti: «Presto il caso risolto»

IL CASO

DALL'AIDS AL VOLANTE

Dopo lo scioglimento del coro il cantante fa causa assieme a otto compagni

Baritono Rai riciclato come autista

«Ma io non ci sto: l'azienda mi deve reintegrare»

Questa non l'avevamo ancora sentita sui misteri della Rai: un baritono del coro, sciolto nel '92, è stato riciclato autista. E adesso ha fatto causa all'azienda insieme a otto colleghi, che hanno subito un'analoga sorte, per essere reintegrato nel ruolo di cantante e nello stipendio (ridotto nel frattempo e «adeguato» alle nuove mansioni).

La sbandierata e auspicata austerità della Rai pare abbia colpito solo pochi «tapini», e fra questi il baritono Alessandro Carenzi, 53 anni; la soprano Giuseppina Rogliardi, passata all'ufficio personale in via Verdi; Annamaria Gandolfo, contralto, anch'essa trasformata in impiegata, e gli altri dieci superstiti del coro composto sino alla fine da 35 elementi. I più avevano accettato gli incentivi dell'azienda e se ne sono andati da tempo in pensione.

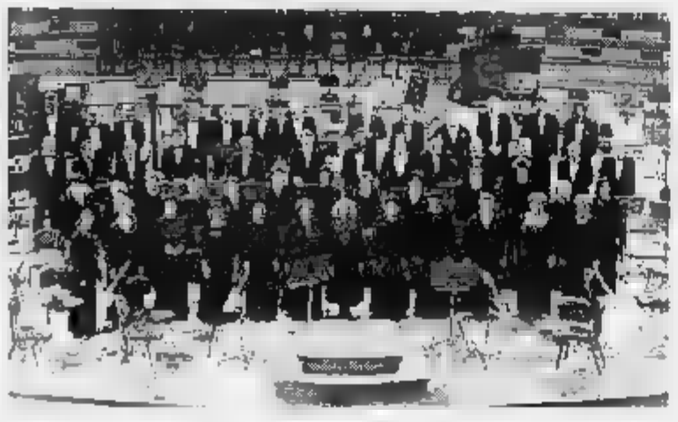
«Loro potevano, io no. E pensare che l'assunzione in Rai l'avevo inseguita per anni proprio per rendere più consistente la mia pensione - racconta l'autista Carenzi. - Prima del 1980, quando entrai a far parte del coro, ero idraulico. Avevo cominciato presto a lavorare, perché mio padre era morto giovane e soldi in famiglia non ce n'erano. Cantare era la mia grande passione, ma a quel tempo non potevo prendere lezioni e imparare seriamente. Sono stato un autodidatta che a un certo punto si è messo in testa un futuro da corista. E il posto in Rai mi assicurava più di una certezza. Eh, insomma: se lo sapevo che finiva così, avrei continuato a fare l'idraulico». Anche perché avrebbe guadagnato di più: ora il suo stipendio è di un milione e 586.913 lire lorde, più l'indennità di contingenza.

Nei ricorsi presentati in pretura dall'avvocato Vittorio Negro a nome dei nove cantanti c'è scritto chiaro e tondo che è stato un corso attitudinale a «riqualificare» i coristi. In realtà, il baritono Carenzi è stato mandato a cantare per i tecnici Rai che trasporta in giro per il Piemonte a controllare impianti di trasmissione perché aveva la patente per fare l'autista. Qualcun altro, non avendo nemmeno quella, è finito in portineria, o in magazzino. Ma ci sta pure chi non si lamenta d'essere assistente di regia o consulente musicale.

Il fatto è che il coro Rai di Torino è stato cancellato - è scritto nei ricorsi - ma l'azienda continua a scritturare complessi stranieri o italiani. Segue un nutrito elenco di nomi: quello della Filarmonica Slovacca, la Società Corale Pedagogica Morava, il Coro della Radio Bavarese, il Coro Nazionale Ungherese di Budapest, il Coro del Teatro Regio di Torino, il Coro delle Voci Bianche Magnificat, il Coro dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia. «E noi, chi siamo?»: in fondo a quelle pagine l'interrogativo aleggia come un fantasma pronto a materializzarsi davanti al pretore del lavoro Ermanno Cambria il prossimo 3 maggio, per i ricorsi di Carenzi e Rogliardi.

Per quella data la Rai, citata nella persona del suo rappresentante legale, il presidente Letizia Moratti, avrà qualcosa da dire. Ieri non siamo riusciti a parlare con alcun dirigente torinese: chi era troppo impegnato e chi ha fatto riferire dalla segreteria che non poteva rilasciare dichiarazioni. Ufficialmente perché non conosce il contenuto dei ricorsi.

Alberto Gaino



Altri colleghi soprani e bassi sono finiti in portineria o nei magazzini

Il coro Rai, sciolto nel 1992 per questioni di bilancio, era formato da 35 elementi

Le norme si applicano a 70 mila alloggi in Piemonte: 8800 famiglie torinesi pagheranno meno

Case popolari, nuove regole per gli affitti

La novità: un canone ridotto per chi ha a carico più persone

Case popolari, si cambia. Ieri il Consiglio regionale ha approvato le nuove regole per il calcolo degli affitti dei settantamila alloggi di edilizia pubblica del Piemonte. Il criterio fondamentale? «A parità di reddito - spiega l'assessore Ugo Cavallera - il canone sarà inferiore per chi ha a carico più persone, siano essi figli o altri parenti». Le conseguenze? Eccole: uno studio sui 31 mila alloggi popolari di Torino rivela come 8800 famiglie godranno di una riduzione dell'affitto e si vedranno anche restituire un conguaglio. Le restanti famiglie, invece, si vedranno aumentare il canone di una percentuale variabile tra il sette e l'otto per cento. Per Cavallera, però, «il provvedimento fissa regole di una maggiore equità nel calcolo degli affitti nonostante i recenti ed obbligatori aumenti».

Regole più eque che secondo l'assessore sono legate all'introduzione di due criteri fondamentali: reddito pro capite e composizione del nucleo familiare. Regole valide anche per la definizione del diritto all'assegnazione delle case popolari e per l'eventuale decadenza. Il reddito familiare imponibile per poter accedere agli alloggi popolari viene così regolato per livelli diversi: il reddito compresi tra i 29 e i 45 milioni annui. Saranno costrette a lasciare l'alloggio quelle famiglie che nel corso degli anni hanno migliorato il loro reddito: la cifra limite è adesso fissata nel doppio della quota di accesso. «In pratica - spiega Cavallera - una famiglia di cinque persone con un reddito di 45 milioni adesso ha il diritto di entrare in un alloggio popolare. Lo scopo delle nuove regole è quello di consentire ai lavoratori dipendenti, che di fatto finanziano tutta l'attività di settore con il fondo Gescal, di essere effettivamente alle assegnazioni degli alloggi pubblici».

Tra le novità della legge c'è anche l'assunzione generalizzata dell'ex «equo canone» quale base di riferimento per applicare gli abbattimenti o gli incrementi in relazione al reddito. «A questo proposito - spiega Cavallera - chi ha un solo stipendio o una sola pensione compresa tra i 17 e i 30 milioni annui dovrà pagare un affitto superiore all'8 per cento dell'importo, cifra che scende al 6 per cento per chi ha un reddito inferiore ai 17 milioni.

La legge è stata approvata con il voto favorevole di pds, ppi, anti-proibizionisti, socialisti e verdi. Contrari Rifondazione, An, Carolina (verdi-misto) e dell'ex leghista Voglio. Astenuti i gruppi di Forza Italia e Ccd. Secondo Pino Chiezzi di Rifondazione «la giunta regionale ha deciso per un appesantimento delle condizioni sociali della gente che abita le case popolari. Persino i garage vanno a libero mercato». Soddisfatto il Sunia, il sindacato inquilini: «Nella sostanza si tratta di una legge equa che accoglie quanto i sindacati e gli inquilini chiedevano da dieci anni, cioè che venisse introdotto il riferimento al reddito pro capite in luogo dell'attuale reddito complessivo del nucleo familiare».

Maurizio Tropeano

L'assessore regionale **Ugo Cavallera** «I nuovi parametri di calcolo degli affitti sono più equi»

Sostituisce Faraoni

Giovanni Calesini è il nuovo capo della Criminalpol

Giovanni Calesini, vicequestore a Biella, è il nuovo capo della Criminalpol al posto di Aldo Faraoni, destinato alla direzione centrale di Roma. L'avvicendamento alla Criminalpol arriva piuttosto improvviso, anche perché il trasferimento di Faraoni risale appena a qualche mese fa. Il trasferimento si colloca in un ampio rinnovamento che sta cambiando fisionomia alla polizia torinese. Faraoni lascia Torino dopo oltre un decennio di eccellente attività: prima funzionario, poi come capo della Squadra omicidi e poi come dirigente della Mobile (per 7 anni) ha diretto indagini che hanno segnato la società torinese, prima fra tutte quella contro il clan dei catanesi, partita proprio dalle dichiarazioni del pentito Parisi a Faraoni. Calesini ha tutti i numeri per sostituirlo bene: conosce il fondo Torino (dove ha lavorato per anni) ed anche numerose realtà provinciali.

«Oggi con LA STAMPA uno speciale dedicato alla SARDEGNA»

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
Assessorato Turismo Artigianato e Commercio

CITTA' DI TORINO

Nomine

Il Sindaco, ai sensi della legge 1993 n. 81, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre (CO.RE.CO. 3-11-1993 n. 15102/93/Bis), dovrà prossimamente procedere alle nomine o designazioni nei seguenti Enti.

- **Associazione Museo Ferroviario Piemontese:** 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo;
- **Consorzio Intercomunale Torinese:** 4 rappresentanti nel C.D.A.;
- **Convitto Nazionale Umberto I:** 1 rappresentante nel C.D.A.;
- **Convitto Sordo di Torino:** 1 rappresentante nel C.D.A.;
- **Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris:** 2 rappresentanti nel C.D.A.;
- **Tiro a Segno Nazionale:** 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo.
- **Università degli Studi di Torino:** 1 rappresentante nel C.D.A.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la dichiarazione di disponibilità alle nomine, unitamente all'elenco dei requisiti per le nomine stesse, presso l'ufficio Gabinetto del Sindaco dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'Ufficio Informatività.

Il nominando potrà richiesta audizione pubblica parte della Conferenza Capi Gruppo

In base all'art. 45 comma 7 dello Statuto, i nominati saranno invitati, prima della nomina ed annualmente, a dichiarare le strutture associative alle quali aderiscono e dovranno comunque dichiarare, in tale occasione, l'adesione a strutture associative attinenti l'incarico.

Il invita a presentare o far pervenire le dichiarazioni di disponibilità dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato (l'ufficio potente non rilascerà alcuna ricevuta), al Comune di Torino - Protocollo Generale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo Città 1 - Torino. Le dichiarazioni di disponibilità dovranno comunque pervenire entro le 16 del 8 marzo 1995.

Le dichiarazioni pervenute successivamente saranno prese in considerazione solo nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze i tempi tecnici di effettuazione delle nomine

Per informazioni tel. 442.30.31 - 442.25.02.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Incandela

IL SINDACO
Valentino Castellani

STUFE
tirolesi, in ceramica
e di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

OTTIMO
INVESTIMENTO
Box auto, Negarville (Marallon) vendiamo in nuova costruzione da L. milioni mutuo 15 anni dilazioni
Uff. in cantiere, tel. 956 6010

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso Gl. d'Azeglio 60
(011) 65.21 - FAX

COMUNICA IN LIBERTA'
ANONIMATO, PRIVACY, RISERVATEZZA
ONLY GAY 144.11.41.51
GAY to GAY 144.11.41.91
NUOVO DAL VIVO 144 11 49 12

PUBBLICITALIA - Savona

...manca solo Pippo Baudo!

Esauriti gli oltre **400** stands disponibili.
Più di **200** ditte espositrici da tutta Italia.
17.000 mq adibiti ad esposizione.
Gruppi e cantanti di fama nazionale
in attesa di suonare e cantare per voi.

COMUNE DI SAVONA

ASCOM - Savona
CONFCOMMERCIO

PUBBLICITALIA savona

FERROVIE ITALIANE

IL SECOLO XIX

17-26 MARZO 1995
I dieci giorni più importanti di Savona.

EXPO®
savona95

FERRERO
il latte ogni giorno

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING

...IN PIAZZA DEL POPOLO, LA CITTÁ NELLA CITTÁ.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.569

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Fl"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 22 Febbraio 1995 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Micol si era sentita male giovedì, è spirata lunedì notte al «Gaslini»

Attacco cardiaco, muore a 12 anni studentessa della «Guidobono»

SAVONA. Morire a dodici anni per un'infezione virale, una terribile malattia che stronca il cuore. E' la miocardite acuta.

E' il tragico destino di una bambina di dodici anni, Micol Godani, che frequentava la seconda B nelle scuole medie «Guidobono» in via Machiavelli e abitava con i genitori in corso Vittorio Veneto. Il padre, Silvano, insegna al liceo classico Chiabrera nella B; la madre, Sonia Revello, è proprietaria di un negozio articoli regalo in Saredo.

Micol è morta, l'altra notte, nel reparto osservazione del «Gaslini» di Genova dove era stata ricoverata d'urgenza venerdì scorso. Il suo dramma s'inizia nei primi giorni della scorsa settimana. La bambina, che è seguita fin dalla nascita da un pediatra, Giovanni Tessore, piccoli malesseri accompagnati da febbre leggera.

Le condizioni peggiorano nel pomeriggio di venerdì e i genitori chiedono l'intervento del medico di famiglia. Il dottor Giovanni Minuto rende subito conto della gravità della situazione: visitando la bambina si accorge che il battito cardiaco era un po' affrettato. «Aveva un po' di affanno, - spiega - la febbre a 38,2. Era meglio portarla al S. Paolo per meglio valutare la situazione del cuore». Il medico non perde attimi preziosi e si mette in contatto Pediatria.

Dopo poche decine di minuti, la bambina è già nell'ospedale San Paolo; a visitarlo è il primario, Renato Panconi, che fa sottoporre la bimba ad accurati esami radiologici che mettono in luce una sospetta miocardite acuta: patologia, di natura virale, rara nei bambini. Quando colpisce non dà scampo.

Non c'è tempo da perdere. E' necessario l'immediato trasferimento nel più attrezzato Gaslini di Genova. Micol è cosciente. Sorride. Fa, persino, i capricci perchè non vuole salire sull'ambulanza. «Ho paura - ripete a medici e infermieri - preferisco andare con l'auto di papà». I medici le spiegano che è meglio utilizzare l'autolettiga: «Perchè c'è traffico, non rimane bloccata», le spiegano. Nulla lascia presagire la tragedia che sta per consumarsi.

Un'ambulanza trasporta Micol nell'ospedale genovese. I medici la sottopongono subito a una terapia intensiva: gli esami clinici confermano la prima, terribile, diagnosi dei colleghi di Savona. Passano i giorni. Le condizioni sembrano migliorare. La crisi fatale arriva all'improvviso, intorno alle di lunedì sera mentre, nella cameretta che divide con un altro bambino, sta giocando assieme al padre. Micol chiude gli occhi e si accascia sul lettino. I medici tentano inutilmente di rianimarla.

Ore di speranze e di disperazione, il fisico di Micol sembra reagire. Ma il cuore, stimolato elettricamente, non riprende più a battere. E l'elettroencefalogramma diventa piatto. Micol è morta. Parla il suo pediatra, Giovanni Tessore: «Si era ripresa, stava meglio. I colleghi di Genova avevano già attenuato le terapie d'urto. Erano soddisfatti. Ma in agguato quella crisi che tutti i medici temono. Aveva persino reagito bene alla rianimazione...Che dire ancora. L'ho vista crescere, anno dopo anno...». Ieri mattina, la notizia della morte della bambina si è subito diffusa alle Fornaci.

Scene di disperazione nei corridoi del Classico. Alcuni professori piangono, sospendono le lezioni.

E tutti ora hanno ricordo della piccola Micol che, nonostante la giovanissima età, suonava bene la chitarra. Stasera alle 20,30, i ragazzi si riuniranno nella parrocchia di Nostra Signora della Neve, per ricordarla con le preghiere. I funerali saranno celebrati domani alle 14, nella chiesa delle Fornaci da don Giuseppe Berruti. La direzione sanitaria del Gaslini ha disposto l'autopsia. Si vuole risalire al virus che ha stroncato il cuore di Micol.

Claudio Vimercati

Micol Godani, 12 anni, la ragazza morta l'altra notte al Gaslini di Genova

Uno dei tanti momenti felici di Micol Godani (evidenziata dal circoletto) insieme ai compagni di classe

ALL'OSPEDALE

LE ULTIME ORE DI SILVESTRIN

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Alfa-Omega, le due lettere dell'alfabeto greco che, nell'Apocalisse, rappresentano l'inizio e la fine. Sono iscritte sul portale dell'obitorio dell'ospedale Gaslini. Una palazzina grigia, bianca e azzurra: Micol è lì, distesa una lastra di marmo troppo corta per lei, ragazza alta per la sua età; ha la tutina rosa da ginnastica, le scarpe bianche basket con le strisce rosse, le stringhe bene allacciate, la fascetta bianca tra i capelli castani appena un po' scomposti. Sul letto vicino c'è un altro bimbo. Sul pigiama c'è disegnata una striscia di Topolino, le piccolissime calze sono bianche e blu. I genitori sono giovanissimi; piangono disperati, seduti sui gradini. Il bimbo e Micol sono fianco a fianco.

Il suono delle sirene delle ambulanze e i rumori del traffico arrivano ovattati dentro l'obitorio; il pavimento è un mosaico di ceramiche bianche e blu, consumato e po' sconnesso. C'è una croce di legno, un altare bianco. La luce arriva dal lucernario. E' azzurrino, più intensa dai raggi del sole che appare e scompare dietro le nubi. E' un'isola desolata dentro l'ospedale; al Gaslini dove si curano solo i bambini, la morte - evento possibile - «deve» essere proibita, quasi da nascondere e da dimenticare.

Il padre di Micol non la lascia sola un attimo. Anche quando si allontana, lo sguardo non la abbandona mai. E' un dolore che si esprime attraverso gesti solo in apparenza inspiegabili; ecco, la tuta fa difetto sul davanti, e il padre la rimette a posto, perchè sia ordinata. Le accarezza le mani, i capelli. Si sofferma a osservarla. La madre è in un angolo. Piange sommessa. Familiari e amici ne stanno un po' discosti, increduli. Muti. Non è ancora arrivato il momento delle domande. Dopo, nel pomeriggio, sarà processione; la camera ardente invasa da decine di persone.

Micol è morta in un lettino del reparto Osservazione. Nel corridoio ci sono i disegni dei bambini ricoverati. Soggetti strani per bambino: uno ha maniacalmente disegnato il letto, indugiando su ogni particolare; altro si è autoritratto con la fasciata. Macchie violente di colore sul grigio delle pareti. Come nelle scuole. I genitori portano album di fumetti, dalle porte chiuse passa neppure un sospiro.

I medici reparto osservazione del Gaslini spiegano: «Non può ancora accertare l'origine della miocardite. Secondo i primi accertamenti, terapie sono state corrette. La ragazzina si è presentata ieri con l'elettrocardiogramma già eseguito. E' stata seguita bene dai medici savonesi. Allo stato attuale non possiamo aggiungere altro. Certo, un esito infausto, con quel tipo di diagnosi, era purtroppo prevedibile. Sono casi rari, ma accadono. Fra una settimana avremo quadro più preciso».

Ancora: «Al Gaslini i medici non si rassegnano mai, e gli organismi dei bambini ci hanno abituato a reazioni imprevedibili, nel bene e nel male. La speranza c'è sempre. E cerchiamo di trasmettere ai genitori la stessa voglia di combattere, oltre la razionalità. Ma la morte non risparmia i bambini. Il percorso di Micol ha seguito alla lettera l'incedere della malattia descritto dai manuali».

Vane le terapie d'urgenza subito disposte. La ragazzina era sotto il controllo dei monitor, in apparenza si era ripresa, reagiva alle cure. I medici, dall'Osservazione, avrebbero dovuto poi inviarla in un reparto più specifico al tipo di infezione.

«Non abbiamo avuto il tempo di completare le analisi. I primi accertamenti li avevamo portati a termine già nella notte di venerdì, quando Micol è arrivata al pronto soccorso. Dagli esami la conferma della diagnosi: miocardite». Quasi una sentenza di morte.

Le ultime sono state serene, trascorse assieme ai genitori. Raccontano che Micol aveva ingannato il tempo facendo le parole crociate con il padre. Il tempo di voltarsi verso la finestra, di tornare vicino al letto. Micol era già in agonia ed è spirata tre ore dopo, nonostante le più sofisticate tecniche di rianimazione.

Gli occhi azzurri fermi in un'espressione lievemente stupita, i lineamenti sereni e composti. Come se, profondamente addormentata, l'avessero svegliata di soprassalto, e per qualche istante fosse rimasta a guardare nel vuoto.

Massimo Numa

Si è spenta davanti al padre

La causa: una «miocardite acuta»

Micol Godani, al centro, durante un saggio di chitarra che si è tenuto poco tempo fa a Monturbano

Le lacrime dei compagni

«Volevamo andare a trovarla non riusciamo ancora a crederci»

L'insegnante Laura La Rosa e il preside Giovanni Nebiolo ricordano Micol

SAVONA. Piangono i ragazzi della seconda B delle Guidobono, la classe frequentata fino a mercoledì da Micol Godani. A dare la triste notizia alla scolaresca è stato il preside Giovanni Nebiolo, durante la prima di lezione: «E' stato dei compiti più difficili a cui ho dovuto assolvere in questi anni. Purtroppo, ma è quello che immaginavo, i suoi compagni di scuola hanno preso molto male la notizia. Hanno iniziato a piangere, solo (la mattinata è ormai alla fine) ora sembrano aver assorbito un po' la triste notizia ma non sarà certo facile per loro dimenticare questo choc».

Sconvolta la professoressa di matematica Laura La Rosa che vuole ricordarla così: «Era una ragazza tranquilla alla quale i compagni molto legati. Aveva un carattere amabilissimo ed sempre disponibile verso tutti. In tutto quello che faceva andava sempre in fondo, non andava via fino a quando finito il suo compito, così in tutto, nello sport. Mi ricordo che si è pulita da sola tutto il cortile togliendo tutte le foglie cadute». Intanto qualche ragazzina, ancora con gli occhi rossi e gonfi per il pianto, esce dall'aula per non lasciare trapelare la commozione.

Ancora la professoressa La Rosa: «Pensare che volevamo andare a trovarla. In questi giorni volevamo scrivere una lettera da mandarle tramite la famiglia, per poi andare di persona a farle i nostri auguri visto che ieri padre era venuto a dirci di stare tranquilli; anche all'ospedale lo aveva tranquillizzato dicendogli che ormai "era fuori pericolo". Invece, è veramente difficile crederlo».

Dice la professoressa Luciana Bertorelli: «E' stata una notizia che noi si aspettava visto che ci era stato detto che Micol stava meglio, che aveva avuto un problema serio ma che ormai era tutto finito. Ancora mercoledì era tra noi, non stava bene ma pensavamo fosse l'influenza che ha colpito, a turno, un po' tutti i bambini delle classi. E' davvero terribile». In aula piangono i ragazzi della 2 B, mentre guardano il banco vuoto di Micol. Avrebbe dovuto ricevere a maggio la Cresima. La sua catechista, suor Giuditta, non trattiene le lacrime: «Una brava ragazza che amava la vita. Non ci sono altre parole per una disgrazia così grande e assurda».

Roberto Pizzorno

INFLUENZA

Ricoveri record in Pediatria

SAVONA. L'influenza continua a colpire, in città, e a farne le spese sono soprattutto bambini e anziani. Il reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo è al completo: tutti i letti sono occupati da bimbi e ragazzini di tutte le età, che sono stati colpiti dal virus influenzale. «E' una situazione che si ripete ogni anno in questa stagione - dicono alla Usl - non c'è da stupirsi».

Numerosi anche i ricoveri nel reparto di medicina. Sono soprattutto persone anziane quelle più esposte al pericolo di complicazioni, e che per precauzione vengono dirottate in ospedale dai medici di famiglia.

A super-lavoro sono costrette anche guardie mediche. Nell'ultimo fine settimana hanno dovuto rispondere a una cinquantina di chiamate. [c. v.]

L'ESPERTO

E' un'infezione terribile che spesso non dà scampo

CON termine di miocardite si definisce un processo infiammatorio del muscolo cardiaco dovuto a virus, batteri, protozoi, ecc. Si possono includere fra le miocarditi processi infiammatori non infettivi dovuti agenti fisici, sostanze chimiche, reazioni immunoallergiche.

Le lesioni infiammatorie possono interessare le fibrocellule, l'interstizio e i vasi, possono estendersi pericardio, che è un involucro sieroso del cuore e all'endocardio, che è la parete interna del muscolo cardiaco. Possono essere localizzate o diffuse e presentano quadri anatomici e istologici, ovvero tessutali patologici aspecifici e altamente caratteristici a seconda del tipo di eziologia ovvero causa della malattia.

Anche il decorso clinico è variabile e ciò dipende sempre dall'estensione del processo infiammatorio e quando la miocardite è espressione di un'infezione, sistemica, dall'eventuale depressione della reattività immunitaria del paziente.

Nella maggioranza dei casi la miocardite consiste in un processo infiammatorio acuto ad evoluzione favorevole e rapida. Esistono però casi ad andamento infausto, con decorso fulminante, definiti miocardite acuta, sia casi con tendenza alle recidive definiti come miocardite cronica.

Bisogna riconoscere che la diagnosi di miocardite virale, nonostante quadri clinici compatibili, è più spesso supposta che dimostrata. Spesso non è escluso che un elevato numero di miocarditi virali, per esempio dovute al virus dell'influenza, decorra in modo subclinico, ovvero con pochissimi sintomi e pertanto non venga riconosciuto e nemmeno sospettato.

Il mancato sospetto può dipendere non solo dallo scarso rilievo dei segni cardiovascolari nel corso di un'affezione virale conclamata, ma anche dalla specificità e modestia clinica del quadro generale e non solo cardiaco, sì che è la stessa diagnosi infezione virale che può mancare di essere posta.

La morte improvvisa è considerata una delle manifestazioni tipiche della miocardite acuta.

Renato Giusto

Il Comune verso l'accordo con le Fs per ampliare la sosta in piazza del Popolo

Savona, presto 600 posti auto

Anche l'ex campo nomadi sotto la fortezza del Priamar diventerà un'area di parcheggio gratuita
Proibito il posteggio attorno al monumento ai Caduti in piazza Mameli. L'aiuola sarà ricostruita

SAVONA. La città avrà entro poche settimane circa 600 posteggi in più. Una boccata d'ossigeno per il caotico traffico del centro che il Comune si affretta a definire «temporanea» ma che almeno darà una risposta immediata e efficace ai problemi.

Ecco dove verranno ricavate le nuove aree di sosta. La prima è quella dell'ex campo nomadi sotto la fortezza del Priamar. In questi giorni gli addetti dell'Ufficio tecnico del Comune hanno ripulito l'area, circa mille metri quadrati, ripristinato il fondo stradale e potenziato l'illuminazione.

L'area sarà utilizzata entro pochi giorni come parcheggio pubblico gratuito. Potrà ospitare una sessantina di auto. Dice il sindaco Francesco Gervasio: «Siamo consapevoli che la mancanza di parcheggi è uno dei principali problemi per la città. Per questo abbiamo deciso di adottare una soluzione provvisoria per quest'area. Il progetto del Comune è quello di riprogettare tutta la zona sotto la fortezza una volta che i lavori sul Priamar si saranno conclusi».

Il cantiere del Priamar, ripartito pochi mesi fa con gli operai di un consorzio di imprese che ha assorbito la Venturini, dovrebbe completare i lavori sull'ex fortezza (compreso il parcheggio del Sacro Cuore) entro fine anno. Almeno fino a quel

Sarà vietato parcheggiare attorno al monumento ai Caduti di piazza Mameli

momento sarà possibile parcheggiare gratuitamente nella zona dell'ex campo nomadi.

Il secondo parcheggio è rappresentato dall'area Fs di piazza del Popolo che il Comune insegue da almeno quattro anni. Sta per essere firmata l'attesa convenzione con le Ferrovie tramite la quale la città tornerà in possesso del vecchio fascio di binari tra il Letimbro e il piazzale dell'ex stazione.

Una vasta area capace di ospitare oltre 300 auto e che il Comune trasformerà in parcheggio gratuito. Complessivamente (ex stazione, area Fs, Expo e parchimetri accanto al Tribunale) piazza del Popolo potrà contare su circa 6 mila parcheggi.

Verranno invece cancellati i parcheggi attorno al monumento ai caduti di piazza Mameli. La decisione del sindaco è dovuta al fatto che l'aiuola del monumento verrà sottoposta a ristrutturazione. Scomparirà l'asfalto rosso e sarà sostituito da una pavimentazione in pietra molto più pregiata.

Verranno sacrificati circa 30 posti auto. «Credo però che il rispetto del monumento ai Caduti non debba essere messo in discussione - dice Gervasio -. Vogliamo lavorare cercando di rendere più vivibile la città, valorizzandone le attrattive, come corso Italia che dopo i lavori di questi giorni tornerà ad essere il "salotto buono" di Savona».

Malati «sospetti» all'Usl

Un'indagine tra i dipendenti
Duecento casi di assenteismo?

SAVONA. Tempi duri per gli assenteisti dell'Usl. Il direttore generale Roberto Cuneo ha scoperto che 200 dipendenti nel 1994 sono mancati dal lavoro per più di 50 giorni mentre gli altri 3 mila lavoravano anche per loro. La solerzia della maggior parte degli impiegati, dei medici e degli infermieri, insomma, è riuscita a bilanciare anche i danni provocati dagli assenteisti.

«Complessivamente l'assenza per malattia che si è registrata all'Usl nel '94 supera il 4,6 per cento - afferma il direttore generale -. Un dato che colloca l'Usl di Savona al di sotto della media di assenteismo che si registra normalmente nelle industrie. Per non parlare di altri enti pubblici, che arrivano anche al 10 per cento. Il fenomeno dell'assenteismo quindi nella sanità savonese non esiste in modo generalizzato».

Tuttavia Cuneo ha scoperto un gruppo piuttosto circoscritto di dipendenti specializzato nell'astensione sistematica dal lavoro. «Si tratta in tutto di 200 dipendenti che nel '94 hanno accumulato più di 50 giorni a testa di malattia - spiegano all'Usl -. Verranno vagliate le loro posizioni per verificare eventuali abusi».

Un altro fenomeno su cui stanno indagando gli uffici amministrativi dell'Usl è quello delle gravidanze a rischio. «All'Usl nel '94 si sono registrate 110 assenze per maternità e di queste, più di 100 risultano a rischio - afferma Cuneo -. Da questi risultati emerge che oltre l'80 per cento delle donne che lavorano all'Usl e si assentano per maternità, vanno incontro a gravidanze a rischio. Si tratta evidentemente di un dato assai anomalo. La gravidanze a rischio infatti di solito rappresentano l'eccezione e non la norma. Stiamo quindi esaminando la situazione con attenzione. Se emergeranno abusi verranno segnalati nelle sedi più opportune». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VADO LIGURE

Amianto alla Vetrotex, esposto di un lavoratore

Un lavoratore della Vetrotex di Vado Ligure ha presentato un esposto-denuncia all'Usl e alla Magistratura segnalando che l'azienda avrebbe commissionato a un'impresa metalmeccanica della zona un lavoro di rimozione di amianto dall'interno di un reparto della fabbrica. Il lavoratore è attivista del movimento «Medicina democratica». Il Consiglio di fabbrica ha chiesto e ottenuto la sospensione dei lavori. [r. p.]

PRIAMAR

Incendiata la recinzione di una baracca barocca

Incendio, ieri pomeriggio, nel piazzale della fortezza del Priamar. Ha preso fuoco la recinzione di una baracca abbandonata dove, spesso, si appartano i tossicomani per drogarsi. La polizia ha denunciato un drogato, M.B., 30 anni, sospettato di essere l'autore del rogo. [c. v.]

VIA TURATI

Scoppia il televisore, appartamento in fiamme

Scoppia il televisore e si sviluppa un incendio. E' successo ieri mattino in un appartamento di via Turati. Le fiamme hanno divampato mentre la proprietaria era fuori a fare la spesa. Quando è rincasata ha trovato alcuni mobili bruciati e le pareti completamente annerite. Le fiamme si erano spente da sole. [c. v.]

CELLE L.

Vandali scatenati sulla passeggiata a mare

Ancora atti di teppismo sulla passeggiata a mare. E' bastato che per un sabato i vigili urbani non facessero il servizio di controllo preventivo, per motivi legati alla carenza di personale, a scatenare per la terza volta in poche settimane la furia di vandali che hanno distrutto aiuole e vasi in terracotta. [a. z.]

COMUNE

Nuovi gruppi consiliari «saltano» le commissioni

I due nuovi gruppi consiliari in Comune, la Lif e gli indipendenti della Lega Nord, hanno messo in crisi la composizione delle commissioni consiliari tanto che, per il complesso sistema dei voti e delle deleghe, sarà necessario ricostituirle ex novo. [p. p.]

LEGA NORD

Nominato ieri il nuovo direttivo cittadino

Si è svolta l'assemblea dei militanti della Lega Nord che ha eletto il nuovo direttivo cittadino. Sotto la supervisione del segretario Antonio Tripodi, sono stati eletti Roberto Nicolich, Olga Dolfi, Marco Accorno, Pietro Cignoni, Anna Bassignana, Gerolamo Galatolo, Michele Chiarulli e Vittorio Freccero. [p. p.]

In via Piave a Vado per l'asfalto viscido

Cade dal motorino grave uno studente

VADO L. Grave incidente stradale, ieri mattina, in via Piave poco distante dal bivio per San Genesio. Uno studente di 19 anni, Daniele Vallone, abitante in via Tommaseo 28/1, è sbandato con il motorino sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. Il giovane ha perso il controllo del ciclomotore e, dopo aver urtato con la ruota anteriore un'auto che lo precedeva, è caduto di sella andando a sbattere la testa contro la portiera di una macchina, parcheggiata sul lato opposto della strada. Daniele Vallone, che indossava il casco, ha battuto violentemente il capo e riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato al S. Paolo. La prognosi è riservata.

Un altro incidente è avvenuto ieri pomeriggio sull'Aurelia, a Bergeggi. Due auto si sono scontrate frontalmente: Roberto Vignolo, 56 anni, Cairo, corso Dante 11, e Maurizio Gattorno, 36, Loano, via Piave 8, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. La prognosi è per entrambi di un mese. Il traffico è rimasto a lungo paralizzato. Intanto un avviso di garanzia è stato inviato al camionista di Albisola, Armando Ottonello, 54 anni, coinvolto nell'incidente nel quale ha perso la vita un cicloturista genovese [c. v.]

Daniele Vallone, studente di 19 anni

Il drammatico episodio nella frazione Casanova di Varazze

Salvati nel sonno dal fuoco

Qualcuno ha appiccato l'incendio a uno chalet in legno. In una stanza c'erano una donna e i suoi due figli. I carabinieri ora cercano un innamorato respinto

VARAZZE. Se non fosse stata per una pattuglia di carabinieri, una donna di Casanova avrebbe potuto perdere la casa, e forse la vita, in un incendio doloso probabilmente provocato da un innamorato respinto.

La notte scorsa un'auto dei carabinieri di Varazze, di passaggio nella frazione dell'entroterra per normali controlli, ha notato delle fiamme sprigionarsi dallo scantinato di uno chalet in legno. Il tempestivo intervento ha permesso ai militari di arginare l'incendio che avrebbe potuto propagarsi pericolosamente in tutto il vano estendendosi anche ai piani superiori dove la donna dormiva con i suoi due figli. L'ambiente era saturo di una sostanza infiammabile, probabilmente benzina. La donna, M.P., 50 anni, separata dal marito, ignara di quanto stava accadendo, è stata svegliata dai carabinieri, che hanno poi dato immediatamente corso alle indagini per capire se la donna è nel mirino di qualche maniaco.

Sin dai primi colloqui con M.P. sarebbe emersa l'inquietante figura di un innamorato respinto che l'avrebbe minacciata di morte. Sono state disposte analisi per accertare la qualità della sostanza con la quale il piromane avrebbe cosparso lo scantinato. Sull'identità del sospettato i carabinieri mantengono grande riserbo. Non viene comunque esclusa nessuna pista. La casa, secondo gli inquirenti, potrebbe anche essere stata presa di mira da un incendiario attratto dalla costruzione in legno e interessato, come molti piromani, ad assistere allo «spettacolare» incendio che si sarebbe propagato nella notte. [a. z.]

CAIRO MONTENOTTE TRANELLO

Derubato di un milione

Ancora un pensionato nel mirino dei ladri. E' successo l'altra mattina in piazza Marconi. Angelo P., 74 anni, abitante in via Chiappino, è stato derubato dei soldi (poco più di un milione) che aveva appena prelevato in banca. All'uscita dall'istituto di credito, l'uomo è stato avvicinato da una donna. «Ha una macchia sul giaccone, - ha detto la sconosciuta con un tono gentile - L'aiuto a ripulirsi». Il pensionato è caduto nel tranello. Si è distratto per qualche attimo che è stato sufficiente alla donna per sfilargli dalla tasca dei pantaloni il portamonete con i contanti. L'uomo non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. In corso Mazzini, i teppisti hanno invece preso di mira una «Y10» di proprietà di Milena S., 29 anni, abitante in via Montenotte. I malviventi hanno danneggiato la carrozzeria dell'autovettura e mandato in frantumi il vetro laterale destro. [c. v.]

Obiettivo metadone

Blitz dei ladri nei locali dell'ex S.Paolo

SAVONA. Ladri in azione negli ambulatori del vecchio ospedale San Paolo, in piazza Giulio II, dove si distribuisce il metadone ai tossicodipendenti.

L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto l'altra notte. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, i ladri, probabilmente drogati, sono entrati nei locali attraverso una finestra.

Poi hanno praticato un buco in una parete e hanno raggiunto gli ambulatori. L'obiettivo era la cassaforte (dove sono tenute le confezioni di medicinali) che, però, i malviventi non sono riusciti ad aprire. Il raid è stato scoperto dai dipendenti dell'Usl quando hanno preso servizio. Hanno subito avvertito la polizia.

Non è la prima volta che gli ambulatori del vecchio ospedale San Paolo finiscono nel mirino dei ladri. Episodi analoghi sono già avvenuti nei mesi scorsi, ma gli autori dei tentativi di furto sono sempre riusciti a farla franca. [c. v.]

Giovane savonese

Non ha casa e per questo va in carcere

SAVONA. Il pretore avrebbe voluto concedergli gli arresti domiciliari, ma lui non ha una casa né qualcuno che si prenda la responsabilità di ospitarlo. E, così, Alessandro Saba, 25 anni, maniaco delle «500», protagonista di sei furti d'auto in una settimana, è ora rinchiuso in carcere.

Ieri mattina, i medici di Psichiatria lo hanno dimesso dal reparto dove era ricoverato da qualche giorno. Per il giovane di Santuario, che è in attesa del processo, si sono spalancate le porte del carcere di Sant'Agostino. «Non c'erano altre soluzioni» hanno spiegato ieri pomeriggio in questura.

Continua così il dramma di Alessandro Saba che, secondo un esposto presentato qualche mese fa alla procura della Repubblica dal cappellano del carcere, sarebbe stato dimenticato dai servizi sociali e sanitari del Comune. Il giovane soffre da tempo di problemi psichici ed è già stato dichiarato da esperto «incapace di intendere e volere». [c. v.]

CRUCINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le Funivie a Vado ecco la soluzione

L'articolo di Ivo Pastorino del 3 febbraio u.s. conteneva interessanti citazioni. Le funivie furono progettate da Carissimo e Crotti ai primi del secolo; il pontile di sbarco (1926) da due giovani ingegneri veneti, Beltrame e Boschieri.

Nel cinquantenario della morte di Beltrame - per lungo tempo direttore, nonché autore del raddoppio (1936) - forse una traversa della Carissimo e Crotti si potrebbe dedicare pure a loro.

Geniali le funivie, ma anche il pontile («guinnessa tuttora attivo»: in soli 120 metri stessa potenzialità che 1 chilometro circa dell'antistante calata tradizionale... Negli ultimi anni di vita l'ingegner Nemesio Beltrame studiò analoghi impianti per molte altre categorie di merci.

Non poté realizzarli, ma l'idea più importante: che il porto savonese fosse stato interamente convertito a sistemi di sbarco-imbarco e trasporto del tipo funivie, avrebbe conquistato (da tempo) un ruolo di avanguardia; e tanti problemi ecologici-ambientali oltreché turistici, oggi al centro delle comuni preoccupazioni, sarebbero risolti.

Con la buona volontà è ancora possibile - non più a Savona ma nell'ampia rada di Vado Ligure - che nuovi Carissimo, Crotti, Beltrame, Boschieri, progettino in spazi ridotti e tempi brevi (grazie all'informatica) il porto ideale: il più efficiente, economico, moderno, il più rispettoso della preziosa risorsa litoranea (esempio: deposito merci in contenitori addossati ai fondali collinari, anziché nei faraonici piazzali tra mare e Aurelia).

Certo non sono necessari due pontili (Miramare a Savona e S. Raffaele a Vado) per il carbone savonese; e domani la centrale Enel potrebbe, accogliendo le richieste degli ecologisti, rinunciare al carbone.

Allora: concentrando su un solo pontile (S. Raffaele) i finanziamenti (ivi compresi quelli ottenibili... equiparando funivie a ferrovie) se ne potrebbe fare un punto di forza per il rinnovato (automatizzato e disinquinato) porto di Vado. Qui l'attraversamento urbano già dispone di un carbonodotto chiuso: prolungandolo in funivia (con riuso di materiale esistente) da Valloggia a Cadibona, ecco eliminato il traffico autotreni Vado-S. Giuseppe.

Tutto ciò comporta intese o fusioni non facili a realizzarsi, ma talune notizie recenti (accordi tra Topfin ed Enel, cordate di imprenditori per sviluppi industriali puliti a Cairo ecc.) lasciano bene sperare.

E comunque le alternative prospettate (porto che continua ad espandersi ovunque, ad Albisola-Funivie e solo - Savona-Vado-Bergeggi: progetti «tradizionali» cioè superati, incuranti del doveroso risparmio di spazi e risorse paesistiche o denaro pubblico come di ogni altra esigenza o prospettiva di sviluppo), per quanti correttivi si possano escogitare, causeranno - vorrei sbagliarmi - danni gravi e irreparabili all'intero comprensorio.

Renzo Molinari, Albissola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per il fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono
Laigueglia: telefono 660.881
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Carapelli, via Montenotte 48, tel. 829.948.
Carnevale, piazza Dair 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 159, telefono 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Sigilli 24, 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 506.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 11, telefono 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, via 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 629.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 21 FEB

NATI. Valentina Patrone.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Maria Cellerino ved. Picarini, di 85 anni, residente a Celle Ligure in via Trento 36/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,40 al cimitero di Celle Ligure. Emilia Rosal, di 56 anni, residente a Savona in via Collodi 7/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Quiliano-Montagna. Angela Rebella ved. Ferraro, di 63 anni, residente ad Altare in via Matteotti 10; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Filippo Sartore, di 63 anni, abitante a Cassinelle (Alessandria); trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,30 al cimitero di Cassinelle. Mario Pizzorno, di 75 anni, abitante a Valleggia in via Aonzo 1/9.

Presidio, Docenti, Personale e Allievi del Liceo Classico «G. Chiabrera» costernati per l'immatura perdita di

Micol Godani

partecipano con affetto al dolore del padre prof. Silvano Godani, della madre e dei familiari.
— Savona, 21 febbraio 1995.

Ogni giorno un pensiero, una preghiera accompagneranno

Micol Godani

Sergio, Grazia e Simone Revera si stringono con affetto a mamma Sonia, a papà Silvano e ai nonni
— Savona, 21 febbraio 1995.

APPUNTAMENTI

POLITICA

Incontro tra i progressisti

Stasera alle 21, in via Sormano 37 r., è in programma un incontro tra le diverse componenti del polo progressista, organizzato da Franco Astengo della segreteria politica dell'on. Del Gaudio. L'invito è stato esteso anche alle associazioni culturali e di volontariato. [e. b.]

CULTURA

Archeologia pugliese

«Arte e archeologia nelle Puglie». Questo il tema della conferenza in programma oggi alle 16 nella Società operaia cattolica di via Famagosta. L'iniziativa è organizzata dal Club 3M Ferrania. [e. b.]

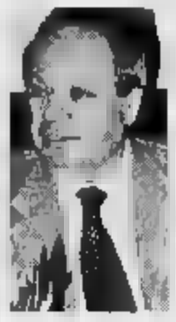
SPORT

Ctg in gita a San Giacomo

Il Centro turistico giovanile organizza per domenica una gita a San Giacomo di Roburent. Il programma prevede festa in maschera e specialità gastronomiche. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 811313. [e. b.]

In molte scuole della provincia

Corsi di recupero quante difficoltà



Il provveditore Gennaro Javerone ha fissato il concorso a 10 posti per maestri elementari che si svolgerà questa mattina

SAVONA. I corsi di recupero partono con il piede sbagliato. Nella maggior parte delle scuole [illegible]si, gli insegnanti hanno offerto solo [illegible] limitata disponibilità a effettuare le lezioni pomeridiane per studenti rimasti in arretrato [illegible] i programmi. E quasi tutti gli istituti dovranno fare ricorso alla collaborazione di insegnanti esterni, reclutati nella graduatoria dei supplenti.

I problemi più gravi [illegible] al «Patetta» [illegible] Cairo, dove gli insegnanti disponibili [illegible] meno [illegible] una decina. La scuola sarà costretta a fare ricorso a una cinquantina di precari. Al «Boselli» di Savona i primi [illegible] hanno preso il via a metà gennaio [illegible] per poter avviare l'intero «pacchetto» di recupero saranno indispensabili i supplenti. All'Artistico «Martini» le lezioni supplementari hanno preso il via solo lunedì e potranno proseguire con l'aiuto di esterni. Un [illegible] anomalo alle magistrali «Della Rovere» dove, anziché la mancanza [illegible] insegnanti, si segnalano difficoltà con gli ausiliari. Positiva risposta all'Itis «Ferraris»: oltre il 60 per cento dei docenti effettuerà i corsi di recupero.

Il classico «Chiabrera» si conferma un'isola [illegible] efficienza. La preside Franca Ferrando ha re[illegible]noto che [illegible] corpo docenti ha offerto ampia disponibilità allo svolgimento delle lezioni supplementari. Allo scientifico «Grassi» i [illegible] di recupero si sono iniziati da circa 15 giorni e riguardano una novantina di studenti. Per seguire tutti, il preside Luigi Leoni sarà co[illegible] a ingaggiare una ventina di insegnanti esterni. Stessa situazione all'istituto per segretarie d'azienda «Mazzini», dove i corsi di recupero si stanno svolgendo già da dicembre. All'Ipsia «Da Vinci» viene adottata una formula diversa: le lezioni si tengono per [illegible] ore alla settimana e al mattino. Così [illegible] più facile ottenere [illegible] disponibilità degli insegnanti. All'Odontotecnico «Gaslini» i corsi hanno preso il via solo questa setti[illegible] mentre [illegible] Nautico «Pancaldo» le lezioni di recupero si svolgono già [illegible] gennaio.

Intanto per questa mattina alle medie Guidobono è prevista la «carica» dei 500 aspiranti maestri che si contenderanno i 10 posti nelle elementari banditi dal provveditore agli Studi, Gennaro Javerone. [e. b.]

IL CASO

COLPO TANGENTOPOLI MATURA [illegible] CORSIA

Accertamenti dei carabinieri nei reparti e presso la direzione

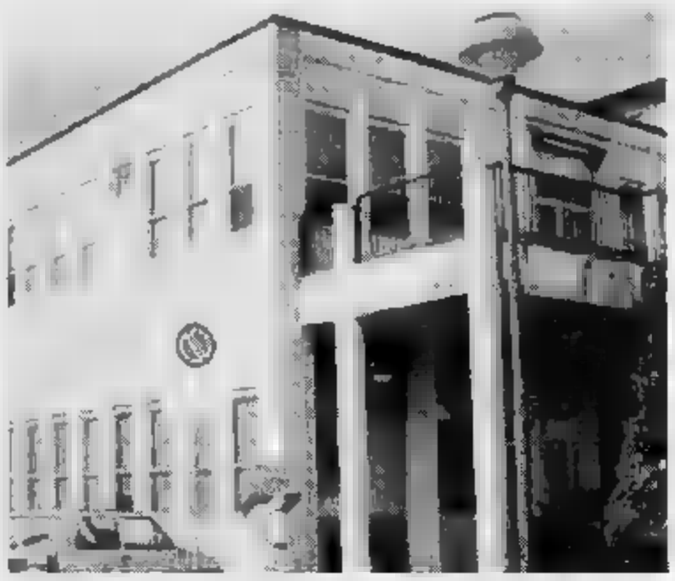
Santa Corona, ancora blitz

Sarebbero stati sentiti tre medici della sezione del professor Spotorno Potrebbero aver spiegato come si eludevano le lunghe liste d'attesa

PIETRA L. Doppio blitz dei carabinieri di Pietra e dei Nas di Genova, l'ennesimo, ieri mattina nei reparti e nella direzione [illegible] Santa Corona. I Nuclei antisofisticazione dei carabinieri avrebbero raccolto le testimonianze di [illegible] medici del reparto [illegible] artoprotesi [illegible] professor Lorenzo Spotorno, sembra in merito alle liste d'attesa e alle presunte tangenti pagate proprio da alcuni pazienti per «scavalcare» le lunghe liste d'attesa. Per questo episodio è in carcere da dieci giorni la caposala del reparto, Luisa Gamba di Pietra, [illegible] l'accusa di [illegible] aggravato.

I carabinieri [illegible] Pietra, che qualcuno ha notato aggirarsi in divisa [illegible] i viali del nosocomio, si starebbero [illegible] occupando di una nuova inchiesta, tuttora «top secret», avviata dalla [illegible] gistratura savonese in un altro reparto del Santa Corona. Qualcuno avrebbe visto i militi entrare nell'ufficio [illegible] direttore amministrativo Giovanni De Lucis ma da palazzo [illegible] giustizia non ci sono conferme.

I due episodi di ieri confermano, qualora ce ne fosse bisogno, che l'ospedale di Pietra è più che mai nel mirino della magistratura. Molti medici e infermieri respingono, anche [illegible] sdegno, le accuse generalizzate [illegible] tutto l'ospedale, [illegible] è innegabile che i casi su cui si sta indagando sono numerosi.



L'ospedale Santa Corona continua ad essere nel mirino della magistratura

Intanto [illegible] ricorda che l'ospedale di Pietra era già stato [illegible]coinvolto in un'altra importante inchiesta dei giudici savonesi che si erano occupati dello smaltimento dei rifiuti del nosocomio: tre anni fa, finì in manette anche l'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, ex presidente della V Usl del Finalese.

I tre medici ascoltati ieri dai Nas sarebbero Vittorio Morasso, Claudio Amarì (primario facente funzioni del reparto di chirurgia protesica da quasi due anni) e Sergio Romagnoli. [illegible] tratta di chirurghi che sono da anni nel reparto di Lorenzo Spotorno. Sull'interrogatorio, che sarebbe avvenuto nella caserma dei carabinieri di Pietra in via XXV Aprile, non ci sono indiscrezioni.

E' probabile che le forze dell'ordine abbiano chiesto ulteriori ragguagli sulle lunghe liste d'attesa e sul presunto sistema delle tangenti pagate da molti pazienti per ottenere trattamenti di favore. In diverse circostanze, anche con dichiarazioni ai giornali, i medici avevano escluso categoricamente di essere coinvolti in questo giro illecito.

In difesa del Santa Corona, è sceso in campo nei giorni scorsi Alfredo Azzarello, del sindacato dei medici secondari, il quale precisa: «Non volevo dire che tra medici ci controlliamo a vicenda. Ho voluto tutelare l'immagine dell'ospedale contro certe generalizzazioni. Tra di noi non c'è un clima di omertà. Quando è stato il momento, come è avvenuto per il concorso per la nomina del nuovo primario [illegible] chirurgia generale [il caso-Gramegna, ndr], non ci siamo tirati indietro».

Ovviamente, nelle corsie dell'ospedale non si parla d'altro anche se molti dipendenti rifiu[illegible] di fare commenti. «La giustizia deve fare il suo corso - dice, accalorandosi, uno degli infermieri più arrabbiati - [illegible] non possiamo finire tutti nel calderone e soprattutto con accuse tanto gravi. Come se al Santa Corona le mazzette fos[illegible] un sistema».

Augusto Rembado

A Varazze

Laboratorio Caso risolto?

VARAZZE. Il laboratorio analisi non sarà trasferito a patto che l'amministrazione comunale contribuisca ai costi di gestione. E' l'ipotesi prospettata ieri mattina al sindaco Parodi dal direttore generale dell'Usl di Savona, Roberto Cuneo.

«Nell'incontro, estremamente costruttivo - commenta il sindaco - Cuneo si è mostrato interessato all'intenzione del Comune di acquistare l'immobile delle Boschine per sistemarvi il distretto sanitario nel quale l'Usl potrebbe potenziare i servizi ambulatoriali. Per quanto riguarda il laboratorio analisi e [illegible] gabinetto radiologico dell'ospedale - ha aggiunto - Cuneo è disponibile a spostare radiologia al piano terra della casa di riposo collocandovi anche il laboratorio analisi che dopo la trasformazione dell'ospedale in Rsa potrebbe restare in attività a condizione che il Comune si accolli i maggiori costi rispetto a una gestione centralizzata a Savona». [a. z.]

S. Maria in Bethlem

Molti assenti i pazienti [illegible] cure?

VARAZZE. Blitz dei carabinieri al Santa Maria in Bethlem. I militari avrebbero controllato gli uffici amministrativi, ma sulla vicenda viene mantenuto il più stretto riserbo. S'ipotizza che il blitz dei militari [illegible] stato compiuto in seguito a una serie di esposti presentati da parenti dei ricoverati alla caserma di Varazze, nei quali si denunciava l'assenza dei medici durante l'orario di lavoro.

Sembra infatti che per gravi e motivate ragioni di salute, i due medici titolari del servizio [illegible] rimasti assenti dalle corsie della divisione distaccata di Medicina dell'Usl [illegible] San Paolo di Savona, dalla metà di febbraio. Ma, a fronte dell'assenza per malattia dei dottori, [illegible] direzione sanitaria non avrebbe provveduto alla sostituzione del personale, limitandosi a rifornire agli infermieri di turno i numeri di telefono di medici savonesi reperibili, con gravi disagi per i 31 lungodegenti ricoverati al Bethlem. [a. z.]

Sorpreso al volante in stato di presunta ubriachezza rifiutò il test dell'etilometro

E Skuhravy «dribbla» il processo

Il caso risolto con un patteggiamento a porte chiuse

CELLE L. La partita con la giustizia la giocherà «a tavolino». Thomas Skuhravy - centravanti del Genoa - sorpreso [illegible] notte del 16 gennaio al volante della sua Opel Frontera in sospetto stato di ebbrezza. Sarà un patteggiamento a porte chiuse, [illegible] processo e senza pubbli[illegible] in aula, [illegible] chiudere [illegible] disavventura del bomber boemo. La proposta [illegible] un rito alternativo davanti al pretore Picozzi è stata presentata dall'avvocato Carlo Coniglio, che ha accompagnato il calciatore negli uffici della pretura di Savona.

Tutto [illegible] [illegible] un controllo dei carabinieri sull'Aurelia, poco lontano dallo svincolo autostradale di Celle Ligure. E' notte fonda, e Skuhravy [illegible] quasi arrivato alla sua villa. Rientra da [illegible] cena in compagnia dei giocatori del Padova, Lalas e Kreek, [illegible] con l'amico Vant'Ship, [illegible] del Genoa. Purtroppo per lui, ai militari non interessano le mille ragioni che potrebbe aver avuto per festeggiare. Alla vista di paletta [illegible] divise Skuhravy deve accostare, consegnare i documenti e rispondere alla richiesta di seguire [illegible] pattuglia [illegible] caserma per sottoporsi al test dell'etilometro.

Il «gigante boemo» non ci pensa neppure. E il ritiro della patente [illegible] inesorabile. L'attaccante [illegible] cede di un millimetro: nessuna sbronza, neanche un bicchiere di troppo. Nient'altro che una serata con gli amici dopo la dura partita contro il Padova. Ma non è tutto. Secondo il bomber, l'incidente sarebbe scaturito da un'incomprensione con i militari. La patente ceka sarebbe stata esaminata con diffidenza dai carabinieri, giunti alla decisione che il documento non era uniforme alle leggi europee. Ora, resta un imperativo categorico: evitare i flash dei fotografi, chiudere il caso. [m. p.]

Skuhravy di scena, ma in pretura

CELLE LIGURE

Sindaco ragazzi, elezioni

CELLE L. Conto alla rovescia per l'elezione del «Sindaco dei Ragazzi» che verrà scelto domenica tra gli studenti delle quinte elementari e delle medie. Tutti gli elettori [illegible] candidati [illegible] ogni singolo votante potrà assegnare 5 preferenze tra i compagni della stessa scuola. Se nessuno [illegible] candidati otterrà la maggioranza assoluta, i giovani torneranno alle urne il 5 marzo.

L'iniziativa, prima in Liguria, si era iniziata [illegible] l'amministrazione Corbone che aveva recepito l'invito dell'Unicef a dedicare ai bambini un consiglio comunale degli adulti. In quell'occasione si [illegible] adottata la carta dei diritti del bambino [illegible] ara scelto [illegible] con[illegible] Celle come «Città Ragazzi». La proposta successiva, accolta benevolmente dall'attuale commissario prefettizio Andrea Santonastaso, era stata la creazione [illegible] una vera e propria consulta dei ragazzi con possibilità di formalizzare proposte tramite regolari delibere di consiglio votate dai giovani. [a. z.]

TEATRO CAVOUR - IMPERIA
REPLICA
MERCOLEDI' [illegible] FEBBRAIO - [illegible] 21.00
Recital Invisible
Victoria CHAPLIN — Jean-Baptiste THIERREE
UN AVVENIMENTO D'ECCEZIONE:
IN PRIMA NAZIONALE IL RITORNO DELLA COPPIA PIU' GIOIOSA [illegible] MAGICA CHE CIRCOLA SUI PALCOSCENICI [illegible]

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto di avviso di gara
(art. 7 comma 3 della legge n. 80 del 17/03/1967)
Il Comune [illegible] Vado Ligure procederà mediante appalto concorso all'aggiudicazione di una concessione di fondo comunale da destinarsi a discarica per rifiuti speciali inerti, finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche [illegible] di interesse pubblico.
Saranno ammesse alla gara le imprese con:
- iscrizione all'A.N.C. per [illegible] 6.000.000.000 nella 1ª e per L. 1.200.000.000 nell'11ª cat. In ca[illegible] di A.T.I. si applica l'art. 22 e seguenti D.L. n. 406/1991,
- esercizio di discarica nell'ultimo quinquennio per rifiuti speciali o rifiuti speciali inerti.
In caso di ATI e Consorzi potrà farsi riferimento anche alle referenze delle imprese consorziate.
Le domande di partecipazione, re[illegible] [illegible] carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale raccomandato al Comune di Vado Ligure - Piazza S. Giovanni Battista - entro trenta giorni dalla data di emanazione del presente avviso.
La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.
L'avviso di gara integrale è pubblicato in data 22/02/1995 sul F.A.L. e all'Albo Pretorio del Comune di Vado Ligure.
Vado Ligure, 22 febbraio [illegible]
IL SINDACO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio [illegible] Tel. 011/65.211
16121 [illegible] Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.580
18100 [illegible] Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

ECONOMICI

PRIMARIA ditta leader zona Savona cerca preventivi aziendali con collaboratore meccanico. Scrivere Publikompass 1215 - 10100 Torino

AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Il nuovo regolamento del Corpo savonese punterà particolarmente sulla cura della persona

Vigili, addio orecchino [illegible] capelli lunghi

Il comandante Ratto: «Più ordine equivale a maggior prestigio»

SAVONA. A Milano, un regolamento in vigore da qualche giorno proibisce [illegible] vigili di andare in giro con il codino o gli orecchini. Basta con gli agenti municipali che si mostrano trasandati, non curano la persona e portano i capelli lunghi. E' [illegible] rivoluzione che fa discutere i «ghisa» milanesi, [illegible] che presto potrebbe interessare anche i loro colleghi di Savona.

[illegible] comandante, Sergio Ratto, sta infatti lavorando [illegible] qualche settimana alla stesura del nuovo regolamento [illegible] polizia municipale. E fra gli articoli in discussione ci sono anche quelli riguardanti «l'ordine delle persone». Il regolamento attualmente in vigore è piuttosto vago su questo punto. Proibisce ai vigili di fumare in pubblico. [illegible] invita ad essere in ordine. Non devono indossare indumenti e oggetti non di prescrizione.

Ma il regolamento è vecchio (ha compiuto ventidue anni) ed è [illegible] rielaborazione di un vecchio [illegible] che risale agli Anni 50. I tempi sono cambiati. E anche i vigili si sono adeguati. Basta fare quattro passi in città per rendersene conto. Non si può dire che gli agenti abbiano poca cura di [illegible] stessi o siano trasandati. Però qualche «trasgressione» c'è: a qualcuno piace portare l'orecchino. C'è chi i capelli li porta un po' più lunghi.

Il comandante Sergio Ratto ha le idee molto chiare: «Personalmente - dice - ritengo che l'aspetto esteriore di una persona in uniforme debba essere particolarmente curato [illegible] non debba essere caratterizzato [illegible] [illegible] e acconciature che risultino in contrasto stridente con l'abbigliamento, appunto, uniforme». [illegible] prosegue: «Credo che sia necessario disciplinare l'aspetto esteriore degli agenti e pretendere la massima cura nel vestire e nel comportarsi, non per [illegible] la militarizzazione "striscianta" [illegible] Corpo, ma per concorrere al conferimento di maggiore dignità e prestigio agli operatori nei confronti degli utenti».

Concludo Ratto: «Perciò credo che, al di là dell'orecchino, [illegible] si addicano al vigile in uniforme la barba incolta, i capelli eccessivamente lunghi [illegible] disordinati, i bottoni dell'uniforme slacciati, la divisa trascurata [illegible] magari sporca, le scarpe sfondate».

I vigili di Savona [illegible] dunque avvertiti. E, intanto, si registrano le prime reazioni. In attesa [illegible] nuovo regolamento (potrebbe essere questione di settimane) c'è chi anticipa un commento polemico: «Accorciare i capelli? - dice un vigile -. E perché mai? Se [illegible] donne li portano lunghi non vedo perché ciò venga proibito agli uomini. Per la legge delle pari opportunità». [c. v.]

Il look dei vigili è sotto controllo

Sull'area dell'ex ferrovia

Concluse le liti Albisola avrà passeggiata [illegible]

ALBISOLA S. Albisola Capo avrà la passeggiata a mare. Dopo anni di controversie, si [illegible] finalmente definita la pratica per l'acquisizione delle aree dell'ex ferrovia. Il sindaco Gibi Durante ha ricevuto copia della lettera inviata dalla direzione della società Metropolis (che cura la gestione e le dismissioni delle [illegible] FFSS) al responsabile dell'ufficio territoriale di Genova. Nel documento si parla del decreto di esproprio delle aree FFSS in favore del Comune.

Grazie al decreto, la giunta di Albisola potrà concludere l'iter iniziato nel '91 e bloccato per oltre tre anni dal ministero delle Finanze che rivendicava competenza sulle [illegible] «Finalmente - ha commentato il sindaco - si potrà realizzare il terzo lotto della passeggiata. Sarà impegno di questa amministrazione avviare tutte le procedure per ottenere dalla capitaneria [illegible] porto i permessi». [a. z.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

E' ESILIATO IL TABACCO IN DISCOTECA

Andora, nasce un locale con un settore vietato alle sigarette

Un night per non fumatori

E' «Il Timone», con piste separate

ANDORA. Addio emuli di Bogart, con bicchiere di whisky in mano e sigaretta sull'orlo delle labbra. E addio anche alle belle, intriganti signore che fanno rotolare le sigarette tra le dita, rese misteriose dalla cortina azzurra del fumo. Tutti e due, maschi e femmine, sono relegati in una saletta a parte, [illegible] il divieto assoluto di entrare con la sigaretta accesa nell'altra sala dove ballano i non fumatori. Non si tratta di un «fumoir» di ottocentesca memoria, [illegible] di una vera e propria sala riservata ai fumatori, divisa da un'altra riservata ai non fumatori con tanto [illegible] piste separate e musica diversa, anche se sotto il segno del liscio e del revival.

La «par condicio» della sigaretta, è stata battezzata [illegible] clienti de «Il Timone» di Andora, storico dancing frequentato in questa stagione dagli ospiti del[illegible] terza età. In pomeriggi e serate festive è sempre pienone, anche se la clientela da qualche giorno è rigorosamente divisa [illegible] base all'uso del tabacco.

L'idea della divisione in due sale distinte è venuta a Giorgio Alberigo, un [illegible] fumatore che per lavoro ha inalato nel corso degli anni il fumo passivo. Sicuramente è la prima volta che un locale da ballo si caratterizza per aver creato due sale distinte non per gusti musicali differenti, ma per vizio. «Era un po' che ci pensavo, poi, qualche mese fa, un gruppo [illegible] clienti mi ha chiesto perché non creavo uno spazio per non fumatori - racconta Alberigo - Il locale, [illegible] i suoi [illegible] metri quadrati, permetteva la divisione e così, a costo di rinunciare a qualche mese di lavoro, ho chiuso il locale per predisporlo adeguatamente». Dopo tre mesi di cambiamenti interni «Il Timone» ha riaperto i battenti in questi giorni con la novità. Per dare spazio ai non fumatori Alberigo ha sacrificato la clientela più giovane, «Il locale [illegible] sempre [illegible] caratterizzato [illegible] due tipi [illegible] clientela, quella del dancing, nella sala più grande, quella della disco music nella più piccola - spiega ancora -. Due piste separate che accontentavano generazioni diverse. Con la divisione tra fumatori e non fumatori, però, abbiamo dovuto rinunciare alla disco-music, un prezzo [illegible] per garantire la salute di chi non vuole respirare il fumo passivo».

Idea anti-fumo a Il Timone di Andora

Le salette sono [illegible] separate ermeticamente, non solo per non disturbarsi a vicenda con musiche diverse, ma anche per evitare che il fumo possa infastidire i non fumatori. Anche nella sala dove accendere la sigaretta [illegible] permesso, comunque, [illegible] stati installati potenti impianti di aerazione per limitare il più possibile il ristagno del fumo.

«Al momento abbiamo desti[illegible] la sala più grande ai fumatori, ancora una maggioranza soprattutto tra i meno giovani, e la più piccola [illegible] non fumatori - spiega [illegible] Alberigo -. Se dovessimo vedere che [illegible] percentuale [illegible] ribaltata cambieremmo le destinazioni delle due sale». La sua speranza [illegible] che, in breve tempo, le due piste possano nuovamente essere divise solo dal tipo di [illegible] Una riunificazione possibile solo quando tutti smetteranno di fumare.

Stefano Pezzini

«Giusto, ma [illegible] c'è spazio»

Un esempio difficile da seguire per i proprietari dei «dancing»

ANDORA. Spazi per non fumatori in discoteca? I gestori sono d'accordo però... «Però mancano gli spazi - commenta Aldo Maggioni del "Black out" di Albenga -. Se si dovesse seguire l'esempio de "Il Timone" ci troveremmo con piste da 10 persone. La maggior parte dei locali, esclusi ovviamente quelli all'aperto, non hanno superfici molto ampie».

Per Fabrizio Fasciolo, titolare del «Mirò» e [illegible] «Patio» di Finale Ligure, l'iniziativa partita da Andora è giusta. «Anche per i titolari che, come me, non fumano - spiega -. Bisogna però sottolineare come [illegible] problema stia diventando meno pressante che [illegible] passato. Tra i giovanissimi c'è sempre meno gente che fuma. Al "Mirò", [illegible] nella maggior parte delle discoteche della provincia, da anni c'è il cartello del vietato fumare in pista. Almeno mentre [illegible] balla, insomma, [illegible] si fuma, anche per [illegible]

Al «Mela di notte», discoteca di Andora, l'idea di dividere in due il locale ha già accarezzato i pensieri dei titolari. «Ma ci sarebbero dei problemi - commenta Danilo, [illegible] dei titolari -. Certo, il fumo passivo è un problema da non sottovalutare, [illegible] bisogna anche dire che oggi esistono degli aspiratori potenti che limitano al massimo i disagi anche per chi [illegible] fuma». Per i non fumatori convivere [illegible] la sigaretta degli altri [illegible] è facile. «Riconosco che l'iniziativa de "Il Timone" può [illegible] un esempio da imitare. Però la discoteca, [illegible] dancing è da sempre associato alla sigaretta. Personalmente sono per trovare altre soluzioni tecniche, degli aspiratori e dei diffusori di profumo, che accontentino chi non sopporta [illegible] fumo, ma che non impedisca a chi voglia di accendere [illegible] [illegible] sigaretta [illegible] relegarlo in una sorta di riserva», commenta Renzo Sinacori [illegible] «La piazzetta degli artisti» di Albenga accendendosi [illegible] Marlboro. **[a. p.]**

Il varo atteso entro la primavera

Ecco il traghetto «made» in Pietra

PIETRA L. Sarà completato regolarmente il traghetto per la Corsica Ferries attualmente sugli scali dei cantieri navali Rodriguez di Pietra. L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi dopo le note difficoltà economiche che hanno investito la proprietà del cantiere, in gran parte in [illegible] al gruppo Cameli. Il traghetto sarà varato entro la primavera, gli allestimenti [illegible] saranno completati a Genova. Dalla prossima settimana inizierà la fase dell'allestimento principale, nella quale saranno impegnate numerose ditte esterne.

Attualmente la fabbrica dà lavoro a 19 persone, ma ne occupa da 40 a 80 nell'indotto. Il traghetto non avrà la turbina [illegible] i precedenti «Guizzo» e «Scatto», già realizzati [illegible] Pietra per la «Tirrenia». Il natante, oltre 100 metri [illegible] lunghezza, potrà trasportare sino a [illegible] passeggeri e 150-180 veicoli. Raggiungerà una velocità di crociera [illegible] 37 nodi. I traghetti gemelli già varati arrivano a 45 nodi. La Corsica Ferries ha scelto, anche per ragioni [illegible] risparmio, [illegible] traghetto [illegible] veloce da impegnare sulla linea fra la Corsica e [illegible] Costa Azzurra. Fra la direzione dei Rodriguez e l'amministrazione [illegible] Pietra [illegible] in [illegible] inoltre una trattativa per la concessione di una parte [illegible] cantieri. La giunta Negro ha in progetto la creazione di un sot[illegible] al passaggio a livello di [illegible] XXV Aprile. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Si [illegible] svolti i funerali di «Renzino» Appiani

Si sono svolti [illegible] nella chiesa [illegible] San Giovanni i funerali di Lorenzo Appiani, 55 anni, detto Renzino artista e operatore turistico. L'uomo era stato negli Anni '60 il titolare del bar «Vittoria». Ha vissuto per anni [illegible] Seychelles. Lascia [illegible] moglie Lidia Fossa e un figlio. **[a. r.]**

PIETRA L.

Il sindaco Daniele Negro ora contesta il Coreco

«Il Coreco continua [illegible] sospendere le nostre delibere paralizzando l'attività amministrativa. Farò un incontro con tutti i colleghi per decidere il da farsi». Daniele Negro, sindaco [illegible] Pietra, spara a zero contro il Coreco dopo la sospensione di ieri della delibera relativa al piano finanziario per interventi nella casa di riposo S. Spirito. **[a. r.]**

FINALE L.

Piaggio, oggi riunione del Consiglio di fabbrica

Ancora incertezza alla Piaggio in attesa della conferma dell'incontro alla presidenza del Consiglio dei ministri. Ieri si sono riunite le segreterie regionali del sindacato. Oggi Consiglio di fabbrica a Finale dove sarà pre[illegible] una decisione definitiva sull'eventuale protesta al Festival di Sanremo. **[a. r.]**

PIETRA L.

I danni dell'incendio superano i due miliardi

Potrebbero superare i due miliardi i danni del violento incendio che, l'altra mattina, in via Pollupice a Pietra, ha distrutto gran parte del tetto di [illegible] condominio, numerose mansarde e [illegible] appartamenti al terzo piano. L'incendio [illegible] divampato poco prima [illegible] mezzogiorno durante i lavori [illegible] impermeabilizzazione del sottotetto con catrame liquido. **[a. r.]**

ALASSIO

Attentato all'agenzia le indagini proseguono

Proseguono le indagini per identificare gli attentatori che domenica notte hanno appiccato le fiamme all'agenzia «Amici e business» di Alassio. Gli uomini del commissariato sarebbero orientati verso l'ipotesi [illegible] una vendetta. **[s. p.]**

[illegible]

Il pds ha eletto il nuovo direttivo

Angelo Gruna è [illegible] [illegible] segretario politico del pds albenganese. Della nuova segreteria fanno parte anche Fernanda Besagno, Calogero Capitano, Antonino Furfaro, Giuseppe La Rocca, Alberto Moreni, Claudio Ronco [illegible] Danilo Tonon. **[s. p.]**

Francesco Cenere si esprime senza mezzi termini nei confronti del personale

Loano, il sindaco sgrida i comunali

In una circolare li accusa di eccedere nelle «pause caffè» in orario d'ufficio. Pesanti giudizi anche sui comportamenti di alcuni dipendenti. Segretario e assessori invitati a segnalare e punire i «riottosi»

LOANO. «Sono da considerarsi finiti i tempi in cui una volta assunti iniziava la "pacchia" del dipendente pubblico. E verso i riottosi ci saranno provvedimenti disciplinari». E' [illegible] delle frasi conclusive della circolare inviata dal sindaco, Francesco Cenere, al segretario generale, ai dirigenti e, per conoscenza, a tutti gli assessori affinché intervengano. Nel mirino del sindaco la pausa caffè e altre «abitudini» di molti dipendenti. Il tono della [illegible] non mancherà di provocare reazioni anche perché fra l'amministrazione comunale e il personale è già in atto una sorta di braccio di ferro per i nuovi orari di lavoro. «Abbiamo solo applicato per primi [illegible] norme previste dalla nuova Finanziaria», ha spiegato [illegible] vice sindaco Pietro Oliva.

Nella lettera [illegible] sindaco afferma: «Pur non disconoscendo le responsabilità gestionali del personale ritengo competenza "politica" dell'amministrazione evidenziare e segnalare disfunzioni, lagnanze, comportamenti non in linea con una immagine comunale che è doveroso richiedere ai dipendenti del Comune. Sempre più spesso vengono segnalate uscite dal "palazzo" non solo per la pausa caffè, ma per effettuare [illegible] spese o altre incombenze, evidentemente [illegible] alcuna timbratura del cartellino in uscita e al rientro». E ancora:: «Molti dipendenti al mattino, dopo aver timbrato, [illegible] sono per la colazione non danno di sé e del Comune [illegible] una immagine [illegible] serietà e responsabilità. Identico discorso [illegible] vale per il personale esterno, spesso non solo in pausa, ma "sbracato" in riposi poco dignitosi. Desidero precisare che sarà cura dell'amministrazione, d'ora in poi, segnalare questi episodi ai dirigenti per i provvedimenti del [illegible]. Si invitano questi ultimi a volersi attivare per una diffida al rispetto di comportamenti più responsabili e ad attivare nei riguardi dei riottosi i meccanismi disciplinari del caso».

La circolare del sindaco si conclude con un «consiglio». Scrive Cenere: «E' necessaria l'attivazione del cartellino di riconoscimento, obbligatorio per ogni dipendente [illegible] che operi all'interno sia all'esterno della sede municipale».

Poche settimane fa France[illegible] Cenere aveva inviato un'altra circolare a tutti i dirigenti e agli assessori in cui imponeva il silenzio stampa. Scriveva allora: «Prego voler diramare opportune disposizioni affinché [illegible] dipendente comunale, a qualsiasi livello e titolo, rilasci dichiarazioni e interviste [illegible] qualsiasi argomento senza il preventivo accordo con il sindaco o il segretario, i dirigenti o gli assessori». **[a. r.]**

[illegible]

I «precedenti» di Pietra L.

Il primo Comune del Ponente ad imporre norme rigide ai dipendenti per la cosiddetta pausa caffè era stato, quattro anni fa, Pietra Ligure [illegible] sindaco di allora, Nicolò Tortarolo, obbligò i comunali a timbrare il cartellino ad ogni uscita e a recuperare poi a fine mattinata il tempo eventualmente perso. L'attuale amministrazione leghista è invece per la linea morbida. Spiega il sindaco Daniele Negro: «Non ci [illegible] problemi con i dipendenti. E' [illegible] c'è chi esce per un caffè, ma lo facciamo anche noi amministratori. Ho potuto riscontrare che i dipendenti che escono si affrettano poi a rientrare in servizio. Non ci sono stati segnalati [illegible] particolari. Non mi sembra che [illegible] siano soggetti che approfittano della situazione». Il caso dello [illegible]sa caffè [illegible] interessato alcuni Comuni e l'ospedale Santa Corona dove, [illegible] [illegible] tre mesi, è stato chiuso anche lo «spaccio» interno. **[a. r.]**

Albenga, nei guai anche fante «hard core»

Sevizie a un minore Giovane processato

ALBENGA. Due storie squallide di sesso e violenza. Un ragazzo di quattordici anni seviziato in un androne, un militare di leva aggredito alle spalle da un commilitone in vena di rapporti omosessuali. Sono le vicende che ad aprile approderanno in tribunale, con [illegible] pesanti per due giovani imputati.

Il giudice per le udienze preliminari ha rinviato [illegible] giudizio Diomedes Augusto Arrunategui Tejada, 32 anni, originario di Loreto del Perù, residente ad Alassio nel campeggio «La Vedetta» sulla via Aurelia. Secondo la tesi del magistrato, il 6 febbraio [illegible] lo straniero avrebbe convinto un quattordicenne di Albenga a seguirlo nell'androne [illegible] un palazzo. Una volta lontano dagli occhi dei passanti, lo avrebbe minacciato con un coltello, obbligato a spogliarsi, costringendolo [illegible] subire le sue attenzioni morbose. Soltanto l'arrivo [illegible] di un abitante della zona ha costretto il peruviano alla fuga, mandando all'aria le sue intenzioni di violenza sul minorenne.

L'imputato, che dovrà rispondere [illegible] ratto a fine di libidine, sarà giudicato a Savona il 13 aprile.

Accusa di atti di libidine violenti, invece, per Elio Pisaturo, 24 anni, di Carinola (Caserta), [illegible] sarà processato il 19 aprile. Due anni fa, [illegible] 26 aprile '93, il giovane si sarebbe lasciato andare a un atteggiamento grottesco sul filo dello stupro.

La vicenda avviene in [illegible] camerata della caserma [illegible] Albenga. Un commilitone rientra dalla libera uscita, si sveste, Pisaturo lo sorprende alle spalle, tenta una violenza che non riesce.

Quando la disgustosa zuffa si placa, il soldato scampato allo «scherzo» non può credere alle intenzioni innocenti che Pisaturo tira in ballo per placare la [illegible] rabbia. [illegible] di [illegible] guenza scatta la denuncia mentre nella caserma esplode - comprensibilmente - lo scandalo. **[m. p.]**

Una denuncia [illegible] Loano

Madre e figlia in tribunale per un raggiro

LOANO. Madre e figlia [illegible] giudizio per un presunto «imbroglio» ai danni di un'anziana. E' l'accusa che il 5 aprile porterà in tribunale Rossella Frezzati (37 anni) e Petronilla De Giovanni (56 anni), residenti entrambe a Loano in via Bulasce 14. Secondo l'ipotesi di una circonvenzione d'incapace, le due avrebbero abusato dello stato di deficienza psichica di un'anziana signora, inducendola [illegible] sottoscrivere una clausola aggiunta al testo di un contratto preliminare di compravendita immobiliare.

In particolare, la vittima dell'ipotetico raggiro, nella veste di acquirente, [illegible] sarebbe impegnata (senza saperlo, afferma [illegible] magistrato) a risolvere [illegible] contratto concedendo [illegible] a chi prometteva la vendita l'acquisizione [illegible] una [illegible] già consegnata [illegible] prezzo convenuto. L'intreccio, da verificare, risale al 2 ottobre '[illegible]. **[m. p.]**

Nan critica la Regione

Ferrovia [illegible] morte e Aurelia bis sulla [illegible] l'incontro

ALASSIO. «La Regione [illegible] di fronte alla nostra richiesta di discutere e noi denunciamo il fatto all'opinione pubblica». Questa in sintesi una lettera inviata [illegible] sindaci del comprensorio da Andora [illegible] Finale Ligure dall'onorevole Enrico Nan di Forza Italia. Gli argomenti sui quali doveva svolgersi il richie[illegible] incontro fra Regione e enti locali erano lo spostamento a monte delle Ferrovie e l'Aurelia bis.

Nan è ancora più critico nel far notare che «oggi si svolgerà [illegible] riunione in Regione alla presenza dei dirigenti dell'Anas e delle Ferrovie, senza che i rappresentanti del territorio, direttamente interessati, siano stati convocati».

E Nan conclude: «Il rinvio degli interventi sulla viabilità potrebbe rappresentare la vanificazione di [illegible] con[illegible] risposta a problemi ormai improcrastinabili». **[r. ar.]**

La grande fiera di Andora aprirà i battenti venerdì per la «prima assoluta»

Conto alla rovescia per l'Expo

Anche gli struzzi fra le proposte nei 130 stand

ANDORA. Ci saranno anche gli struzzi alla prima edizione di «Expo Andora», che aprirà i battenti venerdì 24 marzo nell'area della Cooperativa agricola andorese. [illegible] struzzi non saranno una curiosità esotica, ma un modo per promuoverne l'allevamento in Italia. Li mette in mostra [illegible] allevatore alessandrino che entro breve ne commercializzerà carne e pelle. Una curiosità, una delle tante che caratterizzano questa prima edizione di «Expo Andora» organizzata dalla Pubblieffe di Savona in collaborazione [illegible] il Comune, l'Azienda [illegible] promo[illegible] turistica. La Stampa e quasi tutte le associazioni economiche agricole, commerciali, artigiane. In totale 130 stand che ogni giorno, sino al [illegible] marzo, accoglieranno i visitatori.

«Una vera e propria campionaria - assicurano gli organizzatori -. Ci sono espositori che si rivolgono all'agricoltura, altri all'artigianato, moltissimi e chiunque voglia fare shopping. Abbiamo trovato adesioni sia a livello locale sia da altre province. Ci sono proposte veramente interessanti».

«Expo Andora» apre i battenti tutti i giorni dalle 18 alle 23, allargando l'orario [illegible] sabato e alla domenica. Per visitarla si paga [illegible] biglietto, ma basta fare un acquisto per avere il rimborso sotto forma di sconto. Al suo interno, oltre agli espositori, ci saranno dei punti di attrazione.

Una zona dell'esposizione è stata attrezzata ad area destinata allo spettacolo dove, durante le serate, [illegible] alterneranno grandi orchestre e cantanti del calibro di Tony Dallara e Mal. A coordinare lo spettacolo [illegible] Piero De Luigi, leader degli «Audiences», orchestra che si esibirà anche ad Andora.

Un altro spazio è dedicato ai giovani. Creato dall'agenzia «Eccocis», l'angolo birreria è stato trasformato in [illegible] vero e proprio saloon con [illegible] [illegible] vivo, birra e il toro meccanico per entusiasmanti gare [illegible] rodeo. Per chi intende mangiare all'interno di «Expo Andora» saranno in funzione tutte le sere le cucine gestite dai ristoranti di Andora «Piccolo mondo», «Casa del Priore», «Pan de cà», «Riviera» e «Da Giacomo», mentre la zona bar [illegible] curata da «Astoria» e «Napoleon».

«Abbiamo cercato di creare le condizioni per far trascorrere una serata divertente e confortevole [illegible] chiunque voglia visitare [illegible] l'esposizione - concludono gli organizzatori -. La collaborazione che abbiamo ricevuto da enti e associazioni lascia ben sperare per il successo dell'iniziativa. La nostra intenzione è quella [illegible] sistemare la prima pietra per un appuntamento economico e turistico importante che possa ripetersi ogni anno». **[a. p.]**

Albenga, gli stranieri compreranno l'isola?

La Gallinara in vendita per un pugno di miliardi

ALBENGA. La Gallinara è in vendita. La Fispao, società immobiliare piemontese che da più di dieci anni [illegible] proprietaria dell'isola, ha infatti d[illegible] di passare la mano. Sempre che, o [illegible] è facile, si trovi un acquirente disposto [illegible] sborsare una manciata [illegible] miliardi (si parla di [illegible] decina, [illegible] [illegible] cifra non tro[illegible] ancora confermata) per un terreno coperto da vincoli ambientali e dichiarato parco regionale.

Sulla Gallinara, oltre ai resti dell'antica abbazia benedettina e alla chiesa, è costruita una villa padronale in parte restaurata negli [illegible] scorsi. Pensare ad un suo uso turistico-residenziale è impossibile, mentre (seguendo indicazioni regionali e della Sovrintendenza) potrebbe essere utilizzata per un turismo scientifico, con percorsi guidati attraverso la macchia mediterranea che sull'isola Gallinara costituisce un patrimonio unico [illegible] grande interesse.

Gli attuali proprietari, quasi tutti piemontesi, hanno già fatto sapere che la loro intenzione è quella di vendere e non di svendere. «Se arriveranno delle offerte interessanti vedremo, in caso contrario continueremo a tenerci l'isola», spiegano ma già ad Albenga si parla con insistenza [illegible] un gruppo immobiliare straniero interessato alla Gallinara.

Prima di trattare l'acquisto, però, i manager della società che vorrebbe acquistare l'isola hanno in programma una serie di incontri [illegible] l'amministrazione comunale di Albenga (l'isola fa parte del territorio albenganese), con i vertici della Regione e [illegible] i responsabili della sovrintendenza ai beni ambientali, per verificare quali possibilità di utilizzo ci possono essere per la Gallinara. **[s. p.]**

Furto in un alloggio di Millesimo

Biestro, i ladri nella canonica

MILLESIMO. L'offensiva dei ladri in Val Bormida non dà tregua. Dopo il furto in una villetta a Vispa di Carcare, durante il quale è stata trafugata una cassaforte a muro, ritrovata poi vuota ad Altare, i ladri ieri hanno colpito la parrocchia di Biestro e un appartamento di via Trento e Trieste a Millesimo.

A Biestro i malviventi hanno atteso che il parroco don Valentino Coretto uscisse dalla canonica. Dopo aver forzato la porta d'ingresso si sono impossessati di cinque milioni in contanti e di oggetti d'oro e orologi. Un colpo portato a compimento con perfetta conoscenza delle abitudini di don Valentino e della disposizione dei locali della canonica.

Molto più elevato il bottino del furto a Millesimo, attuato forse dalla stessa banda e con uguale tecnica. Approfittando dell'assenza dei proprietari, che da tempo erano controllati nelle loro abitudini, i ladri sono entrati in un appartamento di via Trento e Trieste e sono riusciti a portare via contanti, oggetti preziosi e pellicce per oltre 20 milioni.

In questo caso non è ancora stato stabilito come sia stato possibile per i ladri entrare nell'alloggio, non essendo state riscontrate tracce di effrazione. Forse sono state usate chiavi false. Accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri di Millesimo.

Sempre a Millesimo nel mese erano stati rubati venti milioni dalla cassaforte a muro di una casa isolata nella zona del campo sportivo. Furto anche ai danni di una tabaccheria a Bardineto sabato scorso, mentre solo per caso è stato sventato l'ennesimo colpo all'edicola-tabaccheria di Roccavignale. [e. m.]

Processo Acna

Oggi parola alla difesa

CENGIO. Parola alla difesa oggi in tribunale a Savona nel processo che vede sul banco degli imputati una decina di ex dirigenti dell'Acna, succedutisi negli ultimi 15 anni alla guida della fabbrica di Cengio. C'è molta attesa per le arringhe dei difensori, dopo la requisitoria del pubblico ministero, che ha chiesto pene molto pesanti per numerosi imputati. Anche i sindacati seguono con molta attenzione il dibattimento, che potrebbe avere risvolti negativi in un momento molto delicato per l'Acna.

Oggi a Roma vertice tra Regioni Liguria e Piemonte, Comune di Cengio e ministero dell'Ambiente sul problema della discarica di rifiuti tossico nocivi prossima al recinto dell'Acna nella zona di Pianrocchetta, parte in territorio ligure e parte in provincia di Cuneo. Una decina di miliardi, stanziati dal ministero tre anni or sono per la bonifica della zona non sono mai stati spesi. Il progetto esecutivo era stato affidato alla Regione Piemonte.

Oggi si dovranno verificare i tempi e i modi di questo intervento. Tra le ipotesi anche quella di trasportare tutto il materiale della discarica all'interno dell'Acna e poi seppellirlo le sostanze tossico nocive in un «sarcofago» di cemento armato. Una proposta che a Cengio non trova molti sostenitori. [e. m.]

Carcare: l'inchiesta della magistratura sembra avviarsi a conclusione

Blitz sul treno all'amianto

Tecnici dell'Usl e delle Ferrovie hanno ispezionato due carrozze non «blindate». Prelievi anche nelle zone circostanti. Attesa per l'esito delle analisi e la nomina del superperito

CARCARE. Ieri mattina tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare e delle Ferrovie hanno effettuato nuovi controlli sulle carrozze coibentate all'amianto che si trovano nel parco merci dell'ex stazione. Si tratta in totale di 32 vagoni, di cui 30 blindate in modo ermetico e 2, invece, in stato di degrado e abbandono, individuate dopo la scoperta che anche nel parco ferroviario di Carcare-San Giuseppe erano depositate vetture all'amianto.

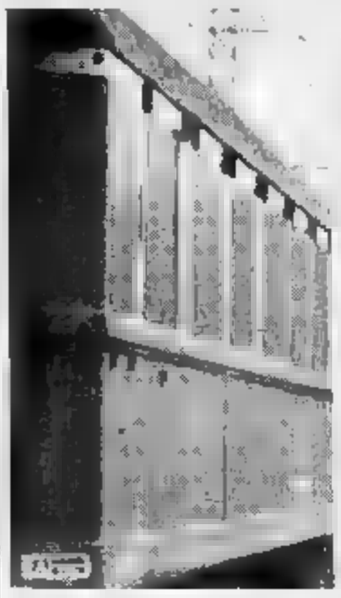
I controlli hanno interessato proprio le due carrozze a maggior rischio. I tecnici hanno eseguito prelievi all'interno delle carrozze e poi nelle immediate vicinanze, per stabilire in particolare se vi fosse una fuoriuscita pericolosa d'amianto. Infine, è stato fatto un ulteriore controllo sulla Statale 29, di fronte al parco ferroviario di Carcare. Una richiesta avanzata dall'Ufficio d'igiene, che ha voluto in questo modo valutare possibili situazioni a rischio per chi transita sulla Statale oppure risiede nelle zone.

Analisi e rilevamenti sono previsti anche per oggi. Poi nel giro di pochi giorni sarà possibile conoscere i risultati di laboratorio sui campioni e anche quelli prelevati le scorse settimane sulle altre carrozze piombate, già tutte controllate per ordine del procuratore della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi, che coordina l'inchiesta.

La serie di verifiche già effettuate confermerebbe che al momento non vi sono seri rischi per la presenza delle carrozze all'amianto. In particolare si attende con ansia il risultato dell'analisi sulla possibile perdita di materiale dal pianale delle due non piombate. Infatti, debbono essere trasportate a Savona per sottoporle a lavori di manutenzione e blindatura, ma questo trasferimento può essere eseguito fino a quando non vi sia la certezza che non vi saranno perdite di amianto durante il viaggio.

Tra pochi giorni la magistratura dovrebbe nominare anche un «superesperto» che in base ai dati forniti dall'Ufficio d'igiene di Carcare, dall'Università di Torino e dai tecnici della Ferrovie, potrà fare una perizia sulla situazione delle carrozze all'amianto. E' l'ultimo adempimento che si attende prima di chiudere l'inchiesta e decidere eventuali provvedimenti sulla vicenda delle carrozze all'amianto, che a questo punto potrebbe essere unificata con le altre in corso in molte parti d'Italia.

Enrico Marchisio



Le carrozze all'amianto di Carcare

Superstrada

Roccavignale boccia il piano

ROCCAVIGNALE. Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Ezio Nolasco, ha approvato all'unanimità il raddoppio della Sv-To nel tratto Montecala-Rivere. Ma l'attenzione era puntata, in particolare, sul progetto della cosiddetta «26 ter». Progetto che dopo ampio dibattito (anche il pubblico è intervenuto nella discussione) è stato bocciato. Approvato, invece, con 8 voti a favore e 3 contrari, l'ampliamento dell'attuale sede stradale. Intervento che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un tracciato pedonale che da Valzemola raggiungerà la frazione Strade e di uno svincolo e l'installazione di nuovi punti-luce.

Un Consiglio animato, durante il quale a nome degli abitanti di Valzemola, è intervenuto anche il signor Cerisola, il quale ha ricordato la mobilitazione dei residenti che hanno sottoscritto una petizione (150 firme) per contrastare il progetto della «superstrada». Posizioni discordi anche all'interno della maggioranza. L'assessore Arturo Micheletti e il consigliere Marta Calleri, infatti, hanno votato contro l'ampliamento dell'attuale tracciato. Per il consigliere Ezio Fracchia, che non ha risparmiato critiche al Comune di Millesimo, sarebbe stato opportuno indire un referendum o costituire una commissione tecnica. [l. b.]

Lutto a Cairo

Morto Giangiù Aveva 57 anni

CAIRO M. Stroncato da un male incurabile, è morto ieri mattina a Torino, dove risiedeva da tempo, Giangiuseppe Torchio, 57 anni, originario di Cairo Montenotte, dove tornava quasi ogni settimana e contava tanti amici.

Ieri mattino in via Roma e nei bar del paese non si parlava d'altro. La morte di «Giangiù», come tutti da sempre lo chiamavano, ha destato sincera commozione.

Figlio di Nuccio, colonnello dei bersaglieri, morto da alcuni anni e di Celestina Fracchia, 89 anni, che vive ancora nella casa di via Roma, Giangiuseppe Torchio era una figura popolarissima. Grande appassionato d'ippica, aveva vinto per due volte il Palio di Cairo. Si era trasferito nel a Torino, dopo aver sposato Sandra Cristino, 55 anni.

La coppia ha due figli, Luciano di anni e Roberto Per molti anni Giangiuseppe Torchio aveva lavorato alle dipendenze di un'azienda farmaceutico. Negli ultimi tempi era diventato imprenditore e era titolare di una piccola azienda che produce materiale sanitario.

Un fratello di «Giangiù», Luciano, vive con la famiglia da molti anni a Carcare dove gestisce il bar «Bivio» e in precedenza aveva un distributore di carburante. [e. m.]

FLASH

S. GIUSEPPE

Oggi una seconda Messa per la salvezza di Omar

Alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di S.Giuseppe, don Carlo Caldano celebrerà un messa per Omar Bacino, il quattordicenne colpito da arresto cardiaco 13 giorni fa. Omar, le cui condizioni sono stazionarie, è ricoverato nel reparto Rianimazione di Sanremo. [l. b.]

CALIZZANO

Lungo oltre un chilometro la zona turistico di pesca

La «zona turistica di pesca» verrà realizzata. Lo hanno deciso i Comuni di Calizzano e Bardineto e il presidente della Fips, Giuseppe Genta al termine del sopraluogo di domenica. La «zona» si estenderà per circa 1 chilometro e 200 metri. L'atto costitutivo verrà siglato il 25 marzo. [l. b.]

CAIRO M.

Corsi d'acqua inquinati denuncia dell'Enpa

L'Enpa ha presentato una denuncia alla magistratura per numerose discarche abusive che sorgono nell'entroterra savonese. «I micidiali liquami di drenaggio - spiegano all'Enpa - avvelenano le acque dei torrenti e ogni forma di vita». [l. b.]

CAIRO

Incontro Comune-Iacp per l'edificio sequestrato

Il presidente dell'Iacp di Savona, Renato Pezzoli ha partecipato a uno riunione in Comune sul problema del palazzo del Huglio, da anni in attesa di essere completato e sotto sequestro in seguito al fallimento della Cocedi, l'impresa costruttrice. Erano presenti alcuni dei titolari degli alloggi, che rischiano di perdere sia i soldi versati all'impresa, sia la proprietà della casa. La riunione è stata convocata nella speranza di trovare una soluzione attraverso l'interessamento dello Iacp. [e. m.]

L'INVERNO É LA STAGIONE DI...

NUOVA ESPOSIZIONE CAMINETTI & STUFE

EDILMOBILI bussi

VASTA ESPOSIZIONE MOBILI DI OGNI GENERE CENTRO CUCINE CERAMICA E ARREDOBAGNO

rivestimento mod. PRELUDIO su caminetto monoblocco granluce MB GL80

L'inverno avanza: è il momento di fare una scelta intelligente. Nei caminetti e nelle stufe ecologiche della Caminetti Montegrappa il fuoco ricrea emozioni antiche; il suo calore, raccolto e distribuito con tecniche innovative, riscalda tutto l'ambiente familiare.

Vieni a visitare la nuovissima, grande esposizione della Edilmobili Bussi. I più bei caminetti da riscaldamento, le attualissime stufe a legna a basso consumo lì, da vedere e da toccare.

Edilmobili Bussi ti assiste nella scelta, nel progetto e nell'installazione con personale specializzato e, se vuoi, può fornirti "chiavi in mano" la soluzione più adeguata.

L'inverno è la stagione di Edilmobili Bussi.

stufa Primavera mod. 602 ad aria calda ventilata con rivestimento in maiolica

RIVENDITORE AUTORIZZATO

CAMINETTI

~ caminetti ■ stufe ~

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Cortemilia, 32 - Tel. 019/50.12.05

Maddalena Crippa e Elisabetta Pozzi al Chiabrera

Stasera c'è «L'attesa» con due star in scena

SAVONA. Le vittime di Giacomo Casanova diventano eroine sul palcoscenico del Chiabrera. Da questa sera alle 20,45 il teatro comunale proporrà «L'attesa» di Remo Binosi con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa nei panni di una nobildonna e di una popolana sedotte dal celebre libertino veneziano. Il fascinoso amante, tuttavia, passa in secondo piano di fronte al dramma delle due due donne, la contessina Cornelia e la popolana Rosa, che vengono segregate insieme in una località appartata della campagna veneta del 1700 in attesa di dare alla luce due creature concepite nella relazione illegittima con Casanova. Fra le due vittime s'instaura un rapporto di crescente complicità, sino alla reciproca confessione dell'avventura con Il Casanova. Ma se per la contessina il futuro offre comunque un matrimonio di comodo con un nobile francese, per la popolana lo slancio amoroso per Casanova risulterà fatale. Il finale è altamente drammatico: Rosa uccide la bimba che crede suo mentre risparmia il maschietto che ritiene sia figlio della contessina. In realtà Cornelia aveva scambiato i due neonati per salvare il proprio. A sua volta Rosa viene poi avvelenata da una perfida nutrice che decide invece di tenere in vita almeno il maschietto. Cornelia invece parte per la Francia dopo sposerà un duca. Remo Binosi sembra quasi confermare che le disgrazie per i ricchi sono più sopportabili.

Elisabetta Pozzi questa sera al Chiabrera e Maddalena Crippa ne «L'attesa»

Uno dei motivi di interesse del dramma nasce dallo scambio di ruoli effettuato dalle due attrici. Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi nel corso delle repliche in programma al Chiabrera si alterneranno nei ruoli, interpretando di sera in sera, la contessa o la popolana. Uno schema teatrale già sperimentato con successo in passato ma che in teoria potrebbe costringere il pubblico del Chiabrera ad assistere a due rappresentazioni.

I biglietti costano 39 mila lire per platea, palco, balconata e 30 mila in galleria. Alla conclusione della stagione di prosa del Chiabrera mancano altri due spettacoli di notevole richiamo. Il 13 marzo Aldo e Carlo Giuffrè saranno protagonisti de «La fortuna con la effe maiuscola», uno dei classici del teatro di Eduardo De Filippo di cui i Giuffrè hanno ereditato la tradizione artistica. La compagnia napoletana, fra l'altro, torna a Savona dopo il recente successo con un altro dei capolavori di Eduardo, «Napoli milionaria».

Ermanno Branca

ALLA RIBALTA

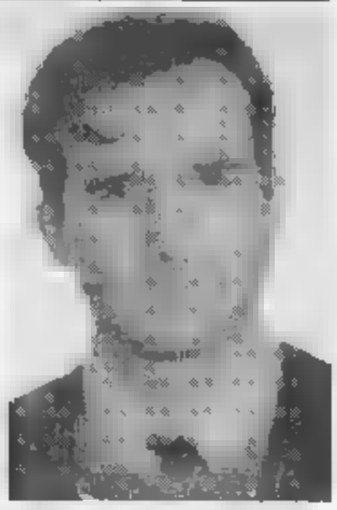
Dalla poesia di Ferrari un inno per la Liguria

GUIDO Ferrari è un creatore letterario. Amante della nostra terra un mese fa ha deciso comporre un inno per la Liguria.

Dice lo scrittore: «Ho notato che alla nostra terra mancava un inno regionale e così ho deciso di comporlo. Ho preso spunto dai quattro venti che si abbattono sulla Liguria: Grecale, Tramontana, Scirocco e Libeccio». Da scrittore a poeta. Ferrari dopo aver scritto alcuni libri di narrativa, tra questi ricordiamo Barbara, Eleonora, Storia di una donna, Lucrezia, Decide di cambiare genere. E l'idea gli è venuta girando per i piccoli paesi dell'entroterra ligure, visitando le campagne, parlando con la sua gente ammirando la natura. E questi argomenti Ferrari li ha tramutati in poesia.

Ancora Ferrari: «Spero che questa iniziativa piaccia alla gente ligure. Noi siamo un popolo riservato, schivo, radicato nelle tradizioni. Un inno è quello che mancava e sono sicuro che tutti lo accoglieranno nel modo migliore».

Il poeta rivierasco, una volta composto il testo, lo ha fatto stampare in quattromila copie. E una l'ha inviata in omaggio a tutti i sindaci liguri. Ancora Ferrari: «In questi giorni sto ricevendo lettere di stima e di apprezzamento da parte di molti sindaci. E questo sono veramente felice perché è un riconoscimento prezioso. Credo di avere fatto qualcosa di costruttivo per la mia regione. E mi auguro che siano in molti a pensarla come me».



Il poeta Guido Ferrari

Le copie dell'Inno alla Liguria sono in vendita in tutte le edicole della regione, al costo di 10 mila lire. Ferrari ha suddiviso i testi del suo inno in due colori.

Nelle province di Savona e La Spezia è stato scelto l'azzurro, vale a dire il colore del mare, mentre per la provincia di Genova, la Superba, e per quella di Imperia è stato invece preferito il colore giallo, quello che ricorda l'antica terra di Liguria.

[r. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera Tel. 820.409
L'attesa
Spettacolo di prosa con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. 39.000 e 30.000.

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Camerieri
di L. Pomposcu, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masseri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. 1h 42' **Comico**

Diana 3 Tel. 825.714, Cit.: 15,45 18/20,15/22,30 L.
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio Or.: 15,30/20/22,30 Lire 5000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) Una versione aggiornata del Pinocchio: il Toscano invece Toscana, un viaggio, una ragazza al di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani Tel. 850.542 Ore Fest. ore 16 Lire
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. pref. 16,30 L.
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz T. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18.10/20.20 L.
Frankenstein Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA
Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30 Lire
OGGI RIPOSO

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,30/17,45/20 22,30. L. 5000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone Ore 21 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Ore. 20/22 spett. festivi 16 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692.200. L. Or.: 15,30/17,15/20,15 22,30; 15, ult 22,30
OGGI RIPOSO

Loanese Tel. 609.961 Or.: 20,30/22,30 Lire
Stargate
R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla Tel. 675.791 Or. 20.20/22.30 fest./pref. 15,30/18,30/20.30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Or.: 16 e 21 fer. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20.20/22.30 L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20.30/22.30 Lire 10.000/7000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0818 (lire 852 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: I giganti della montagna di L. Pirandello, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro Duse: Tartufo di Molière, Compagnia Teatro Settimo, ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Politeama Genovese: La donna serpente di C. Gozzi, con M. Bartoli, T. Bagalella, E. Maschin, regia di E. Marcucci, ore 21, lire 40/28.
Teatro della Tosse: Trionfo Allegro con... Muro, ore 21, 28.000/18.000. Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: The river wild.
Corallo 1: Pallottole su Broadway.
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada.
Gratacielo: Frankenstein.
Lux: Nell.
Odeon: Omicidio nel vuoto.
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Le ali della libertà.
Palazzo: Commissario.
Universale 1: Camerieri.
Universale 2: Pallottole su Broadway.
Universale 3: Quiz show.
Verdi: Poliziotti.
Centrale 1: Film a luce rossa.
2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

SANREMO

Ariston: 45° Festival di Sanremo.
Ariston Ritz: Oggi chiuso.
Ariston Roof Sala 1: Oggi chiuso per sala stampa Festival.
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso per sala stampa Festival.
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso per sala stampa Festival.
Sanremese: Il fiume della paura.
Centrale: ore 17: Concerto Sinfonica di Sanremo; ore 20/22: Frankenstein.
Opera: Rivelazioni.
Tabarin: Polizioti.

GIORNO E NOTTE

Dobro, tempio «live»

Jam session, ogni sera, al «Dobro» di Cairo Montenotte. Il pubblico può esibirsi dal vivo utilizzando la strumentazione messa a disposizione dal titolare del locale. Oltre alla musica, cocktail sullo sfondo di arredi Anni Cinquanta. [l. b.]

L'ECAILE
Birra irlandese

Birra irlandese e sottofondi musicali alla birreria «Greco Pub» di via Castellani a Carcare. Birra e specialità gastronomiche anche a «Il veliero» di Cengio aperto il venerdì e il sabato fino alle 6 del mattino. [l. b.]

VADO LIGURE
La specialità di Barbablù

Domani al ristorante «La fornace di Barbablù» di Sant'Ermete è in programma una cena a base di specialità tipiche della gastronomia ligure. L'iniziativa è dell'«A Compinussa» per la rassegna «E sejanta-o de gasso e du restu». Rivolgersi all'88.85.35. [o. b.]

STELLA
Atmosfera horror

«La scuola», il nuovo discobar aperto a due passi dal Tu Da Da di località Vetreria, offre musica, giochi, divertimenti e spettacolo tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica. Giovedì 23, «One Night At Roky Horror Picture Show», una serata festa per rivivere l'atmosfera del film che ha influenzato i giovani del '68. [a. z.]

FINALE L.
Il bar aperto nella notte

E' aperto tutte le notti, dalle 2 a mezzogiorno il bar Aragno di via Aurelia a Finale, zona stazione. Musica d'ascolto e specialità gastronomiche al «Corcando Giobatta» in Roma. [a. r.]

SPOTORNO
Pomeriggio danzante

Ancora un pomeriggio danzante, affidato al polistrumentista Adelio, con il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno. Il locale è aperto anche di sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

LOANO
Teatro e danza

«Attimi di scena» (teatro e danza) è il titolo della mostra fotografica allestita al cinema teatro Loano in via Garibaldi a Loano. Le foto sono di Silvio Massolo. La rassegna sarà aperta sino al marzo prossimo. [a. r.]

Novità al Delphin's bar di Pietra Ligure

Arriva il karaoke per la Terza età

PIETRA L. Arriva il karaoke della Terza età a Pietra Ligure. L'idea è degli animatori del Delhin's bar sul lungomare Bado, Rodolfo Farioli e Claudio Fiumara, che hanno pronta un'altra sopresa che riguarda anche i bambini. Da ieri, tutti i pomeriggi dalle 14,30 alle 18,30, ci sarà il karaoke per i meno giovani. «Cantare non ha età: per chi ha più vent'anni le più belle melodie degli anni '50 e '60 da cantare insieme», è il titolo dell'iniziativa che certamente è destinata a riscuotere i consensi del pubblico.

La voglia di cantare non manca certamente alle centinaia di pensionati che in questi mesi trascorrono le vacanze a Pietra. Per il karaoke della Terza età sono pronte decine di brani soprattutto i classici Anni '50 e '60 che a molti ricorderanno i tempi passati e il primo Festival di Sanremo. «Facciamo questo tentativo che è una vera novità dalle nostre parti. Il karaoke è forse in momento di stanca per il pubblico più giovane», precisa Rodolfo Farioli. Gli anziani che scelgono Pietra e le località limitrofe per svenerare sono, soprattutto fra gennaio e marzo, molte migliaia. Molto spesso lamentano di non trovare spazi per trascorrere la giornata soprattutto quando le condizioni climatiche sconsigliano la tradizionale passeggiata sul lungomare. A Pietra per il turismo della terza età solo un dancing. Il Malibù di piazza De Gasperi, che propone i pomeriggi danzanti. In città non esiste, da anni, neppure una sala cinematografica. Dopo il karaoke per pensionati arriverà anche quello per i più piccoli. Non mancano infatti i brani di karaoke di Cristina d'Avena anche se molti bambini si cimentano volentieri anche in canzoni da adulti. L'appuntamento per i bambini sarà alla domenica pomeriggio.

Il karaoke tradizionale per i giovani segna invece il passo. All'inizio degli Anni '90 c'era stato il boom anche in Riviera grazie a locali quali il Kaos di Alassio e il Mirò di Finale.

[a. r.]

Il 1° marzo a Genova

La prevendita per il concerto dei Litfiba

GENOVA. Conto alla rovescia per il concerto dei Litfiba, uno dei gruppi rock più amati dai giovani, in programma mercoledì 1° marzo al palasport di Genova. Il concerto è organizzato dalla «Little Things» in collaborazione con il Circolo Arte e Musica di Genova. I Litfiba presenteranno il loro migliore repertorio compresi i brani più quali «El Diablo» e «Il Vento». Il gruppo ha molti estimatori anche nel Savonese dove ha tenuto numerosi concerti in questi ad Albenga e Quiliano.

I biglietti (30 mila, più diritti di prevendita) si possono acquistare da ieri anche nella Riviera di Ponente. Questi i punti di prevendita: «Charleston» dischi in piazza Chabrol a Savona, «BM» dischi in viale D'Aste ad Albenga, «Koncerto» in corso Dante a Cairo Montenotte, «Lollipop» in via Goribaldi a Loano, «Il Disco» in Castelli a Finale Ligure, «Ettim Viaggi» in viale Gibb ad Alassio e da «Love Musica» in via Roma a Sanremo. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 Circuito Junior tv
11 Market
11.30 Cartoni animati
12 Rituals
13 Notiziario
13.15 F.B.I., telefilm
14 Arlus
16.30 Market
17.30 Circuito Junior Tv
19 Match music
19.30 Primogiornale
Spazio aperto
20.30 L'uomo che morì due volte, film
22.15 Azzurro Italia, programma sportivo
24 Auto tv
0.30 Primogiornale

Canale 5

9.30 Una vita
12 Al vostro servizio
15 Pronto... via!
18.15 Andiamo al cinema
20.10 Prima pagina, notiziario
21.30 Sottilmente vostro, talk show
22 Primo piano, notiziario
23.20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1.30 Notturno per l'Italia

Telestar

13.30 Tg 8 flash, telegiornale
14 — Detective per caso, telefilm
15 — Hollywood Beat, telefilm
— Amichevolmente con noi
17.15 Il mondo intorno a noi
17.45 Amichevolmente con noi
18.10 Crazy dance, musicale
18.35 California
19.30 Equipaggio tutto matto
20 Tg 8, telegiornale
20.30 Branco selvaggio, film
22.20 Programmi non stop

Telegenova

7.30 Buongiorno con Cinquestalle
7.40 Starlandia
8.25 Tg flash mattina
10.30 Radici, sceneggiato
12 La salute è importante
12.15 Aria in Liguria
13 Starlandia
14 — Due ore di relax
16.30 Arreda la tua casa
17.15 Di classe, rubrica
18.15 Moxivetrina, rubrica
19.05 L'angolo della poesia, rubrica
19.20 Tg notizie, telegiornale
19.50 L'opinione di Umberto Sassi
20 Cara France ti scrivo... epistolario
21.15 I politici e la città
20.30 Un tocco di classica
21.30 Processo Kassam
22 Genova opinione
23 Momenti preziosi
1.10 Telegenova non stop

Primantenna

15.30 La vetrina
16.30 Rubrica
17.30 Cara dolce Kioto, cartoni
— Trapper John, telefilm
19 — Telefilm
19.45 Tg sera
20.30 Auto della settimana
21.15 Situation comedy
21.45 Payton Place, telefilm
22.45 Guarire in diretta
23.45 Programmi non stop

Rete A

15 — Di tasca vostra
16 — Amori, rotocalco del sentimento
17 — Nero su
18.30 I vostri soldi
19.30 TgA News, quotidiano d'informazione
20.30 Altri sguardi
21.30 I vostri soldi
22.30 TgA - Tuttoggi

Telecupole

— Crazy dance, musicale
14.30 Cantalitalia, musicale
15.15 Sport
17.30 Di classe, rubrica
18.15 Cartoni
18.30 Rubriche
20.30 Un tocco di classica
21.30 Cronaca di un processo mancato. Kassam
23.30 Programmi non stop

Canale 7

Orchestracompilation
10.15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
— Arabesque, telefilm
12.45 Tg Liguria - Tg Imperia
13.15 Capitan Futuro, cartone animato
15 — Liguria flash
15.03 Appuntamento con i gioielli
16.05 La ribelle, telenovela
17.05 Appuntamento con la magia
17.15 Telefilm
18.05 Documentario
— Tg Liguria
19.30 Linea Sport Liguria
19.45 Telenews
20.10 Capitan Futuro, cartone
20.30 I miei quartieri, i fatti del giorno
22 — Bravo Dick, telefilm
22.30 Canale 7 non stop

Teleregione

13 — Rubriche
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16.15 Starlandia
17.15 Di classe, rubrica
18 — Rubriche
19.30 Telegiornale
20.30 Un tocco di classica
21.15 Processo Kassam
22 — Rubrica
22.30 Telegiornale
23.30 Programmazione notturna

Tv Arcobaleno

13.35 Match music, rubrica
14.15 Tga, notiziario
14.30 Junior tv, programma per ragazzi
19.15 Lo sport
19.22 Borsa Bari
19.30 Tga, notiziario
19.55 L'opinione
20 — Match music, rubrica
20.30 Film
22.40 Tga, notiziario
23.15 Lo sport, ripresa

Euro Mixer Tv

12.55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
19 — Tg Imperia
19.10 Cartoni animati
19.45 Tg Liguria
20.15 Telenews
20.30 Time out
21.15 Tuono blu, telefilm
22 — TN4, telegiornale
Motor shop, rubrica
23 — Time out, telefilm
23.45 Programmi non stop

Telenord

10 — Happy End
11.45 Orchestra compilation
13.30 Tg Liguria
— Happy End
17.30 Tn4 flash
19.15 Tele news
20.15 Linea sport
22 — Telenews
23 — Motor shop

● Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Otto undicesimi della selezione di questa settimana vengono dal Tigullio

Una «Squadra Ideale» levantina con Franco Viviani come profeta

Questa settimana la Squadra ideale prende la via del Levante. Sono infatti ben dieci gli elementi del Tigullio presenti in questa squadra che rappresenta il meglio della domenica calcistica. Inoltre, una formazione che sa andare a rete facilmente, viste le 8 reti messe a segno dai suoi elementi. I pochi infiltrati tra le fila «genovesi» provengono dall'altra riviera, con giocatori di Sanremese e Ventimiglia. Poi trovano posto il portiere della Migliarinese e il bomber della Loanesi, Formoso, l'unica savonese capace di cogliere un risultato positivo.

Portiere. Ancora una volta **Ancona** della Sanremese riesce a trovar posto in formazione. Il portiere ponentino, dopo alcuni pregevoli interventi, ha permesso alla formazione allenata da tre settimane da Angelo Moroni di cogliere una preziosissima vittoria sul campo della capolista Albenga. Due punti che danno un po' di tranquillità ai biancazzurri, che non erano certo in un periodo facile.

Difensori. Sulla fascia destra trova posto una vecchia conoscenza dei campi dilettantistici liguri: è **Barberi** del Lavagna che con la sua esperienza ha permesso alla compagine di Della Bianchina di vincere il derby col Sestri Levante e di portarsi in situazione di classifica più tranquilla. Nel reparto difensivo trovano posto poi due elementi della rinata Entella, che dopo l'arrivo di Viviani hanno colto due vittorie su altrettanti incontri. Sono **Schenone** e **Gandolfo**: due giocatori dalla notevole esperienza, che hanno reso praticamente insuperabile la difesa.

Franco Viviani guida l'Entella

Libero. E' stato il vero motore del Ventimiglia nella vittoriosa sfida contro il Finale. Il tecnico Pisano lo ha piazzato in ultima battuta, ma **Novaro** non ha perso l'abitudine a far «viaggiare» i compagni. Con lui Pisano può stare tranquillo, visto che unisce all'esperienza accumulata in questi anni di Eccellenza e Interregionale la mobilità di un ragazzino.

Centrocampisti. Nel ruolo di mediano un altro elemento del Lavagna, **Alessi**, che nel derby col Sestri Levante, dopo una prestazione eccellente, ha avuto anche l'opportunità di mettere a segno il gol della vittoria, quando mancavano solo dieci minuti alla fine. Una gioia immensa, divisa col compagno di squadra **Baldi**, che aveva invece aperto le marcature dell'incontro sfruttando al meglio un'errore della difesa rossoblù. A dare ordine alla manovra ecco **Pastine** della Samm: il giocatore di **Pertusi**, nonostante non sia andato in gol è stato il migliore dei suoi, costruendo trame di gioco che hanno permesso agli arancione di mettere a segno un'altra vittoria e di portarsi a due punti dalla vetta.

Tornante. Ancora una volta per l'Entella la vittoria arriva allo scadere, e sempre grazie all'ottimo **Palmieri** che castiga l'Imperia con una punizione battuto in maniera perfetta, che ha colto impreparata tutta la retroguardia nerazzurra, Vaccarezza in testa. Per i chiavaresi due vittorie, sempre allo scadere: chissà magari è un modo per tenere i tifosi allo stadio fino alla fine, e per puntare ad una posizione di classifica migliore di quella attuale.

Attaccanti. La coppia d'attacco di questa settimana fa davvero paura. Come centravanti trova posto il bomber

Ancona, portiere della Sanremese

principe del campionato, **Fossa** della Samm, che con il gol segnato al Vado ha raggiunto quota dieci nel classifica dei cannonieri. Al suo fianco un campione ritrovato dopo un periodo sfortunato: si tratta di **Calabria** della Sanremese, che contro l'Albenga ha dimostrato di essere ancora un elemento utilissimo per Moroni e per tutta la squadra.

Allenatore. Non può non essere **Franco Viviani**, neomister dell'Entella. L'ex allenatore del Genoa, arrivato da un paio di settimane sulla panchina chiavarese, ha colto due vittorie su altrettanti incontri. Un biglietto da visita davvero importante per un allenatore che comunque non ne aveva bisogno. L'Entella si sta togliendo dalle zone calde della classifica anche per raggiungere un gioco brillante c'è ancora da lavorare: comunque l'importante è aver ricominciato a vincere.

In panchina. Questa settimana la «panchina ideale» è composta in gran parte da giocatori molto esperti e con il vizio del gol. Come secondo portiere trova spazio **Panfietti** della Migliarinese: domenica gli spezzini sono usciti imbattuti dal terreno dell'altro capolista Pegliese, il merito è anche e soprattutto suo. Ecco poi il «cervello» della Samm, **Pertusi**, che oltre ad allenare la squadra insieme al «secondo» Di Marco, domenica è anche andato a segno. Idealmente seduti al fianco del «mister ideale» Viviani, altri due bomber di razza come **Ferraris** del Pontedecimo (che ha segnato il gol vittoria alla Cairese ed è secondo in classifica cannonieri) e **Formoso** della Loanesi, giunto al decimo gol sugli 11 segnati complessivamente dalla sua formazione. Infine un giovane che si sta mettendo in mostra nel Ventimiglia: è **Priano**, che entrato domenica nel secondo tempo al posto di Palmitano si è dimostrato assai brillante.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Pastine, centrocampista della Samm in grande evidenza domenica contro il Vado

Così in campo

1 **ANCONA** [SANREMESE]
6 [VENTIMIGLIA]
2 [LAVAGNA] — 5 [ENTELLA] — 3 [ENTELLA]
ALESSI [LAVAGNA] — **BALDI** [LAVAGNA]
7 **PALMIERI** [ENTELLA] — 10 [SAMM]
9 [SAMM] — 11 [SANREMESE]

ALLENATORE: **Viviani** [Entella].
PANCHINA: 12 **Panfietti** [Migliarinese]; 13 **Pertusi** [Samm]; 14 **Ferraris** [Pontedecimo]; 15 **Formoso** [Loanesi]; 16 **Priano** [Ventimiglia]

Appuntamento alle 15, biglietto unico a diecimila lire: si rinnova un'antica sfida

Savona-Alessandria, come una volta

Domani al «Bacigalupo» l'amichevole con i grigi

SAVONA. Amichevole di lusso per il Savona. La squadra di Flavio Ferraro affronterà domani al «Bacigalupo» (inizio alle 15) l'Alessandria, che milita nel girone A della C1. Per i biancoblù un avvenimento che fa tornare indietro con la memoria, quando i due club si affrontavano tra i «semipro».

Altri tempi, ma che è giusto ricordare. Savona-Alessandria è sempre stata una «classica» e il pubblico del Savona negli Anni 60 e 70 non disertava mai il «Bacigalupo», né il «Moccagatto» di Alessandria, per assistere a queste memorabili sfide. Poi, a metà Anni 70 le strade si sono divise. Nella stagione '73-'74, il Savona recitava una delle sue ultime parti di grande rilievo e i grigi addirittura avrebbero vinto la C1, ottenendo la promozione in serie B. Il Savona invece finì per retrocedere, con Triestina e Derthona. In quell'anno i grigi vinsero per 2-0 in e lasciarono i due punti al Bacigalupo: dopo essere stati in vantaggio, subirono da Panucci e Gottardo i gol del sorpasso.

Poi, per il Savona, un bel po' di stagioni in C2 prima delle tante, ben note, disavventure. Fino alla risalita, senza fretta, fatta di tanti piccoli tasselli ad iniziare dal settore giovanile. E oggi il Savona si può considerare una società sana, affidata all'amministratore unico Antonio D'Ambrosio.

L'amichevole con l'Alessandria è l'inizio di una serie di partite contro formazioni di alto livello. Un problema comunque resta ed è legato alla capienza del «Bacigalupo». Ad assistere a Savona-Alessandria (ingresso unico a diecimila lire, lato via Chiabrera) non ci sarà sicuramente il pubblico delle grandi occasioni. Ma se il Savona dovesse allestire un'amichevole di gran lusso con Milan o Sampdoria, come dovrebbero comportarsi i dirigenti biancoblù viste le proibizioni della Commissione di vigilanza e considerato che il Comune non ha fondi da destinare al «Bacigalupo»?

[r. p.]

CALCIO FEMMINILE

Varazze sfortunato, l'Albenga delude

Entra nel vivo la serie C, in cui militano tre squadre della provincia. La «copertina» della settimana spetta alla sfortunata prova del Varazze, battuto di misura a La Spezia. Le nerazzurre, sconfitte 1-0, hanno giocato gara gagliarda, nonostante molte titolari abbiano dato forfait per l'influenza o perché infortunate. Il presidente Ezio Carletti: «Abbiamo affrontato la trasferta con undici ragazze contate, senza possibilità di effettuare un solo cambio. Purtroppo la "cinese" ha mosso ko numerose giocatrici... Nonostante questo, per un soffio non abbiamo preso un punto a una delle rivali più forti del girone. Comunque in classifica restiamo a ridosso delle prime».

Decisamente più arrabbiata Marina Mascardi, trainer dell'Albenga. Le biancoverde hanno subito una cocente sconfitta a Sanremo, col Borgo. L'Albenga ha costruito numerose occasioni colpendo anche una traversa con Laura, ma questo non ha evitato un clamoroso passo falso. La Mascardi: «Non abbiamo attenuanti, le matuziane non sono certo fortissime, visto che hanno solo 6 punti. Molte nostre giocatrici, reduci da influenze e infortuni, non erano al top, ma questo non ci assolve». Nulla da fare come previsto per il Mallare, che è stato sconfitto per 7-0 dal Sarzana. Nessun dramma, però: quello delle rossoblù è l'anno del debutto e serve fare esperienza. **[g. o.]**

Baseball: la squadra di Pascoli sta rifinendo la preparazione

La Cairese Multidea è pronta al grande assalto alla serie B

CAIRO. Un sogno proibito accompagnerà la Cairese Multidea nel prossimo campionato: il salto in B. La società presieduta dal neopresidente Marco Ferruccio ha ottenuto anche per questa stagione la sponsorizzazione con la società piemontese «Multidea», leader nel settore delle confezioni natalizie. Tutta la preparazione invernale della compagine della Val Bormida, iniziata ad ottobre, è stata studiata sotto ogni aspetto dal manager Giampiero Pascoli e dal coach Gino Brando e Cristian Veglia, in funzione dell'obiettivo finale: la vittoria nel campionato di serie C1.

La squadra si presenterà ai nastri di partenza più che mai competitivo: a partire dal monte di lancio con Alessandro Paconza e Marco Beltrano in ottima forma, coadiuvati da Paolo Magliano. Dietro il piatto di coa base, nel difficile ruolo di ricevitori, si alterneranno il potente Silvano Bonifacino e l'esperto Agostino Brugnone, quest'ultimo proveniente dal Liguria, l'«interno» Sandro

Giampiero Pascoli guida la Cairese

Silvetti. La prima base sarà difesa da Stefano Bottero, mentre l'«angolo caldo» della terza base sarà ancora affidato al giovane Diego Marchiori. La «cerniera» tra interbase e seconda base funzionerà con l'ultracollaudata coppia Marco Sechi-Simone De Bon e il già menzionato Silvetti. In campo esterno Giuseppe Posca, Igor Barberis e il veterano Flavio Arena.

Afferma il manager Giampiero Pascoli: «Dopo due anni di transizione diventa doveroso porsi obiettivi ambiziosi. Tanto più che oltre all'esperienza maturata dai giovani, quest'anno potremo contare sul bagaglio tecnico di giocatori come Silvetti e Brugnone, da sempre ai vertici delle classifiche individuali. Silvetti si è piazzato primo nella classifica fuori campo categoria C1 Zona 1, con Brugnone secondo. Inoltre il loro perfetto inserimento ha rafforzato l'affiatamento e la compattezza che da sempre sono la forza della squadra. Sono piuttosto ottimista, considerando anche che alla prima uscita sul campo dopo lunghi allenamenti in palestra, ho visto i ragazzi molto carichi emotivamente». Anche il mio presidente Marco Ferruccio è ottimista: «Spero vivamente che questa stagione che sta per iniziare sia veramente quella del 'raccolto'. I ragazzi e il manager se lo meritano proprio». **[r. p.]**

RUGBY

I baby sono secondi

Il Savona emerge anche grazie agli «Under 14»

SAVONA. Fermo il campionato di serie C2 che vede sempre il Savona Rugby Ristorante Primar al secondo posto della classifica, e con la possibilità di essere quanto meno ripescato nella prossima stagione in serie C1, i riflettori questa settimana sono puntati sui giovani biancorossi. I baby del presidente Ermellino si stanno comportando in maniera egregia nel torneo valido per la Coppa Primavera Under 14: il Savona infatti si trova attualmente al secondo posto della classifica, dietro al Genova Rugby. In terza posizione, la Recco-Avanzini Genova. Il Savona punta molto sul settore giovanile, serbatoio vitale per tutte le società anche nel rugby. E l'obiettivo per la società di Ermellino è proprio quello di potenziarlo fino a renderlo uno dei migliori della regione. Le basi per riuscirci ci sono davvero tutte. **[r. p.]**

Amatori a Laigueglia

Campionato del Comprensorio Oggi la

Continua la «no-stop» in Riviera per gli appassionati. Oggi sono di gli amatori nella tappa più attesa, la quinta, del Campionato Comprensoriale Apt organizzato dall'Uc Laigueglia Bianchi-Cerchi Nisi, che si concluderà sabato. E' infatti in programma la cronometro individuale di 10 km sull'Aurelia bis. Ritrovo alle 12 dalla ditta «Zucconelli» di Villanova d'Albenga. Hanno dato la loro adesione oltre 400 corridori provenienti da tutta Italia. Intanto cresce la «febbre» per due giorni dedicata ai dilettanti. Sabato c'è la 25ª Montecarlo-Alassio (partenza alle 12, arrivo alle 15,15 davanti al «Muretto») e domenica torna il Trofeo Strazzi, organizzato dal Pedale Albenganese 1947. Ad entrambe le corse, che col G.p. Diano di martedì prossimo chiuderanno l'intensa kermesse di febbraio, partecipano i migliori «puri» italiani e stranieri. **[g. o.]**

Grande gara a Carcare

«Arciere di Vetro» al piemontese Claudio Rovera

CARCARE. Claudio Rovera, della Compagnia Arcieri Val Maira di Villafalletto, ha vinto il 2° trofeo «L'arciere di vetro», disputato a Carcare sulla distanza dei 25 metri. Rovera si è aggiudicato una splendida scultura in vetro dei maestri vetrai dalla Soffieria Artistica Antanzio Bormioli di Altare, grazie ai 559 punti ottenuti nella gara allestita dalla Compagnia Arcieri «La volpe argentata». Per la Seconda categoria divisione olimpica, si è imposto lo stesso Rovera (terzo Cesare Porro della Volpe argentata). In Terza categoria successo di Ferruccio Martoia (Cinque stelle), in Quarta 1° Nabucco Squarzoni dell'Agnesi Imperia. Nei Veterani vittoria di Riccardo Franzi (Cinque stelle), tra le femmine prima Maria Grazia Venturini (Volpe argentata), e tra le Veterane Carla Ferretti della Cinque stelle, club che ha anche vinto la classifica a squadre. **[r. p.]**

Al via le categorie Giovanissimi ed Esordienti: attesa per Pattinatori Savonesi e La Rocca Delmas

Pattinaggio, sabato e domenica il Criterium

La pista di Zinola ospiterà le gare nazionali «indoor» di velocità

SAVONA. La pista coperta di Zinola apre le porte, sabato e domenica, al Criterium giovanile indoor di pattinaggio-corsa, organizzato dalle società Gruppo Pattinatori Savonesi e Gs La Rocca Delmas. La manifestazione, patrocinata dal Comune, vedrà in scena tutti i migliori specialisti del Nord Italia per le categorie Giovanissimi e Esordienti, maschi e femmine. Sono infatti attesi al via esponenti di Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

Si tratta in pratica di un autentico mini-campionato tricolore, visto che molti rappresentanti lombardi, veneti ed emiliani (ma anche di altre regioni) sono ai vertici assoluti del pattinaggio velocità. E neppure la pattuglia «di casa» parte battuta: il Gruppo Pattinatori Savonesi schiererà otto atleti di valore, ed anche il La Rocca Delmas vanta buone individualità nel gruppetto (quattro atleti) in gara nel week-end.

Per i Pattinatori Savonesi gareggeranno tra i Giovanissimi Irene Asti, Laura Laufenberg, Ramona Minetti e Stefania Pipicelli: in campo Esordienti, atper Francesco Porro, Bruno Laufenberg, Serena Tosto e Alessandra Pipicelli. Il La Rocca avrà nei Giovanissimi Daniele Rovere, e tra gli Esordienti Alessandra Caviglia, Erika Piva e Daniele Pierato. Un gruppo ben assortito, e che dopo i successi della passata gione a livello nazionale, potrebbe dare grosse soddisfazioni agli appassionati locali anche in quest'occasione.

Il programma del Criterium prevede per venerdì il perfezionamento delle iscrizioni e i sorteggi. Sabato via alle gare alle 8,30 con il percorso di destrezza delle Giovanissime, a seguire le gare ad inseguimento sui due giri per Esordienti. Si riprende poi al pomeriggio alle 15,30 coi due giri sprint Giovanissimi e con i 600 metri in linea Esordienti. Domenica dalle 9 i due giri sprint per Giovanissimi e i 600 metri in linea Esordienti. Semifinali e finali delle varie specialità alle 11 e alle 11,30; attorno a mezzogiorno le premiazioni. **[r. p.]**

ARTISTICO

«Carnevale» a Pallare

Coppa di Carnevale. E' il titolo della manifestazione che si svolgerà al palasport di Pallare il 5 marzo. Il meglio del meglio, come hanno sottolineato gli organizzatori, i dirigenti del Pattinaggio artistico Pallare. Sarà in effetti una manifestazione d'elite: sono già oltre una cinquantina gli atleti che hanno dato l'adesione. Provengono da ogni regione e hanno promesso di dare spettacolo in Val Bormida: ci saranno il campione italiano nel «libero» e bronzo nella combinata, Alessandro Allarchi, e la sua compagna di squadra, la campionessa italiana Uisp Caterina Tessitore, entrambi della Sins Generale. E poi, la presenza di Fabiano Scotto del La Rocca Delmas Savona: la giovane pattinatrice, come Allarchi, nella scorsa stagione si è imposta agli italiani vincendo il tricolore nel «libero» e il bronzo nella combinata. gli atleti da battere, in una manifestazione fin d'ora molto attesa. **[r. p.]**

Banca Galileo Sanpaolo

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 2° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucco - Anna Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Audano - Avigliana (TO).* **DAL 8° AL 11°** 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Rui (TO) - Mario Aldo Novajra (TO) - Claudio Rolle - Avigliana (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 16°** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Castagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagna - Oleggio (NO) - Mario Molla - Busano (TO) - Valerio Borrione - Giaglia (VC) - Giuseppe Guidi (AL).* **DAL 17° AL 28° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florindo Stefanello (TO) - Rosolino Neve Annoi (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Pratiglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settima Tse (TO) - Giovanni Boggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Bagnolo - Rivalta (TO) - Dino Zunino - Pola (SV).* **DAL 29° AL 41°** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Andaloro - Savigliano (CN) - Domenico Giovinetti - Grugliasco (TO) - Giuseppe Barbandello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetti (TO) - Oscar Mammoccki (TO) - Anna Scavezzo - Cavallerie (TO) - Servizi & Associati S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Servizi (AL) - Matilde Mantelli (TO) - Luigi Spagnesi - Castiglione Tse (TO) - Edoardo Galli (TO) - Giovanni Dieni (TO) - Francesco Parmesa (TO) - Graziella Bianco (TO) - Enio Nejrotti - Caselle Vco (TO).* **DAL 42° AL 61°** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zanni - Arnasco (SV) - Soc. Bocc. La Vesca (TO) - Angela Colla (TO) - Antonio Canzian (TO) - Remo Noseda (TO) - Bar 80 di Polesi (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Pelsinelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Donnulo - Pertusio (TO) - Albino Pramaran - Domaso (AO) - Delfina Benard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Viassi (TO) - Ferruccio Vinzio - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Allibardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorio Tessa - Cuneo (TO) - Giuseppe Antonucci (TO).* **DAL 62° AL 80°** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pivetta (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Borasi - Villastellone (TO) - Dario Formato (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chi - Villanova Mondovì (CN) - Angelina Barbano - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Scudiero (TO) - Margherita Casino - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orinto - Nebbiuno (NO) - Sergio Bosco - Passatia (CN) - Aldo Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Geffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Bd. Art. Casa Popolari (SV) - Luciana Bronco (TO) - Elena Rocca (TO) - Francesco Pongallo - Soncino (CR) - Francesco Rocco - Brossasco (CN) - Carla Cordero Cerrutano (TO) - Anselmo Capelletti - Villaretto Chisone (TO) - Gloria Ciau - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 81° AL 118° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Alternazionali S.p.A. (TO) - Angela Piano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Poirani (TO) - Giampiero Acquadro - Scalenghe (TO) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Bondi Rizzi (TO) - Dario Olivario - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nello Chiarle (TO) - Marina e Pierluigi Bocchetto - Verona (NO) - Delio Rascella S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Vallieri (NO) - Ghiaffredo Vallar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertalo - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Candiolo (TO) - Bruno Nex - Donnas (AO) - Evaldo Gastaldi - Oliveto San Michele (IM) - Annalisa Bijon (TO) - Giuseppe Grisella (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Antisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Ivana Fenga (TO) - Anna Berta (TO) - Antonio Barberis - Salmegia (VC) - Claudio Pastorino - Caselle Vco (TO) - Mauro Berguet - Brusson (AO).** **AL 119° AL 148° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viale - Fossano (CN) - Donato Industriale (TO) - Virginia Bon (TO) - Rina Bambieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Ezio Prosero (TO) - Roberto Boiglio (TO) - Otello Zanotta (TO) - Elio Odinassio - Pinerolo (TO) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mapi snc di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giapponi - Carisio (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franca Boccardo - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Testona (TO) - Renato Bini - Castelveccana (VA) - Ezio Poleri (TO) - Renata Bonanno - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Stola (TO) - Francesco Balangero (TO) - Renata Monaudo (TO) - Domenico Giorgio (TO) - Lidio Bruno (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fusci - Buttigliera Alta (TO) - Carlo Carelli - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Navarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).**

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

1° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Rubassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con N.M. n. 97/0/3434 del 2/VI/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta alcuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e di un documento di identità.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
(0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In Rete"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

ercoledì 22 Febbraio 1995 n° 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Oggi il concorso per maestri

Posti cinquanta candidati 2231

OVARA. Sono più di duemila i ndidati a posti da maestro, r il concorso che inizierà sta-attina la prova scritta. esattamente 2.231 do-ande giunte Provveditora-da tutte le parti d'Italia per posto insegnante elemen-re in provincia.

tratta primo, impor-nte concorso pubblico dopo blocco delle sta-ilito dalla legge finanziaria, i ancora una volta sulle pro-incie Novara si è indirizza-un numero record di doman-. «Questo fatto dipende da e ragioni fondamentali - sot-linea Nicola Fonzo, della Cgil cuola - e cioè dall'elevato nu-ero di posti a disposizione in rovincia, dal relati-mente esiguo di concorrenti Milano sono più di mila) e all'organizzazione molto sod-isfacente degli uffici del rovveditorato».

Novara è ambitissima dagli spiranti maestri, e la confer-a è data dall'assalto agli al-orghi ed alle pensioni del ca-oluogo: in questi giorni regi-tra il tutto .

«A Novara ci stata an-he molte domande dal Sud - Mario Novazio, della isl Scuola - ed il fatto signifi-ativo è che questa volta i posti n provincia non siano tanto in montagna o nelle zone più pe-iferiche, quanto a Novara e ell'hinterland. Mentre infatti Verbano e nell'Ossola il o demografico è stato sensibi-e, a Novara è stato ecrutito ed ha prodotto più posti di lavoro per gli insegnanti».

L'appuntamento per i con-orrenti è stamattina alle otto tre sedi: all'istituto tecnico ommerciale Mossotti, in via Curtatone; al Nervi, in via San ernardino da Siena ed al liceo lassico «Carlo Alberto» in Be-nardo Lamarmora. Alle otto vrà luogo l'appello e le opera-ioni di identificazione dei andidati; la prova scritta vera propria inizierà entro le 9.30.

I candidati dovranno svolge-e tema a carattere pedago-ico ed avranno sei di tem-o per lo svolgimento. Chi vuo-e, e questa è una delle maggio-i innovazioni del concorso, potrà svolgere una seconda prova in lingua straniera, e se upererà il concorso, potrà in-egnare anche questa materia, aturalmente sempre alle ele-entari.

Per le correzioni si presume he le saranno mpegnate almeno un mese e mezzo; ogni commissione in-atti dovrà correggere i compi-ti di 500 candidati. Il Provvedi-torato ha già estratto i nomina-tivi dei commissari; per è stato resa nota la prima com-missione; è presieduta dalla professoressa Clotilde Galli, del quarto circolo, e comprende anche due maestri, Romano Rosati, di Arona, ed Agnese Bellotti, di Ghemme.

Non è stato ufficializ-zato il numero dei posti a concorso, che dovrebbero esse-re una cinquantina per il pri-mo anno; chi supera la prova però, rimane in graduatoria per tre anni, pertanto, alla fine del triennio dovrebbero venire attribuiti circa 150 nuovi posti di insegnante elementare.

Terminate le operazioni di correzione, verranno resi noti i calendari prove orali: per gli oltre 2000 candidati si chiuderà così un tour de force che dura da settembre, quando le associazioni sindacali hanno avviato i corsi di preparazione.

Marcello Giordani

Novara, nuovi sviluppi nelle indagini sul traffico di prostitute al «Graffiti»

Pub a luci rosse, quarto arresto

In manette oleggese di 47 anni, che è stato sorpreso dagli agenti della questura nella sua abitazione
E' considerato dagli inquirenti l'ideatore del «business». In seguito fu estromesso dalla «società»

Il pub «Graffiti», chiuso da dicembre

NOVARA. Spunta quarto uomo nell'associazione a delinquere che gestiva il traffico prostitute al pub «Graffiti» di corso Milano. Le indagini, condotte con l'ausilio della squadra mobile della questura di Novara, hanno portato sulle tracce di Emilio Luidelli, di 47 anni, ad Albano Laziale (Roma) e residente a Oleggio, in Strera 68.

E' stato arrestato dagli agenti della «mobile» alle prime luci dell'alba di giovedì, nella sua abitazione, mentre stava ancora dormendo. Secondo gli inquirenti sarebbe stato Luidelli, che si occupa pubblicità affissioni manifesti, a contattare i fratelli Carchidi (titolari del Graffiti, attualmente agli arresti domiciliari assieme all'aiutante Antonio Orlando) e a convincerli ad organizzare il «business», trasformando il «Graffiti» in un punto d'incontro per prostitute e clienti. Ma, appena l'attività ha preso piede, sarebbe stato estromesso dalla «società» a causa di una scarsa disponibilità finanziaria.

Le indagini, che dal 29 dicembre non hanno mai conosciuto sosta, hanno portato sulle tracce dell'oleggese. Anch'egli è accusato di per delinquere finalizzato al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Dopo l'arresto, in esecuzione di un'ordine di custodia cautelare emesso mercoledì dal gip del tribunale di Novara, è alle Novara ed è in attesa di giudicato.

Emilio Luidelli, arrestato a Oleggio

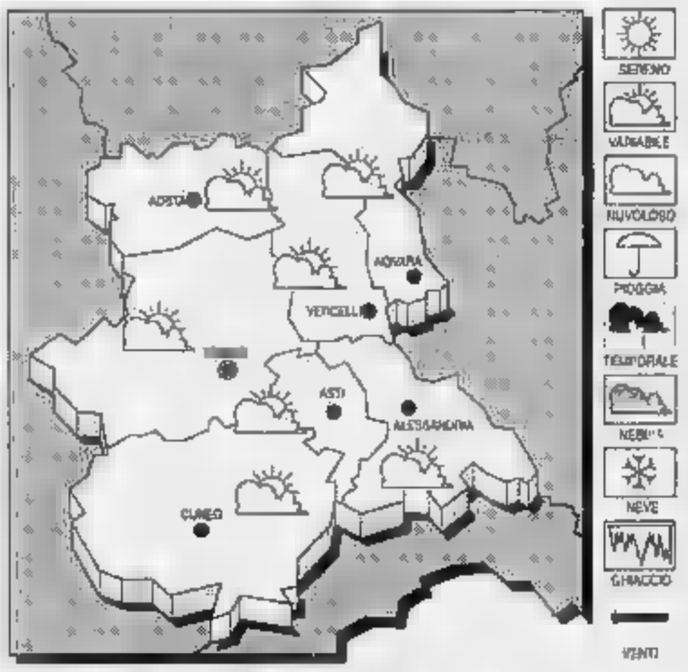
Come si ricorderà, il pub «Graffiti» è stato chiuso la notte del dicembre, dopo un blitz degli agenti della questura. locale è stata segnalata la presenza di un gruppetto di prostitute. Alcuni agenti in borghese, avvicinati alcune ragazze, avevano accertato l'esistenza dell'attività illegale.

Le lucciole, provenienti dal Vercellese ma anche da Torino, arrivavano alla stazione nel tardo pomeriggio. Ad aspettarle c'era l'Orlando che le caricava sulla sua auto e le accompagnava al «Graffiti» dove, poche ore dopo, la loro «attività». Ai tavolini, un drink e l'altro, le donne contrattavano la somma per le prest . E così si usciva in strada, appartandosi in auto, o a casa dello cliente per «consumare». La tariffa si aggirava sulle mila lire e sembra che venisse consegnata direttamente alla del locale. Ma tutto questo viavai non poteva passare inosservato.

Poi, l'irruzione della polizia, lo sviluppo delle indagini condotte dal sostituto procuratore di Novara, Marina Caroselli e l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Piera Bossi nei confronti di Nazzareno e Vincenzo Carchidi, titolari, e Antonio Orlando, collaboratore. Pochi giorni fa l'arresto di un quarto uomo, Emilio Luidelli, e pare che l'inchiesta non sia lungi dall'essere archivia-ta.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Cielo nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 9; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,8; Alessandria 9; Aosta 13; Cuneo 10; Asti 12; Vercelli 10.

Invorio, l'incidente alle due di notte

Pensionato muore travolto da un'auto

BRIGA NOVARESE. Un pensionato di anni è morto la notte scorsa investito da un taxista.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale che collega Briga Invorio, un chilometro prima dell'abitato Briga: la vittima è Antonio Beffani, 88 anni, abitante ad Invorio in via Monticelli 6.

Il Beffani è stato investito notte scorsa, verso le due, mentre a piedi stava dirigendosi Invorio verso Briga; sulla strada stava sopraggiungendo un taxista di Arona, Paolo Cucinotta, 49 , residente in XIV Aprile 45, che ha urtato il pensionato con una Opel Ome-. Sulla dinamica dell'incidente sono in le indagini della Polizia Stradale Borgomanero; l'episodio presenta infatti ancora molti interrogativi da chiarire e per questo il pretore di Borgomanero ha disposto l'autopsia sulla salma del Beffani. Un interrogativo - come mai il pensionato camminava da solo a quell'ora? - viene spiegato dalla stessa famiglia della vittima. «Negli ultimi mesi Antonio soffriva di perdite di memoria - racconta la nuora - e pensava spesso a quando abitava a Briga; infatti risiediamo ad Invorio da pochi anni, mentre lui è originario di Briga e lì ha sempre fatto l'operaio in filatu-. Così, ogni tanto voleva tor-al suo paese e probabilmente l'altra notte dev'essere successa la medesima . L'ho messo a dormire io stessa, era molto tranquillo si addormentato. Forse poi è svegliato ed è uscito per andare in paese». Antonio Beffani, infatti, nonostante gli 88 anni compiuti (avrebbe toccato gli 87 il prossimo 11 giugno) godeva una salute ferro: «Era molto vitale - dicono i parenti - e l'unico problema era costituito dai momenti di amnesia». La scorsa notte il pensionato è svegliato e ha deciso di tornare Briga, ma sulla provinciale, poco illuminata, è stato investito.

[m. g.]

Oggi pomeriggio

«Sportello del lettore» con La Stampa

NOVARA. Oggi, dalle 15 alle 17, filo diretto la «Stampa» (0321-398401).

Si apre lo «Sportello del lettore», un'occasione per segnalare disfunzioni negli uffici pubblici, code, storie di ordinaria burocrazia.

I lettori di Novara e provincia, così quelli Verbano Cu Ossola, sono invitati a telefonare a questo numero per mettersi in contatto con i redattori, i quali ascolteranno le richieste per poi trasferirle agli uffici competenti, nel tentativo di risolvere problema.

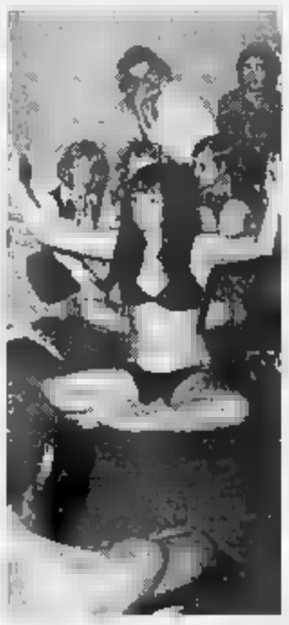
In qualche caso le segnalazioni offriranno spunto per affrontare argomenti di pubblico interesse, che riguardano non solo il singolo ma migliaia di cittadini.

Lo «sportello lettore» (appuntamento ogni mercoledì) si propone in alternativa alle autorità e agli uffici ma semplicemente cercherà di essere il tramite fra gli utenti e la burocrazia.

[r. s.]

NOVITÀ IN PROVINCIA DELLA TOURNEE

Living Theatre presto al Coccia


Manca la conferma sulla data, è quasi fatta. In collaborazione con lo Stabile, a maggio arriva lo sto-gruppo Usa fondato da Beck.

Servacchio A PAG. 42

Casa del Materasso
la buona notte da 30 anni

SCONTO 40%

Fino ad esaurimento scorte

Per i tipi di materassi:
STAR - SPOT - EXPORT
STANDARD ORTOPEDICO
COMFORT - CLASSIC
PREMIUM EXTRA RIGIDO

permaflex
Il famoso materasso a molle

Novara - Via dei Mille, 3/f - Tel. 0321 31300
Esclusivista materassi in lattice PIRELLI

Mentre ci sono almeno tre gruppi interessati all'acquisizione della casa di cura

Inchiesta per la San Gaudenzio

Dopo il fallimento, si procede per il reato di bancarotta fraudolenta. Già sentite persone indagate o informate sui fatti. L'intreccio di interessi fra società che fanno riferimento alla famiglia Rihaoui

NOVARA. Ci sono almeno tre gruppi interessati a rilevare la clinica San Gaudenzio dichiarata fallita dal tribunale di Novara il 25 ottobre scorso.

Accanto a queste prospettive, positive per il «gioiello» della sanitaria privata cittadina, esiste un'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Novara. E' affidata al sostituto Enrico Ciardi che ha già disposto tutta una serie di atti (interrogatori di azionisti e amministratori, sequestro e acquisizione di documenti, accertamenti, verifiche bancarie ecc.). Ci sono anche delle persone indagate. Si procede per il reato di bancarotta fraudolenta da mettere in relazione con il fallimento.

Nei giorni scorsi, alcuni parlamentari del gruppo di Rifondazione comunista - Progressisti, hanno presentato un'interrogazione ai ministri di Sanità, Interni, Giustizia e Lavoro per fare chiarezza sul destino della casa di cura Santa Rita di Vercelli. La stessa faceva riferimento allo stesso azionista di maggioranza della San Gaudenzio (la famiglia Rihaui). La Yussef Immobiliare spa, dichiarata fallita dal tribunale di Novara, è titolare della quota di maggioranza della Finmedica Eporediese la quale, a sua volta, è titolare della quota di maggioranza della Santa Rita. Da qui un sistema prodotto, cosidetto «scatole cinesi», che rende difficile la necessaria trasparenza degli atti ed al tempo stesso l'accertamento di eventuali reati da parte degli organi competenti. Si spiega così la richiesta dei parlamentari al ministro della Giustizia di intervenire «presso il Tribunale di Novara per segnalare la concatenazione di interessi che legano l'immobiliare fallita e le partecipazioni disseminate in attività similari o diverse da quella della S. Rita considerata l'eventualità dell'ipotesi di bancarotta fraudolenta». Ipotesi come detto, già presa in considerazione dalla procura novarese che sta procedendo almeno da un paio di mesi.

La casa di cura San Gaudenzio di via Bottini, dichiarata fallita nel novembre scorso, potrebbe essere rilevata dal Consorzio Mutue

Il procuratore capo Alberto Oggè non ostacola l'iniziativa dei parlamentari. Si limita a confermare l'esistenza dell'inchiesta che non riguarda solamente la San Gaudenzio ma il complesso di società ad essa in qualche modo collegate (Dana, Major, Fava immobiliare e Cartacl già dichiarate fallite dal tribunale di Novara. «Non si tratta di un'indagine facile - ammette il magistrato - perchè il sistema delle 'scatole cinesi' con l'intreccio di interessi fra diverse società rende difficile stabilire anche la reale appartenenza di certi beni. Questa serie di fallimenti concatenati sono destinati ad avere un notevole impatto sull'economia della città. Ci sono istituti di credito esposti. Ci sono i danni diretti o indotti per le strutture sanitarie interessate, per il personale che vi opera. Non è facile coordinare il lavoro fra i curatori fallimentari di ciascuna di queste società. Ci troviamo di fronte ad un caso complesso che ci occuperà a tempo pieno, per il quale è stato opportuno ricorrere a periti ed esperti. Nelle indagini sono impegnate le squadre di polizia giudiziaria ed altri organi». Al momento non esistono provvedimenti restrittivi della libertà personale ma sono, come detto, delle persone indagate.

Fin qui le vicende giudiziarie che, in qualche misura, sono ragionevolmente destinate ad incidere anche sulle prospettive future della San Gaudenzio, così come delle realtà ad essa collegate: la S. Rita, Eporediense di Ivrea ed altre ancora.

La valutazione della casa di cura di via Bottini si aggira sui dodici miliardi. Ma poi ce ne vorrebbero almeno altri otto per l'adeguamento e il rilancio della clinica stessa. Una cifra consistente che i gruppi interessati, fra i quali è il Consorzio Mutue di Novara affiancato da alcuni imprenditori) per ora non sono disposti a mettere sul piatto. Il sindaco Renato Airoldi conferma l'esistenza di contatti ma non le offerte concrete.

Renato Ambiel

Il piano di edilizia per Lumellogno

Un nuovo «paese» con 500 abitanti

NOVARA. Un nuovo paese nel paese. Sorgerà alla frazione Lumellogno, dov'è in progetto la costruzione di villette a schiera e non popolari per 500 persone. Ma il piano fa discutere e sta suscitando perplessità in tutta la zona.

L'area da edificare si trova tra via Muratori, via alla Chiesa e via delle Vignole. Ora è coltivata a risaia. Ha una superficie di 100 mila metri quadri: circa 34 mila saranno occupati da abitazioni, 5 mila da strade e oltre 14 mila da verde e parcheggi. Lo studio del progetto prevede palazzine di edilizia popolare (non superiori ai tre piani) e villette familiari. Le case sono collegate da viali e percorsi pedonali. Intorno ci saranno aree verdi, una piazza, giardini privati e un campo da calcio.

Il piano è stato approvato dal Consiglio comunale a dicembre. L'amministrazione novarese ha già chiesto alla Regione un contributo (circa due miliardi e mezzo) per le opere di urbanizzazione. Le costruzioni potranno ospitare un massimo di 576 persone. Uno stanziamento massiccio che porterà il numero degli abitanti della frazione da 1200 a oltre 1700. E che ha mancato di creare timori tra i lumellognesi. Nessuna opposizione campanilistica, assicurano. Tra le prime voci a levarsi quella del «Dialogo sperto», il bollettino parrocchiale. Nel numero di gennaio, Vincenzo Tra... vice presidente del consiglio pastorale, ha sollevato numerose perplessità sul mega progetto.

Si parte dalla questione dei servizi (strade, fogne e traffico sono già molto carenti) per arrivare alle carenze dei negozi e, soprattutto, alla sicurezza del paese e all'impatto sociale: «Ci sarà una massiccia immigrazione che verrà a stravolgere l'essenza stessa della nostra comunità. Ciò potrà avere anche aspetti positivi ma soltanto a determinate condizioni». Dalle colonne del bollettino parte un appello: «Tutti devono farsi carico di queste problematiche. Discutiamo e risolviamo insieme le questioni in sospeso».

Il consiglio di quartiere ha già chiesto un incontro pubblico agli assessori all'Urbanistica Patrizia Trombi e ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli. Si parlerà anche dei programmati lavori sulla rete fognaria esistente: nel bilancio del '95 è stato stanziato un miliardo e mezzo.

«Ci sono problemi di inserimento e di infrastrutture - dice Maria Luisa Conagin, presidente della circoscrizione - ma questo nuovo insediamento è una grande opportunità per mantenere vivo il paese». Il progetto piace all'assessore Trombi: «Credo che rappresenti un passo avanti rispetto alla vecchia concezione dell'edilizia popolare. Niente più quartieri-dormitorio».

Cristina Cottavoz

Domani a Novara

Un dibattito sulle richieste al Governo Dini

NOVARA. «Stato sociale, lavoro, immigrazione. Che cosa chiediamo al Governo Dini» è il tema della tavola rotonda organizzata dal Centro Culturale Carlo Levi per domani alle 21 nella sala conferenze del Consorzio Est Sesia di via Negroni.

Al dibattito intervengono Diego Novelli, vice presidente del gruppo progressista federativo della Camera, Valdo Spini, coordinatore nazionale Laburisti italiani, Luciano Marengo, vice presidente della Giunta regionale e Adam M'Bodj, della segreteria regionale della Cgil.

Presiede la discussione Marco Bosio, presidente del Centro culturale. Alla serata aderiscono Cgil, Cisl e Uil. E' proprio i sindacati e il «Carlo Levi», insieme con il Coordinamento cittadini extracomunitari, raccolgono le adesioni per partecipare alla manifestazione nazionale antirazzista di sabato pomeriggio a Roma. Un pullman parte a mezzanotte di venerdì dalla Camera del lavoro di via Manzoni, dove si possono avere tutte le informazioni. [b. c.]

Le iscrizioni

Tornano i corsi di inglese sui treni

NOVARA. Imparare l'inglese, in treno: ritorna anche sui convogli novaresi l'idea lanciata con successo lo scorso anno da tre scuole specializzate in collaborazione con le Ferrovie dello Stato. Le iscrizioni sono aperte. Le lezioni s'iniziano lunedì 27 febbraio. Durano trenta ore e si tengono in carrozze riservate delle linee che collegano Novara a Milano e Torino. I gruppi di studenti sono composti da circa otto persone (secondo il livello di conoscenza dell'inglese) ma è possibile fruire anche di corsi individuali. Gli insegnanti, tutti madrelingua, provengono dalle scuole «British Institutes», «Churchill British Centre» e «English conversation club». Il costo delle lezioni è di 300 mila lire. Per le adesioni rivolgersi a Novara in baluardo Sella 1 (0321-611094), a Domodossola, in corso del Popolo 24 (0324-241703) e ad Arona in via XX Settembre 3 (0322-242353). E' necessario specificare la stazione di partenza e di arrivo e gli orari di andata e ritorno. [b. c.]

Deciso in Regione

Un censimento sulla presenza di amianto

NOVARA. L'emergenza-amianto è stata al centro dell'incontro che si è svolto stamattina all'assessorato alla Sanità della Regione. Erano presenti i rappresentanti delle prefetture piemontesi. Si è potuto avviare l'iter per arrivare alla bonifica dei siti riconosciuti pericolosi per la presenza di amianto. La Regione inviterà i Comuni a procedere, con un'ordinanza, al censimento delle strutture private pericolose per la collettività (il campo è vasto: dalle coibentazioni di treni e barche ai tetti in Eternit). Questo censimento sarà svolto da personale degli uffici tecnici comunali ed erariali appositamente preparato dalla Regione con corsi di formazione. La stessa Regione, con una circolare, interesserà le Usl che dovranno chiamate a collaborare alle operazioni di censimento.

A Novara, Arona e altre stazioni minori sono ancora parcheggiati i treni (un continuo) coibentati d'amianto. Tutte le carrozze, ora, sono sigillate e non c'è più pericolo. [c. bo.]

Caos negli uffici di via Rosmini per i versamenti della tassa di circolazione

Code all'Aci per pagare i bolli auto

E' già stata attivata una speciale linea telefonica al servizio dei numerosi utenti che chiedono informazioni Il nuovo direttore: «La normativa è sempre più complessa, l'obiettivo è di facilitare il disbrigo delle pratiche»

NOVARA. Telefonare all'Aci? In questi giorni è un'impresa. I centralinisti sono intasati, l'attesa dura parecchi minuti. Le linee dell'Automobile Club di via Rosmini rischiano il collasso per far fronte alle telefonate dei novaresi che chiedono informazioni sul pagamento della tassa di circolazione.

Sugli impiegati dell'Aci di via Rosmini si è abbattuta una enorme mole di lavoro per il pagamento dei bolli auto, tanto da rendere necessario l'inserimento di una linea telefonica aggiuntiva. La normativa di legge quest'anno è di difficile interpretazione, come conferma il direttore dell'Aci, Luigi Gronchi, fresco di nomina: «Si tratta di applicare un aumento del 6 per cento sulle tariffe e dello sconto. In realtà i calcoli sono più complessi. L'integrazione è dovuta al momento per le auto con bollo di scadenza diversa da quella di dicembre. Sarà calcolata all'atto del pagamento del bollo. Inoltre quest'anno le scadenze sono state spostate. Ad esempio il bollo scaduto il 31 dicembre si paga entro il 28 febbraio. La scadenza per le macchine inferiori a 9 cavalli fiscali è prolungata al 31 marzo».

In questi giorni gli automobilisti affollano l'ufficio Aci di via Rosmini

Questa dilazione, che avrebbe dovuto evitare di mora, non è concesso però a chi doveva demolire la vettura entro il 31 dicembre. All'ufficio di via Rosmini e alla sede di via Locchi si sono formate lunghe code nei giorni scorsi, fin dalle prime ore del mattino. Per facilitare il disbrigo delle pratiche è stato istituito un servizio d'emergenza, lo 0321/30325. «Tutti gli addetti possono fornire indicazioni - dice Gronchi - ma considerato il carico di lavoro abbiamo deciso di aprire una nuova linea. Funziona dalle 7,30 alle 14,30».

«I manifesti negli uffici postali - dice Stefano Rabozzi, dell'ufficio di via Locchi - contengono un errore. Si trova nel riquadro, dove la banda rosa, riservato a motocicli superiori a 9 cavalli fiscali: per mezzi immatricolati in Regioni a statuto speciale, l'importo è di 124.685 lire come indicato, ma di 132.170 lire».

Il garbuglio non si ferma qui. C'è anche quello che riguarda l'esenzione del «superbollo». Le vetture diesel, gasolio e metano immatricolate nel periodo 28 febbraio '92 e 31 dicembre '92 hanno l'esenzione prorogata ancora per un anno, fino al '96. Questo non vale invece per le vetture immatricolate quest'anno, per cui l'esenzione è relativa solo al '95. Per tutti gli automobilisti sprovvisti di libretto fiscale, è stato riaperto lo sportello di viale Giulio Cesare, al «Progetto Fiat», dove si potranno espletare le formalità.

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Poste, ritardi e fiducia nel servizio

In riferimento alla lettera pubblicata su «La Stampa» del 17/1/95 a firma del sig. Franco Esposito di Stresa, in cui vengono segnalati ritardi nell'inoltro e nel recapito delle corrispondenze.

Al riguardo, nell'esprimere la mia comprensione per le preoccupazioni mostrate dal suo lettore, desidero altresì precisare che i disservizi segnalati, non ascrivibili purtroppo solo alla provincia di Novara, verranno gradualmente a scomparire con il progresso della trasformazione in atto nell'Ente Poste che, nel processo verso la completa privatizzazione, prevede, tra l'altro, il decentramento gestionale delle attività alle Sedi regionali consentendo una maggiore autonomia nella movimentazione del personale e un maggior controllo della qualità dei servizi attraverso monitoraggi periodici dei tempi di lavorazione e di recapito della corrispondenza.

Chiaramente tutto ciò non potrà essere realizzato in tempi brevi, ma da parte di questa filiale possiamo assicurare l'impegno a promuovere e coordinare tutti gli interventi necessari ad una definitiva e positiva soluzione ai problemi che si trascinano da anni.

Invito pertanto il sig. Esposito a dare fiducia alle Poste Italiane rimanendo nostro cliente e, quando lo ritenga necessario, a contattare i nostri uffici per una proficua collaborazione nell'interesse [illegible].

Dr. P. Raali, Coordinatore dei Reparti, Novara

Corteo di Carnevale e clacson

Vorrei criticare il corteo di Biscottino, partito davanti al Teatro Faraggiana bloccando il traffico per diversi minuti. E quando è partito è stato un clacson e un suono unico. Non sarebbe meglio far partire il corteo da piazza Cavour, accompagnato solo dalla banda? Un altro segno di inciviltà, anche a Carnevale. E non era uno scherzo.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 64.361 **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 556.000 - 556.161; **Vigevano:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.s.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334, **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.141; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Moneta*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.63 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) a *Defendi*, c.so Torino 43, tel. 45.50.58 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.

Momo: *Beguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.60.33.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.119.

Verbania (Intra): *Bonroni di Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Rusca 16, tel. 0323/70.138.

Belgirate: *Capone*, via Mazzini 83, tel. [illegible]

Domodossola: *Bogani*, p. [illegible] 7, tel. 0324/24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 13, tel. 0324/86.690.

Vanzone: *Febris*, fraz. Protasio 1, tel. 0324/89.178.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61.290 - 64.36.21.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. 015/78.20.82.

Stresa: *Guerra*, via Roma 28, tel. 62.01.39.

STATO CIVILE

GALLIATE

Il 9 è nato Liviu Mirlas Sorin, rappresentante di Laura Muraca, operaia; Giacomo Caccia, impiegato e Monica Deidda, [illegible].

NOVARA

NATI. Martina Marconi; Davede Besuschio; Alessandro Pavanello; Andrea Mantegna, Maria Erika [illegible]n; Federica Fenoglio; Veronica Re; Giada Purghè; Andrea Giacometti; Englefi Xhamela.

[illegible] Giuseppe Balestra (1908); Serafina Leonardi (1905); Rocco Carlo Antonio Camillo [illegible] (1927); Pierina Minoli (1900); Ines Paolina Maria Bertocchi (1908); Angela [illegible]ia Reddi (1904); Maria Condemi (1937); Salvatore Varisco (1950); Pierina Silvestri (1924). Armando Bovo Fruttuoso (1918); Giovanni Scolari (1922);

[illegible] AMMINISTRATIVA

Bolzano Novarese. L'edificio dell'ex casa Marietti, ora di proprietà comunale, verrà ristrutturato ed adibito in parte ad alloggio provvisorio per anziani ed in parte a centro commerciale. Il progetto di ristrutturazione è stato affidato al geometra Giampaolo Gattoni.

[m. g.]

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

Come assaggiare il formaggio

La delegazione provinciale dell'Onaf promuove un corso di primo livello per assaggiatori di formaggio. Sede del corso è il ristorante «Apollo» di Pisano, dove si raccolgono le iscrizioni (tel. 0322/68143). [o. m.]

CORSO

A lezione di arabo e inglese

S'inizia oggi alle 20,30 il corso di arabo organizzato da Arci Novara. Le lezioni si tengono alla sede di viale Giulio Cesare 153. Per informazioni tel. 403315 o al [illegible] L'inglese utile per viaggiare nel mondo s'impara in quindici lezioni all'associazione Mir di via Mossotti 3. Il corso s'inizia oggi alle 19,15. Ci sono anche corsi di disegno a tutti i livelli, modellato in creta e ceramica e pittura che si [illegible] oggi, sempre all'associazione Mir. [b. c.]

SPETTACOLO

Musica, poesia e libri a Oleggio

«Musica e...» s'intitola la serata in programma venerdì dalle 21 nella sala consiliare di Oleggio. Organizza l'associazione «Moto Perpetuo», con la Biblioteca e l'assessorato comunale alla Cultura. Ingredienti della proposta: poesia, artigianato, libri, composizione e arte. L'incontro è aperto a tutti. [b. c.]

[illegible]

Incontri sulla protezione civile

Oggi alle 21 in via Monte San Gabriele 19 a Novara primo incontro su «Emergenza e protezione civile» organizzato dal quartiere Porta Mortara in collaborazione con l'Unità volontaria emergenza radio Piemonte. Giorgio Carfagna parlerà delle leggi in materia. [b. c.]

QUARTIERI

Si riuniscono i Consigli

Due riunioni nei quartieri. Domani alle 21 in via Monte San Gabriele 19 a Novara è convocato il consiglio circoscrizionale Porta Mortara a Novara. Si discuterà, tra l'altro, la relazione delle commissioni e il giornalino di quartiere. Alle 21 in via Monte San Gabriele 50 si riunisce il rione Sud. [b. c.]

Giardini pubblici abbandonati, il problema sollevato in Consiglio comunale

«Vogliamo Arona più verde»

Lega e Forza Italia hanno chiesto cosa si intende fare per fermare il degrado e valorizzare aiuole e giochi per bambini. L'assessore: «Pronto un appalto per il servizio manutenzione»

Arona vuole di nuovo puntare sui giardini pubblici sul lungolago. La giunta promette soluzioni in tempi brevissimi

ARONA. La città è sempre più grigia e meno verde. I giardini pubblici sono abbandonati. Adesso però la Giunta ha intenzione di recuperare il terreno perduto. Il problema è tornato d'attualità grazie a un'interrogazione presentata in Consiglio comunale da Sergio Cassani di Forza Italia e Fabio Calzeroni della Lega Nord.

A giudicare da quanto ha scritto Cassani (ma anche sulla scorta di quanto tutti possono vedere: tant'è vero che l'interrogante ha parlato di «rimostranze di cittadini aronesi») la situazione è davvero sconsolante.

I giardini pubblici di Arona cominciano proprio dinanzi alla stazione ferroviaria e si protraggono poi, per un paio di chilometri, lungo tutta la sponda del lago. Si tratta di un biglietto da visita di grande impatto, ovviamente se valorizzato.

Ma Cassani parla di «assoluto degrado e trascuratezza... Percorrendo i vialetti (ammesso che così si possano ancora chiamare visto che ormai sono ridotti a poco più di sentieri, senza ghiaietto e pieni di erbacce) lo sporcizia e l'abbandono sono sotto gli occhi di tutti».

Non solo, ma il consigliere di Forza Italia si sofferma anche su quello «che dovrebbe essere il parco giochi per i bambini, fra buche, sassi, attrezzature rotte e arrugginite e assoluta mancanza di manutenzione, che mette più tristezza che voglia di portarci i propri figli».

Ed ancora: «Tralasciamo poi ogni commento sulla pista di pattinaggio a rotelle: solo a guardarla si commenta da sola».

All'interrogazione ha risposto l'assessore ai Lavori pubblici Marino Rizzato: «Stiamo - ha detto - per concludere un appalto con una ditta alla quale abbiamo intenzione di affidare la manutenzione di tutto il complesso; pensiamo che entro breve la questione potrà essere risolta».

Nelle intenzioni della Giunta vi è la riesumazione di un progetto per la sistemazione del lungolago commissionato nel 1986 e poi lasciato cadere. Esso sarà realizzato quantomeno in quelle parti che richiederanno interventi immediatamente accessibili: in questo senso saranno sistemati numerosi cestini portarifiuti, ma soprattutto si parla di sostituire una cinquantina di vecchie panchine. Non solo: il parco giochi per i bambini sarà rimesso in funzione con nuovi impianti, mentre sarà sistemata anche la pista di pattinaggio.

Nulla, invece, si è saputo circa il ripristino delle funzioni della Fontana del Millenario, che attualmente è spenta e cui si chiedevano lumi con l'interrogazione: la visione della fontana da Via Matteotti è stata interdetta da una aiuola artificiale con un pino al centro: e gli aronesi si chiedono se questa aiuola non sia per caso il principio della fine per la fontana.

Mario Bonazzi

Si è concluso il corso dell'Enaip di Borgomanero

Nuove imprese, progetti firmati da quindici donne

BORGOMANERO. Una coltivazione di mirtilli, la confezione di abiti per disabili, servizi completi per ogni tipo di cerimonia, il «maquillage» all'immagine di un'impresa edile: sono alcuni progetti per attività elaborati dalle partecipanti al corso di imprenditoria femminile «Now Ledi», organizzato dall'Enaip di Borgomanero. Il coordinamento è stato curato da Cristina Casari, che è anche tutor del centro di formazione professionale.

La consegna degli attestati è avvenuta la scorsa settimana. Il corso, finanziato dalla Comunità Economica Europea e dal Ministero del Lavoro, si era iniziato nel dicembre '93 ed è durato un anno.

«Abbiamo lavorato due moduli diversi - dice Casari -. Prima con fasi di orientamento e formazione in aula alla presenza di esperti e imprenditrici, con stage in azienda, scambi con la Germania dove si siamo anche recate per visitare alcune imprese. Poi siamo passati alla redazione di un progetto d'impresa».

«La forte motivazione delle partecipanti - sottolinea Maurizio Azzalin, direttore del Centro borgomanerese - ha rappresentato un elemento determinante per il successo dell'iniziativa». Le quindici donne, dai 23 ai 47 anni, che hanno preso parte a Now Ledi sono: Marilena Barbaglia, Monica Barbaglia, Sabrina Cardini, Chiara Caretti, Anna Chiara Cerutti, Maura Cresta, Nicoletta Fazio, Tiziana Giacometti, Anna Gramitto Ricci, Mariella Maragno, Federica Masin, Simona Platini, Flavia Scolari, Michela Spinardi, Chiara Viscomi.

«Le lezioni si sono svolte ogni giorno, dal lunedì al venerdì - prosegue Casari -. Alcune partecipanti percorrevano centinaia di chilometri per essere presenti. Fra le località di provenienza ce ne sono diverse distanti da Borgo: Massera, Macugnaga, Intra, Meina. Particolarmente interessante si è rivelato il viaggio-studio in Germania. Abbiamo poi ricambiato la collaborazione degli enti partners tedeschi. La transnazionalità è infatti una delle caratteristiche richieste per poter realizzare il corso».

Fra i progetti più originali c'è l'avvio di una coltivazione di mirtilli, che esistono nel Cuneese, oppure la produzione di abiti studiati apposta per i portatori di handicap. Casari: «Ci siamo occupati anche della gestione dei bilanci, del capitolo fiscale, di tutte quelle incombenze che una imprenditrice non può assolutamente tralasciare, pena il naufragio dell'azienda». L'auspicio dei promotori è che si possa ripetere l'esperienza con nuove edizioni di Now Ledi. Sempre che per i piani '94-99 vengano accordati i finanziamenti.

Maria Paola Arbeia

IN BREVE

BIELLA

Salvatore Aprile da Novara alla questura di Biella

Giovanni Calesini, vicequestore a Biella - secondo quanto si è appreso ieri - è stato promosso a nuovo capo della Criminalpol di Torino. Al suo posto, al commissariato cittadino, dal primo di luglio siederà Salvatore Aprile, proveniente dalla questura di Novara e già in servizio a Biella anni fa. [r. s.]

GALLIATE

Consiglio si riunisce in seduta straordinaria

Seduta straordinaria del Consiglio comunale per domani alle 21 al castello sforzesco. All'ordine del giorno della seduta straordinaria, la nomina della commissione per l'appalto del parcheggio sotterraneo, il piano finanziario per la manutenzione straordinaria alla caserma dei carabinieri, al centro sportivo e alle elementari di via Caduti. [c. m.]

NOVARA

Linguistico, ultimi giorni per la pre-iscrizione

Dal prossimo anno sarà attivata una sezione di liceo linguistico presso lo scientifico Omodeo di Mortara. Ne aveva dato l'annuncio la preside, Maria Forni. Le pre-iscrizioni sono aperte fino al 28 febbraio. Si tratta dell'unico liceo linguistico pubblico della Lomellina. Si studieranno tre lingue: inglese e tedesco per cinque anni, più una terza non ancora stabilita negli ultimi tre anni. [c. br.]

NOVARA

Gli studenti per il premio in memoria di Sartorio

L'«Opera Diocesana» ha scelto gli studenti che riceveranno le borse di studio «Celestino Sartorio». Il premio da 2 milioni è andato a Paolo Bozzola, Daniele Galli e Michela Ricucci. Le borse da un milione e mezzo sono andate a Monica Battaglia, Massimiliano Capuzzi e a Gabriele Ginella. Cerimonia sabato alle 11,30 in Curia. [c. m.]

NOVARA

Un miliardo e 440 milioni dalla Regione all'Est Sesia

Un miliardo e 440 milioni assegnato dalla Regione Lombardia al consorzio Est Sesia per finanziare la manutenzione straordinaria. La parte più cospicua della somma, 608 milioni, verrà destinata a lavori di sistemazione del Naviglio Langosco, nei tratti di Cassolnovo, Vigevano e Tromello. Altri 400 milioni serviranno per la manutenzione del reggione Sartirana, del subdiramatore Pavia, dei salti Alzata e Brelle. Infine 362 milioni saranno utilizzati per la sistemazione dei cavi di Velezzo e Nicorvo. [c. br.]

NOVARA

Fecondazione artificiale e Stampa club

«Figli di chi? Problemi della fecondazione artificiale umana». E' il tema di stasera a Stampa Club (albergo Italia, alle 20). Interverranno il prof. Leonardo Formigli, ricercatore e operatore nel campo della fecondazione artificiale, la dott. Maria Teresa Coglitore, psicologa-sessuologa; don Giannino Piana, ordinario teologia morale all'Università di Urbino.

CANTON TICINO

Fiera dei dolci casalinghi per aiutare gli alluvionati

Una fiera dei dolci casalinghi il cui ricavato sarà devoluto agli alluvionati di Rocchetta Tanaro si terrà a cura del Centro italiano femminile sabato negli orari di mercato. [m. b.]

BELLINZONA

Nuovo catalogo sui Laghi domenica la presentazione

Lago, monti, flora tipica, parchi naturali, sulle rive dei laghi Maggiore e d'Orta: è quanto proposto nel catalogo «Zoom» dell'agenzia viaggi Acquario di Varallo Pombia e della Cooperativa Incontro di Arona, che sarà presentato domenica a Villa Carlotta. [m. b.]

SPAZIO SCUOLA

Esposti a San Francisco lettere e disegni degli scolari della terza elementare di una scuola novarese

Un pensiero di Nicholas dai bimbi di Cureggio

E Maggie e Reginald Green ringraziano commossi dagli Usa

CUREGGIO. Alcuni disegni e una lettera per Nicholas: ecco il lavoro compiuto dai bambini della terza elementare sezione B, di Cureggio, che sotto la guida della maestra Cornelia Gemelli hanno scritto ai coniugi Green, in California, per testimoniare la loro sensibilità e la partecipazione al dramma.

Da Bodega Bay Maggie e Reginald Green hanno risposto due volte ai bambini di Cureggio, e nella seconda lettera li hanno ringraziati in particolare per i loro disegni, così apprezzati da essere stati esposti al Centro Culturale Italiano di San Francisco.

«I bambini - racconta la maestra - sono stati particolarmente coinvolti e commossi dalla vicenda di Nicholas, ed alcuni hanno voluto scrivere più lettere e realizzare due o tre disegni per raccontare alla famiglia la loro solidarietà, ma anche per ricordare che l'Italia non è solo quella conosciuta dai Green durante la loro terribile vicenda. L'Italia è costituita anche da questi bambini di terza elementare che hanno approfondito il problema della mafia ed hanno voluto dare un'immagine diversa del proprio paese».

«Quanto alla decisione dei Green di esporre i disegni addirittura in un museo - sottolinea la maestra Gemelli - ci ha fatto moltissimo piacere, anche se sappiamo bene che non si tratta di opere d'arte, come vengono definite nella lettera, ma dei semplici lavori eseguiti dai bambini seguendo la propria ispirazione e fantasia».

Ma ecco la seconda lettera con cui il papà di Nicholas esprime con grande spontaneità il suo affetto per i dieci bambini italiani che gli sono stati così vicini.

A Cureggio la famiglia Green ha inviato anche un bigliettto di auguri natalizi, in cui augura di poter un giorno incontrare gli scolaretti cureggesi e salutarli personalmente. [m. g.]

Cari studenti,
che belle cose ci avete mandato. Sono opere d'arte. Le manderemo all'Istituto Culturale Italiano di San Francisco.

Saranno incluse in una mostra affinché chi li visiterà vedrà che bravi bambini siete e che gentile maestra voi avete.

Sappiamo che a Nicholas sarebbe piaciuto conoscervi e noi pensiamo che anche lui sarebbe piaciuto a voi.

Egli faceva tutto ciò che fanno i bambini: correva in giro, saliva sugli alberi, mangiava il gelato (velocemente), urlava (forte), e guardava troppa televisione.

Egli leggeva tutto ciò che poteva, favole, avventure, storia, qualunque cosa. Pensava sempre a giochi in cui lui era Robin Hood o un soldato o San Giorgio.

Ma più di ogni altra cosa egli amava aiutare gli altri a fare le cose meglio, qualunque cosa stesse facendo. Speriamo che quando giocherete e farete i compiti a scuola, penserete a lui di tanto in tanto, e farete anche voi sempre il vostro meglio.

Con affetto,
Reg e Maggie Green

Gli scolari di Cureggio che hanno scritto ai coniugi Green per testimoniare la loro partecipazione al dramma di Nicholas

Come è stato vissuto all'interno della scuola il cambiamento imposto dal piano ministeriale

«Massimo impegno, malgrado l'accorpamento»

I docenti dell'istituto tecnico «Don Milani» di Borgomanero

A proposito delle iniziative e dei dibattiti in corso relativi alla questione «accorpamento» tra Itc «Don Milani» di Borgomanero e Itc «San Carlo» di Arona, la componente docente dell'istituzione scolastica borgomanerese, che ha espresso posizione chiara sulla questione già dal giugno '94, ritiene necessario ribadire quanto attiene più strettamente alla organizzazione della didattica e delle attività scolastiche; nonostante i disagi provocati da un provvedimento comunque ritenuto non corretto, tutte le componenti dell'Istituzione scolastica hanno continuato ad operare nel pieno delle loro funzioni.

A partire dai vicepresidi, che si sono impegnati per garantire un regolare svolgimento di tutta l'attività amministrativa e burocratica, pur a fronte dei ritardi accumulati e della assenza per lungo periodo del nuovo capo di Istituto.

A partire da tutto il corpo docente che, organizzato in commissioni, ha programmato e garantito il puntuale svolgimento dell'attività didattica, proseguendo l'esperienza degli anni passati; più precisamente:

- Programmazione didattica per gruppi di materie; designazione dei coordinatori di classe con funzioni sempre più importanti di riferimento organizzativo e coordinamento; proseguimento e miglioramento sperimentazione «Brocca».
- Proseguimento del programma di orientamento per gli allievi di terza media; del programma di accoglienza e orientamento per il quinquennio, gestito dai docenti dell'Istituto che hanno seguito corsi specifici e che si avvale anche di consulenti esterni.
- Proseguimento del progetto di educazione alla salute con la partecipazione di operatori dei servizi sanitari di base.
- Riproposizione e ampliamento del progetto alternanza scuola-lavoro, in collaborazione con operatori economici ed istituzioni locali.
- Programmazione di attività integrative curricolari ed extracurricolari (corso sul cinema, teatro, visite guidate inserite nella programmazione didattica, incontri con esperti su tematiche tecnico-aziendali e sociali).

Di rilevante importanza è sottolineare l'organizzazione puntuale ed efficace, in un contesto generale di confusione della politica scolastica, dei corsi di recupero sia pomeridiani per i corsi con lo scritto sia nelle ore di lezione del mattino per le materie orali.

Per arrivare all'impegno sempre puntuale anche del personale non docente. Per concludere pur rimanendo fondamentale la questione della corretta applicazione della legge sulla razionalizzazione (per correttezza s'intende l'applicazione obiettiva dei criteri stabiliti dalla legge, senza venature «campanilliste» e senza ritenere il nostro operato «migliore» di quello dell'istituto di Arona, che per altro si trova oggi a dover affrontare le stesse nostre problematiche, a cui sicuramente ha fatto fronte con la stessa tempestività), occorre ripetere che, al di là dei disagi organizzativi e delle giuste preoccupazioni per le problematiche relative ai finanziamenti necessari per dare continuità alle iniziative d'istituto, le componenti dell'istituto di Borgomanero hanno contribuito affinché il funzionamento della scuola si svolgesse in clima di serenità e collaborazione.

A cura dei professori
Anna Dénes, Marisa Levati
e Giorgio Di Giorgio
dell'Istituto Tecnico
Commerciale «Don Milani»
di Borgomanero

Al liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero

Ore mensili di assemblea dedicate al «cineforum»

Il Comitato studentesco del liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero ha deciso di dedicare le ore mensili di assemblea generale all'attività di cineforum. Finora sono stati proiettati e discussi: «Schindler's List» di Steven Spielberg e «Nel nome del Padre» di John Sheridan, opere ricche di spunti di riflessione.

Schindler's List tratta un tema attuale: ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario dell'entrata degli Alleati ad Auschwitz, che mostrò al mondo l'orrore dei campi di concentramento. Eppure ci tocca ancora assistere a manifestazioni di intolleranza e a tentativi di revisionismo. Il dibattito seguito al film è stato incentrato proprio sul discorso del razzismo.

Sara di IV B ha manifestato la preoccupazione di vivere in un mondo dove potrebbero prevalere le tesi razziste. Daniela di II B, con grande onestà, ha ammesso che è molto difficile aprirsi a chi è diverso da noi. Stefano di V D ha ricordato le testimonianze di alcuni sopravvissuti ai Lager secondo cui ciò che di raccapricciante si vede nel film è ben poco rispetto alla realtà storica.

«Nel nome del Padre» racconta la storia di un uomo arrestato col figlio, sospettato ingiustamente dagli inglesi di essere un terrorista dell'Ira. Durante il dibattito Sara, di V B, ha introdotto il problema domandandosi se la custodia preventiva sia valida, in quali limiti vada mantenuta, quanto possa influire su una persona, specie se innocente. E' stata posta in rilievo la figura del padre, in apparenza debole, e per farlo apparire perdente gli era stato imposto un nome italiano; alla fine risulta vincitore grazie alla sua fede e speranza nell'umanità.

A cura
di Francesco Platini
classe V B - liceo scientifico
Galilei - Borgomanero

Un'altra azione misteriosa la sera dopo l'incendio doloso contro il bar «Pinky» di via Trieste

Molotov contro l'auto di un ristoratore

A Domodossola adesso torna l'incubo degli attentati

DOMODOSSOLA. Domenica notte va a fuoco il bar «Pinky» di via Trieste. Lunedì sera s'incendia l'auto del titolare del ristorante «Terminus» di piazza Tipaldi. Due episodi dolosi in meno di ventiquattrore a Ossola torna l'incubo degli attentati che avevano causato timori e paure tra il 1988 e il '92.

Dunque, lunedì sera, verso le 21, un altro misterioso incendio ha danneggiato la vettura di Antonio Gerardo, 37 anni, nativo di Vallo della Lucania, ma da tempo residente in città, dove ha aperto un ristorante-pizzeria. L'auto, un'Alfa Romeo 75, era posteggiata nel cortile sul retro del ristorante-pizzeria «Terminus», un nuovo locale aperto da poco di fianco dallo stesso Gerardo che lo gestisce con altri quattro soci. Un ristorante di circa 480 metriquadrati, ricavato al piano terra dell'ex palazzo «Terminus Espagna», un edificio ristrutturato a nuovo. Ai piani superiori abita anche l'ex sindaco, Maurizio De Paoli, direttore di Vco Azzurra Tv.

Ad accorgersi dell'incendio dell'Alfa è stato un cliente che usciva del locale. Questi ha subito avvisato i proprietari della pizzeria che sono accorsi con alcuni secchi di acqua ed hanno spento le fiamme. I vigili del fuoco giunti sul posto poco dopo hanno solo provveduto a controllare l'auto e registrare quanto accaduto.

Carabinieri e vigili del fuoco mentre verificano i danni provocati dalla «molotov» sull'auto del titolare del «Terminus»

L'episodio è ora al vaglio dei carabinieri della compagnia di Domodossola che conducono le indagini. Secondo gli inquirenti, l'incendio sarebbe stato causato da una bottiglia molotov lanciata da qualcuno che passava nella vicina via Canuto. Nella piazzetta c'era anche un'altra vettura ma l'incendiario voleva sicuramente prendere di mira l'Alfa 75.

Le fiamme, subito spente, hanno danneggiato solo minimamente la parte posteriore dell'auto.

L'accaduto sia comunque preoccupando le forze dell'ordine, proprio perché verificatosi a meno di 24 ore dall'incendio al bar paninoteca «Pinky» di via Trieste.

I carabinieri comunque escluderebbero, per l'attentato all'auto, l'ipotesi del racket. Al comando dei Carabinieri ritengono che possa trattarsi del gesto di un balordo o di un atto di vandalismo. «Si fosse trattato di racket - dicono - certo sarebbe stato preso di mira il locale, l'autovettura». Inoltre, sempre secondi i carabinieri, dovrebbero esserci legami tra l'incendio di via Trieste e questo di piazza Tipaldi. «Due fatti slegati tra di loro, per la dinamica sia per altri motivi sui quali stiamo indagando» dicono gli inquirenti.

Ma anche Antonio Gerardo, titolare del «Terminus», non sa spiegarsi il fatto. «Non immagino minimamente chi possa prendersela con me - dice il titolare del ristorante -. Credo che si tratti di episodio senza ragione perché non ho mai ricevuto minacce o avvertimenti. Abbiamo aperto il ristorante da un paio di mesi ma in questo periodo non ci sono stati problemi di alcun genere. La gente viene; il locale, forse per la novità, attira. Non è proprio spiegarmi il perché di questo gesto».

L'episodio non ha avuto testimoni, nessuno dal palazzo della pizzeria, né dalle case all'angolo tra via Canuto e piazza Tipaldi ha visto o udito qualcosa. Certo l'attentatore ha corso il rischio di farsi scoprire: sia per l'ora in cui ha compiuto l'attentato (tra le 21 e le 21,15), sia perché oltre al ristorante sulla piazza si affacciano altri due bar, molto frequentati.

Renato Ilmiomi

Incendio colposo condannato

Era il titolare di una pizzeria distrutta dal fuoco a Fondotoce

VERBANIA. Otto mesi di reclusione con la sospensione della pena. E' questa la sentenza emessa ieri dai giudici del tribunale a carico di Michele Capozzo, 46 anni - accusato di incendio colposo - titolare, all'epoca dei fatti, del ristorante pizzeria «Il Cavallino Bianco» in via Piano Grande, a Fondotoce. Il pubblico ministero Alfredo Ruocco aveva richiesto ai giudici la condanna ad un anno e 6 mesi.

La vicenda risale alla vigilia di natale del 1993 quando il ristorante gestito dal Capozzo era andato quasi completamente distrutto da un incendio sviluppatosi dall'interno del locale. Le prime indagini della polizia di Verbania ed i sopralluoghi dei vigili del fuoco avevano ipotizzato che le fiamme si fossero sviluppate per il surriscaldamento del forno della pizza, acceso nel primo pomeriggio dallo stesso Capozzo e poi lasciato incustodito per un paio d'ore. Ad accorgersi della densa colonna di fumo che usciva dal sottotetto della pizzeria e delle prime scintille di fuoco, era stato Rodolfo Placchi, titolare del vicino maneggio «Cascina Garlanda» e presidente della Associazione Ippica Verbano. Nel timore che le fiamme potessero raggiungere il fienile e le stalle, Placchi aveva liberato i suoi cavalli mentre la moglie, Ines Mergozzi, aveva provveduto a dare l'allarme ai vigili del fuoco. Una squadra che si trovava nelle vicinanze era intervenuta nel giro di pochi minuti. La tempestività dell'intervento non era però sufficiente ad impedire che le fiamme si propagassero a gran parte del locale.

Rivestito internamente quasi completamente in legno, si era trasformato rapidamente in un cumulo di carbonizzate. I danni erano stati stimati in circa trecento milioni ma fortunatamente nessun danno era stato provocato al maneggio. **[a. r.]**

Divisi dalla Lega, i deputati del Novarese uniti per solidarietà

Polli e Zenoni, star a Sanremo nel coro dei 34 parlamentari

Mauro Polli, passato alla Lega Federalista ed Emilio Zenoni, rimasto con Bossi

DOMODOSOLA. Dalle invettive a Bossi in Parlamento al palcoscenico più famoso del mondo: Sanremo. Per il deputato ossolano Mauro Polli, ex sottosegretario alla Difesa, continuano le passerelle in tv e questa volta addirittura in mondovisione. Dopo la diretta Rai sul dibattito a Montecitorio, le interviste con Emilio Fede al Tg4 e i reportage da Genova per congresso della Lega italiana federalista, a cui ha aderito dopo l'espulsione dal Carroccio, presenze comunque legate alla sua attività politica, questa volta Polli si presenta davanti alla telecamere in una veste insolita: canterà infatti nel coro dei 34 parlamentari che, fuori concorso, partecipa al Festival di Sanremo. E non sarà il solo deputato del Novarese a far parte del cast: con lui c'è anche l'ex compagno di partito, Emilio Zenoni, rimasto fedele al Senatùr. Ma questa volta la battaglia politica c'entra poco. I parlamentari-coristi hanno risposto all'appello di solidarietà lanciato da Gilberto Casciani, presidente dell'Istituto Sacra Famiglia di Roma, per aiutare i ragazzi in difficoltà con esibizioni benefiche. L'obiettivo principale è però quello di sostenere la proposta di legge per prolungare l'assistenza ai ragazzi che, una volta usciti dagli istituti per il raggiungimento della maggiore età, presentano difficoltà di inserimento nel contesto sociale.

Il debutto dell'insolita formazione canora avverrà venerdì nel Dopofestival, che sarà trasmesso da Rai3. Sembra inoltre che si prospetti un'esibizione extra, in mondovisione, nella serata finale.

Come in tutta Italia, anche nel Novarese c'è grande curiosità per veder cantare tutti assieme rappresentanti politici che abbracciano l'intero arco costituzionale, da Gabriella Pistoni di Rifondazione comunista a Ignazio La Russa di Alleanza Nazionale. E in mezzo loro, Polli e Zenoni, i «nemici-amici». Tutti a intonare «E' facile domani», la canzone scritta e musicata da Migliacci, Laurenti e Dané. Un motivo che viene già indicato tra i favoriti per le hit parade discografiche, almeno nella «compilation» del Festival. Ci saranno poi lo sketch, i passaggi nei varietà televisivi di maggior successo. Si parla addirittura di un'esibizione in Vaticano, davanti al Papa.

Se per Zenoni è sicuramente un debutto, non è invece la prima volta che Mauro Polli partecipa ad iniziative benefiche nella sua veste parlamentare. Ex calciatore nella Juve Domo, già dalla scorsa legislatura il deputato ossolano gioca come terzino titolare nella nazionale azzurra dei parlamentari. Da quest'anno è il vice capitano della squadra. L'ultima partita l'ha giocata pochi giorni fa a Tortona, contro la nazionale dei frati cappuccini. E' finita 8 a 2, e Polli ha anche segnato un gol. **[g. ben.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Provincia del Vco, Consiglio convocato d'urgenza

Un ordine del giorno sulla provincia del Vco: è questo il punto chiave che verrà discusso venerdì sera in Consiglio comunale, che è stato convocato d'urgenza. **[re. ba.]**

Domenica si ricorda don Rossi, ucciso dai fascisti

Verrà ricordato domenica il 50° anniversario della morte di don Giuseppe Rossi, il parroco anzaschino trucidato dai fascisti il 26 febbraio '45. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

L'Azienda Promozione Turistica alla Borsa

L'Apt Ossola sarà presenta alla Borsa internazionale del Turismo in programma da oggi al 26 febbraio a Milano. L'Apt avrà uno spazio all'interno dello stand della Regione Piemonte. **[re. ba.]**

CRAVEGGIA

Cittadinanza onoraria a monsignor Zerbi

Il sindaco Pio Provaso ha consegnato a monsignor Piero Zerbi, pro rettore dell'Università Cattolica di Milano, medievalista eminente, la cittadinanza onoraria di Craveggia, dove spesso trascorre le vacanze. **[re. ba.]**

CREVOLADOSSOLA

Eletto il nuovo consiglio della Pro Loco

Rinnovato il consiglio della ProLoco di Crevoladossola. Presidente è Eugenio Da Rold, che avrà come Vice Enrico Prina e Patrizia Taglianetti. **[re. ba.]**

NISSAN

Fastback

LA NUOVA PRIMERA

OBBLIGO DI PROVA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, una grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida. Primera ha un equipaggiamento completo con Airbag, ABS e aria condizionata a richiesta.

Tre anni o 100.000 km di garanzia.

Nuova Primera
da L. 25.150.000
chiavi in mano
MILIONI
A ZERO
TAN 0% TAEG 1,
oppure
Agevolato: 36 rate da L. 449.600
TAN 5,01% 6,31%
Nitafin S.p.A.

Primera Fastback.
Dal tuo Concessionario Nissan.

La Fastback ti aspetta

AUTOCAR
NOVARA
Via 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto s.r.l.
CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. / 848.227

NISSAN

L'EVENTO

IL NUOVO ENTE HA GIA' TROVATO CASA

In una palazzina ex Gewa accanto alla stazione tutti gli uffici e le sale di Consiglio e Giunta

Patto a tre per la sede della Provincia

Tutti d'accordo: sarà tra Verbania e Gravellona Toce

VERBANIA. Sarà [illegible] delle palazzine della Ex Gewa, nei pressi della stazione ferroviaria della linea del Sempione tra Verbania e Gravellona Toce, ad ospitare la sede della nuova provincia. La notizia ufficiale della locazione del complesso è stata data ieri a villa S. Remigio dal vice presidente della amministrazione provinciale [illegible] Novara, Giandomenico Albertella, che ha illustrato i particolari dell'operazione.

Ma c'è un ulteriore aspetto che rende importante questa giornata per le vicende del decentramento dell'Alto Novarese. All'incontro erano infatti presenti i sindaci di Verbania, Reschigna, di Domodossola, Angius, e di Omegna, Piazza, i quali hanno manifestato convergenza di intenti verso questa prospettiva. Una svolta, quindi, che dopo tante polemiche imposte sul terreno del confronto e della collaborazione fra [illegible] le componenti [illegible] territorio l'iter istitutivo della provincia [illegible] Vco.

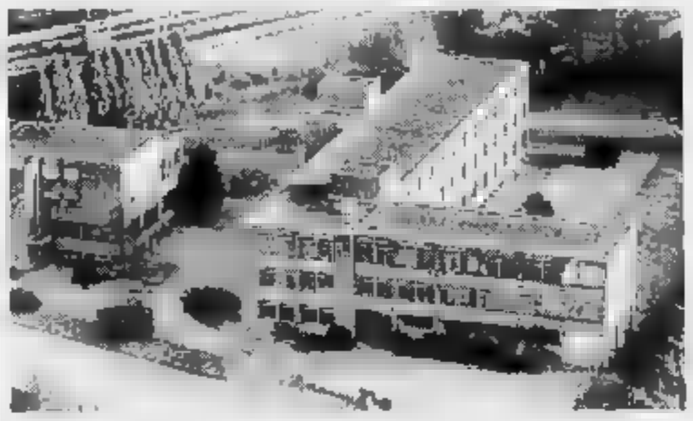
Della ex Gewa come possibile sede si parlava da tempo, ma questa restava finora solo un'ipotesi non suffragata dai fatti. Molte indicazioni di amministratori, operatori economici, associazioni di categoria e della stessa assemblea costituente convergevano nel considerare tale ubicazione come ideale per la sua baricentricità, nonchè per essere ottimamente servita dalle principali vie [illegible] comunicazione ferroviarie e stradali e a pochi passi dall'uscita dell'autostrada. Recependo tale diffusa volontà, la provincia di Novara aveva già inserito nel bilancio dello [illegible] anno l'investimento per la sede del nuovo ente.

L'argomento era stato poi discusso [illegible] livello istituzionale nella consulta degli enti locali, ove sono rappresentati i Sindaci dei tre principali Comuni e [illegible] altrettante località minori del Vco [illegible] i presidenti delle Comunità montane. Dopo alcune riunioni, vi era stato un sopraluogo con il commissario governativo Renato Pisani, pure presente all'incontro [illegible] ieri per sottolineare l'importanza del traguardo raggiunto.

Ora [illegible] infatti giunti al momento del concreto atto deliberativo: «La giunta provinciale - dichiara Albertella - ha approvato l'assunzione del contratto di locazione [illegible] parte del complesso ex Gewa con la Immobiliare Toce che ne è proprietaria». Esso prevede l'utilizzo [illegible] una parte della palazzina maggiore, [illegible] scantinato ad uso archivio, 985 metri quadrati di pianterreno per uffici di rappresentanza, sala consiliare e sala giunta, 1075 metri quadrati del primo piano per i vari uffici. E' previsto anche l'eventuale utilizzo del secondo piano in caso [illegible] necessità, mentre rientrano nel contratto anche vari posti auto nel recinto dell'ex stabilimento e la centrale termica situata nell'altra palazzina del complesso.

In un punto nodale per gli spostamenti nel territorio dell'Alto Novarese si raccoglieranno quindi tutti gli uffici provinciali attualmente sparsi in varie località; resteranno solo, e saranno in parte potenziati, quelli per viabilità, caccia e pesca, ambiente, assetto territorio e montagna [illegible] Domodossola. Circa 130 saranno le persone complessivamente occupate, mentre il canone annuo di affitto ammonterà a 370 milioni, in base alla stima effettuata dall'ufficio tecnico erariale di Novara. La proprietà eseguirà a partire dai prossimi giorni tutti i lavori di sistemazione esterna ed interna (tra cui suddivisione degli uffici ed eliminazione delle barriere architettoniche) e si impegna a consegnare l'immobile «chiavi in mano» entro il [illegible] di giugno, mentre al finanziamento dell'arredo provvederà il commissario straordinario. Tutto sarà pronto al 1° di luglio, cioè subito dopo la prevedibile data delle elezioni.

Sergio Ronchi



La palazzina dell'ex Gewa che ospiteranno uffici e sede della Provincia del Vco

A ROMA

«Sufficienti 40 miliardi»

Ci sono o no i soldi per le province? La domanda, ancora una volta, è stata al centro dell'incontro romano tra il ministro dell'Interno Brancaccio, il sottosegretario Scivoletto, il presidente della Provincia di Novara Luciano De Silvestri e i colleghi di Vercelli, Forlì, Bergamo, Firenze. Gli amministratori hanno fatto presente le difficoltà derivate dal mancato inserimento nella legge finanziaria degli 80 miliardi previsti e ridotti a 18 miliardi. I presidenti delle Province hanno sottolineato come, considerato che la nascita dei nuovi enti cadrà a metà dell'esercizio finanziario in corso, sarebbe sufficiente anche un finanziamento di [illegible] miliardi. Il ministro ha spiegato che il governo precedente aveva destinato i fondi a favorire [illegible] di Bari e dei Giochi del Mediterraneo. Brancaccio verificherà tre strade: reperire fondi dal Tesoro, trovarli nelle pieghe del bilancio degli Interni, modificare [illegible] legge di assegnazione fondi. **[c. bo.]**

I sindaci

Hanno sotterrato il campanilismo

VERBANIA. Dopo tante polemiche giunge finalmente il momento del confronto sui problemi della provincia del Vco? Sembra proprio di [illegible] e il fatto che i tre Sindaci di Verbania, Domodossola e Omegna abbiano voluto dare congiuntamente l'annuncio della conclusione del contratto per la sede [illegible] nuovo ente rappresenta senza dubbio un importante punto di svolta.

Da ieri [illegible] respira insomma aria nuova [illegible] lo confermano le dichiarazioni raccolte all'in[illegible] di villa S. Remigio. «E' la migliore risposta a chi intende cavalcare le polemiche», commenta il vice presidente della provincia di Novara, Albertella. «Siamo ad un positivo punto di partenza - aggiunge il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, pds -. Da oggi resta sancito un metodo [illegible] cioè che solo incontrandosi si discutono e si risolvono i problemi».

«Si è superata una sorta di barriera di incomunicabilità, [illegible] clima di vivo [illegible]ione.

Una analoga cerimonia si [illegible] svolta nel dicembre scorso nella Sala della musica [illegible] villa S. Remigio, quando il Prefetto di Novara, Alberto Ruffo, [illegible] consegnato per la prima volta nella nuova provincia del Vco una serie di onorificenze al merito della Repubblica Italiana. In tale occasione appunto, alla memoria del Crescini era stata attribuita una medaglia al valor civile.

In entrambe le circostanze si è sottolineato [illegible] significato di [illegible] simile [illegible] eroico, esplicitamente riconosciuto nelle motivazioni.

«Il fatto che nella società - si è affermato - esistano persone che con un gesto di altissima sensibilità ed altruismo giungono [illegible] fino al sacrificio della propria vita, autorizza a ben sperare per il futuro. E' un segnale di grande rilievo, che invita [illegible] meditare profondamente soprattutto in momenti non certo esaltanti come quelli che per vari aspetti stiamo attraversando». **[s. r.]**

I tre sindaci [illegible] maggiori centri del Vco. Da [illegible] in senso orario: **Aldo Reschigna** [illegible] Verbania **Teresio Piazza** di Omegna **Ettore Anglus** [illegible] Domo

non è cosa da poco», aggiunge [illegible] primo cittadino di Omegna, Teresio Piazza, dei Progressisti.

«Abbiamo realizzato unità di intenti [illegible] un aspetto importante - sostiene dal canto suo il sindaco domese Ettore Anglus, della Lega Nord -. Certo resta molto da fare, ma ciò è di buon auspicio per sistemare [illegible] questioni derivanti dalle diverse realtà del territorio». **[s. r.]**

Da Roma a Ghiffa

Una lettera recapitata in 69 giorni

GHIFFA. Un «classico» tra i disservizi subiti dai cittadini italiani, è rappresentato certamente dalla lentezza delle Poste. Lettere e pacchi che giungono ai destinatari con mesi [illegible] ritardo [illegible] non, addirittura, [illegible] dimenticati per anni.

Un'ulteriore conferma della non «eccessiva celerità» del servizio postale arriva da Armando Vicentini, abitante nella fra[illegible] Carglago, nel comune di Ghiffa, il quale ha [illegible]vuto il 14 febbraio scorso un plico imbucato a Roma il 7 dicembre 1994. Totale: 69 giorni.

«Il plico - spiega Vicentini - mi [illegible] stato inviato dall'Associazione Nazionale Invalidi Civili, di [illegible] faccio parte, e conteneva dattiloscritti riguardanti norme associative. Fortunatamente non si trattava - come talvolta accade - di informazioni urgenti relative [illegible] scadenze di carattere fiscale e previdenziale a cui, noi invalidi civili, di tanto in tanto dobbiamo attenerci. In quel caso sarei stato gravemente danneggiato».

[s. r.]

Iniziativa di An

Una campagna per tutelare le acque

VERBANIA. Marco Zacchera, deputato di An, ha avviato una campagna di sensibilizzazione sulla gestione delle acque pubbliche, specialmente nelle zone montane [illegible] collinari. «Tutelare anche legalmente un bene prezioso come l'acqua - afferma - è un dovere e il primo passo è far applicare le leggi», [illegible] riferimento [illegible] [illegible] rispetto dei rilasci minimi obbligatori dalle opere idrauliche [illegible] derivazione. «Non è solo l'Enel sotto accusa - prosegue il deputato -. E' un f[illegible] che non [illegible] possono lasciare i fiumi a secco dopo avere firmato con lo Stato una convenzione che obbliga a rilasciare quantità di acqua adeguate al mantenimento dell'equilibrio ecologico di intere vallate. Queste [illegible] trasformano poi in vere fogne a cielo aperto, quando nell'alveo confluiscono scarichi civili [illegible] industriali che non possono più essere smaltiti perchè si superano i prelievi consentiti».

Zacchera ha inviato un dossier al Ministro dell'ambiente [illegible] segnalerà alla Regione gli abusi più eclatanti. **[s. r.]**

Ieri in tribunale

E' assolto l'ex sindaco di Stresa

STRESA. «Assolto perché il fatto non sussiste»: questa la sentenza emessa ieri pomeriggio dai giudici del tribunale di Verbania nei confronti di Alberto Galli, ex sindaco [illegible] Stresa, [illegible] accusato di abuso d'ufficio.

La denuncia [illegible] suo [illegible] era giunta in Procura mediante un esposto anonimo in cui si ipotizzava [illegible] illecito del primo cittadino riguardante la concessione ai lavori di straordinaria manutenzione nella sala da pranzo e bar dell'albergo Speranza au Lac. I proprietari dell'albergo avevano poi trasformato il locale in un piano bar, «Embassy» - apponendo la relativa insegna luminosa sulla facciata dell'edificio - aperto al pubblico e [illegible] solo agli ospiti della struttura alberghiera.

Per questo motivo il pubblico ministero Alfredo Ruocco ha ravvisato [illegible]na variazione di destinazione d'uso del locale ed il conseguente abuso d'ufficio, richiedendo la condanna di Galli ad un anno e quattro [illegible] di reclusione. Contrario [illegible] giudizio del tribunale. **[a. r.]**

Mario Crescini perse la vita per salvare un giovane amico

Medaglia d'oro alla memoria del pensionato di Possaccio

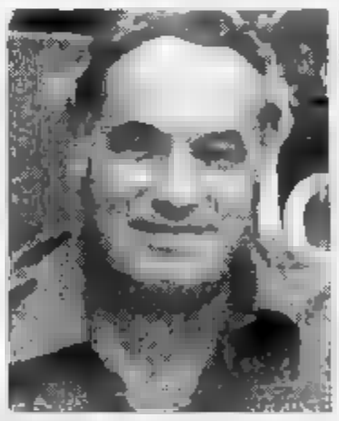
VERBANIA. Ancora una onorificenza alla memoria di Mario Crescini, il valoroso pensionato di Possaccio resosi protagonista il 10 agosto [illegible] di [illegible] atto di generosità ed altruismo che gli è costato la vita. Recatosi a pesca con un giovane amico, il Crescini venne sorpreso da una improvvisa ondata [illegible] piena del torrente S. Bernardino; vistosi isolato [illegible] nella impossibilità di tornare a riva, la sua unica preoccupazione fu quella di mettere [illegible] salvo il ragazzo che era con lui.

E riuscì nell'intento, poco prima [illegible] essere travolto dalle acque.

Il suo corpo venne trovato a valle nel greto del fiume solo dopo alcuni giorni di febbrile ricerca.

L'episodio è stato tra l'altro segnalato anche alla Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo, che ha deliberato l'assegnazione di una medaglia d'oro alla memoria.

La cerimonia di consegna dell'alto riconoscimento si è svolta nei giorni scorsi presso la sede municipale di Pallanza, alla presenza di Sindaco, giunta e alcuni cittadini. E' intervenuto lo stesso presidente della Fondazione Carnegie, l'ingegner Giulio Buscemi Clerici, a ricordare le motivazioni del conferimento della medaglia e a consegnarla alla vedova del pensionato, Dilma Tabarini, in



Il pensionato Mario Crescini

IN BREVE

MASSIOLA

Cordoglio per la scomparsa del gestore del circolo

Ha destato cordoglio in Valle Strona e in tutto il Cusio l'improvvisa scomparsa di Giuseppe Perini, cuoco [illegible] gestore del Circolo di Massiola. Aveva [illegible] anni. In Valle era un'autentica istituzione, aveva infatti trasformato il suo locale in un luogo di ritrovo per numerosi buongustai. **[v. a.]**

Ruoli e conquiste delle donne, [illegible] dibattito

Un dibattito su ruoli e conquiste della donna viene promosso per venerdì alle 20.45, nel salone di Villa Olimpia, da Rifondazione Comunista. Interviene Lidia Campagnano, giornalista del «Manifesto». **[s. r.]**

Con la pistola in luogo pubblico, condannato

Ignazio Gotto, di Domodossola, è stato condannato ad un anno di reclusione e a 150 mila lire di multa, con la sospensione della pena, per aver portato abusivamente in luogo pubblico un pistola «Browning» completa di caricatore e proiettile in canna. I fatti risalgono [illegible] gennaio del '94. **[a. r.]**

BAVENO

Domani un convegno

Turismo, [illegible] finanziamenti e nuove strategie

BAVENO. Stagione di convegni per l'assemblea costituente della provincia del Vco. La terza commissione sta programmando tre appuntamenti su temi di grande rilievo per l'Alto Novarese. Domani, in un incontro nella sala consiliare di palazzo Flaim [illegible] Intra alle 15, si parlerà delle procedure per i finanziamenti Cee [illegible] turismo, [illegible] l'intervento dell'assessore regionale Montalbone. Ancora il turismo [illegible] il tema del convegno fissato per l'11 marzo all'hotel Dino di Baveno, nel corso del quale saranno delineate le linee strategiche per lo sviluppo del settore nella provincia. L' 8 aprile a Domodossola si parlerà invece di trasporti, con particolare riferimento ai problemi del Sempione [illegible] di Domo Due. Per avere [illegible] tali questioni risposte chiare, sono stati invitati ai lavori il ministro dei Trasporti e l'assessore regionale competente. **[a. r.]**

VERBANIA

E' ripresa l'attività

I «Verbanisti» ricominciano dalla [illegible]

VERBANIA. E' ripresa l'attività della Società dei Verbanisti. Il sodalizio per la storia e la cultura del lago presieduto dall'editore-libraio Carlo Alberti, ha organizzato sabato un incontro presso la Famiglia Studenti [illegible] Intra. Si sono succeduti interventi collegati [illegible] cinquantesimo anniversario della Liberazione: Anita Azzari ha svolto una relazione su Cecilia Cadorna, una donna nella Resistenza, mentre Paolo Bologna si è soffermato su un aspetto particolare della Repubblica dell'Ossola e cioè l'esodo dei bambini [illegible] Svizzera. E'stato presentato da Luigi Polo Friz il sedicesimo numero [illegible] «Verbanus», organo ufficiale dei Verbanisti, in distribuzione [illegible] soci da pochi giorni.

Il prossimo appuntamento ad Arona domenica 28 [illegible]aggio sarà dedicato alla storia della città dal Medioevo all'Età moderna. **[s. r.]**

Agenzia di pubblicità concessionaria importanti quotidiani nazionali cerca

AGENTI

per Novara città [illegible] Alto Novarese anche plurimandatari o prima esperienza.
Ottimo trattamento provvigionale, premi, incentivi.
Scrivere a: **PUBLITIME srl - c.so Cavour 13 - NOVARA.** Riferimento RA.

AZIENDA ELETTROMECCANICA ZONA NOVARA RICERCA

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

DA INSERIRE [illegible] PROPRIO CICLO PRODUTTIVO.
SI RICHIEDE [illegible] CON MASSIMA FLESSIBILITA' ORARIO DI LAVORO.
Scrivere a
PUBLIKOMPASS N. 508 10100 TORINO

MISTRAL CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO
dalle [illegible] 21.30
Ingresso riservato [illegible]
Tessera obbligatoria
Via Piacenza 40 (Zona Cantalupo) ALESSANDRIA
[illegible] 0131 60.129 - fax 0330 131 45 660

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 106/87 R.G.E. promossa [illegible] Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino con avv. Antonio Perazzi contro **PARACCHINI Maria.**
Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] sua ordinanza del 30.11.94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [illegible] Paracchini Maria, così provvedendo: rilevato che l'asta fissata per l'udienza del 6.10.1993 è andata deserta; che dinanzi al G.D. del Fallimento Cavalletti Alfredo è stato disposto l'incanto della quota della metà indivisa degli stessi beni oggetto della presente procedura, riuniti in un unico lotto (individuato con la lettera B); ritenuto opportuno procedere contestualmente ai due incanti e, nell'ambito della presente procedura, formare [illegible] unico lotto onde favorire la vendita dell'intera proprietà;
DISPONE
procedersi a nuovo incanto [illegible] beni così descritti, costituenti [illegible] unico lotto: in comune di Lesa, nell'edificio di recente ristrutturato in via Case Sparse n. 10, eretto su terreno distinto nella mappa del Catasto Terreni al foglio 14, mapp. 367, quota della metà della proprietà delle seguenti unità immobiliari:
1. al piano primo un [illegible] salone ad uso magazzino [illegible] servizi distinto [illegible] N.C.E.U. alla partita 279, fg. 14, mapp. 133 sub 29, mq 67;
2. al piano primo tre locali più servizi con ripostiglio censiti a catasto ad uso magazzino, distinti al N.C.E.U. alla partita 279, fg. 14, mapp. 133 sub 30, mq 52.
FISSA
per l'incanto l'udienza del 22 marzo 1995, ore 12,30, avvertendosi che contestualmente si terrà l'asta della [illegible] della residua metà degli stessi beni di proprietà di Cavalletti Alfredo nell'ambito della procedura fallimentare n. 1810 R.G. FALL.
DETERMINA
1 e 2) Il prezzo base in [illegible] 43.000.000, con offerte in aumento [illegible] inferiori a lire 1.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le [illegible] 12 del 21/3/95 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania [illegible] somma indicata al precedente n. 3
5) Saldo prezzo entro [illegible] giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 7 febbraio 1995
F.to dr. [illegible]

studio casa
Gruppo Società [illegible]
BORGOMANERO: vicinanze ospedale, **porzione di casa** ristrutturata, composta da: cucina, soggiorno, due camere, bagno Libera subito **L. 60.000.000.**
[illegible]RGOMANERO: vicinanze, **casa** con cortile indipendente posta su due piani, con progetti[illegible] n° 2 appartamenti
CRESSA: unico **terreno** edificabile [illegible] mq 1300 con possibilità di edificare 850 m. cubi.
CASTELLETTO TICINO: immersa nel verde, soniuosa [illegible] indipendente con parco piantumato.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

CERCHIAMO
per consegne Piemonte/Lombardia
1 PADRONCINO
con furgone 35 q residente in Borgomanero e limitrofi
Per appuntamento telefonare
0322/844623

Novara si appresta ad ospitare in maggio lo storico gruppo americano fondato da Julian Beck

Il Living Theatre in arrivo al Coccia

Guidata dalla grande Judith Malina, la compagnia è già in Italia per una lunga tournée che toccherà Longiano, Bologna, Milano. La tappa in città, promossa dallo Stabile di Torino, attende solo la conferma su data e proposte

Judith Malina in scena e attore del Living Theatre. Qui a fianco, **Julian Beck**, il fondatore, scomparso nell'85

NOVARA. Amanti del teatro tenetevi forte, Novara si appresta ad ospitare un evento destinato a lasciare il segno nella vita artistica della città: fra maggio e giugno sul palco del «Coccia» arriverà il Living Theatre, lo storico gruppo fondato nel 1947 a New York dall'indimenticabile Julian Beck e dalla moglie Judith Malina, che osò sfidare il teatro commerciale americano con allestimenti e stili rivoluzionari, ormai entrati nella storia della drammaturgia mondiale. Ed è proprio Judith a guidare il ritorno in Italia [illegible] celebre compagnia, che al gran completo sarà protagonista di una lunga tornée fitta di seminari, incontri, rassegne di film e rappresentazioni. Quasi [illegible] ai tempi dell'esilio degli Usa, ma oggi per ribadire la vocazione libertaria del gruppo. Fra l'altro, accanto al debutto del nuovo spettacolo, «Anarchia», scritto e diretto da Hanon Reznikov, attuale compagno della Malina, è in programma una rivisitazione di «Mysteries» a trent'anni dalla storica «prima».

Il [illegible] Coccia, grazie alla decisiva collaborazione dello Stabile di Torino, sarà appunto l'unica tappa in Piemonte di questa tournée che vedrà la compagnia in scena a Longiano, all'Università di Bologna dall'8 al 14 maggio, poi al centro sociale Leoncavallo di Milano e quindi a Novara. «Presenze» già anticipate da alcune testate nazionali e che nel caso del Coccia attendono ancora una conferma su date e proposte.

Allo Stabile di Torino parlano soltanto di contatti con la manager del gruppo: «L'accordo vero e proprio non è ancora stato sottoscritto, bisogna valutare [illegible] tante cose e soprattutto se i costi [illegible] compatibili [illegible] le disponibilità di budget». [illegible] è questione di giorni. Indiscrezioni danno ormai quasi per [illegible] la definizione. L'arrivo del «Living Theatre» sarebbe la classica «ciliegina sulla torta» [illegible] stagione di prosa che ha già visto Novara produrre e ospitare il debutto [illegible] dell'«Otello» di Lavia. Ma volete mettere la «provocazione» di Judith & C. nel tempio della lirica?

Pietro Benacchio

A Orta

In pasticceria si recita Orwell

ORTA. Dai classici al romanzo. Questa volta il gruppo di giovani che promuove serate teatrali alla pasticceria Arianna di Orta ha scelto «La fattoria degli animali» di Orwell.

In passato era toccato a Dan[illegible] Manzoni, [illegible] si passa alla letteratura inglese. L'appuntamento è per venerdì alle 21 alla pasticceria Arianna.

E' un'inconsueta festa di Carnevale che si ripete [illegible] successo da qualche [illegible]. Tema del party di venerdì è un'opera anglosassone, considerata uno capolavoro della letteratura inglese.

I partecipanti si sottoporranno al giudizio del comitato con orgininali performances. Dovranno interpretare brani del libro, vestiti in abiti... animaleschi. Il libro di Orwell, il celebre autore di «1984», non lascia scampo: cani, cavalli e maiali sono i protagonisti principali. Il divertimento è assicurato.

Ma la serata [illegible] anche un risvolto benefico. [illegible] raccoglieranno fondi per gli alluvionati di Santo Stefano Belbo. [g. m.]

DIORAMA E NOTTE

[illegible]

E' cabaret al «Molly Malones»

Gino Nardella è il nuovo artista che si esibisce nello spazio cabaret del «Molly Malones», ogni mercoledì notte tra le colline di Nebbiuno. **[r. l.]**

ARONA

«Giardino», danze sul lago

Si balla [illegible] alla discoteca «Giardino» sul lungolago di Arona. Genere revival e commerciale, [illegible] animazione curata [illegible] «capo» Ivana. Dalle 22,30. **[m. p.]**

MONTECRESTESE

Dal Sudamerica al «Kingston»

Festa latinoamericana stanotte al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Si balla salsa e merengue con prodotti e bevande del Sudamerica. **[m. p.]**

GRAVELLONA

Leadbelly Rossi a «Saloon»

Il folk singer Angelo Rossi, in arte «leadbelly», [illegible] stasera sul palco del «Saloon Samijje» di Gravellona Toce. Eseguirà pezzi country folk. **[r. l.]**

Da domani si avvia il concorso-referendum fra i gruppi musicali emergenti della Val d'Ossola

Ritornano le Top Band della solidarietà

Sfida a colpi di rock per aiutare gli alluvionati dell'Astigiano

DOMODOSSOLA. Top Band, si riparte. Da domani torna il con[illegible] fra i gruppi musicali dell'Ossola. E' una sfida a pieni watt e a colpi di tagliandi che per undici settimane animerà le notti live fra i monti nel segno della solidarietà. Pub, osterie e sale da ballo ospiteranno i concerti della band in gara e alla fine si aturibuirà la palma delle vittoria al gruppo che avrà ricevuto il maggior numero di voti attraverso i tagliandi pubblicati sul settimanale «Eco-Risveglio», promotore della rassegna [illegible] negozio «Musicheria». Il ricavato della manifestazione sarà devoluto agli abitanti di Rocchetta Tanaro, paese dell'Astigiano devastato dalla recente alluvione.

L'anno scorso fu un successo. Arrivarono 19 mila schede, con un pubblico di oltre 800 giovani al concerto delle band finaliste nella discoteca Trocadero. Vinsero i «Lavori in corso», [illegible] 3.654 preferenze, davanti agli Oreo Pragma e alla Bilbao Band. Anche quest'anno il concorso è aperto a tutte le formazioni dell'Ossola, qualunque sia il genere proposto: rock, hard rock, progressive, grunge, pop, fusion, blues e jazz. Ogni settimana, fino al 4 maggio, «Musicheria» esporrà la classifica aggiornata. «A livello musicale - dicono gli organizzatori - il fine dell'iniziativa rimane la valorizzazione dei valori artistici emergenti in Ossola, senza stilare classifiche di merito, ma soltanto il seguito popolare ed impegno personale. A livello sociale, oltre alla volontà di promuovere lo 'stare insieme', puntiamo ancora sulla solidarietà: per quest'anno sarà finalizzata alla possibilità di far pervenire aiuti in denaro ad un paese completamente distrutto dalla recente alluvione che ha colpito buona parte del Piemonte». **[p. ben.]**

La «grinta» di Giulio Casarotti e Cesare Chiavazza, alfieri del «Sun Dance»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856 521. **Rassegna Effetto Cinema - Donne senza trucco** di K. Von[illegible] con[illegible] Remmert. N. Kromlager. Or.: 16; 18.45; 21,30

[illegible] 4 [illegible] corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] di Grosseto 77, tel. 210 865. Vedi listino.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Stargate**. Or.: 14,45; [illegible] 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nominations agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7150. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Nikita**. [illegible]. 15,45; 18, 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 940,110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30, 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gatto 5; tel. 650.7100. **Belle al bar.** [illegible]. 14. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. [illegible] **su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17, 18,50. **Strana storia (racconti di fine secolo)**. Or.: 21 anteprima ad invito.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18 [illegible]. 19,15; 22.

ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10, 20,20; 22,30

FARO v. Po 30. T. 817 33 23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] 14,30; 16,45; 18,40, 20,25; 22,30.

IDEAL c. Racconigi 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

KING via Po 21, tel. 812 5996. **Stress - Strese**. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] II. Torino 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: [illegible] 19,30, 20,30; 22,30

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 nominations. Or.: 14,45 17,20, 19,55[illegible]

LUX [illegible] San Federico. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,10; 17,05; 19, 20,55; 22,50

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cinema della diversità** a cura del Cineforum Psicoliste: **Family Life** (ed.). Or.: 17,30 ingr. [illegible] Ore 22 **Pulp Fiction**.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: [illegible] 17,50, 20,10, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della [illegible]**. 14,45; [illegible] 18,55, 22,30.

REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible] zioni. Viet. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible] **Camerieri**. [illegible] Pompeiana. Or.: 15,15, 18,20, 20,25; 22,30.

STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30

VITTORIA via Roma 335. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. [illegible] cchia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. [illegible] Orchestra e coro del Teatro Regio. Recite straordinarie il 4/3 ore 20,30. [illegible] ore [illegible]. [illegible] 6815.241/242

[illegible]ANO. Via Cangrano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. [illegible] G. Maura, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6248 - 544.582

ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5[illegible]. [illegible] ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia le avventure del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. [illegible]. Recite scol. su pren. mattino ore [illegible]. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: [illegible]mm. Ore [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele [illegible] **Camerieri**. Or.: 15,20; 17,45; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible].

ANTEO [illegible] Milazzo 9. **Strane storie**. Or.: 14,45; 16,40, 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Galleria De Cristoforis. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARIOSTO via Ariosto 16. [illegible] **della pioggia**

ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il fiu[illegible] della paura**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30

ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. [illegible]: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] piazza Cavour 3. **Pi[illegible] su Broadway**. Or.: 15,40, 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO ALIEN via [illegible] Nero [illegible]. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,[illegible]; 19,50; [illegible]. Ing. 12.000.

COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi. **Timecop**. [illegible]: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

CORSO Galleria del Corso [illegible]. **Pallottole su Broadway**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] Torino 64. **Il [illegible] [illegible] paura**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Ingresso 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso. [illegible] **zioni** (1ª vis.). [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; [illegible].

[illegible] via Manzoni [illegible]. **Omicidio [illegible] vuoto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible]**LA[illegible]M** co[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Lo [illegible] della libertà**. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso [illegible]. **Once were warriors**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000

NUOVO ARTI via Mascagni, 6. **Il re leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16; 18,10; [illegible]. [illegible].

ODEON SALA 1 [illegible] Radegonda [illegible]. **Frankenstein**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso [illegible].

[illegible] **SALA II** [illegible]. S. Radegonda 8. [illegible] [illegible] **Broadway**. Orario: 16,10, 18,10; 22,10. Ingresso 12.000.

[illegible] [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 4 [illegible] [illegible]. Radegonda [illegible]. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 7 [illegible] Santa Radegonda 8. **Intervista col vampiro**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000

ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [illegible]. **The Mask**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 10 via S. Radegonda [illegible]. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible]. [illegible] via Zuglna [illegible]. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] fino 12.000.

PLINIO [illegible] Abruzzi, [illegible]. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PRESIDENT I. Augusto 1. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

SEMPIONE [illegible] [illegible] 6. **Fragole e cioccolato**. Or.: 20,10; 22,15.

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Belle al bar**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire [illegible].

TEATRI A MILANO

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di balletti**.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**.

[illegible] via C. Correnti 11, [illegible] 637.[illegible]. Ore 21.15 **La cantatrice calva**.

SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21; **Ron in [illegible]** to.

SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **[illegible] lacandiera**.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno**.

TEATRO I via [illegible] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1494.

OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo [illegible]**

[illegible] [illegible] via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola [illegible] schiavi**.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist**.

CIAK via Sangallo 30, tel. 7611.1915. [illegible] 21,30 [illegible] **repubblica**.

[illegible] via D. Crespi 9. **Per informazioni** tel. 832.2580. [illegible] **pizzico di follia**.

[illegible] [illegible] Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore [illegible] **Pensa, pensa pensiero**.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore [illegible] **Blo[illegible] Brothers**.

[illegible] [illegible] [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.15.95. Ore 21 **Variazioni [illegible] uomini**.

ITALIA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 025.688. Or.: 19,50/22,20. L. 10.000/6000
Stargate - L'[illegible] ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h [illegible]. **Fantarcheologia**

Araldo — Tel. 474.825. Cineclub Lumière. Ore 21,15. Lire [illegible]
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, M. Gallerio, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30'. **Comm.**

Faraggiana — [illegible]7.676. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 19,50/22,15. L. 10.000/6000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'. **Horror**

[illegible] — Or.: 20,15/22,15. L. [illegible]
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 463.484. Or.: 20/22,15. Lire 9000/rid. [illegible]
RIPOSO

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16/21. Li[illegible]
RIPOSO

ARONA

[illegible] Carlo — Informaz. orari 24.05.65. Ore 21. Cineforum. Lire 6000/5000
Nel [illegible] del padre
di J. Silvestain, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlewaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h [illegible]. **Drammatico**

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000. [illegible]. 14 [illegible]. L. [illegible]
[illegible]

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/8000
Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. [illegible], C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando lascia mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35'. [illegible]

Nuovo — [illegible]. 61.741. Or.: 20/22,15. L. [illegible]
Stargate ☎
di R. [illegible], con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa [illegible] egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [illegible] N. V. 2h 08'. **Fantarcheologia**

Piccolo — Tel. 61.741. Ore 19,45; 22,15. L. [illegible]
Pulp fiction
Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi legati da «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35'. **Commedia Nera**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.384. Inizio [illegible] 21. Lire [illegible]
RIPOSO.

[illegible]

Corso — Informazioni e orari al segretario tel. 240.853. Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/6000
[illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,15/22,30. L. [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. (0163) 840.207. [illegible]. [illegible]
Italia RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 91.163. Cineforum. [illegible].: 19,50/22. L. 9000/6000. Lun. unico tc. 7000/6000
Cine Teatro

OMEGNA

[illegible] **Sociale** — Tel. 61.459. Or.: 14,30/16,30/20/22. L. 7000/5000 Cineforum
[illegible]

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15. L. 5000
RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 16,50/18,45/22,15. L. 6000/5000

[illegible]

Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al [illegible] e [illegible] telefonica 40.19.40 - Or.: 14,30/22,30

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: [illegible]
Nell 12
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Dramm.**

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al [illegible] e [illegible] telefonica 40.19.40 - Or.: 21

Ivrea (Pali.) — Tel. 301.954. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000
[illegible] di Mary Shelley 12
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata [illegible] che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'. **Horror**

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie quarta edizione; 23,30 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello!, rubrica; [illegible] Un tocco di classica; 21,30 Cronaca [illegible] un processo mutilato: Kassan; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Aquila e falco, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale [illegible]: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 66 0010
(lire 552 al minuto + Iva)

Si gioca stasera il retour match della semifinale di coppa Italia

Verbania, due gol alla finale

Contro l'Ivrea allo Stadio dei Pini i biancocerchiati cercano di rimontare la sconfitta per 1-0 subita sette giorni fa. Formazione «top secret» ma è previsto il rientro di Sala

VERBANIA. Per la seconda settimana consecutiva il Verbania gli straordinari. Archiviata positivamente la trasferta di Borgomanero, la squadra di Marcello Grandi questa sera gioca Coppa Italia, sperando di eliminare l'Ivrea ed accedere così alla finale regionale. Non facile, ma i biancocerchiati dovrebbero avere carte regola per vincere il match.

Certo bisogna ribaltare il risultato di settimana scorsa: al «Pistoni» di Ivrea il Verbania ha perso la partita andata per 1-0. Questo significa che bisogna vincere: stesso 1-0 supplementari, mentre per tutti gli altri punteggi i gol realizzati in trasferta valgono doppio. Il Verbania, in questo caso, è già in svantaggio.

In campionato, domenica scorsa, l'Ivrea ha fatto cilecca: ha perso in casa contro il Saluzzo per uno a zero. Potrebbe essere in crisi, non è detto. Il Verbania intenzionato proseguire in questa avventura conto di avere anche l'appoggio del pubblico, che sarà certamente numeroso questa sera (inizio ore 20,30).

Riguardo alla formazione, top secret. Grandi conta far riposare qualcuno e potrebbe recuperare qualcun altro. Non dimentichiamo che Borgomanero erano assenti Quartaroli Sala: quest'ultimo sarà senz'altro campo.

La telenovela tra Borgo Verbania per passaggio dell'allenatore Adelmo Paris «rossoblù» si arricchisce intanto di nuovi e inaspettati colpi di scena. Un vertice tra i dirigenti due non avrebbe sortito l'esito sperato. Marco Guidetti, il presidente del Borgo, ha detto che Paris resterà comunque forza alla sua società, ma ha anche precisato che in panchina ci andrà Giancarlo Vezzola, allenatore delle juniores. Questo significa che i dirigenti verbanesi Ponchio Ceglie non hanno dato il benestare per l'investitura ufficiale. Paris era l'allenatore del Verbania ne sarebbe andato per ragioni personali. Non è mai stato licenziato da nessuno e come non può occupare un'altra panchina.

Sandro Bottelli

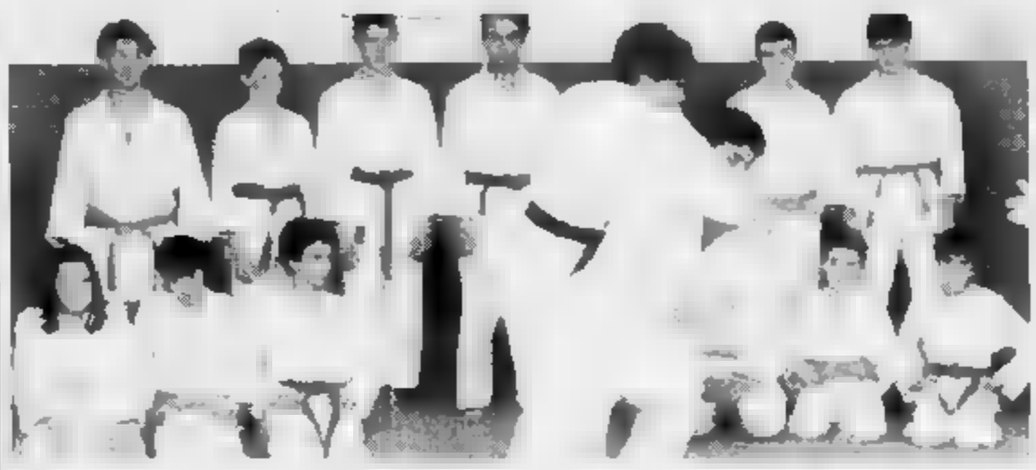
CALCETTO

Torneo dell'Aics

La «Carrozzeria Lisotti» si aggiudica la dodicesima edizione del torneo di calcetto indoor Aics di Novara. Sabato e domenica al palasport di viale Kennedy si sono disputate le finali. La «Carrozzeria Lisotti» è dunque il campione provinciale Aics. Al secondo posto si è classificato il bar «Wallys», seguito da «Foglio Serramenti» di Oleggio, che si è aggiudicato il terzo gradino ai calci di rigore. In quarta posizione i ragazzi del «Filo d'Arianna». Lo finaliste hanno eliminato le migliori squadre in gara, tra «Carmelo Gomme» e «Cral Usl 51». Eliminata anche la «Lambda Viaggi», giudicata tra migliori . Il risultato è stato quindi una sorpresa che ha sconfessato tutti i pronostici. Al campionato hanno partecipato squadre, che hanno dato vita a scontri interessanti e spettacolari. Lo dimostrano le statistiche elaborate dall'Aics: 398 le reti realizzate in 58 partite, una media di 6,8 reti per incontro. [c. m.]

SPORT BASE

Il ju-jitsu «atterra» nella Bassa A raffica i piccoli hockeisti azzurri



In espansione le arti marziali nella provincia di Novara. Adesso il nata una scuola di ju-jitsu anche a Cameriano

UNA nuova struttura per il corso di arti marziali. E' la palestra di Cameriano, dove hanno scelto di organizzare alcune società sportive. Da qualche giorno la palestra ospita lezioni judo jujitsu per bambini e ragazzi, promosse dall'associazione sportiva «Judo Ju Jitsu Novara», presieduta da Carlo Cariola. L'iniziativa ha già riscosso successo: sono una trentina i bambini che frequentano le lezioni. Gli iscritti vengono inseriti al Centro Avviamento allo Sport. Orario: martedì giovedì dalle 18 alle 19, lezione facoltativa al sabato. In pedana gli istruttori Coni Claudio Bolchini e Cristina Giannotta.

Affonda la Libertas

Una partita da dimenticare. E' il del match domenicale Lusarna-Libertas Nuoto Novara: 17-15 il risultato favore della squadra ospite. I ragazzi Ma (Tripodi, Zelioli, Mugheddu, Manfredda, Cantoni, Ca Martinelli, Salvo De Dominicis, Crippa, Bellotti, Tunesi, Borroni) poco concentrati: 4-3, 6-3, 4-4,3-5 i parziali che hanno portato alla sconfitta dei novaresi. punto al riscatto, il 1° marzo contro il Valenza. Da segnalare anche la costituzione, proposta dalla Libertas Nuoto, di una squadra «rosa» di pallanuotiste. Le iscrizioni si ricevono alla sede della società, in corso Cavallotti ogni pomeriggio dalle 17 alle 19. L'appello rivolto alle novaresi da anni in su, per partecipare al campionato di C.

«Azzurrini» terribili

La squadra Primavera dell'Hc Novara ha realizzato il pareggio 9-9), nella partita contro l'Agrate; 9 i punti messi a segno invece contro Barzanò, che solo due volte ha violato porta dei novaresi. Questo fine settimana casalingo. Domenica alle 10 al palazzetto Lago lo scontro H. Primavera Novara- H. Vercelli Primavera; 11, per serie Juniores, il match Novara-Seregno.

Meneghini

Il portierone bianconero premiato a Baveno dallo Juventus Club cusiano

Peruzzi, castagna dal Mottarone

Premi e applausi anche per Bettega e Rampulla

BAVENO. Si è guardato attorno, ha osservato le Isole Borromee suggestivamente illuminate, poi non ha resistito: «Ma che bel posto!» ha esclamato Roberto Bettega. Lunedì all'hotel Dino di Baveno si svolgeva la «Castagna d'oro del Mottarone», ambitissimo riconoscimento che i tifosi del sodalizio bianconero cusiano assegnano tutti gli anni, attraverso un referendum, al miglior calciatore bianconero. «Migliore sul campo e fuori, campione nello stadio e nei rapporti con la gente», dice Livio Maggi, presidente e fondatore del club juventino.

L'entusiasmo era alle stelle l'altra non solo per Angelo Peruzzi al quale è stata assegnata l'undicesima «Castagna» per tutto lo staff. Compreso Bettega che ha risollevato il velo dei ricordi a tanti ultra-quarantenni dal cuore bianconero. Proprio a Bobby-gol (ma gli avrà letto nel pensiero?) il pittoresco aronese Carlo Monti ha voluto regalare un dipinto lago Maggiore panoramica della Rocca di Angera vista da Arona. Bettega si è commosso.

E un po' si è anche Battista Firino di Rocchetta Tanaro, uno dei paesi disastrati dall'alluvione, al quale è stato consegnato un bell'assegno di tre milioni. «Un modo per essere accanto a quanti in questi mesi non hanno potuto far festa - dice Terenzio Trombetta, segretario dello Juventus Club - qualcosa abbiamo già fatto per gli alluvionati faremo ancora. Perché tutto questo è nello spirito del nostro club». Un club che annovera oltre mille soci, è i più grandi d'Italia, metà dei quali lunedì sera hanno affollato gli eleganti saloni dell'hotel Dino. Per festeggiare la Juve campione d'inverno. Conquistato anche da quel Peruzzi sempre più l'«Angelo dei pali» che l'altra sera fatto soffrire le pene d'inferno arrivando in ritardo all'appuntamento la tifoseria cusiana. Con la folla che aspettava ed i ragazzini che premevano naso contro le vetrate del ristorante per carpire almeno un'immagine, uno sprazzo, della festa juventina. Peruzzi, portiere-moschettiere decisamente un po' guascone, arriva accompagnato fido «scudiero» Michelangelo Rampulla, portiere riserva, accolto un'ovazione. Attraversa corsa, divertito da quella folla che applaude come in una «curva» e va a ricevere da Franco Piola il trofeo con incastonata la Castagna d'oro, il frutto simbolo del Mottarone. Poi l'assalto per gli autografi, con i tifosi tenuti a bada, meglio riesco, da Amedeo Tondina, altri dei storici della tifoseria juventina del Cusio.

Vincenzo Amato

Angelo Peruzzi, premiato l'altra sera all'hotel Dino di Baveno con la «Castagna d'oro»

Vela

Carlo Clavico presidente al Circolo di Intra

VERBANIA. Carlo Clavico è nuovo presidente del «Circolo Velico Canottieri Intra». E' stato eletto poche settimane fa insieme con il nuovo consiglio direttivo composto da Valdo Racchelli, Daniele Monzio, Andrea Racchelli, Matteo Auguadro Enzo Bonini. Vice presidenti sono Tiziano Auguadro Pietro Nicolini. Il prestigioso sodalizio velico di Intra celebra quest'anno il trentesimo anniversario di affiliazione alla Federazione Italiana Vela nel cui ambito ha notevoli affermazioni agonistiche grazie allo stesso Carlo Clavico - pluricampione italiano, dall'89 al '94, in equipaggio con Pietro Nicolini ed Andrea Racchelli - a bordo della «Surprise Mister X». Successo in diverse regate della classe Europa anche per altri soci del «Circolo Velico Canottieri Intra», quali Alberto Donzelli, Matteo Auguardo e Piero Besozzi. [a. r.]

ISABELLA GALLARATI SAPIENZA

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 5° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucco - Monte Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Audasso - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franca Rao (TO) - Mario Aldo Novajra (TO) - Claudio Bolla - Avigliana (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costantino - Vigliano Biellese (VC) - Celso Caragno - Oleggio (NO) - Mara Molla - Busano (TO) - Valerio Borrione - Oraglia (VC) - Giuseppe Galdi (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florindo Stroncella (TO) - Rosalba Neve Annet (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertalmo - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Perrero (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tor. (TO) - Giovanni Baggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Bajada - Rivalta (TO) - Dino Zunino - Pido (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Antista - Savigliano (CN) - Domenico Giammelli - Orbassano (TO) - Giuseppe Barbanella - Mondovì (CN) - Camilla Guglielmenetti (TO) - Oscar Mammoccbi (TO) - Amos Senestro - Caselette (TO) - Sartori & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Sere.Al. (AL) - Matilde Mantoni (TO) - Luigi Squeglia - Castiglione Tor. (TO) - Elvezia Colli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Portanova (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Netrotti - Caselle Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zanni - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fiaba (TO) - Angelo Colla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Bruno Narzisio (TO) - Bar 80 di Poletti (TO) - Casa Cinematografica Imperia (IM) - Pietro Polelmelli (TO) - Comunità Samaritane (RA) - Domenico Peniatto - Pertusio (TO) - Albino Pramaggiore - Dronero (CN) - Delfina Bernard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vanzi (TO) - Ferruccio Vinzia - Madonna del Sasso (NO) - Francesca Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vincenza Tessa - Cortemo (TO) - Giuseppe Antonaci (TO),* **DAL 62° AL 80°** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pittono (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Berini - Villaromagnano (AL) - Dario Formano (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiametti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelino Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Sandrino (TO) - Margherita Coolen - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orlato - Nebbiuno (NO) - Sergio Bessa - Pecetto (CN) - Aldo Magliano - Cumiana Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Helvezia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bianco (TO) - Elena Bianco (TO) - Francesco Pangallo - Sommariva (IM) - Francesco Rovera - Bruscasco (CN) - Carla Corderio Germosino (TO) - Anselmo Capelletti - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 100° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microtecnica S.p.A. (TO) - Angelo Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Peironi (TO) - Giampiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Dondi Rizzi (TO) - Dario Olivero - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bacchetta - Verrua (NO) - Della Rascella S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valleri (NO) - Chiaffredo Villar - Valligiassen (CN) - Ugo Berardo - Abbene (TO) - Bernardino Borghesio - Camburzano (VC) - Bruno Nex - Ivrea (AO) - Ercole Gandolfi - Oliveria San Michele (IM) - Annalisa Bijat (TO) - Giuseppe Criscillo (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasio (CN) - Alfredo Elio Antisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Ivana Colosso - Portacomaro (AT) - Ivana Fungo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pastoris - Caselle Vica (TO) - Mauro Berguet - Bruzolo (AO).* **DAL 101° AL 120° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viola - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rino Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Rosario Pereira (TO) - Roberto Busiglio (TO) - Otello Zanotta (TO) - Elio Delmastro - Piasco (CN) - Bartolomeo Anaparoro (TO) - Mopi snc di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giuppont - Carisio (VC) - Carlo Scagna (TO) - Franco Boscaria - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Testa (TO) - Renato Bini - Castelvecchio (VA) - Ezio Poleri (TO) - Renata Bonanno - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Pancrazio Balangero (TO) - Renata Marando (TO) - Domenico Giorgio (TO) - Lidia Bruno (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fasel - Buttigliera Alta (TO) - Carlo Garelli - Racconigi Monlovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Novarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO)*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Rubassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/010253 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Il carro del nano Brüt Fond ed il gruppo mascherato «Flintstones» del Bon alla sfilata domenica scorsa (FOTO GREPPI)

I temi trattati da Concordia, Brüt Fond e Bar Bon nelle due grandi sfilate di Vercelli

Giullari, mazzette e i Flintstones

L'impegno di centinaia di appassionati, in maggioranza giovani, che hanno lavorato mesi per allestire i carri ed i gruppi mascherati. Oggi il secondo tagliando per votare al referendum promosso da «La Stampa»

VERCELLI. Sono 10 gli anni di permanenza nel ruolo di maschere del **Brüt Fond**, per Guido Fontanella e Piera Zanera. Marito e moglie anche nella realtà i Fontanella hanno dedicato molto impegno nel sostenere il Carnevale

Il carro del Brut Fond prende spunto dalla situazione economica e sociale contemporanea ed il titolo è già un programma: «Speranze perdute». Le speranze che anche gli abitanti del Brut Fond hanno perso sono quelle di una seconda repubblica rinnovatrice, finita prima ancora di cominciare.

Ecco quindi i personaggi del carro: alcuni operai in cartapesta che portano in una mano la mazzetta simbolo del lavoro e nell'altra la «mazzetta» soldi diventata famosa con l'avvento di Tangentopoli, quindi alcune buffe figure di donne che stanno lavorando a maglia: il simbolo di un vecchio mondo che nonostante tutto non è cambiato.

Alle spalle di questi personaggi, un grande cilindro da cui esce un mostro che, oltre a divorare soldi, si ciba anche di problemi d'attualità come quelli scolastici, della giustizia, del lavoro, della sanità.

Spiega il presidente Maurizio Bellacicco: «Abbiamo perduto le speranze perciò invitiamo, alla maniera di pulcinella, gli italiani a prendere la vita com'è, vivendo, ancora una volta, alla giornata».

All'allestimento del carro hanno lavorato 10 persone che da novembre si trovano nelle ore libere all'ex mercato ortofrutticolo. Il gruppo a piedi che accompagnerà il carro è composto da circa 50 persone vestite ovviamente da operai e da massaie.

I ragazzi del **Bar Bon** non hanno velleità competitive, partecipano al corso mascherato esclusivamente per divertirsi. «Del resto - interviene il vice presidente Giuseppe Trombetta - le nostre possibilità economiche sono molto limitate. Facendoci i costumi "in casa" non possiamo pretendere di stare al passo con altri gruppi che invece sfoggiano abiti più ricercati».

Quest'anno i trenta giovani (età media 25 anni) sono «truccati» da Flintstones, la famiglia di antenati diventata super famosa grazie al recente lancio cinematografico.

Ci saranno Fred, Barney, Wilma e Betty nonché tutti gli altri personaggi dei cartoons; accompagnerà l'allegra compagnia di cavernicoli il carro d'appoggio che rappresenta la nota casa di pietra.

A lavorare a questo carro sono stati Roberto Raberio, Luigi Casciano, Franco Portaro, Davide Ferraris, Giuseppe Trombetta.

L'avventura carnevalesca al Bar Bon è cominciata 6 anni fa: «Ci siamo trovati al bar - dice Trombetta - ed abbiamo deciso di partecipare così, per divertirci. Siamo tutti giovani, tutti amici e il carnevale diventa un modo per stare insieme. In questi anni poi abbiamo sempre cercato di migliorarci e per il futuro speriamo di poter raggiungere il livello di altri gruppi storici cittadini».

A sostenere il Bar Bon saranno le maschere il Gran Duca cioè Marcello Schiorlin e la Duchessa Lajza Binelli che verranno presentate alla veglia di venerdì alle «Acacie» che si terrà in collaborazione con Caresana Blot e Isola. Conclude ancora il vicepresidente: «Dobbiamo ringraziare il rione di Porta Torino che ci è sempre vicino nel darci consigli preziosi».

E passiamo al rione Concordia che l'anno scorso vinse il primo premio con il bellissimo Pinocchio. Quest'anno i «carnevalieri» del rione Concordia l'ispirazione l'hanno trovata invece nella storia: il titolo «Gli anni passano - I giullari restano» esemplifica questo aggancio con il passato che ironicamente però è anche di assoluta attualità.

Il giullare è al contempo buffone di corte e consigliere del re, la sua simpatia ma anche la sua doppiezza sono caratteristiche specifiche di molti uomini politici contemporanei.

Il carro d'appoggio, che è stato costruito all'ex mercato ortofrutticolo, propone alcuni personaggi di Walt Disney, volutamente scelti per rendere meno diretto il riferimento, vestiti da jolly. Ad occuparsi della costruzione ma anche di tutto quello che è Carnevale al rione Concordia il presidente Agostinno Ruffin e quindi Giorgio Barbieri, Pino Cedone, Elio Reale.

Inoltre come specifica Ruffin: «Il carnevale al Concordia punta sui giovani e non solo per la sfilata. Quest'anno all'ex ortofrutticolo sono venuti alcuni ragazzi a seguire il lavoro del carro, speriamo che dal prossimo anno invece facciano parte attiva del nostro staff».

A collaborare attivamente al Carnevale di molte persone, innanzitutto le donne che preparano costumi sempre di grande presa sul pubblico, sono Maria Reale, Rosa Bonacasa e Rita Barbieri. Giovanna Ruffin con le sue amiche si è invece occupata della coreografia del gruppo mascherato che sarà composto da 70 persone; infine va ricordato anche il grande contributo e il sostegno costante dato dal parroco don Eusebio Regge.

Il Carnevale al Concordia è nato esclusivamente per i bambini. Oggi invece che il rione è cresciuto, sia come numero di abitanti che nella coscienza sociale, E il Carnevale è cambiato.

Da due anni il Concordia ha le sue maschere (quest'anno sono Franco Paganino, il Fante e Michela Cavallone, la Dama) che verranno presentate alla discoteca «La Segreta» stasera alle 21,30 in collaborazione con la Lea Dal Fupon. [s. l.]

ASCOM **LA STAMPA** **COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI**

REFERENDUM CARNEVALE

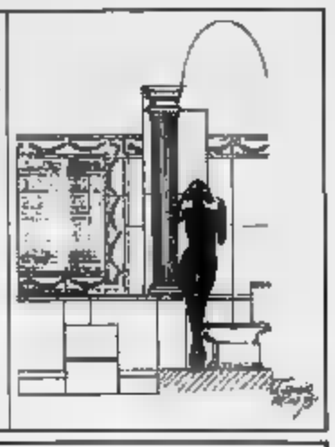
VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 6 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA 29 - AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA SESONE - A SANTHIA': ...ZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

I «giullari» del Villaggio Concordia durante la sfilata di domenica scorsa

Arredobagno
❑ ARREDO BAGNO
❑ ARREDO CUCINE
❑ VASCHE IDROMASSAGGIO
❑ ❑ CERAMICHE
❑ & RIVESTIMENTI ❑ SANITARI
❑ PAVIMENTI SOPRAELEVATI ❑ RESILIENTI
❑ BOILER ❑ CALDAIE ❑ RADIATORI
VERCELLI - Via Viviani, 16
Tel. 0161 213561 - Fax 213571



'l Nos Gal
SABATO 25 FEBBRAIO
GRAN BALLO MASCHERATO
BUFFET FREDDO E A MEZZANOTTE ...
... PRENOTA!
VERCELLI - Via Santorre di Santarosa, 16 - Tel. 0161 217225

GREPPI MARIA
SALONE ACCONCIATURE
di Anna Maria Greppi
per la cura e la bellezza dei tuoi capelli
VERCELLI - Via Gran Paradiso, 1 - Tel. (0161) 392620

ESTASY DISCO CLUB
VERCELLI - Via Manzoni, 7 - Tel. 0161 68933
Le nostre proposte ...
... per le vostre serate:
- Al mercoledì 23 Musica ...
...dimostrazione del ... FOLKLORISTICO DI ANIMAZIONE
- Al venerdì 23 Serata UNDERGROUND
- Al sabato ore 23 DISCO MUSIC
- Alla domenica pomeriggio ore 15 DISCO MUSIC per le nuove leve.

ONDA BIANCA SEC
di Rosangela Sarasso
LAVAGGI ACCURATI DI MONTONI E CAPI IN PELLE
CAPI DI ABBIGLIAMENTO E PIUMONI
A PREZZI CONVENIENTI
VERCELLI - C.so De Rege, 29 - Tel. 0161 251204

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASCOM
BIVERBANCA
Carvè a Varsei '95

CORSI MASCHERATI
19 e 26
FEBBRAIO 1995
ore 14,30
Piazza Palestro - Viale Garibaldi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Mercoledì 22 Febbraio 1995 = 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Un emendamento alla legge regionale lancia le elezioni amministrative

Si voterà domenica 23 aprile

Alle urne per il Comune di Vercelli e per i due nuovi Consigli provinciali. I partiti ora lottano contro il calendario: tempi stretti per presentare liste, candidati ■ firme d'accompagnamento

A Vercelli e Biella si voterà il 23 aprile, al più tardi la domenica successiva.

VERCELLI. Ormai è (quasi) certo: per il rinnovo del Consiglio comunale, di quello provinciale di Vercelli e per il primo Consiglio provinciale di Biella della storia si voterà il 23 aprile. L'approvazione alla Camera dell'emendamento alla nuova legge per il voto regionale consente di unificare ■ un'unica tornata tutte le consultazioni previste in primavera. Ora la legge dovrà essere approvata dal Senato: a Palazzo Madama andrà in discussione giovedì, l'approvazione (scontata) al più tardi il giorno successivo.

Che si voti ad aprile è quindi praticamente certo. L'unica variabile è la data: ■ 23 potrebbe interferire ■■ le manifestazioni del 25 aprile (come lamenta l'Anpi) ed anche il ppi sembra preferire il 30. In ogni caso ora per i partiti è una lotta contro il tempo per arrivare pronti alle varie scadenze che si susseguiranno quasi da subito.

In prima battuta, la presentazioni dei candidati e delle firme di accompagnamento che dovrà avvenire entro il 23 (o eventualemente il 30) ■■■. Significa più o meno ■■■■e (a partire dalla votazione del Senato) per formalizzare gli schieramenti, definire i nomi e raccogliere le firme, 400 per il Comune e 700 per la Provincia.

Chi sembra avere ormai pochi problemi è il Polo delle Libertà: già qualche settimana fa i rappresentanti regionali di Forza Italia, An e Ccd avevano annunciato che in Piemonte i tre partiti avrebbero fatto gioco di squadra e domenica sono state definite le candidature.

E ora ■ Polo agisce in surplace quasi aspettasse le mosse degli altri: ■■ sembra però che siano stati messi in discussione i nomi di Radaelli (Comune) ■ Fedrale (Provincia). Quello che è certo ■ che i partiti dello schieramento sono pronti a lanciare ■ compagna delle firme già probabilmente ■■■ fine settimana, ulteriore conferma che tutto è definito ed è ormai prossima l'ufficializzazione.

Situazione meno chiara nelle altre coalizioni. Al Centro c'è parecchio fermento attorno al ppi che, ■■ ■■o sguardo a destra ed uno a sinistra, potrebbe alla fine decidere di puntare su un proprio candidato sindaco da offrire all'elettorato e alle liste civice moderate.

La sinistra ha da risolvere il problema Rifondazione. Tra i comunisti e il pds a livello nazionale i rapporti non ■■■o idilliaci. A Vercelli le distanze sembrano ■■■■ minimo, ma i due partiti ■■■ sono così vicini da poter dare per scontata un'alleanza. Anche se alla fine il risultato sarà quello.

Franco Cottini

Altri servizi A PAGINA 38

CONCORSO APPELLATO

Quasi in 900 per 4 posti

Oggi a Vercelli si svolge la prova di abilitazione per i maestri. Numero record di iscritti, 875, ma sono pochi le cattedre a disposizione.

A PAGINA 39

IL TRAFFICO A BIELLA

Sosta: mai più auto in centro

Il sindaco, in Consiglio, lancia l'ultimatum ai cittadini: «Usate i mille nuovi posteggi e i bus: l'assalto alla city, adesso, deve finire».

SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso ■■■ possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ■■■ del mattino.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 10; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,5; Alessandria 9; Aosta 13; Cuneo 10; Novara 9; Asti 12.

Sulla A26 ■ Santhià

Incidente in autostrada

SANTHIA'. Un uomo ■ 31 anni, Federico Benedetti Michelangeli, abitante a Roma, è morto in un'incidente avvenuto sull'Autostrada dei Trafori, nel tratto che attraversa il Comune di Santhià.

L'automobilista viaggiava a bordo della propria «Mercedes» diretto verso la Val d'Aosta. Probabilmente a causa dell'elevata velocità, ha perso il controllo della guida e, dopo avere sbandato, ha superato con un volo il guard rail andando ■■ atterrare nella corsia opposta.

Federico Benedetti Michelangeli, sbalzato dall'abitacolo, è morto all'istante. La Polstrada di Casale ha richiesto l'intervento dell'Elisoccorso, ma il medico a bordo si è limitato a constatare il decesso.

Nessun altro veicolo è rimasto coinvolto nell'incidente. Il traffico sulla corsia Sud dell'autostrada è stato interrotto per circa mezz'ora, in modo da consentire l'atterraggio dell'elicottero. **[s. m.]**

Tre giovani arrestati in Valsessera e a Torino: fra loro un obiettore di coscienza

Spacciavano in Comunità montana

All'insaputa degli amministratori, l'ente pubblico era diventato un supermarket per la vendita di eroina hashish e cocaina. Un altro gruppo di ragazzi è sotto inchiesta: sarà sentito dal pm nei prossimi giorni

BIELLA. All'insaputa degli amministratori, avevano trasformato la Comunità montana Valsessera di Pray in un piccolo supermarket della droga. Dopo mesi di indagini, i carabinieri hanno arrestato tre giovani, tra cui un obiettore di coscienza, che in quel periodo era appunto in servizio all'ente.

Oltre a Massimiliano Bocca, 21 anni, di Torino (l'ex obiettore), sono finiti in manette Luca Dinicolantonio, 24 anni, di Crevacuore, e Ruggero Guido, ■■ anni, di Pray. L'indagine è però ancora in pieno svolgimento, e attualmente sono indagati anche altri giovani, che in questi giorni saranno interrogati dal sostituto procuratore Alessandro Chionna.

Dopo le prime segnalazioni, sono subito scattati i controlli e gli accertamenti dei carabinieri, durati mesi. Sono stati ascoltati numerosi tossicodipendenti della zona, che alla fine hanno ammesso di aver acquistato eroina, hashish e cocaina da altri ragazzi che lavoravano ■■ Comunità montana.

Per primo, è emerso il nome di Massimiliano Bocca, egli stesso consumatore di droga. Da lui, gli investigatori sono poi risaliti agli altri componenti del gruppo. Gli arresti di Luca Dinicolantonio e di Ruggero Guido risalgono ■■ alcuni giorni fa, ma sono stati tenuti segreti per non compromettere le indagini. Restava infatti da fermare Massimiliano Bocca, che subito non era stato trovato nella sua abitazione di Torino, e che è stato ammanettato solo l'altra notte.

La presenza dell'obiettore di coscienza in Comunità montana risale a qualche anno fa, e ora il giovane non ha più alcun rapporto con l'ente pubblico. Gli altri due arrestati sarebbero suoi complici, e avrebbero agito dall'esterno (non sono dipendenti della Comunità). La vicenda di droga non avrebbe nulla a che fare, inoltre, con le polemiche esplose poche settimane fa, sempre tra la Comunità montana Valsessera e un gruppo di quattro obiettori, che sono stati allontanati.

Il rapporto, comunque, non è stato interrotto per questioni di spaccio ■ stupefacenti, ■■ perchè il ■■■■ fornito dai volontari non sarebbe stato adeguato: troppe assenze, soprattutto nei giorni dell'alluvione, e molte lamentele da parte degli anziani assistiti. Gli obiettori ribattono invece di non essere stati trattati correttamente. **[p. q.]**

OMICIDIO DI RONCO

Gip: «Killer sano di mente»

BIELLA. Il gip del tribunale, Paolo Bernardini, ha respinto la richiesta di perizia psichiatrica avanzata dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio, difensore di Luigi Auletta, l'assassino dei coniugi Mario e Ada Sola di Ronco. Secondo il legale, vi era la possibilità che l'assassino fosse seminfermo di mente. Ma il giudice ha invece ritenuto che il comportamento del rappresentante ■ cristalleria rispondesse ad una perfetta lucidità. La decisione del gip rafforza l'accusa sostenuta dal pm Federico Panichi, secondo il quale il duplice omicidio fu premeditato e commesso a scopo di rapina. Il delitto è avvenuto il primo febbraio, i due anziani erano stati trovati da un vicino di casa, senza vita e colpiti da alcune coltellate. Nel giro di pochi giorni la squadra investigativa della Polizia ha risolto ■ caso arrestando ■ giovane, marito di una pronipote delle anziane vittime. **[d. p.]**

Forza Italia propone un «contratto» firmato Berlusconi

Pedrale: la società civile vuole Radaelli sindaco

Luca Pedrale, di Forza Italia

VERCELLI. Forza Italia è certa: conquisteremo la fiducia dei vercellesi. Luca Pedrale, coordinatore politico degli «azzurri», spiega la strategia per portare Francesco Radaelli sulla poltrona di sindaco, annuncia lui, ex dc polemico con i vecchi colleghi di partito) un riavvicinamento al ppi e dichiara la compatezza totale del Polo.

Dunque, Pedrale, siete fiduciosi.

Direi di sì. Stiamo lavorando bene. Abbiamo incominciato un giro di perlustrazione attraverso le categorie imprenditoriali, sociali e culturali e siamo molto soddisfatti».

La stessa fiducia che c'era lo scorso anno a Trino, dove foste clamorosamente sconfitti...

«A Trino non eravamo ancora sufficientemente organizzati e ci scontrammo contro lo strapotere del pds che domina quella città da molto tempo. Ma a Vercelli sarà diverso, molto diverso».

Il candidato a sindaco sarà Radaelli?

«Non c'è ancora un pronunciamento ufficiale, ma sul nome di Radaelli stanno convergendo i consensi della società civile, dei semplici cittadini. La nostra non sarà però una scelta di vertice: si dovranno esprimere le associazioni, le categorie. E candidature vorranno dopo».

Per la «squadra» del sindaco s'è fatto il nome dell'ingegner Pizzimbone.

«Questa mi giunge davvero nuova. L'ho letto anch'io sul vostro giornale».

Lei afferma che il Polo è compatto, ma avete dimenticato i durissimi scontri, alle politiche, fra il leader di An Cortopassi e Rosso. Tutta acqua passata?

«Era stato un malinteso, adesso ci siamo chiariti ogni cosa. Nel Polo non ci sono contrasti».

E i rapporti con il ppi, sanciti dall'accordo Berlusconi-Buttiglione?

«Abbiamo sempre avuto fiducia nell'elettorato del ppi. Sapevamo che poteva certo confluire nella sinistra».

Qui a Vercelli la situazione è però particolare perchè i leader di Forza Italia, lei compreso, sono tutti ex dc che se ne sono andati sbattendo la porta. E diciamo così per usare un eufemismo.

«Io penso che i rapporti possano essere ricostruiti. La scorsa estate ci siamo visti con Bizjak e abbiamo intavolato i primi discorsi. Adesso, anche con l'avallo dell'intesa raggiunta a livello nazionale, questi discorsi possono essere ripresi».

Ma a chi spetta fare la prima mossa?

«Sinceramente non mi sono posto problema: ci incontreremo con estrema lealtà, correttezza e chiarezza».

Qual è la vostra strategia, quali i programmi?

«Ne abbiamo parlato sabato, ad Arcore, con Silvio Berlusconi. Intendiamo importare il modello nazionale, proponendo un "contratto" a Vercelli e alla sua provincia, un contratto fatto di pochi ma importanti punti, che ci impegniamo a rispettare. Il nostro mottosarà "Promettere poco per mantenere tutto". E quindi: rilancio economico, università, grande viabilità, parco tecnologico legato a Trino 2, laurea breve».

Enrico De Maria

L'asse Scheda-Boggio

Ecco la nuova forza del Centro un potenziale alleato per il ppi

VERCELLI. Le forze di centro, che per ora non aderiscono al Polo, si stanno muovendo. L'annuncio fatto dall'ex parlamentare Roberto Scheda sulla «Stampa» è stato raccolto: già si è pronunciato l'ex sindaco Carlo Boggio (che è disposto ad entrare nello squadra, non a candidarsi per la poltrona di primo cittadino) e da altre parti sono arrivati consensi.

Scheda farà il punto della situazione questa sera al Modo Hotel, in una riunione che, pur essendo esclusivamente di inviti, e quindi a porte chiuse, è comunque il fatto del giorno in città.

L'idea è quella di preparare un'assemblea pubblica in cui Scheda, Boggio ed un gruppo vasto ed eterogeneo di forze e di personaggi di spicco, usciranno con una proposta pubblica alla città. Ricordiamo che l'intenzione del noto penalista vercelli è quella di costituire un «cartello» molto forte di centro in grado, attraverso proposte serie e concrete, di spostare molti voti, decisivi se si dovesse andare ad un ballottaggio per il sindaco.

Ecco perchè tutti guardano con estrema attenzione a questa inedita forza che può davvero creare le condizioni per un'aggregazione di Centro. E probabilmente il partito maggiormente interessato a questo nascente formazione è proprio il ppi che si guarda intorno per trovare alleati in grado di dare peso ad uno schieramento che altrimenti rischierebbe di essere schiacciati dal Polo e dalla sinistra.

L'importanza dell'asse Scheda-Boggio per questo progetto è fondamentale: i due big, da soli, possono spostare qualche migliaia di voti. Ecco quindi che l'ultimo nato nello schieramento politico cittadino potrebbe subito diventare molto importante in un momento in cui i voti «in libera uscita» sembrano tantissimi e difficili da conquistare. **[e. d. m.]**

NOTIZIE FLASH

Venerdì si decide sul Palio degli Asini

Tornerà l'appuntamento con il Palio degli asini? Se ne discuta venerdì sera in una assemblea al centro sociale di via Bellaria, appositamente convocata per prendere in considerazione l'eventualità di organizzare nuovamente in paese la curiosa iniziativa, la cui tradizione è stata interrotta alcuni anni fa. **[p. q.]**

Due riunioni per le norme sulla sicurezza

La «nuova normativa in materia di sicurezza del lavoro: scadenze e obblighi per le aziende» è il tema di due riunioni riservate alle imprese commerciali, turistiche e dei servizi. Gli incontri si terranno a Vercelli lunedì 27 febbraio all'Ascom di viale Garibaldi e a Borgosesia, lunedì 6 marzo, alla Camera di Commercio in via Vittorio Veneto 48. Relatori saranno l'ingegner Sergio Squintone, il dottor Giuseppe Trinchero (medico del lavoro) e il ragioner Mario Ferraris, consulente Ascom per i rapporti di lavoro. **[g. mo.]**

VERCELLI

Carnevale alla media «Ferrari»

Grande festa per la visita di Bicciolano e Bela Majin alla scuola media Ferrari. Il corteo delle maschere vercellesi è stato accolto dal gruppo musicale dell'istituto che ha eseguito brani tradizionali del repertorio folk-popolare italiano. Nella foto di Greppi, Enzo Grolla e Sabrina Franzi con i giovani musicisti della Ferrari durante il concerto tenutosi in palestra. **[f. co.]**

Sull'Area industriale sta nascendo lo stabilimento che darà lavoro a 300 persone

Grande fermento nel cantiere Tmi

Conclusa la posa dei prefabbricati, toccherà ora alle opere civili poi agli impianti e infine ai macchinari Secondo i programmi, nel marzo '96 inizierà la produzione di tessuto per 7 milioni e mezzo di metri l'anno

Moritz Mantero è il presidente della Mantero Seta e della Tmi joint venture italo-giapponese che sta costruendo sull'Area stabilimento per la produzione di tessuti d'abbigliamento femminile a fascia alta

VERCELLI. Procedono a ritmo serrato, e soprattutto rispettano il tabellino di marcia nonostante i tempi stretti che erano stati preventivati, nell'Area industriale i lavori di costruzione dei capannoni per lo stabilimento «Tmi», a «joint venture» industriale e commerciale che vede un investimento totale di circa 100 miliardi e l'impiego di circa 300 dipendenti produrrà tessuti in fibra di poliestere ad alta tecnologia e che raggruppa tre partners di rilievo internazionale, le giapponesi Teijn limited ed Itochu corporation e l'italiana Mantero seta del presidente Moritz Mantero.

La fornitura delle strutture prefabbricate si è già conclusa; seguiranno quelle per le opere civili, poi per l'impiantistica ed infine per i macchinari di produzione. Il direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi segue con particolare attenzione l'andamento più che soddisfacente, tanto che fa mistero di augurarsi che alla realtà della «Tmi», da considerare acquisita, altre di pari importanza seguano al più presto.

«Devo sottolineare - commento Trivi - l'eccellente collaborazione tra una pluralità di soggetti per spianare in ogni modo, e ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, la strada a questo insediamento. Soprattutto tra gli Enti locali, i quali sia a livello municipale che regionale hanno vasti poteri in materia, si è dato vita ad importanti sinergie i cui effetti benefici sono lì da vedere».

Ad orientare l'anno scorso i responsabili del progetto verso l'area vercellese, si ricorderà, erano stati alcuni importanti elementi come la disponibilità di mano d'opera dal buon potenziale di apprendimento e la possibilità di un'integrazione sinergica con una realtà territoriale adatta ed aperta; soprattutto la favorevole testimonianza resa dai responsabili di altri stabilimenti giapponesi che proprio a ridosso dell'area industriale di Vercelli hanno insediamenti che ormai fanno parte della realtà locale.

«E' in corso d'opera - aggiunge il direttore dell'Unione industriale - dovessero sorgere problemi di qualsiasi natura, non saremo certo noi a sottrarci al nostro ruolo istituzionale».

Lo stabilimento diventerà operativo nel marzo dell'anno prossimo: a regime sfornerà 7 milioni e mezzo di metri di tessuto all'anno concentrando e commercializzando la produzione soprattutto in tessuti di peso medio per l'abbigliamento femminile di fascia alta, particolarmente idonei per il gusto europeo. **[w. ca.]**

Alla sede Ascom

Il corso Rec da lunedì 6 al 9 marzo

VERCELLI. In base alla convenzione tra la Camera di Commercio di Vercelli, l'associazione Commercianti organizza anche a marzo un seminario di preparazione in previsione degli esami di idoneità per l'iscrizione al registro degli esercenti il Commercio.

Il corso «Rec» si terrà come sempre nella sede dell'Ascom, in via Garibaldi 86.

E' previsto in ciclo di lezioni per un totale di dieci ore in programma a partire da lunedì 6 fino a giovedì 9 marzo.

Verranno tenute lezioni sulle seguenti materie: amministrazione, contabilità e locazioni, disciplina del commercio e tecniche di vendita, sistema tributario e fiscale, tecnica bancaria, legislazione sociale e del lavoro.

I partecipanti riceveranno un testo contenente le schede riassuntive delle materie d'esame.

Per qualsiasi informazione e per iscriversi al corso è necessario rivolgersi alla segreteria dell'Ascom di Vercelli (telefono n. 0161-250045). **[g. mo.]**

Terzino dell'Amatori

Migliorano le condizioni di Casagrande

VERCELLI. Sono in continuo miglioramento le condizioni di Alberto Casagrande, il difensore dell'Amatori che all'inizio di gennaio è stato vittima di un grave incidente durante una seduta di allenamento al palahockey di via Restano.

«Casone», come è stato familiarmente soprannominato da compagni e tifosi, all'ospedale di Vicenza ambulatoriamente ogni giorno si sottopone a delle sedute di rieducazione per riprendere l'uso completo delle funzioni di un braccio e della parola.

Entrambe le situazioni sono notevolmente migliorate. Per quanto riguarda il braccio e la mano Casagrande è vicinissimo alla completa guarigione così come per la spigliatezza del linguaggio. I risultati non solo sono confortanti ma il recupero è stato più veloce delle aspettative dei medici.

Resta ancora l'incognita di una piena ripresa sportiva e livello di A di hockey: in questo caso il responso si avrà solo fra qualche mese. **[r. v.]**

«Vercelliviva»

Due giorni di cultura al Seminario

VERCELLI. Un panorama completo sulla storia del patrimonio culturale vercellese, sulle sue attuali condizioni e le prospettive per una sua utilizzazione sempre più matura e consapevole: questi gli obiettivi della «due giorni culturale» di marzo, organizzata dalla associazione di volontariato «Vercelliviva» che si svolgerà nel salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile. Vercelli, presenterà anche esposte pubblicazioni su temi di storia ed arte vercellesi edite negli ultimi 25 anni.

Il convegno, che ha ottenuto il patrocinio del Comune e della Provincia e la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, della Provincia, dell'Unione industriale, dell'Istituto di ricerca, formazione e documentazione e della Cartolibreria Coppo, inizierà il 3 marzo per concludersi il giorno dopo. Verrà esaminata l'attività delle istituzioni culturali laiche ed ecclesiastiche e delle Soprintendenze e si metteranno in luce le attività possibili da parte dei Comuni. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Santa Rita, Schiavino risponde a Barberis

In merito alle dichiarazioni che mi riguardano, fatte dal signor Luigino Barberis, segretario di Rifondazione comunista, su «La Stampa» di martedì, vorrei solo osservare che egli è quanto meno disinformato. Io sono stato nominato amministratore delegato della clinica «Santa Rita» dall'assemblea della soci, convocata, tra l'altro, non su richiesta della Cooperativa «L'Arciere». L'assemblea si è svolta regolarmente e nella più assoluta legalità, alla presenza di un notaio.

Giovanni Schiavino, Vercelli

I giovani Azzurri e il piano scuole

Il Movimento Giovanile Forza Italia, attraverso il coordinatore provinciale Tino Candeli, prende posizione nei confronti del possibile accorpamento del Liceo Classico Lagrangia con l'Istituto Magistrale ritenendo la «razionalizzazione» corretta ed opportuna, rilevando che la legge impone effetto che sia la scuola con più classi ad accorpare la più piccola. La «razionalizzazione» va piuttosto operata a vantaggio della scuola di maggior prestigio e tradizione. La soluzione deve quindi essere l'accorpamento sotto la presidenza del Liceo perchè la «licenizzazione» del Magistrale non sia solo la facciata come vorrebbero il suo Preside e chi in Provveditorato appoggia la sua linea per ragioni politiche.

Tino Candeli, Vercelli

Buche in via Gramsci ancora polemiche

Ho notato la garbata protesta di un lettore che si lamentava della pavimentazione a cubetti di via Micca. Aggiungo che gli stessi disagi si riscontrano in via Gramsci, dove buche e avvallamenti si trasformano, nei giorni di pioggia, in pozzanghere. Con questo intendo invitare il Comune a mettere l'asfalto. Mi auguro però che, quando sarà il momento, a nessuno venga in mente di ripristinare i cubetti che a mio avviso vanno bene solo nelle zone pedonali.

Lettera firmata
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; Croce Bianca (0163) [illegible]; **Gattinara:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; Croce Bianca (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible] Croce Bianca (015) tel. 922.122; **Varallo:** tel 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000 [illegible]: telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 [illegible] telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e battenti aperti); dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 di [illegible] di chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Izar*, via Thaon de Revel 183 (Cappuccini), telefono 301 [illegible].183

A Biella turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.

Nelle ore di farmacia aperta su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.

Sostegno, *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Sizzano, *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia, *Dr. Carlo Pagani*, corso vercelli 2, (Aranco) tel. (0163) 22.341.

Chiavazza), *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857).

Occhieppo Inferiore, *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible].

Cerrione, *Dr. Pietro Piatini*, via Papa Giovanni [illegible] tel. (015) 571.668.

Strona, *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 1, tel. (015) 742.210.

Vigliano, *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 67, tel. (015) 510.031.

CARABINIERI

[illegible] tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.586.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Fabio Guazzora, Domenico Calzo, Federico Ghisio, Luciano De Milri, Kevin Dall'Olmo, Nicolas Bio, Matteo Ruocco, Mirko Quattrocchi.

MORTI. Giuseppe Camagna, 87 anni, pensionato; Pietro Ferrarone, 70 anni, pensionato; Antonia Allorio, anni, pensionata; Carlo Petri, anni, pensionato; Margherita Bogliani, 77 anni, pensionato; Giacinta Sacco, anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Conte, 34 anni, operatore chimico con Antonella Sassone, anni, impiegata; Paolo Fega, 37 anni, artigiano con Loretta Piemonti, anni, artigiana; Gianluca Lanino, 24 anni, rappresentante con Concetta Albanese, 37 anni, commessa.

[illegible] Marco Marin, Fabianne Garizzo.

MORTI. Orsolina Angelino, 80 anni, pensionata; Erminio Petrella, 79 anni, pensionato.

TOLLEGNO

NATI. Elisa Cioffi.

MORTI. Giovanna Ramasco, 74 anni, pensionata; Alberto Viotto, 87 anni, pensionato; Antenora Pignedoli, 89 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Libri, monete e francobolli

L'Associazione «Enzo Gazzone» di Vercelli, con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, del Comune di Vercelli e con la collaborazione dell'Archivio di Stato, nelle sala «San Carlo» del Seminario arcivescovile di Vercelli, presenterà la «Mostra della legatura e del libro antico» esposizioni di rare collezioni filateliche e numismatiche. L'inaugurazione è prevista per le 17 del 31 [illegible]. L'apertura è prevista sabato 1 e domenica 2 aprile, in orario dalle 9 alle 20.

LA SALUTE

Aggiornamenti clinici

L'ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri ha indetto un corso annuale di aggiornamento clinico terapeutico per gli iscritti, all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Sono previsti ancora due incontri. Il 16 [illegible] sarà: «Crioglobuline e patologia HCV correlata», relatore il prof. Angelo Monteverde di Novara. Il 7 aprile il dottor Franco Coppo parlerà su «Ictus: prevenzione e prospettive terapeutiche».

[illegible]

Per le vacanze

Nell'ambito del Comune di Vercelli, si stanno svolgendo il tesseramento per gli Ostelli della gioventù 1995, che serve a coloro che trascorreranno le vacanze, anche all'estero, servendosi di strutture riservate particolarmente ai giovani globetrotters, con prezzi accessibili per tutte le tasche. Ci si deve rivolgere all'Ufficio Informagiovani, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

MOSTRA

Collettiva di pittura e scultura

Alla chiesa della Misericordia di piazza San Domenico a Casale Monferrato, si sta svolgendo la collettiva di pittura e scultura degli artisti Giuseppe Ghisleri, Vittorio Marangoni, Mario Mazza, Aurelio Nigro, Laura Rossi, Antonio Vasone, Roberto Cantamessa, Loris D'Alessandro e Rita Foltran. Fino al 5 marzo.

Il concorso stamane a Vercelli

Maestri, in 875 per quattro posti

Molti dei candidati di [illegible] sono usciti dall'istituto magistrale di Vercelli

VERCELLI. Ottocentosettantacinque concorrenti per 4 posti. [illegible] queste le cifre, significative, del concorso per l'abilitazione magistrale in programma oggi, [illegible] partire dalle 9,30 in due diversi settori dell'istituto tecnico commerciale «Cavour».

Rispetto all'ultimo concorso, secondo le stime fornite dal provveditorato agli Studi, ci sono un centinaio [illegible] candidati in più, in arrivo dalle due province di Vercelli e di Biella e anche da altre zone d'Italia.

In teoria, i posti disponibili, nell'anno scolastico '95-'96 per i maestri sono quattro ma in realtà si calcola che i nuovi insegnanti delle elementari saranno almeno una cinquantina.

Da quest'anno, è possibile sostenere anche la prova per la lingua straniera e chi la supererà avrà diritto ad un punteggio superiore.

Il numero dei concorrenti odierni è talmente alto da richiedere l'utilizzo di 30 aule all'istituto Cavour. L'appello dei candidati incomincerà alle 8 per concludersi verso [illegible] 9,30, quando avrà inizio la prova scritta: tempo massimo per portarla a termine, sei ore.

Secondo quanto prevede la legge, le correzioni dovranno essere fatte velocemente perchè, [illegible] conclusione anche dell'orale, le graduatorie dovranno essere pronte e pubblicate entro luglio.

Ricordiamo che all'ingresso di corso Italia 42 dovranno presentarsi i candidati da Accardo a Protto; a quello di di via Attone 4, da Provenzani a Zumello.

[g. bar.]

Da Novara la procura conferma: per la San Gaudenzio si prospetta la bancarotta fraudolenta

Il crac Rihaoui, primi «indagati»

I nomi per ora sono top secret: eseguiti sequestri di documenti, verifiche bancarie. La vicenda fallimentare e giudiziaria potrebbe ripercuotersi sulla «Santa Rita». Nessun commento sull'interrogazione parlamentare

NOVARA. Ci sono almeno tre gruppi interessati a rilevare la clinica San Gaudenzio dichiarata fallita dal tribunale di No- [illegible] il [illegible] ottobre [illegible].

Accanto a queste prospettive, positive per il «gioiello» della sanitaria privata cittadina, esiste un'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Novara. E' affidata al sostituto Enrico Ciardi che ha già disposto tutta una serie di atti (interrogatori di azionisti [illegible] amministratori, sequestro e acquisizio- [illegible] di documenti, accertamenti, verifiche bancarie ecc.). Ci sono anche delle persone indagate. Si procede per il reato di bancarotta fraudolenta da mettere in relazione [illegible] il fallimento.

Nei giorni scorsi, alcuni parlamentari [illegible] gruppo di Rifondazione comunista - Progressisti hanno presentato un'interrogazione ai ministri [illegible] Sanità, Interni, Giustizia e Lavoro per fare chiarezza sul destino della casa [illegible] cura Santa Rita di Vercelli. La clinica vercellese faceva infatti riferimento allo stes- [illegible] azionista [illegible] maggioranza della San Gaudenzio (la famiglia Rihaoui). [illegible] Yussef Immobiliare spa, dichiarata fallita dal tribunale di Novara, è titolare della quota di maggioranza della Finmedica Eporediese la quale, a sua volta, è titolare della quota di maggioranza della Santa Rita. Da qui un sistema prodotto, cosidetto [illegible] scatole cinesi», che rende difficile la [illegible] trasparenza degli atti ed al tempo stesso l'accertamento di eventuali reati da parte degli organi competenti.

La clinica San Gaudenzio di Novara è all'asta per [illegible] miliardi: ma il prezzo sembra [illegible] a tutte [illegible] «cordate»

Si spiega [illegible] la richiesta dei parlamentari al ministro della Giustizia di intervenire «presso il Tribunale [illegible] Novara per segnalare la concatenazione di interessi che legano l'immobiliare fallita con le partecipazioni disseminate in attività similari o diverse da quella della S. Rita considerata l'eventualità dell'ipotesi di bancarotta fraudolenta». Ipotesi, come detto, già presa in considerazione dalla [illegible] procura novarese che [illegible] procedendo almeno da un paio di mesi.

Il procuratore capo Alberto Oggè non commenta l'iniziativa dei parlamentari. Si limita a confermare l'esistenza dell'inchiesta che non riguarda solamente la San Gaudenzio ma il complesso di società ad [illegible] in qualche modo collegate, attraverso l'azionista di riferimento, già dichiarato fallito dal tribunale di Novara. «Non si tratta di un'indagine facile - ammette [illegible] magistrato - perchè il sistema delle "scatole cinesi" con l'intreccio [illegible] interessi fra diverse società rende difficile stabilire anche la reale appartenenza di certi beni. Questa serie di fallimenti concatenati è destinata ad avere un notevole impatto sull'economia della città. Ci sono istituti di credito esposti. Ci sono i danni diretti o indotti per le strutture sanitarie interessate, per il personale che vi opera. Non è facile coordinare il lavoro fra i curatori fallimentari di ciascuno di queste società. Ci troviamo di fronte ad un caso complesso che ci occuperà a tempo pieno, con il supporto consistente di periti... [illegible] indagini sono impegnate le squadre di polizia giudiziaria ed altri organi». Al momento non esistono provvedimenti restrittivi della libertà personale ma di sono, come detto, delle persone indagate.

Fin qui le vicende giudiziarie che, in qualche misura, sono ragionevolmente destinate ad incidere anche sulle prospetti- [illegible] future della San Gaudenzio, così come delle realtà ad esse collegate: Santa Rita ed Eporediese di Ivrea.

La valutazione della [illegible] di cura di via Bottini si aggira sui dodici miliardi. Ma poi ce ne vorrebbero almeno altri otto per l'adeguamento e il rilancio della clinica stessa. Una cifra consistente che i gruppi interessati, (fra i quali è il Consorzio Mutue di Novara affiancato da alcuni imprenditori) per ora non sembrano disposti a prendere in considerazione.

Renato Ambiel

L'indagine sul giro di incontri al club Graffiti di Novara

Prostitute, quarto arresto

E' un uomo di 47 anni, residente ad Oleggio, che avrebbe partecipato all'avvio dell'attività clandestina. Molte «donnine» (e clienti) arrivavano dal Vercellese

NOVARA. Spunta un quarto uomo nell'associazione a delinquere che gestiva [illegible] traffico di prostitute al pub «Graffiti» [illegible] corso Milano. Le indagini, condotte [illegible] l'ausilio della squadra mobile della questura di Novara, hanno portato sulle tracce di Emilio Luidelli, [illegible] 47 anni, residente [illegible] Oleggio, in via Stresa 68.

E' stato arrestato dagli agenti della «mobile» alle prime luci dell'alba di giovedì, nella sua abitazione, mentre stava ancora dormendo. Secondo gli inquirenti sarebbe stato [illegible] Luidolli, che si occupa di pubblicità [illegible] affissioni manifesti, a contattare i fratelli Carchidi (titolari del Graffiti, attualmente agli arresti domiciliari [illegible] all'aiutante Antonio Orlando) e a convincerli [illegible] organizzare il «business», trasformando il «Graffiti» in un punto d'incontro per prostitute e clienti. Ma, appena l'attività ha preso piede, sarebbe stato estromesso dalla «società» a [illegible] di [illegible] disponibilità finanziaria.

Le indagini, che dal 29 dicembre non hanno mai [illegible] sciuto sosta, hanno portato sulle tracce dell'oleggese. Anch'egli [illegible] accusato di associazione per delinquere finalizzata [illegible] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Dopo l'arresto, in esecuzione di un ordi- [illegible] di custodia cautelare emesso mercoledì [illegible] gip del tribunale di Novara, è stato associato alle carceri di Novara ed è in attesa di essere giudicato.

Come si ricorderà, il pub «Graffiti» venne chiuso la notte del 29 dicembre, dopo un blitz degli agenti della questura. Nel locale era stata segnalata la presenza di un gruppetto di prostitute. Alcuni agenti [illegible] borghese, avvicinati da alcune ragazze, avevano accertato l'esistenza dell'attività illegale.

Le lucciole, provenienti dal Vercellese ma anche da Torino, arrivavano alla stazione nel tardo pomeriggio. Ad aspettarle c'era l'Orlando che le [illegible] sulla sua auto [illegible] le accompagnava al «Graffiti» dove avviavano la loro «attività».

[r. s.]

Il pub Graffiti di Novara

Oggi in aula quattro ex potenti del psi

La prima udienza al processo Alice 2

VERCELLI. Sarà la lettura in aula [illegible] memoriale Gremmo [illegible] momento culminante del processo sulla presunta tangente pagata per la discarica di Alice Castello che si apre oggi davanti alla prima sezione penale del Tribunale di Torino.

L'ex «re dei rifiuti» ha rac- [illegible] al pm Corsi i mille affarri piemontesi che gravitavano intorno al business della spazzatura. Poi ha chiesto ed ottenuto il patteggiamento così può continuare il [illegible] dorato esilio volontario in Kenia: il [illegible] la quindi saranno letti i fax arrivati da Malindi sulla scrivа- [illegible] del procuratore.

Sul banco degli imputati ci [illegible] quattro ex potenti del psi piemontese messi nei guai dalle confessioni dell'imprenditore: l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'ex presidente della Provincia [illegible] Vercelli e ex assessore regionale al Bilancio Nereo Croso, l'ex parlamentare Beppe Garesio già condirettore del quotidiani socialista L'Avanti (tutti accusati di corruzione) e l'ex [illegible] regionale all'Ambiente Elettra Cornetti che dovrà rispondere invece [illegible] concussione.

Contro [illegible] loro si sono costituiti parte civile i Comuni [illegible] Vercelli [illegible] Alice Castello e la Provincia di Vercelli. Oggi il Tribunale dovrà decidere se è ammissibile la loro richiesta di [illegible] considerato parti lese.

Secondo la versione di Gremmo, Bodo, Croso e Garesio erano soci occulti della Servizi Piemonte, la piccola società a responsabilità limitata che nel '90 ha costruito la discarica in regione Valledoro. La «srl» fu poi venduta per 8 miliardi al colosso Waste Managament, la più grande multinazionale della spazzatura. L'utile venne ridistribuito tra i «veri» soci della Servizi Piemonte.

Ma per concretizzare il progetto fieramente avversato dalla popolazione e dagli ambientalisti fu necessario «battere» una proposta alternativa. Ciò fu possibile, sempre secondo Gremmo, grazie all'aiuto della Cornetti che fu «ricompensata» con 100 milioni.

[f. co.]

VARALLO

Salvo l'oratorio

San Pietro intervengono i privati

VARALLO. Si mobiliano anche i privati per [illegible] recupero dell'oratorio di San [illegible] Pietro. L'allarmante cedimento della struttura dell'edificio religioso potrà [illegible] scongiurato grazie alla offerta di una ditta cittadina, l'impreso edile «Franco Monio» che insieme al geometra Aristide Torri si è proposta per compiere gratuitamente i lavori di ripristino. Tali interventi dovrebbero [illegible] avviati entro pochi giorni.

L'origine dell'inclinamento della chiesetta, situata alla periferia di Varallo, a lato della strada provinciale per la Val Mastallone, sembra sia stato provocato dalle infiltrazioni d'acqua avvenute negli anni: il fenomeno ha determinato il cedimento del terreno e la conseguente precario stabilità dell'Oratorio che ha portato alcuni cittadini a segnalare la situazione. Nel sopralluogo dei tecnici comunali non è stata rilevata una reale condizione di [illegible] schio e [illegible] sufficienti i lavori di consolidamento a salvare San Pietro.

[p. q.]

[illegible]

Lutto in provincia

Commozione per la [illegible] morte di 2 centenari

BIELLA. Lutto in città ed a Sordevolo per la morte di due anziani centenari. All'età di 101 anni si è infatti spento Secondo Ramella Benna, residente a Biella in frazione Cossila San Giovanni. Il Comune della Valle Elvo piange il decesso di Maria Carolina Genova, spirata dopo un secolo di vita.

Sandro Ramella Benna [illegible] molto conosciuto, soprattutto per la sua attività di ebanista. Il centenario era stato anche tra i fondatori della Società cooperativa di Cossila, impegnandosi quindi nell'attività di sostegno dei singoli lavoratori. I ricordi meno felici [illegible] uno alla prima guerra mondiale, a cui Sandro Ramella [illegible] partecipò come combattente. Venne anche fat- [illegible] prigioniero. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni.

Maria Carolina Genova è spirata nella casa di riposo di Sordevolo. Anche l'anziana era molto conosciuta in provincia per essere stato a lungo bidella all'Itis.

[g. co.]

21 FEBBRAIO 1995

" SEI UN ALUNNO DI TERZA MEDIA
E SEI DI FRONTE AD UNA SCELTA ?

PRIMA DI DECIDERE VIENI A
CONOSCERCI E NE PARLEREMO "

FIRMATO : GLI ALLIEVI DEI LICEI
ARTISTICO E LINGUISTICO
" UGO FOSCOLO "
V. Verdi 27 - VERCELLI

PER INFORMAZIONI E VISITE IN ISTITUTO
TELEFONARE ALLO 0161 253640 ORE UFFICIO

"Per una vita da dire"
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale
dal 1980
Favorisce selezionate conoscenze in sede
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 31
TEL. 0321 39713

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

L'ultimatum in Consiglio: «Cittadini, usate i posteggi di periferia e i bus»

Susta: mai più auto in centro

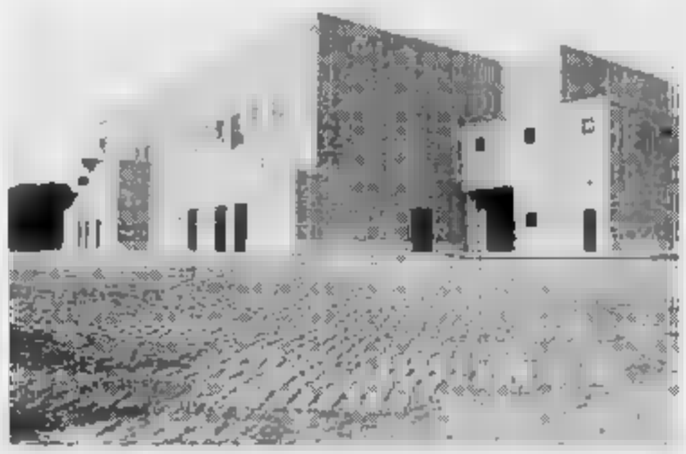
Il sindaco: «Ci sono mille nuovi parcheggi: o l'assalto finisce o passiamo alle maniere forti». Ma intanto la city continua ad essere intasata. La questione del pullman elettrico

BIELLA. «Sono stanco di [illegible]vare fattore da chi [illegible] lamenta perchè l'orlo in centro è inqui[illegible] e il fracasso del traffico è insopportabile. Abbiamo dato ai biellesi mille posti auto fuori del centro storico. Ora devono imparare a utilizzarli e a servirsi [illegible] più dei mezzi pubblici. E se non imparano ad adoperarli, useremo le maniere forti. Sono convinto delle scelte che abbiamo fatto, e non temo [illegible] andare ad un confronto [illegible] gli elettori su questi temi».

Il sindaco Susta ha ribadito in Consiglio comunale il progetto [illegible] chiudere progressivamente alle auto il [illegible] Bigl[illegible] e di liberare le strade della «city». Ma l'annuncio che la città aveva mille posti auto in più ha sopreso molti consiglieri. A Biella nessuno se ne è accorto: i parcheggioni di [illegible] Cernaia e via La Marmora sono sempre al completo. In più, [illegible] i parchimetri fuori [illegible] [illegible] tutti i posteggi a pagamento, il centro, in questi giorni, è più che mai intasato di auto. Dunque dove sono questi mille posti?

«Trecento sono nel nuovo parcheggio di San Paolo - spiega l'assessore al traffico Edgar[illegible] Canuto -. Poi nell'area dell'ex ospizio in via La Marmora ci stanno altre [illegible] auto. Considerando che anche il piazzale del Palazzetto dello sport è in grado di ospitare altri 250 [illegible]coli, siamo già a quota 800. Ulteriori 100 posti li abbiamo ricavati ridisegnando gli spazi di [illegible] in piazza Martiri. Consideriamo poi che, [illegible] fronte all'Iti, all'angolo tra via Rosselli e via Delleani, con l'abbattimen[illegible] della «Casa del mago», abbia[illegible] ricavato [illegible] spiazzo per un'altra quarantina di posti. Insomma, se non sono proprio mille, sono sicuramente 940».

La stessa amministrazione [illegible] rende conto che la maggior par[illegible] delle aree è distante dal centro. Il sindaco sostiene che il posteggio più lontano, quello [illegible] San Paolo, è in realtà [illegible] non più di ottocento metri dal [illegible] di Biella. Ma tant'è: per invogliare i biellesi a lasciare l'auto in periferia [illegible] collegamenti con mezzi pubblici dai parcheggi al centro. Da qui nasce il controverso progetto [illegible] linea 5, pensata come navetta, ma poi proposta [illegible] bus urbano al servizio del mercato [illegible] di tutti gli uffici pubblici [illegible] centro. E' un mezzo costruito dall'Iveco, lungo sei metri e che può tra-



[illegible] piazzale [illegible] Palasport sono stati ricavati 250 posti [illegible] (FOTO MICHELETTI)

sportare 20 passeggeri (di cui 7 seduti).

In pratica questo bus verrà affiancato alla linea uno, creando quell'anello urbano «bis» di [illegible] gli utenti da tempo lamentavano la mancanza. I punti che fanno discutere sono essenzialmente due: i tempi [illegible] percorrenza e il passaggio in via Italia.

L'idea di violare l'isola pedonale ha suscitato perplessità all'int[illegible] della stessa maggioranza. «Il fine, però, era soltanto quello di dare il massimo della pubblicità [illegible] questo nuovo [illegible] - aggiunge il sindaco -. Un veicolo concepito proprio per entrare nei centri storici e nelle isole pedonali perchè [illegible] inquina. Non penso poi che disturberebbe [illegible] [illegible] tanto chi va [illegible] passeggiare [illegible] via Italia, considerando che [illegible] sabato il servi[illegible] termina alle 14,30. Comunque valuteremo tutte le osservazioni ed i suggerimenti che il Consiglio comunale ci ha dato: poi decideremo».

L'imprevisto stop al piano dell'amministrazione ha dato [illegible] po' di respiro all'Atap. Il nuovo veicolo, infatti, non è an[illegible] arrivato a Biella. Il tecnico collaudatore ha riscontrato alcuni inconvenienti che dovevano [illegible]re eliminati. [illegible] l'entrata in linea è stata rimandata alla prossima settimana.

Maurizio Alfisi

Duro monito del presidente Gremmo e dell'Uib

«Enti pubblici e banche trascurano Città Studi»

BIELLA. Alla fine [illegible] discorso è molto semplice: o gli enti pubblici e le banche si fanno carico della quota maggioritaria delle spese di gestione di Città Studi o gli industriali lasciano. Tradotto in soldoni, [illegible] miliardo e mezzo necessario ogni anno per far funzionare la cittadella universitaria dovrebbe essere ripartito per [illegible] miliardo [illegible] soci pubblici e istituti [illegible] credito mentre il gruppo Uib garantisce per i restanti 500 milioni.

E' questo [illegible] primo messaggio lanciato nella conferenza stampa tenuta ieri [illegible] nella sede dell'Unione industriale dal presidente di Città Studi, Giovanni Gremmo e l'amministratore delegato Enzo Vizzari. Un incontro [illegible] i giornalisti voluto per chiarire che Gremmo è sempre al suo posto dopo le voci circolate in città in seguito all'interrogazione al sindaco Susta dei consiglieri comunali di An Delmastro e Caldesi. Ma soprattutto per cercare di cambiare una situazione societaria che in questo momento limita lo sviluppo di Città Studi, smuovere un ambiente che sembra refrattario all'importanza del polo per [illegible] ricerca e la formazione professionale, e lanciare l'ope[illegible] Università a Biella.

L'imprenditore Giovanni Gremmo, presidente di Città Studi (FOTO MICHELETTI)

Insomma non c'è un divorzio imminente tra azionisti pubblici e industriali, [illegible] quest'ultimi [illegible] stanchi di sostenere come soci di maggioranza le spese di gestione di un'attività che è [illegible] prattutto di interesse pubblico. Le cifre parlano chiaro: dei 15 miliardi spesi finora per il [illegible] plesso che ospita il parco tecnologico, 10 sono stati finanziati dagli industriali che detengono così il 66 per [illegible] delle azioni; Provincia, Comune di Biella, Camera [illegible] Commercio di [illegible]la e [illegible] Vercelli hanno sborsato po[illegible] più [illegible] miliardi e 300 milioni (circa il 15 per cento del capitale) e i restanti 2 miliardi e [illegible] milioni [illegible] stati finanziati dalle banche (19 per cento).

Ma per [illegible] gestione di Città Studi negli anni '92, '93 e '94, i ritardi nella sottoscrizione dell'aumento di capitale, il Consiglio di amministrazione ha [illegible]ticipato 2 miliardi, che non [illegible]no stati ancora coperti dai soci; [illegible] per il 1995 serve un altro miliardo e mezzo. Totale [illegible] ripia[illegible] 3 miliardi e mezzo.

Così Gremmo chiede [illegible] maggior impegno [illegible] agli enti pubblici e alle banche almeno per i prossimi tre anni: il tempo minimo per [illegible] di inserire Città studi tra i parchi scientifici e tecnologici riconosciuti e ottenere dallo Stato l'istituzione della facoltà di ingegneria tessile (la specializzazione ancora non esiste). L'operazione porterebbe, [illegible] l'avvio di [illegible] serie di attività remunerative all'interno del polo, le [illegible]trate necessarie per coprire le spese [illegible] gestione. **[m. al.]**

Rubato pure un fiocco in Maternità. L'Usl: troppi ingressi incustoditi

Ospedale, porte aperte ai ladri

Aumentano i furti di gioielli e denaro in corsia

BIELLA. E alla fine hanno rubato anche quello: [illegible] fiocco di raso [illegible] [illegible] bambolina in [illegible]romica, che sulla porta di [illegible] stanza della Maternità annunciava la nascita di [illegible] bebè. Il furto [illegible] lasciato di stucco i neo genitori, [illegible] soprattutto il personale [illegible] reparto, che ancora [illegible] volta s'è trovato a fare i conti con i ladri e i bighellonatori che frequentano indisturbati i corridoi dei Degli Infermi.

Il più delle volte, sono gli stessi infermieri a mettere all'erta i pazienti: «Lasciate [illegible] ca[illegible] orologi, anelli o catenine - dicono agli ospiti -: portatevi sempre dietro il portafogli, e [illegible] fidatevi di chi circola qui intorno». Sarà vergognoso: ma in [illegible] e nelle stanze dell'ospedale cittadino sembrano in aumento i piccoli furti. Qualche volta i responsabili sono stati identificati, ma nella maggior parte dei casi l'hanno fatta franca.

I sospetti non [illegible] appuntano sui dipendenti, e neppure sui malati, ma piuttosto sugli estranei che si introducono ai piani [illegible] «Degli Infermi» e poi fanno razzia di effetti personali [illegible] di denaro che, incautamente, i ricoverati lasciano incustoditi.

«Con la scusa di andare [illegible] trovare un parente, di entrare per ritirare un referto [illegible] per passare dall'ambulatorio, [illegible] parecchie le persone che si introdu[illegible] in ospedale - spiega la [illegible]rettrice sanitaria Ada Fattorini -. [illegible] "Degli Infermi" è un porto di mare, l'ingresso al piano terreno non è l'unica porta dalla quale si può accedere alla struttura. Ci sono altre entrate, alcune non sorvegliate, e non è facile tenere la situazione [illegible] controllo. Per arginare [illegible] fenomeno abbiamo perfino assunto delle guardie giurate: ma a quanto pare i sorveglianti non sono riusciti a scoraggiare i [illegible] lintenzionati». **(p. g.)**

L'ospedale «Degli Infermi»

[illegible]

Il vicequestore lascia

Calesini promosso andrà a Torino alla Criminalpol

BIELLA. Il vicequestore Giovanni Calesini è stato promosso a capo della Criminalpol di Torino. Al [illegible] posto, nel commis[illegible] cittadino, dal primo di [illegible] prenderà servizio Salvatore Aprile, proveniente dalla questura di Novara [illegible] già al lavoro [illegible] Biella negli anni [illegible]i.

La notizia del trasferimento è giunta nei giorni [illegible]. Per Calesini si tratta della promozione ad un delicato incarico. Non è escluso però che il giorno [illegible] trasferimento subisca un ritardo, in quanto l'attuale dirigente dell'ufficio di Torino deve concludere importanti indagini.

Nel frattempo è già arrivato in città anche il vice questore di Vercelli Maurizio Varalda. Resta da decidere chi sarà il primo questore di Biella: Vincenzo Natale, attuale direttore della scuola di polizia di Alessandria, sarebbe in bilico tra questo ed un altro importante incarico a livello nazionale. **[p. g.]**

[illegible]

S'inaugura mercoledì

Una nuova sede per la Camera [illegible] commercio

BIELLA. E' uno dei primi enti che nasce nella nuova provincia, e sarà inaugurato mercoledì prossimo, alla presenza delle autorità cittadine. La Camera di Commercio di Biella, presieduta da Giulio Barberis Canonico, apre al pubblico i nuovi uffici [illegible] via Nazario Sauro 2.

La nuova sede è stata allestita nei mesi scorsi, proprio di fronte agli sportelli che, fino a quattro mesi fa, rappresentavano [illegible] l'ufficio distaccato della Camera di Vercelli.

Un finanziamento di 200 milioni, strumenti informatici d'avanguardia e un organico che raggiungerà in breve tempo i 35 dipendenti.

Sono questi, al momento, i numeri del nuovo organismo, che ospiterà quattro servizi: pubblicità legale [illegible] commercio interno, affari generali [illegible] amministrativi, promozione [illegible] commercio estero, studi statistici prezzi e protesti. **[p. g.]**

AZIENDE

SINDACATO E RIPRESA PRODUTTIVA

A Cuneo il segretario nazionale Fulc traccia un bilancio sull'occupazione negli stabilimenti

Michelin, il contratto è al traguardo

E per il 1995 non è prevista la cassa integrazione

CUNEO. «Negli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia" ci sono le prospettive per una qualificata ripresa produttiva e occupazionale»: lo ha ribadito ieri mattina Tiziano Rinaldini, segretario nazionale Fulc, durante una visita a Cuneo, per illustrare le bozze del nuovo contratto aziendale.

Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte: Cuneo, Alessandria, Torino Dora, Torino Stura; per un totale complessivo di 5908 addetti (di cui 1709 impiegati - 4199 operai).

«L'ultima vertenza di gruppo era stata siglata nel 1990 - dice il segretario nazionale dei chimici -. Nell'arco di questi cinque anni il settore della gomma ha subito profonde modifiche, dovute alle difficoltà registrate dal mercato delle auto. La crisi ha colpito tutti gli stabilimenti del gruppo "Michelin Italia", in modo particolare la sede di Alessandria dove, tra il '92 e il '93, c'è stata la perdita di circa 300 posti. Senza dimenticare lo stabilimento di Cuneo dove, nello stesso periodo, si è fatto ricorso a circa 40 settimane di cassa integrazione. In quattro anni i dipendenti del gruppo sono diminuiti di 1434 unità a fronte però di un aumento della produttività pari al 10%».

«A questo punto, grazie anche alla ripresa del mercato dell'auto - spiega Rinaldini -, ritenianmo che ci siano le condizioni per impostare un serio confronto con l'azienda e per arrivare quindi a concordare l'efficienza degli stabilimenti con il salario degli addetti, nel pieno rispetto dell'accordo del 23 luglio. I nostri obiettivi sono: avviare una discussione positiva con la direzione del gruppo e consolidare l'occupazione nelle varie sedi. Nel caso di Alessandria vanno salvaguardati i mille posti già esistenti. In altre situazioni, come alla sede di Cuneo, l'azienda sta procedendo a nuove assunzioni (100 posti), un dato sicuramente importante, che potrebbe però essere migliorato, visto che, nello stesso stabilimento, si continua a fare ricorso al lavoro straordinario».

Un dipendente «Michelin», impegnato sui tre turni, guadagna circa 1.700.000 al mese; mentre un addetto al servizio giornaliero può contare su una paga media mensile di 1.500.000 Lire.

L'approvazione del contratto di gruppo faciliterebbe sicuramente la soluzione anche delle varie vertenze aperte a livello aziendale. Nello stabilimento di Cuneo i sindacati chiedono una regolamentazione del ricorso al lavoro supplementare. Nelle sedi torinesi sono aperte invece questioni legate alla situazione ambientale e alla ristrutturazione tecnologica.

Il gruppo «Michelin Italia» conta quattro stabilimenti in Piemonte

La «ripresa» è confermata anche dai dati forniti recentemente dall'azienda relativi al ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Nel 1993, nel gruppo, si erano utilizzate 804.748 ore, nel 1994 solo 253.820 ore. Per il 1995 non sono invece previsti ricorsi a questo tipo di ammortizzatore sociale.

Carlo Giordano

Alla Ferrero in arrivo gli aumenti

In due anni previste 150 mila lire in più al mese Si riduce a 36 ore l'orario medio settimanale

ALBA. E' stata definitivamente approvata dall'assemblea delle rappresentanze dei lavoratori delle industrie alimentari, tenuta a Chianciano, l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che riguarda 350 mila persone in Italia. Le richieste verranno presentate alla Federalimentare in settimana: ai primi di marzo dovrebbero avviarsi le trattative.

Fra le aziende più importanti interessate al rinnovo contrattuale, c'è la dolciaria «Ferrero spa» con sede ad Alba e oltre cinquemila lavoratori in Italia. Il gruppo, che occupa complessivamente più di dodicimila persone, si colloca al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario.

I punti principali della piattaforma riguardano un aumento salariale medio di 150 mila lire mensili come obiettivo da raggiungere in due anni.

In relazione alla riforma del sistema di previdenza pubblica, è prevista l'istituzione di un Fondo nazionale di previdenza complementare con adesione su base volontaria per tutti i lavoratori del settore. Tale fondo dovrà essere alimentato da quote a carico dell'azienda, dei lavoratori e attinte dal «trattamento di fine rapporto». La normativa contrattuale dovrà definire i criteri per la costituzione del fondo.

I lavoratori delle industrie alimentari hanno approvato il nuovo contratto

Per quanto riguarda l'orario, sono previste 36 ore settimanali per i giornalieri. Per i lavoratori a ciclo continuo e semicontinuo (sabato compreso), l'orario medio settimanale si riduce a 36 ore. Secondo l'ipotesi di piattaforma, la promozione e il sostegno dell'occupazione devono diventare obiettivo prioritario. In particolare si chiede che sia consentito alle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di verificare e negoziare l'utilizzo dei contratti a termine, di formazione lavoro, il ricorso al lavoro stagionale, l'estensione del «part-time».

Altri punti della piattaforma riguardano i diritti e la tutela delle pari opportunità per tutte le figure presenti nel mondo del lavoro; ambiente, salute e sicurezza; nuovi sistemi di inquadramento basati su aree professionali e relazioni industriali.

Si chiede che sia affermato il ruolo della formazione ai fini dell'aggiornamento e riconversione professionale dei lavoratori. Infine, si auspica l'istituzione dei Comitati europei d'impresa.

A proposito della «Ferrero», a questo scopo, è fissato per il 29-30 e 31 marzo, ad Alba, un incontro delle rappresentanze dei lavoratori degli stabilimenti europei (italiani, tedeschi, belgi, irlandesi, francesi). Altre riunioni si sono già svolte negli ultimi due anni per dar vita al Comitato d'impresa Ferrero, il sindacato aziendale europeo, che possa far da interlocutore con la direzione del Gruppo.

Giuseppina Fiori

I nuovi concorsi della Regione Piemonte

Borse di studio Usl a medici e ricercatori

Come di consueto il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi i bandi di concorso provenienti dalle varie province piemontesi. Pochi gli enti pubblici che risolvono i problemi di organico aggirando il blocco delle assunzioni. Numerosi, al contrario, gli incarichi a tempo determinato, i trasferimenti e le borse di studio per ricercatori.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl 20 (piazza Cavallotti 7): 1 assistente amministrativo, trasferimento.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 1 direttore sanitario e 1 primario radiodiagnostica per Nizza Monferrato, supplenti; 2 incarichi medicina fiscale, 9 mesi.

Biella. Occhieppo Inferiore, Comune: 1 vigile urbano.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Azienda Usl 15 (piazza don Viale 2, tel. 0171/261.919) incarichi temporanei a 3 assistenti: 1 di organizzazione servizi sanitari di base, 1 di medicina generale e 1 recupero e riabilitazione funzionale. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6): 1 assistente tecnico sostituto. Bra, Azienda Usl 18 (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201), incarichi: 1 tecnico di radiologia, 1 vigilatrice d'infanzia.

Novara. Oleggio Castello, Comune: 1 impiegato 6° qf.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm/Sant'Anna (corso Spezia 60): 2 borse studio 12 mesi a medici per «Progetto informatizzazione cartella ostetrica e ginecologica» e «Fibrinolisi intraventricolare nel trattamento dell'emorragia intraventricolare del neonato prematuro»; 2 borse studio per assistenti sociali su «Salute dei bambini extracomunitari» e «Tutela materno infantile in situazione a rischio sociale»; 1 borsa studio per diplomati trilingue (italiano, arabo, inglese), tema «Impatto dell'emarginazione sociale sui servizi sanitari». Azienda Usl 1 (via San Secondo 29): 4 terapisti della riabilitazione a tempo determinato; 2 farmacisti supplenti. Azienda Usl 2 (via Tofane 71): 2 aiuti medicina generale, 1 primario psichiatria. Azienda Usl 3 (via Foligno 14): 1 aiuto anestesia e rianimazione; 1 vice direttore sanitario per l'Amedeo di Savoia in trasferimento; 1 direttore sanitario supplente. Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente cardiologia, sostituzione. Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (Regione Gonzole 10): 2 tecnici anatomia e istologia patologica. Carmagnola, Comune (piazza Manzoni 10) cerca addetti dalla 5ª all'8ª qualifica funzionale. 5° qf: 1 operatore su computer, 1 stenodattilografo, 1 dattilografo, 1 aiuto archivista, 2 autisti commessi, 8 aiuti educatori, 1 magazziniere, 1 muratore responsabile, 5 vigili urbani; 6° qf: 1 ragioniere, 1 geometra, 3 amministrativi, 5 brigadieri, 1 capomesso; 7° qf: 1 istruttore direttivo servizi demografici, 1 al personale e 1 all'edilizia privata, 1 assistente sociale; 8° qf: 1 vicecaporipartizione servizi tecnici, 1 direttore museo di Storia naturale. Condove, Comune (telefono 011/964.31.02): 1 istruttore amministrativo 6° qf a tempo determinato. La Loggia, Comune (tel. 011/962.72.65): 1 ingegnere 7° qf., 12 mesi. Sauze d'Oulx, Comune: impiegato 5° qf, 5 mesi. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1, tel. 0121 / 233.850): 1 direttore amministrativo.

Vercelli. Borgosesia, Azienda Usl 11 (via Marconi 30, telefono 0163/203.111): 1 dirigente presidi ospedalieri 8 mesi. [c. n.]

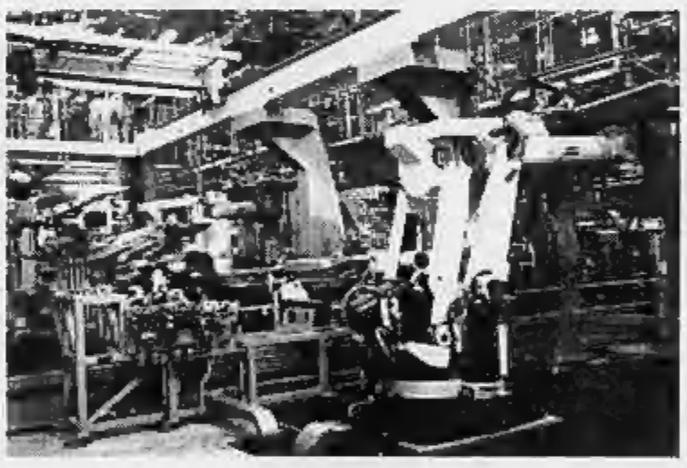
Ad Albano la società «Ge.c.ma» si stabilisce nei capannoni dell'ex cartiera

Nuovi posti di lavoro nel Vercellese

Sarà trasferita una parte dell'attività collaterale al gruppo Fiat che riguarda selezione e verifica dei materiali. Entro maggio saranno assunti circa 50 nuovi dipendenti. Già avviate le selezioni

ALBANO VERCELLESE. Si amplia ad Albano Vercellese, nei capannoni dell'ex cartiera, e diventerà operativa entro i primi giorni di maggio, l'attività della «Ge.c.ma srl», la società che si occupa di gestione computerizzata dei magazzini con settori di competenza che spaziano dalla meccanica all'elettronica, dall'informatica alla componentistica e ricambistica per il settore auto, con attività diagnostica e di analisi tecnica dei particolari. Fa capo alla cooperativa vercellese «L'Arciere» che ne è la maggiore azionista, ed è presieduta da Paolo Ambrosini.

Finora ad Albano lavorava una mezza dozzina di persone impegnate da tre anni circa nel settore tessile per le gestioni del magazzino, degli ordini e delle spedizioni: da maggio, però, quando inizierà la nuova attività, il numero dei lavoratori è destinato a decuplicarsi passando da 5 a 50: i dipendenti si occuperanno anche della selezione e del controllo dei materiali connessi con l'industria automobilistica.



L'attività della società «Ge.c.ma», collaterale al gruppo Fiat nel settore auto, si amplierà, ora, anche nel Vercellese

In pratica ad Albano si trasferirà parzialmente un settore dell'attività che attualmente la «Ge.c.ma» svolge a Chivasso, nel comprensorio industriale dismesso dallo stabilimento «Lancia». Gli altri poli in cui la sua attività è articolata si trovano a San Giorgio Canavese, dove ci si occupa esclusivamente di materiali Olivetti; ed a Torino, in via Medardo Rosso.

Sia a Chivasso sia a Torino l'attività dell'azienda è assorbita interamente dal settore auto del gruppo Fiat e lo stesso avverrà ora per Albano, dove sarà trasferito tutto il lavoro connesso con la selezione ed il controllo dei materiali.

Attualmente sono in avanzata fase di realizzazione i lavori di ristrutturazione e sistemazione in alcuni capannoni dell'ex azienda cartaria.

A differenza di quanto è avvenuto a Chivasso, dove in base a precisi accordi sindacali la «Ge.c.ma» ha dovuto assorbire 150 operai che erano stati licenziati dalla «Lancia» e collocati in cassa integrazione, ad Albano gli avviamenti al lavoro saranno liberi e seguiranno le normali procedure previste per questo tipo di assunzioni.

Date le condizioni in cui versa l'economia del capoluogo e del suo hinterland, non ci saranno assolutamente difficoltà per selezionare il personale necessario: i primi colloqui di selezione sono già in corso.

Walter Camurati

Novara, l'Istituto diventerà leader indiscusso nel mercato della cartografia

De Agostini conquista il mondo

Un accordo con il maggior editore americano

NOVARA. De Agostini diventa leader mondiale nella cartografia. L'Istituto geografico di Novara ha siglato un accordo con la Rand Mc Nally di Chicago, la maggiore editrice del settore negli Stati Uniti, costituendo una joint venture che porta a Vignale nuove tecnologie e dalla sede di Londra proietterà i due partner alla conquista dei mercati di tutto il pianeta.

Dall'intesa, l'azienda di via Giovanni da Verrazzano acquisisce infatti in esclusiva per l'Italia i diritti del «World Digital Data Bases». E' il più sofisticato sistema cartografico digitale, capace di produrre con la massima qualità atlanti e carte geografiche di tutto il mondo, in varie scale e con differenti colorazioni.

De Agostini manterrà comunque l'esclusiva sul mercato nazionale, così come la Rand Mc Nally conserverà quella nord americana. L'accordo nasce da un collaudato rapporto tra le due società: «E' da oltre 40 anni che intratteniamo cordiali relazioni commerciali - ricordano a Novara -: nell'82 la magnifica cartografia dell'Istituto è stata scelta per il Grande Atlante geografico, commercializzato dalla Rand Mc Nally negli Usa e in tutti i mercati di lingua inglese». Ora si allargano ad uno sfruttamento commerciale senza confini e aperto al futuro: riguarderà tutti i prodotti derivati in forma stampata o in elettronica multimediale.

I termini dell'accordo sono già stati illustrati alle organizzazioni sindacali dal direttore generale dell'area libri, dottor Andrea Boroli. Positive le prime valutazioni. «E' un accordo importante - dice Clementino Villaraggia, segretario provinciale della Fis Cisl -, determinante per lo sviluppo delle strategie De Agostini. In azienda, l'introduzione delle nuove tecnologie comporterà modifiche nei metodi e nei flussi di lavoro, con nuove figure professionali nel campo della cartografia. Come sindacato non possiamo che attenderci adeguati benefici in termini di nuovi posti di lavoro».

Aspetti occupazionali che il direttore Boroli, pur tenendoli in considerazione, al momento preferisce non affrontare. «E' prematuro - dice -, prima bisognerà attendere l'arrivo del data base, previsto entro il '95, che implica adeguati periodi di addestramento del personale e attente valutazioni sul suo impatto nell'organizzazione del lavoro. Molto dipenderà anche dai risultati di marketing che si otterranno all'estero. Sono prospettive a medio termine: si andrà a regime fra quattro o cinque anni».

Con l'accordo americano la De Agostini avrà i diritti del «World Digital Data Base», sofisticato sistema cartografico

Pietro Benacchio

Biella: domani al teatro Odeon il comico di «Mai dire gol», in coppia con Tita Ruggeri e Vito

Al Salone Meraviglia, con Albanese

Sogni, amori e risate nella bottega di due barbieri e di una manicure: la commedia, brillante e ironica, è firmata da Francesco Freyrie. Oggi il secondo appuntamento con Dorelli; poi l'«Iliade» al Sociale (lunedì)

Vito, Tita Ruggeri e Antonio Albanese (l'ultimo a destra), domani sono all'Odeon con «Salone Meraviglia»

BIELLA. Ancora applausi per Johnny Dorelli, questa sera all'Odeon; poi, domani, la scenografia del musical di Jaja Fiastri, «Ma per fortuna c'è la musica», lascia il palcoscenico della sala di via Torino per cedere il passo a «Salone Meraviglia».

Tre giorni di prosa non-stop a Biella, per la stagione teatrale proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. E dopo il doppio appuntamento con l'intramontabile Dorelli, domani tocca a tre comici irresistibili e ben conosciuti, soprattutto dal pubblico televisivo: Antonio Albanese (l'Alex Drastico di «Giù la testa» e il Pierpiero di «Mai dire gol»), Tita Ruggeri e Vito (ex stella di «Lupo solitario»). Ma non è tutto. Al Sociale, lunedì, si riapre il cartellone della minirassegna di prosa con «L'Iliade» di Omero. Lo spettacolo, il secondo, è portato in scena dalla compagnia «Teatro del Carretto».

Ma torniamo commedia brillante di Francesco Freyrie, di cui sarà protagonista il trio domani alle 21: il lavoro è dello stesso autore che due settimane fa a Biella, e poi a Vercelli, ha firmato la pièce surreale e divertente di Gaspare e Zuzzurro, «Piume».

E' la compagnia «Idee di teatro contemporaneo» ad annunciare la storia «d'amore, di frutta e di capelli» che interpreta il curioso terzetto diretto da Daniele Sala: una «favola» che dimostrerà al pubblico biellese che, anche se spesso si dice che le cose cambiano, mentre le persone si limitano a invecchiare, un'eccezione esiste, ed è il salone dei barbieri. Sono botteghe, luoghi sicuri in cui gli uomini, ancor oggi, amano rifugiarsi: qualcuno li definisce «acquari», perché tutto, al loro interno, ondeggia sfuocato, tutto è lento, i movimenti sono misurati, ripetitivi, circolari come il pennello che gira in tondo sulle guance degli avventori.

In questo clima compassato, in quest'atmosfera «retrò», è ambientata la trama di «Salone Meraviglia». I protagonisti sono due barbieri, uno del Nord e l'altro del Sud: sullo sfondo un unico, pesante ed irrisolto punto interrogativo: potranno i rappresentanti dei due estremi dello Stivale, con i loro tic e le loro culture diverse, vivere in armonia?

E mentre il dilemma attraversa il tempo, i due professionisti del rasoio diventano il morboso oggetto dell'attenzione, nel piccolo centro in cui lavorano.

Tutti intervengono per portare scompiglio: una manicure li fa innamorare, un vecchio cerca di aizzarli l'uno contro l'altro, una giovane donna, figlia del nobiluomo, li fa raccapricciare, mentre un giardiniere tenta (ma con poco successo) di far fiorire un pero che cresce nel bel mezzo della piazza del paese.

Intanto loro, i barbieri, imperterriti, filtrano la vita attraverso la grande vetrata della loro bottega, che dà proprio sull'animata piazza del piccolo centro: collezionano le storie della gente, anche le più piccole; poi le mettono insieme, le intessono in una trama di polvere e pettegolezzi.

C'è solo un'incognita: i due «figari» che storie hanno? Oltre a radere, a raccontare le vicissitudini rubate ai loro clienti, di che cosa mai potranno essere protagonisti mentre si muovono lenti, fra lozioni, vecchi calendari e pubblicità stantie, rasoi senza filo e giacchette bianche? Il barbiere del Sud e quello del Nord indossano di volta in volta i panni di un medico, e poi di un giardiniere; s'improvvisano sacrestani e si trasformano in servette impertinenti, tanto per compiacere gli affezionati od occasionali avventori del loro negozio.

Così, nell'attesa, fra un cliente e l'altro, i sei personaggi sembrano rincorrersi lungo i cerchi di un bersaglio che ha per centro un evento che non accade mai. I giorni si succedono, nel Salone Meraviglia, e il tempo sembra fermo: ma i sogni, quelli veri, non invecchiano, e alla fine, come in tutte le storie che si rispettino, vince chi ha più forza di crederlo.

Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le prevendite per l'operetta

Sono aperte le prenotazioni per l'operetta «Al cavallino bianco», in programma alle 21 del 14 marzo al teatro Civico. In scena il Bellini Opera Musical. Questi sono i prezzi. Poltronissime 45 mila, poltroncine 35 mila, palchi 45 mila, galleria 20 mila. Per le prevendite ci si potrà rivolgere agli uffici della cooperativa spettacoli Belvedere di corso Prestinari 100. Telefono 0161.210.882

BORGO D'ALE

Don Chisciotte alla carica

Venerdì sera al Don Chisciotte pub, in versione disco (solo ascolto) si svolgerà una serata di musica rock e sonorità sud americane. Dalle 23.

VERCELLI

Nessuna macchina per la gloria

Il già previsto spettacolo teatrale «La macchina per la gloria» di New World Project Association, in programma al Barbieri sabato per la rassegna «Chi è di scena» è stato cancellato. L'appuntamento è quindi per la sera del 4 marzo con la compagnia Scenario Traballante di Saluggia.

ASIGLIANO

Il nome che ricorda Psycho

Domani alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, suonerà la band Bates Motel, dall'originale nome che prende spunto dal film «Psycho» di Alfred Hitchcock. Concerto dalle 22,30.

BIELLA

I parchi d'America in disco

Domani alle 21, nelle sale del «Gs Roj Electrotex» è in programma una proiezione di diapositive di Silvana e Tito Principavalle. Tema dell'incontro, le Montagne Rocciose e i grandi parchi d'America.

VERCELLI

Il carnevale a La Segreta

Al disco club La Segreta di via Piero Lucca, è per sabato il ballo dei bambini in maschera. Regali a tutti i partecipanti. Premiati i vestiti più belli. Si inizia alle 16.

VERCELLI

Venerdì al Tina Pica

Concerto live di Robertini e i Delinquenti

VERCELLI. Spettacoli a tutto gas al Tina Pica Rock Café. Questa sera, la linea sonora da seguire, si snoda attraverso un percorso di pop rock italiano. E' invece per venerdì notte un impatto live della band Robertini & i Delinquenti, il gruppo vincitore del secondo Yamaha Italia Music Quest. New entry nella formazione: Luciano Ghezzi, bassista di Ligabue e dei Clandestino, che si va ad aggiungere, con il resto della ciurma di «Rob», a Paolo Torelli, che lavora con i Ladri di Biciclette. Attendendo il loro primo compact disc per la Sony, li si potrà ascoltare dal vivo nel super-locale di corso Casale.

Sabato sera sono di scena sul palco del Tina Rock, i componenti di una formazione emiliana che nel nome ha preso ispirazione dal capo indiano Geronimo. Suoni a base di blues, funky, rhythm and blues e rock Anni Settanta. **[g. bar.]**

CIGLIANO

Ecco Havana Mambo

Cha cha cha «doc» al Due è fiesta latino americana

CIGLIANO. Domani, alla discoteca Due, il party si chiama «Gran fiesta: noche latino americana». Direttamente da Cuba arrivano gli Havana Mambo, un progetto musicale di Romeo M. Ferrero, già manager dei Moncada, che ha come intento, quello «di presentare al pubblico europeo il mambo e il cha cha cha, come veniva suonato da Perez Prado trent'anni fa, così, riproponendo "l'antico" ed insegnando i passi fondamentali di tutti i balli nati nell'isola caraibica». Nella serata ci sarà comunque spazio anche per la disco.

Domenica e lunedì, sempre al Due, si terrà il tredicesimo concorso per gruppi mascherati. L'edizione 1994 è stata appannaggio del gruppo saluggese «144: la bolletta infinita» formato da cinquanta comparse. Quest'anno il montepremi è di 8 milioni. Il primo premio di 4 milioni. **[g. bar.]**

GATTINARA

Stasera da Mulligans

Le gag esplosive di Perosino sbarcano al pub

GATTINARA. Prosegue questa sera, la serie di spettacoli di cabaret all'irish pub Mulligans, con la presenza di Claudio Perosino. Racconti funambolici, gags esplosive e passerelle senza sosta, per il comico astigiano che ha iniziato nella seconda metà degli Anni Ottanta a calcare la scena dello storico Derby milanese.

Passato alla televisione in «Chi tiriamo in ballo» con Gigi Sabani, Perosino ha preso parte con Faletti e Teocoli al film-tv «Colletti bianchi» mandato in onda su Italia 1. Ha partecipato al varietà «Via Teulada 66» con Loretta Goggi e poi a «Piacere Rai Uno» con Toto Cotugno ed Elisabetta Gardini.

Tra i suoi exploit televisivi c'è stata anche la presenza in quattro puntate del «Maurizio Costanzo Show», dove ha proposto un suo personaggio, il «cabarettista gommista». **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 859.521. **Rassegna Effetto Cinema - Donna senza trucco** di K. Von Garnier con K. Riemmann, N. Kronsegger. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 743.365. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.7100. **Balle al bar.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50. **Strane storie (racconti di fine secolo)** Or.: 21 anteprima ad invito.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,35; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cinema della diversità** a cura del Cineforum Psicologia: **Family Life** (d.). Or.: 17,30. Ingr. libero. Ore 22 **Pulp Fiction.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri.** di L. Pomponi. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6248 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Toiano), reg. F. Passatore. Recita scol. su prenotazione ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**, relativo al processo Cassan
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top**, musicale

Telestar

19 — **Crazy Dance**, musicale
20 — **Tg 5**
20,30 **Effetto notte**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellezze di vizi privati**

Videogruppo

19 — **Bulbari III**, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videocittà**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22— **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

19 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **A che prezzo la vittoria**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Casa Capozzi**, sit. com.
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Una scarpa = Assassinio**, film
21,30 Partita di calcio amichevole: **Spagna-Germania**
23,15 **Pascare insieme**
24 — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tal

20,05 **Qui Piemonte**, documentario
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Franco Rosso**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantur der barbutin**
23,45 **Trauma center**, telefilm

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
20,30 **Rubrica di Pallavolo**
22 — **Rubrica di Cartomanzia**
23 — **Grp monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Leggende metropolitane**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gioventù ribelle**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **L'amico silenzioso**, film
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, II parte
23,40 **Informasette**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
19,55 **Tra le righe**
20,20 **Incontro con l'autore**
21,20 **Watarat**, film
22,35 **Tmr giornale**

Alitalia Tv

20,30 **Aquila e falco**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Lire 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
Ingr. solo con tessera

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 60.633
L. 11.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 60.633
L. 10.000/12000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.016
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Palini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/6000

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO
L. 9000/6000

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
L. 9000/6000

TRINO

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.600

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.785
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Mazzini — **Timecop** ☎
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 11.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 spettacolo teatrale con Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica** di Iaia Fiastri

Sociale — **Pallottole su Broadway** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.898
Lire 10.000/9000

CANDELO

Verdi — **La signora ammazzatutti**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,30 spett. unico
Lire 10.000/7000
di J. Waters, con K. Turner, S. Weterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e massaia di ben ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

MISTRAL CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO
dalle ore 21.30
Ingresso riservato ai gay
Tessera obbligatoria
Via Piacini 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
☎ 0131 66.129 - fax 0338 151 83.669

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Hockey A1, nella seconda di ritorno finisce 9-3 tra Vercelli e R. Emilia

Amatori, vittoria in souplesse

Un grande Dolce mette a segno ben 5 reti

VERCELLI. L'Amatori innesta il turbo e stronca il Runway Reggio Emilia nell'anticipo della seconda di ritorno: 9-3 lo score finale per giallovardi che, sebbene in formazione rimaneggiata hanno disputato, forse, una delle migliori prestazioni stagionali, non foss'altro che sotto il profilo della grinta.

I biancorossi di Bizzarri, memori delle precedenti imprese in terra vercellese, erano scesi in pista decisi a giocarsi sino in fondo le proprie chances. Invece i piani degli emiliani sono immediatamente saltati, spazzati via dalla velocità dei vercellesi. Perin in regia, Ramon a supporto Raed e Dolce in attacco: con questo quintetto «obbligato» l'Amatori ha affondato la Reggiana. Solo a tratti il Runway ha dato l'impressione di poter reggere l'urto gialloverde. Ma non appena l'Amatori premeva il piede sull'acceleratore per gli ospiti tutto diventava più complicato.

In grande spolvero i frombolieri vercellesi: Dolce autore di cinque reti e Raed che, pur realizzando una doppietta non ha lesinato numeri spettacolari. Nel corso del match Caricato ha inserito Costanzo e l'estremo difensore Provera (buone le loro prestazioni).

In pratica il match, almeno dal punto di vista numerico, si è deciso nella parte finale del primo tempo quando nello spazio di pochi minuti l'Amatori è passato dal 4-1 (risultato teoricamente ancora soggetto a ribaltamenti) al 6-1. Nella ripresa il team vercellese ha controllato la reazione avversaria, proponendosi in contropiede sull'asse Dolce-Raed.

Partenza sprint dell'Amatori che, nonostante le assenze (Casagrande e Cogo) e le condizioni precarie di Perin, mette subito i brividi ad Aguzzoli. Il portiere emiliano capitola al 3' (deviazione volante di Dolce). L'Amatori insiste ma, un po' a sopresa i biancorossi pareggiano con Prandi (6'). I giallovardi non si scompongono e continuano a martellare la gabbia di Aguzzoli che capitola all'8' (Ramon riprende una corta respinta del portiere) e al '9 (ancora Dolce sottomisura). Sul 3-1 la Reggiana cerca di reagire ma gli attacchi di Carpinelli, Rossano e Massimo Magnani si perdono nelle maglie difensive vercellesi. Raed (16') regala una chicca del suo repertorio e l'Amatori fa poker. Quindi la fiammata al 23' e 24' con ancora la premiata ditta Dolce-Raed in evidenza per il 6-1 che manda le squadre al riposo.

Nella ripresa Perin apre le marcature (7-1 al 5'), quindi l'Amatori si limita ad amministrare il risultato. La Reggiana, in gol con Pontiroli cambia quintetto ma gli inserimenti di Algeri e Marino non sortiscono effetti pratici. E' sempre l'Amatori padrone della pista. Negli ultimi minuti la gara vive le sue ultime emozioni: dopo una serie di azioni strappa-applausi sfumate d'un soffio Dolce (22') sigla l'8-2, Pontiroli accorcia prima dell'ultimo sigillo del cannoniere giallloverde che realizza «di rovescino» tra gli applausi dei tifosi. E' il 9-3 finale. Adesso si pensa alla trasferta di Barcelos per il ritorno di Coppa Cers dove si dovrà compiere un autentico miracolo per ribaltare il 3-5 dell'andata.

Piermario Ferraro

L'Amatori ieri sera è tornato in pista affrontando il Runway Reggio Emilia (Cerri)

La situazione

Per il primato sfida infinita

VERCELLI. Nel week end di Coppa il torneo di A1 ha esaurito la 12ª giornata. Un turno che ha dato vita a parecchi risultati a sorpresa. Mentre la capolista Roller continua a macinare gol e punti, il Novara tiene il passo, superando il Cgc Viareggio. Alle spalle dei battistrada la Berloni Lodi guida il gruppetto degli inseguitori formato da Salerno (che deve sempre recuperare il match col Bassano) e Amatori.

I campani, comunque, hanno fatto registrare una piccola battuta a vuoto, facendosi imporre il pareggio dal Profilglass. Ha perso contatto il Runway Reggio che, tuttavia, mantiene saldamente la sesta piazza, l'ultima disponibile per i play off scudetto.

In coda Giovinazzo e Cgc Viareggio stanno lentamente staccandosi dal gruppone. Quasi spacciati i pugliesi con solo due punti all'attivo.

Nelle Coppe europee, intanto, avanzano Roller e Reggiana. I monzesi hanno travolto nel match d'andata il Den Haag (22-4) mentre gli emiliani hanno già staccato il biglietto per gli ottavi di finale superando nella doppia sfida gli elvetici del Wimmis. Il Follonica, invece, ha rinunciato per problemi finanziari alla trasferta portoghese con il Paço Arcos. Sabato toccherà alla Berloni Lodi debuttare in Coppa Coppe con il Benfica. **[p. m. f.]**

Le gare della domenica antiviolenza

Sosta, 12 marzo i recuperi?

VERCELLI. La «domenica di Pescante», ovvero la sospensione di tutti gli avvenimenti sportivi per dare un segnale anti-violenza sarà quasi certamente giocata, per quanto riguarda i match dilettantistici del Piemonte domenica 12 marzo. La decisione verrà annunciata con il comunicato ufficiale della prossima settimana.

In pratica si «recuperanno» i match della seconda di ritorno per Eccellenza (Derthona-Trino) e Promozione (Val Mos-Crevolese, Vignale-Gattinara, Dufour Varallo-Intra; Bellinzago-Valsessera; Cossatese-Castellamonte, Fenusma-Crescentinese, Settimo Eureka-La Cervo, Domo-Rela San Benigno per rimanere in ambito delle due province) e dell'inizio del ritorno per la Prima (Borgovercelli-Caresanese, Livorno Ferraris-Mandello, Romentintese-Tronzanese, Romagnano-Villata, Quincinettese-Villaggio Lamarmora, Pollone-Chiavazzese, Aymavilles-Gagliánico, San Biagio-Pont Donnaz, Spolina-Viverone e Verolengo-Saluggia) e Seconda categoria.

La decisione sarà proposta domani in Consiglio direttivo dal presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco che dovrebbe essere così riuscito a districare il non facile nodo della disponibilità dei campi, specialmente a Torino e cintura.

Ed allora ricapitoliamo un poco il «cartellone» dei prossimi turni, forzatamente stravolto nelle ultime settimane. Dopo aver chiuso tre giorni fa il girone d'andata domenica si riprenderà da dove i campionati si erano interrotti, vale a dire dalla quarta di ritorno per Eccellenza (Fulvius-Trino) e Promozione (Crevolese-Gattinara, Val Mos-Intra, Dufour Varallo-Momo, Valsessera-Varalpombiese, Cossatese-Crescentinese, Settimo-Domo, Vaudese-La Cervo) e dalla terza in Prima (Borgovercelli-Borgolavezzaro, Romagnano-Livorno Ferraris, Caresanese-Mandello, Vaprio-Tronzanese, Casaloggio-Villata, San Biagio-Chiavazzese, Quart-Gagliánico, Olympique Chateaux-Pollona, Bellavista-Spolina, Villaggio Lamarmora-Viverone, Saluggia-Nolese) e Seconda.

Il presidente del Comitato piemontese Salvatore Fusco è intenzionato a far recuperare il 12 marzo le partite non disputate il 5 febbraio

Quindi il 5 marzo si proseguirà con il calendario normale (quinta giornata per Eccellenza e Promozione, terzo turno per Prima e Seconda) per poi tornare così alla «normalità» il 12 marzo con la disputa dei match fissati per il 5 febbraio.

Intanto per domani sera sono in programma alcuni recuperi delle gare rinviate nei mesi scorsi per impraticabilità di campo. In Eccellenza il Trino recupererà l'atteso incontro con il Casale mentre il Valsessera ospiterà, sempre alle 20,30 il Villadossola. Infine il Domo giocherà in trasferta contro il Sarrecogno. **[r. eyn.]**

Basket di C2

Play off arrivo in volata

VERCELLI. Ancora tutto da decidere nel torneo di C2. A quattro turni dal termine la situazione nei due gironi si è fatta ulteriormente intricata tanto che non è escluso un arrivo al foto finish.

Il Frog Meeting Art Vercelli ha colto un successo «vitale» nello spareggio contro il Verbania (77-71). Il nervosismo e l'alta posta in palio hanno «frenato» le due squadre che, solo a tratti, hanno giocato al meglio delle loro possibilità.

Ma quello che contava maggiormente per i gialloblù di Gibo Girardi erano i due punti, indispensabili per tenere a distanza i lacuali che, rispetto ai vercellesi, non dovranno osservare il turno di sosta.

Domenica alle 17,30 altro match «caldo»: il Frog sarà di scena a Novara per il derby col Brix, quintetto, nonostante la classifica precaria, in crescita.

Nel girone B pericoloso passo falso dell'Uclit. I rossoblù di Bertetti, sconfitti a Cuneo, hanno rimesso in discussione quell'ingresso ai play off che, soltanto un paio di settimane addietro, sembrava praticamente certo.

I lanieri vantano ora due sole lunghezze di vantaggio sulla coppia Crocetta-Rivalta. Indispensabile, per l'Uclit il successo nel match interno di sabato contro l'Europa, ex grande del basket piemontese ora relegata nelle zone medio-basse della graduatoria.

In campo femminile successo in serie B della Conad a Loano: due punti che, se non servono alla classifica, fanno indubbiamente morale in vista dei play out salvezza. In C la Pfv ha espugnato il parquet della Junior Torino e continua l'inseguimento alla capolista Derthona. **[p. m. f.]**

I TUOI REGALI 1995

Moltissimi nuovi, impareggiabili regali sono pronti per portare nella tua casa bellezza, allegria e funzionalità. Sono I TUOI REGALI 1995 selezionati e scelti proprio pensando a te. Richiedi il catalogo nei supermercati che espongono la locandina. Cerca il punto di vendita a te più vicino, vedrai che conviene. L'operazione termina il 31 dicembre 1995.

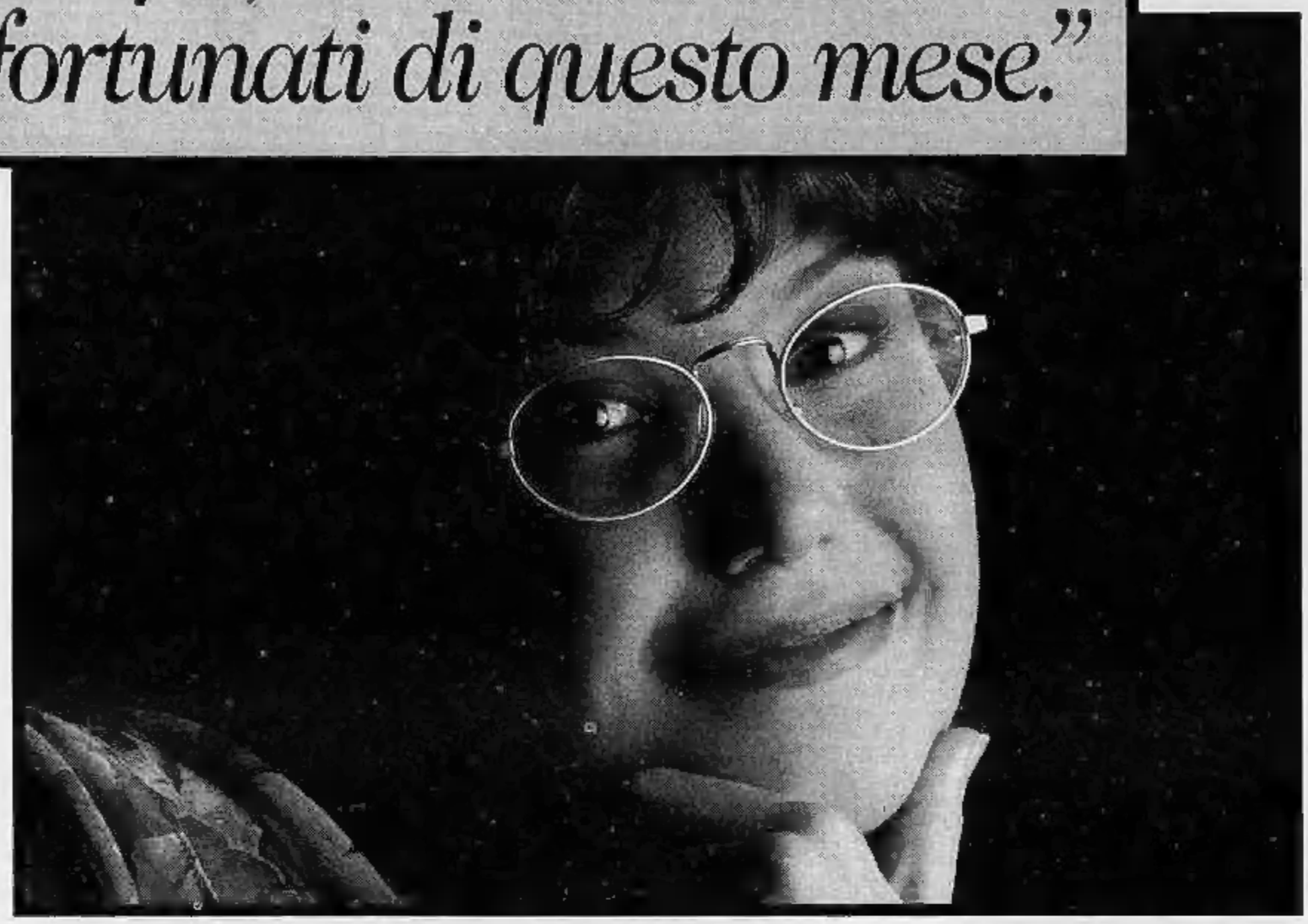
AUT. MIN. n. R.1/0687 del 23-1-1964

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

Fabiola Giovanni Santero

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 5° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucco - Musso Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Audano - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Rao (TO) - Mario Aldo Novajra (TO) - Claudia Rolle - Arignano (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costanzo - Vigliano Biellese (VC) - Celso Gueglio - Oleggio (NO) - Mara Molfo - Rivoli (TO) - Valeria Borrione - Orgiva (VC) - Giuseppe Galli (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florindo Stravanello (TO) - Rosanna Nese Arnaci (AT) - Giovanna Accorinero (TO) - Eugenio Bertolino - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Pratiglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AO) - Maria Consolata Varero - Settimo T.se (TO) - Giovanni Baggio - San Ghisio Canavese (TO) - Dario Rapelo - Rivalta (TO) - Dino Zanino - Pido (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Andisio - Savigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Bardanello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetti (TO) - Oscar Mannocchi (TO) - Anna Senestaro - Ciselette (TO) - Sartea & Associate S.p.A. (TO) - U.S.A. Cooperativa Serv.Al. (AL) - Matilde Mantelli (TO) - Luigi Squeyeer - Castiglione T.se (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Parmeo (TO) - Graziella Bianco (TO) - Rita Neirotti - Cascine Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zana - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fissa (TO) - Angela Calla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Rena Noreta (TO) - Bar 80 di Peleni (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Piero Polsinelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Ponzetto - Pertusio (TO) - Albino Pramotton - Donnas (AO) - Delfina Bernad (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Cavaglio (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Viazzi (TO) - Ferruccio Vinzia - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Tessa - Giaveno (TO) - Giuseppe Accatonen (TO).* **DAL 62° AL 08° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pittano (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Borasi - Villaromagnano (AL) - Dario Formato (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiometti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Sandiano (TO) - Margherita Cocino - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Varnetti (TO) - Giuliana Orino - Nebbiuno (NO) - Sergio Bussa - Pocapaglia (CN) - Alda Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciano Bracco (TO) - Elena Bacco (TO) - Francesco Pangallo - Santeramo (BA) - Francesca Rovero - Bruzolo (CN) - Carla Cordero Geronimo (TO) - Anselmo Capelletti - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microtecnica S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Peirani (TO) - Giampiero Acquadro - Saglione Mocco (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Dondi Rizzi (TO) - Dario Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bacchetta - Verano (NO) - Delio Ramella S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Del Boni - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valliori (NO) - Chieffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Barghesio - Camburzano (VC) - Bruno Nese - Bosco (AO) - Ercole Gastaldi - Oliveria San Michele (IM) - Annalisa Bifon (TO) - Giuseppe Crivello (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Amisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Joana Fango (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Mauro Berguet - Brusson (AO).* **DAL 117° AL 146° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Vada - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tesi (TO) - Rino Bambieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Evasio Provera (TO) - Roberto Bastiglia (TO) - Otello Zanotta (TO) - Elio Dalmasso - Pinasca (CN) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mopi snc di Maschioni - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zoni Lanza (TO) - Giovanni Giupponi - Carbisio (VC) - Carla Scaglia (TO) - Franca Boccardo - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Testona (TO) - Renato Bini - Castelvecchiana (VA) - Ezio Poleri (TO) - Renata Bonnous - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Pierangelo Balangero (TO) - Renata Morando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Brosio (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberta Fissel - Battigliera Alta (TO) - Carlo Carelli - Rocceforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Navarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 28/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA